dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 271 · VENERDI' 8 NOVEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.334/335; TARIFFE [illegible] 6 NUMERI (CCP 7100) CONSEGNA DIFFERENZIATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 984-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX [illegible] 11TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.90; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA DIN. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS 2.50; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 180; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 40X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 730.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 913.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI DIOCESANA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dopo la fumata nera per l'elezione dei giudici costituzionali

Ultimatum al Parlamento

Cossiga: potrei sciogliere le Camere

Il presidente Francesco Cossiga

ROMA. Le Camere riunite non sono riuscite ad eleggere i due giudici costituzionali su cui si era trovato un accordo tra democristiani e socialisti. Per Cesare Mirabelli (dc) è stata la sesta bocciatura, per Francesco Guizzi (psi) è stata la prima.

Dopo questa ennesima fumata nera, il Capo dello Stato ha inviato alle Camere un messaggio nel quale dice che è disposto a sciogliere il Parlamento se, alla prossima votazione, fissata per giovedì 14, non si riuscirà a venire a capo della situazione. Questo difficile momento istituzionale è minacciato anche da un dissidio sorto tra socialisti e liberali a proposito delle privatizzazioni.

Il segretario del pli Altissimo ha detto che se il psi dovesse rimanere sulle proprie posizioni, si andrebbe probabilmente alla crisi di governo e da qui ad elezioni anticipate, probabilmente all'inizio di marzo.

R. Costeduca, A. Minzolini e A. Rapisarda A PAGINA 2

DOPPIO RISCHIO

Comprendiamo meglio, dopo il messaggio alle Camere sulla mancata elezione dei giudici costituzionali, la strategia del Presidente della Repubblica. Ogni sua dichiarazione e ogni suo intervento rispondono ormai a un obiettivo politico. Cossiga non vuole «togliersi i sassolini dalla scarpa» o dare libero sfogo alla sua esuberanza caratteriale. Vuole destabilizzare il sistema politico italiano, stringere le istituzioni alle corde, rivelarne i vizi e i peccati. Vuole insomma screditare il regime e i suoi gestori, mandarli alle urne, quando verrà il momento del voto, in condizioni di debolezza. Nonostante la velata minaccia contenuta nel messaggio, non sono convinto che egli voglia davvero lo scioglimento anticipato delle Camere. Credo piuttosto che egli voglia costringere i partiti a passare, di qui al giorno delle elezioni, sotto le forche caudine delle sue martellanti denunce. Sciogliere il Parlamento domani non gioverebbe al suo disegno. Gli toglierebbe il balcone da cui egli sta scaricando le sue banderillas contro l'indistruttibile toro della partitocrazia nazionale. Quella che egli sta facendo da qualche mese è una campagna elettorale inedita. Non chiede voti per sé (non per il momento, comunque): chiede voti «contro».

La strategia di Cossiga ha una grande virtù: restituisce alla società politica italiana il gusto desueto della verità. Da qualche mese a questa parte il Presidente è riuscito con alcune sue esternazioni a rompere la catena di omertà, cinismo, disincanto e scetticismo che aveva reso moralmente opaco il nostro costume politico. Il caso dei Giudici Costituzionali è esemplare. Perché scandalizzarsi di una vicenda che si ripete puntualmente ogni qualvolta i partiti debbono contrattare sino all'ultimo voto il dosaggio del nostro maggiore organo costituzionale? Perché sorprendersi che il Parlamento sia composto da partiti che si tengono reciprocamente in ostaggio e trascurano, per meglio ricattarsi, il loro dovere verso la Nazione? Ebbene Cossiga rompe il cerchio dei vizi politici e denuncia candidamente i comportamenti a cui ci eravamo stancamente assuefatti. Forse la terapia della verità non basterà a riformare l'Italia. Ma servirà quantomeno a scuotere gli italiani dallo scettico torpore con cui hanno assistito allo scempio del costume politico nazionale. La strategia presidenziale comporta tuttavia alcuni inconvenienti. Da quasi due anni Cossiga continua ad alzare la voce, a estendere l'area dei bersagli e a minacciare ora lo scioglimento delle Camere ora le proprie dimissioni. Vi è un doppio rischio, il primo per Cossiga, il secondo per il Paese.

Cossiga rischia di perdere credibilità, di lanciare banderillas spuntate. Negli ultimi mesi, il sistema dei partiti si è incallito e immunizzato, ha imparato ad abbassare la testa e a lasciare che la bufera presidenziale scompaia all'orizzonte. Vi è un punto oltre il quale la strategia del Presidente rischia di ritorcersi contro il suo autore.

Il Paese dal canto suo rischia di precipitare nel marasma costituzionale. Senza volerlo Cossiga potrebbe travolgere con la sua azione non soltanto le cose da cambiare, ma anche quelle da conservare, non soltanto le parti corrotte e caduche del sistema politico, ma anche i pilastri e le pietre di volta, vale a dire l'armonia e la credibilità delle istituzioni. E' questo il pericolo che si prospetta all'orizzonte ogni qualvolta egli decide di dare un altro scossone alla Prima Repubblica. Ha cominciato, e non crediamo che voglia fermarsi a metà strada. Speriamo almeno che di questo pericolo egli sia consapevole.

Sergio Romano

Monito di Bush agli alleati della Nato

«L'Europa ha ancora bisogno dell'America»

«Se volete una vostra difesa, ditecelo La crisi russa pericolosa come Stalin»

ROMA. «L'Unione Sovietica sta cambiando ma è ancora un pericolo, come lo era quando è sorta la Nato. La crisi che la travaglia non è meno pericolosa dell'Armata di Stalin. Per questo l'Europa ha ancora bisogno dell'aiuto militare americano. Ma se volete creare un sistema di difesa vostro, basta dirlo». Così Bush ha avvertito gli alleati al vertice Nato di Roma. Mitterrand non ha rinunciato a qualche frecciata («La Nato non è la Santa Alleanza»), ma si è allineato al Presidente Usa. Nella foto (da sinistra) Bush scherza con il premier olandese Ruud Lubbers e con quello inglese Major.

Maria Grazia Bruzzone, Fabio Galvano, Paolo Passarini A PAGINA 4

PIAZZA FONTANA

STRAGI LA SVOLTA CHE NON C'E'

ALLA domanda che cosa io pensi della clamorosa «svolta» nelle indagini giudiziarie sulle stragi di piazza Fontana a Milano e di piazza della Loggia a Brescia - una svolta che dovrebbe finalmente tramutare in luce piena il fitto buio di tanti anni - rispondo che non so, non posso dare alcun giudizio di merito. Da giudice all'antica, rifuggo dal pronunciarmi, se non ho una conoscenza precisa e diretta degli atti processuali (come ebbi, per fare un esempio, nel caso di Enzo Tortora; essa bastò a convincermi della sua assoluta innocenza).

Mi spiace tuttavia constatare che troppa stampa quotidiana indulge al brutto vezzo di gonfiare a dismisura certi supposti sviluppi giudiziari, con avventati toni impressionistici, o apodittiche asserzioni di colpevolezza, o globali denunce, o troppo vaghe allusioni. Si dànno per inoppugnabili certe rivelazioni di pentiti, e smascheramenti di servizi segreti, e scoperte di sapienti *omissis*. E' una voga inquietante. Si può ben capire, dopo il bilancio fallimentare di tante inchieste finite nel nulla, un esasperato senso di frustrazione, e l'ansia di scorgere, dopo tante tenebre, almeno un barlume di luce, e l'indignazione per tante fiacchezze, depistaggi, vicoli ciechi: insomma, un'insoddisfatta sete di giustizia. Ma guardiamoci dall'illudere questo legittimo stato d'animo propinandogli una fuorviante dilatazione di pure ipotesi non ancora vagliate a fondo. Spicca, a contrasto con questo andazzo, come saggio richiamo a una fredda valutazione dei fatti, l'articolo di Tiziana Maiolo che abbiamo letto in questi giorni sul «manifesto»: «Non è vero (purtroppo) che siamo vicini alla verità sulla strage di piazza Fontana, né a quella di Brescia».

Naturalmente, dobbiamo riconoscere, se vogliamo essere giusti, che qualche colpa ce l'hanno talvolta alcuni magistrati, che o per smania di protagonismo, o per qualche loro riposto intento, lasciano filtrare voci vaghe, indiscrezioni, che finiscono per creare, accor-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

Martelli chiede un'inchiesta, perquisito l'archivio di un commissario d'esame

Bufera sui giornalisti raccomandati

Il Quirinale: è uno scandalo, aboliamo l'Ordine

ROMA. Dopo lo scandalo, arriva la bufera. Una giornata di indignazione contro i giornalisti, dopo il caso dei «raccomandati» all'esame di abilitazione, ora da rifare. Il primo a parlare è il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. In una esternazione al Tg3 ha spiegato: «Se ci fosse stato l'Ordine dei musicisti, non avremmo mai avuto Mozart. E se ci fosse stato l'Ordine degli scrittori, non avremmo avuto Alessandro Manzoni». Dopo di lui una fitta schiera di giornalisti e politici, tutti con una sola richiesta: abolire l'Ordine. Smascherato mercoledì, il fattaccio ha continuato a mietere vittime anche ieri, in un turbinio di indagini, perquisizioni, appelli politici e dimissioni date, chieste o ottenute. L'archivio di un commissario d'esame è stato perquisito dai carabinieri, il ministro Claudio Martelli ha aperto un'inchiesta. Ora in allarme sono anche i «padrini», quelli che hanno «segnalato» gli aspiranti colleghi per l'esame. Il presidente dell'Ordine di Roma, Giuseppe Morello, si è già dimesso. Guido Guidi, presidente dell'Ordine nazionale e anche lui nell'elenco incriminato, ieri sera ha invece spiegato che da mesi non si occupava degli esami.

M. Gramellini e F. Martini A PAGINA 7

7 novembre, nessuna festa

Pochi nostalgici sulla Piazza Rossa
La cena dei nobili con il Granduca

di G. Chiesa e E. Singer A PAGINA 3

«La scala mobile è già morta»

Pininfarina: l'abbiamo disdettata
Aspettiamo l'accordo entro il '91

di Cesare Roccati A PAGINA 27

Massacra due boss del racket

Battipaglia, operaio confessa
«Ero disperato, non ho rimorsi»

di Fulvio Milone A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

«Che cos'è la vita senza la grandezza?

La schiavitù più vile tra le catene insozzate dell'istinto e dell'abitudine.

Tolto il sogno eroico, i giorni si trascinano nelle galere della funzione.

Di cellula in cellula, e sempre la prigione».

André Suarès,
Rimedio alla bassezza di vivere, in [illegible]

Habitat contaminato, alle isole il record negativo delle specie estinte

Hawaii, il paradiso che uccide

Alberi e numerosi uccelli scomparsi per sempre

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«C'è qualche problema in paradiso», dice David Klinger, del servizio di preservazione della natura delle Hawaii. E infatti, un rapporto appena pubblicato sullo stato ecologico di quelle isole, da sempre associate a immagini di purezza ambientale e di godimento della natura, dice brutalmente che ormai le Hawaii sono, sì, un paradiso, ma delle estinzioni. Su 140 specie di uccelli catalogate all'inizio di questo secolo, 70 semplicemente non esistono più; e delle altre settanta, 33 sono da considerare in pericolo; e di queste almeno undici sono probabilmente «oltre la possibilità di intervento».

A una scomparsa (quella di un piccolo uccello nero chiamato «Oh Oh», noto per la sua splendida voce) i naturalisti hanno anche potuto, recentemente, assistervi per così dire in diretta. Un secolo fa, dicono, l'«Oh Oh» era comune come i topi a New York», negli Anni Sessanta i suoi esemplari erano ridotti a dodici e nel 1981 si arrivò alla conclusione che ormai non ce n'erano che due. Successivamente i «birdwatcher» ebbero modo di osservare un «Oh Oh» femmina costruire ogni anno il proprio nido e cantare disperatamente per attrarre il proprio compagno, che non si è mai presentato. Dal 1989, quel nido non viene più costruito.

Le Hawaii rappresentano soltanto l'uno per cento del territorio degli Stati Uniti, ma di tutte le scomparse di animali e piante avvenute in questo Paese, il 75 per cento si è verificato lì. Per quanto riguarda gli uccelli, la causa principale sembra che sia nell'«importazione» di insetti avvenuta attraverso gli insediamenti turistici, agricoli e industriali. Gli uccelli mangiano quegli insetti, dicono gli studiosi, li trovano indigesti e le conseguenze sono micidiali.

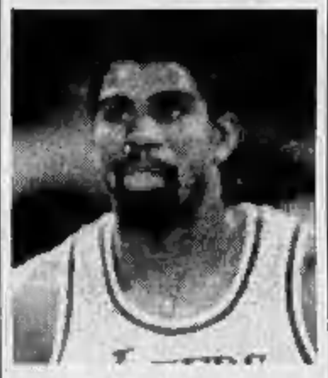
La situazione delle piante, dice il rapporto, è ancora peggiore. Attualmente le specie di piante hawaiane inserite nella lista di quelle da proteggere sono 37. Ma dopo questo rapporto, dicono i responsabili, bisognerà aggiungerne almeno altre 93, delle quali esistono attualmente meno di cento esemplari (e per cinque di esse un solo esemplare).

Un grido d'allarme? Certo, ma gli ambientalisti non ufficiali sostengono che quel rapporto è perfino troppo ottimistico. Nella lista delle specie di uccelli indicate «in via di estinzione», per esempio, ce ne sono alcune i cui ultimi esemplari sono stati avvistati oltre 5 anni fa.

Franco Pantarelli

Mito dello sport Usa

Il re del basket Magic Johnson è sieropositivo



LOS ANGELES. Il più grande giocatore di basket statunitense «Magic» Johnson, vincitore con i Los Angeles Lakers di cinque titoli Nba, è sieropositivo e si ritirerà dall'attività sportiva. Lo ha annunciato la rete tv Cnn. Sul caso Johnson il club californiano ha indetto una conferenza stampa per oggi.

A Biella un uomo colpito da infarto è respinto dall'ospedale: deceduto

Ambulanza rotta, muore neonato

E a bordo neanche l'incubatrice funzionava

NAPOLI. E' stato condannato a morte da un guasto dell'ambulanza. Quella di Luigi Giallucci, bimbo nato prematuro, è l'ennesima storia della Sanità che non funziona. Luigi nasce domenica pomeriggio: pesa poco più di un chilo, ha difficoltà respiratorie. Viene deciso il trasferimento in un ospedale attrezzato. Arriva un'ambulanza e c'è una prima difficoltà: a bordo manca il collegamento per attivare l'incubatrice. Si decide lo stesso il trasporto, ma l'ambulanza non parte. Il padre del neonato, sotto la pioggia, cerca di spingere l'auto. Ma inutilmente. Passa un'ora, ecco un'altra ambulanza. Il bimbo arriva all'ospedale, ma il tempo perso gli è fatale.

Intanto a Biella un falegname colpito da infarto è stato respinto da un ospedale. E' morto mentre veniva trasportato in un altro ospedale.

M. Ciriello e E. De Mario A PAGINA 9

Adelphi

André Breton

L'ARTE MAGICA

Traduzione di Roberto Lucci e Augusto Comba

Pagine 359, 235 illustrazioni in bianco e nero e a colori, lire 250.000

Il fondo magico dell'arte, le sue implicazioni religiose, la visione romantica, il fantastico: un profilo dell'evoluzione dell'arte, dalla preistoria ai nostri giorni, «rivisitata dal pensiero e dallo sguardo surrealista».

Adelphi

Cossiga preoccupato dopo la mancata designazione di due membri della Consulta

«Eleggete i giudici o sciolgo le Camere»

Ultimatum del Capo dello Stato alle Camere

ROMA. Cari parlamentari e deputati, decidetevi ad eleggere subito i due giudici mancanti alla Corte Costituzionale, altrimenti «potrebbero risorgere cause e occasioni di scioglimento anticipato». Firmato: Francesco Cossiga.

Il Parlamento è avvisato, dice il Presidente della Repubblica in un messaggio che ha inviato ieri pomeriggio a Camera e Senato, per deplorare la sesta votazione andata a vuoto dall'inizio dell'anno per la scelta del giudice da assegnare alla dc. Per il giudice assegnato ai socialisti era, invece, la prima votazione, anch'essa andata a vuoto. E così si aggiunge un altro elemento di instabilità al già incerto destino del governo e della legislatura.

Il Presidente ricorda che la morte del giudice Dell'Andro risale all'ottobre '90, mentre il professor Ettore Gallo ha lasciato la carica nel luglio '91. Ora si aspetta che alla settima votazione, fissata a Montecitorio per giovedì 14, avvenga il miracolo auspicato da Cossiga. Un risultato diverso potrebbe far risorgere «il delicato problema» della rispondenza delle attività delle Camere al «corretto funzionamento del sistema costituzionale». Ed è ciò che Cossiga va ripetendo da tempo. Solo che ora ha l'occasione della verifica nel giro di una settimana.

E tutto sembra convergere nel rendere decisivi i prossimi dieci giorni. Dalle obiezioni di Cossiga sull'evidente malfunzionamento delle Camere che potrebbe anche portare allo scioglimento anticipato, alla sempre incombente minaccia di dimissioni a breve termine, all'incerta sorte del decreto che privatizza alcune imprese statali e che potrebbe provocare la rottura tra psi e pli e la caduta del governo. Ci sono elementi sufficienti per abbozzare qualsiasi scenario di crisi sia di un pezzo del sistema istituzionale, che di tutti i pezzi insieme.

Ieri il segretario liberale, Altissimo, è andato a spiegare a Cossiga, per due lunghe ore, quali sono le ragioni per le quali difenderà il decreto sulle privatizzazioni sino ad arrivare, eventualmente, allo scontro col psi e alla rottura. Avevamo già segnalato che i liberali chiedono ad Andreotti di porre la fiducia sul decreto. «Ora si tratta di vedere se i socialisti tengono la loro nuova linea e vanno allo scontro inevitabile. Se tirano diritto, si va alla crisi di governo» assicura Altissimo al ritorno dal colloquio col Presidente della Repubblica.

Cossiga potrebbe ridare l'incarico ad Andreotti per riprovarci? «Se questo governo viene battuto, lo è perché il decreto viene battuto nell'aula di Montecitorio. Cossiga potrebbe dire ad Andreotti di ripresentarsi di nuovo alle Camere per un voto, ma potrebbe anche non farlo. E' successo in passato. E si va a votare».

Altissimo abbozza anche i tempi di un possibile scenario di crisi.

Il giorno cruciale potrebbe essere attorno al 20 novembre, se i socialisti non cambiano opinione.

Cossiga si potrebbe prendere un mese per le consultazioni e attorno al 20 dicembre potrebbe rinviare il governo alle Camere. Le elezioni possono essere indette tra 45 e 70 giorni dopo lo scioglimento delle Camere. E si arriva alla prima domenica di marzo.

«Cosa dovrebbe fare il capo dello Stato di fronte a quello che ha visto e previsto? Stare a guardare e aspettare il peggio?» spiega Altissimo. In realtà, lo scenario sembra mancare di qualche passaggio e quindi risulta poco convincente, perché sarebbe proprio la conclusione che finirebbe col soddisfare il gruppo dirigente dc. E Cossiga non pare intenzionato a fare favori al suo ex partito, ora meno che mai.

Sta sorprendendo l'insistenza del Presidente della Repubblica nel chiedere al Senato di modificare il regolamento interno, in modo da non costringerlo ad iscriversi ad un gruppo preciso (sia esso la dc o il gruppo misto) una volta diventato senatore a vita.

Quale fretta spinge Cossiga a telefonare a tutti i membri della giunta per il regolamento del Senato per approvare subito una modifica di per sé semplice, quando ci sarebbe tempo sino al luglio del 1992?

Vuol dire che Cossiga si sta preparando a lasciare il Quirinale veramente, oppure lo fa per spaventare la dc? «Tutti sono utili e nessuno è indispensabile. Se si dimettesse potrebbe anche essere positivo - osserva il senatore democristiano Granelli - obbligando i partiti a mettere le carte in tavola prima del tempo. Se Cossiga ha un suo progetto politico, non è da escludere che ritenga più utile e agevole affermarlo dai banchi del Senato anziché dal Quirinale».

L'esecutivo socialista, che si riunisce oggi, potrebbe fornire qualche lume sulle intenzioni del partito a proposito della Finanziaria.

Alberto Rapisarda

Altissimo: «Sulle privatizzazioni si va allo scontro con i socialisti»

Francesco Cossiga (a sinistra) e il presidente del Senato Giovanni Spadolini (a destra)

La doppia «fumata nera»

Salta l'accordo dc-socialisti sui nomi di Mirabelli e Guizzi

ROMA. Sembrava la volta buona. Sembrava che gli accordi della vigilia avessero definitivamente spianato la strada all'elezione a giudici costituzionali al democristiano Cesare Mirabelli e al socialista Francesco Guizzi. Ma il Parlamento riunito in seduta comune ha sorprendentemente risposto «no». E un nuovo, ennesimo tentativo, è già stato programmato per giovedì prossimo.

Per Mirabelli è la sesta bocciatura. Per Guizzi, la prima. Proprio per questo, i due candidati avevano bisogno per l'elezione di *quorum* diversi: dei tre quinti, il primo; dei due terzi il secondo. I deputati e senatori presenti ieri mattina in aula erano 794. Mirabelli aveva bisogno di 573 voti, ma ne ha presi 543. Le schede bianche sono state 104, le nulle 3, i voti dispersi 10. Più di cento suffragi, 109 per l'esattezza, sono andati al democristiano Marcello Gallo, 15 al deputato socialista Francesco Piro, 10 al candidato socialista Francesco Guizzi.

Risultato più o meno analogo nell'altra votazione, per Guizzi. Dei 637 suffragi necessari per l'elezione alla Consulta ne ha ottenuti solo 559. Le schede bianche sono state 150, due le nulle, 40 i voti dispersi. Piro ha ottenuto i suoi soliti 15 voti, Mirabelli 12 e Gallo 16. Guizzi dovrebbe sostituire al palazzo della Consulta l'ex presidente Ettore Gallo andato in pensione pochi mesi fa. Mirabelli, che è stato vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, dovrebbe prendere il posto del giudice Dell'Andro, morto nel novembre dello scorso anno.

Il Parlamento, insomma, non ha fatto una bella figura. Questo, almeno, il tono dei commenti di deputati e senatori dopo le votazioni. Il più deluso appare il presidente dei deputati socialisti, Salvo Andò, lo stesso che mercoledì sera aveva dato l'annuncio di un accordo sui nomi di Mirabelli e Guizzi. «Pensavo - dice - che sarebbe stato possibile raggiungere un'ampia convergenza sui due candidati, anche perché mi pare che nessuno avesse opposto gravi contestazioni. E' una situazione incresciosa che costringe la Corte Costituzionale a restare incompleta nel suo organico».

Ma le colpe, da più parti, vengono attribuite alla democrazia cristiana, colpevole di insistere su un candidato bocciato per la sesta volta. Parte della dc non vuole Mirabelli. E' vero? «Questo non lo so - risponde Andò -. Se la dc non vuole Mirabelli, allora ritiri la candidatura. Dalla dc i socialisti hanno ricevuto un'indicazione formale sul suo nome».

Chi invece si scaglia con più convinzione contro il partito di Forlani è il presidente dei deputati del pds, Giulio Quercini. «E' colpa - dice - dell'irresponsabilità istituzionale di quei gruppi parlamentari, in particolare della dc, che hanno espresso candidature su cui, per ben cinque volte, non sono riusciti a produrre il consenso dei loro stessi parlamentari». «E' - ha aggiunto - un segno del punto estremo di degrado dell'attuale sistema politico bloccato e spartitorio. Ed è giunto perciò il momento di cambiare le norme per l'elezione da parte del Parlamento dei componenti degli altri organi costituzionali». «E il pds non voterà nessun candidato dc senza un preventivo e pubblico chiarimento che garantisca il non ripetersi di candidature democristiane contrapposte».

Dello stesso tenore il commento del federalista europeo Franco Corleone, che ha già presentato un disegno di legge per cambiare le regole dell'elezione alla Consulta. «Come mi auguravo ieri - osserva Corleone dando una sua interpretazione al voto negativo di deputati e senatori - il Parlamento ha detto "no" non tanto alle candidature proposte dalla dc o dal psi, ma al metodo che si vuole imporre per la nomina dei giudici costituzionali».

Ruggero Conteduca

I RETROSCENA

BOCCIATURA ANNUNCIATA

Doppio scacco nel segno di Giulio

Numerosi andreottiani tra i cecchini di Montecitorio

ROMA. In un angolo di Montecitorio Vincenzo Binetti, il responsabile per la dc dei problemi dello Stato che ha seguito passo passo le trattative per le elezioni dei giudici costituzionali, non ha dubbi nel tracciare la geografia di tutti quei settori democristiani che non hanno rispettato l'accordo tra i partiti e hanno causato la finta sorpresa del voto di ieri delle Camere riunite.

«All'appello - dice per spiegare la settima mancata elezione del dc Cesare Mirabelli e la prima bocciatura del socialista Francesco Guizzi - sono mancati i voti dei senatori amici di Marcello Gallo, il candidato dei contestatori dc, e quelli vicini a Flaminio Piccoli, che è un grande amico di Gallo. Ma, soprattutto, sono mancati gli andreottiani: bastava stare attenti ai movimenti di Ombretta Fumagalli in questi giorni per accorgersene. In più credo che anche qualche socialista sia mancato all'appello, magari depositando nell'urna la scheda con il nome del ribelle Franco Piro».

Già, come è nella tradizione delle trombature annunciate, ieri per qualche decina di voti Mirabelli e Guizzi non sono riusciti a raggiungere il *quorum* necessario per andare alla Consulta e la vicenda ha mandato su tutte le furie Francesco Cossiga che ha addirittura minacciato di sciogliere il Parlamento.

E il Presidente ha avuto i suoi motivi per intervenire così duramente. Sull'elezione dei due giudici si sono intrecciati in questi giorni giochi poco chiari. La vicenda, infatti, per alcuni aspetti si è tinta anche di giallo: c'è un'impegno sottoscritto mesi fa da Giuliano Vassalli, che all'epoca della sua nomina a giudice, voluta da Cossiga, assicurò Andreotti che i due giudici che dovrebbero essere eletti oggi sarebbero stati entrambi dc, c'è l'intenzione di Giulio Andreotti di dare uno dei due posti ad un suo candidato; c'è Bettino Craxi che non riconosce questo ipotetico accordo di cui parla il presidente del Consiglio e vuole un altro socialista alla Corte; c'è Cossiga che non vuole assolutamente accettare l'idea che una sua nomina, come quella di Vassalli alla Consulta, possa rientrare in una logica di lottizzazione; c'è la dc che non ha intenzione di ingaggiare un braccio di ferro con Craxi e Cossiga solo per mandare alla Consulta un uomo di Andreotti.

In questo scenario era più che probabile la non elezione di Mirabelli e Guizzi. Anche perché oltre all'insoddisfazione di Andreotti sul voto ha pesato una competizione che va avanti da mesi tra due candidati dc, Mirabelli e Marcello Gallo, un senatore dc che punta a quel posto.

Ieri quindi mentre deponevano le loro schede nell'urna non c'era deputato o senatore che scommettesse sull'elezione dei due candidati indicati dai partiti. E, naturalmente, come avviene sempre in queste cose nella votazione è successo di tutto. Paolo Cirino Pomicino, braccio destro di Andreotti, confermando la sua furbizia, ha fatto vedere a chi gli era vicino le schede su cui aveva scritto i nomi di Mirabelli e Guizzi, proprio per evitare di essere accusato di aver fatto il franco tiratore. Mentre altri sono stati meno scaltri. Ad esempio, Bartolo Ciccardini è arrivato davanti alle urne senza sapere cosa si dovesse votare. «Pensavo - ha confidato subito dopo - che bisognasse votare la fiducia al governo e, quindi, quando mi hanno chiesto le schede, per non farmi trovare impreparato mi sono fatto dare da Ugo Crescenzi, un deputato dc che avrebbe dovuto votare dopo di me, le sue e le ho deposte nell'urna. Così, a dir la verità, non so neanche chi ho votato». Non parliamo di Marcello Gallo, il candidato alternativo a Mirabelli, che ieri ha spiegato a qualche amico i motivi per cui non ha potuto accettare l'invito di Forlani a farsi da parte. «Ieri - confidava ai suoi sostenitori - Forlani mi ha chiamato nel suo studio e io ci sono andato in compagnia di Mancino. Mi ha chiesto di ritirarmi, ma io gli ho risposto che avrebbe dovuto chiedermelo mesi fa e che oggi non potevo. Gli ho anche detto che tutto questo avviene perché non sanno scegliere i candidati. Alle fine ho risposto sì solo ad una sua richiesta: mi ha invitato a non sostare oggi davanti all'urna per farmi propaganda. E voi siete tutti testimoni che non ci sono stato neanche cinque minuti».

In questa situazione di disattenzione e di malcontento, Andreotti e i suoi non hanno avuto problemi a far saltare le intese. Ora, dopo la sortita di Cossiga, partiti e correnti hanno una settimana per trovare un altro accordo (si riparlerà giovedì prossimo) ma è improbabile che il capo del governo riesca a spuntarla. I socialisti sono decisi a non cedere («quell'impegno - ha detto più di una volta in questi giorni Martelli - lo ha quasi estorto a Vassalli») e gli altri capi dc non vogliono dichiarare guerra su questo punto.

Augusto Minzolini

Senatore sì, ma in nessun gruppo

La proposta del Presidente per il dopo-Quirinale

ROMA. Prima di tutto mai più con la dc. Ma neanche, in via subordinata, in quel calderone del Gruppo misto in compagnia di Bossi e dei senatori del Sole che ride. Francesco Cossiga pensa già al dopo Quirinale e medita sulla scelta che dovrà compiere quando, come è nelle sue prerogative di ex Presidente della Repubblica, verrà nominato senatore a vita. E per non dover essere costretto ad affiancare la sua poltrona a quella dei democristiani, ecco Cossiga che propone una modifica *ad personam* del regolamento del Senato.

L'articolo 14 di quel regolamento, infatti, prevede nel suo primo comma l'obbligo per tutti i senatori della Repubblica di appartenere ad un gruppo parlamentare. Stando così le cose, al futuro senatore a vita Francesco Cossiga non sarà consentito sfuggire alla dura lex: se non vuole aderire al gruppo dello scudo crociato, non gli resta che iscriversi al Gruppo misto. Ma con la dc, dopo le tempeste degli ultimi mesi, il Capo dello Stato non vuole avere più niente a che fare. Ma nemmeno con la variegata formazione dei «misti». Per questo nei giorni scorsi Cossiga ha alzato la cornetta del telefono per avvertire alcuni membri della Giunta per il regolamento del Senato che una proposta nuova, voluta dal Capo dello Stato e appoggiata dal presidente del Senato Giovanni Spadolini, sta per modificare quella norma fatale.

Il progetto è semplice: basta apportare una piccola correzione all'articolo 14 e attribuire espressamente agli ex Capi dello Stato la facoltà di non aderire ad alcun gruppo parlamentare. Come si legge nella proposta che già circola in bozza tra i senatori, basta dire che «si ritiene preferibile che sia il presidente del Senato l'unico punto di riferimento per gli ex Presidenti della Repubblica». Se la proposta passasse, non ci sarebbero più imbarazzanti problemi di convivenza a turbare il senatore a vita Francesco Cossiga.

Condivideranno i senatori questa modifica ad hoc del regolamento? O non rinunceranno ad aprire con il Capo dello Stato Francesco Cossiga un contenzioso sulla futura appartenenza del senatore a vita Francesco Cossiga? Il senatore Libero Gualtieri, il presidente repubblicano della Commissione parlamentare sulle stragi con cui Cossiga ha duramente polemizzato nei giorni scorsi, ha già espresso i suoi dubbi sulla costituzionalità della modifica. Ma la *Voce repubblicana* scrive in una nota che per il pri «ci sono valide ed ovvie ragioni per escludere dall'obbligo di iscrizione a un gruppo gli ex Presidenti della Repubblica».

Il senatore radicale Franco Corleone ha confermato la circostanza della telefonata di Cossiga e ha dichiarato che non solleverà «alcuna obiezione» in merito alla modifica del regolamento. Ma ad una condizione: che la facoltà accordata agli ex Capi di Stato «venga estesa a tutti i senatori vitalizi perché, a differenza di quelli di nomina elettorale, non rappresentano l'espressione di un elettorato». Diplomatico silenzio, invece, da parte di Francesco Mazzola, vicepresidente dei senatori dc: «Finora la giunta del regolamento non è mai stata convocata».

Le reazioni più polemiche vengono da Gianfranco Pasquino del pds, che ha così ricordato di aver proposto l'abolizione della carica di senatore a vita per gli ex Presidenti della Repubblica: «Il ritorno alla vita privata è la soluzione migliore, come insegnano gli ex presidenti di tutti gli altri Paesi. Se ne faccia promotore anche Cossiga». Velenoso il commento del dc Luigi Granelli: «Non credo che, alla fine del proprio mandato, Cossiga ritenga di dare più forza ai suoi messaggi in una nicchia solitaria a Palazzo Madama». **[p. bat.]**

L'arcivescovo di Berlino

Un cardinale «Donne-sacerdote e preti sposati»

BERLINO. Il cardinale Georg Sterzinskly, arcivescovo di Berlino, crede che con il terzo millennio anche la Chiesa cattolica potrà ammettere il matrimonio dei preti e che, pur tenendo conto del «peso» di una tradizione millenaria, non esiste nessun ostacolo dogmatico per il sacerdozio alle donne.

Il prelato, elevato alla porpora cardinalizia da papa Giovanni Paolo II lo scorso giugno, ha diffuso una dichiarazione in questo senso dopo la sensazione sollevata da un'intervista sull'argomento da lui rilasciata al *Berliner Morgenpost*. Il cardinale, che ha 55 anni, si rammarica che alcune delle affermazioni da lui fatte nell'intervista sono state travisate perché prese fuori di contesto e afferma che le sue convinzioni in materia di celibato presbiterale e di sacerdozio femminile non sono in contraddizione con la Curia romana. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Cosoia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; SITS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.561, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1692 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 7 novembre 1991 è stata di 526.495 copie

Slogan contro i «traditori del popolo e del comunismo», Eltsin passeggia per il centro

Un 7 novembre qualunque a Mosca

Solo 10 mila nostalgici festeggiano l'ex Natale rosso

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Lenin risorgi!», «No alla dittatura borghese», «Gorbaciov sotto processo». Gli slogan sono scanditi con rabbia. I ritratti di Stalin, con il petto coperto di medaglie, spuntano tra le bandiere rosse. Davanti a un forno dove centinaia di persone sono in coda, il corteo sosta un attimo. Qualcuno grida: «Pane al popolo», «unitevi a noi», ma dalla fila nessuno si muove. E' quasi mezzogiorno e la manifestazione organizzata dal «Soviet dei lavoratori di Mosca» si avvicina alla Piazza Rossa. A marciare nelle pozzanghere di neve fusa sono in diecimila. Forse anche di più. Sono il nucleo duro dei nostalgici dell'Ottobre: comunisti che chiedono la testa di Gorbaciov che ha «rovinato il partito» e dello «zar» Eltsin che lo ha appena messo fuorilegge.

Per la prima volta in 74 anni, il 7 novembre è celebrato senza la parata militare, senza i leader schierati sulla tribuna del Mausoleo di Lenin. L'anniversario della Rivoluzione ha perso tutti i suoi rituali. E' declassato a semplice «giornata festiva». Ma gli irriducibili hanno voluto manifestare lo stesso. Si sono dati appuntamento nella piazza Oktiabriskaja, quella dedicata proprio all'Ottobre, dove sorge la più grande statua in bronzo di Lenin, l'unica ancora non profanata dall'ondata che si è abbattuta contro i simboli del comunismo. Hanno ascoltato per un'ora i discorsi di «compagni di base» che hanno condannato il «ritorno al capitalismo che affama il popolo». Hanno votato una risoluzione che chiede di mettere sotto processo Mikhail Gorbaciov per aver «portato al collasso il Paese e il sistema socialista».

Poi hanno formato il corteo. In testa un manipolo di veterani della parata del 7 novembre 1941: quelli che sfilarono sulla Piazza Rossa in armi e continuarono a marciare fino al fronte della guerra per fermare le truppe naziste che erano a pochi chilometri da Mosca. Dietro i veterani, con le loro bandiere e le loro medaglie, c'era una fanfara che ha accompagnato la partenza del corteo con le note non di un canto rivoluzionario, ma dell'«Addio della donna slava», una canzone popolare patriottica. La patria «rovinata dai traditori» è il tema martellante della manifestazione. Un cartello dice: «Noi siamo i nipoti della Rivoluzione e i figli della vittoria, voi siete dei figli di puttana e state distruggendo il Paese». C'è uno slogan anche contro il gran principe Vladimir Kirillovic: «Con gli zar abbiamo fatto i conti 74 anni fa».

La Milizia controlla in forze l'avanzare del corteo verso il Cremlino. Quegli stessi agenti che, fino al 7 novembre dello scorso anno, inquadravano la parata ufficiale e (in borghese) vi partecipavano per ingrossarne le file, adesso tentano di impedire l'ingresso dei diecimila nella Piazza Rossa. I manifestanti sono costretti a passare per il lungofiume, evitando il tracciato tradizionale delle sfilate. Ma, alla fine, raggiungono la piazza e si raccolgono di fronte al Mausoleo di Lenin. Sotto la tribuna vuota gridano «Vladimir Ilich, risorgi!» e cantano l'Internazionale. Scattano i flash dei fotografi. La gente, quella che ha approfittato della giornata festiva soltanto per andare a caccia di merci nei pochi negozi aperti, è tenuta a distanza sul marciapiede del grande magazzino Gum.

E' quasi l'una quando gli irriducibili se ne vanno in piccoli gruppi ripiegando le bandiere rosse e gli striscioni. Boris Eltsin, che aveva passato la mattina nel suo nuovo studio di Presidente russo al Cremlino, aspetta ancora 50 minuti, poi compare sulla Piazza Rossa. Alcune migliaia di radicali — che si erano raccolti di fronte alla Lubjanka per ricordare le vittime della repressione — lo circondano. Gli slogan leninisti lasciano il posto agli applausi e alle strette di mano. Eltsin non fa discorsi. Si avvia a piedi lungo la centralissima via Tverskaja dove c'è la fila di fronte alla pizzeria di una catena internazionale che ha aperto da poco a Mosca. «Ecco il cambiamento», dice Eltsin. «La strada è difficile, è dura, ma questo Paese sta cambiando».

Enrico Singer

Immagini-simbolo di due modi di celebrare il 7 novembre. Un nostalgico del marxismo innalza il ritratto di Lenin sulla piazza dell'Ottobre a Mosca ma la folla di San Pietroburgo festeggia la Restaurazione sventolando bandiere russe (FOTO AP)

Per economia

«Basi antartiche smantellate»

SANTIAGO. L'Urss, a corto di denaro, sta smantellando il suo programma di ricerce antartiche, secondo quanto scrive il giornale cileno «La Epoca». Secondo il quotidiano, che cita fonti informate, senza identificarle meglio, la decisione è stata suggerita anche dalla disintegrazione in atto nell'Urss. «Poiché l'amministrazione del programma Antartico era controllata dal governo centrale di Mosca, la base antartica sarà ora affidata a un personale di manutenzione molto ridotto di numero in attesa che le Repubbliche indipendenti decidano su qualche forma di collaborazione». L'evacuazione del personale dovrebbe cominciare a gennaio. L'Urss, uno dei 12 Paesi fondatori del trattato dell'Antartico, firmato nel 1959 a Washington per regolare le attività di ricerca nel continente di ghiaccio, ha una grande base sulla penisola di Fildes, vicino alla base Marah dell'aeronautica cilena e finora è stata il paese più attivo nell'Antartico, dopo gli Stati Uniti. [Agi]

Lenin all'asta

«Notizia falsa ma divertente»

NEW YORK. Il direttore della rivista «Forbes Fyi», che ha deliberatamente diffuso la falsa notizia della messa all'asta della salma di Lenin, si è giustificato affermando di aver voluto verificare fino a che punto la gente fosse disposta a bersi le notizie più clamorose sull'Urss: la rivista, supplemento trimestrale della pubblicazione di economia «Forbes», aveva scritto sul suo ultimo numero che l'Urss era talmente affamata di valuta straniera che il ministero dell'Interno si era risolto a mettere all'asta i resti imbalsamati di Lenin, su una base di partenza di 15 milioni di dollari. «In Urss sono accadute cose così straordinarie che abbiamo pensato che sarebbe stato divertente verificare i limiti della credulità dei lettori - spiega il direttore Christopher Buckley -. E poi era una notizia divertente». Intanto il direttore del museo di Ulianovsk, la città di Lenin, ha proposto che il mausoleo della Piazza Rossa e la salma vengano trasferiti a Ulianovsk. [Ansa-Agi]

REPORTAGE

RITORNO A PIETROBURGO

Lo Zar torna nel Palazzo d'Inverno

Una giornata al seguito del granduca Vladimir

SAN PIETROBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Si narra che il granduca Vladimir Kirillovic Romanov abbia avuto un passato operaio. Alla morte del padre, granduca Kirill, nel 1938, fu costretto ad abbandonare gli studi universitari, cominciati a Londra, per andare a lavorare in un'acciaieria. Per soli sei mesi, è ben vero. Ma la storia (o leggenda) conferma quanto lui stesso ha raccontato ai giornalisti, non appena rimesso piede sulla terra degli avi: «Sono stato educato in armonia con il mio ruolo». Come se tutta la sua vita fosse stata vissuta in attesa del grande momento del ritorno. Nel breve periodo in cui fu costretto, per le precarie condizioni finanziarie della famiglia, a indossare la tuta da lavoro, Vladimir Kirillovic non dimenticò l'albero genealogico, e pensò di nascondersi sotto uno pseudonimo: Mikhailoff, lo stesso che Pietro il Grande aveva assunto, due secoli prima, per lavorare come carpentiere nell'arsenale di Deptford.

Il «physique du rôle» l'ha comunque mantenuto. Alto, imponente, anche se appesantito dall'età e da una salute che lui stesso definisce «non buona», Vladimir Kirillovic discende direttamente dal fondatore di San Pietroburgo, attraverso Alessandro II e il ramo di Vladimir, fratello di Alessandro III. Nella cattedrale di Sant'Isacco gli avevano riservato il posto d'onore, sul palco delle autorità, proprio sotto il lato sinistro dell'iconostasi settecentesca, a mosaico fine. E la sua testa grigia e eretta, i suoi capelli ondulati, si stagliavano di un buon palmo su quelli corti del sindaco Sobchak, dello stuolo dei dignitari «di corte» che lo circondavano. Immobile sotto il lampeggiare impietoso dei flash e le luci crude delle fotoelettriche che quasi sdegnavano la mitra sfavillante di diamanti e smeraldi del patriarca Alessio, il granduca non ha mai voltato la testa verso il popolo dei fedeli, segnandosi devotamente, impeccabile nel suo cappotto.

La gente che affolla la cattedrale lo guarda tra il curioso e lo stupito, come un oggetto d'altri tempi, e come una riscoperta. Qualcuno lo segna e dito, indicandolo al vicino. Fuori, sotto il vento gelido della sera, una lunga fila aspetta di entrare, bersaglista da venditori di giornali, di diffusori di volantini. «Per un rublo l'albero genealogico dei Romanov», ti mormora all'orecchio una ragazza ben vestita. E, dieci passi più avanti, un signore con la corta barba vende un opuscolo dal titolo ambiguo: «Luci e ombre della dinastia degli Zar». Il poliziotto sudato che tiene a freno la folla si lascia sfuggire un'esclamazione iraconda: «Ci mancava anche lo Zar!» Eppure l'interesse per Vladimir sembra più degli stranieri che dei locali. Il gruppo di anziane signore che mi circonda è venuto a Sant'Isacco per la messa che celebra il nuovo battesimo della città. Per i due studenti Aleksei e Natasha, anche loro in fila, l'avere un erede al trono è un sentirsi «moderni» - dicono proprio così - un «ritornare al mondo civilizzato». Ma, quando gli chiedo se voterebbero per la monarchia in un ipotetico referendum, si mettono a ridere. Preferiscono la democrazia Usa. La loro risposta, in fondo, non è molto lontana da quelle raccolte vicino alle fiancate dell'incrociatore Aurora, dove i seguaci di Nina Andreeva si sono riuniti ieri mattina per festeggiare il «loro» 7 novembre e per gridare «traditore» a Gorbaciov. Poco più di 3000, anziani, con tante bandiere rosse, che ripetono a se stesse che «la idea dell'Ottobre sono ancora vive», e per proclamare la nascita prossima ventura del Partito Comunista Operaio Russo. La compagna Liudmila Alekseevna commenta sarcastica sulla visita dello «Zar»: «Suvvia, questa è una farsa inventata da Sobchak».

Comunque Vladimir Kirillovic non è venuto, almeno questa prima volta, per i bagni di folla. Calcolo giusto e lungimirante. Non si è fatto tradire dall'emozione. Il programma lo ha lasciato fare al suo anfitrione, il sindaco radicale Anatolij Sobchak, e vi si è attenuto con cura. Per il resto, l'amministrazione della sua immagine l'ha affidata a un'agenzia fotografica francese e a due riviste, italiana e francese, che hanno sponsorizzato il suo viaggio. Bisogna pur vivere. E ha evitato con cura di presentarsi, ieri, sulla piazza del Palazzo d'Inverno, dove il popolo di San Pietroburgo ha festeggiato il battesimo e ritrovo della città, tra discorsi sulla «finestra d'Europa» e sul ritorno alle origini storiche, lanci di paracadutisti e volteggiare di aerei d'epoca. Non gli è parso giusto mescolare sacro e profano, sminuire la sua regalità. Né farsi coinvolgere nelle polemiche che infuriano attorno a un 7 novembre riciclato da festa della rivoluzione a festa della restaurazione. E' andato, invece, a portare una corona al cimitero di Piskariovo, dove giacciono le spoglie di 600 mila leningradesi caduti nel blocco nazista della città. Ma anche là la piccola folla dei monarchici e curiosi è stata tenuta lontano. Gli agenti hanno protetto insieme l'esclusiva degli sponsor e la dignitosa privacy del pretendente al trono. E Vladimir - così firma i suoi comunicati - ha pronunciato un discorso-capolavoro, per accortezza politica, in memoria dei «difensori della città» e «di tutti i russi che hanno perduto la loro vita nel corso della seconda guerra mondiale». Il suo giudizio ufficiale sul ritorno di Leningrado al suo antico nome l'ha formulato guardando i grandi tumuli sotto la scritta bronzea che li domina: «Nulla è stato dimenticato, nessuno sarà dimenticato». Ha voluto parlare, così, a tutti i leningradesi.

Il ritorno della città imperiale al suo nome storico proprio il 7 novembre - ha detto - dimostra il desiderio della Russia di tornare alle proprie radici storiche e spirituali». E, con magnanimità, ha icasticamente gettato un unico manto luttuoso su un passato che accendè come non mai gli animi di una Russia che non c'è più: «Sulle spalle del popolo si sono consumate, negli ultimi 70 anni, molte prove tragiche. Io m'inchino oggi davanti al ricordo di milioni di compatrioti, figli e madri, fratelli e sorelle, nostri figli, di tutti coloro che furono vittime di una guerra disumana. E prego Dio che dia pace alle loro anime». Fuori dai cancelli il piccolo drappello di seguaci in divisa dell'Undicesimo reggimento Dragoni non è riuscito neppure questa volta ad avvicinarglisi. La loro bandiera è rimasta lontana a sventolare sullo sfondo grigio del cielo. E Mikhail Ustinov, il piccolo caporale che li comanda impavido, si rivolgeva ai giornalisti con una preghiera insistente: «Gospodà, signori, voi che avete accesso presso Sua Altezza, Ego Velichestva, ditegli che ardiamo dal desiderio di parlargli».

Chissà se a Mikhail Ustinov riuscirà mai di esaudire il suo desiderio. Vladimir Kirillovic ha un augusto programma da compiere. Il cimitero di Santa Xenia, la visita alle tombe dei Romanov nella cattedrale di Petropavlovsk, il pellegrinaggio a Petrodvoretsk. E, la sera, lo aspetta il pranzo con l'aristocrazia russa, la Dvorianskoe Sobranie, nelle sale del Palazzo d'Inverno da cui Kerenskij fuggì nella notte di 74 anni fa, mentre l'incrociatore Aurora sparava le sue salve e i soldati di Lenin andavano all'assalto attraversando la piazza sotto il fuoco incerto dei cadetti. Quello che è rimasto della nobiltà russa si ritrova, per la prima volta da allora, attorno ai suoi emblemi, nei palazzi della San Pietroburgo che fu sua. Ci sono i ragionieri e ingegneri, proletarizzati a viva forza dal potere bolscevico, e i figli degli emigranti che hanno trovato all'estero alterne fortune. C'è il principe Galitzine che parla russo, e c'è il conte Berisnikov, che parla solo francese, perché non è mai stato in Russia e i suoi genitori avevano perso la speranza. Nel palazzo d'Inverno non faranno certo discorsi da congiurati. Sono tornati nella legalità e hanno trovato, oltre che un erede al trono, anche un capo.

Sono venuti qui a tastare il terreno di quella Russia che avevano conosciuto solo dai libri e dai ricordi dei nonni, che avevano visto solo dagli schermi televisivi, e che doveva sembrare loro - come a tutto il mondo - possente e invincibile sotto le insegne di un potere che aveva messo la falce e il martello al posto dell'aquila bifronte. E che ora, all'improvviso, si dischiude per riscoprirsi debole e povera, apparentemente «riconquistabile». I sondaggi d'opinione, subito commissionati, dicono che l'80% dei cittadini russi è contrario al ritorno della monarchia. Il che può significare, però, che un partito monarchico del 20% potrebbe affacciarsi sull'orizzonte, tutt'altro che limpido, dell'ex impero. E allora il ritorno di Vladimir Kirillovic potrebbe risultare meno folkloristico di quanto non possa apparire a prima vista. In fondo lui stesso si è detto disponibile a svolgere un ruolo politico, «non necessariamente come monarca.» Quale allora? Domanda che sembrerebbe assurda sotto altre latitudini, ma non in questa città splendida e cadente, dove Gogol fece passeggiare, lungo la prospettiva Nievskij, un naso fantastico e Akakij Akakievic appostato per rubare il cappotto ai passanti e dove Dostoievskij collocò le farneticazioni di Raskolnikov.

Giulietto Chiesa

Per la città ieri è stata la festa della Restaurazione

Esplosioni atomiche in offerta speciale

Una società di Mosca le propone per fini civili Allarme in Usa: rischio di terrorismo nucleare

WASHINGTON. Esplosioni nucleari sotterranee in vendita? Secondo il New York Times gli scienziati sovietici sarebbero così disperati che avrebbero offerto al migliore offerente la loro capacità di usare la tecnologia dei test atomici a scopi civili. Promotrice dell'iniziativa la «International Chetek Corporation» di Mosca, un consorzio privato nato lo scorso anno con l'appoggio del ministero dell'Energia atomica per vendere al mondo tecnologie nucleari. Le esplosioni atomiche - riferisce il giornale - potrebbero servire a eliminare rifiuti tossici e radioattivi: i materiali dovrebbero essere spediti in Urss e inceneriti a un costo oscillante tra i 300 e i 1200 dollari al chilo secondo la pericolosità.

La proposta della Chetek ha destato allarme nella comunità scientifica nordamericana. «Vuoi comprare uranio arricchito, acqua pesante o un reattore veloce? Mosca è il posto dove andare», dice William Potter, direttore del Centro di studi russi all'Accademia di studi internazionali di Monterrey, in California. Secondo Potter gli uomini della Chetek «rappresentano un pericolo generale: quello degli scienziati dell'Urss che di fronte a enormi problemi economici sono tentati di vendere i loro servizi a chiunque paghi in valuta forte».

A propagandare gli sforzi della Chetek in Nord America è un canadese, Danny Wolson, della «Ph. D. International Trading» di Montreal. Al New York Times ha spiegato che la ditta sovietica è un consorzio che comprende ditte private, un centro scientifico e il ministero per l'Energia atomica. «Può piacere o non piacere, ma è la strada del futuro», ha proclamato Wolson vantando le opportunità offerte al mondo dai suoi clienti. A suo giudizio le esplosioni sotterranee sono il modo più facile ed economico di eliminare rifiuti veramente pericolosi». E la moratoria annunciata da Gorbaciov sui test nucleari sotterranei? Secondo Wolson non è un ostacolo. La Chetek sta facendo pressioni sul Cremlino. Ma negli Usa quanta fortuna possono avere gli sforzi imprenditoriali dei sovietici? Ricorda il New York Times che anche Washington negli Anni Settanta cominciò a sperimentare simili applicazioni pacifiche dell'atomo. I test furono sospesi per le proteste degli ambientalisti. [Ansa]

Monito del Presidente al vertice Nato di Roma: la crisi a Mosca è pericolosa come Stalin

«L'Urss cambia ma fa ancora paura»

Bush: l'Europa ha bisogno degli Stati Uniti

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Cari europei, rifondiamo la Nato, perché voi, da soli, non siete in grado di fronteggiare i terribili rischi del mondo attuale». E' stato questo il succo del discorso pronunciato da George Bush nel vertice dei capi di Stato dell'Alleanza Atlantica, apertosi ieri all'Eur. Il presidente degli Stati Uniti ha annunciato subito l'intenzione di parlare «in modo franco», evitando «immagini da ingegnere edile, come "ponti", "piloni" e "pietre angolari"». Ed è stato franco fino ai confini della brutalità. La nascita di nuove democrazie nell'Est Europa, unita all'esplodere di nuovi nazionalismi e al rischio di «disintegrazione» dell'Unione Sovietica, rende il mondo attuale altrettanto «pericoloso» di quando «Stalin lo minacciava con le sue armate 40 anni fa, al momento in cui la Nato venne fondata». «Europa e America non possono rispondere a questa situazione separatamente». E poi, fuori testo, Bush ha aggiunto: «Se la nostra premessa è sbagliata, se il desiderio profondo dei nostri amici è quello di provvedere da soli alla propria difesa, bene, allora questo è il momento giusto per dirlo». Prendere o lasciare.

Convinto che le nazioni europee non sono abbastanza unite tra di loro per poter fare fronte comune contro gli Stati Uniti, Bush ha deciso di forzare, piuttosto che ammorbidire. Quattro i punti fissati, le domande alle quali dare risposta: come fare in modo che, in un mondo così incerto, ogni alleato possa sentirsi «sicuro»; quale risposta dare alle nuove democrazie dell'Est che vogliono unirsi a noi»; come fronteggiare «la disintegrazione del potere sovietico»; quale rapporto instaurare tra di noi, mentre l'Europa marcia verso la propria Unione. A queste domande, ha avvertito Bush, occorre rispondere «subito» e «bene».

Prima risposta. Occorre una forza «adeguata», anche se più «leggera e agile» del passato. «Nessun angolo dell'Alleanza dovrà rimanere senza protezione e cos., usciamolo senza ipocrisie, dovremo mantenere un deterrente nucleare, anche se radicalmente ridotto».

Seconda risposta. E' stato definito un programma di collegamenti con le nuove democrazie dell'Est Europa. «Questo programma non è tutto quello che dovremmo fare, ma solo il minimo che possiamo realizzare, perché la libertà di quei popoli dipende nello stesso tempo dal loro coraggio e dalla nostra determinazione». E, poiché alcuni Paesi europei, Francia in testa, considerano un'ingerenza impropria della Nato in vicende politiche che non dovrebbero riguardarla una sua estensione di interesse all'Est Europa, Bush ha polemizzato apertamente: «Per 40 anni abbiamo detto a loro: anche se le vostre voci sono soffocate dalla tirannia, noi vi sentiamo. Adesso che quelle voci sono libere, possiamo rivolgere loro un orecchio sordo?».

Terza risposta. Bush non aveva mai ammesso così esplicitamente il suo pessimismo sulla situazione in Urss. «Siamo molto preoccupati per l'instabilità che vi regna», ha detto. Che Mikhail Gorbaciov venga ormai considerato dagli Stati Uniti un astro in inarrestabile declino, lo si è capito anche dal fatto che Bush abbia citato il suo nome mettendolo sullo stesso piano di Eltsin e del kazacho Nazarbaev, «tutti e tre uomini di principii». Gli europei non dimentichino che la Nato venne fondata proprio per fronteggiare il problema sovietico. Oggi quel problema ha cambiato natura: non è l'aggressione dell'Urss che spaventa, ma la sua implosione. Però il compito della Nato resta affrontare il problema Urss. Europa e America devono agire insieme.

La quarta risposta, riguardante proprio i rapporti tra Usa e Europa, Bush l'ha articolata enunciando alcuni principii. Gli Stati Uniti non devono abbandonare le loro «responsabilità», perché dall'ultimo «sanguinoso secolo» hanno appreso una «pesante lezione». Insomma, il disimpegno americano - è stata la pesante constatazione di Bush - fa male all'Europa. Certo gli europei nell'Alleanza saranno amici alla pari, non subordinati, e gli Stati Uniti, senza esitare, continueranno a sostenere l'integrazione europea e l'obiettivo della difesa comune. Ma anche il raggiungimento di questo obiettivo «non diminuisce la necessità della Nato e il ruolo americano nella difesa e nelle vicende europee non sarà reso superfluo dall'Unione europea». Per questo gli europei, proprio in un momento in cui la nuova realtà mondiale impone riduzioni degli armamenti, evitino di costruire «ridondanti apparati militari, che necessariamente si svilupperebbero ai danni di quelli già esistenti». Più tardi Baker ha detto: «Questa Alleanza ha avuto un grande successo, anche la leadership americana ha avuto grande successo e dovrà continuare per un certo tempo. E anche i nostri alleati lo vogliono».

Paolo Passarini

Bush fa segno ai leader alleati di avvicinarsi per la foto di gruppo. Il primo a arrivare è Andreotti (FOTO EPA)

«Non è la Santa Alleanza»

Sulla Difesa europea e il nucleare Mitterrand polemico ma allineato

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'Alleanza è buona, ma non deve essere la Santa Alleanza. Quando si parla di una nuova missione politica della Nato occorre precisarla meglio». Nel coro degli osanna alla «rifondazione» atlantica fa spicco una voce di dissenso. E' di François Mitterrand. Nella giornata che si vuole «storica», poiché con la pubblicazione del nuovo «Concetto strategico» fa del vertice Nato di Roma lo spartiacque fra la guerra fredda e una rinnovata struttura difensiva che si specchia nella collaborazione con l'Est, il Presidente francese non ha esitato a «beccare» George Bush, protagonista pochi minuti prima di un appassionato discorso sul futuro della Nato e sui suoi rapporti con l'Est e con un'Europa che si evolve verso una difesa comune. Ci vuole più chiarezza, ha detto Mitterrand: «Il Trattato del 1949 non potrebbe applicarsi all'infuori del suo campo geografico senza un altro trattato. Si può anche estendere ai Paesi dell'Est di nuova democrazia, ma le condizioni restano da precisare».

La sua è stata la voce più squillante fra i Sedici, tutti d'accordo nel sostenere che la Nato avrà un ruolo futuro, sia pure diverso da quello del passato, ma rimasero con le proprie idee sulla trasformazione. Su due punti, però, Mitterrand ha dovuto fare marcia indietro, nella ricerca di quell'armonia che viene additata a simbolo della vitalità atlantica. Il primo riguarda l'identità europea di difesa: il Presidente francese, che con Kohl aveva già ammesso la necessità che la nuova struttura debba essere compatibile con la Nato, ha ripetuto ieri che essa «s'impone», aggiungendo che dev'essere «non solo compatibile ma anche complementare» con l'Alleanza.

Era stato Bush a sollevare la questione, che sarà toccata oggi nel documento conclusivo e su cui De Michelis si è spinto a dire che «al vertice Cee di Maastricht potrebbe esserci qualche problema tra di noi, ma con la Nato non ce ne sono». Bush aveva precisato quattro punti: gli Usa non abbandoneranno le loro responsabilità in Europa; vogliono partner e non seguaci; sostengono l'integrazione europea, comprese un'identità di difesa; non vedono alternative alla Nato, neppure l'Ueo, nel quadro di un'Unione europea. Al premier britannico Major, che con l'olandese Lubbers aveva fatto atto di fede atlantica sostenendo addirittura che la Nato potrebbe un giorno diventare lo strumento difensivo della Csce e persino dell'Onu, Mitterrand ha risposto che occorre «evitare la confusione» fra la Nato e gli altri organismi. Ma poi Andreotti ha detto che «l'identità europea potrà essere uno strumento per accrescere il contributo europeo all'Alleanza». E Kohl gli ha fatto eco affermando che «non c'è incompatibilità»: «Se la forza europea sarà saldamente collegata alla Nato, la rafforzerà».

Il secondo punto su cui Mitterrand ha dovuto cedere riguarda il nucleare. Egli aveva indicato il desiderio di vedere una «concertazione» fra le quattro potenze nucleari europee. Tale ipotesi preoccupa l'Italia e gli altri Paesi non nucleari dell'Alleanza, in quanto potrebbe essere interpretata come un tentativo di far nascere un «club nucleare»; o, peggio, un direttorio. Ma ad Andreotti, che garbatamente aveva osservato che il collegamento nucleare franco-britannico al dispositivo americano avrebbe un senso solo nell'ottica di un comune disarmo nucleare, il Presidente francese ha risposto quasi seccato: «Ho detto concertazione, non conferenza sul disarmo». E' finita che nel documento sulle nuove strategie le ambizioni di Mitterrand sono state annacquate: «La garanzia suprema di sicurezza è assicurata dalle forze nucleari strategiche, in particolare degli Usa». Le forze inglesi e francesi, pur elencate, sono definite «indipendenti».

Non è il solo punto di rilievo nel documento, che sostituisce quello - segreto - del 1967. Nel nuovo quadro internazionale la Nato rivede completamente le sue strategie. Se ne ribadiscono la necessità e il ruolo fondamentale del rapporto transatlantico, perché se è scomparsa la «massiccia minaccia» dell'Urss ci sono «nuovi rischi» a cui l'Urss stessa e la sua instabilità non sono estranee. Sfuma il concetto di difesa avanzata, cui si sostituisce un sistema a quattro livelli che si compone di forze di reazione rapida, forze principali di difesa, rinforzi (anche dall'America) e forze di riserva. Viene ridimensionata la risposta flessibile, con l'uso graduato del nucleare ma soltanto come «ultima risorsa». E si sposta il baricentro difensivo: dall'Europa centrale a quella meridionale.

Fabio Galvano

Il presidente francese Mitterrand

Trappola inglese per Giulio

Battuta di Bush stravolta dal traduttore

ROMA. Ecco personaggi, equivoci, menu e mondanità del vertice Nato.

Le gaffes dei traduttori. E' in corso il colloquio fra Bush e Andreotti, di fronte ai giornalisti. I due leader hanno davanti a sé le lunghe «giraffe» imbottite di gommapiuma. «Bisogna stare attenti a questi animali con la pelliccia. Un paio di volte mi hanno morsicato ma anche a me è capitato di morsicarli», butta lì semiserio, tagliando di colpo il discorso, il presidente americano, ticchettando col dito sul microfono.

Espressione attonita sul volto di Andreotti. «Il presidente Bush dice di aver morso due o tre volte degli animali da pelliccia», stava traducendo il cerimoniere interprete al primo ministro italiano. «Letteralmente», a quanto pare.

Sicurezza made in Usa. Ore undici e trenta in punto. Piazza di Spagna inondata di sole e di vento, isolata da transenne e squadre di carabinieri a piedi e a cavallo. Quattro auto scure si fermano davanti a palazzo Mignanelli. Dodici guardie del corpo spalancano simultaneamente le portiere con la pistola in pugno. Perfetto come in un film Usa. Dalla quinta macchina scende Mrs Barbara Bush, impeccabile in giacca nera con grandi bottoni rossoni di ceralacca e gonna di seta a pieghe. Entra sorridente nel palazzo di Valentino che ospita la mostra «Trent'anni di magia», tre decenni di abiti firmati dal sarto che ha vestito fra le altre Jackie Kennedy, Audrey Hepburn e la Begum Aga Kahn. Tre donne eleganti e durissime, una grande e negra, una biondissima, una castana dai lunghi capelli, tengono a distanza fotografi e giornalisti con ordini secchi e, se necessario, facendo barriera col proprio corpo.

Miss first lady. A chi dare il titolo di «prima tra le prime» donne del vertice? Alla signora Bush, per la sua forte personalità, gli occhi scuri che sprizzano una decisione pari almeno a quella del marito, energia da vendere dietro il viso segnato dagli anni, capacità di esclamare convinta intere sequenze di «beautiful, charming, wonderful» davanti agli splendidi abiti, e faccia tosta nel dire che non fossero stati miei, difficilmente me ne sarei privata per metterli in mostra, sia pure una mostra di beneficenza». Alla bella Mila Mulroney, moglie del premier canadese o alla deliziosa, dolce signora Woerner, consorte del segretario generale della Nato,

Air Force One

Gli 007 temono un attentato

ROMA. In allarme la Casa Bianca: si teme un attentato terroristico contro l'Air Force One, l'aereo del presidente Bush. «Ci sono minacce», si è limitato a dire il portavoce presidenziale Fitzwater. Il Secret Service, responsabile per la sicurezza del presidente, ha soprattutto timore che senza volerlo qualche passeggero dell'Air Force One porti dell'esplosivo a bordo nel bagaglio a mano.

L'allarme sembra in rapporto col varo della Conferenza di pace sul Medio Oriente: a fine ottobre Baker ha avvertito che gruppi estremisti arabi potrebbero compiere attentati nel disperato tentativo di far deragliare il dialogo tra ebrei e arabi.

Gli agenti al seguito di Bush invitano i passeggeri dell'aereo presidenziale «a non accettare cose da altri a meno di non essere assolutamente sicuri del contenuto». (Ansa)

capace di autentica meraviglia davanti ai modelli, le luci, la musiche della mostra? Forse la palma spetta invece a Carmen Gonzalez, affascinante bruna in sobrio tailleur di tweed grigio, che schietta confessa di non portare mai abiti firmati «perché l'eleganza è innata», concede interviste, ritrova con piacere la signora Carraro conosciuta a Firenze, racconta che andrà a prendere il tè da Nini Pallavicini.

Attenti a certi italiani. Sono ladri e scippatori, avvisa l'ambasciata americana in uno speciale «press kit» preparato per per mettere in guarda connazionali arrivati per il vertice. «Sfortunatamente Roma come altre città del mondo soffre di un'alta percentuale di piccoli furti», esordisce la guida, che elenca nove consigli su come sottrarsi a ladri e borsaioli. «Lasciare passaporto, soldi e preziosi in albergo, non lasciate mai i bagagli incustoditi, guardatevi soprattutto dai bambini zingari».

Pranzi unisex. Uomini al Quirinale, donne alla Casina Valadier ospiti di Livia Andreotti. Il cerimoniale del vertice per ieri sera aveva previsto ricevimenti separati. Da Cossiga erano in tutto 135 persone, cinque o sei per ciascuna delle 16 delegazioni, più quella Nato. Arrivi rigorosamente scaglionati ogni cinque minuti dalle 8 in poi, in ordine alfabetico, tranne Bush e Mitterand. Cena informale, quasi «tra amiche», al ristorante del Pincio. Per gli uomini, vol-au-vent di ravioli al salmone, sella di vitello alla piemontese, semifreddo allo zabaglione in salsa d'arancia. Per le donne carpaccio di pesce, risotto, spigola alle erbe e frutti di bosco. Per i leader scelta di vini «Opere trevigiane riserva», Riesling di Riesling, Nebiolo «Einaudi», moscato di Pantelleria, per le first lady solo spumante e acqua minerale.

Maria Grazia Bruzzone

Ultimatum a Dubrovnik, ferito un italiano della forza Cee

Fiume: primo allarme aereo A Zagabria scontri in strada

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata la giornata dell'aviazione militare. Sin dalle prime ore del mattino le sirene dell'allarme aereo sono scattate in una trentina di città croate, compresa la capitale. Decine di cacciabombardieri sono decollati contemporaneamente dalle basi di Bihac, Mostar, Tuzla e Banjaluka, in Bosnia, e da alcuni aeroporti della Serbia. Per tutta la giornata hanno seminato morte e terrore su tutto il territorio della Croazia. Con le prime ore serali il Paese è ripiombato al buio. L'oscuramento totale a Zagabria, per via del terzo allarme aereo, è stato squarciato dai razzi illuminanti e dalle continue e ripetute raffiche di mitragliatrici. Dalle caserme «Tito» hanno colpito un palazzo residenziale dei nuovi quartieri.

Una vera strage è avvenuta a Bizovac, nei pressi di Osijek, dove gli ordigni sganciati dai Mig federali hanno ucciso sei persone, ferendone una ventina. Tra i feriti anche un italiano, Vittorio De Paola, autista degli osservatori della Cee in missione di pace. De Paola, ventiseienne originario di Caserta, è stato colpito a una mano dalle schegge di una granata esplosa nei pressi della sua automobile.

Gli stessi militari hanno colpito l'aeroporto sportivo di Varazdin, la stazione ferroviaria di Nasice, i quartieri residenziali di Daruvar e Zupanja, nonché i villaggi nei dintorni di Karlovac e quelli vicini a Slavonski Brod.

Per la prima volta dall'inizio della guerra l'allarme aereo è stato dato anche a Fiume, Abbazia e nei Comuni vicini, i cui abitanti hanno trascorso il pomeriggio nei rifugi. Tenendo fede alla minaccia di due giorni fa, i militari hanno colpito gli arsenali di Delnice caduti nelle mani delle forze croate. Dodici «Mig 21» hanno bombardato a quattro riprese la cittadina del Gorski Kotar che dista una sessantina di chilometri da Fiume, distruggendo coi razzi la locale centrale elettrica, per cui Delnice è rimasta senza luce. Alcuni razzi sono stati sparati anche su Fuzine, a pochi chilometri da Fiume. Tutto il traffico ferroviario e stradale verso Fiume è stato bloccato, mentre i traghetti e le navi che si dirigevano verso questo porto sono state fermate nell'isola di Krk. Le micidiali bombe a frammentazione da 250 chili di peso, vietate da tutte le convenzioni internazionali, sono state nuovamente usate nei bombardamenti di Volika Buna, a una ventina di chilometri da Zagabria. Oltre alle bombe e ai razzi l'aviazione militare ha buttato su tutte le zone attaccate una specie di ragnatela, quasi una rete sintetica, che secondo le fonti croate potrebbe essere tossica.

Con l'aeroporto sportivo di Varazdin, sono stati presi di mira anche quelli dell'isola di Hvar, e la vecchia pista aerea di Sinj, dell'entroterra spalatino.

Alle 6 del pomeriggio a Dubrovnik, nuovamente attaccata dall'artiglieria federale, è scaduto l'ultimatum dell'esercito che vuole la resa delle forze croate. Il sindaco, Pero Poljanic, ha rifiutato di disarmare i suoi uomini. Le ripetute incursioni aeree hanno interrotto la seduta del Sabor, il Parlamento croato riunito a Zagabria. E il comando croato di Vukovar ha annunciato il black-out di notizie.

Dopo la sua visita a Belgrado l'inviato del segretario generale dell'Onu, l'ex segretario di Stato americano Cyrus Vance, ha dichiarato ieri ai giornalisti di Vienna di aver respinto l'invito del presidente croato Franjo Tudjman per un intervento della Sesta Flotta americana. Ma oggi i ministri degli Esteri Cee a Roma potrebbero decidere sanzioni contro la Serbia.

Ingrid Badurina

FILIPPINE, 6 MILA LE VITTIME DEL TIFONE

Imelda torna a casa, nell'isola più devastata

MANILA. E' salito a 6.400 tra morti e dispersi il bilancio del tifone «Thelma» che ha devastato le Filippine. Testimoni riferiscono che molti cadaveri sono ammassati l'uno sull'altro e altri galleggiano nelle strade allagate, alcuni già in stato di putrefazione. Imelda Marcos, appena rientrata dall'esilio, ha voluto visitare la sua città natale sull'isola di Leyte, la più colpita. (FOTO EPA-AFP)

Ma il monumento non verrà distrutto in attesa della sentenza finale. La sinistra: demolite la Storia

Lenin perde anche la battaglia di Berlino

La statua sarà smontata, no al ricorso della famiglia dello scultore

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un gran cartello sull'impalcatura riassume l'amara rassegnazione di chi fino all'ultimo ha lottato: «Qui lavora il Senato di Berlino per lo smaltimento dei rifiuti tossici della storia», spiega, ma l'ironia depressa dei pochi «difensori pubblici» non è servita. Berlino perderà il suo monumento a Lenin, l'unico nella città riunificata; i lavori per smontarlo cominceranno stamattina. La decisione del Senato, confortata ieri sera da una sentenza della Corte regionale che ha respinto gli ultimi ricorsi, conclude settimane di battaglie fra legali che hanno opposto gli eredi dello scultore russo Nikolai Tomski e l'amministrazione della capitale; ma non cancella lo scontro di umori e di passioni che la statua in granito ukraino alta 19 metri ha fatto esplodere a Friedrichshain, il quartiere di Berlino Est che la ospitava dal 1970, e un po' ovunque nel Paese, come succede ogni volta che ci si inquieta intorno ai simboli e al passato.

Il grande Lenin corrucciato e un poco minaccioso nello sguardo, gemello a mille altri sparsi in settant'anni in mezzo mondo, non sarà distrutto tuttavia: gli operai di una ditta tedesco-occidentale lo smonteranno e ne ammucchieranno i resti in magazzino, in attesa di una decisione finale sul suo destino che non c'è ancora. Ci vorrà del tempo per concludere il lavoro, otto giorni a quanto pare, perché sotto il granito c'è un'anima di cemento armato rafforzata da un'intelaiatura di rotaie in ferro. Per questo, ufficialmente Berlino parla di «trasferimento» e non di «distruzione». Ma la differenza non è stata apprezzata dai parenti dello scultore Tomski, che hanno cercato invano di salvare il monumento da un'aggressione all'«integrità dell'opera»; e soprattutto non è piaciuta a quanti vedono nella vicenda un emblema di impotenza, oltre che di «storica illegalità»: «Qualsiasi altro atteggiamento della città avrebbe indicato un'equanime distanza verso la storia della Ddr e i suoi relitti provocanti: ma di questa tolleranza la città è sprovvista», ha commentato la «Taz», quotidiano della multiforme sinistra berlinese.

Difficilmente le sentinelle civiche che da qualche giorno facevano la guardia al grande Lenin torvo reagiranno, stamattina, quando gli operai della «Natursteín» cominceranno a farlo a pezzi. La polizia non si aspetta incidenti ma semplici proteste, qualche battibecco forse: anche le più accese discussioni, finora, non sono mai degenerate e l'unica eccezione è stata l'arresto di un uomo di 39 anni, che lunedì notte è riuscito a salire sull'impalcatura - che nasconde parte della statua e ha cominciato ad allentare i bulloni e a staccare qualche tavola di legno. Ma da quando il responsabile per l'ambiente e l'edilizia nel Senato di Berlino, Volker Hassemer, della Cdu, ha deciso di cancellare Lenin dalla lista dei monumenti da salvare, le proteste di chi vuole «difendere la propria storia salvando questa statua» hanno dato fiato agli eccessi di quanti temono che si torni a bruciare i libri, come al tempo dei nazisti.

Eppure, mentre la popolare «Bild» plaude soddisfatta alla scomparsa dall'immagine di «chi si rese responsabile della morte di milioni di persone», e giornali più austeri come la «Frankfurter Allgemeine» salutano «l'allontanamento del simbolo di chi, nel 1917, distrusse con la violenza la pace sociale», c'è chi spera ancora. L'ultima proposta è di lasciare al suo posto il monumento ma di ricoprirlo d'edera, per «nascondere il rosso inquietante della rivoluzione sotto il verde rassicurante della natura», ma l'hanno appoggiata in pochi.

Emanuele Novazio

Giornale israeliano

«Una Gladio dei coloni nei Territori»

GERUSALEMME. I coloni israeliani della Cisgiordania hanno dato vita ad un movimento armato clandestino, chiamato «La Spada di Gedeone», che minaccia di vendicare gli attacchi palestinesi nei Territori. Lo ha riferito ieri il quotidiano israeliano Hadashot, secondo cui La Spada di Gedeone sarebbe nato alcuni mesi fa e conterebbe già 25 affiliati.

Né l'esercito né la polizia né i servizi segreti hanno voluto commentare la notizia. Il nome del movimento clandestino si ispira al personaggio biblico di Gedeone, un guerriero israelita noto per le vittorie riportate sui nemici nel corso di attacchi a sorpresa condotti con pochi uomini.

Gli affiliati, secondo Hadashot, sono armati di fucili d'assalto, forniti dall'esercito a scopo di autodifesa, e di pistole. La maggior parte di loro proviene dagli insediamenti di Alei, Tapuach, Maale Levona e Yitzhar in Cisgiordania. [Agi]

Nel Paese basco

Auto-bomba Eta Muore un bimbo di due anni

MADRID. Un bambino di due anni è stato ucciso dall'esplosione di una bomba innescata da sospetti terroristi baschi sotto l'automobile del padre, un agente della Guardia Civil. L'agente, Antonio Moreno, era insieme ai suoi figli gemelli, Fabio e Alexander, quando la sua auto è saltata in aria nei pressi di Bilbao: è ricoverato in ospedale insieme al figlio superstite, sono entrambi feriti in modo non grave. L'attentato non è stato ancora rivendicato, ma la polizia sospetta dei terroristi dell'organizzazione separatista basca Eta.

Quest'anno l'Eta ha già messo a segno numerosi attentati mietendo vittime nelle file della Guardia Civil, i carabinieri spagnoli, e dell'esercito. La lotta a colpi di bombe e agguati dei separatisti baschi - in particolare contro obiettivi militari - prosegue ormai da quindici anni senza che il governo di Madrid sia riuscito ad arginarla. [Agi]

L'Antidroga ammette: indagammo su Quayle

SuperBush è in crisi E Cuomo fa l'Amleto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Doveva essere la volta buona, mercoledì sera. Mario Cuomo era previsto come «ospite d'onore» in una trasmissione televisiva di New York in cui avrebbe risposto alle domande telefoniche dei telespettatori, e tutti si aspettavano che avrebbe finito di fare l'Amleto, dicendo una volta per tutte se intende o no candidarsi alla Casa Bianca. In vista dell'annuncio, negli studi della stazione televisiva i giornalisti erano accorsi in massa, e non solo quelli di New York. Con tutto quello che è stato detto nelle settimane scorse, era il loro ragionamento, come potrà Mario svicolare ancora? Come può pretendere di tenere in sospeso l'intera organizzazione del partito democratico, i sei candidati già scesi in campo, i vari «consultants» elettorali che prima di impegnarsi a lavorare con qualcun altro vogliono aspettare che sfumi la possibilità di lavorare per lui, e - cosa più importante di tutte - i vari possibili contribuenti alla campagna elettorale contro George Bush? La gente non ne può più, vanno dicendo da settimane i giornali. Se continua così il governatore di New York si ritroverà a dover sormontare, se e quando si candiderà, anche il disappunto creato nei potenziali elettori dalla sua lunga indecisione.

Mercoledì sera, quindi, erano tutti convinti che sarebbe stata la volta buona. I giornali newyorkesi avevano già preparato la prima pagina col titolo che annunciava la candidatura, pronti a «dicenziarla» non appena dallo schermo televisivo fosse arrivata la conferma, e gli editorialisti già si erano messi a raccogliere le idee su quello che avrebbero dovuto scrivere.

Tutta fatica sprecata. Ancora una volta Mario Cuomo ha rinviato l'annuncio ufficiale. Ha detto che deve ancora «completare il processo decisionale», che «appena possibile ve lo farò sapere», e a chi insisteva sul «danno» che questa sua indecisione potrebbe provocare ha risposto di non credere al disappunto della gente di cui parlano tanto i giornali. Ma cosa deve ancora valutare?, gli è stato chiesto con perentorietà. «Sto cercando di valutare - ha risposto - se è o no nel migliore interesse dei cittadini di questo Stato che io resti fuori dalla corsa alla presidenza». L'idea che una valutazione del genere si possa fare «casualmente, dopo una rapida occhiata alle cose, è un'idea avventata».

Avere il governatore a portata di telefono ha eccitato molti spettatori, che hanno aggredito Cuomo con domande anche provocatorie sul suo modo di amministrare lo Stato di New York. E lui ne ha approfittato per fare continue incursioni nella vita politica nazionale (alimentando così l'idea che a parlare era il «candidato». Si sente qualificato per la Casa Bianca?, gli ha chiesto brutalmente uno. «Questo sta a voi dirlo». Come mai a New York si pagano tasse così alte? «Sono inferiori a quando sono arrivato e io non le ho aumentate, come invece è stato fatto in altri Stati». L'educazione? A New York il 99 per cento dei ragazzi ricevono un livello di istruzione che ha «più finanziamenti della media nazionale».

Le elezioni dell'altro ieri, dicono un po' tutti, sono un segnale negativo per Bush (nella corsa a un seggio senatoriale della Pennsylvania è stato sconfitto il «suo» ministro della Giustizia Dick Thornburh, a fianco del quale il presidente si era personalmente impegnato), ma anche per l'establishment politico nel suo complesso, democratici compresi. I due esempi che vengono presi a simbolo sono appunto quello della Pennsylvania (il vincitore Harris Wofford è il primo senatore democratico espresso da quello Stato in oltre venti anni) e quello del Mississippi, dove il vincitore Kirk Fordice sarà il primo governatore repubblicano dai tempi di Abraham Lincoln, che nel Sud è ancora odiato come il presidente repubblicano della guerra civile. Preferendo degli sconosciuti ai potenti consolidati, è l'idea generale, la gente ha voluto dimostrare di averne abbastanza dei «politici» in quanto tali, a prescindere dal loro colore. Un umore certo non nuovo (né solo americano), su cui la famosa «anomalia» di Cuomo, dicono molti, potrebbe fare presa.

Insomma lui continua ad essere per tutti la migliore carta democratica contro George Bush, i cui problemi sono in aumento. Ultimo: proprio ieri, mentre il presidente era a Roma, qui è rispuntata la vecchia storia di cocaina che riguarda il suo discusso pupillo Dan Quayle. La Dea ha ufficialmente ammesso che sì, a suo tempo fece un'inchiesta sull'attuale vice presidente, ma non trovò nulla. Tutti però si sono scatenati a rivangare il fatto che al suo principale accusatore, un uomo attualmente detenuto che dice di avergli venduto la «roba», nel 1988 fu impedito di parlare fino al giorno delle elezioni.

Franco Pantarelli

Elicotteri AH-47 Apache pronti al decollo coi missili Hellfire e i cannoni da 30 mm bene in vista [FOTO AP]

Minuto per minuto la distruzione per errore di un reparto americano

«Iracheni o no, voi sparate»

Golfo, cronaca d'una strage da fuoco amico

Non sono molti gli americani caduti nella guerra del Golfo: meno di trecento, come dire una goccia nel mare dei duecentomila iracheni vittime delle armi di Bush - e della follia di Saddam. Ma la morte di 35 di quei G.I. continua ad alimentare negli Usa polemiche roventi, perché a ucciderli è stato il «fuoco amico» di armi infallibili nel localizzare il bersaglio, ma non nel distinguere soldati e tank dello zio Sam da quelli del Raiss. Di uno di questi episodi, in cui americani hanno ucciso altri americani, due inviati del Wall Street Journal hanno potuto esaminare le registrazioni audio e video (queste ultime riprese dalle telecamere a raggi infrarossi per la visione notturna): il Pentagono ha rifiutato ogni commento della cronaca attimo per attimo della tragedia, che riportiamo.

La scena si svolge nella notte del 17 febbraio, nella prima fase dell'attacco alla fortezza-Kuwait. Alle 12,15 una colonna corazzata della 1ª divisione, appena passata al di là delle linee irachene, avverte il comando della presenza di veicoli sconosciuti. Sul deserto spira un forte vento che solleva un'accecante nube di sabbia. Decollano tre AH-47 Apache: ognuno porta 16 missili ariaterra Hellfire e un cannoncino da 30 millimetri che spara 600 colpi al minuto. Copilota-mitragliere su uno di essi è il tenente colonnello Ralph Hayles, 42 anni, destinato a distruggere due mezzi dell'Us Army.

Ora gli elicotteri volteggiano sulla colonna che ha chiesto il loro intervento: una decina di tenui sagome di mezzi cingolati che avanzano verso Nord nella tempesta di sabbia; nonostante i visori all'infrarosso, tutt'attorno non si scorge altro.

12,56: uno dei tre Apache individua due veicoli un chilometro più a Nord. «Riuscite a inquadrarli?» chiede da terra il colonnello David Weisman, che comanda la colonna. La risposta è sì. «Allora eliminateli».

12,57: gli Apache, dubbiosi, non si decidono a colpire. Weisman insiste, la voce alterata: «Muovetevi e sparategli addosso, toglieteli di mezzo!».

12,58, parla Hayles: «Il cannone s'è inceppato. Figlio di puttana». «Spazzateli via!» sbraita Weisman.

12,59: «Ragazzi, è difficile tirare il grilletto», dice sconsolato Hayles. Il copilota Larry LeBlanc inquadra il bersaglio. «Ci siamo, fatti quel figlio di troia». «Sparo entro dieci secondi» dice Hayles. «Ok, vai». Invece passa mezzo minuto e Hayles non si decide. LeBlanc lo sollecita di nuovo. «Siamo pronti. Fallo».

E' l'una esatta. Hayles schiaccia il pulsante rosso che fa partire l'Hellfire. Sei secondi di volo e il missile sfonda la corazza di un cingolato Bradley dell'Us Army. L'esplosione, poi le fiamme alte più di trenta metri. Jeffrey Middleton, 23 anni, e Robert Talley, 18, sono morti nel deserto. Miracolosamente, altri due soldati che erano nel Bradley se la cavano con lievi ferite. «Primo bersaglio completamente distrutto. Ora colpisco il secondo», dice Hayles. «L'uomo è tuo» risponde LeBlanc.

Ore 1,01: l'Hellfire centra un cingolato M-113 dell'Us Army. Dalla carcassa scappano fuori quattro soldati illesi. «Avete buone canne?» dice il colonnello Weisman. La mitragliatrice da 30 mm di Hayles è inceppata, ma un altro Apache spara. Senza cogliere il bersaglio.

Ore 1,02, parla Weisman: «Il comando comunica che potrebbero essere stati centrati due nostri veicoli. Cessate il fuoco».

Hayles: «Roger. Mi dispiace. Mi dispiace tanto...». Ore 1,02, Hayles: «Spero che non fossero quelli che ho colpito io, perché sono morti tutti... ecco stanno esplodendo adesso».

Ore 1,04, Weisman: «Scommetto che ho ucciso qualcuno dei nostri». Un colonnello Mowery: «Sono cose che succedono per forza». Ore 1,05, Hayles: «Che dici, Dan - il comandante di un altro Apache -, li ho fottuti?». «No, non lo credo». Hayles: «Li ho uccisi. Oddio, ho ucciso un mucchio di gente».

Luigi Grassia

Stato civile di Torino

6 NOVEMBRE 1991

NATI — **Melani** Alberto Maria; **Chancellai** Kristina; **Fabbri** Benedetta; **Garbarini** Claudia; **Zavanese** Antonio; **De Crescenzo** Noemi; **Rossi** Stephane Sara; **Custio** Maria; **Fallica** Vanessa; **Giunta** Alvise; **Falbo** Marilena; **Pitoni** Eleonora; **Outsabentist** Sara; **Angiasio** Luca; **Ardizzon** Gaia; **De Troveto** Marcella; **Faverato** Giulia; **Mazza** Giulia; **Magri** Jessica; **Zavanese** Luca; **Guassone** Carlo Alberto; **Trevisani** Edoardo; **Vallino** Christian; **Fenocchio** Fabio; **Piovano** Giulia; **Pinto** Stefania; **Rubino** Emanuela; **Piazzo** Eleonora; **Stabellini** Marco; **Casano** Stefano; **Cesari** Alessandro; **Sida** Anna Elisa; **Chiabotto** Giulia; **Sciatuga** Mirko; **Greco** Giovanni; **Grossi** Irene; **Brosa** Camilla; **Torrese** Antonio; **Censato** Carlotta; **Gallelli** Gabriele; **Rossi** Francesca; **Venini** Sonia; **Catacchio** Pier Paolo; **Di Carlo** Silvia; **Visnara** Piercarlo; **Rosin** Stefano; **Rocco** Davide; **Albano** Giovanni Romano; **Sibio** Savino; **Defano** Giuseppe; **Vighetti** Matteo; **Correggia** Monica; **Buso** Martina; **Roetto** Matteo; **Rosato** Sara; **Giraudi** Marco; **Barbero** Daniela; **Carletti** Lorenzo; **Novembrini** Federico; **D'Errico** Angelo Antonio; **Pari** Fabio; **Lobasco** Luca; **Cane** Irene; **Pissinis** Maria; **Gaito** Giulia; **Cortese** Saverio; **Bonassera** Laura; **Ughetti** Mattia; **Pochettino** Paolo; **Di Fresco** Luigi; **Varetto** Silvia; **Nastri** Marco; **Sinigaglia** Francesca; **Rossin** Diego; **Richiero** Lorenzo; **Gerardi** Valentina; **Bramarda** Anna; **Castelli** Paolo; **Grill** Luca; **Borgoni** Simone; **Di Nola** Alberto; **Barrina** Giulia; **Ricco** Michele; **Maloo** Marco; **Pasterino** Andrea; **Porcelli** Sara; **Picciuto** Daniele; **Picciuto** Michela; **Abbattista** Gabriel Samuel; **Deronzo** Angela; **Circiello** Valentina; **Vasco** Andrea; **Colapinto** Luca; **Grazian** Matteo; **Bruzzaniti** Valeria; **Gay** Daniela; **Telli** Elena; **Mina** Elena; **Suetta** Fabio.

MORTI — **Mazzi** Ena, di anni 81, nata a Fresno, religiosa, abitante in via Bidone 32; **Ghiglia** Carlo, a. 69, Bubbio, pens., via Campiglia 31; **Basilio** Paolina Teresa ved. Pio, a. 88, Torino, pens., strada S. Vincenzo 40/42; **Treves** Scipione, a. 91, Torino, pens., via Valeggio 29; **Meghini** Adele, a. 88, Montefiascone, pens., via Cassini 14; **Cane** Maggiorino, a. 85, Mango, pens., corso Traiano 54; **Gremo** Primo Luciano, a. 77, Torino, pens., via Alessandria 10.

Deceduti in ospedale: **Pritore** Antonina v. Bonsignore, a. 80, Palma di Montechiaro, pens., G. Bosco; **Vinchiorio** Giuseppe, a. 70, S. Marco in Lamis, pens., M. Vittoria; **Manzon** Maria in Gotta, a. 78, Torino, pens., Martini; **Marciano** Crocefissa ved. Mazzara, a. 83, Palermo, pens., Molinette; **Brogi** Alessandro, a. 83, San Giovanni d'Asso, pens., Molinette; **Rizzelli** Vincenzo, a. 77, S. Paolo di Civitate, pens., Mauriziano; **Vitale** Renato, a. 59, Torino, pens., corso Casale 56; **Bucchi** Enzo, a. 74, Torino, pens., Martini; **Margani** Ernesto, a. 56, Mussomeli, pens., Mauriziano; **Saluzzo** Francesco, a. 24, Venaria, studente, corso R. Margherita (M.L.); **Bracco** Domenico, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Bianchi Muschio** Giorgio, a. 88, Torino, pens., via B. Dina 54/27 (M.L.); **Amati** Bianca, a. 96, Torino, pens., Mauriziano; **Bottaro** Maria, a. 78, Birsfelden (Svizzera), pens., Mauriziano; **Paganin** Aldina ved. Fabris, a. 83, Donada, pens., Molinette; **Chiappino** Carlo, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Olivero** Rina in Mestorino, a. 67, Montiglio, pens., S. Vito; **Imarisi** Savino, a. 83, Minervino Murge, pens., Molinette; **Mancuso** Antonino, a. 85, Rosarno, pens., Martini; **Colli Vignarelli** Giovanni, a. 85, Cassino, pens., via S. Marino 10; **Merlone** Rinaldo, a. 71, Cossombrato, pens., L. Einaudi; **Rabù** Giorgio, a. 87, Moncalieri, pens., G. Bosco; **Mulazzano** Maddalena ved. Molano, a. 72, Savigliano, pens., C.R.F.; **Fasel** Alessandrina ved. Bruna, a. 79, Losanna (Svizzera), pens., Mauriziano; **Ursi** Gaetano, a. 79, Terlizzi, pens., Molinette; **Sellino** Ervica ved. Bossola, a. 36, Torino, impiegata, M. Vittoria; **Vasone** Lorenzo, a. 75, Condove, pens., Cottolengo; **Di Bari** Felice, a. 54, Lavello, pens., Martini; **Versino** Ilario, a. 85, Viù, pens., Martini; **De Cillis** Francesco, a. 58, Bisceglie, operaio, M. Vittoria; **Bozzo** Giuseppe, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **Lassara** Nunziata ved. Leanza, a. 82, Bronte, pens., corso Casale 56; **Volpato** Lorella, a. 29, S. Giustina in Colle, impiegata, corso Palermo 102 (M.L.); **Olivari** Francesca in Lodalo, a. 78, Villarosa, pens., Martini (M.L.); **Pilelli** Claudina ved. Peyrone, a. 58, Felizzano, pens., Molinette; **Paladini** Maria ved. Colosso, a. 93, Milano, pens., Molinette; **Maffei** Giovanna ved. Martini, a. 71, Fermo, pens., G. Bosco.

Nati 100 - Morti 44

Ci ha lasciati il

cav. Piero Rambaudi

Lo annunciano i cugini **Adalberto**, **Maria Pia** e **Paola Conrado** con la mamma e rispettive famiglie ed i cugini **Margherita** e **Romano Poggi** con **Chiara**, **Elena** e **Giovanni Romano** con parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 novembre alle ore 11,40 nella parrocchia di Santa Giulia. Anche in ricordo della sua vita di artista non fiori ma offerte alla Cucina Malati Poveri (c.so Palestro 11) che ospitò la sua prima mostra pittorica nel 1937.
— **Torino**, 7 novembre 1991

Il richiamo della tua adorata Wilma è stato più forte del nostro affetto

Piero Rambaudi

ci ha lasciati. Ne danno il triste annuncio gli amici di sempre
Pino, Mara e Michelangelo Anderlini
Lucia Audino
Marisa Baglione
Mirella Bandini
Gigi e Emma Campi
Carlo, Liliana, Lidia Conrado
Giancarlo Coppellotti
Gigi e Emma Campi
Modesto e Maria Teresa Duce
Claudio e Maria Antonietta Egidi
Giuseppe Garimoldi
Pino Mantovani
Guido Nicola
Chiara Passanti
Carol Rama
Valerio Richetto
Fulvio, Harriet e Juliet Richetto
Franco Rosso
Giancarlo Salzano
Mario Tommasini
Giuseppe Vaglio
Gian Paolo Vicario
PIERO riposerà nella tomba di famiglia al cimitero di Sassi e vivrà con Wilma nel nostro cuore e nella nostra infinita gratitudine per averci concesso il privilegio di essere loro vicini, di poterli ascoltare ed amare.
— **Torino**, 7 novembre 1991

Associazione Culturale Saletta Rossa

Direzione e **Maestranze** della **Bosso Carte Speciali Spa** ricordano con affetto il

cav. Piero Rambaudi

già Direttore Commerciale della Cartiera Bosso, alle quali aveva dedicato tanti anni di competente ed appassionato lavoro.
— **Mathi**, 7 novembre 1991

E' cristianamente mancata

Maria Moiso Scalambro ved. Colombo

Ne danno l'annuncio il figlio **Ettore** con **Anna** e **Tildina**, le famiglie **Colombo** e **Aldo Bertolata**. Funerali sabato 9 corr. ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Moncalieri**, 8 novembre 1991

E' improvvisamente mancato il

prof. Ettore Degiorgis

anni 80

L'annunciano la sorella **Franca** con il marito **Piero Matera**. Funerali in Lanzo sabato 9 ore 15 dall'abitazione; ore 15,15 in parrocchia.
— **Lanzo**, 7 novembre 1991

Franco Ciccialdo e **Mario Cuomo** ricordano affettuosamente il caro **ETTORE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Ferrato

sarta

Lo annunciano il fratello, la nipote e parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. ore 9,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 8 novembre 1991

Il 6 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Saroni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Annamaria**, la figlia **Giovanna**, il fratello **Luciano** con **Marisa**. All'Accademia Albertina delle Belle Arti, venerdì 8 dalle ore 14,30, sarà allestita la camera ardente. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 13. La salma verrà traslata dall'Accademia al cimitero di Passerano.
— **Torino**, 7 novembre 1991

Ida Blattner Scassa partecipa al dolore della figlia Annamaria, della nipote Giovanna e del fratello Luciano per la scomparsa del caro **SERGIO**.

Partecipano con affetto al dolore di Annamaria, Giovanna e Luciano i cognati:
Piero e **Maria Scassa** con **Giovanni**, **Margherita** e **Chiara**
Roly Scassa con **Virginia** e **Gloria** con **Roberto**
Enrico e **Franca Prever** con **Paolo** e **Giorgio**
Giorgio e **Daniela Quadrio** con **Andrea** e **Alessandra**.

Giorgio e **Raffaella Scudolino** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Mario Calandri
Pino Curletti
Ettore, Ines Fico
Giorgio, Fulvia Ramella
ricordano commossi l'amico **SERGIO**.

Gli **Amici** della **Galleria La Parisina** con infinito rimpianto ricordano affettuosamente **SERGIO**.

Franco e **Pia Pastore** ricordano addolorati l'amico

Sergio Saroni

— **Torino**, 8 novembre 1991

Giuliana e famiglia con tanta amicizia si stringono affettuosamente a Giovanna e alla sua mamma.

Il **Primo Liceo Artistico**, **Presidenza Docenti Personale** ricorda con affetto e stima il collega e amico

prof. Sergio Saroni

— **Torino**, 8 novembre 1991

Giovanni e **Cristiana** sono vicini con tanto affetto ad Annamaria, Giovanna e Luciano.

Rodi e **Giovanna** prendono parte commossi al grande dolore della famiglia Saroni.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Amministrativo**, il **Personale Docente** e **non Docente**, gli **Allievi** dell'**Accademia Albertina**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Sergio Saroni

direttore dell'Accademia di Belle Arti

— **Torino**, 8 novembre 1991

Giuseppina e **Walter Bonelli** sono vicini con affetto ad Anna Maria e Giovanna.

Beppi e **Carlotta Zancan**, vicini ad Annamaria e Giovanna, piangono increduli di tanta perdita l'**AMICO** dal cuore buono e il grande pittore e incisore.

Paola e **Francesco Casorati** profondamente commossi sono con grande affetto vicini ad Anna Maria, Giovanna e Luciano per la perdita di **SERGIO**, indimenticabile amico.

Alberto e **Ada Piazza** rimpiangono la perdita di **SERGIO** amico carissimo.

I tuoi tristissimi amici **Franco** e **Cicci**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti** i **Collaboratori** della **Scuola Assistenti Sociali Uneas** prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la dott. Marisa Addario Saroni e la sua famiglia per la immatura scomparsa del

prof. Sergio Saroni

— **Torino**, 7 novembre 1991

Gianandrea Carabelli e famiglia partecipano al dolore di Annamaria e Giovanna per la perdita del caro

Sergio Saroni

— **Torino**, 7 novembre 1991

Sono affettuosamente vicini a Anna Maria e Giovanna: **Beppe Vaglio** e **Giovanna Sartori**, **Gianni** e **Margi Pron**.

Marcella e **Carlo Cartiglia** piangono l'amico **SERGIO**.

Mauro e **Franca Chessa** ricordano **SERGIO** e partecipano al dolore di Annamaria.

A Anna Maria e Giovanna: **Maria Teresa**, **Chiara** e **Piero Ruggeri**, **Claudia**, **Titti** e **Giacomo Soffiantino**, vi sono sempre vicini.

Giovanni, **Luisa**, **Simona** e **Daniela** ricordano **SERGIO** con grande affetto.

Luciana Accati con **Paola**, **Cristina** e **Veronica** ricordando il caro **SERGIO** abbracciano con affetto Annamaria e Giovanna.

L'**Assistente** con gli **Allievi tutti** nel ricordo dell'**AMICO** e **MAESTRO**.

Roberto e **Daniela** partecipano commossi al dolore di Annamaria e Giovanna.
— **Santena**, 7 novembre 1991

Con infinito affetto **Maria Laura** con **Battista** si stringe ad Annamaria, Giovanna e Luciano e saluta **SERGIO**.

Angosciati e sgomenti **Lele** e **Tele** affettuosamente partecipano al dolore di Annamaria e Giovanna.

Gli amici della **Soprintendenza Beni Artistici**:
Paola Astrua
Michela Di Macco
Giovanna Galante Garrone
Cristina Mossetti
Sandra Pinto
Elena Ragusa
Carlenrica Spantigati
Paolo Venturoli
ricordano con rimpianto

Sergio Saroni

— **Torino**, 7 novembre 1991

Rosanna e **Paolo Tenin** piangono il caro **AMICO**.

Silvano Gherlone, **Kiki Macciotta** commossi partecipano al dolore della famiglia.

La **Direzione** e l'**Accademia Ligustica** di **Genova** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Sergio Saroni

direttore dell'Accademia Albertina

— **Genova**, 7 novembre 1991

Raimondo Sirotti ricorda affettuosamente l'amico fraterno

Sergio Saroni

— **Bogliasco**, 8 novembre 1991

Partecipano al lutto amici e colleghi dell'**Accademia Albertina**:
Nino Aimone
Fabio Amerio
Giorgio Auneddu
Giorgio Avigdor
Laura Arandoglio
Michelangelo Balderi
Andrea e Iucci Balzola
Mirella Bandini
Ermanno Barovero
Paolo Belgioioso
Paolo Bernardi
Francesco Barretta
Monica Biserni
Anna Maria Bouness
Luca Bramanti
Giovanni Battista Busso
Mario Calandri
Marisa Caltea
Romano Campagnoli
Francesco Casorati
Domenico Caretti
Silvia Cerrato
Franca Chiabra
Ottavio Coffano
Eugenio Comencini
Gianfranco Costagliola
Franco Delmasso
Paola De' Cavero
Paolo Derusficio
Fernando Eandi
Franco Fanelli
Corinna Ferrari
Paolo Ferruzzi
Antonio Fortunato
Francesco Franco
Vincenzo Gatti
Daniela Gay
Lionello Gennero
Giovanni Giana
Antonio Giarrizzo
Leonardo Girardi
Carlo Giuliano
Gino Gorza
Lea Gyarmati
Armida Lombardi
Pino Mantovani
Alessandro Marchese
Franco Marchisio
Bruno Martinazzi
Nicola Maria Martino
Mauro Mazzali
Roberta Merlino
Raffaele Mondazzi
Luigi Nervo
Maurizio Nicosia Miccola
Riccardo Passoni
Enrico Paulucci
Maria Beatrice Peria Tukmello
Vecellio Poveroli
Carmelina Piccolis
Michele Prezioso
Marco Rossi
Paolo Serrau
Giacomo Soffiantino
Luisa Somaini
Claudia Tamburelli
Fernanda Tartaglino
Augusta Tassinio
Silvia Vaccaneo
Gloria Vallese
Carlo Viano
Giuditta Villa
Roberto Villa
Massimo Voghera.

Colleghi dell'**Accademia** di **Brera**:
Riccardo Cordero
Beppe Devalle
Daniela Palazzoli
Francesco Poli
Piero Quaglino
Giorgio Roggino
Paola Salvi
Paolo Thea.

Partecipano al dolore di Annamaria:
Simona Bani
Francesco Cialdoni
Adriana Ley
Luisella Pesante
Beppe Sergi.

Giorgio e **Cornelia Marsiaj** sono vicini con affetto ad Annamaria.

Anna e **Vincenzo Gatti** ricordano commossi il caro **SERGIO**.

Giovanni Testori
Alain Toubas
Vincenzo Sardo
ricordano l'amico

Sergio Saroni

— **Milano**, 7 novembre 1991

Giampiero, **Claretta Prever** con **Sandro**, **Anna**, **Chicco** e **Simonetta** partecipano al grande dolore.

Lydia Prever, **Felice** e **Giuliana Caltagna** con **Claudia** e **Paola** partecipano al dolore di Annamaria e Giovanna.

Antonio e **Rosetta Rossomando**
Vladimiro e **Micia Zagrebelsky**
rimpiangono il carissimo amico **SERGIO**.

Sono vicini a Giovanna in questo triste momento **Paola L.**, **Clara**, **Yara**, **Elena**, **Anna Maria**, **Valentina**, **Simone**, **Paola C.**, **Malcolm**, **Monica**.

Adelia Martina con **Anna** e **Antonella** è affettuosamente vicina ad Annamaria e a Giovanna per la scomparsa del carissimo **SERGIO**.

Partecipano al lutto:
Liliana Martano
Giuliana e **Marco Gastini**
Mario Surbone
Elsa e **Marco Rigge**
Graziana e **Antonio Retanno**.

Mario Becchis ricorda con affetto il caro **AMICO**.

Nicola, **Serena** e **Gianni** sono affettuosamente vicini a Giovanna, Anna Maria e a tutta la famiglia.

Marzi e **Faride Chiapetti** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Augusto Pettenuzzo

anni 91

L'annunciano i figli **Giuseppe** con la moglie **Carla Terazza**, **Sanio** con la moglie **Ornella Rosa**, la nuora **Francesca Tombolato**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borgaro venerdì 8 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Italia 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 7 novembre 1991

Teresa e **Maria Mangione** partecipano commosse al dolore di Beppe, Carla e famiglia per la scomparsa di

Augusto Pettenuzzo

— **Borgaro**, 7 novembre 1991

Francesco Poma con le **Collaboratrici** dello **Studio** partecipa al dolore dei figli e dei nipoti per la dipartita del signor

Augusto Pettenuzzo

— **Torino**, 7 novembre 1991

Aldo Terazza, **Ernesto Torta** e famiglie partecipano al cordoglio.

Non rattristiamoci di averla perduta, ma ringraziamo Iddio di averla avuta, anzi di averla ancora perché in Dio le cose vivono e chi ritorna al Signore continua a far parte della famiglia. (San Girolamo)

Munita dei conforti religiosi si è spento il cuore buono e generoso di

Doviglia Rovero ved. Farinelli

Lo annunciano con immenso dolore gli adorati nipoti **Mauro**, **Bruna** e **Franco**, la sua famiglia. Funerali sabato ore 10 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Claudio Cordaro

Ne dà il triste annuncio la sorella **Piera** con i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 8 corrente mese alle ore 14,45 muovendo dall'abitazione di via L. B. Alberti n. 10 in Milano per la parrocchia S. Ildefonso.
— **Milano**, 6 novembre 1991

Laura Renata Adolfo piangono con Piera l'indimenticabile **CLAUDIO**

Caro papà, sei stato per noi esempio di vita. Cristianamente è mancato

Alessandro Maggiora

Lo partecipano con dolore la moglie **Cristina Masenga**, i figli **Annamaria**, **Aldina** con **Gianluigi** ed **Emanuele**, **Eugenia**, **Marco** con **Marinella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Rocca d'Arazzo con partenza dall'ospedale civile di Asti alle ore 14.
— **Rocca d'Arazzo**, 8 novembre 1991

Presidenza, **Consiglio di Amministrazione**, **Sovrintendenza**, **Direzione**, **Lavoratori**, **Collaboratori tutti** del **Teatro Regio**, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Fausto Negro

Tecnico del Teatro

— **Torino**, 7 novembre 1991

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Michelangelo Anrò

Lo piangono la moglie **Elda**, i figli **Adriano** e **Giovanna**, **Anna** e **Gianfranco** con **Umberto**, **Marzia** e **Stefania** con **Francesca** e parenti tutti. Il funerale si svolgerà sabato alle ore 11,45 alla parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù (via Verrazzano 46). Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Papini e a tutta l'équipe della Clinica Pinna Pintor.
— **Torino**, 8 novembre 1991

I consuoceri **Lucia** e **Giuseppe Brunetto** si uniscono al grande dolore della famiglia.

Sono vicini nell'incomparabile dolore della famiglia Anrò: **Giuseppina**, **Irene**, **Luciano Tagliabue**.

Il fratello **Alberto** con **Mariagrazia** e figli ricordano con grande affetto e rimpianto **MICHE** e si uniscono al dolore di Elda e famiglia.

I **Collaboratori Ditta Reggiere** partecipano al lutto della famiglia Anrò.

La **Fiamm S.P.A. Divisione Accumulatori Industriali** partecipa al lutto che ha colpito il sig. Adriano Anrò responsabile dell'Ufficio regionale di Torino, per la perdita del caro papà **MICHELANGELO**.

Al dolore della famiglia Anrò si uniscono i cugini: **Jura**, **Colongo**, **Cavagna**.

E' serenamente mancata

Maria Giusto in Guglielmino

Addolorati lo annunciano: il marito **Ottavio**, il figlio **Chicco** con la moglie **Luciana**, **Alessandro** e **Daniele**, nipoti, parenti tutti. Funerali 9 novembre dall'ospedale Martini (via Tofane) ore 13,30. La cara salma sarà tumulata in Monteu Roero dopo la funzione religiosa nella parrocchia S. Nicolao alle 15,15.
— **Torino**, 8 novembre 1991

Anita e famiglia partecipano affettuosamente.

Dina, figli, nipoti piangono con Tavio e famiglia la dolorosa perdita.

Gigi, **Maria**, **Carmen** partecipano al dolore di zio Tavio, Chicco e familiari.

Ci ha lasciati

Antonietta Giaccardi nonna Piera

anni 102

Lo annunciano **Aurora** con **Beppe**, **Floriana** con **Dora**, la amata nipotina **Valentina** e **Scintilla**. Un ringraziamento al dott. Vittorio Grivet, dott. Rattalino, équipe nefrologia ospedale Martini. Funerali lunedì 11 ore 9,45.
— **Torino**, 5 novembre 1991

E' cristianamente mancata

Pierina Rosso ved. Barlletti

anni 80

La piangono le figlie **Teresita** con **Luigi**, **Paola** con **Raffaele**, i nipoti **Paolo** e **Nancy**, **Franco** e **Elena**, **Mariagrazia** e pronipoti **Giovanni** e **Andrea** e parenti tutti. I funerali in Asti sabato 9 ore 10 nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes.
— **Torino**, 8 novembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rinaldi

Lo annunciano la moglie **Giorgina**, i figli **Bruna** e **Umberto**. Il funerale si svolgerà sabato 9 novembre partendo da via Morelli 49, Torino.
— **Torino**, 8 novembre 1991

La **Coop. C.A.T.** è vicina al dolore dell'amico Umberto per la scomparsa del **PADRE**.

(Continua a pag. 7)

Scatta l'inchiesta sugli esami, il presidente Guidi «sotto accusa»: sono pronto a dimettermi

Giornalisti raccomandati, è bufera

Il Quirinale: abolire l'Ordine

ROMA. Abbasso l'Ordine! Dopo lo scandalo, la bufera. Nella giornata di indignazione nazionale contro la corporazione giornalistica, gli slogan abolizionisti risuonano altissimi su mille bocche, a cominciare da quella del Presidente della Repubblica: «Se ci fosse stato l'Ordine dei musicisti, non avremmo mai avuto Mozart. E se ci fosse stato l'Ordine degli scrittori, non avremmo avuto Manzoni», rammenta Cossiga al telefono con il direttore del Tg3 Sandro Curzi, che si è appena indignato a sua volta in diretta, confessando di essere «colpito, amareggiato e sconvolto per quanto è avvenuto all'esame dei giornalisti».

All'esame dei giornalisti, per chi ancora non lo sapesse, è avvenuto un episodio che rientra nell'italica categoria delle raccomandazioni.

Smascherato mercoledì, il fattaccio ha continuato a mietere vittime anche ieri, in un turbinio di indagini, perquisizioni, appelli politici e dimissioni date, chieste o ottenute.

Scalpi elettronici. «Dimissionato» in tronco Antonio Amoroso, il cronista dell'Agenzia Italia che è al centro dello scandalo nella duplice veste di artefice e vittima.

Vittima, innanzitutto, di una nemesi elettronica: amante delle macchine da corsa, dopo un incidente era ripiegato su un hobby giudicato meno pericoloso e che invece gli è risultato letale: la passione per tutto ciò che sa di tecnologia e informatica.

E' stato proprio l'adorato computer a tradirlo, mandando in rete l'appunto che il commissario d'esame Amoroso, aveva segnato - anziché sopra un banale pezzo di carta - sul suo «floppy disc», per ricordarsi l'inizio dei temi (rigorosamente senza firma) da promuovere in sede di correzione.

Inchiesta. Ieri mattina i carabinieri della sezione «Trastevere» hanno perquisito la scrivania di Amoroso all'Agi, alla ricerca del famoso dischetto, che pare non sia stato trovato. I carabinieri agivano su mandato del sostituto procuratore Vincenzo Barbieri, il magistrato che ha aperto un'inchiesta nella quale non è stato per ora configurato nessun reato specifico.

In allarme sono anche i «padrini» della raccomandazione, che il diligente Amoroso aveva indicato sul computer. Uno di loro, il presidente dell'Ordine di Roma, Giuseppe Morello, si è già dimesso.

Basta con l'ordine. E' un grido convinto, che raccoglie adesioni a tappeto. Lo ripetono giornalisti politici come Giorgio Bocca, Jader Jacobelli, Gianfranco Piazzesi e Giampaolo Pansa e politici-giornalisti quali il direttore del «Popolo» Sandro Fontana (dc) e il senatore socialista Guido Gerosa, cui fanno coro il liberale Battistuzzi e Fassino del pds.

La Federazione della Stampa invita l'Ordine «a riaprire la strada della legalità» evocando lo spettro umiliante del commissariamento. E in tarda serata, al rientro dalla Spagna, il presidente dell'Ordine Guido Guidi è finalmente intervenuto sulla vicenda: «Non c'entro nulla. Proprio perché mia figlia Patrizia sosteneva l'esame in questa sessione, negli ultimi 4 mesi non mi sono occupato degli esami. Quanto alla signorina Bernabei, che avrei raccomandato, ho saputo che avrebbe dato l'esame il giorno stesso della prova. Abolire l'Ordine? Ma come, proprio adesso che altri Paesi lo vorrebbero adottare? La verità è che l'Ordine non c'entra nulla con questa storia. In ogni caso, se riscontrerò gravi irregolarità, sono pronto a dimettermi».

Esternazioni. I commenti duri e sconsolati si moltiplicano. Miriam Mafai, ex leader della Fnsi, afferma che «la beffa degli esami truccati conferma che l'Ordine non assolve più la funzione fondamentale per cui era stato creato: garantire un corretto accesso alla professione». Seguono, sull'onda di Curzi, le dichiarazioni degli altri direttori di telegiornale.

Bruno Vespa ammette di «guardare con indulgenza alle raccomandazioni, visto che esistono in tutta Italia e in tutti i settori». Ma si dichiara sorpreso dal fatto che «giovani colleghi si facciano raccomandare per fare un tema, quando poi dovranno farne per tutta la vita».

A differenza di Vespa, Alberto La Volpe del Tg2 non si sorprende per niente: «Sfido chiunque a citarmi un esempio di concorso senza raccomandazioni. I giornalisti sono uguali agli altri, vivono nello stesso Paese». Già, dimenticavamo.

E adesso? In attesa del verdetto del giudice, c'è da decidere innanzitutto il destino dei settecento giornalisti, record assoluto, che hanno partecipato alla sessione dello scandalo. Rifare tutto daccapo o condannare a una replica del tema soltanto i trenta praticanti la cui prosa campeggiava sul floppy disc di Amoroso? L'esecutivo dell'Ordine si radunerà mercoledì prossimo per prendere una decisione.

Il ministro Martelli ha chiesto al Consiglio Nazionale dell'Ordine un'indagine conoscitiva sugli avvenimenti incriminati. Intanto in tv, davanti agli occhi del compiaciuto telespettatore Cossiga, Sandro Curzi continua a tuonare: «Aboliamolo. L'Ordine ha già arrecato abbastanza danni alla libera informazione del nostro Paese». Ma basterà pensionarlo tout court? E per sostituirlo con cosa? Svaporata l'indignazione, si apre il dibattito.

Massimo Gramellini

GLI EDITORI

«La legge va cambiata»

ROMA. La Federazione editori giornali ha sostenuto in una nota che «lo scandalo che ha investito gli esami di idoneità professionale dei giornalisti ripropone la questione della validità di una legge e di un ordine professionale, istituito a suo tempo quale strumento di controllo da parte del regime totalitario, che dovrebbe garantire la libertà dei giornalisti e che, invece, non tutela né la categoria dei giornalisti né la stampa in generale. Gli editori, presso le cui aziende i giornalisti si formano, sono addirittura impotenti di fronte a palesi violazioni della legge professionale da parte degli organi che sono tenuti ad applicarla. Essi, infatti, sono completamente estromessi dalle procedure di formazione dei nuovi giornalisti, né possono opporsi a delibere di iscrizione all'albo, pur palesemente illegali». [Ansa]

A sinistra il direttore del Tg3 Alessandro Curzi, sotto Miriam Mafai

A sinistra il direttore del Tg1, Bruno Vespa. Qui accanto il giornalista scrittore Giorgio Bocca

Cossiga: «Non avremmo avuto geni come Mozart e Manzoni se avessero dovuto iscriversi a un albo professionale»

IL CASO

L'ESAME SCANDALO

Per i politici è una rivincita

«Visto che anche voi usate sistemi corrotti?»

ROMA. E' l'ora del drink e nella buvette dei pasti perduti a Montecitorio c'è la fauna di sempre, crocchi di onorevoli, crocchi di giornalisti, crocchi di giornalisti e di onorevoli. Ma oggi l'aria è diversa, oggi è un giorno speciale.

L'onorevole La Ganga fende il plotoncino di giornalisti, mastica il supplì e, con l'ironia sulle labbra, declama: «Signori, oggi mi è crollato un mito, ma sì il mito dei giornalisti integerrimi, dei fustigatori delle raccomandazioni...».

Giusy La Ganga, corposo deputato della truppa socialista, ci scherza su e fa finta di essere sorpreso per lo scandalo delle raccomandazioni. Ma per lui - come per tanti suoi onorevoli colleghi - è un giorno di festa. Nel «day-after», nel giorno che segue il pasticciaccio delle raccomandazioni, c'è qualcosa di nuovo nel Transatlantico sempre uguale a se stesso: le facce ghignanti dei deputati. Ma sì, finalmente gli onorevoli, tante volte disonorati dai giornali, possono incrociare i giornalisti a testa alta, senza quel filo d'ansia che si legge nei loro visi quando devono rispondere di qualche azione.

E qualcuno si concede persino il lusso dello sfottò. Ecco Silvano Labriola, presidente socialista della Commissione affari costituzionali: «Ma i nomi di quei giornalisti raccomandati, come mai non li avete dati tutti? Li dobbiamo rendere noti con un'interpellanza?». E poi andando via: «Ma come, non eravamo noi i corrotti?». Giovanni Goria propone il vecchio adagio del mal comune, mezzo gaudio: «Qui non si tratta di gioire per questa vicenda, ma di soffrire insieme, di cercare insieme di rendere più vivibile, più serio questo Paese».

Il primo messaggio, dunque, è chiaro: siamo tutti uguali. Politici e giornalisti. Ma accanto agli «integrati», ci sono anche gli «apocalittici», i rigorosi a tutto tondo. Come Diego Novelli: «Ma che brutta storia questa delle raccomandazioni...». Per 25 anni cronista all'*Unità*, Novelli i giornalisti li conosce a memoria. Riprende fiato e lancia l'invettiva: «Ma che categoria: quasi tutti figli d'arte o figli di politici. E poi quanto sono ignoranti. Se chiedi: l'ultimo libro che hai letto? Qualcuno è capace di dirti: *Il piccolo alpino* di Salvator Gotta...».

Finito? Ancora no: «La maggior parte dei giornalisti italiani - insiste Novelli - sono economisti falliti, politici falliti. Oltretutto con vizi nuovi: ora c'è la mania del buco della serratura, per scoprire come si gratta la schiena Andreotti o come bacia Occhetto. E che dire di quell'altra mania, quelle delle virgolette? Mi chiedo, ma come si fa a riferire testualmente quello che si sono detti Forlani e Cossiga in un angolo del Quirinale. Chiedo: c'eri?». Il senatore del pds Ugo Vetere, ultimo sindaco comunista nella secolare storia dell'Urbe, è persino più drastico: «Oramai questo nostro Paese è intriso di una cultura mafiosa, naturalmente nelle sue diverse fattispecie».

E chi, tutto sommato, gongola per lo scandalo è il presidente dei deputati liberali Paolo Battistuzzi: «Verrebbe voglia di invitare i tanti moralisti che quotidianamente pontificano sulla corruzione del sistema politico a scrivere un elogio dell'informatica. Ma sì, diciamolo: si superano gli esami solo attraverso il padrinaggio».

Ma sì, è il gran giorno della rivincita, è proprio difficile ritrovare le perifrasi di tutti i giorni. «In Italia - incalza il senatore verde Guido Pollice - tutti raccomandano tutti. E se Amoroso le raccomandazioni ce le aveva nel computer, non sarà mancato chi più prudentemente se le era appuntate nel quadernetto. Il vostro collega ha sbagliato due volte: poteva almeno seguire un corso di informatica...».

Il giorno della rivincita è anche il giorno delle pagelle alle «grandi firme». «Da parte dell'opinione pubblica - dice il missino Giuseppe Tatarella, una fama da battutista al vetriolo - questa vicenda verrà vissuta come una perdita di credibilità per i grandi «predicatori», per i capi-partito come Scalfari o Pansa, mentre non toccherà gli analisti rigorosi alla Ronchey o alla Sergio Romano, che infatti non è un giornalista». E anche un altro deputato che ha il gusto della battuta saporita, il democristiano Francesco D'Onofrio, stuzzica: «Ho sentito dire che Giampaolo Pansa propone l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti: ma non pensate che in quel modo non ci sarebbero più raccomandazioni per l'esame, ma rimarrebbero quelle per entrare nei giornali?».

Onorevole, vuol dire forse che i giornalisti non possono più permettersi di fare la morale, di stare un gradino più su di voi politici? «Questo piccolo spaccato di società civile - dice il sottosegretario amico di Cossiga - dimostra che il potere, chiunque lo eserciti, ha le stesse regole. I giornalisti per nulla diversi dai politici anche per un altro motivo: che in Italia l'informazione non è mai stata un potere autonomo, ma semmai sottosistema di altri sistemi di potere: la classe politica, la Chiesa, la grande impresa, la burocrazia».

E parole di pace lancia anche la first lady di Montecitorio, la presidente Nilde Iotti: «Io - dice, aspettando il risultato delle votazioni per i giudici costituzionali - sono molto cauta su questa vicenda». E i giornalisti diventati politici che dicono?

Ecco il decano, Flaminio Piccoli, che prima di diventare segretario dc e ministro per 20 anni ha diretto l'*Adige* di Trento: «La vicenda umana consiglia sempre una prudenza, consiglia di evitare la logica manichea. E questo "scandalo" lo conferma». E il ministro liberale Egidio Sterpa, giornalista per 40 anni, se la cava con leggerezza: «I giornalisti raccomandati? Una rondine non fa primavera».

Ma non c'è molto spazio per i minimalisti in una giornata come questa. «Sicuramente siamo davanti ad uno scandalo - dice il segretario missino Gianfranco Fini - ma c'è da scommettere che fra dieci giorni l'unico che ricorderà la squallida vicenda sarà Amoroso, giornalista licenziato in tronco per colpa di un computer non lottizzato».

E La Ganga, rivolto ai giornalisti, mette la ciliegina finale: «E poi dite di noi: e voi che avete applicato le nuove tecnologie all'istituto della raccomandazione?».

Fabio Martini

Flaminio Piccoli «Lo scandalo conferma che ci vuol prudenza prima di giudicare»

Diego Novelli «La stampa trabocca di figli d'arte e figli di politici»

Nilde Iotti «Andrei cauta prima di giudicare questa vicenda»

La Ganga (psi) «Non eravate voi a fustigare i favoritismi?»

Battistuzzi (pli) «Ora i moralisti si occupino dell'informatica»

Biscardi e Mosca in fuorigioco

Grande momento anche per allenatori e giocatori «Questa volta i brutti voti ve li diamo noi»

ROMA. Invertiamo le parti. Il giornalista in campo, sul prato di uno stadio o sul parquet di un palasport, e il giocatore in tribuna stampa. Che accadrebbe? Chi otterrebbe il voto più alto e chi sarebbe stroncato? Franco Marcelletti è l'allenatore della Phonola Caserta, campione d'Italia di basket. E sui giornalisti ha le idee chiare: «Leggo la Gazzetta per dovere professionale. Sono convinto che troppa gente si spacci per giornalista senza averne il titolo. Chi scrive di basket sul quotidiano sportivo milanese se n'intende, e merita un ottimo in pagella. Chi boccio? Beh, le trasmissioni sullo sport-scandalo non mi piacciono molto. Non le seguo tanto, ma boccio Biscardi e Mosca». Anche l'allenatore del Messaggero, Valerio Bianchini, non ha dubbi: «Leggo volentieri Grasso e Ormezzano. Mi piace la gente che racconta lo sport come si faceva una volta. Un voto? 8. Poi sono appassionato di rugby, e promuovo Paolo Rosi, il commentatore della Rai. Non apprezzo invece gli spettacoli costruiti sulle polemiche che circondano lo sport, quindi pollice verso per Biscardi e discepoli. E anche a Peterson, un commentatore che conosce la materia e aggiunge molto colore. Credo che un buon cronista dovrebbe parlare di quel che vede come farebbe per gli amici o la mamma: in questo voto più che sufficiente anche per Bruno Pizzul».

Giovanni Trapattoni, allenatore della Juventus, è più diplomatico: «I giornalisti sportivi sono sempre molto stimolanti, le critiche fanno bene a noi dovremmo accettarle sempre. I migliori? Gianni Brera, Giglio Panza e Angelo Rovelli». Dal calcio alla marcia: Maurizio Damilano promuove Gian Paolo Ormezzano: «7,5 perché affronta i problemi in modo mai superficiale. 4 per Maurizio Mosca, conduttore dell'Appello del martedì, per il genere di giornalismo che propone». Non dà voti, ma boccia le trasmissioni «scandalistiche» anche Emiliano Mondonico, allenatore del Torino: «E' il peggior giornalismo sportivo che esista. Ogni tanto certa gente dovrebbe ricordarsi che si parla di sport». Livio Berruti, olimpionico di Roma '60, ha il suo fuoriclasse: «E' Gianni Brera, per le immagini che sa regalare a chi lo legge». [r. s.]

L'allenatore della Juventus, Giovanni Trapattoni: «Apprezzo le critiche di Brera, Panza e Rovelli» Accanto Aldo Biscardi

(Segue da pagina 6)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mary Rossetto ved. Mazza
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli **Rosy** con il marito **Carlo**, **Alessandro** con la moglie **Renata**, i nipoti **Marina**, **Federica** e **Alessandro jr.** Un particolare ringraziamento a Mariuccia ed Elda per le loro amorevole sollecitudine, nonché a tutto il personale e medici di Villa Grazia. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di S. Lorenzo piazza Castello alle ore 19 di martedì 3 dicembre.
— **San Carlo C.se**, 5 novembre 1991.

Partecipano affettuosamente al dolore di Rosy:
Renzo e Mirella Calcagni
Umberto e Ornella Coltica
Enrico e Paola Loewenthal
Roberto e Carla Piodi.

Bruno e Giuliana Argentero
Ezio e Rosanna Forzo
Renzo e Vanna Giubergia
partecipano con grande affetto al dolore di Rosy.

Giorgio e Luciana Carello affettuosamente vicini a Rosy partecipano.

I figli e i parenti tutti annunciano la scomparsa di
Aldo Spagnoli
I funerali avranno luogo venerdì 8 novembre ore 14,30 nella chiesa Madonna dei Poveri Collegno.
— **Collegno**, 6 novembre 1991.

I fratelli **Ugo e Bruno** piangono con profondo dolore la scomparsa del loro amato **ALDO.**

Le famiglie **Spagnoli** partecipano al dolore di Andrea e Massimo per l'immatura scomparsa del loro **PADRE.**

Dario e famiglia si associano al dolore per la perdita del cugino **ALDO.**

Direzione e Maestranze della **Rolla Italiana srl** ricordano con profondo cordoglio il signor **ALDO** insigne figura di onestà e dedizione al lavoro.

Rita e Antonio Di Pietrantonio si uniscono al dolore di Ugo e famiglia.

Pina Silvio Piero Adolfo Manaldi ricordando l'amico **ALDO** si uniscono al dolore dei famigliari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pina Limone ved. De Florio
Ne danno il triste annuncio il figlio **Enzo** con la moglie **Mirella**, i nipoti **Antonella** con **Carlino** e **Paola** con **Mauro**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto De Nardo per le cure prestate, alla cara Lella ed alla signora Bruna Scala per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14 nella parrocchia Missioni della Consolata, via Cialdini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1991.

Rita e Renato De Francesco sono vicini a Mirella ed Enzo.

Partecipano al dolore di Enzo, Mirella e famiglia gli amici:
Pina e Merlià Allemano
Leopoldo e Franca Boelo
Carlo e Gianna Quaglia
Gianni e Piera Ragazzi
Gis e Enrica Trombetta.

La famiglia **Voglino** affettuosamente partecipa al dolore di Enzo e Mirella.

Amici **C.D.A.** partecipano al dolore della famiglia De Florio per decesso mamma **PINA.**

Partecipano sentitamente **Clara, Renis** e famiglia.

Se sofferenza, onestà, sacrificio, fanno grande un uomo, grande **FRANCO, Vanda.** Dopo dignitosa e silenziosa sofferenza, è mancato
Franco Capponi
Ottico
Danno l'annuncio **Bruna, Nadia, Oliviero, Fabrizio, Michela, Franca, Susanna, Lino, Alessia Sesia, Vanda, Riccardo, Silvia, Sergio e Pina Madonno** e tutte le persone che gli hanno voluto bene. Funerali il 9 novembre ore 11,45 chiesa «Madonna delle Rose» (corso Unione Sovietica 218).
— **Torino**, 6 novembre 1991.

Sabato 2 novembre è mancata la signorina
Bianca Amar
maestra di una intera generazione di ebrei torinesi, con molti dei quali continuò a mantenere amichevoli rapporti anche negli anni trascorsi nella Casa di riposo ebraica. La Comunità ebraica di Torino si fa interprete dei sentimenti di tutti gli amici ed esprime il proprio dolore per la sua scomparsa.
— **Torino**, 8 novembre 1991.

Le **Amiche dell'A.D.E.I.** ricordano con gratitudine la cara
Bianca Amar
— **Torino**, 3 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Scipione Treves
cav. di Gr. Cr. prof. ing.
membro decano del Consiglio Superiore Tecnico delle Telecomunicazioni
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli **Emma, Silvana** con **Haim**, **Sergio** con **Carla**, i nipoti e pronipoti tutti in Italia ed in Israele. La famiglia ringrazia sentitamente la fedele Celestina.
— **Torino**, 6 novembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Gentile
L'annunciano la moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 6 novembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Rinaldo Merlone
commossa per la dimostrazione di affetto ricevuta ringrazia.
— **Torino**, 7 novembre 1991.

I famigliari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Ernesto Margani
Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Giovanelli e al personale paramedico del reparto ematologico dell'ospedale Mauriziano per l'assistenza prestata e l'umanità dimostrata.
— **Torino**, 7 novembre 1991.

La famiglia di
Stefania Coloria
commossa per la partecipazione di affetto a Torino e Otiglio Monferrato ringrazia sentitamente.
— **Torino**, 8 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1989 1991
Giuseppe Carpegna
Sei rimasto con noi nei pensieri di ogni giorno. I tuoi cari. S. Messa 10 novembre ore 12 parrocchia San Vito.

Questo anno non è riuscito a colmare il vuoto che ha lasciato
7-11-1990 7-11-1991
Ester Portigliatti Pomeri
Santa Messa domenica 10 novembre 1991 ore 11 parrocchia San Lorenzo Giaveno.

1990 1991
Caterina Ferrero in Genta
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. Messa di suffragio oggi h. 18 parrocchia S. Monica.

1985 1991
Giacinto Roba
Sei sempre nel mio cuore. **Mary.**

1986 1991
Carla Carmagnola Barloglio
Il mio rimpianto e dolore è non poterti più parlare, vederti e l'essermi accanto, ora più che ieri mi manchi tanto. **Annita.**

1981 1991
Federica Belletti
Mi manchi tanto.

1986 1991
rag. Raffaello Becchio
Sei sempre nel nostro cuore. **Tina, Ester** e parenti tutti. S. Messa sabato 9 novembre ore 18 parrocchia S. Maria della Rosa.

Sul progetto del Portello la polemica del cemento rischia di travolgere Palazzo Marino

Milano, è già fuorilegge la Fiera non ancora nata

Il sindaco di Milano Paolo Pillitteri è ancora ottimista ma il suo vice Camagni è drastico «Siamo al capolinea»

MILANO. Hanno passato 86 giorni a costruire questa giunta rosso verde grigia e 460 a litigarsela. Paolo Pillitteri, sindaco socialista dell'ex capitale morale, continua a fare l'ottimista, in piedi sulle macerie, mio Roberto Camagni, vicesindaco pds, assessore all'Urbanistica, ha l'aria esausta, la voce inquieta, l'umore nerissimo: «Basta, non ne posso più. Ho presentato le dimissioni. Me le hanno congelate. Resisto. Approvato il Bilancio spero di levarmi di torno. Siamo una classe politica finita, siamo al capolinea». Amen.

Sul piatto che ha fatto affondare la giunta di Milano ci sono i mattoni e i miliardi della Fiera. I Verdi, che pure avevano approvato i progetti, all'ultimo hanno puntato i piedi, chiesto una riduzione del cemento. Il pds si è diviso. Il castello di carte è crollato.

A scorrere l'archivio dei titoli che i giornali hanno dedicato alla Fiera, in questi dieci anni di chiacchiere, polvere, litigi, si scoprono particolari grotteschi. Per esempio che l'insediamento esterno è stato localizzato, anno dopo anno, a Lacchiarella, Assago, Lambrate, Gorgonzola, Pero, Rho, Melegnano. Il giro completo dell'hinterland, senza che nulla (in realtà) si sia mosso di un solo centimetro. Si scopre che, anno dopo anno, l'ampliamento della Fiera è stato definito «imminente», «necessario», «improrogabile», «certo», «certissimo», «approvato». Non si è mossa foglia.

In queste ore il presidente dell'Ente Fiera Enzo Vicari grida al vento: «Non subiremo nuovi rinvii». Vuole mettere in mora Palazzo Marino, ricorrendo al Tar, se le licenze edilizie non partiranno entro novembre. Vuole rivolgersi alla magistratura se non arriveranno le concessioni nei 30 giorni successivi.

Stessa musica dai responsabili della Sistemi Urbani, la società del gruppo Iri, proprietaria di quasi un terzo dell'area Portello. I suoi avvocati sono pronti a fare scorrere l'inchiostro delle denunce: nel luglio del 1989 il Consiglio comunale aveva approvato quei parametri di edificabilità che ora vengono contestati.

E non è finita. Sul fronte opposto, associazioni ambientaliste e cittadini aspettano che compaia il primo mattone per scendere in campo. Sul Portello pesa la sentenza (settembre 1990) del sostituto procuratore Sergio D'Angelo: secondo il magistrato i progetti della Sistemi Urbani non rispetterebbero gli standard imposti dalla legge. Lo conferma Guido Nardi, direttore del Dipartimento di progettazione e produzione edilizia del Politecnico, autore della perizia disposta dalla magistratura: «Hanno calcolato come verde pubblico persino i giardini sui tetti degli edifici. Hanno progettato novemila parcheggi contro una previsione di 28 mila max. Roba da matti».

Il bello di questo gagliardo tutti contro tutti è che i 231 mila metri quadrati del Portello sono una goccia nel mare di cemento che aspetta Milano e che (al momento) nessuno sembra in grado di governare.

Aree industriali dismesse, insediamenti residenziali, nuovi spazi per il terziario che preme, parcheggi per arginare il traffico, nuove sedi per le cinque università milanesi. Totale (calcolano gli esperti): 12 milioni di metri cubi, grandezza paragonabile a una città di 150 mila abitanti, roba da secondo miracolo economico che coinvolge tutti (o quasi) i grandi del mattone: Berlusconi, Fiat, Ligresti, Cabassi, Caltagirone.

Prima di essere travolto dalla Duomo Connection, l'assessore all'Urbanistica Attilio Schemmari aveva detto: «Sta per nascere la Milano del Duemila, una metropoli che sarà in grado di diventare la vera porta dell'Europa meridionale». E Antonio Cederna, padre dell'ambientalismo italiano, gli aveva replicato: «Questa sarà la nuova e intollerabile colata di cemento su Milano. Non è accaduta né una cosa, né l'altra.

E' fermo Tecnocity Bicocca, trasformazione dei 700 mila metri quadrati dell'ex stabilimento Pirelli; sono fermi i progetti del polo finanziario Garibaldi-Repubblica e del Passante ferroviario. Si sono mossi di qualche centimetro i progetti per la nuova sede del Politecnico e per Montecity (polo terziario Montedison).

Un anno e mezzo fa, contro gli scenari del cemento a Milano era sceso in campo un gruppo di architetti (area pds) guidato da Giuseppe Campos Venuti. «Illustrissimi colleghi, purtroppo sempre pronti a bloccare, intralciare, chiedere revisioni. Antipragmatici», li aveva definiti il socialista Andrea Balzani urbanista, uno dei padri del piano regolatore di Milano (anno 1976) responsabile del Passante ferroviario e del progetto Montecity.

Oggi Balzani allarga le braccia: «Milano rischia la paralisi totale. Tutti hanno paura di sporcarsi le mani, tutti hanno paura di fare». I politici hanno altro per la testa. Li ossessiona il clima di sospetto, temono le leghe. Palazzo Marino resta spento, fa ordinaria amministrazione. La prossima settimana inizieranno le sedute fiume per approvare il Bilancio. Altre notti, altri colpi di scena. Camagni dice: «Siamo grotteschi. Anzi orridi. E' l'ora di tornarcene a casa».

Pino Corrias

CATANIA

La dc per la prima volta all'opposizione?

CATANIA. La democrazia cristiana rischia di andare per la prima volta all'opposizione a Catania. Il sindaco dimissionario Giuseppe Azzaro (dc) ha convocato per lunedì prossimo il Consiglio comunale in seduta straordinaria e urgente: all'ordine del giorno c'è l'elezione del nuovo sindaco. Nei giorni scorsi il capogruppo del partito socialista alla Camera, Salvo Andò, aveva dichiarato: «I partiti di sinistra, laici e verdi andranno subito a eleggere il sindaco, perchè non si può più avere come principale partito di governo una dc divisa in tanti gruppuscoli».

E' quindi assai reale per la dc il rischio di finire all'opposizione. Il capogruppo socialista al Comune di Catania, Gigi Attanasio, ha tenuto a precisare che nei confronti della dc «non ci sono preclusioni di carattere ideologico, ma in questo momento quel partito è indisciplinato, frazionato e inaffidabile». Attanasio ha reso noto che sabato si svolgerà una nuova riunione di psi, pda, pri, psdi, pli e delle due liste civiche, la Clev (civica laica e verde) e la lista «Per Catania» per «designare il candidato comune da eleggere sindaco».

Il Consiglio comunale di Catania è così composto: dc 21, psi 10, pds 6, pri 5, psdi 5, msi-dn 5, Clev 4, pli 3, civica 1. [Ansa]

Fra i promotori

Referendum firmato l'armistizio

ROMA. Superate quasi completamente le polemiche interne, il Corel (comitato per i referendum elettorali) ha ripreso la sua battaglia in grande stile, una battaglia che, sottolinea il dc Mario Segni, non deve essere monopolizzata dai partiti».

E proprio la ritrovata armonia sembra aver galvanizzato i promotori del Corel. Segni invita «tutti quelli che ci vogliono aiutare a portare altre dieci firme per ottenere un governo che governi e un Parlamento che funzioni» e ribadisce che «l'unica vera riforma è il referendum».

Augusto Barbera, pds, chiarito che «i referendum elettorali non servono a stimolare una qualsiasi riforma elettorale, ma quella per l'uninominale e per il diritto dei cittadini di scegliere governo e programma», promette che «il pds colmerà il ritardo accumulato sul piano organizzativo» per la raccolta delle firme.

Il liberale Alfredo Biondi considera superato «il rischio che il soccorso dei grandi partiti potesse sminuire il significato della campagna».

Qualche strascico delle tensioni dei giorni scorsi si è colto nelle battute agrodolci tra il radicale Calderisi e Cesare San Mauro sul «doppio incarico» di quest'ultimo (segretario del movimento «Popolari per la riforma» e segretario organizzativo del Corel). E si è colto nel repubblicano Mauro Dutto che definisce «pretestuosi» i rilievi di Calderisi. [Adnkronos]

L'ASSALTO ALLA FINANZIARIA

Un trucco per le spese in Irpinia

Il trucco per spendere di più facendo finta di spendere di meno era stato inventato l'anno scorso, ma quest'anno ha dilagato. Nella legge finanziaria '92, come una malattia contagiosa, si è comunicato ai capitoli più disparati, dalla salvaguardia di Venezia all'autotrasporto merci, dall'edilizia scolastica alla metanizzazione, dall'industria dell'amianto alla costruzione di case per i poliziotti ai «trasporti rapidi di massa».

Non è stato dimenticato neppure il Mezzogiorno, con la più che controversa legge 64. L'espediente funziona come una sorta di pietra filosofale: consente di moltiplicare per sette uno stanziamento. Tirando le somme, il «trucco» è stato applicato 23 volte. Nei prossimi tre anni, saranno in tutto 37 o 38.000 miliardi di deficit sommerso, che non si vedrà nelle cifre ufficiali; di essi, 33.000 circa si sono aggiunti negli ultimi giorni.

Nino Andreatta

70 SETTE VOLTE 70

«Ecco: sulla carta i fondi per il terremoto dell'Irpinia diminuiscono, da 1400 che erano nel 1990 e 1600 nel '91 a 200 nel 1992, 600 nel '93 e '94 - spiega Nino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato - ma in realtà quei 200 miliardi ne valgono circa 1400, e i 600 ne valgono 4300». Perché? Perché quegli stanziamenti non corrispondono più a una spesa pubblica diretta. Invece, si autorizza l'ente interessato a contrarre un mutuo, e con quella cifra lo Stato comincia a ripagarglielo.

«Con i tassi di interesse correnti - prosegue Andreatta - ossia 13-14%, c'è un fattore di moltiplicazione pari all'incirca a 7. Quindi prevedere un ammortamento di 600 miliardi significa autorizzare un indebitamento di 4200-4300». Per Venezia, 100 miliardi sono stati così trasformati in circa 700 effettivi (agli elettori si dirà che sono 700, appunto). Stando alle regole di contabilità dello Stato, solo 100 miliardi pesano sul deficit. Ma nella sostanza 700 miliardi presi in prestito dalle banche rubano altrettanto spazio all'investimento privato, estendono la spesa pubblica.

AUTOLESIONISMO

«Così ci stiamo fabbricando da soli una recessione economica - conclude Andreatta - con questa strisciante simpatia per il settore pubblico».

La magica moltiplicazione della spesa corrisponde, nella realtà del Paese, a una moltiplicazione del danno. Anche altrove, nelle pieghe della legge finanziaria, si intravede all'opera un meccanismo infernale. Per riparare i danni dell'eccesso di spesa pubblica, o di regolazione pubblica dell'economia, si espande ulteriormente la spesa.

L'altro giorno, in commissione Finanze, sono stati approvati due emendamenti che accantonano fondi per «misure urgenti di incentivazione all'associazionismo nell'autotrasporto delle merci». Spesa totale, 10 miliardi nel '92, 70 nel '93, 120 nel '94: non è poco, anche perché una parte è con il trucco di cui sopra. A che serve? Come si sa, i camionisti sono troppo numerosi, e la spietata concorrenza li porta a correre troppo veloci. Hanno anche il potere di paralizzare l'Italia con le loro agitazioni.

Invece di far rispettare il codice della strada, con sussidi fiscali e tariffe obbligatorie si è distorto il mercato perché tutti o quasi possano sopravvivere. Però resta, anzi si accresce, l'esigenza di razionalizzare il settore.

Quindi, dopo aver fatto pagare una prima volta alle industrie il prezzo di maggiori tariffe di trasporto e al contribuente quello dei sussidi fiscali, si fa pagare una seconda volta al contribuente l'incentivo all'associazionismo.

In piccolo, è lo stesso fenomeno di cui Andreatta ha parlato ieri nell'aula del Senato a proposito del Mezzogiorno: «Nel Sud il costo della vita è di circa il 10-15% inferiore rispetto al Nord, e anche la produttività del lavoro è inferiore. Ma obblighiamo le imprese a pagare gli stessi salari che al Nord.

Poi, per correggere questo mercato che non funziona, decidiamo ampi sussidi per il Mezzogiorno. Ma negli Stati Uniti, dove non ci sono sussidi, le distanze tra zone arretrate e zone avanzate si riducono più rapidamente che da noi».

Stefano Lepri

Gli ortodossi annunciano di non partecipare, ma il no non arriva

Sinodo, nasce un giallo

Alla Santa Sede sono pervenute solo adesioni dei patriarcati più piccoli
La Chiesa russa infastidita dall'atteggiamento dei cattolici in Ucraina

CITTA' DEL VATICANO. E' gelo come non mai fra il Vaticano e gli ortodossi, con in più un piccolo «giallo»: a fine mese si apre il Sinodo speciale sull'Europa, voluto da Papa Wojtyla, e ancora non si sa se le Chiese ortodosse di Mosca, di Bulgaria, di Grecia e di Romania manderanno i «delegati fraterni» per assistere a questa assemblea storica. E proprio qui sta il «giallo»: infatti autorevoli esponenti di queste confessioni hanno dichiarato che è esclusa la presenza a Roma di loro rappresentanti. Ma ieri il segretario generale del Sinodo, Mons. Jan Schotte, ha detto di non avere nessuna reazione ufficiale. «Da loro non abbiamo ricevuto finora nessuna risposta. Abbiamo solo letto sui giornali notizie che annunciano queste assenze ed il comunicato diffuso a Mosca». Così, in attesa che la situazione si chiarisca, e nella speranza che alle dichiarazioni di guerra seguano invece atti più concilianti, la Santa Sede ha rimandato la pubblicazione della lista dei «delegati fraterni», che al momento comprenderebbe, alla voce «ortodossi», solo il patriarcato ecumenico di Costantinopoli e quelli serbo, armeno e georgiano. Gli ortodossi accusano i cattolici di proselitismo, e - in particolare i russi - intendono protestare contro la nomina in Unione Sovietica di vescovi cattolici in territori dove, secondo loro, in precedenza non ce n'erano mai stati. Non solo: in Ucraina è sempre più acceso il conflitto fra gli «uniati» (i cattolici di rito orientale fedeli a Roma) e i seguaci della Chiesa di Mosca, un conflitto basato su elementi concreti (la restituzione di chiese, edifici, e terre) più che teologici o dottrinali. E attriti nello stesso senso sarebbero presenti anche in Romania.

Il gelo è arrivato a un punto tale che il Patriarca Alessio II avrebbe consigliato, in un'intervista rilasciata nel corso di un suo viaggio a Londra, una battuta di arresto nei preparativi della visita papale in Unione Sovietica. Si parla di Mosca, della Siberia e del Kazakhstan.

Il Sinodo convocato da Giovanni Paolo II dovrà servire a stabilire le strategie della Chiesa in un'Europa non più divisa dai muri ideologici. E proprio in quest'ottica, oltre che ai vescovi cattolici, l'invito era stato esteso ai «delegati fraterni» di tutte le confessioni cristiane. La loro presenza - nelle intenzioni del Pontefice - voleva essere un simbolo della sostanziale unità culturale europea, un'unità culturale che Giovanni Paolo II identifica nelle sue radici cristiane. E voleva anche essere un segno nel cammino del dialogo ecumenico, per ritrovare l'unità fra cristiani infranta dai due grandi scismi. La risposta negativa delle Chiese ortodosse più significative, se verrà confermata e resa ufficiale, ridurrà il respiro panoramico del Sinodo. E naturalmente renderà più difficili le relazioni a breve termine fra cattolici e ortodossi: uno sgarbo che non sarà facile dimenticare e superare immediatamente.

Marco Tosatti

Per «Le Monde» la Spagna ci supererà

«L'Italia allo sfascio ha i giorni contati»

PARIGI. L'Italia ha il tempo contato, lo Stato è assente, il governo ha molte colpe, quelle che erano le virtù dell'economia italiana si sono tramutate in vizi. Questi giudizi sono contenuti in un supplemento sull'Italia del numero di ieri di *Le Monde*.

Il quotidiano francese sostiene che l'«altra penisola» della Cee, cioè la Spagna, sta conseguendo in economia risultati assai migliori di quelli italiani. «Sembra una battuta, dato il diverso livello di sviluppo, ma non lo è - scrive il giornale - e Madrid potrebbe riuscire a balzare prima di Roma sul primo treno dell'unione economica e monetaria: per l'Italia il tempo è contato». Il giornale mette in evidenza che nel momento in cui si costruisce l'Europa l'«Italia attraversa una crisi d'identità» dalla quale non sarà facile uscire e commenta: «Finiti i bei tempi del lavoro nero, dei trionfanti condottieri dell'industria, è giunta l'ora del rigore, un rigore necessario se gli italiani vogliono giocare nella corte dei grandi della Comunità».

«Scioperi, inflazione, morosità, produzione industriale in declino, deficit crescenti: l'economia italiana va male, il famoso "miracolo" s'è dissolto da più di due anni ed ha lasciato spazio all'inquietudine», afferma *Le Monde*.

Dopo aver notato che gli italiani si sono per troppo tempo «accontentati» della debolezza del loro Stato, e che sembra che «l'Italia avesse trasformato in virtù la sua disorganizzazione e che l'anarchia della sua politica avesse conferito elasticità e fantasia alla sua economia», il giornale commenta: «Nelle finanze, come nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni decisioni indispensabili tardano a venire. La qualità dei servizi pubblici precipita. Dovunque lo Stato è assente. Le virtù di ieri si sono tramutate in vizi. Nessuno contesta l'utilità del piano triennale - conclude - ma ciascuno denuncia gli sprechi, i privilegi e l'inefficienza». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

STRAGI, LA SVOLTA CHE NON C'E'

Tra questi ultimi casi, meritevoli di un ulteriore approfondimento probatorio, senza arbitrarie diffidenze o interruzioni che apparirebbero come un'ingiustificata mannaia, primeggia il caso di Ustica.

Rigore, serietà, perseveranza: solo di questo si ha bisogno, non di un vano chiacchiericcio, o della pretesa di gabellare ombre inconsistenti per fatti acquisiti. (Su questo argomento, anche da un punto di vista istituzionale, concordo pienamente con le considerazioni esposte domenica scorsa, su queste colonne, da Gustavo Zagrebelsky).

E mi sia consentita, alla fine, una considerazione di semplice, elementare umanità. Non si pensa, di fronte a questo altisonante cianciare di ipotetiche svolte, a inversioni di rotta, ai parenti delle vittime, esposti ancora una volta al grave rischio di un beffardo e crudele disinganno?

Alessandro Galante Garrone

Il Popolo (dc)

«Occhetto censura Forattini»

ROMA. «E' bastato che l'ironia, ancorché greve, di Forattini sfiorasse la maestà di Occhetto e di D'Alema perché partissero querele a raffica». Lo scrive Bertoldo, pseudonimo di Sandro Fontana, in un corsivo pubblicato oggi sul «Popolo».

Il direttore del giornale dc sostiene che «la descrizione satirica dei due malcapitati appare lieve in confronto a quanto finora è stato detto e dipinto, sempre da Forattini, nei confronti di leader come Andreotti, Craxi e Spadolini. La reazione ha dell'incredibile se si pensa alle tradizionali lamentele della cultura marxista contro chi osava invocare atteggiamenti rispettosi nei confronti degli avversari». Per Bertoldo «lo spirito censorio fa parte del patrimonio degli ex comunisti che difendono la libertà della cultura solo quando questa coincide con i propri obiettivi egemonici e propagandistici». [Ansa]

Napoli, i soccorsi a un neonato prematuro sono diventati una tragica odissea

Morto per l'ambulanza in panne

E' rimasto per oltre un'ora nell'incubatrice disattivata
I responsabili del mezzo di intervento sono stati denunciati

NAPOLI. Forse non c'erano speranze di salvarlo, forse era impossibile che riuscisse a farcela. Ma nessuno potrà convincere i genitori che un bimbo nato prematuro è condannato a morire per un guasto all'ambulanza. Per il piccolo, venuto al mondo in una clinica privata napoletana dopo una gravidanza di sei mesi, il trasferimento in un ospedale attrezzato era indispensabile.

Questa volta la vittima è un neonato che avrebbe avuto bisogno per sopravvivere di assistenza e attrezzature all'avanguardia. E' rimasto invece per oltre un'ora in un'incubatrice disattivata, mentre il padre spingeva sotto la pioggia l'ambulanza in panne. E quando è arrivato finalmente un mezzo della Croce Rossa scortato dai carabinieri, era troppo tardi.

Giuseppe e Anna Giallucci, 20 e 15 anni, non si rassegnano. Per quel figlio morto chiedono giustizia. Hanno presentato una denuncia. La loro odissea comincia domenica, quando Anna, incinta di sei mesi, avverte i primi dolori. Il marito l'accompagna nella clinica privata Villa Betania, a Ponticelli. Luigi nasce alle 6 del pomeriggio: poco più di un chilo e ha gravi difficoltà respiratorie. La sua vita è appesa a un filo, bisogna trasferirlo all'ospedale pediatrico Santobono.

Dalla casa di cura parte la richiesta di un'ambulanza all'associazione volontari protezione civile «Neonapolis». Passa una decina di minuti, il mezzo arriva e c'è una prima difficoltà: a bordo manca il collegamento per attivare un'incubatrice. Ma non c'è tempo da perdere, il piccolo viene ugualmente sistemato nell'ambulanza. Ma la macchina non parte. Con l'aiuto del padre del bimbo, sotto la pioggia, si cerca di avviare a spinta il motore. Tutto inutile. Un secondo appello viene lanciato da Villa Betania, mentre dal Santobono si fa sapere che non ci sono ambulanze a disposizione. Le ricerche continuano, fino a quando non si trova un mezzo della Croce Rossa. «Abbiamo dato l'allarme - racconta il direttore amministrativo della clinica, Ettore Caliendo - e l'autoambulanza è arrivata dopo circa un'ora».

Una lunga attesa, poi una corsa a ostacoli, nelle vie intasate dal traffico domenicale. Al Santobono, Luigi Giallucci giunge poco prima delle 8 di sera: viene ricoverato nel Reparto Immaturi, dove finalmente può contare su apparecchiature specialistiche. Ma cure e tecnologie non lo salvano: il bimbo muore all'alba di lunedì. Per il primario della rianimazione, Giuseppe Fusco, il piccolo non ce l'ha fatta a causa di una grave forma di immaturità, con conseguenti complicazioni respiratorie». E dello stesso avviso è il direttore di Villa Betania: «Il neonato era in gravi condizioni ancor prima di essere trasferito».

E mentre i genitori sperano nella macchina giudiziaria, i responsabili della «Neonapolis» si difendono. «L'ambulanza non è ripartita - assicura il presidente dell'associazione, Gennaro Mirti - per un guasto imprevedibile all'alternatore. Un guasto provocato dalla forte pioggia di domenica. Il mezzo è stato immatricolato nel 1980, come le altre nostre cinque ambulanze».

Mariella Cirillo

Giuseppe Giallucci, il padre del neonato. Ha presentato denuncia: «Voglio giustizia»

Biella, respinto dall'ospedale

BIELLA. Un pensionato di 57 anni, Graziano Veronese, è morto di infarto, ieri pomeriggio, all'ospedale di Vercelli. Si era sentito male durante i funerali di un compaesano, a Vallemosso, nell'alto Biellese e l'elisoccorso avrebbe voluto portarlo a Biella, ma tutti i cinque posti della «rianimazione» erano occupati.

Così, l'elicottero dell'Aci si è messo in contatto con Vercelli: nel capoluogo c'era ancora un posto. L'uomo è arrivato all'ospedale «Sant'Andrea» poco prima delle 16,15 ed è morto quasi subito. Dicono in rianimazione: «Era in condizioni gravissime, non si sarebbe salvato in nessun caso. Resta comunque il dubbio se l'arrivo all'ospedale di Biella, assai più vicino, avrebbe potuto giovargli. Il primario della «rianimazione» biellese, Vittorio Fiorani, spiega che nessuno dei cinque pazienti poteva essere spostato, neppure all'interno dello stesso ospedale: «Quattro erano collegati al respiratore artificiale, uno era sotto la tenda ad ossigeno».

Graziano Veronese, padre di due figli, aveva già avuto due attacchi cardiaci. Quello di ieri è avvenuto durante i funerali di un amico, Alfredo Bertolone, di 84 anni. Vistolo sbiancare, è subito accorso un medico, Vito Viola, genero dell'uomo di cui si stavano svolgendo le esequie. Racconta il dottor Viola: «Veronese mi è subito sembrato in condizioni disperate. Ho cercato di soccorrerlo con l'aiuto di una signora, una crocerossina. Abbiano chiamato l'ambulanza e l'Elisoccorso».

La lettiga è arrivata da Cossato, l'elicottero da Borgosesia, quasi contemporaneamente. I medici-rianimatori hanno «intubato» Veronese e chiesto al pilota di mettersi in contatto con Biella, quindi con Vercelli. Da Vallemosso all'ospedale del capoluogo, l'elicottero ha impiegato dodici minuti.

Nella serata di ieri si era diffusa la notizia che fosse stato messo in allarme anche l'ospedale di Borgosesia, ma il medico che era in servizio fin dal mattino all'Unità coronarica nel piccolo nosocomio valsesiano, il dottor Franco Forni, l'ha smentita: «Qui non ha chiamato nessuno».

Enrico De Maria

Gli F104 in esercitazione sono precipitati sulle colline di Imola dopo avere sfiorato alcune case coloniche

Due jet si scontrano in volo, salvi i piloti

Troppo vicini, i caccia si sono toccati con le ali
I militari «miracolati» dal seggiolino eiettabile

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due rapide traiettorie in cielo, poi le ali che si urtano e i due aerei diventano fiaccole, punti luminosi sopra le colline bolognesi.

Sono le 18,15 quando scatta l'allarme: due aerei militari monoposto «F-104», in forza al 5° Stormo dell'Aeronautica nella base di Miramare di Rimini, sono precipitati tra i boschi di Fossignano e Fontanelice, nell'Imolese, si teme una strage. E' ancora vivo il ricordo dell'Aermacchi MB-326 precipitato nel dicembre scorso su una scuola di Casalecchio di Reno, uccidendo 12 ragazzi. Solo per un soffio ieri non è ripetuto. Nelle caduta i due aerei hanno sfiorato, a Prato di Fontanelice, una casa colonica, abitata saltuariamente, ma dove al momento si trovava Orfea Musconi, di 72 anni, e una casa dove risiede un guardiacaccia in pensione, Ezio Strada, situata qualche centinaio di metri più a valle, nei pressi del greto del fiume Santerno. Molta paura, ma nessuna vittima. E anche i due piloti sono riusciti a salvarsi: entrambi si sono eiettati con l'apposito seggiolino. Uno è stato raccolto poco dopo dai primi mezzi di soccorso ed è stato accompagnato alla caserma dei carabinieri di Fontanelice dove ha dato le prime informazioni sulla dinamica dell'incidente. Si tratta del capitano Andrea Scali, 30 anni, residente a Rimini. E' riuscito a catapultarsi fuori dall'abitacolo. Le sue condizioni sono buone. Dalla caserma è riuscito subito a mettersi in contatto con i famigliari. Il suo collega, il sottotenente Fabrizio Majerna, 25 anni, pure di origine milanese, è stato ritrovato dai carabinieri e da mezzi di soccorso aereo di Padova poco dopo in mezzo ai boschi, rintracciato anche grazie al segnalatore cercapersone che aveva addosso. Ha una gamba rotta ed è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Imola.

I due jet militari erano partiti verso le 18 dalla base riminese per un volo di addestramento. Nessuno dei due era armato. Facevano parte di un gruppo di quattro aerei, di cui due rientrati poco dopo all'aeroporto di Miramare.

Nell'urto i due velivoli si sono disintegrati: i rottami si sono sparsi in un vasto raggio, tanto che in un primo momento si è pensato fossero tre i jet coinvolti. Le carcasse fumanti si sono accanite su alberi e prati, ma hanno sfiorato anche due abitazioni. Le persone residenti nella zona hanno sentito un grosso sibilo, poi rumori di motore in difficoltà, quindi i tonfi e le esplosioni provocate dal carburante che si era incendiato. L'aereo caduto a Prato si è schiantato su un costone e il boato ha infranto i vetri della casa dove si trovava l'anziana pensionata. L'altro è precipitato lambendo la casa del guardiacaccia.

In un comunicato sull'accaduto, l'Aeronautica militare afferma che i due velivoli «durante un normale volo di addestramento sono entrati in collisione per cause in corso di accertamento». La nota annuncia che «lo Stato maggiore dell'Aeronautica ha dato mandato alla 1ª Legione aerea di formare una commissione per l'accertamento delle cause e della dinamica dell'incidente».

Marisa Ostolani

I resti di uno dei due «F104» precipitati sulle colline di Imola

Collisione

Tolone, tra nave e sommergibile

ROMA. Collisione mercoledì sera nelle acque a Sud di Tolone tra due unità della marina militare italiana: si sono urtati, riportando danni di modesta entità, il cacciatorpediniere Ardito e il sommergibile Da Vinci. Nessuna conseguenza per il personale di bordo. Le cause dell'incidente sono da accertare. Lo scontro è avvenuto durante lo svolgimento di attività addestrative multinazionale, coordinata dal comando francese del Mediterraneo. In zona c'era mare agitato per una burrasca da Nord-Ovest. Dopo l'urto, le due unità militari hanno proseguito per Tolone, dove sono arrivate ieri mattina. [Ansa]

Legato a una sedia

Aggredito in casa pensionato muore di paura

VICENZA. Il termine medico è «edema polmonare da infarto». Ma più semplicemente Anselmo Massignani, sessantanovenne di Castelgomberto, in provincia di Vicenza, è morto di paura. Dopo essere stato legato ad una sedia e imbavagliato da alcuni rapinatori in casa sua alle 11 di ieri sera. Quando gli infermieri dell'ambulanza lo hanno trovato steso per terra con la bocca chiusa da un passamontagna Massignani era ancora vivo. Ma letteralmente terrorizzato, tanto che pochi minuti dopo è entrato in coma. All'una il decesso, nonostante i tentativi di rianimarlo dei medici dell'ospedale di Montecchio Maggiore. Sul suo corpo comunque non sono stati trovati segni di violenza, neanche la minima ferita. L'unica causa di morte resta quindi quell'edema polmonare probabilmente dovuto ad un attacco cardiaco, visto che l'uomo soffriva da tempo di cuore. [a. mo.]

Assegnato a Torino

Renato Ruggiero vince il premio «Europa-Italia»

TORINO. Renato Ruggiero, già ministro del Commercio estero e direttore generale degli Affari economici della Farnesina, ha conseguito il premio «Europa-Italia», assegnato dall'Istituto Universitario di studi europei di Torino «quale riconoscimento dell'impegno dimostrato nel favorire l'inserimento dell'Italia nelle Comunità europee».

Nel 1978, nella sua qualità di coordinatore delle Politiche comunitarie presso il ministero degli Esteri, Ruggiero negoziò l'entrata dell'Italia nel Sistema Monetario Europeo. Ministro del Commercio estero nei governi Goria, De Mita e Andreotti VI, Ruggiero varò il programma di liberalizzazione del commercio estero italiano e la completa libertà di circolazione dei capitali.

Dal 1991, è consigliere di amministrazione della Fiat, incaricato per le relazioni internazionali del gruppo. [r. i.]

Già parecchi casi

Allarme in Usa Il golf provoca cancro al seno?

NEW YORK. Uno sport riposante e salutare come il golf può dimostrarsi pericoloso per le donne che lo praticano? E' la domanda che si pone un lungo articolo del quotidiano «Usa Today» dedicato al rapporto tra golf e cancro del seno. Il tema è stato proposto dalla circostanza che negli ultimi due anni a quattro donne della «Ladies Professional Golf Association» (Lpga) è stata diagnosticata una forma di cancro al seno. Il numero non è elevato, anzi addirittura trascurabile se si pensa che negli Stati Uniti si verificano complessivamente 175 mila di questi casi ogni anno. Una delle donne che hanno dovuto constatare di avere un grumo al seno è stata la direttrice della Lpga, Suzanne Jackson. Sottopostasi ad un trattamento chemio-terapico, la Jackson dovrebbe essere in condizione di tornare al golf all'inizio dell'anno prossimo. [Ansa]

L'opera a Venezia

Recuperato il quadro rubato a Palazzo Ducale

VENEZIA. La polizia ha recuperato ieri la «Madonna con Putto» rinascimentale rubata un mese fa nel Palazzo Ducale. La tavola di scuola vivariniana è stata fatta ritrovare a Fusìn, una zona poco frequentata sul perimetro della laguna, da una telefonata anonima.

La polizia esclude che sia stato pagato un riscatto: l'opera non ha un grande pregio artistico - è valutata intorno ai cinquanta milioni - quantunque possieda un valore storico per l'intreccio della sua storia con quella dei Dogi che hanno abitato il Palazzo.

Sempre secondo la Squadra mobile veneziana, il clamoroso furto dai contorni ancora rocamboleschi avrebbe avuto quasi il fine di un «avvertimento»: del tipo «colpire al cuore» le Belle arti di Venezia, per mettere le autorità in guardia sui rischi dei musei senza sorveglianza. [m. l.]

Durante una rapina

Bandito ucciso a Firenze: aveva arma-giocattolo

FIRENZE. Un rapinatore è rimasto ucciso in una sparatoria ingaggiata con due rappresentanti di preziosi. Il giovane Alessandro Monteleone, 23 anni, di Afragola (Napoli), è poi risultato armato di una pistola giocattolo: mentre egli cadeva colpito a morte, i suoi due complici hanno fatto in tempo a fuggire in motorino portandosi via la valigetta con il campionario. Sono stati catturati più tardi in un albergo cittadino: si tratta di Francesco De Matteo, di 41 anni, e Francesco Crispino, 23 anni. Il fatto è avvenuto all'incrocio tra via Nazionale e via Guelfa. Tra giovani hanno aggredito i due rappresentanti. Uno dei due ha cercato di opporre resistenza. Sarebbe stato a questo punto che il giovane - poi rimasto ucciso - ha estratto la pistola-giocattolo esplodendo alcuni colpi. Uno dei rapinati ha a sua volta aperto il fuoco, colpendo in pieno volto il rapinatore. [r. m.]

20 ANNI 20%

Settembre 1971: in via Tripoli 38, a Torino, apre il primo negozio CITO. Settembre 1991: i tappeti CITO fanno bella mostra di sè nelle case di oltre 32.000 Clienti, grazie ai quali CITO è cresciuto fino a diventare la più rappresentativa e qualificata vetrina sul tappeto orientale in Italia. 20 anni così sono tutti da festeggiare, e per l'occasione **CITO offre uno sconto del 20% su tutti i suoi tappeti fino al 31 Dicembre 1991.** Uno sconto reale sui consueti prezzi CITO, che Vi verrà accreditato direttamente alla cassa. È un'occasione davvero eccezionale perché CITO non ha mai fatto sconti sui prezzi esposti, e per la prima volta mette in vendita i preziosissimi tappeti della Collezione privata raccolta in questi 20 anni. Molti però troveranno eccezionali anche le normali tradizioni CITO: la formula esclusiva di pagamento dilazionato in 12 mesi e il comodo servizio di ambientazione a domicilio. 20 anni CITO: il ricordo più bello sceglietelo Voi.

Com. Legge 675

CITO

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti
MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

Polemiche per la decisione dei genitori. Il giudice: non colpevolizziamoli

Il bimbo rifiutato cerca famiglia

Rovereto, presto adottato il piccolo «Down»

Un bambino Down è per la famiglia un compito difficile da affrontare

ROVERETO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un bambino «diverso», in una culla del reparto pediatrico. Da infermiere e assistenti riceve più premure. Perché gli altri hanno la madre, il accanto. La sua non c'è. Il bambino «Down» che i genitori non hanno riconosciuto è già stato «adottato» da un intero ospedale, anche se non basterà mai.

Due coniugi della piccola borghesia, in questa città piccola sotto le montagne. Non più tanto giovani, aspettano il primo figlio. Una gravidanza tribolata, un parto difficile, con il taglio cesareo. Quando prende tra le mani quel bimbo, il medico vede quella che si chiama «sindrome di Down». Un bambino affetto da mongolismo. Le lacrime della madre, una disperazione che forse trova alimento anche nella vecchia cultura della vergogna, crudelmente assegnata a chi non riesce a fare un figlio «normale». Come sentirsi vittime di una disgrazia, o addirittura in colpa.

I coniugi decidono di non portarselo a casa, quel figlio, perché per loro è più forte la disperazione. Così resta solo appena nato. Poi, la trafila burocratica, prevista nei casi di mancato riconoscimento: la madre che «non desidera essere nominata», l'ufficiale di stato civile che, trascorsi dieci giorni dalla nascita, trova un nome al neonato e lo segna sul suo registro.

Un bambino «Down» che, sulle carte, non è di nessuno. Ma che all'ospedale, adesso, è come fosse di tutti, anche di quelle donne che al reparto pediatrico vengono ad assistere i loro piccoli. Il primario di pediatria, Nino Fioroni, tiene molto alla riservatezza: «Questa è una vicenda che deve essere tutelata al massimo, e lasciamo stare i genitori: quando delle persone arrivano a una decisione tanto sofferta, quel che hanno deciso non va assolutamente toccato».

Il bambino resterà in ospedale «finché le condizioni cliniche lo richiederanno». «Penso - dice il primario - che sarà dimesso tra poco». E dove lo porteranno, chi lo prenderà? «Quale sarà il suo futuro, non so. Io mi adopero perché sia un futuro adeguato alla dignità di una persona. E spero che il problema degli handicappati abbia una maggiore risonanza. Perché, scrisse il dottor Fioroni, che ha sottoscritto una lettera indirizzata a un quotidiano locale, non si faccia dello «scandalismo» su un caso come questo.

Ora, la storia di questo bambino «Down» è nelle mani del procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, Luigi Sorrentino. «Parlarne - dice - è preferibile. Però occorre una conoscenza approfondita del problema. E non è il caso di colpevolizzare nessuno. Questi sono due genitori che si sono spaventati, di fronte a un evento come quello. E' una vicenda che rivela la debolezza di certe famiglie, che quando succede quel che è successo a questi coniugi non sanno che fare. Allora, ci si spaventa».

Ma perché la paura davanti a un neonato affetto da mongolismo? Il procuratore allarga le braccia: «Oggi c'è una disumanità, cioè una mancanza di umanità allargata. Non saprei dire se, tutto sommato, sia egoismo. Io so che questo bambino compare in una società che non è capace di vedere un essere umano in chi è diverso dal cosiddetto modello convenzionale».

Domande terribili devono essersi posto i genitori del piccolo che porta i segni della sindrome: «Che cosa facciamo con questo figlio? Come viviamo? E dove lo teniamo?». «Tutto perché - dice Luigi Sorrentino - il bambino deve rispondere a determinati requisiti. E questi esseri rompono un equilibrio familiare. Ma, si sa, ci sono anche famiglie in cui s'è avuta la capacità di non spaventarsi. Io dico che se questa coppia di sposi si fosse messa in contatto con famiglie che hanno avuto lo stesso problema e non lo hanno respinto, di certo si sarebbe comportata diversamente. Queste sono vicende che, in fondo, ci insegnano che abbiamo ancora tanto bisogno di collaborazione».

Ma qual è la sorte di un bambino «Down» rimasto solo? «Bisogna che lo Stato - risponde il procuratore - intervenga per assicurargli un rapporto idoneo alle sue esigenze, esistenziali ed educative. Quindi, ho già chiesto al tribunale che dichiari lo stato di adottabilità, e che nomini un tutore provvisorio. Non è certo facile trovare subito una famiglia disponibile». Intanto, quando sarà dimesso dall'ospedale, lo porteranno all'Ipai (Istituto provinciale assistenza infantile). Ma Luigi Sorrentino sospira: «E' anche possibile che i genitori decidano, infine, di portarsi a casa quel figlio».

A Trento, c'è il «Centro piccoli Down», che si occupa di una sessantina di bambini affetti dalla sindrome, in tutta la provincia. La responsabile è Maria Grazia Bassi. «Da quando quel bimbo è nato - dice - ci siamo dati da fare, per trovare una famiglia cui darlo in affido o in adozione. Abbiamo buone speranze: mi sembra che ci sia più solidarietà, adesso. Per bambini come questi è indispensabile un ambiente di tipo familiare». Se no, per quel piccolo che ora sta tra le braccia delle infermiere sarà un lungo, desolato «parcheggio».

Giuliano Marchesini

NOVARA

Gaffe dell'assessore a 3131

NOVARA. «Non voleva dire nulla di offensivo. Se il conduttore della trasmissione non lo avesse interrotto troppo presto si sarebbe spiegato subito, come ha fatto appena ha potuto farlo»: all'unisono sindaco e vicesindaco difendono l'assessore alla viabilità, Ferruccio Chiorino, che durante la trasmissione in diretta «Raidue 3131» si era lasciato sfuggire una frase infelice in risposta alla telefonata di una donna handicappata. «Per fortuna a Novara non tutti sono handicappati»: questa la gaffe del politico. E il conduttore della trasmissione, Paolo Restuccia, lo ha bloccato dicendo che non poteva accettare che dicesse queste cose. «Ma non voleva dire quello - insiste il sindaco Malerba - non facciamo la caccia all'uomo, per favore. Ha il espresso male ma subito dopo ha spiegato con chiarezza quello che voleva dire e cioè che un piano del traffico deve essere studiato per tutti. I casi particolari si prenderanno in esame uno per uno». [m. s.]

NASCERE CON L'HANDICAP

Ha già perso la sua corsa a ostacoli ma il primo avversario è la natura

A Rovereto è nato un bambino Down (ieri si diceva «mongoloide») e i genitori l'hanno rifiutato. Adesso avrà un nome inventato dall'ufficiale dell'anagrafe e potrà essere adottato da chiunque. I genitori non l'hanno rifiutato per ragioni economiche, ma psicologiche e sociali. Che ci riguardano tutti. Vediamole.

Il bambino handicappato è visto come il sottouomo del nostro tempo: in un tempo in cui la vita è una gara, questo bambino nasce ed ha già perso. Ma c'è handicap ed handicap. L'handicap fisico ha trovato mille rimedi, il bambino zoppo o cieco o monco non è fuori gara: corre anche lui, in una corsa a parte. Ma l'handicap intellettivo è una squalifica: chi nasce con un blocco all'intelligenza non soltanto non vive la propria vita, ma paralizza la vita di tutta la famiglia, genitori, fratelli. Il bambino Down appare, e la vita dei tre-quattro famigliari si spegne di colpo.

La sua nascita è perciò l'opposto di ciò che la madre si attendeva. Oggi la nascita non è più accolta come un fatto naturale e misterioso, ma è guidata come un fatto culturale. Si sa che il bambino nell'utero usa i sensi, prima il tatto (toccato con uno strumento sulla bocca, la raggrinzisce fin dal terzo mese; toccato all'interno delle dita, le piega per qualche secondo), poi il gusto (se si inietta dello zucchero nel liquido amniotico, succhia, se si introduce una sostanza amara, storce le labbra), poi l'udito (sente il battito cardiaco della madre, il suo respiro, i rumori che si producono a un metro, un metro e mezzo da lei; se madre e padre litigano ad alta voce, il suo cuore accelera; è stato scritto che il bambino sta nell'utero come un adulto in discoteca). L'uomo non lo sa (la paternità è un'esperienza sciocca) ma la donna lo intuisce fin da bambina: la maternità è un'esperienza fondante per la sua esistenza, per la simbiosi tra madre e figlio quando il figlio è nell'utero. Ogni madre sogna di partorire un bambino ideale, un bambino eccezionale, un bambino genio. In quei contatti pre-natali, in cui lei gli trasmette zuccheri, sali, emozioni, messaggi, si rafforza l'attesa per il grande momento in cui il super-bambino apparirà, e la vita dei genitori farà un balzo: ed ecco, alla coppia di Rovereto, uscire un sotto-uomo, e la loro vita venire imbiassata. Non hanno accettato, non ce l'han fatta. Fino a ieri (pochi anni fa) la vita era ancora un miracolo, oggi il miracolo è la vitalità: la vita non vitale, non dominante, è un male. Lo pensano i genitori, molti. E non per egoismo: ci sono genitori che, se sanno che il figlio che partoriranno li odierà e li ucciderà, non per questo abortiscono, ma se sanno che starà male, soffrirà a dismisura, odierà se stesso e si ucciderà, allora sì, allora sono pronti ad abortire. E' il caso di Rovereto? Sì: il rifiuto del bambino appena nato è in sostanza un aborto postumo. Nella scienza del parto si parla da tempo di due gravidanze, una interna (nove mesi) e una esterna (altri nove, fino allo svezzamento; il bambino dovrebbe stare continuamente attaccato e appoggiato al corpo materno): il bambino veramente accettato, veramente nato, è solo quello che le ha avute tutt'e due. Il bambino di Rovereto è stato abbandonato prima della seconda. Disconoscendolo, i genitori gli dicono: «Non sappiamo chi sei, non sei nostro figlio».

Ma è una soluzione, il disconoscimento? No di certo. E' giusto che di questi casi si occupi la società, ma non è giusto che la coppia sparisca e si nasconda: il bambino dovrebbe sempre poterla trovare. E' la sua origine. Il male che è in questa origine non è un errore della coppia, ma della natura e la lotta contro la natura non è un compito dell'individuo, ma dell'umanità.

Ferdinando Camon

PROVA A VINCERE
10* MILIONI
GIOCANDO CON
BACIANDO BACIANDO
"CARTIGLI IN CERCA D'AUTORE"
L'appuntamento è con Canale 5
da lunedì a Sabato
alle 15,53 e alle 18,53
240* MILIONI
SINO AL 30 NOVEMBRE

M P S W Z B F J N P Q S V
Y B F G K
IL NOME VINCENTE
SE SEI RIUSCITO A COMPORLO SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO
E CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 24,00 DI QUESTA SERA E TRA LE ORE 9,00 E LE 15,00 DI DOMANI.
(Quando giochi il Sabato, non chiamare la Domenica, ma il Lunedì)

OGGI E' QUESTO IL CARTIGLIO CHE PUO' RADDOPPIARE! SE CHI VINCE LO POSSIEDE RADDOPPIA IL PREMIO, CHE DIVENTA:
20* MILIONI
Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce.
Baci PERUGINA

QUESTO E' IL NUMERO DEL NOSTRO CENTRALONE DELLA FORTUNA
NUMEROVERDE 1678 - 20120
RICORDATEVI CHE LA FORTUNA VA AIUTATA QUANDO TROVATE OCCUPATO NON RICHIAMATE SUBITO PER EVITARE IL SOVRACCARICO DELLE LINEE
* IN JOLLY BORDO VIA COMPRESA AUT. MIN. COMM.

REGOLAMENTO **Aggiungi sulla scheda le lettere che appariranno oggi su Canale 5. Se con tutte le lettere riesci a comporre il tuo primo nome di battesimo** - o quello di un tuo familiare - (farà fede un documento) **telefona gratuitamente da tutta Italia al Centralone della Fortuna**, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le tue generalità. Parteciperai così all'estrazione del gioco di oggi che ti può far vincere **10 milioni**. Ma attenzione! **Se possiedi anche il cartiglio di oggi, e sei in grado di citare l'autore della frase, in caso di estrazione puoi raddoppiare e vincere 20 milioni**. Conserva questa striscia, perché in caso di vittoria dovrai esibirla unitamente ad un documento di identità ed al cartiglio di oggi, se stai giocando per raddoppiare.

Ata eTonic

SI DANNO QUANDO SI PARTE E QUANDO SI TORNA.

Un suggerimento:

Baci PERUGINA

Battipaglia, operaio confessa dopo mesi: mi avevano ridotto alla disperazione

Massacra due signori del racket

Al giudice: non ho rimorsi

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuna traccia di rimorso, in quell'uomo che sembrava recitare una stanca litania, piuttosto che confessare un duplice omicidio: delitto premeditato, studiato a lungo dalla vittima [redacted] alla fine si è trasformato in carnefice. E quando il racconto è finito, nell'ufficio del capitano dei carabinieri è calato un silenzio pesante [redacted] macigno, interr[redacted] solo dal rumore metallico delle manette serrate attorno ai polsi di Angelo Brenca, [redacted] anni, meccanico di Battipaglia, assassino di due camorristi che lo taglieggiavano da mesi.

«Maledetto [redacted] giorno in cui sono entrato in quella casa», ha mormorato Angelo a capo chino, prima [redacted] salire sul cellulare che lo ha portato [redacted] carcere. Sì, perché la storia di [redacted] pacifico meccanico diventato killer spietato comincia [redacted] finisce tra le quattro mura [redacted] villetta al confine vicino Eboli: [redacted] piccola [redacted] bianca, circondata [redacted] verde. Un tempo era stata residenza estiva di Antonio Marrazzo, guappo salernitano ucciso in un agguato a luglio di [redacted] anni fa.

Nell'89 la palazzina era poco più che un rudere. Non poteva essere venduta perché non c'era un proprietario [redacted] quale rivolgersi: il boss l'aveva fatta costruire [redacted] licenza, e il Comu[redacted] non aveva mai vantato diritti. Sembrava proprio che nessu[redacted] fosse interessato [redacted] quelle vecchie pareti scrostate dall'umidità e dal tempo. Nessuno tranne Angelo, che con la moglie e due figli piccoli era da anni alla ricerca di [redacted] più grande [redacted] minuscolo appartamento in cui abitavano, [redacted] centro.

I Brenca occuparono il villino nell'inverno dell'89. La vita sembrava scorrere tranquilla, con i bambini che crescevano sereni e il capofamiglia che poteva contare su un lavoro sicuro. Ma durò poco. La paura [redacted] sostituì alla serenità in un mattino di primavera, quando due uomini bussarono alla porta della casa appena rimessa [redacted] nuovo. Si chiamavano Salvatore Giaquinto e Giuseppe Valanzano: gente di rispetto a Battipaglia, là dove «rispetto» è sinonimo di camorra. Il d[redacted] fatto alla presenza di Angelo fu breve ma chiaro: «Questa villa Antonio Marrazzo l'ha costruita anche con i nostri soldi, perché [redacted] Quindi, se vuoi vivere qui dentro, devi pagare».

Un'estorsione in piena regola, un ricatto che il meccanico subì. Pagava ogni mese fior di quattrini, come se quei due fossero i padroni di casa e lui un inquilino rispettoso del contratto di fitto. E quando accennava una protesta, gli esattori [redacted] il prezzo, e gli ridevano in faccia: «Se non ti va te ne puoi andare. Ma fa attenzione, che può sempre capitare un incidente a qualcuno dei tu[redacted] Avrebbe potuto chiedere aiuto alla polizia, lasciare la villetta e sparire dalla circolazione, sperando nella protezione delle forze dell'ordine. Ma non l'ha fatto.

Chissà quando cominciò a preparare la sua vendetta. Forse la covò in silenzio per mesi, o più probabilmente, come dicono i carabinieri, decise di farsi giustizia da solo il mattino del 20 settembre, quando Giaquinto e Valenzano lo affrontarono ancora una volta a muso duro: «Questo appartamento vale 20 milioni. Daccelì, [redacted] ci faremo vedere per qualche [redacted]. Una ci[redacted] irraggiungibile, per un uomo che riusciva a far quadrare a [redacted] il bilancio familiare.

Fu allora che Angelo decise [redacted] uccidere i ricattatori. Ecco la confessione: «Non avevo quei milioni, non li [redacted] mai avuti. Ma la pistola, quella sì. Diedi appuntamento ai due per [redacted] mattino successivo, alle 7,30. Ero solo in casa: mia moglie e i bambini si erano trasferiti a Napoli per qualche giorno, da parenti. Loro furono puntuali: li feci accomodare nel [redacted] ciammo a parlare. Dissi che [redacted] potevo pagare la somma che avevano chiesto, ma che potevamo trovare un accordo. Mi risposero che non c'era niente da fare». Angelo sparò per uccidere, non c'è dubbio. Lo ha ammesso, quando ha raccontato con calma il resto di [redacted] brutta storia: «Ho impugnato la pistola: sono rimasti di sasso quando l'hanno [redacted] Sono rimasti muti, non hanno detto [redacted] parola neanche quando ho ordinato loro di stendersi con [redacted] faccia sul pavimento. E' stata una questione di attimi: li ho ammazzati tutti e due, ognuno con un colpo alla nuca. Dove sono i cadaveri? Sono sotto un metro di terra, in una pineta. Dovreste lasciarli lì, perché quelli non meritano neanche un posto nel cimitero».

Fulvio Milone

La casa dove è avvenuto il delitto [redacted] taglieggiatori assassinati, Giuseppe Valanzano

---

Cossiga [redacted] Martelli

Superprocura «Un'idea coraggiosa»

ROMA. Una riforma coraggiosa, un progetto frutto di [redacted] fantasia giuridica», anche se ha un pizzico di temerarietà. Così Cossiga definisce il provvedimento presentato [redacted] Martelli che istituisca la «Superprocura antimafia». In una lettera inviata al Guardasigilli il 17 ottobre e resa nota ieri - dopo un incontro al Quirinale in cui Martelli aveva illustrato l'iniziativa al Presidente - Cossiga esprime un giudizio positivo sull'idea di concentrare le indagini antimafia in 26 procure. Nella lettera Cossiga afferma, tra l'altro, che è suo «fermo convincimento che una società democratica e basata sul principio della responsabilità parlamentare non possa non [redacted] ordinamento specifico ed autonomo [redacted] pm, senza il quale non è pensabile una politi[redacted] giudiziaria». Secondo Cossiga, quindi, la riforma dovrebbe [redacted] più ampia, per cui - «anche ai fini di una futura riforma generale» - l'approccio seguito da Martelli è «il più opportuno» e, «per il raggiungimento dei fini particolari a cui è ordinata, [redacted] lutamente improcrastinabile».

Dopo aver detto di «consentire pienamente» con l'idea di una procura centrale, Cossiga afferma che «il vero problema sta nella determinazione, nella individuazione e [redacted] raccordo tra compiti e competenze dei tre ordini di procure, ordinario, [redacted] strettuale e centrale da un lato e compiti e competenze delle due interfacce necessarie nell'ambito dell'ordinamento di polizia», cioè le tre forze di polizia (carabinieri, polizia e Finanza) e il nuovo servizio unificato anticrimine. Quattro, per Cossiga, i «poteri» di cui devono essere do[redacted] superprocure: un potere di indirizzo, [redacted] di coordinamento, uno di avocazione [redacted] uno di carattere supplementare nel senso che la Procura centrale, come organo e organizzazione di «task force» di procuratori, dovrebbe poter intervenire per supportare le procure ordinarie e quelle distrettuali quando non si ritenga necessaria ed opportuna l'avocazione dell'indagine.

Inoltre, sempre per Cossiga, non si pongono problemi di costituzionalità per l'iniziativa del Guardasigilli. Nella lettera - [redacted] pagine dattiloscritte - il capo dello Stato oltre a dichiarare che da tempo vagheggiava una simile riforma (e in proposito ne aveva parlato anche con Falcone), si dichiara «a disposizione» di Martelli anche come «cultore della materia». [Adnkronos]

Catturati [redacted] Prato, alla vittima dicevano: dacci [redacted] soldi o ammazziamo tua madre

Baby estorsori, [redacted] in classe

In tre taglieggiavano [redacted] bambino di tredici anni

PRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Andrea [redacted] è sereno. «La notte non si sveglia più all'improvviso, dorme, è tranquillo» dice la mamma. Ma per mesi la vita [redacted] questo ragazzino di 13 anni, pratese, abitante in una delle zone nuove della città, [redacted] sconvolta da tre ragazzi poco più grandi di lui. Lo aspettavano davanti alla scuola media «Curzio Malaparte» all'ora dell'uscita, [redacted] vicino alla chiesa della Resurrezione. «Ce li hai i soldi? Bada che [redacted] non ce li dài sono guai, per te [redacted] per la tua mamma».

Mercoledì su quest'incubo la magistratura fiorentina ha messo la parola fine. Il giudice del tribunale dei minori ha infatti emesso l'ordine di custodia cautelare in [redacted] per A.P., 16 anni, [redacted] il suo amico e coetaneo A.C. Sono g[redacted] stati trasferiti a Firenze, nell'Istituto [redacted] osservazione di via degli Orti Oricellari, nei pressi della stazione. [redacted] fuori, invece, il terzo ragazzo, S.P., fratello di A.P., perché ha solo 14 anni. Per tutti e tre l'accusa è [redacted] rapina e tentata estorsione.

Sei [redacted] durata questa storia, [redacted] maggio dello scorso anno il povero Andrea ha subito decine di angherie. Le sue tasche venivano sistematicamente ripulite dai soldi o quando non li aveva toccava agli oggetti di valore. Un braccialetto d'oro [redacted] un paio di occhiali da sole, per esempio. «E se non li avevo botte» ha detto il ragazzino tra le lacrime ai genitori. Quel peso [redacted] angosciava, che non lo faceva più dormire, se lo è levato un paio di settimane fa. E' stato per caso. Stava andando [redacted] casa con un compagno di scuola ed ecco i soliti tre teppisti che [redacted] si parano davanti. Gli prendono i soldi e poi botte. Arrivati a casa è l'amico [redacted] raccontare tutto alla mamma di Andrea. I genitori del ragazzo si mettono in contatto con il padre di uno dei teppisti, collega di lavoro del papà del bambino. «Volevamo che la [redacted] si chiarisse [redacted] modo soft» dice la [redacted] di Andrea. Invece niente, [redacted] continuato [redacted] prima: inevitabile la denuncia al commissariato.

Quando Andrea non [redacted] soldi, né oggetti di valore, i tre ragazzi lo picchiavano, o gli rompevano la bicicletta, oppure, è successo anche questo, gli accendevano un fiammifero sotto il braccio. E lui zitto. Alla [redacted] ma che gli chiedeva dove [redacted] messo gli occhiali, il braccialetto, rispondeva che li aveva persi. Meglio prendersi una sgridata che rivelare quel [redacted] Poi non ha retto più e tra le lacrime ha raccontato la storia di sei me[redacted] di ricatti. Ora in città c'è chi si chiede quanti altri bambini ci siano [redacted] segreto come quello di Andrea.

[redacted] Orsini

[redacted] ECOTERRORISTA [redacted]

Catturato dopo dieci anni

MASSA CARRARA. Un terrorista ricercato da dieci anni [redacted] polizie di tutta Europa, condannato in Svizzera per un attentato ad una centrale elettrica, per l'omicidio di [redacted] guardia [redacted] frontiera ed una evasione durante la quale [redacted] ucciso un agente [redacted] un secondo rimase gravemente ferito: questa, in sintesi, la carta d'identità [redacted] Marco Camenish, [redacted] anni, originario della Val Poschiavo, nel Cantone svizzero dei Grigioni, arrestato due giorni fa dai carabinieri di [redacted] dopo una sparatoria. Camenish era [redacted] fermato dai carabinieri per [redacted] controllo mentre era in compagnia di Giancarlo Sergiampietri. Nella loro borsa [redacted] state trovate armi e un chilo di esplosivo preparato in sette ordigni definiti «ad alto potenziale». Con Camenish si sarebbe arrivati all'identificazione di uno dei fantomatici «eco-terroristi», responsabili, nella sola Toscana, di decine di attentati ai tralicci dell'Enel. [Ansa]

Dopo la polemica [redacted] il ministro e l'Associazione degli istituti di credito

Scotti [redacted] alleati [redacted]

Antiriciclaggio: protetti gli impiegati che collaborano

ROMA. Per far funzionare la legge antiriciclaggio, che segna il passo, il ministero dell'Interno garantirà l'anonimato di quei funzionari di banca che collaboreranno con lo Stato. Chi farà il suo dovere, segnalando [redacted] operazioni «anomale», potrà contare sulla copertura delle prefetture. E intanto si studieranno meccanismi di cooperazione più stretta tra ministero dell'Interno, Banca d'Italia, Ufficio italiano cambi e banche.

Ieri mattina, in [redacted] salottino del Viminale, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, il rappresentante dell'Associazione bancaria italiana Tancredi Bianchi e il governatore della Banca d'Italia, Azeglio Ciampi, si [redacted] incontrati per superare l'impasse della legge antiriciclaggio.

C'è polemica, a questo proposito, tra Scotti e Tancredi Bianchi. La mafia, si sa, ricicla i miliardi «sporchi» che le vengono dal traffico di droga anche attraverso il sistema bancario e finanziario. [redacted] che cosa fanno le banche per limitare il riciclaggio? C'è una legge che preve[redacted] scambio di informazioni tra gli istituti e la polizia. «E le banche hanno sempre collaborato», sostiene il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. [redacted] l'opinione del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, invece, è ben diversa: «Incontriamo fortissime resistenze».

Ora si cerca di appianare i contrasti. In futuro, quindi, alle riunioni dell'Abi dedicate al riciclaggio parteciperanno anche [redacted] della polizia, Vincenzo Parisi, e l'alto commissario antimafia Finocchiaro.

E intanto si cercherà di dare pieno attuazione alla legge antiriciclaggio, fanno sapere dal Viminale. Traduzione: si pensa sempre più seriamente a quella banca-dati sui flussi finanziari che la Guardia di Finanza [redacted] ritiene indispensabile per controllare il riciclaggio e che invece gli istituti bancari non approvano granché.

[redacted] sostiene polemicamente Luciano Violante, responsabile [redacted] per il pds dei problemi di criminalità: «E' del tutto illusorio pensare - dichiara Luciano Violante - che si possa fare la lotta al riciclaggio [redacted] i cassieri di banca. Anzi, assicurando l'anonimato delle denunce, si polarizza inutilmente l'attenzione [redacted] un personaggio che dovrebbe restare il più possibile marginale. Il problema vero [redacted] che il ministero del Tesoro non effettua quello che era previsto dalla legge, e cioè non fa il monitoraggio informatico dei flussi finanziari. Senza computer, insomma, non si può [redacted] dietro a tutti». [fra. gri.]

Dal 1° gennaio '93

Al giudice di pace le [redacted] sugli [redacted]

[redacted] Dal primo gennaio 1993 le decine [redacted] migliaia di [redacted] relative ad incidenti automobilistici saranno dibattute [redacted] fronte al giudice di pace, una nuova figura di magistrato non togato. E' questo uno degli effetti immediati della legge approvata ieri pomeriggio in [redacted] definitiva dalla Camera.

I giudici di pace si occuperanno anche di cause civili relative a controversie fino a cinque milioni. L'obiettivo è quello di decongestionare gli uffici giudiziari dal grandissimo numero di cause minori.

I nuovi magistrati saranno in tutto 4700. Per diventare giudici di pace bisognerà [redacted] un'età tra i 50 e i 71 anni ed essere laureati in legge. Vengono fissati alcuni limiti per gli avvocati (non possono essere nominati giudici di pace nel distretto di corte d'appello dove esercitano la professione) e per i funzionari di partito. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.86961 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 83211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE** [redacted]RRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località [redacted] 85 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 3, t. 431003; **VERCELLI**, [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via [redacted]berti 47, t. 501655-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23664253-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490900 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle in[redacted] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** le riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6800**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o periodo: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto [redacted] care le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, [redacted] o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata, erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503 783.

ACOTEX finanziamenti per ogni esigenza e importo a tutte le categorie. Massima serietà. Sabato aperto. Tel. 61[redacted]

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e protestati con garanzie reali. Telefonando allo 011 546 206.

CASA? Tua in 20 giorni! Rate pari ad affitto! Telefono 436.4702/03.

[redacted]LFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico nessun limite di cifra - Pinerolo 0121 749.340/76.563.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.136 - 530.287.

3 Aziende e negozi

A. ABBIGOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte Liguria. Tel. 531 [redacted]

ACTI[redacted]778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

AFFIDEREMMO gestione ristorante pizzeria in Cassano a persone o società con esperienza. Tel. 011 [redacted]1.4313.

[redacted] gestione [redacted] a persone pratiche cauzione contratto anche lungo. Tel. 521.2272.

BAR pasticceria cintura Ovest Torino con laboratorio e cucina per ristorazione alta redditività volendo anche alloggio uso abitazione mq 120 affitto. Tel. 938 873.

BAR ristorante pizzeria in Rivoli ottimo giro incrementabile adatto nucleo familiare privato vende. Tel. 953.2576.

[redacted] super caffetteria kg [redacted] caffè settimanali incasso notevole orario como posizione unica. Tel. 385.4810.

BAR super centrale vendesi per motivi famiglia orario corto [redacted] garantito pagamento agevolato. Tel. 385 5798.

BAR super incasso L. 800.000 prova cassetto 2 mesi centrale anticipo L. 60 milioni orario ridotto. Tel. 521.2272.

BIRRERIA avviata cedesi nel Pinerolese, ottimo affare. Telefonare allo 0121 201.034.

BIRRERIA pizzeria vicino piazza Statuto torno legno 200 posti angolare arredo nuovo cedesi. Castello 547.189.

LAIGUEGLIA centro storico cedo ristorante pizzeria 40 coperti gestione annuale o stagionale. Tel. 747 729.

NEGOZIO alimentari tabelle I VI XIV Venaria avviato cedesi maternità L. 48 milioni affare. Tel. 530.470.

OCCASIONE cedesi ristorante pizzeria Noli 30 mt [redacted] centro storico, ottimo giro d'affari. Tel. 019 660 378

4 Terreni

ENTE pubblico ricerca area di almeno 60 giornate piemontesi per impianto trattamento rifiuti industriali. Segnalare disponibilità a: Publikompass 7317 - 10100 Torino.

TERRENO industriale mq 22000 copertura 0.50 Valdellatorre fronte strada provinciale Alpignano Lanzo. Casanord 450.0456.

5 Locali e negozi

domande

SOCIETA' di servizi ricerca in affitto locale di 4[redacted] mq, anche frazionati [redacted] stabile uso ufficio in periferia o prima cintura torinese prossimità accesso tangenziale [redacted] 011 [redacted] 15,00 - 18,00.

offerte

A.A.A. [redacted]TO [redacted] espansione h mt 7 sottotrave mq 1[redacted] più 260 uffici più 800 [redacted] recintati adiacente svincolo tangenziale Borgaro impianto riscaldamento forza motrice 30 kw richiesta L. 6.500.000 mese [redacted]

ADIACENTE corso Peschiera libero locale seminterrato mq 350 accesso carraio. Gi.Bi 956 1[redacted] - 956 4475

[redacted] FABBRICATO
libero a [redacted] di mq [redacted] oltre uffici cortile [redacted] mq [redacted] vende. Tel. 57.67.

Corso Francia 97 interno
frazioniamo [redacted]
appartamenti laboratori
box auto (solo abbinati alle unità)
strutturiamo tutte le unità (uffici appartamenti laboratori) su precise **richieste degli acquirenti.**
Prezzi da L. 3.500.000 a L. 3.900.000 mq
BALDINI [redacted] 597.049
nostro personale sul posto venerdì dalle ore 10 alle ore 17 sabato 9/12

CORSO Massimo d'Azeglio pressi, mezzi ufficio, piano rialzato, stabile [redacted] prestigio, anticamera, tre locali, [redacted]archivio sotterraneo. Renaldo [redacted] 0174 43.091

CROCETTA v[redacted] box [redacted] adiacente corso Einaudi. Tel. [redacted]58.

[redacted] immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 546.775.

LIBERO via Mazzini magazzino [redacted] come minimo [redacted] e dilazioni. Tel. 511.876.

[redacted]
disponibili subito zona ospedale Mauriziano da 300 a 1[redacted] mq accesso mezzi pesanti. Tel. 318.7111.

[redacted]
interno cortile libero di mq 800 in via Le Chiuse uso uffici/laboratorio. Gabetti Impresa 57.67.

VIA ROMA
ultimo forestaria di mq 180 con salone 4 camere 2 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa 57.67.

6 [redacted] lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CINQUANTAQUATTRENNE con [redacted] B cerca lavoro a mezza gi[redacted] come fattorino o magazziniere. Tel. 771.0089.

CUOCO, con esperienza ventennale, cerca lavoro stagione autunno/inverno [redacted] Torino e prima cintura. Tel. 011 954.254.

CUSTODI domestici, coppie, singoli, governanti, maggiordomi, autisti, segretari personali, offresi Enti presso signorili famiglie - Agenda. Telefonare allo 0444 500.069 - 504.391.

MAGAZZINIERE 35enne esperienza 20 anni vari settori como lavoro bolle personal computer offresi con urgente an[redacted]

PASTICCIERE offresi esperienza ventennale. Telefonare ore pasti 314.0132.

PENSIONATO 60enne arzillo, con patente, offresi serio lavoro. Tel. 722.[redacted]

31ENNE volenteroso [redacted] patente B, offresi [redacted] magazziniere/fattorino. Tel. 822.4356.

22ENNE bella presenza militesassolto massima serietà offresi autista fattorino commesso o altro purché serio. Tel. 707.2800

40ENNE celibe diplomato patente D-KD offresi come autista auto o mezzi leggeri a ditte o privati. Scrivere: Publikompass 5217 10100 Torino

commessi, baristi

[redacted] abbigliamento 20ennale esperienza ingrosso e dettaglio cerca lavoro part-time passeggio diretto referenze. Tel. 739.6442 dopo le ore 20.

RAGAZZA volenterosa cerca lavoro come commessa. Se interessati telefonare 651 520

22ENNE seria, con esperienza, cerca lavoro come commessa. Possibilità passaggio diretto. Tel. 385 7871.

34ENNE cerca lavoro come commessa, esperta settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al 480.094.

46 ANNI offresi come commessa in ambito cartoleria/libreria/profumeria, settori gestiti in proprio per lunghi anni, per cui esperienza, fiducia, disponibilità. Tel. 567.1835 ore 13,30 - 15 o dopo 20,30.

impiegati

A. RESPONSABILE acquisti esperto automazione e gestione avanzamento produzione offresi. Tel. 963.9494.

ADDETTA ai lavori di ufficio con esperienza lavorativa pratica computer cerca lavoro automunita. Tel. 907.8747.

(continua a pagina 12)

ECONOMICI

(segue da pagina 11)

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[illegible] diplomata decennale esperienza gestione ordini contabilità su EDP banche, controllo mastri, analisi costi, statistiche offresi part-time o con prestazioni occasionali. Tel. 804.[illegible]

AUTISTA direzione esperienza pluriennale diplomato 33enne ottima presenza offresi a ditta o privato. Tel. 308.[illegible]

BRAVO venditore esperienza pluriennale anche conduzione [illegible] vendita, [illegible] seria ditta con [illegible] diretto. Telefonare 309.0673.

CAPOREPARTO buona [illegible] magazzino smistamento ramo pacchi passaggio diretto. Tel. 270.039 ore serali.

CONTABILE esperienza pluriennale di chiusura bilanci, pratico computer offresi. Scrivere Publikompass 7302 - 10100 Torino.

CONTABILE esperienza ventennale offresi part time passaggio diretto. Tel. 827.6763 - 827.6829.

CONTABILE pluriennale esperienza totalità funzioni contabilità ordinarie, computer offresi part time. Tel. 863.1053-845.363.

CONTABILE ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, P.C. casse banche clienti-fornitori offresi. Tel. 354.307.

CORRISPONDENTE lingue estere 30enne, ottimo tedesco, buon inglese, discreto francese esperienza pluriennale offresi a ditta. Tel. 901.2979 ore pasti.

DATTILOGRAFA referenziata, qualifica addetta lavori ufficio conoscenza inglese tecnico P.C. offresi per impiego serio. Tel. 730.0003.

DIPLOMATA segretaria d'azienda esperta base fatturazione contatto clienti fornitori, centralino uso P.C. valuta proposte. Tel. 627.3814.

DIPLOMATA 22enne con esperienza cerca lavoro nei settori amministrativo e gestione. Tel. 308.2159.

DIPLOMATA 31enne esperienza pluriennale contabilità clienti fatturazione prima nota magazzino bollettazione, sistemi IBM 36 A S 400 e PC, offresi passaggio diretto a seria ditta. Scrivere Publikompass 5211 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 38enne esperienza decennale lavori ufficio cerca impiego anche part time. Tel. serali 354.0387.

DIPLOMATO 37enne, distinto, serio, dinamico, ottimo inglese avendo molto viaggiato e lavorato all'estero, eclettica esperienza lavorativa, facilità apprendimento e adattamento cerca lavoro interessante. Tel. 242.4584 dopo le 19.

[illegible] pluriennale [illegible] vari ufficio commerciale uso P.C. offresi [illegible] 800.2418.

ESPERTA commerciale estero/Italia 34enne inglese francese nozioni tedesco 13ennale esperienza bella presenza esamina serie proposte. Tel. 242.8330.

EX segretaria 53enne cerca lavoro anche part-time oppure occasionale per lavoro [illegible] purché serio. Tel. 581.3244.

GEOMETRA decennale esperienza disegno in piping, lay-out, carpenteria, impianti industriali ecc. esamina proposte. Scrivere Publikompass 6848 - 10100 Torino.

GEOMETRA militesente con esperienza occuperebbesi presso impresa. Tel. [illegible]

GEOMETRA 26enne con esperienza nel campo edile offresi presso seria azienda a ditta. Tel. 011.309.4172.

GIOVANE con esperienza pluriennale maturata in azienda trasporti specializzati nazionali e internazionali, inglese parlato e scritto, francese parlato, massima disponibilità e autonomia offresi. Scrivere Publikompass 5210 - 10100 Torino.

IMPIEGATA commerciale con esperienza, pratica PC offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 411.2724.

IMPIEGATA contabile con esperienza studio medico legale cerca impiego presso ditta seria subito. Tel. 011.625.727.

IMPIEGATA diplomata in ragioneria e amministrazione aziendale buona conoscenza lingua inglese cerca impiego. Tel. 011.771.3793.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità generale, uso computer, offresi part-time passaggio diretto. Tel. 805.5799.

IMPIEGATA, esperienza pluriennale, riservata, pratica segretaria direzionale, uso PC, [illegible] possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7540 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 29enne lunga esperienza pratiche ufficio diplomata cerca impiego con passaggio diretto in Torino [illegible] Tel. [illegible]

LAUREATA in lingue russo, specializzata in altre lingue slave, tedesco, pratica di tipo personal computer traduzioni interprete agenzie di viaggi offresi. Scrivere Publikompass 6838 - 10100 Torino.

LAUREATA scienze della comunicazione 26enne stages formativi ed esperienze di lavoro significative esaminerebbe proposte ufficio stampa pr, comunicazione aziendale. Francese lingua madre inglese e spagnolo. Tel. 382.011.

MAGAZZINIERE diplomato, pluriennale pratica gestione ordini coordinamento organico e conduzione magazzino offresi. Tel. 411.4844.

OTTIMO inglese e tedesco parlati, spagnolo, lunghi soggiorni all'estero esperienza ufficio commerciale assistenza clienti/ordini esteri, corrispondenza, traduzioni lavorando in lingue valuta proposte. Tel. 708.518 dopo le 18.

PERFETTA conoscenza inglese francese tedesco russo esperienza pluriennale direzione commerciale offresi part-time mattino. Telefonare 586.131.

PERITO chimico responsabile sala, metodiche cerca posto di lavoro. Scrivere Publikompass 8647 - 10100 Torino.

PERITO costruttore aeronautico militesente e subito disponibile cerca impiego come disegnatore presso azienda o studio tecnico. Tel. 011.867.2797.

PERITO meccanico esperienza Stati Uniti disegno iniziative acquisti vendite inglese tedesco disponibile viaggi trasferimento estero offresi anche part time. Tel. 011.411.5535 ore ufficio.

PRATICA [illegible] contabilità partita doppia, commerciale amministrativa, computer, offresi anche part-time zona Est-Ovest. Tel. 783.243 ore pomeridiane.

PROGRAMMATORE AS 400 SYS 36 - 38 29enne esperienza 6 anni zona Torino e cintura ovest [illegible] per azienda. Tel. 934.9233.

PROGRAMMATORE AS 400 SYS 36 - 38 29enne esperienza 8 anni zona Torino e cintura ovest, offresi per azienda. Tel. 934.9233.

PROGRAMMATORE esperienza triennale AS/400 linguaggio RPG/400, offresi. Tel. 906.5246.

RAGAZZA 21enne [illegible] cerca lavoro come segretaria presso ditta o azienda primo impiego, max serietà. Telefonare ore pasti 822.1636.

RAGAZZA 26enne con esperienza pluriennale di segretaria cerca impiego ottima dattilografa presenza volontà max serietà libera subito. Tel. 434.4053 no sabato.

RAGAZZA 27enne con qualifica triennale cerca lavoro come segretaria presso seria ditta. Tel. 319.7884.

RAGIONIERA esperienza decennale maturata presso studi e ditte relativa alla gestione della contabilità generale manuale e meccanizzata valuta proposte. Tel. 283.801 ore serali.

RAGIONIERA 20enne referenziata cerca lavoro come primo impiego. Telefonare 817.1190.

RAGIONIERA 22enne pluriennale esperienza ufficio contabile iva, imposte dirette ottima pratica doppia offresi a seria ditta. Telefonare 737.847.

RAGIONIERA 23enne conoscenza paghe e contributi pacchetti applicativi MS-DOS WS4 LOTUS DB III e DBRA offresi. Tel. 219.716.

RAGIONIERA 23enne esperienza prima nota, bolle, fatturazione su P.C. M290, cerca lavoro. Tel. 473.1382 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne esperta [illegible] bollettazione, prima [illegible] e contabilità su computer offresi per ditta medio-grande. Tel. 481.0881 - 481.7907.

RAGIONIERA 26enne operatrice IBM gestione acquisti contabilità ordinaria magazzino offresi preferenzialmente settore commerciale massima serietà. Tel. 987.3141.

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, cerca impiego part-time. Tel. 309.3006.

RAGIONIERA 32enne pluriennale esperienza contabile/amministrativa impiegherebbesi anche part-time. Tel. 223.7452.

RAGIONIERA 40enne pluriennale esperienza contabilità gestione autonoma aziendale occuperebbesi. Tel. 732.356.

RESPONSABILE commerciale dinamica, intraprendente, pluriennale esperienza ufficio vendite acquisizione e gestione clienti e offerte, assistenza tecnico commerciale clienti e agenzie, esamina proposte per miglioramento professionale. Scrivere: Publikompass 5143 - 10100 Torino.

RESPONSABILE negozio [illegible] trentenne decennale nel settore vendita esaminerebbe proposte lavoro anche in settori diversi. Tel. 665.665 ore pasti.

SEGRETARIA direzione generale e commerciale esperienza ventennale conoscenza ramo trasporti, videoscrittura, massima autonomia offresi. Scrivere Publikompass 5209 - 10100 Torino.

SEGRETARIA 24enne con esperienza nel settore, [illegible] lavoro presso seria ditta, conoscenza computer, contabilità [illegible], preferenze fatturazione. Tel. 359.378.

SIGNORA pratica ultradecennale ufficio commerciale conoscenza lingua tedesca cerca impiego eventualmente part time. Scrivere Publikompass 5211 - 10100 Torino.

SIGNORA ventennale esperienza ufficio commerciale con nozioni di contabilità, max serietà offresi. Tel. 804.1788.

VENTENNE perito aziendale inglese francese con esperienza, eventualmente cerca lavoro presso seria ditta o ufficio, no perditempo. Telefonare 219.851.

[illegible] pratica lavori ufficio, uso computer, cerca impiego con passaggio diretto. Tel. [illegible]

[illegible] diplomata perito aziendale francese inglese contratto formazione presenza moretta libera subito. Tel. 375.837.

[illegible] diplomata perito grafico cerca lavoro nel settore. Telefonare ore pasti 242.4002.

[illegible] addetta a lavori d'ufficio con esperienza contabile cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 749.1908 mattino.

[illegible], buona esperienza lavori ufficio, referenze, offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 771.7973 ore serali.

[illegible] perito aziendale esperienza 4 anni come impiegata amministrativa, offresi anche part time. Tel. 606.8113.

[illegible] ragioniere con attestato gestione aziendale esperienza pluriennale tenuta contabilità offresi passaggio diretto. Tel. ore serali 011.867.4440.

[illegible] referenziata inglese e francese scritto e parlato cerca impiego. Tel. 687.719.

27ENNE, diplomata, esperienza pluriennale di copisteria, gestione clienti su computer [illegible] e di amministrazione condominiale, cerca impiego anche part-time con possibilità di passaggio diretto. Tel. 729.[illegible] preferibilmente ore pasti.

[illegible] laurea psicologia, specializzazione master, esamina proposte settore comunicazione e immagine. Telefonare 0125 422.283.

[illegible] capo magazziniere esperienza 15 anni programmatore elettronico prende in considerazione offerte. Tel. 304.182.

[illegible] diplomato, decennale esperienza in automazione industriale, buon inglese, [illegible] cerca impiego passaggio diretto. Tel. 309.6582.

37ENNE responsabile amministrativo pluriennale esperienza passaggio diretto. Tel. [illegible]

40ENNE ottima presenza e referenze già impiegata banca cerca qualsiasi lavoro anche part time. Scrivere Publikompass 1227 - 10100 Torino.

tecnici

DISEGNATORE meccanico esperienza decennale ufficio tecnico offresi. Telefonare 287.8401 ore serali.

[illegible] perito aeronautico programmatore Cad-Cam pluriennale esperienza modelli carrozzerie stampi lamiera e plastica esamina proposte. Scrivere Publikompass 2423 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRIGENTE 42enne ingegnere meccanico esperienza progettazione sviluppo, gestione progetti, responsabile tecnico settore metalmeccanico impiantistico società ingegneria gruppo chimico, esamina proposte. Scrivere Publikompass 1 - 16121 Genova.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTO custode in Chieri cercasi lavoro fisso serale in terreno recintato destinazione finale a capo cucina. Possibilità comodo alloggio vicino. Solo referenze. Tel. 941.1750 giorno 947.2549 sera.

AZIENDA di stampi per materie plastiche cerca installatore controllo numerico. Tel. 011.966.5278.

AZIENDA settore legno assume falegname. Telefonare ore ufficio 733.176 - 738.5685.

C.I.S. cerca famiglie pratica cavalli disposte trasferirsi. Scrivere solo se realmente interessati a C.I.S. via Carlo Barabino 13 int. 4D - 16129 Genova.

CUSTODI cercasi per villa in prima cintura Torino nord, coniugi referenziati mezza età moglie collaboratrice domestica, marito piccole manutenzioni e assistente giardino. Offresi alloggio ed interessante retribuzione. Telefonare 011.815.2022 dalle 10 alle 11.30.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori attrezzisti alesatori IV V livello su macchine c/n tipo Heidenhain Tnc 150 Eco 3001 Fidia per grandi e medie lavorazioni disponibilità per eventuali turni età massima 38 anni zona Rivoli. Tel. 966.[illegible]

MAGAZZINIERE in possesso di diploma scuola media superiore con provata esperienza gestionale ed organizzativa del personale manuale, azienda industriale cintura Sud Torino. Scrivere Publikompass 233 10100 Torino.

RISTORANTE romantic prima cintura di Torino apertura serale, cerca volenteroso lavapiatti e aiuto cuoco. Possibilità alloggio. Tel. 011 [illegible] - 0123 417.139.

commessi, baristi

CERCASI ragazza/o bella presenza abile settore abbigliamento. Telefonare 546.180.

L'[illegible] leader negli articoli prima infanzia ricerca per il proprio negozio di Torino

RESPONSABILE

la mansione richiede l'inserimento di giovane signora diplomata, di buona presenza. Requisiti necessari sono: aver maturato una concreta esperienza nella conduzione di negozi ad alto fatturato, capacità di guida ed addestramento di numerosi collaboratori, capacità di recepire e trasmettere al punto vendita le strategie dell'azienda. Inviare curriculum a Publikompass 8814 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A. PER la diffusione di avanzati prodotti assicurativi di interesse consultivo persone che collateralmente alla primaria attività siano motivate ad affiancare con responsabile area di Torino una lucrativa collaborazione. Si richiede buon grado di cultura, entusiasmo, determinazione su lavoro. Si offre una qualificata assistenza, provvigioni ed incentivi di forte interesse. Inviare recapiti A.L. A.A. via Gambaro 59 10122 Torino.

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica in Beinasco cerca responsabile della gestione globale materiali, materie prime semilavorati, prodotti finiti con esperienza procedure meccanizzate. Scrivere: Publikompass 3434 - 10100 Torino.

AFFERMATA società operante nel settore servizi assume con contratto di formazione impiegate/i part time da adibire al servizio di marketing telefonico nelle fasce orarie 17.00/21.00 da lunedì al venerdì e 11.00/15.00 il sabato. Si richiede diploma di scuola media superiore età minima 22 anni massimo 29. Per colloquio presentarsi presso I.F.P. via Arrigo Boito n. 22 Torino dal lunedì al venerdì alle ore 14.

ASSISTENZA BAMBINI

Pronto Baby ricerca signore/signorine max 37enni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento tecnico/pratico in asili e materne. Tel. 487.882.

AZIENDA commerciale assume diplomata/o con padronanza lingua francese no primo impiego. Tel. 546.3437.

AZIENDA torinese ricerca ragioniere/a esperienza pluriennale contabilità bilanci EDP. Scrivere Progimco s.r.l. via Vela 39 10128 Torino.

CERCASI anche part time pratico/a paghe piuri contratti libero subito. Tel. 487.1707.

CONCESSIONARIA vendita diretta Clattgresti Standard Gruppo Fratemplast cerca ambosessi automuniti anche part time. Possibilità guadagno L. 2.500.000. Telefonare 505.[illegible]

DISEGNATORE progettista di prodotto pluriennale esperienza ricerchiamo per azienda elettromeccanica. Tel. ore ufficio 011.812.6012.

EXPORT manager 30/40enne per sviluppo rivenditori estero settore utensileria cerca nota azienda. Tel. 011.970.6607.

IMMOBILIARE Giordano seleziona funzionario/a settore acquisizione/vendita, [illegible] fisso, provvigioni, incentivi, [illegible] lavoro Avigliana. Tel. 936.8921.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani [illegible] carriera attività indossatrici fotomodelle realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 9/11 ore 9/12 lunedì 11/11 martedì 12/11 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE società multinazionale cerca responsabile amministrativo, laurea o diploma, di provata esperienza in: sistemi contabili italiani e di tipo anglosassone con uso calcolatore, problematiche fiscali, bancarie, reporting periodico. Necessaria conoscenza lingua inglese. [illegible] inquadramento massimi livelli impiegati industria. Sede lavoro: vicinanze Chivasso (GE). Il personale dell'azienda è stato informato. Inviare curriculum manoscritto a Publikompass 0838 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Torino Nord cerca contratto formazione giovane perito meccanico predisposizione disegno per collegamento ufficio tecnico ed officina. Esperienza minimo biennale. Scrivere Publikompass 8616 - 10100 Torino.

INTIMO LINGERIE

[illegible]

STILISTA MODELLISTA

ottime capacità preparazione collezioni: figurino, modello base, sviluppo taglie, confezione.

ASSUNZIONE TEMPO PIENO.

Provincia Torino nord. Scrivere Publikompass 231 [illegible] Torino

LA 2 EFFE EUROPA la più grande società europea nel proprio settore seleziona personale dinamico ed ambizioso anche prima esperienza per le province di Alessandria Cuneo e Torino. Età 22/40, base mensile L. 1 milione 500 mila più bonus premio e provvigioni e massimi livelli aziendali qualificamento. Tel. per colloquio in zona allo 011.830.214.

OFFRIAMO addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno CAD. Opportunità regolata da contratto per assunzioni anche immediate. Tel. 539.147.

PERSONALCASE 546.180 ricerca abile venditrice/tore per settore residenziale urbano max 35enne reddito annuo L. 60 milioni netti.

RESPONSABILE coordinamento servizio manutenzioni esterne, gestione magazzino e spedizioni, società elettromeccanica Torino cerca. Scrivere Publikompass 2425 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionarie da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

STUDIO dentistico in Torino cerca assistente alla poltrona con esperienza decennale. Referenziata. Scrivere Publikompass 7308 - 10100 Torino.

TAYLOR'S Case d'asta immobiliari cerca esperta/o settore immobiliare motivato ad una esperienza imprenditoriale in partnership utilizzando marchio e metodologia di lavoro innovativo. Alla persona prescelta sarà affidata la gestione di un nuovo punto vendita a piano strada sito in posizione di grande interesse commerciale già in via di allestimento. Il punto vendita sarà completamente arredato e funzionante con spese di affitto e pubblicità a carico della casa madre. Si richiede autonoma operativa, dinamismo, capacità di lavoro per obiettivi, non indispensabile capitale iniziale. Per appuntamento. Tel. 011.537.6108.

UNA primaria realtà industriale e commerciale torinese operante nel settore dei complementi di arredo (tende, porte, vetrate) ricerca urgente

IMPIEGATA/O COMMERCIALE

brillante con buon potenziale e pratico di vendita in show-room. Preferenza esperienza settore tessuti cucina e stile preferenziale, ma non discriminante per assunzione. Gli interessati potranno telefonare allo 011 [illegible] per un primo contatto telefonico.

tecnici

AZIENDA con 40 addetti specializzata nella costruzione di impianti di sollevamento e movimentazione ricerca direttore tecnico con capacità organizzative dei reparti di carpenteria, macchine utensili, montaggio impianti di bordo, installazione in cantiere. Scrivere Publikompass 5218 - 10100 Torino.

AZIENDA di engineering e trasformazione materie plastiche cerca, per completamento proprio organico, un giovane esperto in preventivazione costi particolari ed attrezzature. Inviare curriculum a Publikompass 8617 - 10100 Torino.

CERCASI tecnici addetti dimostrazione TVC videoregistratori liberi subito presentarsi alla ditta Boero [illegible] Prosseeco 29 nel giorno di martedì 12.11.91 dalle [illegible] 30 e dalle 15.30 alle 18.30.

IMPORTANTE Società rappresentante macchine [illegible] ricerca tecnico elettronico per assistenza tecnica post vendita. Si richiede un'esperienza pluriennale nel settore CNC ma con nozioni delle tecnologie meccaniche. Conoscenza della lingua inglese e disponibilità a viaggiare. Si offre auto aziendale mentre l'inquadramento ed il trattamento economico saranno di sicuro interesse. Gli interessati sono pregati di telefonare ore ufficio sig.ra Zanotti per appuntamento tel. 011 261.11775.

INGEGNERE CIVILE/ARCHITETTO

azienda cerca per affidamento incarico promozione e vendita nuovi prodotti destinati all'isolamento termo acustico dirigenziale civile industriale, offresi inquadramento adeguato con interessanti prospettive economiche. Scrivere inviando curriculum Publikompass 3422 - 10100 Torino.

SOCIETA' impiantistica cerca tecnico diplomato max 40 [illegible] esperienza nella progettazione e preventivazione di impianti termotecnici e condizionamento civile e industriale possibilità carriera. Inviare [illegible] curriculum a Publikompass 5219 - 10100 Torino.

TRACCIATORE esperto particolari per auto stampati in lamiera, importante azienda cerca zona Trofarello. Tel. 011.649.[illegible]

8 Rappresentanti

ACTIVA

società leader nel [illegible] mediazione di aziende, assume giovani dinamici ed interessati a seria professione anche prima esperienza. Garantisce corso istruzione ed addestramento per avviarli a brillante carriera. Tel. 546.[illegible]

AGENTI

plurimandatari [illegible] visita istituti studi professionali cercasi per Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: Publikompass 2452 - 10100 Torino.

AZIENDA industriale forte sviluppo ricerca agenti per le Regioni di Vercelli e Cuneo. Si richiede minimo di esperienza di vendita, età compresa tra i 25/40 anni auto propria residenza in zona lavoro. Offresi inserimento immediato assistenza aziendale, portafoglio clienti, privilegiati, premi mensile minimo garantito. Tel. per colloquio allo 011.748.914.

AZIENDA in forte espansione oltre vasto catalogo 200 articoli cerca ad agenti plurimandatari per zone Piemonte Liguria Valle Aosta. Telefonare per appuntamento al 011.913.6018 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Moncalieri cerca giovani militesenti volenterosi da avviare come venditore. Tel. ore ufficio 640.7272.

IMPORTATORE di pinze e mandrini e altri [illegible] per macchine utensili cerca rappresentante [illegible] plurimandatario introdotto nel settore industriale e rivenditori. Rivolgersi: sabato 9/11/91 presso l'Hotel Nazionale piazza C.L.N. 254 (via Roma) Torino dalle ore 9-12 - 14-18.

PRIMARIA azienda ricerca venditore 25-28enne pratico bene industriale capace di autogestire il proprio lavoro, ottima conoscenza inglese. Il diploma di perito chimico costituirà titolo preferenziale. Dettagliare curriculum a Publikompass 7309 - 10100 Torino.

SIETE pensionati, ma ancora dinamici e disponibili a svolgere un'attività autonoma? Telefonate al [illegible] 1864 ore 16/19 feriali.

SOCIETA' di recupero crediti, leader nel settore, ricerca n. 5 agenti operanti su tutto il Piemonte. Si richiede auto propria ed eventuale esperienza già maturata nel settore. Tel. verde 1678.67.073.

USSL cliniche ambulatori società [illegible] [illegible] utilizzazione apparecchiature preesistenti ricerca giovani venditori diplomati/laureati Torino Cuneo Alessandria. Tel. 011 [illegible] 3010.

VENDITORE esperto esercizio Torino provincia settore alimentari [illegible] in abbonamento massima serietà. Tel. 411.4466 ore ufficio.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 21enne seria con referenze controllabili cerca lavoro come baby sitter tutto il giorno. Tel. 887.[illegible]

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf. Fleets corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.326.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

PERRARI Testarossa e 348, recentissima, vendesi. Telefonare 801.080.

PRONTA consegna nuove [illegible] VW Variant 1800 GL, Audi 80 Cal [illegible] con garanzia. Tel. 011.304.8184.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.8004.

ACQUISTASI appartamento libero 80/100 mq qualsiasi zona. Tel. 347.2287 solo mattino.

ACQUISTEREI 2 camere tinello soggiorno in Torino o prima cintura anche in casa non recente libero 1992. Tel. 546.078.

APPARTAMENTO signorile semicentrale 100/200 mq ricerchiamo urgentemente. Emer 434.5736.

MONCALIERI Revigliasco ricerchiamo libero 2-3 camere cucina pagamento contanti. Sacsatti immobiliare 669.[illegible]

MONOCAMERA o piedi a terre acquisto urgentemente in Torino qualunque zona. Tel. 437.4246.

PERSONALCASE 546.180 ricerca camera cucina o tinello Parella Francia massimo L. 125 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 546.180 ricerca 2 camere cucina o tinello in Vanchiglia max L. 180 milioni vendita garantita.

PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina o tinello S. Salvario massimo L. 200 milioni vendita garantita.

RICERCA zona centro Crocetta libero 3 camere cucina bagno pagamento contanti. Sacsatti immobiliare 669.[illegible]

SOCIETA' acquista alloggi in qualsiasi zona di Torino anche senza mediazione ed anche immediatamente. Tel. 530.621.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. ZONA ospedale CTO stabile d'epoca restaurato appartamento 3/4 camere da ristrutturare. Tel. 638.248.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Lanzo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Rivalta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO villa S. Mauro in costruzione su 2 piani 5 camere cucina taverna mansarda taverna box per 3 auto giardino mutuo. Tel. 835.544.

A. PIAZZA Massaua privato semiattico panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno Nordedi 561.2780.

A. UTIP

518.886 adiacente piazza Adriano libero ultima casa rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno vendesi.

A. UTIP 518.886 corso Bramante adiacenze libero recente salone 3 camere cucina dopp. ingresso servizi box auto e posto auto vende.

A. UTIP 518.986 Grugliasco recente signorile stessa casa vendesi 2 appartamenti con attico volendo abbinabili di 2 camere tinello cucinino e bagno.

A. UTIP

518.886 Mirafiori Nord libero recente luminoso piano alto ingresso su salone 3 camere cucina biservizi terrazzo panoramico box auto vende/permuta.

A. UTIP 518.886 Nichelino libero luminoso salone soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi e box auto vende.

A. UTIP 518.886 S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno soggiorno [illegible] ecc. L. 124 milioni mutuabili.

A. UTIP

[illegible] zona Mirafiori libera casa indipendente di circa 350 mq (comprese zone servizi seminterrati) cortile e giardino vende considerando permute.

ADIACENTE piazza Rebaudengo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedi 561.2780.

ADIACENTE piazza Rivoli privato vende libero [illegible] tinello cucinino servizi, terrazzo. Tel. 0141.56.877.

ADIACENTE piazza Savoia signorile in casa d'epoca ricostruita a nuovo mq 75 3° piano libero. Cipriano 329.0003.

AFFARE 561.3040 [illegible] adiacente [illegible] Adriano piano stabile 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

[illegible] 561.3040 [illegible] Pozzo Strada adiacente via Monginevro stabile recente camera tinello cucinino termo bagno.

AFFARE 561.3040 [illegible] ristrutturato via E. Secondo presso [illegible] Stati Uniti ottimo stabile d'epoca salone 2 camere cucina biservizi termo autonomo.

AL centro residenziale Zeta signorile 2/3 camere cucina box con piscina tennis revisioni solo L. 20 milioni per prenotare mutuo permute. Visite in loco anche festivo Settimo dopo centro Panorama via Regio Parco 74. Consegne immediate o giugno '92 o gennaio '93 vende 515.977 - 532.080.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Mercalieri vendo. Tel. 853.860.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione. Tel. 740.834.

ATTICO libero in Parella soggiorno camera cucina bagno balcone terrazzo mq 56 tutto nuovo. Emmedue 518.487.

AVIGLIANA centro storico libero subito 2 alloggi garage tennis da ristrutturare. Tel. 938.873 - 931.1985.

AVIGLIANA La Franda Golf villa unifamiliare su 4 piani con giardino. Tel. 938.873 - 931.1985.

AVIGLIANA stazione alloggio libero 1° piano mq 120 garage doppio cantina. Tel. 938.873 - 931.1985.

AVIGLIANA vista lago porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 307 milioni CST 786.170 - 786.300.

Barriera di Milano

in ottimo stabile d'epoca completamente rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione vendiamo

LIBERI

ad acquisti appartamenti di 1/2/3 camere cucina bagno e prezzi decisamente interessanti via Montarese 67 personale in loco h 10/12 - 15/18

BARRIERA MILANO signorile ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Nordedi 561.2780.

BORGATA Vittoria libero ristrutturato in piccolo condominio 2 camere cucina bagno cantina box. G.R. 329.0421.

BORGO VITTORIA ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 1° casa. Nordedi 561.2780.

CASETTA indipendente Centro Europa via Gedeone mansarda taverna ufficine in cortile CST 786.9088 - 786.3023.

CASEUROPEA libero Collegno ottimamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 588.940 - 586.633.

CASEUROPEA libero via Bardonecchia 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni e mutuo. Tel. 586.940 - 586.633.

CASEUROPEA S. Salvario signorile su 2 livelli soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 586.940 - 586.633.

CASTELNUOVO 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucinotta L. 140 milioni. Tel. 669.2400.

CENTRALISSIMI

Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 61 a 180 mq. Tel. 436.[illegible]

CENTRO vendo elegante alloggio libero 1° piano grande ingresso 4 camere cucina biservizi. Tel. 521.2272.

CHIERI

corso Torino appartamento libero signorile su 2 livelli mq 230. Box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO

adiacenze piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero signorile salone 2 camere tinello cucinino tarrazzo box auto. CST 786.0033.

COLLEGNO

Terrazzato porta superiore di villa salone 3 camere cucina box Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Brunelleschi libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 3 aria. Nordedi 561.2780.

CORSO Francia alloggio libero 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto vendesi. Tel. 501.573.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile vista sul Po salone 2 camere cucina 2 bagni mq 150. Cipriano 329.0003.

CORSO Moncalieri mansarda mq 70 uso con bagno 4° piano no ascensore. Cipriano 329.0003.

CORSO Potenza libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedi 561.2780.

[illegible] RAFFAELLO

[illegible] signorile doppi ingressi [illegible] 4 camere cucina tripli servizi mansarda Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Nordedi 561.2780.

CORSO Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 3° piano con ascensore. Tel. 669.2400.

CORSO VALDOCCO

via S. Chiara libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 57.57.

CORSO Vittorio 67 in casa epoca tutta ristrutturata vendo 3° piano salone doppio 2 camere 3 bagni cucina spogliatoio mansarda L. 730 milioni da privato a privato. Tel. 543.897 - 561.1431.

CORSO XI FEBBRAIO

libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Gabetti vende. Tel. 57.57.

CROCETTA appartamento libero signorile 220 mq salone 4 camere cucina tripli servizi terrazza vendesi. Tel. 501.573.

CROCETTA

libero particolarissimo Mennasso mq 110 da ristrutturare posizione angolare su delizioso giardinetto di mq 130 vende Utip immobiliare. Tel. 518.886.

CUMIANA

via Pecchione villetta libera indipendente con giardino mq 600. Gabetti vende. Tel. 57.57.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Frisdella piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 465 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Parrazza tutto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 190 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE

corso Giambone libero salone tinello cucinino bagno 4° piano L. 130 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Bergera recente piano alto libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Pinelli libero 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. [illegible]

[illegible] VENDE

via G. Vigliani libero camera cucina bagno 4° piano no ascensore. L. 77 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via Principessa Clotilde [illegible] in stabile decoroso con ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GIAVENO Sala libera villa a schiera soggiorno cucina 4 camere servizi box giardinetto. GR 011.329.0421 - 0121.322.7[illegible]

IDEALCASE 434.3437 libero corso Dante monolocale con bagno ristrutturato L. 15 milioni e mutuo pari affitto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Matteotti in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno mq 70 L. 105 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero [illegible] Umberto signorile minialloggio ristrutturato L. 30 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Largo Borgaro ingresso camera cucina bagno termo mutuo L. 20 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Bengasi soggiorno 2 camere cucinino bagno ristrutturato ascensore mutui.

IFIP IMMOBILI adiacenze via De Sanctis [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Tel. 588.456.

IFIP IMMOBILI via S. Tommaso adiacenze via Garibaldi ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno mq [illegible] 1° piano posto auto. Tel. 588.454.

IFIP IMMOBILI via Tripoli finemente ristrutturato ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 588.454.

IMPRESA di costruzioni [illegible] direttamente alloggi signorili doppi [illegible] videocitofono 2/3 camere da letto soggiorno cucina in Chieri via Moncalvo. Tel. 515.829 ore ufficio.

IMPRESA vende direttamente centrali alloggi ristrutturati 2/3 vani ecceezionali e regalo. Tel. 0175.257.767.

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde apparso sotto il castello di Rivoli. Telefonare dea ufficio 839.7981.

LIBERI corso Toscana stessa casa minialloggi volendo abbinabili nuovi da L. 15 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO a corso Peschiera camera cucina ingresso bagno termoautonomo L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 650.4086.

LIBERO [illegible] piazza [illegible] 3 camere cucina bagno 80 mq ristrutturato mutuo 80%. Tel. 747.728.

LIBERO A Settimo ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Buenos Aires tinello soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO A via Monginevro Lesna camere tinello cucinino bagno recente ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0888.

LIBERO ristrutturato via Sanctelle ampio 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina volendo box auto. Tel. 318.2398.

LIBERO salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina piano alto zona libertà L. 200 milioni e L. 113 milioni mutuo. Tel. 386.5445.

LIBERO S. Rita ristrutturato mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo autonomo. Nordedi 561.2780.

LIBERO via Breccia S. Paolo tutto nuovo 2 camere cucina bagno cantina 2 arie affare L. 139 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO via Cibrario adiacente corso Lecce signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 450 milioni vende Carrera 748.2823.

LIBERO via Montenegro camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 40 milioni e mutuo. Emmedue 534.882.

LUNGO DORA

Voghera libero recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Gabetti vende. Tel. 57.57.

MANSARDA centralissima libera mq 35 circa con servizio ed ampio tinello riscaldamento autonomo. G.R. 329.0421.

ML CASE 761.847 corso Unità presso via Pavese, libero salone 4 camere cucina doppi servizi 6° piano termo ascensore.

[illegible] piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 200 milioni e L. 113 milioni mutuo. Tel. 386.5445.

[illegible] centro storico di Torre l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 839.7981.

NICHELINO

via Trento 16 appartamenti liberi ed alloggi di 60 mq. Personale sul posto venerdì/sabato ore 16/18. Gabetti vende tel. 57.57.

PIAZZA Massaua 2° piano con ascensore 2 camere cucina servizi 2 balconi. Tel. 938.873 - 931.1985.

PRIVATO vende alloggio in Trofarello composto da due camere cucina salone doppi servizi. Tel. 649.7224 più box.

RESIDENCE con piscina corso Orbassano lungolinea vendo solo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

RIVALTA Valmoniano palazzina signorile appartamento 4 vani biservizi box da L. 185 milioni. Grimaldi Rivalta 953.3930.

RIVOLI

via Sandrio appartamento recente di 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.57.

SANTA RITA

via Buenos Aires libero piano alto ottimamente tenuto spazioso appartamento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni dilazioni. Failla & Bertinetto 318.8555.

ST. PEYRE Valle Varaita impresa vende ultimi alloggi iva 4%. Tel. 0175.45.308.

STRADA Lucento libero soggiorno cucina 2 camere doppi servizi veranda cantina 2 posti auto. G.R. 329.0421.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91 mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Sansovino. Tel. 685.1834.

TORINO

via Frabosa 33 impresa vende alloggi [illegible] 160 pronta consegna. Tel. 685.[illegible]

VIA Aosta liberi stessa stabile 1/2/3 camere cucina bagno ristrutturati a nuovo a partire da L. 75 milioni. Tel. 534.830.

VIA [illegible]

adiacenze corso Agnelli vendiamo [illegible] appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco ore 17/19. Gabetti 57.57.

VIA PRINCIPI

d'Acaja 21 vendiamo in [illegible] ristrutturato appartamenti e [illegible] da liberi e affitto da 42 a 160 mq bene. Gabetti tel. 57.57.

VIA Tornesi corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno mq 140 ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA In Caselle vendesi su due piani, indipendente, ampio cortile recintato, due box auto, cantina. Trattative solo privati, 1/2 consenso, 1/2 dilazione. Telefonare 996.1354 dalle 11 alle 18.

VILLA indipendente Trana unifamiliare costruzione recente parco piscina L. 480 milioni. Personalcase 545.[illegible]

VILLE uni/bifamiliari signorili pronte consegna con terreno in Sangano. Studio Rivella vende 801.9847.

20 Domande affitto

A. ARREDATA medico Molinette residente a Cirié appartamento uso 2° casa referenze. Tel. 919.808 - 0337.205.446.

21 Offerte affitto

A.A. [illegible] epoca prestigiosa con portineria mono/bi/trilocali [illegible] signorilmente. Tel. 650.5800.

A.A. CENTRO stabile signorile disponiamo uffici da 120 a 400 mq. Tel. 650.5800.

AFFITTASI abitazione uso foresteria in Casalino Vico. Tel. 553.0062 ore 9/12 - 15/19.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 290 mensili e monolocale L. 400.000. Tel. 662.4890.

AFFITTASI elegante monolocale uso ufficio via Sempione. Tel. 434.2720.

AFFITTASI locali uso ufficio in piazza Castello angolo via Po 1° piano mq 270. Tel. ore ufficio 819.5604.

AFFITTASI piazza Vittorio ammobiliato due camere cucina servizi. Tel. 434.2720.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.827.

AFFITTASI via Chatillon uso ufficio alloggio quattro vani. Tel. 434.2720.

AFFITTO in zona centro appartamento signorile a persona o professionista referenziato. Tel. 545.529.

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 200. Tel. 747.779.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affitto a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 530.999 - 540.801.

PIAZZA CARLINA

affittasi ufficio 6 vani 2 ampi saloni doppi ingressi e servizi con posti auto. Tel. 839.8957.

PINO TORINESE affittasi arredato trentenne salone 2 camere cucina biservizi e box. Rubatto immobili 771.0733.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 8 km dopo Asti villa nuova da ultimare con mansarda patio rimessa e giardino. La Bona 389.482.

A. 30 km Torino bifamigliare indipendente 7 vani doppi servizi cortile cortile stalle giardino. Medim 850.9051.

ANTIBES JUAN LES PINS, centralissimi e vicinissimi al mare splendidi bilocali vendiamo direttamente a partire da L. 330 milioni. Tel. 011.696.0677 - 00.675.3 - 0182.512.83.

A. Prali piccolo condominio alloggio di soggiorno 2 camere bagno e posto auto. Tel. 0121.72.464 - 79.366.

BEAU SOLEIL, 500 mt casinò Montecarlo, vendiamo direttamente bilocali in ottima posizione a partire da L. 230 milioni, mutui e locali preferenziali a clienti italiani. Tel. 011.696.0677 - 00.675.3 - 0182.512.83.

CANNES LA BOCCA, 300 mt dal mare società immobiliare vende direttamente splendidi bilocali in costruzione a partire da L. 99 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011.696.0677 - 00.675.3 - 0182.512.83.

CANNES-LA CROISETTE

AFFARE ECCEZIONALE-OCCASIONE

bilocali gran lusso 65 mq, condizionamento centrale, tappezzeria in seta, cucina laccata, garage, vista mare. Valore stimato FF 4.500.000, prezzo scontato FF 3.800.000. Direttamente dal proprietario. Tel. 0033.93.842.250. Visite in loco 66 Bd la Croisette.

CERIALE vendo alloggi zona residenziale mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. 57.94 E.C. 0182.931.228.

CORSICA nel verde sulla spiaggia migliori prestigiosi appartamenti villette vendo. Ferco tel. 02.480.11823.

COSTA AZZURRA

Mare, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune, cosmandi bifamiliari sul lungomare. Frazio costruttore e senza mediazione. Tel. 567.8137.

FRANCIA COSTA AZZURRA

Da Mentone a Saint Tropez vasta scelta di ville lussuose. Agenzia Palmero tel. 0033.93.307.877 fax 0033.93.253.175.

FRANCIA Monginevro, Briancon, Serre Chevalier, La Vachette. Dal monolocale al duplex nuovi e usati, a partire da 44 milioni. Ville, terreni, case da ristrutturare. Mutui fino al 100%. Stupende case d'epoca in proprietà di Briancon, possibilità di chalet. Monetier e Monginevro, numerose proposte di affitto. Tel. 0033.92.219.837.

GEOMETRA cerca case di campagna rustico o villetta anche da rifinire con giardino in prima cintura. Tel. 282.943.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix centro trilocale con balcone vista Monte Bianco. Tel. 0165.43.741.

LE HAMEAU DES GRENADINES

Cannes-Mandelieu, Costa Azzurra. Bilocali duplex arredati a partire da F.F. 350.000. Reddito locativo 6%. Tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Ufficio vendite 0033/92.675.807.

LIMONETTO (Ch) vendesi centro paese bilocale ottimo stato ultimo piano sopra bosco. LPL 019.625.422.

MENTONE

complesso in costruzione a 500 mt dal mare in parco, terrazze sud appartamenti di vario metraggio piano investimento mutuo fino al 100%. Tel. Dimensione Europa 011.566.3041.

MENTONE, 100 mt dal mare, 300 mt casinò vendiamo direttamente mono/bilocali in costruzione a prezzo interessante, mutuo fino al 100%. Tel. 011.696.0677 - 00.675.3 - 0182.512.83.

MONGINEVRO LA FERME D'AUGUSTIN consegna Natale ultimi appartamenti sulle piste architettura tipica di grande chalets mono/bi/trilocali. Tel. Dimensione Europa 011.566.3041.

MONTECARLO 2 minuti dal Casinò vendesi begli appartamenti con vista mare. Agenzia Palmero tel. 0033.93.307.877 fax 0033.93.253.175.

NOVI LIGURE villa d'epoca posizione unica splendida tenuta vendesi. Tel. 011.360.4410.

PIETRA LIGURE (SV) 150 mt mare impresa Cosso vende bilocali zona tranquilla. Altre località e tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 019.625.801 - 0182.990.975.

PRESTIGIOSA villa Astigiana da ultimare vendesi possibilità mutuo. Trattative private. Tel. 0141.56.877.

SAINT JEAN CAP FERRAT, vendesi lussuosa villa 350 mq vista mare, parco, piscina A.S.I. tel. 0033/93.761.578.

SAINT RAPHAEL, cuore della Costa Azzurra, 500 mt mare società immobiliare vende direttamente prestigiosi alloggi in mezzo al verde a partire da 85 milioni, mutuo fino al 100%. Tel. 011.696.0677 - 00.675.3 - 0182.512.83.

SARDEGNA Porto Rafael villa prospiciente mare giardino terrazze, 3 camere, salone, servizi, cantina, da non perdere. Informazioni 0789.754.500.

SARDEGNA vicinanze S. Teresa vero affare vendo appartamento 4/6 posti L. 88 milioni. Telefonare allo 0182.21.468.

S. GIUSTO vendo ampio fabbricato rustico con ampio terreno recintato. Tel. 0124.35.136.

SUSA alta valle vendesi alloggio in baita ristrutturata centro Chateaux Beaulard lire 1.700.000 mq. Tel. 011.1429 ore 15/21.

VALPRATO Soana vendo ampio fabbricato libero da tutti i lati adatto a fare 8 alloggi con ampio terreno. Tel. 0124.35.258.

VENDO cascinale di campagna con ampio terreno nel Canavese. Tel. 011.668.3753.

130.000.000 casa indipendente 8 vani fienile porticato giardino 28 km da Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[illegible] Meglione 4 vani doppi servizi giardino garage vendesi interamente mutuabile. Tel. 658.303 - 658.235.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141.817.518.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete orologi massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete prezzi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 D. tel. 650.2217.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari lavorativi vendite, gioco lotteria matrimoni, fidanzamenti, fattucchiere, malocchi, invidie, malefici. Telefonare allo 011 668.6772 via Murazzo 13 Torino.

Scomparse due giovani donne che erano uscite assieme, si teme siano state uccise

Thelma e Louise, mistero a Venezia

Da 12 giorni non si hanno più notizie

La mamma di Rosalia (a sinistra) mostra le foto delle due [redacted] scomparse (di fianco). A destra [redacted] Molin FOTO-VISIONE

Si sono incontrate con un ex fidanzato che fa il buttafuori in una discoteca Un testimone: le ho viste salire su un'auto nera targata Brescia

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due ragazze scomparse. Un mistero che si tinge di giallo. All'inizio gli investigatori non davano affatto peso a quella scomparsa: «E' la solita fuga di casa. Cercate l'uomo». [redacted] adesso che sono passati 12 giorni, e le famiglie sono [redacted] che [redacted] successo qualcosa (è [redacted] il campo [redacted] che la trasmissione di [redacted] «Chi l'ha visto?»), gli investigatori hanno cambiato idea. [redacted] più Thelma e Louise, dunque: potrebbe essere un rapimento, forse a scopo di matrimonio; anche se il fatto che le ragazze siano due complica le [redacted] Non trascurano però sorti peggiori: non si può escludere che siano state uccise, magari per sbaglio, e poi sepolte da qualche parte.

Le protagoniste sono due golf di Burano, 25 e 29 anni, anche se una è la nipote, l'altra la zia.

Rosalia Molin, la più giovane, è carina, alta, [redacted] ragazza [redacted] colpo. Al momento della scomparsa indossava [redacted] minigonna, una maglia, un foulard e [redacted] soprabito, [redacted] di colore nero. Fa la domestica in casa [redacted] un primario dell'ospedale. Ha un ragazzo, Andrea Fuin, [redacted] anni, che fa il commercialista a Udine. [redacted] stanno insieme da poco: un mese e mezzo fa ha lasciato un altro ragazzo, col quale [redacted] avuto un rapporto burrascoso, Nicola Alessandro, [redacted] anni, un palermitano che fa il buttafuori nella discoteca Empire [redacted] Cavallino.

[redacted] Costantini è la sorella minore della madre [redacted] Rosalia, la più piccola di undici figli. Lei ha gli occhiali, è meno [redacted] della nipote, e quel giorno indossava un giubbotto di pelle verde. Lavora [redacted] domestica in casa [redacted] un commercialista, [redacted] ha un fidanzato e da qualche tempo frequenta assiduamente la nipote, dopo la crisi del suo rapporto [redacted].

I fatti. E' domenica 27 ottobre. Ciascuna delle due ragazze pranza a casa propria. [redacted] deciso [redacted] di incontrarsi per andare insieme al cinema, a Venezia. All'ultimo momento cambiano idea e scelgono un [redacted] in proiezione a Jesolo. Si imbarcano, quindi, sul vaporetto delle 17,20, linea [redacted] per Treporti. Con loro parte anche il fratello di Rosalia, Nicola, 17 anni, che deve andare al lavoro da quelle parti, a Ca' Savio.

Venti minuti più tardi, arrivati a Treporti, salgono tutti e tre sulla «126» che Rosalia è solita lasciare in un parcheggio all'aperto. Ma dopo pochi metri l'auto comincia a sbandare. Si fermano, scendono: i tre bulloni di una ruota anteriore sono spariti. Neanche il tempo di studiare una soluzione, che lungo quella stradina così isolata arriva l'ex fuanz[redacted] di Rosalia con la sua Dyane. Si offre di dare un passaggio all'amica. Lei rifiuta: non vuole più aver niente a che fare [redacted] lui.

[redacted] c'è il problema del fratello: il tempo è volato e deve prendere servizio nel ristorante «Ai cubi», a dieci minuti di strada. Così il palermitano lo [redacted] in macchina e lo accompagna: è l'ultima cosa certa che Nicola, il fratello, può dire di qu[redacted] avventura. L'altro Nicola, l'ex fidanzato, afferma di non aver più visto le due ragazze: è [redacted] interrogato a lungo dalla polizia, [redacted] sostiene che al [redacted] ritorno c'era soltanto la «126», non l'a[redacted] e la zia.

Le famiglie non sembrano avere un buon ricordo di questo Nicola. Non si fidano poi di quella coincidenza, di quell'incontro in [redacted] luogo [redacted] fuori [redacted] e proprio dopo il guasto [redacted] macchina. Non approvavano la relazione fra la figlia e il buttafuori, e sono contenti che sia finita.

Di certezze ne [redacted] ancora una sola: la testimonianza di un muratore, Armando Zanella, che stava percorrendo la strada in senso opposto, verso il ponte dei vaporetti. Dice di aver visto le due ragazze parlare con [redacted] conducente [redacted] [redacted] «Golf» nera targata Brescia. Dove poi siano finite è un mistero.

Mario Lollo

Il governo

Discoteche chiuse entro le 2

ROMA. Le discoteche dovran[redacted] chiudere alle 2 di notte. Il governo, su richiesta delle Regioni, ricorrerà al Consiglio di Stato perché impugni la sentenza del tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna che ha annullato la direttiva del Consiglio dei ministri sull'orario di chiusura. La decisione [redacted] presa dopo la conferenza Stato-Regioni a Palazzo Chigi. «Serviranno al[redacted] un paio di mesi - ha commentato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori - perché la sentenza del Tar sia sospesa».

Cristofori ha ribadito la validità della direttiva della presidenza del Consiglio «che insieme ad altre misure, quali la campagna di informazione ai giovani per una guida sicura e l'uso del palloncino per [redacted] alcolemico, contribuiscano a ridurre le cause degli incidenti».

L'importanza di uniformare in tutta Italia l'orario di chiu[redacted] delle discoteche è [redacted] confermata dal ministro per gli Affari Regionali, Mino Martinazzoli, favorevole anche all'adozione di altri provvedimenti come, ad esempio, [redacted] direttiva specifica del ministero degli Interni che, in base alla legge 616 che assegna alle amministrazioni [redacted] ali il compito di regolamentare la chiusura degli esercizi pubblici, è competente in materia. (Ansa)

Carabiniere italiano in servizio all'ambasciata di Berlino vendeva segreti alla Stasi

Spia per un amore proibito

Avrebbe tradito richiedendo in cambio l'espatrio della [redacted] donna dall'Est
Ora si indaga per scoprire [redacted] ha collaborato anche dal nuovo incarico [redacted] Roma

Il viceconsole Illarionov, fuggito in Usa

ROMA. Per soldi? Per amore dell'avventura o, più semplicemente, per gli occhi belli di una bionda prigioniera [redacted] «Cortina di ferro»? Perché ha tradito il carabiniere scelto Raffaele Natale, [redacted] anni, romano, in carcere dal 21 ottobre scorso, accusato di collusione coi servizi segreti dell'ex Ddr?

Spionaggio, prove schiaccianti contro il giovane Natale, che, messo alle strette dalle contestazi[redacted] precise dei suoi colleghi del Ros (Reparto operazioni speciali), ha confessato tutto al magistrato, il sostituto procuratore [redacted] Repubblica di Roma Elisabetta Cesqui. Rischia una [redacted] danna pesante, aggravata dal suo «status» di militare.

Cosa ha venduto al [redacted] comunista» Raffaele Natale, dal 1984 al 1988, periodo in cui svolse il suo servizio presso l'ambasciata italiana a Berlino Est? La risposta è coperta dal [redacted] greto che protegge le «confessioni» del giovane carabiniere. Di certo c'è che Natale faceva parte della squadra che, nell'ambasciata, si occupava della [redacted] reranza: sistemi d'allarme e congegni elettronici a difesa dalla «riservatezza» degli uffici.

Con chi era in [redacted] Anche questa domanda è destinata a rimanere senza risposta, almeno fino all'inizio del processo. Tuttavia, fanno [redacted] gli investigatori, se la storia di Natale fosse inserita in [redacted] vicenda più ampia, se il carabiniere avesse fatto parte di una rete di spie italiane al servizio [redacted] Kgb [redacted] Stasi, gli arresti sarebbero stati molto più numerosi.

Insomma, si tende a inquadrare l'episodio in una dimensione più limitata. E, in questo [redacted], viene negato ogni legame con la fuga del viceconsole sovietico a Genova Serghei Illarionov, ufficiale dei servizi segreti sovietici che, il 13 febbraio di quest'anno, abbandonò l'Italia e chiese asilo politico agli Usa, ottenendolo in cambio dell'organigramma [redacted] tutti gli agenti del Kgb operanti in Europa e loro relative «coperture».

Il nome [redacted] Raffaele Natale, però, non rientrerebbe nell'elen[redacted] fornito dal viceconsole Illarionov. Le indagini del Ros sarebbero frutto di una inchiesta autonoma, di sospetti forse ingenerati proprio dalla «bionda [redacted] gli occhi chiari» che, nel frattempo, era diventata la moglie del carabiniere. Ora la donna [redacted] scomparsa: dopo l'arresto di Raffaele ha chiuso la casa vicino a Roma, e sembra sia tornata in Germania.

Il giovane carabiniere potrebbe aver ceduto alle «tentazioni» delle spie d'oltre Cortina, in cambio dell'autorizzazione all'espatrio per la sua donna, che all'epoca era un amore clandestino.

Si [redacted] a Berlino Est. Lui viveva in Liepziger Strasse e faceva la bella [redacted] Serate al «Palace» o [redacted] «Moskau», week-end [redacted] laghi. Conquistava le ragazze abbandonandosi al racconto delle [redacted] «imprese», come quando, diceva, catturò il bandito Vallanzasca.

Nell'88 tornò in Italia, ma non perché lo avessero scoperto. [redacted] fin al Comando generale dell'Arma, quindi al Nucleo carabinieri dello scalo ferroviario Termini, a Roma. Tutto continuò a filare liscio. Continuò a «collaborare» con l'Est anche dopo il rimpatrio, il carabiniere? Questo, gli investigatori non [redacted] spiegano. E a Roma, di Raffaele [redacted] non vuol parlare nessuno. Non i vicini. E neanche la famiglia del giovane. Al telefono, una voce con accento campano, forse il padre, scoraggia ogni possibilità [redacted] dialogo. «Non ci frequentavamo. [redacted] vedevamo mai. Mi creda, abbiamo appreso qualcosa dalla televisione, [redacted] non ne sapevamo nulla».

Francesco La Licata

La società dell'editore scomparso ha perso un terzo del valore

Maxwell, dramma in Borsa

La famiglia: è morto di infarto, [redacted] solo dopo essere precipitato in mare
Una mossa per combattere l'assicurazione che non copre i rischi cardiaci

CONDIVISI
DALLA REDAZIONE

Confusione alle Canarie e una gran voglia di chiudere in fretta il «caso» scottante della morte in [redacted] Robert Maxwell. Il [redacted] po del magnate dell'editoria internazionale è stato restituito ieri alla famiglia e il certificato di morte firmato dai due medici spagnoli parla perentoriamente di «arresto cardio-respiratorio». La vedova Betty, con i figli Philip e Ghislaine, ha caricato la bara sul jet privato per trasferirsi a Gerusalemme dove domenica si svolgeranno i funerali.

Ma prima di partire la famiglia Maxwell ha [redacted] che «la crisi cardiaca sarebbe stata causata da uno sforzo per sopravvivere dopo [redacted] caduto fuori bordo. Questo avrebbe [redacted] la morte». Insomma, la famiglia non mette in dubbio «la [redacted] naturale» del decesso, ma [redacted] crede che Robert Maxwell sia caduto [redacted] mare già morto, stroncato da un infarto. Perché cerca [redacted] accreditare queste [redacted] sione? La risposta è semplice: la Compagnia londinese [redacted] as[redacted] Maxwell sulla vita (per 45 miliardi di lire) minaccia adesso di non pagare in quanto, sostiene, [redacted] polizza non copriva il rischio cardiaco.

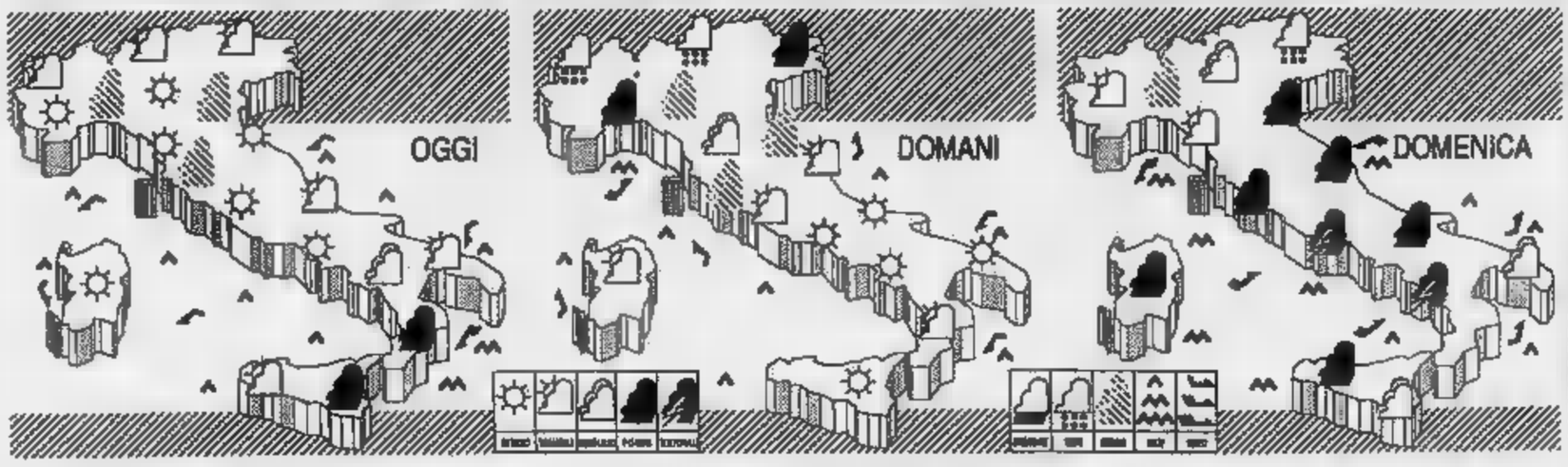
I familiari hanno rivelato ieri che Robert Maxwell soffriva di [redacted] nelle ultime ore della notte fra lunedì e martedì (richiesta all'equipaggio di spegnere l'aria condizionata sullo yacht, ripetute passeggiate sul ponte) deducono che potrebbe essere [redacted] sorpreso da un edema polmonare mentre si affacciava al parapetto del suo panfilo e [redacted] malessere avrebbe provocato la caduta in mare, [redacted] era ancora in vita.

Insomma, in ballo c'è un bel pacco di miliardi e già si sta profilando una lunga disputa in tribunale tra la famiglia Maxwell e l'assicurazione.

A Londra, intanto, è già scoccata la resa dei conti per gli eredi. Perché alla Borsa [redacted] subito scatenata la bagarre [redacted] all'«impero» editoriale in crisi. [redacted] sono tornate infatti [redacted] mercato le azioni delle due [redacted] «spese» negli ultimi giorni dopo [redacted] scomparso [redacted] «Captain Bob». E di colpo le «Maxwell Communication Corporation» ha perso oltre un terzo del suo valore. Le cifre indicano la profondità della crisi: il [redacted] della società [redacted] crollato da 789 milioni [redacted] sterli[redacted] a 483, con una perdita secca in una sola seduta di oltre 600 miliardi di lire.

E' stato un brutto battesimo [redacted] fuoco per il trentenne Kewin Maxwell, chi[redacted] in fretta [redacted] furia alla Presidenza della «MCC», la società che raggruppa le attività editoriali di Robert Maxwell specialmente in America. Kewin aveva affrontato il [redacted] forte dell'appoggio formale [redacted] togli dal [redacted] di banche creditrici [redacted] dall'annuncio [redacted] vendita di [redacted] dei «gioielli» dell'impero, la Berlitz ceduta alla società giapponese Fukutake per 250 milioni di dollari. Ma la [redacted] ha reagito egualmente con preoccupazione, dimostrando la sua sfiducia nelle possibilità di tenuta della società, gravata da un indebita[redacted] di 1,2 miliardi di sterline.

IL TEMPO



CITTA'

Bolzano	-2	8	Firenze	9	15	Bari	10	16
[redacted]	1	12	Pisa	3	16	Napoli	9	17
[redacted]	10	13	Ancona	6	14	Potenza	6	9
[redacted]	4	12	Perugia	5	11	S.M. Leuca	13	18
Milano	0	12	Pescara	-	14	R. Calabria	15	17
Torino	-1	11	L'Aquila	4	12	Palermo	12	17
Cuneo	2	9	Roma Urbe	-	17	Catania	10	18
Genova	9	17	Roma Fium.	8	16	Alghero	8	17
[redacted]	2	12	Campobasso	5	7	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

Amsterdam	9	13	pioggia	Lisbona	11	18	sereno
Atene	12	19	nuvoloso	Londra	10	14	nuvoloso
[redacted]k	24	34	sereno	Los Angeles	17	22	sereno
[redacted]	1	8	nuvoloso	Madrid	6	18	sereno
[redacted]xelles	4	13	pioggia	Montreal	-9	7	nuvoloso
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	0	2	nuvoloso
Copenaghen	5	9	nuvoloso	New York	1	11	nuvoloso
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	6	12	nuvoloso
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	-2	13	sereno
Gerusalemme	12	21	sereno	Rio de Janeiro	18	24	sereno
Ginevra	0	5	variabile	Sydney	16	23	sereno
[redacted]	3	6	nuvoloso	Tokyo	9	19	sereno
[redacted]	23	30	sereno	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	-1	10	nuvoloso

E' in arrivo la prima neve

E' in [redacted] esaurimento la circolazione depressionaria di aria fredda ed instabile, i [redacted] posturni ancora per oggi sereno motivo di annuvolamenti e residue piogge sulle estreme regioni meridionali. Resta il freddo [redacted] temperature notturne ancora in diminuzione, non fosse altro che per l'irraggiamento notturno. Le condizioni del tempo comunque non avranno modo [redacted] avere una normalizzazione duratura. [redacted] ammassi nuvolosi vanno addensandosi all'orizzonte per cui, nella migliore delle ipotesi, il sereno durerà al massimo dodici o sedici [redacted] poi [redacted] domani torneranno nuvole e piogge. Un altro impulso [redacted] aria fredda e perturbata si va delineando sul Nord dell'Atlantico. Nel corso [redacted] giornata odierna investirà le Isole britanniche per poi raggiungere la Francia, i Paesi Bassi e la Germania. Nelle prime ore di domani il fronte di irruzione raggiungerà il [redacted] Nord delle Alpi per poi dilagare lungo la Penisola tra la serata e la giornata [redacted] domenica. Rispetto ai casi precedenti se non altro avrà il pregio di [redacted] piuttosto veloce per cui i relativi episodi [redacted] maltempo [redacted] avranno lunga durata. Non mancherà cioè la possibilità di parziali schiarite, a partire dal pomeriggio di d[redacted].

Oggi: sulle regioni meridionali, ad esclusione della Campania, insistenza della nuvolosità irregolare, più frequente sulla Puglia meridionale, sulla Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale, dove si avranno residui piovaschi e la possibilità di spruzzate [redacted] [redacted] sulla Sila e sull'Etna. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Dopo il tramonto si formeranno dei banchi di nebbia nelle valli del Nord e del Centro.

Domani: sin[redacted] mattino la nuvolosità tenderà ad [redacted] dapprima sulle zone alpine do[redacted] [redacted] previste nevicate, poi con gradualità su tutte le regioni settentrionali e sulla Toscan[redacted] Dal pomeriggio [redacted] arriverà alla copertura del cielo con piogge sparse in pianura e nevicate sui monti. Non [redacted] escluso che durante la [redacted] possa cadere qualche spruzzo di neve sulle [redacted] collinari [redacted] Piemonte, su Aosta e sulle Prealpi lombarde. Sulle restanti regioni centrali [redacted] sulla Sardegna si andrà dal [redacted] nuvoloso [redacted] nuvoloso [redacted] con tendenza ad ulteriore peggioramento in serata. [redacted] ed il peggioramento giungerà soltanto dopodomani.

Domenica: salvo che sul settore nord-occidentale e sulla Toscana, dove sin dalla mattinata compariranno delle parziali schiarite, su tutte le altre regioni si avranno annuvolamenti più o meno intensi con piogge che sulla Sardegna e [redacted] regioni tirreniche assumeranno localmente carattere [redacted] piovaschi temporaleschi. Nevicherà sulle Alpi orientali e sulle vette appenniniche centro-meridionali.

Marcello Laffredi

Benvenuti nel mondo di Delta.

ITALIAVERDE

Da sinistra, l'assistente di volo Delta Bonita Caringale, il secondo pilota Timothy Thornell, il comandante Larry Bacon e l'assistente di volo Stephanie Allen

Da quando Delta ha ampliato il suo raggio d'azione, collegando 21 nuove città in Europa, Medio Oriente e Asia, il mondo è diventato più piccolo ■ l'ambiente in cui viaggiare più caldo e cordiale. Delta è specializzata nell'offrire ■ passeggeri il miglior servizio in volo. Un servizio più comodo, più ricco di combinazioni di viaggio ■ sempre accompagnato dal calore ■ dalla professionalità per cui il personale Delta è conosciuto, in qualsiasi parte del mondo esso voli.

Il nuovo servizio dall'Italia.

L'estensione del nuovo servizio include l'Italia ■ permette anche a Lei di volare nonstop da Roma o Milano per New York e per più di 240 altre destinazioni negli Stati Uniti, con un solo biglietto e con un'unica compagnia aerea.

I primi ad attraversare gli Stati Uniti sono i primi intorno al mondo.

La rete Delta Le consente inoltre di pianificare meglio i Suoi viaggi, grazie al più alto numero di città collegate negli Stati Uniti che una compagnia aerea possa offrire.

Il sistema Delta, infatti, con più di 4800 voli al giorno per 300 città di 33 Paesi, è al primo posto nel mondo per numero di voli effettuati.

Qualche altro primato.

Orari e comodità, elementi di primaria importanza per ciascun viaggiatore, sono soltanto alcuni dei motivi per dare la Sua preferenza a Delta. Delta dispone non solo della flotta aerea più giovane e moderna del mondo nella ■ categoria; ma anche di un programma "frequent flyer" tra i più generosi. Infine, la speciale attenzione per la qualità del servizio ha fatto conquistare a Delta, per 17 anni consecutivi, il maggior numero di passeggeri soddisfatti fra le più grandi compagnie aeree americane*.

Richieda Delta al Suo Agente di viaggio. Oppure ci chiami a **Roma 06/4773** o a **Milano 02/66803500.** Saremo lieti di dare anche a Lei il benvenuto nel mondo di Delta.

DELTA AIR LINES
We Love To Fly And It Shows.

Gli orari sono soggetti a ■ senza preavviso. * Dato estratto dalle statistiche sui reclami dei consumatori compilate da U.S. Department of Transportation
© Delta Air Lines, 1991

Un medico australiano studia le malattie dei «grandi»: stavano tutti male. I nuovi compositori, invece...

Il musicista? Un caso clinico

Gli occhiali di Schubert e sopra il musicista, che morì a 31 anni. In alto, Mozart

Si può guarire con la musica? Massimo era convinto di no. Di musica si può ammalare? Forse sì: Karajan diceva che «la musica modifica in modo considerevole l'atteggiamento dei nostri arti e di tutto il corpo». Amatissimo in letteratura e arte, il labirintico rapporto salute-creatività è stato, nel tempo, un po' meno «pubblicizzato» dal mondo musicale. Ma com'è? Com'era ieri? E com'è oggi?

Schubert ha scritto il paradisiaco *Winterreise* in uno dei momenti più acuti della sua malattia. Schumann compose la *Kreisleriana* con la mente già sconvolta, perseguitato (o ispirato?) dalle «voci». Paganini suonò le sue *Streghe* per i moribondi di colera nel lazzaretto di Genova essendo mezzo avvelenato dal mercurio. «L'arte è finita da quando gli artisti non hanno più malattie...» scrive l'apocalittico Ceronetti nel *Silenzio del corpo*. E Mario Delli Ponti, finissimo pianista e musicologo, spiega nel *Terzo orecchio*, saggio a quattro mani con il medico psicoterapeuta Boris Luban-Plozza: «La musica è testimonianza di crisi. Crisi personali e crisi dei cicli della storia. Oggi individui e società si propongono più frequentemente di evitarla. Adorno ha scritto parole profetiche sul rifiuto dell'angoscia. E poi, si sa: Dio è morto, l'ha assicurato Nietzsche, le arti stanno sperimentando varie tecniche di suicidio, la Sapienza è stata inghiottita dal Computer». Così Azio Corghi, il compositore di *Gargantua* e di *Blimunda*, se ne sta serenamente a cena nella campagna toscana bevendo con Luciano Berio il vino della sua azienda agricola e «pettegolando quanto necessario», come si fa tra gente seria e perbene. Salvatore Sciarrino, di Messina quasi salutista nel suo eremo in Umbria, a Città di Castello tra le piramidi dedicate a Burri», smette di fumare e nelle pause del lavoro si dedica a lunghe camminate terapeutiche. Giacomo Manzoni, autore del *Doktor Faustus*, l'opera contemporanea più legata, apparentemente, al binomio musica-malattia anche per la sua origine manniana, dice: «Non credo a questo rapporto. Né per oggi, né per ieri. Bach e Monteverdi stavano benissimo, Schönberg e Berg anche... nonostante i tormenti della Scuola di Vienna. E poi, aggiunge Roman Vlad: «Genio e follia sono vecchie frottole».

Bach è comunque uno dei pochi musicisti ad arrivare in buona salute al traguardo dei sessant'anni, età invidiabile nel XVIII secolo. Sempre bisognoso di lavorare per sostenere la sua infinita famiglia, dovette cedere alla cecità, ma soltanto negli ultimi mesi di vita. E fino al termine un fumatore accanito rivela una poesiola che finisce con il programma: «... sulla terra, per mare, a casa, all'estero / Fumo la mia pipa e adoro Dio».

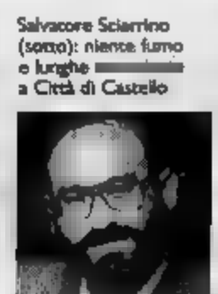
Horace Walpole ricorda che, invece, il povero Haendel a 50 anni non riusciva più a comporre per colpa di una paralisi poi temporaneamente risolta, e la cataratta lo costringeva a suonare da cieco l'organo e il cembalo. «Ad un'esecuzione dell'oratorio *Samson*, quando il basso cantò "Eclisse totale! Niente sole, niente luna, tutto buio nello splendore del mezzogiorno" il pubblico, colpito dal dramma del compositore, si commosse sino alle lacrime...». Beethoven, nell'ultima fase, sempre più tragica, della sua esistenza, per cercare di scrivere ancora e superare la *Nona* e la *Messa in re maggiore*, ingoiava enormi quantità di micidiali «punch al vino del Reno ghiacciato», inutilmente sperando anche di vincere la mortale sordità.

Storie come queste costituiscono l'humus di *Musica e medicina, profili medici di grandi compositori*, un libro insolito dell'australiano John O'Shea (pubblicato dalla Ricordi e tradotto da Marina Verna) che fa riaprire la discussione sul tema. L'autore non prende partito, si limita a raccontare, servendosi il più possibile di documenti, la storia clinica di venti geni della musica, lasciando aperta ogni possibilità di interpretazione sino all'influenza della tisi sul giovane Chopin, dal probabile morbo di Alzheimer di Ravel, dell'endocardite su Mahler e così via.

Il quadro è insieme doloroso e vitalissimo. George Gershwin muore a 38 anni per un tumore alla testa. «È bello, vigoroso, ha un fascino naturale». Una sera del 1937 mentre suona il suo *Concerto in fa* con la Los Angeles Symphony Orchestra ha un mancamento. Racconta O'Shea: «Non svenne, ma perse il filo della musica». Sino a che le sue emicranie non diventarono atroci e riusciva ancora a controllare i propri movimenti continuò a suonare il pianoforte benché «in modo irregolare e stravagante». La tragedia dell'autore di *Porgy and Bess* si compie in pochi mesi. Più lunga quella di Béla Bartók: tre anni di leucemia, dal 1942 al '45 a New York, durante i quali il musicista crede che non gli sia rimasto nulla della «gioia, forza e fuoco» necessari per creare. Ma s'inganna. Proprio in quel periodo compone tre delle sue opere maggiori, il *Concerto per orchestra* dedicato a Serge Koussevitsky, la *Sonata per violino solo* commissionata da Menuhin, il *Concerto per pianoforte n. 3* che non riesce a finire.

Naturalmente un lungo capitolo di questo libro è dedicato a Mozart con l'elenco di tutti gli interrogativi legati a quella morte. «E' curioso - interviene Mario Delli Ponti - che sino ad ora nessuno abbia fatto l'ipotesi più ovvia. Wolfgang aveva passato l'estate del 1791 a comporre il *Flauto Magico*. Si nutriva esclusivamente di champagne e di ostriche. Pericolose. Specie se pensa a quei tempi e i trasporti all'epoca. Poteva voler dire salmonellosi garantita. Ecco come può essere cominciata la fine». Che poi il furore della creazione e la progressiva distruzione dell'organismo abbiano avuto, in questo caso una stretta relazione forse nessuno può negarlo. «C'è stato di sicuro in simili combinazioni - continua Delli Ponti -. D'altra parte la musica è anche una meticolosa autobiografia involontaria di ogni creatore, una mappa immaginata, ma reale nelle eloquenti vibrazioni dei suoni, in cui i segni tracciati rivelano la vicenda dell'esistenza». Diceva Mahler: «Io non compongo, sono composto».

Mario Delli Ponti (sopra): «Troppe ostriche per Mozart, salmonellosi certa»



Salvatore Sciarrino (sopra): niente fumo e lunghe passeggiate a Città di Castello

Giacomo Manzoni (sopra): «Bach, Monteverdi Schönberg e Berg stavano benissimo»

Mozart, Haendel Paganini, Ravel: un libro dedicato ai loro mali

Un'epoca finita Tutti d'accordo: oggi il genio fa rima con salute

Certo non esiste automatismo tra storia personale e malattia nell'opera dell'artista come esperienza del dolore subito e della riflessione. E poi, perché soltanto il dolore? I musicisti, oggi nostri compagni di strada, pensano piuttosto alla musica che «conserva il tempo» come a un tentativo di esorcizzare il male. «Ho composto il *Doktor Faustus* - racconta il maestro Manzoni che per la Rai girerà un lavoro da camera su un testo della Bachmann - per tantissimi motivi miei, tra l'aspetto della malattia, di Leverkuhn, mi interessava meno di tutti. Era solo un ottimo pretesto di Thomas Mann per fare sue speculazioni affascinanti, pieno di idee, di spunti letterari e psicologici». Ma lo scontro diretto non è con Satana, grande suprema malattia? Manzoni, preferendo sempre riferirsi a Mann, ribatte che nel *Doktor Faustus* «si potrebbe addirittura rovesciare il rapporto», guardare alla malattia come simbolo d'una reale salute «in un mondo di malati e di folli al potere. Quanto all'artista sono certo che se la sofferenza è utile, la malattia è solo impedimento, tragedia e non sublimarla».

Salvatore Sciarrino ha la voce e la voglia di parlare dell'uomo tranquillo, del bon vivant «e per vivere meglio e più a lungo - spiega - ho rinunciato a stare ore al giorno fermo al tavolo o al pianoforte. Dopo aver abbandonato la sigaretta ho imparato una nuova tecnica di concentrazione. Ho ordinato le mie giornate secondo tempi precisi, se avessi l'idea più straordinaria in testa non prolungherai per questo di un solo minuto il mio lavoro, credo nella capacità di razionalizzare». Non è grande rischio, una rinuncia ai dionisiaco? «Neppure per sogno. L'artista di per sé già in opposizione, si occupa del nuovo, la sua è una posizione dialettica, antitetica alla società. Il musicista che ha avuto un certo talento d'immaginazione usa per inseguire suoni che esistono e che comunque modificano le esistenti. Si oppone alla moda: questo porta in una situazione in cui è più facile ammalarsi. Il prototipo della malattia dell'artista che costruisce immagini è Beethoven, naturalmente».

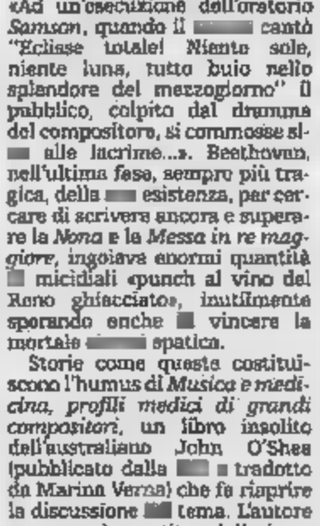
Il compositore, aggiunge Sciarrino, è votato ad una tensione continua: «All'impegno dell'ultimo momento, in situazioni estreme, quando avendo di fronte soltanto poche per concludere un'opera, si lavora di tecnica allucinatoria che si perfeziona attraverso la stanchezza, forse addirittura la disperazione. La sindrome di Rossini, «che costa cara alla salute. Ma, in fondo, è la solitudine il primo stadio della malattia, il per l'artista».

Azio Corghi si definisce un positivo. «Non credo che se fossi malato potrei mettermi a scrivere. Per rendere ho bisogno di sentirmi bene, per questo molti anni fa sono un rifugio nella campagna marchigiana e mi piace il teatro proprio perché ho bisogno anche di una certa corporeità: in *Gargantua*, per esempio, tutti mangiano. Il mondo nuovo del Duemila l'artista fa i conti in modo diverso la malattia. Non siamo né incompresi, né disperati, ma professionisti ai quali magari oggi, mancando qualsiasi scala di valori, è più facile bluffare». Anche con il male del corpo? Glenn Gould, Benedetti Michelangeli distrutti e almeno assediati da una sorta di ribellione dei loro organismi, come vengono giudicati? Risponde Delli Ponti: «Michelangeli, grandissimo, sembra perseguitato dalla mania più che da un'ossessione creativa. Gould ha un contenuto profetico maggiore». Ma «per un artista non c'è bisogno della malattia vera e propria - è la conclusione di Vlad -. Esiste un'altra malattia, fondamentale: la finitezza. Di fronte alla quale, però, non tutti siamo uguali. Il fisico inglese Stephen Hawking, dalla sua immobilità nella sedia a rotelle e capace di parlare soltanto attraverso un sintetizzatore, ci conferma la straordinaria forza dello spirito sulla negatività della malattia. E lo spirito soffia dove vuole...».

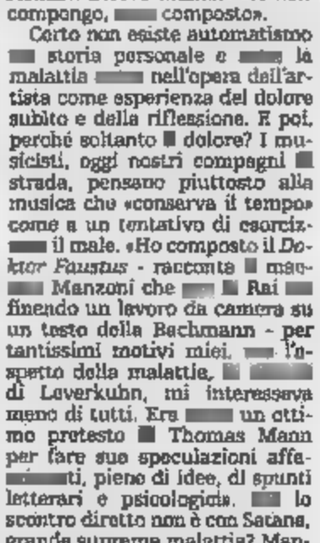
Mirella Appiotti

La vignetta su «Panorama», le polemiche e le accuse: perché pretendere senso dell'umorismo da parte di chi ha querelato il disegnatore satirico?

Quell'ignobile Forattini sia rinchiuso in un Gulag!



Carlo Fruttero e, nell'immagine al centro, Giorgio Forattini, «sotto processo» per la vignetta in cui raffigura Occhetto e D'Alema che prendono i rubli



Franco Lucentini. Nella coppia Fal., ai tempi di Guareschi il vignettista che attacchi i comunisti viene accusato di cattivo gusto e «turpe faciloneria»

FORATTINI è «ignobile». Forattini è «volgare diffamatore». Forattini è «cialtronesco». Forattini fa «bassa cucina». Forattini «fa schifo».

Così i pareri raccolti ieri da questo giornale tra esponenti dei due rami dell'ex pci, rifondatori e ghiandaioli, riuniti in un sussulto di sdegno contro il disegnatore.

La vignetta politica è per sua natura deformante, faziosa, rude, cerca l'effetto comico nell'esagerazione, nell'estrapolazione madornale, di presa fulminante e cattiva. Ma i comunisti, che ne hanno sempre fatto e ne fanno tutt'ora largo e indiscriminato uso, non tollerano che altri si serva ai loro danni di tale strumento polemico. Fin dai tempi di Guareschi e dei suoi «trinariciuti», il vignettista che si permetta di attaccarli viene scrutinato con l'occhialetto del *connoisseur*: «Ma che cattivo gusto! Che turpe faciloneria! Quale miserando livello!».

Si lascia intendere che un disegno anche maligno di Daumier sarebbe il benvenuto; che una battuta un po' mordace di Swift o magari di Oscar Wilde troverebbe, nel raffinato club comunista, se non sorrisi di apprezzamento. Ma così no, by Jove! Maestri d'ironia leggera e spumeggiante, quei gentiluomini tutto sono pronti ad accettare che la volgarità, lo scherzo sboccato, il tratto rozzo, greve, eccessivo.

Un simile modo di cambiare le carte in tavola poteva sembrare fino a ieri parte dell'armamentario di quel dialettico, per non dire bifido, partito di lotta e di governo, di opposizione e consociazione, la querela a Forattini dagli archivi del Kgb stanno saltando fuori documenti via via più imbarazzanti suona come una reazione sinceramente emotiva, uno scatto furibonda buona fede, dietro la quale s'intravede la virtuosa argomentazione di sempre: «Sì, va bene i rubli li abbiamo magari presi, l'oro di Mosca non è un'invenzione della propaganda qualunquista, ma nessuno di noi c'è messo in tasca. Era tutto per la Causa, e la Causa era nobile, era fulgida, era entusiasmante».

Più che tendere al *sense of humour* (per avere il quale, come per avere il del mercato, ci vogliono secoli) i permalosi querelanti di Forattini dovrebbero sforzarsi di capire come la Causa sia invece sempre apparsa ai loro avversari: una Causa iniqua, tetra, terrorizzante, le sospettate sovvenzioni del Cremlino prestavano un colore ancor più sinistro.

Con quei rubli si fatti le ville? Già, ma si pensava qualche fondamento che avessero in animo di tirar su tutta la catana di gulag, all'atto pratico. uno dei quali non c'è dubbio che sarebbe finito, senza tante querele, anche l'ignobile, il cialtronesco, lo schifoso Forattini.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

«Così ho conquistato l'America»: a colloquio con il sarto milanese

Armani, stilista per caso

«Avrei voluto fare il regista: un giorno girerò un film»
«Per cominciare, dovetti vendere la mia Volkswagen»

Questa sera alle 22,10 va in onda su «Telemontecarlo» un'intervista [illegible] Giorgio Ar[illegible] Fa parte del ciclo «L'appuntamento», a [illegible] di Alain Elkann, dedicato ai personaggi che fanno tendenza. Ne anticipiamo [illegible] parte.

MILANO

NEL palazzo di Giorgio Armani, in via Borgonuovo, l'ufficio che fu di Sergio Galeotti è rimasto identico, a cinque anni dalla sua prematura scomparsa. Galeotti fu il socio, amico, uomo d'affari che [illegible]ò «l'imperoo» con Armani partendo, negli Anni Settanta, da una ditta di due stanze. Dalla finestra si vede un giardino piuttosto grande, che una scala esterna in legno collega con l'abitazione. Capelli bianchi, corti, viso abbronzato, occhi azzurrissimi, lo stilista [illegible] scendendo i gradini per accoglierci. E' cordiale, anche [illegible] un po' freddo all'inizio. Deve raccontarci la [illegible] storia.

Com'era Giorgio Armani prima di diventare a 41 anni un grande stilista?

L'infanzia e l'adolescenza le ho trascorse a Piacenza dove vivevo [illegible] i miei genitori [illegible] i miei due fratelli. Ci siamo trasferiti a Milano dove ho studiato al li[illegible] scientifico e poi mi sono iscritto [illegible] medicina.

Lei lavorò alla Rinascente per sette anni, poi con Ni[illegible] Cerutti come stilista. Perché ha smesso e ha cominciato la sua attività personale?

Avevo incontrato in Versilia Sergio Galeotti che aveva molta fiducia [illegible] me, apprezzava il [illegible]io lavoro e così ci associammo e iniziammo in due stanze: il mio studio dove [illegible] e l'ufficio di Sergio dove lui vendeva [illegible] organizzava. Comperammo i mobili vendendo la Volkswagen.

Come furono gli inizi?

Abbiamo avuto subito fortuna. La mia giacca «destrutturata», senza fodera con le spalle morbide, ispirata un po' al cinema a[illegible] degli Anni Trenta, piacque. I compratori americani, le giornaliste di moda ci appoggiarono fin dall'inizio. Guardarono con simpatia al mio lavoro.

[illegible] proposito [illegible] cinema, è una sua passione? Perché [illegible] [illegible] fatto il regista o l'attore?

A volte mi piace recitare [illegible] po', per esempio quando vado [illegible] Los Angeles per una sfilata esagero nel fare l'artista e quando parlo con i miei [illegible] cati recito la mia parte di uomo d'affari. Forse avrei voluto fare il regista e chissà che un giorno non finisca per girare un film. Il [illegible] cinema italiano mi ispira, ho trovato bello il film *Mediterraneo* [illegible] Salvatores. Ho molta stima di Bernardo Bertolucci, sento che siamo tutti e due molto padani e mi sembra di capire il suo cinema e di coglierne alcuni particolari.

Il film su Armani, però, lo ha girato con Scorsese...

Sì, ammiro Martin, [illegible] amici. In un primo tempo doveva trattarsi di un breve film pubblicitario destinato agli Stati Uniti, poi [illegible] diventato [illegible] mio profilo e l'abbiamo presentato al Festival di Venezia.

Chi [illegible] stati i suoi modelli come sarti?

Guardi, io sono diventato stilista tardi, un po' per caso. Tutto nella mia vita è sempre successo per caso. Non ho avuto molto tempo per guardare gli altri e poi io non creo alta moda. Comunque, ho ammirato Yves Saint Laurent e [illegible] rammarico di non aver conosciuto Coco Chanel, ma non avrei mai nemmeno lontanamente immaginato di poter un giorno diventare in un certo senso un loro concorrente.

Giorgio Armani. «La mia giacca "destrutturata", senza fodera con le spalle morbide, ispirata un po' al cinema americano degli Anni Trenta, piacque subito. I compratori americani, le giornaliste di moda guardarono subito con simpatia al mio lavoro»

Si è detto dopo la scomparsa prematura del [illegible] socio Sergio Galeotti che lei, che non si era mai occupato di problemi aziendali, di affari, di [illegible] pratiche, si sarebbe ritirato. Invece [illegible] immerso nella [illegible] azienda moltiplicando anche le attività.

Sì, è vero. Ho avuto molta paura, mi sentivo solo [illegible] temevo di perdere tutto quanto era stato fatto. Invece [illegible] misi con impegno dentro le cose e ho imparato. Adesso mi diverto, mi sdoppio. Sono un creativo e realizzo [illegible] modelli c[illegible] Giorgio Armani stilista e li sottopongo al giudizio del Giorgio Armani direttore commerciale [illegible] finanziario che giudica. Spesso [illegible] Giorgio Armani businessman è obbligato a censurare il Giorgio Armani stilista.

I suoi progetti?

Adesso incomincio in America una serie di nuovi negozi-magazzino A/X dove si venderanno solo vestiti ad [illegible] prezzo intorno ai cento dollari.

Lei va a sfidare gli americani con i suoi blue-jeans?

Sì, sono molto prudente, ma ho come il bisogno continuo di fare delle sfide. Per esempio a Firenze ho ricomprato l'antico ristorante «Doney» che è diventato come la caffetteria dell'Emporio Armani di Firenze.

Com'è la donna Armani?

Deve usare la moda [illegible] non essere usata dalla moda. Non dev'essere vittima della sua bellezza.

A cosa attribuisce [illegible] suo grande successo internazionale?

Forse alla mia moda fatta di colori [illegible] troppo vivaci [illegible] [illegible] forme che si adeguano [illegible] corpo, alla vita quotidiana. Io osservo molto la gente di ogni età per la strada.

Lei ha delle ansie, dei mali psicosomatici?

Non ho tempo.

Si cura molto?

Ho un'immagine estetica da preservare.

Lei è egoista?

Sono egocentrico.

Come vive Armani?

Mi sveglio alle 8, alle [illegible] sono in ufficio e poi lavoro tutto [illegible] giorno. A Natale vado [illegible] fare un viaggio di 15 giorni, [illegible] preferenza in luoghi esotici, e [illegible] agosto vado a Pantelleria, dove ho una casa, per 25 giorni.

Desideri non esaudìti?

Sì, vorrei saprmi divertire di più [illegible] diventare sempre più simpatico.

Alain Elkann

La psicoanalista Person all'Aci

I regali dell'amore

TORINO

PERCHE' gli uomini raramente si innamorano della loro terapeuta, mentre alle donne capita spesso? Punta sul vivo, Ethel Person, psicanalista americana, ha cominciato a studiare i meccanismi dell'amore e del sesso, e ora è in Italia per parlarne nelle conferenze dell'Associazione culturale italiana (sempre alle 18: oggi [illegible] Torino all'Alfieri, domani al Teatro dell'Orinolo di Firenze, lunedì al Parenti di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Piccinni di Bari).

Dell'amore sul lettino si è naturalmente fatta un'opinione: gli uomini ci cascano solo quando a sdraiarsi non sono loro. Ma è subito passata oltre e al pubblico parlerà dell'amore romantico. «Tutti lo attaccano da sempre - dice -. Nel migliore dei casi viene considerato una febbre adolescenziale, nei peggiori un'esperienza distruttiva e pericolosa. Eppure è una delle emozioni più profo[illegible] della vita, il punto di partenza per cambiamenti che durano più dell'amore stesso».

La cultura razionale e quella romantica si fronteggiano, entrambe molto agguerrite: l'amore è un'esperienza di distruzione o di trasformazione? «Poche sfere della vita emotiva - aggiunge Ethel Person - riescono a evocare sentimenti così forti [illegible] così conflittuali. Lo sviluppo della personalità è dominato fortemente dall'amore. Non c'è storia sentimentale che non cambi i protagonisti. I cambiamenti cominciano con [illegible] fisico - l'amore fa fiorire la bellezza - e proseguono nelle direzioni più impensate: responsabilità nuove, ruoli diversi, trasformazioni radicali del modo di vivere. E soprattutto cambiamenti interiori, nel [illegible] di sé. La trasformazione è la regola, [illegible] l'eccezione».

Ma [illegible] cambia in meglio o in peggio? «In genere sono cambiamenti positivi: si rivelano aspetti intimi che erano nascosti e ignoti anche a se stessi. Si sciolgono le inibizioni emotive e qu[illegible] sessuali. E la fiammata [illegible] fiducia è anche una spinta ad agire. Ci si interessa a argomenti mai sfiorati prima, che però sono le occupazioni abituali del partner. Questo arricchimento della personalità è [illegible] dei grandi regali dell'amore, forse addirittura una [illegible]lle molle segrete che spingono a innamorarsi».

Ma perché l'amore in genere [illegible] dura? «In un certo senso è una fortuna, perché combineremmo molto poco nella vita, tutti presi dai nostri sentimenti, dall'analisi [illegible] dei minimi cambiamenti e dal racconto continuo di quel che ci accade. [illegible] non [illegible] [illegible] che finisca spesso. Anzi, gli amori duraturi [illegible] molto più frequenti di quanto [illegible] [illegible] pensi. Magari diventano quella fratellanza tranquilla tipica [illegible] tante coppie stabili, ma molti sperimentano quelli che io chiamo "attacchi [illegible] passione", cioè momenti [illegible] esaltazione e di fusione anche a distanza [illegible] tempo. Il collante più forte che ho visto è la condivisione di valori e di ideali, il guardare avanti nella stessa direzione, per citare Saint-Exupéry, anziché fissarsi negli occhi».

E gli amori infelici? «Certo, le passioni possono essere distruttive [illegible] portare, oltre alla sofferenza, anche una pericolosa perdita di autostima, una trasformazione negativa. Purtroppo non ci sono ricette per evitarla. Innamorandosi, si sceglie molto più di un oggetto d'amore. Si sceglie la direzione in cui avverrà il futuro sviluppo di sé».

Perché il linguaggio d'amore assomiglia spesso a quello mistico? «Perché l'amore profondo regala anche l'esperienza esistenziale [illegible] fusione: cadono i confini del sé, lo spirito vola alto, si prova un senso di esaltazione. Di solito ci si arriva attraverso [illegible] rapporto sessuale particolarmente felice; ma può bastare anche il contatto degli occhi o della punta delle dita. [illegible] per molti, quello è il Paradiso».

Marina Verna

[illegible] AL GIORNALE

«Io, neo-giornalista non raccomandato»; quella lavagna repressiva

«Con quei colleghi ho poco [illegible] spartire»

Sono un giornalista praticante [illegible] quelli che hanno sostenuto il 31 ottobre la prova scritta per l'abilitazione alla professione.

Sono sconcertato [illegible] quello che è successo ma non sorpreso, perché la filosofia della spintarella [illegible] così radicata nel nostro Paese [illegible] non lasciare immune nessuno.

I miei [illegible] mesi però [illegible] ho sudati fino in fondo. La preparazione all'esame [illegible] stata lunga e stressante e non accetto che venga discriminata [illegible] professione in cui molti credono ancora. Mi riferisco al titolo [illegible] prima pagina di giovedì 7 novembre «Giornalisti, boom di raccomandati» e a quello di pagina 10 «Troppi giornalisti raccomandati». Nel testo si sostiene poi che l'esame si dovrà rifare perché «molti di lo[illegible] erano raccomandati». Trenta candidati su 750 non devono essere considerati «molti». Gradirei che non si inquinasse, con titoli o frasi a effetto, il nome e l'etica di una professione per colpa di alcuni «colleghi» con cui tutti noi abbiamo poco da spartire.

Nicola Zonca, Milano

Se in classe si [illegible] [illegible] contemplare [illegible] muro

La Stampa del 31 ottobre, in prima pagina, Ferdinando Camon. Certo quel che è successo [illegible] Cernagoa è fuori da ogni ragionevo[illegible] e va condannato, ma mi ha sferzato l'articolo dell'autore.

1) «Questa medioevale forma di punizione». Sono [illegible] nel 1945 ed anch'io, nel 1955, [illegible] stato spedito per un [illegible] faccia al muro dietro la lavagna. Tutti i componenti della classe (eravamo [illegible] 32) hanno avuto modo di contemplare il muro. Quel [illegible] mi son detto «dietro la lavagna non vado più: è sicuro!».

2) - «Il Nord sviluppato fa uso massiccio della repressione». Al[illegible] si adottassero misure di vera repressione, [illegible] parte delle forze dell'ordine, verso quelli che ogni domenica distruggono stadi, piazze e stazioni.

Roberto Buono
Caronno P. (Varese)

Sempre meno Poste nei piccoli centri

Nella legge finanziaria da appro[illegible] [illegible] prevista la soppressione di 1000 uffici postali di piccoli centri perché scarsamente produttivi in una azienda colpevole [illegible] accumulare ogni anno [illegible] 2000 miliardi di deficit.

Premesso che l'Azienda P.T. raccoglie migliaia di miliardi dai piccoli risparmiatori con la [illegible] capillare presenza sul territorio. Promesso [illegible] che il servizio [illegible] raccolta è stato ufficialmente riconosciuto più efficiente [illegible] quello bancario, scandalosamente lo Stato offre alle banche in regime di monopolio la raccolta di fondi per acquisto Bot, Cct, Btp, perdendo circa 1500 miliardi annui che le banche incamerano per diritti di commissione e che [illegible] soli, reinvestiti, basterebbero al pareggio del bilancio postale.

La cattiva immagine che talvolta dà l'Azienda P.T. è nel suo settore più debole, cioè la raccolta, trasporto e distribuzione della corrispondenza a tariffe politiche, perché, causa detto disavanzo di gestione, non riceve capitali sufficienti da investire per rendersi indipendente dalla frammentarietà e precarietà dei trasporti pubblici e privati.

Vincenzo Alampi
Alice Castello (Vercelli)

La lunga [illegible] per poter insegnare

Siamo [illegible] gruppo di insegnanti di Educazione fisica della provincia di Forlì, diplomati da circa 15 anni, abilitati all'insegnamento nelle [illegible] e nelle superiori, e inseriti nelle graduatorie del cosiddetto «doppio canale».

Dal quando ci siamo diplomati abbiamo fatto supplenze temporanee e annuali, a prezzo di notevoli sacrifici, con l'illusione di essere immessi, prima o poi, in ruolo. Nell'82 eravamo nelle primissime posizioni della graduatoria provinciale delle Medie e pensavamo, dopo 6 anni di supplenze, di [illegible] vicini all'immissione in ruolo. Ma con un decreto inspiegabile e immotivato dell'allora ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, furono trasferiti nella nostra provincia 74 insegnanti (denominati Doa, Docente organico aggiuntivo), pur [illegible] essendoci un solo posto a disposizione! Questo fatto improvviso determinò un nostro clamoroso arretrame[illegible] nella graduatoria delle medie e un sovrannumero di insegnanti. La maggior parte di [illegible] [illegible] orientò verso le superiori, che rimanevano la nostra [illegible] speranza di lavoro.

Come se non bastasse, nell'89 divenne operativa l'unificazione dell'insegnamento dell'Educazione fisica nelle medie: le lezioni venivano svolte a maschi e femmine da un solo insegnante, così quasi la metà degli insegnanti già di ruolo si trovò [illegible] alunni. Nonostante ciò la nostra posizione nelle superiori ci veniva data per abbastanza tranquilla, poiché nell'89 entrammo a far parte della famosa graduatoria del «doppio canale», che nel giro di pochi anni avrebbe dovuto (come è successo in quasi tutt[illegible] le altre province) immetterci in ruolo. Quest'anno, invece, visto [illegible] il ministero della P.I. deve risparmiare, le 3 cattedre nonché tutte le [illegible] disponibili nelle scuole superiori sono state assegnate ai soliti Doa.

Non abbiamo alcun risenti[illegible] verso di loro, ma ora, a 40 anni ci troviamo senza lavoro [illegible] senza prospettive a breve termine: non abbiamo un minimo di dignità professionale, [illegible] abbiamo [illegible] stipendio, né coperture in caso [illegible] infortunio o [illegible] latitia. Non abbiamo maturato alcun diritto.

Vorremmo che qualcuno ci dicesse gentilmente cosa dobbiamo fare per sperare [illegible] poter lavorare.

Massimo Mazzotti, Cesena
seguono 19 firme
di «insegnanti disperati»

[illegible] all'Irpinia [illegible] aiuti al Terzo Mondo

La Stampa [illegible] [illegible] novembre nel servizio «fondi all'Irpinia, scon[illegible] dc-psi» riporta una dichiarazione del senatore Forte che collegherebbe lo stanziamento dei fondi per l'Irpinia al ripristino degli aiuti [illegible] Terzo Mondo.

Il senatore Forte ha provveduto a smentire questa connessione, per parte mia, avendo partecipato alla guida della delegazio[illegible] socialista a tutti gli incontri in cui si è discusso degli [illegible] damenti alla Finanziaria debbo, in ogni caso, rilevare che la notizia, [illegible] l'ipotesi stessa di [illegible] qualsiasi [illegible] fra i due problemi, sono privi di ogni benché minimo fondamento.

Quanto alle disinvolte contestazioni dell'onorevole Senza, riportate nell'articolo di Flavia Amabile, secondo le qua[illegible] i socialisti sarebbero colpevoli di [illegible] bloccato per un anno i tremila miliardi di lire già stanziati per il completamento della ricostruzione delle [illegible] terremote, debbo osservare che considero un merito del gruppo socialista del Senato l'aver condizionato la utilizzazione [illegible] queste risorse [illegible] preventiva approva[illegible] per legge di nuove e rigorose regole atte a garantire ch[illegible] d'ora innanzi, le risorse pubbliche andranno, [illegible] esclusivamente, a vantaggio del[illegible] popolazioni colpite [illegible] terremoto, quelle popolazioni che sono state danneggiate prima [illegible] calamità naturale e poi dalla pessima gestione delle operazioni di ricostruzione.

Il varo della nuova normativa, [illegible] cui elaborazione vedo come relatore [illegible] proponente [illegible] [illegible] socialista Achille Cutrera, è ormai prossimo; [illegible] prevede procedure severe e controlli costanti e penetranti.

Il nostro atteggiamento è dunque l'opposto del lassismo. Né temiamo l'accusa di scarsa sensibilità meridionalista. Infatti, i primi ad [illegible] interessati [illegible] una svolta di buon governo nell'uso dei fondi per il Sud sono proprio i cittadini del Mezzogiorno.

Se abbiamo a cuore il futuro [illegible] l'unificazione reale del Paese dobbiamo procurare che i finanziamenti per il Sud, proprio perché accompagnati dalla certezza di una corretta utilizzazione ai fini dello sviluppo e della migliore qualità della vita delle popolazioni, possano incontrare l'approvazione dell'opinione pubblica dell'intera nazione.

Fabio Fabbri
presidente gruppo psi al Senato

Il sen. Forte ha parlato davanti a diversi giornalisti [illegible] le [illegible] parole, le stesse riportate nell'articolo, sono state riprese da tutte le agenzie di stampa. **[f. ama.]**

RISPONDE O.d.B.

La volgarità non è solo della sinistra

Caro Del Buono, un conto è essere intelligentemente trasgressivi come Giuliano Ferrara, Grillo o Sgarbi (che da alcuni quotidiani sono stati, a mio avviso poco felicemente, accostati al nome di Benigni). Un altro [illegible] [illegible] volgarmente trasgressivi come Benigni in *Fantastico*. Che peccato, visto che Benigni, perspicace qual[illegible] [illegible] ben altre risorse di satira. Vorrei dire ai responsabili [illegible] che *Fantastico* entra nelle famiglie, di cui fanno parte i fanciulli...

Gluso Tantignoni Perazzo
Novara

GENTILE signora Tantignoni Perazzo, [illegible] sue [illegible] nei riguardi dei responsabili della Rai [illegible] giuste: Benigni è stato, infatti, invitato proprio perché facesse quello che aveva già fatto altre volte in Rai, ovvero suscitare scandalo e cercare di aumentare l'audience per una trasmissione in difficoltà. Ma per destare scandalo tra gli adulti, non certo tra i fanciulli. Ha mai sentito come parlano i fanciulli oggi? E le fanciulle ancor più dei fanciulli, quasi a testimoniare una conquistata superiorità in turpiloquio?

Ma la sua lettera è datata 22-10-91, e, nel frattempo, sono accadute nel campo, diciamo, della satira molte altre cose. E lo stesso discorso si può fare anche per una lettera del signor Corrado Morini di Parma che in data 25-10-91 mi ha scritto sul caso Benigni: «Mi duole leggere affermazioni [illegible] quelle de *Il Popolo*, dove si afferma che "la volgarità sta diventando la nuova frontiera della sinistra". Parlare di sinistra è una generalizzazione troppo grande e quindi viziata da errore. Personalmente convengo con Buttiglio[illegible] quando accusa Fo di abbracciare la non-moralità di Benigni, di conseguenza alla crollata moralità comunista. Però non tutta la sinistra ha o ebbe la moralità comunista. Ha ragione Baget Bozzo: "La volgarità è di sinistra, di destra e di centro..."».

Nel frattempo è accaduto che una vignetta di Forattini sulla copertina di *Panorama*, ispirandosi a notizie date da quotidiani e tv, ha urtato il pds sino [illegible] provocare l'indignazione e quasi riunificarlo con Rifondazione nell'indignazione, [illegible] non nella querela, [illegible] il disegnatore satirico [illegible] il settimanale. Ma non sarebbe stato più giusto querelare i quotidiani [illegible] gli autori delle rivelazioni? In realtà, da [illegible]mpre la volgarità è stata, con faziosità, un'arma della satira, specie se esercitata da [illegible] e da vignettisti. Debbo ricordare l'esempio di Galantara e dei suoi sodali nel socialista *Asino* che, sino alla sua fine, si oppose al fascismo che proibì la satira?

Oreste del Buono

Ritornano le piccole patrie

Grandi Stati bene perduto

Sta per [redacted] di Longanesi il Disegno della storia d'Europa dal 1789 al 1989 di Sergio Romano. Pubblichiamo in anteprima parte dell'ultimo capitolo, sulla dissoluzione dell'impero sovietico e il ritorno dei nazionalismi.

VI [redacted] minoranze nazionali - i tedeschi del Baltico, i georgiani, gli armeni - che hanno tratto larghi vantaggi dalla loro appartenenza all'impero [redacted] e che hanno preservato la loro originalità nell'ambito di [redacted] grande potenza multinazionale meglio di quanto non sarebbe accaduto [redacted] cercato di staccarsi dall'impero. Vi [redacted] conflitti etnici, come quelli del Caucaso, che dimostrano la necessità di un potere arbitrale molto più di quanto non dimostrino l'insopprimibile forza del principio di nazionalità. In altre circostanze il riaccendersi delle rivalità etniche nel Caucaso avrebbe sollecitato l'intervento della potenza dominante e rafforzato, in ultima analisi, la sua posizione, come accadde dopo la guerra «tataro-armena» del 1905-1906, in cui i russi sostennero abilmente la parte degli istigatori e dei pacificatori.

Quando il nuovo governo georgiano, nel 1990, soppresse la Repubblica autonoma dell'Ossezia meridionale, gli osseti, minacciati dalle persecuzioni georgiane, lanciarono appelli a Mosca. Qui, dopo il colpo di Stato fallito dell'agosto 1991, venne un gruppo di vedove e madri vestite di [redacted] sino [redacted] piedi, il capo [redacted] da uno scialle nero. Allineate di fronte al monumento a Puskin, nella piazza che porta il suo nome, tenevano di fronte al petto il ritratto di un uomo ucciso, e una di esse mo[redacted] un cartello [redacted] poteva leggersi: «Russia che [redacted] hai salvato dal partito comunista, salvaci dai nuovi nazisti». Anche se comunismo [redacted]zismo sono ideologie relativamente nuove, il dramma delle minoranze [redacted] l'appello alla giustizia arbitrale di un potere imperiale, là dove non esistono frontiere etniche chiaramente delineate, sono problemi antichi. Ma in una fase in cui lo Stato imperiale [redacted] fortemente indebolito dalla propria crisi [redacted] è costretto dalla logica delle riforme ad astenersi da interventi [redacted]pressivi, la rivalità fra gli armeni e gli azeri, fra i georgiani e gli osseti, fra i moldavi e i gauzi diviene agli occhi di tutti una prova dell'impotenza di Mosca. E l'impotenza dello Stato impe[redacted] aggrava la situazione locale, provoca conflitti analoghi in altre parti del Paese.

Sergio Romano

Non è vero che i finlandesi, i baltici, i cechi, gli slovacchi, gli ucraini, gli armeni, i georgiani [redacted] gli azeri divengano indipendenti alla fine della prima guerra mondiale perché la loro secolare attesa è stata finalmente premiata dalla storia. Divengono indipendenti perché si [redacted] il delicato intreccio di diritti [redacted] doveri che ha garantito fino a quel momento la loro convivenza in seno all'impero di cui erano sudditi. E' questa la situazione che si è prodotta in Urss e all'interno del blocco sovietico nel corso del 1989. E' questa la situazione che si è prodotta in [redacted] ancora più radicali dopo [redacted] fallito colpo di Stato dell'agosto 1991 allorché quasi tutte le Repubbliche dell'Unione hanno proclamato la loro indipendenza e tre di esse - Estonia, Lettonia e Lituania - sono state riconosciute dalla maggior parte della comunità internazionale. Ed è questo infine ciò che è accaduto in Jugoslavia dove il potere arbitrale era rappresentato dal partito co[redacted]. La disintegrazione del blocco sovietico e l'emergere delle nazionalità [redacted] Urss o in Jugoslavia coincidono [redacted] il fallimento del comunismo, ne sono l'effetto non la causa. Ma la dissoluzione dell'impero non garantisce necessariamente il futuro delle sue membra. Riemergono intatte, infatti, le rivalità che avevano a [redacted] tempo giustificato l'esistenza dell'impero o di un potere arbitrale: lituani contro polacchi, uniati contro ortodossi, moldavi contro ucraini e russi, ucraini [redacted] tartari, cechi [redacted] slovacchi, croati [redacted] serbi, serbi contro albanesi.

Le parole «prigione dei popoli», con cui Lenin descrisse l'impero zarista, [redacted] assurde per la Russia [redacted] quanto fossero per la Russia imperiale o per l'Austria-Ungheria. Usarle significa dimenticare quali vantaggi morali, culturali, religiosi, economici molte minoranze abbiano tratto dalla loro appartenenza a un grande Stato. Come i corsi in Francia, anche i georgiani [redacted] gli armeni hanno [redacted] in Russia, imperiale o sovietica, prospettive di carriera ben più grandi [redacted] quelle [redacted] avrebbero goduto [redacted] i loro Paesi avessero cercato di sopravvivere come piccoli Stati montanari, schiacciati fra le vette del Caucaso [redacted] le [redacted] di due grandi laghi asiatici. Il patriottismo della Georgia è stato per molto tempo appagato dalle grandi carriere georgiane alla [redacted] del potere moscovita e dai vantaggi che ne derivavano per la madrepatria: ne è prova indiretta il tenace culto di Stalin che soprav[redacted] alcuni [redacted] dell'opinione georgiana. Altrettanto può dirsi di altri patriottismi «riemersi» alla superficie nel [redacted] del 1989.

Queste considerazioni non servono ad anticipare il futuro, ma possono evitare attese inutili e speranze immotivate. La storia europea degli ultimi duecento anni non contiene ricette universali. Dimostra semplicemente che gli Stati nazionali [redacted] plebiscitari costituitisi [redacted] Europa durante il secolo scorso sono stati incapaci di organizzare il loro «concerto» e che [redacted] fallimento dello Stato nazionale rilancia in forma continuamente diversa il progetto delle grandi convivenze multinazionali. E' quello che [redacted] accaduto in Europa alla fine della seconda guerra mondiale. Ma il fallimento di uno di questi progetti nel 1989 sembra ridare credito [redacted] principio di nazionalità proprio in quelle parti d'Europa dove esso è meno facilmente applicabile. All'osservazione di ciò che è accaduto in Europa fra il 1789 [redacted] il 1989 ci coglie l'impressione che la storia sia davvero circolare [redacted] gli uomini condannati a ripercorrere lo stesso cammino senza mai ricordare e imparare. Ma lo storico commetterebbe [redacted] errore [redacted] credesse che questa circolarità della storia lo autorizza a prevedere [redacted] futuro. Non è vero che i popoli siano completamente privi di memoria. Nel ritornare sul [redacted] già percorso essi dimostrano di avere appreso dalla storia quanto basta per schivare qualche vecchio errore, non abbastanza per evitare i nuovi.

Sergio [redacted]

Le lettere [redacted] uno scrittore di Tel Aviv che chiedeva aiuto per un libro

Céline folgorato da Israele

Nel '57 voleva essere tradotto in ebraico

PARIGI

INCREDIBILE Céline, antisemita amico degli ebrei. Autore [redacted] libri co[redacted] *per un* [redacted] *La scuola dei cadaveri*, si scopre oggi che corrispo[redacted] per anni [redacted] lo scrittore israeliano Jacques Ovadia, che gli offrì protezione, l'ospitò in [redacted] Meudon e si prodigò per trovargli un [redacted] in Francia.

Lo rivelano congiuntamente la rivista *Levant* e il *Nouvel Observateur* di questa settimana, pubblicando alcune delle lettere sinora inedite che Céline e Ovadia si scambiarono [redacted] il 1955 e il 1960.

Solo pochi giorni fa arrivava nelle librerie il grosso volume dei rapporti epistolari [redacted] Céline con l'editore [redacted] Gallimard, fatti [redacted] solito di insolenza e genialità, che hanno rilanciato per l'ennesima volta [redacted] dibattito aperto a suo tempo da Malraux: [redacted] può uno stesso uomo essere insieme così disgraziato e così grande scrittore. Il dossier [redacted] tutto [redacted] rivedere?

Doveva averne davvero abbastanza Céline, [redacted] tanto [redacted] e tanti guai passati per [redacted] dell'antisemitismo, quando decise di prendere al volo la palla lanciatagli da Ovadia. [redacted] buttò nell'impresa con l'irruenza abituale, fulminante e leggendaria.

«Gallimard non rifiuterebbe se lei fosse [redacted] pederasta»

«I Tartufi mi accusano di antisemitismo: viva Ben Gurion»

Louis-Ferdinand Céline in [redacted] foto degli Anni 50, [redacted] si reca in tribunale per [redacted] lite [redacted] Ernst Jünger (alle sue spalle, l'avvocato)

Una richiesta di prefazione

«Che gli dei di Israele, di Geova e del Tuono siano con noi!», rispose [redacted] 5 aprile 1955 a chi [redacted] Aviv gli aveva inviato il manoscritto di [redacted] romanzo autobiografico, *Marionette* [redacted] *il cielo blu*, con [redacted] richiesta di [redacted] parere e, se possibile, di un aiuto.

Jacques Ovadia, figlio di ma[redacted] cattolica tedesca e di padre ebreo greco, nato in Grecia nel '17, [redacted] cresciuto tra l'Egitto e la Francia. Adolescente aveva lavorato [redacted] un cargo, poi era entrato nella Legione [redacted]. Nell'aprile del '40 aveva preso parte alla spedizione di Narvik e poi combattuto in Siria, in Libia e a El Alamein, dove era rimasto gravemente ferito agli occhi. In Palestina nel '41, maestro dei bambini ebrei, e [redacted] nuovo [redacted] Egitto nel dopoguerra, [redacted] di [redacted] espulso nel '50.

Da allora stabilitosi in Israele, vi [redacted] fondato un giornale in lingua francese e [redacted] militato [redacted] lontano dalle file del partito comunista, ma [redacted] anche accettato di svolgere «missioni speciali» [redacted] incarico del governo israeliano. Aspirante scrittore, si era infine rivolto a Céline, il cui antisemitismo [redacted] gli era per nulla sconosciuto.

Follia, voglia di sfida e che altro spinse allora Ovadia a [redacted]gliersi proprio Céline [redacted] interlocutore? «Stima», risponde oggi. Aveva letto *Il viaggio al termine della* [redacted] *Morte* [redacted] *credito*, aveva capito che Céline incarnava da solo tutta la letteratura francese contemporanea.

«Caro signore, ma certo! Certo che leggerò il suo manoscritto e ne scriverò anche la prefazione, se lo desidera. Io che non ho mai scritto prefazioni per nessuno!» gli rispose subito Céline. Senza nascondere, peraltro, che in quel momento tanta precipitazione aveva [redacted] spinta prima di tutto provocatoria: «Pur di rompere le scatole [redacted] quelli che mi [redacted] antisemitismo, i Tartufi!».

Gallimard si vide recapitare il [redacted] di Ovadia [redacted] ogni [redacted] calorose raccomandazioni, qualche insulto e l'invito pressante [redacted] non perdere tempo. Lì per lì Céline non era andato [redacted] per il sottile; [redacted]rittura non [redacted] era preoccupato di leggere il romanzo prima di sostenerlo. Il [redacted] scopo era «di fargliela vedere, [redacted] chi creda [redacted] saperla lunga...».

Intanto tornava a rassicurare Ovadia. [redacted] aveva letto il libro? [redacted] grave. [redacted] appena Gallimard avrà preso la decisione, gliela scriverò, la sua prefazione, gliel'ho promesso...». A mo' di saluto: «Che gli dei [redacted] Gaston decidano in fretta!».

Al rifiuto di Gallimard: «Un vigliacco... coriaceo, bandito, macrò, ipocrita, doppiogiochista (...). Non rifiuterebbe, se lei fosse un accademico [redacted] pederasta famoso». Ma vietato scoraggiarsi. Altro tentativo con Fasquello, «un giovane editore, ben più frequentabile del Gallimard!».

Il manoscritto finì per andare perso tra un ufficio e l'altro e Céline non scrisse nessuna prefazione. Ma in compenso la corrispondenza con Ovadia continuò, ed ebbe inizio allora un reale scambio di idee [redacted] i due uomini. Céline si mise a leggere i manoscritti che Ovadia [redacted] inviava [redacted] a dargli consigli: [redacted] attento, sopprima tutti i pas[redacted] *leggeri*..., sostituisca [redacted] bello psicologico, bei pittore[redacted]... elimini lo *sboccato*...». Non tutti possono permettersi tutto, aggiungeva.

Gli incontri di Meudon

[redacted] più riprese, Ovadia venne a Meudon. Oggi è più che mai convinto della sincerità di Céline: «L'esistenza di uno Stato ebraico gli aveva aperto gli occhi», dice. Si entusiasmò all'idea che i lettori israeliani potessero conoscere i suoi romanzi: «Scelga lei quello che le sembra più adatto... Lei è certo miglior giudice di me... Qualsiasi scelta faccia sarà la migliore... Perfetto... E' certo che sarà lei a controllare [redacted] traduzione in ebraico! Faremo a metà dei diritti d'autore!». Poi [redacted] a promettere: «Prefazione, prefazione... ovunque lei venga pubblicato...».

Ovadia aveva scritto nel frattempo delle poesie. Il [redacted] aprile 1957, Céline gli rispondeva: «Viva [redacted] Gurion! Viva Ben Yussef! Ma con ordine. Le sue poesie [redacted] molto buone ma ahimè per niente commerciali! Le metta [redacted] prosa, ne faccia [redacted] libro e riproveremo con Gallimard...». Altri consigli: «Faccia attenzione alle espressioni clichés... Giornalismo! Sia molto, molto difficile! Lei vale più di così!...».

Jacques Ovadia venne poi pubblicato in Francia, [redacted] Seghers e Flammarion, molto tempo [redacted]po [redacted] morte [redacted] Céline, nel '[redacted]8. Altre poesie escono [redacted] e, insieme, il carteggio inedito. Incredibile Céline: anche lui [redacted] maledetto?

[redacted] Bosco

Morto [redacted] 56 anni il pittore-incisore torinese, direttore dell'Albertina

Saroni, dall'informale al paesaggio

«Anche il sole fatica a conquistarsi un varco»

[redacted]

IL pittore e incisore Sergio Saroni, successore, dal 1978, di Piero Martina nella direzione dell'Accademia Albertina di Belle Arti, s'è spento [redacted], a tarda sera, nella clinica dov'era stato ricoverato poche [redacted] prima. Nato [redacted] Torino [redacted] 29 novembre 1934, è stato stroncato in pochi mesi: alla diagnosi infausta aveva reagito con esemplare forza d'animo e sopportando il male [redacted] grande dignità mentre fino alla fine ha [redacted] prodigarsi per l'Accademia cui [redacted] sentiva profondamen[redacted] legato. Vi tornerà oggi per l'ul[redacted] volta: la salma rimarrà esposta fino a domattina nell'Aula Magna trasformata in camera ardente, per esser poi trasportata e sepolta a Passerano.

Sergio Saroni

Saroni aveva frequentato [redacted] Liceo Artistico e l'Albertina dove sarebbe tornato come insegnante. Fin [redacted] suo impegno giovanile, nella più avanzata e variegata pattuglia torinese formata con Ruggeri e Soffiantino, aveva vissuto, [redacted] originalità di segno e di tavolozza, la fase del più divulg[redacted] espressionismo astratto, ai limiti dell'informale, da lui interpretato [redacted] una sorta di equidistanza tra classicismo e attualità. I suoi grovigli segnici, profondamente operati, in una materia trafitta [redacted] luce, davvero sofferta, erano chiaramente [redacted] leggersi in chiave esistenziale. [redacted] il [redacted] modo di rappresen[redacted] la realtà, sia pure in fragili forme di rovi, sterpi [redacted] vitale organicità propria d'un fiore rinsecchito. Anche le incisioni [redacted] quel periodo sposavano insieme la nitidezza del [redacted] e la più esperta eleganza formale, per consumarvi fino in fondo, [redacted] residui, il sentimento stesso della caducità delle cose.

Più tardi, aveva ricordato in un'intervista, è [redacted] «l'esigenza di ritrovare della immagini» che [redacted] lui s'erano come sopite. «Ci so[redacted] [redacted]zio[redacted], [redacted] ti colpiscono e senti che devi riproporle», [redacted] aggiunto. [redacted] rende[redacted] che attraverso le sue opere un pittore [redacted] fa che esprimere se stesso. Le sue nuo[redacted] immagini - a cominciare dal [redacted] e [redacted] quei suoi giardini abitati - si ponevano [redacted] modo chiaro [redacted] apparentemente [redacted] scosse», [redacted] aveva detto. E concludeva: «Credo [redacted] essere [redacted] pittore molto drammatico», pensando certo [redacted] quei frammenti [redacted] Monferrato con quelle viti [redacted]sciute a fatica, i filari addossati l'uno all'altro, dove anche «il sole che si crea un varco tra le nuvole, se lo conquista a fatica».

Una fatica che s'avvertiva anche nella complessità delle tecniche, in quei «tessuti» pittorici, spesso assai fini, ma realizzati [redacted] molteplici stratificazioni di materiali in ge[redacted] magri: tempere, pastelli, acrilici. Le forme oggettuali erano fatte [redacted] segni-colori, in [redacted] continua ricostruzione mentale [redacted] immagini non solo memorizzate, ma passate per il filtro della cultura [redacted] con le debite ascendenze storiche. In una scansione dello spazio in grado di riflettere i [redacted]di più attuali di un'espressiva interpretazione del [redacted] ruolo d'artista: con quella «feroce [redacted] grafica costrizione», colta in un bel saggio da Giovanni Romano, [redacted] indicare il rigoroso imperativo cui Saroni [redacted] fino all'ultimo ispirato la sua pittura [redacted] vivere.

Angelo Dragone

6, 7, 8, 9
novembre
TEATRO ARALDO
Via Chiomonte, 3/A
per prenotazioni e informazioni
tel. 331764
IL TEATRO DELL'ANGOLO
per ricordare nel centenario della morte
Arthur Rimbaud
poeta, veggente, uomo errante
1854-1891
ha il piacere di presentare
Il Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti

con le sue celebri Marionette Ideofore
nella travolgente féerie
Viaggia viaggia, Rimbaud!

Rusconi Editore

Foto ENRICO PAGNANI
make - up Rosanna Curci

AFFASCINANTE, ALLETTANTE, RICCA DI PROPOSTE... l 'Atelier della pelle di

Marpel

Si , Marpel , la grande pellicceria a piccoli prezzi, adesso e' ancora piu' vicina a voi . Non mancate all' appuntamento. Vi aspetta un as_ sortimento mai visto a prezzi che non avreste mai sperato.

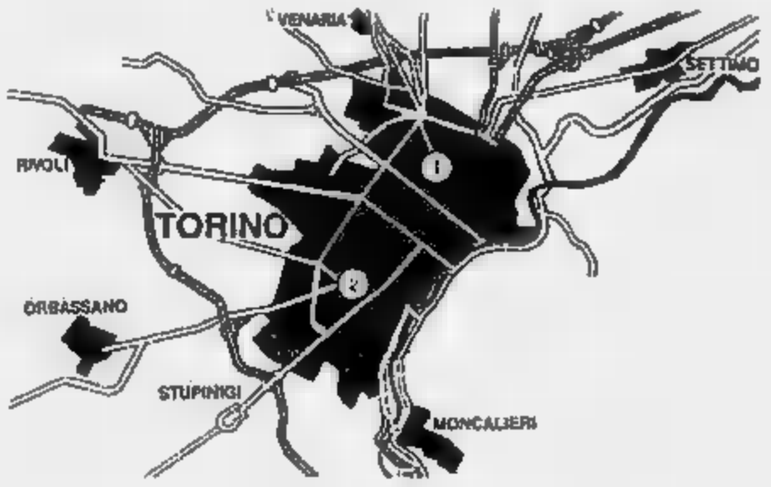
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI !

Le Tentazioni di.... **Marpel**

PELLICCE, MONTONI SHEARLING e le favolose ECOLOGICHE

trasformazioni - assicurazioni , custodia e pulitura omaggio !

1 TORINO
L.go Giachino, 93
(C. Commerciale STIEVANI)
Tel.(011) 21665356



2 TORINO
C.so Sebastopoli, 207
(angolo via Gorizia)
Tel. (011) 393248

anche ad ALBISSOLA MARINA ■ LOANO (SV)

MARPEL , la gioia, di non accorgersi che e' arrivato il freddo dell' inverno.

Ecco i 14 migliori western

John Ford, Howard Hawks, Sergio Leone (nelle foto), Ralph Nelson, Arthur Penn, Nicholas Ray, George Stevens, John Sturges, sono i registi dei 14 western più belli della storia del cinema. E' il risultato del referendum critici e pubblico «Top ten western» organizzato dall'ente dello spettacolo. Il pubblico ha aggiunto solo 4 titoli ai 10 già votati dalla critica. Le pellicole proiettate, dall'1 al 14 novembre al Rialto di Roma. I film di Sergio Leone «Il buono, il brutto, il cattivo», «Per un pugno di dollari» e «C'era una volta il West» fanno parte della rosa dei 14 candidati, selezionati da critici e pubblico, per il referendum che premierà il più tutti i tempi. I film selezionati: «Il fiume rosso», «Un dollaro d'onore», «Soldato blu», «Il piccolo grande uomo», «Mezzogiorno di fuoco», «Johnny Guitar», «I magnifici sette», «Sentieri selvaggi», «Ombre rosse», «Sfida infernale», «Il cavaliere della valle solitaria».

Julia Roberts sarà Scarlet?

Rossella O'Hara e Rhett Butler fatti ad immagine di Julia Roberts (qui accanto nella foto) e Harrison Ford: così gli americani degli Anni 90 vedono i protagonisti del seguito «Via col vento». E' quanto emerge da un sondaggio fatto dalle rubrica spettacoli della televisiva Cbs e dalla rivista U.S. sugli interpreti ideali dei famosi innamorati. Nella attori presentata agli intervistati c'erano, oltre a Julia Roberts e Harrison Ford, anche Madonna, Michelle Pfeiffer, Demi Moore, Kevin Costner, Patrick Swayze e Warren Beatty. Un altro sondaggio sullo stesso argomento, effettuato dal «Journal-constitution» di Atlanta (Georgia), ha dato risultati diversi: gli abitanti della città di Rossella hanno preferito le immagini di Tom Selleck («Magnum P.I.») e Susan Lucci, popolare attrice italo-americana delle soap televisive.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì Novembre 21

Un vero fenomeno fra le donne dello spettacolo, dalla Bergen alla Sarandon

1991: baby-boom a Hollywood

E Beatty, Travolta, Cruise futuri papà

WASHINGTON. Non se salva una: Candice Bergen, giunta a 45 anni, è in dolce attesa. Demi Moore (29 anni) ha appena avuto una bambina dal marito Bruce Willis, e ha fatto scandalo per essersi fatta fotografare nuda il pancione sulla copertina di «Vanity Fair». Incinta è la moglie di John Travolta, Kelly Preston (28 anni), non si capisce bene se per ragioni d'amore o di botteghino. Infatti dopo la seconda primavera vissuta grazie al successo di «Senti chi parla», storia di un bambino e un dolce padre adottivo, Travolta non avrebbe comunque più potuto permettersi una vita da single. Travoltino è atteso per la primavera. Per Natale arriverà invece il figlio di Tom Cruise e Mimì sua seconda moglie, l'attrice Nicole Kidman (22 anni), conosciuta sul set di «Giorni di tuono».

Il 1991-'92 passerà alla storia del e della tv come l'anno del baby boom. «Spossata e ogni donna dello spettacolo quest'anno è incinta», ha commentato Rick Hawkins, produttore di «Major dad» dopo aver appreso che Shanna Reed, una delle sue attrici, sta per avere un bambino. «Una vera inflazione» è stato il verdetto dei responsabili di «Cheer», alle prese con la gravidanza della diva Kirstie Alley.

Il baby mania si estende al cinema, alla televisione, alla musica leggera. Il Rolling Stone Mick Jagger e la moglie Jerry Hall aspettano per gennaio il loro terzo figlio dopo James, 5 anni, e Lizzie, 3 anni. Rod Stewart e Rachel Hunter aspettano un figlio pochi mesi. Così pure Susan Sarandon, che a 45 anni avrà il terzo bambino di padre Tim Robbins). Greta Scacchi, sposata di fresco con Vincent D'Onofrio, diventerà madre a febbraio. «Ho lavorato troppo lo scorso anno (ha girato tre film, la prossima uscita in Italia) - dice - adesso voglio pensare un po' a me stessa e alla vita privata». Ma il pargolo più atteso d'America è l'erede di Warren Beatty, 55enne scapolo d'oro di Hollywood, tutto per merito volitiva - nonostante l'apparenza diafana - Annette Bening (33 anni).

Se ci trasferiamo dal cinema alla televisione, incinte anche molte protagoniste di sit-com e telenovele. tutte Noelle Beck, la Trisha di «Quando si ama», che è al quarto di gravidanza.

La cosa ha un risvolto pratico da non Per mille ragioni, non ultime quelle sindacali, far lavorare bambini, in ossequio alle leggi Usa, è difficile e dispendioso: le norme vigenti sul lavoro minorile limitano a due al giorno il loro presenza sul set. I turni, di più venti minuti, vengono pagati mille dollari a settimana (più di un milione di lire). I figli «autentici» delle attrici in questo senso danno molti grattacapi. Per la ragione fanno buon gioco le coppie di gemelli, meglio identici: David e Kevin Renteria, due gemelli di tre mesi, stanno per debuttare sul set di «Full house». «Siamo pronti ad affrontare due neonati urlanti sul set - dicono i produttori -. D'altra parte è la prima volte. Per il ruolo di Michelle in pista già da 4 anni le sorelline Fuller».

Film e «soap operas» come specchio della vita: ma i bebè dello schermo proiettano un'immagine di maternità molto particolare: sono figli di donne in carriera spesso di età superiore alla trentina, il più delle volte ancora sposate, sempre in lotta per conciliare lavoro e di . E i telespettatori come la prendono? «Entusiasti», dice commossa la producer di «Murphy Brown»: la puntata che ha confermato la gravidanza di Candice Bergen ha ricevuto indici di ascolto record. [r. sil.]

La tendenza si estende alla musica leggera e alla tv

Da notare pure l'età elevata delle future mamme-attrici

Qui accanto Demi Moore incinta nella foto di «Vanity Fair». A sinistra Greta Scacchi. Qui sotto Milly Carlucci e sotto ancora la Loren

Il festival comincia stasera a Torino

L'evasione in 14 film è il Cinema Giovani

Aprono il tedesco «Invitati a nozze» e poi «Jungle Fever» di Spike Lee

TORINO. Con la mancanza di formalità e la discrezione elegante che gli sono proprie, il breve film tedesco «Hochzeitgäste» (Invitati a nozze) e poi con «Jungle Fever» di Spike Lee, s'inaugura stasera Cinema Giovani: edizione, 260 titoli, un pubblico mai visto da altro festival italiano di cinema (42.000 spettatori l'anno scorso). E un fenomeno-sorpresa molto interessante, dice il direttore Alberto Barbera.

Quale fenomeno?

Su quattordici film in so, oltre metà sono diretti da ragazzi che hanno di venticinque anni e gli altri registi, tranne un paio, sono sulla trentina. Matty Rich, l'autore americano nero di «Straight Out of Brooklyn», ha diciannove anni. è un fenomeno generalizzato: nel cinema non domina più la gerontocrazia, quel ricambio generazionale sempre invocato è ormai una realtà. Cineasti giovani vincono tutti i premi, sono sempre più numerosi anche nei listini commerciali. Fare il primo film è oggi molto più facile rispetto a cinque, dieci anni fa: i problemi, magari, stanno nella distribuzione, nel poter mostrare al pubblico quel primo film e nel girare il secondo. In Italia e in Europa, il numero dei debutti seguiti da apparizioni è impressionante: ma finalmente il cinema s'è ringiovanito.

Quindi, molti film temi tipicamente giovanili?

Si capisce che esordienti assai giovani parlino di ciò che li tocca direttamente. Tra i film Cinema Giovani, temi quali il timore del presente, l'incertezza del futuro, la voglia di andarsene frequenti; nei due film americani (con un afflato mistico di speranza nell'aldilà) nel film cinese, si ritrova la constatazione a volte realistica e a volte disperata d'una realtà invivibile, che genera un bisogno fortissimo di evasione.

Scappare, viaggiare?

soltanto. L'evasione dalla prigione che è il ghetto nero di New York può venir immaginata modo sbagliato, rapina che procuri i soldi per altrove un'altra vita, e che va a finire male. Il viaggio in treno dalla alla città due fratelli può diventare occasione minimalista d'una educazione sentimental-esistenziale. La gita in città due ragazzi contadini nel film lituano «Trys Dienos» (Tre giorni) un respiro inconsueto, uno sguardo apocalittico sul presente disgregato, sulla fine della Storia.

Qualche rimpianto?

Sì, due film cinesi bellissimi, bloccati dalla a Pechino la censura è di nuovo estremamente rigida, una chiusura radicale, non passa nulla che non sia obbediente alla propaganda ufficiale. Mi hanno proiettato una ventina diretti da giovani registi: tutti mediocri, e brutti. Volevo film che ero riuscito a vedere di straforo, tratto da «Cronaca di una morte annunciata» di García Márquez: niente, censurato, dava un'immagine troppo poco ottimistica della vita nelle campagne cinesi. Ne volevo un altro sul rapporto tra madre e un figlio handicappato: niente, censurato, la madre viveva la sventura in solitudine e risultava assente l'assistenza dallo Stato. Sono tornati indietro di vent'anni, a Pechino.

Lietta Tornabuoni

Spike Lee

Tibaldi

Unico italiano non troppo

T L'unico regista italiano in concorso a Cinema Giovani è noto, mezzo straniero, e a Melbourne dove tra pochi giorni la giovane moglie Allison e lui aspettano la nascita del loro primo bambino. Antonio Tibaldi, 29 anni, figlio d'un dirigente industriale italiano e d'una australiana, biondo, occhi azzurri e (dicono) bellissimo, a Sydney e quasi sempre vissuto fuori d'Italia, studente di cinema a Milano e di California Institute of Arts, appassionato di barca a vela, debutta lungometraggio con un film da quattro miliardi e mezzo, realizzato in coproduzione Australia, Canada e Italia (il produttore italiano è Leo Pescarolo), interpretato da Matthew Ferguson e Judy Davis, intitolato «On My Own» (in italiano: «Io solo»). E' la storia del rapporto speciale tra figlio adolescente e madre schizofrenica, del percorso d'un ragazzo allievo di un ricco college americano, del suicidio materno che lo lascia anche più solo. Al telefono con Melbourne, tre domande a Tibaldi.

E' un film dolore?

Piuttosto sul crescere: sul lasciarsi alle spalle certe per andare incontro ad altre, sulla forza che la crescita dà a ciascuno e che consente di andare oltre il dolore. che adesso è dolore mette paura: ma rimuoverlo, ignorarlo, fuggirlo, crea le nevrosi originate dalla perdita di con se stessi. Se devi vivere, devi anche piangere.

Sì italiano?

Molto. Ho sempre parlato italiano ho vissuto in Italia dai diciotto ai ventiquattro anni. Considero l'Italia il a cui sono molto legato, anche appartengo veramente cultura italiana.

Il cinema italiano lo conosce?

Meno di quanto i. Ammiro i di Gianni Amelio, che è pure mio insegnante di cinema: un insegnante bravissimo, lo ricordo con gratitudine e affetto. [L t.]

Una tradizione di casa nostra

Le star dicono: «La famiglia importante sopra tutto»

ROMA. Si può parlare di baby boom anche in Italia? Il parallelo non è così immediato, la nostra è pur sempre la patria della mamma, e in ogni tempo attrici, cantanti e soubrette hanno rivendicato per sé, oltre al ruolo di prima donna, anche quello di amorevole genitrice. lontani dalla donna in carriera di stampo anglosassone, che pare solo adesso riscoprire il piacere della culla: il nostro Paese è quello che si appassionò per l'infelice di Sophia Loren che non poteva figli, che sospirò alla sorte del Paciughino figlio di Mina, nato, poveretto, da un'unione irregolare: è quello che ha come simboli di bellezza Stefania Sandrelli e Ornella Muti: belle, sensuali e tanto madri. E anche oggi le neo o future mamme dello spettacolo italiano ripetono l'importanza della famiglia sopra a tutto.

CARLUCCI (37 anni). Il bambino secondo) è atteso per Natale. Ma Milly non abbandonerà lavoro - il set di «Sorrisi, 40 anni vissuti insieme» - fino all'ultimo. «Anzi, in mesi ho preso solo quattro chili - dichiara ai giornali -. Segue una dieta ferrea e faccio un ginnastica».

SERENA GRANDI (32 anni). Per Edoardo, che ha un anno e mezzo, Serena ha completamente abbandonato le velleità da sexy star che l'avevano fatta nel film di Tinto Brass. «Diventare è stata l'emozione più forte della mia vita - ha detto subito dopo piccolo - nessun uomo mi ha resa felice mio figlio». E il lavoro? «Ho sempre lavorato, anche quando ero incinta. Anzi, ho lavorato meglio, perché questo è ambiente duro e l'unico equilibrio te lo dà famiglia».

SANTO: (33 anni). Dopo la tragica morte figlioletto Connor, nato dalla relazione con Eric Clapton, soltanto il neonato agosto) Devin Arnold le ha ridato una ragione per vivere. Disse allora: «E dire che quando ho saputo di essere incinta, avevo persino pensato di abortire; la mia relazione Silvio Sardi, su padre, era finita, non me la sentivo di allevare un altro bambino da sola. Ma poi ho cambiato idea ed è quello che mi ha salvata. Quando 20 marzo è capitata la disgrazia, ero incinta 4 mesi: e non me la sentita di suicidarmi, come avrai voluto, pensando a questo bambino. La sua nascita mi ha fatto capire che la vita continua e che bisogna andare avanti vincendo le sofferenze, anche sono grandissime». Che la scelta di morire rebbe stata una scelta egoistica».

ELEONORA BRIGLIADORI. La figlia Mariateresa Arianna è nata giugno. «La maternità è un'esperienza fantastica: eppure non avevo mai pensato sul serio a un figlio, anzi credevo non taglista per il mestiere di madre. Sono molto cambiata. Anche sul lavoro, non ho più ansia né fretta: aspetto momento buono, e lavoro a "Fantastico bis"».

FRANCESCA ARCHIBUGI. La giovane regista-rivelazione cinema italiano, autrice di «Mignon è partita» con Stefania Sandrelli e «Verso sera» con Marcello Mastroianni, sta aspettando il secondo figlio. non vuole parlare con i giornalisti, per ragione. «La vita privata è, appunto, privata».

(30 anni). La figlia Francesca è nata ad aprile. Ha detto: «Per adesso niente carriera, voglio dedicarmi interamente alla mia bambina. per sempre, momento lei ha bisogno di me». Ora si è persino trasferita da Milano alla Liguria, un posto più tranquillo per crescere neonata. riprenderò a cantare - assicura - già in canto continuamente e Francesca diverte da morire ad ascoltarmi».

CUCCARINI (28 anni). La più amata dagli italiani, neo sposa produttore musicale Silvio Testi (37 anni), in linea con la tradizione nazionale, dichiara spesso e volentieri che famiglia viene sempre prima dalla carriera: «Ho deciso: onorerò il contratto con Berlusconi fino alla fine, il 15 giugno. Poi mi dedicherò a mio marito e ai futuri figli. E in qualunque momento dovesse arrivare, figlio sarà il benvenuto. sono cattolica praticante e con alcun metodo contraccettivo. La famiglia è la cosa più importante: vedo tante mie colleghe insoddisfatte, che si buttano sul lavoro perché non hanno altro. Il lavoro visto così, arricchisce». Forse allude rivale sempre, Heather Parisi, e caso una anglosassone.

Raffaella Silipo

Dopo le dimissioni di Abbado, un altro caso scuote il famoso complesso

Nureyev: il Balletto di Vienna? Una truppa che non è mai cresciuta»

Annullato ogni impegno del danzatore-coreografo

Nureyev licenziato dall'Opera di Vienna

L'opera di Vienna ha licenziato Rudolf Nureyev. Il vitalissimo ballerino-coreografo avrebbe dovuto dirigere, l'anno prossimo alla Volksoper, tre rappresentazioni della «Cenerentola», ballare in un galà dedicato al musicista Robert Stolz, grande compositore di operette morto nel '75, fare il direttore d'orchestra e dirigere il celebre ballo dell'Opera per tutto il '92.

Improvvisamente ogni impegno è stato annullato: con insolita acrimonia, il nuovo direttore dell'Opera, Eberhard Waechter, ha cacciato il vulcanico Misha. Motivo? Nureyev avrebbe diffamato i teatri austriaci. In particolare Waechter gli ha rimproverato di aver messo in cattiva luce il balletto dell'Opera di Vienna. In un'intervista al mensile «Basta», il danzatore ha dichiarato che il balletto dell'Opera è una «truppa cui non è mai stato dato modo di svilupparsi»: e ha aggiunto che, se la direttrice del corpo di ballo, la sovietica Elena Cernikhova, «viene chiamata nell'ambiente spregiativamente "Chernobil" una ragione dovrà pur esserci».

Ce n'era a sufficienza perché l'impetuoso Waechter cancellasse ogni impegno preso con Nureyev. Fra l'altro, sino ad ora, c'erano stati soltanto contatti verbali, non era stato firmato alcun contratto. Waechter è stato categorico: qui Nureyev non mette piede, infanga le nostre gloriose tradizioni, finché ci sarò io non lavorerà mai in questo teatro.

Un vero terremoto scuote dunque, in questo periodo, il celebre complesso. Tre settimane fa ci furono le dimissioni di Abbado dalla carica di direttore musicale. Ora c'è l'allontanamento di Nureyev. Due personalità prestigiose, la cui sconvolge inevitabilmente i programmi dell'Opera. C'è da derivare questi scossoni proprio da Waechter, direttore con preferenze musicali molto precise, ostinatamente fedele al repertorio tradizionale. Impossibile pensare che Abbado potesse convivere con un temperamento così tradizionalista.

Per l'infaticabile Nureyev si apre ora un futuro prevalentemente italiano. Fin dall'anno prossimo lavorerà per tre stagioni al Teatro alla Scala, dove proporrà la ripresa di tre suoi spettacoli: «Schiaccianoci», «La bella addormentata» e «Il lago dei cigni». Si è anche impegnato a realizzare una nuova coreografia all'anno. Sembra vi siano relazioni tra l'impegno con la Scala e il licenziamento da Vienna. Nureyev prese contatto con il sovrintendente Carlo Fontana già a settembre. Difficile parlare di tardiva rivalità.

[r. s.]

Stamani a Genova il primo round del giudiziario Cavagna-Salerno

Le bellone si prendono di petto

Seno finto e playback: causa per danni

GENOVA. Quando le maggiorate si prendono di petto fanno tante scintille da appiccare un incendio di dimensioni internazionali. Il Cavagna-Salerno, match giudiziario tra l'infermiera di «Striscia la notizia» e la showgirl sull'autenticità o meno delle circonferenze toraciche di Sabrina, ha fatto muovere giornalisti di Europa. Stamani, all'undicesimo piano di Palazzo Giustizia, si gioca il primo round. Ma niente «tete-à-tete»: la Salerno non ci sarà. «Potrei passare da quelle parti solo in elicottero», ha dichiarato ai lettori tedeschi di «Quick». vuole essere mischiata a questa signora che basa la propria fortuna sulla voce e sulle tette di Sabrina», ha detto il manager-Pigmalione Giampiero Menzione, ex insegnante di ginnastica che a Genova ha creato sorta di scuderia di bellone, lanciando prima Carmen Russo e poi, quando lei lo lasciò, appunto la Salerno. «Anzi, il primo a scritturare Angela Cavagna sono stato proprio io - ci tiene a sostenere -. Dopo che l'abbiamo fatta lavorare, ci ricompensa così. «Le cose sono andate diversamente - interviene Orlando Portento, ex calciatore, cabarettista e intrattenitore, oggi anche manager e "pigpullover di Angela" -. E' vero, la Cavagna ha partecipato a una tournée nel balletto di Sabrina, ma se n'è andata precipitosamente vista l'aria che tirava: era troppo bella e spiccava troppo rispetto alla protagonista».

Lei, l'infermiera che Antonio voluto a pepare il sugo delle sue news su Canale 5, ha promesso di essere presente stamani, per la gioia dei fans che le scrivono quotidianamente: «Se la Salerno passerà alta con l'elicottero, io verrò in autobus», dice. Accompagnata da un paio di guardie del corpo e dalla troupe di «Striscia la notizia».

«Tutta questa storia - dice Portento - oggi fa molto più comodo alla Salerno, cui qualche tempo non si parlava molto, che ad Angela: se perché il signor Menzione rebbe rispolverato una querela che non esiste più?». Colpo di : come sarebbe a dire non esiste più? E allora, che cosa si discute oggi in tribunale, se non del «seno di poi»? Per questa volta solo una questione procedurale, ovvero il cambio, da entrambe le parti, degli avvocati patrocinatori; nelle puntate a venire, la causa civile.

Tutto comincia nell'88 quando Angela dichiara a un paio di quotidiani che quel seno le E racconta che durante spettacolo, la dell'impianto per il playback irritato moltissimo la Salerno, tanto da farle cantare tre brani. Immediatamente parte la querela della Videogram, la società che ha in «scuderia» Sabrina, querela cui aderisce poi anche la Salerno. In un secondo tempo, a con minor clamore, viene promossa dalla Videogram una causa civile per il presunto danno arrecato, con le suddette dichiarazioni, prodotto. Sulla vicenda cala il sipario e l'anno scorso arriva un'amnistia a estinguere, tra i vari reati, anche la diffamazione tette. Poi Angela Cavagna comincia a diventare famosa e il esplode, foto Sabrina che entra in clinica per fare perizie da esibire a prova di un décolleté non ritoccato.

[a. pis.]

Sabrina Salerno e Angela Cavagna: la troupe di «Striscia la notizia» al processo

L'attrice dai magnetici occhi verdi è morta a Huston: aveva 71 anni

Tierney, «Femmina folle»

Amore e malattia mentale hanno segnato la sua vita e le interpretazioni
Un grande successo negli Anni 40, soprattutto con «Vertigine» e il film di Stahl

Gene Tierney
Negli ultimi anni ha fatto soprattutto la nonna e la tranquilla signora texana

HOUSTON. Gene Tierney, la «Femmina folle» dagli enigmatici occhi verdi, la «morbida, stupenda lince» interprete di numerosissimi film hollywoodiani, è morta mercoledì sera, a 71 anni. L'attrice soffriva da tempo di enfisema polmonare.

Bella e affascinante, di un magnetismo che ne poteva fare l'interprete ideale sia di pellicole brillanti, sia di opere incentrate una figura di donna dalla torbida, fatale sensualità, Gene Tierney ha conosciuto il successo, soprattutto negli Anni Quaranta, poi la crisi, il ricovero nelle cliniche psichiatriche, la guarigione e la rinascita.

Eugenia Angela Eliza Tierney nasce a New York nel 1920 da una famiglia dell'alta borghesia. Studia in Europa, in esclusivi collegi svizzeri, ma quando torna negli Usa non segue la tradizionale strada delle giovani bene e imbocca il più turbolento cammino della recitazione. Lavora a Broadway per un paio di stagioni, dal 1938 al 1940, ed è fortunata: la nota il produttore Darryl Zanuck e la vuole alla Twentieth Century Fox. Un fisico fragile, tutt'altro che opulento, il viso dai lineamenti delicati e lo sguardo intenso ne fanno agli inizi una tipica bellezza esotica.

Amore e follia caratterizzano i suoi film. L'esordio è con «Il mandicatore di Jesse bandito» di Fritz Lang, nel 1940, accanto a Henry Fonda. Dopo «La baia di Hudson» è accanto a Dane Andrews ne «La via del tabacco» di John Ford. Sempre con Andrews gira, nel 1944, dei gialli meritatamente più famosi del decennio, «Vertigine» («Laura»), di Otto Preminger, Oscar per la fotografia di Joseph La Shelle: da un romanzo di Vera Caspery, la storia progressivo, postumo innamoramento di un poliziotto per vittima di delitto, una giovane donna il cui ritratto emerge dalle indagini. Nei «Misteri di Shangai» di Sternberg è la figlia illegittima di Mother Gin-Sling, principessa in «Sinuhe l'egiziano». Diretta da Lubitsch gira cielo può attendere», moglie esemplare nel ricordo del marito Don Ameche. Nel 1945 John M. Stahl in «Femmina folle» ne fa donna minata da un'insensata gelosia che la spinge a uccidere chiunque sia d'ostacolo nel possesso esclusivo del marito. E' ormai tra le attrici più amate dal pubblico quando Edmund Goulding la sceglie, con Ian Tyrone Power, per portare sullo schermo il difficile romanzo psicologico di Maugham «Il filo del rasoio».

Il «perfido» Preminger che per primo ha evidenziato il suo lato oscuro», la rivuole nel film «Il segreto di una donna»: lei è la glie di un noto psicologo che, malata oleptomania, si lascia irretire ipnotizzatore . Con la fine degli Anni 50 i film diradano. Ancora Preminger la chiama nel '62 per «Tempesta su Washington» e la riunisce a Fonda in un'opera di violenta contro la zione politica americana.

Amore e follia caratterizzano la sua vita. Si sposa nel 1941 stilista Oleg Cassini. Nascono Daria, una bambina mentalmente handicappata, poi Christina. Il matrimonio finisce nel 1953. Bruciante, fallimentare, la relazione con il principe Khan. Importante, intenso il rapporto con il petroliere texano Howard Lee, suo secondo marito, da cui ebbe un terzo figlio. Prima della rinascita sentimentale accanto a Lee, un periodo di profonda depressione. Nel 1955, è a New York per partecipazione televisiva, Gene Tierney viene colta da grave esaurimento nervoso. Passa 18 mesi in una clinica del Connecticut, ne esce per affrontare, tra ricadute, una lunga terapia di riadattamento, di cui fa parte anche il lavoro come commessa in un emporio del Kansas. Nel 1960 può dirsi uscita dal tunnel. Per la tv gira «Scrupoli», nell'80. Ma la sua attività principale, negli ultimi anni, è stata quella di nonna e di serena signora texana d'adozione.

Alessandra Pieracci

Il regista inglese fra Shakespeare, alta tecnologia e fascino barocco

Greenaway, futura è la Tempesta

Ammaliante e stucchevole. Grande John Gielgud

Per chi non bene il testo può risultare arduo cogliere personaggi e avvenimenti: ma «L'ultima tempesta», versione di Peter Greenaway di «La tempesta» di Shakespeare, è un film unico per ricchezza, accumulazione, ridondanza, sperimentazione, splendore figurativo.

Vi si intrecciano e fondono due elementi. C'è il testo shakespeariano, interpretato meravigliosamente dall'ottantaseienne John Gielgud che recita tutte le parti (come già fece Eduardo De Filippo nella sua versione napoletana di «La tempesta»): e il grande attore inglese sembra recitare anche Shakespeare giunto all'estrema sua opera, anche se stesso arrivato all'ultima prova impegnativa della lunga . E c'è il lavoro di Greenaway, per la prima volta alle prese con la tecnologia dell'alta definizione televisiva tecniche del montaggio elettronico, con la possibilità di raddoppiare o triplicare l'inquadratura per sovrapposizione o animazione, di dilatare o moltiplicare la propria visione.

Prospero, duca di Milano spodestato dal fratello ed esiliato su un'isola con la figlia Miranda, che le proprie arti magiche scatena tempesta tale da far naufragare sull'isola i suoi nemici e da permettergli quella vendetta e poi nobilmente rinuncia, viene immesso da Greenaway in rinascimentale italiano palazzi, piscine, bagni, giardini, biblioteche, popolato di figure da mitologia classica dedite riti d'acqua della cultura mediterranea.

Il regista pone a base della vicenda i libri; sceglie da ex pittore la luce di Tiziano e Veronese sublimata nella fotografia di Sacha Vierny; guida la macchina da presa in una veloce incessante tra corpi nudi, acque, Erland Josephson Michel Blanc usati come comparse, colonne neoclassiche, Isabelle Pasco come Miranda sempre dormiente o staticamente immobile, panneggi, turbini di vento, piogge improvvise, frutti, fiori, quadri viventi, danze.

Il risultato è stupefacente, ammaliante, a tratti stucchevole per sovrabbondanza: a dare poi necessità al fasto barocco di Greenaway mancano magari significati e contenuti forti simili a quelli del bellissimo «Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante».

Lietta Tornabuoni

TEMPESTA
(Prospero's Books)
di Peter Greenaway
con John Gielgud, Michael Clark
Isabelle Pasco, Josephson
Michel Blanc
Produzione anglo-olandese,
Genere Epico
Cinema **Olimpia 2** di Torino; **President** Milano; **Alcazar** di Roma

In un nuovo video

Lo scandalo di Madonna

ROMA. E' arrivato negozi di tutta Italia video «Truth or dare: in bed with Madonna» («A letto con Madonna»), il film scandalo di Alek Keshishian girato dietro le quinte dei concerti della popolare rockstar americana e presentato al Festival di C lo scorso anno. Il film mescola numeri rock del tour «Blonde ambition» e la vita quotidiana della cantante, dei sette ballerini e delle coriste. La distributrice è la Vivi deo, il costo è di 29 mila 900 lire.

Altri titoli in uscita a novembre per la Vivideo sono «Tartarughe Ninja alla riscossa», amatissime anche dai ragazzini italiani; «Amleto» di Zeffirelli con Gibson e Glenn Close; la discussa rilettura di un classico da parte di un grande divulgatore shakespeariano. E infine «Whore - Puttana», l'opera scabrosa di Ken Russell interpretata da Theresa Russell.

Italia 1, prima puntata dell'«Istruttoria», ultima di «Primadonna»

Giuliano arriva, [redacted] parte

Il programma di Boncompagni sospeso per concorrenza [redacted] Beautiful
Ferrara parla di «tv selvaggia»: le emittenti private sono fuori regola

ROMA. Italia 1, chi [redacted] e chi vie[redacted]. Torna da oggi «L'istruttoria» di Giuliano Ferrara per la prima volta in diretta [redacted] 22,30. [redacted] conclude invece prematuramente, sempre oggi, «Primadonna» con Eva Robin's. Il direttore [redacted] Italia 1 Carlo Freccero [redacted] spiegato l'interruzione del programma perchè lo spostamento di «Beautiful» [redacted] Raidue dalle 14 alle 19 lo penalizzerebbe. Ma la soppressione era nell'aria già [redacted] tempo, anzi, secondo l'[redacted] autore Boncompagni, «già nella prima settimana di trasmissione si era visto che non andava. E' inùtile crearsi alibi, [redacted] tutta colpa mia, [redacted] un programma senza futuro».

Tutto pronto invece per la [redacted] «Istruttoria»: Ferrara [redacted] preparato [redacted] sigla che lo vede cantare il «Don Giovanni» men[redacted] prepara [redacted] mangiare. Nella prima puntata Giuliano Ferrara con il coautore Lino Jannuzzi ha scelto di parlare della «Tv selvaggia» ossia di quella «tv locale fuori [redacted] ogni regola che ha consentito in più occasioni ad alcuni personaggi di ergersi a giustizieri, addirittura fondare partiti, facendo un [redacted] improprio [redacted] mezzo televisivo». La puntata, che ha per sottotitolo: «La tv fa paura alla mafia o [redacted] fa gola?», affronta anche il tema sollevato dal ministro delle Poste Carlo Vizzini delle infiltrazioni mafiose nelle tv locali.

All'«Istruttoria» intervengono tra gli altri Giancarlo Cito [redacted] Taranto 6, un'emittente che ha promosso una lista comunale; l'[redacted]. Angelo Manna del msi che con gli interventi su Antenna Vesuvio ha guadagnato popolarità a Napoli; il deputato regiona[redacted] della Rete, Claudio Fava; Michele Giordano di Telecicciaria e Nino Longobardi che per una tv romana aveva una rubrica dal titolo significativo [redacted] pugni sul tavolo».

Sottotitolo autoironico del nuovo ciclo del programma è «Alle origini della tv spazzatura - diffidate delle imitazioni»: richiama i commenti fatti all'epo[redacted] dello schiaffo di D'Agostino a Sgarbi [redacted] una puntata dell'«Istruttoria» dello scorso [redacted] Per Ferrara il potere della [redacted] è sopravvalutato. «La televisione - ha detto - alla fine non decide proprio nulla. E anche questa "moda" della telecrazia, di fare politica [redacted] la tv è [redacted] fe[redacted] passeggero che nel giro di qualche anno subirà ridimensionamenti». E' vero solo relativamente, secondo Ferrara, che i movimenti di coscienza possano essere influenzati dalla tv.

Con il nuovo ciclo, «L'istruttoria» cambia collocazione passando dal lunedì sera, in cui aveva ottenuto una percentuale d'ascolto tra il 15 e il 20 per cento, al venerdì. Per la seconda puntata, il tema prescelto [redacted] Dio, sull'onda dell'interesse sull'argomento sollevato dal singolare intervento [redacted] Celentano a «Notte rock» lo scorso martedì. (s. n.)

[redacted] Robin's

I FILM DI OGGI IN TV

C'è Profumo di scandalo

[redacted]

1988, alle 22,45 su Raitre, dur. 111'

Il film di Michael-Caton Jones che Vieri Razzini presenta per l'appuntamento con «Supercinema». «Scandal» rievoca nel 1988 una delle pagine più controverse della storia politica inglese degli Anni Sessanta: spionaggio e balletti [redacted] sconvolsero il governo inglese [redacted] il ministro della Guerra John Profumo fu obbligato alle dimissioni. L'uomo politico, invaghitosi della giovanissima Christine Keeler (Joanne Whalley-Kilmer) [redacted] di una sua amica, finì coinvolto in una [redacted] faccenda [redacted] spionaggio cui non era estraneo il Kgb. Sullo schermo Bridget Fonda è l'amica della Keeler, mentre John Hurt è l'ambiguo medico che, forse, tirò le fila dell'intera vicenda.

IL MATTINO [redacted]

1986, alle 20,40 su Raiuno; dur. 98'

Per il ciclo «Brivido giallo» il thriller di Sidney Lumet con Jane [redacted]da nella parte della bella vedova che, passando [redacted] disinvoltura da [redacted] letto all'altro, [redacted] risveglia [redacted] mattina a fianco del cadavere [redacted] uno sconosciuto. L'ex poliziotto Jeff Bridges l'aiuterà a discolparsi.

NARCISO NERO

1947, alle 0,20 su Raidue, dur. 89'

Un capolavoro [redacted] primo technicolor girato [redacted] Michael Powell. E' la storia di un gruppo di religi[redacted] che fondano [redacted] centro missionario in Tibet, ma le [redacted] avverse fanno naufragare le loro ottime intenzioni. Isolate [redacted] resto del mondo alle prese [redacted] l'ostilità degli indigeni, le [redacted] non resistono e la morte di una di esse le convince ad abbandonare il [redacted]

Jane Fonda in «Il mattino dopo» alle 20,40 su Raiuno

COMMANDO

1985 alle 20,40 su Canale 5, dur. [redacted]'

E' dedicato agli appassionati dell'avventura [redacted] ai sostenitori della grinta tutta muscoli [redacted] Arnold Schwarzenegger. Va infatti in onda il [redacted] «Commando» diretto da Mark Lester che mette al [redacted] vizio del suo divo [redacted] regia arguta con spunti talora volutamente paradossali. Schwarzy è un tranquillo cittadino che viene ricattato. Gli rapiscono [redacted] figlia perché ritorni a fare il mercenario.

AMORE RITORNA

1961, alle 23,20 su Rete 4, dur. 107'

Di Delbert Mann con Rock Hudson, Doris Day, Tony Randell. Due pubblicitari, un giovane playboy e una bionda per benino, si danno battaglia senza esclusione di colpi pur non conoscendosi, poi lui aggancia lei sotto falso nome...

OGGI SEGNALIAMO

C'E' [redacted]
Alle 22,10 su Tmc

Giorgio Armani all'«Appuntamento» di Alain Elkann. Lo stilista ripercorre le tappe della sua carriera, che lo ha visto fino all'età [redacted] 41 anni lavorare in [redacted] grande magazzino.

[redacted]
Alle 20,30 [redacted] Raidue

Da stasera «I fatti vostri» di Fabrizio Frizzi avrà anche [redacted] appuntamento serale: ospiti della prima puntata Ornella Muti e [redacted] Spencer, il sottotitolo [redacted] «Piazza Italia di [redacted]. Ci sono più spettacolo, più ospiti, più rubriche e più musica.

[redacted]
Alle 22,25 su Canale 5

La trasmissione condotta da Fiorella Pierobon ripropone tra l'altro Gigi Proietti in «Premiatissima '84», Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in «Attenti a noi due» nel 1982 e Mike Bongiorno [redacted] Amanda Lear in «Viva le donne» dell'84.

CON [redacted] BUSH
Alle 19 su Vdm

«Blue night» è dedicata alle nuvole, l'elemento preferito [redacted] pittore Magritte. I video sono di Prince, Stevie Wonder [redacted] Kate Bush, una voce da quattro ottave di estensione, raffinata [redacted] perfezionista.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; [redacted] 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **Vivere insieme**, a [redacted] di Ugo Sciascia: *La piramide senza vertice*. Originale tv di Gian Paolo Calligari
6,55 **Uno mattina**. Regia [redacted] Pasquale Satalia
10,05 **Unomattina** [redacted]
10,25 Per i più piccini. [redacted] azzurro
11,05 **Fuorilegge**, telefilm: *Cowboy [redacted] volante*

POMERIGGIO

11,55 Gigi Sabani presenta [redacted] **Raiuno**.
12,35 In diretta dal Vaticano **Visita del Presidente [redacted] Stati Uniti Bush a Sua Santità Giovanni Paolo II**
13,25 **Che tempo fa**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno** (3ª parte)
14,30 [redacted]
15,05 **Speciale** [redacted] *Lo scavo archeologico: rivelazione [redacted] sintassi*, [redacted] G. Lisa
16,05 [redacted] Varietà per ragazzi
17,35 **Spaziolibero:**
17,55 [redacted] **al Parlamento**

SERA

[redacted] **Fantastico bis**, regia di Paolo Macioti
[redacted] **Il [redacted] Quaric** *Bulhan, [redacted] paradiso incontaminato*, [redacted] John-Paul Davidson
18,40 **Almanacco [redacted] giorno [redacted] po**
19,50 **Che tempo [redacted]**
20,40 Brivido giallo, [redacted] di A. Condò e R. Casali: **Il mattino dopo** (1986), film giallo 1ª visione tv; regia [redacted] Sidney Lumet, con Jane Fonda, [redacted] Bridges, Raul Julia
23 — [redacted] Chiesa di S. Domenico di Urbino: **Concerto dell'Orchestra Giovanile Europea (Ecyo)**, pf. Maria João Pires, direttore Vaclav Neuman. *W. A. Mozart*: «Concerto per pf. e orch. K 595 in si bem. ma[redacted]»; *G. Rossini*: «Guglielmo Tell», sinfonia
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 [redacted] **e dintorni**, [redacted] Gigi Marzullo
1 — **DSE - Regioni allo specchio: Basilicata**, regia M. Giandinoto: *I domani della storia*

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 16,55; 19,45; 24
6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50-8 **Piccole e grandi storie**
9 — **DSE - Campus - filosofia e attualità**, di Renato Parascandolo: *Mirko Grmek e Bernardino Fantini*
10 — **La [redacted]** (1962), [redacted] Helmut Käutner, [redacted] Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi

11,55 **I fatti vostri**, conduce Fabrizio Frizzi
13,20 **Tg 2 - Economia**
[redacted] **Tg 2 - Trentatre**
13,45-15,30 **Supersoap**
[redacted] **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 [redacted]
14,50 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 [redacted] **freccia nel fianco** (1944), film drammatico; regia di Al[redacted] Lattuada, [redacted] Mariella Lotti, Leonardo Cortese, Roldano Lupi, Paola Borboni
17 — **Dal Parlamento**
17,05 **Andiamo a canestro**

17,20 [redacted] **giorno e notte**, telefilm: *Furto su commissio[redacted]* con Daniel J. Travanti
[redacted] **café**, di Andrea Olcese
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm: *La rosa* [redacted] Siegfried Lowitz
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **I fatti vostri:** *Piazza [redacted] di sera*, un programma di [redacted] chele Guardì [redacted] di [redacted] Ciorciolini, Giovanna Flora [redacted] Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi
23,15 **Tg 2 - Pegaso**. Fatti e opinioni. A cura di Michele Mangiafico
0,05 [redacted] **Café**
0,10 **Appuntamento** [redacted]
[redacted] Cinema di notte. Uomini in fuga. Di Valerio Caprara: [redacted] **ciso nero** (1947), film drammatico; regia di Michael Powell e Emeric Pressburger, [redacted] Deborah Kerr, Sabù, [redacted] Farrar. Prod. Eagle - Lion Films

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
11,30 Varese. **Hockey su ghiaccio: Varese-Innsbruck**. Alpen Liga
12 — **DSE** - dal TV 2 di Milano [redacted] **circolo [redacted] 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale*. Conduce Oliviero Beha. Regia di Maria Madda[redacted] Yon

14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE** - Ministero [redacted] Pubblica [redacted] Istruzione - [redacted] - Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna**
Educazione ai linguaggi 50ª e 51ª puntata
15,45 **Tennis tavolo: Italia-Spagna**, Lega Europea
[redacted] **Biliardo:** Torneo Internazionale e Pool 1ª prova
17 — **20 anni prima**
17,30 **TG 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**

18 — [redacted]. *Rapide del Verdon*. Di J. P. [redacted]
18,45 [redacted] **Derby**
19,45 [redacted]
20 — **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
[redacted] **Una cartolina spedita da A. Barbato**
20,30 Alessandra Graziottin [redacted] Luigi Di Majo [redacted] tracce [redacted] persone scomparse [redacted] **Chi [redacted] visto?** [redacted] Giorgio Arfonio, Edith Bruck [redacted] Adriano Catani. Regia di Vittorio Melloni
22,45 Supercinema. Di Vieri Razzini. [redacted] (1988). Film. Re[redacted] M. C. Jones. Con John Hurt, Bridget Fonda, J. Whalley-Kilmer
[redacted] **Meteo** [redacted]
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — [redacted]
8,30 **Un uomo in casa**, telefilm. *La terza incomoda*
9,05 **Gambit grande furto al [redacted] miramis**, con Shirley Mac Laine, Michael Caine. Regia di Ronald Neame
[redacted] **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Non è [redacted] Rai**, condotto [redacted] Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto**, condotto da Iva Zanicchi
[redacted] baciando, gioco
18,55 **La ruota della fortuna**, [redacted] duce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi

19,40 **Canale 5 news**
19,45 **Il gioco [redacted] 9**, quiz [redacted] da Gerry Scotti
20,25 **Striscia la notizia**, show. La voce dell'impotenza condotto [redacted] Giorgio Faletti [redacted] Lando Buzzanca
20,40 **Commando** [redacted] Arnold Schwarzenegger, Alyssa Milano, regia [redacted] Mark L. Lester, Usa, 1985, avventuroso
[redacted] **Rivediamoli**
23,05 **Maurizio Costanzo show**
24 — **Canale 5 news**
[redacted] **Striscia la notizia**
1,35 [redacted] **New York**, telefilm. *Stato [redacted] ubriachezza*
2,15 **Baretta**, telefilm. *Storie di zingari*
3 — **Spy Force**, telefilm
3,45 **Bonanza**, telefilm. *L'uomo dei cani*
4,30 [redacted] **dire sì**, telefilm. *Settimo non rubare*
5,15 **La strana coppi[redacted]** telefilm. *Murray il duro*
6 — **Cannon**, telefilm. *Bersaglio mobile*

ITALIA 1

6,27 [redacted], news
[redacted] **Studio aperto**, news
7 — [redacted] cartoni
8,27 **Meteo**, news
[redacted] **aperto**, news
9,05 **Super Vicky**, telefilm. *Il detersivo portentoso*
9,35 **Chips**, telefilm. *Squali*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Ricatto*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, [redacted] duce Gianfranco Funari
12,40 **Quei pazzi pazzi sulle autostrade**, film con William Devane, Beau Bridges. Regia di John Schlesinger
16 — **Supercar**, telefilm. *Lotta senza quartiere*
17 — **A-Team**, telefilm. *Volo [redacted] rispondere*
18 — **Mondo Gabibbo**, show
18,27 **Meteo**, news
18,30 [redacted] **aperto**, news

19 — [redacted] show. Conduce Eva Robin's. Re[redacted] di Gianni Boncompagni
20 — **Benny Hill show**, show
20,30 **Com'è dura l'avventura**, film [redacted] Paolo Villaggio, Lino Banfi, Brigitta Boccoli. Regia di Flavio Mogherini. Italia, 1987, brillante
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con[redacted] duce Giuliano Ferrara. Ritor[redacted] il programma del polemico giornalista-conduttore, questa volta in diretta. La pri[redacted] puntata [redacted] dedicata alla «TV selvaggia», ossia alle piccole emittenti regionali diffuse nel nostro Paese
0,27 [redacted], news
0,30 **Studio aperto**, news
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **Film**, replica
3,05 **A-team**, telefilm (replica)
[redacted] **Supercar**, [redacted] (replica)
5,05 **Chips**, telefilm (replica)
[redacted] **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

8 — [redacted] **giorno amico**, [redacted] Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
[redacted] **La valle [redacted] pini**, telenovela
9,30 **Valeria**, telenovela
10,10 **Stellina**, telenovela
[redacted] **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
11,50 **Ciao, Ciao**, cartoni animati

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Señora**, telenovela
15,20 **Vendetta di** [redacted] telenovela
15,50 [redacted], teleromanzo
16,40 **General Hospital**, teleromanzo
[redacted] **d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
[redacted] **Giochi delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi

19 — **Cartonissimi**, cartoni
Telefilm: Cristina, L'Europa siamo noi. *Le bugie hanno le gambe corte*
19,30 **Cartonissimi**, gioco
19,35 **Primavera**, telenovela [redacted] G. Zanchetta e F. [redacted]
20,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares e Jorge Martinez
22,30 [redacted] **a Los Angeles**, telefilm. *Giustizia è fatta*
23,20 Ultimo spettacolo: indimenticabili, **Amore ritorna**, film [redacted] Rock Hudson, [redacted] Day. Regia di Delbert Mann. Usa, 1961. Commedia
1,30 [redacted] **Angels**, telefilm. *Angelo in gabbia*
2,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
2,50 **Strega per amore**, telefilm
3,10 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (R)
4 — [redacted] (R)
5,30 [redacted] **Hitchcock presenta**, telefilm
6 — **Strega [redacted] amore**, telefilm
6,25 [redacted] **L'Europa [redacted] noi**, telefilm (r)
6,[redacted] **Charlie's Angels**, telefilm (r)

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; [redacted] 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,4[redacted]** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Gulliver; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto [redacted]; **15,35** Lei che capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,06** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei?; **19,15** MondoMotori; **19,30** Ascolta si fa sera; **19,40** Musica del nostro tempo; **20,05** Bric e Brac; **20,25** Note di piacere; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** 5º Concerto della Stagi[redacted] Sinfonica Pubblica 1991-'92; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30;** [redacted] **16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

[redacted] presenta; **8,46** Aglaja; **9,07** [redacted] video spento; **9,38** Taglio [redacted] terza; **10,14** La patata bollente; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Metallo; [redacted] GR [redacted] Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; [redacted] Parliamone un attimo; **18,35** Appassionata; **19,57** [redacted] o quelle; **20**[redacted] Dentro la [redacted] **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; [redacted] **11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

[redacted] Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; [redacted] Concerto del mattino (I); **10** I giorni della radio; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Opera in canto; **13,15** L'emozione e la regola; **14,05** Diapason; **1[redacted]** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **1[redacted]** [redacted] nora (II); **19,15** DSE - La scuola si aggiorna; **19,45** Scatola sonora [redacted] **21** [redacted] adieux; **21,45** Folkconcerto; **22,30** Blue note; [redacted] Il racconto della sera; **23,5[redacted]** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24
14 — **Ottovolante**
14,[redacted] **Snack: Una spada per un cavaliere**, cartone
15 — **Quel signore [redacted] bambini**, film con Peter Boyle, Scott Jacoby
[redacted] **Tv donna**
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arriva la banda**
19,45 **Telelotto**
20,30 **Il prossimo uomo**, film con Sean Connery
22,10 **L'appuntamento**, una intervista di Alain Elkann
22,55 **Feste di compleanno** con Gigliola Cinquetti
0,20 **Dolci vizi [redacted] foro**, film

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 [redacted] **strani papà**, film con Pippo Franco, Fran[redacted] Califano
17 — **Terra nera**, film [redacted] John Wayne
18,30 **Beyond 2000**
[redacted] **Gli orsetti del [redacted]** cartone animato
20 — **Fiori di zucca**
20,30 **Ai confini della città**, film con Robert Logan, Lovon Holm
22,15 **Gli amici di Nick Hezard**, film con Luc Meranda, Lee J. Cobb

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,05
16,05 **Le [redacted] del [redacted] gni**, documentario
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Pallino**, cartoni
17,35 **I Gopher**, per i ragazzi
18 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
18,25 **A proposito di... famiglia**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **'Na famiglia da gent viscora**, sitcom
22,10 **Segretissimo:** Claudia Mori
23,25 **Donne sull'orlo [redacted] crisi [redacted] nervi**, film

TELE +1

15,20 **Gorilla nella nebbia**
17,30 **+1** [redacted]
17,35 **Amarcord**, film
[redacted] **Anteprima**, news
[redacted] **La voce della luna**, film
22,35 **Cocaina**, di H. Becker
0,30 **L'amore e il sangue**
2,45 **Il gabinetto del dottor Caligari**
4,30 **Black rain**, film

[redacted]

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Il cardinale Lambertini**, con Gino Cervi. Di G. Pastina. **12,45:** +3 [redacted]

TELE +2

12,30 **La grande boxe**
13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport Time**
14,15 **GRIP**
16 — **U.S.A. Sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana Gol**
18,30 **Sport Time**
20 — **Calcio campionato tedesco - Norimberga-Duisburg**
21,[redacted]
22 — **Momenti di sport**
22,30 **Il grande tennis**
23,30 **GRIP**
24 — **U.S.A. Sport**, rubrica
0,30 **Settimana gol**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno [redacted] Diana Se[redacted]** telenovela
12,30 **Geo: Eolie antico [redacted] re segreto**
13 — **La padroncina**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
18 — **La padroncina**
20,30 **La stella di Calcutta**, sceneggiato con Kirk Douglas, Mia Sara, Gary Cady, Claire Bloom, Sarah Miles, Martin Balsam
22 — **Auto oggi - Motori non [redacted]** settimanale

ITALIA 7

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 [redacted] **magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **Il principe [redacted] stelle**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei Mohicani**, film
22,25 **Colpo grosso**, qui[redacted]
23,20 **A sangue freddo**, film
1,30 **Colpo grosso**, quiz

[redacted]

Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19,15 - 19,45 - 20,15 - 22,30
15,05 **Rosa selvaggia**, telero[redacted]
16 — [redacted] **grandi magazzini**, teleromanzo
17,15 **Sentieri [redacted] gloria**, tele[redacted]
18,15 Il [redacted] **sapere**, programma per ragazzi
19,30 **Diario**, informazione
20 — **Oltre la notizia**, informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**
22 — **Sentieri di gloria**

Splendid *ti fa vincere* **DECINE DI MILIONI**

OGNI SETTIMANA in palio a *"Piacere Rai Uno"*.
Tutti i lunedì e venerdì da novembre a gennaio, alle 12,50 su RAI 1. PER PARTECIPARE spedisci un tagliando di controllo SPLENDID da 500g o [redacted] tagliandi da 250g (qualsiasi miscela) con il tuo nome, cognome, indirizzo e numero telefonico a: " SPLENDID" C.P. 10746-00144 Roma EUR entro il 31.1.92. Ogni settimana saranno estratti 8 concorrenti per il gioco TV. In più, estrazione finale di diecimila radiosveglie! AUT. MIN.

NUOVI RENAULT EXPRESS.

SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

SU MISURA PER I PROFESSIONISTI.

Dall'esperienza del leader europeo i Nuovi Renault Express, Furgone, Combi e Wagon, 11 versioni e un'ampia scelta di opzioni esclusive: dal servosterzo (versione 1900 diesel) al pianale ricoperto in legno o quello ricoperto in gomma. Il carico è più facile e immediato grazie ai battenti posteriori a 180° e all'unicità di soluzioni specifiche come il nuovo portellone "full-space" (foto grande) e l'esclusivo "giraffone" sul tetto (foto piccola).

I Nuovi Express non sono un derivato di un'auto di serie ma nascono da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

750 KG DI PORTATA: MINIMO COSTO PER KG TRASPORTATO.

Portata ai vertici della categoria: 750 kg nelle speciali versioni diesel e ben 550 kg in tutte le altre versioni. Garanzia di un costo molto ridotto per kg trasportato. Con i Nuovi Renault Express il carico non è più un problema grazie al minimo ingombro dei passaruote che rende il vano posteriore totalmente sfruttabile (2600 litri). Il retrotreno a quattro barre di torsione elimina la pericolosa ed antiestetica inclinazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

NUOVO DIESEL DA 65 CV.

Quattro motorizzazioni tra cui il nuovo, brillante ed elastico, 1900 diesel da 65 cv. Per rendere più piacevole il vostro lavoro, Renault vi offre anche tutto il confort di una vera e propria auto grazie ai sedili ergonomici di grandi dimensioni con nuovi resistenti rivestimenti e alla ricchezza unica degli equipaggiamenti.

Completezza e versatilità anche nelle formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone infatti leasing, full-leasing e le esclusive formule Top-Credit con l'Assistenza Non-Stop Platinum e Formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.

Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 a **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi su strada IVA esclusa.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

DAL LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI.*

* Dentro ai confini europei dell'intero segmento dei piccoli veicoli commerciali con portata inferiore a 1 tonnellata. Su tutti Renault per 2 anni garantito per il chilometraggio illimitato. **Garanzia 6 anni anticorrosione.** Da **FinRenault** nuove formule finanziarie Renault scelte interamente **off.** I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Barton Fink» Eccezionale veramente

John Turturro e John Goodman

E' divertente, tragico, [illegible] manieristico, cinematograficamente superbo, il film dell'anno, tre volte premiato all'ultimo festival di Cannes, realizzato dai fratelli trentenni americani Joel e Ethan Coen già autori di «Blood Simple», «Arizona junior», «Crocevia della morte». Nella Hollywood del 1941, capitale dell'artificio, un reali sta-populista giovane drammaturgo newyorkese [illegible] incubo, buffoneria, demenza; trova John Goodman, bravissimo nella parte di un mostro buono. E John Turturro è davvero magnifico nel recitare in densità mentale della confusione interiore.

E'ACCADUTO A HOLLYWOOD
di Joel Coen
con John Turturro, [illegible] Goodman, Judy Davis, Michael Lerner, John Mahoney; Usa, 1991

MILANO, Cinema [illegible]

[illegible]

«Rapsodia in agosto» di Kurosawa

ATTENZIONE: Richard Gere appare nel film per pochi minuti ed è pessimo, troppo imbarazzato nel recitare in giapponese nella [illegible] originale. Nella nuova opera dell'ottantunenne maestro giapponese, interpretato dalla straordinaria attrice ottantaseienne Sachiko Murase, ci sono momenti di intensità e di poesia assoluti; e ci sono momenti meno belli, in cui la ricerca dell'essenzialità e della chiarezza didattica sfiora il semplicismo. Sullo sfondo, l'evento storico più devastante e tragico per il Giappone, l'esplosione delle atomiche americane su Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945. Qui, il ricordo di quella catastrofe e [illegible] memoria dei morti si legano al rapporto ancora oggi difficile [illegible] Giappone e America, e tra diverse generazioni, durante [illegible] estiva passata da quattro ragazzi in campagna [illegible] nonna, segnata dalla visita d'un cugino delle Hawaii americanizzato e [illegible]. Alla fine del film, la [illegible] na quasi folle scambia un temporale per [illegible] nuova esplosione atomica, fugge di casa: [illegible] un immenso diluvio la inseguono i nipoti ragazzi, in una delle sequenze più belle di «Rapsodia in agosto» e della storia del cinema.

[illegible] Akira Kurosawa
[illegible] Sachiko Murase, Hisashi Igawa, Narumi Kajeshima, [illegible] Gere; Giappone, [illegible]

[illegible] Cinema [illegible]
GENOVA, Palazzo
ROMA, Holiday
NAPOLI, Ambasciatori

Poliziesco

«Il grande inganno» californiano

SEGUITO di «Chinatown» di Polanski nella storia, nelle atmosfere e nelle corruzioni californiane, il terzo film diretto da Jack Nicholson (gli altri erano l'horror «Cry Baby Killer» del [illegible] il [illegible] comico «Verso il Sud») ha un'eccellente sceneggiatura di Bob Towne, una bella fotografia di Vilmos Zsigmond, una regia fiacca, di poco ritmo [illegible] eccessivamente indulgente sui primi piani degli attori. 1948, [illegible], adulteri trasformati in assassinii, speculazioni edilizie nella San Fernando Valley, cappelli [illegible] feltro, donne brune vendicative, pozzi di petrolio, Studebaker nere, nastri registrati [illegible] emblemi della memoria nostalgica.

[illegible] Gitt
di Jack Nicholson
[illegible] Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly; Usa, 1990

[illegible] Cinema [illegible] Grande [illegible] Corso
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Empire
NAPOLI, Vittoria (alle sera, dalle ore 20,20)
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Fiamma

Avventuroso

«Zanna Bianca un piccolo grande lupo»

IL romanzo di Jack London [illegible] una volta frainteso e scambiato per una storia per ragazzi. Avventure e disavventure di un giovane uomo e [illegible] un giovane lupo nell'Alaska delle grandi nevi e della grande corsa all'oro inizio secolo; il loro parallelo approccio alla vita [illegible] orfani senza genitori; il nascere, l'evolvere della loro amicizia solidale, sono raccontati stavolta con l'attenzione animalista [illegible] più contemporanea e [illegible] l'interesse di sempre. Il cane lupo Jed è molto bravo, Brandauer [illegible] molto distratto; la [illegible] enfatica e il «ralenti» insistentemente [illegible] nell'illustrare le lotte tra cani sono davvero deplorevoli.

ZANNA BIANCA
UN PICCOLO [illegible] LUPO
di Randal Kleiser
con Jed, Ethan Hawke, [illegible] Maria Brandauer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Reposi
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Ideale
ROMA, Rouge [illegible] Noir
NAPOLI, Vittoria (al pomeriggio, ore 16 e 18,10)

Drammatico

«A proposito [illegible] Henry» La vita cambia

STORIA edificante, nel modo toccante e melanso in cui riescono a essere edificanti autori cinici come Mike Nichols. Harrison Ford, avvocato newyorkese ricco, spregiudicato, elegante, arrogante, drogato di lavoro e d'ambizione, subisce gravi danni cerebrali quando un rapinatore per caso gli spara. Perde la parola, la memoria, [illegible] controllo sui movimenti, ogni facoltà. La sua lenta riabilitazione, con l'aiuto d'un bravo fisioterapista nero e dell'amorevole moglie, è pure una forma di rieducazione umana, cambiano la vita e i valori: «Non [illegible] piace quello che ero, non voglio tornare [illegible] e esserlo».

[illegible] DI [illegible]
di Mike Nichols
con Harrison Ford, Annette Bening, [illegible] Nunn, [illegible] Allen; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston, Sala Azzurra
[illegible]
TORINO, Fiamma, Olimpia 1
MILANO, Apollo
[illegible] Corallo 2, Universale
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Admiral, Adriano
[illegible] r, President
BARI, Galleria; **PALERMO,** King

Epico

«L'ultima tempesta» di Greenaway

VERSIONE de «La tempesta» di Shakespeare, [illegible] un [illegible] unico, affascinante per ricchezza, accumulazione, ridondanza barocca e sperimentazione, che potrebbe venir diviso in due parti. Da una parte [illegible] il testo shakespeariano interpretato meravigliosamente [illegible] grande John Gielgud ottantaseienne che recita tutte le parti (come già fece Eduardo De Filippo), [illegible] anche Shakespeare giunto all'estrema sua opera, recita pure [illegible] arrivato all'ultima prova impegnativa della lunga carriera. Dall'altra parte sta il lavoro di Greenaway, per la prima volta alle prese con la tecnologia dell'alta definizione televisiva, con la possibilità di raddoppiare e triplicare l'inquadratura per sovrapposizione o animazione, con le tecniche del montaggio elettronico. E sta la cornice rinascimentale fastosa e affastellata ideata dal regista inglese per [illegible] storia di Prospero, duca [illegible] Milano spodestato [illegible] fratello, esiliato su un'isola con la figlia Miranda, che con le proprie arti magiche scatena una tempesta tale [illegible] far naufragare sull'isola i [illegible] nemici, da consentirgli quella vendetta a cui poi nobilmente rinuncia. Tutto è esaltato dalla fotografia bellissima di Sacha Vierny.

L'ULTIMA [illegible]
di Peter Greenaway
con John Gielgud, Michael Clark, Isabelle Pasco, Erland Josephson, Michel Blanc; Inghilterra/Olanda, [illegible]

[illegible] Olimpia
MILANO, President
GENOVA, Ariston 2
FIRENZE, [illegible]
ROMA, Alcazar

Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

Roberto Benigni

IL piccolo diavolo e il pomite [illegible] «Voce della luna» si sommano in un unico [illegible] nigni che, nel secondo film da lui diretto, recita magnificamente due personaggi, [illegible] perfetti, doppia anima italiana: Dante, uomo buono, gaio, sentimentale e ingenuo d'una piccola città toscana; e Johnny Stecchino, mafioso «pentito», criminale duro di Palermo. Il film, molto divertente soprattutto nella seconda parte più dinamica, molto sforzante su mafia e politica, testimonia [illegible] maturazione ancora incompleta [illegible] evidente [illegible] Benigni regista. Nicoletta Braschi, sempre brava, è assai seducente.

[illegible] STECCHINO
[illegible] Roberto Benigni
con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Paolo Bonacelli; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, San Marco, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Eliseo Blu, Ideal; **MILANO,** Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Giardino, Medica Palace; **FIRENZE,** Astra, Odeon; **ROMA,** Atlantic, Clak, Gregory, King, Metropolitan, Paris, Reale; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Delle Palme; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

Drammatico

«Riff Raff» Classe operaia amore e rabbia

IL titolo è un modo per dire «canaglia». La storia è quella d'un ragazzo di Glasgow appena uscito di prigione che arriva a Londra a lavorare in un cantiere edile, con l'ambizione [illegible] diventare commerciante, d'avere un negozio [illegible] biancheria intima per [illegible] Ma è anche l'analisi di [illegible] si lavori nell'edilizia nella capitale inglese: gli operai iscritti nei ruoli pago sotto falso [illegible] per poter continuare a prendere il sussidio di disoccupazione; i padroni e i capicantiere ricattatorii, spietati con chi protesta per la paga bassa, per le misure di si[illegible] inesistenti, per i topi che circolano in mensa, per i gabinetti fetidi, per gli incidenti non risarciti; e tre milioni e mezzo di disoccupati pronti a prendere il posto dei contestatori. Da queste durezze il protagonista spera di consolarsi [illegible] l'amore per un'aspirante cantante irlandese: e quando neppure l'amore funziona, in un impeto di rabbia e di ribellione [illegible] fuoco al cantiere. Ken Loach, inglese, 55 [illegible], è [illegible] regista che non ha perduto l'amore per la realtà né l'energia [illegible] reagire al peggio. Il film niente affatto schematico ha molti [illegible] assai comici, molti momenti dolci e commoventi, ed [illegible] interpretato benissimo.

RIFF RAFF
di Ken Loach
[illegible] Robert Carlyle, Emmer McCourt, Jimmy Coleman, George Moss, Ricky Tomlison; Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Roma d'Essai
[illegible] Fiamma Atelier
ROMA, Nuovo Sacher

Drammatico

«Amantes» Occhio al fazzoletto

Victoria Abril

NON è giusto che questo film spagnolo teso, appassionato, bene interpretato, premiato al festival [illegible] Berlino, abbia già una [illegible] piccola fama ribalda soprattutto per [illegible] esercizio erotico praticato da Victoria Abril: infilare a poco a poco un fazzoletto di seta nell'ano del partner, e sfilarlo [illegible] piano [illegible] momento giusto per raddoppiare il piacere dell'orgasmo. Le storie d'amore, che portano alla morte, tra un ragazzo contadino, una giovane vedova bellissima, una cameriera innamorata, [illegible] ri[illegible] da un fatto [illegible] [illegible] avvenuto decenni fa a Madrid, il melodramma è raccontato assai bene.

[illegible]
di Vincente Aranda
[illegible] Jorge Sauz, Victoria Abril, Maribel Verdù; Spagna, 1991

TORINO, Cinema Nazionale 1
[illegible] Corallo

[illegible]

«La leggenda del re pescatore»

E' il primo film hollywoodiano [illegible] realizzato [illegible] commissione di Terry Gilliam, americano, 51 anni, [illegible] appartenente al gruppo inglese dei Monty Python, autore geniale di «Brazil», de «Le [illegible] ture del barone di Münchausen». Tentativo di trasforire la leggenda del Graal nell'asprezza urbana contemporanea di New York, è un racconto sul tema della redenzione, un film che mescola fantasy e realtà [illegible] ciale in stile plurimo, disgregato, disorientante, di gran fascino e divertimento. Jeff Bridges, intrattenitore radiofonico di successo, ha involontariamente indotto un [illegible] ascoltatore [illegible] fare una strage, e ha perciò perduto lavoro, soldi, fortuna. Incontra il professor Robin Williams che, vista massacrare [illegible] quella strage l'amatissima moglie, dopo [illegible] malattia mentale ha scelto di vivere da barbone un'esistenza immaginaria in cui New York è popolata [illegible] miti, apparizioni e architetture medievali. Per redimersi dalla colpa, Bridges aiuta Williams a conquistare una ragazza e a impadronirsi d'un ipotetico Graal conservato nella casa di un miliardario. L'amicizia solidale salverà tutt'e due; la «poetica del barbone» che pervade il film [illegible] fastidiosa.

LA LEGGENDA
[illegible] PESCATORE
di Terry Gilliam
con Robin Williams, Jeff Bridges, Mercedes Ruhal, Amanda Plummer; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
[illegible] Rosso, Romano
MILANO, Gloria, Mignon, Plinius
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Edison; **ROMA,** Excelsior, Fiamma 1; **NAPOLI,** Fiorentini; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Tiffany

Avventuroso

«Forza d'urto» Un nuovo Schwarzenegger

Brian Bosworth

BRIAN Bosworth detto Bos, campione di football americano, alto, grande, grosso, con lunghi capelli biondi, naso schiacciato, muscoli clamorosi, maxi-moto, occhialini blu e una bellezza parodistica, è uno Schwarzenegger più giovane e semplice. Agente indisciplinato del Fbi, si infiltra per sconfiggerla in una banda [illegible] motociclisti criminali e speculatori. Storia elementare, esplosioni d'auto e moto, [illegible] tremende, magistrati e sacerdoti che saltano in aria andando [illegible] pezzi, elicotteri, [illegible] gue, [illegible] tagliate, fucili a pompa, risse, ragazze [illegible] stragi da mattatoio: tutto irrealistico, violento e divertente come un videogioco.

FORZA D'URTO
di Craig R. Baxley
con Brian Bosworth, Lance Henriksen, Arabella Holzborg; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
[illegible] [illegible] (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Orfeo, Pasquirolo
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan
ROMA, America, Royal, Universal
NAPOLI, Arlecchino
[illegible] King

Comico

«Una pallottola spuntata 2 1/2» Che ridere

SI può ridere dal primo all'ultimo minuto, e senza poi d[illegible]si vergognare d'aver riso, alla seconda avventura [illegible] tenente Frank Drebin, un poliziotto catastrofico e casinista quanto l'ispettore Clouseau di Peter Sellers, eppure misteriosamente capace di identificare e catturare delinquenti: il film è realizzato dal ZAZ (David Zucker, Jim Abrahams, Jerry Zucker), il trio [illegible] fratelli+amico già responsabili [illegible] de «L'aereo più pazzo del mondo», campione della [illegible] micità caotica. A un pranzo ufficiale alla Casa Bianca, [illegible] tenente sbatte porte [illegible] faccia [illegible] leva la [illegible] di sotto il sedere a Bar[illegible] Bush (il presidente americano e sua [illegible] moglie sono impersonati da sosia perfetti); al collega poliziotto dice cortese: «Congratulazioni, sento che tua moglie è di nuovo incinta», e quello: «Già, se becco chi è stato...». Al «The Blue Note», locale malinconico per gente dolente, le pareti [illegible] decorate con immagini di disastro: naufragi, incendi, esplosioni, terremoti, ma anche uomini politici come Chamberlain o Dukakis. La tirata ecologica finale invoca un mondo più sano e pulito, «un mondo d[illegible] i democratici presentino alle elezioni qualcuno per cui si possa votare».

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 2 1/2 - [illegible] DELLA [illegible]
di [illegible] Zucker
con [illegible] Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, Lux
MILANO, Manzoni
[illegible] Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino
[illegible] Adriano
[illegible] Capranica, [illegible]
NAPOLI, Alcione, Plaza
PALERMO, Nazionale

Avventuroso

«Thelma e Louise» libere

Susan Sarandon e Geena Davis

RISCOPERTA stilistica del paesaggio americano più grandioso [illegible] selvatico, commedia nera, storia di viaggio e d'amicizia che trasferisce [illegible] [illegible] coppia femminile una struttura classica da coppia maschile. Per evadere, «esplodere», divertirsi e lasciarsi andare, due amiche partono per il week-end. Alla prima tappa, Geena Davis fa la scenata in un locale con uno che subito [illegible] di violentarla. Susan Sarandon spara al bruto, lo uccide: [illegible] [illegible] mincia la grande fuga verso [illegible] Messico, per sottrarsi alla prigione ma approdando alla [illegible] te, attraverso un'America diversa meravigliosamente fotografata da Adrian Biddle.

[illegible] E [illegible]
di Ridley Scott
con Susan Sarandon, Geena Davis; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale
[illegible] O, Charlie Chaplin 2, Etoile
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella 1
[illegible]
ROMA, [illegible]
BARI, [illegible]
PALERMO, Abc

Musicale

«The Doors» Rock-drama di Oliver Stone

JIM Morrison, leggenda musicale dell'epoca psichedelica, ossessionato dal misticismo [illegible] e dalla morte, leader di «The Doors», il gruppo rock battezzato con il titolo del libro «The Doors of Perception» (Le porte della percezione) dedicato [illegible] Aldous Huxley nel 1954 alle [illegible] esperienze di ampliamento della consapevolezza attraverso la mescalina, morì [illegible] 27 [illegible] a Parigi. Il film di Oliver Stone è una biografia, melodrammatica come ogni film di Stone [illegible] definita subito rock-drama per assonanza con docu-drama, ma è insieme un trip [illegible] gli Anni Sessanta, presentati come un inferno nel quale [illegible] due [illegible] sgradevole [illegible] giovani, popolati da personaggi curiosa[illegible] interpretati: c'è Crispin Glover nella parte di Andy Warhol; Mimi Rogers come fotografa; Sean Stone, figlio del regista, come Morrison da ragazzino; e lo stesso regista recita un professore della Ucla, l'Università californiana di Los Angeles. La [illegible] comincia infatti nel 1965 in quella università, con Morrison studente, legato alla figlia dei fiori Meg Ryan; e finisce con [illegible] morte. Val Kilmer recita bene [illegible] parte [illegible] Morrison, quasi [illegible] pre ubriaco o fatto, ma gli mancano il fascino torbido e la sensualità immediata dell'originale.

[illegible] DOORS
[illegible] Oliver Stone
[illegible] Val Kilmer, Meg Ryan, Kevin Dillon, Crispin Glover; Usa, 1991

[illegible] Cinema Alcione
TORINO, Empire
MILANO, Odeon 5
BOLOGNA, Moderno
FIRENZE, Puccini
ROMA, Fiamma 2, Madison [illegible]
[illegible] Jolly

da RESPONSABILE EDP
a [redacted] SISTEMI INFORMATIVI

La presente ricerca ci è stata affidata da una affermata Società [redacted] servizi che, nel settore in cui opera, [redacted] una posizione di assoluto prestigio sul mercato nazionale. Nell'ambito di un piano strategico pluriennale, si rende necessaria la realizzazione di un **PROGETTO INFORMATIVO A**[redacted], articolato su un obiettivo di consolidamento e sviluppo dell'attuale realtà e di collegamento in rete delle strutture periferiche. **L'HARDWARE ATTUALE E' UN** [redacted] **AS** [redacted]. In questa ottica è indispensabile individuare una risorsa umana che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, partecipi attivamente, dialogando anche con strutture esterne, alla definizione prima e messa in opera poi del disegno informatico. La selezione è pertanto orientata ad entrare in contatto con Candidati di età intorno [redacted] 30-35 anni, in possesso di una solida formazione culturale di base e di significative esperienze informatiche e di gestione di progetti EDP acquisite presso realtà modernamente organizzate, meglio se caratterizzate da problematiche di informatica distribuita. **I contenuti** [redacted] **mansione prevedono uno sviluppo pianificato alla dirigenza nel medio-breve periodo, in** [redacted] **di una qualificata collaborazione** [redacted] **termini professio**[redacted]. La sede di lavoro è TORINO. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.** Preghiamo [redacted] inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] **o su lettera con il** [redacted] **SP 10138**, alla:

PRAXI

[redacted] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [redacted] Bologna Cagliari Firenze [redacted] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La consociata commerciale italiana, con sede in Torino Centro, di un affermato gruppo industriale [redacted]ese, ci ha incaricati di ricercare:

[redacted] AMMINISTRATIVA

La persona prescelta dovrà aver acquisito una consolidata esperienza nelle più avanzate tecniche contabili, nel reporting, nei rapporti con le banche e nella preparazione dei dati per il bilancio, presso realtà dinamiche e modernamente organizzate con il supporto informatico. **E' inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese o francese.** I contenuti economici saranno tali da soddisfare candidature qualificate.
Poiché la [redacted] riveste carattere d'urgenza, preghiamo le persone interessate [redacted] **telefonare** [redacted] **n. 011/650.5256 chiedendo della dott.ssa Belpinati** sabato 9/11 dalle [redacted] alle 12 e lunedì 11/11 dalle ore 9.30 alle 13 e dalle ore 14.30 alle 17, per un primo colloquio informativo, oppure inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10137**, alla:

PRAXI

[redacted] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e** [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un importante Gruppo operante [redacted] settore [redacted] servizi: nell'ambito di un piano di adeguamento delle risorse ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE

in grado di ricoprire, nel breve periodo, il ruolo di

[redacted] EDP (ambiente IBM 38 e AS400)

La posizione è particolarmente indicata per candidature di età intorno [redacted] 30 anni con [redacted] esperienza di almeno 3/5 anni in possesso di consolidate conoscenze delle principali procedure di carattere gestionale in grado di tenere i rapporti con gli utenti per tutte le **problematiche organizzative** derivanti.
L'ambiente di lavoro, particolarmente giovane e professionale, e le condizioni economiche [redacted] sicuro interesse, rendono questa opportunità stimolante per candidature qualificate.
La sede di lavoro è TORINO.
Poiché la ricerca riveste carattere d'urgenza, preghiamo di **telefonare al n. 011/650.5108** [redacted] **del dott.** [redacted] per un primo colloquio informativo [redacted] giorni di **sabato 9/11** dalle ore 9.30 alle 12 e **lunedì 11/11** dalle ore 8.30 alle [redacted] e dalle ore 14.30 alle 18.30.
Le persone che preferiscono inviare un curriculum professionale lo dovranno siglare [redacted] **b**[redacted] **e su lettera con il Rif. SP 10141** e spedirlo alla:

PRAXI

[redacted] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[redacted] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INDUSTRIE COMETTO

Società leader nel proprio settore, specializzata nella produzione di veicoli speciali e semoventi, per potenziamento organico, ricerca

[redacted] COMMERCIALE

linea semoventi per movimentazioni pesanti in acciaieria, in cantieri navali [redacted] in genere all'interno degli stabilimenti.
Per il Candidato che opererà alle dirette dipendenze [redacted] Direttore Commerciale, si richiede:
- età orientativa 28-40 anni;
- [redacted]nos[redacted] della lingua inglese ed altra eventuale;
- ampia disponibilità a viaggiare in Italia [redacted] estero;
- conoscenze specifiche a livello nazionale ed internazionale della possibile fascia di clientela

L'aspetto economico è correlato alla professionalità del Candidato.
Sede di lavoro: CUNEO.
Allegare curriculum indirizzando:
INDUSTRIE COMETTO S.p.A. - Attenzione Direzione Generale - Via Cuneo 20 - [redacted] BORGO S. DALMAZZO (CN)

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] **e** [redacted]**ULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova [redacted] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - [redacted] AFFARI & FINANZA

SOCIETA' LEADER NELL'OROLOGERIA

con marchi affermati ed introdotti, nell'ambito di [redacted] programma di sviluppo, ricerca:

[redacted]

cui affidare [redacted] PIEMONTE

Si richiede: esperienza di vendita almeno triennale maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo in aziende modernamente organizzate, forte motivazione, determinazione e disponibilità.

[redacted] **offre:** inquadramento ENASARCO, provvigioni ed incentivi in grado di soddisfare le candidature più meritevoli, qualificata gamma di prodotti, training sul campo [redacted] adeguato supporto aziendale.

Ogni ulteriore informazione e comunicazione verrà fornita direttamente dalla Società Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, siglata con il **Rif. SI/S 16620** e contenente [redacted] dettagliato C.V., dovrà essere inviata alla:

PRAXI

[redacted] **S.p.A. -** [redacted] **e CONSULENZA**
10125 TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Mercatone Uno

Una azienda in forte sviluppo nel settore della grande distribuzione dei beni durevoli nell'ambito del proprio programma di sviluppo ricerca:

DIRETTORI DI PUNTO VENDITA

Il Candidato 30/40 anni avrà una esperienza consolidata nella gestione di un punto vendita che sviluppa diversi miliardi di fatturato.
Dovrà inoltre seguire una attenta politica commerciale e coordinare e motivare un gruppo di giovani collaboratori. E' gradita la provenienza dalla G.D.O.
Il pacchetto retributivo, particolarmente interessante, è rapportato alle esperienze maturate ed alle effettive capacità.
L'azienda curerà direttamente la selezione.
Invitiamo le persone interessate ad inviare un esauriente curriculum citando su busta e lettera il [redacted] 40498 alla

PRAXI

[redacted] **S.p.A. -** [redacted] **e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna [redacted] Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale, leader indiscussa nel settore dei beni [redacted] largo consumo, presente in [redacted] con una realtà di 1100 dipendenti ed un fatturato di oltre 500 miliardi, ci incarica di ricercare un

PROFESSIONISTA NELL'AREA FORMAZIONE E SVILUPPO

[redacted]

in grado di elaborare strategie di sviluppo organizzativo [redacted] di gestire [redacted] fornire nuove proposte di formazione coordinando l'intero processo che comprende l'individuazione dei fabbisogni, la progettazione degli interventi, l'animazione dei gruppi fino all'assistenza operativa sul campo.

Il candidato ideale, di età compresa tra i [redacted] i 35 anni, avrà maturato significative esperienze preferibilmente in Aziende Marketing Oriented.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato [redacted] recapito telefonico [redacted]

ACTA

[redacted] s.r.l.
[redacted]
VIA A. [redacted] n. 27

Un'Azienda leader operante nel settore dei servizi prospetta un'interessante opportunità di sviluppo professionale ad [redacted]

LAUREATO IN DISCIPLINE TECNICHE OD [redacted]

al quale offre l'inserimento nelle proprie strutture nella posizione di **responsabile di un grupp**[redacted] **specialisti** che seguono la realizzazione di prodotti per l'informazione tecnico-commerciale destinati ai mercati italiani ed esteri.

La ricerca [redacted] orientata a laureati di 30-35 anni, che abbiano maturato [redacted] **significativa esperienza** [redacted] **gestione e** [redacted] **attività e** [redacted] **produttivi** preferibilmente in ambiente elettronico/informatico.

Ai candidati è richiesta [redacted] buona conoscenza della lingua inglese. Sono inoltre considerati requisiti per l'incarico doti di autonomia e di iniziativa, capacità sul piano delle relazioni interpersonali, motivazione ad operare per obiettivi.

La sede di lavoro è Torino.

L'Azienda prevede per l'inserimento condizioni generali di sicuro rilievo.

La selezione viene effettuata direttamente dall'Azienda. Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il [redacted] e la dicitura [redacted] qualora all'interno siano specificati nomi [redacted] Società con cui non si desidera entrare in contatto.

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 65 - 10133 TORINO

La Società nostra Cliente opera con circa 1000 dipendenti in un settore di servizi a tecnologia molto avanzata e [redacted] parte di un prestigioso gruppo [redacted] rilevanza internazionale.
Nel quadro di un potenziamento delle attività e risorse aziendali, che preveda tra l'altro la realizzazione, nel prossimo triennio, di un raddoppio delle strutture edili [redacted] impiantistiche, è aperta una significativa posizione nell'ambito della funzione:

IMPIANTI E MANUTENZIONE

[redacted] posizione comporta: la guida [redacted] un [redacted] di tecnici che sovrintendono a [redacted] gli interventi ordinari e straordinari [redacted] specifico riguardo alle **opere edili** ed agli **impianti termotecnici e termoidraulici**; i rapporti con società di progettazione esterne preposte allo studio [redacted] nuove realizzazioni; la supervisione ed il controllo delle attività realizzative affidate ad imprese esterne; la gestione [redacted] ed economica delle commesse su un budget annuo di diversi miliardi.
Il ruolo richiede un tecnico diplomato e/o laureato di età intorno ai 35 anni, che abbia necessariamente vis[redacted] **approfondite esperienze impiantistiche inizialmente** [redacted] **tecnico progettistico** [redacted] **in seguito** [redacted] **conduzione** [redacted] **cantieri** e che possa garantire una buona competenza sulle [redacted] impiantistiche sopra menzionate.
[redacted] preferenziale un'esperienza specialistica maturata nell'[redacted].
La posizione, ricca di contenuti professionali e di garanzie ambientali, comporta [redacted] inserimento nell'area Quadri con un interessante ed adeguato livello retributivo.
La sede di lavoro è Torino.
Nel garantire l'assoluta riservatezza, preghiamo inviare [redacted] dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il **Rif. 337.**

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 65 - 10133 TORINO

PRIMARIA [redacted] ricerca per proprio [redacted] AS/400

RESPONSABILE CED

Esperienza decennale di conduzione CED, su [redacted] S/38 o AS/400.

RESPONSABILE [redacted] PROGETTO

Il candidato dovrà coordinare tecnicamente il lavoro di un gruppo di 5/6 analisti e programmatori.
Retribuzione superiore alla media del settore.
Allo sviluppo professionale dei candidati concorrerà un piano corsi tecnici e organizzativi specifici.
Sede di lavoro: Torino città.
Incaricata della ricerca: DATAFIN [redacted]. [redacted] personale.
Tel. 011/660.4224.

Importantissima Società multinazionale [redacted] **lenti oftalmiche**
RICERCA **per propria** [redacted] **di Torino**

1) FUNZIONARIO DI FILIALE
Si richiede: spiccate doti organizzative e dinamicità, buona capacità di gestione del servizio clienti [redacted] attraverso rapporti interpersonali con la clientela, cultura ottica, esperi[redacted] maturata nel [redacted] oftalmico di almeno 5 anni

2) [redacted] **UFFICIO VENDITE**
[redacted]
DI LABORATORIO [redacted]
4) MAGAZZINIERE

Si offre: interessante compenso calcolato sulle reali capacità dei candidati.
Inviare con **urgenza** dettagliato curriculum-vitae a: **Pubblikompass 58/C - 20123 MILANO** indicando la posizione per la quale il soggetto si candida.

Società primaria importanza **cerca**

TRASPORTATORE PADRONCINO

con automezzo portata 60/65 q per trasporti bombole gas liquido.
Telefonare orario ufficio 011/9951596 - 9951637.

Gruppo [redacted] per [redacted] la sua presenza in Italia ricerca

FUNZIONARIO [redacted] COMMERCIALE

[illegible]

Società articoli tecnici Ovest Torino **cerca**

VENDITORE

Perito o geometra giovane militesente con esperienza vendita esterna zona Torino e provincia.
Offresi: stipendio, provvigioni, rimborso spese.
Pubblikompass 228 - 10100 Torino.

L'Azienda nostra Cliente è una [redacted] realtà industriale rivolta alla **costruzione/commercializzazione di macchine ed impianti** contraddistinta da un elevato standard tecnologico e gestita da **imprenditori** particolarmente **sensibili all'innovazione di processo**. Nell'ambito di un attento piano di potenziamento della propria struttura tecnica vorremmo incontrare il

RESPONSABILE DELLA [redacted]

che dovrà [redacted] **l'elemento portante dello sviluppo progettativo** della Società, attualmente demandato a fornitori esterni. Cerchiamo un **«professional» di sicuro spessore** tecnico e dotato di **spiccate capacità organizzative**, in grado di apportare un consistente contributo alla creazione ed evoluzione dell'Ufficio tecnico anche dotandolo di metodologie CAD. [redacted] titolo preferenziale la conoscenza della [redacted] oleodinamica.
Le condizioni economiche e l'inquadramento previsti, si collocano ai massimi livelli di mercato.
La sede di lavoro è nella prima cintura Sud di Torino.
Gli interessati, cui **si garantisce la** [redacted] **riservatezza** potranno inviare [redacted] dettagliato curriculum **siglato sulla busta e sulla lettera con Rif. SP 10154**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZ[redacted] **e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PERSONNEL RESEARCH

Cerchiamo un'azienda interessata ad inserire nella propria struttura [redacted]

RESPONSABILE MARKETING COMUNICAZIONE

con funzioni di marketing strategico e coordinamento immagine (studio, organizzazione, realizzazione delle strategie di comunicazione aziendale).
L'azienda interessata è pregata [redacted] prendere contatto con:

PERSONNEL RESEARCH
Via Caboto 54 - 10129 [redacted]
Tel. 597.258 - Fax 568.1430

Società a carattere nazionale, titolare di un servizio pubblicitario in esclusiva, rivolto a negozianti [redacted]lezionati;
Pubblicizzato su:
RETI FININVEST TESTATE MONDADORI
ricerca

VENDITORI/VENDITRICI

per il PIEMONTE
LA SOCIETA' **OFFRE:**
- Prodotto servizio qualificatissimo;
- Minimo L. 3.200.000 mensili dimostrabili (provv. - premi)
- Guadagni immediati
- Lavoro in zona ed in esclusiva.

LA SOCIETA' **RICHIEDE**
- Disponibilità immediata
- Rapporto monomandatario
- Auto propria
- Realmente motivato [redacted] successo
- Esperienza di vendita [redacted]zi.

Telefonare per appuntamento il venerdì e lunedì [redacted] ufficio [redacted] numero [redacted] **06/355.2619.**

Giovani intraprendenti automuniti [redacted]**mo** per conduzione di personale in zona di residenza attività inserita nel terziario avanzato con ottima **possibilità di carriera.**
[redacted] **2.100.000 mensili.**

Per appuntamento telefonare al:
0584/387.154.

Linea cosmetica trucco e distribuzione generalizzata **cerca**

AGENTI

plurimandatari larga introduzione Piemonte, Lombardia, Triveneto. Provvigioni ed incentivi.
Scrivere a:
Pubblikompass 54C - 20123 Milano.

Primaria società di servizi ricerca

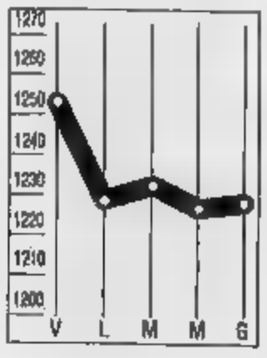
DISEGNATORE

[redacted] esperienza di disegno meccanico e con attitudine al disegno assonometrico.
Il candidato [redacted] dovrà avere un'età non superiore [redacted] 29 anni e, preferibilmente, essere in pos[redacted] diploma di perito industriale meccanico.
Sede di lavoro: Torino centro
Inviare curriculum manoscritto dettagliato e pretese a
Pubblikompass 230
10100 TORINO.

FUNZIONARIO COMMERCIALE

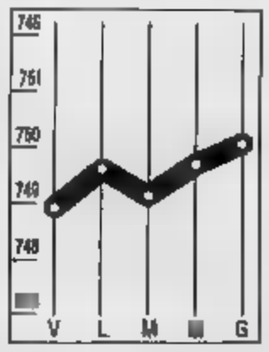
[redacted]
MEDICO-CHIRURGICI

Ci rivolgiamo ad una persona di [redacted] 30 anni, dotata di una naturale capacità [redacted] rapporto interpersonale [redacted] una pregressa esperienza nel settore, [redacted] cui affidare la responsabilità gestione vendite in **Piemonte.** È richiesta la residenza in Torino [redacted] nell'hinterland. Inviare dettagliato curriculum a:
Casella [redacted] **C**
Pubblikompass
20123 Milano



DOLLARO 1228,500

Dopo gli scossoni dell'ultima settimana il dollaro è rimasto ieri sostanzialmente stabile al fixing dei mercati italiani. La moneta Usa è stata quotata 1228,500 lire contro le 1227,005 della vigilia.



MARCO 750,125

La decisione della Bundesbank di non mutare la sua politica in materia di tassi di interesse lascia il marco stabile in Italia. Ieri ha chiuso a 750,125 lire rispetto alle 749,890 lire della seduta precedente.

COMIT -0,60%

E' durato lo spazio di un mattino il rialzo a Piazza Affari e ieri l'indice è scivolato a quota 512,06. In attesa di notizie sul caso Capelli (poi rinviato dal tribunale) gli operatori hanno preferito attendere.

RISTRETTO -0,12%

Il Ristretto arretra e l'indice Ibi scende a quota 399,51. Deboli Pop. Milano (-0,41%), Pop. Novara (-0,01%), Cred. Bergamasco (-0,07%). Cedono anche Cibiemme (-1,29%) e Creditwest (-0,78%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 8 Novembre 1991 27

Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina

A dicembre saranno riviste le stime

L'Ocse boccia l'Italia «I conti peggiorano»

E Pininfarina ricorda: «Da gennaio per noi la scala mobile sarà finita»

ROMA. «A dicembre, quando scriveremo il nuovo rapporto, constateremo che l'ottimismo di prima sta scomparendo, siamo più pessimisti, senza fare drammi, sia per l'Italia che per l'Europa». Parla così Axel Mittelstadt, responsabile dell'«italian desk» all'Ocse. E Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, rincara la dose: «La scala mobile per noi è finita più: è un capitolo chiuso, perchè l'abbiamo già disdettata a giugno e quindi viene alla scadenza alla fine del '91. E se sarà la fine dell'anno non troveremo un accordo con i sindacati, che faccia recuperare produttività e competitività alle aziende, il Paese sarà messo di fronte a una situazione seria, perchè questa volta è situazione è diversa dall'altra».

Nel pieno delle polemica parlamentare sulla manovra, nubi pesanti tornano ad addensarsi sull'azienda-Italia. Solo tra un mese è sarà il nuovo rapporto Ocse, ma già si può dire che le cose per la penisola si mettono male. Le cause? Le solite, dal debito pubblico allo zoccolo duro dell'inflazione. E l'Ocse mette l'accento sulla disoccupazione, nodo strutturale del sistema.

Antonio Fazio

Sul fronte dei senza lavoro, hanno avvertito ieri a Roma i rappresentanti dell'Ocse, si è passati dal 5,5% del '69 a una percentuale doppia, l'11%, nell'89. E Paolo Garonna, direttore aggiunto dell'Ocse, ha sottolineato come, in Italia e nel resto del mondo industrializzato, l'aumento della disoccupazione si accompagni al progressivo invecchiamento della forza lavoro. «Occorrono - ha detto Garonna - politiche di intervento sul mercato del lavoro che è più funzionale, adottando ad esempio misure come il turnover e la mobilità, in grado di immettere forze lavorative giovani».

Ma in Italia il costo della disoccupazione si accompagna a distorsioni, legate al debito pubblico, alla distribuzione ineguale delle risorse, alla forza dei monopoli che frenano la crescita. L'Italia, ammonisce l'Ocse, può crescere al ritmo del 3% ma nell'ultimo triennio si è rimasti assai al di sotto.

C'è la speranza di agganciarsi al carro della possibile ripresa economica internazionale, magari trainata dal nuovo ribasso del tasso di sconto negli Usa. Ma il vicedirettore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, getta acqua sul fuoco. «I tassi italiani a breve e medio termine - ha detto - non sono più elevati di quelli degli altri Paesi, tranne la Gran Bretagna, gli Stati Uniti ed il Giappone. I nostri tassi sono in linea con quelli di Germania e Francia». Il 1990 per esempio - ha spiegato - i prezzi a breve sono non sono cresciuti, mentre in Germania sì, contribuendo così alla riduzione del differenziale asistente». Ieri però Bankitalia è dovuta intervenire sui mercati vendendo marchi per frenare il rialzo della moneta tedesca tornata sopra «quota 750». Un intervento che ha lasciato il segno, perchè il tempo ormai Bankitalia alla finestra, creando qualche incertezza sia per l'asta odierna dei Bot sia per le prospettive di un calo del costo del denaro.

E' questo il primo contraccolpo dopo la decisione della Bundesbank di abbassare i tassi del 4,5%. Altri contraccolpi attesi nei prossimi giorni. Ieri sono andate deluse le attese di un rialzo del tasso «lombardo» tedesco. Ma sembra solo questione di tempo. La Bundesbank ha preferito prendere tempo, ma non pochi operatori attendono una decisione in tal senso nella riunione che Helmuth Schlesinger ha già convocato per il 14.

Una nube in più per l'Italia e per il governo che ieri s'è visto in pratica bocciare la manovra dagli esperti dell'Ocse. Il giudizio è lapidario: «I provvedimenti per la riduzione del disavanzo di bilancio potrebbero rivelarsi meno efficaci del previsto e alcuni non avere effetti duraturi», recita il rapporto Ocse, aggiungendo che sarà facile compiere progressi durevoli sulla via del risanamento della finanza pubblica, visto che non può «accrescere più di tanto il carico fiscale». L'aggiustamento, sostiene l'Ocse in sintonia con Bankitalia, deve avvenire «essenzialmente a livello di spesa pubblica e in particolare di salari pubblici, di sovvenzioni e di trasferimenti sociali», che sono i settori in cui l'Italia è più «generosa» degli altri Paesi.

Più o meno le stesse cose che, nelle stesse ore, diceva Sergio Pininfarina che ha incontrato una delegazione del Fondo monetario guidata da Russo. Agli uomini dell'Fmi, Pininfarina ha ancora una volta ribadito la preoccupazione per «la grave perdita di competitività del sistema industriale», legata ad una dinamica dei costi, primo fra tutti quello del lavoro, molto superiore a quella dei nostri principali concorrenti e aggravata da «una politica economica incapace di controllare l'inflazione».

Roccati

Agnelli e Romiti alla convention di Mirafiori con 1100 dirigenti del gruppo

Fiat, 40 mila miliardi per l'auto

Entro dieci anni 18 modelli nuovi

Piena fiducia del vertice Cantarella «Saranno decisive le risorse umane e noi contiamo su un management giovane, entusiasta e di prim'ordine»

Giovanni Agnelli

Investimenti per 40 mila miliardi e 18 nuovi modelli da immettere sul mercato. Questi, per i prossimi dieci anni, i programmi della Fiat nel dell'auto che resta il settore trainante, il «core business», del gruppo di corso Marconi alle soglie del Duemila.

E' questo, in sintesi, il messaggio della convention di Mirafiori di ieri. Qui, in mattinata, si sono ritrovati i 1100 dirigenti del settore per uno dei confronti periodici con i vertici del gruppo. E stavolta lo stato maggiore dell'azienda era riunito al completo. C'era il presidente Giovanni Agnelli, affiancato dall'amministratore delegato Cesare Romiti. E c'erano Giorgio Garuzzo, direttore generale del gruppo, e l'amministratore delegato della Fiat Auto Paolo Cantarella, più Cesare Signoroni, direttore centrale per la sviluppo, il coordinamento e il controllo di Fiat Auto.

Ed è stata l'occasione per un confronto sulle strategie, i metodi e gli obiettivi in un momento cruciale della storia del gigante automobilistico italiano. I prossimi anni lo sforzo dovrà essere massiccio, ma la Fiat non è impreparata. Già sono pronte venti linee di intervento (o funzioni aziendali) tese al miglioramento costante della competitività e dell'efficienza, illustrate ieri a tutti i dirigenti del gruppo.

Il significato della convention quattro ore abbondanti va al di là del significato «tecnico». Giovanni Agnelli ha colto l'occasione per sottolineare alcuni punti-chiave della filosofia Fiat a quattro ruote alla vigilia della sfida.

Primo, non saranno anni facili, i prossimi. La partita dell'auto si giocherà sul mercato aperto, senza protezioni e barriere. E la Fiat intende giocare la partita fino in fondo su questo terreno. La diversificazione del portafoglio è importante, ma in nessun caso alternativa all'impegno nell'auto. L'unica arma vincente resta quella di progettare, produrre e vendere ai livelli migliori, in maniera eccellente, con la minor dispersione possibile di energie umane e finanziarie. E per far questo occorrerà investire molto, sia sul prodotto che nei processi.

Secondo, la Fiat ha spalle abbastanza larghe per far fronte a questo impegno. Dispone (e disporrà sempre più) di prodotti validi, di impianti razionali e moderni cui si aggiungeranno altri all'avanguardia. E il gruppo dispone di buona liquidità che permette di affrontare i prossimi impegni finanziari con una carta tranquillità.

Terzo, le risorse ovvero il fattore decisivo per vincere la partita. All'Auto, la Fiat dispone di un management giovane ma con una notevole esperienza maturata nel gruppo. Un management che, tra l'altro, ricopre le attuali posizioni di vertice da poco tempo. L'attuale squadra ai vertici dell'Auto, Cantarella in testa, ha insomma le qualità giuste per raggiungere obiettivi importanti e, comunque, tutti quelli prefissati.

E si tratta di programmi ambiziosi, illustrati dallo stesso Cantarella di fronte all'esercito dei dirigenti della Fiat a quattro ruote. I prossimi dieci anni il gruppo conta di mobilitare 40 mila miliardi di risorse attorno all'auto, con numerosi obiettivi cui un radicale rinnovamento della gamma dei prodotti. Il colosso di corso Marconi proporrà 18 modelli nuovi nei prossimi dieci anni, secondo una tabella di marcia che prevede, tra l'altro, un robusto taglio dei tempi necessari per pensare, progettare e immettere sul mercato una nuova vettura.

Ed è qui, in sintesi, che si è chiusa la convention di Mirafiori (vecchia cattedrale dell'auto in cui sono concentrati investimenti prossimi per 2500 miliardi), occasione utile per presentare a tutta la platea Stefano Iacopone, nuovo direttore tecnico, che subentra a Paolo Scolari passato a dirigere l'area ambiente.

Ugo Bertone

L'EUROPA A QUATTRO RUOTE

(INDICE NEI PRIMI NOVE DELL'ANNO)

			VARIAZ. %
TOTALE EUROPA	11.575.400	11.384.400	+1,7
GERMANIA*	3.537.500	2.503.800	+41,3
FRANCIA	1.695.300	1.950.400	-13,1
GR.	1.443.200	1.839.800	-21,5
SPAGNA	735.600		-12,1
ITALIA	2.000.520	2.019.656	-0,9

* Nel 1991 sono comprese le immatricolazioni nella ex-DDR

Frenano le vendite in Europa Stabile la domanda interna

TORINO. L'ultimo trimestre dell'anno è cominciato senza particolari sconvolgimenti per il mercato dell'auto. Il quadro di ottobre, secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae, resta quello dei mesi precedenti: Europa sempre in Germania al rallentatore, Spagna in lieve recupero. La minima flessione l'Italia, dove sono state consegnate 195.787 vetture, appena 715 in meno rispetto al dato di ottobre '90 (196.482) una perdita 0,36%. Sembra già finito, però, quel piccolo slancio che permesso in luglio, agosto e settembre un incremento 3,9%.

Il bilancio globale del mercato italiano dopo i primi 10 mesi '91 è di 2 milioni 520 consegne contro i 2 milioni 019.656 del '90. La flessione - dello 0,95% - appare contenuta rispetto ad altri Paesi: Gran Bretagna -21,5%, Francia -13,1%, Spagna -12,1%.

La Germania - 3 milioni 537.500 vetture vendute contro 2 milioni - continua a essere in forte attivo (+41,3%) grazie ai guadagni conseguiti in precedenza, ma la spinta si è esaurita, influendo sul dato europeo, il cui saldo positivo è dell'1,7% (da gennaio a settembre era del 2,7%).

In ottobre l'Europa ha registrato perdita 5% (1.056.000 auto consegnate contro 1.112.000 nello '90) e la Germania, che in tembre aveva guadagnato il 6,6%, è scesa allo 0,2%. Gran Bretagna ancora con' il deprimente primato delle perdite (-23,1%), seguita Francia (-12,7%). Per la Spagna + 2,5%.

«L'Italia - dicono gli analisti dell'Anfia - ha contenuto finora le sue perdite grazie alcuni importanti fattori che hanno influenzato notevolmente domanda. Ad esempio, le spinte derivante da politica commerciale molto agguerrita parte delle Case, con promozioni, incentivi, immissione di nuovi modelli, e la richiesta di vetsostituzione: il parco auto anziano, una età media di 14 anni e ha bisogno di essere rinnovato».

Il made in Italy coperto il 46,8% delle vendite (49,7% nell'ottobre '90); nei dieci mesi 48,9% (53,4%). Le marche nazionali hanno consegnato auto, quelle 104.209. Da gennaio ottobre e 1.061.615 unità. Gruppo Fiat nello mese ha sfiorato il 47% del mercato, mantenendosi al livello degli ultimi tempi. In particolare, la Fiat ha totalizzato il 32,6%, la Lancia il 9,09% e l'Alfa Romeo il 4,53%.

In questo contesto le marche del gruppo hanno raggiunto in Europa (Italia esclusa) una quota del 5,6%, in pratica allineata a quella dell'ottobre '90 e dei mesi scorsi. Rilevanti i risultati in Olanda (+32,7%), Belgio (+26%), Danimarca (+47%) e Grecia, dove le vendite sono più che raddoppiate.

Nel campo delle Case estere, se guardiamo ai gruppi, dopo 10 mesi i migliori risultati sono di Volkswagen (VW-Audi-Seat) vetture il 12,46% mercato. Poi, PSA (Peugeot-Citroën) 157.299 e 7,86%. le marche, in Ford (223.928 e l'11,19%) seguite Renault (167.917 e 8,39%), Volkswagen (165.097 e 8,25%) e Peugeot (96.099 e 4,80%). Per la GM-Opel, 79.543 esemplari e il 3,98%.

Tra le top ten di ottobre Fiat Uno e Panda vertice, seguite Ford Fiesta. Per gennaio-ottobre in vetta sempre la Uno e secondo posto la Fiesta.

Fenu

Fiat, Alenia, Bpd, Fiar raddoppiano le quote

Capitale Arianespace l'Italia passa al 15%

PARIGI. La partecipazione italiana al capitale della società europea di trasporto spaziale Arianespace raddoppierà dal 7,5% al 15% con lo sviluppo del nuovo e più potente razzo vettore Ariane 5 che potrà portare in orbita carichi fino a tonnellate. Il presidente Arianespace, C. Bigot, in occasione visita dei giornalisti aerospaziali italiani (Ugai) ha spiegato che, parallelamente alla partecipazione azionaria, aumenterà la quota del lavoro italiano nella costruzione dei vettori, portando con Ariane il fatturato per le industrie italiane (in prima linea Fiat, Alenia, Bpd, Fiar Aermacchi) a circa 120 miliardi l'anno, dai attuali.

Il maggior ruolo acquisito dalle industrie il risultato della crescita tecnologica sviluppata tramite i programmi finanziati dall'agenzia spaziale italiana, che ha consentito alle aziende italiane fornire Ariane parti impegnative ad esempio la turbo pompa criogenica per il motore a idrogeno liquido, sviluppate dalla Fiat. Arianespace, con un fatturato di circa 4 miliardi di franchi e lanci l'anno dal poligono europeo Kourou, nella Guiana francese, è la maggior società mondo per i lanci commerciali, coprendo circa il del .

Arianespace, che ha lanciato con successo decine di satelliti in quasi 10 anni di attività, ha attualmente un ricco portafoglio di ordini che assicura lavoro per 3 anni e mezzo.

Bigot ha comunque sottolineato in prospettiva il pericolo della concorrenza internazionale, in particolare dei vettori statunitensi Delta, Atlas e Titan. I vettori cinesi e sovietici presentano preoccupazioni - ha detto - perché non sono sufficientemente affidabili.

Macchine cantiere

Komatsu entra con il 10% nel capitale Fai

Komatsu, il più importante costruttore giapponese nel settore delle macchine da cantiere e movimento terra (con stabilimenti anche in Gran Bretagna, Germania e Norvegia), ha acquisito il 10% del capitale Fai, azienda italiana leader nella macchine movimento della classe medio-piccola.

La transazione, con la collaborazione delle due merchant bank, Arca Merchant e Sopaf, che partecipano al capitale della Fai, ha già ricevuto l'approvazione da parte delle competenti autorità del governo giapponese. Nel - precisa un comunicato - Fai e Komatsu avevano siglato un accordo per la produzione e la commercializzazione mini-escavatori idraulici. Per la Fai, che per la fine '91 prevede di 200 miliardi, l'accordo accentuerà lo sviluppo sul piano internazionale.

Obbligazioni ruba

Enel, si è chiuso in anticipo il collocamento

ROMA. Si è aperto e chiuso subito il collocamento delle obbli Enel 1991-2003 indicizzate, proposte ieri mattina al mercato. In un batter d'occhio stata assorbita un'offerta complessivamente mille miliardi di lire. Il consorzio di collocamento, diretto da Mediobanca, ha raccolto infatti richieste di gran lunga superiori all'ammontare titoli disponibili. Di conseguenza la sottoscrizione chiusa anticipatamente. Le obbligazioni, emesse alla pari, fruttano un interesse semestrale, indicizzato ai rendimenti lordi di un pacchetto di titoli pubblici e Bot a 12 mesi (per primo semestre l'interesse indicato nel 5,85 per cento); all'atto rimborso (che sarà compiuto in due quote eguali il 12 novembre degli anni 2002 e 2003), verrà corrisposta - oltre al capitale - una maggiorazione pari al 10% delle cedole.

Il comitato di beneficenza dà mandato a Mazzotta di procedere con altre Casse

Sull'Imi via libera della Cariplo

E il colosso lombardo avrà la maggioranza nel polo
Adesso si attende il via libera degli altri partners

MILANO. Non è stata una discussione facile, quella che ieri hanno dovuto affrontare i membri della Commissione centrale di beneficenza della Cariplo che dovevano, tra l'altro, esaminare il progetto di integrazione con l'Imi. E difatti la riunione è protratta fino a tardi. Il punto delicato era stabilire quale posizione assumere nei confronti della questione Imi-Cariplo, dopo l'ennesimo stop dei socialisti.

Alla fine, all'unanimità, la commissione, presieduta da Roberto Mazzotta, ha deciso di inviare una nota al ministero del Tesoro nella quale è riconferma l'interesse di Cariplo ad acquisire l'Imi assieme «al maggior numero di casse interessate», ma si ribadisce la volontà di assumere la maggioranza nella finanziaria in cui verranno raccolte le quote dell'Imi.

La Cariplo sceglie dunque la flessibilità, lascia la porta aperta a nuove soluzioni, pur ribadendo che sia necessario assicurare, al nuovo polo, una unità di comando. Sarà importante, a questo punto, vedere quale risposta darà oggi la Cassa di risparmio di Venezia, retta dal socialista Giuliano Segre.

Come si ricorderà, la trattativa, che sembrava avviata a rapida soluzione, nel corso della quale intese di massima erano state raggiunte con i partiti della maggioranza, è tornata in alto mare con la presa di posizione di Giuliano Amato. Il responsabile dell'economia del psi, infatti, in un corsivo sull'Avanti!, ha riproposto la settimana scorsa l'ipotesi di un ménage a tre che comprenda, oltre a Cariplo e Imi, anche l'Iccri, l'Istituto centrale delle casse di risparmio. Uno schema già ventilato ai primi di ottobre, ma che sembrava superato.

Ieri, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, intervistato da «Il Tempo» sulla faccenda Imi-Cariplo, ha assicurato: «Il progetto va avanti, non si è arenato. Ma ha collegamenti con altre operazioni di aggregazione». Quali collegamenti? «C'è il problema della Banca Nazionale del Lavoro e di altre operazioni» ha tentato di chiarire Cristofori, concludendo: «Credo che il governo avrà la forza di portare avanti la riorganizzazione del sistema creditizio. Riorganizzazione necessaria in vista del mercato unico, e della accresciute competitività sui mercati internazionali».

Poi ha aggiunto che, viceversa, il governo non ha esaminato il problema della «vendita di Comit e Credit», che aveva accennato il sottosegretario alle Partecipazioni Statali, Paolo Del Mese.

Di Credito Italiano si è invece parlato in seno al Comitato di presidenza dell'Iri, riunito ieri a Roma. Ma solo - questa è la versione ufficiale - per esaminare l'andamento del primo trimestre dell'anno in corso. Normale amministrazione, dunque, e niente che riguardasse la quota (8%) della Banca Nazionale dell'Agricoltura detenuta dalla Bin. Insomma, Natalino Irti, Piero Barucci e Piercarlo Marengo, ossia il presidente e i due amministratori delegati del Credit, si sarebbero limitati ad esporre la situazione finanziaria dell'istituto.

Sulla stessa versione si è mantenuto il vicepresidente del Credito Italiano, Arrigo Gattai, anch'egli interrogato sulla questione Bnl all'uscita da una riunione della giunta del Coni. Ha detto Gattai: «Anche se se ne fosse parlato, non è stata assolutamente assunta alcuna delibera. Perché altrimenti ne sarei stato informato».

A parecchi chilometri di distanza da Milano, un'altra cassa, quella di Firenze, ha ratificato una decisione importante. L'assemblea dei soci dell'istituto fiorentino, infatti, ha approvato, a larga maggioranza, la trasformazione dell'azienda di credito in una società per azioni, e la costituzione di una holding tra casse di risparmio toscane, specie di risposta al grande polo Cariplo. La traduzione pratica di questa decisione porterà alla nascita di un ente Cassa di risparmio di Firenze proprietario (con oltre il 90% del capitale) di una società per azioni a cui verrà conferita l'intera attività bancaria, e che avrà un patrimonio di oltre 1300 miliardi.

Sempre ieri, l'assemblea degli azionisti della Citibank Italia, istituto ceduto di recente dall'americana Citicorp al gruppo Ambroveneto, ha deliberato il cambiamento di nome in «Banca Ambrosiano Veneto Sud», in attesa della fusione in Ambroveneto stesso.

Valeria Sacchi

Il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta

Dal Barbanera note di conforto per un listino nei guai

La Borsa? Vedo rosa...

MILANO. Incrociamo le dita agenti di cambio e procuratori in attesa che trascorrano le 7 settimane che ci separano al fatidico varo delle Società di intermediazione mobiliare. E gli investitori, poco importa se di casa o stranieri, ne stanno alla finestra limitando ogni intervento al minimo. Insomma, in Borsa il presente è un gran brutto momento. Ma il futuro? Migliore, non c'è dubbio, parola di Barbanera.

Non è mai stato prolisso, nelle sue previsioni, Barbanera Foligno, detto anche «veggente degli Appennini». E nel nuovissimo Almanacco 1992, l'ultimo dei suoi precedenti, una vera e propria Bibbia per i cultori della cabala, le tre paroline che dedica al mercato azionario sono musica per le orecchie del popolo della Borsa. «La Borsa? In ripresa»: secco, essenziale, sicuro. Più chiaro di così.

Il 1992, anno primo di una nuova Borsa che grazie alle Sim, all'introduzione della telematica dovrebbe cominciare a rendere meno diverso il mobiliare italiano da quello che esiste a Londra, a Tokyo, a New York, qualche meno gode dei favori delle stelle. Guai a sottovalutare l'evento. Per un mercato nel quale il razionale (analisi, cifre, bilanci) si mescola spesso e volentieri con l'irrazionale (il rischio, la scommessa), il segnale è importante. Barbanera non si limita alla Borsa nelle sue previsioni ottimistiche. Rassicura anche chi per il 1992 vede nero un po' in tutti i campi dell'economia. Niente paura, insiste il veggente, economicamente parlando, «l'Italia è inaffondabile e farà ulteriori progressi». Ottimista, insomma, questo vecchio veggente di provincia. Il quale, forse, dall'alto dei suoi studi astrali non si è accorto di quanto stia succedendo dalle parti di piazza Affari. Passi l'altalena degli indici, due giorni di stentato rialzo divorati da un ribasso. E passi il nervosismo degli operatori preoccupati di capire quanti e quali colleghi falliranno più che di seguire le contrattazioni. Ieri, per esempio, l'attesa era tutta per quanto sarebbe potuto chiedere a Claudio Capelli, convocato dal giudice fallimentare a seguito di una decina di esposti di ex clienti allarmati dalle gravi irregolarità riscontrate dalla Consob. Ma chissà se il buon «veggente degli Appennini» avrà anche intravisto dove avrà sede la Borsa di Milano? Tra un anno, dopo quattro mesi di esilio in un prefabbricato (causa ristrutturazione), la Borsa sarà di nuovo operativa nel vecchio palazzo Mezzanotte: così è confermato ieri il presidente della Camera di commercio, Bassetti. Ma visto che nel 2000 la Borsa sarà telematica e il pregio della sede fisica si porrà in modo diverso, non è detto che a piazza Affari la Borsa resterà a lungo. «Potrebbe trasferirsi nel palazzo delle Sim», ha aggiunto Bassetti. Cioè nell'area in cui da vent'anni politici e amministratori locali hanno previsto la nuova City milanese: a tre chilometri da palazzo Mezzanotte.

Armando Zeni

Il presidente Gianola vara il piano

Sasea, il rilancio passa dal Lyonnais

I mezzi propri crescono di 600 miliardi
Prevista la cessione della quota Mgm

MILANO. Per la Sasea parla la cura francese. Al termine di una lunga trattativa il nuovo presidente Giovanni Gianola è riuscito a concordare il piano di ristrutturazione con il Crédit Lyonnais, principale creditore della finanziaria di Florio Fiorini (ormai però emarginato dalla guida del gruppo).

Il programma, in sintesi, prevede l'abbattimento dei debiti e un'iniezione di mezzi propri che ricade principalmente sulle spalle del Crédit Lyonnais. L'operazione pulizia passerà anche attraverso il risanamento della Fira (la banca francese garantirà l'esecuzione dell'aumento di capitale) mentre per la Scotti sono in vista «alcune cessioni immobiliari».

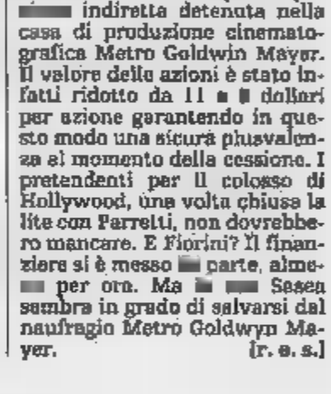
Più di questo il comunicato non dice ma pare probabile una definizione completa dei travagliati problemi della società in cui sono confluiti i quattrini dei risparmiatori a suo tempo raccolti da Eurogest. E, secondo indiscrezioni, non solo Cabassi corre per assicurarsi il controllo della società.

Come funziona il risanamento della nuova Sasea? Sotto la garanzia di Gianola, le banche hanno fornito i mezzi per uscire dall'attuale situazione di crisi (legata soprattutto alle disavventure della Mgm) e per approdare a un futuro di «investimenti più redditizi». Nessun aumento di capitale, ma una crescita dei mezzi propri per 700 milioni di franchi svizzeri (circa 600 miliardi di lire) attraverso tre canali. In primo luogo 300 milioni di franchi svizzeri deriveranno dall'annullamento di obbligazioni attualmente in circolazione nel sistema bancario che verranno restituite alla Sasea; altri 300 milioni di franchi verranno versati dall'azionista di maggioranza relativa della finanziaria, la Transmarine Holding, che otterrà i fondi da un pool di banche; infine, 100 milioni di franchi saranno il frutto della cessione di alcuni crediti.

A questo punto il totale dei fondi propri e riserve della Sasea ammonterà a 1,1 miliardi di franchi svizzeri e la finanziaria potrà fare agevolmente fronte agli ammortamenti richiesti dagli organi di controllo e all'accantonamento a copertura dei rischi su alcune attività. In base all'intesa poi i creditori chirografari hanno accettato una moratoria fino al 31 dicembre 1993. In pratica, il Crédit Lyonnais guidato da Jean-Yves Haberer ha offerto garanzie per due anni, il tempo ritenuto necessario per realizzare la partecipazione in Mgm (con notevoli plusvalenze).

Passo ulteriore - nel piano di ristrutturazione - sarà infatti la valorizzazione delle partecipazioni Sasea. Per ora, pare che la finanziaria abbia abbattuto il valore di carico delle partecipazioni indiretta detenuta nella casa di produzione cinematografica Metro Goldwin Mayer. Il valore delle azioni è stato infatti ridotto da 11 a 8 dollari per azione garantendo in questo modo una sicura plusvalenza al momento della cessione. I pretendenti per il colosso di Hollywood, una volta chiusa la lite con Parretti, non dovrebbero mancare. E Fiorini? Il finanziere si è messo da parte, almeno per ora. Ma la Sasea sembra in grado di salvarsi dal naufragio Metro Goldwyn Mayer.

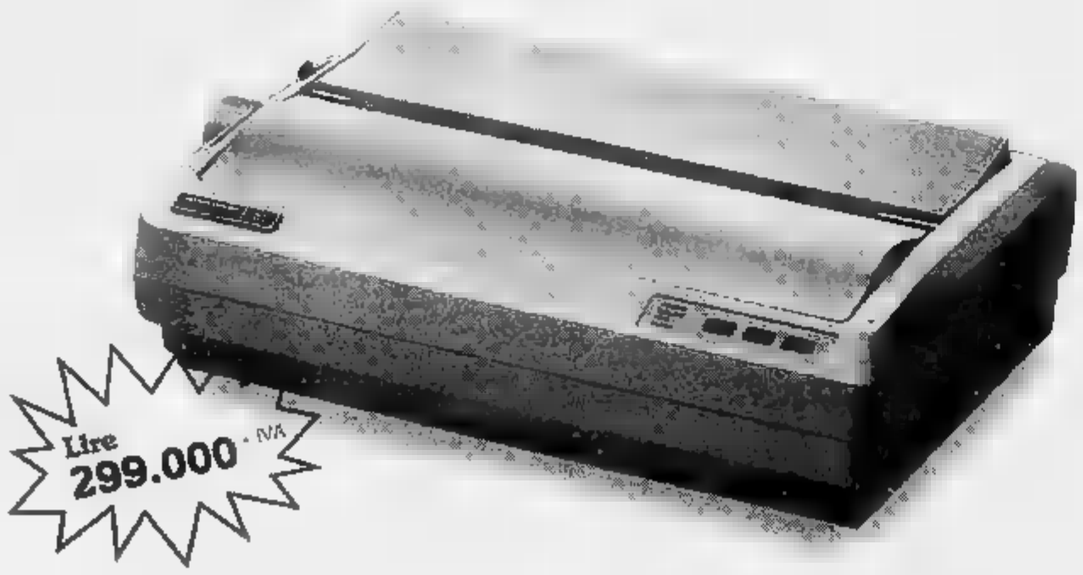
[r. e. s.]



Jean-Yves Haberer del Lyonnais

CRONACA DI UN SUCCESSO ANNUNCIATO

Ci siamo! Sono oltre 50.000 le MT81 vendute in Italia. Un traguardo prestigioso a conferma di una qualità a prezzo imbattibile: Lit. 299.000 + Iva.
Nasce alla fine del 1988 e diventa subito la grande novità del settore: la stampante ad aghi professionale più economica in assoluto sul mercato. Finalmente una tecnologia evoluta alla portata di tutti. Oggi la famosa **Tallyna**, anche per le sue caratteristiche tecniche e la flessibilità di impiego, è tra le stampanti più diffuse in Italia.
Ringraziamo chi già la usa, chi la sta acquistando e... arrivederci alle prossime cinquantamila.



OLTRE 50.000 MT81 VENDUTE IN ITALIA
Dillo al tuo computer

MANNESMANN TALLY
Una Società Mannesmann e Siemens

MANNESMANN TALLY srl 20097 Corsico (MI) Via Borsini, 6 - Tel. (02) 48608 1 - Telex 311321 Tally I Fax (02) 48601141 ■ 00144 Roma - Via M. Peroglio, 15 - Tel (06)5294614/5294400/5294723 Telex 612085 Tally I - Fax (06) 5290914 ■ Filiali di Assistenza Tecnica. 10099 San Mauro (TO) - Via Casale, 308 - Tel. (011) 8225171 ■ 40121 Bologna - Via Amendola, 8 - Tel. (051) 254712 ■ 35010 Vigodarzere (PD) - Via Ca Pisani, 7 Tel. (049) 8670038 ■ 50127 Firenze - Via Caduti di Cefalonia, 52 - Tel. (055) 433994

Nobili: «A noi la proposta del gruppo Cir non conviene»

Il presidente dell'Iri Franco Nobili e Carlo De Benedetti L'ente di Stato ha detto [redacted] al polo informatico con i privati ma alcuni consiglieri sono favorevoli all'intesa

Il comitato (per ora) boccia l'accordo tra Olivetti e Finsiel

Software, l'Iri dice [redacted]

De Benedetti: «Decida il governo»

[redacted] Niente da fare, ingegnere. Carlo De Benedetti non ha convinto l'Iri. Almeno [redacted] ora la proposta del presidente dell'Olivetti per creare il polo nazionale dell'informatica vie[redacted] respinta. Il presidente dell'Iri Franco Nobili e gli altri componenti del comitato [redacted] presidenza non hanno accettato di dare a De Benedetti la Finsiel, la finanziaria del gruppo per il software, i programmi dei computer. L'Olivetti vuole fonderla [redacted] le [redacted] Ois per dar vita a [redacted] colosso del settore.

Ma la [redacted] finisce qui. L'Olivetti si [redacted] già appellata al governo per far rientrare il [redacted] al progetto e [redacted] consen[redacted] negato. Già ieri due dei cin[redacted] membri [redacted] comitato [redacted] presidenza [redacted] sono adoperati per [redacted] chiudere definitivamente [redacted] porta per qu[redacted] operazione. Si tratta del vicepresidente, il repubblicano Riccardo Gallo, e del socialista Massimo Pini. [redacted] seduta del comitato, Gallo ha chiesto a Nobili (che [redacted] democristiano) se il governo ha dato indicazioni per il settore informatico. Il presidente ha detto [redacted] Ha invece risposto affermativamente quando Gallo ha domandato se la proposta [redacted] De Benedetti andava giudicata solo in base a valutazione di economia aziendale.

La differenza è rilevante. Tenendo conto solo degli interessi aziendali, l'Iri [redacted] ha alcun [redacted] perderebbe il controllo della Finsiel, leader na[redacted] software, [redacted] intascare una lira visto che De Benedetti [redacted] di [redacted] contanti [redacted] conguaglio per la fusione ma il 2% di azioni Olivetti. «La proposta arrivata non è conveniente» ha spiegato [redacted] ai componenti del comitato. L'ente privatizzerebbe senza benefici per le [redacted] casse; la Finsiel verrebbe incorporata dalla Ois che, stando a una tabella esaminata ieri, ha [redacted] ter[redacted] fatturato escludendo l'attività interna al gruppo e le vendita di macchine.

Ragionando in base all'interesse aziendale [redacted] no dell'Iri non può che [redacted] compatto. Ragionando in base agli interessi generali, le [redacted] possono invece cambiare e questo spiega la disponibilità al dialogo [redacted] Gallo e Pini (che sin da mercoledì si [redacted] però dichiarato contrario a una posizione minoritaria dell'istituto). Con il polo nazionale dell'informatica l'Italia avrebbe un raggruppamento molto più competitivo con i colossi stranieri. Per questo motivo [redacted] portavoce dell'Olivetti [redacted] dichiarato che «il disegno e la logica [redacted] politica industriale» della progettata fusione [redacted] Ois e Finsiel sono talmente forti ed evi[redacted] fe non poter essere negati da alcuno». Vista l'importan[redacted] del problema l'Olivetti ritiene che «debba essere il governo ad esprimersi», ricordando che lo stesso Nobili si è richiamato «più volte all'interesse del sistema Paese».

[redacted] guarderà oltre gli interessi di parte? I problemi del settore incombono. La stessa Olivetti dà un avvertimento; dice che il patto proposto «tocca l'industria informatica nazionale e il suo futuro» e che per questo motivo la decisione deve [redacted] re responsabilità del governo, anche per tutte [redacted] conseguenze che [redacted] deriverebbero». L'Olivetti vive [redacted] fase delicata: rischia licenziamenti e chiusure?

Nobili boccia il progetto di De Benedetti, pronto però a discutere altre ipotesi con lui. Lo considera «interlocutore di primo piano» [redacted] rifiuta il polo che avrebbe [redacted] complicazioni: la Finsiel perderebbe l'anagrafe tributaria che per legge spetta a un'impresa pubblica. Finora la finanziaria [redacted] indipendente dai costruttori di macchine, l'hardware, come avviene per i maggiori operatori europei. L'Olivetti mira invece all'integrazione: qu[redacted] legittimerebbe il controllo [redacted] polo.

Roberto Ippolito

[redacted]

Intesa per i 13 mila

ROMA. Accordo raggiunto tra Iri e sindacati sull'Asst. L'istituto di [redacted] Veneto ha garantito ai sindacati il rispetto degli assetti occupazionali dei 13.000 lavoratori dell'Asst (Azienda dello Stato per i servizi telefonici) e dei [redacted] lavoratori delle Poste che dovranno passare all'Iri come previsto dalla riforma delle telecomunicazioni. Tra i punti essenziali che l'Iri ha assicurato ai sindacati figurano la garanzia che la mobilità avvenga entro l'ambito provinciale; la salvaguardia della ricostituzione dell'anzianità maturata, dei diritti pensionistici e dei rapporti [redacted] relazioni industriali. Per quanto concerne [redacted] costituzione [redacted] SpA, l'istituto di via Veneto ha garantito il rispetto del protocollo Iri e del protocollo di [redacted] firmato nell'89.

Disco verde al piano Gambardella

L'Ilva [redacted] e vende [redacted] privati

In lista Dalmine, Sidermar [redacted] Capolo A Torino e Livorno le «aree forti»

ROMA. L'Ilva si concentra per [redacted] più forte. [redacted] piano messo [redacted] punto dall'amministratore delegato, Giovanni Gambardella, e dal presidente, Sergio Trauner, ha superato l'esame dell'Iri. Il via libera [redacted] venuto dal comitato di presidenza dell'istituto [redacted] Via Veneto che ha di fatto condiviso gli indirizzi della «cura dimagrante» con la quale la caposettore siderurgica dell'Iri conta di ridurre l'indebitamento complessivo [redacted] oltre [redacted] miliardi, rafforzarsi patrimonialmente e superare la tempesta [redacted] sta sconvolgendo l'acciaio mondiale (proprio ieri i francesi dell'Usinor hanno annunciato 6700 licenziamenti). Gambardella ha anche avuto il disco verde [redacted] per fare partire un [redacted] e proprio piano di «privatizzazioni» che dovrebbe diventare ope[redacted] entro l'anno.

Le linee [redacted] fondo del piano poggiano su una idea-guida: l'Ilva concentrerà i propri sforzi nelle aree primarie (il «core business») dei laminati piani comuni e speciali e dei prodotti rivestiti, che sono caratterizzati [redacted] «prospettive di crescita più favorevoli», da «redditività più elevate» e dove l'Ilva ha [redacted] posizione di assoluta rilevanza sia a livello nazionale che internazionale. Gli impianti interessati sono quelli di Taranto, Terni, Novi Ligure e Torino, con la possibilità di ulteriori realizzazioni in Campania nel [redacted] banda stagnata.

Nel piano, che nel triennio '92-'95 dovrebbe consentire una riduzione dei costi [redacted] 1030 miliardi, Gambardella prevede la cessione di alcune quote di minoranza [redacted] «strategiche» (il 41% della Magona controllata [redacted] Lucchini, il [redacted]9% della Sidermar) e della Capolo, [redacted] cui l'Ilva controlla il 75% e per la quale (la quota vale un centinaio di miliardi) si è già fatta avanti la Ibo di Angelo Secchi, un imprenditore lombardo che opera nel settore degli imballaggi, che si [redacted] anche impegnato a comperare dall'Ilva la banda stagnata. Il piano prevede anche l'uscita dai settori dei prodotti lunghi e dei tubi [redacted] saldatura. [redacted] questo modo verranno messi sul [redacted] parte dell'impianto [redacted] Piombino (che potrebbe [redacted] gruppi spagnoli), la Cogne di Ao[redacted] e [redacted] Dalmine, nel consiglio di amministrazione della quale già si [redacted] la presenza di imprenditori privati (Agarini, Bocciolone e Riva).

La scelta della concentrazione appare come una via obbligata. Il recente aumento [redacted] capitale della società per 350 miliardi, effettuato attraverso [redacted] conferimento della Sofin, viene considerato infatti «molto al di sotto delle necessità industriali dell'azienda», che all'azionista Iri [redacted] chiesto circa [redacted] miliardi. Nel piano si sottolinea inoltre che il rapporto tra mezzi propri ed indebitamento registrato dall'Ilva dal 1988 in poi è molto superiore [redacted] a quello dei suoi concorrenti, sia a quello previsto nel piano triennale '88-'91 (1,5-2 contro 1-1,2).

[redacted] situazione patrimoniale e finanziaria [redacted] dovuto infatti scontare dalla liquidazione Finsider (1400 miliardi [redacted] debiti in più, rispetto ai 3000 previsti) e [redacted] del vincolo Cee che ha imposto all'Ilva oneri finanziari pari al 5,5% del fatturato, contro il 3,5% previsto. Le acquisizioni effettuate dall'88 in poi, rispetto [redacted] quali sembrerebbe di assistere ad una inversione di tendenza, vengono giustificate nel piano con la necessità di incrementare l'efficienza degli impianti oltre che per «verticalizzare» la produzione, e per difendere il mercato da politiche aggressive di [redacted] esteri. In particolare, [redacted] ricordate le joint-ventures e acquisizioni relative a Falck, Alessio Tubi e Magona, che sono servite a con[redacted] Usinor-Sacilor.

[redacted] fronte a questa «rivoluzio[redacted] i sindacati hanno già chiesto l'apertura immediata di un confronto con l'azienda per «chiari[redacted] - sostiene il segretario generale [redacted] Fim-Cisl, Gianni Italia - sia l'impostazione generale [redacted] piano che le motivazioni e i [redacted]coli finanziari e industriali che lo sorreggono». **[c.roc]**

[redacted]

Iri, Gardini propone [redacted] giapponesi

Raul Gardini non vedrebbe con sfavore un manager giapponese alla testa dell'Eni in caso di privatizzazione dell'ente petrolifero italiano. L'ex leader della Ferruzzi, lo ha detto in una intervista a «Le Monde». Gardini, rispondendo ad una domanda sulle privatizzazioni in Italia, ha detto che «lo Stato [redacted] essere in gra[redacted] di offrire una parte significativa delle sue [redacted]prese pubbliche ai migliori [redacted]nager, senza preoccuparsi della loro nazionalità».

[redacted] Euromobiliare capitale a [redacted] miliardi

L'assemblea straordinaria della [redacted] Euromobiliare (gruppo Euromobiliare) ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale [redacted] 27 a [redacted] miliardi. L'operazione avverrà mediante l'emissione di titoli ordinari, [redacted]za sovrapprezzo, con godimento primo gennaio 1992.

[redacted] pareggio il [redacted] Rcs Vi[redacted]

Completata [redacted] ristrutturazione interna, la Rcs Video (gruppo Rizzoli-Corriere della Sera), [redacted] avvia a chiudere il [redacted] un risultato [redacted] gestione in «sostanziale pareggio» [redacted] un fatturato di circa 90 miliardi. Impossibile un raffronto con il '90 in quanto la costituzione di Rcs video risale ad appena un anno fa.

[redacted] nasce la «Trainet»

Sip, Apple, Ibm Semea e Olivetti systems networks hanno costituito [redacted] «Trainet» (Training network) una spa con un capitale sociale [redacted] miliardi [redacted] lire, finalizzata alla sperimentazione [redacted] commercializzazione di prodotti e servizi per la teledidattica.

Accordo Ibm-Intel [redacted] microprocessori

Dopo l'accordo [redacted] la Apple, l'Ibm conclude [redacted] alleanza con l'Intel, primo produttore mondiale di semiconduttori. L'accordo riguarda [redacted] prouzione e la ricerca in materia [redacted] chip: l'Ibm ottiene il diritto di costruire, per suo uso personale, il più avanzato microprocessore Intel, quello denominato «486».

BANCA D'ITALIA

[redacted] PER [redacted]
DI 1 INGEGNERE [redacted] 2ª IN ESPERIMENTO

La Banca d'Italia ha indetto un concorso per l'assunzione di [redacted] Ingegnere [redacted] 2ª in esperimento riservato ad elementi laureati in architettura o ingegneria civile [redacted] votazione di al[redacted] 105/110 [redacted] sia[redacted] in possesso [redacted] esperienza professionale [redacted] bili[redacted] 3 [redacted] - [redacted] all'iscrizione nell'Albo Professiona[redacted] o degli ingegneri - nel campo [redacted] progettazione architettonica [redacted] di lavoro autonomo, imprenditoriale o dipendente.
Il vincitore del concorso [redacted] inquadrato [redacted] personale [redacted] direttiva del [redacted] tecnico.
[redacted] domande di partecipazione al concorso, da redigersi utilizzando preferibilmente gli appositi moduli, dovranno pervenire entro il termine del 18 novembre 1991, all'Amministrazione Centrale [redacted] Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale, [redacted] - [redacted] Roma.
I requisiti [redacted] partecipazione e le [redacted] modalità [redacted] compilazione [redacted] domanda sono specificati nel [redacted] concorso, reperibile insieme [redacted]vo modulo di domanda presso l'Amministrazione Centrale, [redacted] Nazionale, 91 - 00184 Roma, nonché presso tutte le Filiali [redacted] Delegazioni estere [redacted] Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.
[redacted] di concorso è [redacted] pure pubblicato sul supplemento ordinario [redacted] «Gazzetta Ufficiale» - [redacted] serie speciale (concorsi ed esami) n. [redacted] del 22.10.1991.

CITTA' [redacted] GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
E' indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami
N. 1 POSTO DI «DIRIGENTE SETTORE TECNICO»
(Q.F. 1ª dirigenz.)
Titolo di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria Civile o in Architettura ed Abilitazione all'Esercizio Professionale.
Il candidato dovrà inoltre avere un'esperienza di servizio di almeno 5 anni acquisita presso Pubbliche Amministrazioni o Enti di Diritto Pubblico, Aziende Pubbliche o Private, in posizione di lavoro corrispondenti, per contenuti, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, adeguatamente documentata.
Stipendio base annuo lordo L. 25.211.000.
Indennità integrativa speciale L. 12.723.324 soggetta ad aumenti di legge.
Tredicesima mensilità ed aggiunta di famiglia, se spettante.
Indennità di funzione - art. 38 D.P.R. 333/90 - attribuita secondo criteri e coefficienti previsti dallo stesso articolo.
[redacted] domande di ammissione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno [redacted] dicembre [redacted].
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune. Tel. (011) 40.131.
Grugliasco, 4 novembre 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Michele Lolacono — IL SINDACO dott. Marco Lo Bue

COMUNE DI [redacted] DI CONZA
PROVINCIA DI AVELLINO
Prot. n. 5262
AVVISO DI [redacted]
Si rende noto che questa Amministrazione [redacted] licitazione privata per l'appalto dei lavori di infrastrutture esterne al P.I.P. industriale e artigianale.
La gara si svolgerà [redacted] le modalità [redacted] cui all'art. 24, lettera a) - punto 2 - [redacted] Legge 8 agosto 1977, [redacted] 584 e successi[redacted] modificazioni.
L'importo dei lavori [redacted] base d'asta [redacted] L. 6.313.732.903.
Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria [redacted] (sei) [redacted] per l'importo [redacted] lire 6.000.000 (seimiliardi).
Il bando [redacted] gara sarà spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 5-11-1991.
Possono partecipare imprese riunite [redacted] sensi dell'art. [redacted] Legge n. 584/1977.
Le domande [redacted] partecipazione dovranno pervenire [redacted] non oltre ventuno giorni dalla data di invio del bando di gara, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, [redacted] cui quest'avviso è sintesi.
Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico del Comune dalle ore 12 alle ore 14 dei giorni feriali.
Lì 5 novembre 1991
IL SINDACO dr. Giuseppe Iannicelli

[redacted] SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI
Perché si abbia un reale processo di riforma della Pubblica Amministrazione è necessaria l'urgentissima approvazione della nuova legge sull'ordinamento dei Segretari voluta dalla riforma dei Poteri Locali per consentire la copertura delle numerosissime sedi vacanti, per accentuare la professionalità dei Segretari per rendere concreti i principi di diversa e moderna gestione della categoria. I Segretari Comunali e Provinciali stanno assolvendo alle nuove e rilevanti funzioni e responsabilità per rendere effettiva la distinzione di ruolo politico e quello tecnico nell'interesse del buon andamento degli Enti e delle richieste provenienti dalla Società. Ai Comuni e le Province non si concede l'autonomia finanziaria, si vincola l'utilizzo delle risorse e si pretende che rispettino le scadenze previste dalla Riforma dell'Ordinamento delle Autonomie Locali arrivando anche a sciogliere i Consigli democraticamente eletti mentre Governo e Parlamento sono inadempienti facendo mancare le leggi di attuazione della riforma stessa senza le quali verranno messe a repentaglio le novità più attese per dare funzionalità e trasparenza agli Enti e Servizi che rispettino i diritti dei cittadini. I Segretari hanno deciso di lottare per rendere concreti i diritti [redacted] cittadino.

[redacted] IL TUO TEMPO [redacted] E' [redacted]
S[redacted] una Società [redacted] proprio settore e proponiamo [redacted] facile e [redacted]ria attività, prevalentemente esattiva, non comporta vendita. Si richiedono poche [redacted] settimanali, correttezza [redacted] capitale liquido [redacted] L. [redacted] a copertura [redacted] spese. Contratto a termini di legge, copertura assicurativa su ogni rischio, utili minimi garantiti. Se interessati comunicare indirizzo e telefono a C.P. n. [redacted] Publikompass Spa - [redacted]

Azienda leader settore articoli tecnici ricerca:
[redacted] A) **DIRETTORE COMMERCIALE**
cercasi [redacted] maturata esperienza articoli tecnici e export
POS. B) **VENDITORE**
[redacted] 28/30 anni cercasi con esperienza [redacted] vendita diretta articoli tecnici
POS. C) **IMPIEGATO**
28/30 anni cercasi per ufficio [redacted]ciale con esperienza vendita articoli [redacted]nici
Inviare curriculum specificando [redacted]: Publikompass 227 - [redacted]

Importante Società affida per il proprio Stabilimento di Torino (zona Stura)
APPALTO [redacted] e Pulizia [redacted]
n. 18 pasti giornalieri e [redacted] nella giornata di sabato (in entrambi i casi solo a mezzogiorno).
Saranno p[redacted] in considerazione unicamente conduzioni a carattere familiare.
Scrivere a Publikompass 57C - [redacted]

Creati una attività in proprio anche part-time
Azienda veneta propone una serie a redditizia attività a carattere imprenditoriale da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impegno di tempo. Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esattivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido di L. 15.000.000.
Contratto a termini di legge con possibilità ampliamento a livello esclusivo.
Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
VENETA SYSTEM RIF. ST/50
Casella Postale Succursale 6 Poste Mercato
[redacted] VICENZA

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA C.I.D.I.U.
COLLEGNO
AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER:
N. 1 POSTO di «Esperto [redacted]strativo» - Istruttore - VI Q. F. Titolo di studio: Diploma di scuola media Superiore.
Scadenza: 27 novembre 1991.
Informazioni: Segreteria Consorziale - Via Torino, 9 - Colleg[redacted] (TO) - Tel. 011/773.18.78.
IL SEGRETARIO GENERALE G. Sertino — IL PRESIDENTE dott. Ettore Alton

COMUNE DI LEINI'
PROVINCIA DI TORINO
Cap. [redacted] - Tel. 998.13.13
Avviso di [redacted] pub[redacted] 1 posto [redacted] «Puericultrice».
Scadenza presentazione domanda [redacted] del [redacted] dicembre [redacted]
Informazioni [redacted] Ufficio Personale.
Leinì, li 4 novembre 1991.
IL SINDACO [redacted]

[redacted] DI RIVOLI
Il Sindaco rende noto che è indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami:
n. 1 posto nel profilo professionale di Comandante Corpo di Polizia Municipale - 8ª qualifica funzionale.
Titolo di studio: diploma di laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio o Sociologia; oltre 5 anni nella qualifica e profilo professionale immediatamente inferiore al posto di Comandante di P.M. in un Ente Locale.
Scadenza presentazione domande ore 12 del 3/12/1991.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Rivoli.
Rivoli, 4/11/1991.
IL SINDACO Antonino dr. Saitta

ASIAN TRADE srl — **INDONESIA**
Organizzazione Commerciale Italiana operante in
con pluriennale esperienza e con stabile ed efficiente struttura in Giacarta, ricerca e seleziona per conto di Ditte italiane PRODUTTORI «LOCALI» di manufatti vari di largo consumo (abbigliamento, tessile, legno, ecc.) secondo campioni o modelli da inviarci per richiesta d'offerta. La presenza diretta sul mercato garantisce una selezione accurata dei produttori e permette completa assistenza a qualsiasi tipo di transazione comm[redacted] (l[redacted] organizzazione consente di praticare tariffe e commissioni contenute).
Per informazioni: ASIAN TRADE - Tel. 011/282.2777 - Fax 011/282.2878

SERVIZIO [redacted] NAZIONALE REG[redacted]
U.S.S.L. TORINO VI
Avviso di gara a licitazione privata
Oggetto: servizio [redacted] raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali trattati, [redacted] liquidi reflui da attività di laboratorio analisi, dei [redacted] dui [redacted] gabinetti radiologici prodotti presso il presidio ospedaliero G. Bosco ed i presidi extraospedalieri della U.S.S.L. Torino VI.
Importo a base di gara: Lire 830.000.000 + I.V.A.
Proce[redacted] aggiudicazione: art. 58 1° comma, n. 2 lettera a) legge regionale n. 2/1981.
Doma[redacted] partecipazione: come da[redacted] pubblicato sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Pie[redacted] del 13.11.1991 e affisso all'Albo dell'Ente.
La richiesta di invito [redacted] vincola l'Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. [redacted]

ESTRATTO DI BANDO DI GA[redacted]
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6, Torino - bandisce le seguenti licitazioni private [redacted] dell'art. 89 del R.D. [redacted] n. 827:
[redacted] di [redacted] e cat. [redacted]
Importo L. [redacted] + [redacted]
[redacted] trasporto valori ed ispezioni [redacted] suddiviso in n. 2 [redacted]
Termine [redacted] le presentazione [redacted] domande di partecipazione: 21/11/91 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE dr. [redacted]

DHL INTERNATIONAL è leader [redacted] livello mondiale nel servizio **courier express**. Qualità e orientamento al cliente rappresentano la filosofia che ha consentito il [redacted] dell'azienda anche in Italia. Per potenziare la struttura commerciale che gestisce oltre 200.000 clienti, la Società [redacted] ha incaricati di ricercare

GIOVANI

per le zone di: **ALESSANDRIA (E 209 S.)**
ASTI/CUNEO (E 210 S.)
PAVIA/NOVARA (E 214 S.)
[redacted] **(E 211 S.)**

Ci interessa en: [redacted] in contatto [redacted] giovani, eventualmente in possesso di una breve esperienza [redacted] vendita, preferibilmente di servizi, [redacted] anche **NEODIPLOMATI**, purché militesenti, muniti di auto propria e fortemente motivati ad un'attività di tipo commerciale. E' indispensabile la residenza in [redacted].

Si offre l'opportunità di alti guadagni [redacted] di lavorare in un contesto giovane, dinamico e stimolante e con ottime possibilità di sviluppo professionale con un portafoglio di clienti già disponibile.

Il contratto è Enasarco; [redacted] previsto [redacted] plafond iniziale di guadagno garantito per facilitare [redacted] positivo ingresso nella zona operativa [redacted] lavoro, e una mirata attività di formazione.

Se entro 30 giorni non [redacted] data risposta [redacted] si intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la loro candidatura. E' garantita la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [redacted] riferimento di interesse [redacted]:

ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani [redacted]

Gruppo Leader nella grande distribuzione, coerente [redacted] il proprio piano di **espansione** [redacted] **potenziamento** italiano

Auchan

RICERCA: **GEOMETRA O PERITO EDILE**

[redacted] **PROPRIA STRUTTURA TECNICO-EDILE**

SI OFFRE:
- FORTI [redacted]
- [redacted] GIOVANE [redacted] DINAMICO
- POSSIBILITA' [redacted] CONOSCERE REALTA' COMMERCIALI INTERNAZIONALI
- FORMAZIONE APPROFONDITA
- CONCRETE POSSIBILITA' [redacted] CRESCITA PROFESSIONALE
- POSSIBILITA' DI GESTIRE AUTONOMAMENTE IL PROPRIO LAVORO

SI RICHIEDE:
- 30/40 ANNI
- SPIRITO DI INIZIATIVA - AUTONOMIA
- ESPERIENZA NELLA [redacted]
- CONOSCENZE APPROFONDITE: CAPITOLATI TECNICI, PRATICHE AMMINISTR. ED URBANISTICHE
- AUTOREVOLEZZA
- DISPONIBILITA' A BREVI [redacted] SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

[redacted] **nostra équipe scrivendo** [redacted]
AUCHAN ITALIA/Att. Dott. [redacted] Grando
Via Regaldi, 3 - Torino - Tel. 248.09.31 - Citando il rif. O.G. 51

[redacted] Sport e Cultura S.p.A. [redacted] ricerca per il **Territorio Nazionale** ed in particolare per ognuna delle seguenti [redacted].

TORINO - AOSTA - [redacted] - VERCELLI - BIELLA - CUNEO
ASTI - ALESSANDRIA - [redacted] e relative province

Signora/Signorina da inserire nel proprio organico per interessante attività inerente il programma Olimpiadi Barcellona [redacted] ideale è amante [redacted] sport e della natura, dove essere **libera da impegni professionali** e dispone di auto e telefono propri. Verrà assicurata formazione e crescita professionale, assistenza continua, ambiente e retribuzione gratificante, massima serietà.
Per fissare un colloquio telefonare **venerdì 8/11/1991** alla nostra incaricata di zona al **n. 011/85.00.72** oppure **lunedì 11/11/1991** alla Sede di Milano al **n. 02/269.21.200** [redacted] ufficio.

L'ORÉAL Coiffure

[redacted] **QUADRO DI UNA COSTANTE** [redacted]

AGENTI

[redacted] inserire nella propria Divisione distributiva presso acconciatori.
[redacted] **TORINO** [redacted]

Il nostro candidato ideale è un giovane diplomato [redacted] cultura universitaria, [redacted] trentenne, con residenza in zona, fortemente motivato a realizzarsi professionalmente nell'ambito commerciale.
[redacted] candidato prescelto offriamo:
- [redacted] di formazione iniziale di cinque settimane, ad alto contenuto tecnico, commerciale, Marketing e Merchandising;
- formazione ed assistenza continua per [redacted] del responsabile settore;
- incentivi [redacted] raggiungimento di particolari targets;
- condizioni economiche appartenenti alla fascia alta [redacted] mercato con inquadramento Enasarco.

Il candidato sarà inserito in [redacted] struttura modernamente organizzata [redacted] in costante evoluzione, dove la riuscita professionale sarà commisurata ai risultati ottenuti.
La ricerca [redacted] **urgente:** [redacted] interessati [redacted] pregati [redacted] rispondere **per espresso**, inviando [redacted] tagliato curriculum indicando un recapito telefonico diurno [redacted] citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **TG** [redacted]:
SAIPO L'OREAL - Direzione Formazione e Sviluppo [redacted]**re** - [redacted] **Garibaldi, 42 - 10122 Torino**

FORNITURE PER LAVANDERIE INDUSTRIALI E COMUNITA'
L'Azienda è molto affermata nel settore per la qualità dei prodotti e l'elevata componente di servizio. Nell'intento di potenziare la propria struttura c[redacted]ale, ricerca

AGENTE DI VENDITA DI SUCCESSO

per PIEMONTE - LIGURIA
[redacted] Il ideali sono professionisti monomandatari, di età tra i 30/35 anni, abituati a gestire con successo trattative commerciali complesse.
La conoscenza dello specifico mercato di riferimento è considerata senz'altro interessa[redacted], ma [redacted] è data alla qualità delle persone.
Il tr[redacted]nto economico è decisamente in grado di incentivare i migliori professionisti della vendita.
Ai candidati verrà offerta l'esclusiva di area. Sono previsti corsi di formazione qualificanti, a cura dell'Azienda. Nessuna [redacted] zione verrà trasmessa all'Azienda Cliente senza la preventiva autorizzazione degli interessati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche [redacted] busta il riferimento F 1292 S.

fact **C.so di Porta Nuova, 16 20121 Milano Tel. 02/655.21.21**

L'**Azienda** è un Gruppo petrolifero di primaria importanza.

TECNICO RETE (F 1293 S.)

La posizione prevede la supervisione e il [redacted] della costruzione, ristrutturazione [redacted] manutenzione di impianti stradali di distribuzione carburanti per il Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.
Il candidato è un geometra [redacted] età intorno [redacted] anni con significative esperienze di progettazione e di cantiere edile, con conoscenza del [redacted] elettromeccanico e in [redacted] di sicurezza e antinfortunistica. Deve possedere capacità organizzative del lavoro proprio e altrui, disponibilità a brevi ma frequenti trasferte di lavoro.

AMMINISTRATIVO (F 1294 S.)

La posizione alle dirette dipendenze [redacted] Capo Area cura tutti gli aspetti amministrativi dell'area [redacted] Torino.
Il candidato è [redacted] neo diplomato o comunque un giovane interessato ad affrontare ampie problematiche del settore amministrativo-gestionale. Deve possedere dinamicità e autonomia.
Per questa posizione è prevista l'assunzione con contratto di formazione.
Per entrambe [redacted] posizioni è gradita [redacted] della lingua inglese.
[redacted] **sede di lavoro è a nord-est di Torino.**
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [redacted] il riferimento di interesse, a:

fact **C.so di Porta Nuova, 16 20121 Milano Tel. 02/655.2121**

SOCIETA' AMERICANA LEADER
nel settore dei presidi medico chirurgici, in costante crescita a livello mondiale, ci ha incaricato di ricercare per la Filiale italiana:

[redacted] SPECIALIST

per le aree di: TORINO (E167) - MILANO (E168)

La ricerca [redacted] rivolta a giovani laureati in discipline scientifiche, di età possibilmente intorno ai 30 anni, con una buona conoscenza della lingua inglese.
Dovranno preferibilmente aver maturato una significativa esperienza nel settore ospedaliero, nell'informazione medico scientifica, o [redacted] vendita di prodotti tecnici.
Essi promuoveranno i prodotti [redacted] le strutture ospedaliere della zona di loro competenza fornendo altresì la relativa assistenza tecnica.
Dovranno inoltre affiancare, istruire e motivare la rete di agenti e concessionari operando in modo da acquisire i [redacted] relativi agli andamenti di mercato, per proporre eventuali correttivi e opportune iniziative promozionali.
L'inserimento è previsto con il C.C.N. Industria Chimico Farmaceutica.
L'azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi.
[redacted] entro 30 giorni non verrà data risposta la ricerca si intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la [redacted] candidatura.
Inviare dettagliato curriculum indicando [redacted] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:
[redacted] Selezione [redacted] r.l. - 00165 ROMA - [redacted] Gregorio VII, [redacted].

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
[redacted]

1) Siamo la consociata italiana [redacted] un gruppo americano operante [redacted] circa [redacted] Europa.
2) La nostra Azienda è un punto [redacted] timento [redacted] per la qualità dei prodotti.
3) Ha sempre investito sull'attore umano per il successo della propria attività.
4) RICEVERAI: a) un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul campo di battaglia; b) un anticipo di L. 1.000.000 e la liquidazione mensile delle provvigioni; c) provvigioni di sicuro interesse.

[redacted] Si richiede diploma di scuola media superiore, a[redacted] personale [redacted] un'età compresa tra i 25 e i 40 anni

DISPONIAMO DI POSTI [redacted] AGENTE ESCLUSIVO PER [redacted] ZONE [redacted]: **TORINO - IVREA - VERCELLI**

Telefona oggi **venerdì 8/11/**[redacted] **e lunedì 11/11/1991** dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle [redacted] 18,30 al signor **ANGELO** [redacted] **1678/27.094.**

LA TELEFONATA T[redacted] **SOLO UNO SCATTO**

[redacted] ELETTRA S.p.A. - TORINO cerca
AGENTI/CONSULENTI
in zona TORINO - AOSTA - NOVARA - VERCELLI
OFFRE: provvigioni di sicuro interesse - Supporti pubblicitari a livello nazionale e locale - Formazione adeguata - Premi ed incentivi.
[redacted]HIE[redacted]: esperienza di vendita al privato - Età minima 21 anni - Motivati ad operare per obiettivi - Residenza in zona - Disponibilità immediata.
Telefonare al n. 011/674.432 (interno 81) - 0175/85.531 o scrivere a SCUOLA RADIO ELETTRA/Serv. Seven - Via Stellone 5 - 10126 TORINO.

Azienda nel settore elettro-medicale ricerca

VENDITORE-TECNICO-COMMERCIALE

[redacted] richiede cultura medio-superiore, conoscenza inglese, grata esperienza nel settore ospedaliero [redacted] parte [redacted] elettronica. Inquadramento, retribuzioni e premi saranno commisurati alle reali capacità.
Scrivere: Publikompass 6645 - 10100 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE SETTORE DISTRIBUZIONE STRUMENTI MUSICALI, PER ADEGUAMENTO RETE COMMERCIALE
RICERCA AGENTI [redacted] VENDITA
PER ZONE ITALIA SETTENTRIONALE
SCRIVERE A: PUBLIKOMPASS 234 - 10100 TORINO

La Carrozzeria BERTONE S.p.A. [redacted] fine [redacted] consolidare e sviluppare [redacted] strutture delle Società facenti parte al proprio gruppo ricerca:

DISEGNATORI PROGETTISTI
con pluriennale esperienza nello sviluppo di sottogruppi di carrozzeria

DISEGNATORI PARTICOLARISTI
con esperienza almeno triennale di ufficio tecnico di carrozzeria

TECNICI CAD COMPUTERVISION
con conoscenza di disegno [redacted] carrozzeria

L'inquadramento e la retribuzione si attestano sui massimi livelli [redacted] mercato e saranno commisurati alle esperienze maturate ed alla professionalità dei candidati.

Scrivere dettagliato curriculum [redacted] **Publikompass 238 - 10100** [redacted]

IMPRESA COSTRUZIONI
ing. PRUNOTTO s.p.a.

La Società, facente parte del GRUPPO PRUNOTTO ed operante su tutto il territorio nazionale nel settore delle costruzioni civili per committenze pubbliche e private, ricerca, nel quadro delle proprie strategie di sviluppo, personale da inserire nelle seguenti posizioni:

rif. A [redacted]
ingegneri e/o geometri cui affidare la responsabilità della gestione tecnico-economica di una o più [redacted] su [redacted] il territorio nazionale.

rif. B [redacted]
geometri e/o ingegneri cui affidare [redacted] responsabilità [redacted] conduzione di cantieri con attività diretta e di subappalto, su tutto il territorio nazionale.

rif. C TECNICI PREVENTIVISTI E CONTABILIZZATORI
cui affidare la responsabilità [redacted] stesura di computi metrici estimativi, [redacted] predisposizione delle offerte e della contabilità lavori pubblici e privati.
Sede di [redacted]: Grinzane Cavour (CN).

rif. D RESPONSABILE UFFICIO [redacted]
cui affidare il coordinamento e la predisposizione dei documenti [redacted] prequalifica e di partecipazione a gare d'appalto per opere pubbliche.
[redacted] lavoro: Grinzane Cavour (CN).

rif. E [redacted] **APPROVVIGIONAMENTI**
cui affidare la responsabilità di ricerca, di trattativa commerciale e di stipula di contratti con le aziende di fornitori e subappaltatori (tassativa la provenienza dallo stesso settore).
Sede di lavoro: Grinzane Cavour (CN).

Per tutte le posizioni si richiede esperienza almeno quinquennale presso primarie imprese di costruzione.
Le condizioni di inquadramento e di retribuzione saranno commisurate alla professionalità maturata e comunque allineate ai livelli di mercato.
Si garantisce la massima riservatezza. Si prega di inviare per espresso un dettagliato curriculum manoscritto, indicando il riferimento di interesse a: **Ing. Prunotto S.p.A.** - Direzione del Personale - Piana Gallo, 3 - **12060 GRINZANE CAVOUR - ALBA (CN)**

C.I.D.I.U. ricerca

DIRIGENTE SETTORE [redacted] CONTABILE

al quale [redacted] la responsabilità della direzione, coordinamento e sviluppo dell'attività amministrativa, contabile e di [redacted] di gestione dell'ENTE.

Sono requisiti indispensabili
- età [redacted] superiore ai 40 anni, salvo eccezioni di legge;
- Laurea in Economia e Commercio ovvero Laurea [redacted] Giurisprudenza o equipollente accompagnata da Diploma di Ragioniere;
- esperienza almeno quinquennale [redacted] livello inferiore, ma [redacted] necessariamente, in Ente Pubblico;
- spiccata [redacted] all'organizzazione, gestione delle [redacted] umane, relazioni [redacted] ed esterne.

Si offre
- posizione che si colloca [redacted] della struttura dell'ENTE con inquadramento dirigenziale;
- trattamento economico (L. 56.000.000 circa annui [redacted]) e normativo caratterizzati dalle PREROGATIVE del RAPPORTO di PUBBLICO IMPIEGO;
- possibilità di partecipare a qualificate iniziative [redacted] formazione in un ambiente di lavoro orientato allo sviluppo organizzativo.

I candidati interessati ed in possesso dei requisiti sono invitati a presentare domanda all'AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO INTERCO[redacted] DI IGIENE URBANA (C.I.D.I.U.) in via Torino n. 9 a COLLEGNO, entro il [redacted] dicembre [redacted] attenendosi [redacted] precise disposizioni del bando. Per informazioni telefonare all'Ufficio Personale dell'ENTE - tel. 011/773.1678.

IL SEGRETARIO GENERALE E. [redacted] — IL PRESIDENTE [redacted]

[redacted] leader calzature comfort **ricerca**
[redacted] MONOMANDATARIO per il [redacted]
Richiedesi: esperienza di vendita pluriennale; è titolo preferenziale la provenienza dal settore calzaturiero. [redacted]**resi:** incentivante livello provvigionale, interessante minimo garantito, importanti incentivi e premi. L'Azienda dispone già nella zona offerta di un selezionato parco clienti da sviluppare. L'Azienda curerà direttamente [redacted] selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2093 alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22.**

Markas SERVIZI SRL
primaria azienda a carattere nazionale operante nel settore pulizia, sanificazione, ristorazione, servizi ausiliari ecc., nell'ambito [redacted] potenziamento della propria struttura, ricerca:

CAPO APPALTO

che [redacted] responsabile [redacted] cantieri esistenti a **Torino e provincia.**
Telefonare ore ufficio al **0471/284.401** e chiedere dell'ufficio personale.

PROMELIT S.p.A. TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA, per il potenziamento [redacted] di Torino e Provincia, ricerca:

VENDITORI
- automuniti
- diplomati
- militeassolto
- fisso più provvigioni

[redacted] **entro l'11/11/91 al numero 011 561.3951.**

---

ages arti grafiche

CERCA: PRE-MONTATORI E MONTATORI
Veramente esperti, pratici di lavori commerciali ed editoriali, con esperienze di riponatura, colonture piatte ecc.
Inviare dettagliato curriculum a: **Ages Arti Grafiche S.p.A. - C.so Traiano 124 - 10127 Torino**

Kelémata

ricerca per la sede centrale: Caselle Torinese - Tenuta La Carignana

SEGRETARIA DI DIREZIONE (RIF.A)
Si richiede: diploma [redacted] scuola media superiore, padronanza lingue francese-inglese, [redacted] steno-dattilografia, disponibilità a flessibilità di orario, età 25/30 anni.

ADDETTE AMMINISTRAZIONE VENDITE (RIF.B)
Si richiede: diploma di scuola media superiore, attitudine [redacted] lavoro di equipe, buona esperienza in gestione amministrativa.

Inviare curriculum a: Casella Postale 1224/TO indicando il riferimento [redacted] interesse.

Industria Metalmeccanica Piemontese, **Leader nel** [redacted] **settore** nell'ambito del programma di sviluppo commerciale **ricerca:**

[redacted]
[redacted] MANAGER ESTERO

Si richiede:
- esperienza in organizzazione e gestione rete di concessionari/agenti per beni strumentali
- indispensabile conoscenza francese [redacted] inglese e disponibilità a frequenti viaggi.

Inviare curriculum dettagliato a:
Ufficio Personale **MERLO S.p.A.** - via Nazionale n. [redacted] S. Defendente [redacted] Cervasca (CN) - Tel. 0171/85.871.

---

dottor OTTOLENGHI

Industria Farmaceutica leader [redacted]
UN CAPO AREA

Da 1895 ... [redacted] - 10090 TROFARELLO (TO)

La Dun & Bradstreet Kosmos è [redacted] filiale italiana della Dun & Bradstreet, gruppo multinazionale leader mondiale, europeo ed italiano nel settore del BUSINESS INFORMATION, presente nel mondo con marchi prestigiosi [redacted] Nielsen, IMS, Moody's. La Dun [redacted] Kosmos opera [redacted] mercato dei servizi al credito, mantenendo una posizione [redacted] assoluta eccellenza in [redacted] ambiente competitivo, flessibile, dinamico.
La Divisione [redacted] Services (Informazioni Commerciali) della Dun & Bra[redacted] Kosmos, [redacted] di [redacted] potenziamento della propria capillare organizzazione commerciale [redacted] filiali in tutta Italia RICERCA

AGENTI DI VENDITA

In grado [redacted] consolidare la clientela acquisita e soprattutto, di sviluppare [redacted] interessanti potenzialità di [redacted].
[redacted] **E PROVINCIA**

Requisiti richiesti:
- livello culturale medio superiore;
- età compresa tra i 25 e [redacted]5 anni;
- capacità di instaurare efficaci rapporti interpersonali con interlocutori [redacted] livello;
- iniziativa, autonomia, attitudine a lavorare per obiettivi;
- esperienza di qualche [redacted] nell'ambito commerciale, [redacted] non indispensabile, costituirà [redacted] preferenziale;
- automezzo proprio;
- iscrizione CCIAA e caratteristiche idonee ad ottenerla.

Si offrono:
- provvigioni [redacted] alto livello [redacted] mercato e premi al raggiungimento dei targets assegnati;
- corsi di formazione e aggiornamento, e supporto continuo dell'azione di vendita;
- inserimento in un'Azienda da anni leader del mercato italiano [redacted] in ulteriore continuo sviluppo, con reali possibilità di carriera;
- inquadramento Enasarco.

Tutte le domande [redacted] esaminate con la dovuta riservatezza e riceveranno una risposta.

Si prega inviare curriculum vitae dettagliato a:
DUN [redacted] BRADSTREET KOSMOS SPA - Direzione Risorse Umane [redacted] ed Organizzazione - RIF. AF - Casella [redacted] - 20100 MILANO (MI) - Oppure telefonare al n. 02/284.55.418.

IL TERZO MERCATO

Banca S. Paolo Brescia 2970/3000; Bavaria 670; Cassa Risparmio Bologna 42800; Credito Romagnolo 16700/16900; Fincomid 1900; Norditalia pr 250/255; San Geminiano San Prospero 128800; Popolare Sondrio 56900; diritti Banco Marino 100; Fin Galileo 2900; Friuli 1/5/91 13000; Laser Vision 5400/5450; Norditalia 335; Secco ris 1/7 755. WARRANT: Alitalia 32/33; Cofide b 125; Eridania 1520/1535; Galc ris 230/233; Italgas 945/950; Italmobiliare 53500; Laser Vision a 1300/1320; Popolare Milano 82 235; Repubblica 130; Stet ris 2520; Generali 19550/19625.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam n.p.; Bruxelles (Bel-20) 1102,89 (-0,14%); Francoforte (Dax) 1578,40 (+0,27%); Hong Kong (Heng seng) 4184,74 (+0,27%); Londra (Ft-se 100) 2538,00 (+0,15%); Parigi (Cac 40) 1838,57 (+0,14%); Sidney (Generale) 1683,5 (-0,26%); New York (Dow Jones) 3054,11 (+0,52%); Tokyo (Nikkei) 24445,76 (-1,23%); Zurigo (Cr.Suisse) 493,9 (+0,82%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Vista	10,750	11,250
[illegible]	10,250	10,500
T/N	10,250	10,375
S/N	10,500	10,625
1 Settim.	10,500	10,625
2 Settim.	10,625	10,750
1 mese	10,875	11,000
2 mesi	11,250	11,375
3 mesi	11,250	11,500
6 mesi	11,375	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
29-11-91	19	99,452	11,650
31-12-91	50	98,489	11,750
30-01-92	80	97,503	11,350
28-02-92	109	96,708	11,400
31-03-92	141	95,748	11,500
30-04-92	171	94,846	11,550
29-05-92	200	93,975	11,700
30-06-92	232	93,023	11,600
30-07-92	262	92,170	11,650
31-08-92	294	91,253	11,600
30-09-92	324	90,446	11,650
30-10-92	354	89,553	11,600

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del metallo in $ per oncia; in Italia lire - gr. [illegible])

Mercati	07-11-1991	06-11-1991
Londra	357,40	357,40
Zurigo	357,40	357,40
Parigi	355,30	357,40
New York	354,70	354,30
Milano (L/g)	14.116,00	14.099,00
Hong Kong	353,70	354,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	98000 - 106000
Sterlina n.c.	99000 - 107000
Marengo it.	77000 - 85000
Marengo sv.	77000 - 85000
Marengo fr.	77000 - 85000
Marengo b.	78000 - 84000
20 $ oro	400000 - 510000
Krugerrand	435000 - 455000
Argento	158 - 164
Platino (*)	14037 - 14337

(*) Per grammo, lo stesso.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,06	6 mesi	5,09

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente	Bankitalia odierno	Bankitalia precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1229,100	1227,500	1240,00	1240,00	1229,3000	1227,0050	-1,00	-1,90
ECU	1534,550	1533,900	—	—	1534,5250	1533,4000	0,08	0,09
Marco tedesco	750,670	749,700	747,50	747,50	750,6250	749,8000	0,32	0,77
Fiorino olandese	218,540	218,370	218,70	219,70	218,5350	218,2700	0,18	0,18
Sterlina	2187,150	2178,800	2186,00	2186,50	2187,1850	2178,8050	0,50	[illegible]
Franco francese	220,130	220,250	219,80	220,00	220,1050	219,7600	0,20	[illegible]
Franco belga	36,458	36,399	36,25	36,25	36,4395	36,3890	0,20	0,29
Peseta spagnola	11,930	11,916	11,80	11,80	11,9250	11,9150	0,08	0,19
Corona danese	193,460	193,070	193,10	193,00	193,4750	193,1450	0,25	0,25
Lira irlandese	2000,350	2003,700	1975,00	1975,00	2000,3250	2000,6550	0,20	0,09
Dracma	6,697	6,652	6,50	6,50	6,6655	6,6806	-0,52	-0,52
Escudo portoghese	8,727	8,717	8,80	8,80	8,7285	8,7170	0,21	0,21
Dollaro canadese	1094,550	1093,700	1090,00	1090,00	1094,1700	1093,5000	-2,02	-2,09
Yen	9,468	9,450	9,45	9,45	9,4665	9,4495	-1,00	-1,06
Franco svizzero	849,670	848,800	847,50	847,50	849,8000	848,5700	-0,35	-0,25
Scellino austriaco	106,694	106,530	106,00	106,00	106,6825	106,5325	0,23	0,23
[illegible]	191,470	[illegible]	191,00	[illegible]	191,4650	191,1750	0,17	0,17
[illegible]	[illegible]	203,350	[illegible]	204,80	[illegible]	203,3900	0,05	0,05
Marco finlandese	307,100	307,670	309,00	305,00	307,0600	307,3850	-0,32	0,32
Dollaro australiano	953,300	961,500	961,00	971,50	957,9400	961,0500	-1,04	-1,44

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	07-11	06-11
ITALIANI		
Adriatic bond	12556	12608
Adriatic Americ.	10856	10900
Adriatic Europe	10950	11081
Adriatic Far East	10491	10475
Adriatic global	12039	12076
Agos bond	10787	10785
[illegible]	13866	14034
Alp	12433	12439
[illegible]	14587	14662
[illegible]	22179	22284
Arca MM	11936	11929
Arca RR	12587	12576
Arca Te	10799	10769
Arca Verdiana	10886	10886
Arcobaleno	11173	11173
Adria	10893	10891
Aureo	10349	10354
Aureo	12314	11274
Aureo Prev.	12496	12579
Aureo Ren.	[illegible]	12595
Azimut	12479	12433
Azimut glob.	11804	11850
Azimut glob. cresc.	10323	10330
Azimut [illegible]	10780	10787
Azzurro	10993	10960
B N Cashfond	11029	11036
B N Multifondi	10347	10339
B N Rendifondo	11714	11722
B N Sicurvita	12178	12159
Capitalcredit	12253	12246
Capitalfit	14746	14721
Capitalgest	17539	17536
Capitalgest ri.	12182	12185
Capitalgest rend.	12637	12540
Centrale	14822	14846
Cisalp. Money	14505	14597
Corona Capital	[illegible]	12298
Corona Global	12895	12185
Comitalia Money	11227	11225
Comitalia Redd.	15208	15237
Chase M. America	11752	11828
Chase Man. Interc.	11540	11872
Cisalpino Annuario	9572	9572
Cisalpino Bil.	13472	13480
Cisalpino redd.	11806	11806
[illegible]	11971	11987
[illegible]	11266	11254
Coopinvest	10587	10578
Corona Ferrea	11481	11480
[illegible]	11803	11800
[illegible]	11495	[illegible]
Epta Bond	13251	13264
Epta Capital	11841	11837
Epta Money	12520	12571
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta 92	10329	10336
Euro Aldebaran	10477	10426
Euro Andromeda	10817	10807
Euro Antares	14209	14245
Euro Junior	11497	11521
Euro Vega	11234	11239
Euro Cap. Fund	13796	13799
Euromob. Reddito	11793	11795
Euromob. Risk F.	13785	13784
Euromob. Strat. F.	11569	11569
Eurofoney	10580	10572
Europa M.	10718	10721
Fideuram azione	10877	10874
Fideuram moneta	12508	12542
Fondicri Sel	9786	9793
Fiorino	20085	[illegible]
Fondattivo	11789	11775
Fondersel	20995	20980
Fondersel Ind.	9787	9796
[illegible]	10111	10134
Fondersel Int.	10409	10444
Fondersel Serv.	11120	11126
Fondicri Int.	12532	12570
Fondicri I	12718	12778
Fondicri 2	11978	11990
Fondicri 1 [illegible]	12810	12830
Fondicri S I	10266	10401
Fondigest	15744	15743
Fondimpiego 1	12680	12684
Fondinvest 2	17343	17336
Fondinvest 3	10171	10164
Fondo Centrale	16082	16080
Fondo Tyche F.	11419	11420
Fondo Profess.	30643	30691
Fondo Profess. int.	11849	11854
Fondo Profess. red.	12812	12823
Fondo Profess. risp.	10339	10361
Fondo Trading	8775	8760
Genercomit	20216	19960
Genercomit cap.	8445	8433
Genercomit eur.	10885	10892
Genercomit int.	11980	12002
Genercomit nor.	12330	12402
Genercomit rend.	11125	11129
Genercomit r.	11101	11112
Capitalgest	11713	11709
Gepocapital	11032	[illegible]
Geporend	[illegible]	[illegible]
Gesti Fund bilanc.	10704	10719
Gesi Fine Previdenz.	10380	10388
Gestielle bi.	11447	11454
Gestielle monet.	10555	10552
Gestielle liq.	11549	11573
Gestielle mon.	11173	11172
Gestielle A	9629	9618
Gestielle B	9189	9203
Gestielle I	9473	9494
Gestielle M	10886	10889
Gestiras Liquidit.	10957	10965
Gestiras Ser.	16703	16747
Grifofond	14537	14612
[illegible]	10891	10873
Griforeddit	12620	12625
Ilsirend	12783	12789
Imicapital	17667	17717
Imirend	24987	24946
Imi Euro	9787	9807
Imi Europa	10036	10073
Indexgesta	13854	13897
Imi Italy	10893	10940
Investimenti	9789	9830
Investire	10829	[illegible]
[illegible]	9643	9678
Interbancaria Bond	13744	13782
Interbancaria Rend	10189	10141
Interbancaria Azion	11940	11957
Italfondo	10265	10237
Indici Globale	9403	9407
[illegible]	10792	10804
Interbanc.	10351	10339
Interfond. az.	17084	17080
Interfond. rn.	11855	11873
Intermob. Fondo	13083	13070
Intermoney	10537	10548
Investire	11880	11873
Investire az.	11854	11850
Investire int.	10841	10859
Investire obb.	10275	10300
Investire sel.	14383	14372
Lagest az. inter.	10162	10177
Lagest obb.	15093	15076
Libra	20734	20679
Lire più	10271	10273
Lombardo	11483	11480
Mida bil.	12894	12877
Mida obb.	13632	13639
Mega Rend.	11091	11089
Mediolanum	10333	10387
Mida	10583	10577
Mediocapital	16380	16393
Monoprint	12036	12078
Nordcapital	11910	11910
Nordfondo	12525	12539
Nordmix	11004	11024
Orient	11502	11500
Pensionel	13983	[illegible]
Personalfondo mon.	12613	12604
Phenixfund	12244	12324
Phenixfund 2	13115	13101
Phenixfund Top	9892	9848
Prime M. Acc.	11780	11785
Prime M. Em.	11847	11880
Prime M. Pr.	12144	12184
Primeclub	12665	12658
Primegeglobal	20882	20880
Primerend	10679	10683
Primecash bl.	9870	9861
Primecash obbl.	14736	14741
Primeglobal	10468	10464
Primeitaly	10659	10697
Primerend.	10845	10888
Primeverdefonds	14297	14298
[illegible]	10077	10079
Quadrifoglio az.	10176	10149
[illegible]	11865	[illegible]
Quadrifoglio obbl.	12481	12485
Rendifit	20987	20936
Rendicredit	10612	10616
[illegible]	12524	12579
Rendiras	13065	13060
Risp. Italia az.	10850	10853
Risp. Italia bil.	11405	11408
Risp. Italia cor.	11860	11866
Risp. Italia red.	16254	16017
Rolograt	14302	14327
Rolointernational	10650	10760
Salvarac	10638	10629
Sanpaolo H. Ambiente	12216	12222
Sanpaolo H. Finance	12480	12492
Sanpaolo H. Indust.	10638	10671
Sanpaolo H. Intern.	10797	10802
Salvadanaio az.	9808	9827
Salvadanaio bil.	11966	11967
Salvadanaio ob.	12562	12572
Sicurvita	12530	12537
Sogesfit la Città	10871	10879
Sogesfit contante	10870	10886
Sogesfit domani	13656	13655
Spiga d'oro	12540	12530
Triangolo A	11437	11447
Triangolo C	11460	11464
Triangolo S	11407	11456
Venetocapital	10471	10500
Venetocash	10640	10649
Venetorend	12597	12590
Venture time	11047	11009
Verde	11878	11861
Visconteo	11091	11027
Zetabond	11281	11280
Zetastock	10144	10139
Zetaswiss	9587	9541
Fondo Tre cal. az.	3787	3787
Fondo Tre cal. ob.	1885	1885
Jet Duca	15287	15290
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	43487	43447
Fonditalia	95428	95633
Interfund	54417	54430
Int. Sec. Fund	41899	41807
Italfortune cat. a	54831	54839
Italfortune cat. b	13197	13236
Italfortune cat. c	13025	13035
Italfortune cat. d	10049	10079
Italunion	28738	28739
Mediterraneo	43879	43889
Rasfund	37864	37854
Rominvest It. Bonds	134525	134481
Rominvest Short T.	23879	[illegible]
Rominvest Universal	41817	41840
Fondo Tre R	45472	45482

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	Var.
[illegible]	10300	-0,10
Cr. Agr. Bresciano	6050	-0,75
Banca del Friuli	10280	-0,52
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13040	-0,21
[illegible]	18350	7,56
[illegible]	8097	-0,30
Banca Pop. Brescia	7915	0,00
Banca Pop. Crema	37450	0,00
Banca Pop. Cremona	7950	0,00
Banca Pop. d'Emilia	101300	0,00
Banca Pop. Intra	11810	0,34
Banca Pop. Lecco	7880	-1,27
Banca Pop. Lodi	13600	0,22
Banca Pop. Luino e Varese	15406	0,00
Banca Pop. Milano	5025	-0,41
Banca Pop. Sondrio	17970	-0,17
Banca Pop. Novara	14190	-0,01
Terme di Bognanco	450	0,00
Auxiliar	—	—
Baloise Incendio e vita	181000	0,06
Banca Briantea	12700	-0,90
Citibank Italia	4850	-0,45
Banca Prov. Napoli	5930	-0,85
Banco Legnano	2080	-0,41
Banca Ind. Gallaratese	11020	0,43
Banca Prov. Lombarda	3285	-0,31
Banca Prov. Lombarda ex pdx.	—	—
Banca Perugia	—	—
[illegible]	137	-0,72
Creditwest	8050	-0,75
Finance ord.	30650	0,40
Finance priv.	4950	-1,04
Cr. Bergamasco	29000	-0,07
[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	-1,6
Zerowatt	5840	[illegible]
[illegible]	765	-1,29
Ifis priv.	1142	0,87
[illegible]	1780	-0,5
N Edificar	1480	0,00
N Edific. rnc	1315	-0,67
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	6030	6100
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	985	995
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	3300	3300
Borgosesia risp.	n.r.	3300
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	15250	16050
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	n.r.	1875
Carboradio priv.	1780	1750
[illegible]	3050	3050
[illegible]	130	130
[illegible]	150	130

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 07-11-91

Titoli	Mercato
Enel 7% 72/92 II	99,50
Enel 7% 73/93	97
Enel 7% 74/94	[illegible]
Enel 84/92 Ind.	[illegible]
Enel 84/93 Ind. II	104,50
Enel 84/93 Ind. III	113,40
Enel 84/93 Ind. IV	113,40
Enel 85/95 Ind. I	107,25
Enel 85/00 Ind. II	106
Enel 86/00 Ind. III	106
Enel 86/01 Ind.	107,10
Enel 8,50% 85/93 II	97,10
Enel 89/93 G.I.C.	[illegible]
Enel 8,25% 86/93 IV	98,70
Enel 9,25% 87/94	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	104,70
Enel 87/93 Ind. II	[illegible]
Enel 86/94 Ind. I	100,65
Enel 89/94 Ind. II	[illegible]
Enel 86/95 Ind. II	[illegible]
Enel 89/95 Ind. I	[illegible]
Enel 86/97 Ind. II	[illegible]
[illegible]	100,30
[illegible]	[illegible]
Enel 91/98 T.V. CH	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100,50
I.R.I. 87/94 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. III	[illegible]
[illegible]	100,75
I.R.I. 88/97 T.V. II	100,70
I.R.I. 88/98 T.V. II	101,70
CCOP 8% 1975/2005	82,20
CCOP 8% 1976/2000	85,40
CCOP Ind. St. 7% 73/92 IV	99,15
CCOP Ind. St. 7% 73/92 V	97,80
CCOP Ind. St. 7% 73/93 IA	98,30
CCOP Ind. St. 7% 73/93 VI	98,40
CCOP Ind. St. 7% 74/94 VIII	97,30
CCOP Ind. St. 10% 77/89 I	[illegible]
CCOP Ind. St. 10% 78/93	102,80
CCOP Autostr. 8% 88/99 I	97
CCOP Autostr. 7% 70/90	94,45
CCOP FF.SS. 7% 72/92	99,30
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	97,70
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	107,40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	107,70
[illegible]	105,70
AZ. FF.SS. 8,50% 84-89 OPT	93,80
AZ. FF.SS. 86/93 I.L.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/92 T.V.	100,30
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	101,60
AZ. FF.SS. 88/00 T.V.	100,30
Anas 85/00 Ind.	100,70
Efim 86/95 Ind.	100
IMI 7% 74/94 37	[illegible]
IMI 7% 74/94 38	95
IMI 7% 73/93 40	[illegible]
IMI 8% 74/99 41	[illegible]
IMI 8% 74/94 43	[illegible]
IMI 10% 75/93 IL	97,50
IMI 85/92 1000 T.V.	[illegible]
IMI 15% 85/92 2IND	205,40
[illegible]	107,20
[illegible]	[illegible]
IMI 12,50% 85/93	100,90
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
IMI 87/98 T.V.	102,10
[illegible]	100,65
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	97,30
[illegible]	100,30
B. Paolo c.f. 5%	90
B. Paolo c.f. 6%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8% [illegible]	100,50
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8%	100,20
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	82
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CIGA 8% 88/95	96,50
[illegible]	100,10
SPI [illegible]	107,60
[illegible]	[illegible]
Europa Metalli 10% 89/94	104,10
Fertilis 7% 86/93	94,40
Ferrovie? Agricole 7% 86/92	99,30
[illegible] 7% 86/91	n.r.
ITALGAS 10% 90/99 U1	112,50
[illegible]	99,40
[illegible]	[illegible]
[illegible]	93,15
Med. Fe. Insd 7% 86/97	[illegible]
Med. Italcementi 7% 85/95	243,50
[illegible]	[illegible]
Med. Italgas 9% 86/95	114,25
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Med. Metanopoli 7% 87/93	127
[illegible]	98,55
Med. Saipem 8% 87/93	95,90
Med. Snia Fibre 6% 88/95	[illegible]
Med. Snia Tecn. 7% 93	98,90
Med. Unicem 7% 89/96	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible] 6% [illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	101,10
[illegible]	[illegible]
SLOS 7% 87/97	98
Sata SPO 10% 86/93	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Libri B. Rossa 7% 87/92 w	100,60
Olivetti 6,375% 87/94 w	97,60
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/91	n.r.
C.C.T. 1/12/91	100
[illegible]	100,05
C.C.T. 1/2/92	100,05
C.C.T. 18/4/92	100,55
C.C.T. 18/5/92	[illegible]
C.C.T. 20/7/92	100,25
C.C.T. 19/8/92	100,40
C.C.T. 1/11/92	100,60
C.C.T. 1/12/92	100,40
C.C.T. 1/1/93	[illegible]
C.C.T. 1/2/93	[illegible]
[illegible]	100,30
C.C.T. 1/4/93	100,35
C.C.T. 18/6/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	100,40
C.C.T. 17/7/93	100,05
C.C.T. 1/8/93	100,35
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	100,10
C.C.T. 1/11/93	100,30
C.C.T. 20/10/93	100,25
C.C.T. 1/11/93	100,35
C.C.T. 18/11/93	100,40
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/94	100,30
C.C.T. 15/3/94	100,70
C.C.T. 1/4/94	100,35
C.C.T. 1/5/94	100,10
C.C.T. 1/10/94	[illegible]
C.C.T. 1/11/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
[illegible]	100,35
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,05
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	100,65
C.C.T. 1/9/95 em. 90	100,75
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100,70
C.C.T. 1/2/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	100,80
C.C.T. 1/5/96	100,75
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	100,20
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	100,60
C.C.T. 1/2/97	100,05
C.C.T. 1/3/97	100,05
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	100
C.C.T. 1/7/97	[illegible]
C.C.T. 1/8/97	[illegible]
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/10/97	[illegible]
C.T. Ecu 10,50% 22/11/92	[illegible]
C.T. Ecu 9,90% 22/2/93	99,55
C.T. Ecu 8,75% 18/4/93	[illegible]
C.T. Ecu 8% 22/7/93	[illegible]
C.T. Ecu 8,75% 22/11/93	97,70
C.T. Ecu 8,75% 21/2/94	97,10
C.T. Ecu 9,90% 26/5/94	94,30
C.T. Ecu 8,50% 21/3/94	96
[illegible]	97,60
C.T. Ecu 8,50% 23/5/92	98,20
C.T. Ecu 8,75% 25/7/93	98,45
C.T. Ecu 8,75% 25/9/93	95,80
C.T. Ecu 8,65% 26/10/93	[illegible]
C.T. Ecu 8,50% 28/10/93	[illegible]
C.T. Ecu 7,75% 25/3/94	[illegible]
[illegible]	99,40
C.T. Ecu 9,60% 26/7/94	[illegible]
C.T. Ecu 9,95% 30/9/94	[illegible]
[illegible]	94,40
C.T. Ecu 10,70% 22/11/94	100,75
C.T. Ecu 11,15% 24/1/95	[illegible]
[illegible]	105,70
C.T. Ecu 8,75% 20/12/93	[illegible]
C.T. Ecu 9,90% 24/5/96	[illegible]
C.T.S. 18/3/94	[illegible]
[illegible]	97,35
[illegible]	97,50
B.T.P. 11,50% 1/11/91	n.r.
B.T.P. 11,50% 31/12/91	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 9,25% 1/2/92	99,90
B.T.P. 11% 1/2/92	99,85
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,50% 17/2/92	99,90
B.T.P. 8,95% 1/4/92	[illegible]
B.T.P. 11% 1/4/92	99,50
B.T.P. 12,50% 1/4/92	100,05
B.T.P. 12,50% 1/4/93 em. 90	100,05
[illegible]	100,10
B.T.P. 9,15% 1/5/92	99,40
B.T.P. 11% 1/5/92	99,45
B.T.P. 12,50% 1/5/93	100,10
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,15
B.T.P. 9,15% 1/6/92	99,30
B.T.P. 10,50% 1/7/92	99,80
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,70
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,70
B.T.P. 12,50% 1/8/92	100,30
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,45
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,70
B.T.P. 12,50% 1/7/93	100,80
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,35
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,25
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,55
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,60
B.T.P. 12,50% 1/1/93 em. 89	100,55
B.T.P. [illegible] 1/1/93	100,45
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,65
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,40
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/5/94	100,35
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,40
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,35
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/1/97 em. 90	100,05
[illegible]	100,05
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,30
C.T.O. 12,50% 1/4/95	100,45
C.T.O. 12,50% 19/6/95	100,50
C.T.O. 12,50% 19/7/95	100,15
C.T.O. 12,50% 19/9/95	100,50
C.T.O. 12,50% 20/10/95	100,60
[illegible]	100,60
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,60
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,50
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,60
[illegible]	100,60
C.T.O. 12,50% 19/5/96	100,60
[illegible]	100,65

IL [illegible] AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso valore prec.	Minimi 1991	Massimi 1991	Quantità trattate	Ultimo Torino
A Abeille	91100	—	105000	88100	119000	400	
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	+50	7840	5050	9580	3000	
Acq. De Ferrari r.	2250	-70	2300	2120	2800	4000	
Acqua Marcia	213	-6	250	219	349	110000	
Acqua Marcia r.	290	+12	270	180	375	205000	
[illegible]	[illegible]	-130	[illegible]	[illegible]	24000	1000	
[illegible]	[illegible]	-20	[illegible]	9050	12060	500	
Alcatel Cav.	[illegible]	—	5850	4700	6800	3000	
Alcatel Cavi r. nc	[illegible]	-100	2180	2750	4025	3500	
Alleanza	3230	-35	3375	1375	3940	61000	
Alleanza ord. A	[illegible]	-1	760	630	887	47000	
[illegible]	300	—	570	500	800	24000	530
Alleanza risp. n.c.	851	-14	980	804	876	11000	
Aler	10110	+110	14830	9560	13100	1000	10180
Alleanza Ass.	10650	-10	11100	10750	54500	77025	
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	—	10010	8867	14500	81803	
Arno Finanziaria	[illegible]	—	16000			n.r.	
Arno Finanz. r. nc	4000	-1	4300	3800	6150	n.r.	
Arnaldo	4000	-35	4180	3871	4880	8000	
Ausilio	7000	-140	[illegible]	7780	8875	25500	
Ausonia	718	-12	725	704	1200	60000	
Attiv. Immobiliari	3610	+10	3778	3240	4230	10300	3600
Autofiore	[illegible]	-15	1879	1501	2125	8000	
Autofiore risp. nc	[illegible]	-10	1930	1440	1771	8000	
[illegible]	[illegible]	-460	17600	10075	13500	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	16780	16701	1500	18800
Autostrade Mi pr.	[illegible]	+6	[illegible]	690	1130	534000	
Avir Finanziaria	7780	-5	7800	4640	8850	17000	7720
B Bastogi Irbs	[illegible]	—	185	[illegible]	295	258000	157
Banca A. Milanese	[illegible]	+60	12800	11920	[illegible]	n.r.	
B. Comm. It.	[illegible]	-40	4340	3625	4800	353000	4800
B. Chiavari. It. r.p.	3260	-30	3260	3280	4200	224000	3280
Bna priv.	2300	-40	2581	2210	3040	23500	2450
Bna ord.	6300	-60	6700	5400	7850	11000	6400
Bna risp.	1477	+25	1419	1440	1920	65300	1475
B. Mercantile	1053	-7	[illegible]	1000	1530	71000	
Banca Mercantile	7350	—	7150	5020	8080	4000	
Banca Toscana	3670	-70	3800	3520	5450	100000	
B. Ambroveneto o.	3781	-34	4210	3800	5376	141000	3750
B. Ambroveneto r.	2216	-29	2275	2275	3015	209000	2300
Banco di Chiavari	3970	-30	4001	3981	4885	3500	
Banco Napoli r.p. nc	1900	—	1850	1480	2070	5914000	
Banco di Roma	2155	-25	2375	2080	3970	278000	2150
B.co Sardegna risp.	21100	-500	22645	[illegible]	22800	4800	
Banco Lariano	4076	-49	8450	[illegible]	6460	57000	
B.co S. Spirito	2720	-15	2940	2580	3865	53000	
B.co S. Spirito w. A	[illegible]	-5	605	570	810	73400	
[illegible]	[illegible]	-	225	210	250	89000	
[illegible]	11800	-110	11600	11000	14110	14800	
Bassetti	17010	+10	17206	16850	14900	48000	
Bayer	214000	-390	212000	200000	213000	140	
Benetton	10810	-40	10000	[illegible]	[illegible]	60000	10800
Boero-Locati							11700
Bono Rapisarda	6280	-50	6790	5781	7300	500	
Bonifiche Ferrar.	32700	—	32700	31700	40600	[illegible]	
Bonif. Siele ord.	38050	+100	37500	32200	39730	14000	
Bonif. Siele risp.	6000	+60	5940	5[illegible]	9075	1000	
Bonif. Siele r. p. pcv	10870	+70	11100	10[illegible]	14100	1700	
Breda	480	-7	485	[illegible]	480	325000	
Breda [illegible]	140	+1	140	143	187	143000	
Brioschi	821	-28	850	800	1970	[illegible]	
Buton	2118	+80	2180	2000	4900	4800	
C Caffaro ord.	700	+12	855	625	917	58000	
Caffaro risp.	[illegible]	+	800	640	990	n.r.	
Calcestruzzi	18790	-60	18350	17700	21400	5000	
[illegible]	[illegible]	+50	3700	3110	7200	[illegible]	
Calp	[illegible]	+16	4180	3800	4850	21000	
Caltagirone ord.	5110	-40	5230	4060	5500	8000	
Caltagirone risp.	[illegible]	-140	3800	3030	4730	n.r.	
Cantoni	3510	-30	3890	3425	4690	2000	
Ceci	[illegible]	-20	4520	4570	6495	[illegible]	
Cartiere Cieno	[illegible]	-50	3350	[illegible]	5[illegible]	[illegible]	1000
Cartiere C. risp.	3700	—	3600	3395	4140	n.r.	3700
Cem. Ascoli	3080	-40	3845	3[illegible]	4400	11000	
Cem. Sarde Sicil.	745	-2	786	745	1080	83600	
Cem. Rugge ord.	9180	+115	9475	8820	14000	31500	9200
Cem. Rugge priv.	9800	-100	9800	7990	11500	1000	9700
Cem. Rugge risp.	9770	-20	9500	9620	11050	n.r.	9750
Cementir	3450	-30	3531	3140	3780	104000	
Cement. Augusta	3880	+35	3810	2780	3850	23075	3800
Cement. Barletta	10500	-150	10030	9810	12200	4000	
Cem. Barletta r. n.c.	7180	-10	7200	6100	12500	n.r.	
Cement. Merone	6190	-30	6000	5190	7790	4000	
Cement. Merone r.	2595	+5	2472	[illegible]	4740	[illegible]	
Cem. di Sardegna	9800	50	10510	7000	11115	3000	
Cement. Siciliane	10970	-50	10	8100	1[illegible]	4000	
Cemen. A Zanetti	251	-	255	251	235	254000	
Ciga ord.	2010	-25	1981	1461	2413	[illegible]	2000
Cigahotels risp.	1300	-6	1290	1270	2345	[illegible]	1300
Cir ord.	2320	-35	2492	2340	3085	198600	2320
Cir risp.	2505	+8	2510	2105	3700	18500	2500
Cir risp. nc	1140	+6	1130	1115	1780	187500	1110
Cir warrant A	73	—	91	88	140	128000	73
Cir warrant B	60	—	129	85	300	47000	100
[illegible]	2570	-30	2420	2300	3110	13000	2400
Cofide risp.	880	-35	1000	880	1364	176000	1010
[illegible]	115	-11	125	115	300	n.r.	
[illegible]	80	—	98	80	181	15000	
Cogefar ord.	3640	-12	4020	2340	5180	75000	
[illegible]	2140	-30	2601	2190	2807	25000	
Comau	1400	+35	[illegible]	1417	7425	56000	1480
[illegible]	15250	—	15210	14540	18800	1000	15270
[illegible]	2720	+70	2645	2640	4135	11000	
Costa Crociere r. n.c.	1380	-10	1455	[illegible]	1938	[illegible]	
Cr. Varesino ord.	5200	-100	5300	4910	5922	13000	
Cr. Varesino risp.	2800	-10	2805	2790	3445	11000	
Credito Italiano	2200	-32	2310	2170	[illegible]	56000	2250
Credito Ital. risp.	1760	-16	1805	1760	[illegible]	157000	1780
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Credito Fondiario	4855	-40	5215	4885	[illegible]	37000	
Credito Lombardo	2540	—	2570	2540	3580	5000	
Cucirini Cantoni	1400	—	1400	1400	2000	2000	
D Dalmine	400	—	389	333	477	38000	400
Danieli & C.	6850	+100	7310	6550	8640	6000	
Danieli & C. risp.	4305	+80	4516	3884	4330	14000	
[illegible]	[illegible]	—	2570	2500	4405	3000	
Del Favero	2780	—	3100	2730	7475	30000	
E Edison ord.	2300	-9	3820	2144	3748	214000	
[illegible]	[illegible]	—	3000	2162	3085	6500	
Ed. Fabbri priv.	5765	-85	5465	3402	5800	5000	6200
[illegible]	[illegible]	-1	3040	3035	3570	4000	
[illegible]	3230	—	3420	3020	4301	n.r.	
[illegible]	4440	+120	4440	[illegible]	6620	18000	
[illegible]	195	+5	118	84	129	34500	
Eridania	[illegible]	+8	[illegible]	1[illegible]	1590	119000	
Editoriale Augusta	1417	-6	1360	1075	1630	67000	
Edison	46180	-75	47080	38850	55000	15000	
Edison	7475	+25	7250	6500	7740	94000	7470
Edison risp.	5060	+15	5000	4301	5047	[illegible]	5060
[illegible]	5070	—	5085	4300	5600	[illegible]	
[illegible] risp.	2450	-38	2380	2050	2775	[illegible]	
[illegible]	690	-17	690	107	1238	52000	
Europa Metalli w.	25	-1	22	7	108	27000	
F Fiat	2750	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.	
Falck	3800	-140	3895	3250	6240	n.r.	
Falck	6585	-165	[illegible]	5400	[illegible]	71000	
Falck risp.	7010	—	7600	6850	[illegible]	n.r.	
Falck	susp.	—	14000	10807	[illegible]	n.r.	
Ferrovie Tr. Nord	1405	—	1410	1320	1875	n.r.	1405
Ferruzzi Fin.	1735	-15	1800	1755	2450	544000	
Ferruzzi Fin. r. nc	1100	-15	1100	1135	1480	17000	
Fin.	7070	-45	8100	7070	14200	1000	
Fiat ord.	4845	-51	5117	4802	6615	814000	4870
Fiat priv.	3210	-21	3259	3210	4730	384000	3230
Fiat risp.	3520	-21	3600	3525	5130	430000	3530
Fidenza Vetraria	2000	-6	2645	2001	3050	10000	
Fidis	4640	-44	4660	4640	6620	75500	4700
Finagro?	934	-6	1001	934	2425	87000	
Finagro risp. n.c.	539	-8	580	513	1081	31000	
[illegible]	2000	-35	2010	2000	4085	30000	
Fondo priv.	[illegible]	-18	1885	990	1730	10000	
[illegible]	[illegible]	-11	900	840	1501	77500	
Fiscam	[illegible]	+40	4300	4100	5700	3000	
[illegible]	[illegible]	+144	670	530	1029	29000	
[illegible]	[illegible]	+20	721	680	900	3000	
Fin. ord.	n.r.	—	770	632	[illegible]	n.r.	
Fin. risp.	n.r.	—	[illegible]	317	45[illegible]	n.r.	
[illegible]	1[illegible]	—	1800	1800	2255	n.r.	1800
[illegible]	2710	—	[illegible]	2530	4000	[illegible]	2700
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	2153	3000	[illegible]	2150
Fratelli Filippo	[illegible]	-6	4800	4550	10200	3500	
Fondiaria SpA	[illegible]	+65	34250	32800	47000	11000	
[illegible]	[illegible]	+140	[illegible]	[illegible]	[illegible]	450	
Fornara ord.	[illegible]	35	848	800	1250	62000	800
Fornara priv.	820	-21	960	800	1700	n.r.	800
Franco Tosi	[illegible]	-400	25600	25100	[illegible]	4300	
G Gaic	2480	-20	2300	2300	3000	4000	2420
Gaic	1329	-20	1341	1326	1800	14[illegible]	1345
Gaic risp.	1353	-13	1450	[illegible]	1815	2[illegible]	1350
Gemina	1480	-15	1364	1360	1854	420000	
Gemina r. n.c.	1300	-6	1100	1145	1400	185000	
Generali	29710	-270	34400	29740	38600	164850	29800
Gerolimich ord.	95	-	100	91	114	10000	
Gerolimich risp.	97	-	90	90	100	30000	
Gewiss	8400	-10	5650	8470	22000	4400	
[illegible]	3325	-70	3400	3200	3400	7800	
Gilardini priv.	2400	[illegible]	2430	2430	2705	12000	
Gilardini ord.	2215	-30	2354	2350	3700	[illegible]	2430
Gilardini risp.	3145	-25	3150	1910	3231	[illegible]	3100
Gim ord.	4800	-10	5400	4810	7105	7500	4800
Gim risp.	2275	-15	[illegible]	2740	3100	4000	2300
Gottardo Ruffoni	3187	-40	3700	3197	4480	7000	
Grassetto	11800	-34	[illegible]	11070	21470	5500	
I Ifi priv.	12950	-100	12711	11805	17000	113000	13050
Ifil ord.	4800	-43	4[illegible]	4300	8050	47000	4875
Ifil risp.	2900	-2	2[illegible]	2805	3845	100000	2870
Ifil ord. warr.	1137	+7	1[illegible]	1000	1840	11000	1140
Ifil risp. warr.	580	-16	[illegible]	580	1800	62000	640
Imm. Metanopoli	[illegible]	-4	1800	1805	2115	1470000	
Industrie Secco	974	—	855	790	1121	127000	
[illegible]	susp.	—	24000	—	—	n.r.	
[illegible]	20600	-400	20600	20800	47000	1000	20400
[illegible]	2200	[illegible]	2230	1190	3000	1000	2200
[illegible]							16850
Ital	[illegible]	+3	1250	[illegible]	1385	17000	
Italm	[illegible]	—	11100	[illegible]	[illegible]	800	11300
[illegible]	[illegible]	+30	3545	[illegible]	8700	10500	5600
[illegible]	4400	-91	4000	[illegible]	6025	60000	
[illegible]	[illegible]	-150	21000	17550	23700	48000	
Italcementi risp.	[illegible]	-151	11060	9725	11600	55000	
Italgas	3418	+18	3200	2997	3436	285590	3419
Italmobiliare	65400	-710	71520	57100	70050	5300	
[illegible]	44500	-300	45400	32810	51000	1950	
J Jolly Hotels ord.	10520	-10	10050	10020	14050	1500	
Jolly Hotels risp.	10950	+50	10400	10200	24000	n.r.	
K Kernel Italiana	364	-10	444	364	615	104000	
Kernel risp. n.c.	714	-4	730	[illegible]	665	n.r.	
L L'Espresso Spa	10850	-450	35000	14000	37150	1000	
La Fondiaria Ass. Spa	13800	—	13900	13500	19500	6500	
La Fondiaria Ass. w.	1900	+10	1950	1870	2500	30000	
La Previdente	15700	+100	18730	14810	23840	3300	
Latina Ass. ord.	7100	-40	7752	7000	12400	7600	7100
Latina risp.	3820	+4	4100	3270	5351	15000	3880
Linificio ord.	680	—	670	680	1730	4000	
Linificio risp.	580	-21	810	580	1100	4800	
Lloyd [illegible]	[illegible]	+[illegible]	12700	[illegible]	17480	13500	11250
Lloyd risp. nc	[illegible]	+[illegible]	10080	[illegible]	13740	1900	8800
M [illegible]	3050	—	3560	2780	4[illegible]	1000	
Magneti M. ord.	785	-7	810	758	1040	85000	800
Magneti M. risp.	766	-75	765	765	1080	10000	870
Magneti M. w. ord.	22	—	25	22	200	130000	20
Magneti M. w. risp.	25	+1	25	21	185	16000	26
Marzotto	4030	+100	4036	7380	11800	1000	
Marelli	4800	+30	5010	7460	8760	100	
[illegible]	1270	-30	1300	1270	7000	1000	
Marzotto?	2250	-80	2505	2140	3800	11300	
Marzotto	[illegible]	-16	8150	4730	7950	14000	
Marzotto risp.	[illegible]	+80	5411	5270	7085	1000	
Marzotto risp. nc	5200	+100	5150	3[illegible]	5975	n.r.	
Mediobanca	12000	-116	14800	12730	17000	135900	12000
Montedison?	2718	+9	2756	1860	2800	3000	
Merloni risp.	1160	-15	1200	1160	1400	1000	
Milano Ass. ord.	12000	-150	12400	21000	26500	4000	23000
Milano [illegible]	12750	-90	13550	12730	16400	12200	12500
Mirel?	1771	-24	1805	1800	5102	31000	1775
Mondadori	susp.	—	17000	1	1	n.r.	
Mondadori priv.	susp.	—	42000	1	1	n.r.	
Mondadori risp.	6000	+100	6250	5000	17000	1000	
Montefibre ord.	1220	-7	1185	1185	1820	2130000	
Montefibre risp. nc	1400	-25	1500	1400	1778	n.r.	
Montefibre risp. n.c.	879	-19	851	829	1115	737000	
Montedison	720	—	723	610	880	71000	
Montedison risp.	863	-7	849	830	879	10000	
N Necchi	875	+13	800	850	1210	38000	875
Necchi ord.	1260	-17	1010	1203	1660	n.r.	
Necchi risp. nc	1480	-60	1046	1470	2640	n.r.	
Nuovo Pignone	4430	+15	4380	4300	5450	18000	
Nuovo Pignone w.	301	+	286	193	680	63000	
O [illegible]	[illegible]	-43	1450	1700	2852	5000	
Olivetti ord.	[illegible]	-64	3280	2640	4235	435000	3120
Olivetti priv.	[illegible]	-15	2290	2080	2980	2500	2100
[illegible]	[illegible]	+15	2150	2050	2680	23000	2270
[illegible]	110	-4	121	[illegible]	280	117000	114
P Pacchetti	491	-	487	487	541	n.r.	491
Parmalat Fin.	11450	—	11525	10750	13440	24000	
Pat. Fin.	2300	+31	2080	2300	4054	3000	
Pat. f. r. nc p. n.	1225	-10	1297	1220	1801	11000	
Pierrel	1200	+60	1050	1140	1476	14000	
Pirelli ord.	1575	+10	1475	1220	1880	33000	1560
[illegible]	773	+20	710	741	1050	6000	780
[illegible]	12510	—	13000	12080	17100	1400	12510
Pirelli risp.	13410	-380	13700	12416	17450	300	13400
[illegible]	5840	-65	6700	5120	7380	104000	5800
[illegible]	2865	-30	2205	1960	2750	8000	2800
Pirelli SpA	1405	-6	1745	1420	2071	400000	1505
Pirelli spa r. nc	1200	+40	1185	1100	1860	14000	1250
Pirelli SpA warr.	37	-2	44	[illegible]	380	23000	39
[illegible]	5600	+20	5600	5150	7615	2000	
Polifil? ord.	400	-10	437	400	545	5000	400
Polifil? risp.	474	-1	484	450	700	n.r.	475
[illegible]	17000	-40	12500	11750	17245	2200	
Premafin warrant	4200	-100	1050	1101	5950	9800	
R Raggio Sole c.	7381	-6	2500	7343	2440	24000	
Raggio Sole r.	1335	-10	1340	1335	2420	5500	
Ras	18840	-100	17130	15580	21070	3300	19050
Ras risp.	11170	-120	11100	7765	14990	41513	11100
Rat	3290	-22	3640	3260	5121	25000	
[illegible]	8100	[illegible]	7555	6950	9680	7000	
Recordati Risp. nc	4850	—	4500	3680	5700	21500	
Repubblica? ord.	10010	+60	10210	8180	11400	1400	
Rejna risp.	31700	—	31700	[illegible]	34800	n.r.	
Rinascente ord.	7311	-40	7155	4960	7590	[illegible]	7250
Rinascente priv.	3850	-55	4000	3300	4440	27800	4000
Rinascente risp.	4518	—	4815	3381	5100	27000	4400
Risan. Napoli risp.	27000	—	22000	22400	35000	n.r.	27000
Risan. Napoli ord.	65000	—	[illegible]	47300	86000	500	65700
[illegible]	8510	[illegible]	8130	4110	8140	7500	
[illegible]	[illegible]	-10	8410	5800	8270	8800	
S Saes Getters p.	6900	-40	6400	4900	7170	3500	6800
Saffa ord.	7360	-40	7450	6680	8815	10500	7300
Saffa risp. port.	7700	+10	6750	6720	8650	500	7750
Saffa risp. nc	5790	-30	5620	4660	6800	13000	
Saffa warrant	900	-11	952	870	1280	49500	915
[illegible]	7000	-200	6900	7080	11030	6000	
Saffa risp.	11150	—	11250	8000	1[illegible]	n.r.	
Sai ord.	12050	-60	14800	12000	20250	20180	12500
Sai risp.	7000	-100	7000	6500	11100	17300	7000
[illegible]	2301	-9	2380	2300	3780	13000	2300
Saipem risp.	1540	-10	1550	1540	2500	13600	1540
Salgam	1520	-7	1450	1020	2000	54000	
Salgam risp.	1000	-1	1705	1500	3050	n.r.	
[illegible]	1540	-10	1600	1540	2419	14000	
Sasib ord.	7000	+10	7350	6650	8700	70000	7450
Sasib priv.	[illegible]	—	7710	6520	8250	n.r.	7800
Sasib r. nc	5300	-101	6800	4200	8170	10900	5400
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	880	1125	10000	800
Sci	2790	-60	2905	2776	[illegible]	[illegible]	
Serfi	5800	-30	7000	3000	7200	11800	5800
Sifa	1045	-25	1020	1025	1095	20000	1050
[illegible]	1030	-1	1010	1030	1480	[illegible]	
[illegible]	4980	-15	4770	4230	6812	5000	
Sinalo priv.	1070	-20	1210	1173	1790	4000	
Sip ord.	1166	-1	1140	1086	1430	4027000	1295
Sip risp.	1391	-15	1250	1005	1470	840000	1300
Sip ord. warrant	50	-	n.r.	51	80	2530000	50
Sirti	10800	—	10730	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Sme	1000	+10	1060	1000	2130	n.r.	1540
Smi	3000	—	3077	[illegible]	4410	[illegible]	
Snia ord.	[illegible]	-1	491	[illegible]	1250	20000	800
Snia risp.	810	+5	808	[illegible]	1116	[illegible]	
Snia warrant	177	-7	139	165	375	5900	188
Snia Bpd ord.	1110	-30	1100	1110	1800	624000	1110
Snia Bpd risp.	1310	-32	1000	1100	1800	11400	1130
[illegible]	[illegible]	—	900	870	[illegible]	44000	
Sopaf?	690	-10	681	700	1050	21000	
Sorin Tecnopolimeri	3000	-120	4790	3425	5230	n.r.	
Sogefi	3000	-35	2070	2000	3747	6000	3000
Sogefi w.	100	+1	105	101	220	10000	100
Sopaf ord.	3700	—	3350	3080	4110	30000	
[illegible]	2300	[illegible]	2415	1844	2500	18000	
[illegible]	1200	+16	1177	[illegible]	1400	30000	
[illegible]	6400	+50	[illegible]	[illegible]	8725	21000	[illegible]
Stanca? ord.	31700	-100	30400	[illegible]	39450	1500	
Standa risp.	[illegible]	+10	6300	4100	[illegible]	2500	
Stefanel	4410	-1	3000	4150	5640	10200	
Stet ord.	1973	-5	1950	1960	2376	864000	1970
Stet risp.	1791	-4	1800	1560	2140	578000	1779
T Tosi-Assits?							1550
Tecnomasio	3270	—	2580	1800	3240	5000	
Teknecomp?	2845	-15	3170	1375	3560	43000	
Teleco Cavi	11300*	-10	11250	10750	15300	3000	
Terme Acqui r.c.	881	—	[illegible]	[illegible]	930	n.r.	
Telecom?	530	—	900	525	847	11000	530
Telecomp? [illegible]	325	+3	340	[illegible]	650	44000	325
Terme Acqui	2300	+6	2350	825	2736	1000	
Toro ass. ord.	19640	[illegible]	20700	18800	27300	19140	20150
Toro ass. priv.	10700	-70	[illegible]	9607	14420	17800	10800
Toro [illegible]	10000	-40	11300	9700	14420	21700	10000
Tripcovich?	3000	-50	[illegible]	2810	3450	20500	
[illegible]	11000	-40	11550	9800	13725	4000	
[illegible]	4500	-100	3210	4365	[illegible]	4000	
U Unicem	10570	-10	11100	9105	[illegible]	11000	10400
Unicem risp.	7640	+140	7000	6155	[illegible]	30500	7500
Unicem risp. w.	5530	-10	5700	2300	[illegible]	5000	
Unione Manifatture	2420	—	2531	2420	3219	n.r.	
[illegible]	8851*	+11	20700	1640	28179	8000	8800
Unipar ord.	710	-10	700	710	1130	455000	
Unipar risp.	971	—	900	800	1240	n.r.	
Unipol [illegible]	[illegible]	[illegible]	4920	15[illegible]	[illegible]	1700	
Unipol priv.	9450	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
V Valeo	3700	-20	3750	3180	4450	8000	3700
Vetreria Italiana	[illegible]	-3	5375	3460	5800	5000	
Vianini Industria	2500	40	1830	1115	1865	75000	
Vianini Lavori	5005	-30	5430	4665	8250	25000	
[illegible]	8818	—	8800	8870	11700	10000	
Volkswagen	290000	—	290000	244500	380000	340	
W Westinghouse	34150	+500	34400	33010	53000	100	34000
Worthington	1800	-20	1260	1800	2140	n.r.	
Z Zignago	6130	—	6100	5255	7250	3000	
Zucchi	12500	-214	15200	12145	15250	1000	
Zucchi risp. n.c.	7350	-100	9200	8200	9600	1000	

* Minimi e massimi con [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

MURATTI SHOOTOUT

La magica notte del tennis!

Quattro ore di tie-break da 500.000 dollari.

Domenica 10 novembre
FORUM ore 19.00

In diretta su TELE+2 dalle ore 19.00

Lendl • Agassi • Courier • Sampras • Forget • Camporese • Ivanisevic • Stich

OLTRE 3 MILIONI PER IL TORO IN TV

Samp squadra più seguita in tv nel mercoledì di Coppe, Toro con lo share più alto. Per i doriani con Honved ascolto medio di 6.761.000 (share 25,61%); Roma-Tampere 4.784.000 (22,07%), Boavista-Toro (nella foto Lentini) 3.421.000 (26,88%) e Dinamo-Genoa 2.041.000 (14,38%).

A SENNA LE CHIAVI DI SAN PAOLO

SAN PAOLO. Senna è tornato in maniera trionfale nella sua città: è arrivato a bordo del suo aereo privato, scortato per alcuni minuti da caccia dell'aeronautica militare. In auto, scortato da sedici motociclisti della polizia, è andato al municipio dove ha ricevuto le chiavi della città.

OGGI IN TV

10,00	**Wrestling.** Wrestlemania	Tele + 2
11,30	**Hockey ghiaccio.** Varese-Innsbruck, torneo Alpen Liga	Rai Tre
	Calcio. Ginevra, sorteggio coppe	Tele + 2
13,00	**Pugilato.** Rep. Whitaker-Paez, mondiale leggeri	Tele + 2
	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15	**Motori.** Grip, rubrica	Tele + 2
14,45	Eroi, profili di campioni, rep.	Tele + 2
15,00	**Football.** Tennessee-Florida, camp. Ncaa	Tele + 2
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele + 2
15,45	**Tennistavolo.** Italia-Spagna	Rai Tre
17,05	**Basket.** Andiamo a canestro	
17,25	Tele + 2 News	
17,30	**Calcio.** Sint. Oda Mosca-Dinamo Mosca, camp. sovietico	Tele + 2
18,20	**Ippica.** Da Firenze, corsa Tris trotto; Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Rai Tre
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,00	**Calcio.** Dir. Norimberga-Duisburg, anticipo camp. tedesco	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,00	Momenti di sport	Tele + 2
22,30	**Tennis.** Il grande tennis	Tele + 2
0,30	**Calcio,** Camp. sovietico	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì Novembre

Dalle prime convocazioni del nuovo ct per ora mancano anche Baggio e Zenga a causa di infortuni

Via Giannini, Mancini e Schillaci

Vittime illustri nella rivoluzione di Sacchi

Arrigo Sacchi non ha timori di scontentare qualcuno e di illudere altri. Fa capire, attraverso le convocazione-rivoluzione, cosa vuole: giocatori che uniscano qualità, potenza e [illegible]. Che abbiano entusiasmo. E tutti saranno davvero votati alla causa lo controllerà di persona: dagli atteggiamenti, dalle parole, dal comportamento in Nazionale e nelle squadre di società. Chi entra nel nuovo club Italia, che non rinnega quello di Vicini ma lo [illegible] in ruoli chiave, è sotto [illegible].

Fra i deb Baiano, Mauro, Zola, Sergio, Marchegiani e Pari, soprattutto la chiamata degli ultimi due illustra il modo muoversi Sacchi. La chiamata del portiere significa l'attenta valutazione di un giocatore salito senza flessioni e in silenzio, nella scala nazionale dei valori un ruolo delicato. E Fausto Pari, fra tanti compagni di maglia più celebrati, è il vero punto di forza centrocampo della Samp.

Un altro significato profondo ha la convocazione di Carletto Ancelotti già destinato ad entrare nel clan tecnico azzurro, in estate, dopo aver chiuso la carriera nel corrente campionato. Sacchi ha perso tempo: il milanista, tornato nella squadra rossonera per offrire il consueto sostanzioso contributo, entra subito nel gruppo dall'unica porta che al momento è possibile - quella dei giocatori -, dovrà portare nell'ambiente le sue qualità di uomo e l'esperienza del campione.

Sulla prima convocazione (oggi a Coverciano, in vista della partita con la Norvegia di mercoledì 13 a Marassi) già minaccia una contestazione tifosa. Non c'è nessuno della Fiorentina nemmeno Roberto Baggio... Sacchi farà le prime esperienze, mentre il banale, soprattutto sciocco, parlare di formazione. Conta il gruppo, adesso, per individuare il metro di valutazione del commissario tecnico. andrà come base l'undici che vedremo a Genova: si vorrà dare ad Arrigo Sacchi un ragionevole tempo per verificare le prime scelte?

Dell'ultima «collezione» di Vicini, portata a Mosca per il coraggioso ma inutile zero a zero (svanita la qualificazione a Svezia '92), Sacchi ha lasciato a casa Crippa, De Agostini, Giannini, Mancini, Schillaci, Vierchowod e Zenga. Fuori elenco, ieri, anche Roberto Baggio, Schillaci, Bergomi, Donadoni.

Ma non si può parlare di epurazione, i distinguo sono obbligatori. Non fosse altro perché il commissario tecnico ma indicazione importante l'ha già data: non sarà nelle sue abitudini chiamare elementi che [illegible] campionato. Come Baggio, Donadoni e Zenga (il portiere è stato avvertito da Sacchi stesso sui motivi dell'esclusione), tutti sicuramente nella lista azzurra.

Tre cancellature, lista di Vicini, fanno discutere. Quelle sui nomi di Giannini, Mancini e Schillaci. Il centrocampista giallorosso ormai discusso nella stessa Roma dove si impose Di Mauro. Cambio della guardia che prosegue in azzurro. Mancini paga anni di qualità sicure ma concretizzate solo nella Samp, se il togliersi maglia blucerchiata lo di energia e di idee. Schillaci deve trovare nella Juventus un rendimento costante per riavere chances azzurre. E un ruolo più definito, che sta trovando di gara in gara sacrificandosi per la squadra. Sacchi non scorda nessuno, vuole risposte sicure dal campionato.

Al tirar delle somme del primo atto di una rivoluzione con vittime illustri, sono soprattutto le convocazioni Zola e Di Mauro i segni profondi della svolta. Perché il motore della Nazionale. Berti, De Napoli, Eranio, Marocchi (chiamati a Coverciano) sono da tempo nel pentolone del centrocampo nel quale Vicini ha pescato. E il reparto non ha mai convinto appieno, malgrado i cambi di uomini. Arrigo Sacchi adesso anticipa i tempi chiamando due giovani Vicini teneva in caldo. Chi apre un «gioco» ha meno problemi nel cambiare le carte.

Bruno Perucca

SPORTIVERIA

Ieri è stata disputata la partita di calcio più breve del mondo. Telegiornale a Uno Mattina, ore 7, notizie delle Coppe, qualificate Sampdoria, Roma e Genoa, l'annunciatrice: «Il Torino, che ha vinto per 2 a 0 all'andata sul Boavista, deve ancora disputare il ritorno». Ore : «Il Torino si è qualificato grazie allo 0 a 0 con Boavista». E poi allenatori e arbitri impazziscono per velocizzare gioco.

CHI SI E' SALVATO DI ITALIA

PORTIERI: PAGLIUCA, TACCONI, ZENGA

DIFENSORI: BARESI, BERGOMI, DE AGOSTINI, FERRARA, FERRI, MALDINI, VIERCHOWOD

CENTROCAMPISTI: ANCELOTTI, BERTI, DE NAPOLI, GIANNINI, MAROCCHI

ATTACCANTI: BAGGIO, CARNEVALE, DONADONI, MANCINI, SCHILLACI, SERENA, VIALLI

Arrigo Sacchi (qui sopra) a 45 anni ha rilevato Azeglio Vicini alla guida della Nazionale italiana dopo allenato Il Milan per 4 anni

I gli NUOVI

I giocatori esordienti, oltre sardo, saranno Marchegiani, Sergio, Di Mauro, Baiano e Pari

Vale cento milioni la prima volta di Zola

Li pagherà Ferlaino in base ad clausola contrattuale

Costerà cento milioni al Napoli convocazione di Gianfranco Zola, uno dei sei giocatori al debutto assoluto con la Nazionale maggiore. Una clausola del contratto stipulato la società partenopea, prevede infatti questo premio. Una sorta di scommessa con Ferlaino, vinta dal piccolo giocatore nato ad Oliena (Nuoro) il 5 luglio 1966. Zola ha esordito in serie A il 27 agosto 1989 in Ascoli-Napoli (0-1) e ha 47 presenze in A, con 13 gol di cui in questa stagione. Ha giocato anche nella Nuorese e nella Torres. L'erede Maradona è al settimo cielo: «Se sono qui lo devo a tante persone. Non mi illudo di giocare subito, è già tanto far parte del gruppo di Sacchi».

E scopriamo gli altri cinque «deb». Luca Marchegiani, portiere del Torino, che negli ultimi tempi è stato seguito spesso Carmignani, che nella trasferta di coppa Oporto, è nato ad Ancona ha 26 anni. esordito in serie A il 31 dicembre del 1988 nel derby vinto per 1-0 dalla Juventus. Finora ha disputato 55 partite nella massima serie. Prima di approdare al Torino, squadra con cui disputando il quarto campionato, ha giocato tre anni nello Jesi e due nel Brescia. notizia della gli è stata data ieri mattina, poche ore dopo il ritorno dalla fortunata trasferta di Coppa Uefa. Il portiere granata sta attraversando uno splendido momento forma. Anche ad Oporto è stato il grande protagonista della qualificazione del Toro ed ha ricevuto un elogi dalla stampa portoghese, che nei giorni era stata piuttosto dura nei suoi confronti.

Raffaele Sergio gioca terzino nella Lazio. E' nato il 27 agosto 1966 a Cava dei Tirreni ed ha esordito in serie A il 6 bre 1989 (a Lazio-Cremonese (1-1) ed ha collezionato per ora presenze. Prima affermarsi con la squadra romana, ha giocato due anni nella Cavese, due nel Benevento e due nel Mantova. Quest'anno ha avuto un inizio difficile, in quanto la Lazio non voleva più inserirlo nella a disposizione di Zoff. Riconosce: «Sono felice e frastornato, per è una rivincita». Grazie a Fausto Pari, un altro sampdoriano approda alla Nazionale. Il centrocampista Boskov è nato il 15 settembre 1962 a Bellaria. Ha debuttato in serie A il 22 marzo 1981 in Pistoiese-Inter (1-2) e vanta 249 presenze, con 11 gol. Questo è il nono anno con la Sampdoria. Prima giocato nel Bellaria, due anni nell'Inter e due Parma. Era un pupillo proprio di Sacchi oltre dieci anni fa. Al suo attivo anche partite nelle coppe europee.

Mercoledì dopo la vittoriosa gara contro la Honved, si erano diffuse le prime voci sul suo debutto, soltanto ieri mattina ha avuto la certezza di entrare nel gruppo azzurro. Ammette: «Evidentemente Sacchi ha bisogno di giocatori di un certo spessore atletico io, alla mia età, corro un matto». Del lungo feeling con Sacchi ricorda il periodo di Bellaria («anche allora era un martello») ed è raggiante: «Ci siamo rincorsi per tredici anni, ora ci ritroviamo in Nazionale proprio Genova, la città che mi ha dato i maggiori successi».

Fabrizio Di Mauro, centrocampista, nato il giugno 1965 a Roma. L'esordio in serie A risale al 20 settembre 1987 in Verona-Avellino (4-1) vanta 69 presenze nella massima serie con 2 gol. Ha giocato nell'Arezzo e nell'Avellino. Non sembra sorpreso: l'aspettavo dopo tutto quello che è stato scritto in questi giorni. Credo di aver meritato questo riconoscimento».

I tre gol segnati domenica al Bari hanno spianato la strada a Francesco Baiano, nato a Napoli il 24 febbraio 1968, che ha esordito il 15 dicembre 1985 in Sampdoria-Napoli (2-0) e ha collezionato 40 presenze gol di cui 6 nell'attuale stagione. Nella scorsa stagione ha vinto il titolo di capocannoniere della B con 22 gol. Ha giocato anche nel Napoli, nell'Empoli, nel Parma e nell'Avellino. Ammette: «In questo periodo mi va tutto bene e sto raccogliendo il frutto di anni di sacrifici. Sapere che il et conta anche di me per ricostuire la squadra mi stimola e mi preoccupa al tempo stesso per le grosse responsabilità che mi attendono». [r. s.]

Si ritira la Pirelli, verso una svolta tecnica nel mondo dei Gran Premi

In F1 gomme uguali per tutti

Intanto il «vecchio» Rosberg si offre alla Ferrari

La Pirelli lascia la Formula 1. Una decisione clamorosa impreviste, quella della Casa italiana che proprio nelle scorse settimane aveva intavolato trattative con alcune squadre che già forniva e con altre, per trovare buon assetto nel '92. Ieri pomeriggio, invece, comunicato che non lascia dubbi: fuori dal mondo dei Grand Prix, mantenimento degli impegni nei rally (dove collabora soprattutto Toyota e Ford) e in alcune competizioni nazionali.

I motivi di questa rinuncia sono esposti chiaramente: riduzione dei costi a fronte di una crisi mondiale generalizzata dei produttori pneumatici e in vista di ristrutturazione dell'azienda. C'è l'intenzione di dedicare tutte le risorse umane e finanziarie al rafforzamento delle attività industriali tradizionali.

La Pirelli era stata in F1 dal '50 al '57 ottenendo grandi risultati ed rientrata dall'81 all'86. Due di stop e ritorno nell'88. In queste ultime stagioni non potuto agganciare i top-teams, tutti saldamente legati all'americana Goodyear. L'uscita della marca lascia al momento senza gomme quattro squadre: Ballarè, Tyrrell, Brabham e Benetton. facile prevedere che il prossimo anno in regime di monopolio la Goodyear non dovrebbe avere difficoltà ad accontentare tutti, più che il ro delle vetture iscritte campionato dovrebbe diminuire qualche unità.

E' difficile che qualche altra voglia o possa subito inserirsi al posto della Pirelli. Il ruolo predominante del colosso americano sconsiglia chiunque avvicinarsi: non potendo fornire squadre McLaren e Williams, le possibilità di cesso sono molto limitate.

L'abbandono della Pirelli toglie a uno sport basato anche sulla ricerca tecnologica come la F1, un po' di pepe e qualche possibilità di sorpresa in alcuni circuiti. Ma non si può nascondere che ci sono anche aspetti positivi nel ritorno alla «monogomma», almeno a livello di costi. Meno test privati, riduzione del numero di coperture da usare e forse anche scomparsa dei pneumatici da qualificazione con i quali percorre normalmente solo giro di pista. Quindi spettacolo più serrato nelle prove cronometrate con diversi tentativi per ogni pilota.

Normalmente in un Gran Premio le due concorrenti, Pirelli e Goodyear, a disposizione circa 4000 pneumatici. Considerando un costo «politi» di oltre 1000 per gomma (ricerca, trasporti, materiali speciali, personale addetto: probabilmente il valore è ancora superiore) si trattava di un onere di oltre 5 miliardi a gara. Una somma enorme che ora potrà diminuire.

Intanto, per quanto riguarda la Ferrari e la ricerca dell'erede di Prost, ieri c'è stata a Maranello una visita dell'ex campione del mondo Keke Rosberg (che corre con la Peugeot nel campionato prototipi). Si è parlato di interessi commerciali, pare che il finlandese si sia offerto per guidare la '92. Sembra con poco successo. Oggi visita dell'ex Carlos Reutemann. Ma l'attuale governatore dello stato argentino di Santa Fé non ha più ambizioni da pilota.

Cristiano Chiavegato

Il portiere del Torino ha vissuto a Oporto la sua grande notte di gloria e di pericolo

Marchegiani ha bloccato la paura

In rialzo le quotazioni di Mondonico dopo la bella prova
Benedetti fermo per un mese, ma ritorna Casagrande

TORINO. Marlon Brandao è un mito da cinefili che rimarrà nella storia del Torino come il simbolo di una provocazione fallita. E che segnerà il futuro prossimo dei granata. Il pareggio contro il Boavista ha dato infatti una svolta alle situazioni che si stavano incancrenendo. Borsano giovedì ha fissato un appuntamento con Mondonico per discutere del rinnovo del contratto: il presidente ha come la squadra ha retto alle pressioni di un ambiente esasperato nel nome di Marlon; dopo lo scontro con Marchegiani a Torino, gli è sfuggita la sagacia con cui il «Mondo» ha impostato il doppio confronto con i portoghesi che hanno eliminato l'Inter. La conferma del tecnico riprende quota, sempre che il campionato non riapra lo spazio alle polemiche interne. Il derby, che il Toro affronterà senza Scifo e Benedetti (fermo un mese per la distorsione al ginocchio riportata l'altra sera) ma con Casagrande e Policano, sarà un altro elemento di valutazione.

L'impresa di Oporto resta tuttavia come la consacrazione di Marchegiani, a poche ore dalla sua prima convocazione in Nazionale. Ha era vaneggiato di vendette, di assassini, di morte. Minacce gonfie di un rancore assurdo. Portoghesi, brava gente. Lo si può dire adesso che è passata la paura. Ma finché i tifosi del Boavista non sono sfollati, scambiando sciarpe e distintivi sotto il pullman del Torino, la sensazione della possibile tragedia ha aleggiato sullo stadio do Bessa. «A Roma o a Bergamo ci sarebbe successo di peggio. Qui si fermano alle parole» sottolineava Bruno, sulla strada del ritorno. Parole a accendini. Marchegiani poteva aprire una tabaccheria con quelli che gli sono piovuti intorno all'inizio del secondo tempo. Lui, il colpevole, l'«assassino» negli striscioni della curva. «Mi aveva un po' impressionato l'accoglienza di martedì sera, quando siamo andati all'aeroporto - racconta il portiere -. Un tizio, che non sapeva neppure pronunciare il mio nome, urlava che sarei morto durante la partita. E un altro, con un giubbotto da cowboy, batteva i pugni contro la rete come se fossi mentre cercavo di spiegare come non fossi colpevole dell'incidente di Brandao. Capivo quanto fosse assurdo e impossibile, però un portiere non è come uno che corre: noi stiamo fermi vicino al pubblico e ascoltiamo tutto». Il portiere solo di fronte ad un avversario o a un insulto. La bravura di Marchegiani è di essersene fatta una ragione. «Cercavano di colpire perché ero psicologicamente il più attaccabile. Ho resistito. E in fondo non è successo nulla di grave. Negli stadi italiani piove di peggio».

A 25 anni il ragazzo dall'aria di studente fuori sede ha superato la «maturità». E pazienza delle superstizioni di tutti i portieri. «Non vesto mai i calzettoni neri - racconta -, che sono quelli della divisa del Torino. Portano sfortuna. A Oporto ho dovuto mettere la calzamaglia perché l'arbitro mi ha che indossassi quelli bianchi». La sicurezza non è soltanto nella coperta di Linus. Ha il vero prodigio è nella crescita di Marchegiani negli ultimi anni. Dopo la promozione del Toro in serie A, per sostituirlo Preud'homme, il nazionale belga. Non c'era da fidarsi del suo ex tardi come portiere. Oggi è arrivato in Nazionale. «Non sono sorpreso per due ragioni: la prima è che mia è normale che si punti in alto; la seconda è che ci si sorprende se si avvera una cosa che si è sognata a lungo mentre io cerco di sognare poco. Mi piace affrontare le cose quando avvengono». Dice di aver subito, tutti quelli della sua generazione, il fascino di Zoff. «Tra quelli in attività mi sono vicino a Galli, che rende semplici le cose difficili. Al Milan lo criticavano. Invece è tra i portieri dal rendimento più sicuro».

Marco Ansaldo

TUTTE LE SQUADRE AMMESSE IN CAMPO IN EUROPA

	COPPA CAMPIONI	COPPA COPPE	COPPA UEFA
SPAGNA	Barcellona	Atletico Madrid	Real Madrid, Osasuna
ITALIA		Roma	, Genoa
BELGIO		Bruges	Gand
URSS	Dinamo Kiev		Dinamo Mosca
GRECIA	Panathinaikos		Atzeo
OLANDA		Feyenoord	
GERMANIA		Werder Brema	
TURCHIA		Galatasaray	
CECOSLOV.			Sigma Olomouc
PORTOGALLO			
INGHILTERRA		Tottenham	Liverpool
JUGOSLAVIA	Stella Rossa		
FRANCIA		Monaco	
DANIMARCA			BK 1903
SVIZZERA			
AUSTRIA			
ROMANIA			Bucarest

Marchegiani: «Non sono sorpreso dalla convocazione, a 25 è giusto che i sogni si avverino»

SORTEGGIO CON POCA GERMANIA

Si spengono le stelle del calcio europeo alle prime difficoltà nelle Coppe: crolla l'impero tedesco rimasto in lizza due squadre, il Werder Brema e l'Amburgo. E pensare che il Bayern si era affidato a Beckenbauer e Rummenigge, due miti del club, per realizzare il miracolo a il 6-2 dell'andata ad opera dei danesi del BK 1903 era troppo pesante. Escono anche Marsiglia e Manchester United, già protagoniste della stagione; anzi gli inglesi avevano vinto la Coppa delle Coppe. Un destino quasi analogo all'Inter, anche se i nerazzurri sono rimasti in gara appena 180'. Soltanto la Stella Rossa, fra le detentrici, è rimasta in gara.

Diventa difficile valutare quale fra queste eliminazioni, presa quella dell'Arsenal è opera del Benfica (anche qui ha prevalso il 3-1 dell'andata parte dei portoghesi) sia la più clamorosa. Perché a tutte queste dobbiamo aggiungere, sempre in Coppa dei Campioni, il categorico a spese del Psv Eindhoven, già vincitore del titolo nell'86. Peraltro l'ex squadra di Gullit è uscita ad opera dell'Anderlecht, che è pur sempre parte del Gotha europeo.

Insomma, con l'Olympique Marsiglia che ha trovato un ostacolo inaspettato nei praghesi dello Sparta capaci di ribaltare il 3-2 dell'andata. L'Inter è in buona compagnia nel dei pianti.

Oggi a Ginevra si guarderanno in faccia i nuovi protagonisti dei tre tornei: molti abitudinari, moltissimi A cominciare dalla Sampdoria (ovviamente a livello di Coppa dei Campioni) per finire al Torino che assimilando bene queste esperienze ad alto livello. Genoa e Roma hanno fatto passi da gigante dimenticando subito le disavventure del campionato.

Le quattro società italiane si crogioleranno al sole della popolarità: le loro quotazioni in rialzo, l'avventura comincia ad essere emozionante. Per la Sampdoria si prospetta la novità della Coppa dei Campioni col girone all'italiana: niente sosta invernale, dunque, ma due gironi di quattro squadre con partite d'andata e ritorno. Si comincia il 27 novembre, in concomitanza con la Coppa Uefa (riposa dunque soltanto la Roma) si proseguirà l'11 dicembre, il 4 e il zo, l'1 e il 15 aprile. E' facile capire perché l'Uefa abbia imposto questa novità: significa altri incassi, nuovi motivi d'interesse (e percentuali sulle riprese tv).

Le 7 potenziali avversarie della Sampdoria tutte temibili: da schivare il Benfica che il Barcellona ma scherzano e Anderlecht e Sparta Praga. Anche per Torino e Genoa c'è l'imbarazzo della scelta: dal Real Madrid all'Ajax, dal Liverpool all'Amburgo. L'ideale sarebbero gli svizzeri del Neuchâtel o i turchi del Trabzonspor.

Giorgio

CALCIOMERCATO

Lo slavo a Genova

Jarni arriva ma l'affare viene rinviato

GENOVA. Alla Fiera dell'Est in sfacelo la Sampdoria si aggiudica la qualificazione in Coppa Campioni e dà una sbirciatina alla bancarella delle svendite, senza, per ora, acquistare nulla. L'occasione da intenditore è rappresentata da Robert Jarni, terzino sinistro dell'Hajduk Spalato. Il giocatore croato ieri mattina è piombato a Genova. Doveva essere un blitz segreto, ma insieme al procuratore e a due dirigenti dell'Hajduk è stato intercettato mentre, a Rogliasco, Boskov sbraitava contro chi «vuol distruggere la Samp propagandando notizie false che turbano l'ambiente». Dopo la sfuriata in perfetta, ma comprensibile malafede, Boskov se n'è andato a pranzo con il pupillo.

Ma l'affare, per ora, si perché l'Hajduk ha sparato una cifra spropositata (7 miliardi) giocando al rialzo e la Samp non ha alcuna intenzione di «tagliare» Katanec per far posto al nuovo venuto. L'interessamento potrebbe essere per la stagione prossima. Jarni e i rappresentanti, però, vogliono chiudere subito la trattativa e si riprovano a Ginevra, in occasione del sorteggio Uefa, dove incontreranno il presidente Mantovani. Una soluzione potrebbe essere l'acquisto del giocatore da parte della Samp che girerebbe in prestito al Bari fino al termine della stagione. Jarni interessa anche al Verona. **[r. cer.]**

MERCATO

Reggiana verso Soda

Ora Ravanelli è più vicino alla Juventus

Ravanelli cina sempre di più alla Juventus. La Reggiana, infatti, senza confermare la decisione di cederlo, si sta dando da fare per trovare il sostituto e ha concentrato l'attenzione sul bresce Soda, che promesso dalla sua società Cosenza nella trattativa per Marulla, ma che ha già rifiutato il trasferimento in Calabria.

Ieri è scoppiato il Breda, il centrocampista che l'Udinese ha avuto in prestito dalla Sampdoria e che il direttore sportivo bianconero aveva deciso di dirottare, sempre in prestito, alla Casertana. Quando tutto sembrava fatto, mancava solo la firma giocatore, questi, d'accordo con il presidente della stessa Udinese, ha preferito andare a Messina, la squadra dove ha giocato lo scorso anno, e già nel pomeriggio si è allenato con i nuovi compagni. Casertana, sentendosi presa in giro, ha denunciato il fatto all'Ufficio indagini della federcalcio. Un altro rifiuto l'ha opposto l'avellinese Mannari, ex grande promessa del Milan, che vuole scendere in C al Siena.

In B è finito centrocampista Barollo, 21 anni, dell'Inter. L'ha voluto il Lecce, in prestito, per sostituire Conte. L'Inter, che ha anche definito il passaggio Malgioglio all'Atalanta, sta cercando una collocazione per Angelo Orlando. **[n. sor.]**

JUVENTUS

Troppo rumore attorno alla squadra, il tecnico cerca di far tornare la serenità

Trap minaccia il silenzio stampa

Baggio e Totò non si sentono bocciati da Sacchi

TORINO. Individuate nella moglie di Tacconi la «spia» che avrebbe rivelato i retroscena del litigio tra Schillaci e Baggio, la speranza è che scenda il sipario su una farsa che non ha divertito nessuno. Primo fra tutti Trapattoni, che ieri pomeriggio ha tenuto la squadra a rapporto per venti minuti nello spogliatoio. Era furibondo con il mondo intero, il Trap, al punto da minacciare provvedimenti impopolari: «Per colpa di qualcuno, qui potrebbero andarci di mezzo tutti. Se attorno alla squadra si ristabilirà un clima più sereno, il silenzio stampa. L'hanno fatto l'Inter e la Sampdoria, non vedo perché non possiamo farlo noi. Spero comunque che non si debba ricorrere a tanto».

Punto e a capo. Trapattoni ha ritrovato il self control e si è dedicato all'argomento del giorno: le convocazioni di Sacchi. Con il nuovo ct azzurro ha parlato nei giorni scorsi, senza raccomandargli nessuno dei suoi. Questione di stile. Neppure Carrera, che il tecnico bianconero considera uno dei difensori migliori in circolazione. Trapattoni non può non prendere atto che in Nazionale c'è sempre Juve. Spiega: «Dopo il mundial spagnolo c'è stata un'inevitabile rotazione. Anche questa volta sarà una squadra-mosaico con una logica ben precisa. Per noi si tratta di una bocciatura, ma di uno stimolo per cercare di riproporci sui livelli degli passati. Le prospettive sono buone. Quanto a Carrera, capisco Sacchi. Massimo ha anni ed il ct deve costruire squadra che duri nel tempo».

Al collega dedica parole cortesi: «Sacchi ha idee chiarissime, so come la pensa. Non credo che voglia escludere del vecchio gruppo, neppure Schillaci. Totò queste volta non sarà, ma so che Sacchi non ha preclusioni per nessuno, nemmeno per il nostro attaccante». E Schillaci, se ci è rimasto male, lo fa capire. Del resto dopo la trasferta di Budapest era stato il primo a chiamarsi fuori dalla Nazionale. Oggi dovrebbe essere meno sorpreso di tutti: «Sacchi deve lavorare con tranquillità. Non credo che siano porte chiuse, siamo ancora tanti in corsa per una maglia. Gioco bene, sono tranquillo. C'è pochissima Juve tra i ventidue, ma i tempi cambiano, i giocatori anche. Diciamo che ci sarà più gusto a rientrare».

Altro illustre bocciato, Baggio. Ma il centrocampista ha la valida di un infortunio alla caviglia che gli per neppure di giocare nella Juventus. E' realista, rassegnato: «Ho saltato tre delle ultime quattro partite, ma mi escluso. Sacchi ha idee chiare, credo che questo gruppo sia destinato a cambiare ancora. Gli auguro buona fortuna. Ne ha bisogno, perché ha poco tempo per raccogliere buoni risultati. Non gli mando messaggi, lui i suggerimenti li riceve solo dal campo».

Soltanto Casiraghi e Marocchi riusciti ad evitare lo sfratto dal clan Italia. L'attaccante, che nega di attraversare un momento poco felice, è prudente: «E' soltanto la prima convocazione, vedremo in seguito quali saranno i veri orientamenti di Sacchi. Mi sembra che sia una maggior disponibilità a prendere in considerazione tutti coloro che meritano di giocare. Lo dimostra l'attenzione dedicata al Foggia». E Marocchi guarda avanti senza dimenticare il passato: «Grazie Sacchi, ma non posso dimenticare Vicini. Per me è una sorpresa, perché pensavo di essere fuori giro. Non mi pare ci sia stata rivoluzione, il ct ha composto un cocktail che mi auguro piaccia anche a Materrese. La necessità di vincere e dare spettacolo c'era anche con Vicini. Adesso vedremo cosa farà Sacchi per far tornare i conti».

Intanto Trapattoni pensa già al derby. Le possibilità che possa giocare anche Reuter in numero, anche il tedesco si allena ancora da solo.

Fabio Vergnano

MILAN 5-3

Serena, primi gol a Zurigo

ZURIGO. Festival di gol per il Milan in Svizzera. Amichevole di lusso per i resti dei rossoneri che si imposti per 5-3 davanti a mila spettatori. Numerosi i tifosi italiani che hanno festeggiato la bella prestazione dei rossoneri anche da parte del Milan c'è stata qualche distrazione di troppo in difesa.

Serena ha segnato i suoi primi gol con la maglia Milan: anzi, ha offerto doppietta come ha fatto Massaro. Le marcature sono state completate da Rijkaard. Insomma, un Milan soddisfacente considerate le assenze dei nazionali e che ha onorato, in fase offensiva, il suo ruolo di primatista del campionato italiano. L'avversario si è battuto con impegno come dimostrano le tre reti messe alle spalle di Rossi. Probabilmente il Milan ha sottovalutato i zurighesi. Al termine applausi per tutti soprattutto Milan di Capello che conferma la ritrovata in attacco. **[g. gand.]**

Uno vi pensa sempre.

E quest'anno ha trovato due modi molto convincenti per dimostrarvelo. Ecco il primo. Fino al 25 dicembre, Uno vi offre una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che, se volete, potrete spendere acquistando un radiolettore CD Philips DC980 della Linea Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. Tutto questo vi suona bene ma non corrisponde ancora alla vostra soluzione ideale? Uno ha pronta l'alternativa: insieme a IVA messa in strada, versate in contanti solo una minima cifra.

FINO AL 25 DICEMBRE
UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE
PARI AL COSTO DI UN'AUTORADIO PHILIPS CON LETTORE CD

Per i restanti 8.000.000 potete scegliere un pagamento rateale in 12 mesi a interessi zero, oppure da 18 a 48 mesi un tasso di interesse fisso del 6%.

Significa un risparmio decisamente interessante. Significa che Uno sta pensando a voi.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre in base al prezzo in vigore al momento dell'acquisto.

È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat
FIAT

«Match difficile non impossibile il rivale mi lascia una speranza»

Francesco Damiani, a destra [illegible] l'inseparabile amico e collega Stecca, affronta senza illusioni ma anche [illegible] timore l'avventura mondiale con il campione Holyfield (nella foto a fianco)

La Wba ieri ha ufficializzato il Mondiale: il 23 ad Atlanta lo aspetta Holyfield

Damiani, un pugno di sogni

«E' l'avventura più bella della mia vita»

SERRAVALLE DI S. MARINO
DAL NOSTRO INVIATO

Damiani contro Holyfield. La storia comincia nella confusio- [illegible] dei sì o dei no alla nobiltà mondiale [illegible] combattimento e va risolvendosi nel modo che Damiani s'augurava. Ieri la Wba ha inserito al nono posto della sua classifica il nome [illegible] pugile italiano e questo è l'atteso riconoscimento ufficiale della sfida. Tentenna ancora l'Ibf, prima favorevole poi sfavorevole e adesso, dopo [illegible] decisione della Wba, di [illegible]nova sulla via [illegible]. Gli enti pugilistici folleggiano, le opinioni intorno al ring sono, [illegible] le donna nel Rigoletto, mobili qual piuma al vento.

Intanto, Francesco Damiani continua ad allenarsi e a sgobbare. Sgobba perché questo è [illegible] combattimento della sua vita, perché il [illegible] novembre ad Atlanta c'è un traguardo fantasticato e sognato: mica scherzi, c'è [illegible] vetta di una carriera.

Sono le ora 7,30 e Francesco Damiani corre sulla spiaggia di Rimini. Gli [illegible] accanto Maurizio Stecca che [illegible] l'abbandona un momento, il gigante e il topolino. Sono le 9,30 e Damiani mangia quattro uova al tegamino, un piatto di spaghetti che [illegible] una porzione per tre, una bistecca che sfamerebbe [illegible] famiglia. Poi una passeggiata, caracollando mollemente davanti alle vetrine del centro, le punte delle scarpe all'infuori, [illegible] schiena ingobbita, Stecca tenuto per [illegible], come un inseparabile portafortuna.

E sono le ore 11 - dice Damiani prendendo la parola, perché lui si diverte più a parlare che ad ascoltare - e mi metto a letto, ci rimango fino [illegible] 15, mi alzo ed eccomi qui in palestra. In piena forma. Non sono mai stato bene come in questi giorni. Vado caricatissimo [illegible] l'avventura.

L'avventura [illegible] finisce?

Finisce ottimamente perché io non ho nulla da perdere e anche se le prendo ho vinto lo stesso, ho raggiunto un grande obiettivo [illegible] Ma è vero [illegible] le prendo? Chi lo [illegible]. Mi concedo una probabilità, [illegible] incoraggio. Se mi avessero detto: caro Francesco, adesso vai in America e incontri Tyson, avrei risposto siete matti, mica voglio finire [illegible] cimitero. Ma Holyfied [illegible] avvicinabile, Holyfied non [illegible] fa tremare. E' un tipo che boxa e che [illegible] fa boxare. Non è un fabbro, [illegible] tecnico. Non credo che ad Atlanta ci [illegible] bisogno di un supplemento di ambulanza.

Lei si augura una bella sconfitta.

Io mi auguro di piacere. Contro Mercer presi un cazzottone, però sono piaciuto. Gli americani sanno apprezzare, agli americani [illegible] piaccio e m'interessa mantenere il rapporto di piacevolezza.

Parla come un ragazzino che ha davanti a sé ancora [illegible] lunghissima strada.

L'unica cosa che mi addolora è [illegible] avere trentatré anni, di essere arrivato a questo match a trentatré anni. Ma potevo non arrivarci mai, ed ora peggio. E' un'occasione da mozzare il fiato, non potevo voltarle la spalle. Qualcuno pensa che sia un'inutile sfida, con un verdetto segnato. C'è chi mi vede in barella. Sciocchezze. Il match è difficile, [illegible] è impossibile: Holyfied è bravissimo, [illegible] non un mostro.

E poi lei guadagnerà un miliardo.

Cosa? Quanto guadagnerò?

Ottocento milioni.

Questa è buona. Torniamo sulla terra. Guadagnerò abbastanza e conserverò i connotati che ho adesso. [illegible] un Adone.

E' consolante sentirla [illegible] allegro e tranquillo.

[illegible] è capitata [illegible] fortuna, dovrei piangere? Ho avuto due bellissimi momenti nella mia [illegible]. Un giorno incontrai Stevenson, il mitico Stevenson, da dilettante, e quando scesi dal ring dissi: be', [illegible] era mica il Padreterno. Un altro giorno mi battei per il titolo europeo e che giorno stupendo fu. Adesso è arrivato il terzo appuntamento con la gioia.

Si può essere gioiosi facendo a pugni.

E anche tristi, [illegible] fui triste a Los Angeles. Però io ho una facile disposizione alla felicità. [illegible] sento buono, [illegible] peso massimo con un buon cuore [illegible] bene con la gente, sto bene [illegible] gli avversari, specialmente quando sento che li posso battere. Quando mi accorgo che li posso buttar giù, li abbraccerei.

[illegible]vi a voler male a Holyfied.

[illegible] perché? E' un [illegible] ragazzo, l'ho conosciuto [illegible] Los Angeles alle Olimpiadi. Non ci [illegible] scambiati nemmeno [illegible] parola, però [illegible] rimasto subito simpatico. Non riesco a spaventarmi. Sarà perché viene dai mediomassimi e [illegible] massimi leggeri, sarà per una questione di peso, ha un tenero debole per chi [illegible] costruito [illegible] abbondanza. Prendiamo il mio amico Stecca. Ora lo sollevo e ci gioco a basket, lo infilo nel nostro e lo riprendo al volo. Damiani, un fanciullo.

Quali [illegible] gli svaghi del fanciullo in attesa del combattimento?

La briscola e il tressette. Stasera [illegible] ne vado al ristorante, [illegible] Savino, mi nutro [illegible] mi dò al tressette. Stecca non viene, a Maurizio le carte non garbano, lui ama [illegible] cani, è fissato sugli alani ed [illegible] impossibile giocare a tressette [illegible] gli alani. Gioco, litigo, mi arrabbio, [illegible] i vecchi amici. Oèia, canaglia, ti metto kappaò, sai, se non la smetti di barare. Vecchi amici, vecchi ricordi, vecchie frasi, la mia semplice [illegible], i miei semplici spassi. Gli amici vogliono venire [illegible] Atlanta [illegible] magari ci [illegible] Abbiamo organizzato un volo per l'America, dicono. E' gente che mi vuole bene, come faccio a deluderli.

E sua moglie che cosa dice della sua vita di pugni e di vecchi amici?

Claudia aspetta, ha imparato [illegible] aspettare, è una dote importante. Aspettare e tenere alto [illegible] morale del [illegible] campione. Due donne in attesa, [illegible] e mia sorella, nel nostro bar di Bagnacavallo. A Bagnacavallo voglio tornare [illegible] onore.

[illegible]

Pesista sovietico

Ho rischiato di morire per doping

MOSCA. Ancora [illegible] rivelazione sul doping nello sport. Arriva dall'Unione Sovietica l'ennesima terribile testimonianza sui micidiali effetti collaterali provocati sul fisico degli atleti dall'assunzione di sostanze proibite.

Si tratta della confessione del campione olimpico di Mosca '80 del getto del peso, Vladimir Kiselyov. In un'intervista al quotidiano «Sovietsky Sport» Kiselyov ha rivelato [illegible] fatto [illegible] volte ricorso al doping per migliorare le proprie prestazioni e di essersi poi ammalato, fino a ridursi in fin di vita, per gli effetti che le pillole [illegible] ormoni hanno avuto sul [illegible] organismo.

«Sovietsky Sport» racconta che Kiselyov ha rischiato di morire almeno cinque volte. «Per parecchio tempo - riferisce il giornale - i medici non sono neppure riusciti a capire la natura della malattia che a[illegible] colpito il pesista».

Kiselyov, che ora sembra essersi ripreso e aver ritrovato la salute, afferma di aver pensato in un primo momento di essere stato colpito da un tumore, ma di essere stato poi informato da [illegible] cardiologo che la sua malattia era dovuta all'uso di [illegible] stimolante utilizzato durante gli a[illegible] della sua attività agonistica.

L'atleta continua dicendo di [illegible] perso 25 chili in un mese nel 1985. «A quel punto - ammette il sovietico - [illegible] mia vita sembrava davvero essere giunta alla fine».

«Mi sentivo malissimo - racconta Kiselyov all'intervistatore - e nessuno sapeva dirmi perché. Nei momenti più impensabili, mi [illegible] successo addirittura mentre guidavo, la vi- [illegible] si annebbiava [illegible] colpo e io entravo in [illegible] stato d'incoscienza».

Alla domanda se, quando si drogava, abbia mai riflettuto sulle conseguenze, Kiselyov risponde: «Volevo assolutamente [illegible] raggiungere risultati di alto livello, [illegible] poi il mio allenatore mi diceva che non correvo pericoli». [illegible] la realtà, purtroppo, era ben diversa.

SPORT **FLASH**

Basket, Knorr ok battuta la Philips

MILANO. Risultato a sorpresa [illegible] sera al Palasport di Assago. La Juventut Badalona [illegible] battuto la Philips Milano 107-103 dopo un tempo supplementare (38-51; 91-91) nel seconda giornata del girone B [illegible] semifinale del campionato europeo di club. Per quanto riguarda il girone A, a Tallinn, la Knorr Bologna ha [illegible] superato 87-80 (44-38) il Kalev Tallinn.

Coppe, [illegible] Steaua Sigma e Tottenham

Negli incontri di ieri delle Coppe Europee, i cecoslovacchi del Sigma Olumuc hanno pareggiato (0-0) con i russi della Torpedo Mosca ma, vittoriosi all'andata per 2-0, si qualificano per gli ottavi di finale della Coppa Uefa così come la Steaua Bucarest che ha battuto 1-0 [illegible] Gijon. In Coppa Coppe pari del Tottenham (0-0) con il Porto e passaggio del turno degli inglesi vittoriosi 3-1 all'andata.

Calcio, caso Ferri [illegible] Disciplinare

MILANO. Riccardo Ferri verrà giudicato oggi dalla Disciplinare per comportamento [illegible]sportivo e sleale [illegible] confronti [illegible] Campilongo e Serra della Casertana, durante [illegible] al termine della gara di Coppa Italia del 4 settembre scorso.

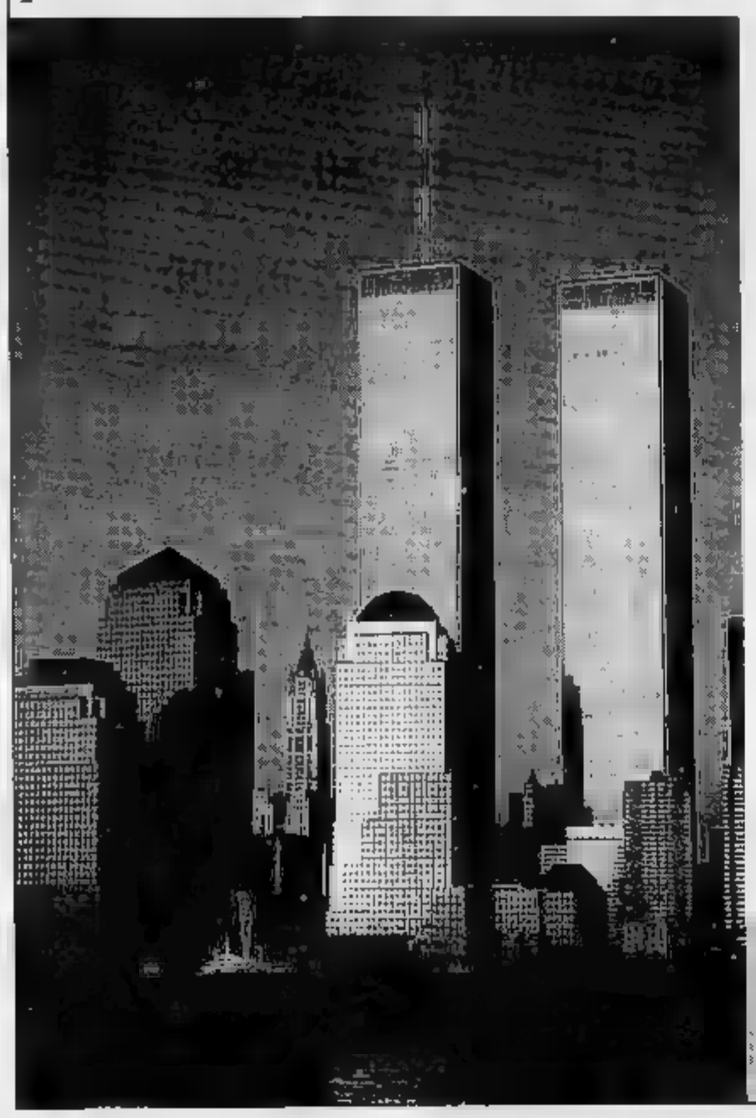
Coppa dei Campioni [illegible] Wembley

GINEVRA. La finale della Coppa dei Campioni di calcio, in calendario il 20 maggio 1992, [illegible] giocherà a Wembley. Per la finale [illegible] Coppa Coppe (13 maggio) [illegible] stato [illegible] scelta Lisbona. Lo ha annunciato ieri l'Uefa, precisando però che entrambe le decisioni dovranno essere ratificate dal comitato esecutivo.

Supercoppa d'America incidenti a Montevideo

MONTEVIDEO. Gravi atti [illegible] violenza fra tifosi ubriachi, a Montevideo, durante e dopo la partita tra i locali del Peñarol e gli argentini del River Plate per la Supercoppa Americana. La polizia ha arrestato 60 persone. Otto i feriti. La partita [illegible] stata vinta (3-1) dal River Plate, che disputerà la finale contro il Cruzeiro.

C'è una sola assistenza di cui fidarsi.
Dal grattacielo di Manhattan alla baita alpina.



SE RIELLO OGGI E' IL [illegible] PIU' NOTO NEL SETTORE DEL CALORE,
NON E' SOLO PERCHE' HA UN SERVIZIO [illegible] ASSISTENZA [illegible] CONSULENZA
CAPILLARE IN GRADO [illegible] ARRIVARE OVUNQUE E SEMPRE.
E' ANCHE PERCHE' HA LA PIU' COMPLETA GAMMA DI PRODOTTI,
FATTA [illegible] CALDAIE MURALI [illegible] A BASAMENTO,
BRUCIATORI, GRUPPI TERMICI INTEGRATI E ACCESSORI [illegible] IMPIANTI.
ED E' PERCHE' HA LA PIU' GRANDE ESPERIENZA NEL SETTORE,
BEN 71 ANNI, E UNA SOLUZIONE A QUALSIASI PROBLEMA
DI RISCALDAMENTO, GRANDE O PICCOLO CHE SIA,
DAL MONOLOCALE AL GRATTACIELO DI 30 PIANI.
COSI' OGGI RIELLO E' IL NOME DI CUI FIDARSI.
IL CALORE PIU' NOTO, IL MIGLIORE PER OGNI ESIGENZA DI BENESSERE.

RIELLO
L'eccellenza del primo.

RIELLO SERVIZIO [illegible] E' LA GARANZIA DI 800 PUNTI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA [illegible] ITALIA. PRONTI AD INTERVENIRE IN QUALSIASI MOMENTO, IN QUALSIASI LUOGO.
LE AGENZIE RIELLO SONO SULLE PAGINE [illegible] ALLE VOCI BRUCIATORI, CALDAIE [illegible] CONDIZIONATORI.
RIELLO SERVIZIO AMICO, DALLA PARTE DEI CLIENTI SEMPRE.

RIELLO SERVIZIO AMICO
CI PUOI CONTARE

voglia di pelliccia?

via **GARIBALDI 4** • torino • via **TRIPOLI 122**

DUE GRANDI SEDI PER UN GRANDE NOME A TORINO

... vieni da Pietro e anticipi l'inverno.

SCEGLI NEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO D'ITALIA LA TUA PELLICCIA. **LA MIGLIORE QUALITA'** TE LA OFFRIAMO

A QUESTI FANTASTICI PREZZI!

- **VOLPI Groenlandia a L. 1.590.000**
- **MARMOTTE Canadesi a L. 1.850.000**
- **VISONI naturali giacche L. 2.690.000**
- **VISONI demi-buff mantelli a L. 3.650.000**
- **VOLPI bluefrost-argent a L. 2.950.000**
- **CAPI pelle e SHEARLING a L. 280.000**
- **IMPERMEABILI con interno in pelliccia L. 700.000**
- **CASTORINI a L. 730.000**

• PAGAMENTI DILAZIONATI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI **SENZA CAMBIALI**

• **PERMUTIAMO** LA TUA VECCHIA PELLICCIA **SUPERVALUTANDOLA!!**

Pietro

• via GARIBALDI 4 - TEL. 436.14.85

• via TRIPOLI 122 - TEL. 369.066

CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

camurati
il profumiere
«vendo la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

L'Amiat contesta l'indagine Unioncamere

Meglio di Lione: lo l'Amiat, fornendo i dati s e costi servizio raccolta rifiuti a Torino

Rifiuti, guerra di dati «Non siamo i peggiori»

L'azienda torinese di igiene ambientale (Amiat) passa al con Stufa la Cenerentola tra le municipalizzate, ! fino a minacciare «azioni a tutela della propria immagine».

Primo passo: pubblicità a pagamento sui giornali cittadini, deliberata dal Consiglio di amministrazione. Il bersaglio è l'Unioncamere, che alcune settimane fa aveva bocciato l'Amiat confrontandola con impresa privata italiana e una pubblica francese, quella di Lione.

Nella replica non si parla dell'impresa privata: «Ne abbiamo chiesto il all'Unioncamere, ma non ce l'hanno dato» sostengono all'Amiat. Non restava che Lione, dunque. E così il direttore Guido Silvestro e i vertici aziendali si sono recati in Francia, per studiare le differenze e analizzare i costi. Il risultato è in un rapporto trasmesso il vicesindaco Franco Pizzetti, responsabile delle municipalizzate.

L'inserzione pubblicitaria ne anticipa alcuni elementi: per ogni abitante di Torino il costo del servizio di raccolta rifiuti e di pulizia delle strade a 108 mila lire l'anno; ogni abitante di Lione, invece, «costerebbe» 116 mila lire. E più: nella città francese (che conta oltre 600 mila abitanti) il numero operatori sarebbe proporzionalmente il doppio rispetto a Torino. Ogni addetto raccoglierebbe la metà dei rifiuti che, invece, si sobbarca il collega torinese.

A parte la differenza di 300 mila residenti, le due realtà sarebbero facilmente paragonabili. Non è così, perché diverso è il sistema di raccolta. Qualche esempio? In Francia gli operatori raccolgono i cestini di rifiuti fin dentro i cortili (in Italia avviene di rado). Per questo motivo il numero di addetti per ogni compattatore è diverso: cinque in Francia, tre (a volte uno) a Torino. Quindi Lione ha bisogno di un maggior numero di impiegati (1120 a pulire le strada, 670 sui camions). Ma è anche vero che il cittadino lionese deve svolgere in prima persona una parte del servizio, cioè il trasporto dei rifiuti dal cortile al cassonetto. Con i risultati che tutti vediamo e che in buona parte giustificano la scarsa pulizia delle nostre strade.

Sotto il profilo contabile, le amministrazioni francesi recuperano fior di quattrini dal costo del lavoro. Sono agevolate migliori condizioni del traffico, che favoriscono la pulizia delle strade (c'è anche sistema di canalizzazione ed immissione rifiuto nelle fognature, impensabile in Italia). raccolta differenziata è una realtà: «Nel 1991 abbiamo recuperato 8 tonnellate di vetro» spiega il direttore Franc Petri. Miracolo? No, 1000 «campane» disseminate in città e punti di raccolta per i rifiuti ingombranti.

Quanto pagano i cittadini? In media 110 mila lire l'anno, poco meno che delle nostre parti. Con un servizio senza dubbio più efficace. Tanto che, nelle prossime settimane, i dirigenti Amiat torneranno a Lione: «Per confrontarci, ed anche per imparare» ammette il direttore Silvestro. Perché un miglioramento si impone. Lo ha detto l'Unioncamere, l'hanno confermato consiglieri e assessori comunali, lo ripetono ogni giorno i cittadini. Nelle ultime righe lo ammette anche l'inserzione pubblicitaria decisa insieme con i sindacati.

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

SE SUONA LA SVEGLIA

Sul confronto tra Lione e Torino ha ragione la Camera di Commercio o l'Amiat? I torinesi contrattano che troppe persone incivili insudiciano e che gli operatori ecologici non sono in grado (per numero, mezzi e produttività) di tenere puliti strade e giardini. Che si arrivi a una diversa interpretazione degli stessi dati non stupisce. Capita non solo per l'immondizia. Quel che interessa è che il problema pulizia esca dal torpore delle sterili proteste e che finalmente si vedano segni chiari di voler verificare e migliorare. Torino pulita presuppone che maggior rispetto per il luogo dove si vive coinvolga tutti.

Sgominata dalla polizia banda di trafficanti di stupefacenti

Droga da Palermo a Torino

Sono state arrestate tre persone, tra le quali Mario Carnazza, appartenente alla cosca familiare che negli Anni 70 80 sfidò il clan dei catanesi

La polizia ha Mario Carnazza, anni, appartenente Carnazza, famiglia di origine catanese che vent'anni contenda alle più grosse organizzazioni di spacciatori il controllo del mercato della droga a Torino. L'uomo, che era incensurato, è stato catturato insieme con due pregiudicati legati malavita palermitana: Sebastiano Sicilio, 40 anni, residente a Grugliasco, in via Podgora 12, e Domenico Zito, 24 anni, di Monreale. L'operazione conferma l'esistenza di un asse Palermo-Torino, e pone nuovi interrogativi agli investigatori: chi sono, oggi, i boss che muovono il traffico di eroina e cocaina?

I clan in guerra

E' stato Sebastiano Sicilio a mettere gli uomini della squadra mobile sulle tracce di Carnazza, il «zio Mario» di quel clan familiare che negli Anni 70 e 80 era stato al centro di una sanguinosa lotta con il gruppo avversario dei catanesi, l'organizzazione che faceva capo ai Miano: nel '76, un cugino di Carnazza, Francesco, era sfuggito a un agguato in cui ri- un suo amico, Carmelo Fogliano; nell'84, un altro cugino Carnazza, Giovanni, era stato ucciso in lungodora Voghera dal killer dei Miano, Salvatore Parisi. Di Francesco Carnazza si è di nuovo parlato un anno fa, quando è stato il figlio Giuseppe e il nipote Alfonso per spaccio di droga. Il processo contro di loro s'è aperto recentemente in tribunale.

Ma torniamo a Sebastiano Sicilio. L'uomo è da tempo centro dei controlli della polizia. I suoi precedenti penali (omicidio, ricettazione, truffa, gioco d'azzardo) e l'alto tenore di vita che sostiene spingono il capo della mobile, Aldo Faraoni, a organizzare una serie interventi coordinati con squadra narcotici: pedinamenti, intercettazioni telefoniche, appostamenti casa.

E' durante uno di questi servizi che gli agenti arrivano al di Carnazza, e al palazzo dove abita con la famiglia. Il dirigente dell'antidroga, Alessandro Poerio, invia un primo rapporto alla magistratura, sottolineando in quell'indirizzo: corso Francia 125, a frazione Regina Collegno.

Passano i giorni, e i contatti si fanno sempre più frequenti. La di Sicilio staziona per ore sotto casa Carnazza. L'uomo entra nel palazzo con valigette ventiquattr'ore e quando non ha nulla in mano: che cosa lascia in quelle sue visite-lampo? Quelle valigie contengono partite di droga, eroina e cocaina. E tutto il materiale per il confezionamento delle dosi: lattosio e bilancini di precisione.

Viaggio a Palermo

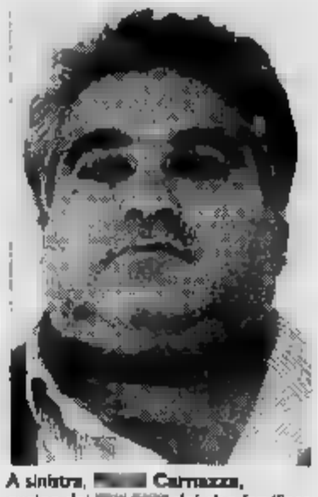
Un improvviso viaggio di Sicilio a Palermo svolta indagini. Quando torna, l'uomo si precipita nel palazzo di frazione Regina Collegno. Ma questa volta, all'uscita, trova ad attenderlo l'intera squadra narcotici. Sicilio viene bloccato con Domenico Zito, il complice arrivato da Monreale.

Scattano le perquisizioni. Nell'Alfa 164 vengono trovati due paia occhiali per il tiro mirato e due armi: una Colt 38 special con numero di matricola abraso e un revolver calibro 32 lungo. Il revolver appartiene a un vicino di Carnazza. Proiettili vengono trovati ovunque nell'alloggio del «mite Mario».

Dalle tasche dei pantaloni di Sicilio saltano fuori le chiavi delle due cantine Carnazza, usate come magazzino per la droga. I locali ci sono tracce di eroina e tutti gli strumenti per tagliare gli stupefacenti. La polizia sta cercando di risalire alla che lavorata in quella cantina. Intanto, Carnazza, Sicilio e Zito sono stati arrestati per la detenzione illegale di armi da sparo.

[g. a. p.]

Tracce di eroina e due revolver le prove contro la banda



A sinistra, Carnazza, cugino dei dei clan familiare Carnazza, Francesco e Giovanni Sopra, Sebastiano Sicilio, uno complici dell'organizzazione che operava tra Palermo e Torino

Sotto, Domenico Zito, 24 anni, il misterioso terzo di Palermo Sebastiano Sicilio Gli investigatori cercando di capire quale fosse il suo incarico all'interno del

Circoscrizione 1

Chiud il tunnel della paura

Iniziative per la chiu del sottopassaggio di Porta Nuova, quello che i lettori hanno segnalato a Specchio dei tempi come «tunnel della paura». Forse già in settimana, il consiglio della circoscrizione Centro voterà un ordine del giorno del pri per chiedere al sindaco, ed eventualmente questore, «immediati provvedimenti» per impedire l'accesso pubblico al sottopassaggio pedonale che unisce via Sacchi a via Nizza. Il consigliere repubblicano Marcello Segre ha sottolineato l'iniziativa, ricordando «le molteplici chiamate di soccorso che arrivano al 57.47 in relazione ai tossicodipendenti in overdose nel tunnel».

Carabinieri e polizia, intanto, continuano i loro controlli a sorpresa. Con il blitz dell'altra sera, nel «tunnel della paura» è stato bloccato minorenne: 16 anni, lì sotto a bucare con due amici. Gli altri riusciti a scappare, il gazzino è stato segnalato alla procura per i minori e alla prefettura.

Studio dell'Anas

To-Savona con pedaggio illegittimo

automobilisti che percorrono la Torino-Savona pagano il pedaggio per 18 km in più del dovuto ed i soldi versati finiscono nel bilancio dell'Ativa, la società che gestisce la tangen di Torino. E' questa la conclusione uno studio che i tecnici dell'Anas hanno fatto per conto del ministro Prandini, «diffidato» deputato monregalese Raffaele Costa (pli) che aveva denunciato l'estate scorsa presunte illegittimità nei pedaggi.

Una ricerca sulle percorrenze medie degli utenti Torino-Savona sulla tangenziale ha dato risultati diversi da quelli che erano alla base della riscossione fatta per conto dell'Ativa. ministro ora ha le prove che le tariffe sono gonfiate - dice l'on. Costa - e potrà intervenire, anzi dovrà farlo. Ogni utente faccia un viaggio anche minimo (da Torino a Fossano e ritorno) paga 30 km in più. C'è puzza di imbroglio, il ministro Prandini non deciderà in fretta bisognerà ricorrere alla magistratura».

Nuova Escort Wagon
Iniezione Catalitica
105 CV
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C. PR. EUGENIO 11
C. BROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
Autosalon
C.AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69
TORINO
Luthos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 64
COLLEGNO
Siac
STR. PADANA INFERIORE 110
CHIERI
Soluzioni finanziarie a misura nel vantaggioso offerto da:
ifas
In collaborazione con
Assitalia

Mistero sulle Alpi

Fasci di luce nella notte «C'è un

«Fasci luminosi, lampi in cielo, punti luminescenti, oggetti volanti». Queste in sintesi le segnalazioni di numerose persone che dalle 21,30 hanno telefonato al centralino de «La Stampa». zone della misteriosa apparizione: Basso Pinerolese e Bassa Val Sangone.

Una lettrice da Villarbasse, alle 21,55: «Ci tre punti luminosi in cielo, verso il monte San Giorgio di Piossasco. Sembrano sopra le nubi. Si avvicinano e si allontanano: sembra che si dividano in parti. Ci appaiono tre fari. sarà per un Ufo (oggetto meglio identificato)?».

Un disco volante? Suggestione? Allucinazione illusione ottica? Abbiamo interpellato l'Ufficio controllo del traffico aereo Caselle. Ci hanno risposto: «Non ci sono giunte segnalazioni; al centro radar risulta nulla. Quelle luci? Non sappiamo che fenomeno è».

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Masino è frazione di Caravino, a 17 chilometri Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, davanti la dolce pianura con fon la collina torinese. Dominio dei Valperga lotta con i San Martino per la supremazia del Canavese. Sia i Valperga i San Martino discendevano da re Arduino, ma i primi ghibellini, i di guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano voler fare Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento in gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservato, con ampia balconata del Seicento e giardino alla francese del Settecento. Ed è uno più ricchi

Ricco di quadri e affreschi

per l'arredamento, i quadri e gli affreschi: ha biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti 8 mila re, ragazzi fino a dieci anni 4 mila); il castello è chiuso i lunedì festivi e gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Corino

MANTA

Lungo la strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chi incontra un edificio vasto e compatto, il castello Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (ingresso: adulti, 8 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino immaginario attraverso il quale sfila corteo di prodi e di eroine in testa Goffredo di Buglione Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete di fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni la Fontana dell'eterna giovinezza, nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni, affreschi, ai primi decenni del '400 e da molti

E' stato restaurato dal Fai

tributi a Giacomo Jaquerio, furono voluti Valerano il Burdo per celebrare il padre, Tomaso III di Saluzzo, famoso più che per le imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Immanente il fantasma, quello di una giovinetta che si manifesta in estate con un inebriante profumo di gelsomino.

Renato Romanelli

Inaugurata ieri la mostra delle industrie metalmeccaniche

«Made in Turin» a Parigi

Zanone: «Il futuro sarà giocato nella competizione fra aree urbane»

Valerio Zanone: «Il dissesto pubblico non deve ricadere sull'economia»

PARIGI
DAL NOSTRO

«Non sono praticante del turismo politico. Mi muovo verso l'estero soltanto se vi trovo ragioni di vantaggio per la mia città». Lo ha detto il sindaco di Torino Valerio Zanone inaugurando ieri alle 18 «Torino e il cuore della sua industria», la mostra che l'Associazione aziende metalmeccaniche aderenti all'Unione industriale ha allestito nell'avveniristico Centro nazionale dell'industria e della tecnica (Cnit) qui a Parigi.

In un momento difficile per l'intera Europa il Piemonte vuol dimostrare che il campo metalmeccanico è pronto a tutti i confronti. Nello stesso tempo è Torino che produce a presentarsi nella capitale francese per testimoniare la volontà di non perdere colpi, anche quando la situazione generale italiana sembra arrancare. All'inaugurazione erano presenti l'ambasciatore italiano Guido Bono Cavalchini, che ha assunto l'incarico in mattinata, autorità parigine, assessori torinesi, i presidenti dell'Unione industriale Bruno Rambaudi e dell'Amma Francesco De Valle con il direttore Ezio Ponte, il presidente Sagat Maurizio Bordon, che ha presentato la mostra itinerante «Torino 360°» di cui è sponsor anche la Camera di Commercio.

Il periodo di crisi che rischia di scardinare il tessuto di numerose aziende nell'area torinese deve spaventare. «C'è l'esigenza - ha ribadito Zanone rivolto agli imprenditori - di mantenere intatto il potenziale produttivo». E invito a stringere i denti e ad affrontare incognite e incertezze senza rassegnazione».

Come reagirà Torino alla chiamata francese che offre agli stranieri servizi a costi competitivi per impiantare nuove aziende? «Il futuro - ha risposto il sindaco Valerio Zanone - sarà giocato nella competizione tra le aree urbane. Per noi la premessa indispensabile è l'approvazione del piano regolatore generale che consentirà di dotare la città di ambienti idonei e infrastrutture non dissimili da quelli in cui è allestita questa mostra».

Agli imprenditori Zanone ha garantito che farà la sua parte: «Al ministro dell'Industria ho ricordato che non rivendichiamo la politica di assistenza e di regalie. Chiedo invece che il dissesto pubblico non ricada sull'economia produttiva o sull'occupazione produttiva perché di questo vive la città». Il sindaco ha promesso di impegnarsi per un'adeguata politica degli investimenti in modo da migliorare e creare le sedi di ricerca scientifica per Università e Politecnico, comunicazione ad alta velocità, finanziamento della metropolitana, difesa delle imprese pubbliche nate a Torino e che lì devono continuare a vivere e svilupparsi.

Non hanno detto in sintesi De Valle e Rambaudi, l'esposizione è allestita in una delle più prestigiose scuole di manager, la Essec-Imd. E neppure è un caso se abbiamo voluto presentare Torino così com'è: il più importante polo tecnologico italiano frutto di cultura e tradizioni che molti Paesi ci invidiano. Ma il cammino da fare è ancora molto. Secondo Zanone si devono intensificare i contatti fra città europee ed ha ricordato che il prossimo appuntamento è a Torino con i sindaci delle venti maggiori città europee non capitali riunite nel club Eurometropol. L'appuntamento è per la settimana prossima.

Carlo Novara

Dopo il regolamento di conti a Serralunga

Rimangono fuori 5 presunti killer per la legge sulla custodia cautelare

Il maxi-processo ai clan dei catanesi s'era iniziato il marzo 1987, per concludersi diciannove mesi dopo con 37 ergastoli. Alla sbarra gli imputati erano quasi duecento

I pentiti? In carcere

Pietro Randelli (la vittima) e Antonino Saia (l'assassino) i soli in libertà tra i «collaboratori» del processo-catanesi

Antonino Saia e Pietro Randelli, l'assassino e la vittima di Serralunga d'Alba, erano gli unici pentiti del clan dei catanesi in libertà. Tutti gli altri «collaboratori della magistratura» si trovano in carcere perché nei loro confronti le sentenze sono diventate definitive.

Salvatore Parisi, che ha confessato 21 omicidi, con le sue rivelazioni nell'autunno dell'84 permise di smantellare la banda che da un decennio dominava la Torino nera: ha subito una condanna a 25 anni dalla corte d'assise di Catania per la strage di San Gregorio (dove furono uccisi 3 carabinieri), e altri 23 anni gli sono stati inflitti a Torino.

In carcere sono anche i fratelli Ciccio e Roberto Miano. Il primo, capo della banda responsabile di una sessantina di delitti, ha rinunciato ai motivi d'appello e la sua condanna è diventata definitiva. Il più giovane Roberto aveva invece presentato ricorso contro la condanna ed aveva ottenuto il permesso al lavoro fatto cattivo uso. Con un complice aveva assaltato un'agenzia di pratiche d'auto, ma è stato arrestato e rimandato in cella. Poi, grazie a quel decreto legge sbagliato dal ministero di Grazia e Giustizia nel settembre dell'anno scorso, per ritornare libero. Era stato però sfortunato: la sua condanna nel frattempo è diventata definitiva e le porte del carcere, almeno per ora, sono chiuse per lui.

In cella si trova anche Vincenzo Tornatore, il pentito che approfittando di un permesso era scappato a Santo Domingo. I carabinieri non avevano però perso le sue tracce e la vacanza dorata si era bruscamente interrotta. Come Ciccio Miano, Tornatore ha rinunciato ai motivi d'appello e la condanna è diventata definitiva. Anche Carmelo Giuffrida e Salvatore Costanza sono detenuti con sulle spalle sentenze passate in giudicato.

In libertà si trovano invece, grazie alla legge che limita la custodia cautelare, cinque killer del clan. Tra essi ci sono tre ergastolani: Mario Stramondo (ritenuto responsabile di 5 delitti), Santo Mazzei (sarebbe il mandante di 5 omicidi), Carmelo Caldarera (avrebbe ucciso due rivali). Poi Giuseppe Pavone e Mario Ursini condannati per solo omicidio e . Torneranno in carcere quando la sentenza sarà definitiva.

Vattimo, Manconi e Ciotti e Palazzo Nuovo

«Contro la droga una nuova legge»

«Siamo per la legalizzazione della droga e non per la sua liberalizzazione. Oggi, d'altronde, un libero mercato illegale che in alcune città può persino essere censito bar per bar, piazza per piazza». Il sociologo Luigi Manconi scandisce le parole per non correre il rischio di essere frainteso e aggiunge: «L'ipotesi di legalizzazione vuole sottrarre alla criminalità organizzata una immensa fonte di ricchezza e il controllo sui destini e le vite dei drogati».

E fronte a un'attenta platea di studenti, nella sala laureo di Lettere, Manconi, Marco Taradash eurodeputato antiproibizionista, don Ciotti e Gianni Vattimo hanno parlato di tossicodipendenza in astratto, ma di tossicodipendenti, ragionando su proposte e programmi a partire dalla realtà quotidiana persona drogata. Un dibattito (organizzato dalla lista antiproibizionista e presieduto da Enzo Cucco) che ha respinto soluzioni ideologiche, moraliste, rigide per privilegiare la strada del confronto e della sperimentazione. Non è stato il libro di Manconi (pretesto della riunione) si intitola «Legalizzare la droga: una ragionevole proposta di sperimentazione».

Unanime la valutazione sugli effetti della legge Vassalli-Jervolino (per promuovere un referendum abrogativo di alcuni suoi articoli è in corso la raccolta di firme) giudicata dannosa perché ha respinto i tossicomani nel circuito della criminalità, li ha isolati in carcere e non è neppure riuscita a fermare le morti per overdose che anzi sono aumentate.

Vattimo è stato lapidario: «Le interviste della Jervolino sono agghiaccianti e dimostrano come la classe politica non voglia mai mettere in discussione quello che fa». Ciotti ha ribadito la necessità di politiche giovanili per la prevenzione del disagio, mentre Taradash ha ricordato che la repressione del mercato illegale incide sul narcotraffico solo per il 5-6 per cento della merce circolante e che «il proibizionismo favorisce lo sviluppo della mafia».

Al monopolio di Avigliana: cani lupi addormentati, fuori uso il telefono e il sistema di allarme

Un commando per un miliardo di «bionde»

Rubate 4 tonnellate di sigarette

Sigarette per un miliardo sparite, la notte scorsa, dal monopolio di Avigliana. I ladri hanno portato via dal magazzino, alla periferia del paese, oltre 4 tonnellate di sigarette, circa 200 mila pacchetti delle migliori marche.

Al monopolio si riforniscono 110 tabaccherie della Valsusa e delle prima cintura torinese, da Borgone a Cascine Vica.

Difficili le indagini per i carabinieri della compagnia di Rivoli: le numerose perquisizioni effettuate ieri pomeriggio non hanno dato nessun risultato. «E' probabile che le sigarette rubate ad Avigliana servano a rifornire il mercato di contrabbando in altre regioni italiane» dicono gli inquirenti.

Titolare del monopolio è Stefania De Simone, 24 anni, residente a Resta in via Rivoli 84: nell'azienda collaborano il fratello Piergiorgio, 28 anni, la mamma Renata di 49 anni e il padre Riccardo di 50 anni.

Ad agire è stato un vero «commando», formato almeno da sette persone, escludendo eventuali basisti. Verso le 2 di giovedì hanno raggiunto il fabbricato, al numero 5 di via XXV Aprile. Alcuni componenti della banda hanno parcheggiato le loro auto sulla statale 25, attraversando a piedi la linea ferroviaria Torino-Modane; altri sono giunti su un camioncino, parcheggiandolo nel cortile di un'officina vicina.

Prima di iniziare il colpo hanno addormentato, con una bomboletta spray, i due cani lupo di guardia, tranciato i cavi della linea telefonica isolando l'intera zona industriale dell'ex dinamitificio e neutralizzato l'impianto di allarme collegato alla stazione dei carabinieri di Avigliana: una serie di elementi che confermano come la banda avesse preparato con cura il colpo.

In un'officina si sono procurati gli attrezzi da scasso: hanno lavorato con una certa tranquillità, visto che la strada è chiusa per lavori. Servendosi delle tronchesine hanno tagliato la recinzione e sradicato l'inferriata della finestra al primo piano dell'edificio in cui erano ammucchiate le sigarette. Giunti nel locale, l'antifurto è entrato in azione: per spegnerlo è stato immerso in una vasca d'acqua. Utilizzando il montacarichi e il carrello hanno spostato gli scatoloni dal deposito al camion scegliendo le migliori marche di sigarette straniere.

Dopo un primo trasporto in una località probabilmente non molto distante sono ritornati una seconda volta sul posto per completare la razzia. L'operazione è durata circa 4 ore.

Testimoni indiretti del furto sono stati gli abitanti di due ville adiacenti: «Abbiamo sentito rumori, pensavamo che i proprietari stessero lavorando nel deposito» hanno detto agli inquirenti.

Circa un mese fa probabilmente gli stessi uomini che l'altra notte hanno compiuto il furto avevano già tentato di introdursi nel monopolio: l'antifurto aveva funzionato.

Giuseppe Martino

I magazzini del deposito di Avigliana svuotato dai banditi

BOLLETTINO METEO

Venerdì 6 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con foschie ad aumento della nuvolosità. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Nord. Visibilità: discreta

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,5
MINIMA	1,1
MEDIA	6,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	10,9	MINIMA	-1
PRESSIONE			1024 hPa
UMIDITA'			71%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale di questo mese	44,5
Totale di questo anno	788,8

dal ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA	11,4	MINIMA	2,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle ore 17 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 30 minuti; cala alle ore 18 e 9 minuti

- nuova 6 novembre ore
- Primo quarto 14 novembre ore 15
- Luna piena 21 novembre ore 24
- Ultimo quarto 28 novembre ore 16

COSTELLAZIONI: proiettato nella parte della costellazione dello Scorpione

PIANETI: si allontanano dalla Terra, dalla dista 109 milioni di Km

MARTE: sono richiesti ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: ci appare circa 73 volte più luminoso di Marte e di colore giallo

SATURNO: osservabile alla sera basso sul orizzonte di Sud-Ovest.

IL FENOMENO: essenziale nei Pesci, con un piccolo telescopio, la cometa Faye 1991n, tracciabile 2° a Nord-Est di Alfa Piscium

Specchio dei tempi

Due roghi a confronto - «L'invalidità deve almeno del 67 per cento» - «Ecco l'anagrafe self-service: in 3 mesi 5430 documenti» Una sfida TT per la linea 15 - «Al Comunale si vedeva meglio»

Un lettore ci scrive:

«Il Teatro Petruzzelli di Bari è bruciato. Parlamentari delle Puglie si immediatamente mobilitati per ottenere da Roma i soldi per la ricostruzione. Inoltre leggo su La Stampa che anche l'assicurazione pagherà i danni. Torino è rimasta senza il suo Teatro Regio per t'anni, poi se l'è rifatto. Torino vale Bari? Qualcuno vuole spiegare il mistero?».

Maurizio Martino

Il direttore della sede provinciale Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Antonio Teta. Come già precisato in analoghi casi, l'Inps non ha alcun ulteriore obbligo certificativo, quando trattasi di pensioni liquidate da questo istituto. Lo stesso certificato di pensione (libretto, per intenderci) è titolo sufficiente a dimostrare l'appartenenza del titolare ad una determinata categoria (vecchiaia, superstiti, invalidità). Ciò non di meno, per aderire alle richieste del lettore, chiarisco che: "Si considera invalido, ai fini del conseguimento del diritto ad assegno nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, e vecchiaia ed superstiti i lavoratori dipendenti e autonomi gestita dall'Istituto nazionale delle previdenza sociale, l'assicurato la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno un terzo". Il che significa che per ottenere l'assegno deve risultare invalido per almeno il 67 per cento».

Giorgio Vitaliani

L'assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive:

«Lo sportello anagrafico automatico, al di là delle perplessità e delle difficoltà incontrate dal cortese lettore Carossio, pur una percentuale di problemi nella norma (e tali tipi di erogazioni ed - ahinoi - di vandalismi, sta rispondendo positivamente ai termini di funzionamento e gradimento da parte del pubblico.

«In circa tre mesi attività (e troppi cittadini ancora privi del tesserino del codice fiscale!) sono infatti stati emessi 5430 documenti ed è in ampliamento il numero di questi sportelli self-service, con possibilità servizi.

«Nel caso di piazza Galimberti lo sportello è rimasto inattivo solo per il tempo necessario ad un rifornimento materiale di consumo, e quello di corso Orbassano - tutti gli altri - correttamente informa l'utente quando non è possibile emettere un documento per motivi imputabili al servizio e che gli uffici anagrafici - anche con una telefonata - possono agevolmente chiarire».

Giuseppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Tutte le mattine mi ritrovo a viaggiare su un "carro bestiame" anziché su un mezzo di trasporto pubblico. Questo è quello che succede linea 15. La frequenza di passaggio mezzo tra le 7 e le 8 non è sufficiente. E gli utenti viaggiano ammassati e in condizioni che sia dal punto di vista igienico sia quello della sicurezza personale sono precarie. La situazione peggiora di giorno in giorno e la gente non fa altro che lamentarsi, ma non scrive, come sto facendo io, perché sa che tanto non otterrebbe nessun miglioramento. E' vero?».

Lucia Mellucci

Un lettore ci scrive:

«Sono un tifoso granata, scrivo dopo aver assistito all'ultima gara casalinga di Coppa della squadra. Ero nel primo anello della curva Scirea in posizione abbastanza bassa e la visuale non è stata per niente buona essenzialmente per motivi: dalla curva non si può vedere la parte di campo verso la Maratona, ma questo è un fenomeno inevitabile e accettato.

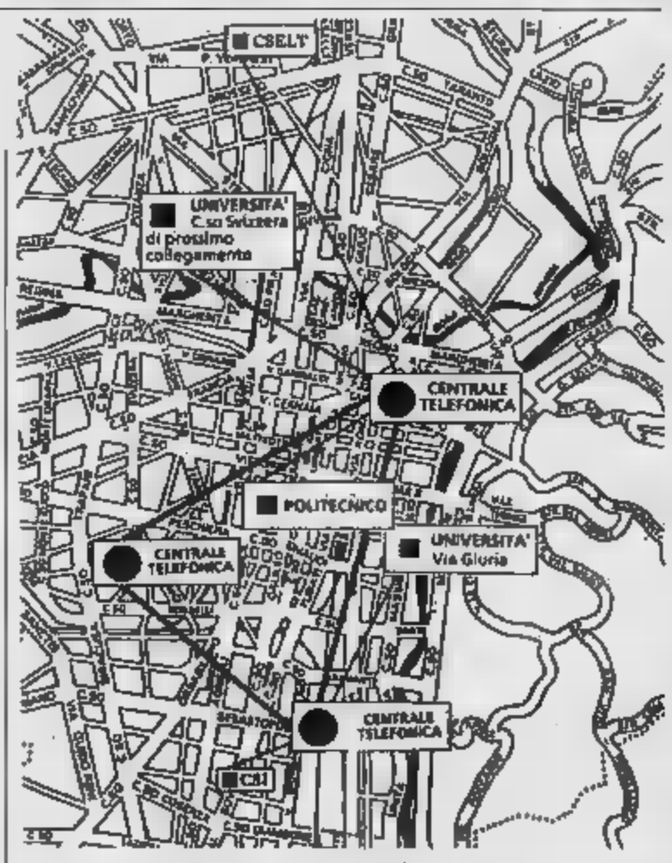
«La griglia di separazione tra spalti e campo sono un grande impedimento. Visto che in altri stadi (esempio Marassi) si sono utilizzati pannelli di vetro, non vedo perché a Torino debba esistere questa . I tabelloni pubblicitari dietro la porta dalla parte della curva coprono fascia di campo abbastanza larga impedendo di capire, nelle azioni rasoterra, dove sia il pallone (il gol di Annoni si è intuito per il movimento della rete). Per risolvere questo problema basterebbe eliminare i tabelloni dietro le porte o allontanarli di qualche metro. Sono scettico sull'attuazione delle possibili soluzioni, proponga un espediente più semplice, ma forse più utopistico, che risolverebbe il malcontento di molti: abbassare il prezzo biglietti. Io mi sono sentito derubato: non vale la pena pagare 25.000 lire per vedere una partita in queste condizioni quando al Comunale con 10.000 vedeva molto meglio e con L. 25.000 si poteva accedere ai distinti centrali».

Gianluca Canardi

Due milioni d'abbonati, scarso il traffico verso l'estero

Pronto? Ma non fuori città

Nel '91 ventimila i «cellulari» in Torino, dodicimila i teledrin



Il mercato delle telecomunicazioni, mentre il fattore di competitività dell'offerta corre, la domanda lo ha detto il direttore regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta della Sip, Arnaldo Sanzeni, presentando ieri novità, obbiettivi, investimenti e situazione della nostra rete telefonica. In altre parole, Sanzeni lamenta che un'area ad alta intensità di ricerca tecnologica come la nostra «accoglie con lentezza le innovazioni ad essa offerte».

Non basta: in Piemonte siamo anche un «sistema chiuso», perché l'86 per cento delle correnti di traffico telefonico si svolge all'interno della regione, solo il 12 per cento è con il resto d'Italia e le internazionali sono l'1,1 per cento. E ancora: Milano, rispetto a Torino, ha il 23 per cento in più di comunicazioni da utenza d'affari, il 19 in più di telefonate ordinarie e superiore densità di fax.

La Sip ha fornito dati per dimostrare che il servizio è migliorato. Gli abbonati (un milione 980 mila in Piemonte, un milione mila a Torino) hanno raggiunto una densità del 45,28 cento, il 19,44 sono d'affari, il «radiomobile» (cellulari portatili e autotelefoni) ha 33,508 abbonati (20.610 a Torino), il teledrin e sfiora i 12 mila apparecchi. Per avere un nuovo impianto 13 giorni (nel '90 erano 36), il tempo medio di riparazione di un guasto è di 13 ore (18 ne occorrevano nel '90).

Torino è comunque all'avanguardia delle novità per l'utenza d'affari, anche se limita a recepirle. Così siamo la seconda città europea (la prima è Copenhagen) ad avere la Man (Metropolitan area network) che collega con un doppio anello in fibra ottica, a velocità volte superiore all'attuale (34 megabit al secondo), i supercalcolatori presenti al Csalt (Centro studi delle telecomunicazioni), al Csi (il Centro di calcolo regionale) e alcune sedi di Politecnico e Università. Investimento 4 miliardi.

Ciò consentirà, volta a regime, la trasmissione di immagini ad alta definizione, l'interconnessione di banche dati, la realizzazione di strutture informative sicure. '92 entrerà in funzione a Torino anche lo Start (Sistema per il traffico d'affari della rete di telecomunicazioni) che dovrebbe sollevare la rete telefonica nazionale da tutti i collegamenti fra industrie, enti pubblici, banche che oggi intasano. Fra poco sarà in servizio su queste connessioni la telediagnosi che segnalerà automaticamente i disservizi.

Novità ci sono anche per l'utenza ordinaria. Il passaggio centrali elettromeccaniche a quelle elettroniche (sono il 30 per cento) consente, con il ricevitore Hirio, una serie di servizi: se altri ci chiamando mentre telefoniamo, trasferire una chiamata, fare conversazioni a tre, disabilitare il telefono alla teleselezione, leggere il proprio contatore. Sul mercato arrivando anche un teledrin inserito in un orologio a cristalli liquidi: oltre all'ora esatta, ci dirà anche se qualcono ci sta cercando al telefono.

Da domenica 17

Girotondo in treno per l'Italia

E' nato il «Girotondo»: così è stato chiamato il treno speciale che propone domeniche alla scoperta dei gioielli turistici italiani. L'iniziativa, organizzata dalla «Italy Express» in collaborazione con le Ferrovie e un pool di agenzie viaggio, è stata presentata nella «Disco verde», l'elegante centro convegni di Porta Nuova.

Il «Girotondo» esordirà domenica 17 novembre: destinazione Venezia per visitare la mostra sui Celti di Palazzo Grassi. Il convoglio speciale, dotato di ogni confort, partirà alle 7,54, giungerà nella città lagunare alle 12,42. I passeggeri saranno condotti alla mostra, una guida s'occuperà di loro. Alle 19,14 il treno comincerà il viaggio di ritorno, l'arrivo è previsto per mezzanotte. Prezzo, compresa anche la cena che sarà servita a bordo del «Girotondo»: 193 mila lire a testa. gli under 12, c'è lo sconto 10 per cento.

Le mete del «Girotondo» 16, il treno speciale viaggerà sino al luglio del prossimo anno. Tornerà a Venezia, a fine febbraio, per Carnevale; raggiungerà Mantova (in maggio) per consentire ai suoi «clienti» di navigare il Mincio; arriverà al Lago d'Iseo, alle «Cinque Terre», a Padova, ad Angera dove i «girotondisti» potranno visitare il delle bambole: due volte, a Pasquetta e a luglio (ultima escursione) farà capolinea in Val Vigezzo, a Domodossola.

Stanziati dal Fio

Villa Regina 800 milioni restauri

Nuovo finanziamento per i lavori di restauro della Villa della Regina: 800 milioni provenienti dai fondi Fio (Fondo investimento) che si aggiungono agli oltre due miliardi finora spesi dalla Soprintendenza architettonica piemontese nel quadro del programma di delle Residenze Sabaude. Il denaro servirà per continuare gli interventi consolidamento a solai, serramenti e pavimenti.

Gli ottocento milioni del Fio, più i 2 miliardi già spesi per ricostruire il tetto e consolidare la struttura, sono però una goccia in mare bisogni. La Villa della Regina, per essere strappata al degrado che divorando, ha bisogno di ben altri finanziamenti dello Stato. I tecnici della Soprintendenza stimano che per il restauro totale, splendido parco, siano necessari ancora 15 miliardi, parte dei quali (4 miliardi) dovrebbero essere erogati dalla Provincia di Torino, proprietaria storico complesso.

Non identificato

Si sdraia sui bi i Stritolato

Si sdraiato sui binari della ferrovia e ha immobile il passaggio del primo treno della linea Torino-Milano. Una morte orribile: il corpo dell'uomo che ieri mattina s'è tolto la vita nei pressi del ponte Turati, all'altezza di corso Unione Sovietica angolo corso De Nicola, è stato orrendamente mutilato.

Nessuno sa chi fosse. Età apparente 55-60 anni, tarchiato, capelli grigi, l'uomo indossava un giubbotto amaranto pantaloni verdi. Aveva un tatuaggio impresso coscia destra. Altro particolare utile l'identificazione: in una tasca, gli agenti della polizia ferroviaria hanno una dentiera.

Il corpo dell'uomo è stato ricomposto all'istituto di medicina legale di Chiabrera. Qui, nel pomeriggio, scientifica ha preso le impronte digitali: il della ferrovia schedato, oggi si saprà chi era. Due sole cose, per il momento, paiono certe. Prima: è stato un suicidio. Seconda: quell'uomo non un barbone.

Scoperta una truffa organizzata da ex agente immobiliare

«Affitto» spillava soldi

Chiedeva milione (agli anziani la pensione) per pratiche inesistenti Poi spariva. Denunciato da due coniugi. Ora si contano le persone raggirate

Il tono degli annunci pubblicati sui giornali era convincente: «Società affitta alloggi due-tre stanze in Torino e cintura. Telefonare ufficio». E più convincente ora, al telefono, il voce del titolare dell'agenzia «Co.gest», in via don Minzoni 14: «Venga a trovarmi, ci metteremo d'accordo», rispondeva a chiunque chiamasse. era una truffa.

A organizzare tutto è stato un ex agente immobiliare. Semplice il meccanismo: l'uomo pretendeva da ogni cliente un milione per inesistenti «spese per pratiche», dopo di che lasciava dietro di sé individui increduli quanto adirati. A qualcuno richiamava per protestare, lui rispondeva calmo: «Cerchi di capire, è un momento difficile per il mercato immobiliare. Vedrà che tutto si sistemerà nei prossimi mesi».

Protagonista truffa Massimo Suriani, anni ben portati, residente ufficialmente a Moncalieri, in via Pier Capponi 10, di fatto domiciliato a Torino, in piazza Cavour 3.

Massimo Suriani, denunciato

Contro di lui ha presentato querela una coppia di anziani coniugi: I due cercavano un mini-alloggio in corso Orbassano, hanno pagato le spese per la pratica e da quel momento non ha più notizie. Ora, gli agenti del commissariato 1° distretto stanno accertando quante siano le persone gli ultimi mesi si sono rivolte alla «Co.gest» per trovare un alloggio in affitto, quali fossero esattamente i modi del raggiro escogitati da Suriani.

La polizia ha intanto perquisito la sede di via don Minzoni. E' stato sequestrato del materiale che i funzionari del commissariato definiscono «molto interessante»: tra le altre cose, diversi libretti pensionati che si erano rivolti a Suriani per un alloggio in affitto a poco prezzo. Sembra che a loro l'uomo ponesse condizioni particolarmente pesanti: come caparra, dovevano depositare i cedolini per la riscossione della pensione. «Ve li restituirò a giorni, quando le vostre pratiche saranno andate a buon fine», assicurava.

Una truffa bene organizzata. Dicono in commissariato che, per evitare guai e denunce, Massimo Suriani non presentava mai il suo vero nome. Sulla targa della nel suo ufficio era scritto: «Sig. Massimo Rossi, agente immobiliare».

Presentato nel salone del San Paolo l'ultimo lavoro di Furio Colombo

Un libro per capire Israele

Cronaca e storia sfatano le mistificazioni

«Per Israele» è l'ultimo libro Furio Colombo. Il titolo dice molto. Dice da che parte sta, senza tentennamenti, l'autore. non è tutto. Colombo l'ha definito «pronto soccorso» ad uso di chi non sa, oppure ha informazioni sbagliate Israele.

Nell'ambito degli incontri promossi dall'associazione Italia-Israele, il libro è stato presentato ieri sera da Paolo Mieli direttore Stampa» e dal filosofo Gianni Vattimo: da angolazioni diverse entrambi hanno convenuto che Israele» va letto per conoscere una realtà che, soprattutto in Italia, è stata inquinata da profonde mistificazioni.

Si è insistito molto su pregiudizi e menzogne: politiche (Mieli); ideologiche, ossia l'antisemitismo che sottopelle secoli di storia (Vattimo). L'operazione che fa Colombo è delle più semplici: volta il binocolo puntato su cronaca e storia, dalla parte giusta: sottopone i fatti all'attenzione di chi li ha guardati con lenti ambigue o difettose. L'autore ha raccolto e commentato documenti, dichiarazioni ufficiali, articoli, saggi, con estrema semplicità rigore: chi legga se vuole, se trovare la strada.

Ha spiegato, l'autore, di aver pensato qu libro funzione didattica: indirizzato soprattutto ai giovani «perché evitino di schierarsi per cause che potrebbero rivelarsi meno buone di stato loro presentate».

Il messaggio tuttavia non può lasciare indifferenti i meno giovani che hanno raramente alzato la benda calata sugli occhi. Mieli ricorda la lunga tradizione antisraeliana della sinistra. Cita Ferdinando Adornato il quale confessa in un suo saggio di non saper dove origina la «menzogna» del perenne desiderio di aggressione di Israele. Vattimo in una sorta di autocritica dichiara non capire da «dove viene tanta rabbia propagandistica antisraeliana». Colombo lo scrive, basta leggere. Senza pregiudizi.

Furio Colombo

Pier Paolo Benedetto

Mostra al museo archeologico corso Regina 105

La Calabria romana

«Da Skylletion a Scolacium»: 25 anni di ricerche sulla costa tonica al centro del Golfo di Squillace

Una da vedere: «Da Skylletion a Scolacium». Si è inaugurata ieri al museo archeologico corso Regina 105 e aperta fino al 31 dicembre da martedì a sabato (ore 9-13/15-19) e ogni 1° e 3° domenica del (ore 9-14). Documenta 25 di ricerca condotta dalla Soprintendenza archeologica della Calabria a Roccelletta Borgia (Catanzaro) dove, la soprintendente di Torino, dottoressa Liliana Mercando, affiorate le tracce dell'antica colonia Scolacium, città sulla costa ionica al del golfo Squillace, in prossimità della polis greca di Skylletion, da cui derivò il nome».

Fotografie, reperti e plastici realizzati dagli allievi del liceo artistico statale di Torino, documentano le varie ca scavo (il complesso fu individuato nel '68), le scoperte, l'istituzione del Parco archeologico nazionale della Roccelletta e i lavori in corso per creare un «antiquarium». La mostra, già presentata a Zurigo, in Grecia e Milano e a Napoli, ha anche un altro obiettivo dichiarato. Dice il dottor Claudio Donizelli, torinese, archeologo della soprintendenza della Calabria: «Denunciare degrado del territorio e l'abusivismo».

Il particolare di una statua

SCOPRITE SPACCIO BALLOON

Ora anche Torino, dopo Parigi, Roma, Milano, i migliori capi di seta, di cotone, di cachemire, nella produzione uomo, donna di Balloon al miglior prezzo.

Lo spaccio BALLOON in S. Ottavio, con orario continuato dalle 11 alle 19

L'AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DEL PINEROLESE VI INVITA A

TUTTOMELE '91

a Cavour, 9 al 17 novembre, rassegna regionale mela: gastronomia - spettacoli - turismo - rasaegna commerciale.

Orario di apertura: sabato, domenica, martedì e giovedì dalle ore 9 alle 24; altri giorni dalle ore 16 alle 24

Per informazioni: Pro Cavour - Tel. (0121) 68.194 A.P.T. del Pinerolese - Tel. (0121) 795.589 - 794.932

Corso di antiquariato

Avrà inizio il novembre presso il Collegio S. Giuseppe di Torino un corso all'antiquariato. Gli incontri, rivolti ai aspiranti antiquari e appassionati, tenuti da esperti d'arte, antiquari e docenti universitari.

Gli argomenti trattati saranno: mobili, argenti, stampe, dipinti, collezionismo e L... tals. Informazioni al 968.7833 e rivolgersi martedì 12 al Collegio S. Giuseppe - via S. Francesco da Paola 23, dalle 10 alle 20.

Centre Français de Turin
via Pomba 23
54 53 38 / 557 53 41
Français précoce
Corso speciale per insegnanti di scuole elementari e materne
Iscrizioni immediate

Ti fosse asmatica che da anni peggiorava mi giorno e notte è passata grazie alle cure del dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015/22.815) che desidero ringraziare vivamente (anni 53) - Torino.

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Salone LA STAMPA
Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

MODA QUALITA' CONVENIENZA
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO
VIA DI NANNI 90
TORINO
PELLICCIONI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CONSEGNE IMMEDIATE

Terzo progetto dopo dieci anni

Sì al parco di Stupinigi ma il Maurizio vuol dettare le regole

Nell'ultimo decennio è stato lì lì per essere realizzato almeno [illegible] volta, ma il Parco di Stupinigi, che dovrebbe occupare un'area di circa 1700 ettari dal torrente Sangone al torrente Chisola, è [illegible] sogno. La Regione riprova per la terza volta a farlo diventare realtà. Il disegno di legge istitutivo del parco, approvato in Commissione la scorsa settimana, approderà il Consiglio, molto probabilmente, mercoledì.

Il progetto, oggi portato avanti dall'assessore dc Nerviani, prevede la ricostruzione dell'unità ambientale del parco; risistemazione delle aree boschive, creazione di aree attrezzate per i visitatori, organizzazione di un servizio di vigilanza (l'unico strumento in grado di sconfiggere il fenomeno della prostituzione, soprattutto di colore, che oggi assedia il parco), fino ad arrivare all'espulsione del traffico dalla Statale 23, quella per Pinerolo, che taglia in due l'intera area. Un progetto condiviso solo nelle finalità dal padrone di tutto: l'Ordine Mauriziano.

Davanti alla Commissione consiliare, il direttore generale dell'Ordine, Gian Paolo Zanotta, pure lui dc, aveva spiegato che l'ente era disponibile a gestire in prima persona il parco, cioè a realizzarlo e ad aprirlo al pubblico secondo [illegible] piano paesaggistico studiato [illegible] con la Regione la quale avrebbe dovuto rifondere le spese. «Siamo sottoposti alla vigilanza dei ministeri dell'Interno e del Tesoro - aveva detto Zanotta -, non possiamo rinunciare ai proventi degli affitti dei terreni e del soprasuolo, cioè piante e coltivazioni, [illegible] miliardo l'anno».

Argomenti già affrontati in passato e rimasti irrisolti. In compenso, la Regione, nel suo progetto, ha cercato di accogliere la maggior parte delle «condizioni» poste dall'Ordine per non «intralciare» la nascita del parco: l'esclusione dal parco stesso dell'intero complesso della «Palazzina di Caccia» (che Cassa di Risparmio e Fiat restaurano insieme) e le cascine, e la zona, nei pressi di Candiolo, dove sorgerà il Centro Tumori del Piemonte.

Di più, il disegno di legge prevede di assegnare 6 degli 11 posti del futuro Consiglio direttivo [illegible] dell'Ente di gestione all'Ordine Mauriziano. Insomma, l'Ordine continuerebbe a comandare. Una situazione riscontrabile soltanto in un altro dei 43 parchi regionali, quello della «Partecipanza» di Trino Vercellese.

Ma il particolare sembra non entusiasmare più di tanto l'Ordine Mauriziano, il quale, nella sua condizione di ente pubblico [illegible] garantito dalla XIV Disposizione transitoria della Costituzione [illegible] l'Ordine, ad esempio, se non è d'accordo [illegible] può essere espropriato di terreni), è convinto di essere in una posizione di forza: non a caso la prima legge istitutiva del Parco [illegible] bocciata dal commissario di Governo.

La Regione ora ci riprova. Ma Zanetta ha già chiesto di incontrare Nerviani e il presidente della giunta, Brizio. «In fondo ho una grande fiducia nella Provvidenza», sorride Nerviani che, dopo aver realizzato il Parco [illegible] Superga, sogna di aggiungere un altro tassello al mosaico di parchi che piano piano sono sorti (la Mandria, le Vallere, il parco del [illegible] sorgeranno (l'intera collina morenica di Rivoli) fino a circondare Torino.

Beppe Minello

Il tribunale dà ragione al paziente e condanna il Cto

Indennizzo 700 milioni

Nel '76 un artigiano di Collegno fu operato e perse l'uso delle gambe: colpa dei medici

L'ospedale Cto dovrà pagare un risarcimento [illegible] 700 milioni di lire a un paziente che ha perduto l'uso delle gambe. Lo ha deciso il tribunale civile di Torino.

I fatti risalgono al 12 marzo 1976. Sergio Mongarli, [illegible] artigiano di Collegno di 53 anni, colpito da [illegible] del [illegible] esco, viene operato dall'équipe del professor Lorenzi (morto tre anni fa). Ma subito dopo l'intervento rimane paralizzato a entrambe le gambe. Esce dall'ospedale [illegible] una sedia a rotelle, deciso a chiedere giustizia.

Si rivolge all'avvocato Angelo Tibone, quindi si sottopone a numerose visite specialistiche. Convinto dai medici, dai quali si era fatto visitare in Italia e all'estero, di essere [illegible] vittima di un grave errore, Sergio Mongarli decide di far causa all'ospedale.

Dopo ripetute perizie ordinate dalla 4ª sezione civile [illegible] tribunale di Torino - le ultime delle quali effettuate [illegible] professor Marino Bargagna dell'Università di Pisa, avevano accertato la lesione al midollo spinale - si è arrivati nel luglio scorso alla sentenza di condanna del Cto al pagamento di 700 milioni, comprensivi degli interessi.

I guai [illegible] Sergio Mongarli, che oggi ha 69 anni, non [illegible] finiti. «Adesso nessuno vuole pagare - dice l'avvocato Angelo Tibone - perché il Cto negli Anni

Sergio Mongarli, 69 anni. Dopo l'operazione rimase paralizzato

80 ha rimesso la sua autorità giuridica all'Usl 1-23, e poi all'Usl 9. Nessuna delle due Usl ha i soldi necessari e nessuno ricon[illegible] avere responsabilità». Quando la parte soccombente è [illegible] ente pubblico è sempre difficile per il cittadino riuscire a [illegible] pagare il dovuto risarcimento.

Consiglio regionale

Incontri psi-pds Ci saranno iniziative comuni

Psi e pds al Consiglio regionale hanno iniziato una serie di incontri che potranno produrre anche «iniziative comuni», come dicono i segretari regionali dei due partiti, Garesio (psi) e Silvana Demeri (pds). I due partiti hanno già «verificato che c'è concordanza sulla necessità di restituire alla Regione un ruolo centrale nelle politiche territoriali e di sviluppo per rappresentare un punto di riferimento per l'economia piemontese. Ciò presuppone la capacità di attivare gli strumenti e disposizioni e di formulare una politica di bilancio per il 1992 equa e rigorosa nella priorità delle scelte».

Tribunale militare

Per gli obiettori la pena massima non è di 3 mesi

Gli obiettori di coscienza che rifiutano di prestare il servizio militare possono patteggiare la [illegible] tre mesi di reclusione. E' quanto ha deciso ieri il tribunale militare di Torino.

La vicenda processuale riguardava cinque giovani appartenenti ai Testimoni di Geova. Nello scorso settembre davanti al gip, il pubblico ministero, non adeguandosi alla consuetudine, aveva chiesto di infliggere 6 mesi di detenzione dicendo che la vecchia pena «non [illegible] congrua alla gravità del reato».

Rinviati a giudizio i cinque obiettori hanno invece ottenuto il patteggiamento.

Aiutò il killer

Infermo di mente a processo per omicidio

Sarà processato a gennaio Rosario Raciti, accusato di aver partecipato con Rocco Giacullo all'omicidio di Biagio Marullo, il 28 ottobre [illegible]89. Giacullo è stato condannato a 20 anni; Raciti, infermo [illegible] mente, era stato ricoverato in ospedale psichiatrico. Ora, dopo 10 mesi, il perito ha stabilito che può [illegible] in giudizio. Giacullo affrontò Marullo insieme con Raciti, che gli aveva fornito una pistola; sparò e uccise il creditore, che pare pretendesse [illegible] lui un [illegible] lione al giorno. Anche Raciti sparò, contro Rosario Martino che era con Marullo, ma senza ucciderlo: risponde comunque di concorso in omicidio.

«SPECCHIO DEI TEMPI»

Le offerte inviate dai nostri lettori

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economiche:
28 OTTOBRE: in memoria dei miei genitori, Emilio 100.000; in memoria di Melogranato Domenica, i condomini [illegible] via San Francesco d'Assisi [illegible] 60.000; le cugine Rina e Nella, in memoria di Ferro Garel Giacinta [illegible] Rossati 50.000; in memoria [illegible] Giannatempo Luigi, fratelli, [illegible] gnati e nipoti 650.000; condomini [illegible] inquilini di corso Regina Margherita 212, in [illegible] di Ferro Garel Giacinta in Rossati 216.000; in memoria dei defunti, Lana e Gilli 100.000; Trivero Giuseppe 20.000.
30 OTTOBRE: in memoria [illegible] Rebufello Germano 100.000; [illegible]. Navone 50.000; V.F. 20.000; G.S. 20.000; in memoria di Nino, [illegible] e papà, L.M. 500.000; in memoria [illegible] Malvina Modoni 100.000; [illegible] quattro cuginette 20.000; un pensiero ai miei defunti nella triste ricorrenza di ogni anno, rinunciando ai fiori, Marco 100.000.
30[illegible] in memoria di Alberto Rosso i condomini di via Baltimora 27 e 29 Torino 160.000; A.B. 100.000; in memoria dei defunti 75.000; in memoria [illegible] Malvina, G.M.P. 50.000; A.P. 50.000; in memoria di Modoni Malvina 200.000; P.G. Roma, [illegible] pensiero ai miei cari morti che riposano nel nostro bel Piemonte 50.000.
31 OTTOBRE: in memoria di Testa Salvatore alcuni dipendenti della ditta «Dim Rosy» spa 173.000; Vittoria 50.000; Hans Bachstadt 50.000; S.G. 30.000; Nani Giuseppe 30.000; Pignataro Aldo 30.000; [illegible] Bellavite 30.000; A.C. 30.000; B. 30.000; 1 Sierra Alpina 78-Irene 20.000; Serra Franco 20.000; Alessandro Verna 20.000; Mario Bava 20.000; Perrone Cristofaro 20.000; Ma[illegible] Aldo 18.000; 1 C.A. 725 15.000; Serena Valter 10.000; [illegible] Massimo 10.000; Cincinelli Massimo 10.000; Spine Antonio 10.000; N.O. 5.000; Boarino Luca 5.000; in memoria di Domenico [illegible] Clotilde Guaranta e [illegible] Frazzini 30.000.
Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemontesi»: P.M. 15.000; in [illegible] di Secco Carlo 50.000; in ricordo di Capra Massimo, i vigili urbani [illegible] Torino, colleghi dei figli 325.000; in memoria di Massimo Capra, i colleghi della lite [illegible]00.
Per la lotta alla distrofia muscolare: a ricordo di Giulio Peirolo per ricerca scientifica del [illegible] 60.000; il condominio di via Ascoli 14, in ricordo di Luigi Panuccio 300.000; in memoria di De Costa Francesco, moglie, figlio, generi e nipoti 700.000; in ricordo di Rosina Battisti ved. Artico, gli amici delle case popolari V Gruppo 30.000; in ricordo di Francesco Campia, amici e conoscenti [illegible] Ragusa 23 280.000; in memoria di [illegible] Lotito, gli [illegible] 110.000; in [illegible] della [illegible] di Renata, i colleghi 235.000; 10° raduno cicloturistico piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali per la ricerca scientifica 3.160.000; un segno di solidarietà a seguito della corsa podistica «Corri Ciriè» 100.000.
Angela ringrazia Padre Pio [illegible]0; Pia 50.000; in memoria di Carlo Garbarino, la famiglia 130.000; in ricordo [illegible] Paciletti Anna, famiglia Mazzarella e colleghi della «Fiat Iveco» 400.000; in [illegible] [illegible] Nino, mamma e papà, L.M. 300.000; per le [illegible] d'argento di Franca e Beppe, gli amici Cocco, Sartore, Triolet e Cigagna 300.000.

[continua]

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17
in anteprima la Nuova Golf

Nuova Golf

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

le concessionarie della tua città

AL PALASPORT

Seimila per Venditti in Paradiso

Grande successo di pubblico per Antonello Venditti che ha iniziato a Torino la tournée di presentazione del suo ultimo disco, «Benvenuti in Paradiso». Tutto esaurito ieri sera al Palasport: quasi seimila spettatori di ogni età. Il biglietto costava 33.500 lire. Il cantautore romano replicherà il concerto sabato 9 novembre.

Progetto a Monastero per sfruttare l'energia eolica

Spuntano mulini a vento nelle Valli di Lanzo

Le Valli di Lanzo come l'Olanda? Protagonisti di molte favole, oltre che della famosa guerra di Don Chisciotte, stanno per spuntare sulle montagne dell'alta valle degli strani alberi: sono i mulini a vento, che presto costruiti nel Comune di Monastero. Certo, si tratta di mulini moderni: non servono più a muovere le pesanti macine ma a produrre energia elettrica; e non hanno più quattro pale, ma tre, due, o anche una sola, saranno i mulini di Monastero.

L'idea del sindaco Piero Machetta, è arriva mentre in valle infuria la polemica contro il progetto dell'Enel che vorrebbe ricavare energia, con due centrali, a Cantoira e Groscavallo, dalle sorgenti idriche della Val Grande e della Val d'Ala. «I mulini a vento - dice il sindaco - non inquinano l'aria come il petrolio, non sottraggono l'acqua come le dighe. Dunque, che c'è di meglio per ricavare l'energia necessaria a illuminare il nostro Comune, e vendere qualche megawatt all'Enel?».

Purché, è chiaro, ci sia abbastanza vento. Per misurarne la forza e la direzione sarà stata tutto sistemata una stazione di rilievo anemometrico sul monte Garnè, a 1300 metri di altezza: se il vento avrà una forza pari almeno a 4 metri al secondo di media per un anno, si costruiranno due mulini. Allo scopo è arrivato ieri a Monastero un ingegnere canadese di una delle aziende italiane che producono mulini a vento, la Riva Calzoni di Bologna. Daniel Sedard, convinto ambientalista che detesta le sigarette e beve solo camomilla, spiega nel suo italiano stentato: «Qui in Italia siamo solo all'inizio. In Val di Lanzo sarebbero adatti impianti con una sola pala lunga 27 metri issata su un palo portante alto 33 metri: ogni mulino di queste dimensioni produce 250 megawatt di energia l'anno».

Sarebbe, in Piemonte, il primo caso: in tutt'Italia, i soli mulini a vento si trovano oggi in Abruzzo e in Sardegna, ma l'idea piace anche all'Aem di Torino, che sta valutando la possibilità di costruire tre mulini in Valle di Susa. «Ogni impianto ha un costo di 600 milioni - dice ancora Piero Machetta -, ma può essere ammortizzato in pochi anni, dopo i quali l'energia è praticamente gratuita».

Fabio Favro

Operazione anti-microdelinquenza in centro

Spaccio e furti d'auto in tredici nella rete

Tredici arresti sono il risultato di un'operazione di prevenzione della microdelinquenza dei carabinieri della compagnia Carlo nelle zone di piazza Gran Madre e di Porta Nuova. Mercoledì notte sono stati arrestati Marco Cullino, Giovanni Bravoco e Nicolò Valenti, il primo abitante in Inghilterra, gli altri a Grugliasco, rispettivamente di 20, 21 e 22 anni, per rapina (350 mila lire) ai danni di Pietro Ligotti, 48 anni, aggredito sotto casa in via Po. L'uomo aveva notato il tipo d'auto e le prime cifre della targa.

Tra mercoledì e ieri mattina sono anche finiti nelle maglie della rete tesa dai carabinieri cinque extracomunitari. Quasi dieci grammi aveva invece Michele Giustozzi, sorpreso in corso Regina Margherita. Per furto su auto sono finiti in cella Angelo Delle Vecchia, 24 anni, di Settimo, e Salvatore Favaro, Massimo Maresati, 27 anni, è stato sorpreso in via Sostegno mentre cercava di mettere in moto un'auto rubata.

Novità dello statuto

I capi famiglia in assemblea a Moncalieri

Torna in auge anche a Moncalieri, dopo l'analoga decisione di Villanova Canavese, un antico strumento di consultazione della volontà popolare: l'assemblea dei capi famiglia. Lo prevede lo Statuto comunale, che sarebbe dovuto divenire esecutivo in questi giorni, ed è stato invece rispedito in Comune dal Coreco «per un errore corretto - dice il sindaco Vincenzo Quattrocchi - di qualche inesattezza formale».

Il documento, così, dovrà essere nuovamente sottoposto all'esame del Consiglio.

Caselle, era destinato ad un'azienda toscana

Plasma per trasfusioni abbandonato fra i rifiuti

Un traffico illecito di sangue umano? Un furto con un camion con un carico scottante che ha spaventato i ladri, spingendoli a disfarsene? C'è un vero e proprio giallo dietro alla scoperta, fatta ieri mattina dai vigili urbani di Caselle, di uno scatolone contenente 70 confezioni ospedaliere di plasma umano.

Ad avvisare i vigili è stato un passante: accanto ai bidoni della spazzatura di via Montrucca, alla periferia della cittadina, qualcuno si è disfatto dello scatolone, che conteneva anche 15 confezioni di plasma danneggiate e prive del liquido.

Il comandante dei vigili, il tenente Marco De Vita: «Un fatto decisamente inconsueto. Non abbiamo ancora inviato segnalazioni alla magistratura in attesa di concludere i necessari accertamenti.

«Il sangue può essere venduto esclusivamente a fini scientifici e sotto stretto controllo dell'ente pubblico».

Sullo scatolone, un'etichetta segnalava come destinataria del pacco un'azienda di Lucca.

BIANCA & NERA

La ricerca industriale

«L'intervento pubblico nella ricerca industriale», è il dibattito che si svolge domani alle 9,30, nella sala «Giulio Cesare» di Torino Esposizioni, in occasione del salone Tecnologie. L'iniziativa ha il patrocinio del Cnr, ministero dell'Industria e della Ricerca scientifica.

Travolto in corso Francia

Severino Valvasson, 68 anni, via Roma 36, Collegno, mentre verso le 13 di ieri percorreva in bicicletta corso Francia, è stato travolto da un'auto. L'uomo, trasportato all'ospedale di Rivoli, è giunto cadavere.

Il card. Saldarini sull'eutanasia

Presso la Sala congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, martedì, alle 18, il cardinale Giovanni Saldarini, terrà una conferenza sul tema: «Eutanasia è buona morte?».

Morto dopo la caduta da cavallo

Vittorio Incardona, 68 anni, via Colombo 106, Grugliasco, è morto in seguito alle ferite riportate la scorsa settimana quando era caduto da cavallo mentre si trovava al maneggio di Savonera.

In carcere un rapinatore

Rocco Ali, 24 anni, operaio, Settimo, via Consolata 15, è stato arrestato ieri dai carabinieri perché colpito da ordine di custodia cautelare emesso dal tribunale di Torino, per rapina in corso e sequestro di persona.

Stroncato da un'overdose

Fausto Negro, 28 anni, Nichelino, è morto stroncato da un'overdose. E' stato il padre Fernando, di 54 anni, verso le 10,30, non vedendolo uscire dalla sua camera da letto, a dare l'allarme. Il giovane era immobile, ma respirava ancora. Su un'ambulanza della Croce Rossa è stato trasportato al Santa Croce: inutili tutti i tentativi dei medici per salvarlo.

Droga e gioielli

Avevano droga e gioielli per oltre 100 milioni. Francesco Brescia e la sua convivente Marzia Ferrari, entrambi di 22 anni, abitanti in corso Palermo 14 a Torino, sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli che li seguivano da tempo. I due, infatti, erano stati notati più volte a Grugliasco e Collegno mentre contattavano dei tossicodipendenti: nel loro appartamento sono stati trovati 250 grammi di hashish, 10 dosi di eroina, cocaina e molti anelli, monili e orologi.

Referendum a Grugliasco

Per decidere l'ampliamento del mega centro commerciale che sta sorgendo a Grugliasco, in prossimità di corso Allamano, la democrazia cristiana propone un referendum cittadino. L'iniziativa è stata presa nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, dove s'è discussa una mozione presentata da vari gruppi che chiedeva di bloccarne l'espansione. Il documento ha causato vivaci polemiche ed è stato poi rinviato.

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

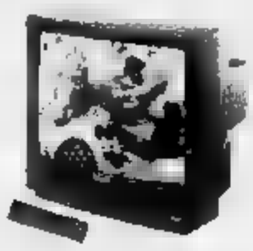
COMUNICA CHE

PRESSO IL CENTRO DI VENDITA DI V. MOMBASIGLIO 79 A TORINO (ZONA S. RITA)
I PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI, CONCESSI DA

FIDIO GRUPPO SANPAOLO

OGGI VI PREMIANO!

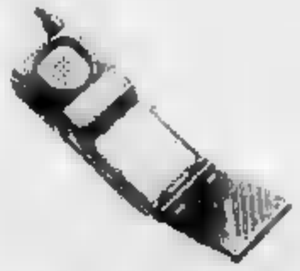
SU OGNI ACQUISTO DI:

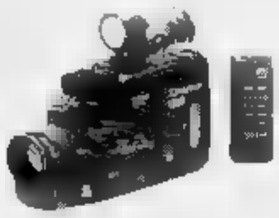

TV COLOR

VIDEOREGISTRATORI

IMPIANTI HI-FI

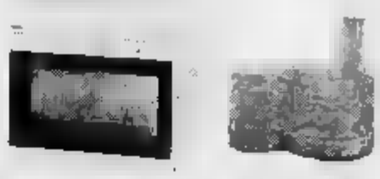
AUTORADIO


RADIOTELEFONI


TELECAMERE

PICCOLO AUDIO - TELEFONIA - FAX

GRANDI ELETTRODOMESTICI


PICCOLI ELETTRODOMESTICI

CON PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPI SENZA CAMBIALI

UNO DI QUESTI ARTICOLI A SCELTA É VOSTRO!

PHILIPS PORTATILE

PHONOLA RADIO-SVEGLIA DIGITALE

IRRADIO WALKMAN STEREO

MASTER TELEFONO DA CASA

n° 6 SELECO CASSETTE VIDEO E120

n° 18 SONY CASSETTE AUDIO 60 min.

n° 15 TDK CASSETTE AUDIO 90 min.

BRAUN SVEGLIA AL QUARZO

MOULINEX SPREMIAGRUMI

DIFFERTA VALIDA TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE - ARTICOLI A SCELTA CONSEGNABILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VIDEA: LA GRANDE DIMENSIONE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-324424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Apertura della stagione del nuoto domani col meeting di Poggibonsi

La Libertas punta ai Giochi

Sono 10 gli azzurrabili del club torinese
Le speranze di Sisport Fiat ■ Rari Nantes

Più campioni che piscine: ■ questa la fotografia del nuoto torinese all'inizio della stagio- olimpica, che parte domani co la prima gara regionale, alla «Parri» ■ Torino, e con il primo meeting internazionale di Poggibonsi, dove gareggeranno gli atleti della Libertas.

La gloria del passato e l'ottima realtà tecnica del presente stridono con ■ scarsità di spazi-acqua, che costringono i nuotatori a spartirsi le poche corsie pallanuotisti ■ atleti delle altre discipline natatorie (nuoto sincronizzato e salvamento). L'unica piscina da 50 metri agibile d'inverno, sia per il pubblico che per gli atleti, è quella della Sisport Fiat, che potrebbe ospitare ■ marzo i campionati nazionali indoor. Sono inutilizzate invece le ■ sche comunali «Trecate» ■ «Colletta».

La Libertas Torino, tre volte campione d'Italia negli ultimi quattro anni (1988, 1990 e 1991), è la società-faro del nuoto subalpino. Corrado Rosso, che continua a scoppiarsi successo nelle di veteri- e allenatore, scommette sui suoi ragazzi, soprattutto sui dieci che ha radunato in prospettiva olimpica. fanno parte le ondine Ilaria Sciorelli, Mara Data, Nadia Pautasso, Laura Savarino, Cristiana Giordano, Viviana Busso e Raffaella Previtera, e tre ragazzi, tutti italo-sudamericani, cioè Stefano Rubaudo, Luis Laera e Marcus Lazzarini, gli ultimi due appena arrivati a Torino.

«Cinque-sei di questi atleti - afferma Ro - hanno qualche probabilità di conquistare un posto nella squadra azzurra che andrà alle Olimpiadi di Barcellona '92. L'appuntamento-chiave il trofeo Colli, dal 12 al 14 giugno a Roma. Cureremo ogni minimo dettaglio per arrivare a quella data al massimo della forma e sto già progettando un collegiale di un paio di settimana alle Canarie, mare ■ maggio».

Rosso può, per una questione delicatezza, fare gerarchie nel suo supergruppo, è chiaro che la diciassettenne velocista Ilaria Sciorelli continua ad l'atleta più chanches olimpiche. Alla Libertas puntano però anche su Mara Data, Nadia Pautasso, Cristiana Giordano, Laura Savarino, Luis Laera e Stefano Rubaudo, l'italo-brasiliano che in due anni ha abbassato quasi due minuti il suo primato sui 1500 stile libero, classificandosi secondo scorsa estate agli Assoluti nazionali e aggiudicandosi poi l'alloro europeo nella gara dei 5 chilometri mare aperto. Da seguire anche Laera, italo-argentino quarto quest'anno campionati tricolori nella gara delfino.

Quest'anno la Libertas, ha deciso di dividere l'organico in due squadre, SaFa e Dino Rora, un omaggio all'atleta azzurro perito nella tragedia aerea di Brema nel 1966. I campioni d'Italia esordiranno domani nel Trofeo del Chianti a Poggibonsi, dove gareggeranno quasi tutti i migliori azzurri, oltre alle Nazionali francese e sovietica.

All'ombra della Libertas sono poi altre due società torinesi di grande prestigio, alla ricerca del rango perduto: Sisport Fiat e Rari Nantes. Della prima gli atleti di vertice sono l'italo-elvetico Cecchini, Andrea Cerruti ed Alessandra Pennati, azzurra agli Europei di Atene, mentre l'ultranovantenne Rari, persi in due mesi Cecchi e Imperadore, prepara il rilancio ma spera già ora nei risultati Erik Nodari e Alessandra Goria.

Renato Botto

La velocista Ilaria Sciorelli è l'atleta uno della Libertas

SPORT FLASH

Tennistavolo, Cus Genova in A2

Riprende domani la A2 maschile. Il Cus Torino (2° in classifica) impegnato a Genova tro la squadra suo ex giocatore, il cinese Zhang Rui Liang.

Pallavolo, derby tra ElTel e SaFa

Primo derby provinciale della stagione, domani in serie C1 femminile a Chivasso (palestra via Paleologi, ore 21): di fronte ElTel e SaFa. altri incontri. B1 maschile: Carpi-Tec Fin Kernel Pinerolo (17,30). B1 femminile: Crema-Dim Cafesse (21). B2 maschile: SaFa-Salvo (via Pilo 26, ore 18); Arti e Mestieri-Segrate (Cascine Vica, via Stupinigi 1, 20,30); Facc Novi-Lecce Cus (21). C1 maschile: Vallesusa-Caronno (Vaie, via Martiri, 21); Lib. Vercelli-Bellavista Ivrea (21); Teleritz Nichelino-Pontremoli (via XXV Aprile 139, 21).

La Coppa Piemonte verso le i

Nell'ultimo turno Coppa Piemonte maschile, tra domani e domenica si decidono le quattro semifinaliste che ritroveranno di fronte a febbraio. Tra le torinesi, sperano Pinerolo, Valdocco e Arti e Mestieri (impegnate domani al palasport pinerolese dalle 15,30), S. Paolo Chivasso (che agganciare l'Olimpia Aosta, leader del girone C).

Hockey prato, premi a Dattilo e Ferrari

Domani (dalle 17,30) in programma in corso Tazzoli l'assemblea straordinaria delle società piemontesi della Fih per l'elezione di membro del mitato regionale in sostituzione dimissionario Zampieri (Villar Perosa) la premiazione dei torinesi Ugo Dattilo (presidente Pagine Gialle vice della Federhockey piemontese), Giorgio Ferrari (dirigente Cus) e del Bruno Tessarin.

Basket, in via il contro l'Omegna

In serie D il Cus Torino ospita domani la capolista Maya Omegna (alle 20,30 in via Braccini 1), mentre la Crocetta gioca in della Ginnastica (via Massari 114). Gli altri incontri in programma domani. Serie C maschile: Europa To-Fibrac Fossano (17,30, via Guala 26), Sanfilippo Collegno-Recordget Borgomanero (21, strada antica di Rivoli). Serie D: RBM Ivrea-S. Biagio Biella (21, via dei Cappuccini 16); Pinerolo-Rosmini Domodossola (20,30, via dei Rochis 28). Serie C donne: Planimedia Moncalieri-Rapallo (18,30, via Einaudi 12); domenica Telcion To-Savona (17, via Paisiello 37). Promozione: Sociale To-Italnet Montalto Dora (17, c. Siracusa 10), Green Grugliasco-Lib. Pianezza (17, via Olevano 81), Whites To-Dravalli Moncalieri (17,15, c. Sebastopoli 260), Agnelli-Rouge et Noir Ao (19, s. Sebastopoli 260), Susa-Rivalta (17, c. Couvert 17), Carmagnola-New Sound Nono (17,45, via Marconi 16).

Domenica è in programma a Bruino il Rally della Valsangone

I Baldi vogliono fare il bis

La gara molto breve si addice ai gemelli torinesi, vincitori due anni fa
Picotto-Fornero, Pini-Ballarini e Sparacia-Bruera altri equipaggi favoriti

Ancora motori in Piemonte. Dopo Rally di Canelli quindici giorni fa, è la volta del «Valsangone-Trofeo Milano Assicurazioni», penultima prova del campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, che prenderà il via domenica alle da Bruino.

Gara agile e breve (il primo equipaggio ritornerà a Bruino già alle 16), il Valsangone un rallysprint fatto di prove speciali corte, per 19,2 km di velocità cronometrata, su un percorso complessivo di 160 chilometri. La difficoltà, in queste corse, è rappresentata dallo margine di recupero in caso di errore. Occorre molta concentrazione, poiché tutto si gioca sul filo secondi.

Alla gara, organizzata dalla Valsangone Promotion in collaborazione con Motul Protecno, iscritte ben 142 vetture, a dimostrazione della validità di questa formula. Un'ottima partecipazione, che tenuto conto del fatto che ai rallysprint non possono prendere parte vetture cilindrate superiori a 2500 cc per i gruppi N (cioè strettamente di serie) e 2000 per vetture di gruppo A.

Niente Lancia Delta e Ford Sierra Cosworth, dunque, ma lo spettacolo è assicurato dalla tortuosità tracciato sul quale si cimenteranno le Opel Kadett Gsi, le Fiat Ritmo 130, le Peugeot 205 Gti e 309 Gti 16V, le Volkswagen Golf Gti 16V e le Renault Gt turbo. Da segnalare, per Piemonte, l'esordio in gruppo A della Clio 16V del duo Zanatta-Barbieri.

Sulla carta sono molti gli equipaggi candidati alla vittoria. Fra questi, i vincitori dell'edizione 1989 Giovanni ed Elio Baldi, gemelli torinesi sulla Fiat Ritmo 130 da loro stessi preparata. Quindi Picotto-Fornero (secondi al rally di Bagnolo) su una potentissima Vauxhall Astra Gte, la versione inglese della Opel Kadett Gsi, e i lombardi Pini-Ballarini (Opel Kadett Gsi 16V), vincitori del Rally di Lanzo di quest'anno. Da seguire anche Sparacia-Bruera (anch'essi Opel) Caiovolo-Chieppinelli (con una Volkswagen Golf Gti ufficiale).

Queste le prove speciali, gli orari di passaggio del primo concorrente: Valgioie (ore 10,26 14,15), Coazze (ore 11,04 14,53) e Colletta (ore 11,42 15,31). La partenza da Bruino, così come l'arrivo, avrà luogo al centro Interni, mentre a Beinasco verrà effettuato un riordino alle 12,25 presso il centro commerciale Le Fornaci.

Gian dell'Erba

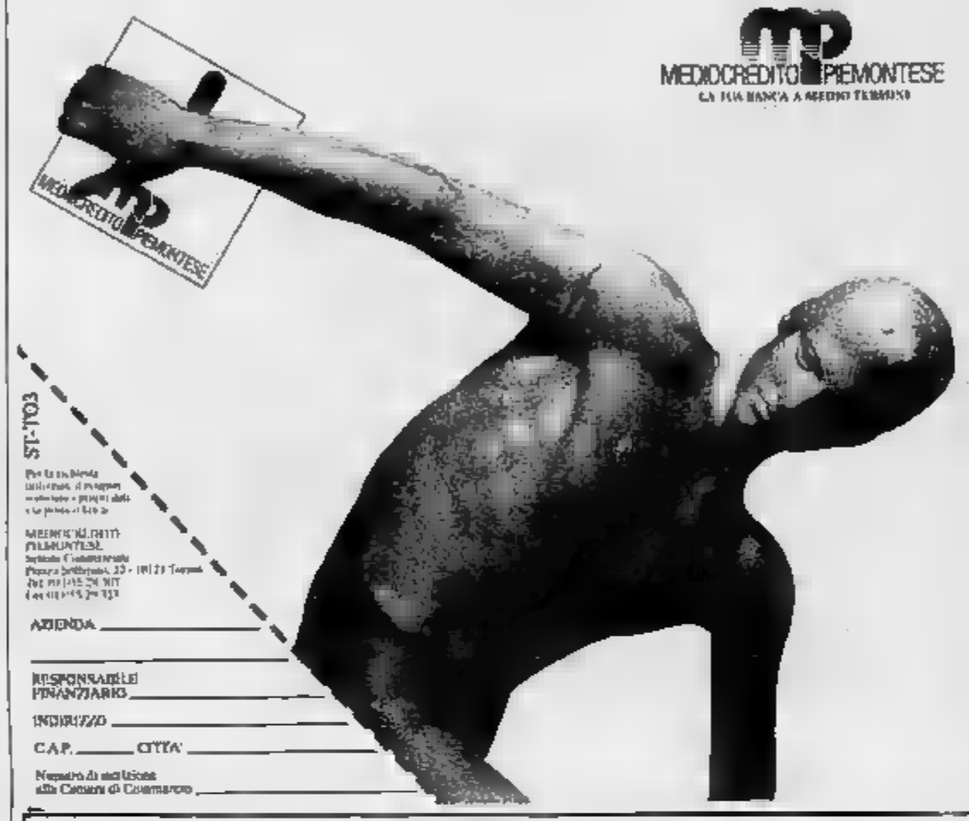
MEDIOCREDITO PIEMONTESE

«DISK AD HOC»

MIXAD

Un nuovo servizio per la tua Impresa.
Un dischetto per la gestione della finanza aziendale.

Una novità assoluta dal Mediocredito Piemontese per tutte le Imprese.
Un programma su disco che realizza, in tempo reale, il check-up del bilancio della Vostra Azienda consentendoVi di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.
Il programma è a disposizione gratuita delle Aziende che ne fanno richiesta.



Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti
quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi donare il tuo sangue. e una a domanda ti fa socio effettivo nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo donatore vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità raccolta". E non per questo sarai meritevole di quel che Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? donatore, ti rispondiamo, non è una né eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, un operaio, contadino, un impiegato, studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o casalinga te, che si è reso conto la massima naturalezza senza alcuno sforzo ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, religione, politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) *8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco *ore 8/12 feriali*

50 CUCINE *CLASSICHE E MODERNE* TUTTE DA VEDERE !

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Realizzazione PUBLIRADIO Torino

M&A

SE SEGUI
I PREZZI

Gira, Gira, Gira

SE SEGUI
LA QUALITA'

Gira, Gira, Gira

NOI SIAMO QUI
APERTI ANCHE DOMENICA
10-17 NOVEMBRE

MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

Via Torino 59 - Bruino - Torino - Tel. (011) 904.82.04

DOVE [redacted] ■ cura di Rocco Molitemi

Otello

Va in scena questa sera, alle 21,30 al Centro d'arte varia Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri lo spettacolo «Otello» [redacted] e con Mario Cavallero e Alessandro Fantechi. «"Otello" - si legge nel programma di [redacted] - nasce dal tentativo di mettere in [redacted] la tragedia [redacted] Shakespeare con una compagnia molto ristretta. Da qui la necessità [redacted] coinvolgere lo spettatore nel dramma, di organizzare [redacted] il pubblico la musica di scena e le scenografie invisibili: il mare, Venezia e Cipro, la terra Santa, il castello [redacted] Otello...». Informazioni al 68.22.122.

Musica e poesia

Il ricco cartellone musicale di oggi, si apre alle 16,30 al teatro Erba con un [redacted] su «musica e poesia» con il flautista carlo Pellicano. Tel. 011/6965547.

Al Piccolo Regio alle [redacted] di [redacted] il pianista Leonardo Bartelloni in una [redacted] il cui introito andrà a favore della lotta [redacted] i tumori infantili. Telefono 881.52.41.

All'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per le «Proposte d'ascolto» approda invece il duo [redacted] chitarre Sappa-Bovaro. Tel. 52.64.56.

Infine sempre questa [redacted] alle 21, all'Auditorium di piazza Fratelli [redacted] c'è per il cartellone Rai [redacted] secondo concerto diretto da Frank Shipway e dedicato interamente a Richard Strauss. Si ascolteranno in apertura i «Quattro ultimi lieder per voce e orchestra» (soprano Mechtild Gessendorf). [redacted]guirà la «Sinfonia delle Alpi». Tel. 81.04.653.

Shakespeare & c.

Questa sera, alle 21, al teatro Erba, in corso Moncalieri 241, si replica «Giulietta e Romeo», nell'allestimento della Compagnia Torino Spettacoli. Tratto da Shakespeare, Bandello e Cocteau [redacted] un «laboratorio-spettacolo» curato da Girolamo Angione, che ne firma anche la [redacted]gia, e interpretato, [redacted] gli altri, da Miriam Mesturino, Fabrizio Bava, Anna Marcelli. Le musiche di accompagnamento sono quelle celeberrime di Hector Berlioz. Informazioni allo 011/69.65.47.

Sempre questa sera alle 20,45 si [redacted] nella stagione dello Stabile all'Alfieri [redacted] Bugia con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. La regia è di Giancarlo Sepe. Informazioni al 557.62.46.

Mostra di Emanuele Luzzati ispirato dal musicista

Nel segno di Mozart

Le figure del noto costumista collegate al mondo dell'infanzia Venti tavole su motivi e colorati personaggi del «Flauto magico»

Arte, cultura, società: e interpretarne il coacervo [redacted] oggi **Emanuele Luzzati** le cui immagini, a cominciare [redacted]lla copertina dello speciale [redacted] colori messo in distribuzione da «La Stampa», assieme al quotidiano, [redacted] bambino dimenticato»: tema [redacted] molte sfaccettature, dall'umano al giuridico, sul quale s'è svolto a Roma un convegno organizzato dallo Stato di [redacted] York e da Telefono Azzurro.

Le figure di Luzzati, che mettono in evidenza un mondo dell'infanzia anche peggio che dimenticato, [redacted] quando [redacted] oggetto di soprusi e sevizie, [redacted] sfociare a volte in drammatici episodi di violenza, si mescolano a quelle in cui, con candore, i bimbi stessi descrivono in prime [redacted] interessi e [redacted]timenti. E' tuttavia solo la coscienza dell'adulto a dare al [redacted]gno colorato [redacted] Luzzati la rara capacità di mettere a fuoco situazioni e problemi [redacted] alla meditazione altrui.

Alla [redacted] maniera, Lele Luzzati, scenografo e costumista, ha dato personalissima interpretazione del mondo mozartiano. Egli torna così all'«Arte Club» (via della [redacted] 39, sino al 7 dicembre) ancora nel [redacted] (1756-91), con venti tavole (tecniche miste) su motivi e personaggi del «Flauto Magico»: ultima opera [redacted] Mozart, composta [redacted] libretto di Emanuele Schikaneder e rappresentata a Vienna il 30

«Papageno» è il titolo del disegno (tecnica mista) di Emanuele Luzzati. All'Arte Club sino al 7 dicembre

settembre 1791.

Era [redacted] scritta non per il Teatro di Corte, ma per il picco[redacted] popolare che lo [redacted] Schikaneder dirigeva nella periferia viennese, trovando ispirazione in quella «commedia soprannaturale» che godeva del fiabesco (alla maniera del veneziano Carlo Gozzi, quasi in antitesi col teatro goldoniano).

Protagonisti: Tamino, principe [redacted] Papageno, venditore d'uccelli che di Tamino diventa il servo scaltro e pauroso (ed è significativo che Schikaneder stesso se ne fosse riservata la parte); le tre ragazze che, scese al soccorso di Tamino attaccato da un [redacted], chiedono l'intervento della Regina della Notte che al principe [redacted] uno ritratto della bella Pamina, la figlia, prigioniera di Sarastro, il mago cattivo [redacted] quale Tamino dovrà salvarla, con l'aiuto del Flauto magico.

[redacted] il capovolgimento della situazione: Sarastro si rivela [redacted] specie di grande sacerdote della saggezza, mentre è la Regina della Notte a rivestire il ruolo del male. V'è dunque lo scontro tra Bene e Male, a colpi di sortilegi, di prove iniziatiche (con la vecchia Papagena resa al consorte come [redacted] deliziosa). La luce, insomma, trionfa sulle tenebre, come la [redacted] sull'ignoranza: nell'accezione [redacted] offerta dalla Massoneria di cui M[redacted] e il librettista facevano parte. Il tutto [redacted] dalla fantasia visiva d'un Luzzati ispirato dalla lucida meraviglia della musica [redacted] Mozart.

Angelo Dragone

Cinema

Spike Lee è il primo assaggio

Il cinema è servito. Parafrasando il titolo [redacted] una trasmissione di Canale 5, il Piccolo Valdocco, via Salerno 12, propone sino a metà dicembre sette film apprezzati negli ultimi anni dalla critica e dal pubblico. Proiezioni il giovedì e venerdì alle 21,15. L'ingresso costa [redacted] mila lire mentre [redacted] tessera, valida per [redacted] pellicole, è in vendita a 15 mila.

Il film inaugurale, in programma stasera, è il discusso «Fa' la cosa giusta» di Spike Lee, il regista [redacted] di «Lola Darling», «Mo' better blues» e dell'imminente «Jungle fever». Girato in una delle zone più disastrate di Brooklyn, il film [redacted] svolge [redacted] in una torrida giornata estiva e descrive le tensioni razziali fra neri, italo-americani e asiatici. Gli interpreti principali sono lo stesso Spike Lee, Danny Aiello, John Savage. La prossima settimana, appuntamento con il cinema inglese in «E' stata via» con mat[redacted] l'anziana Peggy Ashcroft mentre, il 21 e 22, è la volta di Silvio Orlando e Nanni Moretti, rispettivamente umile professore e cinico ministro ne «Il portaborse» di Daniele Luchetti.

Completa il calendario [redacted] novembre, nei giorni 28, [redacted] e 30, «Il mio piede sinistro», dell'irlandese Jim Sheridan, [redacted] il premio Oscar Daniel Day-Lewis. A dicembre: «Il sole anche di notte», «Balla [redacted] lupi», «Cyrano de Bergerac». **[d. ca.]**

Mostra-vendita

In vetrina rinoceronti da salvare

Dopo le anatre, i rinoceronti. Da «Giamburrasca [redacted] quader[redacted] di bella», in via della Rocca 19, prosegue [redacted] insolita mostra dedicata al grosso animale che rischia l'estinzione a causa [redacted] scellerati cacciatori. E il ricavato delle opere in vendita servirà proprio per un fondo che combatterà queste uccisioni di frodo in Africa.

La mostra, aperta da fine ottobre sino all'8 gennaio, si divi[redacted] in due sezioni: quella con quadri raffiguranti rinoceronti che fanno parte della raffinata collezione d'arte di Emilio Gargioni, appassionato cultore di questo animale, e qu[redacted] [redacted]chandise» con pezzi in vendita. Dalle mille lire [redacted] cartolina all'orologio disegnato dall'«animalier» Lorenzo Dotti (270 mila lire, 70 esemplari), sino ai rinocedondoli che sono sculture in legno create da Gigio Brunello, artigiano [redacted] Bassano. Si tratta di quattro pezzi unici al [redacted], ciascuno, di un milione e 200 mila.

Tutto ciò che [redacted] esposto in qu[redacted] originale negozio parla del rinoceronte, in particolare di quello «nero», che è ormai decimato. La mostra, dal titolo «Rinocerabilia», segue, come dicevamo, quella dedicata alle anatre, animali anch'esse preda di cacciatori, ma che per for[redacted] sanno riprodursi prontamente. Gli orari della mostra-vendita sono quelli del negozio e le due simpatiche titolari [redacted] faranno da guida. **[e. b.]**

NOTTE [redacted] ■ cura di Gabriele Ferraris

[redacted] blues

La Mick Clarke Band, gruppo blues americano, [redacted] stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22).

Blues anche alla «Locanda [redacted] Centro» di Almese (località Rivera, [redacted] 22) con la Jack M. Band. Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) rock blues con l'House Band.

Concerti jazz

Jazz tradizionale [redacted] «Caffè Lari» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) con il gruppo Five Stompers di Beppi Zancan.

Alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) tornano il bassista Aldo Mella e il chitarrista Andrea Allione in quartetto.

Il «Capolinea n. [redacted] (via delle Maddalene 42 bis, [redacted] ospi[redacted] gli Open Frontiera.

Il sassofonista del Camerun King Blaise suona alla «Pioletta» (corso [redacted] 195, ore 22).

Il vocalist e tastierista Tiziano Lamberti e il sassofonista Di[redacted] Borotti stasera al «Joint Club» (via Roma 101, ore 21).

Il duo etno-jazz Pelissero-Matera [redacted] al «Blue Jeans» (via Maria Ausiliatrice 43, ore 22).

Al «David's» (via Spalato 7/b, ore 22) il duo Lupo & Davide.

Un chitarrista di nome, Me[redacted] Petracca, in quartetto al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22).

Il sassofonista bolognese Carlo Atti è ospite stasera del «Paggio di Coppe» di Signols (via [redacted] 76, ore 22).

Rock & latin

I Facktotum suonano stasera [redacted] «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346, [redacted] 22). Rock [redacted] all'«Amadeus» [redacted] Avigliana (corso Torino 110, ore 22) con l'Hisonz [redacted] Band; e alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 21) con i Wells Fargo.

Il cantante brasiliano Sergio Tavares si esibisce al «Bells [redacted] Flowers» (via Belfiore 38).

Al ristorante «La Rava e la Fava» [redacted] Buttigliera Alta cena e [redacted] latino-americana con [redacted] cantante di tango Paula Gales, il polistrumentista Miguel [redacted]sta e il chitarrista Oscar Torres.

Il duo Florio-Moreno [redacted] all'«O» di via Guastalla 20.

Infine, stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, [redacted] 23) c'è una [redacted] con musica e danze africane.

Per i Cult

Il gruppo inglese Cult è al Palasport l'11 novembre. I biglietti costano [redacted] mila lire, più diritti, e si [redacted] presso le [redacted] prevendite, da Radio Veronica One e al [redacted] Office (Ricordi, piazza Cln).

MANGIAR [redacted] ■ cura di Edoardo Ballone

Cucina etnica

Cuoco valdese porta la supa in Svizzera

Un [redacted] dalla città di Calvino. Insomma, [redacted] gente che s'intende. Walter Eynard, affi[redacted] cuoco di Torre Pellice, starà sino a metà novembre a «Le Beef Club» che è un quotato ristorante di Ginevra.

Lì, da un paio di giorni, sta proponendo cucina tipicamente valligiana, quella [redacted] parti. Un riconoscimento a questo giovane chef che all'Hotel Flipot (al con il circonflesso sulla o, [redacted] alla francese) riesce a [redacted] palati nella esigente ricerca di piatti [redacted] valdese. Così, nel suo grazioso ristorante di Torre [redacted], complice la moglie Gisella, si possono gustare le crêpes Parmantier di mòsardele (che è sanguinaccio) con fonduta ai porri, l'insalata di gallina cotta nel fieno all'olio di noci (tradizionale ricetta dei montanari-contadini valdesi), le calhette, la supa barbetta, la prustinenga, ossia [redacted] frattaglie di capretto inumidite dal vino.

Tutti nomi [redacted] antico come i loro sapori. E sono proprio questi a toccare le papille dei ginevrini che frequentano il ristorante svizzero. Accompagnati dal Merlu 'd Flipot e dall'Opera Prima di Roagna, due vini indigeni e di sicuro futuro.

E' Walter Eynard [redacted] Flipot di Torre Pellice Sulle 50 mila [redacted] vino Chiuso martedì Tel. 0121/91.236

Domani si apre la sagra dedicata al frutto

Se vi piace la mela non c'è che Cavour

«Ceci c'est pas [redacted] pomme» spiega Magritte raffigurando una mela. E proprio [redacted] mele [redacted] domani «invaderà» [redacted] cittadina di Cavour: alle 14,30 s'inaugu[redacted] 12ª edizione di Tuttomele, la rassegna organizzata dal Comune, dalla Pro Cavour e dal Cifop (Centro Incremento Frutticoltura Ovest Piemonte), [redacted] proseguirà sino al 17 novembre. Un percorso colorato di rosso, verde e giallo raggi[redacted]gerà le vetrine dei negozi, le ceste degli stand lungo le vie, gli spazi adibiti a spuntini e merende, rigorosamente con mele.

Prenderà il via il [redacted] «Mele in vetrina» dove i commercianti gareggeranno per la migliore esposizione, e s'inaugurano anche alcune mostre: «La mela nell'arte», che oltre a proporre la riproduzione di Magritte [redacted] poster di Cézanne, Monet e Matisse, con il comune frutto sempre protagonista. «Testimonianze storiche cavouresi», all'abbazia di Santa Maria, è invece un allestimento per scoprire i richiami storici e turistici di Cavour, e ci sarà inoltre un'esposizione di macchine agricole e di attrezzature per frutticoltura, tra le quali alcune d'epoca per la trebbiatura [redacted] grano e di studi e ricerche [redacted]egli istituti per l'agricoltura.

Ogni sera alle 21, nel teatro tenda, si terranno spettacoli teatrali, musicali e [redacted] cabaret, e domani è in [redacted] «Campane a festa» con Flipot e Rosina (ingresso gratuito). Il 10 novembre alle 11 raduno [redacted] auto Ferrari, organizzato in collaborazione con il Club Ferrari Piemonte, e alle 14 «frittelle di mele per tutti». In [redacted] spettacolo con il mago Sales.

Il 13 alle 9,15 incontro, realizzato dal Cifop, sul tema «La ticchiolatura del melo: quale difesa?», la malattia che quest'anno ha causato molti danni ai coltivatori di Cavour. Il programma prevede comunque iniziative diverse [redacted] giorno.

L'orario di «Tuttomele» è: lunedì e venerdì dalle 16 alle 24 e tutti gli altri giorni [redacted] alle 24. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0121/68.194. **[t. pl.]**

Nuova guida

Camminare fra i segreti del Piemonte

Le piccole borgate sulla collina torinese o attorno a Rivoli e Avigliana, le rocche e i boschi [redacted] Roeri, [redacted] valli valdesi, i dintorni di Lanzo, le chiesette sperdute e gli antichi castelli sulle colline del Canavese. Mete a un'ora da Torino, da raggiungere in un [redacted] settimana o anche solo in una domenica pomeriggio. Furio Chiaretta e Aldo Molino hanno raccolto cinquantadue di questi itinerari, uno per ogni week-end dell'anno, e li propongono in un'agile guida dell'Arciere, [redacted] in libreria. S'intitola [redacted] due passi da Torino» (23 mila lire), e piacerà a chi è affezionato alle [redacted]pagnate non troppo impegnative (a piedi o in «mountain [redacted]»), e a [redacted] vuole scoprire (anche in inverno) le bellezze [redacted] Pie[redacted] dietro l'angolo.

«Perché la gioia del cammi[redacted] — scrivono nell'introduzione — non può essere annullata [redacted] di viaggio in auto, estenuanti code per il rientro, assurda produzione di ossido di carbonio per respirare qualche ora di aria pulita». **[c. gra.]**

GLI [redacted]

Medicina

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza [redacted] Adolfo Ferrari Sacco sul tema «La Facoltà di Medicina dell'Università [redacted] Torino, dalle origini (secolo XV) ai tempi nostri».

Per Mozart

Domani alle 21 al Conservatorio «G. Verdi», concerto «Il giovane Mozart» realizzato dall'Accademia corale Stefano Tempia in collaborazione [redacted] la Regione e l'assessorato alla Gioventù. Esibizione dell'Orchestra da Camera di Torino diretta da [redacted] Ferraris.

In Ungheria

Alle 9,30, nella sala B di Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15), per il «Salone internazionale delle [redacted] tecnologie», il Centro Estero Ca[redacted] Commercio Piemontesi organizza [redacted] «Seminario sul terziario avanzato in Unghe[redacted]. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/696.10.81.

Astrologia

Alle 21 al Caffè [redacted] Carlo, in piazza San Carlo, per gli «Incontri [redacted]ffè» conferenza di Grazia Mirti sul [redacted] «Astrologia e letteratura». Nel corso dell'incontro sarà inoltre presentato il suo libro «Astrolabio 1992» (editrice Meb).

Libro di [redacted]

Alle 17,30 nell'aula magna del[redacted] Facoltà di Lettere e Filosofia, in via Sant'Ottavio 20, presentazione del libro di Stefano Benni «Ballata» (editrice Feltrinelli). Partecipa l'autore. L'in[redacted] è organizzato in collaborazione con le librerie Celid e Gruppo Ab[redacted]

[redacted]

Alle 18 alla Galleria «Tuttografica» [redacted] piazza Carlo Emanuele 19, inaugurazione della [redacted] «Il bestiario»: acqueforti [redacted] Giorgio Roggino. Proseguirà fi[redacted] al [redacted] novembre ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, esclusi i festivi.

La [redacted]

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, Giancarlo Borsi parlerà sul tema [redacted] mito della macchina da Leonardo ai nostri giorni».

Inaugurazione

Alle 18,30 alla Galleria Alberto Peola, via della Rocca 29, inaugurazione della mostra di Davide Benati: opere ad olio ed [redacted]quarello. Proseguirà [redacted] al [redacted] dicembre con orario dalle 15,30 alle 19,30, esclusi la domenica e il lunedì.

A Pessione

Alle 18 alla Martini & Rossi a Pessione di Chieri, incontro con [redacted] scrittore ungherese Pe[redacted] Esterhazy che presenta «Il libro [redacted] Hrabal» (editrice Garzanti). Rientra nelle manifestazioni per il Premio Grinzane Cavour.

Dalla Russia

Alle 17 [redacted] Caffè Leri, corso Vittorio angolo via Arsenale, incontro organizzato dall'Associazione Ca Nostra, sul tema «Ricordi di Russia: dalla [redacted] [redacted]alla gu[redacted] del [redacted] ad oggi». Interviene Italo Ruffino.

Iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni [redacted] di [redacted] del Cgs Forum, in piazza Rebaudengo 22. Docente Aldo Florian. Le lezioni si tengono il giovedì dalle 16,30 alle 18,30 e dalle 19 alle [redacted]. Quota di iscrizione 80 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 011/318.19.14.

Lingue

Il [redacted] Videolingue organizza corsi di inglese, russo e tedesco. [redacted] lezioni si svolgono nella nuova sede in via Teofilo Rossi 3. Informazioni più dettagliate allo 011/548.712.

Degustazione

Oggi e domani, dalle 18 alle 21, [redacted] negozio della «Botte [redacted] (di Sergio Da Piave e Piera Ronco), in via Millefonti 28, degustazione dello Champagne Blanc de Blancs «Pierre Peters», brut gran cru.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto [redacted] 112
Sede [redacted] [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elembulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria [redacted], 58.421; Mauriziano [redacted].

[redacted]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 968.93.31
Ai 619.18.20
Aldasera 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidai 50.23.98 - 64.39.46
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.22
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Snc 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siede, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. Vittorio 66. 538.271
p. Massaua 1. 793.308
via Nizza 65. 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.83.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 63.48.54

[redacted] [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo [redacted] [redacted]
Apics (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) [redacted]
Cesed 766.611 - 752.695
Movimento [redacted] 431.00.18

[redacted]

Municipio 57651
[redacted] **a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.6[redacted]
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali [redacted].71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 58.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02 74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dama 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM I Concerti di Stagione Pubblico 1991/92. 5° concerto. Questa sera direttore Frank Shipway, soprano Mechthild Gessendorf. Strauss: quattro ultimi lieder, per voce e orchestra (1948): Frühling (Hesse), September (Hesse), Beim Schlafengehen (Hesse) Im Abendrot (Eichendorff). Eine Alpensinfonie (Sinfonia Delle Alpi) op. (1911-15). Orchestra Sinfonica Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE (v. Preziosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Alessandro Fantechi e Maria Cavaliere Otello. Ingresso soci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 685.976 -

RITROVI

AL serate per adulti, volumi moderati musica di tutti I L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ra del Sole.

ARLECCHINO: ore 21 Puma in «Grande festa del venerdì» cocktail... piano bar

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza»). Ore 21 con l'intervento del Mo Corona «fantastico venerdì». Per i sigg. cavalieri obbligo di e cravatta.

DANZE SMERALDO (Chivasso): liscio orch. Gruppo 2 Allano.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

DANZE (v. , tel. 605.0817): «Il liscio al ballo da noi». Ore 21 Show-Man.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Orietta Dali

K-11 (Valperga, To): orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15 dacoliscio Ingresso libero. Ore 21 grande festa del liscio con I Simpatici e la grande partecipazione di Radio Italia Uno.

LE 8CH: ore 21 tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 da noi «a passo di danza» ore 21 Il venerdì è sempre gran festa, spumante e paste a tutti con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE (S. Gillio): sera ore musica anni 60 - Hamc piens. Tel. 953.2691.

SERENELLA (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.63.67): ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate maestro Renzo Gallino ven. e sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 56.626.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 551.7154): tutte le sere ore 22. Stasera festa del «giranisi».

LA PINETA - Ristorante (Grandezzo): domani sera Prenot. tel. 913.9064.

MY CLUB - PIANO BAR: c.s.v. M. Cristina 68, tel. pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna e pure all'inferno l'inflazione. Prem. Tel. 519.4[illegible] - 436.1[illegible].

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Seganti 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - a.

GALLERIE E MUSEI

CHI MAESTRI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 15-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al le arti a paragone. Catalogo e Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Emanuela Luzzati.

ARX (via Bertola 31): Dino Buzzati 16-20.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 8): Ore 10-14; 16-20 espone Vivi Formigato.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 artisti palazzo di Cavour 17, 514.209. Orario dal lunedì venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

LOSANO (Pinerolo): Tino Aime (c. Vittorio 28, tel. 011 839 8207): mostre 800 italiano.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Turinetto.

SALA Palazzo della Giunta Piazza Castello 165 Torino: di scultore di Quinto Ainola fino al 15 novembre cr. fer. 10-19 festivi chiuso.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: Spirito Signorino.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/b): collettiva artisti contemporanei.

BERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio, anni di pittura.

DAVICO: Giacomo Soffiantino.

FOGLIATO: Tino Aime «passi dipinti».

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Efisio ore 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6834): «Sucaria» collettiva di artisti del 900 e contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1970

MICRO (p. Vittorio 10): Mario Pascutti.

NARCISO: Alberto Casarotti.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): inaugurazione Giorgio Roggino ore 18.

TEATRO MACARIO
PRESENTA
STABILE MOMENTO DANZA
diretta da E. PATRITO
in «VOICES E ONOMATOPEA»
TUTTE LE SERE ORE 21,15
sabato ore 18,15 e 21,15 - domen. ore 18,15
Informazioni e prevendita tel 551 36 54

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro l'arte nel mondo, annuncia la Personale di
Dal 9 al 30 novembre - C.so Matteotti 13
Orario galleria 9,30/12,30 - 16/19,30
Tel. 011 561 72 16

MINI CABARET
RISTORANTE - TEL.
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera
Venerdì e sabato
BALLO - MUSICA LIVE - MUCCIO MAYO

IL GATTOPARDO
Via Rismondo 10 - Tel. 506 83 80
(Borgo S. Pietro)
ERNESTO MACARIO
e la sua orchestra
DAME INGRESSO LIBERO

TEATRO COLOSSEO
SANDRO MASSIMINI
Le vedove allegre
LEO GULLOTTA
Il signor Ponzin
ROSSI-RIONDINO-VASINI
Le commedie da due lire
GIANRICO TEDESCHI
Piano Solo
DARIO FO
Johan Padan e la descoverta de le Americhe
VICTORIA CHAPLIN
Il circo invisibile
FRANCA RAME
L'ornina - Grassa e bella
GIGI E GEA LIONELLO
Monologocale
cassa Teatro
ore 10-13/15-18 - Tel.

ERBA
ore 21, festivi ore 16
recite scolastiche ore
GIULIETTA E ROMEO
Bigl. tutti i giorni ore 9/13

DU PARC
ore 21 «PIU'»
NUOVA

1° PREMIO AL MYSTFEST a CATTOLICA '91
ORSO D'ARGENTO MIGLIOR ATTRICE a BERLINO '91
ASPRO E PERVERSO, SOFFUSO DI SENSUALITÀ
OGGI AL UNO NAZIONALE
AMANTES
un film di VICENTE ARANDA
VICTORIA ABRIL
MARIBEL VERDÚ
JORGE SANZ
ARTIMI
IL FAZZOLETTINO «AMANTES» A TUTTE LE GENTILI SIGNORE

grand'eliseo
L'ironia di CHANDLER
La malinconia HAMMETT
La magia di NICHOLSON
Il mito del detective
UN GIALLO MEMORABILE!!!
JACK NICHOLSON
IL GRANDE INGANNO

ARRIVO
IL FILM
STORIA DEL FESTIVAL DI CANNES
BARTON FINK
SUCCESSO A HOLLYWOOD

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

OGGI su stampaSERA
- Grugliasco: lo scandalo del Centro Commerciale
- Sport: la nuova Nazionale i sorteggi delle Coppe
- Le rubriche del venerdì
- Totocalcio: una pagina dedicata ai pronostici, una guida per fare 13
- Tutti i giorni la ricetta di Anna Bona l'oroscopo
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema tv
- Stampa Sera in edicola dalle 13

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Titanus DISTRIBUZIONE
Indiana 200
GROLLA D'ORO 1991 MIGLIOR REGIA
Piacevole, brillante, una frizzante commedia
CORRIERE DELLA SERA
Un gioiellino IL TEMPO
Un capolavoro di garbo e leggerezza... è davvero un film riuscito
LA REPUBBLICA
6ª SETTIMANA
CHIEDI LA LUNA
3ª SETTIMANA
«Essere uomo è bello, anche essere donna non è male»
STUDIO RITZ
L'ULTIMO BLAKE EDWARDS
nei panni di una bionda

affare fatto
tel. 6502165
UNA SOLUZIONE «SPEDITA» PER I TUOI AFFARI
Compila il coupon e spediscilo a AFFARE FATTO - Publikompass C.so Massimo d'Azeglio - Torino oppure consegnalo agli sportelli PK: via Marenco 32 o Roma 80 - Torino.
Pubblicate gratuitamente il seguente annuncio:
RUBRICA
COGNOME NOME
Telefono

LA STAMPA
LA FORCHETTA CURIOSA
FUORI E DENTRO TORINO
I RISTORANTI "GIUSTI" SEGNALATI DA EDOARDO BALLONE
M&R
ristoranti scelti per voi, 324 pagine di ghiotti consigli.
In vendita in tutte le edicole e nelle principali librerie al prezzo di 10.000 lire.

Buona lettura, buon appetito.

Dove andiamo a mangiare? Quante volte vi siete posti, o vi siete sentiti porre, questa domanda. Per ogni occasione, la risposta è certa con *La forchetta curiosa* di Edoardo Ballone.

Una preziosa raccolta di indirizzi suggerimenti per tutti i gusti e per tutte le tasche. Dalla trattoria tipica al ristorantino a lume di candela, dal pasto veloce di mezzodì alla cena tra amici, dal locale "giovane" quello più inedito. A Torino, ma anche fuori. Per avere, perché no, il gustoso pretesto di fare una bella gita e scoprire magari luoghi insoliti.

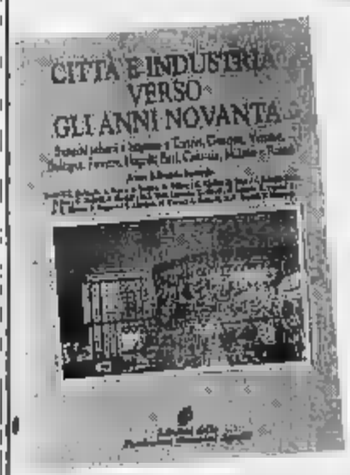
La forchetta curiosa: davvero un libro da assaporare pagina dopo pagina.

LA STAMPA

ALISCAFI SNAV

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

Stranieri extracomunitari in Europa: esperienze dei principali stati europei confronto.
276 pagine, L. 35.000



Torino, Genova, Verona, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Catania, Milano e Roma: il futuro delle grandi città italiane fra innovazione produttiva e funzioni urbane tradizionali.
472 pagine, L. 55.000

distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 859.521. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 8000
[redacted] la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. [redacted]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. [redacted]
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [redacted]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. [redacted]
Scappo dalla città...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,45 18/[redacted],15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Scappo dalla città...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: [redacted] 18,25/20,25/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] (Forbici)
di Frank De Felitta con Sharon Stone, Steve Railsback, M. Phillips (Usa '90) — Un maniaco ferito con le forbici da una donna indifesa promette di vendicarsi lentamente con minacce e sevizie crudeli. [redacted]. 14 1h 42' Thriller

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16 17,30/20/22,30
Ing. 10.000, Alec[redacted]
[redacted] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' Drammatico

C. Chaplin [redacted]
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h[redacted]

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000
Scelta [redacted]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 18/19,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 8000
Il grande inganno (Il detective)
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000, rid.[redacted]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 19,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj dalla radio nella folle ricerca del Santo G[redacted] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 071.642. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano [redacted] la vita sulle pareti di ghiaccio [redacted] Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Thelma [redacted] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap. 20,30
film 20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Che vita [redacted] cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a caversela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
A proposito [redacted] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 41' [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. [redacted].
[redacted]

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,16/17,40/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

King Kong
via Po 21 - Tel. [redacted]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, Alace 8000
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [redacted]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Riff-raff (Meglio perderli che trovarli)
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla [redacted]ura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Lux
Ga[redacted] S.[redacted]
Tel. 541,283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. [redacted] rid.[redacted]
[redacted] pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielson, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [redacted] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [redacted] all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[redacted] 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
[redacted]
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. [redacted] 1h 46' Drammatico

[redacted] 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000, rid.[redacted]
Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' Commedia

[redacted]
via Venezia 6
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ing. 9000, rid. 6000
Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito [redacted] spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' [redacted]

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con [redacted] sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola [redacted] vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. Drammatico

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
[redacted] bianca - Piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 16
Film 16,15/20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj dalla radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[redacted]
via Acqui 2 T. 819.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Alace 6000
[redacted] panni [redacted] bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria
via Roma 356
Tel. 511.789. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000
Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
The Commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N.V. 2h Comm. musicale

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 117 Tel. 612.138 — Oggi Teatro, domani **Il portaborse**, domenica per ragazzi **Robin Hood la leggenda** fino al 29/12 abb. 4 film [redacted] L. 8000.

Cuore v. Nizza 56 Tel. 667.668 — **Balla coi lupi** Oscar 91 diretto ed interpretato da Kevin Costner. Or.: 18,30; 21,30.

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 220.53.13 — [redacted]

Freg[redacted] p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **[redacted] per forza** di J. Badham con M. Fox, J. Woods. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — Domani **Robin Hood la leggenda**

[redacted] p. Massaua 9 Tel. 795.603 — RIPOSO

Sala d'Essai c. Belgio 63 Tel. 874.171 — **Balla coi lupi** di e con Kevin Costner. Or.: 19; 22.

Valdocco via Salerno 12 Tel. 522.42.79 — **Fa' la cosa giusta** di Karin Tro[redacted] audio dolby System. Tessera rassegna 7 film L. 15.[redacted] Ing. 5000 unico spettacolo ora 21,15.

TEATRI

[redacted] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
[redacted]
Dal 19/11 vendita nuovi abbonamenti Stagione d'Opera 1991/92. Inf. e prenotaz. Tel. 88.15.303/210/209.

Piccolo Regio
p. Castello 215
[redacted]. 88.151
Ore [redacted] concerto Leonardo Bartelloni al pianoforte. Musiche di F. Chopin, E. Granados e F. Liszt. Serata in favore dell'U.G.I. contro il tumore dei bambini. Posto unico numerato L. [redacted]. Big. Piccolo Regio. [redacted] 88.15.303/241/242.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 248.22.76
Tram 4
Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Turandot** di B. Brecht. Reg. di R. Guicciardini. Prev. presso T. Adua (15,30-19 escluso fest.). Abb. 5 spett. su 12 (102.000-84.000-63.000) e 12 spett. (150.000). Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/66 75/79
Dal 13 novembre al 4 dicembre la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata, musiche di B. Coli libretto di F. Gambinari.

[redacted]
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Le bugie con le gambe lunghe
Di E. De Filippo. Ore 20,45 la Comunità Teat. Ital. presenta A. Tieri, G. Lojodice. Regia di G. Sepe. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (9-18, lun. rip.). T. Alfieri p. Solferino 2 (9-12; 14-18 tutti i gior.). Tel. 011 557.6248/544.562. Rep. fino al 17-11.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 63/42/66
Teatro dell'Angolo
Questa sera ore 21,15 Teatro dell'Angolo-Teatro Del Sen[redacted] presenta: **Viaggio, viaggio Rimbaud** di Guido Ceronetti. Posti limitati. Pren. obbligatoria. Inf. e pren. cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 16/18
I concerti di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92 5ª concerto. Questa sera ore 21. Direttore F. Shipway. Musiche di Strauss. Biglietti numerati L. 30.000, ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 Bus 61
Strano interludio
Scolastica ore 15 Teat. Stab. di Torino. Di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 9-18. Lunedì riposo. Repliche fino a domenica 17 novem[redacted]

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16 Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547
Stagione [redacted] 1991-92
Oggi ore 17 musica e poesia con il duo L. Gangi e C. Busetto. Stasera ore 21 Compagnia Torino Spet. in **Giulietta e Romeo**, spett.-laboratorio da Shakespeare, Bandello, Cocteau, regia di G. Angione. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 - 16-22.

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Ore 10 il Teatro Delle Briciole presenta **Il grande racconto** regia di Bruno Stori nell'ambito della rassegna per ragazzi. Dal 2 al 5/12. Divina, 2° convegno internaz. con interventi, spettacoli e seminari. Informazioni e iscrizioni ai seminari telefono 011 801.1749.

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238
Ogni domenica ore 15 tornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5. Tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 la Sorella Suburbe presentano **Le Suburbe crescono e diventano uomini**, di e con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, regia Ted Keljser, costumi Laura Josseling Dijong. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Dal 15/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, cinema, balletti [redacted].

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus [redacted]
Il gesto e l'anima
Questa sera e domani ore 20,45, domenica ore 16 Teatro Franco Parenti in **Cavalieri di Re Arthur** leggende [redacted] Tavola Rotonda di A. Fo. regia di A. Ruth Shammah. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19, ultimi 3 giorni.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a, Torino
Tel. 317.82.57
Assemblea Teatro
Un teatro un quartiere. Campagna abbonamenti '91/92. Si prenota per **Nei suoni e nei silenzi**. Giovedì 14 ore 21 con Guido Ruffa e Pierluigi Calderoni. Inf. e pren. Tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.94/95
Questa sera ore 21,15, sab. ore 16,15-21,15 domenica ore 15,15 spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Enrica Pabito. 1° tempo **Veloce**, 2° tempo **Onomatopea**. Prev. cassa teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.800
Bus 36/36/62/62s
IX stagione di balletto
Il noce di Benevento ballo fantastico di streghe, demonie e folletti con L. Furno, J. P. Martel, J. Wang. Musiche di Paganini, coreogr. di S. Egri scene E. Luzzati. Sab. 9, mart. 12 ore 21, dom. 10 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - 472.998.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 545.336
Orario continuato ore 9/20.

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000
Festival internazionale cinema giovani ore 20,45 **Invitati a nozze** di N. Brucher; **Jungle fever** di Spike Lee, ore 24 **Un domani migliore II** di J. Woo. Ingresso 5000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000
Festival internazionale cinema giovani ore 15,30-24 **Spazio Torino**. Ingresso 5000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000
Festival internazionale cinema giovani ore 17,30-24 retrospettiva: **Nuovo Cinema Inglese 1956-1968**. Lire 5000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **L'infermiera di notte reparto uomini** con L. Benson, C. Anderson. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Femmine viziose (Samantha by night)** con Tracy Adams, Krista Lane. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. [redacted]. **Spudorata**, con Eva Orlowski, Frank Chriss. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Clinica e il trans.** Colori Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, tel. 257.974. **Moana e Mallbù** con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54,70. **Moana e Malibù**, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,00.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. **Sesso ad alta quota**, con Paula Harlow, Shena Homme. Col. Viet. 18. Ap. 10 ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765 Prima visione. **Perversioni carnali.** Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3817. **Il piacere, la lussuria, la carne**, con Samantha Fox, Jerry Butler. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fuoco assassino

CHIERI
MARILYN: Johnny Stecchino

CHIVASSO
CINECITTA': Oscar un fidanzato per due figlie
MODERNO: Scelta d'amore
POLITEAMA: Johnny Stecchino

[redacted]
NUOVO: Indiziato di reato

COLLEGNO
PRINCIPE: Nei panni di una bionda
REGINA: Johnny [redacted]
STAZIONE: Il grande inganno
STUDIO LUCE: Una pallottola [redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: Johnny Stecchino
[redacted]

[redacted]UGLIASCO
ROMA: Forza d'urto

IVREA
ABCINEMA: The commitments
POLITEAMA: Scelta d'amore

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: A proposito di Henry

MONTANARO
VITTORIA: Guardando... mia moglie

ORBASSANO
MODERNO: Una pallottola spuntata 2½
SALA COMUNITA': riposo.

PIANEZZA
ORFEO: Fuoco assassino

PINEROLO
HOLLYWOOD: A proposito di Henry
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: Indiziato di reato

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Fuoco assassino

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Rosencrantz e Guildenstern sono morti

[redacted]ALPERGA
AMBRA: Una pallottola spuntata 2½

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — [redacted] **O'Hara**, telefilm

Telecupole
18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,[redacted] **di Calcutta**
22,30 [redacted] **4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **TIG17**, rubrica
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — [redacted]
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallye
20,30 **Il grande sperone**, film
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**
24 — **Caccia tragica**, film

Telecity
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
[redacted] **Il Principe delle Stelle**, telefilm
20,30 **L'ultimo del[redacted]**, film
22,10 **Catch**, sport
[redacted] **Colpo grosso**, quiz

23,20 **A sangue freddo**, film
1,30 **Colpo grosso**, quiz

[redacted]

Supersix
17,55 **Ippo Tommaso**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
[redacted] **La figlia dello sceriffo**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,10 **Segretissimo**
23,05 **Tg sera**
23,25 **Remake**

Quinta Rete
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **Otello**, film
24 — **All'ombra delle piramidi**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted]

22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Viale del tramonto**, film
22,30 **Okej motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. [redacted]**, notiziario

E 21 Network
18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Viva il generale José**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La scuola cattolica in Piemonte»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: disoccupazione e cassa integrazione**
22,30 **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 3»**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm

20,20 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il mio primo uomo**, film

[redacted]
[redacted] **Due strani papà**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — [redacted] informazioni
1,30 [redacted] **non stop**

[redacted]
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19,05 **Uomo Ragno**, cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Salut Champion**, telefilm

Tieffe 9
19,50 **Tg 9**
[redacted] **Speciale spettacolo**
[redacted] **Noi [redacted] cuore granata**
21,50 **Week End**
22,30 **Tg 9**
23 — **Calcio fans**
0,15 **Week End**

[redacted]
18,30 **Tele sera**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Calcio & Dintorni**
22 — **L'amica degli animali**

23,05 **Vivere insieme**
23.45 [redacted] replica

Sesta Rete
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
[redacted] **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazione

Teletime
18 — **Time notizie città**
19 — **Time speciale**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Calcio fans**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Calcio quattro**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg4 minuti**
1 — **Sussurri per un assassino**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 | 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 15,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. [redacted] 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico [redacted] Numismatica - [redacted]grafia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo [redacted] (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66,04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted]. [redacted]. 8,30-19,15. Sala [redacted] «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «Chasseurs des ténèbres». Sino al 10 nov. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

■ Nuova Golf. Un nuovo punto di riferimento. ■

Golf.3

Nuova Golf Elevare al cubo le qualità della Golf sembrava un azzardo. Perfezionare le virtù che l'hanno fatta scegliere (e amare) da quasi 13 milioni di automobilisti in tutto il mondo. Rendere la Golf ancora più Golf. E' nato un grande sforzo di pensiero, un grande progetto. Una grandissima Golf: la Nuova Golf.

Ambiente, sicurezza, piacevolezza di guida: tre concetti che vanno ora ripensati secondo nuovi riferimenti. Il rispetto ambientale, prima di tutto, patrimonio Volkswagen da che Golf è Golf: dalle materie prime (il più possibile riutilizzabili) alle vernici senza solventi inquinanti, ai motori catalizzati.

Nuovi standard anche in materia di sicurezza: la Nuova Golf addirittura anticipa le rigorosissime normative USA, molto più severe di quelle europee, che entreranno in vigore solo dal 1993.

Il design: puro stile Golf nelle linee della Nuova Golf, ■ pura felicità di guida al suo volante. Forte, bello, pulito, sicuro.

Nuova Golf, esemplare Volkswagen.

Cilindrata l.	1.4	1.8	1.8	2.0	2.0	2.8	1.9 TD
Potenza cv	60	75	90	115	143	174	75
Versione	CL-GL	CL-GL	GL	GTI	GTI 16V	VR 6	CL-GL-GTD

Tutti i modelli Golf sono catalizzati.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO 24 ORE SU 24. ■ TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NUMERO VERDE 1678 27088

1.500 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA ■ NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E ■ PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI.

Dopo le dimissioni di Abbado, un altro caso scuote il famoso complesso

Nureyev: il Balletto di Vienna? Una truppa che non è mai cresciuta»

Annullato ogni impegno del danzatore-coreografo

Nureyev licenziato dall'Opera di Vienna

VIENNA. L'opera di Vienna ha licenziato Rudolf Nureyev. Il vitalissimo ballerino-coreografo avrebbe dovuto dirigere, l'anno prossimo alla Volksoper, tre rappresentazioni della «Cenerentola», ballare in un gala dedicato al musicista Robert Stolz, il grande compositore di operette morto nel '75, fare il direttore d'orchestra e dirigere il celebre balletto dell'Opera per tutto il '92.

Improvvisamente ogni impegno è stato annullato: con insolita scrimonia, il nuovo direttore dell'Opera, Eberhard Waechter, ha cacciato il vulcanico Misha. Motivo? Nureyev avrebbe diffamato i teatri austriaci. In particolare Waechter gli ha rimproverato di aver messo in cattiva luce il balletto dell'Opera di Vienna. In un'intervista al mensile «Basta», il danzatore ha dichiarato che il balletto dell'Opera è «truppa cui non è mai stato dato modo di svilupparsi»; e ha aggiunto che, se la direttrice del corpo di ballo, la sovietica Elena Cernishova, «viene chiamata nell'ambiente spregiativamente "Chernobil" una ragione dovrà pur esserci».

Ce n'era e sufficienza perché l'impetuoso Waechter cancellasse ogni impegno preso con Nureyev. Fra i due, sino ad ora, c'erano stati soltanto contatti verbali, non era stato firmato alcun contratto. Waechter è stato categorico: qui Nureyev non mette piede, infanga le nostre gloriose tradizioni, finché ci sarò io non lavorerà mai in questo teatro.

Un terremoto scuote dunque, in questo periodo, il celebre complesso. Tre settimane fa ci furono le dimissioni di Claudio Abbado dalla carica di direttore musicale. Ora c'è l'allontanamento di Nureyev. Due personalità prestigiose, la cui assenza sconvolge inevitabilmente i programmi dell'Opera. C'è chi fa derivare questi scossoni proprio da Waechter, un direttore «di preferenza musicale molto precisa, ostinatamente fedele al repertorio tradizionale». Impossibile pensare che Abbado potesse convivere con un temperamento così tradizionalista.

Per l'infaticabile Nureyev si apre ora un futuro prevalentemente italiano. Fin dall'anno prossimo lavorerà per tre stagioni al Teatro alla Scala, dove proporrà la ripresa di tre suoi spettacoli: «Schiaccianoci», «La bella addormentata» e «Il lago dei cigni». Si è anche impegnato a realizzare una nuova coreografia all'anno. Sembra vi siano relazioni tra l'impegno con la Scala e il licenziamento da Vienna. Nureyev prese contatto con il sovrintendente Carlo Fontana già a settembre. Difficile parlare di tardiva rivalità.

[r. s.]

Stamani a Genova il primo round del caso giudiziario Cavagna-Salerno

Le bellone si prendono di petto

Seno finto e playback: causa per danni

GENOVA. Quando le maggiorate si prendono di petto fanno tante scintille da appiccare incendi di dimensioni internazionali. Il caso Cavagna-Salerno, match giudiziario tra l'infermiera «Striscia la notizia» e la showgirl sull'autenticità o delle circonferenze toraciche di Sabrina, ha fatto muovere giornalisti di mezza Europa. Stamani, all'undicesimo piano di Palazzo di Giustizia, si gioca il primo round. Ma niente «tete-à-tete»: la Salerno non ci sarà. «Potrei passare quelle parti solo in elicottero», ha dichiarato ai lettori tedeschi di «Quick». «Non vuole essere mischiata a questa signora che basa la propria fortuna sulla e sulle tette di Sabrina», ha detto il manager-Pigmalione Giampiero Menzione, ex insegnante di ginnastica che ha una di scuderia di ballerine, lanciando prima Carmen Russo e poi, quando lei lo lasciò, appunto la Salerno. «Anzi, il primo scritturare Angela Cavagna sono stato proprio io - ci tiene a sostenere -. Dopo che l'abbiamo fatta lavorare, ci ricompensa così». «Le cose sono andate diversamente - interviene Orlando Portento, ex calciatore, cabarettista e intrattenitore, oggi anche manager "pigpullover di Angela" -. E' vero, la Cavagna ha partecipato a una tournée nel balletto di Sabrina, ma se n'è andata precipitosamente vista l'aria che tirava: era troppo bella e spiccava troppo rispetto alla protagonista».

Sabrina Salerno e Angela Cavagna: la troupe di «Striscia la al processo

Lei, l'infermiera che Antonio Ricci ha voluto a pepare il sugo news su Canale 5, ha promesso di essere presente stamani, per la gioia dei fans che le scrivono quotidianamente: «Se la Salerno passerà alta con l'elicottero, io verrò in autobus», dice. Accompagnata da un paio di guardie del corpo e dalla troupe di «Striscia la notizia».

«Tutta questa storia - dice Portento - oggi fa molto più alla Salerno, di cui qualche tempo non si parlava molto, che ad Angela: no perché il signor Menzione avrebbe rispolverato una querela che non esiste più?». Colpo di scena: come sarebbe dire non più? E allora, che cosa si discute oggi in tribunale, se non del di poi? Per questa volta solo una questione procedurale, ovvero il cambio, da entrambe le parti, degli avvocati patrocinatori; nelle puntate a venire, la causa civile.

Tutto comincia nell'88 quando Angela dichiara a un paio di quotidiani che quel seno le poco. E racconta che durante spettacolo, la rottura dell'impianto per il playback aveva irritato moltissimo la Salerno, tanto da farle cantare solo brani. Immediatamente parte querela dalla Videogram, la società che ha «in scuderia» Sabrina, querela cui aderisce poi anche la Salerno. In un secondo tempo, e con minor clamore, viene promossa dalla Videogram una causa civile per il presunto danno arrecato, suddette dichiarazioni, al suo prodotto. Sulla vicenda cala il sipario l'anno arriva un'amnistia a estinguere i vari reati, anche la diffamazione tette. Poi Angela Cavagna comincia a diventare famosa e il caso riesplode, foto di Sabrina che entra in clinica per farsi perizie da esibire a prova un décolleté ritoccato.

[a. pla.]

Ha inciso un nuovo disco il cantante più impaziente d'Italia

Ruggeri, la corsa infinita

Simpatico e ironico, riesce a fermarsi: «Altrimenti rischio la nevrosi» «Peter Pan» è la tredicesima pubblicazione in tredici anni di carriera

Enrico Ruggeri dice di sé con ironia «Sono una piacevole abitudine, non sarò mai... un evento»

DAL NOSTRO INVIATO

Il suo difetto più grosso è il presenzialismo, non è che voglia esserci per forza dovunque. E' che Enrico Ruggeri rie- a stare fermo, e non fa dischi dev'essere in tournée o viceversa, sennò diventa nevrotico: così, in dici anni carriere ufficiale, oggi il tredicesimo disco, «Peter Pan», dove il vecchio fan dei Deep Purple s'è tolto la soddisfazione di scrivere titoli e nomi in gotico come nella tradizione metallara; e la grafica è che un segnale di lettura per lo stile di alcuni dei brani che compongono il suo nuovo lavoro: la chitarra del compagno Luigi Schiavone si sfoga fra grandi tirate, proprio come negli ultimi concerti in cui Ruggeri via abbandonato la vena di chansonnier per restituirsi alla propria antica vocazione rocchettara.

La sua più grande virtù è la simpatia. A 34 anni e con un'esperienza ormai da novantenne per questo suo vizio di vivere di corsa, Ruggeri conserva freschezza di pensieri e l'ardore impaziente ed innocente degli adolescenti; scherza su tutto, compreso se stesso (e in questo mondo accade pochissimo), della sua assiduità nel musichusiness è il primo a dire: «Sono una piacevole abitudine, sarò mai un evento»; spiega di aver scritto «Peter Pan» in venti giorni e di aver composto, in quello stesso periodo, quaranta canzoni: «Potrei essere un autore settimanale, o anche quotidiano», minaccia. Bisognerebbe farlo scrivere con De Andrè, che fa disco ogni sei anni. lui e lavorare gli diverte: «A volte in una sala dove qualche collega sta registrando, e vedo certe facce lunghe, serie, tirate e composte che mi spaventano. mai non succede mai, è sempre un delirio di risate e di musica».

suo bambino un anno e mezzo parla come fosse un giocattolo: «Finalmente comincia a vedere qualcosina: ora parla, si muove. Però all'inizio avevo paura che la paternità mettesse le pantofole al cervello». E forse è per via di questo figlio che ha scritto «Peter Pan», per film non ha mai visto neanche da piccolo: è piacevole e (accettabilmente) martellante girotondo heavy, come pure un altro brano, «Tutto Subito», scandito da un coro alternato di voci bambine e adulte che urlano lo slogan '68 e '77. L'idea questi girotondi metallici, ripresa nel finale, è la più carina e nuova dell'album, che nel complesso può non risentire della sovrapproduzione dell'autore.

Sovrapproduzione che pare peraltro apprezzata dai suoi seguaci, visto che Ruggeri denuncia 250 mila copie vendute dell'album dell'anno «Il falco e il gabbiano», uno dei suoi meglio riusciti. Nel solco della sua tradizione più pacata, poi, e canzoni drammatiche «Il portiere di notte» e «Lettere fronte», un altro brano interessante, «Trans», che racconta la vita di un travestito con un'adesione complice e sprogliа, enunciando verità scomode: «Storie da Pasolini/ Nelle macchine strette/ con dietro i sedili dei bambini/ e le sigarette». Il resto, sono brani gradevoli e benissimo suonati, che fondono loro interno la vena del rocchettaro impenitente e quella dello chansonnier melodico; ma non lasciano una traccia profonda dopo l'ascolto.

fondo Ruggeri è, come noi tutti, prigioniero questi anni senza troppa storia musicale. Lui si difende: «Non riamente un difetto che le mie si somiglino tutte. In questi anni, c'è poca predisposizione a far qualcosa ricordare, per questo ho fatto muovere "Peter Pan" su strutture diverse: ma è difficile uscire dai canoni, c'è sempre rischio sembrar troppo pretenziosi».

Marinella Venegoni

Il regista inglese fra Shakespeare, alta tecnologia e fascino barocco

Greenaway, futura è la Tempesta

Ammaliante e stucchevole. Grande John Gielgud

PER chi conosca bene il testo può risultare arduo cogliere personaggi e avvenimenti: «L'ultima tempesta», versione di Peter Greenaway di «La tempesta» Shakespeare, è un film unico per ricchezza, accumulazione, ridondanza, sperimentazione, splendore figurativo.

Vi si intrecciano e fondono due elementi. C'è il testo shakespeariano, interpretato meravigliosamente dall'ottantaseienne John Gielgud che recita tutte le parti (come già fece Eduardo De Filippo nella sua versione napoletana di «La tempesta»): e il grande attore inglese sembra recitare anche Shakespeare giunto all'estrema opera, anche irrivato all'ultima prova impegnativa della lunga carriera. E c'è lavoro di Greenaway, per la prima volta alle prese con la tecnologia dell'alta definizione televisiva, con le tecniche del montaggio elettronico, con la possibilità di raddoppiare o triplicare l'inquadratura per sovrapposizione o animazione, dilatare moltiplicare la propria

Prospero, duca di Milano spodestato dal fratello ed esiliato un'isola la figlia Miranda, che con le proprie arti magiche scatena una tempesta tale da far naufragare sull'isola i suoi nemici e da permettergli quella vendetta a cui poi nobilmente rinuncia, viene immesso da Greenaway nel rinascimentale reame italiano di palazzi, piscine, bagni, giardini, biblioteche, popolato figure da mitologia classica dadite ai riti d'acque della cultura mediterranea.

Il regista pone a base della vicenda i libri; sceglie da ex pittore luce di Ti e di Veronese sublimata nella fotografia di Sacha Vierny; guida la macchina presa in veloce corsa incessante tra corpi nudi, acque, Erland Josephson e Michel Blanc usati come comparse, donne neoclassiche, Isabelle Pasco come Miranda sempre dormiente o statuariamente immobile, panneggi, turbini di vento, piogge improvvise, frutti, fiori, quadri viventi, danze.

Il risultato è stupefacente, ammaliante, tratti stucchevole per sovrabbondanza: a dare corpo necessità fasto barocco Greenaway magari significati e contenuti forti simili a quelli del bellissimo «Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante».

Lietta Tornabuoni

L'ULTIMA TEMPESTA
(Prospero's Books)
di Greenaway
con John Gielgud, Clark
Isabelle Pasco, Erland Josephson
Michal Blanc
Produzione anglo-olandese, 1991
Genere Epico
Cinema **Olimpia** di Torino; **Presi** di Milano; di Roma

In nuovo video

Lo scandalo di Madonna

ROMA. E' arrivato nei negozi tutta Italia il video «Truth or dare: in bed with Madonna» («A letto con Madonna»), il scandalo di Alek Keshishian girato dietro le quinte dei concerti della popolare rockstar americana e presentato al Festival di Cannes lo scorso anno. Il film mescola numeri rock del tour «Blonde ambition» e la vita quotidiana della cantante, dei ballerini e delle coriste. La casa distributrice è la Vivividéo, il costo è di mila 900 lire.

Altri titoli in uscita a novembre per la Vivividéo sono «Tartarughe Ninja alla riscossa», amatissime anche ragazzini italiani; «Amleto» Zeffirelli con Mel Gibson e Glenn Close: la discussa rilettura di un classico parte un grande divulgatore shakespeariano. infine «Whore - Puttana», l'opera scabrosa di Ken Russell interpretata da Theresa Russell.

Il portiere del Torino ha vissuto a Oporto la sua grande notte di gloria e di pericolo

Marchegiani ha bloccato la paura

In rialzo le quotazioni di Mondonico dopo la bella prova
Benedetti fermo per mese, ritorna Casagrande

TORINO. Marlon Brandao è un nome da cinefili che rimarrà nella storia del Torino come il simbolo di una provocazione fallita. E che segnerà il futuro prossimo dei granata. Il pareggio contro il Boavista ha dato infatti una svolta alle situazioni che si stavano incancrenendo. Borsano giovedì sera ha fissato un appuntamento con Mondonico per discutere rinnovo del contratto: il presidente ha visto come la squadra ha retto alle pressi di un ambiente esasperato nel nome di on, dopo scontro con Marchegiani a Torino. Né gli è sfuggita la sagacia con cui il «Mondo» ha impostato il doppio confronto i portoghesi che avevano eliminato l'Inter. La conferma del tecnico riprende quota, sempre che il campionato non riapra lo spazio alle polemiche interne. Il derby, che Toro affronterà senza Scifo e Benedetti ffermo mese per la distorsione al ginocchio riportata l'altra sera) ma con Casagrande e Policano, sarà altro elemento di valutazione.

L'impresa di Oporto sarà ricordata tuttavia come la consa Marchegiani, poche ore dalla sua prima convocazione in Nazionale. Si era vaneggiato di vendette, di assassini, di morte. Minacce gonfie di rancore assurdo. Portoghesi, brava gente. Lo si può dire adesche è passata la paura. Ma finché i tifosi del Boavista non sfollati, scambiando sciarpe distintivi sotto il pullman del Torino, la sensazione della possibile tragedia ha aleggiato sullo stadio Bessa. «A Roma o a Bergamo ci sarebbe successo di peggio. Qui si fermano ancora alle parole» sottolineava Bruno, sulla strada del ritorno. Parole accendini. Marchegiani poteva aprire una tabaccheria con quelli che gli sono piovuti intorno all'inizio del secondo tempo. Lui, colpevole, l'assassino» negli striscioni della curva. «Mi sveva po' impressionato l'accoglienza di martedì sera, quando siamo andati ad allenarci - racconta il portiere -. Un tizio, che sapeva neppure pronunciare il mio nome, urlava che sarei morto durante la partita. E un altro, con un giubbotto da cowboy, batteva i pugni contro la re come farsennato mentre cercavo spiegare non fossi colpevole dell'incidente di Brandao. Capivo quanto fosse assurdo impossibile, però portiere è come uno che corre: stiamo fermi vicino pubblico e ascoltiamo tutto». Il portiere solo fronte ad avversario o a un insulto. La bravura di Marchegiani è esserne fatta una ragione. «Cercavano di colpire me perché ero psicologicamente il più attaccabile. Ho resistito. E in fondo non è successo nulla di grave. Negli stadi italiani piove di peggio».

A 25 anni il ragazzo dall'aria studente fuori corso superato la «maturità». E pazienza se vive delle superstizioni di tutti i portieri. «Non vesto mai i calzettoni neri - racconta -, che sono quelli della divisa del Torino. Portano sfortuna. A Oporto ho dovuto mettere calzamaglia perché l'arbitro non accettava che indossassi quelli bianchi. La sicurezza non è soltanto nella coperta di Linus. Ma il vero prodigio è nella crescita di Marchegiani negli ultimi due Dopo la promozione del Toro in serie A, Borsano pensava di sostituirlo con Preud'homme, il nazionale belga. c'era da fidarsi del suo essere nato tardi come portiere. Oggi è arrivato in Nazionale. «Non sono sorpreso per due ragioni: la prima è che alla mia è normale che si punti in alto; la seconda è che ci sorprende si avvera una cosa che si è sogna a lungo mentre io cerco di sognare poco. piace affrontare le quando avvengono». Dico aver subito, come tutti quelli della sua generazione, il fascino di Zoff. «Tra quelli attività mi sento vicino a Galli, che rende semplici le se difficili. Al Milan lo criticavano. Invece tra i portieri del rendimento più

Marco

Marchegiani: «Non sorpreso convocazione, anni giusto che i sogni avverino»

SORTEGGIO CON POCA GERMANIA

Si spengono le stelle del calcio europeo alle prime difficoltà nelle Coppe: crolla l'impero tedesco rimasto in lizza con appena due squadre, il Werder e l'Amburgo. pensare il Bayern si era affidato a Beckenbauer e Rummenigge, due miti club, per realizzare il miracolo ma il 6-2 dell'andata ad opera dei danesi BK 1903 era troppo pesante. Escono anche Marsiglia e Manchester United, già protagoniste della scorsa stagione; gli inglesi avevano vinto la Coppa delle Coppe. Un destino quasi analogo all'Inter, anche se i nerazzurri rimasti gara appena 180'. Solola Stella Rossa, le detentrici, è rimasta in gara.

Diventa valutare quale fra queste eliminazioni, compresa quella dell'Arsenal ad opera del Benfica (anche qui ha prevalso 3-1 dell'andata da parte portoghesi) sia la più clamorosa. Perché a tutte queste dobbiamo aggiungere, sempre in Coppa dei Campioni, categoria scuola spese dal Psv Eindhoven, già vincitore del titolo nell'88. Peraltro l'ex squadra di Gullit è uscita ad opera dell'Anderlecht, che fa pur sempre parte del Gotha europeo.

Insomma, tante sorprese l'Olympique Marsiglia che ha trovato ostacolo inaspettato nei praghesi dello Sparta capaci di ribaltare 3-2 dell'andata. L'Inter è in buona compagnia nel coro pianti.

Oggi a Ginevra si guarderanno in faccia i nuovi protagonisti dei tre tornei: molti abitudinari, moltissimi nuovi. cominciare dalla Sampdoria (ovviamente livello di Coppa dei Campioni) per finire al Torino che stanno assimilando bene qu esperienze ad alto livello. Genoa e Roma hanno fatto passi da gigante dimenticando subito le disavventure del campionato.

Le quattro società italiane si crogioleranno sole della popolarità: le loro quotazioni sono in rialzo, l'avventura comincia ad essere emozionante. Per la Sampdoria si prospetta la della Coppa dei Campioni col girone all'italiana: niente sosta invernale, dunque, ma due gironi quattro squadre con partite d'andata e ritorno. Si comincia il 27 novembre, in concomitanza con la Coppa Uefa (riposa dunque soltanto la Roma) si proseguirà l'11 dicembre, il 4 e 8 marzo, l'1 e il 15 aprile. E' facile pire perché l'Uefa abbia imposto questa novità: significa altri incassi, nuovi motivi d'interesse (e percentuali sulle riprese tv).

7 potenziali avversarie della Sampdoria sono tutte temibili: da schivare sia il Benfica che il Barcellona ma non scherzano neppure Anderlecht e Sparta Praga. Anche per Torino e Genoa c'è l'imbarazzo della scelta: dal Real Madrid all'Ajax, dal Liverpool all'Amburgo. L'ideale sarebbero gli svizzeri Neuchâtel o i turchi del Trabzonspor.

Giorgio Gandolfi

TUTTE LE SQUADRE IN CAMPO IN EUROPA

	COPPA CAMPIONI	COPPA COPPE	COPPA UEFA
SPAGNA	Barcellona	Atletico	, ,
ITALIA	Sampdoria	Roma	, Genoa
BELGIO	Anderlecht	Bruges	
URSS	Dinamo Kiev		Mosca
GRECIA	Panathinaikos		
OLANDA		Feyenoord	Ajax
GERMANIA		Werder Brema	
TURCHIA		Galatasaray	Trabzonspo
CECOSLOV.	Praga	Sigma	
PORTOGALLO			
INGHILTERRA			Liverpool
JUGOSLAVIA			
FRANCIA		Monaco	
DANIMARCA			Bk
SVIZZERA			Neuchatel
AUSTRIA			
ROMANIA			

Lo slavo a Genova

Jarni arriva ma l'affare viene rinviato

GENOVA. Alla Fiera dell'Est in sfacelo la Sampdoria si aggiudica la qualificazione in Coppa Campioni e dà una sbirciatina alla bancarella delle svendite, senza, per ora, acquistare nulla. L'occasione da intenditore è rappresentata Robert Jarni, mezzino sinistro dell'Hajduk Spalato. Il giocatore ieri mattina è piombato a Genova. Doveva essere un blitz segreto, ma insiu al procuratore e due dirigenti dell'Hajduk è stato intercettato mentre, a Boglinsco, Boskov sbraitava contro chi «vuol distruggere Samp propagandando notizie false che turbano l'ambiente». Dopo la sfuriata perfetta, ma comprensibile malafede, Boskov se n'è andato a pranzo con il pupillo.

Ma l'affare, per ora, si fa perché l'Hajduk ha sparato una cifra spropositata (7 miliardi) giocando al rialzo e la Samp ha alcuna intenzione di «tagliare Katanec per far posto al nuovo venuto. L'interessamento potrebbe per la stagione prossima. Jarni e i rappresentanti, però, vogliono chiudere subito la trattativa e ci riproveranno a Ginevra, in occasione del sorteggio Uefa, dove troveranno il presidente Mantovani. Una soluzione potrebbe essere l'acquisto del giocatore da parte della Samp che lo girerebbe in prestito al Bari fino al termine della stagione. Jarni interessa anche al Verona. **[r. car.]**

Reggiana verso Soda

Ora Ravanelli è più vicino alla Juventus

Ravanelli avvicina sempre di più alla Juventus. La Reggiana, infatti, confermare la decisione di cederlo, si sta dando da fare per trovare il sostituto e ha trato l'attenzione sul barese Soda, che era stato promesso dalla sua società al Cosenza nelle per Marulla, ma che ha già rifiutato il trasferimento in Calabria.

Ieri è scoppiato il caso Breda, centrocampista che l'Udinese ha avuto in prestito dalla Sampdoria e che il direttore sportivo bianconero aveva deciso dirottare, sempre in prestito, alla Cremonese. Quando tutto sembrava fatto, mancava solo la firma del giocatore, questi, d'accordo il presidente della stessa Udinese, ha preferito andare a Messina, la squadra dove ha giocato lo scorso anno, e già nel pomeriggio si è allenato con i nuovi compagni. La Casertana, sentendosi presa in giro, ha denunciato il fatto all'Ufficio indagini della federcalcio. Un altro rifiuto l'ha opposto l'avellinese Manneri, ex grande promessa del Milan, che vuole scendere in C al Siena.

In B è finito il centrocampista Barollo, anni, dell'Inter. L'ha voluto il Lecce, in prestito, per sostituire Conte. L'Inter, che ha anche definito il passaggio Malgioglio all'Atalanta, sta cercando una collocazione per Angelo Orlando. **[n. sor.]**

JUVENTUS

Troppo rumore attorno alla squadra, il tecnico cerca di far tornare la serenità

Trap minaccia il silenzio stampa

Baggio e Totò non si sentono bocciati da Sacchi

TORINO. Individuata nella moglie di Tacconi la «spia» che avrebbe rivelato i retroscena litigio tra Schillaci e Baggio, la speranza che scenda il sipario su una farsa che ha divertito nessuno. Primo fra tutti Trapattoni, che ieri pomeriggio ha tenuto la squadra a rapporto per venti minuti nello spogliatoio. Era furibondo con il mondo intero, il Trap, al punto da minacciare provvedimenti impopolari: «Per colpa di qualcuno, qui potrebbero andarci di mezzo tutti. Se attorno alla squadra non si ristabilirà un clima più sereno, arriveremo al silenzio stampa. L'hanno fatto l'Inter e la Sampdoria, non vedo perché non possiamo farlo noi. Spero comunque che non si debba ricorrere a tanto».

Punto e a capo. Trapattoni ha ritrovato il self control e si è dedicato all'argomento del giorno: le di Sacchi. Con il nuovo azzurro ha parlato nei giorni scorsi, senza raccomandargli nessuno dei suoi. Questione di stile. Neppure Carrera, che oggi il tecnico bianconero considera uno dei difensori migliori in circolazione. Ma Trapattoni può non prendere atto che in Nazionale c'è sempre meno Juve. Spiega: «Dopo il mundial spagnolo c'è stata un'inevitabile rotazione. Anche questa volta sarà una squadra-mosaico con logica ben precisa. Per non è tratta di una bocciatura, uno stimolo per cercare riproporci sui livelli degli anni passati. Le prospettive sono buone. Quanto a Carrera, capisco Sacchi. Massimo ha 28 anni ed il deve costruire una squadra che duri nel tempo».

Al collega dedica parole cortesi: «Sacchi ha idee chiarissime, so come la pensa. Non credo che voglia escludere nessuno del vecchio gruppo, neppure Schillaci. Totò questa volta non ci sarà, ma so che Sacchi non ha preclusioni per nemmeno per il nostro attaccante». Schillaci, se ci è rimasto male, non lo fa capire. Del resto dopo la trasferta di Budapest era stato il primo a chiamarsi fuori dalla Nazionale. Oggi dovrebbe essere il meno sorpreso tutti: «Sacchi deve lavorare con tranquillità. Non credo che ci siano porte chiuse, siamo ancora tanti in per una maglia. Gioco bene; sono tranquillo. C'è pochissima Juve tra i ventidue, ma i tempi cambiano, i giocatori anche. Diciamo che sarà più giusto a rientrare».

Altro illustre bocciato, Baggio. Ma il centrocampista ha la valida attenuante di un infortunio alla caviglia che non gli permette neppure giocare nella Juventus. E' realista, gnato: «Ho saltato delle ultime quattro partite, ma non mi sento escluso. Sacchi ha idee chiare, credo che questo sia destinato a cambiare ancora. Gli auguro buona fortuna. Ne ha bisogno, perché ha poco tempo per raccogliere buoni risultati. Non gli mando messaggi, lui i suggerimenti li ricove solo dal campo».

Soltanto Casiraghi e Marocchi sono riusciti ad evitare sfrat dal clan Italia. L'attaccante, nega attraversare un momento poco felice, è prudente: «E' soltanto la prima zione, vedremo in seguito quali saranno i veri orientamenti di Sacchi. sembra che ci sia una maggior disponibilità a prendere in considerazione tutti coloro che meritano giocare. Lo dimostra l'attenzione dedicata al Foggia». E Marocchi guarda avanti senza dimenticare passato: «Grazie Sacchi, ma posso dimenticare Vicini. Per me è una sorpresa, perché pensavo di fuori dal giro. Non mi pare sia rivoluzione, ot ha composto un cocktail che mi auguro piaccia anche a Maturesa. La necessità di vincere e dare spettacolo c'era anche con Vicini. Adesso vedremo cosa farà Sacchi per far tornare i conti».

Intanto Trapattoni pensa già al derby. La possibilità che possa giocare anche Reuter sono aumento, anche il tedesco allena ancora da solo.

Fabio Vergnano

Il processo di Spinelli

Il presidente Spinelli ha processato per minuti i calciatori del Genoa: «Li ho invitati a un di coscienza. Non mi piace chi gioca con la testa fra le nuvole, lasciare Bucarest con una vittoria sarebbe stato di enorme prestigio. Bisogna ritrovare l'umiltà dell'anno scorso, confido nella saggezza di Bagnoli». Il tecnico è enigmatico: «Non riesco a capire cosa è successo. Forse adatto a far migliorare questa squadra. Non ho gustato il passaggio del turno e credo non sia piaciuto neppure giocatori, spero abbiano capito la differenza il poter vincere 2 o 3-0 e il rischiare di perdere». «Siamo impegnati su tre fronti - interviene ancora Spinelli - ma a me interessa guadagnare l'Europa attraverso il campionato. Per questo dell'urna Uefa mi va bene pescare qualsiasi avversario, grazie a Dio lo stadio noi lo riempiamo sempre...». Spinelli ha detto che Bertarelli, punta dell'Ancona, diventerà genoano fra un **[f. bad.]**

Uno vi pensa sempre.

E quest'anno ha trovato due modi molto convincenti per dimostrarvelo. Ecco il primo. Fino al 25 dicembre, Uno vi offre una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che, se volete, potrete spendere acquistando un radiolettore CD Philips DC980 della Lineaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. Tutto questo vi suona bene ma non corrisponde ancora alla vostra soluzione ideale? Uno ha pronta l'alternativa: insieme a IVA e messa in strada, versate in contanti solo una minima cifra.

FINO AL 25 DICEMBRE
UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE
PARI AL COSTO DI UN'AUTORADIO PHILIPS CON LETTORE CD

Per i restanti 8.000.000 potete scegliere pagamento rateale in 12 mesi a interessi zero, oppure da 18 a 48 mesi con un tasso di interesse fisso del 6%.

Significa risparmio decisamente interessante. Significa che Uno sta pensando a voi.

L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

È una iniziativa di Succursali Concessionarie Fiat
FIAT

«Match difficile non impossibile il rivale mi lascia una speranza»

Francesco Damiani, a destra con l'inseparabile amico e collega Stecca, affronta [illegible] illusioni ma anche senza timore l'avventura mondiale con il campione Holyfield (nella foto a fianco)

La Wba ieri ha ufficializzato il Mondiale: il 23 ad Atlanta lo aspetta Holyfield

Damiani, un pugno di sogni

«E' l'avventura più bella della mia vita»

SERRAVALLE DI S. [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Damiani contro Holyfield. La storia comincia nella confusione dei sì e dei no alla nobiltà mondiale del combattimento e va risolvendosi nel modo che Damiani s'augurava. Ieri la Wba ha inserito al nono posto della sua classifica il nome del pugile italiano e questo è l'atteso riconoscimento ufficiale della sfida. Tentenna ancora l'Ibf, prima favorevole poi sfavorevole e adesso, dopo la decisione della Wba, di nuovo sulla via del consenso. Gli enti pugilistici folleggiano, le opinioni intorno al ring sono, come la donna nel Rigoletto, mobili qual piuma al vento.

Intanto, Francesco Damiani continua ad allenarsi e a sgobbare. Sgobba perché questo è il combattimento della vita, perché il 23 novembre ad Atlanta c'è un traguardo fantasticato e sognato: mica scherzi, c'è la vetta di una carriera.

Sono le ore 7,30 e Francesco Damiani corre sulla spiaggia di Rimini. [illegible] accanto Maurizio Stecca che non l'abbandona un momento, il gigante e il topolino. Sono le 9,30 e Damiani mangia quattro uova al tegamo, un piatto di spaghetti che è una porzione per tre, una bistecca che sfamerebbe una famiglia. Poi passeggiata, caracollando mollemente davanti alle vetrine del centro, le punte delle scarpe all'infuori, la schiena ingobbita, Stecca per la mano, come inseparabile portafortuna.

E sono le ore 11 - dice Damiani prendendo la parola, perché lui si diverte più a parlare che ad ascoltare - e mi metto a letto, ci rimango fino alle 15, mi alzo ed [illegible] qui in palestra. In piena forma. Non [illegible] mai stato bene come in questi giorni. Vado caricatissimo all'avventura.

L'avventura come finisce?

Finisce [illegible] perché io non ho nulla da perdere e anche se le prendo ho vinto lo stesso, ho raggiunto un grande obiettivo. [illegible] è vero che le prendo? Chi lo sa. Mi concedo una probabilità, mi incoraggio. Se mi [illegible] detto: caro Francesco, adesso vai in America e incontri Tyson, avrei risposto siete matti, mica voglio finire al cimitero. Con Holyfied è avvicinabile, Holyfied non mi fa tremare. E' un tipo che boxa e che si fa boxare. Non è un fabbro, è un tecnico. Non credo che ad Atlanta ci sia bisogno di un supplemento di ambulanze.

Lei gli augura una bella sconfitta.

Io mi auguro di piacere. Contro Mercer presi un cazzottone, però sono piaciuto. Gli americani sanno [illegible] egli americani io piaccio e m'interessa mantenere il rapporto di piacevolezza.

Parla [illegible] un ragazzino che [illegible] davanti a sé [illegible] una lunghissima strada.

L'unica cosa che mi addolora è di avere trentatré anni, di essere arrivato a questo match a trentatré [illegible] Ma potevo non arrivarci mai, ed era peggio. E' un'occasione da mozzare il fiato, non potevo voltarle le spalle. Qualcuno pensa che sia un'inutile sfida, con un verdetto segnato. C'è chi mi vede in barella. Sciocchezze. Il match è difficile, non è impossibile: Holyfied è bravissimo, [illegible] un mostro.

E poi lei guadagnerà un mi[illegible]ardo.

Cosa? Quanto guadagnerò?

Ottocento milioni.

Questa è buona. Torniamo sulla terra. Guadagnerò abbastanza e conserverò i connotati che ho adesso. Resterò un Adone.

E' consolante sentirla così allegro e tranquillo.

Mi è capitata una fortuna, dovrei piangere? [illegible] [illegible] bellissimi momenti nella mia carriera. Il giorno incontrai Stevenson, il mitico Stevenson, da dilettante, e quando [illegible] dal ring dissi: be', non era mica il Padreterno. Un altro giorno mi battei per il titolo europeo e che giorno stupendo fu. Adesso è arrivato il terzo appuntamento con la gioia.

Si può essere gioiosi facendo a pugni.

E anche tristi, come fui triste a Los Angeles. Però io ho una facile disposizione alla felicità. Mi sento buono, un peso massimo con un buon cuore e sto bene con la gente, sto bene con gli avversari, specialmente quando sento che li posso battere. Quando mi accorgo che li posso buttar giù, li abbraccerei.

Provi a voler male a Holyfied.

E perché? E' un caro ragazzo, l'ho conosciuto a Los Angeles alle Olimpiadi. Non ci siamo scambiati nemmeno mezza parola, però mi è rimasto subito simpatico. Non riesco a spaventarmi. Sarà perché viene dai mediomassimi e dai massimi leggeri, sarà per una questione di peso, ho un tenero debole per chi [illegible] abbondanza. Prendiamo il mio amico Stecca. Ora lo sollevo e ci gioco a basket, lo infilo [illegible] canestro e lo riprendo al volo. Damiani, un fanciullo.

Quali sono gli svaghi del fanciullo in attesa del combattimento?

La briscola e il [illegible]. Stasera me [illegible] vado al ristorante, da Savino, mi nutro e mi dò al tressette. Stecca [illegible] viene, e Maurizio le carte [illegible] gurbano, [illegible] i cani, è fissato sugli alani ed è impossibile giocare a [illegible] con gli alani. Gioco, litigo, mi arrabbio, con i vecchi amici. Oèla, canaglia, ti metto kappaò, sai, se non la smetti di barare. Vecchi amici, vecchi ricordi, vecchie frasi, la mia semplice vita, i miei semplici spassi. Gli amici vogliono venire ad Atlanta e magari ci verranno. Abbiamo organizzato un volo per l'America, dicono. E' giusto che mi vuole bene, come faccio a deluderli.

E [illegible] moglie che [illegible] della sua vita di pugni e i vecchi amici?

Claudia aspetta, ha imparato ad aspettare, è una dote importante. Aspettare e tenere alto il morale del campione. Due donne in attesa, Claudia e mia sorella, nel nostro [illegible] e Bagnacavallo. A Bagnacavallo voglio tornare con onore.

Gianni Rusconi

Pesista sovietico

Ho rischiato di morire per doping

MOSCA. Ancora una rivelazione sul doping nello sport. Arriva dall'Unione Sovietica l'ennesima terribile testimonianza sui micidiali effetti collaterali provocati sul fisico degli atleti dall'assunzione di sostanze proibite.

Si tratta della confessione del campione olimpico di Mosca '80 del getto del peso, Vladimir Kiselyov. In un'intervista al quotidiano «Sovietsky Sport» Kiselyov ha rivelato di aver fatto più volte ricorso al doping per migliorare le proprie prestazioni e di aver poi ammalato, fino a ridursi in fin di vita, per gli effetti che le pillole a base di ormoni hanno avuto sul suo organismo.

«Sovietsky Sport» racconta che Kiselyov ha rischiato di morire almeno cinque volte. «Per parecchio tempo - riferisce il giornale - i medici non sono neppure riusciti a capire la natura della malattia che aveva colpito il pesista».

Kiselyov, che sembra essersi ripreso e aver ritrovato la salute, afferma di aver pensato in un primo momento di essere stato colpito da un tumore, ma di essere stato poi informato da un cardiologo che la sua malattia era dovuta all'uso di un ormone stimolante utilizzato durante gli anni della sua attività agonistica.

L'atleta continua dicendo di aver perso 25 chili in un mese nel 1985. «A quel punto - ammette il sovietico - la mia vita sembrava davvero essere giunta alla fine».

«Mi sentivo malissimo - racconta Kiselyov all'intervistatore - e nessuno sapeva dirmi perché. I momenti più impensabili, ed è successo addirittura mentre guidavo, la vista si annebbiava di colpo e io entravo in uno stato d'incoscienza».

Alla domanda se, quando si drogava, abbia mai riflettuto sulle conseguenze, Kiselyov risponde: «Volevo assolutamente raggiungere risultati di alto livello, e poi il mio allenatore mi diceva che non correvo pericoli». Ma la realtà, purtroppo, era ben diversa.

SPORT **FLASH**

[illegible], la Knorr vince a Tallinn

TALLINN. La Knorr Bologna ha battuto 87-80 (44-36) il Kalev Tallinn nella seconda giornata del girone A della semifinale del campionato europeo di basket. Migliori realizzatori per i bolognesi Coldebella (24) e Binelli (27).

Calcio, caso Ferri alla Disciplinare

MILANO. Riccardo Ferri verrà giudicato oggi dalla Disciplinare per comportamento antisportivo e sleale nei confronti di Campilongo e Serra della Casertana, durante e al termine della gara di Coppa Italia del 4 settembre.

A giudizio Chiampan ex presidente Verona

VERONA. L'ex presidente del Verona, Ferdinando Chiampan, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari Pagliuca, con l'accusa di evasione Iva e dalle imposte dirette per due operazioni effettuate quando era al vertice del club veneto. Il processo è stato fissato per il 24 settembre '92. Le irregolarità riguardano la [illegible] dei giocatori Spuri e Galbanigi all'Udinese per De Agostini e l'ampliamento dello Stadio Bentegodi.

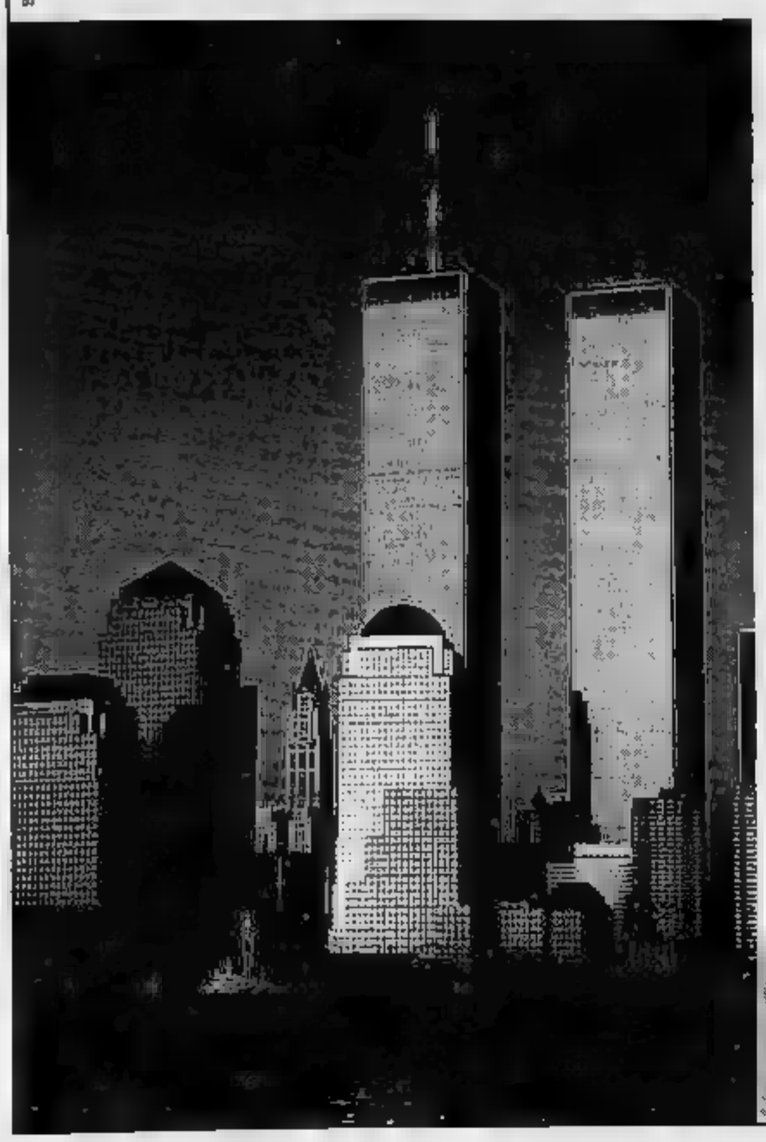
Supercoppa [illegible] incidenti a [illegible]

MONTEVIDEO. Gravi atti di violenza fra tifosi ubriachi, l'altra sera a Montevideo, durante e dopo la partita tra i locali del Peñarol e gli argentini del River Plate per la Supercoppa Americana. La polizia ha [illegible] una sessantina di persone. Ci sono stati 8 feriti, due dei quali gravi. La partita è stata vinta (3-1) dal River Plate, che disputerà la finale con i brasiliani del Cruzeiro.

Sud Africa [illegible] inno [illegible]

CITTA' DEL CAPO. La partecipazione alle Olimpiadi del Sud Africa senza le proprie [illegible]era, l'inno nazionale ed il tradizionale «springbock», il simbolo che raffigura un'antilope che salta, ha scatenato le proteste del ministro per l'Istruzione e lo sport (Louis Pienaar), del partito [illegible] (Cp) e anche del partito democratico.

C'è una sola assistenza di cui fidarsi.
Dal grattacielo di Manhattan alla baita alpina.

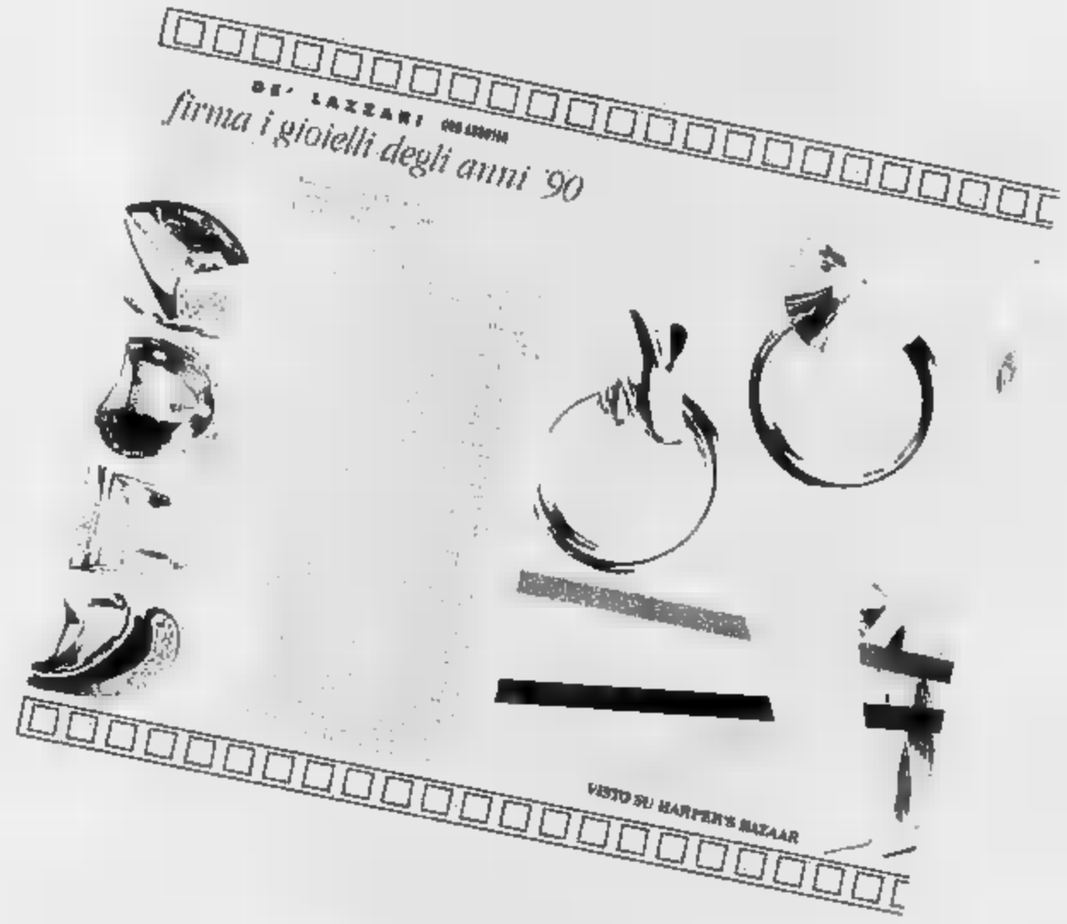


SE RIELLO OGGI E' IL [illegible] PIU' NOTO NEL SETTORE DEL CALORE,
NON E' SOLO PERCHE' HA UN SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA
CAPILLARE IN [illegible] DI ARRIVARE OVUNQUE E SEMPRE.
E' ANCHE PERCHE' HA LA PIU' COMPLETA GAMMA DI PRODOTTI,
FATTA DI CALDAIE MURALI O A BASAMENTO,
BRUCIATORI, GRUPPI TERMICI INTEGRATI E ACCESSORI PER IMPIANTI.
ED E' PERCHE' [illegible] LA PIU' GRANDE ESPERIENZA [illegible] SETTORE,
BEN 71 ANNI, E UNA SOLUZIONE A QUALSIASI PROBLEMA
DI RISCALDAMENTO, GRANDE O PICCOLO CHE SIA,
DAL MONOLOCALE AL GRATTACIELO DI 30 PIANI.
COSI' OGGI [illegible] E' IL NOME DI CUI FIDARSI.
IL CALORE PIU' NOTO, IL MIGLIORE [illegible] OGNI ESIGENZA DI BENESSERE.

RIELLO
L'eccellenza del primo.

RIELLO SERVIZIO AMICO E' LA GARANZIA DI 800 PUNTI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA IN ITALIA. PRONTI AD INTERVENIRE IN QUALSIASI MOMENTO, IN QUALSIASI LUOGO.
LE AGENZIE RIELLO SONO SULLE PAGINE GIALLE ALLE VOCI: BRUCIATORI, CALDAIE E CONDIZIONATORI.
RIELLO SERVIZIO AMICO, DALLA PARTE DEI CLIENTI SEMPRE.

RIELLO SERVIZIO AMICO
CI PUOI CONTARE



Domani, 9 novembre, si inaugura la nuova gioielleria De' Lazzari nella centralissima via Roma.

UN MARCHIO INTERNAZIONALE A CASALE MONFERRATO

Dopo vent'anni di esperienza nella realizzazione di raffinati gioielli, presenti in tutto il mondo nelle vetrine delle gioiellerie più prestigiose, vogliamo rendere omaggio alla città che ci ha visto nascere e crescere come azienda. In tutto questo tempo abbiamo imparato a conoscere le esigenze, i desideri e spesso anche il carattere dei clienti. Ecco perché alle nostre creazioni famose per il loro design moderno ed esclusivo, agli argenti, agli orologi ed agli accessori di lusso delle marche più rinomate dedichiamo una cornice d'eccezione: tre piani di esposizione allestiti con eleganza ed uno staff altamente professionale pronto a consigliarvi il meglio in ogni occasione.

DE' LAZZARI 69, via Roma 15033 Casale Monf.to - AL - Tel. 0142-451820 Fax 0142-72683

Per la pubblicità su LA STAMPA e [redacted] SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 65.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio [redacted] Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Venerdì 8 Novembre 1991 [redacted]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA [redacted] e STAMPA SERA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO Via Corte d'Appello 4 Tel. (0142) 21.54

VALENZA

Case con spettri

Nella [redacted] dell'occulto c'è villa Pastore

Il recente episodio di Genova riporta alla ribalta il paranormale. In provincia uno dei casi più interessanti. A PAGINA 49

NOVI LIGURE

Bilancio 1992

In arrivo una [redacted] di aumenti

L'esame del bilancio in Consiglio comunale s'è iniziato ieri sera. I rincari toccheranno ogni settore. [redacted] 41

WEEKEND PIEMONTE

Una [redacted] allo [redacted]

Le improvvisazioni jazz [redacted] Romano Mussolini, la sfida tra cucina povera [redacted] poesia al castello di Mango, i clown di Ovada e tutti gli appuntamenti per divertirsi a Torino. SERVIZI A PAGINA 45,46,47

CASALE

Per l'acqua inquinata

[redacted] la grazia

I difensori pensano invece di proporre l'obbligo a svolgere un servizio sociale a favore della comunità. A PAGINA 43

TORTONA

Davanti alla stazione

Sparatoria [redacted] carabiniere [redacted] stato ferito

Il militare si è aggrappato alla portiera [redacted] un'auto il [redacted] conducente, poi arrestato, tentava di fuggire. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento; restano tuttavia condizioni di [redacted] derata instabilità sul settore [redacted] dionale.

TEMPO PREVISTO PER [redacted]. Sereno o poco nuvoloso [redacted] sottili e stratiformi, ma [redacted] aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

TEMPERATURA: in aumento.

VENTI: deboli [redacted] settentrionali.

TENDENZA [redacted] Molto nuvoloso con piogge ed isolati rovesci temporaleschi [redacted] iniziare dall'arco alpino occidentale. Temperatura in aumento nei [redacted] minimi.

[redacted]
DI [redacted] A [redacted]
Max: 12; min: 3; media: [redacted]

[redacted] FA
Max: 11; [redacted]: 4; media: 7

TEMPERATURE [redacted]

Torino [redacted]	Novara [redacted]
Asti 11	Aosta [redacted]
Cuneo [redacted]	Vercelli [redacted]

Il [redacted] sorge [redacted] 7,17 e tramonta alle 17,9. La Luna [redacted] leva alle 9,30 e cala alle 16,9.

In provincia pronti all'epidemia, c'è il vaccino [redacted] ogni Usl lo distribuisce in modo diverso

Influenza, previsti 35 mila casi

Ad Alessandria undicimila dosi inviate ai medici di famiglia. Più restrittiva Valenza: vaccinazione gratis solo alle persone «a rischio» con più di 65 anni. Acqui ha iniziato ieri la prevenzione

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I primi casi di influenza [redacted] previsti per Natale, la punta [redacted] la fine [redacted] gennaio. Lo dice il [redacted] dottor Pietro Crovari [redacted] insieme con la moglie Piera Cuneo, costituisce la coppia [redacted] esperti di influenza più famosa d'Italia.

«Per la prossima epidemia - aggiunge il professor Crovari - sono in attività due tipi di virus, uno proveniente da Pechino l'altro da Taiwan. Comunista o nazionalista che sia, l'influenza del prossimo inverno non dovrebbe provocare [redacted] guenze drammatiche. Avrà un'incidenza intermedia tra quella modesta dello scorso anno e quella più [redacted] dell'anno prima».

Secondo un parametro che preveda [redacted] Italia dai 4 ai [redacted] milioni di colpiti da influenza [redacted] prossimi mesi, in provincia di Alessandria i probabili influenzati dovrebbero essere dai 30 ai 35 mila, [redacted] i rischi maggiori per le conseguenze riservati, come sempre, agli ultra [redacted] tacinquenni (l'influenza può trasformarsi in polmonite, con complicazioni cardiache) e ai soggetti «a rischio» perché sofferenti di patologie particolari, come diabetici e cardiopatici.

Quale rimedio? Ricorrere, [redacted] oltre i 65 anni o soggetti a rischio (e tra quest'ultimi [redacted] quanti lavorano in comunità, in ambienti dove [redacted] trovano ammalati e così via), al vaccino antinfluenzale che, nel tempo, sta dimostrando buoni risultati.

Una dose [redacted] vaccino, siringa compresa, costa [redacted] lire. L'Usl alessandrina, un'area [redacted] una popolazione di 128.500 abitanti, ha messo a disposizione, gratuitamente 11 mila dosi. «Si è passati dalle 3 - 4 mila dosi dell'89 a quota 11 mila grazie alla sensibilità dell'amministratore straordinario Vescovi che ha garantito il finanziamento. Seimila dosi sono state distribuite ai vari presidi sanitari - dice il dottor Roberto Ferraro, responsabile del servizio medicina di base -, cinquemila ai medici di famiglia i quali hanno dimostrato ampia disponibilità [redacted] provvedono a vaccinare i loro assistiti direttamente in ambulatorio: [redacted] servizio veramente capillare. La vaccinazione procede [redacted] pieno ritmo per anticipare la probabile ondata influenzale, prevista non prima di dicembre».

[redacted]	11 mila [redacted] distribuite [redacted] distretti sanitari ai [redacted] di famiglia
USL [redacted]	5 mila dosi a chi, con più di 65 anni, è [redacted] ticket oppure ha patologie «a rischio»
USL [redacted]	6500 dosi a [redacted] ha più di 65 anni e a [redacted] con prescrizione del medico
[redacted] NOVI LIGURE	[redacted] chi ha più di 65 anni [redacted] con prescrizione medica
[redacted] ACQUI TERME	4-5 mila [redacted] a chi ha più [redacted] 65 anni o ha patologie «a rischio»
[redacted] OVADA	2-3 mila dosi, [redacted] prescrizione medica
USL [redacted]	mille dosi, a chi ha più di [redacted] o ha patologie «a rischio»

A Casale l'Usl pensa di distribuire almeno cinquemila dosi gratuitamente, soltanto [redacted] oltre i 65 anni esentati [redacted] pagamento del ticket [redacted] a soggetti con patologie «a rischio». La vaccinazione viene effettuata dai distretti sanitari.

L'Usl di Acqui Terme ha iniziato ieri la campagna [redacted] vaccinazione (dalle 3 alle 4 mila dosi ad anziani [redacted] soggetti a rischio), all'ambulatorio centrale e nei distretti. Molte le richieste.

Già duemila dosi sono stati distribuite dall'Usl di Ovada, gratuitamente presentando la richiesta del medico [redacted] famiglia. Ora hanno finito [redacted] scorta, attendono un [redacted] stock [redacted] vaccino, almeno mille dosi, per riprendere la vaccinazione.

L'Usl [redacted] Tortona ha acquistato 6500 dosi «che permettono - dicono al servizio medicina di base - [redacted] vaccinare un decimo della popolazione assistita, in città e nei distretti di Carbonara, Viguzzolo, [redacted] Sebastiano Curone e Castelnuovo Scrivia».

Per gli interessati contro [redacted] anni la vaccinazione è gratuita, lo stesso per gli altri assistiti che si presentano [redacted] la prescrizione del medico. Identiche modalità vengono seguite dall'Usl [redacted] Novi Ligure.

Invece l'Usl di Valenza [redacted] rantisce la vaccinazione gratuita (un migliaio di dosi) solo [redacted] più anziani ed alle categorie [redacted] rischio.

Molte le richieste, dice il dottor Carlo Zuccotti, anche in farmacia: aumento rispetto al '90.

Franco Marchiaro

Valenza, un giovane di 28 anni

E' scomparso da domenica

Andrea Longhetti

VALENZA. Un giovane valenzano manca da casa da domenica scorsa. Inutili anche le ricerche dei carabinieri ai quali i genitori («Stiamo impazzendo, non sappiamo che [redacted] pensa[redacted] dice il padre) hanno denunciato mercoledì la scomparsa.

Si chiama Andrea Longhetti e ha 28 anni; abita in [redacted] Manzoni e gestisce a Mede Lomellina [redacted] negozio di [redacted] per laboratori orafi, la stessa attività che il padre Bruno svolge a Valenza.

Figlio unico, Andrea Longhetti venerdì scorso era [redacted] a Baveno, rientrando in serata. Il giorno dopo era ad Alessandria, dove l'hanno visto alcuni amici, [redacted] commissioni. Domenica è partito con [redacted] auto, una «Tipo» grigio metallizzato, targata Alessandria 668668.

Indossava una giacca a vento viola, calzoni marroncini «Jesus» da montagna [redacted] scarponi; aveva preso anche una borrac[redacted] «Andrea [redacted] qualche tempo è appassionato della montagna - dice il padre - e ritengo si sia diretto verso qualche [redacted] alpina». La madre aggiunge che gli piace andare dove ci sono gli stambecchi. Sarebbe dovuto rientrare lunedì, aveva alcuni impegni. I genitori prima hanno pensato a un normale ritardo; poi, preoccupati, si sono rivolti ai carabinieri. Ora un appello [redacted] giornali, radio e televisioni. **[f. m.]**

[redacted]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[redacted]

MASINO

Ricco di quadri e affreschi

Masino [redacted] frazione [redacted] Caravino, [redacted] circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, [redacted] davanti a sé la dolce pianura canavesana con al fondo [redacted] collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i San Martino per la supremazia nel Canavese. Sia i Valperga che i San Martino discendevano da [redacted] Arduino, [redacted] i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga [redacted] Masino [redacted] stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano [redacted] voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») [redacted] il castello ha [redacted] bito gravi danni. Nel Cinquecento [redacted] stato in gran parte distrutto [redacted] mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampia balconata del Seicento e giardino alla francese del Settecento. Ed [redacted] uno dei più ricchi per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti [redacted] mila lire, ragazzi fino a dieci anni [redacted] mila); il castello [redacted] chiuso i lunedì non festivi [redacted] gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

[redacted]

MANTA

E' stato restaurato dal Fai

Lungo la strada che [redacted] Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si incontra un edificio vasto [redacted] compatto, il castello della Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i [redacted] Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico [redacted] Quattrocento piemontese (ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio [redacted] lunedì non festivi).

[redacted] parete [redacted] dipana un giardino immaginario attraverso [redacted] quale [redacted] un corteo [redacted] prodi [redacted] eroine con in testa Goffredo [redacted] Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete di fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni uomo, la Fontana dell'eterna giovinezza [redacted] cui acque vecchioni irrequieti ritro[redacted] l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del 1400 e da molti attribuiti [redacted] Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano il Burdo per celebrare il padre, Tommaso III di Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma [redacted] giovinetta che si manifesta [redacted] un inebriante profumo di gelsomino.

Renato [redacted]

E' scaduto il termine per iscriversi: la sede alessandrina registra un record

Gli universitari sono più di 1700

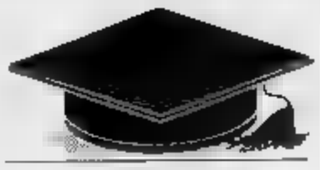
Il maggior numero a scienze politiche (45,3 per cento), segue giurisprudenza con il 34. A scienze grande successo per il primo anno di biologia (87 matricole), ha quasi raggiunto informatica

ALESSANDRIA- E' scaduto il termine per iscriversi all'università: gli iscritti sono 1714, superando quota 1700 che Gianluca Veronesi, presidente del comitato per l'università, aveva indicato come obiettivo a due giorni dalla scadenza. E ci sono ancora possibilità di aumento con i trasferimenti da altre sedi. Per ora gli studenti provenienti da altri atenei sono settanta, per la più iscritti a scienze politiche, che è la facoltà più affollata.

Sono il 45,33 per cento i ragazzi che frequentano questo corso, subito dopo viene giurisprudenza con il 34,07 per cento. Grande successo per l'attivazione del corso di biologia (83 iscritti e 4 trasferimenti da altri ateneii), raggiungendo un considerevole 5,07 per cento (secondo nelle materie scientifiche solo a informatica). Probabilmente il corso di biologia nell'ateneo alessandrino segue il successo quello nell'università dove le iscrizioni sono raddoppiate rispetto agli anni scorsi. Sempre rimanendo nella facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, troviamo informatica 95 iscritti pari al 5,54 per cento, in leggero calo rispetto agli anni scorsi, poi matematica con 75, cioè 4,37 per cento.

Solo iscritti a chimica, poco meno del 4 per cento, fanalino di coda fisica con 35 iscritti (2,1 per cento), di cui 25 al primo anno e 10 al secondo: differenza segnala un probabile incremento anche per questo corso di laurea. In definitiva dal 1987 le iscrizioni sono più che triplicate. Il primo anno accademico contava 487 iscritti, leggero l'aumento nell'88 e nell'anno successivo. Il salto c'è stato lo scorso anno, quando da 787 iscritti si passati a 1.142.

Antonella Mariotti



GLI ALLIEVI ANNO PER ANNO

1987-'88	478
1988-'89	577
1989-'90	787
1990-'91	1.142
1991-'92	1.714

RICHIESTE IN CRESCITA: TORNI IL LATINO ALLE MEDIE

Da anni il latino non è più materia di insegnamento nella scuola dell'obbligo, ma ora da parte degli insegnanti e dei genitori nasce una richiesta di ritornare almeno alla scelta facoltativa nella seconda media.

«I genitori - dice Piero Roncali preside della "Pavese" - sentono la necessità per i loro figli, di integrare lo studio dell'italiano con il latino, soprattutto quando i ragazzi intendono continuare gli studi. I corsi iniziano già dalla seconda, e rappresentano anche un modo per integrare il bagaglio culturale giovani».

Anche alla Manzoni corsi pomeridiani di latino: «Sono soprattutto i genitori di coloro continueranno studiare - dice Anna Ternavasio preside della "Manzoni" - che chiedono l'insegnamneto del latino. Il collegio docenti si è avvalso della legge sul fondo incentivante per istituire i corsi».

Il latino secondo alcuni docenti, deve essere insegnato solo vista della prosecuzione degli studi: «Si dovrebbe ripristinarlo nella scuola dell'obbligo - commenta Oreste Carbonero, docente del liceo classico "Plana", latinista di rango - soprattutto per aiutare gli studenti a esprimersi in italianoNegli ultimi anni ho notato che i ragazzi hanno più difficoltà, leggono meno e manca la conoscenza delle radici della lingua, che sono appunto nel latino».

«Studiamo un po' di latino durante le ore di italiano - dice Irene Nani, III E della "Vochieri" - proseguirò gli studi el liceo artistico, dove c'è il latino, ma studiarlo mi aiuta ad esprimermi meglio italiano».

Diverso invece il parere di Veruska Valentini e Cinzia Colenci che frequentano la seconda media: «Ci sono dei nostri compagni che seguono i corsi di latino pomeriggio - dice Veruska - io anche se continuerò, sceglierò un istituto dove non serve questo tipo di studio». [a. m.]

senza latino. Veruska Valentini, a sinistra, e Cinzia Colenci

L'esperienza positiva di «Filo d'Argento»

Il «Filo d'Argento» vuole un servizio, permanente e diffuso, per gli anziani. L'attività ha avuto inizio il 28 febbraio 1991. Da 141 giorni la presenza costante e impegnata di volontari e volontari è accanto al telefono al servizio di chi è solo. Il gruppo si sta arricchendo di nuove presenze, sono venute a portare il loro aiuto anche amiche giovani, si sta creando intorno all'iniziativa un'offerta di volontariato attiva e vivace.

Ha trovato consenso l'iniziativa delle 300 telefonate dirette ai pensionati che ci hanno offerto la loro simpatia il loro incoraggiamento. Si rivolte a noi circa 200 persone, il delle richieste è molto vario, si va dalla domanda di informazioni per risolvere pratiche burocratiche al desiderio di poter parlare con qualcuno.

Ci sono state richieste di piccoli interventi a domicilio la riparazione di una serratura, il cambio delle tende, la necessità di reperire elettricista anche l'invito per una visita per poter chiacchierare e prendere caffè insieme.

Ci hanno telefonato (per avere chiarimenti informazioni) da Novi, Ovada, Acqui, Pontecurone, S. Salvatore, Gamalero.

Certo non è tutto facile, cerchiamo di superare le difficoltà con buon e comprensione, ma possiamo dire che sino ad oggi riuscite a soddisfare tutte richieste. Ci fa molto piacere ricordare l'esperienza calorosa che le ospiti della di hanno offerto durante la visita l'8 M.

Il gruppo «Filo d'Argento» ha in programma altre iniziative per poter continuare sempre meglio la sua attività e soddisfare nel miglior modo possibile le richieste. Tra le altre cose vorremmo avere un incontro con le assistenti sociali, che potranno darci i consigli che ci permetteranno di affrontare le difficoltà che incontriamo.

Le volontarie e i volontari sono presenti tutti i giorni feriali dalle 15 alle 18. Telefonate al 30.82.31, voce amica risponderà.

Wanda Antiporta
«Filo d'Argento», Alessandria

Gi ai carabinieri per l'auto

Desidero ringraziare i carabinieri Alessandria, che hanno ritrovato in breve tempo l'automobile di cognata, una Panda, che era stata rubata nel rione Cristo. A certo punto mia nipote l'ha vista passare in corso Marx: abbiamo subito avvertito i carabinieri, che hanno perlustrato la zona e, dopo un paio d'ore, hanno rintracciato l'utilitaria.

Vittorio Destefanis
Alessandria

Non proponete spot per far funzionare i

Chiedo solo poche righe di ospitalità per esprimere tutta la mia indignazione per lo spot pubblicitario delle Ferrovie dello Stato, una vera presa in giro per chi come me deve tutti i giorni servirsi del treno per andare a lavorare. Invece di perdere tempo e soldi per farsi belli in tv, i dirigenti delle Ferrovie si impegnino un po' più a far funzionare meglio il servizio.

Attilio Montagni

Così gli spettatori giudicano la Sala Ferrero ristrutturata

Al cinema, ma con l'eco

Audio difettoso, lo ammettono anche i responsabili: «Stiamo lavorando per migliorare il sonoro». E c'è chi sottolinea che i posti sono pochi

ALESSANDRIA- Fa discutere, le opinioni sempre sono discordi, la decisione dell'Ata, la municipalizzata alessandrina che gestisce il «Comunale», di riservare alle proiezioni cinematografiche soltanto la rinnovata Sala Ferrero, con una capienza di 231 posti.

La sala «grande» servirà per tutti gli spettacoli teatrali e musicali, ospiterà pellicole cinematografiche soltanto nel periodo natalizio, quando l'afflusso di clientela è maggiore.

«E' una decisione che può essere anche contestata - dice il direttore dell'Ata Franco Ferrari -, è legittimo il dissenso di qualche spettatore. Resta il fatto che la decisione è stata adottata per precisi motivi, anche per ridurre i costi, dal consiglio di amministrazione. Cercheremo di convincere anche i più riluttanti ad amare la Sala Ferrero, che è dotata di poltrone confortevoli».

Le contestazioni, certo, non . «La sala è bella, d'accordo - dicono Giovanni Ivaldi e Margherita Parodi, due giovani fidanzati giunti da Acqui per La leggenda del re Pescatore -; quello che non ci convince è l'acustica: non è buona come si vorrebbe, almeno per una proiezione cinematografica. Spesso il dialogo è molto importante, ma qui rimbomba ed è un peccato perdere le battute».

Altri spettatori fanno notare questo inconveniente, d'altra parte la non deve essere sfuggita neppure ai responsabili dell'Ata: «Stiamo ancora lavorando - dice il direttore - anche sul sonoro. La "Ferrero" diventerà un posto per seguire un film nel migliore modo possibile». «Speriamo - dicono alcuni giovani incontrati all'uscita dal Comunale -; sarebbe un peccato non venissero modificati tutti i difetti, considerato l'impegno per la ristrutturazione».

Le altre lamentele sono per il numero ridotto dei posti. «C'è il rischio - fanno notare Anna Balduzzi, Giulio Pallavicino e Romana Dardano - di arrivare richiamati da buona pellicola e di trovare il tutto esaurito».

Giusy e Roberto vanno oltre: «Si rischia anche, arrivando in gruppo, magari sei o sette, di non potersi sedere tutti vicini». Questo accade la anche in altri cinema.

Non mancano, comunque, gli entusiasti. «Hanno fatto in modo da offrire alla città una sala molto confortevole e molto graziosa - dicono Gianni Dapino e Rossella Parmigiani -, e di questo va dato atto ai responsabili dell'Ata. Spesso, anche noi, abbiamo criticato costo della municipalizzata per le casse comunali, quando però i risultati si rivelano positivi occorre darne atto».

Tra gli spettatori anche gruppo di giovani arrivati da Novi: «Vorremmo poterlo avere da noi un cinema e questo, se poi migliorata l'acustica sarà perfetto. In quanto al numero ridotto di posti pensiamo proprio che non sia problema. Basta fare una telefonata per sapere se ce ancora liberi, in contrario si rinvia il viaggio ad Alessandria». [f. m.]

Il recente caso di Genova riporta l'attenzione sui luoghi dove capitano strani fenomeni

Valenza, il mistero abita in una villa

E' la casa dei coniugi Pastore. A inizio secolo la loro figlioletta morì per il crollo di un soffitto - L'uomo impazzì ed uccise la moglie. Da allora si registrano fatti inspiegabili. Una testimonianza

Torna in prima pagina il paranormale. E' di ieri la notizia della di una ex attrice di Genova infestata da spiriti burloni. Ma anche l'Alessandrino ha una lunga tradizione in questo settore. Ad esempio, A.S., valenzano, circa 45 anni, solido, realista, non si spiega un episodio accadutogli diversi anni fa nelle vicinanze di una certa villa abbandonata, in prossimità di Valenza.

«Era notte - racconta - e mi trovavo in auto a fari spenti davanti a quella Con c'era la ragazza che poi sarebbe diventata moglie. andava lì un po' per sfidare la fama malefica di quel posto, un po' perchè la zona risultava estremamente tranquilla. Mia moglie però non si sentiva a suo agio, mah, per farla contenta, rimisi in moto l'auto per allontanarci. Percorsi alcuni metri verso la strada principale, di colpo la vettura si bloccò. Si bloccò, ma non si spense. Come se qualcuno, non visto, avesse inserito il freno a mano».

«Ma non era così - aggiunge il valenzano -. Tutto pareva normale. Avevo la seconda marcia innestata e premevo l'acceleratore, ma l'auto non avanzava di un millimetro. Allora mia moglie lanciò uno strillo e si buttò fuori. E io la imitai. Tolsi la chiavetta dell'accensione e tornammo a casa a piedi. Il giorno dopo, mi feci accompagnare a riprendere l'auto. ne stava nel posto in cui era posteggiata, prima che percorressimo quei pochi metri».

Il fatto da A. S. dovrebbe essere dei tanti episodi che riguardano villa Pastore, una cadente residenza nelle vicinanze Pecetto di Valenza. «Dovrebbe», perché i valenzani non sembrano avere un buon rapporto questo loro mito del paranormale. Molti fanno spallucce, altri negano con sospetta ostinazione che ci siano fatti strani, qualcuno fa capire che la storia di villa Pastore rende una buona immagine alla lucciccante cittadina.

In realtà villa Pastore è abbastanza famosa nella ristretta mappa dell'occulto italiano.

L'episodio che ha dato origine alla sua lugubre fama risale agli inizi del secolo: in queste casa i coniugi Pastore vivevano con una figlia che imparava a suonare il pianoforte. Una sera, durante gli esercizi di solfeggio, il soffitto crollò addosso alla ragazzina che morì schiacciata. I due, ottenebrati dal dolore, fecero seppellire la bambina nel giardino di casa e, dopo un po' di tempo, l'uomo, in accesso di follia, uccise la moglie.

In una variante degno di Edgar Allan Poe si che l'omicidio dopo che la donna vide il marito dissepellire il corpo della figlia. Da allora sarebbero iniziate le manifestazioni: lamenti, musiche suonate da pianoforti invisibili, apparizioni ed episodi quello accaduto a A. S.

Come già riferito «La Stampa» qualche mese fa, su villa Pastore si è l'attenzione di Nicoletta Menardi, ex modella di Milano che, divenuta monaca taoista, gira l'Italia a esorcizzare gli spiriti maligni. Quest'estate la donna dichiarò che percepiva una presenza malvagia nella villa e che sarebbe intervenuta. Ma non si è saputo più nulla. E il mistero di villa Pastore sfida ancora buon senso.

Danilo Arona

Casale, in piazza il deposito dei tramway

Una immagine d'inizio secolo di piazza Cesare Battisti, a Casale Monferrato (ARCHIVIO E. VALENTINI)

Risale ai primi del '900 questa fotografia di Casale raffigurante quella che allora si chiamava piazza Ospedale di Carità e che fu poi intitolata, com'è tuttora, a Cesare Battisti.

Qui sorgeva il deposito dei tramway, visibile nell'immagine, in seguito abbattuto per edificare la sede centrale della Posta.

Qui si trovava anche il mercato coperto per gli ortaggi, costruito in stile Liberty nel 1892 su progetto dell'architetto Domenighetti Milano, trasformato poi in mercato dei pesci e infine abbattuto.

La piazza antistante l'Ospedale di Carità era assai vasta: si estendeva da via Solferino a via Oliviero Capello ed era la più grande della città. Serviva Campo di Marte finché, trasferito la Piazza d'Armi nel Prato Fiera, la piazza fu alberata e usata come sede mercati.

Nella fotografia, sullo sfondo, si vede l'imbocco di Benvenuto S . Giorgio. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi (011) 513.161
Telefono amico: (0131) 222.861. (Orario: 8-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.046

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.55
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrosio 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 70.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.839

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrosio: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.
Voghera: 41.

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.766

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 78.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
954.758 (Com. Tabor)

FARM

Alessandria: *Santo Stefano*, via Milano (diurna); *Ganovi*, corso Roma (notturna)
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi
Casale: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VII
Novi Ligure: Vallete, via Garibaldi
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: *Destefanis*, Emilia
Valenza: Centrale, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.288 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.340

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza 53.260; Fs, 52.040
Arquata stazione FS, 66.270
mitoc ne ferroviario, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia agenzia Bottazzi 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
ag. , 941.892; ag. Tasinato,

Si discute il bilancio '92, aumentano tutti i servizi

STANGATA A NOVI

Dai rifiuti, all'acqua, ai funerali Anche un tuffo in piscina costerà di più

NOVI. Raffica di rincari in arrivo in città. Indicati dal bilancio di previsione per il 1992 preparato dalla giunta guidata da Mario Angeli. Ieri s'è iniziata la discussione in Consiglio comunale. Nella tarda serata, però, non era possibile provvedere quando il bilancio sarebbe stato votato.

Il bilancio pareggia su 73 miliardi e 139 milioni. I conti sono stati fatti quadrare agendo soprattutto sulle entrate. «La legge finanziaria - dice Mario Lovelli, vice sindaco e delegato al Bilancio - ha confermato e anzi accentuato i motivi di preoccupazione».

Ad esempio, aggiunge Lovelli, attraverso il taglio di finanziamenti per opere pubbliche, saranno probabilmente in forse interventi che, seppur di competono al Comune, erano già previsti nel piano triennale dell'Anas (ad esempio la tangenziale Ovest). Inoltre sarà ridimensionato il piano triennale per l'ambiente, con ulteriori ritardi nell'esecuzione di progetti e iniziative di risanamento.

«Il sistema locali - osserva Lovelli - è spesso costretto ad approvare un tariffario e impositivo molto elevato nei confronti dei cittadini. Ma per quanto riguarda Novi va precisato che le tariffe per i servizi a domanda individuale manterranno una differenziazione per fasce di reddito, con l'esonero dal pagamento per i meno abbienti: è il caso degli asili, della refezione scolastica e dei soggiorni climatici».

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il municipio si fa carico che «nell'ambito sempre di un necessario adeguamento delle tariffe, differenziato per impianti, si è cercato di agevolare l'attività giovanile».

Tariffe differenziate anche per quanto riguarda i balzelli relativi agli esercizi pubblici (concessioni comunali per il commercio e l'Iciap): si terrà conto del tipo di locali e dei redditi. Inoltre si assicura che avverrà una revisione del regolamento circa la determinazione della tassa raccolta rifiuti. Verranno pure meglio definiti con l'Amga, la municipalizzata, i meccanismi di salvaguardia sociale per quanto concerne le tariffe del metano e dell'acqua.

Una serie di rincari attende quindi il cittadino novese nel 1992. Alcuni sono stati fissati in anticipo (a settembre) e potranno essere sottoposti a verifica per ritocco il prossimo anno. Si tratta del servizio mensa per le scuole e della retta degli asili nido, per i quali sono state unificate le tariffe, eliminando quella ridotta.

A decorrere dal 1 gennaio 1992, poi, vi sarà un aumento dell'8 per cento della tassa smaltimento rifiuti. Sono previsti aumenti consistenti anche per il settore dei trasporti funebri. Un'auto funebre e il relativo personale costerà all'utente 360 mila lire rispetto alle 280 mila di oggi. E così poi tutti i servizi funebri accessori.

Costerà di più usufruire della piscina comunale: l'ingresso passa da 6 mila lire a 8 mila. Il biglietto ridotto da 4 mila a 6 mila. Un doppio rincaro ha subito l'uso degli impianti sportivi. Dopo l'incremento globale di mille lire (dalle 6 alle 7 mila lire) in vigore per tutti gli impianti fino al 31 dicembre, dal 1 gennaio '92 sono previste tariffe orarie differenziate e aumentate per i vari impianti sportivi. Ad esempio: palestre, 10-12 mila lire; palazzetto dello sport, 12 mila.

Il deficit dei servizi individuali però rimane: a fronte di spese per 4 miliardi e mezzo milioni ci sono entrate per 2 miliardi e 30 milioni. (m. pu.)

COSI' ALCUNE TARIFFE

	1991	1992
TASSA RIFIUTI (ABITAZIONE)	1153 LIRE AL MQ	LIRE AL MQ
TRASPORTO FUNEBRE	280 MILA LIRE	LIRE
ACQUA	180-550	580-950 LIRE MC
UTILIZZO PALESTRE	7 MILA L. ALL'ORA	10-12 MILA L. ORA
INGRESSO ALLA	6 MILA LIRE	LIRE
TASSA ESERCIZIO NEGOZI FINO 200	172 MILA	

Il sindaco Angeli visto da Ghiglione

IN BREVE

All'autosalone s'incendia una bombola a gas

Una bombola di gpl ha preso fuoco ieri mattina a Tortona all'autosalone Opel di Cavour 25, di cui è titolare Amalia Martinelli. Per fortuna il contenitore non è esploso. Le fiamme si sono estese alle suppellettili e a due auto in esposizione, causando danni per 4-5 milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

SPINETTA

Guai per aver utilizzato un assegno smarrito

Il pretore di Tortona ha condannato Goglino, 41 anni, di Spinetta Marengo, via Gamboiera 23, a 7 mesi di reclusione e 700 mila lire di multa per la ricettazione di un assegno. L'effetto, rubato ad Alessandria, era stato dato in pagamento ad un orafo di Tortona, Diego Balsarda, corso Alessandria 73.

CARBONARA SCRIVIA

La dell'aceto era regolare,

Gabriella Peano, 49 anni, di Carbonara Scrivia, legale rappresentante della srl «Emiliana», è comparsa in pretura per rispondere dell'accusa di vendita di prodotti industriali con segni mendaci, per aver messo in circolazione aceto di vino con l'indicazione «Aceto balsamico di Modena» fabbricato a Carbonara. Il pretore l'ha assolta perché il fatto non sussiste. Infatti prima del 1989 la produzione di quell'aceto fuori dalle province di Modena e Reggio Emilia era consentita. E dopo il 1989 la «Emiliana» non ha più prodotto aceto, ma avrebbe solo commercializzato.

VIGUZZOLO

Rubò un'auto, patteggia mesi di reclusione

Paolo Traverso, 27 anni, di Viguzzolo, ha patteggiato in pretura 8 mesi di reclusione e mila lire di multa per il furto aggravato dell'Y 10 di Patrizia Pederzani. L'episodio avvenne nell'aprile '90.

TORTONA

Condannato dal pretore per le percosse alla moglie

Alfredo Avallone, 31 anni, abitante a Tortona in via San Giovanni Bosco 9, è stato condannato dal pretore a venti giorni di reclusione per percosso, l'8 luglio 1990, la moglie Tiziana Venturi colpi alla .

Deve scontare 25 giorni di carcere, arrestato

In di un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Alessandria, i carabinieri hanno Franco Tonietti, 29 anni, di Novi, via Verdi 77. Deve scontare 25 giorni di reclusione perché riconosciuto colpevole di furto.

Condannato un valenzano, ex titolare della ditta «Carisio»

Raggiro da mezzo miliardo

Era in difficoltà finanziarie. Alla moglie d'un noto orafo fece sottoscrivere cambiali, prestiti, garanzie. La donna era in precarie condizioni di mente

Emilia Ferraris, la vittima

ALESSANDRIA. Il titolare di una ditta nel 1979 fece sottoscrivere a una ricca valenzana, in condizioni psichiche normali, cambiari, prestiti, fidejussioni, titoli azionari per circa mezzo miliardo. L'uomo, Remo Brusasco, 64 anni, Valenza, via Fermi 10, coinvolse l'allora direttore della filiale valenzana della Banca Popolare di Novara, Franco Provera, alessandrino, in pensione - ha anni - che abita a Castelletto Monferrato in via Martiri della Libertà. Entrambi, nel 1987, furono rinviati a giudizio per circonvenzione d'incapace: il processo si è celebrato con rito abbreviato nel tribunale (presidente Michele Zeoli).

L'ex dirigente bancario è stato assolto perché il fatto costituisce reato, mentre a Remo Brusasco sono stati inflitti anno e 6 mesi di reclusione e due milioni di multa, pena condonata. Per gli imputati, difesi dagli avv. Giovanni Caniggia di Alessandria e Adriano Bianchi di Tortona, il pm Parola, ha proposto rispettivamente un anno e 4 mesi, e due anni.

Provera ha potuto dimostrare di essere incontrato in banca due volte, e per pochi minuti, la possidente valenzana e essersi reso conto che non era psichicamente a posto. Al centro del raggiro fu Emilia Ferraris vedova Crestà (il marito un noto orafol, che nel 1979 aveva 67 e abitava in via Noce 1; morì a 85 anni, nell'ottobre 1987. Brusasco, che ha precedenti, amministratore della ditta carburanti «Carisio», di cui era titolare la moglie, Elena Giuseppina Zaio.

L'uomo, in difficoltà economiche (ora dipendente di un'azienda) ha saldato i debiti con la giustizia) si rivolse ad Emilia Ferraris per ottenere denaro. Secondo l'imputazione la indusse a sottoscrivere, con la complicità Provera, «effetti cambiari per 195 milioni, prestito per circa milioni, fidejussione presso la Banca Popolare Novara a favore della ditta Carisio per cento milioni». Inoltre, «abusando dello di infermità psichica, indusse a versare, titoli azionari per almeno 115 milioni, come garanzia per le operazioni di sconto». La nipote della possidente, Piera Arobbio Torino, resasi conto che la zia stata raggirata, si rivolse ai carabinieri. (a. c.)

DROGA FRA I FOGLI DELLA RIVISTA

TORTONA. Aveva droga nella borsetta e si aggirava con fare sospetto nei pressi del Bar Moderno in via Emilia Nord. I carabinieri, durante un predisposto per frenare il fenomeno del commercio di sostanze stupefacenti, l'hanno arrestata per detenzione eroina finalizzata allo spaccio.

E' Cristina Viola, anni, abitante a Milano, ma domiciliata a Tortona, in via Fernigotti 41.

La giovane, che sembra lavori come parrucchiera, è pregiudicata. Un paio di mesi fa i carabinieri l'avevano arrestata all'albergo «Apollo» di largo Borgarelli sempre per detenzione droga. Ne aveva una quantità superiore alla dose giornaliera concessa.

Allora aveva con sé 1,3 grammi di per un valore sul mercato di 300 mila lire. L'arresto era stato convalidato, ma la giovane era stata rimessa in libertà.

L'altra quando i carabinieri l'hanno fermata deva nella borsetta, tra le pagine una rivista, 0,950 grammi di eroina per un valore di 200 mila lire. La droga stata sequestrata.

I militari le hanno fatto scattare le manette ai polsi e l'hanno condotta al carcere di Alessandria a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini sono ancora per individuare il canale attraverso cui la giovane otteneva la stupefacente.

Oggi Cristina Viola verrà condotta davanti ai giudici del tribunale di Tortona, dove sarà processata per direttissima. (m. t. m.)

Attimi di paura ieri pomeriggio, durante un'operazione antidroga dei carabinieri

Tortona, sparatoria in stazione

Sul piazzale un operaio di Carbonara tenta di travolgere con l'auto un militare, che si aggrappa alla portiera e resta ferito. Un collega esplode due colpi in aria. Il fuggitivo è stato arrestato

A qualcuno dei molti passanti potrà forse essere sembrato trovarsi nel bel telefilm d'azione, tipo «Sos, squadra speciale». Certo in città da tempo non si assisteva ad una scena simile: ieri pomeriggio, verso le 14, sul piazzale della stazione ferroviaria carabiniere investito da un'auto partita scatto, si è aggrappato alla portiera, mentre il collega sparava in aria riuscendo a bloccare il fuggitivo ed arrestarlo.

L'episodio ha concluso un'operazione di prevenzione dello spaccio della droga, che i carabinieri della Compagnia stanno conducendo intensamente da qualche tempo.

L'auto una Golf di colore scuro che, sgommando, partita all'improvviso, cercando di travolgere un un carabiniere in borghese, che un attimo prima intimato l'alt al conducente.

Il carabiniere era riuscito ad evitare l'auto e, al tempo stesso, ad aggrapparsi alla portiera facendosi trascinare per alcuni metri, mentre un suo collega sparava due colpi di pistola in aria. Solo in quel momento la scena si concludeva e la gente, che aveva cercato riparo tra le auto in sosta, poteva interrogarsi per cercare di capire cos'era

Per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni è stato Giuseppe Albanese di 26 anni, operaio, abitante a Carbonara Scrivia in via Gualdi 24, più conosciuto tra i giovani il nomignolo di «Zippi».

Oggi pomeriggio comparirà in tribunale, dove sarà processato rito direttissimo. Per le lesioni riportate, il carabiniere investito, Francesco Longo, 28 anni, del nucleo radiomobile, è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale cittadino; le prognosi è di due settimane.

Il carabiniere, che è subito dimesso, ha riportato escoriazioni al ginocchio e alla gamba destra. La sua è stata un'azione coraggiosa ma già altre volte il carabiniere, in servizio a Tortona da diversi anni, ha modo di distinguersi.

Giuseppe Albanese, ieri pomeriggio, a bordo della sua Golf, in piazza Fiume, davanti alla stazione, seduto al posto di guida, Stava parlando con Michelangelo Casanova, 21 anni, abitante in corso Alessandria, che si trovava invece appoggiato alla vettura.

Giuseppe Albanese, anni

I due, stando a quanto raccontato poi lo Casanova ai carabinieri, stavano discorrendo delle disavventure di un loro comune amico e niente più. I militari invece sono convinti che si stessero accordando per lo scambio stupefacenti. Per questo sono intervenuti affiancando un civile la Golf.

Dall'auto-civetta sono scesi i due carabinieri in borghese: uno si di fronte alla Golf, mostrando la paletta e intimando l'alt.

«Zippi», invece di fermarsi, accelerava di colpo tentando di investire il carabiniere il quale riusciva però a scansarsi e ad aggrapparsi alla portiera facendosi nella piazza per diversi metri. Nello stesso istante, l'altro carabiniere, Graziano Del Rio, estraeva la pistola, esplodendo due colpi in

Solo in quell'istante Giuseppe Albanese capiva in quale guaio si era messo e bloccava la Golf.

Sembra, secondo la versione carabinieri, che il giovane dopo essersi fermato abbia ingoiato qualcosa. Si sospetta si trattì di piccoli involucri, forse contenenti delle dosi di stupefacenti già pronte per smerciate.

Per questo è stato subito disposto un esame radiografico torsce giovane, che per tutta la notte è rimasto piantonato all'ospedale di Tortona. Se gli esami medici confermassero i sospetti, Giuseppe Albanese oltre che di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni dovrebbe rispondere anche di spaccio di droga.

Enrico Regalzi

PRESO IN CASA

Bruno Peveri, 39 anni

ALESSANDRIA. L'hanno arrestato a Genova, davanti a moglie e figli. E' accusato d'aver violentato un entraineuse originaria di Santo Domingo, Damaris Hernandez, 32 anni, che lavora nel capoluogo ligure ma abita ad Alessandria in via Pastrengo.

Lui è Bruno Peveri, 39 anni, di polizia. E' stata la polizia stradale del distaccamento di San Michele ad identificarlo come presunto autore dell'episodio avvenuto l'altra sera sull'autostrada Voltri-Sampione.

L'uomo aveva caricato in auto a Genova la ragazza ed una sua amica per riportarle ad Alessandria. Quest'ultima poi la gettò dalla vettura lungo l'autostrada. L'altra invece fu violentata e derubata della borsetta. (r. al.)

Altre testimonianze ieri in pretura al processo per l'ospizio di Cassine

«C'era scabbia a Villa Azzurra»

Il perito: «Un anziano l'ha presa in ospedale, otto casi molto probabili e undici dubbi»
Prima era stato interrogato per quattro ore il maresciallo del Nas che guidò il sopralluogo

ALESSANDRIA. Villa Azzurra, la contestata casa di riposo per anziani non autosufficienti di Cassine, non brillava certo per la pulizia. Tant'è vero che un ospite dovette essere condotto in ospedale perché affetto da scabbia. E furono accertati, fra ricoverati e personale, 8 «altamente probabili e 11 dubbi». Lo ha riferito ieri il medico legale che, per incarico dell'autorità giudiziaria, svolse un'inchiesta sanitaria all'ospizio.

La testimonianza è stata resa al processo nei confronti del manager di Villa Azzurra, Pietro Balestrino, nicese di 59 anni, imputato di maltrattamenti e danni a alcuni ricoverati, messi in atto sotto varie forme, come vessazioni e limitazioni della libertà.

Il medico è comparso dinanzi al pretore Cinzia Miniotti e ha risposto alle molte domande rivoltegli dal pubblico ministero Anna Maria Oddone e dai difensori, Anetrini di Torino e Canna di Nizza. In un ambiente di anziani, per di più non autosufficienti, alcuni dei quali incontinenti, non è impresa facile mantenere la pulizia, ma, ha detto il perito, occorre attuare un'opera di prevenzione: il malato di scabbia deve subito essere isolato, la biancheria sterilizzata «per impedire il diffondersi di questo acaro che provoca, fra l'altro, arrossamenti, bollicine o pruriti insistenti».

La lunga deposizione del medico legale, supportata anche da dati scientifici, ha chiuso l'udienza di ieri. Il dibattimento è stato quindi rinviato a lunedì 11 novembre. E sono state fissate altre tre udienze: mercoledì 13, martedì 19 e mercoledì 20 novembre. Serviranno, si prevede, a completare le deposizioni dei molti testimoni.

Pietro Balestrino, imputato

«Avevo notato sul mio corpo bollicine ed ero costretta a grattarmi ripetutamente - ha detto in aula martedì pomeriggio Maria Vegro, ex dipendente di Villa Azzurra -. Non un medico e non ho saputo precisare la natura di quello sfogo, ma ho pensato si trattasse di scabbia».

«Lo avevamo fatto presente a Balestrino, ci era stato risposto che la colpa era nostra, perché non ci lavavamo», ha mormorato un'altra dipendente, citata teste a che segue il processo il pubblico.

Prima del medico legale, per quattro ore, è stato sottoposto un serrato fuoco di fila di domande e contestazioni il maresciallo dei carabinieri del Nas Di Tullio, che compì un sopralluogo a sorpresa a Villa Azzurra. Era il pomeriggio del sottufficiale si recò nella casa di riposo dopo che era stata presentata una denuncia contro Balestrino. Intendeva rendersi conto della situazione ambientale e igienico sanitaria dell'ospizio.

«Ho trovato cibi scaduti, fra cui pasta e succhi di frutta», ha detto il maresciallo Di Tullio. «Li ha visti servire ai ricoverati?» ha incalzato l'avvocato Anetrini. «No» è stata la risposta. «Ha notato sporcizia per terra?», ha insistito il legale. La risposta è stata nuovamente negativa. «Ha avvertito nelle sale odori sgradevoli, di orina e altro?». «Solo odore di chiuso, tipico di ambienti scarsamente aerati».

Ha insistito il legale: «I ricoverati parlavano, leggevano, l'apparenza di vivere in una sorta di reclusorio, erano legati, erano spauriti in viso?»

Ha risposto il sottufficiale: «Li ho notati silenziosi, fa- nulla, ma, se, quando in un qualsiasi istituto una persona estranea, silenzio e diffidenza sono tipici».

Di ospiti legati n'erano parecchi: avevano alla vita cinture di sicurezza, quelle sulle automobili, «Ma non pensa che questa precauzione fosse stata adottata per impedire agli ospiti di cadere, considerate le loro condizioni psichiche e fisiche?» ha fatto notare Anetrini. «Certo, ne rendo conto. Forse, però, maggior presenza di dipendenti avrebbe potuto consentire di ovviare alla situazione» ha detto il maresciallo, che ha aggiunto di non aver visto maltrattare ricoverati.

Enrico Camagna

La casa di riposo sotto accusa. Villa Azzurra, di cui Balestrino è manager

CONDANNATO EX RISTORATORE

CASALE. Un noto ex ristoratore, Alfio Di Mari, 41 via Balbo, è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione per aver malmenato un vicino di casa. Con lui sul banco degli imputati anche la vittima dei maltrattamenti, Ezio Andreone, 68 anni, via Massimo d'Azeglio 7, e il figlio Pier Giorgio, 24 anni.

Ezio Andreone era stato denunciato da Di Mari per entrato nella abitazione senza permesso, il giovane doveva rispondere di ingiurie e minacce nei confronti dell'ex ristoratore. Ezio Andreone è stato assolto (il fatto non sussiste), il giovane è stato dichiarato non punibile perché all'epoca dei fatti era minorenne.

L'episodio che ha condotto i tre casalesi davanti ai giudici risale al 5 maggio di sei anni fa. Tra i condomini Di Mari (che all'epoca abitava in via d'Azeglio) e Andreone da tempo non correva buon sangue. La scintilla era scoppiata perché l'ex ristoratore aveva parcheggiato l'auto dietro a quella di Andreone, in modo tale che quest'ultima non poteva uscire dal cortile.

Dalle ingiurie i due erano passati alle vie di fatto. Andreone era finito in ospedale per la frattura di tre costole e la perforazione della pleura. **[a. m.]**

PAROLE E MITI

Gli acquesi non amano fare le cose «a brètio»

L'ESPRESSIONE «a bizzeffe» nel senso di «in grande quantità» proviene dall'arabo dialettale algerino «bizxaf» «in abbondanza, in quantità»; per il classico «biz-zaf» («zaffi» «abbondanza»), è ha vita nella lingua italiana a partire dal XV secolo con il Pulci (1432 - 1484), che l'usa per la prima volta nel poema cavalleresco «Il Morgante» (canto XVII, ottava 68).

Molto antico pare essere questo arabismo anche nelle parlate dialettali meridionali e settentrionali: così nel siciliano, dove ricorrono le forme «a bizzèffi, a bizzèffu, a buggeffu» e quella metatetica «a zibbèffu», e nel ligure, dove vive la variante «a bezeffe». Più in altre lingue europee, come nel francese («bézef» «molto») dove fu introdotto soltanto alla fine del secolo scorso soldati reduci dell'Algeria.

A questa espressione di uso ormai comune fa riscontro nei nostri dialetti un'analoga locuzione avverbiale del tipo «abrècio», di area piemontese, ligure e na, che talora dal predominio di «molto, abbondantemente» passa qua e là ad assumere significati più o meno diversi.

Nel piemontese trovo registrata nel dizionario del Di Sant'Albino la forma torinese brecio «a bizzeffe», che si continua nel «a brècio» anche nel senso modo grossolano, alla rinfusa», nel pozzolese «a brècio» «senza misura, senza ordine» e nell'acquese brètio «alla rinfusa».

In Liguria la compare nei lessici genovese («abbrettio» «a macca, a bizzeffe, a josa, a fusone»), savonese («abretio» «a vanvera»), onegliese («a bretiu» viene viene»), monegasco («a breti» «in abbondanza»), spezzino-bolanese («abrécia» «a casaccio»), monterossino («abrétiu») e sanremese («abrétiu»). In Toscana la voce è diffusa dal versiliese («a bretto», «a bratto» «in disordine, senza cura») all'elbano («a brétto, a biétto» e fusone, in copia») e al lucchese («appiétto» «giù come viene», «brettugio» «bimbo mingherlino bricconcello e capriccioso»).

La locuzione ricorre peraltro nell'opera dello scrittore lucchese Enrico Pea (1881-1958) «Il Romanzo di Moscardino» (1944), dove si legge (a 50): «L'aver preso significa forse asserel levata le briglie e correre a bretto come un cavallo scapestrato?». il suo significato è talmente chiaro che stupisce non poco l'interpretazione di «senza sella» dàtale uno dei maggiori vocabolari storici italiani contemporanei.

Se l'origine dell'espressione italiana «a bizzeffe» è certa e assodata, incerta invece quella della nostra espressione dialettale. Forse essa potrebbe provenire provenzale moderno «brecho», «cima, vetta», come vuole il Levi che la spiega col valore di «a montagne, a mucchi».

Difficilmente può derivare dall'etnico tardo-latino «Brittus» «bretone», da cui provengono l'italiano «brétto» «miserabile», il pisano «brétto» «meschino, misero» l'abruzzese «vrette», «sucido, empio», il francese antico «bret» «furbo» e il provenzale «bret» «balbuziente», che alludono a considerazione nei confronti dei Bretoni nel Medioevo.

Difficile è pure la derivazione dell'espressione latina «ad arbitrium» «ad arbitrio; a fusone; alla peggio» proposta dal Parodi e ripresa da altri studiosi.

Lorenzo

IN BREVE

Dipendente Comune muore a 32 anni per malore

Improvvisa morte, quasi certamente per un malore, di un giovane netturbino dipendente Comune di Ovada, sposato e padre di due bambini in tenera età. Mauro Zerbino, 32 anni, corso Saracco 177/A, è stato trovato nella propria abitazione. E' stato portato al pronto soccorso, ma vi è giunto ormai privo di vita.

CASALE

una mountain tre mesi di reclusione

Il torinese Carmine D'Arcangelo, 30 anni, ha patteggiato davanti al pretore Casale la pena di 3 mesi di reclusione e mila lire di multa per il furto di mountain bike e un tentativo di furto su un'auto

Una ambulanza per la Croce Rossa

Si terrà domenica, alle 10,30, la consegna di una nuova ambulanza alla Croce Rossa di Cerrina, acquistata con le offerte della popolazione e il contributo della Cassa di Risparmio di Torino. La sede staccata di Cerrina della Croce Rossa casalese si occupa dei dodici Comuni del distretto numero 1 dell'Usl (che coincide con l'Alta Valle Cerrina). Ora può usufruire di tre ambulanze.

ACQUI TERME

Domani convegno sui reati tributari

«Riforma reati tributari» è il titolo di un convegno che si terrà domani ad Acqui. Si svolgerà nel salone dell'Hotel Nuove Terme, alle 9,30. Fra gli altri interverrà anche Vittorio Cutrupi, primo dirigente del compartimento Imposte dirette del Piemonte.

ACQUI TERME

Cominciano le lezioni per volontari soccorso

Questa sera, alle 21, nella sede della Croce Rossa di Acqui (in via Trucco 19), si terrà la prima delle quattordici lezioni di pronto soccorso per aspiranti volontari del piemontesi. E' ancora possibile iscriversi. Le lezioni sono gratuite.

Il Comune è contro l'impianto di trasformazione di rifiuti previsto a Cavatore

Acqui sbarra la strada al compost

Contestata l'autorizzazione rilasciata dalla Regione. Se si arriverà all'entrata in funzione, verrà vietato il passaggio dei camion. Presentato ricorso al Tar. Nasce anche un «giallo» sugli espropri

ACQUI. Il Comune ricorrerà al commissario di governo e al Tar contro la decisione della giunta regionale di autorizzare in di impianto di compostaggio a cascina Scuti, in Valle Ferri di Cavatore, a circa chilometri da zona Bagni.

Lo hanno deciso all'unanimità i 30 consiglieri comunali. E, nel venisse costruita la struttura per il trattamento dei rifiuti speciali per la produzione di compost, il Comune si porrà anche di transito termale degli autocarri carichi di rifiuti.

La delibera Consiglio comunale motiva il «no» di Acqui alla realizzazione dell'impianto il fatto che la zona di «Valle Ferri è particolarmente usufruibile dal punto di vista turistico e ricreativo da parte bagnanti e dei curandi, e che, da studi fatti geologo incaricato dal Comune, sulla zona, nel 1987, sono caduti 450 millimetri di pioggia e quindi, se l'impianto realizzato quattro anni fa, si sarebbe avuta una fuoriuscita di percolati e di liquami immediata recapito lungo il rio Ravanasco e nella zona Bagni».

Nel documento si fa riferimento anche ad un fatto degli ultimi giorni: «il proprietario della cascina ha dichiarato al Comune di Cavatore di più disponibile all'installazione sul proprio terreno dell'impianto di compostaggio».

La delibera sottolinea poi la necessità di «concordare con la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, il Comune di Cavatore e con le Terme di Acqui la possibilità di acquistare o di affittare l'area per finalità decidere».

In merito alla vicenda Cavatore sta però nascendo un nuovo . La ditta interessata alla costruzione dell'impianto compostaggio nella richiesta autorizzazione presentata alla Regione aveva inserito un «piano particellare di esproprio» per utilità pubblica.

Dice il sindaco di Cavatore, Carlo Alberto Masoero: «Diventa particolarmente difficile poter sostenere che il progetto proposto dalla Comeco, società privata, è di pubblica utilità e quindi a maggior ragione è assurdo che la Regione conceda un esproprio a un privato per realizzare una iniziativa privata un terreno che il proprietario non ha intenzione concedere».

Il sindaco annuncia anche che «il proprietario della cascina Scuti il 29 ottobre ha ottenuto dal Comune l'autorizzazione per la sistemazione a stalla di uno dei capannoni per adattarli a scopi agricoli e non per un impianto di compostaggio».

Nell'impianto di compostaggio dovrebbero essere trattate annualmente mila tonnellate di rifiuti speciali. **[o. r.]**

La Regione non rilascia il nulla osta, il piano commerciale va rivisto

Ovada, bocciato il supermarket

Il grande centro commerciale sull'area Ormig di via Galliera aveva sollevato le critiche di una parte dei negozianti. Ora dovrebbe sorgere una zona residenziale

OVADA. Dopo la presa di posizione della Confesercenti, la petizione del gruppo spontaneo, le varie riunioni, il nuovo piano commerciale, proposto dal Comune, appare destinato a modifiche. Ma tanto per le rimostranze della categoria, quanto per il fatto che la Regione non rilascerebbe il nulla-osta per il centro commerciale di via Galliera (area Ormig), di circa 3.000 metri quadrati.

Questa nuova situazione cambia ogni prospettiva, perché la società proprietaria non avrebbe più l'autorizzazione. «Proprio in funzione dell'iter regionale - dice il vice sindaco Gianmarco Bisio - le proposte del Comune vengono ridimensionate. Per l'area di via Galliera verrebbe preferito l'utilizzo a carattere residenziale, ricettivo e direzionale, con un intervento commerciale di solo completamento». In stanza, dal punto di vista del commercio, prevista solo per la ristrutturazione attività esistenti.

In questo modo viene scongiurato il pericolo di un nuovo mega-market: nel nuovo centro potrà essere spostato solo uno dei supermercati già presenti in città. L'operazione in tal senso viene anche favorita per il fatto che la legge prevede, in caso di trasferimento, la possibilità di raddoppiare la superficie.

«Per i negozi specializzati previsti nell'area Ormig - continua Bisio - la proposta di privilegiare l'uso artigianale e dei servizi, riducendo lo spazio relativo al commercio al minimo possibile». Per gli altri poli di sviluppo commerciale, anche nelle nuove proposte è confermata l'importanza del centro storico, in sintonia gli interventi predisposti dal Comune, già realizzati o da completare, destinati a renderlo più vivibile. Fra gli altri lavori appare deciso anche il rifacimento dell'illuminazione non solo nelle ristrutturate vie S. Paolo e Roma, ma anche in via Cairoli e nelle piazze del centro: Cappuccini, Assunta, Garibaldi, Mazzini, S. Domenico.

Resta poi ferma la prospettiva del polo commerciale di via Novi, collegato con zona verde e parcheggio dell'area Robbiamo Gentile.

Qui l'insediamento riguarda i 1500 metri quadrati della ditta Viale e interessa fabbricato dell'ex «Casa d'oro», oltre ad altri 1500 metri quadrati di «specializzato per la che verrebbe dislocato nel palazzo esposizioni. C'è poi da aggiungere che sempre per l'area di Novi c'è un'altra richiesta, per altri 1500 metri quadrati, questa e subordinata a quella della ditta Viale. E' evidente che due analoghi insediamenti non possono essere previsti. **[r. bo.]**

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e dichiarazioni (740) bassi o in perdita
- per acquisto e liquidità anche protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari bollettini postali e agevolati

Tel. 0321 459.150 -

COLLABORATORI

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO

BORGOVERCELLI

sala liscio ballo con

VENERDI' 8 orchestra RAOUL CASADEI
SABATO 9 orchestra PRIMINO
DOMENICA 10 ORIETTA

seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI • '80
DOMENICA:

22 CONCERTO

UMBERTO TOZZI

Solo in discoteca. Prevendita biglietti solo presso il GLOBO.
Nella sala del liscio ingresso con prezzo normale.

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 8 NOVEMBRE

I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON EDOARDO VIANELLO

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

Per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale dovrebbe scontare 5 mesi

Guarnero non chiede la grazia

I difensori [redacted] convinti che riceverebbe [redacted] rifiuto e dovrebbe tornare in carcere
Proporranno invece l'affidamento ai servizi sociali. Ma chi pagherà il miliardo di danni?

CASALE. Roberto Guarnero, condannato definitivamente dalla Cassazione a due anni e otto mesi [redacted] reclusione per l'inquinamento dell'acquedotto municipale casalese nella primavera dell'86, quasi certamente non tornerà [redacted] carcere, ma potrebbe essere obbligato a svolgere gratuitamente un servizio a favore della comunità, affiancato e controllato [redacted] un'assistente sociale.

Sarebbe l'orientamento dei difensori, Vittorio Boverio di Casale e Gilberto Lozzi di Torino, per evitare al loro assistito di [redacted] dietro le sbarre i 5 mesi che gli mancano al completamento della pena. Dei 32 [redacted] inflitti, due gli sono stati condonati, circa [redacted] li ha scontati nell'86 [redacted] Novara quando era [redacted] colpito da ordine di cattura spiccato dall'allora pro[redacted] della Repubblica Marcello Parola. Restano 5 mesi.

L'avvocato Boverio esclude che venga avanzata richiesta [redacted] grazia. «Il provvedimento [redacted] carcerazione verrebbe sospeso per 6 mesi, in attesa di una pronuncia sull'accoglimento della domanda. Ma siamo certi che la grazia non verrebbe concessa e quindi Guarnero sarebbe poi costretto a tornare in prigione».

I difensori hanno quindi deciso di tentare la [redacted] del cosiddetto «affidamento in prova a un servizio sociale». Verrà richiesto appena sarà co[redacted]ta a Guarnero [redacted] data in cui do[redacted] tornare in prigione. In quel momento i legali fanno partire la domanda che deve essere vagliata dal Tribunale di Sorveglianza, cui spetta stabilire a quale servizio sociale affidare l'imputato e a quali obblighi sottoporlo. [redacted] di vario tipo (dalla presentazione a scadenze [redacted] alle forze dell'ordine, all'impedimento di uscire [redacted] casa in determinati [redacted] del giorno) e vengono [redacted]munque decise in base a [redacted] valutazione soggettiva dell'individuo [redacted] questione.

Sarà anche nominata un'assistente sociale che dovrebbe «vegliare» sull'imputato per quasi 5 mesi, assicurandosi che il ruolo che gli viene [redacted] sia svolto nel modo prescritto.

Resta invece un'enigma la questione [redacted] risarcimento economico dei danni. Chi pagherà la provvisionale, immediatamente esecutiva, di un miliardo e cento milioni? L'avvocato Boverio lo ha ancora ribadito: «Guarnero [redacted] possiede [redacted] del genere». Le parti civili (il Comune, la Regione, la Provincia, i ministeri dell'Ambiente e della Protezione civile) potrebbero poi intentare una causa per ottenere più congrui risarcimenti, oltre [redacted] provvisionale già concessa fin dalla sentenza [redacted] primo grado, a fronte delle ingenti spese sostenute a causa dell'inquinamento idrico. Tra l'altro si è dovuto procedere alla realizzazione di un acquedotto nuovo. Commenta perplesso Boverio: «E' il caso di colui al quale viene distrutta la "Topolino" e si fa pagare [redacted] "Mercedes" [redacted]

Resta comunque il fatto che i beni sequestrati [redacted] Guarnero non [redacted] più [redacted] sua proprietà, dalle varie quote societarie ai beni immobili: in questi anni sarebbero stati acquistati [redacted] altri.

Silvana Mossano

Farà un lavoro sociale? Roberto Guarnero cerca di non tornare in prigione

«[redacted]»

CALLIANO. La bretella della statale Asti-Casale continua a far discutere, dando vita ad uno scambio di battute a distanza [redacted] l'assessore provinciale Pietro Goitre e il sindaco [redacted] Calliano Luigi Cerruti (indipendente).

L'assessore afferma: «La non decisione del Consiglio comunale di Calliano in merito al progetto [redacted] tangenziale dell'Anas rischia di mettere in forse il finan[redacted] per la realizzazione del tratto di strada; è una preoccupazione che [redacted] stata fatta presente dai funzionari degli uffici regionali competenti in materia».

La [redacted] settimana, infatti, il Consiglio [redacted] Calliano [redacted] deliberato di sospendere il pa[redacted] sul tracciato predisposto dall'Anas in attesa del progetto definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di una tangenziale, lunga poco più [redacted] 2 chilometri [redacted] un viadotto e due gallerie, che partendo da [redacted] salita dalla zona «Cristo» (versante [redacted] Castell'Alfero) si [redacted] giunge con l'attuale tracciato della statale a metà della discesa, nei pressi dell'ex fornace Cuniberti.

L'amministrazione provinciale, al contrario, nelle [redacted] settimane aveva approvato il progetto in questione, sugge[redacted] però, alcuni aggiustamenti (un maggior accostamento [redacted] viadotto al versante della collina), [redacted] evitare problemi di impatto ambientale».

Di rimando [redacted] sindaco Cerruti, chiamato in causa [redacted] affermazioni di Pietro Goitre, sostiene: «Io non ho sentito affatto voci di questo tipo; al contrario [redacted] dalla Regione arrivano buo[redacted] notizia che danno per pronto il progetto definitivo, entro la fine del [redacted] Quindi gli allarmismi e le dichiarazioni [redacted] boanti, ad effetto, da campagna elettorale, sono proprio fuori luogo».

Da parte [redacted] l'assessore provinciale insiste: «Era molto importante dare subito un parere favorevole al progetto dell'Anas, ponendo caso mai qualche condizione, come abbiamo fatto noi. Intanto il Comune ha comunque sempre la garanzia della [redacted]ncessione edilizia, necessaria per dare inizio ai lavori».

[redacted] proposito del progetto Anas Cerruti specifica ancora: «Per [redacted] in tema [redacted] precisazioni, quello che è stato sottoposto all'attenzione nostra e degli organi provinciali, non è un vero e proprio progetto, bensì un tracciato su cartografia, atto preliminare del progetto definitivo che [redacted] pronto a fine [redacted] quindi Goitre [redacted] la giunta - aggiunge il sindaco - [redacted] hanno assolutamente approvato un progetto. [redacted] sembra comunque strano che debba [redacted] io a dirglielo». (bru. m.)

IN BREVE

GABIANO

Esce [redacted] strada con l'auto, [redacted] ferito

Aldo De Paul, 68 anni, assessore del Comune di Gabiano e collaboratore di giornali ed emittenti radiofoniche locali, è [redacted] ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale di Casale per le fratture riportate alla gamba sinistra. E' uscito di strada in auto al bivio per Verrua Savoia. E' intervenuto l'Elisoccorso per le prime cure. Poi De Paul è stato trasferito al «Santo Spirito» con un'ambulanza della Croce Rossa di Cerrina.

[redacted]

I funerali dell'artigiano morto in uno scontro

[redacted] svolgono [redacted] pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Ticineto, i funerali di Pietro Cavalli, [redacted] anni, [redacted] Casale Popolo, cantone Castello, morto l'altra [redacted] in un incidente stradale avvenuto a San Germano in strada Alessandria. Il [redacted] Fiorino si è scontrato frontalmente con una Bmw che pare abbia [redacted] la corsia opposta. Il casalese, contitolare della ditta «Tecnogas», sarà sepolto nel cimitero [redacted] Ticineto, suo paese d'origine. Lascia la moglie, Silvana, e la figlioletta Daniela, di [redacted] anni.

MONCALVO

Nominati i «grandi elettori» del Consiglio scolastico

Il consigliere comunale Tiziano Brunoro (dc), [redacted] maestro Francesco Broda e il consigliere di [redacted] Giuseppe Piana (indipendente), i primi due in rappresentanza della maggioranza, sono stati nominati «grandi elettori» del consiglio scolastico distrettuale, dal Consiglio comunale moncalvese che si [redacted] riunito l'altra [redacted]. Il Consiglio, tra l'altro, [redacted] anche approvato il nuovo capitolato di appalto per la gestione del servizio di raccolta rifiuti e [redacted] urbana, che presenta delle novità rispetto a quello in vigore fino al prossi[redacted] 31 dicembre. Dal 1992 il servizio raccolta [redacted] sarà più giornaliero; i cassonetti verrano svuotati nei giorni [redacted] lunedì, mercoledì e venerdì. Nelle frazioni il servizio diventerà settimanale (prima [redacted] bisettimanale). In compenso aumenta il numero e la capienza dei cassonetti che passeranno da 50 a 72, e da 560 litri a 1100 litri. Nel centro storico saranno installati [redacted] più piccoli (350 litri), che verranno svuotati con un furgone Ape e che meglio si inseri[redacted] nel contesto urbano.

[redacted]

[redacted] poesia monferrina e di [redacted]

Poesia e musica oggi alle 21 al Mutuo Soccorso di Casale (strada Cavalcavia). La promuove il circolo culturale Ravasenga. Alla lettura di poesie di autori locali e di iscritti al sodalizio si alterneranno brani musicali suonati dai chitarristi casalesi Alberto Giorcelli e Mauro Scagliotti. La [redacted] dedicata in particolare al poeta monferrino Mario Robotti, scomparso un anno [redacted].

MONCALVO

Erogati [redacted] milioni per le strade e le fognature

La Cassa depositi e prestiti ha erogato al Comune di Moncalvo due mutui, di 200 milioni ciascuno, che serviranno per opere stradali e fognarie. Il rifacimento del manto stradale riguarda le vie Vittorio Veneto, Pozzo Nuovo, Antico Castello, Gerli e la zona industriale. Il nuovo tratto di fognatura verrà realizzato da viale Regina Elena, fino alla confluenza [redacted] la strada per Frinco; in tutto [redacted] tratto lungo poco più di un chilometro.

La tosse asmatica che da anni peggiorava [redacted] mi tormentava giorno [redacted] notte [redacted] passata grazie alle cure del **dott. Carlo Bussetti** di Biella (tel. 015/22.815) che desidero ringraziare vivamente.
Bioletti Ines (anni 53) - Torino.

Azienda leader operante nel settore delle costruzioni meccaniche, in fase di espansione, **ricerca**
N. 1 PROGETTISTA
con esperienza in meccanica pesante. Età massima 45 anni, per incarico di responsabile ufficio tecnico studi. Sede di lavoro: Alessandria. Scrivere a: Publikompass 220 - 10100 Torino.

Azienda leader operante nel settore delle costruzioni meccaniche, in fase di espansione, ricerca:
AGGIUSTATORI
MONTATORI
[redacted]
Scuola professionale, militesenti. Sede di lavoro: Alessandria.
Scrivere: Publikompass 212 - 10100 Torino.

[redacted] tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. [redacted] - [redacted] Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) [redacted]

[redacted]
Vivi dal vivo i venerdì del **MASTER** con il gruppo
MICKY MOUSE
D.J. **SALVATORE CUSATO**
light show by FABRY and MAX
[redacted] Spettacoli...

SABATO 9 NOVEMBRE
«LA [redacted] DI ESSERCI»
D.J. [redacted] & MAPO L.J.'s FABRY E MAX

DOMENICA 10 [redacted]
MASTER [redacted] *Ballo liscio con* SAVINI
Master [redacted] DISCOTECA con D.J. [redacted]

MARTEDI' [redacted] NOVEMBRE
«LA [redacted] NOTTE DI ELVIO [redacted]
continuano [redacted] follie [redacted]
D.J. più imitato d'Italia!
Light Show by FABRY & MAX
Pieri's assistance by
STEFANO FOIS and NICK

I tifosi hanno revocato lo sciopero del tifo minacciato per domenica

Pace fra ultras e grigi

«Dopo le garanzie ottenute in merito agli acquisti, assicuriamo nuovamente il sostegno alla squadra». Dopo l'ingaggio di Antonio Sabato, si punta al terzino Salvatore Fusco

ALESSANDRIA. Dopo dieci giorni di protesta, è rientrato lo «sciopero del tifo» minacciato dagli ultras dell'Alessandria. I tifosi della gradinata Nord, infatti, in un breve comunicato, invitano tutti gli sportivi a recarsi «numerosi domenica allo stadio Moccagatta per il match contro lo Spezia».

«Dopo il colloquio e le garanzie ricevute dal presidente della società, Edoardo Vitale - spiegano gli ultras -, assicuriamo nuovamente la nostra presenza al campo per sostenere calorosamente con il tifo la squadra. Anzi: il nostro sarà un raddoppiato incitamento ai giocatori per superare l'attuale momento di difficoltà».

La scorsa settimana i sostenitori più convinti dei grigi avevano invitato pubblicamente la dirigenza a rinforzare in modo adeguato l'organico della squadra alla riapertura delle liste autunnali di trasferimento. In caso contrario gli ultras avrebbero disertato il Moccagatta nel match contro lo Spezia, in programma domenica.

«L'incontro con il presidente Vitale - aggiungono i tifosi - ci ha permesso di constatare che i dirigenti si stanno veramente rimboccando le maniche per apportare gli opportuni ritocchi alla formazione, che dopo sette giornate di campionato si trova al penultimo posto in classifica.

La pace con i vertici del club di via Gentilini è stata subito confortata dal primo acquisto ufficiale al calciomercato di Villa Erba a Cernobbio. Ieri è stato ufficializzato il tesseramento del centrocampista Antonio Sabato, che già da una ventina di giorni si allena con i grigi. E nella giornata di oggi il segretario dell'Alessandria, Gianfranco Coscia, si è recato a Firenze alla sede della Lega di serie C per depositare la documentazione indispensabile per il trasferimento. In tal modo domenica l'ex centrocampista di Inter e Torino sarà in campo contro lo Spezia.

Sabato non è l'unico acquisto di novembre. Infatti da fonti marchigiane viene dato per certo il passaggio in maglia grigia dell'attaccante diciottenne Claudio Pierantozzi, con la formula del prestito. Il giovane giocatore dell'Ascoli, che l'anno scorso ha disputato dieci partite in serie B segnando un gol, dovrebbe arrivare stamane ad Alessandria e aggregarsi ai nuovi compagni.

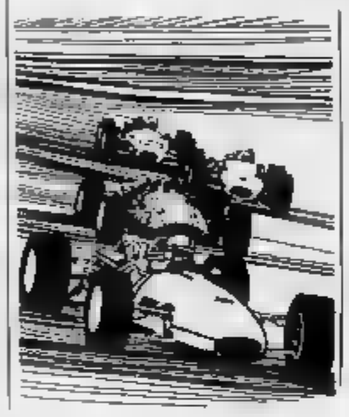
Non è inoltre escluso l'ingaggio di un giovane difensore e magari di un centrocampista incontrista. Per quanto riguarda il terzino, circola il nome di Salvatore Fusco, che con l'Ascoli ha disputato l'anno scorso una partita in serie B.

Tuttavia, bisogna prima sfoltire la rosa di prima squadra e proprio per questo motivo l'amministratore delegato dell'Alessandria, Vittorio Fioretti, in stretto contatto telefonico con il presidente Edoardo Vitale e Sabadini, è stabilmente presente a Cernobbio per valutare le operazioni da compiere.

Il centrale di regia Giacomarro è nel mirino della Reggina, ma per il momento ci sono solo contatti informali. In partenza la punta Lorenzo Mazzeo che ha contribuito alla promozione in C1 dei grigi segnando sei reti; fra le squadre interessate c'è l'Aosta, neopromosse in C1 e allenata da Natalino Fossati.

Roberto Galato

AUTOMOBILISMO, IL TEAM FORTI PUNTA AL TITOLO MONOPOSTO IN FORMULA TREMILA



ALESSANDRIA. Quando, 2 anni fa, Gianni Morbidelli lasciò il team Forti di Alessandria per la Ferrari, dove era stato assunto come collaudatore, nessuno poteva prevedere che il giovane pilota sarebbe un giorno succeduto ad Alain Prost. La scuderia di Guido Forti ha sempre scelto bene i suoi piloti: anche quest'anno il manager alessandrino ha visto giusto affidando la sua monoposto nel campionato europeo di Formula 3 ad Emanuele Naspetti.

Risolti drasticamente i gravi problemi aerodinamici all'origine dei deludenti risultati nelle prime prove, il team ha vinto quattro gare di fila. E se Naspetti non tenterà l'avventura della Formula Uno, il titolo continentale sarà forse più vicino per la squadra alessandrina.

Debuttante in Formula 3000 quest'anno Fabiano Vandone, approdato con molto entusiasmo alla corte del Motor Racing Dewheel, guidato dal tecnico americano Chuck Mc Carthy. Ma la scuderia vicentina ha pegato la inesperienza nel mitore e Vandone, costretto a cimentarsi su circuiti mai affrontati prima e per giunta guida di una vettura poco competitiva, è riuscito a qualificarsi solo ad Hockenheim. Per il «rosso» pilota alessandrino la stagione è stata molto avara di soddisfazioni.

Qualche rimpianto ha pure Andrea Gilardi, 1 nella classifica finale campionato italiano di Formula Tre. Gilardi è vinto tre gare, ma ha attraversato un momento difficile nella fase centrale della stagione. Nel finale del campionato, grazie a modifica aerodinamica alla sua Dallara-Volkswagen, Gilardi ha potuto dare un saggio del talento alla guida di una monoposto competitiva: e arrivati il secondo posto del Mugello e la schiacciante vittoria di Vallelunga. Il 24 novembre andrà a Macao per la prima prova del campionato mondiale Formula 3, che sarà seguita dalla gara di Fuji il 1° dicembre.

E' prestigiosa e inviti. Un'occasione unica anche per mettersi in luce agli occhi degli sponsor: il talento nella guida sembra oggi eclissarsi, agli occhi dei team manager, di fronte alle capacità pilota di garantire personalmente un budget adeguato alla stagione affrontare. E per correre in campionato di Formula 3000 si sente sparare richieste un milione dollari.

Brunello Vescovi

LEGA CALCIO

E' stato nominato il nuovo provinciale

Su proposta comitato regionale, il presidente federale della Lega calcio ha nominato il comitato provinciale di Alessandria, che risulta così composto: presidente, Piero Governa; consiglieri: Sandro Baroso, Giampiero Bruno, Vittorio Cecchin, Carlo Carelli, Gianfranco Gorgia, Giandomenico Mondo, Renzo Reale, Piero Stradella, Egeo Volante; segretario, Luciano Mariani; giudice sportivo Valerio Scarrone; sostituto: Ezio Bellerate.

CALCIO

Respinto il ricorso fermo

La commissione disciplinare ha respinto il ricorso della Fulvius Valenza (Eccellenza) contro la squalifica di quattro gare inflitta dal giudice sportivo al giocatore Maurizio Maestri, per un gesto violenza nei confronti di un avversario. Maestri dovrà quindi scontare per intero la squalifica.

CALCIO FEMMINILE

Il Borghetto pareggia con di Osmiani

Nel campionato femminile di calcio serie C, il Borghetto TCM ha pareggiato (1-1) sul campo del Pecetto con un gol di Osmiani al 14'. Nel prossimo turno le ragazze della Val Borbera ospiteranno il Cuneo, cercando un successo che le porti nelle posizioni di testa della classifica.

CALCIO

Goleada della Valenzana ai grigi Berretti

Goleada della Valenzana contro formazione Berretti dell'Alessandria. L'undici allenato da Piero Oppezzo, dopo un primo tempo d'attesa, nella ripresa è andato due volte in gol con Megna, ciascuno con Degli Esposti e Marchetti. alessandrini hanno segnato solo una rete.

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17
la Nuova Golf in anteprima da:

NOVI LIGURE
AUTOBOCCA SRL
V.LE REGIONE PIEMONTE, 15
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 0143 79.213/4

ACQUI TERME
GARAGE '61 SRL
C.SO DIVISIONE ACQUI, 7
TEL. 53.735

ALESSANDRIA
NEGRO F.LLI SRL
V.LE DELL'ARTIGIANATO, 38
ZONA IND.
TEL. 0131 347.077/8

CASALE MONF.
MERCANDELLI SRL
VIA A. GRANDI, 24
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 0142 781.633

Servizio Mobilità. Gratuito: 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Nuova Golf

[redacted]

I [redacted] BAND A [redacted]

[redacted] ispirano al rock-house di Robert Cray, hanno [redacted] al fianco di Fabio Treves, Eddie [redacted] e Albert King. E domani sera, dalle 22, saranno al Dragon's pub. Sono i «Midnight Breakfast Blues Band», uno tra i più conosciuti gruppi lombardi dell'underground musicale.

[redacted]

[redacted]

Stasera alle 21, la [redacted] «Risate e teatro», in programma al Lux, propone [redacted] commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» [redacted] Vittorio Calvino. [redacted] spettacolo è portato in scena dalla compagnia astigiana «Marionette [redacted] Burattini». Biglietto d'ingres[redacted] 8 mila lire.

[redacted]

[redacted]

Al «Papeete», domani a mezzanotte, salirà sul palco il ventriloquo Pippo Maugeri che si esibisce [redacted] il pupazzo Gigino. [redacted] ed attore, Maugeri ha lavorato nel teatro di rivista in Italia e all'estero. [redacted] fatto tappa nei locali milanesi «La taverna dei 7 peccati» e «La Corte dei miracoli».

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 8 Novembre 1991 AL AT [redacted] 45

ANDIAMO A...

■ **Canelli.** Weekend ricco [redacted] appuntamenti gastronomici, commerciali [redacted] musicali, da stasera sino a martedì, nell'Astigiano. [redacted] via, dalle 19 sotto il «Palatenda», la seconda edizione dell'antica fiera [redacted] San Martino. Questa [redacted] esibiranno [redacted] corali «Ana Vallebelbo» di Canelli e «Montagne verdi» [redacted] Calizzano (Sv). Domani serata di musica giovane. Domenica, doppio appuntamento [redacted] sapore di tartufo e ceci. Alle 9, al [redacted] lo Giuliani e all'enoteca regionale apertura dell'asta del tartufo. In piazza, sempre a cura della pro loco, degustazione di prodotti locali [redacted] vino. Alle 12,30, p[redacted] al tartufo (prenotazioni 0141/823685). La Fiera di S. Martino aprirà alle 10. Lunedì, alle 21, cabaret con l'astigiano Giorgio Faletti. Martedì, il giorno delle Fiere di S. Martino, tradizionalemercato.

● **Casale.** Domani e domenica, in provincia di Alessandria, tradizionale edizione mensile [redacted] mercatino dell'antiquariato. Appuntamento per tutti gli appassionati piemontesi sotto i portici del [redacted] Pavia. Nel salone Tartara invece è [redacted] programma una mostra - mercato di giocattoli d'epoca.

● **Murisengo.** La 24ª Fiera della trifola d'Or, tradizionale manifestazione che promuove [redacted] pregiato tartufo bianco, si svolge nell'Alessandrino domenica. Questo il programma: alle 9 inaugurazione e apertura della fiera, [redacted] esposizione di prodotti [redacted] vini locali; alle 12,30 assegnazione della Trifola d'Or e della Trif[redacted] d'Argento; [redacted] 13 «past del trifulau», sarà presente il ministro Goria; alle 13 iscrizioni e gara di ricerca tartufi.

■ **Alessandria.** «Tartufo [redacted] vino novello» in mostra domenica ai giardini della stazione. L'abbinamento, di si[redacted] successo, è promosso in occasione della festa patronale cittadina e prevede una mostra mercato di tartufi [redacted] vini novelli dell'Alessandrino e, durante [redacted] pomeriggio, [redacted] ricerca simulata di tartufi [redacted] i [redacted].

■ **Galliate.** Arte africana ed asiatica domani e domenica [redacted] centro «Don Guagliotti», [redacted] Galliate in provincia [redacted]. Statuine, vasetti, pelletteria lavorati nelle missioni [redacted] Terzo mondo verranno poste in vendita nel [redacted] di questa rassegna che sarà aperta domani dalle 14,30 alle 19 e domenica per tutta la giornata. Il mercatino [redacted] anche piccole suppellettili, maschere e monili in pelle, legno e foulard in batik.

«MATTO COME UN GATTO»

Gino Paoli è [redacted] Vigliano

C'è [redacted] per il [redacted] che [redacted] Paoli terrà questa [redacted] «Symbol» di Vigliano d'Asti. I biglietti [redacted] mila lire. Paoli sarà quindi l'11 novembre a Verbania (Novara) e il 18 ad Aosta.

Serate letterarie al castello di Mango

Gustar polenta tra poeti e rime

MANGO D'ALBA. La sfida parte [redacted] un gruppo di nostalgici, stanchi di cucina «troppo raffi[redacted]» e [redacted] letteratura «per intimi». E così, all'insegna dell'amarcord, hanno organizzato le «Polante letterarie». Teatro di questi app[redacted] l'enoteca del castello [redacted] Mango d'Alba dove, per sei sabati, si susseguiranno scrittori, poeti, musicisti invitati «a mangiar polenta» e a «declamar versi».

Il primo appuntamento è per domani. Tema della serata sono i «Dialoghi [redacted] langhetti [redacted]ste Gallina»; lettura del poemetto «Pare e Fieul», con ospite Ito Ruscini che pre[redacted]terà il [redacted] libro di poesie «La notte dell'insonnia». [redacted] 16 «Poesie e prose d'amore», di Rita Bonifacio; «Passioni enoiche» di Massimo Martinelli; ospite Giuseppe Barigazzi, [redacted] Famiglia Cristiana: presenterà il suo libro «La scala racconta» (Rizzoli).

Nel quattro [redacted]vi si parlerà di «masche e magia» [redacted] le opere di Donato Bosca; [redacted] libro «Le rocche [redacted] sette fratelli» di Luciano Cortevesio del Tanaro; di «Racconti dal vivo», di Virgin Roveta; quindi il volume «Carlo [redacted] Gancia», scritto da Patrizia Cirio che ha vinto [redacted] premio Acqui [redacted] Tra gli ospiti Stanis Mulas che parlerà [redacted] suo «Il pugnale [redacted] il fiordaliso»; [redacted] con «Quando l'Italia ci fa arrabbiare».

E parlando di letteratura si mangerà il più tipico [redacted] i piatti cuneesi: la polenta. [redacted] simbolo - dicono gli organizzatori -: [redacted] quotidiano sulla tavola dei poveri, ghiottoneria sulla mensa dei ricchi». E per ogni serata saranno presentati piatti tradizionali della cucina [redacted] Langa accompagnati dai grandi vini docg [redacted] per qual[redacted] lasceremo fuori dall'uscio melanconiche diete [redacted] regimi alimentari, nati [redacted] cemento [redacted] le macchine». Musiche eseguite da Silvana Storti, Alberto e Andrea Bertino. E' indispensabile prenotare. [g. m.]

[redacted]

UN [redacted]

PIANFEI. Romano Mussolini ritorna nella «Granda». [redacted] alle 21 il celebre jazzista sarà ospite [redacted] suo quintetto, e la voce solista [redacted] Kelly, dell'hotel «La Ruota», su invito dei giovani [redacted] «Leo club» di [redacted].

Sarà una serata importante. Romano Mussolini [redacted] già raccolto gli applausi dei [redacted]si due anni fa, quando si esibì a Borgo San Dalmazzo.

Come tutti i cultori di questa musica, Romano Mussolini coglie l'anima del jazz nel [redacted] più puro: il piacere [redacted] suonare, di improvvisare [redacted] barriere, né geografiche [redacted] artistiche.

Le sue interpretazioni dei brani standard si ancorano ad una preparazione culturale eclettica che si fonde all'abilità di pianista. Ecco allora il virtuosismo dell'improvvisazione, nato [redacted] una [redacted] di autodidatta. «Una passione esplosa quando - ricordava in un'intervista - [redacted] folgorato dalla [redacted] bravura dei pianisti americani: da Fats Weller [redacted] Duke Ellington [redacted] Count Basie».

Il nome, la pesante eredità [redacted] porta addosso, non gli hanno impedito di perseverare nell'attività, anche se ha ammesso più volte che «chiamarsi Mussolini non è [redacted] un [redacted]taggio». La sua qualità d'artista gli ha consentito [redacted] farsi accettare prima come uomo, poi per il [redacted] talento.

Lo conferma Marco Actis Grande, presidente del Leo club: [redacted] fatto di essere riusciti a contattare Romano Mussolini e di aver avuto da lui la massima collaborazione [redacted] lusinga. [redacted] siamo grati di averci aiutato a realizzare questa [redacted] dedicata agli amici meno fortunati. Il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana sclerosi multipla, nell'ambito dell'iniziativa "Tutta [redacted] provincia per l'Aism" [redacted] al progetto dell'Associazione Adas per l'assistenza domiciliare». [v. p.]

[redacted]

TATA, IL [redacted]

OVADA. Dopo [redacted] assenza, il clown «Tata» torna nella città natale per far sorridere bambini e adulti. L'appuntamento è per domani [redacted] 16 al teatro comunale.

Attore, illusionista, ventriloquo, giocoliere, contorsionista, poliglotta e umorista, «Tata» (vero [redacted] Gianni Taffone), partì da Ovada oltre [redacted] fa, per intraprendere una carriera tutt'altro che facile, e ora ha alle spalle molta esperienza [redacted] tante soddisfazioni. «Tata» ha lavorato per il Circo Orfei quando Liana, Nando e Rinaldo [redacted] ancora insieme, poi è passato con Ca[redacted] Togni. E' iniziata così [redacted] il clown ovadese una lunga tournée con molti famosi circhi. Dal '74 [redacted] in proprio. Ha debuttato con il «Cabaret dei [redacted]ni» a Trastevere e ha poi fondato un teatrino [redacted] Ladispoli dove [redacted] anche allestito una scuola e insegna ai bambini il mestiere del clown. [r. bo.]

[redacted]

Sentieri di montagna con boschi e laghetti

VALLE DI VIU' (TO)

H[redacted] in mente le fascinose malie di due itine[redacted] Il primo si snoda da Mondovì a Vicoforte, nel Cuneese, fra capolavori barocchi, cupole ardite e chiese; ricco anche [redacted] stuzzicanti profumi di funghi e di carni pregiate. Il bello [redacted] il buono per lo spirito [redacted] per il corpo.

Il secondo itinerario ha per scenario le Valli [redacted] Lanzo, in provincia di Torino, che gli ricorda [redacted] scoperte e le emozioni dell'infanzia. Gli occhi gli brillano mentre ricorda «il fratello della Ginota», un margaro [redacted] 85 [redacted], asciutto come la corteccia degli alberi, dal quale va per «assaggiare la toma e mangiare la polenta fatta con tutti i crismi, nel paiolo di rame e sul fuoco [redacted] legna».

Quale strada scegliere? L'incertezza dura un attimo, alla fine Lorenzo Ferrero decide [redacted] tuffarsi nel verde della Valle [redacted] Viù. La [redacted] turistica, forse, quella con meno pedigree fra le [redacted] perle di Lanzo, [redacted] proprio per questo la più affascinante».

Torinese, 3[redacted] anni, Lorenzo Ferrero dal primo marzo scorso [redacted] direttore artistico dell'Arena [redacted] Verona. Lo aspetta la riorganizzazione dell'ente lirico, uno dei più importanti d'Italia. Una sfida esaltante, ma anche [redacted] duro impegno. Tuttavia, trova il tempo per dedicarsi al primo amore, la composizione. Su libretto [redacted] Giuseppe [redacted] Leva [redacted] lavorando a «Montezu[redacted]» l'opera che si affiancherà [redacted] quelle che gli hanno procurato fama e critiche lusinghiere, [redacted] «Marilyn» [redacted] «Night», da [redacted] «Salvatore Giuliano». Qualche [redacted] nasce proprio [redacted] in Val di Viù, [redacted] il compositore si porta «aggeggi elettronici» da cui cava suoni moderni da mescolare alla sua vena di ispirazione romantica. Perché, spiega, «oggi [redacted] musica deve comprendere anche i fenomeni popolari». Anche rock, funky e punk.

Il guaio è che la [redacted] elettrica in [redacted] di Viù talvol[redacted] lo tradisce, salta [redacted] gli strumenti ultramoderni restano senza [redacted]. Che fare? Buon viso a cattivo gioco e Ferrero se ne va a passeggiare. La quota ideale sono gli 800, 900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, [redacted] non c'è problema di stress per il cuore, «come [redacted] ben sapevano i nostri vecchi».

Nei boschi si incontrano cappelline, immagini un po' naïf, ma emblematiche dei sentimenti popolari. Peccato che i sentieri «siano meno leggibili di un tempo», anche se Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli. Ricorda una stradina a strapiombo che portava [redacted] un laghetto. «Lo raggiungevamo con l'auto del nonno, una Lancia Ardea, poi si proseguiva a p[redacted] Un gi[redacted] il brivido, due ruote in bilico sul precipizio. [redacted] sorride [redacted] ricordo: «Quella volta [redacted] paura».

Resta negli occhi il verde smeraldo [redacted] boschi, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna [redacted] po' da custode delle tre Valli. Dopo un opportuno allenamento, si può tentare l'avventura, la lunga scarpinata - due giorni e una notte in rifugio - per arrivare al Gran Paradiso. Un po' di fiat[redacted] e l'equipaggiamento adatto, pedule comode, pantaloni di fustagno, giacca a vento. Per queste occasioni - sorride - [redacted] nell'armadio lo smoking che gli ha disegnato [redacted] Assetto, eclettico artista torinese, sempre in viaggio fra Piemonte [redacted] California. Lungo il cammino, l'incontro con [redacted] natura [redacted] intatta, le apparizioni improvvise di [redacted] mosci, [redacted] e volpi. «La montagna che mi piace di più, quella [redacted] selvaggia, con profumi [redacted] bosco [redacted] di [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film	Orari
[redacted] c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Adua 400 [redacted] Cesare 67		Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti**	Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città**	Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla città**	Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors** [redacted]	Col. Viet. 14. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary**	Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Chaplin I** [redacted]	**Scelta d'amore**	Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin II v. Garibaldi 32/e	[redacted] **& Louise**	Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] v. Goito 5	**Non dirmelo non ci credo**	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore**	Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] p. Sabotino	**Il grande inganno**	Or.: 16 e 19,45; 22,30.
[redacted] **Blu** p. Sabotino	**Johnny Stecchino**	Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; [redacted]
Eliseo [redacted] p. Sabotino	**La leggenda del Re** [redacted]	[redacted]. Non Viet. Or.: [redacted] e [redacted]
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors**	Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino**	Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,[redacted]
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'**[redacted]	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli che trovarli)**	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½**	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **1** v. Pomba 7	**Amantes**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Zitti e mosca**	Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia [redacted] v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre [redacted]	[redacted] **Bianca - un piccolo grande lupo**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del** [redacted]	Ap.: 15 or.: 16,15; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	[redacted] **panni di una bionda**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Forza d'urto**	Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo	Note
Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991-92**	Dal 19-11 vendita nuovi [redacted]
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca**	Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. [redacted]
Te[redacted]**lfieri** p. Solferino 4	**Le bugie con le ga**[redacted] **lunghe**	Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. [redacted] G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio**	Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/18.
T[redacted] **Co**[redacted] v. M. Cristina 73	**La v**[redacted]**ova allegra**	Dal 12 [redacted] 17 nov. [redacted] 10/13-15/19. Inf. [redacted]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale** [redacted]	Ore 17 [redacted]. Ore 21 Giulietta e Romeo.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Il noce di** [redacted]	IX stagione di balletto. Inaug. giov. 7 ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermath**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**
22,30 **TG 4**
[redacted] **Motori non stop**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto [redacted] rallye
20,30 **Il grande sperone**, film
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**
24 — **Caccia tragica**, film

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted]
21 — **Filodiretto: disoccupazione e cassa integrazione**
[redacted] **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 2»**
23 — **Il regionale**, [redacted]

Telecity
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **Il Principe delle Stelle**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei Mohicani**, film
22,10 **Catch**, sport
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **A sangue freddo**, film

Primantenna Superslx
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Iggo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film

Erreuno Tv
18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,10 **Segretissimo**
23,05 **Tg sera**

Quinta Rete
17 — **Mago pancione stolà**, cartoni
17,30 **Per le ragazze del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **Otello**, film

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Viale del tramonto**, film
22,30 **Oleej motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
0,24 **Dottor Jeckill e Mister Hyde**

E 21 Network
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Viva il generale José**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il mio primo uomo**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

Da rari vigneti il bianco Timorasso

MONLEALE conta 700 abitanti, il nucleo storico del paese è a 350 metri sul livello del mare sulla cresta Ovest delle colline della Val Curone; dall'altra parte [redacted] torrente c'è Volpedo. Siamo in provincia [redacted] Alessandria, in un angolo di Piemonte che già sente umori [redacted] parlata dell'Oltrepò pavese.

Oggi [redacted] viticoltura da queste parti è una scelta di pochi. [redacted] è rimasto in campagna è attratto dalle più redditizie coltivazioni di pesche, mele, pere. Anche l'azienda Massa, condotta dal sindaco di Monleale, dal fratello e dalle loro famiglie, ha 25 ettari a frutteti, ma il resto è a vigna, nel rispetto di una vocazione [redacted] risale al 1879. Oggi nei 15 ettari di vigneti il figlio Walter, 36 anni, enologo, si cimenta nella sua grande passione. [redacted] un uvaio, più che un vinaio - spiega [redacted] la convinzione di chi crede nel proprio lavoro - mi piace selezionare, studiare, sperimentare». E' aiutato da tutte la famiglia, oltre che da Mohameded, [redacted] bracciante agricolo tunisino che negli anni [redacted] diventato un esperto vignaiolo. «Sono ormai alla quinta vendemmia, [redacted] mi trovo bene, forse farò venir su anche mia moglie» confida senza smettere di svuotare l'uva dalle bigonce in acciao.

La linea delle etichette Vigneti Massa, avviata nel 1987, affianca ai vini tradizionali [redacted] dei Colli tortonesi [redacted] e il Cortese, anche il novello «Assolo» [redacted] salva dall'estinzione la Croatina e il Timorasso.

Soprattutto quest'ultimo [redacted] ormai una rarità degna di suscitare la curiosità degli appassionati. Casa [redacted] non [redacted] ottiene più [redacted] 2000 bottiglie a vendemmia (costano circa diecimila lire l'una). Il vino [redacted] un bianco di corpo [redacted] stoffa importanti, che [redacted] l'invecchiamento a conferma dell'alta vocazione vitivinicola di queste terre. Le vinacce se le accaparra Antonella Bocchino per ottenere uno dei suoi distillati di vitigni rari.

Provate il Timorasso con i gnocchi di zucca, proposti alla locanda [redacted] Gruppo di frazione Biagasco di Pozzol Groppo. [redacted] una piccola scoperta da confidare agli amici.

Sergio Miravalle

MONLEALE
(Alessandria)
Azienda agricola
Vigneti Massa
telefono 0131/80302

[redacted]

ALESSANDRIA
Blues italiano

Il Notturno Club, in via Donizetti 37, [redacted] stasera la performance «live» di una band «storic[redacted] nel blues «made [redacted] Italy». [redacted] chiamano Blues Makers, arrivano da Pavia e suonano, dalle 21,30, una parte del loro ormai vasto repertorio.

[redacted]
I successi di Elvis

Il gruppo Overlord [redacted] protagonista stasera al cicolo culturale Palomar, in via Melgara 10. Propone, [redacted] partire dalle 21,30, brani portati al [redacted]ccesso [redacted] Elvis Presley, Chuck Berry [redacted] Jerry Lee Lewis.

CASALE
Film di mezzanotte

Prosegue domani [redacted] cine Poli la rassegna [redacted] mezzanotte». In cartellone, il drammatic[redacted] «Stato [redacted] grazia» dell'emergente Phil Joanou, esperto di videoclips. [redacted] interpreti principali [redacted] Sean Penn, Gary Oldman, [redacted] Harris.

ISOLA
Suonano i «Caelestium»

Stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba, si balla la musica proposta dal giovane complesso «Caelestium». Brani degli Anni 60 e 70. Ingresso 10 mila.

CASSINASCO
Protagonisti gli «Epokè»

Concerto rock [redacted] alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». [redacted] scena il complesso torinese «Epokè», orientato verso lo stile new wave, con brani originali. Ingresso libero.

CUNEO
Un incontro su Pirandello

[redacted] alle 16,30 nella [redacted] riunioni del Liceo scientifico «Peano», via Monte Zovetto, nell'ambito degli «incontri sulla letteratura europea del '900», Mario Ricciardi docente all'Università di Torino parlerà sull'argomento «Pirandello in una prospettiva europea». Ingresso libe[redacted]

[redacted]
Il «Gianni [redacted] quartet»

Stasera al «Borgonuovo jazz club» si esibirà il composto da Gianni [redacted] (sax), Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) [redacted] Pippo Pulvirenti (batteria). Durante il concerto si spazierà dall'esecuzio[redacted] degli standard più noti alle composizioni originali.

ROCCAVIONE
I dischi di Beatles e Battisti

Venerdì dedicati ai miti del mondo della musica, questa la proposta che [redacted] stasera viene lanciata dalla discoteca «Belsito». Questa settimana Beatles e Lucio Battisti.

[redacted]
Scrittori a teatro

Carlo Fruttero sarà ospite stasera del teatro civico per il primo degli «Incontri con gli autori» organizzati dalla [redacted] civica. Lo scrittore, che ha pubblicato con Lucentini il romanz[redacted] «Enigma di [redacted] sarà presentato da Giorgio Buridàn. Al[redacted] 18 Carlo Fruttero firmerà [redacted] copie del suo libro alla libreria «Ippogrifo» [redacted] Cuneo.

[redacted]
Serate gastronomiche

La terza edizione delle [redacted] gastronomiche in valle Grana stasera farà tappa nel ristorante «Ramo verde». Si potranno degustare i piatti tipici della Valle come il Castelmagno e il pane artigianale. Costo della cena: 25 mila. Prenotazioni allo 0171/98278.

GITE E PASSEGG[redacted]

Le Langhe di Pavese tra torri ed abbazie

E' un mondo fatto di luoghi successivi, di chine e di piani seminati, di vigne [redacted] di campi, di [redacted] e di boschi». Così erano le Langhe per Cesare Pavese, tali [redacted] rimaste, invariate nel tempo, [redacted] immutato il fascino di questo universo di colline, piccoli borghi [redacted] antichi castelli. Un fascino esal[redacted] dall'autunno: colori e profumi tengono banco e seguono passo passo chi [redacted] avventura in cerca di storia, di buon vino e [redacted] genuina, di paesaggi senza tempo.

L'occasione di scoprire questa terra viene da «Turi[redacted] in Langa», un'associazione che propone escursioni a «misura d'uomo», dove la Langa [redacted] la sua cultura [redacted] presentata [redacted] da guide indifferenti e frettolose [redacted] dagli stessi produttori di vino, «trifolao», ristoratori, gente che ha cercato il recupero, anche in forme moderne, di mestieri tradizionali.

Le proposte spaziano dal viaggio giornaliero al finesettimana, dall'itinerario enogastronomico alla tappa culturale. Nel [redacted]rogramma dedicato al Roero [redacted] alla Langa, [redacted] esempio, si passa dai suggestivi paesaggi delle Rocche [redacted] dal Museo dell'arte contadina di Cisterna d'Asti alle «terrazze della Langa», Belvedere [redacted] Murazzano, luoghi cari [redacted] Pavese e Fenoglio. A Dogliani, città natale di Luigi Einaudi, ci sarà tempo anche per una visita all'enoteca comunale e [redacted] un caseificio dove [redacted] producono le «tome». E, nella patria del Barolo e del tartufo bianco, non poteva mancare un tour enogastronomico, dove, [redacted] un borgo medievale e un'antica abbazia, si possono visitare i [redacted] dal buon bere». Nello spazio [redacted] un week-[redacted] si visiteranno il castello [redacted] Barolo (ora sede del Museo di [redacted] contadina [redacted] dell'Enoteca regionale), un'antica pasticceria [redacted] Langa, il Museo del bicchiere (ospitato dallo stabilimento Cinzano) ed infine Alba, capitale [redacted] Langh[redacted] la «città delle cento torri». Arte e buona cucina, infine, nell'itinerario che, in tre giorni, miscela le Langhe con la città medievale [redacted] Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e la Palazzina Reale di Stupinigi.

[redacted] le informazioni sulle modalità e i prezzi delle singole escursioni contattare direttamente l'associazione Turismo in Langa, via Gazzano 14, Alba (telefono 0173 440.462).

Pier Luigi Griffa

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI [redacted] TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

[redacted]

Cult [redacted] Gillespie

La rock band inglese Cult è lunedì [redacted] Torino (Palasport, [redacted]). I biglietti (27 mila lire, più diritti di prevendita) si possono acquistare a Biella da «Paper Moon», a Cuneo da «Muzac», ad Alessandria da «Radio West» e [redacted] Carmagnola da «Az Music». Dizzy Gillespie suona al Teatro Regio di Torino giovedì 14: biglietti a 25, 30 e 50 mila lire [redacted] prevendita alla cassa in piazza Castello. Per informazioni, tel. 011-88151.

BLUES E JAZZ

Tre concerti

[redacted] «Hiroshima [redacted] Amour» (Torino, via Belfiore 24, ore 22) è di scena la Mick

Clark Band, esponente del nuovo blues americano. Jazz tradizionale stasera [redacted] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, [redacted] 22) con il gruppo Five Stompers guidato dal clarinettista e trombettista Beppi Zancan. Il sassofonista bolognese Carlo Atti - noto non solo [redacted] jazzista, [redacted] anche perché [redacted] nella band rock-demenziale Skiantos - è stasera al «Puggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76), in Valle [redacted] Susa.

FOLK CELTICO

Kathryn Tickell

Kathryn Tickell, violinista [redacted] suonatrice di small-pipe, la cornamusa irlandese, è considerata a ragione fra le migliori novità [redacted] folk britannico. Autrice di album importanti - da «Borderlands» [redacted] «Common Ground» - e apprezzata collaboratrice di Sting e dei Chieftains, la Tickell è ospite domani del [redacted]Folk Club» [redacted] Torino (via Perrone 3 bis, ore 21) con la [redacted] band: Geoff Lincoln (basso), Ian Carr (chitarra), Lynn Tocker (organetto). Il «Folk club» organizza anche, mercoledì 13, il concerto della Nashville Bluegrass Band, il più conosciuto gruppo del «new traditionals, l'ultima tendenza del country americano.

CABARET

In scena, Otello

Va in [redacted] questa sera, domani [redacted] domenica alle 21,30 al Cen[redacted] d'arte varia Dravelli, in [redacted] Praciosa 11 a Moncalieri, lo spettacolo «Otello» di e con [redacted]rio Cavallero e Alessandro Fantechi. «"Otello" - [redacted] legge nel programma [redacted] sala - [redacted] dal tentativo [redacted] mettere in scena la tragedia di Shakespeare con una compagnia molto ristretta. Da qui la necessità [redacted] coinvolgere lo spettatore nel dramma, di organizzare con [redacted] pubblico le scenografie invisibili: [redacted] mare, Venezia e Cipro, la terra Santa, [redacted] castello di Otello...». Informazioni allo 011/68.22.122.

[redacted]

Strauss, Mozart & C.

Questa sera, alle 21, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro c'è per il cartellone Rai il secondo concerto diretto da Frank Shipway [redacted] dedicato interamente [redacted] Richard Strauss. Si ascolteranno in apertura i «Quattro ultimi lieder per voce [redacted] orchestra» (soprano Mechtild Gessendorf). Seguirà la «Sinfonia delle Alpi». Domani, al Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 21, l'Orchestra da Camera di Torino diretta Enzo Ferraris esegue alcune sinfonie giovanil[redacted] di Mozart, nel cartellone dell'Accademia Stefano Tempia. Domenica pomeriggio, alle 17, per l'Unione Musicale è infine di scena [redacted] Quartetto di Fiesole, con Piero Farulli alla viola.

[redacted]

Turandot all'Adua

Tra gli spettacoli in scena nel weekend ricordiamo all'Adua oggi e domani, alle 20,45, e domenica alle 16 il Gruppo della Rocca [redacted] «Turandot - Farsa degli imbianchini a congresso» [redacted] Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Festival Cinema Giovani al via

LA quotidianità della Polonia rurale, la droga e i conflitti etnici della metropoli americana, le acrobazie di un killer cinese a New York, il manifesto storico del «Free Cinema»: questi i punti forti del Festival Cinema Giovani alla [redacted] prima giornata. Gli appuntamenti, articolati nelle [redacted] sale del Cinema Massimo (Via Montebello, [redacted] in quella del Centrale, prevedono anche una panoramica sulla più recente produzione indipendente torinese, in pellicola o in video.

Al Massimo Uno la manifestazione verrà inaugurata, alle 20,45, [redacted] «Invitati a nozze» (Germania, 1990, 40') [redacted] NiKo Brucher. Realizzato in collaborazione con gli studenti della scuola di cinema di Lodz illustre, secondo una tecnica [redacted] ricorda il cinema muto, le difficoltà di alcuni abitanti di un paesino polacco. Al mediometraggio seguirà «Jungle Fever», (nella foto una scena del film), di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra e John Turturro. E' la storia di un contrastato rapporto sentimentale fra un giovane architetto [redacted] di [redacted] segretaria italo-americana. Dice Lee: «Le persone alzano fra di loro degli [redacted]cati. Alcuni sono reali, altri immaginari. Ma, quando si tratta di barriere nello stesso tempo razziali, sociali e sessuali, allora [redacted] entra in quella [redacted] nota [redacted] "febbre della giungla"».

Alle 24 ci sarà il primo titolo dell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong: «Un domani migliore II» di John Woo segue le vicende di un killer che [redacted] cambiar vita cambiando continente: [redacted] New York è peggio [redacted] Hong Kong. [redacted] d'azione scatenato e violento.

Al Massimo Tre prende invece il via [redacted] pomeriggio (ore 17,30) la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni [redacted] con «Carry [redacted] Nurse» (1956, 86') di Gerald Thomas, ritratto fra il serio [redacted] il faceto della situazione sanitaria di [redacted] ospedale inglese. Alle [redacted],30 il manifesto ufficiale del Free Cinema, rappresentato [redacted] cortometraggi Lindsay Anderson, Lorenza Mazzetti, Karel Reisz [redacted] Tony Richardson. Seguirà alle 22,30 [redacted] primo lungometraggio musicale di Richard Lester, «It's Trad Dad» (1962, 73'). **[l. b.]**

VENTI [redacted]

[redacted] stagione torinese della comicità entra nel vivo domenica sera con la festa d'inaugurazione del cartellone «Mito Cabaret». Al [redacted] quinto anno di vita la rassegna per nuovi e vecchi comici [redacted] svolgerà come [redacted] consueto all'Hiroshima [redacted] Amour di via Belfiore 24. A curarla, anche quest'anno, sono Mario Della Casa e Simona Rassico. In programma tutti i martedì dal [redacted] novembre fino al 14 aprile ci sono 20 appuntamenti con artisti non [redacted] torinesi. Testimoniano dell'ottimo momento che attraversa il cabaret, [redacted] genere di spettacolo fino [redacted] non molto tempo fa dato per spacciato. Ma, come spiegano gli umoristi Gino & Michele, nella presentazione della [redacted] gna «il cabaret è vivo perché ha tanti nemici che lo corteggiano promettendo ai suoi protagonisti grandi e [redacted] volte prematuri successi televisivi (che non [redacted] avverano quasi mai)».

La festa [redacted] domenica (ore 22) vedrà protagonista Claudio Bi[redacted]. L'attore milanese [redacted] una sorta [redacted] «stakanovista» della comicità: lavora in teatro, al cinema e recentemente [redacted] è ci[redacted] anche con le canzonetta. Accanto [redacted] lui, [redacted] «pillole» dei loro spettacoli Manlio Pagliaro e [redacted] nuovissimo duo Furio Busignani [redacted] Mario Sgotto.

Martedì prossimo sarà la volta del giornalista bolognese Giorgio Comaschi, che proporrà lo spettacolo «L'omino dai lupini». La settimana successiva sarà la molto [redacted] milanese Brunella Andreoli, tra le protagoniste del recente «Tg delle vacanze». Il 26 novembre approda in via Belfiore Bruno Gambarotta con il [redacted] primo spettacolo comico «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Ci saranno poi vecchie [redacted]scenze della risata torinese [redacted] Cesare Vodani, Alessandro Pirn, Federico Blanco, Giorgio Scapecchi. Tra gli altri da Cuneo arriverà Piero Dadone, della banda di Cuore, da Novara il duo Malandrino e Veronica, da Fossa[redacted] Manlio Pagliero. **[r. mol.]**

TEATRI

AUDITORIUM RAI: [redacted] Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 5° concerto. Questa sera ore 21 di[redacted] Frank Shipway, soprano [redacted] Gessendorf. Strauss: quattro ultimi [redacted] per voce [redacted] orchestra (1948): Fruhling (Hesse), September (Hesse), Beim Schlafengehen (Hesse) im Abendrot (Eichendorff). Eine Alpen[redacted] (Sinfonia Delle Alpi) op. 64 (1911-15). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Preciosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,00 I Soggetti presentano Alessandro Fantechi e Mario Cavallero in Otello. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.978 - 882.2122.

[redacted]

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 21 Edo Puma in «Grande festa del venerdì» cocktail... piano bar

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza»). Ore [redacted] con l'intervento del M° Corona «fantastico venerdì». Per i sigg. cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 2 Altano.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

EXTRÊME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio al balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Man.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.094): ballo liscio orch. Oriella Dell.

K 11 (Valperga, To): domani orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [redacted] 15 discoteca ingresso libero. Ore [redacted] grande festa del liscio con i Simpatici e la grande partecipazione di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto [redacted] po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 da noi «a passo di danza» ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti con [redacted]. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60 - Homo Sapiens. Tel. 953.2091.

[redacted] (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.83.67): ballo liscio Ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

[redacted]**TIC HOTEL PIANO BAR** - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli [redacted] maestro Renzo Gallino ven. e sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22. Stasera festa del «tiramisù».

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro con l'arte nel mondo, annuncia la Mostra Personale di
BRUNA APREA
Dal 9 al 30 novembre - C.so Matteotti 13
Orario galleria 9,30/12,30 - 16/19,30
[redacted] 011 561.72.18

ERBA
feriali ore 21, festivi ore 16
recite scolastiche [redacted]
GIULIETTA [redacted]
Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/22

IL GATTOPARDO
Via Riomondo 10 - Tel. 606.83.60 (Borgo S. [redacted])
ERNESTO MACARIO
e la sua orchestra
DAME INGRESSO LIBERO

TEATRO MACARIO
PRESENTA
COMPAGNIA STABILE MOMENTO DANZA
diretta da E. PATRITO
in «VOICES [redacted]
DAL [redacted]
TUTTE LE SERE ORE 21,15
sabato ore 16,15 e 21,15 - domen. ore 15,15
Informazioni e prevendita tel. 561.[redacted]

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SANDRO MASS[redacted]
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Poplin
ROSSI-RIONDINO-VASINI
[redacted] dub fre
[redacted] TEDESCHI
[redacted] Suite
[redacted] FO
Johan Padan a la descoverta de le Americhe
[redacted] CHAPLIN
Il circo invisibile
FRANCA RAME
L'eroina - Grasso è bello
[redacted] ANDREA
[redacted] LIONELLO
Monologhi
Abbonamenti cassa Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 669.80.34

MINI CABARET
RISTORANTE - TEL. 613.660
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera
Venerdì e sabato CABARET
[redacted]

DU PARC
ore 21 serata «PIU'»
CARMEN RIZZI
[redacted]

Una stagione invernale, per la prima volta, in città

Acqui invita a teatro

Ariston [redacted] Cristallo: 17 appuntamenti [redacted] cantautori, jazz e prosa
S'inizia con Vecchioni, mentre [redacted] dicembre arriverà Mingardi

ACQUI TERME. Quest'anno, per la prima volta nella città termale, è stato varato un cartellone invernale che comprende [redacted] forme di spettacolo.

Inizieranno infatti lunedì 18 le manifestazioni di «Appuntamenti per l'inverno», [redacted] serie di avvenimenti teatrali, concerti, [redacted] jazz e recital organizzati dalla «Cooperativa nuova informazione» con il patrocino [redacted] Comune.

La città durante il periodo estivo vive una serie di avvenimenti di grosso successo [redacted] interesse, ma era completamente priva di un calendario di appuntamenti [redacted] per [redacted] la stagione invernale.

[redacted] «Appuntamenti per l'inverno», diciassette, si svolgeranno per cinque mesi alternativamente al Teatro Ariston e al cinema Cristallo. Comprenderanno vari tipi [redacted] intrattenimento: dai cantautori al concerto jazz, alle rappresentazioni teatrali, agli spettacoli per ragazzi.

Il primo «Appuntamento per l'inverno» è un concerto di Roberto Vecchioni, in programma venerdì [redacted] al teatro Ariston. Il 27 novembre, con inizio alle 21,15, il cinema Cristallo ospiterà una serata jazz con il «Jimmy [redacted] Group».

Per dicembre sono in programma tre date: la prima, [redacted] recital di Stefano Nosei, il [redacted] al Cristallo; la seconda, un concerto di Andrea Mingardi, il 17 all'Ariston, che il 21, alle 16, ospiterà «Pinocchio», uno spettacolo per ragazzi.

[redacted] Mingardi visto da Ghiglione

Il cartellone di gennaio comprende cinque spettacoli. Si inizia [redacted] il 2 al cinema Cristallo, [redacted] il «Zotto jazz group» formato da Gandola, Trullu, [redacted] e Ottonello. Seguirà, il 9 gennaio, alle 21,15 al teatro Ariston, [redacted] serata [redacted] alla storia della canzone italiana negli Anni 60/80 portata in [redacted] dal gruppo «Love sounds».

Tornerà il jazz il 14 gennaio, alle 21,15 al Cristallo [redacted] il «Tamburini quartet» e, sempre al Cristallo il 23, è previsto un recital di Peppe Lanzetta. La prima delle rappresentazioni teatrali, «Non tutti i ladri vengono [redacted] nuocere» di Dario Fo, portata in [redacted] dalla Compagnia «Gli spicchi», è [redacted] calendario per il 30 gennaio.

Il 4 febbraio, con inzio alle 21,15, [redacted] quarta serata dedicata ai concerti jazz vedrà sul palcoscenico dell'Ariston Cesare Marchini con il «Sardinia jazz quartet» mentre per il [redacted] dello stesso [redacted] andrà [redacted] scena al Cristallo la seconda delle rappresentazioni teatrali con «Le [redacted] della vita», una commedia presentata dalla Compagnia «La soffitta».

Seguirà, il 18 [redacted], ancora al Cristallo, [redacted] serata jazz con Riccardo Zegna e la «Nomos Line jazz orchestra». Il teatro Ariston, alle 21,15 del 29 febbraio, ospiterà «Robin and Sands», il secondo spettacolo dedicato ai [redacted] gazzi.

Tre [redacted] manifestazioni di marzo. Il 5, [redacted] «Cristallo», ci sarà [redacted] replica delle canzoni che erano [redacted] voga negli Anni 60/80 proposte dai «Love sounds»; il 10 marzo, al Cristallo ritornerà il jazz con il «Casati Quartet».

Gli «Appuntamenti per l'inverno» termineranno il 24 marzo con un concerto, alle 21,15 al teatro Ariston, [redacted] Claudio Bisio. [redacted] i prezzi dei biglietti. Gli organizzatori annunciano comunque riduzioni e sconti per i giovani.

[c. r.]

Sarà Roberto Vecchioni ad aprire la stagione teatrale di Acqui Terme

[redacted]

[redacted] Secondo appuntamento [redacted] al circolo Palomar con [redacted] «Notti rock». [redacted] rassegna, che ha debuttato la settimana [redacted] gli «Hermits», una divertente band piacentina, oggi propone Slep and The Red House.

Slep, [redacted] secolo Franco Sciancalepore, è un chitarrista torinese [redacted] ha cominciato la sua carriera musicale nei primi Anni [redacted] con i «Party Kids», un gruppo che univa il rhythm'n'blues al rock'n'roll Anni 60, con risultati di ottimo impatto sonoro.

Ora Slep ha una sua band ed è passato decisamente al blues delle origini esordendo su vinile [redacted] «Six-strings soul» che contiene anche [redacted] del notissimo «It feels so good».

Slep and The Red House si presentano al pubblico con una f[redacted] classica: Franco «Slep» Sciancalepore guitars, slide, vocals; Guido Guglielminetti, bass; Elio Rivagli drums e Salvatore La rocca harmonica.

[o. re.]

NOTTE [redacted]

DISCOTECHE

Notti in musica

Alla Cometa di Sale al venerdì si balla il liscio [redacted] l'orchestra «Gruppo italiano». Sabato e domenica in discoteca nuovo look musicale. Ancora musiche tradi[redacted]li domenica pomeriggio e [redacted] con l'orchestra [redacted] Claudio e Lorenzo. Al martedì, Anni [redacted] vivo con gli Homo Sapiens. [redacted] discoteca Chalet Castello di viale Olmi 2 a Tortona, venerdì «Notte fuori... classe», festa dell'Istituto Carbone e Liceo linguistico di Tortona. Sabato serata «Astro(non)logica»: festa dello zodiaco con oroscopi, fate, streghe, maghi nel [redacted] gno dello Chalet. Domenica revival Anni 60, 70, 80, feste e sorprese gastronomiche. Mercoledì musica dal vivo. Al Master di Bosco Marengo al venerdì musica dal vivo con i Micky Mouse, al sabato e alla domenica «La magia di esserci» con i deejay Cucki e Mapo, [redacted] anche, alla domenica, ballo liscio. Al martedì [redacted] Anni '60 con «La vera notte di Elvio Pieri». Il fine settimana alla discoteca Enigma [redacted] Castello d'Annone propone al venerdì la «Crazy Gang». Parteciperanno i deejay Steve (ex Ippodrome), Andy, Fabietto del Queenie [redacted] Casale, Ciccio (Music System), Duca (ex Cab3) e Max dell'Enigma. Con loro ballerini e sorprese. Al sabato e alla domenica «Sconvolgimenti musicali» con il deejay Massimo. con il «Casinò royale» sarà anche possibile [redacted] giocare «d'azzardo» con [redacted] fiches simboliche distribuite all'ingresso insieme [redacted] biglietto. Prosegue con successo l'iniziativa «Enigma bus» che p[redacted] un servizio-navetta di bus con partenza da Asti (14,30, [redacted] Alfieri, davanti [redacted] bar Cocchi), Quarto Inferiore (14,42), Refrancore (15), Viarigi (15,15) e Quattordio (15,30). [redacted] ritorno [redacted] alle 18,30.

I CONCERTI

Tutto rock nostrano

Al Caffè della Pesa [redacted] Vignale stasera, dalle 22 [redacted] il gruppo «After the fox» composto da giovani casalesi e alessandrini. Propone vecchi successi del rock Anni '70. I musicisti sono Roberto Guidobono, Alex Michelone, Marco Battezzati, Mario Robotti, Paolo Marchese. L'ingresso è libero.

[redacted]

Revival Anni 60 e 70

Sulla scia della moda imperante, anche il circolo culturale Palomar di Valenza propone una festa imperniata sulla musica degli Anni '60 e '70. E' in programma domani [redacted] nella [redacted] piccola di via Melgara 10 e ha come ospite la Birgit Nissen [redacted]. Sono Gianni Casanova, tastiere e voce; Michele Juli[redacted] chitarra e voce; Jimmy Lassa, basso e voce; Birgit Nissen, voce; Gian Paolo Pesce, batteria e voce; Alberto Bianchi, percussioni.

[redacted]

C'è una blues band [redacted]

Stasera, al Notturno Club [redacted] via Donizetti 37, ad Alessandria, dalle 22, concerto dei Blue Makers [redacted] Pavia. E' una storica blues band italiana che propone classici e composizioni originali. L'ingresso è riservato ai soci.

[redacted] LISCIO

Un'orchestra per 11

Per la tradizionale serata [redacted] ballo domani sera al Dancing Valentia [redacted] Valenza arriva la «Nazionale del Liscio». I componenti [redacted] naturalmente undici e vengono [redacted] Forlì.

[redacted]

Poesie pazze

Giorgio Scapecchi è un giovane cabarettista originario di Chivasso che ama la poesia e la comicità surreale. Sarà [redacted] - Ingresso gratuito, inizio attorno alle 22 - al Mercyhocù [redacted] viale Vicenza 4, a Valenza.

GLI [redacted]

[redacted]

Viaggio intorno a una villa

A Villa Vidua di Conzano da oggi a domenica è allestita «La casa del viaggiatore», [redacted] giorni di interventi e performance [redacted] un gruppo [redacted] artisti casalesi.

CORSI

Per una pronuncia perfetta

Prenderà il via domani, con due ore di lezione, dalle 15 alle 17, il [redacted] di dizione organizzato dal Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria e condotto da Graziella Salituri, attrice e insegnante di recitazione torinese. Sono [redacted] aperte [redacted] iscrizioni ai corsi [redacted] teatro e di yoga. Informazioni e iscrizioni alla [redacted] tutti i giorni dalle 16 alle 19, telefono 0131/443.645.

DIBATTITI

Attualità, Unitrè ed economia

Assemblea aperta qu[redacted] sera [redacted] nella sede del Pds di via Ollearo 10, a S.Salvatore. Si discuterà della finanziaria e del ticket. L'Unitrè di Alessandria oggi propone una lezione di religione. Alle 15,30, in Sala Ferrero, monsignor Gianni Torriggia parlerà della mistica cristiana. Alle 21,15, [redacted] Circolo Horti, in via Rettoria 13, è in programma una conferenza su «Alessandria: grande sviluppo economico al tempo degli [redacted]liati», relatore Guido Manzone. Durante la serata, proiezione di diapositive. A Casale, «Il procedimento di revisione costituzionale» è il tema che tratterà alle [redacted] al Centro Buzzi [redacted] Valentino il magistrato Giorgio Reposo del tribunale di Casale.

GASTRONOMIA

Buona tavola nelle Valli

Prosegue l'Autunno gastronomico nelle Valli Curone, Grue e Ossona. Domani l'appuntamento è alle 13 [redacted] ristorante Corona di S.Sebastiano Curone - telefono 0131/786.203. L'Autunno gastronomico nelle Valli Borbera e Spinti propone domani, alle 20, [redacted] cena al ristorante «Bruno» [redacted] S.Nazaro [redacted] Albera Ligure, telefono 0143/90.050.

[redacted]

[redacted] stagione a Voghera

Oggi alle 11,30, nella sala [redacted] Consiglio municipale, in piazza Duomo 1, l'assessorato alla Cultura del Comune e la Compagnia Alfieri-Magopovero presentano la stagione teatrale '91-92 intitolata «A teatro in attesa del teatro» perché [redacted] svolgerà nel Teatro Arlecchino, in attesa, appunto, [redacted] ritrovare la sua abituale collocazione al Teatro Sociale.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] — Tel. 0131/42.644 — [redacted] — Gal. [redacted] 7000
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. [redacted]. 1h 35' Commedia

Ambra — Tel. [redacted] — Orario: 20/22,15 — Posto unico lire 6000
Grido di pietra — [redacted] Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

[redacted] — [redacted]. 234.246 — Or.: 17,45/20/22,30 — Posto unico L. 8000
La leggenda del [redacted] pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges [redacted] '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [redacted] un pulmino per [redacted] s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [redacted] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Cristallo — Tel. 341.272 — [redacted] 16 — [redacted] 7000/6000
[redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
La vita, l'amore e le [redacted] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla [redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Moderno — Tel. 42.707. — Or. [redacted] — Lire 9000/7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa [redacted] — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted]
Ariston — Tel. 0144/322.885 — Orario: [redacted]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: [redacted]
[redacted] panni di [redacted] bionda — di B. Edwards con [redacted] Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel [redacted] di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

[redacted]é Poli — Tel. 0142/452.081 — Orario: [redacted]
Forza d'urto - [redacted] — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] — [redacted] — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della [redacted]. N. V. 1h 47' [redacted]

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted]
Iris — Tel. [redacted].97 — Posto unico lire [redacted]
Forza d'urto - Stone Cold — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] — Tel. 78.290 — Posto unico 8000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
Comunale — Tel. 0143/81411 — Or. 20/22,20 — Posto unico. Lire 6000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [redacted]me. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted]
Lux
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[redacted]
Sociale — Tel. 861.326 — Posto unico 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

[redacted] INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Quella [redacted] omicidio porta in tribunale. **7.** Ha [redacted] rive vicinissime. **9.** Veloce... topo. **10.** Eleonora, grande attrice del passato. **12.** Appunto agli inizi. **13.** Spezia piccante, simile al p[redacted]e. **15.** Sigla enologica. **17.** Mancanza, insufficienza. **18.** Locale notturno. **20.** Spinto... alla francese. [redacted] Si introduce nel rasoio [redacted] sicurezza. **23.** Sigla [redacted] Sassari. **24.** Città del Canada. **25.** Categoria abbreviata. **26.** Nome d'uomo. **27.** Figlio di Noè. **28.** Versare... il vino. **30.** La cosa dei Latini. **32.** Sicuri, assodati. [redacted] E' noto quello [redacted] Costantino del 313. **34.** Protagonisti [redacted] vi[redacted]. **36.** Edizioni Radiotelevisione [redacted] **37.** [redacted] per signorine. **38.** Relativa ad un... terzetto.

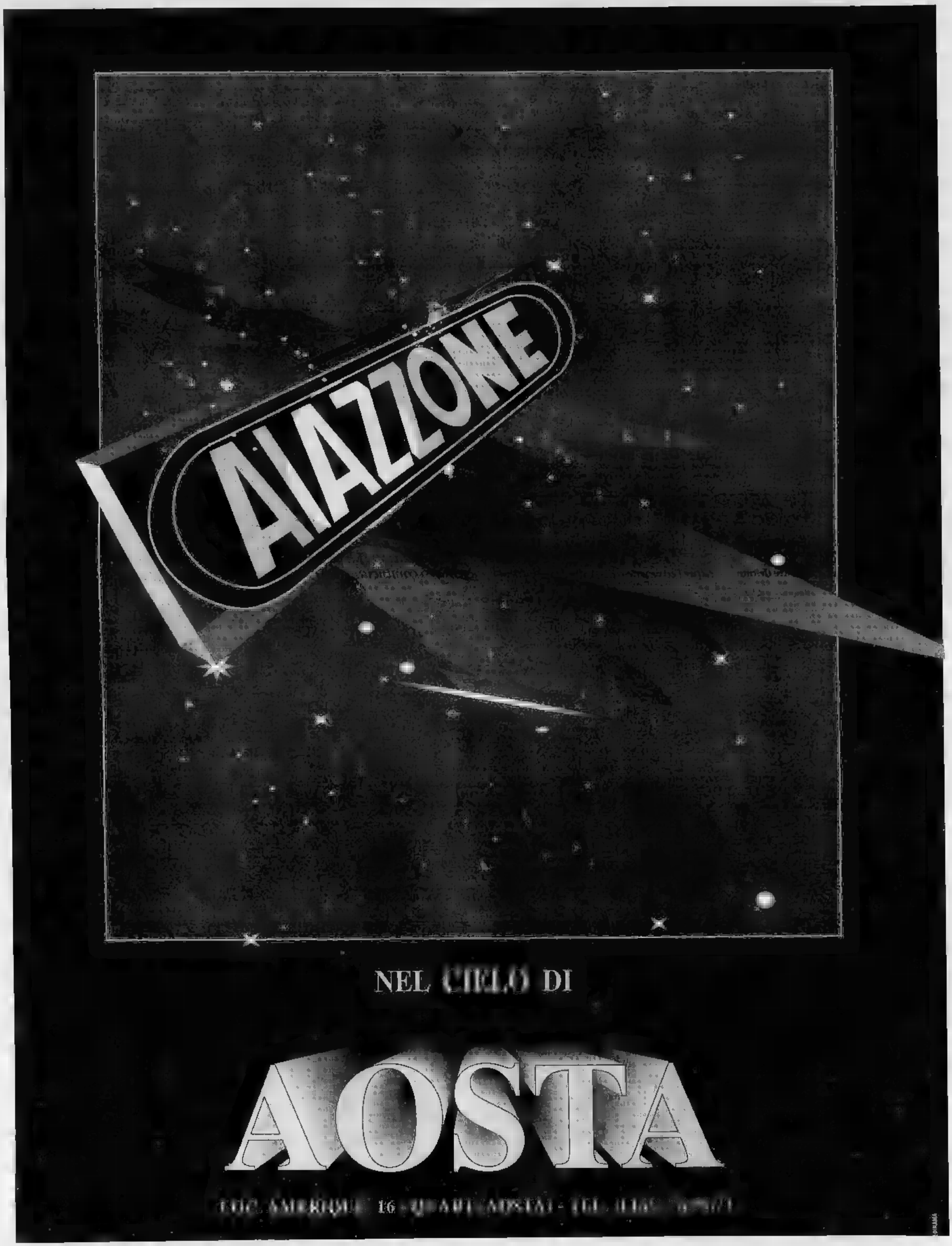
VERTICALI. 1. [redacted] mania. **2.** Cotone per imbottitu[redacted] **3.** Commissario Tecnico. **4.** Il [redacted] del violinista Ughi. **5.** Sondrio per l'A.C.I. **6.** Un giornale come Tex. **7.** Ama Lucia. **8.** Se ne fanno medaglie. **10.** Responsabile del giornale. **11.** Senatore in tre lettere. **13.** Fa parte della famiglia. **14.** Contatori nelle auto pubbliche. **16.** Nome d'uomo. **17.** Animali alpini. **19.** Preparano caffè e cappuccini. **21.** L'Oriente. **24.** Paventare, preoccuparsi. [redacted]. Copricatena. [redacted] Il Paradiso perduto. **31.** Pianta a baccello peloso. **32.** Celebre in breve. **35.** La città con la «Lanterna» (sigla).

La soluzione [redacted] cruciverba sarà pubblicata [redacted]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI


VALAZZONE
NEL CIELO DI
AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

Venerdì 8 Novembre 1991 ANNO 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Polvere tossica
Sequestrati 177 bidoni di veleno

La Procura presso la Pretura di Aosta ha sequestrato 177 contenitori di polvere di cromo esavalente. SERVIZIO A PAGINA

AOSTA

Trasporti pubblici
Diverse ai Tar per l'aumento delle tariffe

Sarà il Tar a stabilire la legittimità dei nuovi prezzi dei biglietti di bus e pullman decisi dalla giunta.

WEEKEND

Una guida allo svago

Le improvvisazioni jazz di Romano Mussolini, la sfida tra povera e poesia al castello di Mango, i clown di Ovada e tutti gli appuntamenti per divertirsi a Torino. A PAGINA 40, 44, 47

QUART

Cinque denunce
Vandali e i teppisti notturni

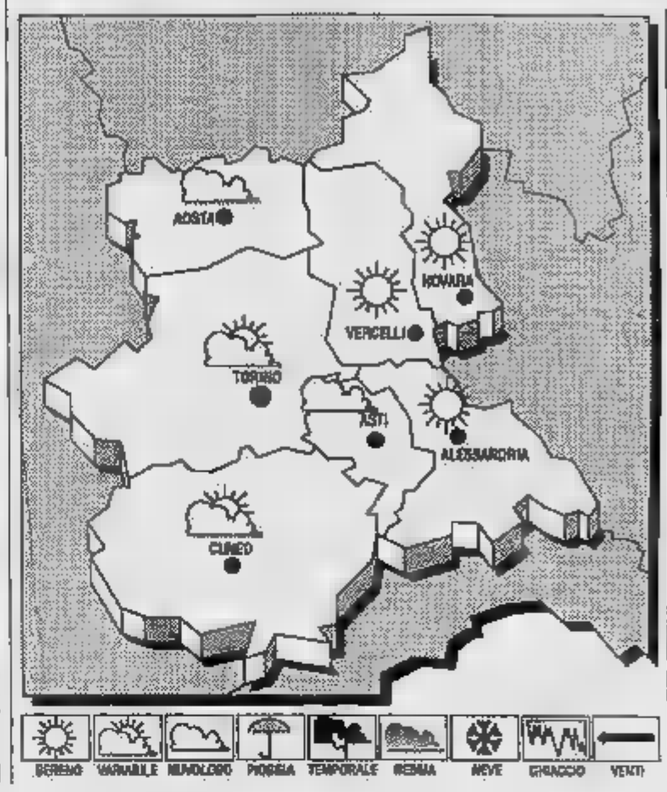
Individuati e denunciati dalla questura gli autori dei vandalismi a Quart e Aosta. I 5 hanno confessato. SERVIZIO A PAGINA 41

ST.-VINCENT

Tentata estorsione
Condannato un carabiniere e un amico

Un carabiniere in pensione e un amico minacciarono il gestore del night «Andy Cap» per un debito. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale pressione è in aumento; restano tuttavia condizioni di moderata instabilità meridionale.

PREVISTO OGGI. Sereno o poco nuvoloso nubi sottili e stratiformi, ma aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

TEMPERATURA: in aumento.

VENTI: deboli o moderati settentrionali.

DEL TEMPO. nuvoloso piogge isolati rovesci temporaleschi ad iniziare dall'arco alpino occidentale. Temperatura in aumento nei valori minimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 10; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 10; min: -5; media: 2

	IN
Torino 9	Novara 11
Alessandria	Asti 11
Cuneo 11	Vercelli

Il sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,9. La luna si leva alle 8,30 e cala alle 18,9.

L'Iri ha inserito l'azienda aostana fra quelle da non finanziare
La Cogne in pericolo è esclusa dai piani Ilva

«Un fatto che può avere conseguenze drammatiche per l'economia della Valle»

AOSTA. Lo stabilimento Cogne non rientra nei piani di sviluppo dell'Ilva. L'azienda poggerà il «futuro sviluppo» sugli stabilimenti di Taranto, Terni, Novi Ligure e Torino. Lo ha deciso il comitato di presidenza dell'Iri, nell'approvare ieri il piano di ristrutturazione sottoposto dall'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella. Tra le aziende che verrebbero «dismesse» per «ridurre i costi di 1030 miliardi nel triennio 1992-95» figurano quelle di Piombino, Dalmine e Aosta. La notizia è arrivata nel pomeriggio di ieri in consiglio regionale. Stupore unito a preoccupazione la reazione immediata. «Avevo avuto in mattinata un lungo colloquio telefonico con l'amministratore delegato Ilva - ha detto Gianni Bondaz - che mi aveva preannunciato avrebbe presentato un piano di ristrutturazione, Gambardella non ha parlato di dismissione della Cogne».

Dice ancora Bondaz: «Avevo anche garantito all'amministratore dell'Ilva che la Regione era disponibile a intervenire dove possibile a difesa della Cogne. Durante la conversazione non avevo escluso la possibilità di una partecipazione della Regione attraverso la Finaosta. Interverremo per dire che per la Cogne si parli di diversificazione».

La prima frase dell'assessore all'industria Demetrio Mafrica è stata chiarissima sugli intenti regionali: «Vogliamo assolutamente mantenere in vita e in efficienza lo stabilimento Cogne. Abbiamo l'impressione che sia una forzatura da parte dell'Ilva per ottenere quei 1200 miliardi che Gambardella voleva e gli sono stati negati. Cercheremo anche di capire cosa significa "dismissione". Nell'incontro chiederemo risposte chiare».

Ilario Lanivi, ex all'Industria dice: «La Cogne rischia più di altre aziende perché è uno dei "gioielli" dell'Ilva. Di fronte a questa nuova minaccia per lo stabilimento, che è in discussione la sopravvivenza della Cogne, bisogna stabilire un rapporto politico con l'Iri». Quello dei rapporti di forze è il tasto che batte anche Augusto Rollandin, presidente della giunta: «Dobbiamo ricreare unità d'intenti e ottenere dignità e rispetto per gli accordi sottoscritti tra Iri e Regione. La decisione assunta dall'ente può avere conseguenze drammatiche sul piano economico e ne avrà sicuramente di negative sul quello occupazionale. Con rammarico dobbiamo constatare che che negli ultimi mesi non è fatto nulla per evitare di arrivare a questo punto».

L'analisi a caldo del sindacato è di Ezio Donzel del Savt. «La via scelta da Gambardella dalle "dismissioni" mette l'Ilva in posizione di debolezza rispetto a chi vorrà comprare. Nei confronti della Cogne quella è la logica conseguenza di una politica regionale sbagliata: quella di avere sempre dato senza avere mai chiesto garanzie. Ora la Regione deve sfoderare a pieno quella forza contrattuale che indubbiamente ha. Ci vuole un'iniziativa politica forte, altrimenti la Cogne verrà ridimensionata nel processo di ristrutturazione».

Alessandro Camera

Parlano gli assessori regionali alla Pubblica istruzione e al Turismo
«L'auditorium fra 4 anni»

Non al posto dell'ex cinema Splendor, nell'area dello stadio di calcio Puchoz «I lavori potrebbero cominciare nel 1993 con il progetto di grande architetto»

AOSTA. L'idea di acquistare l'ex cinema Splendor di via Festaz per farne un piccolo tempio della musica, un auditorium, lanciata dall'architetto aostano Aldo Piccato in alternativa all'idea originale di ricavare dal fabbricato uffici per i servizi del consiglio regionale, non sembra destinata a fare molti passi avanti.

Meglio costruire altri uffici per la Regione o l'auditorium per una città che per gli appuntamenti culturali può contare soltanto sul cinema-teatro Giacosa? «Non è in questi termini che deve essere posta la questione - dice l'assessore alla cultura Pier Carlo Rusci - perchè costruire l'auditorium sulle ceneri dell'ex Splendor non richiederebbe meno tempo che realizzare il progetto che abbiamo in mente, e cioè quello di un palazzo della cultura polifunzionale sull'area dello stadio Puchoz».

Aggiunge l'assessore al turismo Liborio Pascale: «Destinare l'ex cinema Splendor ad auditorium sarebbe solo una soluzione provvisoria, sarebbe un eludere il vero problema, che è quello di dare alla città una prestigiosa dedicata alla cultura». Per l'assessore Pascale «deviare ora la scelta di fare uffici nell'ex cinema per trasformarlo in sala per concerti, rischierebbe di essere una scelta definitiva capace di rallentare, se non addirittura di bloccare, l'avvio dei lavori del centro polifunzionale di via Torino».

Quando dovrà ancora aspettare Aosta per vedere realizzato il sempre promesso «Palazzo della cultura». Risponde ancora Pier Carlo Rusci: «Questa maggioranza ha come impegno prioritario la costruzione di un grande auditorium. L'amministrazione comunale di Aosta ha indicato nello schema strutturale del piano regolatore l'area sulla quale edificare la struttura. Decidiamo che è fare l'opera sia un architetto prestigioso e partiamo. Nel 1993 i lavori potrebbero cominciare».

E quanto dovrebbe aspettare Aosta per avere questo mega centro culturale? «Esistono attualmente potenzialità tecniche - dice Liborio Pascale - capaci di realizzare un opera di quella portata in due anni. D'altra parte se vogliamo veramente fare della città capoluogo la "capitale" dobbiamo dotarla di tutte le infrastrutture degne di una capitale».

Pier Carlo Rusci

E' allora per questo che l'amministrazione regionale ha intrapreso una operazione di acquisto di beni immobili che però può anche finire per «drogare» il mercato immobiliare? «Non è un delitto - dice Rusci - che l'amministrazione regionale abbia un suo patrimonio. Questo non credo influenzi il mercato. Gli acquisti regionali sono preceduti da perizie attente e valutazioni alla luce del sole».

Aggiunge l'assessore al Turismo: «L'amministrazione ha bisogno di spazi, fa quindi acquisti mirati a una destinazione precisa, cui è legata la valutazione. Continuare a aprire uffici non rischia però di terziarizzare troppo la città e aggravare il già grave problema del traffico? «Dire che bisogna decentrare gli uffici pubblici è un falso problema. Quello non è - conclude Rusci - non è la terziarizzazione della città ma dare ordine al traffico, indipendentemente dagli uffici che si aprono. Occorre avere il coraggio di decidere che dentro le mura non si usano le auto e adottare atti conseguenti».

(a. c.)

IN [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Masino è frazione di Caravino, a circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, ha davanti a sé la dolce pianura canavesana con al fondo la collina torinese. Dominio di Valperga in lotta con i San Martino per la supremazia nel Canavese. Sia i Valperga che i San Martino discendevano da re Arduino, ma i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano di voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento è in gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampia balconata Seicento e giardino alla francese Settecento. Ed i più ricchi per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Una cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti 8 mila lire, ragazzi fino a dieci anni 4 mila); il castello è chiuso i lunedì non festivi a gennaio, febbraio, dicembre.

Ricco di quadri e affreschi

Luciano Curino

MANTA

Lungo la strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si incontra un edificio vasto e compatto, il castello della Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino [illegible] attraverso il quale sfila un corteo di prodi e di eroine con in testa Goffredo di Bugliono, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete di fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni uomo, la Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del 1400 e da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano il Burdo per celebrare il padre, Tommaso III di Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di una giovinetta che si manifesta con un inebriante profumo di gelsomino.

E' stato restaurato dal Fai

... Sportiva nel tuo tempo libero... elegante nelle occasioni importanti... frizzante nelle tue serate...
personalizza la tua immagine!

SERVIZIO FOTO STUDIO MILANO
abbigliamento donna - uomo - scarpe
Vittorio Veneto, Galleria nuovo centro giardini
Tel. 015/29.067 DOMO 015/30.607
APERTI ANCHE TUTTI I POMERIGGIO - ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30 TUTTI I

Il Tar dovrà stabilire se è legittimo il raddoppio del prezzo dei biglietti

Ricorso contro il [redacted] bus

L'istanza è stata presentata da tre utenti dei mezzi pubblici [redacted] dalla Lega per l'Ambiente
«Con l'aumento delle tariffe diminuiranno i passeggeri e si inasprirà il problema del traffico»

Il costo del biglietto delle linee urbane è stato raddoppiato dalla giunta regionale

AOSTA. E' stato notificato ieri il ricorso [redacted] Tribunale amministrativo regionale contro la deliberazione della giunta regionale del 18 settembre di quest'anno che ha raddoppiato [redacted] costo [redacted] biglietto degli autobus [redacted] aumentato notevolmente le tariffe di tutti i servizi [redacted] autolinee.

L'istanza è [redacted] presentata dalla Lega per l'Ambiente [redacted] tre utenti dei mezzi pubblici: Andrea Asiatici, residente a Charvensod; Giancarlo Bagnod, di Saint-Pierre; Luisella Chiavenuto, abita[redacted] ad Aosta.

Elio Riccarand, del gruppo regionale verde alternativo afferma che «la deliberazione della giunta, di cui avevamo chiesto la revoca con una mozione respinta dalla maggioranza, è illegittima perché [redacted] sono state rispettate le norme della legge regionale del 15 luglio 1982».

E aggiunge: «L'articolo [redacted] di quel decreto prevede che le tariffe vengano determinate con deliberazione [redacted] giunta dopo aver sentito il parere del Comi[redacted] regionale dei trasporti e dei Comuni interessati. La Commissione, pur regolarmente costituita, non è stata neanche riunita per esaminare il rincaro delle tariffe e i Comuni [redacted] sono stati interpellati».

«La giunta regionale - continua Riccarand - invece di preoccuparsi di presentare il piano di bacino del traffico, obbligatorio ormai da diversi anni per legge, anziché razionalizzare [redacted] potenziare un sistema di trasporto pubblico fortemente carente, [redacted] preoccupata soltanto di accogliere la richiesta di aumento tariffario delle società concessionarie. Già dalle prossime settimane [redacted] Tar dovrebbe pronunciarsi sulla richiesta di sospensiva [redacted] da utenti e ambientalisti, [redacted] cellando il provvedimento».

Andrea Asiatici dice: «Sostengo insieme con molte altre persone, l'importanza dell'utilizzo dei [redacted] pubblici rispetto a quelli privati. Purtroppo con il raddoppio del costo del biglietto ho notato una sensibile riduzione di passeggeri che solitamente si servivano dell'autobus per recarsi da [redacted] Felinaz ad Aosta. Inoltre trovo assurdo che una persona di 60 anni usufrui[redacted] trasporto gratuito, mentre quella [redacted] 59 deve pagare per intero il prezzo del biglietto».

Roberto Giunta, responsabile della sezione regionale della Lega per l'Ambiente, [redacted] che «anche la difesa dei consumatori rientra nei compiti statutari dell'associazione».

«Non possiedo un'auto [redacted] ho l'abbonamento dell'autobus - dice Luisella Chiavenuto - in quanto mi [redacted] frequentemente dei mezzi pubblici, ma [redacted] modo irregolare». E aggiunge: «Credo [redacted] l'amministrazione regionale e quella comunale dovrebbero cercare [redacted] incoraggiare e sensibilizzare i cittadini ad utilizzare i servizi. L'aumento delle tariffe è una scelta incoerente, destinata soltanto ad inasprire i problemi del traffico [redacted] dell'inquinamento».

Cesare Bordon, amministra[redacted] delegato della Savda, sottolinea che «in Valle d'Aosta l'ultimo aumento del tarrifario delle autolinee risale [redacted] 20 settembre 1987. Nel resto del Paese, invece, i prezzi dei servizi pubblici salgono ogni anno in proporzione al costo della vita. Per quanto riguarda le linee extraurbane nella regione l'aumento è stato del [redacted] per cento sia per le corse semplici sia per gli abbonamenti. Dal 18 settembre a oggi [redacted] c'è stato nessun calo nelle presenze dei passeggeri».

Luigi Daynè, presidente della Svap, dice: «In questi mesi, rispetto all'anno [redacted] si è registrato [redacted] sensibile [redacted] nelle vendite degli abbonamenti mensili e una leggera flessione pari [redacted] circa il 3 per cento nelle corse semplici».

Igor Righetti

Il consiglio comunale ha approvato il progetto di massima che prevede l'utilizzo di 93 ettari

A Fénis un [redacted] di [redacted] da 45 miliardi

Adesso la parola spetta ai quattrocento proprietari dei terreni interessati, che finora si sono mostrati poco favorevoli all'idea
Oltre al green saranno realizzate strutture di supporto come parcheggi, negozi, ristoranti, alberghi [redacted] addirittura [redacted] eliporto

FENIS. Il Comune [redacted] Fénis ha approvato all'unanimità la realizzazione di un campo di golf. L'idea di massima [redacted] un'area di circa 93 ettari (70 per le [redacted] buche e più di [redacted] decina per il campo pratica) da realiz[redacted]re su terreni molto frazionati [redacted] oltre 400 proprietari.

Dopo [redacted] dibattito [redacted] il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, gli assessori Liborio Pascale e Angelo Laniéce e l'architetto Bettiol (autore del progetto di massima), i consiglieri hanno approvato la proposta [redacted] sindaco Pino Cerise. Si [redacted] però riservati di considerare la volontà dei proprietari. Un progetto effettivo, secondo Bondaz, potrebbe essere affidato a [redacted] grande «firma», come il campione Nicklaus, [redacted] uno mondiale che ha già realizzato altri importanti campi.

A conclusione di una definitiva perizia [redacted] terreni dell'Ufficio patrimoniale della Regione, ci sarà un incontro tra amministratori regionali e comunali [redacted] definire i prezzi (si parla per ora, con ampie possibilità [redacted] modifiche, [redacted] 16-20 mila lire al metro quadro) e le modalità di concessione del terreno (affitto, vendita, permuta, ingresso nella società). Successivamente ci sarà una consultazione e un'assemblea (presenti le autorità regionali) di tutti i proprietari.

L'area va dal ponte sul canale che porta a Cretes fino al torrente Clavalité e [redacted] ferrovia, costeggiando il maneggi[redacted] e spingendosi fino a un centinaio di metri dagli abitati [redacted] Pareyne, Molina, Coora, Barche [redacted] Misere[redacted]. E' poi intenzione dell'amministrazione regionale realizzare altre [redacted] buche per un campo di allenamento a Chambave, proseguendo oltre il torrente, o qualora ci fossero le condizioni a Fénis, nella zona al di sotto della ferrovia.

Verrà istituita anche [redacted] scuola internazionale di golf e una «Club house» con parcheggio per 20 auto, negozi, ristoran[redacted], camere per gli ospiti, «kinderheim» e altre strutture nelle vicinanze (piazzale per elicotteri, piscina olimpica, campi da tennis). Con un adattamento del piano regolatore ci sarà poi la possibilità di sviluppare l'indotto: alberghi, ristoranti e attività commerciali e per il tempo libero.

Il [redacted] dell'acquisizione dei terreni dovrebbe ammontare a 25 miliardi, per l'intera opera si ipotizza una cifra intorno [redacted] 45 miliardi. Il progettista ha assi[redacted] che verranno modificati, ma non eliminati, i corsi d'acqua; [redacted] con leggeri spostamenti, le strade e saranno [redacted] gli alberi.

Nel dibattito Ego Perron [redacted] chiesto garanzie per i proprietari, Mario Ferrat ha perorato la causa di arrivare [redacted] una proprietà del campo [redacted] parte del Comune, Celestino Brunier consigliato una società in loco per gestire tutte le attività che ruotano intorno al golf. Gildo Cerise ha invitato i progettisti ad analizzare l'ipotesi di estendersi anche al di sotto della ferrovia. La parola spetta [redacted] proprietari, in passato [redacted] particolarmente favorevoli.

Casarino Cerise

LA FOTO DEI RICORDI

Diligenza per l'Alta Valle

Una delle diligenze della ditta Tusco che svolgeva [redacted] servizio di trasporto passeggeri tra Aosta e Courmayeur. La foto è stata scattata nella piazza di Pré-Saint-Didier, davanti all'hotel Universo, alla fine dello scorso secolo. (COLLEZIONE PRIVATA)

[redacted]

[redacted] chi la colpa di quella vergogna?

La vergogna non [redacted] misura con nessun sistema riconosciuto, se non [redacted] la nostra coscienza, [redacted] ancora esiste. Ma quando una vita [redacted] un incidente che forse si poteva evitare è naturale che le [redacted] si risveglino e gridino il loro dolore [redacted] loro rabbia impotente. L'ennesimo incidente stradale che [redacted] strappato la vita a Giuseppe Negra nell'abitato di Donnas [redacted] solo l'ultimo di un lungo elenco [redacted] più o meno gravi che avvengono ogni [redacted] nel chilometro di rettilineo fra Pont-Saint-Martin e Donnas.

Quel tratto di strada situato qu[redacted] totalmente nel territorio di Donnas, illuminato molto scarsamente di notte, con parecchie strisce pedonali che l'attraversano, con i suoi numerosissimi incroci [redacted] stato a [redacted] tempo chiamato via Roma perché attraversa un intero centro abitato essendo risaputo che le costruzioni civili uniscono ormai Pont-Saint-Martin [redacted] Donnas.

Il pericolo pe[redacted] pedoni, ciclisti e automobilisti che vi transitano ha superato da tempo il limi[redacted] di [redacted] tolleranza. Non è sufficiente colpevolizzare gli automobilisti per la velocità eccessiva, che è di per sé una gravissima colpa. Occorre rendersi conto che pure a velocità [redacted] trollata, di sera, con quel tipo [redacted] illuminazione, il pericolo di un ostacolo improvviso rappresenta un incubo per chiunque.

[redacted] non bastasse un'illuminazione appropriata, [redacted] qualcuno insistesse nel dare [redacted] priorità di colpa [redacted] superamento dei limiti di velocità, ricordo che [redacted] possono installare nei punti nevralgici alcuni semafori funzionanti almeno fino alla mezzanotte. Le soluzioni prospettate non le ho inventate io di certo, [redacted] vengono propagandate pomposamente prima di ogni competizione elettorale, per poi venire sistematicamen[redacted] disattese. Se non l'amministrazione comunale, chi altri può attivarsi per risolvere questo gravissimo problema che funesta [redacted] decenni l'esistenza degli abitanti di Donnas e dei paesi confinanti? A chi possiamo addossare la responsabilità del protrarsi di [redacted] simile vergogna? Chi piangeremo la pros[redacted] volta?

Italo Limonet, Donnas

Vantaggi [redacted] svantaggi degli autobus gratis

Leggo con soddisfazione che [redacted] legge regionale concede la gratuità sui mezzi pubblici di trasporto ai residenti in Valle con più [redacted] 60 anni, agli inabili oltre l'80 [redacted] cento, ai militari di leva. Per usufruire dell'agevolazione sociale non sottovalutabile per tanti e indispensabile per molti, si richiede: do[redacted]da, [redacted] spera [redacted] in bollo, e foto per rilascio tessera dal servizio trasporti. Ecco [redacted] un provvedimento senz'altro utile ingenera [redacted] lavoro e dei [redacted] trolli inutili e asfissia persone già con noti problemi applicando condizioni di godimento che eliminano il vantaggio e il suo spirito. Si attuano quasi sempre metodi complessi e [redacted] che fanno dimenticare subito il risparmio calcolato e offerto.

A proposito davvero esistono le strutture tecniche adeguate per gestire il trasporto di inabili, sui mezzi [redacted] trasporto pubblico oggi in circolazione?

Dispiace che l'utilità iniziale della scelta, nei fatti non corrisponda al reciproco [redacted] che dovrebbe giungere alle due parti.

Enrico Fabbro, Aosta

Non ci sarà cunicolo a Entrelevie

In riferimento all'articolo «Un villaggio-cavia» ritengo dove[redacted] un chiarimento sui lavori previsti per Entrelevie. Il progetto non prevede un cunicolo sull'esempio di quello progettato per via Roma, ma un'opera articolata e omogenea finalizzata al completamento delle opere [redacted] urbanizzazione primaria delle zone, con l'utilizzazione [redacted] corpi illuminanti che verranno estesi al capoluogo e a tutti i villaggi, [redacted] possibile.

Quanto sopra [redacted] chiarimento [redacted] un articolo che per [redacted] resto bene interpreta lo spirito di questa amministrazione che intende operare sulla base [redacted] progetti che, pur non potendo esse[redacted] completati in tempi brevi, hanno come elemento operativo un disegno preciso e coordinato per raggiungere scopi razionali e predeterminati. In questa logica si inquadra l'approvazione di un piano commerciale dall'editoria, del piano [redacted] raccolta differenziata e, in un prossimo futuro del piano [redacted] arredo urbano e di spazi sportivi. Un progetto [redacted] ma indispensabile per mettere fine all'occasionalità [redacted] all'improvvisazione che [redacted] sono l'elemento dominante di molte amministrazioni.

Albert Tamietto, sindaco di Courmayeur

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Xavier Bal; Luigi Tramonti; Manuel Ivoli.

Matrimoni. Attilio Carral [redacted] Clara Bondioni; Stefano Di Saglio [redacted] Daniela D'Ambra.

[redacted] Giovanni Degioz, 62 anni, pensionato, Aosta.

[redacted]

[redacted]

Investita da un'auto Guarirà in 15 giorni

Una ragazza di Sarre, Clara Bethaz, 24 anni, è stata ricoverata all'ospedale dopo [redacted] stata urtata da un'auto in [redacted] Battaglione, [redacted] Aosta. Paolo Tripodi, 43 anni, [redacted] Gressan, alla guida della sua auto non è riuscito ad evitare la giovane. Clara Bethaz [redacted] stata portata al pronto soccorso. I medici [redacted] hanno diagnosticato un trauma cranico, ferite alla testa e una contusione alla spalla sinistra, dalle quali guarirà in quindici giorni. I rilevamenti sono [redacted] fatti dai carabinieri di Aosta.

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) [redacted]
Beauregard: (0165) 3041
[redacted]**iatria:** (0165) 55[redacted]
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [redacted] (0165) 303754 / [redacted] (0165) 552510

[redacted]

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino [redacted] no: (0165) [redacted]
Centro Emergenza: [redacted] 304211 / [redacted]
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires du secours: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 novembre
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; **Tamoil**, [redacted] Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Monteto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: [redacted]
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg.

FARMACIE

[redacted]**Distretto 1:** Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro [redacted] minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [redacted] chiamata
[redacted] 5: Detregiache, place Emile Chanoux (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro [redacted] minuti dalla chiamata
[redacted] 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto [redacted] Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.893 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841 113

[redacted]

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
[redacted] Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, P[redacted]in, La Thuile, Antey
[redacted] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]

[redacted]: (0165) 361221 / 36[redacted]
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) [redacted]
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Il [redacted]
Teresa Roncarolo [redacted]
[redacted]

[redacted] piangono il suo **Marino, Annamaria** con il marito **Aldo Piccato, Vanni** con Lu[redacted], il nipote **Riki**, la cognata **Nisella**, la consuocera **Iole**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 c.m. alle ore 15,45 presso la chiesa di S. Stef[redacted]. Non fiori, ma offerte per i bambini affamati [redacted] Madagascar.
— [redacted], via Gran San Bernardo n. 43
8 novembre 1991.

Partecipano vivamente al grande dolore di Annamaria, con Aldo e famiglia, per la [redacted] della cara mamma

[redacted] Roncarolo in Morone

gli amici:
Gianni e Carolina Bondaz
Francesca e Carlo Bordone
Pietro e Vanna Bosso
Franco e Andreina Brunod
Luciano e Tea Chamois
Riccardo e Lilli Chatrian
Gianni ed Enzina Chiantaretto
Marcello e Luciana Chiastellin
Pierfranco e Mimma Debbene
Pippo e Annamaria De Grandis
Giuseppe e Lyda Detragiache
don Luigi Garino
Michel e Lea Gerard
Silvio e Anita Laurencet
Mario e Marisa Malone
Ettore e Gilda Marcar
Guido e Donatella Marcar
Giuseppe ed Emanuela Nicola
Giuseppe e Marisa Ninghetto
Giuliano e Graziella Perfumo
Mike e Marisa Pignataro
Cesare ed Anita Quey
Franco e Gigliola Rio
Giampiero e Marisa Ripamonti
Giuseppe e Iris Rivolta
Lele Rosc
Giulio e Luisa Vallecqua
Mario e Anna Veronelli
Nadir e Carmen Vietti
Paolo ed Eva Vietti
Vittorio ed Anita Zucchi.
— **Aosta**, 7 novembre 1991.

Annamaria, Matilde, Giampiero, Maria Teresa con le rispettive famiglie ricordano sempre la loro cara zia **GINA**.
— **Aosta**, 7 novembre 1991.

Il giudice fa sequestrare 177 bidoni di cromo e invia 5 avvisi di garanzia

Rifiuti tossici nella Cogne

Il provvedimento è stato preso dalla Procura presso la Pretura in seguito ad analisi dell'Usl
Nel tempo le falde acquifere rischiavano di essere inquinate. Nessun commento dell'azienda

AOSTA. La Procura presso la Pretura di Aosta ha sequestrato 177 bidoni contenenti rifiuti tossici e nocivi all'interno della Cogne di Aosta. La disposizione è stata presa in seguito alle analisi dell'Unità operativa chimica dell'Usl che hanno rilevato la presenza in quantità superiore ai limiti consentiti dalla legge di una polvere finissima di cromo esavalente.

Il Procuratore Mario Vandalino ha notificato 5 avvisi di garanzia ad altrettanti responsabili dell'azienda: amministratori, dirigenti generali e dirigenti dei servizi tecnici e di manutenzione.

I 177 bidoni erano all'aperto, nei pressi del capannone «ferroleghe» dell'azienda. Altro materiale era sparso, non raccolto dentro ai contenitori. La Procura presso la Pretura ha disposto il trasferimento del materiale tossico nel capannone «alte leghe», in attesa che una ditta specializzata venga a ritirarlo per portarlo in una discarica autorizzata (in Valle d'Aosta non ne esistono).

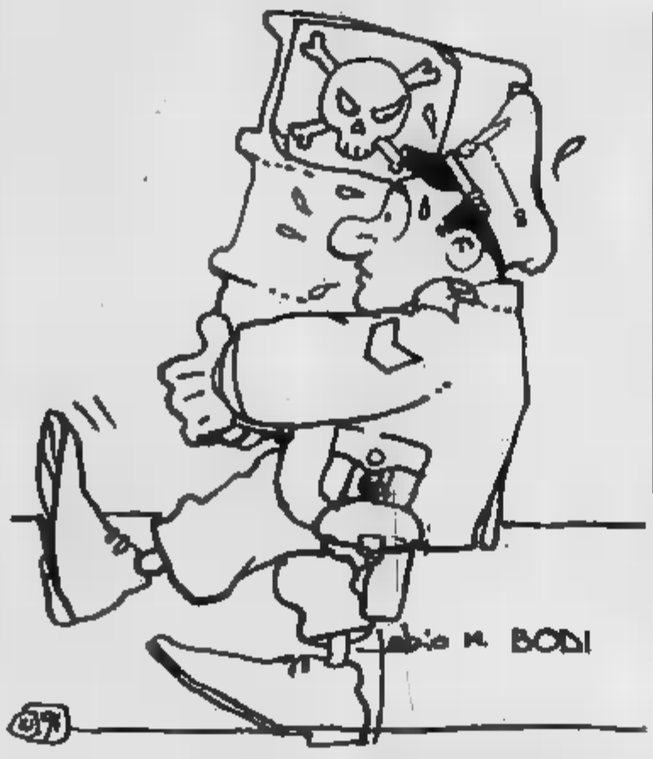
Le analisi dell'Usl sono cominciate l'11 ottobre, e soltanto in questi giorni sono arrivati in Procura i referti. Da qui, l'immediata decisione di sequestrare tutto il materiale nocivo.

«Il pericolo più grande - spiega Giuseppe Rivolin, responsabile dell'Unità operativa chimica dell'Usl regionale - era che le polveri di cromo esavalente raggiungessero le falde acquifere. Per fortuna questo non è accaduto: le falde scorrono a 40 metri di profondità e le polveri esavalenti possono essere arrivate a 40 metri. Certo, se non ci si fosse accorti in tempo di questo materiale, e le acque fossero state raggiunte dalle polveri in questione, l'inquinamento avrebbe potuto perdurare nelle nostre acque anche per 5 anni». Il cromo esavalente non è nocivo al contatto con la pelle, ma lo può diventare se viene inalato in quantità rilevanti. «Non bisogna fare dell'allarmismo - aggiunge Rivolin - ed escludo che gli abitanti della zona adiacente all'azienda possano avere subito danni».

Gli amministratori della Cogne non vogliono commentare la vicenda: si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione. «Il materiale sequestrato - specifica Rivolin - avrebbe dovuto essere stato segnalato alla Regione, alla quale gli amministratori dell'azienda dovevano chiedere un permesso per accumularlo, come stabilisce il decreto legge 915 del . Poi dovevano smaltire i rifiuti utilizzando gli impianti specifici, sempre in riferimento alla legge».

Le polveri di cromo esavalente, provenienti dall'impianto di abbattimento fumi dei forni elettrici, dovevano essere riposte in un ambiente idoneo e non all'aperto come sono state trovate durante le ispezioni. «Gli amministratori non hanno saputo dirci nè da dove veniva, nè da quanto tempo quel materiale fosse all'interno dell'azienda - hanno detto gli inquirenti -. Dai nostri accertamenti, sembra che i 177 bidoni fossero lì da .

Maria Teresa Zenca



TUTTO IN CITTA'

AOSTA. Aveva rubato 11 bottiglie di champagne nei magazzini «Dama» di Aosta: la Pretura presso la Pretura ha disposto nei suoi confronti il divieto di dimora nei Comuni della Valle d'Aosta.

Protagonista Marco Lussi, un giovane di Savigliano, in provincia di Cuneo, residente a Torino. Il piemontese è processato in Pretura nei primi mesi del 1992, dove dovrà rispondere dell'accusa di furto aggravato. L'episodio risale a qualche mese fa. Lussi era entrato nei magazzini «Dama», di Corso Ivrea ad Aosta, con la scusa di acquistare alcune bottiglie di acqua minerale.

Nascoste sotto la giacca bottiglie d'acqua, però, c'erano 13 bottiglie di champagne «Ferrari», che il giovane cercava di portare via senza pagare. Il tentativo di furto, però, non era sfuggito alla cassiera, che chiamò subito le forze dell'ordine. Marco Lussi venne denunciato.

In fase di indagini preliminari, il sostituto procuratore presso la pretura di Aosta Tiziana ha richiesto la misura del divieto di dimora nei confronti del giovane, misura applicata nei giorni scorsi in attesa del processo.

[m. t. z.]

STORIE E TRADIZIONI

La guardia del re Sole originaria di Torgnon

DURANTE la notte le campane suonano a martello. Alle otto del 10 agosto 1792, gli insorti di Parigi iniziarono a premere sulle Tuileries. La guardia nazionale disertò in massa. A difesa del palazzo reale rimasero le «gardes-suisses» che respinsero il primo assalto. E avrebbero retto a lungo se non fosse giunto l'ordine di deporre le armi.

Tale ordine venne dal re Luigi XVI, prigioniero dell'Assemblea Costituente. Ne seguì un vero massacro; le guardie svizzere caddero trucidate dalla folla. Erano 900: pochissime si salvarono e i sopravvissuti fu il valdostano Jean-Baptiste Gal che aveva lasciato Torgnon in giovane età e si era arruolato nel corpo delle guardie di servizio alla corte di Francia.

«Epuisé, couvert de blessures - scrive Sylvain Vésan - il tomba enfin sans force au milieu de ses compagnons, presque tous étendus à terre. Jean-Baptiste Gal, qui n'avait reçu de blessures mortelles, reprit connaissance durant la nuit. Ramassant ses forces, il se traîna vers la chaumière du comte d'Orny qui l'accueillit avec bienveillance». Il soldato valdostano venne curato e tenuto nascosto all'interno di un camino. Parigi stava vivendo giorni terribili e la caccia ai fautori dell'Ancien Régime era spietata. Gal, a cui non mancò coraggio e spirito di avventura, decise di tentare il ritorno in patria. Travestito da operaio riuscì a superare avventurosamente il lungo viaggio e i frequenti posti di blocco dei soldati rivoluzionari. Era ormai giunto nelle vicinanze della Savoia quando venne riconosciuto e arrestato. Ancora una volta ebbe fortuna: un ufficiale repubblicano di sua vecchia conoscenza gli agevolò la fuga attraverso la Svizzera, da dove non ebbe difficoltà a raggiungere la Valle d'Aosta.

Jean-Baptiste Gal, a quanto pare, non si mosse più da Torgnon. Oggi i suoi discendenti conservano gelosamente il quadro raffigurante il loro antenato in lucida uniforme da guardia svizzera. «Le portrait» non reca né data né autore; non si sa se Gal se lo fece dipingere a Parigi oppure, dopo il suo ritorno, da un artista locale. Non è pensabile che il fuggitivo, travestito da imbianchino, si sia portato dietro per la Francia: non erano momenti da poter andare in giro con il proprio ritratto in divisa di «garde-suisse».

Allo stesso modo non si capisce come il pittore valdostano abbia potuto dipingere così fedelmente un'uniforme di «svizzero» avuta davanti. Il mistero è in parte chiarito dal fatto che, oltre al quadro, esiste un bozzetto (grande come il palmo della mano), sicuramente utilizzato come modello. Bozzetto che Gal portò a Parigi, così come la sua bellissima e lucente spada in acciaio.

Pierino Dondry

La questura ha identificato e denunciato 5 giovani aostani

Presi i teppisti notturni

Hanno confessato di essere gli autori degli episodi avvenuti nel capoluogo regionale e a Quart la scorsa settimana. Avevano rotto anche una vetrina

AOSTA. Sono bastati cinque giorni agli uomini del questore di Aosta Emiliano Carretta per scoprire gli autori degli atti di vandalismo, che nella notte tra venerdì 1° novembre e sabato 2 hanno messo a soqquadro una delle zone cittadine e la collina di Quart. I responsabili dei danneggiamenti sono tutti aostani: Federico Zisa di 20 anni, Vladimir Vencato, Christian Marrella e Lucio Lombardi, tutti ventunenni, e Mauro Forte, diciottenne.

Lombardi ha già avuto a che fare con la giustizia, così come Zisa, mentre Vencato era stato segnalato alla prefettura per possesso di sostanze stupefacenti. I cinque sono stati bloccati dagli uomini della polizia mercoledì notte in piazza Chanoux, probabilmente mentre si preparavano a fare altri danni.

Nei locali della questura i giovani hanno confessato e sono stati denunciati a piede libero per «danneggiamento aggravato e continuato di cose esposte alla pubblica fede in concorso tra loro». Nel loro «raid da unni» come è stato definito da un funzionario di polizia, messo in atto dopo avere bevuto alcolici oltre misura, i cinque avevano danneggiato fioriere in piazza Chanoux, in piazza della Cattedrale, in via Sant'Anselmo, fatto danni ad un posteggiato in via Guido Rey, sfasciato le vetrine del negozio «Stefanel» e danneggiato mezzi di un'impresa edile che ha un cantiere a Villair di Quart.

«L'operazione - ha detto il questore Carretta - è stata il frutto di un lavoro coordinato di diversi settori della polizia, con appostamenti e sorveglianza discreta dei sospetti».

Il questore Carretta ha aggiunto: «Adesso, per completare l'opera e vanificare l'impegno di molti uomini, tocca ai danneggiati. La sostanza sono noti gli autori, ma non abbiamo le parti lese. Senza la loro denuncia c'è il rischio che queste bravate, che comunque sono reati perchè "violentano" la proprietà altrui, rimangano impunite e invoglino qualche altro a seguire questi esempi negativi».

[a. o.]

La vetrina del negozio «Stefanel» di Aosta, spaccata di notte con un vaso

Con un amico minacciò il gestore di un night per un debito di 11 milioni

Condannato un ex carabiniere

La vicenda risale al 1989. Il processo non ha chiarito le circostanze del prestito all'allora titolare dell'«Andy Cap» di Saint-Vincent che si fatto dare il denaro da una terza persona. La civile

AOSTA. Bartolomeo Bosio, un ex maresciallo dei carabinieri di Ceriale (Savona) di 40 anni è stato condannato dal Tribunale di Aosta a un anno e 9 mesi, con la sospensione condizionale della pena, per tentata estorsione. Con lui è stato condannato anche Cosimo Mottola, 43, di Torrazza Piemonte: per quest'ultimo la sentenza è stata di 2 anni e 6 mesi più il risarcimento del danno.

L'episodio risale al 6 dicembre 1989. Domenico Vassallo, ex gestore di night-club «Andy Cap» di Saint-Vincent, chiama i carabinieri perchè «ci sono persone che vogliono entrare per forza nel locale, anche se non hanno la tessera». I militari si recano nel locale, dove ci sono Bosio e Mottola insieme con altre persone.

Successive indagini, dopo la querela di Vassallo (ritirata in sede processuale soltanto nei confronti di Bosio) portano a pensare che Bartolomeo Bosio e Cosimo Mottola si siano recati a Saint-Vincent per chiedere del denaro al gestore del night per conto di Giuseppe Giachino, un amico di Bosio.

Giachino era creditore del Vassallo di oltre dieci milioni, cifra prestata forse a titolo di amicizia (non è stato chiarito neppure in udienza). Ma Vassallo non aveva ancora restituito il prestito e, per cautelarsi, Giachino aveva aperto anche una causa civile, alla quale aveva fatto seguire un pignoramento. Bartolomeo Bosio e Cosimo Mottola sono, quindi, stati rinviati a giudizio, perchè avrebbero minacciato Domenico Vassallo per risolvere il debito nei confronti di Giachino.

Il processo è era iniziato già nel giugno scorso: il dibattimento è stato aggiornato al 6 novembre. Nel corso dell'udienza, il pm ha chiesto per Bartolomeo Bosio 3 anni di reclusione e 4 milioni di multa, e per Mottola 2 anni e 6 mesi, più altri sei mesi per la recidiva, e 6 milioni di multa.

La difesa ha sempre sostenuto che Bosio e Mottola non si erano accordati per andare da Vassallo, e che quella sera erano insieme per caso.

Di parere opposto l'accusa. Secondo il pm l'ex maresciallo dei carabinieri e l'amico erano d'accordo. Anzi, erano partiti insieme per andare a richiedere la somma che il gestore del locale doveva a Giachino.

Il Tribunale, riunitosi in camera di consiglio per circa due ore, ha poi emesso la sentenza, tenendo conto che la responsabilità di tentata estorsione dei due imputati fosse solo relativa a due milioni di lire, la differenza cioè tra il debito del Vassallo così come individuato da Giachino (11 milioni) e la richiesta di Bosio e Mottola, cioè 13.

[m. t. z.]

Il maresciallo in pensione Bartolomeo Bosio (a sinistra) durante il processo

106

PEUGEOT.

PEUGEOT 106, DOVE SEI?

106. QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE. ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA. NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU. IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA.

VALCAR
Reg. - - Tel. / 765.008 / 765.012

Olivetti, le condizioni dei lavoratori per accettare il prepensionamento

«Non mi licenzio per 6 milioni»

E' la cifra proposta agli operai, dieci per gli impiegati. Ma secondo i cassintegrati l'azienda avrebbe la possibilità di concedere «buoni uscita» fino a 20 milioni per i quadri

IVREA. Si presenta più problematica [illegible] previsto l'operazione «prepensionamenti» alla Olivetti.

A quarantott'ore dall'avvio delle procedure di pensionamento volontario anticipato, sono davvero pochi i dipendenti che hanno accettato le condizioni proposte dall'azienda. Il [illegible]it motiv di tutti è la scarsa entità del buono uscita che viene offerto a chi accetta di lasciare il posto di lavoro.

«Fino a qualche tempo fa si vociferava [illegible] cifre ben più corpose. Oggi, invece, i funzionari propongono solamente sei milioni agli operai ed una decina agli impiegati» protestano i lavoratori cassintegrati già contattati per i colloqui di preliccenziamento.

Le offerte più interessanti [illegible] riservano i quadri aziendali: secondo le tabelle [illegible] personale preposto a concludere questa operazione, possono [illegible] concessi fino a venti milioni netti, [illegible] versare al momento della firma della lettera di dimissioni.

A [illegible] la diminuzione degli «incentivi» sarebbe stato il pessimo andamento dell'azienda nei primi sei mesi dell'anno in corso.

«Per la prima volta, infatti, da dieci anni a questa parte, la Olivetti ha dovuto registrare un passivo di discreta entità. «Colpa delle difficoltà di mercato e della crisi del settore informatico. Certe società americane [illegible]no anni che fanno registrare cifre in rosso» dicono gli esperti del settore.

La [illegible] diffusa a suo tempo dall'ingegner Carlo De Benedetti fu una [illegible] e propria sorpresa, soprattutto perché il mercato sembrava essere ritornato effervescente. Inevitabile, ovviamente, fu un certo allarmismo tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che operano in zona.

«Quando ci fu quell'annuncio capimmo subito che si sarebbe[illegible] venute a creare delle difficoltà per l'operazione pensionamento anticipato. Oggi l'Olivetti non può permettersi spese folli [illegible] vuole continuare a restare sul mercato e in qualche modo piazzare [illegible] i suoi prodotti» spiegano i sindacati.

Entro una settimana, comunque, si dovrebbe avere un'idea di massima di quanti lavoratori hanno accettato di andare volontariamente in pensione. L'azienda vorrebbe raggiungere quota tremila, ma ben difficilmente riuscirà a realizzare i suoi progetti senza scontrarsi con le esigenze e le aspettative dei lavoratori.

I vertici aziendali vorrebbero portare alla riunione in programma il 12 novembre con governo e sindacati le prim[illegible] certe. Con quei dati in mano si vorrebbe, quindi, iniziare a discutere la sorte dei 500 lavoratori che lo Stato si era impegnato, nel luglio scorso, ad assorbi[illegible] nella pubblica amministrazione. La retromarcia, annunciata dopo l'incontro [illegible] tenutosi un mese fa, ha [illegible] in difficoltà l'azienda che non sembra affatto intenzionata a farli rientrare nei reparti di produzione.

Se non saranno raggiunti accordi differenti, [illegible] l'inizio del prossimo anno, questi lavoratori saranno, probabilmente, licenziati.

Lodovico Poletto

Ivrea, stanziati 24 miliardi per la costruzione di 9 aree

Arrivano i parcheggi

L'ambizioso progetto è interamente finanziato dal Comune In tutto si [illegible] tremila e settecento posti auto in più

IVREA. Finalmente Ivrea risolverà, una volta per tutte, il problema dei parcheggi.

La soluzione [illegible] a dir poco ovvia: [illegible] nove nuove [illegible] dove poter lasciare le automobili. Alcune saranno sistemate a pochi passi dal centro storico; altre, invece, nei pressi dei punti critici della città.

Un piano preciso, studiato fin nei minimi dettagli dai professionisti Bertola e Rodda che costerà alle casse del Comune la bell[illegible] di oltre 24 miliardi di lire.

Tradurre i disegni in opere [illegible] richiederà tempi relativamente ristretti: «Non più di cinque anni, [illegible] subentre[illegible] nuove difficoltà di carattere burocratico o finanziario». Per la città, [illegible] sempre attanagliata dal problema delle aree di sosta questa sarà una vera e propria manna. A Ivrea, infatti, ci saranno circa tre mila e settecento posti [illegible] in più e tutti distribuiti in modo da non lasciare quartieri [illegible] cruciali completamente scoperti.

[illegible] vediamo [illegible] dettaglio che cosa prevede il «mega piano parcheggi», quello che sono già in molti a considerare il fiore all'occhiello [illegible] questa giunta. Innanzitutto c'è la costruzione di un'area sotterranea in piazza Freguglia, a pochi passi dal Palazzo, quello che dovrebbe diventare il cuore delle attività culturali-ricreative cittadine.

Il parcheggio dovrebbe in sostanza alleviare il traffico nei pressi del centro storico diventato pedonale da [illegible]asi due anni.

Incerto, almeno pe[illegible] il momento il numero delle automobili che potrà, ospitare. Secondo gli amministratori si dovrebbe arrivare a quasi cinquecento. Ma variazioni [illegible] progetto iniziale sono ancora possibili.

Oltre al parcheggio sotterraneo in prog[illegible]m[illegible] c'è la realizzazione di un'area attrezzata [illegible] pressi dell'ospedale. Una soluzione [illegible] [illegible]sa da diversi anni; il nosocomio cittadino è, infatti, localizzato in un punto enormemente critico per l'anello rotatorio, dove [illegible] ci sono vie di fuga [illegible] piazze sufficentemente capienti.

Il terzo attesissimo intervento riguarda l'area Foscale, un pezzo di terreno alla periferia della città che la giunta guidata dal sindaco Roberto Fogu vorrebbe comperare al più presto. Qui sorgerà un maxi parcheggio a cielo aperto capace di ospitare quasi settecento automobili. Gli amministratori avevano inserito la [illegible] per l'acquisizione dell'area già nel bilancio [illegible] previsione per il 1991. Ma il «buco» di quasi due miliardi, venuto alla luce nel luglio scorso, ha convinto tutti a soprassedere, almeno ancora per qualche mese. L'area comunque si comprerà ed il parcheggio sarà realizzato senza problemi.

Inutile, almeno per ora, ipotizzare quale di queste opere prenderà per prime [illegible] via. Grazie alla legge Tog[illegible] sulle aree metropolitane il Comune [illegible] Ivrea è già riuscito ad ottenere un finanziamento di 650 milio[illegible] di lire. La cifra è già [illegible] inserita nel documento finanziario di previsione per il prossimo [illegible] Quei soldi serviranno per la costruzione del parcheggio nei pressi della bretellina vicino alla strada che collega il terzo ponte al centro [illegible] Ivrea. [l. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani sera si recita al salone Trabucco

La Compagnia Montebello domani alle 21, sul palco del salone Trabucco, recita la commedia drammatica «Come le foglie», scritta dal [illegible] Giuseppe Giacosa.

IVREA

[illegible] inaugura il monumento [illegible] caduti e agli alpini

Domenica si inaugura il monumento ai Caduti e agli alpini. La cerimonia inizierà alle 11 con la messa al campo. Seguirà il saluto del sindaco Alfonso Sandretto.

S. GIORGIO

Teatro dialettale [illegible] «Falconieri»

La commedia brillante «Nino l'forestè» sarà messa in scena domani alle 21 al Teatro Falconieri. Debutterà il gruppo «I'amis del borgh» di Moncalieri.

[illegible]USO

L'Accademia Musicale apre le porte ai giovani

L'Accademia Musicale Monteverdi offre l'opportunità ai giovani artisti di esibirsi in pubblico e di migliorare la propria conoscenza della musica. L'idea è [illegible] [illegible] dei migliori [illegible] Canavese, Sonia Baccin. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare allo 011/983.22.13.

ALICE SUPERIORE

[illegible] dance e fiera per San Martino

Sono iniziati ieri, e si protrarranno fino a domenica, i festeggiamenti in onore di San Martino. Stasera si balla con la musica [illegible] Radio Gran Paradiso. Domani è prevista la tradizionale Fiera di San Martino.

S. GIORGIO

Dipinti su pietra e legno in Biblioteca

Si apre domenica alla Biblioteca Civica la mostra di Marika Alpaton e Gep-Dorma. Sono esposti originali dipinti su pietra e legno.

L'incidente è avvenuto l'altra sera sulla provinciale che conduce ad Alice. Inutile l'intervento dei soccorritori

Si schianta in moto contro un muro

La vittima è un pensionato di 75 anni che abitava in frazione Calea a Lessolo. Stava rincasando quando, forse per un improvviso malore, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada

LESSOLO. Tragedia l'altra sera sulla provinciale Alice-Lessolo, alle porte della Valchiusella. Ha perso la vita un pensionato di 75 anni, Bruno Bolettino residente in frazione Calea a Lessolo. L'uomo, a bordo del suo motoscooter, stava tornando a [illegible]sa. Improvvisamente, forse a causa di un malore, oppure del fondo stradale leggermente sdrucciolevole, ha perso il controllo del mezzo. «Lo abbiamo visto sbandare violentemente sulla destra. E' finito fuori strada, terminando la corsa contro il muro di recinzione [illegible] una casa» hanno raccontato i primi soccorritori ai carabinieri [illegible] Ivrea.

[illegible] pensionato, sordomuto, ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Per lui s[illegible] state inutili tutte le cure; è morto mentre un'ambulanza dei volontari della Usl 40, lo stava trasportando al pronto soccorso dell'ospedale eporediese.

Bruno Bolettino, 75 [illegible]

Conosciutissimo in tutta la zona, Bruno Bolettino, p[illegible] che, da qualche tempo, soffris[illegible] di crisi respiratorie che gli davano sintomi di soffocamento. [l. p.]

COMANDANTE [illegible] VIGILI DI [illegible]

SAN MAURIZIO. Si è dimesso dal suo incarico il comandante dei vigili di San Maurizio, Giuseppe Di Mauro, nei [illegible] scorsi al centro di infuocate polemiche dopo un esposto presentato alla magistratura dal consigliere provinciale dei Verdi Pasquale Cavaliere.

Cavaliere aveva accusato Giuseppe Di Mauro di truffa ai danni del Comune [illegible] cui pre[illegible] lavoro.

Secondo l'esponente dei Verdi il comandante si era procurato profitti indebiti allontanandosi dall'ufficio in orario di lavoro. Sulla vicenda [illegible] stata aperta un'inchiesta e [illegible] tribunale di Torino [illegible] era pronunciato nel giugno del '90, con una sentenza di non doversi procedere per intervenuta amnistia. Ma la storia, che in paese [illegible] creato un vero e proprio scandalo e a lungo [illegible] stata oggetto delle conversazioni nei locali pubblici, non era destinata a finire lì.

Infatti il Comune aveva sottoposto Di Mauro al giudizioe della [illegible] disciplinare, sospendendolo [illegible] lavoro per sei mesi in via cautelativa. Nel frattempo il comandante dei vigili aveva presentato contro la [illegible] ricorso prima [illegible] appello e poi in Cassazione. Alla fine è arrivata la notizia delle dimissioni dall'incarico.

[illegible] nei prossimi giorni il Comune bandirà un concorso pubblico per la nomina [illegible] nuovo comandante dei vigili.

Partecipa l'Olivetti

[illegible] dati sugli effetti [illegible] dopo Cernobil

IVREA. La Olivetti parteciperà alla realizzazione di [illegible] rete informatica per [illegible] supporto delle attività mediche e di analisi epidemiologica sulle conseguenze del disastro nucleare di Cernobil.

L'iniziativa, promossa dal Consiglio d'Europa [illegible] richiesta delle repubbliche Sovietiche interessate, rientra nell'ambito delle attività previste dall'«Accordo parziale aperto sui disastri maggiori» che riunisce otto Paesi europei fra cui l'Italia.

Presso duecento ospedali nelle tre repubbliche della Bielorussia, dell'Ucraina e della Federazione [illegible] verrà realizzata [illegible] banca dati per il monitoraggio degli effetti sulla salute delle radiazioni provocate dal disastro del 1986.

La popolazione coinvolta nell'indagine ammonta a circa mezzo milione di persone su un territorio [illegible] oltre quarantacinquemila chilometri quadrati.

La Olivetti fornirà apparecchiature informatiche per l'automazione dei vari centri sanitari. [illegible] prima fase pilota, della durata di due anni [illegible] con uno stanziamento di 8,5 milioni [illegible] di Ecu, prevede lo sviluppo e l'installazione della rete presso quindici ospedali di ba[illegible] e centri territoriali in sei province, con il monitoraggio di quarantamila persone. La fornitura iniziale dell'azienda canavesana comprende quattrocento stazioni di lavoro basate su «personal computer 386». [r. s.]

sambonet

CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie e campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI

sambonet
design e qualità

orario : 9-12,30 ; 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdì 8 a domenica 17
la Nuova Golf in anteprima da:

[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA

Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)

Nuova Golf

[redacted]

[redacted]

[redacted] ispirano al rock-house di Robert Cray, hanno [redacted] al fianco di Fabio Treves, Eddie Walker e Albert King. [redacted] domani sera, dalle 22, saranno al Dragon's pub. Sono i «Midnight Breakfast Blues Band», uno tra i più conosciuti gruppi lombardi dell'underground musicale.

[redacted]

[redacted]

Stasera alle 21, la rassegna «Risate a teatro», [redacted] programma al Lux, propone la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» [redacted] Vittorio Calvino. Lo spettacolo [redacted] portato in scena dalla compagnia astigiana «Mario-[redacted] & Burattini». Biglietto d'ingresso a 8 mila lire.

[redacted]

[redacted]

Al «Papeete», domani a mezzanotte, salirà sul palco il ventriloquo Pippo Maugeri [redacted] si esibisce [redacted] il pupazzo Gigino. Musicista ed attore, Maugeri ha lavorato nel teatro [redacted] rivista in Italia e all'estero. Ha fatto [redacted] locali milanesi «La [redacted] dei 7 peccati» e «La Corte dei miracoli».

LA STAMPA
WEEKEND

Venerdì [redacted] Novembre 1991 n° 45

ANDIAMO A...

● **Canelli.** Weekend ricco di appuntamenti gastronomici, commerciali e musicali, da stasera [redacted] a martedì, nell'Astigiano. [redacted] via, dalle 19 sotto il «Palatunda», la seconda edizione dell'antica fiera [redacted] San Martino. Questa sera si esibiranno le corali «Ana Vallebelbo» di Canelli [redacted] «Montagne verdi» di Calizzano (Sv). Domani [redacted] musica giovane. Domenica, doppio appuntamento [redacted] sapore di tartufo e ceci. Alle 9, al circolo Giuliani [redacted] all'enoteca regionale apertura dell'asta del tartufo. In piazza, sempre [redacted] cura delle [redacted] loco, degustazione di prodotti locali e vino. Alle 12,30, pranzo [redacted] tartufo (prenotazioni 0141/823685). La Fiera [redacted] S. Martino aprirà alle 10. Lunedì, alle 21, cabaret con l'astigiano Giorgio Faletti. Martedì, il giorno della Fiera di S. Martino, tradizionalemercato.

● **Casale.** Domani e domenica, in provincia di Alessandria, tradizionale edizione mensile del mercatino dell'antiquariato. Appuntamento per tutti gli appassionati piemontesi sotto i portici del mercato Pavia. Nel salone Tartara invece [redacted] in programma una mostra - mercato di giocattoli d'epoca.

● **Murisengo.** La 24ª Fiera della trifola d'Or, tradizionale manifestazione che promuove il pregiato tartufo bianco, si svolge nell'Alessandrino domenica. Questo il programma: alle [redacted] inaugurazione [redacted] apertura de[redacted] fiera, [redacted] esposizione di prodotti e vini locali; alle 12,30 assegnazione della Trifola d'Or e [redacted] Trifola d'Argento; [redacted] «past del trifuleu», sarà presente [redacted] ministro Goria; alle [redacted] iscrizioni e gare di ricerca tartufi.

● **Alessandria.** «Tartufo e [redacted] novello» in mostra domenica ai giardini della stazione. L'abbinamento, di sicuro suc[redacted] è promosso in occasione della festa patronale cittadina e prevede una [redacted] di tartufi e vini novelli dell'Alessandrino e, durante il pomeriggio, [redacted] simulata di tartufi con i cani.

● **Galliate.** Arte africana ed asiatica domani [redacted] domenica [redacted] centro «Don Quagliotti», a Galliate in provincia di Novara. Statuine, vasetti, pelletterie lavorati nelle missioni del Terzo mondo [redacted] poste in vendita nel corso di questa rassegna che sarà aperta domani dalle 14,30 alle 19 e domenica per tutta la giornata. Il merca[redacted] anche piccole suppellettili, maschere e monili in pelle, legno e foulard in batik.

«MATTO COME UN GATTO»

Gino Paoli è di [redacted] a Vigliano

C'è attesa per il [redacted] che Gino Paoli terrà questa sera al «Symbol» [redacted] Vigliano d'Asti. I biglietti costano [redacted] mila lire. Paoli sarà quindi l'11 novembre a Verbania (Novara) e il 18 ad Aosta.

Serate letterarie al castello di Mango

Gustar polenta tra poeti e rime

[redacted]GO D'ALBA. La sfida parte da un gruppo di nostalgici, stanchi [redacted] «troppo raffinata» e di letteratura «per inti[redacted] [redacted] così», all'insegna dell'amarcord, hanno organizzato le «Polente letterarie». Teatro di questi appuntamenti sarà l'enoteca del castello di Mango d'Alba dove, per sei sabati, si susseguiranno scrittori, poeti, musicisti invitati «a mangiar polenta» [redacted] «declamar [redacted]».

Il primo appuntamento è per domani. Tema della [redacted] i «Dialoghi tra langhetti di Oreste Gallina»; lettura del poemetto «Pare e Fieul», con ospite [redacted] Ruscini che presenterà il suo libro di poesie «La notte dell'insonnia». Il 16 «Poesie e prose d'amore», di Rita Bonifacio; «Passioni enoiche» di Massimo Martinelli; ospite Giuseppe Barigazzi, di Famiglia Cristiana: presenterà il suo [redacted] «La scala [redacted]» (Rizzoli).

Nei quattro sabati successivi si parlerà di «masche e magia» con le opere di Donato Bosca; [redacted] «Le rocche [redacted] fratelli» [redacted] Luciano Cortevesio del Tanaro; di «Racconti dal vivo», [redacted] Virgin Roveta; quindi il volume «Carlo e Camillo Gancia», scritto da Patrizia Cirio che ha vinto il premio Acqui storia. Tra gli ospiti Stanis Mulas [redacted] parlerà del suo «Il pugnale e il fiordaliso»; Cesare Marchi [redacted] «Quando l'Italia ci fa arrabbiare».

E parlando di letteratura si mangerà [redacted] più tipico tra i piatti cuneesi: la polenta. «Un simbolo - dicono gli organizzatori -: cibo quotidiano sulle tavole dei poveri, ghiottoneria sulla [redacted] sa dei ricchi». E per ogni serata saranno presentati piatti tradizionali della cucina di Langa accompagnati dai [redacted] di [redacted] docg [redacted] per qualche sabato la[redacted] fuori dall'uscio melanconiche diete [redacted] regimi aliment[redacted], nati tra [redacted] cemento e le macchine». Musiche eseguite da Silvana Storti, Alberto [redacted] Andrea Bertino. E' indispensabile prenotare. (g. m.)

[redacted] CONSIGLIA

Sentieri di montagna con boschi e laghetti

VALLE DI VIU' (TO)

HA in mente le fascinose malie di due itinerari. Il primo si snoda da Mondovì a Vicoforte, nel Cuneese, fra capolavori barocchi, cupole ardite e chiese, ricco anche di stuzzicanti profumi di funghi e di carni pregiate. Il bel[redacted] e il buono per lo spirito [redacted] per il corpo.

Il secondo itinerario ha per scenario le Valli di Lanzo, in provincia di Torino, che gli ricorda le scoperte e le emozioni dell'infanzia. Gli occhi gli brillano [redacted] ricorda [redacted] fratello della Ginota», un margaro di [redacted], [redacted] come la corteccia degli alberi; dal quale [redacted] per [redacted] la toma [redacted] mangiare la polenta fatta con tutti i cristini, nel paiolo di rame e sul fuoco di legna».

Quale strada sceglierà? L'incertezza dura un attimo, alla fine Lorenzo Ferrero decide [redacted] tuffarsi nel verde della Valle [redacted] Viù. La meno turistica, forse, quella con meno pedigree fra le tre perle di Lanzo, [redacted] proprio per questo la p[redacted] affascinante».

Torinese, 39 anni, Lorenzo Ferrero dal primo marzo scorso è direttore artistico dell'Arena di Verona. Lo aspe[redacted] riorganizzazione dell'ente lirico, uno dei più importanti d'Italia. Una sfida esaltante, ma anche un duro impegno. Tuttavia, trova il tempo per dedicarsi al primo [redacted] la composizione. Su libretto di Giuseppe Di Leva sta lavorando a «Montezuma», l'opera che si affiancherà [redacted] quelle [redacted] gli hanno procurato fama e critiche lusinghiere, [redacted] «Marilyn» [redacted] «Night», da «Mare nostro» a «Salvatore Giuliano». Qualche nota [redacted] proprio là, in Val di Viù, dove il compositore [redacted] porta «aggeggi elettronici» da cui cava suoni moderni da mescolare [redacted] di ispirazione romantica. Perché, spiega, «oggi la musica [redacted] comprendere anche i [redacted]nomeni popolari». Anche rock, funky e punk.

Il guaio è che [redacted] elettrica in Val di Viù talvolta lo tradisce, salta il contatto e gli strumenti ultramoderni [redacted] senza voce. Che fare? Buon viso a cattivo gioco [redacted] Ferrero [redacted] ne va a passeggiare. La quota ideale sono gli 800, [redacted] metri delle Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema [redacted] stress per il cuore, [redacted]me ben sapevano i nostri vecchi».

Nei boschi si incontrano cappelline, immagini [redacted] po' [redacted], ma emblematiche dei sentimenti popolari. Peccato che i sentieri [redacted] leggibili di un tempo», anche se Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli. Ricorda [redacted] stradina a strapiombo che portava fino a un laghetto. «Lo raggiungevamo con l'auto del nonno, una Lancia Ardea, poi si proseguiva a piedi». Un giorno, il brivido, d[redacted] in bilico sul precipizio. [redacted] sorride al ricordo: «Quella volta abbiamo avuto paura».

[redacted] negli occhi il verde smeraldo dei boschi, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa un po' [redacted] custode [redacted] tre Valli. Dopo un opportuno allenamento, si può tentare l'avventura, la lunga scarpinata - due giorni e una [redacted] in rifugio - per arrivare al Gran Paradiso. Un po' di [redacted] e l'equipaggiamento adatto, pedule comode, pantaloni di fustagno, giacca a vento. Per queste occasioni - sorride - [redacted] nell'armadio lo smoking che gli ha disegnato Franco Assetto, eclettico [redacted] torinese, sempre in viaggio fra Pie[redacted] e California. Lungo il cammino, l'incontro con una [redacted] intatta, le apparizioni improvvise di camosci, [redacted]i e volpi. [redacted] montagna che mi piace di più, quella ancora selvaggia, [redacted] profumi di bosco e [redacted] miele».

[redacted]

[redacted] JAZZ: ROMANO [redacted]

FIANFEI. Romano Mussolini ritorna nella «Granda». Stasera alle 21 [redacted] celebre jazzista sarà ospite [redacted] il [redacted] quintetto, e la voce solista Maria Kelly, dell'hotel «La Ruota», su invito dei giovani del «Leo club» di Cuneo.

Sarà [redacted] serata importante. Romano Mussolini aveva già raccolto gli applausi [redacted] si due anni fa, quando si esibì a Borgo San Dalmazzo.

Come tutti i cultori di questa musica, Romano Mussolini [redacted] glie l'anima del jazz nel senso più puro: il piacere di suonare, [redacted] improvvisare non conosce barriere, né geografiche né artistiche.

Le sue interpretazioni [redacted] brani standard [redacted] ancorano ad [redacted] preparazione culturale eclettica che si fonde all'abilità di pianista. Ecco allora il virtuosismo dell'improvvisazione, nato da una passione di autodidatta. «Una passione esplosa quando - ricordava in un'intervista - [redacted] stato folgorato dalla bravura dei pianisti americani: da Fats Waller a Duke Ellington [redacted] Count Basie».

Il nome, la pesante eredità che si porta addosso, non gli hanno impedito [redacted] perseverare nell'attività, anche se ha ammesso più volte che «chiamarsi Mussolini non è stato un vantaggio». La sua qualità d'artista gli ha consentito di farsi accettare prima come [redacted] poi per il [redacted] talento.

Lo conferma Marco Actis Grande, presidente del Leo club: «Il fatto di essere riusciti a contattare Romano Mussolini e di aver avuto da lui la massima collaborazione ci lusinga. Gli siamo grati di averci aiutato [redacted] realizzare questa serata dedicata agli amici meno fortunati. Il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana sclerosi multipla, nell'ambito dell'iniziativa "Tutta la provincia per l'Aism" [redacted] al progetto dell'Associazione Adas per l'assistenza domiciliare». (v. p.)

TATA, IL [redacted]

OVADA. Dopo anni di assenza, il clown «Tata» [redacted] nella città natale per far sorridere bambini [redacted] adulti. L'appuntamento [redacted] per domani alle 16 [redacted] teatro comunale.

Attore, illusionista, ventriloquo, giocoliere, contorsionista, poliglotta [redacted] umorista, «Tata» (vero nome Gianni Taffone), partì da Ovada oltre [redacted] anni [redacted], per intraprendere [redacted] carriera tutt'altro che facile, e ora ha alle [redacted] esperienza [redacted] tante soddisfazioni. «Tata» ha lavorato per il Circo Orfei quando Liana, Nando e Rinaldo [redacted] ancora insieme, poi [redacted] passato [redacted] Oscar Togni. E' iniziata [redacted] per [redacted] clown ovadese una lunga tournée con molti fa[redacted]si circhi. Dal '74 risiede a Roma e si è messo in proprio. [redacted] debuttato [redacted] il «Cabaret dei bambini» [redacted] Trastevere e ha poi fondato un teatrino a Ladispoli dove ha anche allestito una scuola e insegna ai bambini [redacted] del clown. (r. be.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. [redacted] Cesare 67	**Chiedi la lu[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [redacted]	Vedi teatri.
Ambra c. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo [redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors (Forbici)** [redacted]. Viet. 14. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted] Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma [redacted]** Non viet. [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gello 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** [redacted] Non Viet. Or.: 16 e 19,45; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The [redacted]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny [redacted]hino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King [redacted] Cinestudio v. Po [redacted]	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[redacted] (Meglio perderti che trovarti)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**U[redacted] pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7	**[redacted]** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. [redacted]. Viet. min. 18.
[redacted] v. Pomba 7	**Zitti [redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted] - [redacted] piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda [redacted] Re [redacted]** Ap.: 18 or.: 16,15; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[redacted] panni [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Fo[redacted] d'urto** Col[redacted] viet. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio p. Castello 215	**Stagione [redacted]pera 1991-92** Dal 19-11 vendita nuovi abbonamenti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini.
[redacted] p. Solferino 4	**Le bugie [redacted] le gambe lunghe** Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Str[redacted] In[redacted]** Regia di Luca Ronconi: [redacted] 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/19.
[redacted]tro Col[redacted] v. M. Cristina 73	**[redacted] allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione [redacted] 1991/92** Ore 17 Musica e poesia. Ore 21 Giulietta e Romeo.
[redacted] Torino p. Massaua 9	**[redacted] di Be[redacted]** IX stagione di balletto. Inaug. giov. [redacted] ore 21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
[redacted] La fenêtre

[redacted]
12,10; 17,00 L[redacted] de la [redacted]
14,15 [redacted]

[redacted]
6,05 La voce delle stelle
6,15 Rev mattina
13,00 Rev superpomeriggio
15 — Sopermix
19 — Rev sera

Radio club
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
15 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv [redacted]
9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 À coeur ouvert
[redacted] La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
14,30 Peutêtre l'amour, [redacted]
16,10 Arabesque
17,45 [redacted] Hunter
19,30 Tj-soir
20,10 [redacted] quoi
20,40 Arthur [redacted] biographie

Radio Reporter
6,30 Buongiorno con [redacted] Reporter [redacted]
9 — L'occasione
19,05 Musica non [redacted] a cura di Luca Attucci

Radio Delta
10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La[redacted]
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica e richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top Italia Radio
[redacted] Fm sport a cura di Massimo Rossei
14,30 Collegamento nazionale [redacted] Moreno Gulizzo
18 — Pomeriggio Tir con Gaetano Alei[redacted]
19 — L'occasione

23 — Night life a cura di Lorenzo Pleba

Radio Monterosa
6,20 Oroscopo
13 — Caffè Chantand
18 — Monterosa sera
20,35 I tarocchi

Radio Deejay
13 — Tony Severo
15 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, giocospettacolo
10.30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '90
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Sandini
18[redacted] Juke box, dischi a richiesta

[redacted] Alpi
17 — Io non sono una spia, film
[redacted] — Alpitime, notiziario
19,45 Dottori con le ali, telefilm
23 — [redacted], film

IL [redacted] VINO

Da rari vigneti il bianco Timorasso

MONLEALE conta 700 abitanti, il nucleo storico del paese è a [redacted] metri sul livello del mare sulla cresta Ovest delle colline della Val Curone; dall'altra parte del torrente c'è Volpedo. Siamo [redacted] provincia di Alessandria, in [redacted] angolo [redacted] Piemonte che già [redacted] umori e parlata dell'Oltrepò pavese.

Oggi la viticoltura da queste parti è una scelta di pochi. Chi [redacted] rimasto in campagna è attratto dalle più redditizie coltivazioni di pesche, mele, pere. Anche l'azienda Massa, condotta dal sindaco [redacted] Monleale, dal fratello e dalle loro famiglie, ha [redacted] ettari [redacted] frutteti, ma il resto [redacted] a vigna, nel rispetto di una vocazione che risale al 1879. Oggi nei 15 ettari di vigneti il figlio Walter, [redacted] anni, enologo, si cimenta nella sua grande passione. [redacted] un uvaio, più che un vinaio - spiega con la convinzione [redacted] chi crede nel proprio lavoro - mi piace selezionare, studiare, sperimentare». E' aiutato da tutta [redacted] famiglia, oltre che da Mohameded, il bracciante agricolo tunisino che negli anni [redacted] diventato [redacted] esperto vignaiolo. «Sono ormai alla quinta vendemmia, qui mi trovo bene, forse farò venir su anche mia moglie» confida senza smettere [redacted] svuotare l'uva dalle bigonce in acciao.

La linea delle etichette Vigneti Massa, avviata nel 1987, affianca ai vini tradizionali come il Barbera [redacted] Colli tortonesi doc [redacted] il Cortese, anche [redacted] novello «Assolo» e salva dall'estinzione [redacted] Croatina e il Timorasso.

Soprattutto quest'ultima uva [redacted] una rarità degna di suscitare la curiosità degli appassionati. Casa Massa non ne ottiene più di [redacted] bottiglie a vendemmia (costano circa diecimila lire l'una). [redacted] vino [redacted] un bianco di corpo e stoffa importanti, che [redacted] l'invecchiamento a conferma dell'alta vocazione vitivinicola di queste terre. Le vinacce se le accaparra Antonella Bocchi[redacted] per ottenere uno dei suoi distillati di vitigni rari.

Provate il Timorasso con i gnocchi di zucca, proposti alla locanda del Gruppo [redacted] frazione Biagasco di Pozzol Groppo. E' una piccola [redacted]perta [redacted] confidare agli amici.

Sergio Miravalle

MONLEALE
(Alessandria)
Azienda agricola
Vigneti Massa
telefono 0131/80302

LE [redacted] DI SVAGO NEL FINE [redacted]

GRAVELLONA TOCE
[redacted] liscio

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera al dancing «Sandokan». Sul palco della musica «live» salirà l'orchestra spettacolo guidato da Sandrino Piva. Le danze si aprono alle 21,30.

[redacted]
L'orchestra [redacted] D'Ascoli

Musica dal vivo ballabile questa sera al maxivideodancing «Mirage» di viale Stazione. A proporla, a partire dalle 21,30, sarà l'orchestra guidata da Enzo D'Ascoli. [redacted] terzo piano, invece, è sempre aperta la discoteca: si ballono, dalle 22, gli ultimi successi della «dance» internazionale.

ARENO
In [redacted] i «Puzzle»

Nel novarese, i [redacted] dei più grandi cantanti angloamericani saranno proposti questa sera sul palco del «Circolo delle Alpi» di via Filiberti 8. Di scena, [redacted] partire dalle 22 Alessandra e Davide, ovverosia, in arte, i «Puzzle».

BRUSNENGO
«Disco-in»

Ha [redacted] ben preciso «Disco-in»: il meglio degli Anni Settanta e Ottanta». Si svolge questa sera a partire dalle 21,30 e il rendez vous è al dancing «Il Faro», nel comune in provincia [redacted] Vercelli.

[redacted]
Party in....liscio

E' per questa sera un party di liscio [redacted] l'orchestra di Maurizio Bianchi alla «Peschiera», nel biellese. Le danze cominciano alle 22.

[redacted]
I «B.a.t.s.» dal vivo

Alla videobirreria «La Piscine», nel vercellese, si esibisce stase[redacted] [redacted] gruppo «B.a.t.s.», genere rock [redacted] Luigi Secco al basso, Oscar Baggiani, Marco Polastri alle chitarre [redacted] Tommy Perotti alla batteria. S'inizia alle 22, propongono una parte del loro ricco repertorio..

BIELLA
Pagine di Bach

All'Auditorium [redacted] San Filippo, domani sera, per la rassegna organistica «Ad [redacted] Dei gloriam», alle 21 terranno concerto Giuseppe Radini all'organo e Francesco Tamiati alla tromba. Musiche [redacted] Bach e Tessarini, [redacted] Loillet [redacted] Bossi.

VERCELLI
I cento anni della Pro

Al bar Beccuti, in corso Libertà 186, si inaugura domani pomeriggio alle [redacted] la mostra di pittu[redacted] dal tema «Cento anni della [redacted]ro Vercelli». Un omaggio di artisti vercellesi alle «bianche [redacted] sacche».

[redacted]
Teatro [redacted]

Prima giornata per la festa patronale di San Martino, che si concluderà domenica sera. L'appuntamento di oggi è per le 21 con [redacted] rappresentazione teatrale portata in [redacted] dalla compagnia dialettale «La Bétise» di Aymavilles. L'ingresso è libero.

AOSTA
[redacted] balla il «revival»

Le [redacted] del venerdì alla discoteca «Divina» sono ora dedicate alla musica «revival», proposta tutte le settimane da un'orchestra spettacolo. Questa sera sarà [redacted] complesso de «I Peones» a eseguire brani di ballo liscio, che sanno alternati a vecchi successi di discomusic Anni [redacted] [redacted] Ottanta.

GITE E PASSEGGIATE

Le Langhe di Pavese tra torri ed abbazie

E [redacted] mondo [redacted] luoghi successivi, di chine e di piani seminati, di vigne e di campi, di case e [redacted] boschi». Così [redacted] le Langhe per Cesare Pavese, tali sono rimaste, invariate nel tempo, come è immutato il fascino [redacted] questo universo di colline, piccoli borghi e antichi castelli. Un fascino esaltato dall'autunno: colori [redacted] profumi tengono banco e seguono passo passo chi si avventura in cerca di storia, di buon vino e [redacted] cucina [redacted], di paesaggi senza tempo.

L'occasione [redacted] scoprire questa terra viene da «Turi[redacted] in Langa», un'associazione che propone escursioni a «misura d'uomo», dove la Langa e la sua cultura è presentata non [redacted] guide indifferenti e frettolose ma dagli stessi produttori di vino, «trifolao», ristoratori, gente che ha cercato il recupero, anche in forme moderne, [redacted] mestieri tradizionali.

Le proposte spaziano dal viaggio giornaliero al finesettimana, dall'itinerario enogastronomico alla tappa culturale. Nel programma dedicato al Roero e alla Lan[redacted] ad esempio, si passa dai suggestivi paesaggi delle Rocche e dal Museo dell'arte contadina di Cisterna d'Asti alle «terrazze della Langa», Belvedere e Murazzano, luoghi cari a Pavese e Fenoglio. A Dogliani, città natale di Luigi Einaudi, ci sarà tempo anche per una visita all'enoteca comunale e ad un caseificio dove si producono le «tome». E, nella patria del Barolo e del tartufo bianco, [redacted] poteva mancare un [redacted] enogastronomico, dove, tra un borgo medievale [redacted] un'antica abbazia, si possono visitare i «santuari del buon bere». Nello spazio di [redacted] weekend si visiteranno [redacted] castello [redacted] Barolo (ora sede del Museo di arte contadina [redacted] dell'Eno[redacted] regionale), un'antica pasticceria di Langa, il Museo del bicchiere (ospitato dallo stabilimento Cinzano) ed infine Alba, capitale delle Langhe, la «città delle cento torri». Arte e buona cucina, infi[redacted] nell'itinerario che, in tre giorni, miscela le Langhe con la città medievale [redacted] Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e la Palazzina Reale [redacted] Stupinigi.

Per le informazioni sulle modalità [redacted] i prezzi delle singole escursioni contattare di[redacted] l'associazione Turismo in Langa, via Gazza[redacted] 14, Alba (telefono 0173 440.452).

Pier Luigi Grilla

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI [redacted] MUSICA PER [redacted] GIOVANI

PREVENDITE
Cult e Gillespie

La rock band inglese Cult [redacted] lunedì [redacted] Torino (Palasport, ore 21). I biglietti (27 mila lire, più diritti di prevendita) si possono acquistare a Biella da «Paper Moon», a Cuneo da «Muzac», ad Alessandria da «Radio West» e a Carmagnola da «Az Music». Dizzy Gillespie suona al Teatro Regio di Torino giovedì 14: biglietti a 25, 30 [redacted] mila lire in prevendita alla cassa in piazza Castello. Per informazioni, [redacted] 011-88151.

[redacted]
Tre concerti

Stasera [redacted] «Hiroshima [redacted] Amour» (Torino, via Belfiore 24, ore 22) [redacted] di scena la Mick

Clark Band, esponente del nuovo blues americano. Jazz tradizionale stasera al «Caffè Lori» (corso Vittorio Emanuele 64, [redacted] 22) con il gruppo Five Stompers guidato dal clarinettista e trombettista Beppi Zancan. Il sassofonista bolognese Carlo Atti - noto non solo come jazzista, [redacted] anche perché suona nella band rock-demenziale Skiantos - è stasera al «Paggio [redacted] Coppo» di Signols (via San Sisto 76), in Valle di Susa.

FOLK CELTICO
Kathryn Tickell

Kathryn Tickell, violinista [redacted] suonatrice di small-pipe, la cornamusa irlandese, è considera[redacted] a ragione fra le migliori [redacted]vità del folk britannico. Autrice di album importanti - da «Borderlands» a «Common Ground» - [redacted] apprezzata collaboratrice di Sting e dei Chieftains, la Tickell è ospite domani del «Folk Club» di Torino (via Perrone 3 bis, ore 21) [redacted] band: Geoff Lincoln (basso), Ian Carr (chitarra), Lynn Tocker (organetto). Il «Folk club» organizza anche, mercoledì 13, il concerto della Nashville Bluegrass Band, il più conosciuto gruppo del [redacted] traditional», l'ultima tendenza del country americano.

[redacted]
In scena, Otello

Va [redacted] questa sera, domani e domenica alle 21,30 al Centro d'arte varia Dravelli, [redacted] via Pradiosa 11 a Moncalieri, lo spettacolo «Otello» di [redacted] con Mario Cavallero [redacted] Alessandro Fantechi. «"Otello" - si legge nel programma di sala - nasce dal tentativo di mettere [redacted] scena la tragedia [redacted] Shakespeare [redacted] una compagnia molto ristretta. Da qui [redacted] necessità [redacted] coinvolgere [redacted] spettatore nel dramma, di organizzare con il pubblico le scenografie invisibili: il mare, Venezia e Cipro, la terra Santa, il castello di Otello...». Informazioni allo 011/68.22.122.

MUSICA CLASSICA
Strauss, Mozart & C.

Questa sera, alle 21, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro c'è per il cartellone Rai il secondo concerto diretto da Frank Shipway e dedicato interamente a Richard Strauss. Si ascolteranno in apertura i «Quattro ultimi lieder per voce e orchestra» (soprano Mechtild Gessendorf). Seguirà la «Sinfonia delle Alpi». Domani, al Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 21, l'Orchestra da Camera [redacted] Torino diretta Enzo Ferraris esegue alcune sinfonie giovanili di Mozart, nel cartellone dell'Accademia Stefano Tempia. Domenica pomeriggio, alle 17, per l'Unione Musicale è infine [redacted] scena il Quartetto di Fiesole, [redacted] Piero Farulli alla viola.

[redacted]
Turandot all'Adua

Tra gli spettacoli in scena nel weekend ricordiamo all'Adua oggi e domani, alle 20,45, e domenica alle 16 il Gruppo della Rocca in «Turandot - Farsa degli Imbianchini a congresso» [redacted] Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
e Rocco [redacted]

Festival Cinema Giovani al via

LA quotidianità della Polonia rurale, la droga [redacted] i conflitti etnici della metropoli americana, le acrobazie di un killer cinese [redacted] New York, il [redacted]nifesto storico del «Free Cine[redacted] questi i punti forti del Festival Cinema Giovani alla sua prima giornata. Gli appuntamenti, articolati nelle tre sale del Cinema Massimo (Via Montebello, 8) e in quella [redacted] Centrale, prevedono anche [redacted] panoramica sulla più [redacted] produzione indipendente torinese, in pellicola [redacted] in video.

Al Massimo Uno la manifestazione verrà inaugurata, alle 20,45, [redacted] «Invitati a nozze» (Germania, 1990, 40') di Niko Brucher. Realizzato in collaborazione con gli studenti della scuola di cinema di Lodz illustra, secondo una tecnica che ricorda il cinema muto, le difficoltà di alcuni abitanti di un paesino polacco. Al mediometraggio seguirà «Jungle Fever», (nella foto una scena del film), di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra [redacted] John Turturro. E' la storia [redacted] contrastato rapporto sentimentale [redacted] un giovane architetto nero di successo e una segretaria italo-americana. Dice Lee: «Le perso[redacted] alzano fra di loro degli stec[redacted] Alcuni sono reali, altri immaginari. Ma, quando si [redacted] [redacted] barriere nello stesso tempo razziali, sociali [redacted] sessuali, allora si [redacted] in quella zona nota [redacted] ma "febbre della giungla"».

Alle 24 ci sarà il primo titolo dell'omaggio alla cinematogra[redacted] [redacted] Hong Kong: «Un domani migli[redacted] II» di John Woo segue le vicende [redacted] un killer che cerca di cambiar vita cambiando continente: [redacted] New York è peggio di Hong [redacted]g. Film d'azione scatenato e violento.

Al Massimo Tre prende invece il [redacted] nel pomeriggio (ore 17,30) la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni [redacted] con «Carry on Nurse» (1956, 86') [redacted] Gerald Thomas, ritratto fra il serio e il faceto della situazione sanitaria [redacted] ospedale inglese. Alle 20,30 il manifesto ufficiale del Free Cinema, rappresentato dai cortometraggi Lindsay Anderson, Lorenza Mazzetti, Karel Reisz e Tony Richardson. Seguirà alle 22,30 il primo lungometraggio musicale [redacted] Richard Lester, «It's Trad Dad» (1962, 73'). **[L. b.]**

VENTI COMICI PER «MITO CABARET»

La stagione torinese della comicità entra nel vivo domenica [redacted] con la festa d'inaugurazio[redacted] del cartellone «Mito Caba[redacted]. Al suo quinto anno di vita la rassegna per nuovi e vecchi comici si svolgerà [redacted] di consueto all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore [redacted]. A curarla, anche quest'anno, sono Mario Della Casa e Simona Ressico. In programma tutti i martedì dal 12 novembre fino al 14 aprile ci sono [redacted] appuntamenti [redacted] artisti [redacted] solo torinesi. Testimoniano dell'ottimo momento che attraversa il cabaret, un genere di spettacolo fino [redacted] non molto tempo fa dato per spacciato. Ma, come spiegano gli umoristi Gino & Michele, nella presentazione della [redacted]gna «il cabaret è vivo perché ha tanti nemici che lo corteggiano promettendo ai suoi protagonisti grandi e a volte prematuri successi televisivi (che non [redacted] avverano quasi mai)».

La festa di domenica (ore 22) vedrà protagonista Claudio Bi[redacted]. L'attore milanese è una sorta di «stakanovista» della comicità: [redacted]vora in teatro, al cinema e recentemente si è cimentato anche con la canzonetta. Accanto a lui, con «pillole» dei loro spettacoli Manlio Pagliero e il nuovissimo duo Furio Busignani [redacted] Mario Sgotto.

Martedì prossimo sarà la volta del giornalista bolognese Giorgio Comaschi, che proporrà [redacted] spettacolo «L'omino dei lupi[redacted]». La [redacted] successiva sarà la volta della milanese Brunella Andreoli, tra [redacted] protagoniste del recente «Tg delle vacanze». Il [redacted] approda [redacted] via Belfiore Bruno Gambarotta con il suo primo spettacolo comico «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Ci saranno poi vecchie [redacted] della risata torinese come Casare Vodani, Alessandro Pirri, Federico Bianco, Giorgio Scapecchi. Tra gli altri da Cuneo arriverà Piero Dadone, della banda di Cuore, da Novara [redacted] duo [redacted]landrino e Veronica, [redacted] Fossano Manlio Pagliero. **[r. mol.]**

TEATRI

[redacted] RAI. I Concerti [redacted] Stag[redacted] Sinfonica Pubblica 1991/92. 5° concerto. Questa sera ore 21 direttore Frank Shipway, soprano [redacted]. Strauss: quattro ultimi lieder, per voce e orchestra (1948): Fruhling (Hesse), September (Hesse), Beim Schlafengehen ([redacted]) Im Abendrot (Eichendorff). Eine Alpensinfonie (Sinfonia [redacted] Alpi) op. [redacted] (1911-15). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE [redacted] DRAVELLI (v. Pradiosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti [redacted]sentano [redacted] Fantechi e Mario Cavallero in Otello. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.876 - 682.2122.

RITROVI

AL SAGATELLE: serata per adulti, volumi moder[redacted] musica di tutti i generi, L. 10.000.

[redacted] MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: [redacted] 21 Edo Puma in «Grande [redacted] del venerdì» cocktail,.. piano bar

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza»). Ore 21 con l'intervento del M° Corona «fantastico venerdì». Per i sigg. cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

[redacted] (Chivasso): [redacted] liscio orch. Gruppo 2 Allarno.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show[redacted]

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo [redacted] orch. Orietta Deffi.

K 11 (Valperga, To): [redacted] orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [redacted]): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore 21 grande festa di liscio con I Simpatici e la grande partecipazione di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[redacted]UOVO GARDEN (tel. 860.3443): [redacted] 15 da noi «a passo di danza» ore 21 il venerdì [redacted] sempre [redacted] festa, spumante e pasto e tutti [redacted] l'orch. Gino Romeo.

[redacted]ALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60 - Homo Sapiens. Tol. 953.2891.

[redacted]ERELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.83.67): ballo liscio ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con mu[redacted] e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino vera a sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.[redacted]

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutto [redacted] [redacted] del «tiramisù».

LA PINETA - [redacted] (Brandizzo): domani sera cena [redacted]. Prenot. tel. [redacted]

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro con l'arte nel mondo, annuncia la Mostra Personale di
BRUNA APREA
Dal 9 al 30 novembre - C.so Matteotti 13
Orario galleria 9,30/12,30 - [redacted]
Tel. 011 561.72.16

ERBA
feriali ore 21, festivi ore 16
recite scolastiche ore 10
GIULIETTA E ROMEO
Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/22

IL GATTOPARDO
Via Raimondo 10 - Tel. 806.89.80
(Borgo S. Pietro)
ERNESTO [redacted]
e la sua orchestra
[redacted] INGRESSO LIBERO

TEATRO MACARIO
PRESENTA
COMPAGNIA STABILE MOMENTO GAIEZA
diretta da E. PATRITO
in «VOICES E ONOMATOPEA»
DAL 5 AL 10 NOVEMBRE
TUTTE LE SERE ORE 21,15
sabato ore 16,15 e 21,15 - domen. ore 16,15
Informazioni e prevendita [redacted]

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Popkin
[redacted]
La commedia da due lire
[redacted] TEDESCHI
Piera Stulle
DARIO FO
Johan Padan e la descoverta de le Americhe
VICTORIA [redacted]
Il circo invisibile
FRANCA RAME
L'eroina - Grasso è bello
[redacted] E ANDREA
[redacted] LIONELLO
Moniplocale
Abbonamenti cassa Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 669.80.34

MINI CABARET
RISTORANTE - TEL. 613.660
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera
Venerdì e sabato [redacted]
[redacted]

DU PARC
ore 21 [redacted] «PIU'»
[redacted]
NUOVA [redacted]

IERI AL GIACOSA

Due ore con Nicole Croisille

Sulle note di «Femme noire», la poesia di Léopord Sédar Sangor, musicata da Aldo Frank, si è aperto ieri sera il sipario dello spettacolo «Black and Blanche». Nicole Croisille, la famosa voce dei «chabadabadas» del film «Un homme et une femme» di Claude Lelouch, si è esibita per due ore parlando con il pubblico e proponendo musiche e canzoni di diversi Paesi e continenti.

Prevendita record per il concerto del 18 novembre

Paoli: biglietti esauriti

Nella giornata di lunedì sono stati già tutti venduti per lo spettacolo inserito nel cartellone della «Saison culturelle»

A dieci giorni dal concerto di Gino Paoli non è già più possibile trovare dei biglietti per assistere allo spettacolo, inserito nel cartellone della «Saison culturelle». La prevendita si è iniziata lunedì scorso alle 10, nei vari punti della Valle, e già nel pomeriggio, alle 16, non vi erano più posti disponibili per la serata del 18 novembre. Il teatro Giacosa ha capienza di 530 persone, ma vi sono 136 abbonati (pieno (nei quali sono compresi i 17 posti riservati alle autorità), ai quali si devono aggiungere i della sezione varietà. I biglietti a disposizione del pubblico intenzionato a vedere soltanto lo spettacolo di Gino Paoli erano quindi soltanto . Gli organizzatori della prevendita hanno comunque creato una «lista di di 50 persone, nel caso qualche abbonato si recasse allo spettacolo. Diminuiscono però le possibilità per coloro che speravano di recarsi alle 9 all'ingresso del Giacosa per occupare i posti ancora liberi.

Per le due serate della rappresentazione teatrale «La famiglia Mastino - Il suo nome», due atti unici di Alberto Savinio, portata in scena il 14 e il 15 novembre, al Giacosa, il Teatro della Tosse, invece, sono stati venduti per il momento soltanto 20 biglietti per la prima serata e 60 per la seconda, nonostante il secondo atto «Il suo nome» sarà presentato ad Aosta in prima nazionale.

Vi è quindi sicuramente più attesa per Gino Paoli che per questo importante esordio teatrale. Una delle cause si potrebbe trovare nel fatto che il pubblico valdostano aspettava, già lo scorso il concerto del cantante genovese, che era stato inserito nel programma «Saison culturelle» e annullato poche settimane prima. Non ultimo il grande successo che Gino ha avuto nella sua lunga carriera artistica e il record di vendite che ha fatto il suo ultimo album «Matto come un gatto». [sa. b.]

Gino Paoli visto da Ghiglione

TV: RINVIATO

Tsr propone per oggi, 20,40 *Arthur Rimbaud, biographie* (Svizzera, 1991, 145'), film di Richard Dindo, con Christiane Cobendy, Madeleine Marie, Jean Dautremay e Bernard Bloch. Il 10 novembre cade l'anniversario della morte del poeta francese. Nell'occasione ne ripropone un ritratto, attraverso testimonianze (finte) dei suoi parenti e amici e quelle (vere) dei suoi poemi. Strutturato come un'inchiesta condotta tempo dopo la scomparsa di Rimbaud, il film visita i luoghi della sua vita, intervistando le persone che lo hanno conosciuto e alternandole alle letture dei suoi testi e delle sue lettere. Niente analisi, nessun commento: soltanto una nuda in persone e documenti, tra cui prepotentemente emerge la figura del poeta-avventuriero.

Alle 22,10, dopo due rinvii all'ultimo momento, Antenna 2 trasmette *Allemagne année 90* (Francia, 1991, 60'), il film televisivo di Jean-Luc Godard, presentato al Festival di Venezia. Mentre alle 23,20 propone, nell'ambito del ciclo dedicato a Eric Rohmer, *Les nuits de la pleine lune* (Francia, Francia, 1984, 100') con Pascale Ogier, Tchecky Karyo, Fabrice Luchini e Virginie Thevenet. [l. b.]

CINEMA AD AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Ore 20; 22 — Lire
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 15' **Avventura**

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 10.000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un ricco imprenditore si rinova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da barbone imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Politeama — Via Pavia — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15
La doppia di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, W. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la malattia, le scelte simili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame. N.V. 1h40' **Drammatico**

Margherita — Via Ivrea — Tel. (0124) — Orario: 21,30
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Perona — Via Torino — Tel. (0124) 667.187 — Orario:
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente per riuscire a conquistarla la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'

Ambra — Martiri — Tel. (0124) 617.122 — Orario: 21,15
Madame Bovary
di Claude con Huppert, Jean-Francois Balmer, M. Melvoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, della sua borghese, vive in balia relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Cinecittà — Via del Popolo 3 — Tel. (011) 911.15.86 — Or.: 20,10; 22
Charlie, anche i cani in ...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Moderno — Via Roma 6 — Tel. (011) 910.97.37 — Or.: 20,15/22
Zanna Bianca, un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ambientato a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un selvaggio lotta coraggiosamente a fianco del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50'

Politeama — Via Orti 2 — Tel. (011) 910.14.33 — Or.:
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che si porterà in Sicilia a il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

«Che vita canile», di Brooks, con Mel Brooks e Lesley Ann Warren - Usa, 1990, 90' (al cinema Des Guides di Cervinia).

All'origine di tutto c'è la favola del principe e povero, un'inversione di ruoli che, che ne col sorriso sulle labbra, porta a una lettura moralistica della realtà. Il film di Mel Brooks si inserisce nel solco di questo archetipo narrativo, già abbondantemente visitato dal

Si pensi per esempio a «Il di di Preston Sturges, dove Joel McCrea, nei panni di famoso e coccolato regista, si traveste da mendicante per provare sulla propria pelle l'emarginazione sociale, in previsione di un futuro film sull'argomento. Oppure, ancora prima, a «Signora per un giorno» di Frank Capra, dove una vecchia fruttivendola e gruppo di gangster suoi amici si trasformano occasionalmente in gentiluomini per permettere all'anziana signora di sposare bene la propria figlia. Oppure infine, in tempi più recenti, a «Una poltrona per due» di John Landis, dove per due avidi finanzieri fanno precipitare nella miseria il brillante manager Dan Aykroyd, sostituendolo col disoccupato e furfantesco Murphy.

Insomma «Che vita canile» (ma suonava meglio il titolo originale «Life stinks», la puzza) una storia che si è già vista e sentita cento volte: un miliardario, a seguito di una scommessa, deve sopravvivere come un barbone nei bassifondi di New York. Mel Brooks, sempre a suo agio nella parodie dei generi (dall'horror di «Frankestein Junior» al «Mezzogiorno e mezzo di fuoco», dal thriller di «Alta tensione» alla fantascienza di «Balle spaziali»), qui deve arrangiarsi a ironizzare su qualcosa di terribilmente serio, e in parte ci riesce, in parte rinunciando da una parte all'umorismo piuttosto meccanico e demenziale suoi ultimi film e dall'altra riannodando le crude e aggressive come pre, a personaggi di insospettata umanità.

Battute come «La felicità non dura. La depressione invece non ti tradisce mai» oppure scoperto un nuovo modo di vivere. Si chiama esaurimento nervoso» si appoggiano a immagini realistiche, montate secondo un ritmo rapidissimo, a recitate da attori, che anche di ruoli marginali, appaiono eccellenti. Il risultato è anche una parodie: questa volta non si applica più a un film o a un genere, ma all'intera poltica sociale governo americano.

PONTEY

Le diapositive

Il sergente maggiore Guido De Dea, al ritorno di spedizione sul Cho-Oyu (8205 metri), nella catena dell'Himalaja, affrontata con Sergio Leo, questo pomeriggio alle 17, nell'aula magna della «Ramirez», una conferenza sul «Dalle Ande all'Himalaja». All'incontro seguito la proiezione di una serie di diapositive sull'attività alpinistica nei due continenti.

PONTEY

Il teatro in patois

Prima giornata per la festa patronale di San Martino, che si concluderà domenica sera

L'appuntamento di oggi è per le 21 con una rappresentazione teatrale portata dalla dialettale «La Bétise» di Aymavilles. L'ingresso è libero.

Il ballo liscio

Continuano le serate di ballo liscio e ritmi latinoamericani al «Dancing Meeting».

Questa sera i clienti potranno ballare con l'accompagnamento dell'orchestra di Ernesto

Musica Anni '70

Alla discoteca «La Chaumière» s'inizia questa la serie di appuntamenti con complessi emiliani alla musica «revival».

Questa sarà la band «Marcello and the smile music» a trascinare i giovani in pista con i successi degli Anni '70.

Serata «revival»

Le serate del venerdì alla discoteca «Divina» sono ora dedicate musica «revival», proposta tutte le settimane un'orchestra spettacolo.

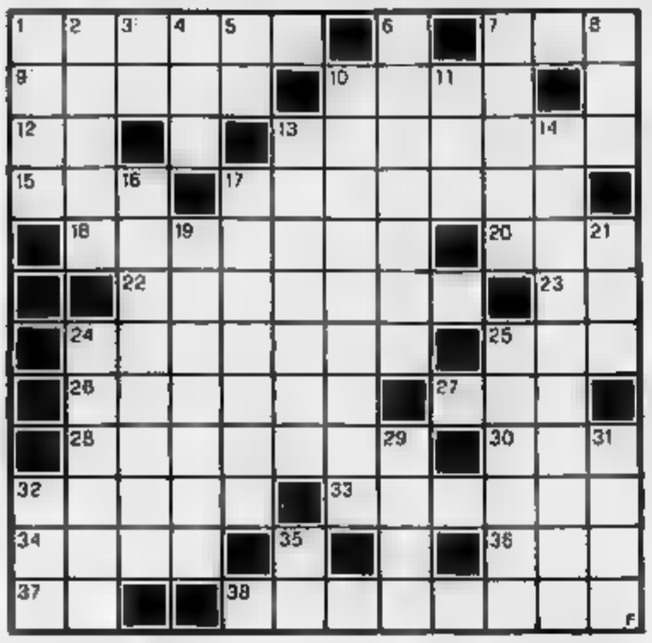
Questa sera il complesso de «I Peones» a eseguire brani di ballo , che alternerà a vecchi successi di discomusic Anni '70 e '80.

Musica alternativa

Continua la proposta di musica «alternativa» venerdì sera alla discoteca «La luna».

Per dare ai clienti un'altra opportunità di svago, diversa dal ballo a ritmo di house o techno music, i gestori hanno rispolverato il vecchio complesso dei «Les Aigles», che ogni settimana ripropone successi musicali Anni '60 e '70 alternandoli a la discomusic '80. Una proposta per invogliare i meno giovani a ballare.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Quella di omicidio porta tribunale. 7. rive vicinissime. 9. Veloce... topo. 10. Eleonora, grande attrice del passato. 12. Appunto agli . 13. Spezia piccante, simile al pepe. 15. Sigla enologica. 17. Mancanza, insufficienza. Lodrio per l'A.C.I. Un giornale come Tex. 7. Ama Lucia. Se medaglie. 19. Responsabile del giornale. 11. Senatore tre lettere. 13. Fa parte della famiglia. 14. Contatori nelle pubbliche. 16. Nome d'uomo. 17. Animali alpini. 19. Preparano e cappuccini. 21. L'Oriente. 24. Paventare, preoccuparsi. Capricciarne. 29. Il Paradiso perduto. 31. Pianta a peloso. 32. Celebre in brave. La città con la «Lanterna» (sigla).

notturno. 20. Spinto... alla francese. Introduce nel raccolto sicurezza. 23. Sigla di Sassari. 24. Canada. 25. Categoria abbreviata. Nome d'uomo. 27. Figlio di Noè. 28. Versare... il vino. 30. La cosa Latini. 32. Sicuri, assodati. 33. E' noto quello di Costantino 313. Protagonisti della vicenda. Edizioni Radiotelevisione italiana. 37. per signorine. 38. Relativa ad un... tergo.

1. della Romania. 2. ne per imbottiture. 3. Commissario Tecnico. 4. Il nome del violinista Ughi. 5. San-

La soluzione del cruciverba sarà domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	V	E	R	N	A		L	E	S	O			
O	R	A	R	I	O		F	A		P	Q			
C	A	R	T	A		T	E	M	P	I				
	M	I	E		T	O	R	P	O	R	E			
C	I	O		C	A	R	R	A	R	A				
A	S		C	O	R	R	A	D	O		F			
L			I	N	T	I	M	I		C	U			
A	F		T	R	I	D	E	M	T	E				
F	O	N	T	A	N	I	N	A		N	B			
	G	I	A	D	A		T		T	E	A			
I	L	L			S	A	L	A	R	I				
G	I	O	C	A	R	E		A	R	E	A			

DIVERTIRSI IN VALLE E NEL CANAVESE

[redacted]

Corso di fotografia

Sono ancora aperte sino al 14 novembre le iscrizioni al corso di fotografia organizzato d[redacted] biblioteca comunale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca (0125 / 929214).

PONT

Serate danzanti

L'Associazione «Pro menor» di Pont-Saint-Martin organizza per sabato e domenica due serate danzanti al bocciodromo comunale di Pont. Domani sera si esibirà l'orchestra di «Giampiero Foresi» [redacted] domenica 10 «I Diamante». Durante la serata di domenica [redacted] sarà una gara [redacted] ballo liscio libera a tutti i dilettanti e una esibizione dei bambini del maestro Tocchio. L'incasso delle due serate sarà interamente devoluto alla missione salesiana «Pro menor D. Bosco» [redacted] Manaos in Amazzonia.

[redacted]

Alla protezione

Il Cai di Verrès in collaborazione con la sottosezione di Châtillon organizza per venerdì [redacted] novembre, alle 20,30, nel salone comunale del campo sportivo la proiezione di tre pellicole. Si tratta di «Per amore di un'aquila», «Abimes» e «Avventura al Cervino».

[redacted]

La castagnata

«Una manifestazione doc per un pubblico doc» è lo slogan che accompagne quest'anno la tradizionale castagnata del paese organizzata dalla Pro Loco, che [redacted] svolgerà domenica sul piazzale del municipio. Il program[redacted] della giornata s'inizierà con la distribuzione delle caldarroste a cui farà seguito il concorso dei dolci (ammessi soltanto quelli [redacted] base [redacted] castagne). Per i bambini verranno organizzati, da Antonella Tabor, dei giochi individuali e [redacted] gruppi. Tutta la giornata sarà accompagnata da suonatori di fisarmonica. L'appuntamento è per le 14.

ST-[redacted]

Festa dei ciamolini

Si svolgerà domani sera all'hotel Moulin la festa dei ciamolini, i «soldati della regina». L'appuntamento per la [redacted] è per le 19,30, alle 21,30 si proseguirà con una serata danzante con l'orchestra «Amici Quincinetto folk» nella quale verrà eletta «Miss Regina». Le prenotazioni si ricevono, fino alle 21 di oggi, all'hotel Moulin (541269), al bar Miramonti (541307) oppure [redacted] bar Mignon (541256).

[redacted]

Spettacolo teatrale

Spettacolo teatrale domani sera, alle 21, nel salone comunale polivalente. La compagnia teatrale «J'amis dal Borgh» di Moncalieri presenta la [redacted] dia «Meno 'l forestè». La regia [redacted] spettacolo è di Dario Trivero.

IVREA

Mostra bovina

Oggi e domani si terrà la 33ª edizione della mostra provinciale dei bovini di razza valdostana. Saranno esposti più di duemila capi provenienti da tutta la provincia di Torino. Gli animali migliori saranno premiati domenica prossima nel co[redacted] [redacted] cerimonia ufficiale.

VERRES

Pomeriggio di giochi

Continuano nel centro di via Martorey i pomeriggi domenicali dedicati ai giochi. L'appuntamento per domenica è, alle 14, con il gioco, a coppie, della «Mummia».

AOSTA

Discipline orientali

Sono aperte le iscrizioni [redacted] seminari di meiso-shiatsu, [redacted]nizzati dall'associazione oki-do-yoga «Ahimsa». Il [redacted] novembre si terrà la prima giornata [redacted] dedicata [redacted] questa disciplina [redacted] orientale volta [redacted] «lavorare» sulla stabilità, il cambiamento continuo e l'equilibrio psichico e [redacted] Per informazioni [redacted] iscrizioni telefonare [redacted] 555063.

[redacted]

Festa patronale

S'inizia questa sera il programma delle manifestazioni organiz[redacted] per la festa patronale di San Martino. Alle 21, nel padiglione allestito [redacted] Lassolaz (davanti al municipio), si svolgerà una rappresentazione teatrale portata in scena da «La bêtise» di Aymavilles. L'ingresso è libero. La festa continuerà domani, [redacted] 21,30, [redacted] una [redacted] danzante con l'orchestra «Diamante». Domenica l'appuntamento è alle 15 con lo spettacolo del mago «Mister Michy» e l'esibizione di ballo delle coppie e mini-coppie del[redacted] scuola «Tecchio». L'ingresso è libero per i bambini.

AOSTA

Intaglio [redacted] legno

Il gruppo intaglio Valle d'Aosta, [redacted] la collaborazione dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, organizza anche per quest'anno i corsi di intaglio [redacted] legno. Le lezioni s'inizieranno verso la fine del [redacted] di novembre e [redacted] terranno in viale Federico Chabod 68, nelle ore pomeridiane e serali. [redacted] partecipazione è gratuita. Le iscrizioni si ricevono il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 20,30 alle 22, alla sede del gruppo. Per informazioni telefonare al numero 35000.

[redacted]

Il Veneto [redacted] tavola

In tutta Italia, nella serata [redacted] oggi, i ristoranti affiliati [redacted] Touring Club e al Buon ricordo festeggiano la cucina tradizionale veneta, in occasione dell'incon[redacted] conviviale. In Valle d'Aosta questa sera sarà possibile assaggiare piatti e vini tipici del Veneto al ristorante «Casale».

MONDANITA'

Ritornano le serate del «Caffè letterario»

[redacted]

Il mondo dell'associazionismo femminile valdostano è ricco [redacted] appuntamenti e [redacted] iniziative.

Domani pomerigg[redacted] si terrà l'assemblea annuale dell'Arcidonna «Futura» [redacted] Aosta. Nell'incontro verranno presentati i progetti e i corsi che l'associazione organizzerà nel 1992 e si riceveranno le iscrizioni di nuove socie. L'appuntamento [redacted] per le 15, nella [redacted] dell'Arcidonna, in corso Battaglione 13/a. Tra [redacted] iniziative previste per il prossimo anno vi è il ri[redacted] del «Caffè letterario», che è giunto alla quarta edizione. Il calendario degli incontri letterari con autori e scrittori italiani s'inizierà il 23 gennaio con una serata sul tema «La storia [redacted] la memoria», che vedrà le pre[redacted] [redacted] Franca Magnani per [redacted] volume «Una famiglia italiana» [redacted] [redacted] Luigi Pintor per «Servabo». Il Caffè letterario proseguirà il 28 febbraio con una se[redacted] [redacted] titolo «La briganta e [redacted] brigatista». Fra gli ospiti in programma Maria Rosa Cutrufelli, autrice del volume «La briganta» [redacted] Luisa Passerini, scrittrice de «Ferite della memoria». Le organizzatrici degli incontri culturali stanno inoltre organizzando anche l'intervento di Susanna Ronconi.

Anche il circolo «Arcidonna» [redacted] rugiada» di Pont-Saint-Martin ha ripreso al sua attività di associazione e nelle prossime settimane s'inizieranno le nuove attività.

Principale novità [redacted] il programma radiofonico dal titolo «Microfono libero», che andrà in onda a partire dalla prossima settimana [redacted] «Radio Delta». «Microfono libero», autogestito dall'associazione femminile, proporrà interviste [redacted] figure professionali che lavorano in ambiti legati alle donne e servizi inerenti alla condizione femminile in Valle d'Aosta. «La rugiada» ha ottenuto, inoltre, nelle ultime settimane una sede per lo svolgimento delle proprie riunioni, si tratta [redacted] sala del Cral comunale.

Un altro appuntamento caratterizza l'associazionismo femminile valdostano. Si [redacted] della cena conviviale della Fidapa, che si svolgerà martedì sera in un ristorante di Aosta. La [redacted] proseguirà con un concerto della giovane pianista Sara Asnaghi, che si è recentemente aggiudicata un premio pianistico, patrocinato dall'associazione. L'appuntamento [redacted] riservato alle donne iscritte all'associazione.

Nell'ultima riunione del consiglio [redacted] [redacted] President [redacted] «Rotary club», che si è tenuta il 30 ottobre scorso, si è potuto assistere ad [redacted] dibattito sulla candidatura della Valle d'Aosta per i giochi invernali del 2002, nel quale il dottor Giorgio Boglione [redacted] voluto ricordare l'importanza per la regione della candidatura olimpica, soprattutto per promuovere a livello mondiale l'immagine turistica della Valle.

Molti appassionati stranieri all'aeroporto «Corrado Gex»

E' tempo di volo [redacted] vela

Le particolari condizioni orografiche sono favorevoli per aliantisti e deltaplanisti. Negli ultimi mesi grande successo del parapendio

Deltaplanisti valdostani in volo sulla catena del Monte Bianco

SAINT-CHRISTOPHE. «Anche in questo periodo abbiamo [redacted] numero soddisfacente di presenze, soprattutto nel fine settimana, con aliantisti che arrivano in prevalenza dalla Germania, dall'Olanda e dalla Francia». Sono le parole dell'ingegner Maurizio Biotto, presidente dell'Aereo Club Valle d'Aosta, che aggiunge: «Ormai l'aeroporto di Saint-Christophe è diventato, per gli appassionati del volo a vela, un punto di riferimento importante, [redacted]sciuto a livello internazionale».

A favorire una presenza che porta ad una media annua di 2600-2700 [redacted] di volo sono le particolari condizioni orografiche della Valle d'Aosta: il sole riscalda le pareti di costoni rocciosi, [redacted] ad esempio quello della becca di Viou, creando una corrente circolare convettiva che permette agli alianti di volare anche per tre-quattro ore sfruttando quelle che gli esperti chiamano «le termiche». Il periodo di massima affluenza è quello [redacted]ei mesi di aprile-maggio, ma anche in queste setti[redacted] di novembre, [redacted] il tempo buono, si può volare sfruttando le ore più calde.

Gli aliantisti che arrivano dall'estero pagano una quota all'aeroclub per lo «sgancio» (un centinaio [redacted] migliaia di lire), mentre i soci del club pos[redacted] anche affittare i velivoli. Il volo a vela dà un contributo [redacted] irrilevante [redacted] movimento turistico della Valle d'Aosta e in questi giorni di stagione morta, con un centinaio di alianti nel fine settimana bisogna considerare almeno trecento presenze.

Un elemento che ha qualificato l'aeroporto di Saint-Christophe e l'attività dell'Aereo Club Valle d'Aosta è la presenza di un istruttore per tutto l'anno. Maurizio Biotto aggiunge: «La frequenza alla scuola è naturalmente subordinata ad una visita medica e, [redacted] costanza ed impegno, gli appassionati possono [redacted] delle notevoli soddisfazioni». Un grosso vantaggio per i valdostani è che gli esami per il brevetto di volo a vela [redacted] pos[redacted] dere direttamente [redacted] Saint-Christophe, [redacted] una commissione che viene appositamente in Valle d'Aosta. Al momento sono una quindicina i piloti in attesa della prova d'esame. Il volo a vela però [redacted] è pra[redacted] soltanto dagli aliantisti ma anche dai deltaplanisti, anche se questi operano in margine dall'aeroporto, perché [redacted] appassionati di questo sport devono operare a 5 chilometri di distanza dal circuito aeroportuale. I deltaplanisti utilizzano quindi soprattutto la collina di Arpuilles. In evoluzione positiva, con un notevole [redacted] [redacted] praticanti, è l'altra attività del volo a vela, il parapendio, praticato a Chamois, Comune che si presta bene perché [redacted] [redacted] specie [redacted] balconata naturale sulla valle del Cervino. [b. bas.]

Una recente indagine statistica registra [redacted] diminuzione dei lettori in Valle

Meno valdostani in edicola

Soltanto il 40 per cento delle persone adulte legge tutti [redacted] giorni [redacted] quotidiano. L'80 per cento ne legge uno ogni tre mesi. I settimanali più letti sono quelli [redacted] riguardano le tv private

AOSTA. Quanto leggono, e cosa leggono, i valdostani? A questa domanda è, oggi, possibile dare [redacted] risposta grazie ai dati '91 contenuti nell'indagine dell'agenzia diffusione stampa (Ads), riferiti però al 1989, che ha preso in considerazione [redacted] testate quotidiane, 45 settimanali e [redacted] mensili.

Dai [redacted] risulta che più dell'80 per [redacted] delle persone adulte legge almeno [redacted] quotidiano ogni tre mesi, mentre soltanto il 40 per cento lo legge tutti i giorni. Si ha quindi la sensazione, confermata [redacted] resto dal [redacted] Censis [redacted] [redacted] [redacted] un rallentamento nel trend di lettura anche [redacted] settimanali.

Mediamente ogni mille italiani che acquistano un quotidiano soltanto 5 sono valdostani, poco più di tre coloro che leggono un mensile [redacted] due i lettori dei settimanali. Una proporzione che viene completamente ribaltata se si confrontano gli stessi dati con la sola popolazione locale. [redacted] lettore [redacted] quotidiano, infatti, rappresenta soltanto il 29 per [redacted] della popolazione «pesata». Di coloro, cioè, che [redacted] in grado di poter leggere in piena [redacted]

Sale sensibilmente, invece, il numero [redacted] coloro che [redacted] recano settimanalmente (41 per cento) [redacted] mensilmente (43 per cento) in edicola per acquistare [redacted] periodico. Dall'esame dei dati Ads si ricava che, in Valle, vengono letti, mensilmente, più di 800 mila quotidiani (29 mila 129 al giorno), quasi [redacted] mila settimanali (41.243 alla settimana) e 43 mila 168 mensili per un giro di affari stimato intorno al miliardo [redacted] [redacted] milioni [redacted] lire al mese.

Inutile dire che, tra i quotidiani, il più diffuso [redacted] «La Stampa». Insieme all'edizione del lunedì di «Stampa Sera», rappre[redacted] il [redacted] per cento [redacted] quotidiani letti nella regione. Seguono la «Gazzetta dello sport del lunedì» (2119 copie), il «Corriere della Sera» (1935), la «Gaz[redacted] dello Sport» (1569) e [redacted] Repubblica» (1634).

Il maggiore quotidiano economico, «Il Sole 24 ore», vende circa [redacted] copie al giorno lasciando poco spazio [redacted] «Italia Oggi» (85). Tra le curiosità da segnalare le due copie, costanti della «Gazzetta di Parma», le 5 dell'«Eco di Bergamo» e un solo lettore (abbonato) ciascuno per il «Gionale [redacted] S[redacted] [redacted] il «Messaggero Veneto».

Il discorso è completamente diverso per i settimanali. In questo caso, molte volte, l'acquisto riflette [redacted] [redacted] [redacted] interesse dei lettori. La più venduta, in assoluto, è una rivista al servizio [redacted] telespettatori: «Sorrisi e canzoni Tv». Ben 4175 copie settimanali. Un successo spiegabile dalle iniziative promozionali, come il Bingo molto spesso abbinate alla vendita del giornale, ma [redacted] [redacted] ferma indirettamente come i telespettatori (valdostani compresi) preferiscano scegliere, in questo segmento di editoria, riviste che diano ampio spazio ai programmi delle emittenti private. Il «Radiocorriere Tv», che contiene in modo prevalente la guida ai programmi Rai, vende soltanto 329 copie. Decisamente meno di Tele 7 (2188), «Telepiù» (1199) e «Guida Tv» (1084). Complessivamente queste guide ai programmi televisivi assorbono la più grossa fetta (22 per cento) dei settimanali [redacted]duti in Valle d'Aosta. Insidiati soltanto dalle riviste [redacted] (21 per cento) e [redacted] periodici «femminili» (20 per cento).

Tra le riviste [redacted] la più letta [redacted] «Grand Hotel» (1887), [redacted]guita da «Novella 2000» [redacted] «Eva Express» (807). Nel settore femminili a conquistare la leadership è «Donna Moderna» (1981) davanti a «Confidenze» (1268) e «Più [redacted] (1236). Importante anche la fascia (16 per cento) dei settimanali [redacted] opinione, economia, politica e costume, guidata, fino a qualche anno fa, da «Panorama» (che oggi vende 1358 copie) e «L'espresso» (685), oggi abbondantemente [redacted]perati da «7» [redacted] supplemento del Corriere [redacted] Sera (2074) e dal «Venerdì» di Repubblica (1895).

In calo anche le vendite [redacted] «Famiglia Cristiana» che rappresenta, comunque, il secondo settimanale in Valle d'Aosta (3018 copie) e in Italia.

E infine i mensili. Il più letto, anche perché distribuito esclu[redacted] in abbonamento ai tesserati Aci, [redacted] «L'automobile» con 7163 copie. Seguono «Selezione» (3155), «Quattroruote» (2137) e un sorprendente «Mes[redacted] [redacted] Sant'Antonio» con 1589 copie vendute.

[redacted]

Alle porte di Aosta un centro con quattro piste per il gioco «versione» americana per residenti [redacted] turisti

La passione del bowling dilaga in Valle

Numerosi i valdostani che si avvicinano a questa attività sportiva, vista anche come un'occasione di ritrovo e di svago

AOSTA. Il Centro Bowling Valle d'Aosta, circolo Aics, offre, alle porte [redacted] Aosta, un'occasione in più di sport [redacted] divertimento e residenti e turisti.

Aperto da più di quattro anni, il centro è sorto per offrire un'attività diversa, che richiede però uno spazio adeguato per potersi svolgere: le piste infatti sono lunghe circa 25 metri. I locali, [redacted] [redacted] [redacted] presente Adelchi Galbiati, presidente del circolo «hanno subito l'anno [redacted] [redacted] ristrutturazione. Al posto delle precedenti 6 piste, di cui due americane, ve ne sono ora 4, [redacted]te americane, con maggior spazio a disposizione. [redacted] [redacted] inoltre trovare anche biliardi, videogiochi, freccette e ping pong: l'Aics ha, tra l'altro, organizzato proprio per domani un torneo di tennis tavolo qui [redacted] noi».

Non soltanto, [redacted] [redacted] struttura sono presenti birreria, pizzeria e spaghetteria, in modo che, volendo, [redacted] possa [redacted] [redacted] un'intera serata di svago sen[redacted] doversi spostare. «Siamo aperti, [redacted] l'esclusione del mercoledì - continua Galbiati - tutti i giorni dalle 20 alle [redacted] e il sabato l'orario [redacted] prorogato [redacted] [redacted] 3, [redacted] nella stagione invernale o la domenica anticipiamo l'apertura alle 17; in qu[redacted] modo è possibile per molti turisti, che magari già conoscono [redacted] come [redacted] nostra, [redacted] frequentare le [redacted] piste anche [redacted] [redacted] solo di passaggio. I turisti, soprattutto se stranieri, [redacted] anche spesso i nostri clienti più anziani; [redacted] genere l'età media dei frequentatori [redacted] circolo, [redacted] compresa in una fascia tra i 17 e i [redacted] anni, ma [redacted] [redacted] i ragazzini che [redacted] cimentano con apposite bocce più leggere che mettiamo loro a disposizione».

[redacted] che rende il bowling più accessibile di altre attività sportive è il fatto che, almeno all'inizio, è possibile accostarvisi [redacted]za alcuna preparazione atletica specifica né un'attrezzatura propria, che col tempo può poi [redacted] acquistata (consiste in boccia e scarpe, che gli appassionati si procurano «su misura».

«Certo - conclude Galbiati - se [redacted] intende praticare [redacted] bowling a livello agonistico [redacted] necessario sviluppare agibilità e concentrazione. A questo riguardo, c'è da dire che in questo periodo stiamo selezionando una squadra di bowling regionale, per poter partecipare a competizioni; la preparazione comprende anche attività svolta in palestra».

Negli Usa il bowling è al pari del football e del baseball, uno sport nazionale, come si può vedere in innumerevoli film e tele[redacted] film: ad Aosta, [redacted] [redacted]no i sempre più numerosi frequentatori del Centro Bowling, si [redacted] sicuramente di un'occasione di ritrovo [redacted] [redacted] svago.

[redacted]

[redacted]

Basket, punteggio dubbio nella partita con l'Atlavir

Giallo per l'Uap

In campo il tabellone assegnava il successo finale agli aostani per 88 [redacted] 85. Di diverso avviso invece il referto degli arbitri

[redacted] Terza giornata [redacted] campionato [redacted] Promozione maschile [redacted] pallacanestro all'insegna [redacted] giallo per l'Union Uap Assurances, mentre per la Val Wagen non c'è stato nulla da fare sul parquet del capolista Montalto (95-69 il punteggio a favore [redacted] canavesani).

Sull'esito finale della partita tra l'Union Uap Assurances e l'Atlavir rimane [redacted] punto interrogativo. A fine partita il tabellone indicava il [redacted] squadra [redacted] presidente Janin per 88-85, ma il controllo [redacted] referto da parte degli arbitri riscontrava delle anomalie tecniche, con l'esito dell'incontro in sospeso in attesa [redacted] verdetto del giudice sportivo.

«L'unica cosa di cui sono sicuro è che la squadra ha disputato una pregevole partita - dice l'allenatore [redacted] Brunello -. Per il resto aspettiamo notizie da Torino. E' inutile fare previsioni anche [redacted] sul campo abbiamo meritato il successo. La partita è stata interessantissima. L'Atlavir si è confermata squadra [redacted] ottima levatura tecnica. Nella ripresa i ragazzi [redacted] stati bravissimi recuperando le 4 lunghezze [redacted] svantaggio accumulate al riposo. Abbiamo [redacted] anche 14 punti di margine poi c'è stata la reazione [redacted] piemontese».

Massimo Brunello visto [redacted] Ghiglione

Se sull'esito della sfida tra l'Union Uap Assurances e l'Atlavir rimane aperto un interrogativo, [redacted] ci sono stati dubbi sull'affermazione del Montalto sulla Val Wagen. Il punteggio di 95-69 chiarisce il divario anche [redacted] gli [redacted]ni a tratti hanno creato problemi alla formazione di Pagella.

Canavesani subito in evidenza [redacted] 14 punti di vantaggio dopo 13' (26-12). La reazione di Pristachi e compagni veniva frenata dalla prestanza fisica dei piemontesi che sotto canestro facevano valere [redacted] po[redacted] pivot. Squadre al riposo sul 43-30 poi cresceva [redacted] divario [redacted] 22 punti [redacted] differenza al 28': 59-37. Nel finale il Montalto non accusava cali di tensione chiudendo per 95-69.

«Troppo forte il Montalto - dice l'allenatore dei biancoazzurri Raffaele Romano -. La squ[redacted] di Pagella ha un organico di categoria superiore. [redacted]vo clamorose sorprese i [redacted]vesani domineranno il girone. Abbiamo cercato in tutti i modi [redacted] fermare gli avversari, però bisogna riconoscere i meriti [redacted] piemontesi che oltre [redacted] un buon collettivo possono contare su alcune individualità di spicco».

Migliori realizzatori Carretta [redacted] Pristachi (20 punti ciascuno), seguiti da Giacone (10), Bidese (9), Zavattaro (4), Artuso (3), Coslovich (2) e Quondamatteo (1). Prossimo impegno per la Val Wagen domenica alle [redacted] alle palestra del quartiere Dora contro il Basket In Progress.

Sigfrido Beneyton

Hockey, ultima partita del girone d'andata per il Courmayeur/Aosta

Parte il tour de force

La squadra valdostana questa sera gioca in trasferta contro il temibile Renon
Il calendario della prima fase della B1 prevede altri sei difficili incontri fuori casa

COURMAYEUR. Si conclude questa sera il girone d'andata d[redacted] campionato [redacted] serie [redacted] di hockey su ghiaccio dove i giallogrigi dell'Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta dopo 8 partite (in trasferta [redacted] vittoria ed Auronzo e in [redacted] 4 successi, 1 pareggio con il Merano ed 1 sconfitta con il Gardena) [redacted] duce le classifica [redacted] undici punti insieme con il fortissimo Merano Forst. A un punto insegue il ritrovato Gardena, a tre il tandem composto da Renon [redacted] Cortina, a quattro l'Auronzo.

I ragazzi di Charles Lamblin sono ora attesi [redacted] un tour de force [redacted] indifferente con due trasferte sui difficili campi bolzanini del Renon (a Collalbo) [redacted] Gardena (a Ortisei), quindi un incontro casalingo con l'Auronzo, altre cinque trasferte a Cortina, Selva, Latemar, Vipiteno, Merano per chiudere la prima fase in [redacted]sa con il Renon.

La partita di questa [redacted] a Collalbo è difficilissima in quanto la formazione del Renon non ha collezionato una sola sconfitta (5 e 3 a Selva) e due pareggi.

Il tecnico Charles Lamblin continua [redacted] profetizzare che «tutte le partite sono difficili nello stesso modo. Noi non abbiamo [redacted] ambizione, ma dobbiamo affrontare tutti gli avversari [redacted] la massima considerazione e carica; siamo in crescendo, questo è indiscutibile». L'enciclopedico direttore sportivo dei valdostani Roberto Zumofen storce il naso di fronte a questo ostacolo: [redacted] Renon è [redacted] squadra tosta, [redacted] grande esperienza per almeno otto [redacted] nove giocatori. Sono in continuo crescendo e rappresentano sicuramente un [redacted] duro da superare; hanno un canadese molto forte, Mc Colghan, che l'hanno scorso ha fatto molto bene [redacted] massimo campionato svedese».

Zumofen non dispera comunque: «Noi andremo in trasferta motivati [redacted] caricati; siamo an[redacted] noi portati a migliorare partita dopo partita e sicuramente possiamo presentare [redacted] portiere che continua a darci grandi soddisfazioni e siamo felici [redacted] aver portato ad Aosta dopo aver giocato a Cortina, Zoldo [redacted] Como».

Il Merano ospiterà [redacted] il Cortina in una partita tutt'altro che facile per la capolista: Morrison e compagni sono ancora imbattuti [redacted] in casa hanno sempre vinto (pareggiando soltanto a Vipiteno, Renon e Courmayeur), [redacted] gli ampezzani vogliono sicuramente tornare presto in gioco visto che anche il Gardena [redacted] dovrebbe divertirsi nel derby [redacted] Selva. Del possibile ko della capolista è convinto [redacted] portiere [redacted] valdostani Turchetti, una garanzia tra i pali [redacted] sicuramente un idolo da imitare per la riserva Stefano Pellin, l'unico giocatore di Courmayeur [redacted]lla squadra.

«[redacted] cortinesi con il carattere che hanno non possono perdere questa partita anche se il Merano è forte - sottolinea il portiere di Pieve di Cadore che [redacted] piedi della Tofane ha giocato due anni in serie A -. Potrebbero esserci grosse sorprese».

Cesarino Cerise

CALCIO [redacted]

[redacted] Morgex e il Saint-Pierre hanno raggiunto [redacted] Quart che ha perso l'imbattibilità con il Verrès

Aggancio in vetta nell'Under 18

Nitri Renault e Fenusma al comando negli Allievi. Nelle cinque partite disputate tra i Giovanissimi sono stati segnati venti gol
Nel campionato riservato agli Esordienti continua la marcia a punteggio pieno dello Châtillon/St-Vincent e del St-Christophe

[redacted] I campionati [redacted] calcio giovanile proseguono con conferme [redacted] sorprese, [redacted] tutti i tornei c'è ancora equilibrio, ma cominciano a delinearsi le posizioni [redacted] vertici delle classifiche.

Under 18. Un terzetto al comando: Quart, Morgex [redacted] St-Pierre. I viola hanno perso l'imbattibilità al termine di una partita accesissima [redacted] il Verrès. I rossoneri della Bassa [redacted] si sono imposti per 4-1 consentendo al Morgex (5-1 sull'Hône/Arnad) e al St-Pierre (3-1 sul Coumba Freide) di agganciare in vetta la formazione di Mammoliti. Negli altri incontri successi dell'Issogne sull'Evançon per 4-1 e della Nitri Renault sul Pont Donnas per 1-0.

Allievi. Aggancio in vetta anche in questo torneo. Approfittando del pareggio [redacted]lla Nitri Renault (0-0 con l'Anpi Elter), il Fenusma ha appaiato a quota 8 i gialloneri. I castellani hanno superato in trasferta il Courmayeur con il punteggio di 6-2. Alle spalle del duo di testa, distanziato di una lunghezza, c'è il Verrès bloccato sull'1-1 dallo Charvensod/Sant'Orso. Vittoria interna per 2-1 del Pont Donnaz sull'Aymavilles/Gressan, mentre il Quart non [redacted] problemi [redacted] sconfiggere il Coumba [redacted] per 3-0.

Giovanissimi. Venti reti in cinque partite (l'incontro tra il Courmayeur e il Sarre Chesallet non si è disputato per l'assenza dell'arbitro), con l'Issogne scatenato. I granata hanno liquidato [redacted] tennistico 6-0 il malcapitato Corrado [redacted] agganciando in vetta [redacted] Quart e lo Châtillon/St-Vincent. I viola e i castiglionesi sono stati fermati sull'1-1 dall'Aymavilles/Gressan e dal St-Christophe. Ricche di emozioni le altre due partite entrambe terminate sul 3-2 a favore dello Charvensod/Sant'Orso sul Fenusma e del St-Pierre sull'Anpi Elter.

Esordienti. Nel girone A prosegue la marcia a punteggio pieno dello Châtillon/St-Vin[redacted] e del St-Christophe. I biancoazzurri hanno superato per 4-1 il Coumba Freide, i granata hanno risposto con un eloquente 4-0 all'Aymavilles/Gressan. Alle spalle del duo di testa c'è il Corrado Gex che non ha avuto problemi [redacted] sconfiggere il Morgex per 4-0. Vittoria di misura, infine, per il Sarre Chesallet: 1-[redacted] sull'Anpi Elter.

Nel girone [redacted] al vertice tra il Fenusma e il St-Christophe B non [redacted] avuto storia. Netta la supremazia dei [redacted]stellani che si [redacted] imposti con un perentorio 6-0 isolandosi al comando [redacted] graduatoria. Agevole affermazione anche per lo Châtillon/St-Vincent [redacted] sullo Charvensod/Sant'Orso per 3-0. Parità nelle altre due partite: Verrès-Aosta 2-2 e Quart-Chambave 1-1.

[s. b.]

CALCIO A 5, [redacted] IL BLU MAX

AOSTA. Nella [redacted] giornata [redacted] campionato di C di calcio a cinque l'Aymavilles non è riuscita a andare al di là del pareggio (6-6) a Torino con il Re[redacted]zzi, risultato che allunga il distacco dalla capolista Itca [redacted] 2 [redacted] 3 punti. La gara [redacted] messa male per Zavattaro (autore di 4 reti) e compagni che [redacted] la fine [redacted] trovavano con un passivo di [redacted] reti. Provvidenziali 2 espulsioni nelle fila torinesi. Sale ai piani [redacted] anche l'Antares che, grazie alla vittoria sui «cugini» [redacted] «Nano e la mela» (5-0 [redacted] reti di Am[redacted]a e 2 [redacted] Donato), agganciano al 4° posto l'Acsi fermato sul 4 pari [redacted] Viù a Torino. Pur in svantaggio di due reti i valligiani erano riusciti a ribaltare la situazione portandosi dapprima sul 2-1 e poi sul 4-3; una rete del Viù a fine gara chiudeva l'incontro. Deludente il pareggio del [redacted] il fanalino di coda San Mauro (3-3). Pessima [redacted] scelta tattica di attesa che ha favorito i torinesi, tecnica[redacted] inferiori. In qu[redacted] gara doppietta per Monteleone e gol di Dattola. La classifica: Itca 12; Sgt 10; Aymavilles 9; [redacted] Praetoria, Antares 8; Reduzzi 7; Viù 6; Blu Max 4; San [redacted] 3; K[redacted] Lanzo, Savoia e «Nano e la mela» 2.

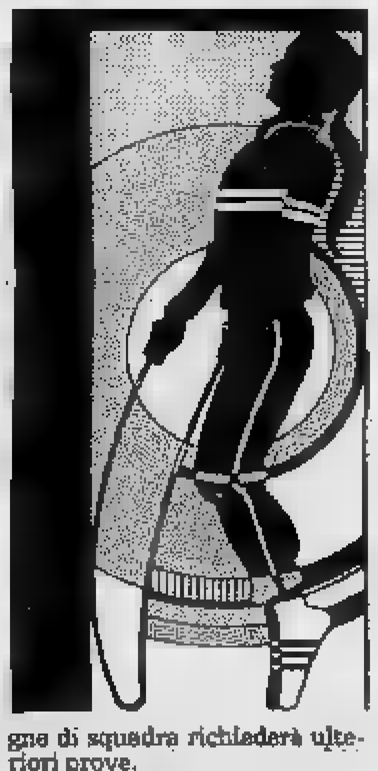
Sabato il Diadora Team Aosta affronterà a Verrès (ore 15) il Monfalcone nella terza giornata del campionato di serie B. Per i ragazzi del presidente Simonetti [redacted] d'obbligo un immediato riscatto dopo la brutta figura rimediata sabato [redacted] a Bologna.

[m. l.]

[redacted] ARTISTICA FEMMINILE

AOSTA. [redacted] giovanissime ginnaste valdostane [redacted] state inserite nel Gruppo per l'alta specializzazione del Piemonte e VAlle d'Aosta. Simona Cheney [redacted] Francesca Glarey, entrambe [redacted] 9 anni, della Ginnastica Olimpia Aosta, hanno superato ottimamente le prove di valutazione e sono [redacted] convocate [redacted] gruppo interregionale.

Simona Cheney e Francesca Glarey, accompagnate dalle istruttrici del sodalizio aostano [redacted] Scoffone e Lorenza Grande, hanno già preso parte [redacted] primo allenamento collegiale della squadra. [redacted] primo a tre novembre sono state a Novara. Qui, sotto la guida dei tecnici federali e dei rispettivi istruttori, tutte le ragazzine convocate hanno svolto un'intenza preparazione [redacted] ginnastica artistica di sei ore al giorno.



All'allenamento del Gruppo per l'alta specializzazione del Piemonte e Valle d'Aosta ha assistito anche il tecnico russo Klimenko, [redacted] un anno e mezzo alla guida della squadra azzur[redacted] ginnastica artistica femminile. [redacted] un'analoga selezione [redacted] partecipato anche un'altra atleta della Ginnastica Olimpia, Katia Menin, [redacted] l'età maggiore rispetto alle compagne di squadra richiederà ulteriori prove.

Le tre giovani ginnaste face[redacted] parte [redacted] squadra Allieve che il 27 ottobre ha vinto il titolo di campione di 1 e 2 grado per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

[g. m.]

[redacted] FLASH

CALCIO [redacted]

Amatori Bionaz [redacted] al campionato

Continua la marcia solitaria dell'Amatori Bionaz in testa alla classifica dell'undicesimo campionato organizzato dall'Unione sportiva Acli. Dopo tre giornate guida a punteggio pieno con 6 punti [redacted] lunghezza [redacted] vantaggio sull'Amatori Fenusma. Seguono cinque squadre a 4 punti: Acli Sarre, Pubbliesse, [redacted] Sport e Circolo Casinò. Questi i risultati dell'ultimo turno: Circolo Casinò-Pubbliesse 0-0, Gold River-Fiamme Azzurre 2-1, Cral Inps-Acli Sarre Chesallet 0-2, Roisan Amatori-Fiamme Oro Siulp 1-2, Acli Sport-Bionaz Amatori 0-1, Video Club 33-Euroimmobiliare 0-0, Etsi Sport-Tele Alpi Valpelline 0-0 e Fenusma Amatori-Crual Ospedale 1-0.

[redacted] FEM[redacted]

Impegno casalingo per [redacted] Sarre

Secondo turno [redacted] campionato di Promozione femminile di pallacanestro questa sera, con il Sarre Chesallet Valcolor impegnato al[redacted] alla palestra [redacted] Variney [redacted] il Dopolavoro Ferroviario [redacted] Torino. Dopo il successo [redacted] ottenuto all'esordio contro il Bussoleno, la squadra di Marina Repetto punta al bis [redacted] rimanere al vertice della classifica.

[redacted]

La Sovauto eliminata ai quarti dei campionati di C

E' finita nei quarti [redacted] finale l'[redacted] della Sovauto Seat di Saint-Christophe nelle finali dei campionati per società di bocce di categoria C. Dopo aver superato le formazioni di Chiavari e del Canavese gli aostani (Pasquettaz, Valros, Vigna, Pernigotto, Gerard, Clerin, Foletto, Olivier e Aguettaz) sono stati eliminati dal Balangero.

[redacted]

L'Olimpia vicina alla qualificazione in Coppa

Ultima giornata della prima fase della Coppa Piemonte di pallavolo maschile domani. La formazione del [redacted] Vert Olimpia sarà impegnata [redacted] Chivasso. La squadra allenata [redacted] Claudio Sordi giocherà contro i padroni di casa e [redacted] l'Altiora Pallanza. La compagine del presidente Maschio guida la classifica [redacted] gi[redacted] e ha buone possibilità [redacted] accedere al turno successivo della manifestazione tricolore.

La tosse asmatica che da anni peggiorava [redacted] mi tormentava giorno e [redacted]tte è passata grazie alle cure del **dott. Carlo Buratti** [redacted] Biella (tel. 015/22.815) che desidero ringraziare vivamente.
***Bioletti Ines (anni 53)** - Torino.*

Azienda con marchio unico e leader indiscussa in Italia, ricerca
VENDITORI
a cui affidare portafoglio clienti e zona [redacted]
Si richiede determinazione e capillarità nel[redacted]nserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore I livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: **Aosta provincia e parte Canavese.**
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 VARESE.**

Melting Club — VIA CHAMBERY [illegible] AOSTA - TEL. [illegible]
[redacted] sera [redacted] l'Orchestra [redacted]
Domani sera si balla con l'Orchestra **NOVALUX**
Venerdì [redacted] novembre: Orchestra [redacted]
[redacted] 16 novembre: Orchestra **GLI** [redacted]

Un'importante Società di Servizi con sede in Valle d'Aosta ci ha incaricato di ricercare un giovane
PERITO ELETTROTECNICO
[redacted] inserire alle dirette dipendenze del Responsabile dell'Ufficio Impianti
Si richiede: 1) età non superiore ai 26 anni
2) assenza di obblighi di leva
[redacted]) residenza in Valle d'Aosta.
L'Azienda nostra cliente offre l'opportunità [redacted] operare in un contesto professionalmente interessante.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. 545
CONSEA — RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO [illegible] UMBERTO 10 10121 TORINO TEL [illegible]

CERCASI
apprendista magazziniere e apprendista [redacted]
Età massima 18
Telefonare ore ufficio
(0165) 45.910

CERCASI
APPRENDISTA [redacted]
per bar [redacted].
[redacted] anni compiuti.
Telefonare lunedì escluso dalle 7,30 alle 21 [redacted] **(0165) 765.114.**

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO
Massima valutazione per la tua [redacted] pelliccia prenotandone una nuova nel [redacted]
BIELLA via Italia — Maucci — COSSATO

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
CONFERENZA-DIBATTITO
in occasione della pubblicazione del libro
"IL PROVINCIALE"
Settant'anni [redacted] vita italiana
interverrà l'autore
GIORGIO BOCCA
Introduzione
Giulio Dolchi
Presidente del Consiglio regionale
SABATO 9 NOVEMBRE, ORE 21
TEATRO GIACOSA
AOSTA

CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

GIUSEPPE MORANDO E RENATO GORIA VICEPRESIDENTI

Significativo ampliamento della rappresentanza del C.D.

Il Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale della provincia di Asti, nella riunione del 29/10/1991 ha proceduto all'elezione di due Vicepresidenti nelle persone di:

- **rag. Goria**, Amministratore Delegato dell'**Alplast S.p.A.** di Tigliole;
- **ing. Giuseppe Morando**, Presidente e Amministratore Delegato di Officine Morando, Morando Impianti ed Elind di Asti.

I nuovi eletti integrano il Comitato di Presidenza dell'Unione, del quale già facevano parte il Presidente, dr. Alberto Contratto, il Past President, Comm. Pier Luigi Visconti; i Vicepresidenti dr. Bruno Panero e sig. Renato Ruscalla; il Direttore dr. Giuseppe Garrone.

Segue un breve profilo dei neo-eletti.

RENATO GORIA, 32 anni, lavora dal 1979 nel gruppo aziendale fondato dal padre Renato Goria; con il fratello Francesco e la madre Signora Maddalena Rigamonti Goria dirige l'**Alplast S.p.A.**, l'**Alprint S.r.l.** di Oggiono (CO) e le società collegate. Ha conseguito il diploma di ragioniere all'Istituto Giobert di Asti; di fuori del lavoro, si è occupato di associazionismo giovanile (è stato Presidente del Rotaract Club Asti) ed è considerato tennista di buon valore, con il «passato» di seconda categoria nazionale.

Ha presieduto il Gruppo Giovani Industriali dell'U- dal 1987 al 1990.

GIUSEPPE 43 anni, è laureato nel 1973 in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino; nel 1976 ha conseguito il Master di Amministrazione Aziendale all'Università Bocconi di Milano.

Ha una vasta esperienza manageriale anche internazionale.

Dal 1977 è Presidente della Maquinas Ceramicas Morando in Brasile; dal 1988 è Presidente del gruppo Morando, presente in Asti con la Morando Impianti, le Officine Morando e la Elind.

Ha ricoperto cariche nel Consiglio dell'Unione negli Anni Settanta.

ALL'UNIONE: IMPORTANTI INCONTRI NEL MESE DI NOVEMBRE

Venerdì novembre

Innovazione per le piccole imprese: incontro con Sottosegretario all'Indu- Bastianini

L'Unione Industriale della provincia di Asti organizza un incontro tra le imprese associate e l'**On.le Attilio Bastianini, Sottosegretario di Stato all'Industria**, dedicato alla nuova legge per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese, in vista della prossima apertura della possibilità di presentazione delle richieste di intervento.

La legge in argomento è stata recentemente approvata — porta la data del ottobre '91 — a coronamento di un travagliato iter parlamentare e si presenta quale strumento per supportare investimenti innovativi delle piccole imprese ed opportunità di particolare rilievo anche con riferimento alla congiuntura economica, che segna un rallentamento degli investimenti.

La nuova legge reca incentivi per acquisti di macchinari ad tecnologia e servizi reali in ottica innovazione, con la di crediti di imposta o di contributi in conto capitale.

Le competenze per la «gestione» del provvedimento e per disposizione decreti attuativi sono in gran parte accentrate nel Ministero dell'Industria: anche sotto questo profilo è ritenuto assai interessante l'incontro con il Sottosegretario del Ministero competente.

I lavori dell'incontro saranno introdotti dal dr. **Contratto**, Presidente dell'Unione Industriale; interverrà l'Ing. **Corrado Alberto**, Direttore della sede torinese della **Fincimu**, società operativa dell'Associazione dei Costruttori di macchine utensili.

L'incontro terrà venerdì 8 novembre, 19, presso la sede dell'Unione.

L'incontro riveste ulteriori molteplici motivi di interesse per un gran numero di imprese industriali: infatti, l'intervento della legge riguarda le imprese industriali con non oltre duecento dipendenti e capitale investito non superiore a venti miliardi, che costituiscono oltre il novanta per cento del totale imprese all'Unione Industriale della nostra provincia.

Vi è anche da rilevare che la nuova legge si inserisce in un quadro di riferimento legislativo in gli interventi di agevolazione agli investimenti industriali limitati e scarsamente incisivi e non consentono una «parità di posizioni di partenza» tra le piccole imprese italiane e quelle paesi concorrenti.

Lunedì 11 novembre

Nuova normativa in materia di protezione dei lavoratori

L'Unione ha organizzato, presso il Centro Cul. cittadino «S. Secondo» Asti, il prossimo **11 novembre alle 15,30**, una giornata di studio sulla normativa emanata D.L. n. 277 dell'8/8/1991 in materia di protezione lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro in particolare piombo, amianto e rumore.

L'incontro che avrà l'obiettivo di analizzare e valutare gli adempimenti ed oneri in capo alle imprese; la responsabilità e la tempistica di attuazione del provvedimento stesso, vedrà quali relatori alcuni fra i massimi esperti regionali della materia.

In particolare relazioneranno:

- l'avv. **Giovanni Lageard** del Foro di Torino: per gli aspetti giuridici
- l'ing. **Enrico Bertolino**, Responsabile della Sezione Ambiente e Sicurezza Lavoro dell'AMMA di Torino: per gli aspetti tecnici
- il prof. **Alessandro**, Vice Presidente della Società Italiana Medicina del Lavoro e Presidente della Società Piemontese Medicina Lavoro: per gli aspetti medici.

L'incontro è riservato alle aziende associate all'Unione Industriale.

ADEMPIMENTI AZIENDALI

Domenica 10 novembre

Stelle al lavoro

Termine ultimo per presentare l'Ispettorato Regionale del Lavoro le proposte di conferimento delle stelle al merito del per l'anno 1991. Non vi sono disposizioni particolari, ma si ritiene ragionevole presumere lo spostamento della scadenza il primo giorno festivo (lunedì 11/11/91).

11 novembre

IRPEF e IRPEG - Versamento di e (lavoratori autonomi, agenti e rappresentanti di commercio)

Versare entro il giorno 15, direttamente alla o a mezzo degli appositi modelli di c/o postale intestati concessione, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel di ottobre sui compensi corrisposti a lavoratori autonomi e quelle IRPEF e IRPEG operate sulle provvigioni — comunque denominate — corrisposte ai commissionari, agenti, mediatori, rappresentanti di commercio e procacciatori d'affari.

Mercoledì 20 novembre

IRPEF - (lavoro dipendente)

Versare entro il giorno 20, direttamente alla o a mezzo degli appositi c/c postale intestati alla concessione, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel mese di ottobre sulle retribuzioni dei ratori subordinati e sui trattamenti di fine rapporto.

20 novembre

INPS - Versamento dei contributi

Versare all'INPS, banca od ufficio postale, presentando compilati i modelli D.M. e D.M. 10/2-69, i contributi dovuti con riferimento di ottobre a favore assicurative gestite dall'istituto, operando il conguaglio con a credito dell'azienda.

Mercoledì 20 novembre

INPDAI - Versamento dei contributi

Versare all'INPDAI banca, con Mod. E/56, i contributi dovuti per i dirigenti industriali sulle retribuzioni relative al di ottobre.

novembre

- ***di previdenza e di***

Scade il termine utile per al Fondo di Previdenza dell'ENASARCO i contributi sulle provvigioni spettanti gli agenti e rappresentanti di commercio per gli affari andati a buon fine nel terzo trimestre dell'anno 1991, il 1° luglio e terminato il settembre. Con l'occasione compilare e inviare all'ENASARCO la distinta mandato.

IL GRUPPO EDILI INCONTRA L'ASSESSORE BERTOLINO

Si tenuto lo scorso 23 ottobre, presso la sede dell'Unione Industriale, tra il Gruppo Costruttori Edili e l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Asti, rag. Gianni Bertolino.

Oggetto dell'incontro, quale ha preso parte rappresentanza di imprenditori edili associati, è stato la prossima riapertura delle procedure di formazione del P.P.A. al fine di apportare modifiche ed integrazioni al P.P.A. vigente con una 3ª tranche di interventi.

Nel corso della riunione è stata data la possibilità agli associati interessati di conoscere gli orientamenti e gli intenti programmatici dell'Amministrazione in materia urbanistica.

La disponibilità manifestata dall'Assessore Bertolino, in un quadro di trasparenza e sinergia tra scelte politiche ed attività delle imprese, è stata vivamente apprezzata dai partecipanti all'incontro.

RASERO CALZATURE
ASTI - Via Brofferio 167 - Tel. 0141 32.215
IL PIACERE DI CAMMINARE...
SIMOD · CANGURO · defonseca · LUMBERJACK · Mecano

dif DOPOLAVORO FERROVIARIO "LE VELA"
ASTI
SABATO 9 NOVEMBRE
ORCHESTRA SANDRO ROVATTI
TUTTI I LUNEDI' E MERCOLEDI' ORE 20,30 - 23,30
SCUOLA DI BALLO LISCIO e ROCK'N'ROLL
diretta dal M.o VITO ANOBILE

PICCOLO e GRANDE TRASPORTO
DA..... CANELLI DIESEL VEICOLI INDUSTRIALI
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

REG. DOTA, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - TEL. 83.16.13 - TLX 83.15.98

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 8 Novembre 1991 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - [illegible]
32.521 - [illegible]

ASTI

Celebrazioni

I 100 anni l'asilo di via Bocca

S'iniziano domenica i festeggiamenti per i 100 anni del «Regina Margherita». Proseguiranno sino al 24. A PAGINA 40

ASTI

Novità nel calcio

Asti diventa [illegible] di arbitri

Record di iscritti [illegible] corso per arbitri [illegible] Figc: sono 82 [illegible] aspiranti giacchette nere tra cui 27 ragazze. A 48

WEEKEND PIEMONTE

Una [illegible] allo svago

Le improvvisazioni jazz di Romano Mussolini, la sfida tra cucina povera e poesia al castello di Mango, i clown di Ovada e tutti gli appuntamenti per divertirsi a Torino. SERVIZI A PAGINA 43,46,47

SAN DAMIANO

Viabilità

Quasi pronta la [illegible] superstrada

E' quasi pronta la nuova tangenziale a San Damiano: collegherà la provinciale per Torino a quella per Alba. A PAGINA [illegible]

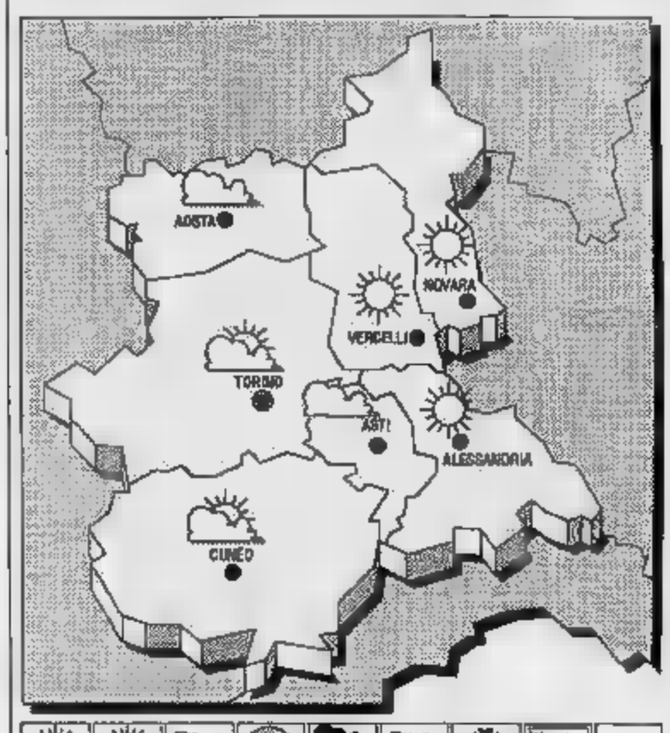
CANTARANA

Avviati i lavori

Il «Monferrato» disseterà gli astigiani

Sarà l'acquedotto del Monferrato a soddisfare la [illegible] di Asti. Avviata la connessione con il «Cantarana». A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul Mediterraneo centrale [illegible] pressione è [illegible] aumento; restano tuttavia condizioni [illegible] moderata instabilità [illegible] settore meridionale.

TEMPO PREVISTO [illegible] Sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] nubi sottili e stratiformi, [illegible] con aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

[illegible] in aumento.

VENTI: [illegible] o moderati settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso [illegible] piogge ed isolati rovesci temporaleschi ad iniziare dall'arco alpino occidentale. Temperatura in aumento nei valori minimi.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASSI
Max: 11; min: 3; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 13; min: 7; media: [illegible]

[illegible]	[illegible]
Torino 9	Novara 11
Alessandria 12	Aosta 10
Cuneo 11	Vercelli [illegible]

[illegible] **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,9. [illegible] **Luna** si leva alle 9,30 e cala alle 18,9.

Conclusa un'indagine sull'assenteismo dei 1660 dipendenti Usl

Asti, carabinieri in ospedale

Alcuni addetti di vari reparti seguiti durante l'orario di lavoro e la pausa [illegible] Usate anche le telecamere. Stupore tra medici [illegible] infermieri. I commenti sindacali

ASTI. Per settimane hanno seguito [illegible] discrezione gli spostamenti [illegible] alcuni dipendenti dell'Usl durante l'orario di la[illegible] Ogni movimento è stato controllato anche con l'utilizzo di telecamere.

Mercoledì l'ultima fase dell'indagine che ha riguardato l'ospedale. I carabinieri del reparto operativo di Asti [illegible] arrivati all'ora di pranzo, nella sala mensa del grande complesso, verificando [illegible] l'assenza [illegible] impiegati, medici, infermieri dal p[illegible] di lavoro coincideva con la pausa per il pranzo.

Chi usufruisce del [illegible] mensa, infatti, deve timbrare il cartellino all'entrata e all'uscita. I carabinieri hanno controllato proprio questi documenti. Sull'esito e sulle modalità pre[illegible] dell'operazione, coordinata con l'autorità giudiziaria, viene mantenuto il più stretto riserbo. Non sono state rese note le ragioni che hanno indotto le forze dell'ordine ad attuare l'ispezione nel vecchio edificio di via Bottalio.

Le indagini si erano iniziate circa due mesi fa. I carabinieri hanno verificato le entrate e le uscite dei dipendenti dell' Usl. Durante i controlli avrebbero anche filmato i movimenti [illegible] qualche dipendente. Hanno raccolto molti elementi che ora stanno vagliando con attenzione. Non è escluso che l'inchiesta abbia una «coda» penale.

I dipendenti dell'Usl di Asti sono 1660 (sono parecchie centinaia coloro che giornalmente utilizzano la mensa). L'80 per cento [illegible] impiegato in ospedale. E' la prima volta che in città viene compiuto un controllo a tappeto sul personale di un en[illegible] pubblico. Per il futuro non si escludono altre ispezioni nei servizi dell'Usl [illegible] dislocati in città e nei centri della provincia.

Intanto sul blitz dei carabinieri si registrano i primi commenti di amministratori dell'Usl ed organizzazioni di categoria del personale ospedaliero. C'è chi esprime stupore e chi rilascia dichiarazioni più rassicuranti.

Il direttore sanitario dell'ospedale, Bruno Vogliolo, usa toni conciliatori: [illegible] tempo facciamo controlli mirati sul personale - dice - se qualcun altro compie analoghe rilevazioni, [illegible] dà [illegible] mano». Secondo il dirigente l'incidenza dell'assenteismo, nella struttura cittadina, sarebbe comunque molto limitata: «Siamo sotto la media piemontese, che è inferiore al dato nazionale», precisa.

«I medici la cartolina l'hanno sempre bollata: abbiamo la coscienza a posto» il lapidario commento di Gianfranco Ferraro, segretario provinciale del sindacato autonomo Snami.

L'intervento [illegible] carabinieri ha destato invece sorpresa nel sindacato. «Oggi pomeriggio, insieme a Cgil e Uil, ci incontre[illegible] con l'amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhiomero, per discutere sul problemi della sanità astigiana - dice Giancarlo Elia, componente della segreteria provinciale Cisl - gli chiederemo anche di fornirci i dati sull'assenteismo del personale: vogliamo capire quali sono le ragioni che hanno indotto la magistratura a chiedere l'intervento dei carabinieri». Sottolinea Rossano Gambino, responsabile per la Cgil del settore sanità: «Finora quello dell'assenteismo [illegible] sempre stato una questione marginale: anche la direzione ospedaliera non ha mai segnalato grossi problemi in merito. In ogni caso - conclude - eventuali abusi da parte del personale non sarebbero giustificati in alcun modo dal sindacato».

Cgil, Cisl e Uil [illegible]olineano invece il pericolo di una «disaffezione [illegible] lavoro» [illegible] situazioni non risolte (riguardanti soprattutto organici e organizza[illegible] interna dell'attività ospedaliera) potrebbero destare tra [illegible] personale.

«A partire dai reparti più difficili, [illegible] psichiatria, neurologia e infettivi, dove le prestazioni sono particolarmente pesanti - dicono - per non parlare poi degli infermieri professionali, che continuano ad essere molto ei di [illegible] delle reali necessità».

Laura Nosenzo
Antonella Torre

Intervista

Belvedere «Ecco la mia verità»

Eugenia Rosso, moglie dell'impresario

ASTI. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul «Belvedere». Intervista a «La [illegible] di Eugenia Rosso, moglie dell'impresario Sergio Rosso, fallito nell'ottobre dello [illegible] amo, che ha gestito per oltre trent'anni gran parte degli alloggi e dei monolocali che compongono il complesso residenziale. **Sergio Miravalle** A PAGINA [illegible]

E' polemica sulla Asti-Ovest

Tunnel di Isola sì della Provincia

ASTI. La variante di Isola con la galleria che toglierà il traffico dalla parte bassa del paese si farà. L'annuncio [illegible] dato, ieri pomeriggio, in Consiglio provinciale (presente una delegazione [illegible] abitanti del paese) dal presidente Guglielmo Tovo che ha detto: «La Provincia di Asti ha predisposto il progetto esecutivo della variante, consistente nel collegamento diretto della superstrada Asti-Alba-Cuneo [illegible] strada provinciale Asti Mare mediante il traforo della collina del borgo Villa. Abbiamo deliberato di cedere la provinciale Asti-Mare all'Anas in modo che possa realizzare il collegamento con la statale del Turchino».

L'assessore alla Viabilità, Piero Goitre, ha aggiunto: «L'Anas ha [illegible] definito [illegible] stralcio triennale del suo Piano decennale: P[illegible] l'Astigiano è attribuita priorità d'inter[illegible] alla variante di Isola per una spesa di 100 miliardi».

La giunta ha presentato al Consiglio un ordine [illegible] giorno che sollecita l'Anas a procedere all'appalto dei lavori, ribadendo l'urgenza dell'opera. Nello stesso documento c'è anche scritto: «Il Consiglio provinciale conferma [illegible] propria determinazione a sollecitare [illegible] finanziamento della tangenziale Ovest di Asti, che con il raddoppio del ponte sul Tanaro rappresenta un'opera indispensabile ai traffici verso Ovest [illegible] verso Sud, [illegible] la necessità di definire il percorso del [illegible] collegamento viario tra Nizza [illegible] Canelli». L'intero ordine del gior[illegible] è stato approvato [illegible] maggioranza (dc-psi-pli-msi). I consiglieri della Lega e [illegible] Verdi si sono astenuti. I rappresentanti del pds e rifondazione comunista si [illegible] limitati a votare a favore solo per la variante [illegible] Isola sostenendo che sulla tangenziale Sud Ovest di Asti bisogna [illegible]ura discutere dell'impatto ambientale e sulla reale necessità dell'opera.

Intanto lunedì prossimo alle 10, ad Asti, a palazzo civico, si riuniranno i sindaci dell'Astigiano interessati alla nuova superstrada Asti-Cuneo per l'esame il progetto predisposto dalla Satap. Si parlerà nuovamente anche della tangenziale Ovest.

(v. ma.)

[illegible] PREMIO CARLO [illegible]UTTARO

NIZZA. Domenica, appuntamento al museo Bersano per il tradizionale incontro annuale della «Confraternita della Bagna cauda e del Cardo gobbo». Nel '66, Arturo Bersano costituì un gruppo di appassionati cultori di «sapori e profumi monferrini» e da allora, ogni anno la Confraternita organizza una colossale «bagna cauda».

E' [illegible] momento di incontro per i confratelli che provengono da varie parti d'Italia ed oltre a degustare il celebre piatto piemontese, assistono all'intronizzazione di nuovi cavalieri ed insieme decidono l'assegnazione di [illegible] originale premio, il «Paisan Vignaiolo».

Per l'edizione '91, il «Paisan» sarà Carlo Fruttero, scrittore e giornalista, che da anni firma i suoi scritti «a quattro mani» con Franco Lucentini. Noti [illegible] tutti sono i loro romanzi, tra cui «La donna della domenica», «A che punto è la notte», «Enigma in luogo di mare».

La Confraternita attribuisce il premio a Fruttero, con una motivazione particolare: «Come il vignaiolo è attento e sereno spettatore del lento divenire dei giorni e delle stagioni; così lo scrittore, costruisce le proprie storie sulla quotidianità».

Lo scrittore Carlo Fruttero

La manifestazione s'inizierà alle 10,30 nel salone del Museo Bersano, con la presentazione [illegible] profilo del premiato, [illegible] presidente del gruppo, Gerardo Serra. [illegible]guirà, alle 12, il pranzo a base di bagna cauda e cardo gobbo di Nizza. **(e. ce.)**

[illegible] con «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Masino è frazione di Carevino, a circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, ha davanti a sé [illegible] dolce pianura canavesana [illegible] al fondo la collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i [illegible] Martino per la supremazia nel Canavese, [illegible] i Valperga che i San Martino discendevano [illegible] re Arduino, ma i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga di Masino [illegible] no stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano di voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento [illegible] stato in gran parte distrutto [illegible] mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampio balconata del Seicento e giardino alla francese del Settecento. [illegible] [illegible] uno dei più ricchi per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti 8 mila lire, ragazzi fino a dieci anni 4 mila); il castello è chiuso i lunedì non festivi e gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

Ricco di quadri e affreschi

MANTA

Lungo la strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si incontra un edificio [illegible] compatto, il castello della Manta, donato [illegible] 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha [illegible]staurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, [illegible] mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino immaginario attraver[illegible] il quale sfila un [illegible] di prodi e di eroine [illegible]n in testa Goffredo di Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete [illegible] fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni [illegible]o, la Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequisti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del 1400 [illegible] molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano II Bur[illegible] per celebrare il padre, Tomaso III di Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura [illegible] dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di una giovinetta che si manifesta con un inebriante profumo di gelsomino.

E' stato restaurato [illegible]

Fitto calendario di appuntamenti per il centenario del «Regina Margherita»

L'asilo di via Bocca ha un secolo

Si sta concludendo la ritinteggiatura all'esterno. Una mostra di fotografie e documenti al Battistero di San Pietro. Domenica 24 novembre grande girotondo attorno all'isolato

ASTI. Sotto il tetto sono passate migliaia di astigiani. Sono stati educati secondo l'insegnamento di Don Bosco, seguendo la massima dipinta sotto il cornicione che si affaccia su corso Alfieri, tra gli affreschi recentemente restaurati dal pittore torinese Giulio Ferrandi: «Fatevi saggi, siate felici».

E' l'asilo Regina Margherita di via Bocca, che tra pochi giorni compirà 100 anni. Per la ricorrenza sono state organizzate manifestazioni che s'inizieranno domenica 10 novembre e culmineranno il 24 novembre. Fondato dall'avvocato Giuseppe Bocca, assessore all'Istruzione e sindaco di Asti dal 1900, l'asilo fu inaugurato il 20 novembre 1891, con il patrocinio personale della regina Margherita di Savoia, cui fu intitolato.

«L'asilo ha rischiato di chiudere nel 1986 - racconta la presidente del Consiglio d'amministrazione Giovanna Visconti Maggiora - per una serie di difficoltà economiche. È rimasto in vita grazie all'intervento di un comitato di genitori e del Comune». Dopo lavori di restauro, in questi giorni, è in corso la tinteggiatura dell'esterno, cui hanno contribuito Comune, Cassa di risparmio di Asti, Banco di San Paolo di Torino, Soroptimist e numerosi privati.

L'istituto fu ed è gestito tuttora dalle suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice; attualmente ne sono rimaste cinque, dirette da suor Maria Gloria Rattazzi, cui si aggiunge una maestra laica, Sandra Silveno.

Fitto il calendario delle celebrazioni del centenario. Domenica 10 novembre, alle 12,30 sarà inaugurata al Battistero di San Pietro una mostra fotografica e di documenti storici dell'asilo, con numerosi «pezzi» dell'archivio Bocca. Alle 15 nel teatrino dell'Asilo si esibiranno gli attori delle compagnie amatoriali astigiane «Brofferio» e «Gruppo teatro estate». La mostra rimarrà aperta fino al 24 novembre, tutti i giorni dalle 15 alle 17 e nei festivi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Giovedì 14 alle 20,30, all'Asilo si terrà un dibattito sul tema «Rapporto morale e sociale della famiglia nei confronti del bambino». Sabato 16 alle 9 l'istituto ospiterà la «Tombolata del centenario».

La «Festa del centenario» culminerà sabato 23 e domenica 24. Sabato alle 15 si terrà la Celebrazione del centenario, cui è stato invitato anche il ministro Giovanni Goria. Alle 17 il vescovo Severino Poletto celebrerà una messa all'Asilo, cui interverrà il coro «Amici della montagna» della Way assauto.

Domenica 24 l'appuntamento più «spettacolare»: alle 14,30 musica con coro e banda degli alpini; alle 16 ci sarà il «Girotondo del centenario»; bambini ed ex-allievi (ma tutti sono invitati) formeranno una «catena umana» attorno all'isolato.

Il Consiglio di amministrazione invita a contribuire alle spese del restauro e delle celebrazioni, a usare il conto corrente 26542/6, agenzia 2 della Cassa di Risparmio di Asti.

[c. f. c.]

PRIMO ALLE TESI SULL'ASTIGIANO

ASTI. Si svolgerà domani alle 18, nel salone consiliare del palazzo della Provincia, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti alle tesi di laurea sull'Astigiano vincitrici del premio «Provincia Cultura» per l'anno accademico 1990-91.

L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione provinciale, dalla biblioteca Consorziale Astense e dal Rotary Club di Asti, è finanziata dalla Provincia (8 milioni per l'organizzazione e per il premio di 250.000 lire a ciascuna delle 22 tesi giudicate ex aequo), dal Rotary Club (1 milione per la miglior tesi a carattere scientifico e 1 milione per quella a carattere umanistico) e dalla Circoscrizione Asti Centro (mezzo milione per la miglior tesi a carattere ecologico).

La commissione giudicatrice, formata da rappresentanti della Provincia, della biblioteca e del Rotary, ha stabilito i seguenti premi: per il settore umanistico alla tesi di Elisa Ines Frassinetti, dal titolo «Ricerche di italiano regionale: la lingua dei documenti amministrativi dell'antico Hospitale novum Sancte Marte di Asti, relativa a venturini, infermi e ammalati (1574-1581)».

Per il settore tecnico-scientifico alla tesi di Piercarla Coggiola, a titolo: «Da Montiglio a Casorzo: proposta di un itinerario romanico». La tesi di Claudio Varaldi, a titolo «Misura di aerosol parcellari e analisi concentrazioni dei metalli pesanti in atmosfera nella zona di Asti», ha vinto il premio riservato al settore ecologico.

Una menzione particolare infine andrà alla tesi discussa da Claudio Rabino, su «Formazione e permanenze nel complesso conventuale di San Giuseppe di Asti».

L'iniziativa del «Premio Cultura», sviluppatasi per alcuni anni in collaborazione con il premio «Argenta», ha portato in dotazione alla Biblioteca Consorziale Astense 128 studi approfonditi e dettagliati sulle più svariate tematiche relative all'Astigiano.

«Crediamo inoltre - sottolinea l'assessore alla Cultura della Provincia Gian Marco Rebaudengo - che l'iniziativa serva da stimolo per studenti, studiosi e appassionati astigiani affinché possano conoscere meglio e in maniera più approfondita il patrimonio culturale locale».

[r. a.]

LETTERE AI GIORNALI

Discarica a Camerano no a scelte politiche

Continuano ad apparire sui giornali prese di posizione degli organi direttivi dei due partiti politici di maggioranza del Comune di Asti ed in Provincia che ci lasciano sempre più allibiti per la piega che sta prendendo la questione della ipotetica discarica del bacino di Camerano Casasco.

Ci chiediamo come sia possibile, infatti, che alcune forze politiche, oltre a stabilire le direttive generali della politica locale, si impegnino anche a giudicare le caratteristiche tecniche dando responsi come se fossero «oracoli».

Noi crediamo che non spetti né alla dc né al psi astigiani stabilire se il sito di Camerano abbia caratteristiche idonee ad ospitare una discarica oppure no. Ognuno deve fare il proprio mestiere. Ma allora perché nella dc e nel psi fioriscono improvvisamente tanti pseudo ingegneri e pseudo geologi? Noi intravediamo solo una ragione. Si vuole cioè creare un clima politico idoneo a favorire un progetto che invece dal punto di vista tecnico, metodologico, ambientale e soprattutto del buon senso ha già mostrato la corda e subito sonore bocciature.

Non vogliamo rifare la storia di questo disgraziato progetto, vogliamo solo chiarire con massima fermezza un punto: non siamo disponibili al gioco di chi vuol far passare quello che in «politichese» si chiama «un pacco già bell'e pronto». La discussione su di un eventuale progetto non dovrà minimamente sfiorare aspetti politici, ma solo questioni tecniche ed economiche. Gli organi chiamati a valutare dovranno utilizzare questi e solo questi criteri.

A proposito di strumenti di valutazione, poi, ribadiamo la nostra completa assoluta fiducia nel piano dei siti della Provincia. Esso rappresenta l'unico approccio scientifico al territorio a tutt'oggi esistente e pertanto riteniamo che nessuna decisione sulla localizzazione delle discariche debba essere presa senza tener presente gli orientamenti di questo studio.

Diventa quindi fondamentale che tale studio venga presentato al più presto e senza ulteriori ritardi da parte della Provincia.

Chiediamo quindi al presidente Tovo che si faccia carico personalmente di accelerare i tempi di modo che se si dovesse giungere ad una nuova discussione su ipotesi di discarica lo si possa fare con l'ausilio del Piano siti.

I sindaci di Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Monale, Soglio e il Comitato della difesa dei Gorghi

Canelli, l'ospedale e il ministro

Chiedo un po' di spazio per replicare al lettore A.C. di Canelli, il quale ha polemizzato contro il mio intervento a favore del ripristino del pronto soccorso a Canelli. Ometto di ribadire i motivi che mi hanno visto favorevole (come altri ventimila cittadini firmatari di una specifica richiesta) al mantenimento di un presidio che aveva una sua funzione, perché non mi sembra che questa sia in nulle negata dallo stesso sig. A.C. Devo però anche aggiungere che altro sono le lotte intraprese contro gli sprechi pubblici (che mi auguro anche A.C. vorrà riconoscermi), altro sono le azioni avviate per mantenere strutture che non costituiscono uno spreco, perché anzi hanno una loro utilità. E neppure si tratta di fare della demagogia populistica alla ricerca di consensi elettorali, come adombra il lettore: ho semplicemente preso atto di una situazione esistente, di motivato e diffuso disagio, e ho cercato di metterla nell'opportuno rilievo di sede ministeriale. Mi sembra tuttavia proprio fuori luogo giungere a chiedere le dimissioni di un ministro competente, capace e che tanto sta operando per dare una svolta decisa alla sanità italiana come De Lorenzo, traendo lo spunto dalla questione di Canelli (che non necessariamente coincide con il destino comune a tanti minori presidi ospedalieri, la cui limitazione dovrà essere valutata sulla base di parametri oggettivi).

Raffaele Costa

Corso isolato dalla ferrovia

Ho letto della notizia di costruire la bretella Sud dietro al mercato ortofrutticolo di corso Venezia, ma perché non si pensa di far confluire il traffico di Alba anche sulla piazza Amendola (quella della Sacìa): basterebbe un cavalcaferrovia di poche decine di metri per mettere in collegamento il quartiere col resto della città. Ne beneficerebbe anche il traffico non più costretto a spingersi fino in corso Savona o affrontare lo stretto minitunnel che esiste su corso Gramsci.

Luciano Poggi

COMUNE ASTIGIANO

VILLAFRANCA

Sindaci riuniti per il consorzio riciclaggio rifiuti

I Comuni astigiani interessati ad aderire al Consorzio «3R» per la raccolta differenziata dei rifiuti si riuniranno stasera nel municipio di Villafranca. Saranno precisate le procedure per costituire l'ente, la cui nascita è prevista per la fine del mese. Promotori dell'iniziativa sono i Comuni di Cinaglio, Monale, Cortazzone, Cortandone e Soglio. La riunione s'inizierà alle 20,30.

NIZZA

Stabilite le tariffe per i pasti alla mensa scolastica

E' stato approvato dal Consiglio comunale l'affidamento del servizio di mensa per gli allievi della scuola media. Il costo di ogni pasto sarà di 7500 lire, in parte a carico delle famiglie (4500 lire) ed in parte dal Comune (3000 lire). Il costo previsto per l'intera operazione è di 27 milioni, per tutto l'anno scolastico '91/92.

NIZZA

Il comitato regionale approva il piano regolatore

Il comitato urbanistico regionale ha approvato il piano regolatore della città. L'approvazione è stata soggetta ad alcune modifiche che verranno proposte nell'apposita commissione consiliare nicese e poi discusse nel prossimo Consiglio comunale.

ASTI

Il pds chiude sezioni e apre l'Unione comunale

Le ex sezioni territoriali del pci, situate in vari quartieri della città, non esistono più. Nei giorni scorsi è stata infatti istituita l'Unione comunale del pds di Asti, che avrà la sua sede in via Venti Settembre 66, nello stesso palazzo che già ospita la federazione provinciale del partito. L'assemblea degli iscritti ha deciso di intitolare l'Unione comunale all'ex segretario del pci Enrico Berlinguer. La scelta del nome di Berlinguer - sottolineano i dirigenti del pds - è un segnale di continuità sulla strada della sinistra democratica. E' stato nominato un comitato di coordinamento dell'Unione comunale al cui interno sarà eletto il segretario cittadino del nuovo organismo.

Il Comune cerca soluzioni per soddisfare il fabbisogno idrico del capoluogo

Il Monferrato placherà la sete di Asti

Avviati i lavori per l'interconnessione dell'acquedotto con gli impianti di Cantarana. Sono state realizzate nuove condotte che raggiungono le case di frazione Quarto. Uno studio della Provincia

ASTI. Sarà l'acquedotto del Monferrato a soddisfare, in futuro, la sete di Asti. Negli ultimi anni le sorgenti di Cantarana (che riforniscono il capoluogo astigiano, oltre a vari centri sparsi della provincia e ai Comuni aderenti al Consorzio Valtiglione) sono andate sensibilmente abbassandosi. «Almeno di alcuni metri - precisa Pier Franco Ferraris, assessore all'Ecologia del Comune - e solo per la siccità: ormai i prelievi giornalieri di acqua hanno raggiunto quote elevate costringendoci ad un continuo aumento dei costi di energia per poter "sollevare" più in profondità le masse di acqua».

Soltanto Asti città «succhia» quotidianamente delle falde di Cantarana oltre 20 milioni di litri (che aumentano di circa il 30 per cento nella stagione estiva) per servire i circa 75 mila utenti. «Abbiamo bisogno di assicurarci una riserva idrica che consenta alla città di non essere penalizzata in futuro» spiegano all'assessorato all'Ecologia puntando il dito sull'acquedotto del Monferrato, che prossimamente entrerà in interconnessione con gli impianti di Cantarana.

I lavori di collegamento si sono già avviati. «Le due strutture incomincieranno a comunicare a partire da maggio - annuncia Ferraris - un ulteriore passo in avanti si avrà quando un altro "vaso comunicante" (costituito dalla riserva idrica delle Alpi cuneesi) sarà allacciato alle reti di Cantarana e dell'acquedotto del Monferrato. Ne beneficio soprattutto il Sud Astigiano».

Il Consorzio che gestisce l'acquedotto del Monferrato è costituito da 104 Comuni, 54 della provincia di Asti, 44 Alessandria e 6 di Torino. Sono 11 i milioni di metri cubi che l'impianto (costituito complessivamente da 1900 chilometri di tubazioni) eroga attualmente ai mille utenti.

«Per Asti il collegamento con l'acquedotto del Monferrato è primaria importanza - aggiunge Ferraris - da un lato le falde di Cantarana si restringono, dall'altra si affermando la tendenza a consumare maggiori quantità di acqua. Ci conforta sapere che i pozzi di Saluggia, nel Vercellese, dove pesca l'acquedotto del Monferrato, hanno disponibilità idrica molto elevata».

Intanto la rete dell'acquedotto di Asti (lunga oltre 800 chilometri) può essere qualche tempo su nuove tubazioni. Si sono infatti ultimati poco i lavori di sistemazione di nuove condotte che, partendo da Cantarana, toccano Asti e raggiungono la frazione di Quarto. Per utilizzarle il Comune attende i controlli dell'Usl, chiamata ad accertare l'idoneità del nuovo impianto.

Intanto la Provincia ha deciso di avviare uno studio sulle risorse idriche dell'Astigiano. Si partirà dal Comune di Monale, dove è stata segnalata la presenza di un grosso serbatoio sotterraneo di acqua, per poi toccare altre zone della provincia. Lo studio che conterrà i riferimenti sulle falde da studiare costerà 3 milioni.

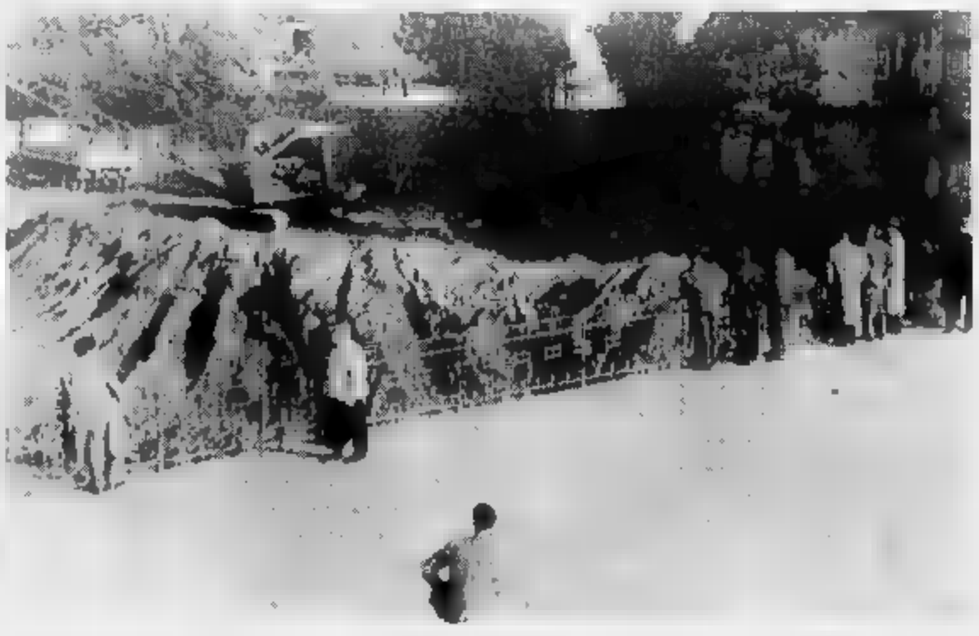
[l. n.]

L'ACQUA IN CIFRE

UTENTI SERVITI	75 MILA
CONSUMI MEDI GIORNALIERI	11 MILIONI DI LITRI
CHILOMETRI DI RETE	800
CONTATORI PRIVATI	5 MILA

VA' PENSIERO

Nizza, lavori per gli argini del Belbo nel '50



Escavatori e camion danno spettacolo durante la costruzione dell'argine al torrente Belbo a Nizza (ACCADEMIA DELL'ERCA)

Lavori in corso sulle sponde del torrente Belbo a Nizza. E' quanto l'immagine proposta oggi da «Va' pensiero». E' una fotografia scattata intorno al 1950, al momento della costruzione del nuovo argine sul Belbo, un muraglione in cemento per prevenire i danni di eventuali alluvioni.

L'argine in cemento sostituì la sponda naturale, un luogo piuttosto pittoresco, ricco di vegetazione, in particolare pini, frequente meta di passeggiate.

La decisione di avviare i lavori venne dalla terribile alluvione del 1948: tutta la piana del Belbo fu sommersa con gravi danni alle colture e alle costruzioni. Si racconta che furono ritrovate a Nizza alcune botti che l'acqua aveva sottratto alle cantine di Canelli. Ma la città dovette patire un'altra alluvione nel 1968. Nonostante tutto resiste bene il ponte, tra i primi ad essere costruito interamente in cemento armato, negli Anni 20.

NUMERI UTILI

Informazioni Iva: 34.827 - 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.696; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6488
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello [illegible]none
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

[illegible]IE DI TURNO

Asti: diurna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3; notturna: *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, p. Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via Cora 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196 - 721.823
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 875.161
Costigliole: [illegible]
San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 381.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.211 - 53.781; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.671; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** [illegible]; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - [illegible]
C[illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **QB:** c. Aprile 27; **Agip:** fr. Valtorta 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.262; 322.55; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Intervista ad Eugenia Rosso, moglie dell'impresario che ha costruito il complesso

Parla la «signora del Belvedere»

«Ho la coscienza [redacted] posto, mi sono data da fare per trovare [redacted] tetto [redacted] tanta gente»
Con il fallimento del marito gli affitti vanno al curatore. «Pensate, i neri mi chiamano mamma»

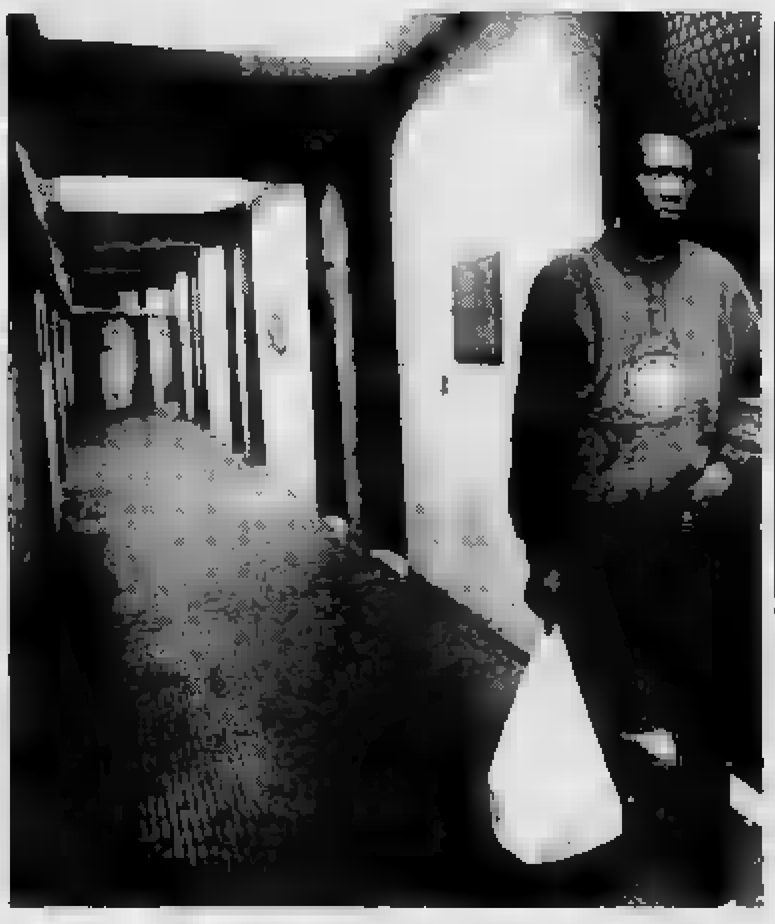
ASTI. Eugenia Rosso è la «signora del Belvedere», colei che ha vissuto in prima pe[redacted] le sorti del grande complesso edilizio di via Pietro Micca.

Moglie dell'impresario costruttore Sergio Rosso, fallito nell'ottobre dell'anno scorso, ha gestito per trent'anni gran parte degli alloggi e dei monolocali che compongono il puzzle dei palazzi sorti sulla collina «delle sette streghe».

Nei suoi uffici di via Fontana sono passati centinaia di astigiani che [redacted] casa; molti hanno acquistato gli appartamenti dall'impresa di cui era titolare il geometra Rosso (anche questa società è fallita nel maggio [redacted] '90 con un passivo di circa 5 miliardi). E' lei [redacted] ha poi «riconvertito» gran parte [redacted] monolocali, affittandoli agli extracomunitari, soprattutto arabi e africani. Per questo motivo dice di essersi attirata le ire degli altri condomini, [redacted] ex clienti.

Oggi, questa donna di origini contadine, nata 56 anni fa [redacted] Palucco, [redacted] lo scomodo ruolo di imputata nella grande polemica apertasi sulla «casbah di Asti».

Ecco la sua versione dei fatti in questa intervista esclusiva rilasciata a «La Stampa». L'ha accompagnata in redazione uno [redacted] suoi sei figli: Elio, 30 anni, studente in Economia, anch'egli comproprietario con i fratelli di altri alloggi al Belvedere.



Eugenia Rosso, 56 anni, è al centro [redacted] polemica sulla «casbah» di Asti. A lato, uno scorcio dei corridoi [redacted] complesso del Belvedere. Nel palazzo B7 ci sono una settantina di monolocali, in precarie condizioni igieniche, affittati da extracomunitari, stipati anche in 8 in una sola stanza (FOTO UBERTONE)

L'Usl ha aperto un'altra inchiesta igienico-sanitaria, il sindaco annuncia nuovi accertamenti urbanistici, la questura sta convocando tutti i proprietari degli alloggi affittati per redigere una mappa aggiornata delle presenze al Belvedere. Lei è al centro della bufera, come si sente?

Tranquilla e con la coscienza a posto, ma non mi piacciono le bugie sul nostro conto. Mi sono sempre data da fare per trovare una sistemazione, un tetto a tanta gente. Io non guardo il colore della pelle, non [redacted] come la maggior parte delle agenzie di Asti, do[redacted] appena sentono che l'inquilino è un nero preferisco[redacted] perdere il cliente».

Secondo alcuni, però lei avrebbe stipato decine [redacted] extracomunitari nei monolocali del Belvedere, esigendo affitti definiti da strozzini.

Non è vero. Prima di tutto io ho iniziato ad affittare ai neri non più di un paio di anni fa. Venne da [redacted] un datore di lavoro, che non trovava posto per certi [redacted] operai di colore [redacted] scongiurò di dar loro [redacted] tetto. Ero titubante, [redacted] sono lasciata convincere. Ho iniziato così: con 150 mila lire al [redacted] per monolocale più le spese.

E il sovraffollamento?

Sono soprattutto i senegalesi che amano vivere tutti ass[redacted]. Per esempio uno cucina per tutti, a volte mangiano perfino nella stessa grande pentola.

Interviene il figlio che aggiunge convinto: «E' come quando i nostri emigranti andavano all'estero, [redacted] continuavano a mangiare spaghetti, loro i neri, han[redacted] mantenuto le loro abitudini è la loro cultura».

Al Belvedere dunque, secondo lei, non [redacted] esigono pigioni spropositate e non si affittano singoli letti per notte.

[redacted] naturalmente posso parlare soltanto per me, [redacted] meglio per i sei monolocali che erano [redacted] prima del fallimento. Nel condominio B7 noi avevamo il 90, 92, 117, 118, 120 [redacted] 129, attualmente gestiti dal curatore fallimentare. Solo a lui vanno gli affitti, e querelerò chi afferma che [redacted] sarebbe [redacted] contabilità in nero. Io affitti non [redacted] riscuoto più. Quello che succede nell'altra cinquantina [redacted] monolocali ri[redacted]rda i legittimi proprietari.

Ma [redacted] al Belvedere [redacted] ancora?

Certamente, [redacted] sempre [redacted] data, anche di [redacted] e [redacted] guardie del corpo, [redacted] qualcu[redacted] dice. La gente crede chissà che, invece [redacted] tutti bravi ragazzi. L'unica volta che mi sono spaventata [redacted] stato quando ho incontrato due giovani sospettosi: mi hanno però detto che erano carabinieri [redacted] borghese. Lo sa che molti inquilini di colore mi chiamano «mamma»? [redacted] loro [redacted] segnale di stima. Molti vorrebbero che per le ferie andassi nel loro Paese, [redacted] si [redacted], con il fallimento ci hanno tolto tutto.

[redacted] lavora ancora?

Sì, come geometra a Milano presso un'agenzia immobiliare. Dopo il fallimento ha dovuto lasciare Asti.

Non ci sono dunque responsabili per quanto accade al Belvedere?

Si [redacted]o spese tante parole inutili, si è detto [redacted] speculazioni e altre storie. Credo che con la buona volontà di tutti le cose possono andare meglio. Non chiedetemi però di trovare [redacted] soluzione da sola: io sono sol[redacted] una madre di famiglia.

Sergio Miravalle

NOTIZIE IN [redacted]

[redacted] DON BOSCO

Si spaccia per carabiniere [redacted] minaccia [redacted] coetanei

Si è spacciato per carabiniere [redacted] ha minacciato due coetanei, Emanuele Pasian [redacted] Marco Casalegno, di Moncucco. Subito dopo però autentici carabinieri lo hanno smascherato. F. R., [redacted] anni, [redacted] Castelnuovo Don Bosco, è stato denunciato.

[redacted]

Camion carico di nafta si rovescia in autostrada

Incidente sulla Torino-Piacenza all'altezza della località Crocetta nella corsia per Torino. Un furgone condotto da Enrico Peraro, [redacted] anni, di Alessandria, ha tamponato un'autocisterna, guidata [redacted] Carmine D'Apollito che trasportava nafta. L'autocarro si [redacted] rovescia[redacted] perdendo parte del carico.

[redacted]DRIA

Processo per maltrattamenti ad [redacted]

Si è iniziato mercoledì ed è proseguito ieri ad Alessandria, il processo a [redacted] Pietro Balestrino, [redacted] anni, di Nizza, via Acqui 176, già consigliere comunale del msi. Balestrino deve rispondere di maltrattamenti. Al centro della vicenda la Casa di riposo di Cassine, dove è risultato che, durante la gestione Balestrino, gli ospiti, erano costretti a vivere in ambienti poco puliti, con scarso personale. Insufficienteil cibo, preparato senza tenere conto delle tabelle dietetiche.

[redacted]

[redacted] vicini [redacted] operaio assolto

Un litigio fra [redacted] di casa [redacted] stato rievocato in pretura. Sul banco degli imputati, accusato di minaccia e lesioni, Adolfo Ferlisi, 35 anni, tornitore, Asti, via dei Fiammiferai 11. Nel febbraio '90, Maurizio Campaner, 33 anni, aveva [redacted] alla polizia di [redacted]re stato aggredito e minacciato dal vicino di casa [redacted] non avrebbe gradito alcune [redacted] rimostranze. Il pretore Massimo Di Camillo [redacted] poi assolto l'operaio [redacted] formula ampia non essendo stato provato che Ferlisi abbia dato inizio al litigio.

FONTANILE

Auto s'incendia per [redacted] corto circuito

Attimi [redacted] paura in p[redacted] Probabilmente per un corto circuito, la Renault 5 di proprietà di Pietro Rebuffo, [redacted] anni, pensionato, è andata a fuoco. L'auto era parcheggiata sotto l'abitazione, [redacted] Fontanile in via Roma [redacted] Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

[redacted]

Oggi l'inaugurazione della rassegna Expomiele

Si [redacted] oggi alle 17 la rassegna regionale Expomiele, organizzata dall'Aspromiele (Aderente alla Coldiretti) in collaborazione con [redacted] Provincia. La rassegna [redacted] concluderà domenica.

SAN [redacted]O

Stasera [redacted] bilancio [redacted] Consiglio comunale

E' stato convocato per stasera alle 21, il Consiglio comunale di [redacted] Damiano. All'ordine del giorno una decina di argomenti tra i quali l'approvazione del bilancio di previsione, il programma delle opere pubbliche, l'approvazione [redacted] un [redacted] 61 milioni per il completamento delle scuole elementari del concentrico.

Aveva rapinato due negozi ad Asti

Preso il bandito di corso Casale

ASTI. La Squadra mobile della questura ha denunciato in stato di libertà, l'autore della rapina [redacted] commessa del negozio di piastrelle «Gastuado» di corso Casale 131. [redacted]' M. C., 18 anni, abitante ad Asti. Il giovane, lo [redacted] giorno del «colpo» alla «Gastuado», avvenuto mercoledì scorso, aveva anche preso di mira una panetteria, sempre in [redacted] Casale, derubando la contitolare del negozio, Antonietta Simoniello. Quest'ultima rapina [redacted] avvenuta poco dopo [redacted] 7, [redacted] quella al negozio di piastrelle era stata commessa nel tardo pomeriggio.

Molto modesto, in entrambi i [redacted]i, il bottino: circa 100 mila lire in tutto. Ad Antonietta Simoniello il bandito solitario, armato [redacted] coltello, [redacted] portato [redacted] la borsetta. Più movimenta[redacted] l'irruzione alla «Gastuado». Il giovane [redacted] entrato, sempre [redacted] coltello, e dopo aver afferrato per il maglione la commessa, Antonella Scaglione, 23 anni, [redacted] Asti, si [redacted] fatto consegnare [redacted] borsetta. Quindi aveva costretto la ragazza ad aprire una porta sul retro e di qui era fuggito.

Le indagini della Mobile hanno portato dapprima [redacted] risolvere [redacted] del «colpo» alla panette[redacted] e, ieri, ad identificare [redacted] medesimo M. C. l'autore della rapina alla «Gastuado». [redacted] gio[redacted] ha numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio. [f. c.]

Giovane di Mombercelli processato ieri in tribunale

Atti di libidine: condannato

Pietro Sconfienza, 35 anni, era accusato di aver molestato una donna a cui aveva offerto un passaggio sul trattore. I giudici gli hanno inflitto 1 anno

ASTI. Pietro Sconfienza, [redacted] ni, agricoltore di Mombercelli, [redacted] comparso ieri in tribunale accusato [redacted] atti di libidine ai danni di una giovane donna [redacted] cui aveva offerto un passaggio sul [redacted] trattore.

Querelato [redacted] donna, Sconfienza [redacted] rinviato a giudizio.

Col rito [redacted] patteggiamento (accordo tra il pubblico ministero, Ercole Armato e il difensore, Ferruccio Battazzi), il tribunale presieduto dal presidente Capirossi (giudici Diomeda [redacted] Pastorino) gli ha inflitto la pena di un anno di reclusione [redacted] la condizionale.

Il dibattimento è durato appena [redacted] quarto d'ora. Prima ancora che Capirossi leggesse [redacted] capo d'imputazione di poche righe, il difensore si [redacted] accordato [redacted] sulla pena e il tribunale non può far altro che prenderne [redacted].

I testi d'accusa [redacted] a favore) non [redacted] stati più sentiti e invitati a ritornarsene a [redacted]. A questo punto i giudici dovevano solamente ritirarsi in [redacted] di consiglio per stendare [redacted] sentenza quando l'agricoltore ha affermato: «Ma [redacted] voglio parlare, è mesi che aspetto questo momento». Presidente: «lei ha chiesto o no il patteggiamento?». Imputato: «Non lo accetto». Il difensore [redacted] rimasto sorpreso dal comportamento del suo cliente dicendo che fino a pochi minuti [redacted] invece favorevole.

Capirossi spiega all'allora all'imputato cosa è il patteggiamento ma Sconfienza insiste: «Io [redacted] incensurato e non mi sono [redacted] presentato in un tribunale, [redacted] anche tremando». Il presidente invita l'agricoltore a consultarsi con l'avvocato. Legale e cliente raggiungono [redacted] sala avvocati per il colloquio.

Poco dopo [redacted] in aula [redacted] Sconfienza annuncia: «Accetto il patteggiamento». Capirossi: «A verbale». Dopo la camera [redacted] consiglio, [redacted] presidente invita l'usciere a chiamare la parte le[redacted]. Al cospetto dei giudici [redacted] querelante [redacted] sente dire: [redacted] viene interrogata ma l'imputato è stato condannato ad un anno». Lei risponde: «Va bene così». [v. ma.]

VISITA A LA STAMPA

[redacted]li alunni di Viarigi alla redazione di Asti

I quindici alunni dell'elementare di Viarigi, hanno visitato la redazione di Asti de «La Stampa» seguendo alcune fasi della preparazione del fascicolo «Asti [redacted] Provincia». Alla visita hanno partecipato [redacted] le insegnanti Paola Foglia e Luisa Variara, gli scolari Davide e Marco Di Vallelunga, Alessandro Palermo, Emanuele Castaldo, Diego Berruti, Piero Braghero, Valentina Dessimone, Silvia Variara, Davide Pollon, Davide Ferraris, Solange Paschini, Denis Ferraris, Alberto Bastianel, Valentino Braghero e Daniele Filiciani. (Nella foto la scolaresca nella redazione di via De Gasperi)

ACLI, [redacted] PER [redacted] ISCRITTI

ASTI. L'Oasi dell'Immacolata [redacted] via Foscolo ospiterà domeni[redacted] il diciottesimo congresso provinciale delle Acli (Associazione cristiana lavoratori italiani). Saranno complessivamente 150 i delegati che parteciperanno ai lavori in rappresentanza dei 3500 iscritti del capoluogo e della provincia.

A partire dalle [redacted] ascolteranno la relazione del giovane presidente uscente Giovanni Miglietta, parteciperanno al dibattito [redacted] eleggeranno, al termine dell'assemblea, il nuovo Consiglio provinciale e i delegati [redacted] che prenderanno parte ai congressi regionale (a Torino il 16/17 novembre) e nazionale [redacted] Roma dal [redacted] all'8 dicembre). Lungo e articolato il titolo che i dirigenti aclisti hanno voluto dare al diciottesimo congresso provinciale: «Da cristiani [redacted] società: sviluppare la solidarietà, riformare le istituzioni nell'Europa dei cittadini». Tra i contributi al dibattito sono previsti quelli [redacted] responsabili [redacted] Azione cattolica, Caritas, Pastorale del lavoro, cooperative di volontariato «La Strada», «Asti città aperta» (si occupa degli extracomunitari).

Costituite [redacted] 37 circoli territoriali, le Acli inaugureranno domenica anche la sede ristrutturata e ampliata di via Cavour 73, distribuita [redacted] su due piani. [redacted] primo piano - spiega il presidente uscente Miglietta - sono rimasti i servizi al pubblico, in particolare il patronato per i servizi sociali [redacted] lavoratori e dei pensionati. [redacted] secondo si sono invece spostate le attività della presidenza, l'ente di for[redacted] professionale, la [redacted]perativa di solidarietà sociale «La Strada» che [redacted] in collaborazione con gli enti locali».

Il [redacted] provinciale delle Acli si tiene ogni quattro anni. L'associazione giunge all'assise [redacted] domenica [redacted] un intensa attività alle spalle sviluppata soprattutto nel settore [redacted] minori. In collaborazione con la Ca[redacted] [redacted] stata infatti promossa un'articolata indagine sull'universo giovanile, raccogliendo [redacted] confrontando dati riguardanti l'ambito familiare, scolastico [redacted] sociale degli adolescenti. Un ricco patrimonio [redacted] informazioni che lo stesso Comune ha pro[redacted] di utilizzare per realizzare interventi mirati a favore dei minori. [l. n.]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 8 NOVEMBRE
I SUCCESSI DEGLI [redacted] 60
CON
EDOARDO VIANELLO
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

PROFUMO DI INVIDIA
La Febbre degli anni 60!

QUESTA SERA CON
I CALESTIUM
SABATO
DISCOMANIA
DOMENICA
ANNI '80
INVIDIA discoteca
S.S. Asti - Alba, 11
ISOLA D'ASTI (AT)

PRIMARIA SOCIETA'
partecipata [redacted]
[redacted]
BANCA
Seleziona
per potenziamento nuova struttura di sviluppo bancario per la zona di Asti persone referenziate diplomate o laureate minimo 27 anni.
Telefonare per appuntamento (011) 533.535 chiedendo interno (210)

La tosse asmatica che da anni peggiorava e mi tormentava giorno e notte è passata grazie alle cure del dott. Carlo Buratti [redacted] Biella (tel. 015/22.815) che desidero ringraziare vivamente.
Bioletti Ines (anni 53) - Torino.

[redacted]
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. [redacted]

Un rappresentante di Alba malato di cuore morì dopo il mancato ricovero

Medici dell'ospedale assolti

I difensori: «I due dottori suggerirono al paziente di rimanere al Pronto soccorso per tenerlo in osservazione. Rifiutò e volle tornare a casa». Il pm aveva chiesto la condanna a cinque

ALBA. I due medici dell'Usl di Alba, Vincenzo D'Amore, anni, abitante a Diano, e Giuseppe Picollo, 36 anni, di Neviglie, sono stati assolti dall'accusa di omissione di atti d'ufficio in relazione alla morte dell'agente di commercio, Giancarlo Faravelli, 58 anni (abitava Alba in via Paruzza 9), avvenuta il gennaio del '90.

Ai medici si contestava di aver disposto il ospedale dei Faravelli, che si era presentato due volte pronto soccorso in preda a dolori. La prima volta sera del 1° gennaio '90 durante il turno del dottor D'Amore, la seconda il mattino seguente, quando al pronto soccorso era in servizio il dottor Picollo. Faravelli tornò in ospedale il pomeriggio del gennaio, ma morì poco dopo per infarto.

I giudici (presidente del collegio Carlo Cassano) hanno assolto D'Amore e Picollo perché «il fatto non è più previsto dalla legge come reato».

Il difensore dei due medici, avvocato Giovan Battista Franco, ha detto: «Abbiamo sempre respinto le accuse. I medici hanno suggerito al paziente di rimanere in ospedale per tenerlo in osservazione, egli ha voluto andare a casa. Questo sia da parte del dottor D'Amore la sera del 1° gennaio, quando il paziente, agli eseguiti, non presentava segni infarto in evoluzione, al mattino, da parte del dottor Picollo».

Prosegue l'avvocato Franco: «L'assoluzione con la formula perché fatto non è più previsto dalla legge come reato, si riferisce alle modifiche legislative dell'aprile '90 riguardanti il reato di "omissione per atti d'ufficio". In ogni modo in questo caso con l'assoluzione è stata riconosciuta la discrezionalità del medico nella valutazione, come abbiamo sostenuto».

Durante il processo, che si è protratto per tutta la giornata, è stato un susseguirsi di versioni e pareri contrastanti, venuti da testimoni e consulenti.

Secondo il pm, Rossella La Gatta, che ha chiesto per il D'Amore e il Picollo la condanna a 5 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale, i sanitari avrebbero dovuto disporre il ricovero in ospedale e tenere il paziente sotto controllo.

Per un «ricovero precauzionale», si è espresso anche il consulente tecnico del tribunale, il professor Erannio Rosettani, professore di cardiologia all'università di Torino.

Di parere diverso il consulente di parte, Giorgio Bert, cardiologo, ex-docente universitario, nominato dalla difesa.

Wanda Dallapiana, vedova di Giancarlo Faravelli, ha confermato ieri in aula quanto esposto nella denuncia presentata alla procura della Repubblica, alla morte del marito: «Mio marito è presentato al pronto dolori lancinanti. Nessuno ci ha parlato di problemi cardiaci gravi» ha detto la vedova Faravelli.

A favore dei medici si è espresso il direttore sanitario dell'Usl, Ezio Agostinucci, secondo il quale il comportamento D'Amore e Picollo sarebbe stato «corretto».

Giuseppina Fiori

Giancarlo Faravelli, morto nel '90

ARRESTATO PER RAPINA AD ALBA

Guido Palmisano, 37 anni, abitante a Torino in corso Novara 14, è stato arrestato su ordine di custodia cautelare del giudice per indagini preliminari tribunale di Alba, Luciano Tarditi. Sarebbe uno degli autori della rapina compiuta il 17 aprile di quest'anno alla filiale di Alba della di risparmio di Cuneo, agenzia 1 di viale Vico, che fruttò ai banditi 146 milioni.

Al Palmisano il magistrato contesta la rapina, il porto abusivo di armi e il furto dell'auto usata per il colpo quale anche sostituita la targa. L'arrestato avrebbe agito solo. Si ricercano altri complici per ora rimasti sconosciuti. Quel mattino, verso le 11,30, rapinatori armati di pistola entrarono nella banca affollata agendo da professionisti tanto che tutti i presenti si resero conto che in una rapina. Senza dire nulla, con molta disinvoltura, si piazzarono in vari punti della banca in modo da tenere tutti sotto controllo e bloccando alla porta i clienti che volevano uscire.

Dopo aver preso tutto il denaro dalle casse, se ne andarono, con calma.

I tre banditi armati di pistola erano entrati nella banca senza lasciare un complice a far palo, accade spesso.

Fuggirono una Fiat Uno alla quale i malviventi avevano sostituito la targa Roma con un'altra di Torino. Sia l'auto, sia la targa, risultarono rubate nel capoluogo piemontese.

Le indagini condotte dalla magistratura albese hanno portato sulle tracce Palmisano rinchiuso nel carcere di Alba. L'arresto, disposto dal gip, non richiede un'ulteriore convalida. Il Palmisano, che è assistito dall'avvocato Fiorella Pastore di Torino, è già stato interrogato nella casa circondariale. Avrebbe respinto le dichiarandosi innocente. Il Palmisano, nativo di Fabrizia in provincia di Catanzaro, si era trasferito da tempo in Piemonte ed avrebbe già avuto in passato problemi con la giustizia.

E' probabile la richiesta, entro breve, di «riconoscimento personale» da parte del pm.

Proseguono le indagini per identificare gli altri due complici. La rapina all'agenzia di viale Vico della Crc è quella che fruttarono un maggior bottino nell'Albese. [g. f.]

IN BREVE

Premi difensori del patrimonio artistico

Domani alle 17 all'enoteca regionale Mango assegnati i premi «Case di Langa e Roero '91». L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale L'«Arvàngia», è giunta alla quarta edizione ed ha lo scopo di premiare gli interventi di tutela e di conservazione del patrimonio artistico ed edilizio operati da privati e da amministrazioni comunali i paesi di Langa e Roero. Quest'anno i premi andranno a Gianni Arbocco Cortemilia, località Vialarscio, Armando Monte di Trezzo Tinella, frazione Cappelletto, e al Comune di Neive. Segnalazioni di merito a Riccardo Ranaboldo di Loazzolo, Giuseppe Rava di Sant'Antonio Magliano Alfieri e don Vittorio Del Piano, Benedetto Belbo.

ALBA

Lo Fiera tartufo a Milano

Domenica si terrà a Milano la sagra del tartufo. Per tutto giorno saranno allestite bancarelle lungo via Ripamonti con i prodotti tipi di Langa: tartufo; tome; salami; dolci. Il programma prevede un incontro alle 11 tra amministratori langaroli milanesi al centro civico Sandro Pertini. Nel pomeriggio esibiranno gli sbandieratori dei gruppi folcloristici. Gli albesi porteranno nel capoluogo lombardo anche trebbiatrice a vapore, che darà una dimostrazione della lavorazione del grano come avveniva in Langa negli Anni Venti.

BRA

Nasce la consulta degli anziani

Sarà costituita in città, per favorire coordinamento dell'assistenza, la «Consulta anziani». Una bozza di statuto è stata approvata - su proposta dell'assessore Ettore Contato - dal Consiglio comunale e sarà sottoposta al giudizio vari enti che operano nel settore.

MONTEU ROERO

Più grandi le scuole elementari

Sarà ampliata la sede della scuola elementare ricavando dall'alloggio vicino altre 2 aule e una sala mensa. I lavori sono per adeguare l'edificio alle esigenze didattica a «moduli».

Stasera un incontro sul mondo giovanile

«I giovani: un mondo da esplorare» è il tema di incontro professor Franco Garelli dell'Università di Napoli che si svolge stasera nel salone del seminario di piazza Vittorio Veneto 1 (alle ore 20,30). E' il primo appuntamento del ciclo di conferenze «Pianeta giovani» organizzato dalla cooperativa culturale «L'Incontro», in collaborazione con il distretto scolastico e altri enti.

I produttori dell'Albese oppongono all'inceneritore

Vignaioli contro l'Acna

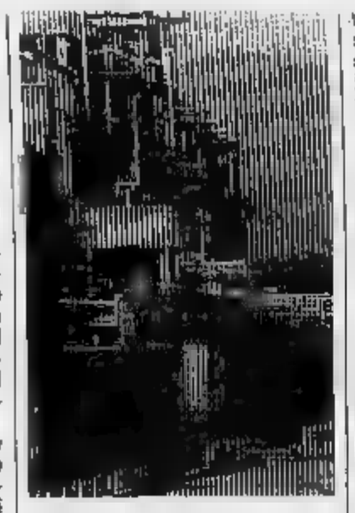
Chiesti la chiusura definitiva della fabbrica il risanamento della valle Intanto l'Enichem smentisce la notizia di un'imminente cessione all'Agip

ALBA. Continuano le prese di posizione contro l'Acna di Cengio. I produttori vinicoli dell'Albese, artigiani, commercianti, ristoratori si oppongono alla costruzione dell'inceneritore Re-sol e chiedono l'immediata sospensione dei lavori, la chiusura definitiva dello stabilimento e il risanamento della Valle Bormida.

Per la prima volta, dieci associazioni che rappresentano circa trentamila aziende hanno preso posizione, firmando un documento tali richieste, al termine di una riunione svoltasi mercoledì sera nella sede consorzi di tutela dei vini di Alba di piazza Savona.

Vi è molta preoccupazione nell'Albese per l'inquinamento che l'inceneritore per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi potrà provocare conseguenze negative sui vini, sui prodotti agricoli in genere, sulla loro immagine oltre che sulla salute e sull'ambiente di una vasta area nelle province di Cuneo, Asti o Alessandria.

La protesta è stata firmata dalle del barolo, barbaresco e vini d'Alba, dalla Coltivatori diretti, dall'Unione provinciale agricoltori, dai Produttori moscato, dall'Asprovit, dall'Asprofrut, dall'Associazione produttori nocciole, dai commercianti, artigiani, ristoratori e albergatori. Le associazioni intendono anche chiedere un incontro con i ministri competenti a decidere sul futuro dell'Acna e del Resol.



I vignaioli temono che l'impianto Re-sol diventi un centro per lo smaltimento di tutto il polo chimico dell'Italia settentrionale, con il rischio di veder aumentare l'inquinamento atmosferico.

La presa di posizione degli operatori economici fa seguito alla riunione svoltasi lunedì sera durante la quale si è discusso a lungo sul pericolo che l'inceneritore rappresenta per l'Albese e le sue colture pregiate. Un'altra seduta in programma per lunedì sera alla Fenoglio della Biblioteca civica (ore 21) per decidere su manifestazioni concrete di protesta.

Ieri, intanto, l'Enichem, proprietaria dell'Acna, ha definito come «destituita da ogni fondamento» la notizia dell'imminente cessione della fabbrica di Cengio all'Agip.

[g. f.]

Quasi ultimati i lavori di costruzione della «bretella» nel Comune astigiano

Nuova superstrada a San Damiano

Collegherà la provinciale per Torino a quella per Alba evitando il centro Al completamento della tangenziale manca ancora un semaforo. Proteste

SAN DAMIANO. Sembrava non sarebbe mai stata pronunciata la parola fine nella vicenda della tangenziale Sud di San Damiano. Invece i lavori di costruzione dell'ultimo tratto di strada stanno per essere ultimati.

La conferma è giunta giorni scorsi dal sindaco Franco Massobrio, che ha controllato l'opera asfaltatura: «Con il completamento di questo secondo lotto si potrà finalmente un traffico meno congestionato nel centro» ha spiegato.

La nuova «bretella», già parzialmente in funzione da alcuni anni, collega attualmente le strade provinciali per Asti e per Torino, evitando l'attraversamento di parte del centro storico.

Con l'attuazione dell'ultima fase del nuovo progetto verrà creata «superstrada» a scorrimento veloce, che unirà le strade per Asti e Torino alle provinciali per Alba e Canale. «Durante le ore di punta, soprattutto quando vi è l'uscita di alcune di operai dallo stabilimento Facis - spiega il sindaco Massobrio - il traffico lungo via Roma (l'unica direttrice che attraversa San Damiano) diventa insostenibile. Con la circonvallazione potremo finalmente deviare il traffico pesante».

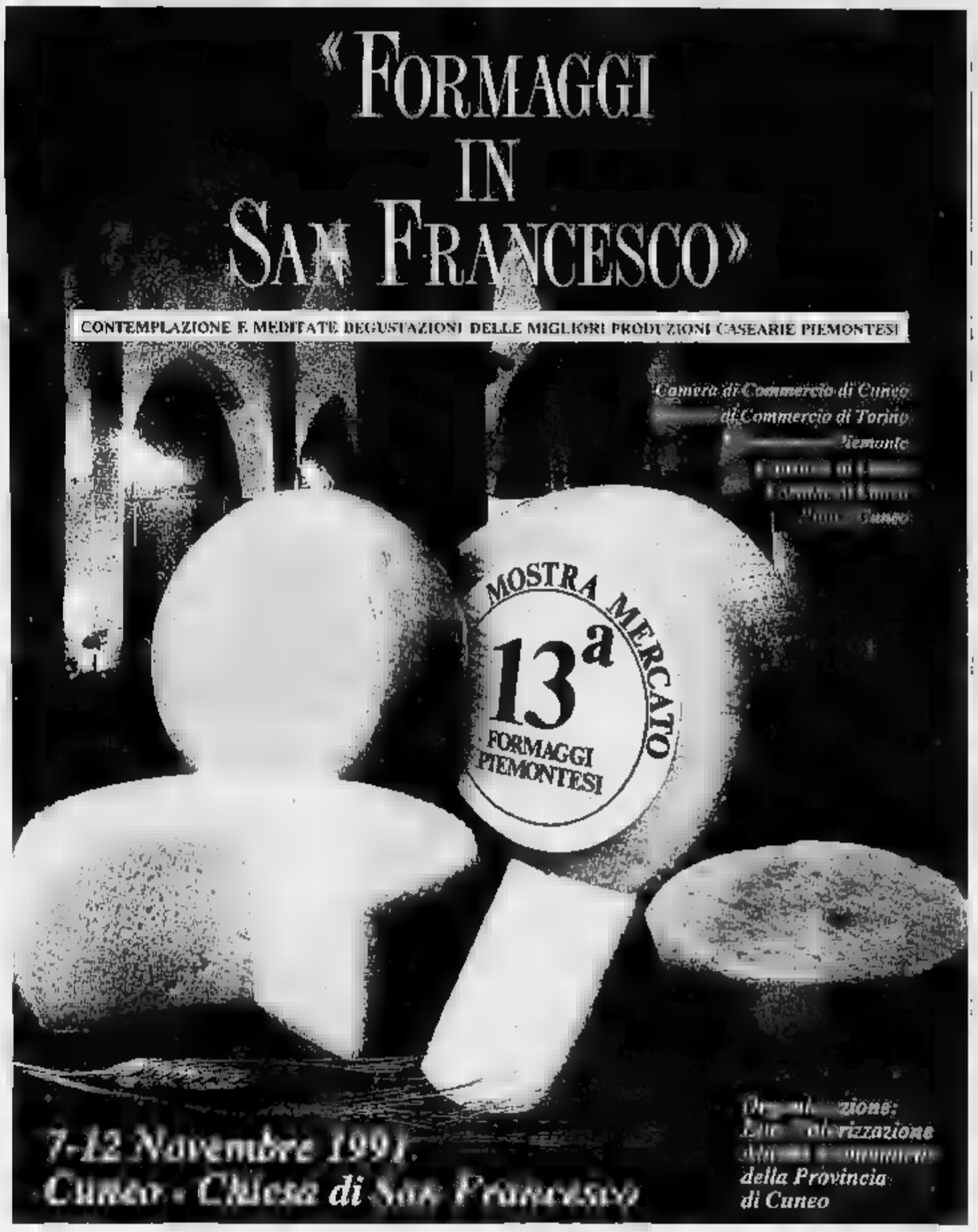
La tangenziale per il momento resterà ancora chiusa alla circolazione; infatti il sindaco ne ha escluso la percorribilità fino a quando non sarà installato un semaforo all'incrocio con via San Rocco e non verranno prese tutte le precauzioni per garantire uno scorrimento sicuro.

Con l'apertura di questa strada si conclude una vicenda dall'iter travagliato che per quasi dieci anni ha diviso la popolazione sandamianese. Il progetto, voluto dalla Provincia, ha incontrato una vivace opposizione di parte della popolazione e di alcuni consiglieri comunali; furono presentate petizioni e indetti incontri la cittadinanza.

Gli oppositori quest'opera sostenevano la pericolosità della strada e la sua parziale inefficacia perché eliminava la salita di regione San Vincenzo. In alternativa era stata proposta la costruzione di una circonvallazione in un'altra San Damiano, dove in parte esisteva già una strada comunale.

La realizzazione questa seconda tangenziale non è esclusa dai tecnici, ma per il progetto esecutivo si dovrà attendere forse ancora qualche anno. Intanto però, con l'ultimazione di questa «bretella» viene ad finalmente risolto un nodo essenziale nel traffico sandamianese.

Roberto Gilardetti



Per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale dovrebbe scontare 5 mesi

Guarnero non chiede la grazia

I difensori sono convinti che riceverebbe un rifiuto e dovrebbe tornare in carcere Proporranno invece l'affidamento ai servizi sociali. Ma chi pagherà il miliardo di danni?

CASALE. Roberto Guarnero, condannato definitivamente dalla Cassazione a due anni e otto mesi di reclusione l'inquinamento dell'acquedotto municipale casalese nella primavera dell'86, quasi certamente non tornerà in [illegible], ma potrebbe essere obbligato a svolgere gratuitamente un servizio a [illegible] della comunità, affiancato e controllato da un'assistente sociale.

Sarebbe l'orientamento dei difensori, Vittorio Boverio di Casale e Gilberto Lozzi di Torino, per evitare il loro assistito di scontare dietro le sbarre i 5 [illegible] che gli [illegible] al completamento della pena. Dei 32 mesi inflitti, due gli sono stati condonati nell'86 a Novara quando è stato colpito da ordine di cattura spiccato dall'allora pretore della Repubblica Marcello Parola. Restano 5 mesi.

L'avvocato Boverio esclude che venga avanzata richiesta di grazia. «Il provvedimento di carcerazione verrebbe sospeso per 6 mesi, in [illegible] una pronuncia sull'accoglimento della domanda. Ma siamo certi che la grazia verrebbe concessa e quindi Guarnero sarebbe poi costretto a tornare in prigione».

I difensori hanno quindi deciso di tentare la via del cosiddetto «affidamento in prova a un servizio sociale». Verrà richiesto sarà comunicata e Guarnero la data in cui dovrebbe tornare in prigione. In quel momento i legali fanno partire la domanda che deve essere vagliata dal Tribunale di Sorveglianza, cui spetta stabilire a quale servizio sociale affidare l'imputato e a quali obblighi sottoporlo. Possono essere di vario tipo (dalla presentazione a scadenze fisse alle forze dell'ordine, all'impedimento di uscire di in determinati orari del giorno) e vengono comunque decise in base a una valutazione soggettiva dell'individuo in questione.

Sarà anche nominata un'assistente sociale che dovrebbe «vegliare» sull'imputato per qu[illegible] mesi, assicurandosi che il ruolo che gli viene affidato sia svolto nel modo prescritto.

Resta invece un'enigma la questione del risarcimento economico dei danni. Chi pagherà la provvisionale, immediatamente esecutiva, di un miliardo e cento milioni? L'avvocato Boverio lo ha ancora ribadito: «Guarnero non possiede la somma del genere». Le parti civili (il Comune, la Regione, la Provincia, i ministeri dell'Ambiente e della Protezione civile) potrebbero poi intentare causa per più congrui risarcimenti, oltre alla provvisionale già fin dalla sentenza di primo grado, a fronte delle ingenti spese sostenute a causa dell'inquinamento idrico. Tra l'altro si è dovuto procedere alla realizzazione di un acquedotto nuovo. Commenta perplesso Boverio: «E' il caso di colui il quale ha distrutta la "Topolino" e si fa pagare la "Mercedes" nuova».

Resta comunque il fatto che i beni sequestrati a Guarnero non sarebbero più di sua proprietà, dalle varie quote societarie ai beni immobili: in questi anni sarebbero stati acquistati altri.

Silvana Mossano

Farà un lavoro sociale! Roberto Guarnero cerca di non tornare in prigione

«BRETELLA» DI [illegible] TRA SINDACO E [illegible]

CALLIANO. La bretella della statale Asti-Casale continua a far discutere, dando vita ad uno scambio di battute a distanza tra l'assessore provinciale Pietro Goitre e il sindaco di Calliano Luigi Cerruti (indipendente).

L'assessore afferma: «La non decisione del Consiglio comunale di Calliano in merito al progetto di tangenziale dell'Anas rischia di mettere a forse il finanziamento per la realizzazione del tratto di strada; è una preoccupazione che mi è stata fatta presente dai funzionari degli uffici regionali competenti in materia».

La scorsa settimana, infatti, il Consiglio di Calliano ha deliberato di sospendere il parere sul tracciato predisposto dall'Anas in attesa del progetto definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di una tangenziale, lunga poco più di 2 chilometri con un viadotto e due gallerie, che partendo da metà salita della zona «Cristo» (versante verso Castell'Alfero) si congiunge con l'attuale tracciato della statale a metà della discesa, nei pressi dell'ex [illegible] Cuniberti.

L'amministrazione provinciale, al contrario, nelle scorse settimane aveva approvato il progetto in questione, suggerendo, però, alcuni aggiustamenti (un maggior accostamento del viadotto al versante della collina), «per evitare problemi di impatto ambientale».

Di rimando il sindaco Cerruti, chiamato in causa dalle affermazioni di Pietro Goitre, sostiene: «Io non ho sentito affatto voci di questo tipo; al contrario dalla Regione arrivano buone notizie che danno per pronto il progetto definitivo, entro la fine del mese. Quindi gli allarmismi e le dichiarazioni roboanti, ad effetto, da campagna elettorale, sono proprio fuori luogo».

Da parte sua l'assessore provinciale insiste: «Era molto importante dare subito un parere favorevole al progetto dell'Anas ponendo caso mai qualche condizione, come abbiamo fatto noi. Intanto il Comune ha comunque sempre la garanzia della concessione edilizia, necessaria per dare inizio ai lavori».

A proposito del progetto Anas Cerruti specifica ancora: «Per restare in tema di precisazioni, quello che è stato sottoposto all'attenzione nostra e degli organi provinciali, non è un vero e proprio progetto, bensì un tracciato su cartografia, un preliminare del progetto definitivo che sarà pronto a fine mese; quindi Goitre e la giunta - aggiunge il sindaco - hanno assolutamente approvato un progetto. Mi sembra strano che debba essere io a dirglielo». **[bru. m.]**

IN BREVE

[illegible]

Esce di strada con l'auto, [illegible] ferito

Aldo De Paul, 68 anni, del Comune di Gabiano e collaboratore giornali ed emittenti radiofoniche locali, è stato ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale di Casale per le fratture riportate alla gamba sinistra. E' uscito di strada in auto al bivio per Verrua . E' intervenuto l'Elisoccorso per le prime cure. Poi De Paul è stato trasferito al «Santo Spirito» un'ambulanza della Croce Rossa di Cerrina.

[illegible]

I funerali dell'artigiano morto in uno scontro

Si svolgono pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Ticineto, i funerali di Pietro Cavalli, 42 anni, di Casale Popolo, cantone Castello, l'altra in un incidente stradale a San Germano in strada Alessandria. Il suo Piorino e frontalmente una Bmw che pare abbia invaso le corsie opposta. Il casalese, contitolare della ditta «Tecnogas», sarà sepolto nel cimitero di Ticineto, o p d'origine. Lascia la moglie, Silvana, e la figlioletta Daniela, di 8 anni.

[illegible]

Nominati i «grandi elettori» del Consiglio scolastico

Il consigliere comunale Tiziano Brunoro (dc), Francesco Broda e il consigliere di minoranza Giuseppe Piana (indipendente), i primi due in rappresentanza della maggioranza, sono stati nominati «grandi elettori» del consiglio scolastico distrettuale, dal Consiglio comunale moncalvese che si è riunito l'altra . Il Consiglio, tra l'altro, ha anche approvato il nuovo capitolato di appalto per la gestione del servizio di raccolta rifiuti e nettezza urbana, che presenta delle novità rispetto a quello in vigore fino al prossimo 31 dicembre. Dal 1992 il servizio raccolta non sarà più giornaliero; i cassonetti verranno svuotati giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Nelle frazioni il servizio diventerà settimanale (prima era bisettimanale). In compenso aumenta il numero e la capienza dei cassonetti che passeranno da a 72, e da 550 litri a 1100 litri. Nel centro storico installati contenitori più piccoli (350 litri), che verranno svuotati con un furgone Ape che meglio si inseriscono nel contesto urbano.

[illegible]

Una serata di poesia monferrina e di musica

Poesia e musica oggi alle 21 al Mutuo Soccorso di Casale (strada Cavalcavia). La promuove il circolo culturale Ravasenga. Alla lettura di di autori locali e di iscritti al sodalizio si alterneranno brani musicali suonati dai chitarristi casalesi Alberto Giorcelli e Mauro Scaglioti. La serata è dedicata in particolare al poeta monferrino Mario Robotti, scomparso un anno fa.

[illegible]

Erogati milioni per strade e le fognature

La Cassa depositi e prestiti ha erogato al Comune di Moncalvo due mutui, di 200 milioni ciascuno, che per opere stradali e fognarie. Il rifacimento del manto stradale riguarda le vie Vittorio Veneto, Pozzo Nuovo, Antico Castello, Gerli e a industriale. Il nuovo tratto di fognatura verrà realizzato da viale Regina Elena, fino alla confluenza con la strada per Frinco; in tutto tratto lungo poco più di un chilometro.

La tosse asmatica che da anni peggiorava e mi tormentava giorno è passata grazie alle cure del **dott. Carlo Buratti** di (tel. 015/22.615) che desidero ringraziare vivamente.
***Bioletti (anni 53)** - Torino.*

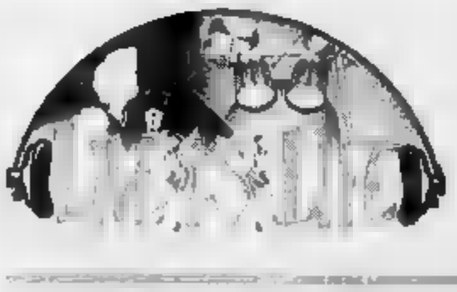
Azienda leader operante nel settore delle costruzioni meccaniche, in fase di espansione, **ricerca**
N. 1 PROGETTISTA
con esperienza in meccanica possibile. Età massima 45 anni, per incarico di responsabile ufficio tecnico studi. Sede di lavoro: Alessandria. Scrivere a: **Publikompass 230 - 10100 Torino.**

Azienda leader operante nel settore delle costruzioni meccaniche, in fase di espansione, ricerca
[illegible] MONTATORI IMPIANTISTI
Scuola professionale, [illegible]. Sede di lavoro: Alessandria.
Scrivere: **Publikompass 212 - 10100 Torino.**

Master è... tutto questo fa spettacolo

Master ... una [illegible] un'emozione, mi ricordo [illegible]

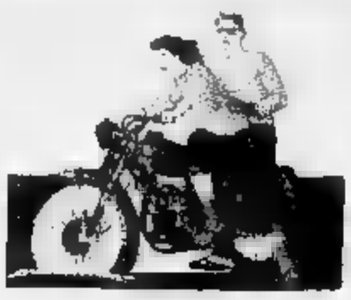
S.S. Alessandria - Novi Ligure - [illegible] Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246



VENERDI' 8 [illegible]
Vivi dal vivo i venerdì del
MASTER il gruppo
MICKY MOUSE
D.J. **SALVATORE CUSATO**
light show by FABRY and MAX
Spettacoli...

SABATO 9 NOVEMBRE
«LA [illegible] DI [illegible]»
D.J. CUKI & MAPO L.J.'s FABRY E MAX

DOMENICA 10 NOVEMBRE
MASTER 1 ***Ballo liscio con*** **SAVINI**
Master 2 DISCOTECA con D.J. CUKI & MAPO



MARTEDI' [illegible] NOVEMBRE
«LA VERA NOTTE DI ELVIO PIERI»
continuano le follie
D.J. più imitato d'Italia!
Light Show by FABRY & MAX
Pieri's assistance by
STEFANO FOIS and NICK

SPETTACOLO AGLI ARCHI AUTUNNO SPETTACOLO AGLI ARCHI AUTUNNO SPETTACOLO AGLI ARCHI AUTUNNO SPETTACOLO AGLI

Volley serie A2, dopo le ultime tre sconfitte consecutive serpeggia qualche polemica

Brondi, critiche a mezza voce

Mugugni dei giocatori contro l'allenatore Levatino. Il regista Martino: «Abbiamo pagato qualche errore nelle scelte tattiche». In un clima teso si prepara la difficile sfida con la Prep Reggio Emilia

ASTI. C'è aria di polemica alla Brondi, dopo le ultime tre sconfitte consecutive nel campionato A2 di volley.

Molti mugugni e qualche critica al tecnico, Marcello Levatino (che allena la squadra assieme diuvato dal secondo, Maurizio Bonfantini). I giocatori infatti manifestano un certo malumore, per come sono andate le cose negli ultimi tre incontri del campionato.

E la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la dura sconfitta subita dal Jockey Schio con un punteggio molto severo per gli astigiani (0-3). A parlare è la «bandiera» della squadra, il regista Paolo Martino, ad Asti da dodici anni.

Domenica in campo Martino è stato sostituito dall'argentino naturalizzato Marcelo Roberts ma il risultato non è certo cambiato. Il regista per antonomasia commenta così la partita contro lo Schio e parla del prossimo incontro con il Reggio Emilia: «Abbiamo giocato male - ammette - ma forse il tecnico ha adottato uno schieramento tattico non adeguato. Quando è uscito Arnaud per infortunio, sono saltati tutti i nostri schemi. Questo perchè non abbiamo mai provato null'altro in allenamento. E in partita abbiamo pagato queste ingenuità. Perchè è stata affidata la ricezione solo a Ruffinatti e ad Orla? Potrebbe entrare anche Lorenzoni che invece continua a fare panchina». Lorenzoni, un altro problema. Il tecnico Levatino non sembra intenzionato a schierare in campo il genovese che, come l'astigiano Squizzato è l'unico che ha iniziato gli allenamenti ad agosto, senza mai disputare finora neppure una partita.

In un clima non privo di tensioni si prepara dunque un nuovo test di fuoco per la per la Brondi che domenica pomeriggio, alle 17,30, affronta il Prep Reggio Emilia, seconda in classifica a pari merito (14 punti) con le altre grandi, Schio, Firenze e Bologna. La squadra astigiana insegue a quota 10, raggiunta a sorpresa dall'Agrigento.

Gli emiliani ad Asti con intenzioni bellicose, si dice. Anche il direttore sportivo Aldo Curani, che ha seguito la campagna acquisti nell'estate, ripete: «Noi puntiamo a disputare una buona A2. Siamo retrocessi dalla A1 dopo i play-out dell'anno scorso. E questo è il momento di ricostruire una squadra e soprattutto programmare un vivaio». Un Reggio Emilia quindi motivato: vuole rimanere tra le prime della classe e lo sta dimostrando con i risultati.

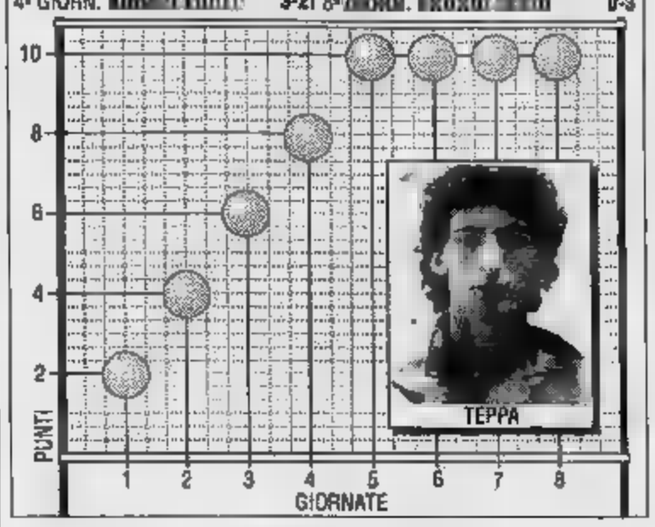
Il sestetto, allenato da Gian Paolo Guidetti, punta su un centrale di classe, Gabriele D'Aprile, 2,05, a lungo corteggiato dalla Prep che è riuscita a strapparlo al Catania nella calda estate della campagna acquisti che ha visto protagoniste le formazioni di piuttosto che quelle della A1. In regia Mauro Montanari. Anche gli stranieri sono doc: ci sarà l'argentino Esteban Martinez ed il canadese John Barrett, schiacciatore del .

Sarà una partita molto dura per la Brondi. Ed è l'ultimo incontro diretto con le grandi, dopo aver affrontato Bologna, Firenze e Schio. L'obiettivo, non fallire, è quello della vittoria.

Daniela Cotto

COSI' DOPO 8 GIORNATE

1ª GIORN.	0-3	5ª GIORN. BRONDI-AGRIGENTO	3-1
2ª GIORN.	3-1	6ª GIORN.	3-1
3ª GIORN. JESI-BRONDI	1-3	7ª GIORN. FIRENZE-BRONDI	3-1
4ª GIORN.	3-2	8ª GIORN.	0-3



Nello schema il cammino della Brondi in campionato. Nel riquadro Sergio Teppa

PROSSIMO TURNO

Prossimo turno (nona giornata di A2): Santa Croce-Gividi Milano; Monteco Ferrara-Moka Rica Forlì; Zinella Bologna-Agrigento; Jesi-San Giorgio Venezia; Centro Matic Firenze-Banca Popolare Sant'Antioco; Jockey Schio-Lazio Roma; Brondi Asti-Reggio Emilia; Sparanise-Fano.

La classifica della A2: Lazio 16; Zinella Bologna, Jockey Schio, Centro Matic Firenze, Prep Reggio Emilia 14; Brondi e Agrigento 10; Moka Rica Forlì 8; Ferrara 6; Banca Popolare Sassari, San Giorgio Venezia, Santa Croce e Fano 4; Gividì Milano, Sidis Jesi e Sparanise 2.

I risultati della Brondi da inizio campionato: Sparanise-Brondi 0-3; Brondi-Ferrara 3-1; Jesi-Brondi 1-3; Brondi-Forlì 3-2; Brondi-Agrigento 3-1; Bologna-Brondi 3-1; Matic Firenze-Brondi 3-1; Brondi-Schio 0-3.

IL

Massimo Lamattina, 22 anni, nelle ultime due partite ha realizzato altrettante reti decisive per l'Asti

I «galletti» scoprono un bomber

Ventidue gol lo scorso anno nel Napoli Club: «Quest'anno mi bastano otto centri». Una carriera non facile. Domenica col rientro di Luongo potrebbe tornare in panchina: «La cosa non mi preoccupa»

Massimo Lamattina visto da Ghiglione

ASTI. Massimo Lamattina, professione bomber: con due reti decisive nelle ultime due partite del campionato anche i tifosi e gli addetti ai lavori hanno dovuto rivalutare questo giocatore proveniente dalla Seconda categoria che per via di una stazza notevole e compagni di squadra l'hanno infatti soprannominato «panzer»), può apparire un po' grezzo e lento. Ma quando è in all'area nessun difensore può stare tranquillo e il gol rifilato domenica al Collegno, girandosi spalle alla porta e calciando immediatamente in rete, è la testimonianza che quando ha la palla al piede è difficile portargliela via. E' dotato inoltre di movimenti rapidi.

Eppure è difficile cancellare quell'ombra di scetticismo che lo circonda quando scende in campo: «A volte non riesco ad esprimermi al meglio perchè mi carico di responsabilità - dice l'attaccante biancorosso - e sbaglio io il pubblico lo nota subito se sbaglia un altro lascia passare». La migliore risposta allora è quella di fare tanti gol: «Mi basterebbero otto alla fine della stagione». L'anno scorso nel Napoli Club segnati ben 22 risultando il capocannoniere della categoria. Nonostante la giovane età, ha anni, Lamattina ha un curriculum calcistico già molto ricco e come ogni carriera che si rispetti, con i suoi alti e bassi: «Ho cominciato a giocare sin da piccolo. Poi sono passato al Mazzola (esordienti e giovanissimi) dove venivo impiegato come centrocampista. Quindi mi sono trasferito al Napoli Club». Prosegue il giocatore: «Nel 1984-85 sono stato ceduto all'Asti, dove militato negli allievi regionali e l'anno sono passato in prestito al San Damiano in Prima categoria. Nell'86-87 c'è stato il ritorno nelle file dei biancorossi con il mio esordio in C2».

Quell'anno Massimo collezionò 22 presenze, esordendo nella prima giornata il Carbonia. L'anno dopo è ancora nell'Asti con Pasquali in Interregionale; quindi gli anni difficili: «Lodi, l'allora presidente, aveva ceduto il mio cartellino al Parlagreco che militava in Terza categoria. Non ci andai mai. L'anno sucessivo feci il servizio militare e per due anni dunque non ha più giocato». Domenica ritornerà Luongo e probabilmente il giovane centroavanti dovrà si di nuovo in panchina: «Io vado per la mia strada e impegnarmi sempre al massimo».

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Vincenzo Nebiolo confermato presidente Figc

Vincenzo Nebiolo è stato confermato alla presidenza del comitato provinciale Federazione Italiana Gioco Calcio. I componenti del comitato Enzo Imarisio, Antonio Lauro, Luigi Rinaldi, Giuseppe Sclip, Gian Luigi Varesa. Segretario è Piero Baino, giudice Sportivo Gaspare Ingrassia, sostituto Ugo Penna. Le nomine sono state fatte dal presidente federale viste le proposte avanzate dai comitati regionali federali sentiti i pareri di competenza della Lega nazionale dilettanti.

L'Astense in al campionato juniores

Si è disputata la seconda giornata campionato zonale juniores di pallacanestro. Questi i risultati: Serravalle-Saragat Alessandria 104-69; Derthona Tortona-Astense 78-105; Cierre Asti-Ovada 96. Tabellino Astense: Toso 44; Quassolo 12; Carrino 0; Porcellana 11; Carbone 6; Fea 18; Bauda 0; Segatto 11; Fava 3; Ghigo 0. Marcatori Astense (dopo due turni): Toso 69; 34; Porcellana 23; Quassolo 23; Segatto 18; Carbone 14; Fava 11; Allara 9, Zaina 3. Tabellino Cierre: Pettenuzzo 28; Ghiglione 22; Campini 2; Saracino 8; Sanmartin 8; Rampone 6; Pellegrino 10; Bonello 6; Ugaglia 13; Cotto 3; Bassi 0; Formaini 4. Marcatori Cierre (dopo due turni): Pettenuzzo 42; Ghiglione 36; Pellegrino 31; Sanmartin 16; Ugaglia 13; Saracino 12; Bonello 9; Rampone 6; Cotto 5; Formaini 4; Campini 2; Bassi 1. Classifica dopo la seconda giornata: Astense 4; Cierre Asti, Serravalle, Derthona Tortona e Ovada 2; Saragat Alessandria 0.

CICLISMO

A S. Damiano prova Provinciali di mountain bike

Organizzata dal gruppo sportivo Prima Visione, in collaborazione l'Udace, si disputa domenica 10 novembre a San Damiano, il Gran Premio «Cicli Giorgio», di mountain bike, valida quale ultima prova del campionato provinciale dei «rampichini» e di ciclocross. Il ritrovo è fissato per le 12,30, a San Damiano, in piazza Novembre, da dove le 14 avverrà la partenza. Il percorso su sentieri e strade sterrate è previsto sulla distanza di 25 chilometri. Attualmente la classifica del campionato provinciale è guidata da Bernardo Vallone del Gs Prima Visione, il quale precede di una manciata di punti il favorito della vigilia Luciano Piccatto che ha dovuto rinunciare ad una delle prove in calendario. Tra i veterani il titolo è ormai ad appannaggio di Giovanni Migliassi della Cassa di Risparmio di Asti.

Si elegge il direttivo Bocciofila «I Caffi»

Con due appuntamenti autunnali, si chiude la stagione della società bocciofila «I Caffi». Il 9 alle 19,30 al Santuario sarà celebrata una messa a cui seguirà una cena al ristorante «Mangia bem». Il 16 novembre, invece sarà riunità l'assemblea dei soci per esaminare il rendiconto annuale ed eleggere gli organismi sociali per il Intanto, per non interrompere gli incontri alla sede della Bocciofila, è organizzato un torneo a carte di «Scala 40», individuale, che terminerà il febbraio. La quota di iscrizione è fissata in mila lire. Numerosi premi in monete d'oro per i vincitori.

CALCIO

Record di iscritti (82, di cui 27 donne) al corso per direttori di gara organizzato dalla sezione «Paolo Minà»

Ad Asti vanno di moda gli arbitri

Le aspiranti «giacchette nere» sono state reclutate in gran parte tra gli studenti delle Superiori Lezioni bisettimanali e una dura preparazione in palestra. Borsa di studio al miglior allievo

ASTI. Un «battage» pubblicitario senza precedenti, un legame rinsaldato tra federazione calcio e provveditorato agli studi: grazie ad un lavoro capillare nelle scuole l'edizione 1991-92 del corso arbitri organizzato dalla sezione astigiana «Paolo Minà» ha raccolto le adesioni di ben iscritti di cui 27 ragazze.

Un record per il gruppo del presidente Ivo Anselmo, 30 anni, disegnatore pubblicitario, fischietto in C con ambizioni di salire di categoria.

Il corso è iniziato la settimana scorsa e continuerà sino a gennaio. Ivo Anselmo, il fischietto astigiano che dovrebbe raccogliere l'eredità dell'ex arbitro internazionale Sergio Gonella, commenta così questo successo di nuovi iscritti: «L'accordo stipulato con il provveditorato è molto importante. Per questo siamo entrati nelle scuole. Abbiamo parlato a lungo con i ragazzi spiegando loro chi sono gli arbitri. Mi sono reso conto che molti avevano un'idea precisa. E' stato interessante. Gli iscritti sono tutti studenti».

Già, cos'è un arbitro. Lo spiega ancora Ivo Anselmo: «Essere arbitri non significa solo ricevere insulti. E' un ruolo importante, dove si può decidere una partita. Ti insegna ad essere equilibrato. Credo che sia un'ottima scuola di vita».

Le più entusiaste nel vestire la giacchetta nera sono ovviamente le ragazze. Le donne arbitro già in attività, le forze nuove della sezione, sono sette, sportive e determinate ad entrare in un mondo tutto maschile. Quest'anno hanno arbitrato le partite del settore giovanile ma c'è da credere che presto le troveremo su altri campi. Tutte conoscono già il calcio da tanto tempo, seguono le partite della domenica e sono certo in difficoltà quando si tratta di spiegare le regole di gioco dello sport più popolare in Italia.

Le lezioni del corso arbitri si tengono due sere la settimana, il martedì e il giovedì. Gli arbitri, dopo la visita medica, iniziano a lavorare seguendo lezioni pratiche e teoriche. Attualmente i soci della sezione astigiana sono 103 iscritti di cui 83 in attività; questi dati che comprendono i direttori di gara che operano dai settori giovanili alla C1. Al termine del corso, per chi supera l'esame finale, c'è la tessera che permette l'ingresso gratuito negli stadi.

Ma la novità della stagione 1991-92 è la borsa di studio (un milione di lire) messa in palio per lo studente o la studentessa (non deve aver compiuto i 18 anni) che risulta prima al corso arbitri e che sia promosso a scuola. Il presidente Ivo Anselmo si sta allenando per passare di categoria: ora il fischietto astigiano è impegnato in serie C1 e a volte viene designato in partite di C2. Per avere successo in questa «professione» è necessario un allenamento costante, come racconta il presidente: «L'arbitro è soprattutto un atleta. Per eseguire bene il proprio lavoro si deve preparare a fondo. Le principali doti di un arbitro? Precisione e razionalità».

Il presidente della sezione arbitri «Paolo Minà» di Asti, Ivo Anselmo

Per gli allenamenti è stata messa a disposizione della sezione astigiana «Paolo Minà» la palestra del liceo scientifico, usato dalle giovani leve arbitrali due volte alla settimana. Il livello della preparazione degli arbitri è salito, seguendo l'evoluzione inarrestabile del calcio a tutti i livelli. Aggiunge Anselmo: «Anche le partite dei settori giovanili richiedono molto allenamento. Tutto nel calcio di oggi è più esasperato ed è logico che vada curato ogni aspetto professione arbitrale».

[d. cot.]

PALLACANESTRO

ASTI. Prenda il via sabato il campionato di basket di Promozione al quale parteciperanno due formazioni astigiane: la Ford Perosino e l'Azeta.

Come l'anno passato il girone è formato da dodici formazioni. Le novità sono il Valenza e il San Salvatore, che sono retrocesse dalla serie D e l'Ovada, che nella stagione faceva parte raggruppamento ligure.

La altre squadre sono: Libertas Casale, Asso da Picche Casale, Casale Basket, Castelnuovo, Vignolese, Saragat Alessandria e Castellazzo.

Le due compagini astigiane covano qualche ambizione: la Ford sarà allenata da Alessandro Bilner, che fungerà anche da giocatore ed è stata rinforzata con l'acquisto della guardia Gianluca Ravalico, anni, figlio del coach della Cierre, Michele Alberto Baino, 20 anni, proveniente dall'Astense, e il pivot Fabrizio Marcinnò, 23 anni.

Anche l'Azeta si è rinforzata tesserando dai Teneroni Borgoglio, che ha anche un passato in serie C e Agostinetto, pivot, che ha militato l'anno passato nella Cierre.

L'Azeta esordirà sabato sera in trasferta alle 21 con il Castellazzo. La Ford sarà impegnata domenica 17,30 nella palestra della Cassa in corso Dante contro l'Ovada Basket.

[e. a.]

Dall'11 al 15 novembre
i nostri tecnici
controllano gratuitamente
la tua Mercedes-Benz.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito della tua vettura.
Ti invitiamo a telefonarci per concordare un appuntamento.

GINO S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz
Via G. Caboto, 2/A - 14100 Asti
Tel. (0141) 274912

I MIDNIGHT BAND A CREVACUORE

ispirano al rock-house Robert Cray, hanno suonato al fianco Fa- Treves, Eddie Walker e Albert King. E domani sera, dalle 22, saranno al Dragon's pub. Sono i «Midnight Breakfast Blues Band», uno tra i più conosciuti gruppi lombardi dell'underground musicale.

SAN DAMIANO RISATE A TEATRO

Stasera alle 21, rassegna «Risate a teatro», in programma al Lux, propone la commedia poliziesca «Quando Don Gonzalo» di Vittorio Calvino. Lo spettacolo portato in scena dalla compagnia astigiana «Marionette & Burattini». Biglietto d'ingres- 8 mila lire.

LITTO E CABARET A CHERASCHINO

Al «Papeete», domani mezzanotte, salirà sul palco il ventriloquo Pippo Maugeri che si esibisce con il pupazzo Gigino. Musicista ed attore, Maugeri ha lavorato nel teatro di rivista in Italia e all'estero. fatto tappe nei locali milanesi «La taverna dei 7 peccati» e «La Corte dei miracoli».

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 8 Novembre pagina 45

ANDIAMO A...

● **Canelli.** Weekend ricco di appuntamenti gastronomici, commerciali e musicali, da stasera sino a martedì, nell'Astigiano. Al via, dalle 19 sotto il «Palatenda», la seconda edizione dell'antica fiera di San Martino. Questa sera si esibiranno le corali «Ana Vallebelbo» di Canelli e «Montagne verdi» di Cellizzano (Sv). Domani serata di musica giovane. Domenica, doppio appuntamento al sapore di tartufo e ceci. Alle 9, al circolo Giuliani e all'enoteca regionale apertura dell'asta del tartufo. In piazza, sempre a cura della pro loco, degustazione di prodotti locali e vino. Alle 12,30, pranzo al tartufo (prenotazioni 0141/823685). Fiera di S. Martino aprirà alle 10. Lunedì, alle 21, cabaret con l'astigiano Giorgio Faletti. Martedì, il giorno della Fiera di S. Martino, tradizionalemercato.

● **Casale.** Domani e domenica, in provincia di Alessandria, tradizionale edizione mensile del mercatino dell'antiquariato. Appuntamento per tutti gli appassionati piemontesi i portici del mercato Pavia. Nel salone Tartara invece è in progra una - mercato di giocattoli d'epoca.

● **Murisengo.** La 24ª Fiera trifola d'Or, tradizionale manifestazione che promuove il pregiato tartufo bianco, si svolge nell'Alessandrino domenica. Questo il programma: alle inaugurazione o apertura dalal fiera, esposizione di prodotti e vini locali; alle 12,30 segnazione della Trifola d'Or e della Trifola d'Argento; alle 13 «past del trifulau», sarà presente il ministro Goria; 13 iscrizioni e gara di ricerca tartufi.

● **Alessandria.** «Tartufo e vi novello» in mostra domeni ai giardini della stazione. L'abbinamento, di sicuro successo, promosso in occasione della festa patronale cittadina prevede una mostra tartufi e vini novelli dell'Alessandrino e, durante il pomeriggio, una ricerca simulata di tartufi con i cani.

● **Galliate.** Arte africana ed asiatica domani domenica centro «Don Quagliotti», Galliate in provincia di Novara. Statuine, vasetti, palletterie lavorati nelle missioni del Terzo mondo poste in vendita nel corso di questa rassegna che aperta domani dalle 14,30 alle 19 e domenica per tutta la giornata. Il tino propone anche piccole suppellettili, maschere e monili in pelle, legno foulard in batik.

«MATTO COME UN GATTO»

Gino Paoli è di scena Vigliano

C'è per il concerto che Gino Paoli terrà questa sera al «Symbol» Vigliano d'Asti. I biglietti costano 25 mila lire. Paoli sarà quindi l'11 novembre a Verbania (Novara) e il 18 Aosta.

Serate letterarie al castello di Mango

Gustar polenta tra poeti e rime

MANGO D'ALBA. La sfida parte da un nostalgici, stanchi na «troppo raffi- e letteratura «per intimi». E così, all'insegna dell'amarcord, hanno organizzato le «Polente letterarie». Teatro di questi appuntamenti sarà l'enoteca del castello Mango d'Alba dove, per sei sabati, si susseguiranno scrittori, poeti, musicisti invitati «a mangiar polenta» e a «declamar

Il primo appuntamento per domani. Tema della serata i «Dialoghi tra larghetti di Oreste Gallina»; lettura del poemetto «Pare e Fieul», con ospite Ito Ruscini che presenterà suo libro di poesie «La notte dell'insonnia». Il 16 «Poesie e prose d'amore», Rita Bonifacio; «Passioni enoiche» di Massimo Martinelli; ospite Giuseppe Barigazzi, di Famiglia Cristiana: presenterà libro «La scala (Rizzoli).

Nei quattro sabati successivi si parlerà di «maschi a magia» con le opere di Donato Bosca; libro «Le rocche dei sette fratelli» di Luciano Cortevesio del Tanaro; di «Racconti dal vivo», Virgin Rovetta; quindi il volume «Carlo e Camillo Gancia», scritto Patrizia Cirio che ha vinto il premio Acqui storia. Tra gli ospiti Stanis Mulas che parlerà suo «Il pugnale e il fiordaliso»; Cesare Marchi con «Quando l'Italia arrabbiare».

E parlando di letteratura si mangerà il più tipico tra i piatti cuneesi: la polenta. «Un simbolo - dicono gli organizzatori - cibo quotidiano sulla tavola poveri, ghiottoneria sulla mensa dei ricchi». E per ogni serata saranno presentati piatti tradizionali della cucina di Langa accompagnati dai grandi vini docg e per qualche sabato lasceremo fuori dall'uscio melanconiche diete e regimi alimentari, nati tra il e le macchine». Musiche eseguite Silvano Storti, Alberto e Andrea Bertino. E' indispensabile prenotare. [g. m.]

UN PIANOFORTE JAZZ: ROMANO MUSSOLINI

PIANFEI. Romano Mussolini ritorna nella «Granda». Stasera alle 21 celebre jazzista sarà ospite con il quintetto, la voce solista Kelly, dell'hotel «La Ruota», su invito dei giovani del «Leo club» Cuneo.

Sarà una serata importante. Romano Mussolini aveva già raccolto gli applausi dei cuneesi due anni fa, quando si esibì a Borgo San Dalmazzo.

Come tutti i cultori di questa musica, Romano Mussolini coglie l'anima del jazz nel senso più puro: il piacere di suonare, di improvvisare barriere, né geografiche né artistiche.

Le sue interpretazioni dei brani standard si ad una preparazione culturale eclettica che si fonde all'abilità di pianista. Ecco allora il virtuosismo dell'improvvisazione, da una passione autodidatta. «Una passione esplosa quando - ricordava un'intervista - sono stato folgorato dalla bravure dei pianisti americani: da Fats ller a Duke Ellington a Count Basie».

Il nome, pesa eredità che si porta addosso, non gli hanno impedito di perseverare nell'attività, anche se ha ampiù volte che «chiamarsi Mussolini non è stato vantaggio». La sua qualità d'artista gli ha consentito di farsi accettare prima poi per suo talento.

Lo conferma Marco Actis Grande, presidente del Leo club: «Il fatto di riusciti a contattare Romano Mussolini e di aver avuto da lui massi- collaborazione ci lusinga. Gli siamo grati di averci aiutato a realizzare questa serata dedicata agli amici meno fortunati. Il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana sclerosi multipla, nell'ambito dell'iniziativa "Tutta la provincia per l'Aism" e al progetto dell'Associazione Adas per l'assistenza domiciliare». [v. p.]

TATA, IL CLOWN

VALLE Dopo anni di assenza, il clown «Tata» torna nella città natale per far sorridere bambini adulti. L'appuntamento è per domani alle 16 al teatro comunale.

Attore, illusionista, ventriloquo, giocoliere, contorsionista, poliglotta umorista, «Tata» (vero nome Gianni Taffone), partì Ovada oltre 30 anni fa, per intraprendere una carriera tutt'altro che facile, e ora ha alle spalle molta esperienza soddisfazioni. «Tata» ha lavorato per il Circo Orfei quando Liana, Nando e Rinaldo erano ancora insieme, poi passato con Oscar Togni. E' iniziata così per il clown ovadese lunga tournée con molti famosi circhi. Dal '74 risiede Roma e si messo in proprio. Ha debuttato con il «Cabaret dei bambini» Trastevere ha poi fondato un teatrino Ladispoli dove ha anche allestito scuola e insegna ai bambini il mestiere del clown. [r. bo.]

...ERO CONSIGLIA

Sentieri di montagna con boschi e laghetti

VALLE DI VIU' (TO)

HA in mente le fascinose malie di due itinerari. primo si snoda da Mondovì a Vicoforte, nel Cuneese, fra capolavori barocchi, cupole ardite e chiese, anche di stuzzicanti profumi di funghi e di carni pregiate. Il bello e il buono per lo spirito e per il corpo.

Il secondo itinerario ha per scenario le Valli di Lanzo, in provincia di Torino, che gli ricorda scoperte e le emozioni dell'infanzia. Gli occhi gli brillano mentre ricorda fratello della Ginotas», un margaro di anni, asciutto come la corteccia degli alberi, quale va per «assaggiare la toma e mangiare la polenta fatta con tutti i crismi, paiolo rame e sul fuoco di legna».

Quale strada scegliere? L'incertezza dure un attimo, fine Lorenzo Ferrero decide di tuffarsi nel verde della Valle di Viù. La mer turistica, forse, quella con meno pedigree fra le tre perle Lanzo, ma proprio per quella più affascinante».

Torinese, Lorenzo Ferrero dal primo marzo scorso è direttore dell'Arena di Verona. Lo la riorganizzazione dell'ente lirico, uno dei più importanti d'Italia. Una sfida esaltante, ma anche un duro impegno. Tuttavia, il tempo per dedicarsi al primo amore, la composizione. Su libretto Giuseppe Di Leva sta lavorando «Montezuma», l'opera che si affianchera a quelle che gli hanno procurato fama critiche lusinghiere, da «Marilyn» «Night», e «Salvatore Giuliano». Qualche nota proprio là, in Val di Viù, dove il compositore si porta «seggeggi elettronici» da cui cava suoni moderni da mescolare alla sua vena di ispirazione romantica. Perché, spiega, «oggi la musica deve comprendere anche i fenomeni popolari». Anche rock, funky e punk.

Il guaio è che la elettrica in Val di Viù talvolta lo tradisce, salta il contatto e gli strumenti ultramoderni restano voce. Che fare? Buon viso a gioco Ferrero se ne va passeggiare. La quota id gli 800, 900 metri della Balma, posto fresco riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, «come ben sapevano i nostri vecchi».

Nei boschi si incontrano cappellini, immagini un po' naïf, ma emblematiche i sentimenti popolari. Peccato che i sentieri siano meno leggibili di un tempo», anche se Comune e Comunità mon- si danno da fare per riaprirli. Ricorda una stradina strapiombo che portava fino a un laghetto. «Lo raggiunge- con l'auto del nonno, una Lancia Ardea, poi si proseguiva a piedi». Un giorno, brivido, due in bilico sul precipizio. Ferraro sorride al ricordo: «Quella volta abbiamo avuto paura».

negli occhi il verde smeraldo boschi, la luce d'improvvise chiazze d'acqua al Rocciamalone, montagna che fa un po' da custode Valli. Dopo un opportuno allenamento, si può tentare l'avventura, la lunga scarpinata - due giorni e una notte in rifugio - arrivare al Gran Paradiso. Un po' di fiato e l'equipaggiamento adatto, pedule comode, pantaloni di fustagno, giacca vento. Per queste occasioni - sorride - nell'armadio lo smoking che gli ha disegnato Franco Assetto, eclettico artista torinese, sempre in viaggio fra Piemonte e California. Lungo il cammino, l'incontro con una natura ancora intatta, le apparizioni improvvise camosci, tassi e volpi. «La montagna che mi piace di più, quella ancora selvaggia, con profumi di bosco e di miele».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 p. Giulio Cesare 87	**Col. Non vist. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.**
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	Verdi teatr.
Ambra p. Chieri Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Somm	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Scissors (Forbici)** Col. Vist. 14. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Scelta d'amore** Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; .
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma Louise** Non vist. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; .
Cristallo v. Gallo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non vist. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo de p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 16 e 18,45; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non Vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Vist. Or.: 18 e 19,45; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	 Or.: 14,45; 17,20; 18,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Johnny S** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Orge - d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli trovarli)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**pallottola spuntata 2½** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
 v. Pomba 7	**Amantes** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Vist. min. 18.
Nazionale v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di ry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**a - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re** Ap.: 16 or.: 16,15; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bi** Or.: ; 18,10; 20,30; 22,30.
 v. Roma 396	**Forza d'urto** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro p. Castello 215	**Stagione d'Opera** Dal 19-11 vendita nuovi abbonamenti.
Adua c. Giulio Cesare 87	**Il gruppo della Rocc** Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**La bugie con le gambe lun** Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sapa.
Carignano p. Carignano 6	**Str Interludio** Regia di Luca Ronconi; ore , via Roma 46 B/1B.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La va** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/15-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Erba c. Moncalieri 241	**Stag ale 1991/92** Ore 17 Musica e poesia. Ore 21 a Roma.
Torino p.	**Il noce di Benevento** IX stagione di balletto. Inaug. giov. 7 .

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Lucy Show**, telefilm
Agente Pepper,
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il simbolo del** film
Tv flash, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Te O'Hara**, telefilm

Telecupole

18 — **Pinocchio**,
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Trenatré**, ru
La di
22,30 **TG 4**
, rubrica

Videogruppo

19,30 **Hot rod**, tutto sui rallys
20,30 **Il grande sparone**, film
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**
24 — **Caccia tragica**, film

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**,
20 —
20,30 **Documentario**
21 — **Flodiretto: disoccupazione e cassa integrazione**
22,30 **Pietre vive: «Vescovo di ri 2»**
23 — **Il regionale**,

Telecity

15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il Principe della Stella**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei Mohicani**,
22,10 **Catch**, sport
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **A sangue freddo**, film

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
Lo specchio magico, cartoni
19 — **Tgg Speciale**
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film

Erreuno

18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **flash**
19 — **per lu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25
22,10 **Segretissimo**
23,05 **Tg**

Rete

17 — **Mago pancione stella**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **film**, film

Telemontecarlo

Telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animali**
20,30
22,30 **Tg**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**,
Sanford and Son, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Viale del tramonto**, film
Okaj motori, rubrica sportiva
G.R.P. Monitor, notiziario
0,24 **Dottor Jackill e Mister Hyde**

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Viva il generale José**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte

16,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il mio primo uomo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Da rari vigneti il bianco Timorasso

MONLEALE conta 700 abitanti, il nucleo storico del paese è a 350 metri sul livello del mare sulla [redacted] Ovest delle colline della Val Curone; dall'altra parte del torrente c'è Volpedo: Siamo in provincia di Alessandria, in un angolo di Piemonte [redacted] già sente umori [redacted] parlata dell'Oltrepò pavese.

Oggi la viticoltura da queste parti è [redacted] scelta di pochi. Chi è rimasto in campagna è attratto dalle più redditizie coltivazioni di pesche, mele, pere. Anche l'azienda Massa, condotta dal sindaco di Monleale, dal fratello e dalle loro famiglie, ha 25 ettari a frutteti, ma il resto è a vigne, nel rispetto di [redacted] vo[redacted] che risale al 1879. Oggi [redacted] 15 ettari [redacted] vigneti il figlio Walter, 36 anni, enologo, si cimenta nella [redacted] grande passione. «Sono [redacted] uvaio, più che [redacted] vinaio - spiega con [redacted] convinzione [redacted] chi crede nel proprio lavoro - mi piace selezionare, studiare, sperimentare». E' aiutato da tutta la famiglia, oltre che da Mohameded, il bracciante agricolo tunisino che negli anni è diventato [redacted] esperto vignaiolo. «Sono ormai alla quinta vendemmia, qui mi trovo bene, forse farò venir su anche mia moglie» confida senza smettere di svuotare l'uva dalle bigonce in acciao.

La linea delle etichette Vigneti Massa, avviata nel 1987, affianca [redacted] vini tradizionali [redacted] il Barbera dei Colli tortonesi doc e il Cortese, anche il novello «Assolo» [redacted] salva dall'estinzione la Croatina e il Timorasso.

Soprattutto quest'ultima uva è [redacted] rarità degna di suscitare la curiosità degli appassionati. Casa Massa [redacted] ne ottiene più di [redacted] bottiglie a vendemmia (costano circa diecimila lire l'una). Il vino è un bianco di corpo e stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento a conferma dell'alta [redacted] vitivinicola di queste terre. Le vinacce se le accaparra Antonella Bocchino per ottenere uno dei suoi distillati di vitigni rari.

Provate il Timorasso con i gnocchi [redacted] proposti alla locanda [redacted] Groppo di frazione Biagasco di Pozzol Groppo. E' [redacted] piccola scoperta da confidare agli [redacted].

Sergio Miravalle

MONLEALE
(Alessandria)
Azienda agricola
Vigneti Massa
telefono 0131/80302

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

[redacted]

Bl[redacted] italiano

Il Notturno Club, in via Donizetti 37, ospita stasera la perfomence «live» [redacted] una band «sto[redacted] nel blues «made in Italy». Si chiamano Blues Makers, arrivano da Pavia e suonano, dalle 21,30, una parte del loro ormai vasto repertorio.

[redacted]

I successi di Elvis

Il gruppo Overlord è protagonista stasera al cicolo culturale Palomar, in via Melgara 10. Propone, a partire dalle 21,30, brani portati al [redacted] Elvis Presley, Chuck Berry e Jerry Lee Lewis.

CASALE

Film [redacted] mezzanotte

Prosegue domani al cine Poli la rassegna «Cinema a mezzanotte». [redacted] cartellone, il drammatico «Stato di grazia» dell'emergente Phil Joanou, esperto di videoclips. [redacted] interpreti principali sono Sean Penn, Gary Oldman, [redacted] Harris.

[redacted]

Suonano i «Caelestium»

Stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba, si balla la musica proposta dal giovane complesso «Caelestium». Brani degli Anni [redacted] 70. Ingresso 10 mila.

CASSINASCO

Protagonisti gli «Epokè»

Concerto rock [redacted] 21,30 alla birreria «Il Maltese». In scena il complesso torinese «Epokè», orientato verso lo stile new wave, con brani originali. Ingresso libero.

CUNEO

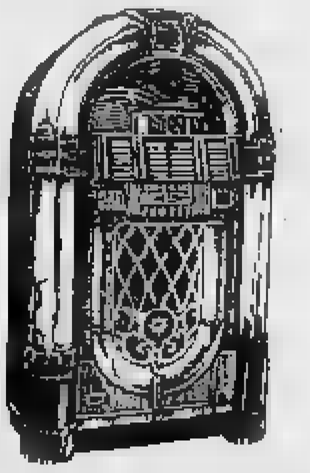
Un incontro su Pirandello

Oggi alle 15,30 nella [redacted] riunioni del Liceo scientifico «Peano», via Monte Zovetto, nell'ambito degli «Incontri [redacted] letteratura europea del '900», Mario Ricciardi docente all'Università [redacted] Torino parlerà sull'argomento «Pirandello in [redacted] prospettiva europea». Ingresso libero.

MARENE

Il «Gianni Basso quartet»

Stasera al «Borgonuovo jazz club» si esibirà il composto da Gianni Basso (sax), Daniele Tio[redacted] (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Pippo Pulvirenti (batteria). Durante il concerto si spazierà dall'esecuzione degli standard più noti alle composizioni originali.



ROCCAVIONE

I dischi [redacted] Beatles [redacted]

Venerdì dedicati ai miti del mondo [redacted] musica, questa la proposta che da stasera viene lanciata dalla discoteca «Belsito». Questa settimana Beatles [redacted] Lucio Battisti.

CARAGLIO

Scrittori [redacted]

Carlo Fruttero sarà ospite stasera del teatro civico per [redacted] prima degli «Incontri [redacted] gli autori» organizzati dalla Biblioteca civica. Lo scrittore, che ha pubblicato con Lucentini il romanzo «Enigma [redacted] mare», [redacted] presentato da Giorgio Buridàn. Alle 18 Carlo Fruttero firmerà le copie del suo libro alla libreria «Ippogrifo» [redacted] Cuneo.

[redacted]

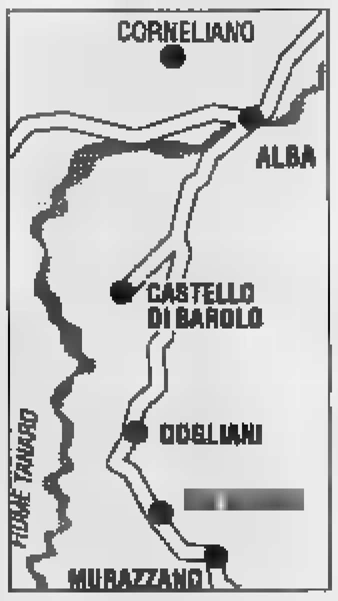
[redacted] gastronomiche

La terza edizione delle serate gastronomiche in valle Grana stasera farà [redacted]ppa nel ristorante «Ramo verde». Si potranno degustare i piatti tipici della Valle come il Castelmagno e il pane artigianale. Costo della cena: [redacted] mila. Prenotazioni allo 0171/98278.

GITE E PASSEGGIATE

Le Langhe di Pavese tra torri ed abbazie

E' un mondo fatto di luoghi successivi, [redacted] chine e di piani seminati, di vigne e di campi, di [redacted] e di boschi». Così erano le Langhe per Cesare Pavese, tali sono rimaste, invariate nel tempo, come [redacted] immutato il fascino di questo universo di colline, piccoli borghi e antichi [redacted]elli. [redacted] fascino esaltato dall'autunno: colori e profumi tengono banco e seguono passo passo chi si avventura in cerca di storia, di buon vino e [redacted]na genuina, di paesaggi senza tempo.



L'occasione di scoprire questa terra viene da «Turismo in Langa», un'associazione che propone escursioni a «misura d'uomo», dove la Langa e la sua cultura è presentata non [redacted] guide indiffe[redacted] e frettolose ma dagli stessi produttori [redacted] vino, «trifolao», ristoratori, gente che ha cercato il recupero, anche in forme moderne, di mestieri tradizionali.

Le proposte spaziano [redacted] viaggio giornaliero al finesettimana, dall'itinerario enogastronomico alla tappa culturale. Nel programma dedicato al Roero e alla Langa, [redacted] esempio, [redacted] passa dai suggestivi paesaggi delle Rocche e dal Museo dell'arte contadina di Cisterna d'Asti alle [redacted] Langa», Belvedere e Murazzano, luoghi cari a Pavese e Fenoglio. A Dogliani, città natale di Luigi Einaudi, ci sarà tempo anche per [redacted] visite all'enoteca comunale e [redacted] un caseificio dove si producono le «tome». [redacted] patria del Barolo e del tartufo bianco, non poteva mancare un tour enogastronomico, dove, tra un borgo medievale e un'antica abbazia, [redacted] possono visitare i «santuari del buon bere». Nello spazio [redacted] week-end si visiteranno il castello di Barolo (ora sede del Museo di arte contadina e dell'Enoteca regionale), un'antica pasticceria di Langa, il [redacted] del bicchiere (ospitato dallo stabilimento Cinzano) [redacted] infine Alba, capitale delle Langhe, la «città delle cento torri». Arte e buona cucina, infine, nell'itinerario che, in [redacted] giorni, miscela le Langhe con la città medievale [redacted] Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e la Palazzina Reale [redacted] Stupinigi.

Per le informazioni sulle modalità e i prezzi delle singole escursioni contattare direttamente l'associazione Turismo in Langa, via Gazzano 14, Alba (telefono 0173 440.452).

Pier Luigi Griffa

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

[redacted]

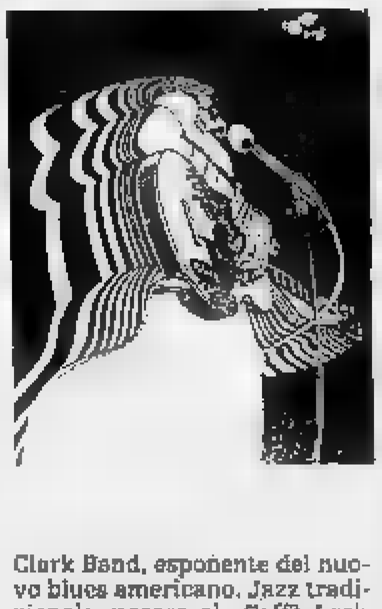
Cult e Gillespie

La rock band inglese Cult è lunedì a Torino (Palasport, ore 21). I biglietti (27 mila lire, più diritti di prevendita) si possono acquistare a Biella da «Paper Moon», a Cuneo da «Muzac», ad Alessandria da «Radio West» e a Carmagnola da «Az Music». Dizzy Gillespie [redacted] al Teatro Regio di Torino giovedì 14: biglietti a 25, [redacted] e [redacted] mila li[redacted] in prevendita alla [redacted] in piazza Castello. Per informazioni, tel. 011-88151.

[redacted]

Tre concerti

Stasera a «Hiroshima mon Amour» (Torino, via Belfiore 24, [redacted] 22) è di scena la Mick



Clark Band, esponente del nuovo blues americano. Jazz tradizionale stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) [redacted] il gruppo Five Stompers guidato dal clarinettista e trombettista Beppi Zancan. [redacted] sassofonista bolognese Carlo Atti - noto non solo come jazzista, ma anche perché suona nella band rock-demenziale Skiantos - [redacted] stasera [redacted] «Paggio di Coppe» di Signols (via San Si[redacted] 76), in Valle di Susa.

[redacted]

Kathryn Tickell

Kathryn Tickell, violinista e suonatrice di small-pipe, la cor[redacted] irlandese, [redacted] considerata a ragione fra le migliori novità del folk britannico. Autrice di album importanti - da «Borderlands» a «Common Ground» - è apprezzata collaboratrice di Sting [redacted] Chieftains, la Tickell è ospite domani del «Folk Club» [redacted] Torino (via Perrone 3 bis, ore 21) con la sua band: Geoff Lincoln (basso), Ian Carr (chitarra), Lynn Tocker (organetto). Il «Folk club» organizza anche, mercoledì 13, il concerto della Nashville Bluegrass Band, il più conosciuto gruppo del «n[redacted] traditional», l'ultima tendenza [redacted] country americano.

[redacted]

In scena, Otello

Va in scena questa sera, domani e domenica alle 21,30 al Centro d'arte varia Dravelli, i[redacted] Praciosa 11 a Moncalieri, lo spettacolo «Otello» di e con Mario Cavallero e Alessandro Fantechi. «"Otello" - si legge nel programma di sala - nasce dal tentativo di mettere in scena la tragedia di Shakespeare [redacted] una compagnia molto ristretta. Da qui la necessità di coinvolgere lo spettatore nel dramma, [redacted] organizzare con il pubblico [redacted] scenografie invisibili: il mare, Venezia e Cipro, la [redacted] Santa, [redacted] castello di Otello...». Informazioni allo 011/68.22.122.

[redacted]

Strauss, Mozart & C.

Questa sera, alle 21, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro c'è per il cartellone Rai il secon[redacted] concerto diretto da Frank Shipway e dedicato interamente a Richard Strauss. Si ascolteranno in apertura i «Quattro ultimi lieder per voce e orchestra» (soprano Mechtild Gessendorf). Seguirà la «Sinfonia delle Alpi». Domani, [redacted] Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 21, l'Orchestra da Camera di Torino diretta Enzo Ferraris esegue alcune sinfonie giovanili di Mozart, nel cartellone dell'Accademia Stefano Tempia. Domenica pomeriggio, alle 17, per l'Unione Musicale è infine di scena [redacted] Quartetto di Fiesole, con Piero Farulli alla viola.

TEATRO

Turandot all'Adua

Tra gli spettacoli in scena nel weekend ricordiamo all'Adua oggi e domani, alle 20,45, e domenica alle 16 il Gruppo della Rocca in «Turandot - Farsa degli Imbianchini a congresso» di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Festival Cinema Giovani al via

LA quotidianità della Polonia rurale, la droga e i conflitti etnici della metropoli americana, le acrobazie [redacted] killer cinese a New York, il manifesto storico del «Free Cine[redacted] questi i punti forti [redacted] Festival Cinema Giovani [redacted] sua prima giornata. Gli appuntamenti, articolati nelle [redacted] sale del Cinema Massimo (Via Montebello, [redacted] e in quella del Centrale, prevedono anche [redacted] panoramica sulla più recente produzione indipendente torinese, in pellicola o in video.

Al Massimo Uno la manifestazione verrà inaugurata, alle 20,45, [redacted] «Invitati a [redacted] (Germania, 1990, [redacted]0') di Niko Brucher. Realizzato in collaborazione con gli studenti della scuola di cinema di Lodz illustra, secondo una tecnica che ricorda il cinema muto, le difficoltà di alcuni abitanti di un paesino polacco. Al mediometraggio seguirà «Jungle Fever» (nella foto una scena del film), di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra e John Turturro. E' la storia di [redacted] contrastato rapporto sentimentale fra [redacted] giovane architetto nero di successo e una segretaria italoamericana. Dice Lee: «Le persone alzano fra di loro degli steccati. Alcuni sono reali, altri immaginari. Ma, quando si [redacted] barriere nello [redacted] tempo razziali, sociali e sessuali, allora si [redacted] in quella zona nota come "febbre della giungla"».

Alle 24 ci sarà il primo titolo dell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong: «Un domani migliore II» di John Woo segue le vicende [redacted] un killer che [redacted] di cambiar vita cambiando continente: ma New York [redacted] peggio di Hong Kong. Film d'azione scatenato e violento.

Al Massimo Tre prende invece [redacted] via nel pomeriggio (ore 17,30) la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni 50 con «Carry on Nurse» (1956, 86') di Gerald Thomas, ritratto fra [redacted] e il faceto della situazione sanitaria di un ospedale inglese. Alle 20,30 il manifesto ufficiale del Free Cinema, rappresentato dai cortometraggi Lindsay Anderson, Lorenza Mazzetti, Karel Reisz e Tony Richardson. [redacted]guirà alle 22,30 il primo lungometraggio musicale [redacted] Richard Lester, «It's Trad Dad» (1962, 73'). [l. b.]

[redacted] «MITO [redacted]

La stagione torinese della comicità entra nel vivo domenica sera [redacted] la festa d'inaugurazio[redacted] del cartellone «Mito Cabaret». Al suo quinto anno di vita la rassegna per nuovi e vecchi comici si svolgerà come di consueto all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. A curarla, anche quest'anno, sono Mario Della Casa e Simona Ressico. In programma tutti i martedì dal 12 novembre fino al 14 aprile ci [redacted] appuntamenti con artisti non solo torinesi. Testimoniano dell'ottimo momento che attraversa il cabaret, un genere di spettacolo fino a [redacted] molto tempo fa dato per spacciato. Ma, come spiegano [redacted] umoristi Gino & Michele, nella presentazione della [redacted]gna «il cabaret è vivo perché ha tanti nemici che lo corteggiano promettendo ai suoi protagonisti grandi e a volte prematuri [redacted] televisivi (che non si avverano quasi mai)».

[redacted] festa di domenica (ore 22) vedrà protagonista Claudio Bisio. L'attore milanese è [redacted] sorta di «stakanovista» della comicità: lavora in teatro, al cinema [redacted] e recentemente si [redacted] cimentato anche con la canzonetta. Accanto a lui, con «pillole» [redacted] loro spettacoli Manlio Pagliero e il nuovissimo duo Furio Busignani e Mario Sgotto.

Martedì prossimo sarà la volta del giornalista bolognese Giorgio Comaschi, che proporrà lo spettacolo «L'omino dei lupini». La settimana successiva sarà [redacted] volta della milanese Brunella Andreoli, tra le protagoniste del recente «Tg delle vacanze». [redacted] novembre approda in via Belfiore Bruno Gambarotta con il [redacted] primo spettacolo comico «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Ci saranno poi vecchie conoscenze della risata torinese [redacted] Cesare Vodani, Alessandro Pirri, Federico Bianco, Giorgio Scapecchi. Tra gli altri da Cuneo arriverà Piero Dadone, della banda di Cuore, da Novara [redacted] duo Malandrino e Veronica, da Fossano Manlio Pagliero. [r. mol.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 5° concerto. Questa sera ore 21 direttore Frank Shipway, soprano Mechthild Gessendorf. Strauss: quattro [redacted] lieder, [redacted] voce e orchestra (1948): Fruhling (Hesse), September (Hesse), Beim Schlafengehen (Hesse) Im Abendrot (Eichendorff). Eine Alpensinfonie (Sinfonia Delle Alpi) op. 64 (1911-15). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA [redacted] (v. Preciosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano [redacted]lo Fantechi e Mario Cavallero in Otello. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.976 - 682.2122.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. [redacted]

[redacted] **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 21 [redacted] Puma [redacted] «Grande [redacted] del venerdì» cocktail... piano bar

[redacted] **84:** con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza»). Ore 21 con l'intervento del [redacted] Corona «fantastico venerdì». Per i sigg. cavalieri obbligo [redacted] giacca, [redacted] e cravatta.

DANZE [redacted] (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 2 Aliano.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

[redacted] **E** [redacted] **DANZE** (v. Genova 268/a, tel. 665.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Men.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Orietta Dalli.

K 11 (Volpiano, To): domani orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore 21 gr[redacted] festa del liscio con I Simpatici e la grande partecipazione di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di [redacted].

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): [redacted] da noi «a passo di danza» ore 21 il venerdì è sempre una [redacted] festa, spumante e [redacted] a tutti con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60 - Homo Sapiens. [redacted] 953.2691.

[redacted] (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.83.67): ballo liscio ingresso libero.

[redacted] **SALA** [redacted] Ore 21.

A[redacted]TIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cene con musica e piacevoli serate [redacted] Renzo Gallino ven. e sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sale danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte [redacted] ore [redacted] Stasera festa del «tiramisù».

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): [redacted] meni [redacted] cena [redacted] ballo. Prenot. tel. 913.9064.

IPOGEA
INCONTRI [redacted] L'ARTE
... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro con l'arte nel mondo, annuncia la Mostra Personale di
BRUNA APREA
Dal 8 al 30 novembre - C.so Matteotti [redacted]
Orario galleria 9,30/12,30 - 16/19,30
Tel. 011 561.72.18

ERBA
feriali ore 21, festivi ore [redacted]
recite [redacted]
GIULIETTA E ROMEO
Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/22

IL GATTOPARDO
Via Ristorello 10 - Tel. 606.83.50
(Borgo S. Pietro)
ERNESTO MACARIO
e la sua orchestra
[redacted]

TEATRO MACARIO
PRESENTA
COMPAGNIA STABILE MOMENTO MAGICO
diretta da E. PATRITO
in «VOICES E ONOMATOPEA»
DAL 5 AL [redacted]
TUTTE LE SERE ORE [redacted]
sabato ore 18,15 e 21,15 - domen. ore 15,30
Informazioni e prevendita 581.[redacted]

[redacted] COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Popkin
[redacted]SI RION[redacted]INO-V[redacted]
La commedia da due lire
GIANRICO TE[redacted]
Plaza Suite
DARIO FO
Johan Padan a la descoverta de le Americhe
VICTORIA CHAPLIN
Il circo invisibile
FRANCA [redacted]
L'eroina - Grassa [redacted]
[redacted] E ANDREA
con GEA LIONELLO
Monolocale
Abbonamenti cassa Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 669.80.34

MINI CABARET
RISTORANTE - TEL. 613.660
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera
Venerdì e sabato CABARET
[redacted]

DU [redacted]
ore 21 [redacted] «PIU'»
CARMEN RIZZI
[redacted] RIFORMA

Un concorso dedicato alle filodrammatiche astigiane

A teatro col Juventus club

Inedita iniziativa organizzata dai tifosi del «Gaetano Scirea» Premi alle compagnie amatoriali, il ricavato in beneficenza

ASTI. Può apparire strano, ed è perlomeno inedito, l'accostamento fra calcio e teatro. Eppure c'è chi [redacted] deciso di proporlo, considerando che l'Astigiano [redacted] fertile per l'attività teatrale delle compagnie amatoriali. L'originale iniziativa è dello «Juventus club Gaetano Scirea» [redacted] del «Gruppo teatro estate», che con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune hanno organizzato la prima «rassegna teatrale a concorso per compagnie non professioniste».

«Lo Juventus club - spiega la presidentessa Nadia Torchio - [redacted] questa iniziativa intende rendersi protagonista anche al [redacted] fuori dall'ambiente del calcio e dello sport, rivolgendosi al teatro. Lo scopo [redacted] quello [redacted] mantenere vivo soprattutto lo spirito sportivo: basti pensare che anche il teatro è un lavoro [redacted] squadra. Inoltre sarà anche confermato nelle finalità dell'iniziativa, poiché [redacted] risultato di questa rassegna [redacted] destinato in beneficenza».

La manifestazione è rivolta alle compagnie amatoriali astigiane che potranno partecipare [redacted] testi in italiano o in dialetto (non solo piemontese). Saranno assegnati numerosi premi, in oro e argento, seguendo le [redacted]gorie degli «Oscar» hollywoodiani: i riconoscimenti andran[redacted] al migliore [redacted] e attrice protagonisti, attore e attrice [redacted] protagonisti, regista, migliori musiche.

Le compagnie concorrenti saranno giudicate [redacted] giuria [redacted] da un attore professionista, un [redacted] professionista, un giornalista, un musicista, uno studente, [redacted] spettatore ed [redacted] anziano. Parte dei proventi degli incassi [redacted]nno devoluti ad una comunità [redacted] ad un istituto [redacted] assistenza.

L'aspetto tecnico del concor[redacted] è [redacted] definito [redacted] Paolo Spiletti, regista della compagnia «Gruppo teatro estate», figura piuttosto nota nell'ambiente del teatro amatoriale.

Per adarire all'iniziativa [redacted] si può rivolgere alla presidentes[redacted] dello «Juventus club», Nadia Torchio, al bar «La briciola» di [redacted] Venti Settembre 73 ad Asti. La rassegna sarà anche presentata pubblicamente [redacted]ferenza che si terrà giovedì 14 novembre alle 21 in una sala dell'oratorio Don Bosco, in corso Dante 168.

[c. f. c.]

CLUB & ASSOCIAZIONI

ROTARY

Due incontri

[redacted] riunioni del Rotary club [redacted] Asti, presieduto dall'architetto Salvo Garipoli, [redacted] è recentemente parlato dell'uso del sottosuolo con il docente universitario Sebastiano Pelizza, [redacted] Politecnico [redacted] Torino, autore di una vasta pubblicistica nel settore. Con una relazione dal titolo «Gli uomini ritornano alle caverne», Pelizza ha illustrato le possibilità d'impiego del sottosuolo, indicandolo come [redacted] della [redacted] futuro in numerosi campi [redacted] applicazione.

Il 5 novembre, inoltre, il club ha dato il [redacted] contributo alla festa delle Forze armate, ospitando autorità qu[illegible]i il prefetto Alberto Sabatino, il questore Ettore D'Auria, [redacted] gli ufficiali [redacted] carabinieri: colonnello Francesco Delfino (nella foto sopra) comandante della legione di Alessandria, che ha parla[redacted] dell'adeguamento dell'arma dei carabinieri [redacted] rapporto alla realtà italiana, [redacted] colonnello Carlo Mori, comandante del gruppo [redacted] Asti, tenente colonnello Zincone, capitano Franco Biangiardo, tenenti Leonardo Nucera e Luigi Tarantino; presenti anche il maggiore Pietro Fabretti della Guardia di finanza, il [redacted] Ferdinando Pi[redacted] della polizia stradale, Stelvio Rauccio, comandante dei vigili urbani di Asti, il tenente Carletti dell'aeronautica e Gigi Molino, presidente dell'Associazione carabinieri in congedo.

[redacted]

A scuola di teatro

S'inizierà domani il «Corso [redacted] formazione teatrale» dell'associazione culturale Acropoli, che ha sede nel castello di piazza Roma. Il corso durerà 20 ore [redacted] si concluderà il 25 gennaio; insegnanti saranno Federica Faccaro, regista e coordinatrice dell'Acropoli, lo psicologo Cleber De Mello [redacted] lo scenografo Tullio Smaniotto. Per adesioni telefonare al 30.397.

SIEM

Pedagogia musicale

La Siem (Società italiana per l'educazione musicale) organizza un corso di «pedagogia musicale attiva» che si terrà dal 10 al 14 novembre, alla scuola media «Goltieri». Docente sarà lo spagnolo Miguel Angel Martin Lladò. Per adesioni telefonare a Paolo Bussa (213.749) o [redacted] Serra (56.040).

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Lux** T. 54.147. L. 8000 [redacted] 15/18,20/17,45/19,10 20,40/22,30. Fer. da 18,40	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]
[redacted] L. [redacted]. Fer. 18/20/22 Sab. 17,30/19,45/22,30 Fest. 15,15; 17,30; 19,45; [redacted]	**Johnny [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Ritz T. 50.066. Fer. [redacted] 20/22,30. Fest. 15,30 17,45/20/22,30 Lire 8000 posto unico	**Non dirmelo... non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 55.040 [redacted] 20/22,20 fest. in. 15 ult. 22,20 Lire 8000/5000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno [redacted] con forza e passione fino alla fine. N. V. [redacted]
[redacted] **P[redacted]** Or.: fer. 18,15; 20,15 22 Lire [redacted]	**Una storia semplice** di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia [redacted] brigadiere indaga su un [redacted]. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico
[redacted] Tel. 824.869. Fer. 21,30 pref. 20,30; fest. [redacted] Lire 7000/6000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. [redacted]. 1h 35' [redacted]
[redacted] **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000	**La villa del venerdì** di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio [redacted] accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico
Lux Tel. 702.768 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/6000	**I ragazzi degli Anni 50** di [redacted]rl Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati [redacted] un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia
Sociale Tel. 701.496 Or.: [redacted]. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20.30/22,30	**A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che d[redacted] ha assist[redacted] lo[redacted] tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Verdi Tel. [redacted] Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000	**[redacted] spuntata 2 e [redacted]** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [redacted]
[redacted] **Crist[redacted]** Orario: 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 L[redacted]	**[redacted] viene da Las Vegas** di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1[redacted]
[redacted] Orario: 21,15 L. 7000 gall. - 6000 pl.	Teatro: **Quando arriva Don Gonzalo**

[redacted] FAMOSI

a cura di C. F. Conti

CANTO

Laura Rozzo

Tra i giovani musicisti più attivi ad Asti c'è [redacted] Laura Rozzo, 22 anni, [redacted] un bagaglio di esperienze musicali già piuttosto ricco. Figlia d'arte (la madre, Margherita, è insegnante di musica alle medie e grande appassionata di musica barocca), Laura ha intrapreso da qualche [redacted] lo studio del [redacted]to, dopo aver conseguito il diploma alla scuola magistrale e dopo aver studiato violino e pianoforte.

Attualmente è iscritta al Conservatorio di Alessandria, dove ha studiato [redacted] la [redacted] sopra[redacted] torinese Lucia Rizzi e con Rita Orlandi Malaspina. Secondo il giudizio delle insegnanti la sua è [redacted] soprano particolarmente adatta per [redacted] teatro lirico. Ha inoltre seguito per due anni i corsi di vocalità ba[redacted] a Pamparato, con l'insegnante Marco Bisley.

Laura Rozzo ha collaborato per anni [redacted] la Corale [redacted] San Secondo, dove ha cantato come contralto. L'esperienza le [redacted] stata utile per l'attività che [redacted] svolge, dirigendo [redacted] Tigliole, e con la corale «Tre colli» di Maranzana, con cui tiene concerti in qualità [redacted] solista. I componenti del coro, una quarantina, hanno inoltre deciso di «ingaggiarla» in qualità di insegnante di canto. La formazione ha un repertorio impegnativo, che comprende brani di Verdi, Rossini, [redacted] e Vivaldi.

Nelle esperienze musicali di Laura ci [redacted] però anche la musica leggera [redacted] il rock: [redacted] qualche tempo ha fatto parte di un gruppo astigiano, i «Dyon» con un repertorio proprio [redacted] brevemente cantato in un complesso alessandrino. Ha partecipato ad alcuni concorsi ed è in [redacted] con un produttore discografico. «Questo - spiega Laura - perché la musica per me è tutto, [redacted] una scelta di vita. Se non canto, ascolto; la musica mi accompagna [redacted] tutta la giorna[redacted]

Per quanto riguarda le [redacted] inclinazioni, Laura non ha esitazioni, il [redacted] è ciò [redacted] maggiormente l'attrae: [redacted] ho modelli particolari - dice - preferisco [redacted] analizzare quanto fanno [redacted] altre cantanti e studiare le cose che mi paiono maggiormente interessanti delle voci [redacted] delle tecniche. Ad esempio, non mi piace la Callas, mentre preferisco la Gasdia o la Freni. Comunque, non voglio avere idoli, non mi pi[redacted] essere condizionata, raccogl[redacted] utili da tutti».

[redacted] gli autori preferiti? «In genere ascolto di tutto, sono molto curiosa di ascoltare musica [redacted] ogni g[redacted] Nell'ambito classico preferisco li autori che posso cantare. Oggi [redacted] Mozart, Verdi, Puccini, [redacted] gli autori [redacted] belcanto. Ma poi c'è da considerare [redacted] si svilupperà [redacted] mia voce. Quando [redacted] maggiormente cosciente delle mie possibilità, probabilmente avrò anche altre preferenze».

Laura Rozzi vista da Ghiglione

[redacted]

[redacted]

Si balla liscio con i «Rubacuori»

Questa sera [redacted] balla liscio al dancing «La Rosa dei venti» di Valfenera. Di [redacted] complesso astigiano «I Rubacuori».

ASTI

Letture sull'Antico Testamento

Si svolge questa sera alle 21 alla Scuola biblica ecumenica [redacted] G. Ferraris 81 la seconda lezione introduttiva alla lettura dell'Antico Testamento. Parlerà Fulvio Ferrario, pastore valdese docente di storia ecclesiastica, sul tema «Di generazione in generazione: i padri di Israele». Ingresso libero.

CANELLI

Canzoni [redacted] richiesta al «Feeling»

Piano bar questa [redacted] al bar Feeling di Canelli. [redacted] esibirà al «Fred Koglia band», trio di musicisti nicesi che propongono musica leggera [redacted] canzoni a richiesta, con lunga esperienza. I musicisti [redacted] al «Feeling» anche domani [redacted] venerdì [redacted] Ingresso libero.

CASSINASCO

Musica rock al «Malt[redacted]

La musica rock torna protagonista stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In [redacted] il complesso tori[redacted] «Epokè», specializzato nello stile new wave, con brani originali [redacted] cover di Police, Rem e altri. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Cineforum [redacted] Cristallo

Stasera alle 21,15 la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo San Vincenzo [redacted] Damiano proporrà, al cinema Cristallo, la commedia «Sua maestà viene da Las Vegas» di David Ward. All'ingresso [redacted] distribuita [redacted] scheda critica sul film. Ingressi 6 mila lire.

ASTI

Commedia [redacted] San Marzanotto

Si terrà domani sera alle 21, in occasione della festa patronale di San Marzanotto, una rappresentazione della commedia «Desvijte Torolo», proposta dalla compagnia [redacted] «Nuovi di San Paolo» di Asti. Ingresso libero.

[redacted]

Gastronomia [redacted] tartufo bianco

Questa sera alle 20,30 la «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monf[redacted] propone [redacted] cena a base del condimento al ristorante «Natalina» di Grazzano Badoglio, [redacted] un menù [redacted] 70 mila lire. Prenotazioni al 925.185.

Cinema LUX (ASTI)

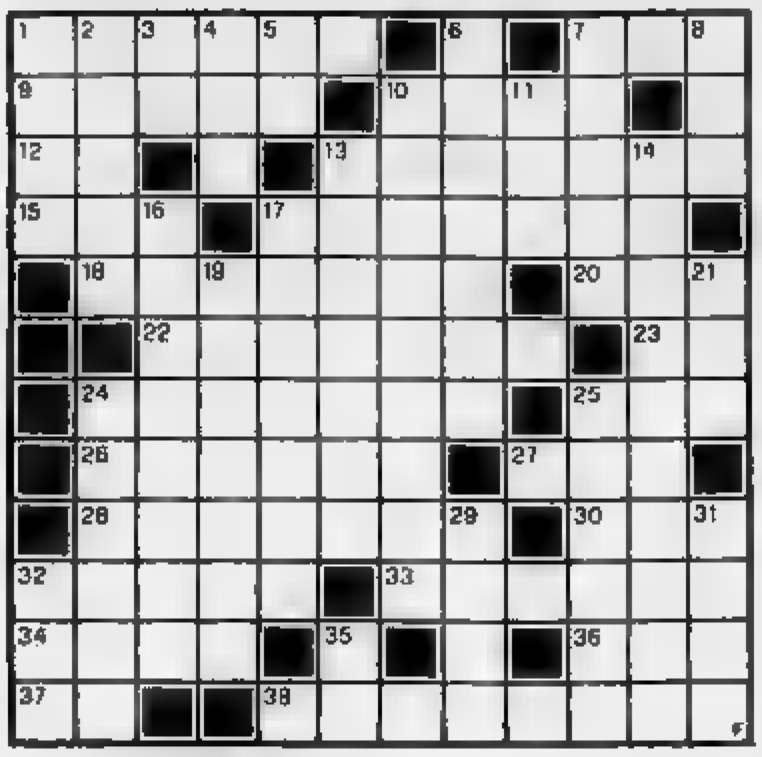
Così la critica:

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra» Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con [redacted] riconoscenza» Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta» Valerio Caprara - «Il Mattino»

[redacted]



ORIZZONTALI. 1. Quella di omicidio porta in tribunale. 7. Ha [redacted] rive vicinissime. 9. Veloce... topo. 10. Eleonora, grande attrice del passato. 12. Appunto agli inizi. 13. Spezia piccante, simile [redacted] pepe. 15. Sigla enologica. 17. Mancanza, insufficienza. 18. Lo[redacted] notturno. 20. Spinto... [redacted] francese. [redacted] Si introduce nel rasoio di sicurezza. 23. Sigla di [redacted]. 24. Città del Canada. 25. Categoria abbreviata. [redacted]. Nome d'uomo. 27. Figlio di Noè. 28. Versare... il vino. 30. La cosa dei Latini. 32. Sicuri, assodati. 33. E' noto quello di Costantino del 313. 34. Protagonisti della vicenda. [redacted] Edizioni Radiotelevisione Italiana. 37. Articolo per signorine. 38. Relativa ad un... terzetto.

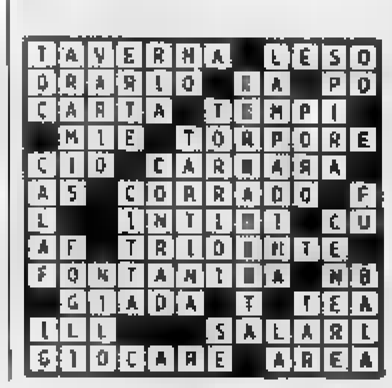
[redacted] 1. Città della Romania. 2. Cotone per imbottiture. 3. Commissario Tecnico. 4. [redacted] del violinista Ughi. 5. Sondrio per l'A.C.I. 6. Un gi[redacted]nale come Tex. 7. Ama Lucia. [redacted]. Se [redacted] fanno medaglie. 10. Responsabile del giornale. 11. Senatore in tre lettere. 13. Fa parte [redacted] famiglia. 14. Contatori nelle [redacted] pubbliche. 16. Nome d'uomo. 17. [redacted] alpini. [redacted] Preparano caffè [redacted] cappuccini. 21. L'Oriente. [redacted] Paventare, preoccuparsi. 25. Copricatena. [redacted] Il Paradiso perduto. 31. Pianta a baccello peloso. 32. Celebre in breve. 35. La città con la «Lanterna» (sigla).

La soluzione del [redacted] pubblicata [redacted]

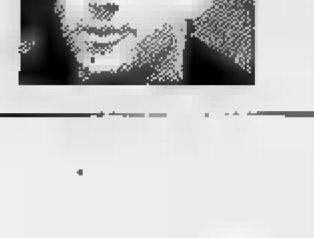
LUPO ALBERTO

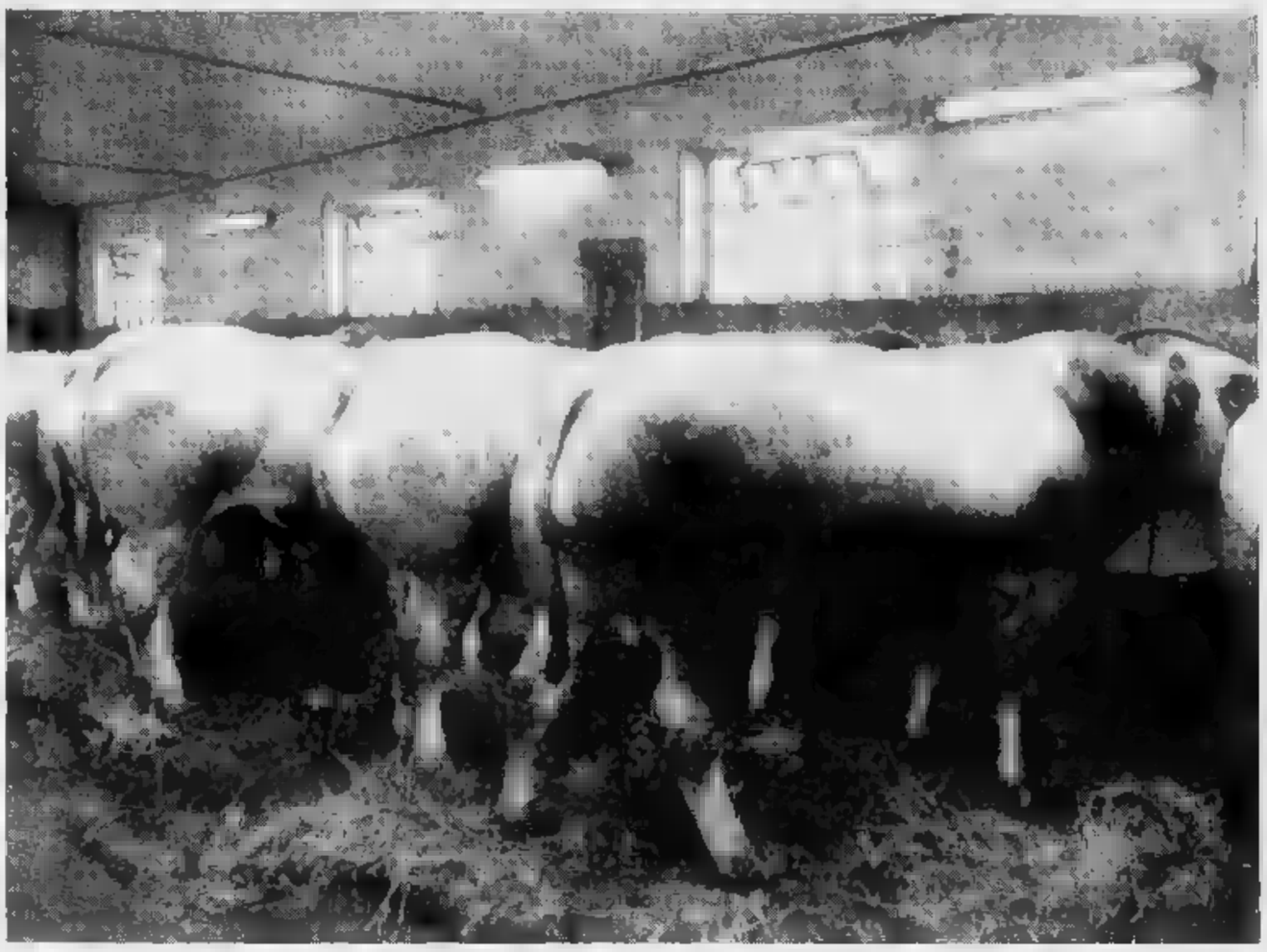
[redacted] 1991 Silver/MCK

[redacted]LUZIONE [redacted]



Al cinema con i bambini Una serata in allegria





Da oggi al foro boario l'esposizione di 400 capi selezionati

Bovini, Piemontese in mostra

La dodicesima fiera nazionale si apre in un momento di crisi del settore
Allevatori ed esperti: «Bisogna riavvicinare i consumatori al prodotto carne»

CUNEO. Febbrile vigilia della dodicesima edizione della mostra nazionale dei bovini di razza piemontese organizzata dall'Anaborapi che da questa mattina a domenica riunirà al Foro Boario oltre 400 capi selezionati e rigorosamente iscritti nel libro genealogico della razza. Gli animali, divisi in una dozzina di categorie e una speciale sezione riservata al Coalvi, arrivano dalle stalle dei soci Anaborapi del Piemonte, Liguria e Lombardia, le tre regioni dove sono più diffusi i bovini di razza piemontese.

La rassegna zootecnica che ha ricevuto il patrocinio del ministero dell'Agricoltura, della Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune e Cassa di Risparmio di Cuneo, sarà chiusa domenica pomeriggio con la parata dei giovani allevatori di età inferiore ai 18 anni che accompagnano nel ring ognuno un bovino, e il concerto della banda musicale di Castelletto Stura.

Al mattino sarà ospite del foro boario e della mostra per la premiazione dei vincitori il ministro Giovanni Goria e l'assessore regionale Emilio Lombardi.

La Mostra nazionale si svolge per un settore, quello bovino, purtroppo in seria crisi. I prezzi del bestiame sono fermi da almeno tre anni malgrado la lievitazione sensibile dei costi. Nelle campagne c'è un diffuso malcontento e sono sempre più numerosi gli allevatori che gettano la spugna per non fallire.

Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi [Associazione nazionale bovini di razza piemontese con sede a Carrù]: «Le cause strutturali della crisi sono la stasi dei consumi e l'aumento delle importazioni. A queste si aggiungono altre congiunturali tra cui le massicce macellazioni di vacche da latte per il contenimento della produzione, e gli aumenti delle importazioni di carne dalla Germania orientale e dagli altri Paesi dell'Est. Un sicuro rimedio è di puntare sulla qualità perché in Europa sulla quantità non potremo mai essere concorrenziali».

E sulla strada della qualità della carne l'Anaborapi e le associazioni provinciali, tra le quali in prima linea quella di Cuneo, si sono mosse da tempo anche se non sempre i risultati hanno premiato gli sforzi organizzativi e finanziari. Il Coalvi, ad esempio, è un marchio di garanzia della carne bovina di razza piemontese che tutti i consumatori però conoscono. La carne dei bovini piemontesi deve ora entrare nella grande distribuzione? Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa, è molto scettico: «Il matrimonio piemontese-supermercati a mio parere è destinato a fallire. La grande distribuzione contiene al massimo il prezzo per ragioni di concorrenza e il consumatore del supermercato non è ancora disponibile a premiare la qualità se costa di più».

Il direttore dell'Apa, aprendo un dibattito che farà sicuramente discutere, suggerisce una proposta: «La carne piemontese ha bisogno di un altro tipo di consumatore che può trovare nella macelleria, o nella bottega tipica, valorizzata dalla presenza professionale del macellaio. Se si vuole conservare quel settanta per cento che è la quota venduta nelle macellerie occorre trovare un accordo interprofessionale che possa siglare la collaborazione fra due categorie, allevatori e macellai, accomunati dalla stessa sorte. A mio giudizio il Coalvi dovrebbe schierarsi definitivamente dalla parte del macellaio-artigiano».

Le 150 macellerie che aderiscono al Coalvi avranno intanto sul marchio anche la lettera «P» (Piemonte) e la scritta «aderisce alla legge regionale 35». In pratica viene riconosciuto che i punti vendita delle carni provenienti dalle stalle dei soci del consorzio offrono piena garanzia anche dal punto di vista sanitario oltre alla qualità.

Dice ancora Bovetti: «Con l'adesione del Coalvi la legge regionale sulla qualità avrà una spinta determinante. A sua volta il Coalvi potrà trarre beneficio dalle azioni promozionali a sostegno delle carni di qualità».

La novità dell'edizione della Mostra nazionale è comunque il «Week-end con la carne Coalvi». Spiega Vittorio Faroppa: «L'obiettivo è di riavvicinare al prodotto carne i consumatori che per motivi diversi se ne sono distaccati. Vogliamo cioè far sapere al pubblico che la carne di razza piemontese del Coalvi è più tenera, gustosa, con un contenuto inferiore di grasso e colesterolo».

L'occasione dell'incontro è il padiglione Coalvi allestito in piazza Foro Boario che oggi fino a domenica offre nel settore ristorante menù incentrati sulla carne accompagnati da vini e formaggi doc piemontesi. Ci sarà anche uno spaccio di vendita del prodotto fresco per coloro che vogliono consumare la carne a casa utilizzando prelibate ricette. **[g. d. m.]**

ALLA SCOPERTA DEI CERTIFICATI DI DEPOSITO FEDERAGRARIO

Una forma di investimento semplice, sicura e redditizia che puoi sottoscrivere a CUNEO in c.so [illegible] n. 34

La situazione attualmente sul mercato borsistico nazionale e il momento di saturazione psicologico sono BOT e CCT hanno sferrato un ulteriore, pesante colpo alle già scarse certezze del piccolo risparmiatore italiano, dopo le [illegible] dei Fondi d'Investimento. Le novità più interessanti però vengono dai Certificati di Deposito, una forma di investimento che, negli ultimi tempi, ha conosciuto un vero e proprio «boom». Cosa sono e quali caratteristiche presentano?
Ne parliamo con il Dott. Carlo Panigati, Direttore della Dipendenza di Cuneo e Alba dell'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta.

D. [illegible] sono i CDD del Federagrario?
R. Sono titoli di credito «tipici» che si rivolgono anche al piccolo risparmiatore.

D. In che senso si rivolgono al piccolo risparmiatore?
R. In quanto permettono di effettuare anche investimenti minimi, a partire da L. 1.000.000. Inoltre, la sottoscrizione dei Certificati di Deposito è connotata da una grande facilità e, soprattutto, da una chiarezza estrema per quanto riguarda i tassi di interesse ed il rendimento garantito.

E [illegible] cosa [illegible] per semplicità di procedura?
La sottoscrizione dei Certificati di Deposito non richiede alcuna formalità e non comporta conoscenze specifiche del mercato del [illegible], inoltre, non è gravata di alcuna spesa.

D. Godono di [illegible] fiscale ridotta?
R. Precisamente. Anche in questo [illegible] i Certificati di Deposito Federagrario sono equiparabili ai Titoli di Stato, in quanto godono della ritenuta fiscale sugli interessi più bassa di quella normalmente applicata: si [illegible] del 12,50% contro il normale 30%.

D. Dove si possono acquistare i Certificati di Deposito?
R. Presso tutte le sedi del Federagrario, dalla sede centrale di Torino alle varie Dipendenze. La sottoscrizione dei Certificati di Deposito inoltre, è anche possibile presso gli sportelli delle varie Banche Partecipanti: il Federagrario è, infatti, una emanazione delle locali Casse di Risparmio, Banche Popolari e Casse Rurali.

D. Lei cosa ci consiglia?
Per la nostra Provincia il riferimento più logico per parlare di queste cose, il proprio a Cuneo in corso G. [illegible] n. - Tel. (0171) 692.624/692.625 durante il normale orario di ufficio. Oppure ad Alba, in [illegible] G. [illegible] n. [illegible] - Tel. (0173) 33.533. Potremo così «personalizzare» l'investimento e rispondere meglio alle aspettative del risparmiatore.

D. [illegible] è una forma di risparmio che non si rivolge solo agli agricoltori?
R. Certamente no, anche se il comparto agricolo è quello più vicino all'Istituto per caratteristiche proprie. I Certificati di Deposito si rivolgono a tutti i risparmiatori, alle famiglie ed a tutti coloro che sono alla ricerca di soluzioni credibili e reali per investire il proprio denaro, indipendentemente dall'ampiezza del capitale disponibile.

APA

Associazione Provinciale Allevatori
Cuneo - Via Allione, 2
Tel. 0171 - 51.734 - Fax 0171 - 320.056

- ❑ Libri genealogici
- ❑ Recapito F.A.
- ❑ Piano di lotta ipofertilità bovini, ovini, suini, equini
- ❑ Programma latte qualità
- ❑ Ufficio tecnico sanitario
- ❑ Controllo impianti di mungitura
- ❑ Disinfezione ricoveri
- ❑ Pratiche CEE
- ❑ Corsi per allevatori
- ❑ Mostre e manifestazioni

APA
NUOVE GENERAZIONI DI ALLEVATORI

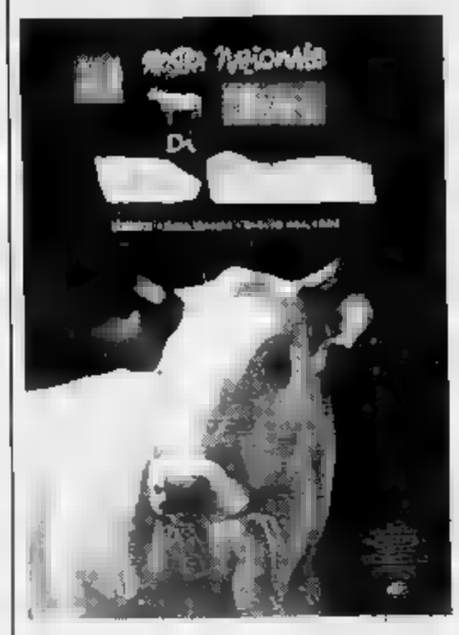
LA CARNE DI QUALITA' HA QUESTO MARCHIO

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. GARANTISCE LA QUALITA' DELLE CARNI DEI BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. via Allione 2 - Cuneo 0171 51.734

Per la pubblicità su
STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211



DALL'8 AL 10 NOVEMBRE 1991
PRESSO IL FORO BOARIO DI [illegible] TERRA' LA

XII MOSTRA NAZIONALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE

LA MIGLIORE OCCASIONE PER AMMIRARE I RIPRODUTTORI FRUTTO DELLA [illegible] DELLA RAZZA

VENERDI' 8 NOVEMBRE	Arrivo e sistemazione capi in concorso	8.00
	Valutazione categorie femminili	
[illegible]	Valutazione [illegible] femminili e maschili	8.30
	Concorsi speciali	14.00
	Presentazione Catalogo Ioni 1991	
DOMENICA 10 NOVEMBRE	Proclamazione campioni assoluti [illegible]	9.[illegible]
	Asta soggetti riproduzione e embrioni	10.30
	Premiazione, incontro con le [illegible] e pranzo	13.00
	Paratori junior in pista	16.00
	Concerto della banda musicale	17.00
	Chiusura [illegible]	18.00

ANABORAPI ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE
STRADA TRINITA' 32/A - 12061 CARRU' (CN) - TEL. (0173) [illegible] - [illegible] (0173) 750.915

bofetti
MACCHINE E [illegible]
UFFICIO
[illegible]
Tel. 0172/[illegible], fax [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Venerdì 8 Novembre 1991 cv 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Scuola aziendale

Firmata ieri [illegible] con l'Università

Ateneo di Torino, Provincia e Comune hanno siglato l'accordo per la Scuola [illegible] amministrazione. A PAGINA 40

CARAGLIO

Davanti all'ospedale

[illegible] ucciso con un colpo di fucile

Ha lasciato [illegible] biglietto d'addio ai familiari. Sconvolto per la morte della sorella in un incidente. A PAGINA 40

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le improvvisazioni jazz di Romano Mussolini, la sfida tra cucina povera [illegible] poesia [illegible] castello [illegible] Mango, i clown di Ovadia e tutti gli appuntamenti per divertirsi a Torino. A PAGINA 45,46,47

ALBA

In tribunale

Sono assolti due [illegible] dell'ospedale

I due sanitari [illegible] Pronto soccorso accusati di omissione d'atti d'ufficio in relazione alla morte di un albese. [illegible]

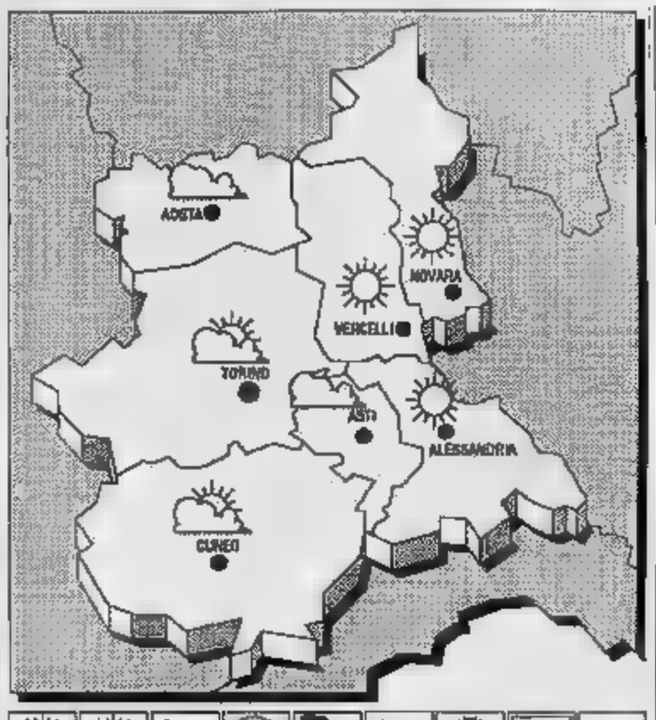
MORETTA

Di sera in via Cuneo

Picchia [illegible] pugno [illegible] col viso coperto rapina benzinaio

Uno sconosciuto incappucciato e armato di pistola ha intimato di consegnare l'incasso della giornata. [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Mediterraneo centrale [illegible] pressione è in aumento; restano [illegible] condizioni di moderata instabilità sul settore meridionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno [illegible] poco nuvoloso per [illegible] sottili [illegible] stratiformi, [illegible] aumento della nuvolosità [illegible] regioni settentrionali.

TEMPERATURA: in aumento.

[illegible]: [illegible] o moderati settentrionali.

TENDENZA DEL [illegible] nuvoloso con piogge [illegible] rovesci temporaleschi ad iniziare [illegible] alpino occidentale. Temperatura in aumento nei valori minimi.

[illegible]
Di [illegible] A [illegible]
Max: 11; min: 5; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12; min: 7; media: 9

TEMPERATURE IN PI[illegible]

Torino 9	Novara 11
Alessandria 12	Aosta 10
Asti 11	Ver[illegible] 16

Il Sole sorge [illegible] 7,17 e tramonta alle 17,9. La Luna [illegible] [illegible] alle 9,30 e cala [illegible] 18,9.

Si è inaugurata ieri a Cuneo la rassegna della produzione piemontese

Alla fiera dei formaggi Doc

Per [illegible] prima volta nell'ex chiesa di San Francesco consorzi ed espositori presentano raschera, murazzano, bra, castelmagno, grana, gorgonzola e robiola di Roccaverano

CUNEO. Prima in municipio e poi nella nuova sede espositiva dell'ex chiesa di San Francesco è stata inaugurata [illegible] pomeriggio la XIII mostra-mercato dei formaggi piemontesi, la più importante rassegna di prodotti caseari della regione. La cerimonia si [illegible] svolta nel salone d'onore del municipio dove le autorità sono state ricevute alle 16 dal sindaco Giuseppe Menardi, dal presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, [illegible] [illegible] presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

E' seguito nell'ex chiesa di [illegible] Francesco, dove [illegible] allestita [illegible] Mostra, il taglio del nastro tricolore e la visita agli stands degli espositori, [illegible] ventina, e [illegible] sette consorzi dei formaggi doc (Raschera, Murazzano, Bra, Castelmagno, Grana Padano, Gorgonzola [illegible] Robiola di Roccaverano). [illegible] pubblico, che può fare acquisti di prodotti caseari, ha cominciato ad affluire verso le 18,30. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle [illegible]3. Ai visitatori ciascun consorzio di tutela [illegible] un assaggio dei rinomati formaggi rappresentati, accompagnato [illegible] un [illegible] dei grandi vini albesi a denominazione [illegible] origine, suggeriti dall'Onav.

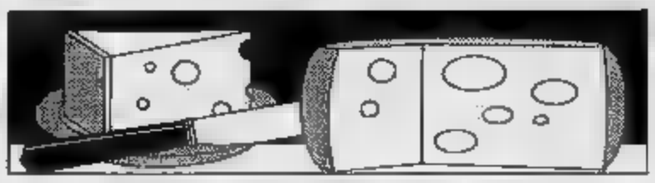
La manifestazione, che [illegible] svolge per la prima volta nell'ex chiesa di San Francesco, [illegible] promossa dall'Ente sviluppo delle attività economiche della Camera [illegible] Commercio, con [illegible] patrocinio della Regione [illegible] [illegible] collaborazione di Comune, Provincia, Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, Promocuneo, Federagrario. L'area di esposizione [illegible] di 1200 mq, la [illegible] superficie occupata fino allo scorso anno in piazza Martiri della Libertà.

Alla vigilia della rassegna casearia, l'Unione Industriale [illegible] Cuneo ha emesso un comunicato [illegible] cui si afferma che la mostra-mercato «cade in un [illegible]mento assai delicato. Il settore caseario sta attraversando un periodo difficile, caratterizzato da un mercato stagnante e condizionato pesantemente [illegible] politics [illegible] [illegible] contenimento della produzione [illegible]searia».

Secondo [illegible] industriali del Cuneese «la crisi trova una sua spiegazione: il cambiamento di tendenza dei consumatori orientati verso prodotti a basso tenore di grasso. Sono appannaggio esclusivo della concorrenza straniera e non sono fabbricati in Italia, perché lo vieta la legge esistente, che prevede nella composizione dei formaggi nostrani una percentuale molto alta di grasso.

Si marcia verso il grande mercato unico europeo e quindi [illegible]re prendere atto delle tendenze di [illegible] [illegible] adeguarsi. Le produzioni tipiche vanno incoraggiate, senza però dimenticare che il consumo [illegible] formaggi nel domani avrà caratteristiche sempre [illegible] locali».

(g. d. m.)



LA PRODUZIONE CUNEESE

GRANA PADANO	87.500 QUINTALI
BRA	15.000 QUINTALI
RASCHERA	1.600 QUINTALI
MURAZZANO	1.000 QUINTALI
CASTELMAGNO	[illegible] QUINTALI

Ricoverato a Orbassano è deceduto per insufficienza respiratoria

Il primo [illegible] [illegible] morto (21 anni) in ospedale

Abitava [illegible] San Chiaffredo di Tarantasca ed era affetto [illegible] disfunzione ghiandolare

TARANTASCA. E' morto l'altro pomeriggio all'ospedale «San Luigi» di Orbassano, Giovanni Aimar, 21 anni; abitava [illegible] frazione San Chiaffredo, via Laghi [illegible] Avigliana [illegible].

Il giovane, affetto da [illegible] disfunzione ghiandolare, [illegible] ricoverato da alcune settimane all'ospedale torinese: [illegible]li ultimi giorni, le [illegible] condizioni si erano aggravate. Amante dello sport [illegible] appassionato di calcio era tifoso del Busca, squadre che seguiva [illegible] ogni partita, anche in trasferta.

Giovanni Aimar [illegible] stato ricoverato in ospedale per problemi di insufficienza respiratoria e difficoltà di ossigenazione dei polmoni. Aveva frequentato le Elementari e le Medie del [illegible]e; aiutava il padre, Mario Aimar, nell'attività [illegible] commerciante all'ingrosso di prodotti caseari. Era molto conosciuto, anche nei paesi vicini; spesso accompagnava il padre impegnato nella distribuzione di formaggi ai negozi.

[illegible] [illegible] riconosciuta l'invalidità civile, ma lui non [illegible] sentiva handicappato rispetto agli altri: amava incontrarsi con gli amici e aspettava [illegible] ansia la domenica per raggiungere, [illegible] con [illegible] padre, il piccolo stadio del paese.

Giovanni Aimar

Vedere i suoi beniamini giocare, era una gioia che non sapeva trattenere: lo rendeva felice. «Si sistemava sempre dietro la nostra porta - ricordano alcuni giocatori del [illegible] -. La sua era una presenza ormai indispensabile, un'amicizia [illegible] ci legava; era come se fosse con noi [illegible] campo. Incitava tifosi [illegible] giocatori ad impegnarsi, a dare il massimo per vincere».

Giovanni Aimar [illegible] ereditato la passione per il calcio dal padre, che per anni è stato dirigente della polisportiva locale [illegible] presidente del Busca quando la formazione calcistica militava in [illegible] D.

La madre [illegible] giovane, Silvana Barale, [illegible] impiegata [illegible] segreteria della filatura «Val Varaita» [illegible] San Chiaffredo di Busca.

«Era cordiale con tutti - spiega il parroco del paese, don Mario Isoardi -; sapeva incitare i compagni nelle partite. Con gli amici era sempre disponibile, li incoraggiava nelle varie attività. Non rifiutava mai a nessuno il suo sorriso».

I funerali [illegible] Giovanni Aimar si svolgono oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] frazione San Chiaffredo. La salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] paese. (g. p. m.)

Assolto in pretura il sarto di Ormea proprietario di un pastore tedesco

Ha accusato il cane sbagliato

Pensionato si era rivolto ai carabinieri e ai vigili urbani perché facessero cessare i latrati provenienti da una casa vicina. In quei giorni l'animale era [illegible] Sanremo

«Kiss» non è colpevole. Il pastore tedesco accusato per errore (FOTO CALZIA)

ORMEA. Vincenzo Marino, [illegible] anni, sarto, abitante in via Novaro 16, è stato assolto dal pre[illegible] [illegible] Mondovì Riccardo Bausone. L'artigiano era finito sul banco degli imputati a [illegible] dei latrati di un cane.

L'uomo è proprietario di «Kiss», pastore tedesco femmina di 7 a[illegible] che Ernesto Luigi Briatore, 86 anni, abitante in via [illegible] Giovanni 20, ha accusato [illegible] disturbo della quiete pubblica.

Durante l'estate l'anziano si era sovente lamentato con [illegible]binieri e vigili urbani [illegible] [illegible] anche inviato un esposto [illegible] sindaco: «Siamo continuamente disturbati dagli strepiti provocati dall'enorme [illegible] che il nostro vicino Vincenzo Marino tiene nella propria abitazione» aveva [illegible] Ernesto Briatore, chiedendo provvedimenti.

[illegible] ottenendo risultati, l'anziano ha sporto denuncia alla stazione carabinieri di Ormea.

La vicenda è approdata nella sala udienze della pretura di Mondovì: cane e padrone [illegible] stati difesi dall'avvocato Tonino Viglione. Il magistrato ha ascoltato [illegible] parecchi testimoni e alla fine ha assolto Vincenzo Marino: «Perché il fatto non sussiste. Il pastore tedesco nel periodo [illegible] cui fa riferimento la querela era [illegible] Sanremo. Briatore ha probabilmente sbagliato cane». (r. a.)

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Masino è frazione di Caravino, a [illegible] 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, ha davanti a sé le dolce pianura [illegible] con [illegible] fondo [illegible] collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta [illegible] [illegible] Martino per la supremazia nel Canavese. Sia i Valperga che i [illegible] Martino discendevano da [illegible] Aurduino, ma i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. [illegible] seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci avversari [illegible] Savoia (dichiaravano di voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») [illegible] il castello ha subito gravi [illegible]ni. Nel Cinquecento è stato in gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampia balconata del Seicento e giardino alla francese [illegible] Settecento. Ed è [illegible] dei più ricchi per l'arredamento, i qu[illegible] e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, [illegible] conservate in un'urna d'oro le ceneri [illegible] re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti [illegible] mila lire, ragazzi fino a dieci anni [illegible] mila); il castello [illegible] chiuso i lunedì non festivi [illegible] gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Corino

Ricch[illegible] quadri a affreschi

MANTA

Lungo [illegible] strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chi[illegible]ri [illegible] incontra un edificio vasto e compatto, il castello [illegible] Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) [illegible] l'ha re[illegible]o, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico [illegible] Quattrocento piemontese (ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, [illegible] mila. Chiusura, febbraio [illegible] lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino immaginario attraverso [illegible] quale sfila un corteo di prodi [illegible] di ermine con in testa Goffredo [illegible] Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. [illegible] parete [illegible] fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni uomo, la Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili [illegible] primi decenni del 1400 [illegible] da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano II Bur[illegible] per celebrare il padre, To[illegible] III di Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di [illegible] giovinetta che si manifesta con [illegible] inebriante profumo di gelsomino.

E' stato restaurato dal Fai

Firmata ieri la convenzione fra Università di Torino, Provincia e Comune

Cuneo diploma i dirigenti d'azienda

La [redacted] Scuola di amministrazione ha sede nei locali dell'ex ospedale Santa Croce. Gli iscritti ai corsi sono 46, provenienti da vari centri della «Granda». L'impegno finanziario dei privati

CUNEO. Dopo la scuola diretta [redacted] fini speciali per assistenti sociali, il capoluogo, da ieri a mezzogiorno, [redacted] ufficialmente sede di un secondo corso [redacted]iversitario, la scuola di amministrazione aziendale.

Il rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dian[redacted], il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, hanno firmato la convenzione che formalizza l'istituzione nel capoluogo della scuola, [redacted] cui lezioni si sono già iniziate in ottobre.

Gli iscritti sono 46 (42 residenti in provincia di Cuneo, due originari di Savona, [redacted] di Catania [redacted] uno [redacted] San Paolo del Brasile). Il corso universitario biennale prevede l'insegnamento di materie tecniche [redacted] di gestione del [redacted] dell'industria, distribuzione [redacted] servizi.

Secondo la convenzione l'onere per il funzionamento della scuola, con sede [redacted] via Santa Croce 6 (di fronte alla chiesa di San Francesco), è distribuito fra i tre enti firmatari: il Comu[redacted] di Cuneo si [redacted] impegnato [redacted] mettere a disposizione la sede al primo piano del palazzo dell'ex ospedale, in fase di ristrutturazione; l'amministrazione comunale e la Provincia hanno poi dotato la scuola di una biblioteca, dei servizi occorrenti, arredi e attrezzature didattiche.

Da sinistra il sindaco Menardi, il rettore Dianzani e il presidente della Provincia Quaglia firmano l'accordo

L'impegno della Provincia è «di coordinamento - ha spiega[redacted] Quaglia -, promozione [redacted] supporto. Viene anche assicurato un collegamento con la sede torinese della scuola tramite gli sportelli universitari di Cuneo e Alba, oltre alla segreteria dei corsi, situata all'ingresso della sede [redacted] via Santa Croce».

La Scuola [redacted] amministrazione aziendale ha assunto [redacted] proprio carico tutte le spese relative a riscaldamento, energia elettrica, telefono [redacted] ai servizi essenziali.

Il presidente della Provincia ha sottolineato il concorso di forze, sia pubbliche sia private, che hanno permesso l'attivazione dei corsi. «Negli ultimi mesi ho potuto constatare una [redacted] sensibilità e disponibilità delle forze economiche - ha detto Quaglia -, delle imprese e della comunità provinciale alla necessità di portare nel Cuneese l'istruzione universitaria».

La Camera [redacted] commercio, la Cassa di risparmio di Cuneo e l'Unione industriale hanno contribuito [redacted] un considerevole apporto finanziario alla realizzazione del progetto [redacted] Scuola nel capoluogo provinciale. La Banca Cuneese e l'Istituto San Paolo di Torino hanno offerto borse [redacted] studio per gli studenti del [redacted] universitario.

«La preparazione aziendale [redacted] manageriale della Scuola - ha detto il rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani - potrà fornire [redacted] ragazzi una credenziale per l'inserimento nel mondo [redacted] lavoro e permetterà alle imprese di attingere nell'ambito locale giovani altamente specializzati nel settore».

La risposta da parte dei neodiplomati [redacted] delle necessità di corsi universitari in provincia di Cuneo: nove studenti abitano nel capoluogo, gli altri provengono [redacted] Alba, Beinette, Benevagienna, Bernezzo, Boves, Bra, Busca, Cervere, Dogliani, Dronero, Fossano, Lequio Tanaro, Limone, Manta, Marene, Mombasiglio, Mondovì (da quest'ultima città vengono sei studenti), Moretta, Peveragno, Saluzzo, Vignolo e Villanova Mondovì.

I docenti della scuola sono tutti professori dell'ateneo torinese.

Gianpaolo Marro

LETTERE AL GIORNALE

Un biglietto unico per i bus [redacted] città

[redacted] Comune di Cuneo ha in programma la ristrutturazione [redacted] trasporti pubblici. Certo nuove linee sono essenziali per favorire l'utilizzo del pullman invece dell'auto. La politica dell'Amministrazione comunale è senz'altro giusta se valutata sul piano del tentativo [redacted] decongestionare [redacted] ridurre il traffico, soprattutto nel centro.

Giornalmente utilizzo i mezzi pubblici per andare a lavorare. Sui pullman ho sentito che c'è gente che per [redacted]iungere le frazioni deve servirsi di più mezzi, con l'addebito di un biglietto ogni cambio [redacted] pullman.

Non sarebbe possibile istituire un biglietto che [redacted] tragitti su diverse linee, ovvero le tariffe a tempo?

Vorrei anche segnalare che in prossimità di alcune fermate della città e delle frazioni mancano totalmente le informazioni sulle linee esistenti e soprattutto sugli orari dei pullman.

La ristrutturazione delle linee agevolerà il servizio [redacted] potrà permettere anche di velocizzare qualche linea, evitando [redacted] percorrere il [redacted] piazza Torino-San Rocco Castagnaretta in venti minuti (orario di punta).

Lettera firmata, Cuneo

Vicoforte, [redacted] discarica

Il 20 luglio scorso [redacted] un'ordinanza [redacted] Comune di Vicoforte affidava alla ditta «Aimeri» la costruzione e gestione, in località Oteria-Gaffodio, di una discarica definita «provvisoria» per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani [redacted] Comuni del consorzio monregalese.

A seguito di forti opposizioni, riguardanti la scelta del sito, [redacted] discutibile «provvisorietà» [redacted] contestando l'uso «comprensoriale», veniva presentato ricor[redacted] al Tar da parte [redacted] esponenti del Comitato contro Oteria e della Lega ambiente. Il tribunale amministrativo regionale ha dato ragione [redacted] ricorrenti annullando l'ordinanza.

All'ordine del giorno della Conferenza regionale c'è anche [redacted] progetto di [redacted] discarica comprensoriale di rifiuti [redacted] urbani e inerti in località Lesegno (tra Ceva [redacted] Mondovì), ritenuta più idonea [redacted] ambientalisti e anche amministrazioni locali, approntabile rapidamente (e comunque seguendo l'iter corretto di valutazione).

Gli organi di informazione hanno riferito che il presidente della Giunta regionale, con propria ordinanza, avrebbe riconfermato l'iter [redacted] «urgenza» e il carattere consortile della discarica, praticamente ignorando la sentenza del Tar. Abbiamo dunque interpellato con urgenza [redacted] presidente [redacted] Giunta regionale affinché esponga in aula le ragioni che stanno alla base dell'insolito e sorprendente comportamento, ricordando inoltre che sull'argomento sono state presentate da tempo varie interrogazioni che [redacted] hanno avuto risposta.

Massimo Marino, consigliere regionale verdi, Torino

[redacted] tagli per la Sanità

Oggi ci sono undici milioni di ultrasessantenni in Italia. Nel Duemila quanti saranno?

Dopo [redacted] pensato e riflettuto pare si possa concludere che: [redacted] basta mantenere [redacted] programmare il miglioramen[redacted] del presente quando rileviamo la costante crescita della popolazione anziana. Necessi[redacted] coordinare le politiche degli anziani [redacted]i punti essenziali e specifici della previdenza, sanità e assistenza pubblica, con un grazie al volontariato che sopperisce a [redacted] lacune dei servizi pubblici.

Quando si parla [redacted] anziani [redacted] dei loro problemi è d'obbligo porre l'accento sulla solidarietà, che è lodevole in [redacted] società ove non esistono sacche di anziani emarginati o ghettizzati.

E' doveroso però dire anche che è necessaria [redacted] normativa chiara [redacted] precisa, supportata [redacted] adeguati finanziamenti, per consentire alle istituzioni di garantire adeguati servizi pubblici [redacted] per dare vita agli anni delle persone anziane in stato di bisogno.

Assistiamo purtroppo ad un gran parlare delle problematiche degli anziani, [redacted] rileviamo altresì: lo slittamento alla prossima legislatura della riforma pensionistica; i tagli alla legge finanziaria sulla sanità, servizi socio-sanitari e socio-assistenziali (anche previsti da leggi regionali); au[redacted] dei ticket [redacted] inconcludenti discussioni sulla legge di riforma della sanità.

L'azione promossa dalle Usl, di disdire convenzioni stipulate per la gestione di servizi socio-sanitari istituiti o funzionanti [redacted] Cuneo, è [redacted] campanello d'allarme, un tri[redacted] episodio che si commenta da solo.

Felice Salvagno, Cuneo

DALLA [redacted]

[redacted]

Auto contro fuoristrada: sei feriti

Scontro frontale ieri sera [redacted] Rossana. Il bilancio è di sei feriti, [redacted] due gravi. Un fuoristrada condotto da Claudio Barberis, [redacted] anni, abitante a Rossana, ha urtato la «Uno» guidata [redacted] Irma Giordanino, 21 anni, residente a Busca, [redacted] via Francotto 11/e (quest'ultima è grave). A bordo dell'auto c'erano 4 passeggeri di Busca: Germano Rattalino, [redacted] anni; Ezio Marco Ripa (23); Paolo Giuseppe Bellatore (28, anch'egli grave); Paolo Ribero (27). Sul posto [redacted] intervenuti polstrada di Saluzzo, vigili del fuoco, Croce [redacted] e Croce verde.

CHIUSA PESIO

Falsi carabinieri derubano un agricoltore

Due ladri hanno svaligiato la casa di Francesco Basso (74 anni) a Chiusa Pesio. Dopo il f[redacted] i due, fingendosi carabinieri [redacted] borghese, sono entrati nell'abitazione per controllare l'entità del bottino. Francesco Basso ha preso una cassetta [redacted] milioni, poi si è as[redacted] qualche minuto. Al suo ritorno i due erano scomparsi.

[redacted]

Stasera [redacted] convegno sull'urbanistica

Stasera alle 20,30 la sala riunioni [redacted] via Turcotto [redacted] ospita il primo dei tre incontri organizzati dal Comune sul tema: «Progettare e costruire: la città, il paesaggio, la casa.

[redacted]

In distribuzione il vaccino antinfluenzale

E' in distribuzione [redacted] vaccino antinfluenzale. All'Ufficio di Igiene di via D'Azeglio 8, la puntura viene praticata alle persone di oltre 65 anni e alle altre - esenti dai ticket - su certificazione medica.

[redacted]VI'

Giornata di studi su Università e ricerca applicata

La Camera di Commercio e l'Unione industriale di Cuneo hanno organizzato per domani alle 16, nei locali del Politecnico, un convegno sull'Università [redacted] la ricerca applicata.

Davanti all'ospedale dopo una serata trascorsa in [redacted] bar

Si uccide [redacted] una fucilata

Operaio (52 anni) di Caraglio ha lasciato un biglietto di addio ai famigliari
Il cadavere trovato da un'infermiera. Oggi alle 14,30 funerali in parrocchia

CARAGLIO. Un operaio si è tol[redacted] la vita l'altra notte [redacted] parcheggio dell'ospedale Sant'Antonio, in via Valgrana 6. Giuseppe Brondello, [redacted] anni, celibe, che abitava in via Brofferio, [redacted] è ucciso sparandosi un colpo di fucile al petto.

Il cadavere è stato rinvenuto alle prime luci dell'alba da un'infermiera che stava entrando in ospedale per cominciare il turno delle 6. Giuseppe Brondello era in una pozza [redacted] sangue riverso sull'asfalto della piazza interna all'ospedale caragliese.

Sono subito stati avvertiti la guardia medica, i carabinieri di Caraglio e quelli del reparto radiomobile di Cuneo. Tutti i soccorsi [redacted] stati però vani: Giuseppe Brondello era già morto da alcune ore.

Secondo i primi accertamenti, eseguiti dai militari, l'operaio, per togliersi la vita, ha usato il suo fucile da caccia, regolarmente denunciato. La morte è stata istantanea. Il pallettone ha leso il cuore.

Giuseppe Brondello si è sparato dopo essere sceso dall'auto in sosta. Nessun degente dell'ospedale Sant'Antonio ha sentito il colpo [redacted] fucile. Anche gli abitanti degli alloggi vicini al palazzo non si sono accorti [redacted] nulla.

Prima di suicidarsi Giuseppe Brondello ha scritto un biglietto di addio [redacted] famigliari. La lettera [redacted] stata trovata sull'auto, a poca distanza dal cadavere. Nonostante questo particolare [redacted] tragico gesto resta comunque inspiegabile.

L'operaio, che viveva da solo in [redacted] appartamento del centro storico, non aveva mai dato segni di squilibrio. L'uomo aveva trascorso la serata precedente il suicidio in compagnia di alcuni amici, in un bar di Caraglio. Tornato nella sua abitazione, avrebbe, [redacted] un secondo tempo, raggiunto con la sua «Panda», il cortile dell'ospedale civico.

Giuseppe Brondello, che fino a pochi mesi fa lavorava in una ditta caragliese, era molto conosciuto in tutta la Valle Grana. La notizia della sua morte si è subito diffusa in tutta la cittadina destando stupore e incredulità. I parenti [redacted] gli amici ricordano Giuseppe Brondello come una persona simpatica [redacted] cordiale, sempre aperta [redacted] colloquio [redacted] gli amici.

Circa quindici anni fa l'operaio [redacted] coinvolto in [redacted] grave incidente stradale, nel corso del quale aveva perso la vita la sorella maggiore. Giuseppe Brondello era stato notevolmente impressionato da tutta la vicenda di cui conservava il drammatico ricordo.

La salma dell'uomo è stata composta nella sala mortuaria dell'ospedale Sant'Antonio [redacted] stata messa [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria. Ieri la camera ardente è stata visitata dai parenti e da numerosi conoscenti.

I funerali [redacted] Giuseppe Brondello si svolgono oggi alle 14,30 - partendo dall'obitorio dell'ospedale - nella chiesa parrocchiale Maria Assunta di Caraglio. La salma sarà poi tumula[redacted] nel cimitero comunale sempre nel capoluogo della Valle Grana.

[c. g.]

STA[redacted] CIVILE

SAVIGLIANO

5 novembre [redacted]

[redacted] Galeagno Giulia (Savigliano); Marano Marika (Savigliano); [redacted] Giulia (Savigliano); Marconetto Fabiana (Bagnolo Piemonte); Oggero Arianna (Costigliole Saluzzo); Gargiulo Sharon (Polonghera); Giordano Giulia (Robilante); Franco Pierpaolo (Lagnasco); Battaglio Claudio (Alba); Semia Francesco (Vicoforte); Chiavassa Federico (Cavallermaggiore); Dodaro Mattia (Genola); Goldoni Matteo (Saluzzo); Palagi Silvia (Dronero); Finessi [redacted] (Racconigi); Lupo Vanessa (Murello); Ghiglione Miriam (Albenga); Fissolo Matteo (Caramagna Piemonte); Avalis Simone (Manta); Amato Maria Giulia (Bra); Chiavassa Mattia (Busca); Bainotti Monica (Torre [redacted] Giorgio); Carbone Alessandro (Villafranca Piemonte); [redacted] Ilario (Monastero Vasco); Stagnoli Jessica (Marene); Giuliano Mattia (Busca); Marenda Umberto (Saluzzo); Girino Raffaella (Rossana).

MORTI. Romano Renato, 65 [redacted] (Savigliano) pensionato; Botta Maria Costantina ved. Costanzo, 78 anni (Genola), pensionata; Manzino Flavio, 35 anni (Bra), impiegato; [redacted]no Pietro, 82 anni (Villafalletto), pensionato.

CEVA

5 novembre [redacted]

[redacted] Agosto Domenico (Catanzaro); Braida Valeria (Carrù); Defilippi Greta (Sale Langhe); Manneri Alberto (Millesimo).

MORTI. Biale Giuseppina, 88 anni (Garessio), pensionata; Bonetti Sebastiano, 76 anni (Priola), pensionato.

SALUZZO

6 novembre [redacted]

NATI. Selmi Francesca (Saluzzo); Peveragno [redacted] (Bagnolo Piemonte); Giagni Stefania (Barge); Badocco Lothar (Barge); Giraudo Marco (Saluzzo); Veronese Alessandro (Villafranca Piemonte); Beltramo Vincenzo (Dronero).

MORTI. Peano Maria Caterina (Cherasco), [redacted] anni, pensionata; Allasia Maria Margherita (Revello), [redacted] anni, pensionata; Lovero Teresa (Saluzzo), 85 anni, pensionata; Gari Costanzo, 79 anni, (Paesana), pensionato; Ghirandi Marisa (Saluzzo), 23 anni, casalinga; Melano Teresa (Saluzzo), pensionata; Vignolo Mad[redacted] (Villafranca Piemonte), pensionata, 82 anni; Gioncada Adelina, [redacted] anni, pensionata (Saluzzo); [redacted]ri Maria Luigia (Sampeyre), 84 anni, pensionata.

Troppo presto ci ha lasciati

Gianni Aimar

di anni 21

Lo piangono: la mamma **Silvana**, il papà **Mario**, la sorella **Anna** con **Roberto**, le nonne **Eugenia** e **Anna**, parenti tutti. Funerali in S. Chiaffredo di Busca (Cn) venerdì 8 corr. alle ore 15,30.

— **S. Chiaffredo Busca (Cn)**, 7 novembre 1991.

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Filatura Valvaraita Spa**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Aimar per la [redacted]

— **Busca**, 7 novembre 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Il giorno della Prima Comunione [redacted] Fossano

L'immagine venne scattata nel 1909 sul sagrato della chiesa di San Giovanni Battista, nel centro sto[redacted]. L'edificio religioso fu più tardi sconsacrato e utilizzato [redacted] magazzino. La grande cancellata e i monumentali piloni d'ingresso ci sono ancora

(COLLEZIONE GARINO FOSSANO)

[redacted] UTILI

Soccorso emergenze Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 315.338
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: [redacted]
[redacted]**vì:** 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 651.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.678
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851[redacted]
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: [redacted]
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
[redacted]
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Centrale, via Roma 39. [redacted]**ba:** *Moretta*, corso Langhe 1. **Bra:** *San Rocco*, via Principi [redacted]. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7. **Saluzzo:** *San Martino*, corso Piemonte 6. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
[redacted]: (0171) 695[redacted], [redacted] Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 36, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Bobbio 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Cuasolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
[redacted] **Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) [redacted]56
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.086

Cuneo, la motivazione della sentenza di condanna per due esponenti msi

«Hanno offeso la Resistenza»

Nel volantino diffuso in città i partigiani risultavano accomunati alle «schegge impazzite» che commisero crimini dopo la fine della guerra. Vilipese le Forze Armate della Liberazione

CUNEO. Il presidente Vittorio Lanza ha depositato alla cancelleria del tribunale l'attesa motivazione della sentenza con la quale il 9 ottobre i giudici hanno condannato per vilipendio alle Forze della Liberazione il trentaquattrenne segretario provinciale missino Carlo Cerrina (un anno e sei mesi di reclusione) e l'attivista dello stesso partito Vittorio Faccioli, (sei mesi di reclusione). Il pubblico ministero Giorgio Giraudo aveva proposto per entrambi due anni e mezzo di

Il documento, tredici pagine dattiloscritte, s'con le imputazioni contestate agli accusati, che hanno trovato piano riscontro nel verdetto di responsabilità.

Si passa quindi alla narrazione della vicenda, che ha suscitato profonda indignazione fra quanti, e sono la maggioranza dei cuneesi, hanno a cuore la difesa morale e giuridica della Resistenza e di coloro che hanno partecipato alla guerra di liberazione contro i nazifascisti. «I fatti sono chiari - scrive il presidente Lanza - in quanto lo stesso Cerrina ha confessato di essere stato l'ideatore, lo stampatore e uno dei distributori del volantino. Faccioli ha invece dichiarato di avere partecipato alla distribuzione precisando che lesse il titolo del volantino, ma non il testo: questo non è verosimile. Anche perché la lettura del roboante titolo non poteva non indurre il Faccioli a leggere anche il del messaggio. Quest'ultimo, come lui sapeva, era infatti redatto dal partito al quale è iscritto e nel quale pure militi attivamente. Ai suoi occhi, quindi, i concetti non dovevano dispiacere».

Al processo. Il missino Carlo Cerrina (1 anno e 6 mesi di reclusione) e il pubblico di antifascisti (FILEFOTO)

Delineate con chiarezza le posizioni processuali dei due esponenti missini, il magistrato ha spiegato poi perché secondo i giudici sono entrambi colpevoli di vilipendio delle Forze armate della Liberazione nelle quali sono compresi i partigiani combattenti. Richiamandosi al volantino missino distribuito l'8 settembre '90, che parlava di «Migliaia trucidati nella Granda dopo il '45», il magistrato scrive: «Le affermazioni in questione sono del tutto contrastanti le verità storica la offendono. Lo Cerrino, alla richiesta indicare specifici e ben individuabili, ha sostenuto che "esistono episodi sicuramente sia a Cuneo sia a Fossano, però non sono in grado di indagare da solo"».

Sui riferimenti contenuti nel volantino missino alle «brigate e delitti avvenuti in Emilia nell'immediato dopoguerra, la motivazione afferma: «Mettere (contrariamente vero) quelle che devono qualificate "schegge impazzite" sullo stesso piano dello schieramento antifascista, equivale a ribadire al lettore del volantino che nel Cuneese ci furono crimini e abusi commessi non da singoli individui, ma da tutta la Resistenza. Esclusa la verità dei fatti esposti nel volantino, nelle espressioni del foglio non può non ravvisato un particolarmente grave e ribadito vilipendio delle Forze armate della Liberazione anche alla luce dei subdoli accostamenti di cui sopra. Il volantino, inoltre, fu diffuso tra un pubblico giovani, che essendo informati direttamente potevano facilmente indotti ritenere che la Resistenza fosse macchiata nel Cuneese, dopo il 1945, gravi crimini».

Il magistrato infine che, diff di Vittorio Faccioli, e Carlo Cerrina non possono essere concesse attenuanti generiche per la «gravità del delitto commesso, l'intensità del dolo, modalità dell'azione e anche riferimento al luogo».

In solido i due imputati dovranno pagare alle associazioni partigiane Fiap, Anpi, e «Ignazio Vian» (parti civili gli avvocati Adalberto Pasi e Bianca Guidetti Serra), 25 milioni complessivi di risarcimento. Due milioni andranno invece al ministero della Difesa, rappresentato in giudizio dall'avvocato dello Stato Giancarlo Ferraro.

La è stata appellata dagli imputati.

Carlo Cerrina aveva già subito dallo stesso tribunale il 26 ottobre dello scorso anno la condanna un anno e quattro mesi di reclusione per diffamazione aggravata ai danni dello scrittore Nuto Revelli dell'avvocato Dino Giacosa, ai quali nel volantino missino erano state attribuite accuse che i magistrati ritennero vere, quindi calunniose nei confronti due personaggi cuneesi.

Ai due storici esponenti della Resistenza cuneese, parte civile con l'avvocato Pasi, furono riconosciuti 15 milioni ciascuno di risarcimento danni. In appello pena fu ridotta mesi, ma confermato integralmente il risarcimento. La causa è adesso in Cassazione.

Gianni De Matteis

C'E' DA SALVARE

A Caraglio si dimentica la chiesa del priorato

Se le preferenze degli antichi abitanti della «Granda» erano orientate verso le vallate alpine lungo i corsi d'acqua che solcano l'altopiano cuneese, tuttavia anche la pianura fu interessata dagli investimenti che i romani fecero nelle infrastrutture .

Il percorso, il reticolo sarebbe meglio dire, data la pignoleria ingegneristica nostri imperiali predecessori, non chiaramente identificabile; don Gazzola, responsabile diocesano di sacra e cultore raffinato di storia dell'arte, ha cercato di ricostruire una mappa, mettendo a confronto insediamenti monastici e religiosi medievali con reperti romana. questo rapporto e i legami ricostruibili tra le comunità religiose sono scaturiti alcuni itinerari, un tempo probabilmente assai frequentati ed oggi in disuso, che possono fornire testimonianze curiose dalla alcuni secoli fa.

Il primo itinerario parte, secondo ricostruzione don Gazzola, uno dei guadi più antichi del profondo solco creato dalla Stura nel mezzo dell'altopiano: quello tra le di Centallo e Morozzo, due nodi viari una volta molto importanti.

Le prime documentazioni Centallo, nel secolo XIII, rimandano la memoria di quattro chiese, due dalle quali sono ancora all'uscita del paese, mentre le altre due, nel centro abitato, hanno subito completi rifacimenti epoca barocca.

Dal centro del paese, prende la strada verso San Biagio. Oltre il passaggio a livello, ormai tutto sbrecciata tempo e dall'incuria, si presenta ancora imponente parte terminale della chiesa di S. Maria, più conosciuta, spiega Gazzola, come Madonna degli Alteni, già priorato dei Benedettini di San Dalmazzo di Pedona, di notevole estensione: tre navate absidate, con cripta piccolo monastero.

Sul lato Nord possono ammirare le lesene, anche se parte è ormai ridotta a muro di recinzione. Di alto livello era la parte absidale, ora ridotta solo a quella centrale, ma di ottima fattura muraria pietrel, con 5 «comparti in cui aprivano due finestre monofore, una inferiore, ora tappata, per dar luce alla cripta, ed una superiore nel presbitero. La presenza della cripta è accennata dalla presenza del vano sotto livello del pavimento, nella navata settentrionale. fianco meridionale è ben visibile un grande che ha corrispondenza anche nell'abbazia di Borgo S. Dalmazzo, e costituisce l'ingresso dei monaci al co-.

Ritornando verso il paese e prendendo la provinciale per Caraglio, poco oltre il ponte sul Grana, al bivio tra Caraglio e Villafalletto, sorge la chiesa di S. Columba, una volta priorato dipendente di San Costanzo del Villar. «Della struttura originaria si vede solo più l'abside laterale, ma l'importanza quest'edificio non ste tanto - spiega Gazzola - nei suoi resti, quanto nella sua pianta, da cui risulterebbe un locale chiuso tutti i lati, comunicante solo lateralmente con la parte che doveva essere originariamente il presbiterio».

E' proprio questo elemento architettonico serie di monasteri del Cuneese, la chiesa abbaziale di San Costanzo, madre di questo priorato.

Roberto Moisio

L'altra sera a Moretta poco prima dell'orario di chiusura

Rapinato un benzinaio

Uno sconosciuto col viso incappucciato e armato di pistola gli ha intimato di consegnare i soldi. Poi è fuggito a piedi. Bottino di un milione mezzo

MORETTA. gestore del distributore benzina «Tamoil», di Cuneo 39, è stato rapinato di tutto l'incasso della giornata: il bottino ammonta ad un milione e mezzo di lire in contanti.

Il fatto accaduto l'altra sera. Francesco Biancotto, anni, abitante a Vigone, in 2, stava terminando le operazioni di chiusura della stazione di servizio che gestisce lungo la statale per Saluzzo, poco lontano dallo stabilimento Nestlè.

Aveva già abbassato tutte le altre serrande del chiosco, una. All'improvviso s'è sentito puntare contro la canna di una pistola. Uno sconosciuto il viso parzialmente coperto dal cappuccio del giaccone gli ha intimato di consegnargli il contenuto del portafogli: «Dammi i soldi ti ammazzo», gli ha detto trascinandolo, sempre sotto la naccia dell'arma, pochi metri più in là.

Francesco Biancotto ha tentato di prendere tempo, nella speranza che qualcuno accorgesse di quanto accadeva, ma in quel momento non è transitata nessuna auto. benzinaio he consegnato tutto quello che aveva; il rapinatore ha preteso altro denaro, ma il gestore della stazione servizio ha risposto che non c'era più nulla: l'incasso della giornata ammontava a circa un milione e mezzo di lire.

A questo punto il bandito ha intimato a Francesco Biancotto di salire sulla sua auto e di allontanarsi: «Vattene o ti sparo, anche in vettura». benzinaio ha obbedito, mentre l'uomo si è dileguato a piedi, così com'era venuto. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, pare che il rapinatore abbia atteso il momento più opportuno per entrare in azione nascosto dietro un albero, che si trova a fianco del piazzale della stazione di servizio: il vicino, infatti, gli inquirenti avrebbero trovato l'erba calpestata poco.

Dopo essersi ripreso dallo spavento, Biancotto ha l'allarme. Si sono iniziate le ricerche, che per il non sono approdate a nulla di concreto. I carabinieri di Moretta mantengono il più stretto riserbo sulle indagini. Lavorano una serie indizi che potrebbero portare nel giro di pochi giorni ad identificare gli autori della rapina. **[p. b.]**

Mondovì, incendio l'altra notte alla filiale della Cassa di risparmio di Cuneo

Fiamme davanti a una banca

Il fuoco è divampato nell'ingresso di via Alessandria. Un tentativo di furto o minacce a un dipendente i possibili moventi. Le indagini dei carabinieri

MONDOVI'. Un attentato alla Cassa di Risparmio di Cuneo, misteriose minacce a qualche impiegato o fallito tentativo di furto? I carabinieri non hanno ancora trovato una precisa spiegazione per l'incendio appiccato l'altra notte da alcuni sconosciuti ad degli ingressi della più importante filiale di Mondovì dell'istituto credito cuneese, l'agenzia di piazza Ellero, nel rione Breo.

I fatti sono accaduti dopo la mezzanotte. Qualcuno ha spaccato una chiave falsa nella serratura dell'ingresso secondario in via Alessandria, l'intento di forzarla o romperla. Poi ha ricoperto di benzina la porta, gettando sul carburante un fiammifero acceso. In pochi secondi le fiamme sono divampate intensità: una densa nube di fumo nero si è diffusa nella strada del centro storico monregalese.

Un abitante dello stesso edificio che ospita la filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo ha avvisato i carabinieri. In pochi minuti una «gazzella» è arrivata in via Alessandria; i militari hanno spento il piccolo incendio. E' stato chiamato Giovanni Peila, direttore dell'agenzia.

Il funzionario ha controllato se per caso i misteriosi incendiari avessero fatto altri danni, dopo un'attenta verifica ha confermato agli inquirenti che nessuno è riuscito entrare negli uffici, protetti accuratamente.

La direzione dell'istituto di credito ha sporto denuncia contro ignoti. Sono subito scattate le indagini dei carabinieri. I militari stanno cercando di scoprire il movente dell'episodio. Sembra debba escludere furto: il tentativo di forzare la serratura con chiave false potrebbe essere un modo per sviare le indagini.

Gli inquirenti tacciono. E' difficile un ladro tenti un «colpo» in banca nelle notturne quando non ci sono soldi, solo computer strumenti per l'ufficio; ed è improbabile che gli sconosciuti abbiano dato fuoco alla porta per entrare in banca.

Gli inquirenti sono invece propensi a credere che tratti più che altro un dispetto nei confronti della Cassa di Risparmio di Cuneo o di qualche suo dipendente. Per questo motivo nei prossimi giorni saranno interrogati impiegati e dirigenti; inoltre i carabinieri cercano possibili testimoni, anche per stabilire con precisione l'ora dell'incendio, che secondo una prima ricostruzione sarebbe stata intorno alle tre. **[r. s.]**

MOBILI
TAPPETI
PRIMA INFANZIA
CASALINGHI

CASA Scic

LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE
RETI - MATERASSI
SALOTTI

dove il bello costa meno

SOGGIORNO IN CASTAGNO composto cristalliera 4 porte, tavolo e 4 sedie a L. 4.030.000

CAMERA MATRIMONIALE SAMANTHA classica colore bianco offerta speciale L.

TRASPORTO MONTAGGIO GRATUITI
escluso i mobili in KIT e mobiletti entro il raggio di 20 km.

ORARIO: 9-12,30 - 14,30-19,30 LUN. MATT. CHIUSO
AMPIO PARCHEGGIO
COMODI PAGAMENTI RATEALI

BORGO MERCATO BORGO S. DALMAZZO - STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

Un rappresentante di Alba malato di cuore morì dopo il mancato ricovero

Medici dell'ospedale assolti

I difensori: «I due dottori suggerirono al paziente di rimanere al Pronto soccorso per tenerlo in osservazione. Rifiutò volle tornare a casa». Il pm aveva chiesto la condanna a cinque mesi

ALBA. I due medici dell'Usl 66 di Alba, Vincenzo D'Amore, 39 anni, abitante a Diano, e Giuseppe Picollo, 36 anni, di Neviglie, sono stati assolti dall'accusa di omissione di atti d'ufficio in relazione alla morte dell'agente di commercio, Giancarlo Faravelli, anni (abitava ad Alba in via Paruzza 9), avvenuta 2 gennaio del '90.

Ai medici si contestava di non aver disposto il ricovero in ospedale del Faravelli, che si era presentato due volte al pronto soccorso in preda a malori. La prima volta la del 1° gennaio 90 durante il turno del dottor D'Amore, la seconda il mattino seguente, quando al pronto soccorso era in servizio il dottor Picollo. Faravelli tornò ospedale il pomeriggio 2 gennaio, ma morì poco dopo per infarto.

I giudici (presidente del collegio Carlo Cassano) hanno assolto D'Amore e Picollo perché fatto più previsto dalla legge come reato».

Il difensore dei due medici, avvocato Giovan Battista Franco, ha detto: «Abbiamo sempre respinto le accuse. I medici hanno suggerito al paziente di rimanere in ospedale per tenerlo in osservazione, ma egli ha voluto andare a casa. Questo sia da parte del dottor D'Amore la sera del 1° gennaio, quando il paziente, agli esami eseguiti, non presentava segni di infarto in evoluzione, sia al mattino, parte del dottor Picollo».

Prosegue l'avvocato Franco: «L'assoluzione con la formula perché il fatto è più previsto dalla legge reato, si riferisce alle modifiche legislative dell'aprile '90 riguardanti il reato di "omissione per atti d'ufficio". In ogni modo in questo caso con l'assoluzione è stata riconosciuta la discrezionalità del medico nella valutazione, abbiamo sostenuto».

Durante il processo, che si è protratto per tutta la giornata, è stato un susseguirsi di versioni e pareri contrastanti, venuti da testimoni e consulenti.

Secondo il pm, Rosselle Gatta, che ha per il D'Amore e Picollo la condanna a mesi di reclusione ciascuno con la condizionale, i sanitari avrebbero dovuto disporre il ricovero in ospedale e tenere paziente sotto controllo.

Per un «ricovero precauzionale», si è espresso anche il consulente tecnico del tribunale, il professor Erennio Rosettani, professore cardiologia all'università di Torino.

Di parere diverso il consulente di parte, Giorgio Bert, cardiologo, ex-docente universitario, nominato dalla difesa.

Wanda Dellapiana, vedova di Giancarlo Faravelli, ha confermato ieri in aula quanto esposto nella denuncia presentata alla procura della Repubblica, alla morte del marito: «Mio marito si è presentato al pronto soccorso dei dolori lancinanti. Nessuno ci ha parlato di problemi cardiaci gravi» ha detto la vedova Faravelli.

A favore dei medici si è espresso il direttore sanitario dell'Usl, Ezio Agostinucci, secondo il quale il comportamento D'Amore e del Picollo sarebbe «corretto».

Giuseppina Fiori

Giancarlo Faravelli, morto nel '90

ARRESTATO PER RAPINA AD ALBA

Guido Palmisano, 37 anni, abitante Torino in Novara 14, è stato su ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi. Sarebbe uno degli autori della rapina compiuta 17 aprile di quest'anno alla filiale di Alba della Cassa di risparmio di Cuneo, agenzia 1 di viale Vico, che fruttò ai banditi 146 milioni.

Al Palmisano il magistrato contesta la rapina, il porto abusivo di armi e il furto dell'auto usata per il colpo alla quale era stata anche sostituita la targa. L'arrestato non avrebbe agito da solo. Si ricercano altri due complici per ora rimasti sconosciuti. Quel mattino, verso le 11,30, tre rapinatori armati di pistola entrarono nella banca affollata agendo da professionisti del crimine che tutti i presenti si resero conto che in una rapina. Senza dire nulla, molta disinvoltura, si piazzarono in vari punti della banca in modo da tenere tutti sotto controllo e bloccando alla porta i clienti che volevano uscire.

Dopo aver preso tutto il denaro dalle casse, se ne andarono, con calma.

I tre banditi armati di pistola erano entrati nella banca senza lasciare un complice a far da palo, come accade spesso.

Fuggirono una Fiat Uno alla quale i malviventi avevano sostituito la targa con un'altra di Torino. Sia l'auto, sia la targa, risultarono rubate capoluogo piemontese.

Le indagini condotte dalla magistratura albese hanno portato sulle tracce del Palmisano rinchiuso nel carcere di Alba. L'arresto, disposto gip, richiede un'ulteriore convalida. Il Palmisano, che dall'avvocato Fiorella Pastore di Torino, è già stato interrogato nella circondariale. Avrebbe respinto accuse dichiarandosi innocente. Il Palmisano, nativo di Fabrizia in provincia di Catanzaro, si era trasferito tempo in Piemonte ed avrebbe già avuto in passato problemi la giustizia.

E' probabile richiesta, tro breve, di «riconoscimento personale» da parte del pm.

Proseguono le indagini per identificare gli altri due complici. La rapina all'agenzia in viale Vico della Crc è una di quelle che fruttarono un maggior bottino nell'Albese. **(g. f.)**

IN BREVE

MANGO

Premi ai difensori del patrimonio artistico

Domani alle 17 all'enoteca regionale Mango saranno assegnati i premi «Case Langa e Roero '91». L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale L'«Arvàngia», è giunta alla quarta edizione ed ha lo scopo di premiare gli interventi di tutela e conservazione del patrimonio artistico ed edilizio operati da privati e da amministrazioni comunali nei paesi di Langa e Roero. Quest'anno i premi andranno a Gianni Arbocco di Cortemilia, località Viarascio, Armando Monte di Trezzo Tinella, frazione Coppelletto, e al Comune di Neive. Segnalazioni merito a Riccardo Ranaboldo di Loazzolo, Giuseppe Rava di Sant'Antonio di Mogliano Alfieri e a don Vittorio Del Piano, di San Benedetto Belbo.

ALBA

La Fiera del tartufo a Milano

Domenica si terrà a Milano la sagra tartufo. Per tutto il giorno saranno allestite bancarelle lungo via Ripamonti con i prodotti tipi di Langa: tartufo; tome; salami; dolci. Il programma prevede un alle tra amministratori langaroli milanesi al centro civico Sandro Pertini. Nel pomeriggio si esibiranno gli sbandieratori dei gruppi folcloristici. Gli albesi porteranno nel capoluogo lombardo anche una trebbiatrice a vapore, che darà una dimostrazione della lavorazione grano come avveniva in Langa negli Anni Venti.

NEIVE

Nasce la consulta degli anziani

Sarà costituita in città, per favorire un coordinamento dell'assistenza, la «Consulta anziani». Una bozza di statuto è stata approvata - su proposta dell'assessore Ettore Contato - dal Consiglio comunale e sarà sottoposta al giudizio dei vari enti che operano nel

TEU

Più grandi le scuole elementari

Sarà ampliata la sede della scuola elementare ricavando dall'alloggio vicino altre aule e una sala mensa. I lavori sono necessari per adeguare l'edificio alle esigenze della didattica a «moduli».

ALBA

Stasera un incontro sul mondo giovanile

«I giovani: un mondo da esplorare» è il tema di un incontro il professor Franco Garelli dell'Università Napoli che si nel salone del di piazza Vittorio Veneto 1 (alle ore 20,30). E' il primo appuntamento del ciclo di conferenze «Pianeta giovani» organizzato dalla cooperativa culturale «L'Incontro», in collaborazione con il distretto scolastico e altri enti.

I produttori dell'Albese si oppongono all'inceneritore

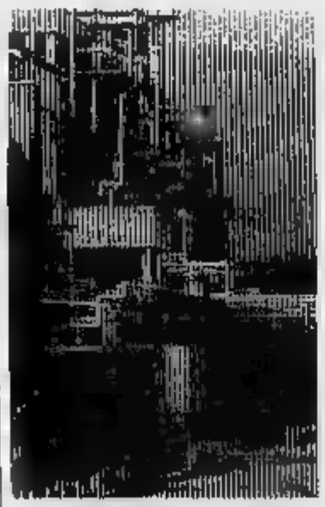
Vignaioli contro l'Acna

Chiesti la chiusura definitiva della fabbrica e il risanamento della valle Intanto l'Enichem smentisce la notizia di un'imminente cessione all'Agip

ALBA. Continuano le prese di posizione contro l'Acna Cengio. I produttori vinicoli dell'Albese, artigiani, commercianti, ristoratori si oppongono alla dell'inceneritore Re-sol e chiedono l'immediata sospensione lavori, chiusura definitiva dello stabilimento e il risanamento della Valle Bormida.

Per la prima volta, dieci associazioni che rappresentano circa trentamila aziende hanno preso posizione, firmando un documento con tali richieste, al termine una riunione svoltasi martedì sera nella sede dei consorzi di tutela dei vini Alba di piazza Savona.

Vi è molta preoccupazione nell'Albese per l'inquinamento che l'inceneritore per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi potrà provocare con conseguenze negative sui vini, sui prodotti agricoli in genere, sulla loro immagine oltre che sulla salute e sull'ambiente di una vasta area nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.



La protesta è stata firmata dalle associazioni del barolo, barbaresco e vini d'Alba, dalla Coltivatori diretti, dall'Unione provinciale agricoltori, dai Produttori moscato, dall'Asprovit, dall'Asprofrut, dall'Associazione produttori nocciole, dai commercianti, artigiani, ristoratori e albergatori. Le associazioni intendono anche chiedere un incontro con i ministri competenti a decidere sul futuro dell'Acna e del Resol.

I vignaioli temono l'impianto Re-sol diventi un centro per lo smaltimento di tutto il polo chimico dell'Italia settentrionale, il rischio veder aumentare l'inquinamento atmosferico.

La presa di posizione degli operatori economici fa seguito alla riunione svoltasi lunedì sera durante la quale si è discusso a lungo sul pericolo che l'inceneritore rappresenta per l'Albese e per le sue colture pregiate. Un'altra seduta è in programma per lunedì sera alla Sala Fenoglio della Biblioteca civica (ore 21) per decidere su manifestazioni concrete di protesta.

Ieri, intanto, l'Enichem, proprietaria dell'Acna, ha definito come «destituita da ogni fondamento» la notizia dell'imminente cessione della fabbrica di Cengio all'Agip.

(g. f.)

Quasi ultimati i lavori di costruzione della «bretella» nel Comune astigiano

Nuova superstrada a San Damiano

Collegherà la provinciale per Torino a quella per Alba evitando il centro Al completamento della tangenziale manca ancora un semaforo. Proteste

SAN DAMIANO. Sembrava sarebbe mai stata pronunciata la parola fine nella vicenda della tangenziale Sud di San Damiano. Invece i lavori di costruzione dell'ultimo tratto di strada stanno per essere ultimati.

La conferma è giunta nei giorni scorsi dal sindaco Francesco Massobrio, che ha controllato l'opera di asfaltatura: «Con il completamento di questo secondo lotto si potrà finalmente avere un traffico meno congestionato nel centro» ha spiegato.

La nuova «bretella», già parzialmente in funzione da alcuni anni, collega attualmente le strade provinciali per Asti e per Torino, evitando l'attraversamento di parte del centro storico.

Con l'attuazione dell'ultima fase del nuovo progetto verrà creata una «superstrada» a scorrimento veloce, che unirà le strade per Asti e Torino alle provinciali per Alba e Canale. «Durante le ore di punta, soprattutto quando vi è l'uscita di alcune centinaia di operai dallo stabilimento Facis - spiega il sindaco Massobrio - il traffico lungo via Roma (l'unica direttrice che attraversa San Damiano) diventa insostenibile. Con la circonvallazione potremo finalmente deviare il traffico pesante».

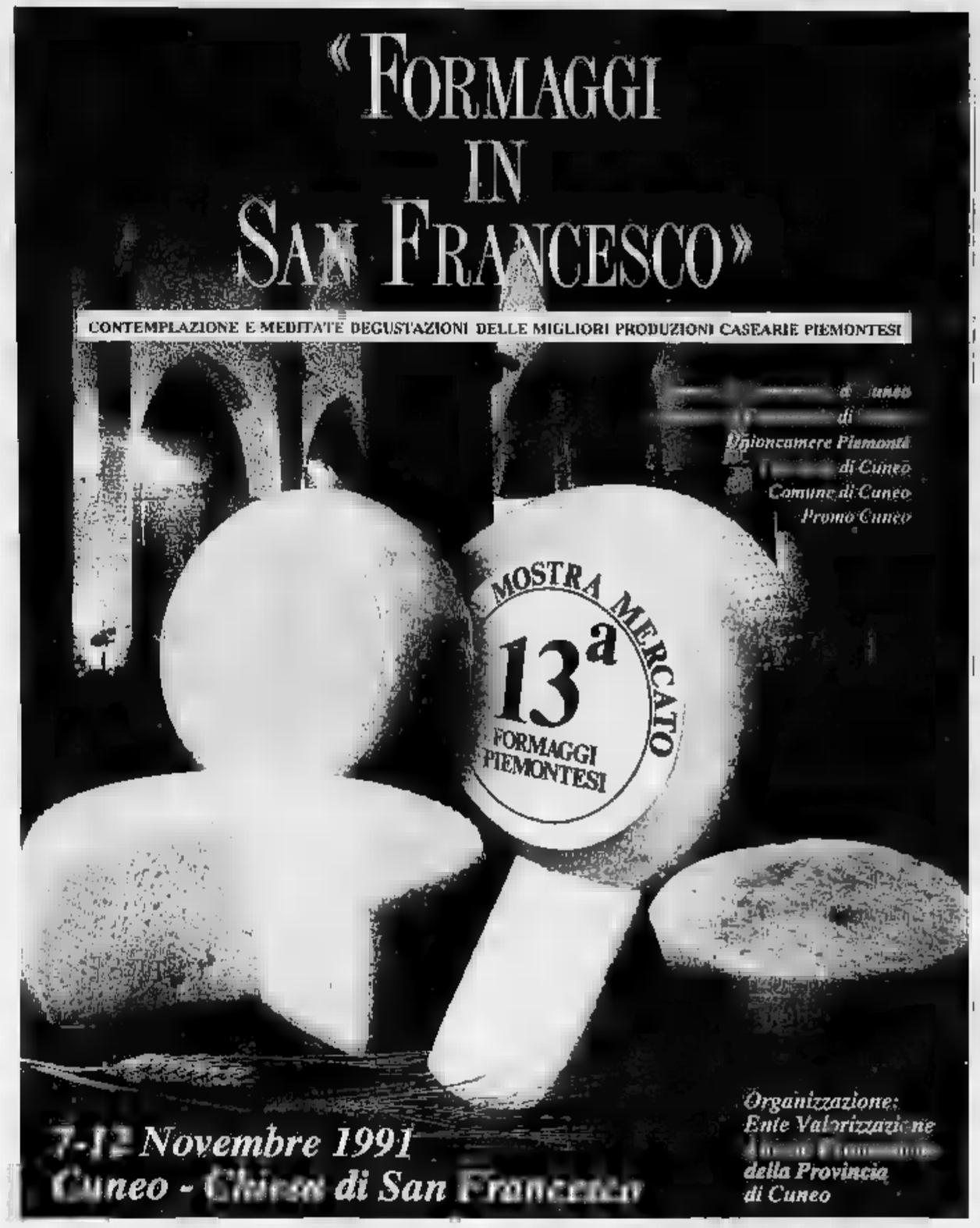
La tangenziale per il momento resterà ancora chiusa alla circolazione; infatti il sindaco ne ha escluso la percorribilità fino a quando non sarà installato un semaforo all'incrocio con via San Rocco e non verranno prese tutte le precauzioni per garantire uno scorrimento sicuro.

Con l'apertura di questa strada si conclude una vicenda dall'iter travagliato che per quasi dieci anni ha diviso la popolazione Il progetto, voluto dalla Provincia, ha incontrato una vivace opposizione di parte della popolazione e di alcuni e di alcuni consiglieri comunali; furono presentate petizioni e indetti incontri con la cittadinanza.

Gli oppositori di quest'opera sostenevano la pericolosità della strada e la sua parziale inefficacia perché non eliminava la salita di regione San Vincenzo. In alternativa era stata proposta la costruzione di una circonvallazione in un'altra zona di San Damiano, dove in parte esisteva già una strada comunale.

La realizzazione di questa seconda tangenziale non è stata esclusa dai tecnici, ma per il progetto esecutivo si dovrà attendere forse ancora qualche anno. Intanto però, con l'ultimazione di questa «bretella» si essere finalmente risolto un nodo essenziale nel traffico sandamianese.

Roberto Gilardetti



Domani (ore 14,30) Berruti gioca contro Bertola

L'ultima sfida

A Santo Stefano Belbo il campione-pittore di Canelli dà l'addio al pallone elastico. Nella carriera ha vinto sei scudetti

SANTO BELBO. Massimo Berruti darà domani alle 14,30 l'addio al pallone elastico dopo una carriera lunghissima e ricca di successi, nello sferisterio dedicato al leggendario Augusto Manzo.

Ad accompagnare Berruti nel suo ultimo incontro saranno alcuni fra i giocatori che hanno militato con lui nelle passate stagioni Galliano, Sirotto Gola, che si schiereranno al suo fianco.

La squadra avversaria sarà invece guidata (e non poteva diversamente) da Felice Bertola, suo eterno rivale, colui che ha dato vita ad epici duelli che hanno infiammato mondo del pallone elastico, consegnando in modo indelebile al ricordo dei tifosi alcuni scontri memorabili.

Con Bertola, che si alternerà alla battuta con Voglino, giocheranno Solfarino, Cirillo ed Assolino. Difficile dire che cosa proverà Berruti quando si fascerà per l'ultima volta il pugno. «Sarà sicuramente un momento molto doloroso -confessa -, anche perché segue di pochi giorni la morte di mio padre, che mi insegnato a giocare al pallone elastico ed al quale ero legatissimo. Sicuramente la sua morte ha accelerato la mia decisione».

Massimo non sembra avere rimpianti «Lascio al momento giusto - spiega -. Non la facevo più a scendere in campo soprattutto a livello psicologico. Ormai sto scegliendo altre strade. Con alcuni amici ho fondato società di artigianato artistico alla quale mi dedicherò a tempo pieno».

E' difficile che Berruti rimanga, con un altro ruolo, nel mondo del pallone elastico anche se la sua esperienza e le sue capacità potrebbero

Massimo Berruti visto da Ghigliore

molto utili: «Il distacco sarà definitivo; sono però contento che ricambio mi assicurato che proprio quest'anno siano venuti alla ribalta alcuni giovani molto validi».

E' inevitabile ripercorrere i momenti salienti di una carriera difficilmente ripetibile. «Ho cominciato a anni, la mia vita sportiva quindi durata 35 anni - afferma -. I ricordi indubbiamente sono moltissimi: i più belli sono legati alle persone che ho incontrato durante questa attività. Poi ricordo piacere primo scudetto vinto nel 1973 con qualche brivido la trombosi braccio che mi ha colpito nel '76. In quell'occasione ho rischiato vita e l'incidente ha lasciato in tracce cancellabili, ma mi ha anche insegnato molte cose».

Dopo lo scudetto del '73, Berruti si è ripetuto nel '74, '76, '78, '80 e '81. Il «balon» è stato però l'unico interesse della sua vita; alla pala cuoio ha alternato anche l'attività pittore, nella quale ha raggiunto lusinghieri risultati. «Il pallone mi ha dato molto - spiega -, credo anch'io di fatto qualcosa per l'immagine di questo sport. Con Bertola ho avuto un rapporto di stima sul piano sportivo; penso che sia importante per entrambi che ci fosse anche l'altro. Sul piano personale siamo molto diversi e fra noi ci state anche polemiche, ma la rivalità non mai molto accesa».

Al Berruti che lascia si alternerà subito altro personaggio pronto a raccogliere testimone: è il figlio Dario, che quest'anno è arrivato in finale nel campionato Under 11, e che nello stile ricorda moltissimo il padre. piacerebbe se continuasse la strada - dice Massimo -, ma sarà lui a scegliere. A me interessa soprattutto che abbia qualche passione. Per è stato così, anche perché lo sport non stato l'unico scopo mia .

L'addio di Berruti sarà anche per molti un momento malinconia, perché il cancelletto è stato un campione che ha saputo infiammare i cuori e regalare grandi emozioni con il suo pugno potente ed il gioco arioso e spettacolare che lo hanno reso celebre. All'«Augusto ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, pronto ad esultare per le imprese dell'indimenticabile campione.

Aldo Scavino

Stasera Margarita si festeggia il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia

Chioccioli in trionfo

Alla maglia il premio «Campione dell'anno» assegnato dal Club Amici Coppi Distintivo d'oro al responsabile dei servizi sportivi de «La Stampa» Gianni Romeo

MARGARITA. La «Granda» festeggia Franco Chioccioli. Il vincitore del Giro d'Italia riceverà il premio internazionale «Smenghi», tradizionale riconoscimento assegnato dal club Amici di Coppi. Il dominatore della corsa rosa si pone nell'elenco degli altri prestigiosi ciclisti (Moser, Saronni, Argentin, Visentini, Fondriest, Corti, Canins, Bugno) già premiati dal sodalizio presieduto Ferruccio Dardanello.

Quello di era sarà un incontro fra amici. L'atleta toscano (è di Arezzo) arriverà nel Cuneese nel tardo pomeriggio. Visiterà gli stabilimenti della «Ipa» di Pianfei, dove sono prodotte le famose ruote lenticolari, che hanno contribuito ai successi di molti campioni, non ultimo Francesco Moser, che concluse vittoriosamente il suo tentativo del record dell'ora anche grazie agli strumenti creati in provincia di Cuneo.

Alle 16,30 Franco Chioccioli incontrerà i suoi «fan» e i giornalisti per scambiare qualche impressione sulla strepitosa stagione. Poco più tardi, alle 20, ci sarà una offerta in suo Seguirà poi un dibattito sui Mondiali di ciclismo condotto dal giornalista specializzato Beppe Conti.

Nel corso della festa sarà consegnato anche il «distintivo d'oro» a Gianni Romeo (di Dronero), capo dei servizi sportivi de «La Stampa». Riceverà il tradizionale riconoscimento che il club Amici di Coppi assegna ai giornalisti che meglio hanno parlato e scritto di ciclismo durante la stagione.

Insieme il festeggiato principale affiancano altri «big» delle due ruote Nino Defilippis, Domenico Cavallo, Ercole Baldini, Franco Balmamion, Italo Zilioli, Giancarlo Astrua, Catullo Ciacci, Gianni Mana, Ettore Milano, Andrea Carrea, Renzo Soldati, Giovanni Corrieri, Giuseppe Graglia, Stefano Giuppone. Ieri, intanto, c'è la conferma ufficiale della presenza Stefano Gaggero. Il gregario di Coppi nella «Carpano» ha avvisato ieri gli organizzatori. «Ci sarò anch'io per salutare Chioccioli e ricordare insieme Campionissimo».

«Per noi è doppia soddisfazione poter ospitare un veterano del valore di Gaggero - spiega Lorenzo Tealdi, del club Amici di Coppi -; cercheremo di fargli ricordare qualche episodio significativo delle imprese del "mitico". Non è escluso che nel della serata, anche grazie alla presenza di "Raro", il biografo ufficiale di Fausto, escano simpatici aneddoti sulla carriera del Campionissimo».

L'appuntamento di Margarita rappresenta uno fra i più attesi di tutto l'anno nell'ambiente ciclistico della «Granda». I campioni ospitati dal Cuneese hanno conservato piacevole ricordo. «Ricordo che tutti prima della loro partenza mi hanno chiesto di ringraziare per magnifiche trascorse insieme - aggiunge Tealdi -; ed è bello anche per noi ricevere testimonianze simili. Significa che il nostro lavoro è fatto con serietà, nel rispetto delle esigenze dei nostri assi del pedale. Alcuni di essi fuggono la popolarità, ma trovano proprio in questi il piacere di rimanere con gli appassionati».

Gli iscritti all'associazione che ancora aderito all'incontro con Chioccioli, possono farlo rivolgendosi a «Vini poker» di Pinuccia Marabotto (corso Galileo Ferraris, 1 a Cuneo - telefono 693.023) oppure al Consorzio imprenditori turistici di via Savigliano 37, sempre nel capoluogo. E' un'occasione da perdere, per poter vedere da vicino colui che non ha avuto avversari nella corsa a tappe più prestigiosa del calendario nazionale.

Franco Chioccioli ha corso nella passata stagione la «Del Tongo-Colnago». Nella stagione '92 pedalerà con i colori della «Bianchi Mig». E' un corridore che si adatta ottimamente ad ogni tipo di percorso. L'hanno definito un passista scalatore, ma lui non gradisce etichette. Ama definirsi atleta completo, particolarità specifiche sui pedali. Gli piace controllare la corsa, rimanere davanti. E non disdegna le imprese solitarie. All'ultimo Giro d'Italia si guadagnato gli applausi pubblico, che lo ha adottato a proprio beniamino. Ha saputo scatenare entusiasmi d'altri tempi. «Ed è anche per questo che il club Amici di Coppi ha deciso di premiarlo - conclude Tealdi -; il suo è un modo di gareggiare che ci piace, che conquista. Franco Chioccioli è un campione a misura d'uomo, che sa rispettare gli avversari e capire sempre i lati negativi. Il club ha sicuramente visto giusto nel dare un riconoscimento alla maglia rossa '91». [r. s.]

Sulla scia del Campionissimo. Franco Chioccioli parlerà con i suoi tifosi [m.]

GUARDA LO SPORT

CALCIO

Un mediano per il Cuneo

«Colpaccio» del Cuneo al mercato novembrino dai dilettanti di Cernobbio. La società biancorossa acquisito prestito per un anno Riccardo Cini, 23 anni. Mediano, di spiccate qualità offensive, Cini cresciuto nel Pontedera (ha militato due anni) passando poi al Mantova. Se saranno ultimate le operazioni di tesseramento, il giocatore potrebbe già esordire domenica.

COPPA ITALIA

Pareggio (1-1) Bra e Torres

E' finita 1-1 la sfida d'andata degli ottavi di finale Coppa Italia tra Bra e il Torres di Valentin Angelillo. Gli isolani sono passati in vantaggio dopo trenta secondi gioco con Manca. Al 23' i giallorossi di casa hanno perso Ruffinatto (espulso per doppia ammonizione) ed hanno rischiato di subire il secondo gol, ma il palo ha negato agli avversari il 2-0. Nella ripresa gli uomini di Della Donna hanno pareggiato al 68' De Santis, sfiorando la vittoria in due occasioni: al 70' (palo di Fava); all'85' con un salvataggio sulla linea dei difensori ospiti.

KARATE

Ceva, stage con cintura nera

Grande karate domenica Ceva. Nella palestra delle scuole medie la Budokai organizza uno stage diretto dal maestro Ulderico Fassione, cintura nera sesto dan. Questo il programma dettagliato della riunione: dalle 10,30 alle 12,30 esibizione delle cinture gialle, arancio, verdi e blu; dalle 15 alle 16 di quelle marroni e . Il meeting cebano sarà anche l'occasione per Giovanni Borgna e Paolo Somà, promossi recentemente a Torino cinture nere.

BASKET

In Promozione sfida al vertice Savigliano e Bra

Si disputano nel weekend gli incontri della terza giornata del pionato di Promozione maschile basket. Dopo l'anticipo di ieri fra River Mosso e Carrù, stasera gioca confronto fra Moretta e BC Bra. Domani sono programma tre incontri: Ceva-Caselle, Savigliano-Fantoni Alba Carmagnola-Nome. Il turno si completa domenica con la partita Auxilium Bra-NBB Cuneo. Particolarmente interessante il confronto fra saviglianesi ed albesi che si trovano in testa alla classifica a punteggio pieno con il Moretta.

TENNISTAVOLO

Verzuolo ospita (ore 17) l'Azzurra Cagliari

Riprendono domani i campionati di tennistavolo dopo l'interruzione per la disputa nazionale di Fossano di terza categoria. In serie B femminile l'A4 Verzuolo giocherà domani alle 17 in casa contro il TT Azzurra Cagliari, cercando mantenere l'imbattibilità stagionale. In B2 maschile l'A4, che è attualmente secondo in classifica, giocherà domenica Varcelli contro il Concordia. In serie C maschile l'Auxilium Fossano riceverà domani alle 16,30 la Libertas Sanremo, mentre nel torneo femminile l'A4 Verzuolo giocherà a Volterra Libertas Fossano sarà impegnata ad Alassio contro la Baia del Sole.

PODISMO

Domenica c'è la «Straconi»

C'è attesa in città per la «Straconi». La marcia non competitiva scatterà da piazza Galimberti alle 9,15. Poco più tardi (alle 10,45) partiranno i concorrenti dell'«Asics-run», corsa alla quale parteciperanno atleti di valore mondiale come Panetta e Lambruschini. Sarà il campione marcia Maurizio Damilano a fare «mossiere» alla carica degli oltre dodicimila atleti che percorreranno tracciato di sei chilometri attraverso più suggestive vie della città. Tutti i podisti riceveranno una miniscultura con l'immagine del santuario Madonna della Riva.

CERCASI

operai apprendisti elettricisti liberi subito.

Scrivere a: **Bertolino Pubblicità** - via Muratori 26 - FOSSANO (CN)

La che da anni peggiorava mi tormentava giorno e è passata grazie alla cura dott. di Biella (tel. 015/22.615) desidero ringraziare vivamente.

***Bioletti Ines (anni 53)** - Torino.*

ECONOMICI

FORMENTO obbligamento in collaborazione con il Salotto Della Sposa, annuncia prossima apertura Centro Sposa in Beinette (Cn) cede in locazione stands in varie metrature con licenza per le seguenti categorie merceologiche: bomboniere, lista nozze, arredo casa, tessi, agenzia viaggi, parrucchiere. Per informazioni: tel. 011 748.3688.

CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO
Via Cavour 28 - 12022 BUSCA
Tel. e Telefax 0171/945.215

ESTRATTO DI AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

(Art. 7, comma 1° legge 17-2-87 n. 80)
(G.U.C.E. n. 65 del 10-1-91, Direttiva C.E.E. 440/89)

Questo Comune deve indire licitazione per l'appalto dei lavori di ampliamento delle scuole elementari di via .

1° Lotto

Importo a base d'asta L. 798.300.000

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lett. C) della Legge 2-2-73 n. .

Saranno ammesse imprese singole e riunite sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 8-8-77 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, Società Consorzi d'imprese ai sensi dell'art. 6 della Legge 17-2-87 n. 80.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 e per l'importo competente rispetto all'importo sopra indicato, possono chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate, facendo pervenire la domanda unitamente alla documentazione prevista nel bando integrale gara, entro il giorno 26 novembre indirizzata al Comune di BUSCA, via Cavour 28 - 12022 BUSCA.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari sono presso la Segreteria Comunale nel normale orario d'ufficio.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e degli istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

Busca, novembre .

IL SINDACO
dr. Teresio Delfino

PROFUMO DI INVIDIA
la Febbre degli anni '80!
QUESTA SERA CON
I CALESTIUM
SABATO
DISCOMANIA
DOMENICA
ANNI '80
INVIDIA discoteca
S.S. Asti - Alba, 11
ISOLA D'ASTI (AT)

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 76.94.78
QUESTA SERA
Anni 60 live
sul palco
ANDREA GONELLA
e PARISI
alla consolle GERRY
IL MARTELLACCIO
VIVA I LENTONI

LE CUPOLE
Briosa frizzante
e bravissima
TONIA
TODISCO
e la sua orchestra
QUESTASERA
con tutti VOI.

Importante società di se di Cuneo operante su tutto il con notevole volume d'affari ed in continua espansione vende
PICCOLA QUOTA A PERSONA
veramente interessante alla propria partecipazione all'interno della società stessa anche primo impiego purché disponibile a tempo pieno. Ottimo trattamento economico e notevoli possibilità di carriera. Per informazioni scrivere con curriculum manoscritto a: **Publikompass 223 - 10100 Torino.**

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdì a domenica 17 la Nuova Golf in anteprima da:

MARCO BOTTO
Via Vittorio Veneto, - Tel. (0174) 46.333

AUTOFONTANA S.p.A.
Via A. Fontana, 6 - Tel. (0171) 261.222
BORGO DALMAZZO

AUTOTANARO S.r.l.
Corso Asti, 4 - Loc. Rondò - Tel. (0173) 363.344

Nuova Golf

Servizio Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde

I FANTASTICI PREZZI DEL CAVOLO!

Al FrescoMercato fresche offerte tutti i giorni, prezzi bassi tutto l'anno.

Ad esempio:

ACQUA MINERALE NATURALE S. BERNARDO Bott 1,5 litri 610

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI Latt. 1 litro 5900

FARINA BARILLA Pacco 1 kg 950

GRAPPA NARDINI TIPO BIANCA Bott. 1 litro 15990

BISCOTTI CAMPIELLO ACCORNERO Pacco 350 g 1760 al kg L. 5029

WHISKY BALLANTINES Bott. 70 cl 12950 al litro L. 18500

PREPARATO PER TORTE NOVETORTE CAMEO Scat. 380 g 2120 al kg L. 5579

DETERSIVO LAVATRICE ATLAS Flacone 2,2 kg 11400

CONFETTURA ZUEGG Gusti assort. Vas. 700 g 2420 al kg L. 3458

VIAKAL FL 500 ml 1890

La freschezza del mercato,
il servizio di negozio,
il risparmio del supermercato!

MEGA Fresco

CUNEO - C.SO IV NOVEMBRE 19 SALUZZO - V. TORINO

CALOSSO,
LA PRESENZA DELLA TRADIZIONE.

Calosso risveglia linee, materiali e suggestioni del buon tempo antico, ad una funzionalità adeguata ai ritmi e agli spazi della vita d'oggi. La preziosa presenza della tradizione che diventa il polo d'attrazione di tutto il tuo arredamento. Da Calosso puoi trovare i più originali ed esclusivi mobili d'arte, o vederli nascere dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi e, con i consigli degli arredatori, ambientarli nel modo che più appaga le tue esigenze e il tuo gusto.
Calosso, con te, crea opere d'arte per la tua casa.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

CHIUSO LA DOMENICA

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero

SE SEGUI I PREZZI

SE SEGUI LA QUALITA'

Gira, Gira, Gira

Gira, Gira, Gira

NOI SIAMO QUI
APERTI ANCHE DOMENICA
10-17 NOVEMBRE

MOBILANDIA

DOVE MILLE VALGONO IL DOPPIO

Via Torino 59 - Bruino - Torino - Tel. (011) 904.82.04

I [redacted]IDNIGHT BA[redacted] A CREVACUORE

Si ispirano al rock-house di Robert Cray, hanno suonato al fianco di Fabio Treves, Eddie Walker [redacted] Albert King. E domani sera, dalle 22, saranno al Dragon's pub. Sono i «Midnight Breakfast Blues Band», uno tra i più conosciuti gruppi lombardi dell'underground musicale.

[redacted] RISATE [redacted]

Stasera alle 21, la rassegna «Risate a teatro», in programma al Lux, propone la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino. Lo spettacolo è portato in scena dalla compagnia astigiana «Marionette & Burattini». Biglietto d'ingresso a 8 mila lire.

[redacted]

Al «Papeete», domani a mezzanotte, salirà sul palco il ventriloquo Pippo Maugeri che si esibisce con il pupaz[redacted] Gigino. Musicista ed attore, Maugeri ha lavorato nel teatro di rivista in Italia e all'estero. Ha fatto tappa nei locali milanesi «La taverna dei 7 peccati» e «La Corte dei miracoli».

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì [redacted] Novembre 1991 AL AT CN VC 45

ANDIAMO A...

● **Canelli.** Weekend ricco di appuntamenti gastronomici, commerciali e musicali, da stasera sino a martedì, nell'Astigiano. Al [redacted], dalle 19 sotto il «Palatenda», la seconda edizione dell'antica fiera [redacted] San Martino. Questa sera si esibiranno le corali «Ana Vallebelbo» [redacted] Canelli [redacted] «Montagne verdi» di Calizzano (Sv). Domani serata [redacted] musica giovane. Domenica, doppio appuntamento al sapore di tartufo e ceci. Alle 9, al circo[redacted] Giuliani e all'enoteca regionale apertura dell'asta del tartufo. In piazza, sempre e [redacted] della pro loco, degustazione [redacted] prodotti locali [redacted] vino. Alle 12,30, pranzo al tartufo (prenotazioni 0141/823685). La Fiera [redacted] S. Martino aprirà alle 10. Lunedì, alle 21, cabaret con l'astigiano Giorgio Faletti. Martedì, il giorno della Fiera di S. Marti[redacted] tradizionalemercato.

● **Casale.** Domani [redacted] domenica, in provincia di Alessandria, tradizionale edizione mensile del mercatino dell'antiquariato. Appuntamento [redacted] tutti gli appassionati piemontesi sotto i portici [redacted] Pavia. Nel salone Tartara invece è in programma [redacted] mostra - [redacted] di giocattoli d'epoca.

● **Murisengo.** La 24ª Fiera della trifola d'Or, tradizionale manifestazione che promuove il pregiato tartufo bianco, si svolge nell'Alessandrino domenica. Questo il programma: alle 9 inaugurazione e apertura della fiera, con esposizione di prodotti e vini locali; alle 12,30 as[redacted] della Trifola d'Or e [redacted]ella Trifola d'Argento; alle 13 «past dal trifulau», sarà presente il ministro Goria; alle 13 iscrizioni e gara di ricerca tartufi.

● **Alessandria.** «Tartufo [redacted] vino novello» in mostra domeni[redacted] [redacted] giardini della stazione. L'abbinamento, di sicuro [redacted]cesso, è promosso in occasione della festa patronale cittadina e prevede una mostra mercato di tartufi e vini [redacted]lli dell'Alessandrino e, durante il pomeriggio, una ricerca simulata di tartufi con i c[redacted]ni.

● **Galliate.** Arte africana ed asiatica domani [redacted] domenica al centro «Don Quagliotti», a Galliate in provincia di Novara. Statuine, vasetti, pelletterie lavorati nelle missioni del Terzo mondo verranno poste in vendita nel [redacted] di questa rassegna che sarà aperta domani dalle 14,30 alle [redacted] e domenica per tutta la giornata. Il mercatino propone anche piccole suppellettili, maschere [redacted] monili in pelle, legno e foulard in batik.

«MATTO COME UN GATTO»

Gino Paoli [redacted] di scena a Vigliano

C'è attesa per il concerto che Gino Paoli terrà questa sera al «Symbol» di Vigliano d'Asti. I biglietti costano 25 mila lire. Paoli sarà quindi l'11 novembre a Verbania (Novara) e il 18 ad Aosta.

Serate letterarie [redacted] castello di Mango

Gustar polenta tra poeti e rime

MANGO D'ALBA. La sfida parte [redacted] un gruppo di nostalgici, stanchi di cucina «troppo raffi[redacted] [redacted] di letteratura «per intimi». [redacted] così, all'insegna dell'amarcord, hanno organizzato le «Polente letterarie». Teatro di questi [redacted] sarà l'enoteca del castello di Mango d'Alba dove, per sei sabati, si susseguiranno scrittori, poeti, musicisti invitati [redacted] mangiar polenta» e a «declamar versi».

Il primo appuntamento è per domani. Tema della serata sono i «Dialoghi tra langhetti di Ore[redacted] Gallina»; lettura [redacted] poemetto «Pare e Fieul», con ospite Ito Ruscini che presenterà il suo libro di poesie «La notte dell'insonnia». Il [redacted] «Poesia e prose d'amore», di Rita Bonifacio; «Passioni epoiche» di Massimo Martinelli; ospite Giuseppe Barigazzi, di Famiglia Cristiana: presenterà il [redacted] libro «La scala [redacted] (Rizzoli).

Nei quattro sabati successivi si parlerà di «masche [redacted] magia» con le opere di Donato Bosca; dal libro «Le rocche dei sette fratelli» di Luciano Cortevesio [redacted] Tanaro; di «Racconti dal vivo», di Virgin Rovete; quindi il volume «Carlo [redacted] Camillo Gancia», scritto da Patrizia Cirio che ha vinto il premio Acqui storia. Tra gli ospiti Stanis Mulas che parlerà del suo «Il pugnale e [redacted] fiordaliso»; Cesare Marchi con «Quando l'Italia ci fa arrabbiare».

E parlando [redacted] letteratura [redacted] mangerà il più tipico tra i piatti cuneesi: la polenta. «Un simbolo - dicono gli organizzatori -: cibo quotidiano sulle tavola dei poveri, ghiottoneria sulla mensa dei ricchi». E per ogni s[redacted] saranno presentati piatti tradizionali della cucina [redacted] Langa accompagnati dai grandi vini docg «e per qualche sabato lasceremo fuori dall'uscio melanconiche diete e regimi alime[redacted]tari, nati tra il [redacted] [redacted] le macchine». Musiche eseguite da Silvana Storti, Alberto e Andrea Bertino. E' indispensabile prenotare. [g. m.]

[redacted]

Sentieri di montagna con boschi e laghetti

VALLE DI VIU' (TO)

HA in mente le fascinose malie di due itinerari. Il p[redacted] si snoda da Mondovì a Vicoforte, nel Cuneese, fra capolavori barocchi, cupole ardite [redacted] chiese, ricco anche di stuzzicanti profumi di funghi e di carni pregiate. Il bello [redacted] il buono per lo spirito e per il corpo.

Il secondo itinerario ha per scenario le Valli di Lanzo, in provincia di Torino, che gli ricorda le scoperte e le emozioni dell'infanzia. Gli occhi gli brillano mentre ricorda «il fratello della Ginota», un margaro di [redacted] anni, asciutto come la corteccia de[redacted]li alberi, dal quale va per «assaggia[redacted] la toma [redacted] mangiare la polenta fatta con tutti i crismi, nel paiolo di rame e sul fuoco di legna».

Quale strada scegliere? L'incertezza dura un attimo. [redacted] verde della Valle di Viù. La [redacted] turistica, forse, quella con meno pedigree fra le tre perle di [redacted]o, [redacted] proprio per questo la più affascinante».

Torinese, 39 anni, Lorenzo Ferrero [redacted] primo marzo [redacted] è direttore artistico dell'Arena di Verona. Lo aspetta la riorganizzazione dell'ente lirico, uno dei più importanti d'Italia. Una sfida esaltante, ma anche un duro impegno. Tuttavia, trova il tempo per dedicarsi al primo amore, la composizione. Su libretto di Giuseppe Di Leva [redacted] lavorando a «Montezuma», l'opera che si affiancherà [redacted] quelle che gli hanno procurato fama e critiche lusinghiere, da «Marilyn» a «Night», da «Mare nostro» [redacted] «Salvatore Giuliano». Qualche nota nasce proprio là, in Val di Viù, dove il compositore si porta «aggeggi elettronici» da cui cava suoni moderni da mescolare alla sua vena di ispirazione romantica. Perché, spiega, «oggi la [redacted] deve comprendere anche i fenomeni popolari». Anche rock, funky [redacted] punk.

Il guaio è che la c[redacted] elettrica in Val di Viù talvolta lo tradisce, salta il contatto e gli strumenti ultramoderni restano [redacted] voce. Che fare? Buon viso a cattivo gioco e Ferrero se ne va a passeggiare. La quota ideale sono gli 800, 900 metri della Balma, [redacted] posto fresco e riposante, dove non c'è proble[redacted] [redacted] per il [redacted], «come ben sapevano i nostri vecchi».

Nei boschi si incontrano cappelline, immagini un po' naïf, ma emblematiche dei sentimenti popolari. Peccato che i [redacted]ri «siano meno leggibili di un tempo», anche se Comune e Comunità montana si danno da fare per ripristinarli. Ricorda una stradina a strapiombo che portava fino a un laghetto. «Lo raggiungevamo con l'auto del nonno, una Lancia Ardea, poi si proseguiva a piedi». Un giorno, il brivido, due ruote in bilico [redacted]a al ricordo[redacted] [redacted] abbiamo [redacted] paura».

Resta negli occhi il verde smeraldo dei boschi, la luce d'improvvise chiazze d'acqua [redacted] al Rocciamelone, [redacted] montagna che fa un po' [redacted] custode delle tre Valli. Dopo un opportuno allenamento, si può tentare l'avventura, la lunga scarpinata - due giorni e una [redacted] in rifugio - per [redacted] al Gran Paradiso. Un po' [redacted] fiato e l'equipaggiamento adatto, pedule comode, pantaloni di fustagno, giacca a vento. Per queste occasioni - sorride - resta nell'armadio lo smoking che gli ha disegnato Franco Assetto, eclettico artista torinese, sempre in viaggio fra Piemonte e California. Lungo il cammino, l'incontro con una [redacted] ancora intatta, le apparizioni improvvise di camosci, tassi e volpi. «La montagna [redacted] mi piace [redacted] più, quella ancora selvaggia, con profumi di bosco e di miele».

Renato Romanelli

UN PIANOFORTE JAZZ: [redacted]

PIANFEI. Romano Mussolini ritorna nella «Granda». Stasera alle 21 il celebre jazzista sarà ospite con [redacted] suo quintetto, e la [redacted] solista Maria Kelly, dell'hotel «La Ruota», su invito dei giovani del «Leo club» di Cuneo.

Sarà [redacted] [redacted] importante. Romano Mussolini aveva già raccolto gli applausi dei cuneesi due anni fa, quando si esibì a Borgo San Dalmazzo.

Come tutti i cultori di questa musica, Romano Mussolini coglie l'anima del jazz [redacted] [redacted] più puro: [redacted] piacere [redacted] suonare, di improvvisare [redacted] [redacted] barriere, né geografiche né artistiche.

Le sue interpretazioni dei brani standard si ancorano ad una preparazione culturale eclettica che si fonde all'abilità di pianista. Ecco allora il virtuosismo dell'improvvisazione, nato da una passione di autodidatta. «Una passione esplosa quando - ricordava in un'intervista - [redacted] stato folgorato dalla bravura dei pianisti americani: da Fats Waller a Duke Ellington a Count Basie».

Il nome, la pesante eredità che si porta addosso, non gli hanno impedito di perseverare nell'attività, anche se ha am[redacted] più volte che «chiamarsi Mussolini non [redacted] stato [redacted] vantaggio». La sua qualità d'artista gli ha consentito [redacted] farsi accettare prima [redacted] [redacted] poi per [redacted] suo talento.

Lo conferma Marco Actis Grande, presidente del Leo club: «Il fatto di essere riusciti a contattare Romano Mussolini e di aver avuto da lui la massima collaborazione ci lusinga. Gli siamo grati di averci aiutato a realizzare questa serata dedicata agli amici meno fortunati. Il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana sclerosi multipla, nell'ambito dell'iniziativa "Tutta la provincia per l'Aism" e al progetto dell'Associazione Adas per l'assistenza domiciliare». [v. p.]

TATA, IL [redacted]

OVADA. Dopo anni [redacted] assenza, il clown «Tata» torna nella città natale per far sorridere bambini e adulti. L'appuntamento è per domani alle 16 [redacted] teatro comunale.

Attore, illusionista, ventriloquo, giocoliere, contorsionista, poliglotta e umorista, «Tata» (vero nome Gianni Taffone), partì da Ovada oltre 30 anni fa, per intraprendere una carriera tutt'altro che facile, e ora ha alle spalle molta esperienza e tante soddisfazioni. «Tata» [redacted] lavorato per il Circo Orfei quando Liana, Nando e Rinaldo erano ancora insieme, poi è passato con Oscar Togni. [redacted] iniziata così per il clown ovadese [redacted] lunga tournée con molti famosi circhi. Dal '74 risiede a Roma e si è messo in proprio. Ha debuttato [redacted] [redacted] «Cabaret dei bambini» [redacted] Trastevere [redacted] ha poi fondato [redacted] teatrino [redacted] Ladispoli dove ha anche allestito una scuola e insegna ai [redacted] il mestiere del clown. [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[redacted] lena** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]brosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo da[redacted] città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] dall[redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Mada[redacted]vary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e	**[redacted]amoda** Non viet. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; [redacted]; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 18 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**[redacted] Pescatore** Col. Non Viet. Or.: [redacted] 19,45; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The [redacted]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted].
Fiamma c. Trapani 57	**Il proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny S[redacted]hino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[redacted] - Territorio [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli [redacted])** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] pallottole spuntate [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7	**Amantes** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Zitti e mosca** [redacted]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Il proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[redacted] leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16 or.: 18,15; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[redacted] panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza [redacted]** Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. C[redacted] 215	**Stagione d'Opera 1991-92** Dal 18-11 vendita nuovi abbonamenti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini.
Teatro [redacted] p. Solferino 4	**Le bugie [redacted] le gambe lunghe** Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Str[redacted] interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/18.
[redacted]atro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal [redacted] 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5185
Erba c. Moncalieri 241	**[redacted] [redacted]le 1991/92** Ore 17 [redacted]ca e poesia. Ore 21 Giulietta e Romeo.
Teatro [redacted] g. Massaua 9	**Il noce di Benevento** Di stagione di balletto. Inaug. giov. 7 ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17 — **Lucy Show**, telefilm
- 17,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,30 **Marina**, telenovela
- 19,30 **Aftermath**, telefilm
- 20 — **Lucy [redacted]**, telefilm
- 20,30 **Il simbolo del sesso**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
- 24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole
- 18 — **Pinocchio**, cartone
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **TG 4**
- 20 — **Trentatré**, rubrica
- 20,30 **La stella di Calcutta**
- 22,30 **TG 4**
- 22,45 **Motori non stop**, rubrica

Videogruppo
- 19,30 **Hot rod**, tutto sui rallye
- 20,30 **Il grande sperone**, film
- 22 — **Hot rod**, replica
- 23,30 **Videoribalta**
- 24 — **Caccia tragica**, film

Telesubalpina
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Documentario**
- 21 — **Filodiretto: disoccupazione e cassa integrazione**
- 22,00 **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 2»**
- 23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted]elecity
- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,20 **Sotto la allegria**
- 19,30 **Il Principe delle Stelle**, telefilm
- 20,30 **L'ultimo dei Mohicani**, film
- 22,10 **Catch**, sport
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,20 **Il [redacted]ue freddo**, film

Primantenna Supersix
- 18 — **Pinocchio**, cartoni
- 18,[redacted] **Ippo Tommaso**, cartoni
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 19 — **Tgs Special**
- 20,30 **La figlia dello sceriffo**, film

Erreuno Tv
- 18 — **Telefilm**
- 18,25 **A proposito di...**
- 18,55 **Tg flash**
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Centro**
- 21,35 **Commedia dialettale**
- 22,10 **Segretissimo**
- 23,05 **Tg sera**

Quinta Rete
- 17 — **Mago pancione etc.**, cartoni
- 17,30 **Per le ragazze del baseball**
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
- 19,30 **Attualmente**, informazione
- 20 — **Una famiglia al fa per dire**
- 20,30 **Otello**, film

Tele[redacted]
- 18,30 **Telefilm**
- 19,30 **Tg Stelle**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tg Stelle**

G.R.P.
- 19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 19,35 **Sanford and Son**, telefilm
- 20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
- 20,30 **Viale del tramonto**, film
- 22,30 **Okej motori**, rubrica sportiva
- 23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 0,24 **Dottor Jeckill e Mister Hyde**

E 21 Network
- 19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **Viva il generale José**, film
- 23 — **Tg**
- 0,15 **Notturno**

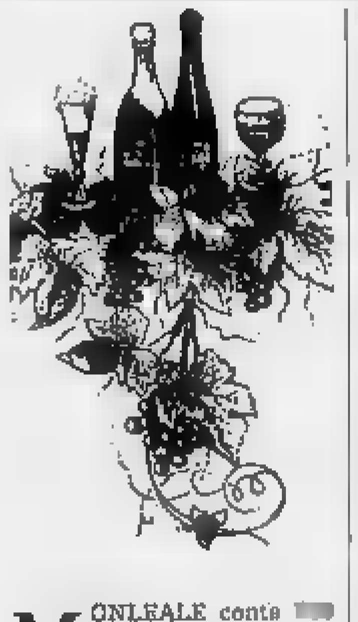
Rete 7 Piemonte
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm
- 20,20 **Matrimonio a rischio**, miniserie
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Conviene far bene l'amore**
- 23,30 **Il mio primo uomo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Da rari vigneti il bianco Timorasso

[redacted]



MONLEALE conta [redacted] abitanti, il nucleo stori[redacted] del paese è a 35[redacted] metri sul livello del mare sulla cresta Ovest delle colline della Val Curone; dall'altra parte del torrente c'è Volpedo. Siamo [redacted] provincia di Alessandria, in [redacted] angolo di Piemonte che già sente umori e parlata dell'Oltrepò pavese.

Oggi la viticoltura da queste parti [redacted] una scelta di pochi. Chi è rimasto [redacted] campa[redacted] è attratto dalle più redditizie coltivazioni di pesche, mele, pere. Anche l'azienda Massa, condotta dal sindaco di Monleale, dal fratello e [redacted] loro famiglie, ha 25 ettari a frutteti, ma il resto è a vigna, nel rispetto di una vocazione che risale al 1879. Oggi nei 16 ettari di vigneti [redacted] figlio Walter, 36 anni, enologo, si cimenta nella sua grande passione. «Sono un uvaio, più che un vinaio - spiega [redacted] la convinzione di chi crede nel proprio lavoro - mi piace selezionare, studiare, sperimentare». E' aiutato da tutta la famiglia, oltre che da Mohameded, il bracciante agricolo tunisino che negli anni è diventato un esperto vignaiolo. «Sono ormai alla quinta vendemmia, qui mi trovo bene, forse farò venir su anche mia moglie» confida senza smettere di svuotare l'uva dalle bigonce [redacted] acciaio.

La linea delle etichette Vigneti Massa, avviata nel 1987, affianca ai vini tradizionali come il Barbera dei Colli tortonesi doc e il Corte[redacted], anche il novello «Assolo» e salva dall'estinzione la Croatina e il Timorasso.

Soprattutto quest'ultima uva è ormai una rarità degna di suscitare la curiosità degli appassionati. Casa Massa non ne ottiene più di [redacted] bottiglie a vendemmia (costano circa diecimila lire l'una). Il vino è un bianco di corpo [redacted] stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento e conferma dell'alta vocazione vitivinicola di queste terre. Le vinacce [redacted] le accaparra Antonella Bocchino per ottenere [redacted] dei suoi distillati di vitigni rari.

Provate il Timorasso con i gnocchi di zucca, proposti alla locanda del Groppo [redacted] fra[redacted] Biagasco di Pozzol Groppo. E' una piccola scoperta da confidare agli amici.

Sergio Miravalle

MONLEALE
(Alessandria)
Azienda agricola
Vigneti Massa
telefono 0131/80302

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

ALESSANDRIA
Blues italiano

Il Notturno Club, in via Donizetti 37, ospita [redacted] la performance «live» di [redacted] band «storica» nel blues «made in Italy». Si chiamano Blues Makers, arrivano da Pavia [redacted] suonano, dalle 21,30, una parte [redacted] loro ormai vasto repertorio.

[redacted]
I successi [redacted] Elvis

Il [redacted] Overlord è protagoni[redacted] stasera al circolo culturale Palomar, in via Melgara 10. Propone, [redacted] partire dalle 21,30, brani portati al successo da Elvis Presley, Chuck Berry e Jerry Lee Lewis.

CASALE
Film di mezzanotte

Prosegue domani al cine Poli la rassegna «Cinema a mezzanotte». In cartellone, il drammati[redacted] «Stato di grazia» dell'emergente Phil Joanou, esperto di videoclips. Gli interpreti principali sono Sean Penn, Gary Oldman, [redacted] Harris.

ISOLA
Suonano i «Caelestium»

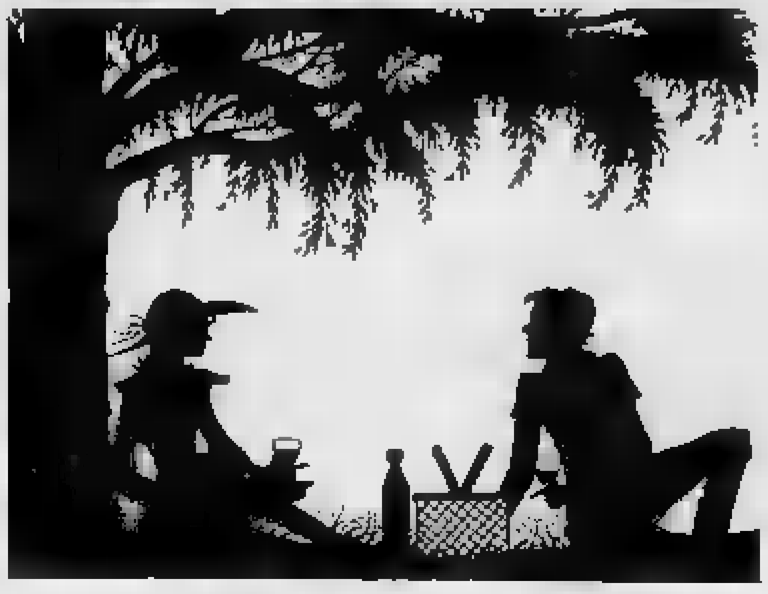
Stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba, si balla [redacted] musica proposta [redacted] giovane complesso «Caelestium». Brani degli Anni 60 e 70. Ingresso 10 mila.

CASSINASCO
Protagonisti gli «Epokè»

Concerto rock stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». In scena il complesso torinese «Epokè», orientato [redacted] lo stile new wave, [redacted] brani originali. Ingresso libero.

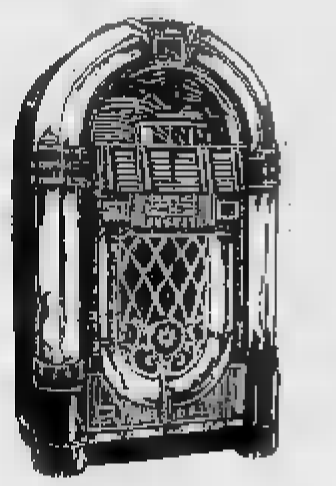
CUNEO
Un incontro su Pirandello

Oggi alle 16,30 nella sala riunioni del Liceo scientifico «Peano», via Monte Zovetto, nell'ambito degli «Incontri sulla letteratura europea del '900», Mario Ricciardi docente all'Università di Torino parlerà sull'argomento «Pirandello in una prospettiva europea». Ingresso libero.



MARENE
Il «Gianni [redacted] quartet»

Stasera [redacted] «Borgonuovo jazz club» [redacted] esibirà il composto da Gianni Basso (sax), Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso) e Pippo Pulvirenti (batteria). Durante il concerto [redacted] spazierà dall'esecuzio[redacted] degli standard più noti ai composizioni originali.



ROCCAVIONE
I dischi di Beatles e Battisti

Venerdì dedicati ai miti del mondo della musica, questa la proposta [redacted] da stasera viene lanciata dalla discoteca «Belsito». O[redacted] settimana Beatles e Lucio Battisti.

[redacted]
Scrittori [redacted] teatro

Carlo Fruttero sarà ospite sta[redacted] del [redacted] civico per il primo degli «Incontri con g[redacted] autori» organizzati dalla Biblioteca civica. Lo scrittore, che ha pubblicato con Lucentini [redacted] roman[redacted] «Enigma di mare», sarà pre[redacted] da Giorgio Buridàn. Alle 18 Carlo Fruttero firmerà le copie del suo libro [redacted] libreria «Ippogrifo» [redacted] Cuneo.

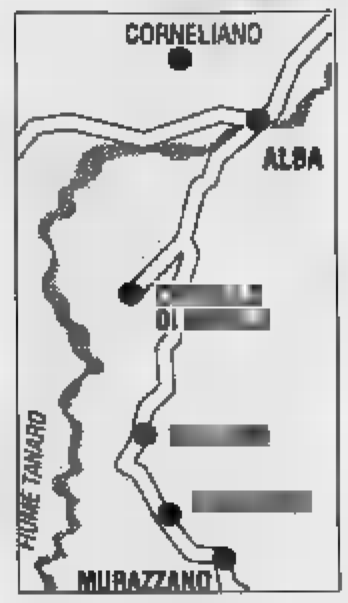
[redacted]
Serate gastronomiche

La terza edizione delle serate gastronomiche in valle Grana [redacted] farà tappa nel ristorante «Ramo verde». Si potranno degustare i piatti tipici della Valle come il Castelmagno e [redacted] artigianale. Costo della cena: 25 mila. Prenotazioni allo 0171/98276.

GITE E PASSEGGIATE

Le Langhe di Pavese tra torri ed abbazie

[redacted]



E' un mondo fatto di luoghi successivi, di chine e di piani [redacted]nati, di vigne e di campi, [redacted] e di boschi». Così erano le Langhe per Cesare Pavese, tali sono rimaste, [redacted] nel tempo, come è immutato il fascino di questo universo di colline, piccoli borghi e antichi castelli. Un fascino esaltato dall'autunno: colori e profumi tengono banco e seguono passo passo chi si avventura in [redacted] di storia, di buon vino e di cucina genuina, di paesaggi senza tempo.

L'occasione di scoprire questa terra viene da «Turismo in Langa», un'associazione che propone escursioni a «misura d'uomo», dove la Langa [redacted] sua cultura [redacted] pre[redacted] guide indifferenti e frettolose ma dagli stessi produttori di vino, «trifolao», ristoratori, gente che ha cercato il recupero, anche in forme moderne, [redacted] mestieri tradizionali.

Le proposte spaziano [redacted] viaggio giornaliero al fine-settimana, dall'itinerario enogastronomico alla tappa culturale. Nel programma dedicato [redacted] Roero e alla Langa, ad esempio, si [redacted] suggestivi paesaggi dalle Rocche e dal [redacted] dell'arte contadina [redacted] Cisterna d'Asti alle [redacted]lla Langa», Belvedere [redacted] Murazzano, luoghi [redacted] a Pavese e Fenoglio. A Dogliani, città natale di Luigi Einaudi, ci sarà tempo anche per una visita all'enoteca comunale e ad un caseificio dove [redacted] producono le «tome». E, nella patria del Barolo e del tartufo bianco, non poteva mancare [redacted] tour enogastronomico, dove, tra un borgo medievale e un'antica abbazia, si possono visitare i «santuari del buon bere». Nello spazio di un week-end si visiteranno il castello [redacted] Barolo (ora sede del Museo di arte contadina e dell'Enoteca regionale), un'antica pasticceria di Langa, il [redacted] del bicchiere (ospitato dallo stabilimento Cinzano) ed infine Alba, capitale delle Langhe, la «città dalle [redacted] torri». Arte [redacted] buona cucina, infine, nell'itinerario che, in tre giorni, miscela le Langhe con le città medievale di Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e la Palazzina Reale di Stupinigi.

Per le informazioni sulle modalità e i prezzi delle singole escursioni [redacted] direttamente l'associazione Turismo in Langa, [redacted] Gazzano 14, Alba (telefono 0173 440.452).

Pier Luigi Griffa

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

PREVENDITE
Cult e Gillespie

La rock band inglese Cult è lunedì a Torino (Palasport, [redacted] 21). I biglietti (27 mila lire, più diritti di prevendita) [redacted] possono acquistare a Biella da «Paper Moon», a Cuneo da «Muzac», ad Alessandria da «Radio West» e [redacted] Carmagnola [redacted] «Az Music». Dizzy Gillespie suona al Teatro Regio di Torino giovedì 14: biglietti a 25, 30 e 60 mila lire in prevendita alla cassa in piazza Castello. Per informazioni, tel. 011-88161.

BLU[redacted]
Tre concerti

Stasera [redacted] «Hiroshima mon Amour» (Torino, via Belfiore 24, [redacted] 22) è di scena la Mick

Clark Band, esponente del nuovo blues americano. Jazz tradizionale stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) con il gruppo Five Stompers guidato dal clarinettista e trombettista Beppi Zancan. Il sassofonista bolognese Carlo Atti - noto non solo come jazzista, [redacted] anche perché suona nella band rock-demenziale Skiantos - è stasera al «Poggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76), in Valle di Susa.

FOLK [redacted]
Kathryn Tickell

Kathryn Tickell, violinista e suonatrice di small-pipe, la cornamusa irlandese, è considerata a ragione fra le migliori novità del folk britannico. Autrice di album importanti - [redacted] «Borderlands» [redacted] «Common Ground» - e apprezzata collaboratrice di Sting e dei Chieftains, la Tickell è ospite domani del «Folk Club» di Torino (via Perrone 3 bis, ore 21) con la s[redacted] band: Geoff Lincoln (basso), Ian Carr (chitarra), Lynn Tocker (organetto). Il «Folk club» organizza anche, mercoledì 13, il concerto della Nashville Bluegrass Band, il più conosciuto gruppo del [redacted] traditional», l'ultima tendenza del country americano.

[redacted]
In scena, Otello

Va in scena questa sera, domani e domenica alle 21,30 al Centro d'arte varia Dravelli, in via Praciosa 11 a Moncalieri, lo spettacolo «Otello» di [redacted] con Mario Cavallero e Alessandro Fantechi. «"Otello" - si legge nel programma di sala - nasce [redacted] tentativo [redacted] mettere [redacted] scena la tragedia di Shakespeare con una compagnia molto ristretta. Da qui [redacted] necessità di coinvolgere lo spettatore nel dramma, di organizzare con il pubblico le scenografie invisibili: il [redacted] Venezia e Cipro, la terra Santa, il castello di Otello...». Informazioni allo 011/68.22.122.

MUSICA CLASSICA
Strauss, Mozart & C.

Questa se[redacted], alle 21, all'Auditorium [redacted] piazza Fratelli Rossaro c'è per il cartellone Rai il secondo concerto diretto da Frank Shipway e dedicato interamente a Richard Strauss. Si ascolteranno [redacted] apertura i «Quattro ultimi lieder per voce e orchestra» (soprano Mechtild Gessendorf). Seguirà la «Sinfonia delle Alpi». Domani, al Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 21, l'Orchestra da Camera di Torino diretta Enzo Ferraris esegue alcune sinfonie giovanili di Mozart, nel cartellone dell'Accademia Stefano Tempia. Domenica pomeriggio, alle 17, per l'Unione Musicale è infine di scena il Quartetto di Fiesole, [redacted]on Piero Farulli alla viola.

[redacted]
Turandot all'Adua

Tra gli spettacoli in scena nel weekend ricordiamo all'Adua oggi e domani, alle 20,45, e domenica alle 16 il Gruppo della Rocca in «Turandot - Farsa degli imbianchini a congresso» di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
[redacted] Rocco Moliterni

Festival Cinema Giovani al via

La quotidianità della Polonia rurale, la droga [redacted] i conflitti etnici della metropoli [redacted] le acrobazie di un killer cinese a New York, il manifesto storico del «Free Cinema»: questi i punti forti del Festival Cinema Giovani alla sua prima giornata. Gli appuntamenti, articolati nelle tre sale del Cinema Massimo (Via Montebello, 8) e in quella del Centrale, prevedono anche [redacted] panoramica sulla più recente produzione indipendente torinese, in pellicola o in video.

Al Massimo Uno la manifestazione verrà inaugurata, alle 20,45, [redacted] «Invitati [redacted] nozze» (Germania, 1990, 40') [redacted] Niko Brucher. Realizzato in collaborazione [redacted] gli studenti della scuola di cinema [redacted] Lodz illustra, secondo una tecnica che ricorda il cinema muto, le difficoltà di alcuni abitanti di un paesino polacco. Al mediometraggio seguirà «Jungle Fever», (nella foto [redacted] scena del film), di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra e John Turturro. E' la [redacted] di [redacted] contra[redacted] rapporto sentimentale fra un giovane architetto nero di [redacted] e una segretaria italo-americana. Dice Lee: «Le persone alzano fra di loro degli steccati. Alcuni [redacted] reali, altri immaginari. Ma, quando [redacted] tratta di barriere nello [redacted] tempo razziali, sociali [redacted] sessuali, allora si [redacted] in quella zona nota come "febbre della giungla"».

Alle 24 [redacted] sarà il primo titolo dell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong: «Un domani migliore II» di John Woo segue le vicende [redacted] un killer che cerca di cambiar vita cambiando continente: [redacted] New York [redacted] peggio di Hong Kong. Film d'azione scatenato e violento.

Al Massimo Tre prende invece il via nel pomeriggio (ore 17,30) la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni 50 con «Carry on Nurse» (1956, 86') di Gerald Thomas, ritratto fra il serio [redacted] il faceto della situazione sanitaria di un ospedale inglese. Alle 20,30 il manifesto ufficiale del Free Cinema, rappresentato dai cortometraggi Lindsay Anderson, Lorenza Mazzetti, Karel Reisz e Tony Richardson. Seguirà alle 22,30 il primo lungometraggio musicale di Richard Lester, «It's Trad Dad» (1962, 73'). [l. b.]

VENTI [redacted] «MITO [redacted]»

La stagione torinese della [redacted]cità entra nel [redacted] domenica [redacted] con la festa d'inaugurazione [redacted] cartellone «Mito Cabaret». Al suo quinto anno di vita la rassegna per nuovi e vecchi comici si svolgerà come di consueto all'Hiroshima Mon Amour di [redacted] Belfiore 24. A curarla, anche quest'anno, sono Mario Della Casa e Simona Ressico. In programma tutti i martedì dal 12 novembre fino [redacted] 14 aprile ci [redacted] 20 appuntamenti con artisti non solo torinesi. Testimoniano dell'ottimo momento che attraverso [redacted] cabaret, un genere di spettacolo fino a non molto tempo [redacted] dato per spacciato. Ma, come spiegano gli umoristi Gino & Michele, nella presentazione della rassegna «il cabaret è vivo perché ha tanti nemici che lo corteggiano promettendo [redacted] suoi protagoni[redacted] grandi e a volte prematuri successi televisivi (che non si avverano quasi mai)».

La festa [redacted] domenica (ore 22) vedrà protagonista Claudio Bi[redacted]. L'attore milanese è una sorta [redacted] «stakanovista» della comicità: lavora [redacted] teatro, al cinema [redacted] recentemente si è cimentato anche con la [redacted]netta. Accanto [redacted] lui, [redacted] «pillole» dei loro spettacoli Manlio Pagliero e il nuovissimo duo Furio Busignani e Mario Sgotto.

Martedì prossimo sarà la volta del giornalista bolognese Giorgio Comaschi, che proporrà lo spettacolo «L'omino dei lupini». La settimana successiva sarà la volta della milanese Brunella Andreoli, tra le protagoniste del recente «Tg delle vacanze». Il [redacted] novembre approda in via Belfiore Bruno Gambarotta con il suo primo spettacolo comico «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Ci [redacted]ranno poi vecchie [redacted] della risata torinese come Cesa[redacted] Vodani, Alessandro Pirn, Federico Bianco, Giorgio Scapecchi. Tra gli altri da Cuneo arriverà Piero Dadone, della banda di Cuore, da Novara il duo Malandrino e Veronica, da Fossano Manlio Pagliero. [r. mol.]

TEATRI

AUDITORIUM [redacted]. **I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica** 1991/92. 5° concerto. Questa sera ore 21 direttore Frank Shipway, [redacted]rano Mechthild Gessendorf. Strauss: quattro ultimi lieder, per voce e orchestra (1948): Frühling (Hesse), September (Hesse), Beim Schlafengehen (Hesse) [redacted] Abendrot (Eichendorff). Eine Alpensinfonie (Sinfonia Delle Alpi) op. 64 (1911-15). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Alessandro Fantechi e Mario Cavallero in Otello. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 606.976 - 682.2122.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica [redacted] tutti i [redacted]i. L. [redacted].

[redacted] **BUS**[redacted] (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21.30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: [redacted] 21 [redacted] Puma in «Grande festa del venerdì» cocktail... piano bar

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza»). [redacted] con l'intervento dei [redacted] Corona «fantastico venerdì». Per i sigg. cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 2 Allano.

DU PARC: [redacted]. 521.52.75: ore 21.

EXTREM[redacted] **CLUB** [redacted] (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Men.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Orietta Dotti.

K 11 (Volpergo, To): domani orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio ingres[redacted] libero. Ore 21 grande [redacted] con I Simpatici e la grande partecipazione di Radio [redacted] Uno.

LE ROI: ore 21 [redacted] un po'... [redacted] più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.0443): ore [redacted] da noi «a passo di danza» ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti con l'orch. Gino Romoli.

[redacted] **DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60 - Homo Sapiens. Tel. 953.2891.

SERENELLA [redacted]**E** (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.83.67): ballo liscio ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli [redacted] con [redacted] Renzo Gallino ven. e sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore [redacted] del «tiramisù».

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): [redacted]meni sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro con l'arte nel mondo, annuncia la Mostra Personale di
BRUNA APREA
Dal 8 al 30 novembre - C.so Matteotti [redacted]
Tel. 011 561.72.16

[redacted]
feriali ore 21, festivi ore 16
recite scolastiche ore 10
GIULIETTA E ROMEO
Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/22

IL GATTOPARDO
Via Romondo 10 - Tel. 606.53.50
(Borgo S. Pietro)
ERNESTO MACARIO
e la sua orchestra
DANZE INGRESSO LIBERO

[redacted] MACARIO
PRESENTA
COMPAGNIA STABILE MOMENTO DANZA
diretta da E. PATRITO
in «VOICES E ONOMATOPEA»
DAL 5 AL 10 NOVEMBRE
TUTTE LE SERE ORE 21,15
sabato ore 18,15 e 21,15 - domen. ore 18,15
Informazioni e prevendita tel 561.30.84

[redacted] COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SA[redacted]RO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Popkin
ROSSI-RIONDINO-VASINI
La commedia da due lire
GIANRICO T[redacted]
DARIO FO
Johan Padan e la descoverta de le Americhe
VICTORIA CHAPLIN
Il circo invisibile
FRANCA RAME
L'eroina - Grasso è bello
[redacted] E [redacted]
con GEA LIONELLO
Monolocale
Abbonamenti cassa Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 669.80.34

MINI CABARET
[redacted]TE - TEL. 613.66[redacted]
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera
Ve[redacted] e sabato CABARET

DU PARC
ore 21 serata «PIU'»
CARMEN RIZZI
[redacted] RIFORMA

Domani e domenica c'è il premio «Città di Mondovì»

Omaggio al melodramma

La quarta edizione del concorso sarà dedicata a Mozart
A Roberto Scaltriti Sesto Buscantini l'ambito riconoscimento

MONDOVI'. La quarta edizione del premio «L'opera Città Mondovì», suddiviso come sempre nei settori «voci emergenti» e «voci illustri», si tiene domani e domenica.

In coincidenza con l'anno di Mozart il premio è dedicato eccezionalmente a voci mozartiane baritono (in ricordo del cantante monregalese Domenico Viglione Borghese).

Il compito dei venti critici chiamati a scegliere una emergente è stato particolarmente delicato, ma alla fine il ventunenne Roberto Scaltriti è scampparrato la vittoria, grazie alle sue sensazioni mozartiane con la Scuola di Fiesole diretta da Claudio Desderi.

Nato a Modena, Roberto Scaltriti ha iniziato nel 1985 lo studio del canto e ha poi vinto il Concorso Pavarotti di Fidaldalfia. Nell'aprile dell'86 ha debuttato in quella città in «Bohème» e ha in seguito cantato al fianco di Luciano Pavarotti nei teatri di Modena, Genova, Berlino, Bologna e Ferrara. In questo periodo Roberto Scaltriti interpreta «Don Giovanni» «Così fan tutte» al festival di Glyndebourne.

Per il settore «voci illustri» il premio lo a Sesto Bruscantini, artista degno rappresentare gloriosa tradizione interpretativa campo mozartiano. E' superfluo ricordare la carriera di Bruscantini, i cui meriti vanno ben oltre il repertorio mozartiano. Non possono comunque le sue interpretazioni di Leporello in «Don Giovanni» e di Alfonso in «Così fan tutte».

Domani pomeriggio, alle 16,30, nell'Antico pal di Città a Piazza, ci sarà l'incontro con Sesto Bruscantini, con intervista e audizione discografica. Domenica alle 10, nella medesima sede, si terrà un'inte tavola rotonda, moderata da Enrico Stinchelli, «Voci teatrali e voci discografiche, finzione e realtà». Domani sera (ore 21) in sala Polivalente invece Roberto Scaltriti, accompagnato pianoforte da Raf Cristiano e presentato da Giorgio Gualerzi; gli fanno il violinista Marco Ficarra e l'oboista Renzo Ferrazzino che eseguiranno una serie di duetti mozartiani. Durante l'intervallo del certo il sindaco consegnerà il prestigioso premio due baritoni.

L'ingresso a tutta la manifestazione monregalese è libero.

Bruno Raudissono

CLASSICA A CENTALLO, BRA E CUNEO

La musica classica torna protagonista nel fine settimana con tre appuntamenti di rilievo. Stasera alle 21, parrocchiale di **Centallo**, si conclude il primo Festival organistico internazionale, organizzato dal Comune in collaborazione l'assessorato alla Cultura della Provincia e la parrocchia.

Ultimo far risuonare ne dell'antico organo restaurato ditta Brondino Vegezzi-Bossi, sarà Hans Gunther Wauer, un organista tedesco particolarmente interessante perché unisce alla passione per l'organo una vasta esperienza campo jazzistico. Personaggio eclettico, compositore esecutore di «improvvisazioni» – una qualità abbastanza rara in questo genere musicale - Wauer presenterà un'antologia di pagine di Bach, Liszt e tre lavori originali.

Il secondo appuntamento sarà domani sera alle 21,15, nella chiesa di San Tomaso **Cuneo**, dove il complesso orchestrale «Brunis di Cuneo, diretto dal Giovanni Mosca, rinnova l'omaggio a Mozart, nel bicentenario della morte.

La si aprirà sulle note del concerto K 385, per due pianoforti orchestra, composto nel 1779 definito dai critici «gioioso e spensierato». Scrive Antonella Corsini nella presentazione: «Con un moderato uso del virtuosismo, i due pianoforti dialogano fra loro variando e discutendo le stesse idee musicali, equilibrio dei ruoli». Interpreteranno i brani solisti Silvia Mosca e Antonio Ferrara.

Nella seconda parte verrà eseguito il concerto n. 4 in re maggiore K 218 per violino e orchestra. Solista Giulio Rovighi.

Si di un'opera scritta da Mozart 19 anni, delicata e affascinante, che a tratti ricorda la lievità un passo danza.

Domenica, infine, si concluderanno, all'auditorium «Arpino» di Bra, i «Concerti di fine estate con aperitivo» organizzati dal Comune. chiudere la rassegna, alle 10,45, sarà il coro Teatro Regio di Torino, diretto da Massimo Peiretti, già atteso per ottobre e costretto a rimandare il concerto per la chiusura della sala.

Il presenterà un vasto repertorio di arie opere famose di grandi compositori italiani: da Leoncavallo a Donizetti, da Puccini a Verdi. L'ingresso costa 5 mila lire.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

Coreo — Tel. 682.938 — Orario: 20/22 — Lire 9000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori vita. N. V. 1h 47'

Fiamma — Tel 683.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad scastrare bande motociclisti coinvolte nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Nazionale — Tel. 682.950 — Orario: — Lire 9000
d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un molto di t. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Monviso — Tel. 51.771 — : 20/22
Le tentazioni V

Piedipiatti — Tel. 663.021 — Lire 5000/9000
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulla traccia dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

ed — Tel. 348.901 — Orario: 21
di J. Weisz con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' **Drammatico**

N — Tel. 250.983 — Orario: 15 continuato — Lire 7000
Enrico V
di e con K. Branagh, P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire
proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Iris — Tel. — Orario: 20/22,30 — Lire 5000/7000
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicare dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Politeama — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, «re» maledetto del rock degli Anni 60, in tragica miscela di musica, droghe e volontà N.V.

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

Italia — Tel. 42.506 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

NOTIZIE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO. La galleria «La Roccia», in corso Dante 33, propone da domani e fino al 30 novembre un'appassionante rassegna di linoleografie a colori di Mario Giani, in arte Clizia, sul tema: «Le piazze d'Italia». Clizia nasce a Torino nel e dopo lunga preparazione grafica e pittorica frequenta nella Foresta Nera più grande ramista tedesco, Richard Bampi. Fonde e dirige laboratori artigianali a Bussana Vecchia e successivamente a Costigliole d'Asti. Proseguono numerose le mostre in tante città ed europee; illustra ancora libri per ragazzi, scultura personalissima. Molte le rassegne pubbliche i riconoscimenti. La sua opera è raccolta tre monografie (1977; 1979; 1982), delle quali a della Regione. Orario di visita: feriale , 9,30-12,30; 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

MANTA. Gli assessorati alla Cultura della Regione, della Provincia e del Comune, con il contributo della Cassa di Risparmio Torino, propongono, coordinata dall'associazione culturale Marginalia de Forme d'Arte di Torino, nella chiesa romanica Santa Ma del Monastero, fino al 22 novembre, un incontro d'arte contemporanea: «Visio Mirabilis, l'Immagine del Tempio». Otto artisti, di cui tre italiani cinque stranieri (irlandesi, inglesi e scozzesi), impegnati in questa rassegna: Brian Connolly, Angelo Garoglio, Ugo Giletta, Brian Kennedy, Alastair MacLennan, Mutus Liber (Arnaboldi, Di Leonardo, Galeone), Andrew Roberts, Nick Stewart. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 18.

La galleria Cibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, apre domenica alle 17 la sua 66ª mostra festeggiando il decimo di attività con l'autore più caro: Pinot Gallizio. Si trentina di carte fra tempera, chine monotipi. Una rassegna prim'ordine che rende omaggio al «genio» troppo presto. Gallizio, nato nel Alba, compie gli studi in chimica a farmacia a Torino intorno agli Anni 30, tornato Alba, acquista una farmacia. qui tutto straordinario percorso artistico, rivoluzionario anche alla sperimentazione di nuove tecniche «industriali» di pittura «odoranti» piuttosto che di colori «sparati» e «frustati».

Si espongono metraggi di pitture ad olio su tela e tante altre provocazioni analoghe, a dimostrazione che Gallizio vi la passione nella più ampia libertà. La sua pittura è vigore autentico, il movimento contro la noia e l'ovvietà, è intuizione popolare che lo ha portato confrontarsi il resto mondo, addirittura laboratorio sperimentale per una Bauhaus Immaginist che ha segnato momento culturale irripetibile per la città Alba. 1956, infatti, si tenne il primo congresso degli artisti liberi con la partecipazione di belgi, cecoslovacchi, olandesi e francesi e così continua con Albisola e le esperienze in ceramica, resine e terracotte. L'entusiasmo di Gallizio creò quello scambio internazionale con la nostra trascinando in Alba artisti come Jorn e Simondo e Lam Fontana Appel Garelli e Matta. La gnosa vale una visita fino al dicembre, mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19, sabato e festivi 16,30-19,30.

CUNEO. Si potranno ammirare fino al 15 novembre, nella sala Provincia, grafiche di artisti italiani e in vetro realizzate dai maestri vetrai muranesi. I lavori sono tra i più interessanti della edizione del Premio Murano, un organizzato dall'Associazione per lo studio e lo sviluppo della cultura muranese in collaborazione con l'«Accornero Spa» di Cavallermaggiore. La mostra si può visitare dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

QUI APPUNTAMENTI

SAVIGLIANO
Si recita Pirandello

Enrico Marin Salerno, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato sono i protagonisti, stasera alle 21, al teatro Milanollo, di «Sei personaggi in cerca d'autore». pirandelliano, cui curato la regia Franco Zeffirelli, inaugura la stagione di prosa realizzata dal Comune in collaborazione con Teatro Stabile di Torino. Repliche domani sera e domenica.

SOMMARIVA BOSCO
Ballo e sorpresa

Un venerdì all'insegna della dol alla discoteca «Le Jude». Ai clienti del locale verranno offerti simpatici, coloratissimi giganteschi «lecca lecca». L'ingresso è libero per le ragazze, 8 mila per i ragazzi. Alla «consolle» il dj Felix, Radio Savigliano.

Jazz al piano bar

Stasera, inizio alle 21,30, al «Silver bar», esibirà il quartetto di Pepe Migliaccio che proporrà brani di jazz standard. L'ingresso è libero.

«Radiografia» del teatro

Durerà giorni il convegno di studi su teatro, storia e critica teatrale al quale parteciperanno numerosi docenti universitari. Ai lavori, che prenderanno il via al Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford (ore 9), sono invitati studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori albesi. Il convegno, curato da Roberto Alonge e Gigi Livio, dell'Università di Torino, è stato organizzato con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Regione, Provincia Torino e il Comune di Alba.

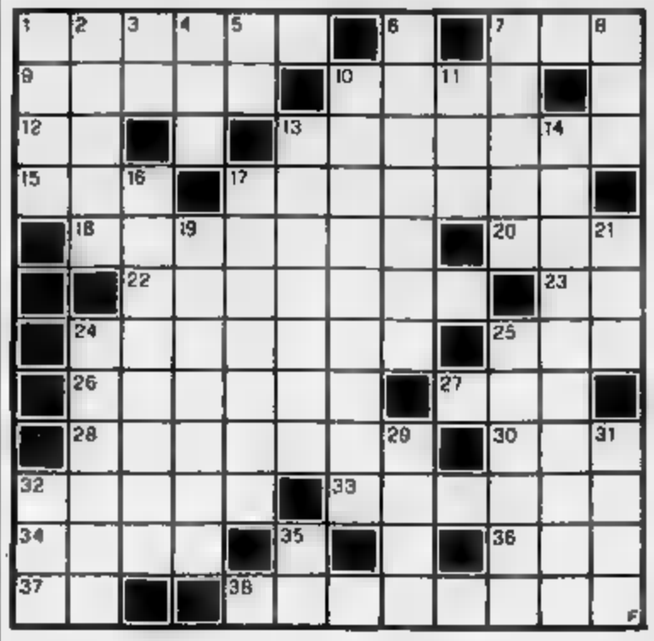
MONDOVI'
In pullman al Carignano

Per chi vuole seguire la stagione teatrale dall'Alfieri e dal Carignano di Torino, il Comune ha organizzato un servizio pullman. Gli interessati, per informazioni e prenotazioni, devono telefonare allo 074/42.480. Questi gli spettacoli in calendario: «Le bugie con le gambe lunghe»; teatro canzone»; «I ragazzi irresistibili»; «Il gioco delle parti»; «Ti amo Maria»; «L'uomo, la bestia e la virtù».

LIMONE
Gastronomia in discoteca

Alla discoteca «La Lanterna» stasera è di scena la gastronomia. Dopo una serata in pista con i successi discografici, verso le 24 saranno servite le penne. Ingresso libero.

PAROLE INCROCIATE



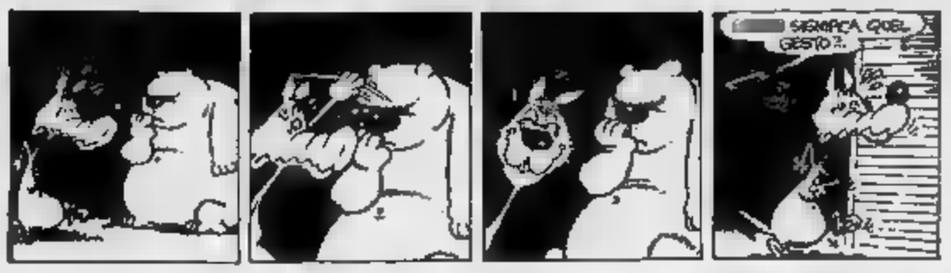
ORIZZONTALI. 1. di omicidio porta in tribunale. **7.** Ha riva vicinissime. **9.** Veloce... topo. **10.** Eleonora, grande attrice del passato. **12.** Appunto agli inizi. **13.** Spezia piccante, al pepe. **15.** Sigla enologica. **17.** Mancanza, insufficienza. **18.** Locale notturno. **20.** Spinto... alla francese. **22.** Si introduce nel rasoio di sicurezza. **23.** Sigla di Sassari. **24.** Città del Canada. **25.** Categoria abbreviata. Nome d'uomo. **27.** Figlio di Noè. **28.** Versare... il vino. **30.** La cosa Latini. **32.** Sicuri, assodati. **33.** E' noto quello Costantino del 313. **34.** Protagonisti della vicenda. **36.** Edizioni Radiotelevisione italiana. **37.** Articolo per signorine. **38.** Relativa ad un... terzetto.

VERTICALI. 1. Città della Romania. **2.** Cotone per imbottiture. Commissario Tecnico. **4.** Il nome del violinista Ughi. **5.** Sondaio per l'A.C.I. **6.** Un giornale come Tex. **7.** Ama Lucia. **8.** Se ne fanno medaglie. **10.** Responsabile del giornale. **11.** Senatore tre lettere. **13.** Fa parte della famiglia. **14.** Contatori nelle auto pubbliche. **16.** Nome d'uomo. **17.** Animali alpini. **19.** Preparano caffè e cappuccini. **21.** L'Oriente. **24.** Paventare, preoccuparsi. **25.** Capricatena. **29.** Il Paradiso perduto. **31.** Pianta a baccello peloso. **32.** Celebre in breve. **35.** La città con la «Lanterna» (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI

T	A	V	E	R	N	■		L	E	S	O			
O	R	A	R	I	O		F	I	■	■	■			
C	A	R	T	A		T	E	M	P	I				
	M	L	E		T	O	R	P	O	R	E			
C	I	D		C	A	R	R	A	R	A				
A	S		C	O	R	R	A	D	O		F			
L			I	N	T	I	M	I		B	U			
A	F		T	R	I	O	E	N	T	E				
F	O	N	T	A	N	I	N	A		N	S			
	G	I	A	O	A		T		T	E	A			
I	L	L				S	A	L	A	R	I			
G	I	O	C	A	R	E		A	R	E	A			

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' italiano uno dei più importanti costruttori francesi

Da scaricatore di carbone ad imprenditore con oltre 1300 operai!

Uno affascinante storia vera che avvince e che fa sognare quella di Tullio Deromedi, oggi ottantenne. A vederlo ed a parlargli, conoscendo la sua età, viene voglia di chiedergli anzitutto se abbia scoperto il segreto dell'eterna giovinezza. Pronto allo scherzo e sempre sorridente, inizia la sua giornata alle 6 di mattina, in cantiere con i suoi operai. Non un giorno di riposo, sempre dietro alle sue "creature" come definisce le sue innumerevoli costruzioni. Si parla di qualcosa come 40.000 appartamenti in tutta la Francia, ormai anche lui ha perso il conto. Nato il 13 maggio 1911 a Cles in Val di Non, in provincia di Trento, vive in Francia fin dal novembre 1929. A Parigi inizia la sua incredibile avventura. Figlio di poveri contadini, partito da casa a 18 anni in cerca di fortuna, con i pochi soldi che la mamma riuscì a procurargli con la vendita di un vitello, sbarcò alla Gare de Lyon a Parigi, in un freddo inverno del 1929. *..."Infreddolito e sperduto dalla grande metropoli che mi si presentò davanti,"* racconta Tullio Deromedi, *"solo con la mia valigetta in cartone, che la pioggia fitta di quel giorno continuava ad inzuppare, dopo un breve momento di smarrimento, seduto in fondo agli scalini della stazione, maturai una decisione: aprii la valigia ormai disfatta dall'acqua, presi l'unico paio di pantaloni che contenevo, e la gettai in un angolo. Il tempo di cambiarmi i pantaloni e mi misi in marcia. Sotto la pioggia, senza meta, per ore ed ore camminai fino a Belvitier nel lungo Senna ove all'epoca attraccavano le barche che portavano il carbone per la città. ...Affamato, in cerca di riparo, senza un soldo in tasca, mi affiancai ad un gruppo di uomini che stavano scaricando carbone da una barca. Senza dire niente a nessuno, mi misi in fila e cominciai a prendere anch'io i pesanti sacchi sulle spalle. Verso le 4 di mattina, finita di scaricare la barca, arrivo' il momento della paga ed il capo operaio pur sapendo che non facevo parte del gruppo, informato dagli altri della mia volontà di lavorare mi pago' ugualmente, e mi tenne per le due settimane che seguirono, fino alla conclusione dell'appalto. Da quel momento in poi,"* continua Tullio Deromedi, *"con un po' di soldi in tasca, e con la pancia piena, partii per cercare un'altro lavoro. Dopo aver girato per giorni e giorni, entrai in un grande cantiere di circa 300 operai e chiesi per la centesima volta di poter lavorare, ma ebbi un un'altro rifiuto. Questa volta, anziché ripartire, mi misi vicino ai conteiners della sabbia, presi una pala e cominciai a caricare la bonna impastatrice. Continuai per tutta la settimana e quando arrivo' il momento della paga fu l'autista della bonna che disse di pagarmi, perché avevo lavorato per tre pur non essendo in forza nel cantiere. Ad appena tre mesi dalla partenza mandai già il primo vaglia a mia madre per ricomprarsi la vitella."* Da qui in avanti Tullio Deromedi inizia la scalata al successo. La crisi del 29, particolarmente sentita a Parigi, lo spinse a guardare altrove e l'inondazione a fine '29 nel Midi della Francia gli suggerì di andare sul posto, per inserirsi nel programma di ricostruzione. Arrivato a Tolosa tra Villemure e Montauban inizio' a lavorare a coltimo per riparare tetti. Lavoro' duro fino nel 1934, data in cui divenne piccolo imprenditore. A Tolosa, compero' un terreno, costruì la sua prima villetta che vendette immediatamente, e così via fino al 1938 quando ebbe la sua prima vera impresa con 20 operai, che continuo' a progredire fino al 1950, anno in cui decise di tornare a Parigi dove rimase fino al 1971. Fu a Parigi che riuscì a realizzare l'impossibile. La sua impresa arrivo' a dar lavoro a 1300 operai senza contare il personale d'ufficio. Appalti di 500 alloggi per volta, fino al 1971 data in cui compie anni e decide di lasciare tutto al figlio Raimond. Arrivato in Costa Azzurra, a fine '71, con l'idea di andare in pensione, dopo qualche settimana non riuscendo a resistere alla tentazione della "pietra" decise di mettere in piedi un'altra impresa. In poco tempo arrivo' ad avere più di 400 operai, con i quali ha costruito oltre 15.000 alloggi in 25 grandi complessi. Assistito dai migliori architetti, Deromedi costruisce ancora all'antica, con particolare attenzione alle rifiniture. Marmi, porte blindate, porte interne antirumore (da 60 kg) cucine arredate e complete di frigo, congelatore, lava stoviglie, forno a microonde, piastra, armadi a muro, pareti rivestite in tessuto, videocitofoni, doppie elettriche, circuiti a protezione singola anche per una sola lampadina, antenne paraboliche satellite, fontane, piscine, fioriere. Vere costruzioni di prestigio. Tullio Deromedi arrivato ad 80 anni, con lo spirito di un quarantenne sta veramente godendo i frutti di un duro lavoro. Ci si chiede dove abbia trovato il coraggio ad affrontare tante e tali imprese. Riuscire a gestire contemporaneamente oltre 70 cantieri, 100 camions, 70 Gru gigantesche, costruire fino a 5.000 appartamenti alla volta, Tante le testimonianze della sua attività destinate a durare nel tempo. Giusto e meritato il riconoscimento assegnatogli per la più importante azienda di Francia nel settore immobiliare dal 1951 al 1980.

Tullio Deromedi in una recente foto, davanti al suo complesso "Trois Rivières" a Cannes-Mandelieu

DEROMEDI : 60 ANNI DI GARANZIE IN FRANCIA

La straordinaria avventura di Tullio Deromedi e la sua incredibile riuscita non sono dovute solo alla fortuna; alla base del suo successo di uomo e di imprenditore figurano soprattutto la serietà, la lealtà, la puntualità nel lavoro e la qualità delle sue opere, che da quasi 60 anni si erigono in tutta Francia. Nelle foto che seguono, un piccolo saggio dei significativi complessi da lui creati in Costa Azzurra.

CANNES : "LE FESTIVAL"

JUAN LES PINS : "EDEN PARC"

LE CANNET : "PENH CHAI"

CANNES : PARC SAINT PAUL

MONTECARLO : LE REGINA

Un servizio assistenza, garantito da personale in gran parte italiano consente un contatto molto più facile con la clientela italiana che ad oggi rappresenta oltre il 65% dei compratori!

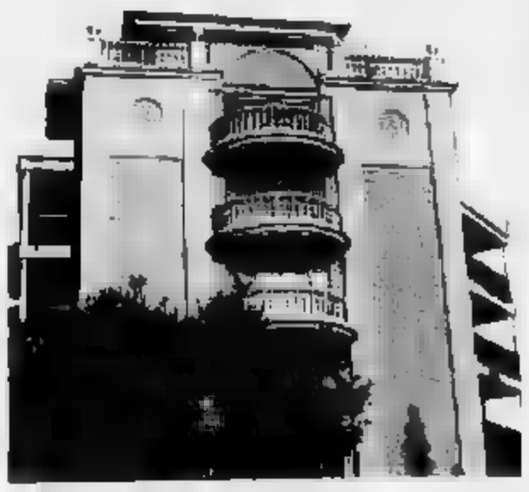
L'italianissimo Sandro Cattelan (tel 93 18 09 09) braccio destro di Tullio Deromedi, dirige tutta l'organizzazione commerciale.

Un programma Deromedi si vende al 70% prima di essere ultimato ed il 30% su pianta.

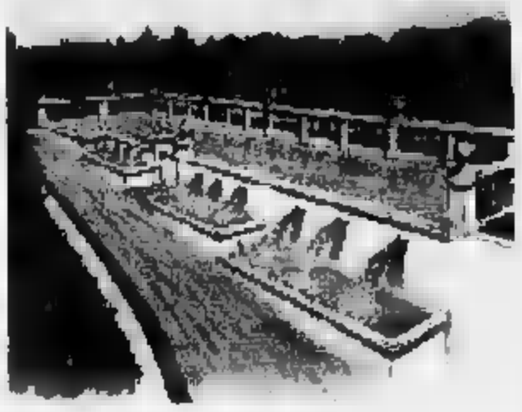
Il nuovo complesso "Le Lido" illustrato qui a fianco è già in fase avanzata di lavori : due stabili già costruiti, "Les Doges" e "Le Murano" e quasi interamente venduti; il terzo "Le Tiziano" inizierà tra poco.

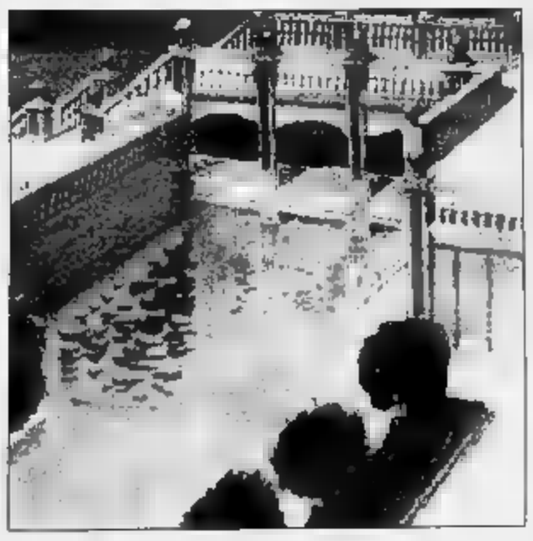
Costa Azzurra **LE LIDO** Cagnes sur mer

LE LIDO,
con i suoi giardini é una vera profusione di verde.
Il parco si estende per il 50% della superficie della proprietà e racchiude in una cornice naturale: prati, cespugli fioriti e boschetti.
I viali si offrono alla voglia di bighellonare.
Olivi, cipressi, acacie, oleandri, mimose, tessono un paesaggio dai profumi provenzali.
Una qualità di vita eccezionale di fronte al mare.



Un gioco di acque che scaturisce e ricade a pioggia dalle fontane partecipa alla grande festa del LIDO, grazie agli architetti, che ispirandosi alle grandi ville italiane del rinascimento, hanno realizzato uno scenario spettacolare.
E naturalmente, ogni residence ha la sua piscina.
In plena estate LE LIDO offre freschezza ed ombra.
L'espressione oasi , tanto spesso usurpata, é in questo caso del tutto appropriata.





Visite in cantiere anche di sabato
Domenica su appuntamento
Tel. 93.18.09.09 Cagnes Mer (parla italiano)

A 3 KM DA NIZZA AEROPORTO
FRONTE MARE
IN PARCO CON PISCINE E FONTANE
ACCESSO DIRETTO SPIAGGIA

Les Doges

Appartamenti da lit. 160.000.000 a lit. 270.000.000
comprensivi di arredamento cucina e bagni.
Mutuo a tasso fisso fino
Spese notaio solo 2%

DEROMEDI

Torino (011) 54 60 02 · Nizza (00-33) 93 18 09 09
Como (031) 27 43 63 · Bordighera (0184) 26 07 43

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Lavagna, [illegible] R.
GE - PEGLI
Tel. 010 69.73.289
Telefax 010 66.63.35

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 8 Novembre 1991 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
MINIME [illegible]

IL CARABINIERE HA SPARATO PER VENDICARSI

Il carabiniere di Gattorna (nella [illegible] caserma) che [illegible] ucciso il suo superiore potrebbe aver sparato per ribellarsi, o forse vendicarsi [illegible] continui rimproveri. Spinto all'esasperazione dall'osservanza [illegible] regolamento dell'Arma, quasi al limite della pedanteria, propria del graduato più anziano, il militare di 25 anni potrebbe aver [illegible] cadere ogni difesa e, prigioniero [illegible] un attimo di follia e rabbia repressa, potrebbe aver consumato l'ultimo attimo di lucidità nel caricare [illegible] pistola d'ordinanza, per poi bruciarlo schiacciando il grilletto.

Questa [illegible] una delle possibili soluzioni al giallo della caserma [illegible] Gattorna, che ha preso corpo ieri, nell'ambiente dell'Arma, a poche ore dal delitto. Un'ipotesi che potrebbe dare risposta al perchè Antonio Di Girolamo, 25 anni, carabiniere da quattro, di ritorno da [illegible] servizio di pattuglia svolto assieme all'appuntato Giacomo Rasola, 57 anni, carabiniere dal 1953, abbia aspettato che il graduato terminasse di scrivere [illegible] rapporto, seduto alla [illegible] scrivania, [illegible] poi gli abbia sparato a bruciapelo alla nuca.

[illegible] A PAGINA 41

MARGHERITA

Due vite stroncate

E' stata fatale la gita in moto verso Portofino

L'incidente sotto l'abbazia della Cervara. Il ragazzo e la donna sono volati sulla scogliera. I soccorsi. [illegible]

GENOVA

Domani alla Fiera

L'inaugurazione della [illegible] Technotel

Dedicata al mondo dell'ospitalità e alle vacanze. Una relazione sulla crisi del turismo in Liguria.

A PAGINA 42

MALAVITA SCATENATA

Una rapina e quattro furti [illegible] Cavi

Il colpo all'agenzia del Banco di Chiavari (nella foto [illegible] Barni) ha fruttato solo quattro milioni. I ladri [illegible] in [illegible] pizzerie, in una villa e nell'edicola vicino alla stazione.

[illegible] PAGINA [illegible]

GENOVA

Al Teatro Margherita

[illegible]

allo show della Minnelli

Il nuovo show «Stepping out» in [illegible] Bari. Cresce l'attesa per il ritorno in Liguria dopo quattro [illegible].

A PAGINA 43

RECCO

Domani pallanuoto

Con il Posillipo ad Albaro vietato fallire

Battuti a Siracusa, i biancocelesti devono riscattarsi contro i partenopei che recuperano tutti i titolari. [illegible]

Spietata esecuzione ieri, poco dopo le 14, nel centro storico di Genova

Ucciso da due killer in un vicolo

La vittima aveva 29 anni. E' stata raggiunta da quattro proiettili. Una lunga serie di precedenti per scippi, aggressioni [illegible] spaccio di stupefacenti. Il delitto sarebbe maturato nel mondo della droga

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno ammazzato in un vicoletto buio che sbuca su piazza Fellicceria, nel cuore del centro storico. Erano da poco passate le due [illegible] ieri pomeriggio. Antonio Caltanisetta, [illegible] anni, pluripregiudicato, abitante in vico Croce Bianca, veniva ucciso a colpi di pistola da due killer. Subito dopo gli spari, [illegible] stati visti due uomini allontanarsi di [illegible]. Antonio Caltanisetta [illegible] [illegible] colpito da quattro proiettili. Uno lo ha [illegible] alla nuca [illegible] è fuoriuscito da una tempia, un altro ha perforato il [illegible]

Sembra che nessuno abbia assistito alla [illegible] del delitto. A quell'ora la zona, come tutto il centro storico, è semideserta. La vittima aveva una lunga serie di precedenti per scippi, aggressioni, e spaccio [illegible] droga. Il movente dell'esecuzione è sicuramente collegato al mondo della droga ed agli interessi che ruotano [illegible] torno allo spaccio di stupefacenti in città. Antonio Caltanisetta potrebbe [illegible] infranto [illegible] [illegible] quelle leggi [illegible] malavita che regolano in modo ferreo le [illegible] di spaccio e le assegnano alle diverse organizzazioni.

La zona più [illegible] del traffico di droga è il centro storico, dove anche i tossicodipendenti di altre [illegible] città acquistano con facilità la droga. Quasi ogni notte nei vicoli ci sono scontri tra immigrati che si sono inseriti nella rete [illegible] traffici illegali. Tutti vogliono entrare [illegible] giro dello spaccio di droga, che rende dieci volte tanto [illegible] la vendita di tabacchi di [illegible] trabbando.

Sicuramente Antonio Caltanisetta [illegible] faceva parte di quel giro. [illegible] fascicolo a suo nome conservato in questura risulta una serie di precedenti per spaccio di [illegible] stupefacenti. Di lui non [illegible] mai detto che fosse [illegible] boss, uno che operava a grossi livelli, [illegible] quando sono sul piatto diversi milioni, anche [illegible] piccolo sgarro può essere punito con la [illegible] [illegible].

Il cadavere [illegible] Antonio Caltanisetta [illegible] stato scoperto in seguito [illegible] telefonate al pronto intervento di carabinieri e polizia. Il giovane era disteso [illegible] una pozza di sangue, oramai senza vita. A [illegible] [illegible] stati rinvenuti parecchi bossoli, che potrebbero essere stati esplosi da una pistola [illegible] libro 6,35 o calibro 22.

Il bandolo della matassa però potrebbe [illegible] anche ricercato altrove. [illegible] quartiere Cep, ad esempio, dove la droga circola quasi quanto nel centro storico. L'ultimo delitto avvenuto nelle vie del quartiere era stato deciso nell'ambiente dei trafficanti di droga ed è tuttora insoluto.

A cadere sotto i colpi dei killer, e anche [illegible] quel caso [illegible] [illegible] visti due giovani fuggire in [illegible] to, era stato Juliano Giuliana, 26 anni, pregiudicato, imparentato con [illegible] potente clan siciliano. La tecnica dell'agguato presenta qualche analogia con l'omicidio di ieri. Era domenica 13 ottobre, prima [illegible] del pomeriggio. Juliano Giuliana [illegible] percorrendo via Cravasco [illegible] motorino. Una moto gli [illegible] era affiancata, a bordo c'erano due giovani [illegible] il volto coperto dal casco integrale. Uno aveva estratto la pistola e sparato quattro colpi. Nelle ore successive si era cercata la prova di un collegamento con l'uccisione di Francesco Bognanni, 31 anni, pregiudicato siciliano, avvenuta un anno prima a poca distanza dal punto in cui era stato trovato Giuliana. Gli assassini vengono ancora ricercati.

Paola Cavallero

Antonio Caltanisetta, di 29 anni, e il vicolo del centro storico che sbuca in [illegible] Pellicceria dove è stato ucciso da due [illegible]

Iniziativa dell'Associazione commercianti

A Sestri Levante contro il «pizzo»

Un questionario anonimo per sconfiggere la malavita

SESTRI LEVANTE. Avete mai ricevuto minacce? Oppure richieste [illegible] denaro? In parole povere tangenti, [illegible] cosiddetto «pizzo»? E se sì, da chi? Tossicodipendenti o [illegible] organizzate?

E' quanto chiede l'Ascom [illegible] Sestri Levante ai propri iscritti, con esercizio a Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia. Lo fa in modo diretto, cercando pe[illegible] [illegible] proteggere chi è interpellato. Le lettere inviate dall'Ascom agli iscritti sono [illegible] spedite da pochi giorni: contengono [illegible] questionario, con le domande, [illegible] una busta già affrancata. Quest'ultima ha già stampato sul retro l'indirizzo della sede Ascom. Per evitare qualsiasi possibilità di riconoscimento, per mantenere rigorosamente anonima la risposta. I negozianti interpellati potranno essere sicuri, in questo modo, che all'esterno non trapelerà nulla [illegible] possa aiutare eventuali malintenzionati [illegible] ripercorrere a [illegible] il cammino seguito dal questionario.

L'iniziativa è per ora l'unica nel [illegible] genere [illegible] Liguria. I vertici dell'Ascom l'hanno pro[illegible] [illegible] collaborazione [illegible] il comando della Compagnia carabinieri [illegible] Sestri Levante. Perché? Ci sono stati casi [illegible] richieste di tangenti? «No, che mi risulti», dice Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom di Chiavari e vicepresidente provinciale della stessa associazione. [illegible] Tigullio finora [illegible] ci sono stati segnalati [illegible] del genere. Nessuno dei nostri iscritti ha detto di aver ricevuto pressioni finalizzate ad [illegible] richiesta di pagamento particolare. L'iniziativa [illegible] Sestri Levante [illegible] unica nel comprensorio perché la sezione locale è autonoma, e quindi intraprende iniziative per proprio conto, indipendentemente da quanto [illegible] programma a livello provinciale».

Fontana dice che nel Tigullio richieste di pagamento del «pizzo» non si [illegible] ancora verificate, [illegible] che «l'attenzione [illegible] il controllo [illegible] estremi». Continua Fontana: «L'argomento è stato affrontato nel [illegible] d'incontri pro[illegible] dai responsabili provinciali, in collaborazione anche con il questore [illegible] Genova». **[f. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

TRIB[illegible]

Saranno processati per incendio doloso

E' stato rinviato a giudizio per incendio doloso Vincenzo Fantasia, 47 anni, che insieme alla convivente [illegible] a una coppia di amici gestiva il ristorante «Zodiaco» del Passo dei Giovi. Le fiamme distrussero il primo piano dell'edificio nella [illegible] fra il 5 e il 6 dell'aprile dell'anno scorso. Fantasia e gli altri imputati [illegible] sospettati di [illegible] voluto truffare la compagnia di assicurazione.

SPA[illegible]

Trasferito in [illegible] il pregiudicato napoletano

Salvatore Melito, il pregiudicato napoletano ferito nel conflitto [illegible] fuoco con la polizia in cui perse la vita Maria Oberti, il [illegible] ottobre scorso, [illegible] stato trasferito dall'ospedale Galliera al centro clinico del carcere [illegible] Marassi. Dopo l'intervento chirurgico a cui [illegible] stato sottoposto per l'estrazione dei proiettili, le [illegible] condizioni sono notevolmente migliorate. La magistratura prosegue intanto le indagini per fare piena luce sul conflitto avvenuto a Sampierdarena. La polizia sostiene [illegible] aver risposto al fuoco del malvivente, [illegible] Melito ribalta tutto [illegible] [illegible] di aver impugnato la pistola solo dopo [illegible] udito i proiettili esplosi dagli agenti.

PORTO

[illegible] quattro vice-consoli sono assolti

Assoluzione con formula piena per Perido Batini console della Cubav e per i viceconsoli Matteo Fusaro, Giulio Mangini, Amanzio Fezzolo [illegible] [illegible] Zuccolini, che erano stato accusati di interruzione di pubblico servizio. La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dalla prima sezione del tribunale penale. Batini e i viceconsoli, difesi dagli avvocati Gallanti, De Vincentiis e Papone, [illegible] imputati [illegible] avere disatteso la normativa emessa dal Cap il 16 gennaio del [illegible] sull'organizzazione del lavoro portuale.

[illegible] [illegible] «LA [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Masino [illegible] frazione [illegible] Caravino, [illegible] circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, ha davanti [illegible] sé la dolce pianura [illegible] [illegible] al fondo la collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i [illegible] Martino per la supremazia nel Canavese. [illegible] I Valperga che i San Martino discendevano [illegible] re Arduino, [illegible] i primi [illegible] ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano di voler fare ai Savoia «il [illegible]gio» male possibile») e il castello ha subito gravi danni. [illegible] Cinquecento [illegible] stato in gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampia balconata del Seicento [illegible] giardino alla francese del Settecento. Ed è uno dei più ricchi per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli [illegible] antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti [illegible] mila lire, ragazzi fino [illegible] dieci anni 4 mila); il castello è chiuso i lu[illegible] [illegible] festivi [illegible] gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

Ricco di quadri e affreschi

MAGLIA

Lungo [illegible] strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri [illegible] incontra [illegible] edificio vasto e compatto, il castello della Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, [illegible] mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino immaginario attraver[illegible] il quale sfila un corteo di prodi e di eroine con in [illegible] Goffredo di Buglione, Carlo Magno, Pentesilea [illegible] Semiramide. Sulla parete di fronte prende forma il sogno irrealizzato [illegible] ogni [illegible] [illegible] Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del 1400 [illegible] da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, fu[illegible] [illegible] voluti da Valerano [illegible] Burgundo per celebrare il padre, To[illegible] [illegible] di Saluzzo, f[illegible] più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di una giovinetta che si manifesta con un inebriante profumo [illegible] gelsomino.

E' stato restaurato dal Fai

Renato Romanelli

Leslie Nielsen, interprete di oltre settanta lungometraggi, l'attore statunitense impersona il bizzarro tenente Frank Drebin nell'esilarante «Una pallottola spuntata 2 e 1/2», l'ennesima «demenziale impresa» firmata da David Zucker. Notevole successo ai botteghini, il film è in prima visione al Grattacielo di Genova

Jack Nicholson. Diabolico ne «Le streghe di Eastwick» e nel film recente «Batman», l'attore americano è il mattatore del drammatico «Il grande inganno» da lui stesso diretto. Il film, proseguimento di «Chinatown» poco fortunato ai botteghini statunitensi, è in cartellone all'Universale di Genova.

[redacted]

[redacted] Carlo [redacted]
Orario: 21
Lire 100.000/50.000

Il Trovatore
di Giuseppe Verdi. Regia: Sandro Bolchi. Interpreti Sandra Pacetti, Shirley Verrett, Nazzareno Antinori, Roberto Servile.

Pol. Margherita
Orario 21
L. 35.000/25.000

Foto di gruppo [redacted] gatto
Commedia in due atti di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, presentata da Garinei e Giovannini. Interpreti: Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo

[redacted] Pol. Genovese
Tel. 893.589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000

Due dozzine di rose scarlatte
di Aldo De Benedetti. Regia: Marco Parodi. Interpreti: Andrea Giordana, Ivana Monti

T. [redacted] Corte
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000

Liolà
di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz

Sala Carignano
Orario: 21
Lire 11.000/10.000/9.000

[redacted] de casa
Regia: Aldo Rossi.

[redacted] Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Orario 21
Lire 20.000

Amleto [redacted] salsa piccante
Compagnia di attori e tecnici. Regia: Attilio Corsini. Interpreti: Viviana Toniolo, Sandro Merli, Anna Lisa [redacted] Nola

[redacted] Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

[redacted] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.54[redacted]
Or.: 15,20/17,40 20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)

L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.610
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 1
Tel. [redacted]19
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Riff [redacted]
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, [redacted] false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

[redacted] proposito [redacted] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
[redacted]. 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile
Tel. [redacted] - Or.: 18 18,15/20,15/22,30
Lire 9000 (merc. 6000)

[redacted] & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. [redacted] (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Lux
Tel. 561.691
[redacted]: 15,30/17,15/18 20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare [redacted] banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Manin
Tel. [redacted]
Orario: 15/19,30/18 22
Lire 9000 (merc. 6000)

Charlie, anche i cani [redacted] in...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, [redacted] hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' [redacted]

Odeon
Tel. 369.299
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. e Pinto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Non dirmelo... non [redacted] credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,40/18 20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Scappo [redacted] città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia signora [redacted]a vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire [redacted] (merc. 7000)

[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [redacted] vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000/merc. 7000

Nei panni [redacted] una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (marc. 7000)

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380

Le grandi labbra di mia zia

Centrale 2
Tel. 580.380

Night's girls
[redacted] business no-limits

Chiabrera
Tel. 281.559

[redacted]a notte
Anal Katren Orig

[redacted]

Bella, erotica, praticamente insaziabile

Dioniso
Tel. 566.515
Orario: 10/22,30
spett. continuato

Il [redacted] di Las Vegas

[redacted]

Pretty anal

[redacted] Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000

Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 59' **Grottesco**

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Ingresso L. 5000

[redacted]
di Aki Kaurismäki con K. Outinen, E. [redacted] (Finlandia Svezia '90) — Una ragazza timida e taciturna, che lavora in una fabbrica di fiammiferi, resta incinta: il compagno la scaccia così pure la famiglia. N. V. 1h 10' **Drammatico**

Movie Club
Or.. 21,15
Ingresso L. 5000

Americano rosso
di Alessandro D'Alatri con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young (It. '91) — Nell'Italia provinciale del '34 un dongiovanni [redacted]one e senza soldi tenta di raggirare un italoamericano 50enne che cerca moglie. N. V. 1h40' **Commedia**

Nickelodeon
Orario: 17,30/21,15
L. 5000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

[redacted] San Siro
Orario. 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000

[redacted] lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e se[redacted]. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] Centrale
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 20,20/ult. 22
Lire 7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di [redacted] affascinante sconosciuto che però [redacted] provocando [redacted] ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Astor
Tel. 309.888
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000

[redacted] d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: Iniz. 16; ult. 22
[redacted]

Johnny [redacted]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: Iniz. 16; ult. 22,20
Lire 7000
Versione originale

[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] A[redacted]ton
Orario: In. 20/ult. 22,20
Lire [redacted]

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted]
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - [redacted] Lambruschini
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Caboli [redacted]
RECCO
Borrr: piazza Europa 1
CAMOGLI
Mochi: via [redacted] Repubblica 4
SANTA [redacted]HER[redacted]
Internazionale: piazza Martiri 1
RAPALLO
San'Anna: via Mameli 318
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 1
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102
SESTRI LEVANTE
Pitti: via Nazionale 432
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 60

TURNO FESTIVO
(Dalle ore 8,30 alle 20)
GENOVA
Cavanna: porta Soprana 11
Pescetto: via Balbi 186
Majon: via Fossatello 17
Lazzari: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
S. Agata: via Canevari 106-a
Europa: corso Europa 676
S. Ilario: via Capolungo 36

(Dalle ore [redacted] alle 21,30)
[redacted] *Sebastiano*: via Piacenza [redacted]
Mauro: via Fillak 18
Gioberti: [redacted] Gioberti 63
Balbis: via Cornigliano 262
Centrale: via Sestri 188
Testori: [redacted] Jori 23
Caranosi: via Rizzo 44
(Ore 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30)
Piva: via Bertuccioni 3/a
Sturla: via del Mele [redacted]
Serra: via Carnozzini [redacted]
ARENZANO
Alla marina: [redacted] Matteotti [redacted]
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 35.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatria (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - [redacted] Margherita: [redacted]
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/61.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
[redacted]
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVI[redacted]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.57
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65

Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri [redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 40.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: [redacted]08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.547
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: [redacted]

[redacted]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: [redacted].90.02
[redacted]ari: 30.45.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

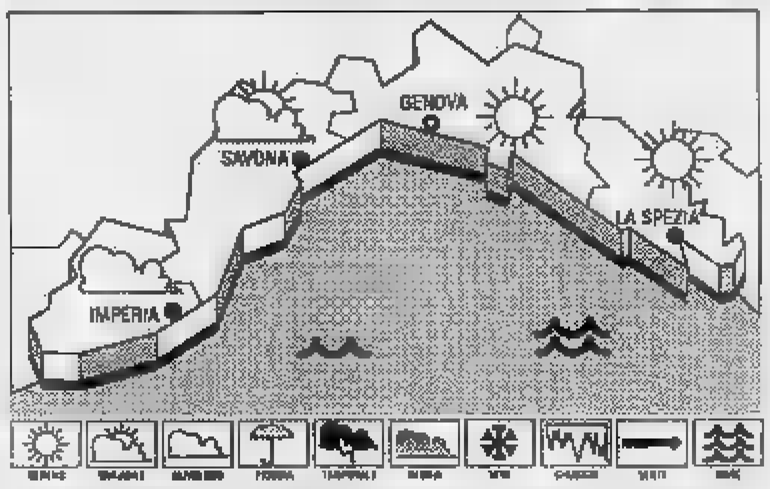
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
[redacted] Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.88.31 - 58.04.29 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 [redacted] 10
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 89.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato da Sud Ovest, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI [redacted] IERI: temperatura del mare 18° C, umidità relativa 35-40%, vento Sud Ovest [redacted] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb (tendenza segnalata in flessione).

[redacted]	max	min
Genova	15	9
Savona	15	9
Imperia	17	9

UN ANNO FA A [redacted]
Max 15; min. 7.

Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,10. La Luna si leva alle 9,24 e cala alle 18,12 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [redacted]. [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]

RECCO
Una serata con [redacted] Touring club

Appuntamento gastronomico culturale stasera al ristorante La Manuelina di Recco. Il Touring club italiano festeggia i 97 anni dalla [redacted] fondazione. In programma menu speciale e piatto del buon ricordo.

CONVEGNO
L'uomo verso il Duemila

«Verso il Duemila: l'uomo, le [redacted] macchie, le [redacted] paure» è il titolo del convegno che si apre oggi nella sala riunioni del Ban[redacted] [redacted] Sardegna in piazza Fontane Marose 5 [redacted] Genova. Interverrà il direttore del Cemp genovese Roberto Ferraro.

PALAZZO TURSI
Incontro sull'urbanizzazione

Comincia oggi alle 17,30 a Palazzo Tursi di Genova un incontro a livello internazionale organizzato dal Cor e dallo Stato di New York sull'urbanizzazione, lo smaltimento rifiuti e lo sviluppo [redacted] grandi città.

CULTURA
«La prevenzione dell'Aids»

La Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids presenta oggi alle 17,30 in piazza Campetto il volume «Adolescenti e prevenzione dell'Aids».

CHIAVARI
Pittura e musica suggestiva

Alla galleria d'arte [redacted] visiva Fluxia [redacted] Corso Dante a Chiavari prosegue la mostra di Oscar Piaggiarella con musiche di Hans Joachim Roedelius.

[redacted] LEVANTE
Corsi di recitazione

Nel teatro della Lavagnina a Sestri Levante [redacted] cominciano i nuovi corsi di recitazione organizzati dal Gruppo collisione teatrale.

[redacted]TATO CIVILE

GENOVA 7 NOVEMBRE
NATI. Sciacchitano Francesco, Siccardi Francesca, Briata Luca, Parodi Valerio, Tacchella Antonio-Maria, Abrilo Giulia, Razeti Maria-Grazia, Rovera Matilde, Comucci Francesco, Canepa Giacomo, Mazzarello Giulia, Bossi Valentina, Marchetti Giovanni, Marchetti Elisabetta, Giusio Eleonora, Giuffra Jessica, Curreli Andrea-Francesco, [redacted] Girolami Giuseppe, Parodi Gienda, Rulba Matteo, Scibetta Nicholas, Batiston Laura, Chiosso Caterina, Ruocco Manuel.
[redacted] Baudo Alessandro anni 26, Cambiaso Catterina Angela 81, Cevasco Giuseppe 80, Chiafalà Nicola 38, Costa Michele 67, Esposito Raffaele 67, [redacted] Angelo 76, Gasparini Egle 84, Ghisellini Maria 77, Joly Claire Lisa 60, Lamata Maria 67, Menicagli Cesare 84, Minniti Gabriele, Oltazzi Angela 75, Parodi Severino 62, Pedoni Miranda Eva 51, Raffa [redacted] Bovier Daine 91, Sardo Liliana 70, Tamburini Marianna 89, Tarzi [redacted] Ersilia Violetta 84, Tavani Giovanni 79, Tavella Aurora [redacted].

LETTERE AL [redacted]

«Genova, campi [redacted] per ospitare i nomadi»

[redacted] parlato per molto tempo del problema zingari a Genova. Un tema delicato che in questi giorni forse ha perso un po' di attenzione da parte degli organi di stampa, ma che nei cittadini è sempre vivo. Ci sono i pro e i contro ai nomadi e ai loro insediamenti in alcuni quartieri sparsi per tutta la città.

Il mio pensiero è una soluzione di compromesso. E' giusto accogliere tutti, senza distinzioni, ma con [redacted] strutture che [redacted] hanno a disposizione [redacted] togliere nulla ai genovesi che da decenni pagano salatissime tasse. Quindi, se il Comune è in grado di istituire uno, due, tre, campi nomadi, deve indicare [redacted] numero massimo che può essere ospitato al loro interno mandando via le restanti famiglie in [redacted] numero. Insomma, anche per Genova sarebbe giusto adottare il sistema del numero chiuso per i nomadi.

Gianluigi Grande, Genova

Genova-Sanremo in treno [redacted] ritardi [redacted] disagi

Impossibile utilizzare il treno come mezzo di trasporto per recarsi [redacted] Sanremo. Sono una lettrice che spesso utilizza i [redacted]vogli delle Fs facendo la spola tra Genova e la città dei fiori. Ho notato che nelle ultime settimane il treno che arriva in Liguria da Roma e diretto a Ventimiglia arriva sempre con più di mezz'ora di ritardo. Mi chiedo come [redacted] possano verificare episodi [redacted] questo genere quando il maggior interesse dell'Ente deve essere quello di garantire che i treni arrivino puntuali a destinazione.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

IN CITTA'

● **Pubblicazioni.** E' uscito il numero 23 della pubblicazione «Quaderno Agricolo» edito dall'Istituto Federale di Credito Agrario della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Nel fascicolo, tra le altre cose, viene pubblicata una [redacted] nota informativa sulla legislazione Cee per le colture speciali della Liguria (floricoltura, orticoltura, forestazione) e sulle questioni d'ordine finanziario-creditizio.

[redacted] **Convegno.** Questa mattina nella Sala del Consiglio regionale, con inizio alle ore 10, si apre un convegno sul tema «I tempi della città - Una proposta di legge regionale». Interverranno gli onorevoli Gianna Schelotto ed Ugo Intini. La proposta di legge verte sull'orario di apertura di negozi ed uffici. Presentano la legge i consiglieri regionali Profumo, Di Rosa, Luzzatto, Donaro. Un tema di grande attualità, legato alla nuova normativa sugli Statuti di ogni singolo Comune.

La frazione di Moconesi sconvolta dal delitto commesso nella caserma dei carabinieri

Ha ucciso perchè lo rimproverava

Il giovane militare non sopportava più gli ordini [redacted] i consigli dell'appuntato. Un raptus omicida gli ha fatto estrarre la pistola d'ordinanza. Il parroco: «Siamo tutti scossi». I funerali a S. Stefano D'Aveto, luogo d'origine della moglie

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] ucciso perchè non ne poteva più dei rimproveri dell'appunta[redacted]. E' un'ipotesi che potrebbe [redacted] una risposta al delitto di Gattorna, che potrebbe spiegare perchè Antonio Di Girolamo, 25 anni, carabiniere [redacted] quattro, di ritorno da un servizio di pattuglia svolto assieme all'appunta[redacted] Giacomo Rasola, [redacted] anni, carabiniere [redacted] 1963, abbia [redacted]to mentre il graduato terminava di scrivere a macchina un rapporto di servizio. Dei rimproveri dell'appuntato nei confronti del gi[redacted] militare, qualcuno [redacted] fatto riferimento. [redacted] si [redacted] spinto più in là di mezze frasi. Sul delitto avvenuto l'altro pomeriggio, l'Arma dei carabinieri si è chiusa [redacted] riccio, [redacted] lasciando [redacted] trapelare nulla. Così le notizie, quelle poche, sono state [redacted]fuse in [redacted]odo incompleto. Frammenti di informazioni.

[redacted] mattina [redacted] paese si è alzato [redacted] una ferita al cuore. L'appuntato Rasola era uno [redacted] noi. Quando si levava la divisa, [redacted] un abitante di Gattorna come tutti gli altri. Era molto integrato. Meno conosciuto era in[redacted] il giovane, quello che ha sparato. Lo ricordo come un tipo taciturno. Non era ancora riuscito a farsi conoscere bene. Anche perchè in un piccolo paese come il nostro, dove tutti [redacted] conoscono, se si viene da fuori [redacted] fa fati[redacted] [redacted] stringere i rapporti con quelli del posto, [redacted] entrare in confidenza. Ci vuole del tempo».

[redacted] Piffero, gommista a Farrada di Moconesi, [redacted] darsi spiegazioni su quanto suc[redacted] l'altra sera all'interno della [redacted] color giallo paglierino di via [redacted] Balocchi, a Gattorna. Ha letto sul giornale dell'ipotesi di un raptus improvviso, che avrebbe fatto perdere la testa [redacted] carabiniere Antonio Di Girolamo e lo avrebbe spinto a schiacciare il grilletto della pistola d'ordinanza, puntata contro la nuca del [redacted] superiore, l'appuntato Giacomo Rasola, e ad essa [redacted] aggrappa. «Non saprei trovare altra giustificazione - dice Piffero. E così tutti, in paese».

Non sa [redacted] risposta a sè stes[redacted] e [redacted] suoi parrocchiani nemmeno don Franco Stacchi, il parroco di Gattorna. «Il paese [redacted] profondamente scosso - dice il [redacted]cerdote. Un fatto del genere sconvolge il corso tranquillo del[redacted] di tutti i giorni. E poi, proprio nella caserma dei carabinieri. E' questo che rende [redacted] più inspiegabile la cosa. Io l'appuntato lo [redacted] bene, era a Gattorna [redacted] tanti anni. Lui e la [redacted] famiglia frequentavano [redacted] comunità parrocchiale. Conoscevo solo di vista invece il [redacted]biniere [redacted] ha sparato. Non si vedeva spesso in chiesa».

Ieri sera, nella chiesa di don Franco, si è tenuto un incontro di preghiera per [redacted] vittima. I funerali, però, si terranno a Santo Stefano D'Aveto, luogo d'origine della famiglia della moglie, Fl[redacted]. «Non sappiamo ancora quando - dice la sorella della donna. Aspettiamo l'autorizzazione da parte del giudice».

Nel pomeriggio i parenti e conoscenti dell'appuntato Rasola si [redacted] uniti alla moglie e ai due figli, Massimiliano [redacted] Daniela, davanti all'ingresso dell'obitorio dell'ospedale di Lavagna, dove [redacted] deposta la salma. Fino all'ora [redacted] tramonto hanno aspettato che qualcuno aprisse loro le porte della camera mortuaria, per poter rendere omaggio alle spoglie del congiunto. Inutilmente. Quando [redacted] freddo si è fatto più intenso, i familiari più stretti dell'appuntato si [redacted] trasferiti nella sala d'attesa ai cancelli dell'ospedale. Qualcuno ha preso un caffè al bar vicino.

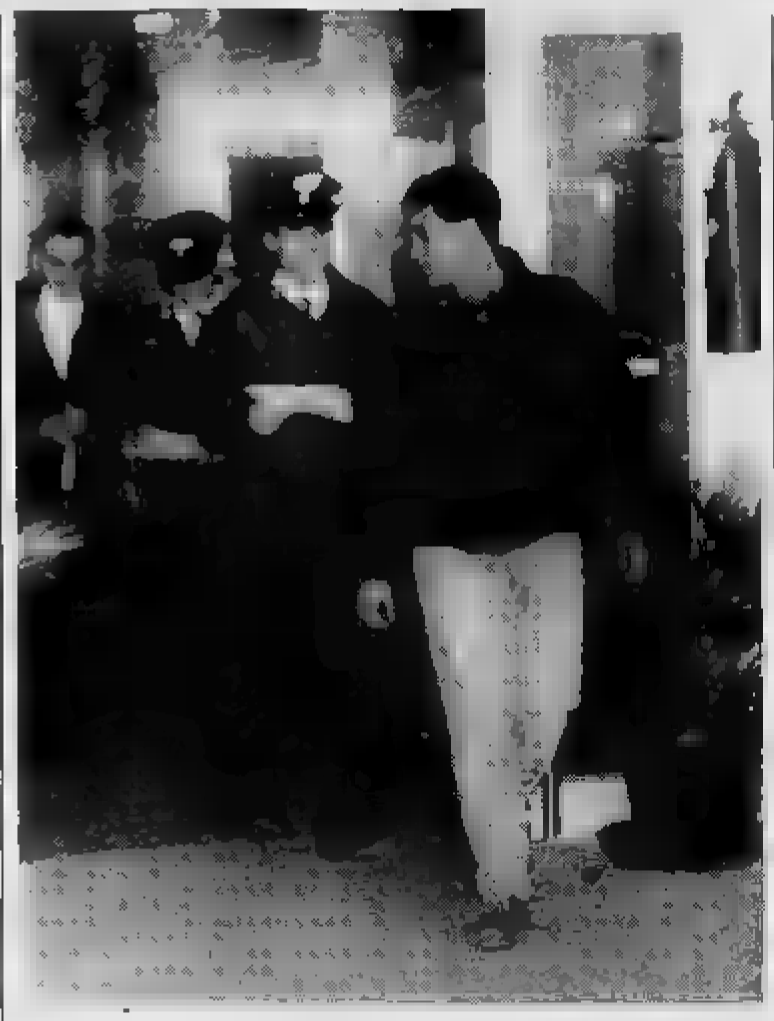
Tanta la commozione. Particolarmente intensi sono stati i [redacted] in cui alla moglie e ai due ragazzi [redacted] sono fatti avanti i fratelli di Rasola, uno dei quali carabiniere. Come anche [redacted] dei nipoti. E' arrivata anche tanta gente da Santo Stefano D'Aveto, dove la famiglia [redacted]i è molto [redacted]. Ci sono state lacrime, abbracci, [redacted] di mano. Chi [redacted] cercato rabbia, sarebbe rimasto deluso. Invece, [redacted] incredulità. Ha detto la cognata dell'appuntato: «Mio cognato era un tipo posato. Sì, era un carabiniere, spesso intransigente su determinati punti, [redacted] sempre senza oltrepassare i limiti. Non [redacted] una persona che andava in cerca [redacted] rogne, un attaccabrighe. Forse però il mestiere, che per lui doveva essere svolto senza tentennamenti, lo portava a venire a [redacted] con persone a cui [redacted] stava bene il suo modo d'essere».

Al bar Centrale di Gattorna, uno dei pochi posti pubblici aperti nel paese, ieri sino a tarda sera non si è parlato d'altro che del tragico fatto. [redacted] il barista, [redacted] un fatto inspiegabile: «Erano amici, venivano spesso a mangiare. [redacted] sembravano affiatati. Non mi ricordo di averli mai visti litigare».

[redacted] gli avventori si fa [redacted] gara per ricordare particolari, aneddoti. Arriva anche l'edicolante, [redacted] quale [redacted] Girolamo passava ogni mattina, «puntualissimo», per acquistare una copia di un quotidiano sportivo. E' un continuo ripetere di [redacted] tipo: «Come può essere successo?». Tutti ricordano [redacted] visto i due in servizio di pattuglia, fianco a fianco. C'è chi dice che il più anziano era forse un po' troppo puntiglioso, che [redacted] doveva fare una multa la faceva e basta, anche si fosse trattato del vicino [redacted]. Qualcuno aggiunge che anche il più giovane era poco avezzo a chiudere un occhio, un tipo un po' pedante.

Ha detto un appuntato: «Facevano parte di due scuole diverse. Rasola era [redacted] vecchia guardia, l'altro apparteneva alle nuove leve. Sono ragazzi che, perchè hanno studiato, si credono superiori a un graduato con trent'anni [redacted] servizio, magari solo con [redacted] licenza di quinta elementare. Tu li riprendi [redacted] loro ti fanno tacere, facendoti capire che non conti nulla».

Fabio Pozzo



I carabinieri al pronto [redacted] Lavagna dove è [redacted] trasportato l'appuntato

[redacted] UN BREVE [redacted]

CHIAVARI. Il foglio immatricolare dell'appuntato Giacomo Rasola, 57 anni, [redacted] sorta di scheda personale che riporta ogni notizia e informazione relative al servizio svolto dal militare nell'Arma dei carabinieri [redacted] partire dall'arruolamento, [redacted] formato [redacted] numerosi fogli con annotazioni scritte a macchina e a mano, timbri e sigilli.

Testimoniano i lunghi anni di servizio da lui prestato. La data di arruolamento, [redacted]; il periodo del corso; la nomina a carabiniere effettivo, la promozione ad appuntato, i vari trasferi[redacted] sino all'ultimo, quello di Gattorna. Risale [redacted] 25 anni fa.

Nella picccola frazione del Comune di Moconesi, Rasola era conosciutissimo. Originario [redacted] Fragagnano, in provincia di Taranto, si [redacted] integrato nella comunità della zona, che già in parte conosceva per aver tra[redacted] tre anni di servizio [redacted] Santo Stefano D'Aveto. Proprio qui, nella località montana, Rasola aveva trovato moglie: Flora Bassi, 46 anni.

Subito dopo il matrimonio l'appuntato era stato trasferito a Gattorna. La coppia [redacted] in un appartamento dello stabile [redacted] 85 di via del Commercio, dove sono cresciuti i figli. Una femmina, Daniela, di 21 anni, iscritta alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova, e Massimiliano, [redacted] studente del Liceo Scientifico di Chiavari. I colleghi e la g[redacted] del posto ricordano Rasola come [redacted] carabiniere tutto d'un pezzo, della vecchia scuola: meticoloso, intransigente, attaccato [redacted] dovere e rispettoso della gerarchia. Forse un po' burbero. Il suo essere carabiniere fino in fondo era tenuto [redacted] gran considerazione [redacted] superiori: a [redacted] venivano affiancati, durante le operazioni di servizio, i carabinieri più giovani, ai quali poteva [redacted] po' [redacted] esperienza.

L'appuntato Giacomo Rasola

La sua scelta [redacted] stata seguita in famiglia (cinque fratelli): [redacted] carabiniere anche [redacted] fratello e uno dei nipoti.

Non è riportata [redacted] pu[redacted] o nota negative [redacted] nel foglio d'immatricolazione [redacted] Antonio [redacted] Girolamo, [redacted] anni. E' più scarno di quello dell'appuntato: Di Girolamo [redacted] nell'Arma da soli quattro anni. Nativo di Monza, ha la famiglia [redacted] Sulmona [redacted] la ragazza a L'Aquila. A Gattorna è arrivato tre anni fa. La gente [redacted] posto lo definisce timido, chiuso, introverso.

Sembra che negli ultimi tempi fosse turbato dalle [redacted] buone condizioni di salute del padre, [redacted] ha subito una operazione chirurgica. Antonio non è l'unico Di Girolamo arruolato nell'Arma: anche [redacted] fratello è carabiniere.

[f. p.]

Le indagini sul tragico incidente stradale di mercoledì pomeriggio davanti alla Cervara

Una [redacted] fatale [redacted] Portofino

Il ragazzo di 22 anni [redacted] la donna di 37 viaggiavano in sella ad una [redacted] Honda 600. Erano partiti da Santa Margherita. Lo schianto contro il [redacted] e il volo sulla scogliera. Lei lascia il marito [redacted] una bimba di 5 anni

SANTA MARGHERITA. Massimo Traverso, [redacted] lo studente sammargheritese vittima dell'incidente [redacted] mercoledì pomeriggio sulla strada panoramica che collega Santa Margherita a Portofino, aveva lavorato la [redacted] nello stabilimento balneare di Cristina Crestuzzo, 37 anni, [redacted] Genova Quinto, morta anche lei nell'incidente.

La famiglia [redacted] Traverso è [redacted] del marito della donna, Piero Pinacci, che aveva offerto [redacted] lavoro part-time allo studente. L'altro pomeriggio Cristina Crestuzzo era salita in sella della [redacted] enduro 600 [redacted] Massimo traverso per provare, forse, l'ebbrezza della velocità. Era andata a trovare la madre che abita a Santa Margherita [redacted] via Dogali, la stessa strada dove viveva Traverso. Dall'appartamento di [redacted] Campodonico 12, a Pieve Ligure, dove risiedeva con il marito, aveva portato anche la figlia di 5 anni, lasciata [redacted] affidamento per pochi minuti ai nonni.

Massimo Traverso e Cristina Crestuzzo morti sulla strada tra Santa e Portofino

Poco prima delle 17,30 i due sono saliti in moto per andare a fare un giro a Portofino. All'altezza della prima curva, dopo [redacted] lungo rettilineo [redacted] Covo di Nord Est, sotto l'antica abbazia della Cervara, la moto [redacted] abbandata ed [redacted] andata a sbattere contro il [redacted] che delimita [redacted] stretta panoramica. L'urto è [redacted] violentissimo. I due [redacted] stati catapultati dall'altra parte, sugli scogli. Quando sono arrivati i primi soccorsi, la Croce Verde e i carabinieri, Massimo Traverso era imprigionato tra le rocce con l'acqua che gli arrivava alla cintura. Poco più sopra, priva [redacted] conoscenza, Cristina Crestuzzo.

Il giovane studente [redacted] Giurisprudenza respirava ancora. E' stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso [redacted] Rapallo, ma il suo fisico non ha retto ed è spirato durante il tragitto. La donna è stata invece prima trasportata all'ospedale [redacted] Rapallo e poi a bordo dell'elicottero AB 412 dei Vigili del fuoco al San Martino di Genova.

[redacted] assisterla c'era [redacted] medico dall'ospedale [redacted] Rapallo e gli infermieri. Le [redacted] condizioni [redacted] apparse subito gravissime. Dall'eliporto, sopra il pronto soccorso del San Martino, è stata trasportata al reparto di Rianimazione. Il cuore della donna ha cessato di battere poco dopo [redacted] 22. Cristina Crestuzzo [redacted] identificata soltanto in tarda serata dal marito e dalla sorella che hanno raggiunto l'ospedale San Martino.

[f. gr.]

Salvato un ragazzo

Per mezz'ora [redacted] bilico sugli scogli

SORI. Momenti di paura per un giovane genovese ieri mattina a Sori.

Poco dopo le sei Claudio Pergressi, [redacted] anni, residente in via Bari 7/4, stava compiendo [redacted] passeggiata insieme alla fidanzata sul lungomare sopra [redacted] scogliera del borgo marinaro quando, improvvisamente, [redacted] scivolato.

Il terreno ha ceduto [redacted] il giovane è precipitato nel burrone. Con grande tempismo, Claudio Pergressi è però riuscito ad aggrapparsi [redacted] uno spuntone di roccia e ad alcuni rami. E' [redacted]masto a dondolare nel vuoto a [redacted] metri dagli scogli per quasi mezz'ora.

Poi [redacted] una squadra dei Vigili del fuoco avvertita [redacted] fidanzata che nel frattempo aveva lanciato l'allarme. Claudio Pergressi [redacted] tirato sul marciapiede della passeggiata a mare in pochi secondi. Ha riportato soltanto alcune abrasioni alle braccia. Non [redacted] necessario il ricovero all'ospedale.

[f. gr.]

Una inchiesta sull'Usl

Il sindaco di Rapallo dal giudice

CHIAVARI. Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, l'assessore provinciale al Turismo Romano Maggioni, l'ex presidente dell'Usl 17 Carlo Bellati. Sono alcuni degli [redacted] membri del Comitato di gestione dell'Usl che compariranno [redacted] davanti al giudice per le indagini preliminari [redacted] Chiavari, David Peirano: il sostituto procuratore della Repubblica Gianfranco Bracco [redacted] ha chiesto il rinvio a giudizio per una serie di accuse che [redacted] peculato all'abuso generico d'ufficio.

La vicenda fa riferimento a presunte irregolarità che sarebbero [redacted] commesse negli [redacted] dal 1983 all'88, da otto ispettori d'igiene e [redacted] loro caposervizio all'Usl. In particolare, avrebbe[redacted] trattenuto indebitamente somme derivanti da riscossione di multe. I membri dell'allora Comitato di gestione avrebbero omesso di intervenire.

[f. p.]

Offensiva della malavita nella frazione di Cavi: in azione un bandito solitario e una gang di ladri

Quattro furti e una rapina [redacted] Lavagna

Colpite due pizzerie, [redacted] villa e l'edicola vicino alla stazione ferroviaria. Svaligiata [redacted] delle casse dell'agenzia del Banco di Chiavari, bottino quattro milioni. Le prime indagini dei carabinieri

LAVAGNA. Quattro furti e [redacted] rapina in banca. Questo il bilancio delle incursioni di malviventi nella frazione di Cavi [redacted] Lavagna, avvenute l'altra notte [redacted] ieri mattina. I ladri hanno preso di mira l'edicola nei pressi della stazione, una villa [redacted] via Modena, due pizzerie. Quindi un rapinatore solitario ha fatto razzia del denaro custodito in una cassa degli sportelli della agenzia del Banco di Chiavari di via Aurelia 2187.

La rapina è avvenuta verso le 11 di ieri mattina. A portarla [redacted] termine [redacted] stato un uomo di età compresa tra i 30 e 35 anni, alto circa un metro e settanta. Era a viso scoperto: solo gli occhi erano nascosti dietro le lenti scure di un paio di occhiali da sole. Indossava un giubbotto [redacted] colore bordeaux. Quando [redacted]trato, [redacted] banca non c'erano clienti, [redacted] solo il direttore e due dipendenti. Racconta il [redacted]poufficio, Luciano Canepa: «E' entrato dalla porta principale. Non ci ha destato alcun sospetto. Sembrava [redacted] normale cliente. Si è avvicinato al bancone degli sportelli e ha tirato fuori [redacted] pistola da sotto il giubbotto. Ha detto le classiche frasi: "Fermi tutti, [redacted] una rapina". E ancora: "Voglio i soldi". Non ho notato una inflessione dialettale particolare».

Il malvivente ha tenuto sotto il [redacted] della pistola il funzionario [redacted] i due dipendenti. Uno di questi ha raccolto il denaro contenuto in una delle casse, circa quattro milioni in contanti, e glielo ha consegnato. Dice [redacted] Canepa: «Mi sembrava abbastanza calmo. Dopo qualche minuto ha abbassato la pistola. Prima di uscire, ho visto che l'ha riposta sotto la cintura dei pantaloni».

Il tutto è durato pochi minuti. Era un professionista? «Non saprei proprio cosa dire - dice ancora [redacted] direttore. Certo che si è accontentato delle briciole. Non [redacted] è interessato minimamente dell'altro denaro custodito nella cassaforte principale».

I carabinieri, avvertiti della rapina tramite il «112» dal direttore dell'agenzia del Banco di Chiavari, sono arrivati all'istituto [redacted] credito poco dopo la fuga del rapinatore. «Abbiamo controllato alcuna [redacted] - hanno detto al comando - [redacted] le prime indagini si [redacted] rivelate infruttuose».

Gli uomini della Compagnia carabinieri di [redacted] Levante sono rimasti a lungo, ieri, [redacted] Cavi di Lavagna. Oltre alla rapina, infatti, ci sono state segnalazioni di altri furti, che sarebbero [redacted]ti compiuti nella notte. Ad [redacted] state prese di mira dai ladri sono state le pizzerie «Da Ugo» e «Santa Lucia», una villa in [redacted] Modena [redacted] l'edicola nei pressi della stazione.

Racconta Antonio Manfredi, il proprietario della pizzeria «Santa Lucia», che è situata in via Aurelia 2016: «Ci [redacted] accorti che qualcuno si era introdotto nel nostro locale, [redacted] le 13.30, quando abbiamo aperto. Non hanno rubato nulla. Penso che siano stati disturbati».

I ladri sono entrati da [redacted] locale che è situato sul [redacted] della pizzeria, dove c'è il forno, dopo aver rotto il vetro di una finestra. Una volta entrati, hanno cercato di introdursi nella [redacted] principale, dove ci sono i tavoli e la cassa. «E' mia abitudine chiudere sempre la porta interna, tra la sala e la stanza sul retro - dice il proprietario della pizzeria. I ladri hanno infilato sotto la porta un foglio di carta e hanno fatto cadere la chiave».

Porte forzate e finestre rotte sono rimasti anche [redacted] testimoniare le incursioni [redacted] ladri nella villa di via Modena e nella pizzeria «Da Ugo». Si ignora il bottino.

[f. p.]

[redacted] RIVIERA

DROGA

Sorpreso [redacted] vende una dose [redacted] eroina a Rapallo

La polizia ha [redacted] Marcello Mameli, 30 anni, [redacted] origine sarda ma abitante a Rapallo [redacted] alcuni mesi. Mameli è stato fermato nei pressi della stazione ferroviaria, mentre stava cedendo una dose di eroina a un tossicodipendente. La polizia ha compiuto [redacted] perquisizione nella [redacted] abitazione [redacted] ha sequestrato altri cinque grammi di eroina.

[redacted]

Nasce a Chiavari la carta dei diritti dei bambini

Una carta dei diritti dei bambini. Questo il tema del convegno, presentato ieri [redacted] con una conferenza stampa a Chiavari, che il circolo Rosselli del Tigullio organizza domani, alle 16, nel salone dell'Azienda [redacted] soggiorno. Si tratta della prima iniziativa del genere intrapresa in Italia, che si richiama a un recente convegno svoltosi [redacted] Napoli sul problema dell'infanzia.

[redacted]

Si festeggiano a Recco i [redacted] anni del Touring club

Questa sera al ristorante «Manuelina» di Recco verranno festeggiati i 97 anni del Touring Club, fondato l'8 novembre 1894. La ri[redacted] sarà celebrata contemporaneamente nei circa 100 ristoranti italiani aderenti al circuito «Piatto del buon ricordo».

PRETURA

Condannato ex amministratore Centrale del latte

Era [redacted] di aver posto in vendita il 7 marzo 1990 latte fresco pastorizzato [redacted] carica microbica superiore ai livelli consentiti. Giovanni Macchiavello, 41 anni, ex amministratore della Centrale Latte Rapallo, è stato condannato ieri in pretura a un mese di arre[redacted] e dieci milioni di ammenda.

In crisi le commesse militari, ora l'azienda scommette sugli aerei civili

La «Piaggio» cambia rotta

Definiti accordi con altre società per cambiare la produzione [redacted] Finale Ligure [redacted] Genova
La nuova strategia comporterà il ricorso alla cassa integrazione per circa 400 addetti

FINALE LIGURE. Prende corpo la nuova strategia della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure [redacted] Genova: è [redacted] messo [redacted] punto un piano per rilanciare un'azienda in crisi [redacted] del crollo delle commesse militari conseguente alla distensione internazionale. Mentre sul fronte dei velivoli civili il nuovo turboelica «P180» è stato ben accolto dal mercato, il settore motori è bloccato dalla crisi mondiale dell'industria bellica.

Spiegano alla direzione dell'azienda: «A Genova si costituirà un nuovo polo per l'aviazione d'affari, [redacted] una società di cui faranno parte anche l'Alenia e [redacted] Spi. Quest'ultima è la finanziaria della Finmeccanica incaricata di promuovere le attività industriali. E' proprio attraverso la Spi che sarà portato avanti, in tre anni, il piano di per rilanciare [redacted] produzione destinata ai velivoli civili».

Grazie alla finanziaria, «garante» per lo Stato, la «Piaggio» potrà accedere ai fondi della legge 181 sulle riconversioni industriali. Per la motoristica, concentrata nella sede [redacted] Finale Ligure, la «Piaggio» sta definendo un altro accordo [redacted] l'Alfa Avio per portare avanti sinergie in vista del rilancio del settore [redacted] la riconversione dal militare al civile.

Per attuare questo piano l'azienda dovrà ricorrere alla cassa integrazione straordinaria per un massimo di 400 addetti in due anni. La «cassa» partirà a gennaio per [redacted] primo gruppo di 270 dipendenti (di cui 70 impiegati): 225 nella sede [redacted] Finale [redacted] 45 in quella di Sestri Ponente. Per il momento è stato comunque scongiurato [redacted] ricorso [redacted] licenziamenti.

Dalla prossima settimana riprenderanno gli incontri fra il sindacato [redacted] l'azienda, dopo che nei giorni scorsi a Genova è stato presentato il progetto di rilancio. Alla «Piaggio» confer[redacted] comunque che il futuro è [redacted] gran parte affidato al [redacted] «Avanti P 180», un velivolo per la categoria «affari» che [redacted] parte sarà realizzato a Finale Ligure [redacted] assemblato negli stabilimenti di Genova-Sestri. [a. r.]

Il «P180» in volo sopra Finale: la Piaggio [redacted] molte delle sue [redacted] di rilancio [redacted] nuovo aereo turboelica

I [redacted]CATI «L'AGIP? [redacted] PER [redacted]

CENGIO. Ieri mattina, a Cengio, la notizia che l'Agip starebbe per diventare proprietaria di metà dell'Acna, ha suscitato favorevoli commenti fra i dipendenti e i rappresentanti sindacali. La [redacted] da Umberto Minetti, segretario del consiglio di fabbrica: «Verificheremo a giorni la concretezza della proposta. [redacted] l'ipotesi di parziale passaggio dell'Acna all'Agip sarà reale, per la fabbrica [redacted] conseguenze non potranno che essere positive».

Nonostante fonti sindacali avvalorino l'ipotesi dell'accordo, l'Enichem ha diffuso [redacted] comunicato in cui, a proposito [redacted] «notizie relative alla cessione di parte dell'Acna all'Agip spa, si fa presente che sono destituite di ogni fondamento».

La smentita dell'Enichem è solo parzialmente valsa a smorzare la soddisfazione per una prospettiva di sicurezza per la fabbrica [redacted] Cengio. Spiega Andrea Barcellona, segretario della Cisl chimici: «Ho informato i responsabili nazionali della notizia, mi hanno confermato di [redacted] per il momento comunicazioni. Nei prossimi giorni chiederanno un incontro con l'Enichem». Aggiunge Barcello[redacted]: «Sarebbe comunque un fatto positivo e auspicabile. Enimont prima [redacted] Enichem hanno investito decine [redacted] miliardi [redacted] Cengio, mentre la fabbrica ha continuato [redacted] perdere mercati, tanto che [redacted] mantiene circa [redacted] metà [redacted] potenziale di vendita all'estero. L'entrata in scena dell'Agip offrirebbe le certezze che finora sono mancate al futuro dello stabilimento».

Pare certo che trattative e contatti [redacted] stati avviati. Forse per motivi di risparmio fiscale, sostiene qualcuno, [redacted] non per [redacted] scelta strategica dell'Agip nel settore della chimica fine cui appartiene l'Acna. [redacted] la Federazione lavoratori chimici non lascerà cadere l'occasione di contrattare [redacted] possibile cessione dell'Acna senza avere in cambio garanzie sui prossimi investimenti per rilanciare lo stabilimento di Cengio.

La notizia, malgrado il riserbo che la circonda, probabilmente è stata [redacted] nota con troppo anticipo. E' questa la ragione che giustificherebbe la cautela [redacted] dimostrata. I dirigenti dell'Enichem sembrano decisi ad aspettare la sentenza del consiglio di [redacted] del 19 novembre sul Resol, prima di concretizzare proposte sul futuro della fabbrica. A proposito del Resol, la parlamentare dei verdi Laura Cima, ha presentato un'interrogazione in cui sostiene che «l'Acna ha ordinato l'inceneritore Resol ben prima di [redacted] le autorizzazioni formali necessarie [redacted] ora lo sta costruendo nonostante la risoluzione della Camera che impegnava [redacted] governo a costruire l'inceneritore fuori della Valbormida». [e. m.]

Coppa, le qualificazioni rilanciano Genoa e Samp

Ora tocca alla Norvegia

Archiviate crisi [redacted] polemiche, la città si prepara ad accogliere la Nazionale di Sacchi: [redacted] Marassi un settore riservato alle signore

[redacted] in coppa, appagate [redacted] contente, Genoa e Sampdoria che, superato il turno, vanno incontro a una decina di giorni di meritata serenità, dopo le molte polemiche che hanno coinvolto le due squadre: soprattutto i blucerchiati, che parevano [redacted] smarrito la capacità di vincere.

«Troppi contro di noi - si lamenta Boskov, il giorno dopo - ed ingiustamente, perché per esempio, a Napoli, abbiamo giocato [redacted] grande partita. Il [redacted]o sugli ungheresi ci rinfranca: alla ripresa del campionato avremo il Milan, e sarà per noi un test forse determinante nel senso che, se vinciamo, rientriamo nel giro dello scudetto».

[redacted] Vialli sigla la sua prima [redacted] contro l'Honved

La felicità dei tifosi [redacted] però con le lamentele dei tecnici. L'autogol [redacted] Pari ha fatto soffrire la Sampdoria e stimolato le critiche dell'allenatore, il qu[redacted] parla di «inaccettabili cali [redacted] tensione». Così è anche per Bagnoli, il quale afferma che «in 180 minuti contro la Dinamo avremmo potuto segnare una ventina di gol ed invece ne abbiamo subiti 3». Due squadre vittoriose, ma sprecone: è però evidente che, trovandosi in netto vantaggio, Genoa e Sampdoria abbiano un po' allentato i freni. Chi ha visto in tv la partita dei blucerchiati, l'altra sera, non è rimasto tranquillo - se ha cenato dopo - fino alla frutta.

Un po' di malumore anche per i cassieri: la Coppa dei Campioni è torneo altamente prestigioso, ma a Marassi c'erano poco più di [redacted] mila sp[redacted]ri, vale [redacted] circa gli abbonati della Sampdoria. La gente senza tessera è rimasta a casa: certo, si gioca troppo e i prezzi di ingresso [redacted] alti. [redacted] sa qual[redacted] quel migliaio [redacted] tifosi rossoblù che, accompagnati [redacted] ritmi di «Se ghe pensu» sono andati a Bucarest: per entrare nello sgangherato [redacted] hanno pagato [redacted] dollari, circa 80 mila lire, mentre per i romeni la spesa [redacted] stata di un migliaio di lire.

Passando [redacted] turno, la Sampdoria realizza un affare anche [redacted] Con la nuova formula della Coppa [redacted] Campioni, [redacted] assicura infatti sei partite ai massimi livelli, fra andata [redacted] ritorno. Calcolando 1 miliardo per incontro (ma a Marassi sarà almeno 1 miliardo e mezzo), più gli introiti per diritti televisivi e sponsor vari, [redacted] oltrepassa facilmente la soglia record dei 10 miliardi.

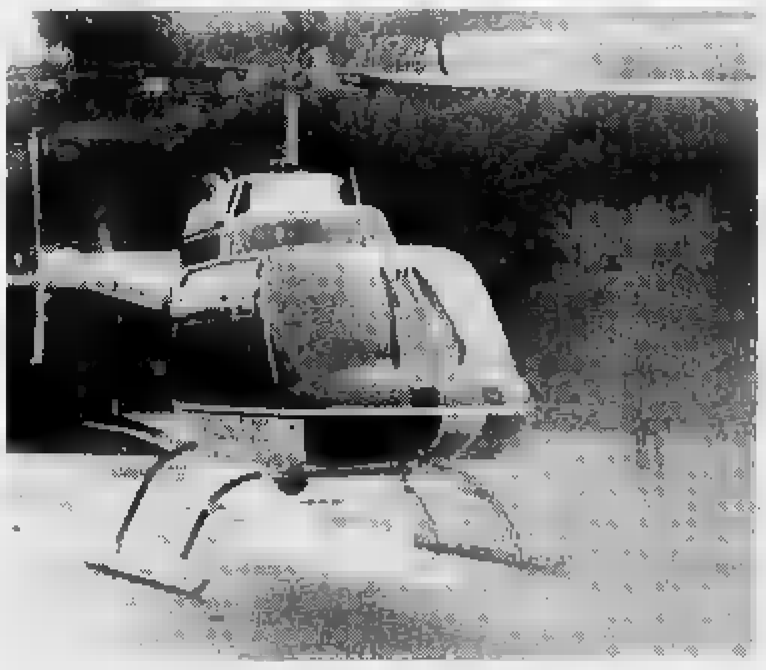
Chi vorrebbe come prossima avversaria Boskov? Il tecnico [redacted] di sorvolare. Dice: «O l'una o l'altra per noi è lo stesso. Comanda il pallottoliere. Ma posso affermare che con questa squadra, [redacted] con un Gianluca Vialli tornato [redacted] forma più splendida, non abbiamo paura [redacted] nessuno». Allora, crisi rientrate? «Ma che crisi - insorge Boskov -; [redacted] abbiamo ottenuto i risultati, ma il gioco c'è sempre stato. Un momento [redacted]fficile e sfortunato capita a tutti: avete visto il Marsiglia eliminato? Noi [redacted] avuto molta sfortuna, credo che il discorso debba finire qui. Il resto sono invenzioni, talvolta interessate: come quella di Liedholm già pronto a sedersi sulla mia panchina. Questo vuol dire, [redacted] solo [redacted] conoscere il calcio, [redacted] ignorare lo stile della società».

Nel Genoa, nonostante i malumori dell'incontentabile Bagnoli, [redacted] clima rimane di fiducia. La prossima [redacted]a in Coppa Uefa? Nicola Caricola vorrebbe addirittura il Real Madrid. [redacted] anche Bagnoli [redacted] d'accordo: «Intanto, non è più il Real di una volta, e poi la trasferta è meno pesante». Genova capitale [redacted] calcio. Accantonate per ora le coppe, la città rimane sulla grande ribalta per la partita della Nazionale contro la Norvegia [redacted] si giocherà mercoledì con inizio alle 19,15. I biglietti [redacted] già disponibili, prezzi da 15 [redacted] nel parterre a 150 mila nelle poltroncine numerate. Ci sarà un settore [redacted] posti migliori riservato alle signore: solo [redacted] mila lire con ingresso gratuito per [redacted] accompagnatore. Marassi vista da lei, [redacted] un invito che [redacted] già raccolto molti consensi. Si calcola infatti che nella massa dei tifosi delle due società le donne rappresentino già un buon [redacted] per cento.

Guido Coppini

Sul monte Fasce: «Volevo chiedere aiuto»

Cade nella scarpata [redacted] appicca il fuoco


L'elicottero dei Vigili del fuoco intervenuto sul Monte Fasce

GENOVA. Mentre cercava i funghi [redacted] scivolato ed è caduto in [redacted]na scarpata, fratturandosi una gamba. Solo e impossibilitato a muoversi, ha raccontato di essere stato costretto ad appiccare un incendio per far scattare i soccorsi. Alla fine, Francesco Frisina, 44 anni, abitante a Genova in via Apparizione, è stato salvato dagli uomini del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco. L'uomo è stato imbragato a una fune e issato a bordo dell'elicottero, quindi trasportato all'ospedale S. Martino, dove è ora ricoverato con prognosi di [redacted] mese.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio sul monte Fasce. Ha raccontato Francesco Frisina: «Per [redacted] dolore non riuscivo più a muovermi e [redacted] ho appiccato l'incendio. Ero [redacted] una zona impervia, difficile [redacted] raggiungere». Le fiamme si sono estese alla vegetazione e in poco tempo il rogo ha assunto dimensioni preoccupanti, richiedendo l'intervento delle guardie forestali e dei vigili del fuoco. Sono stati due volontari a individuare Fran[redacted]co Frisina: l'uomo era finito in una zona impervia, raggiungibile solo a piedi. Così, per soccorrerlo, è [redacted] necessario l'intervento dell'elicottero, l'«Augusta Bell» 206.

L'uomo è stato adagiato su una terrapieno. Raccontano i vigili del fuoco: «Siamo stati costretti a una manovra da brivido, anche perché eravamo or[redacted] senza carburante». Un soccorritore si è calato con le fune da un'altezza di dieci metri e ha imbragato Francesco Frisina. [c. v.]

Genova, da domani

Espositori da 11 Paesi [redacted] «Tecnhotel»

GENOVA. Sono 830 gli espositori italiani ed esteri che partecipano [redacted] «Tecnhotel '91», [redacted] mostra internazionale dell'industria dell'ospitalità che si apre domattina alla Fiera di Genova. La rassegna è [redacted] grande vetrina [redacted] migliori prodotti [redacted] delle più sofisticate tecnologie di 11 Paesi. In questa edizione verrà dato molto spazio ai dibattiti [redacted] operatori [redacted] settore turistico-alberghiero, giuristi, politici e tecnici sulle problematiche offerte dalla gestione [redacted] strutture ricettive.

Nella giornata inaugurale si svolgerà (alle 15) il convegno sul tema «L'albergo, il pubblico esercizio, e la normativa di prevenzione incendi in Italia ed [redacted] Europa». [redacted] convegno, organizzato dal Laboratorio di studi e ricerche sul fuoco «Lsf», si affronteranno i temi del rinnovo [redacted] dell'adeguamento delle strutture alberghiere, della responsabilità penale di gestori e progettisti, dell'assistenza tecnica alle imprese [redacted] pubblico esercizio, della qualità dei materiali e dell'adeguamento della normativa italiana a quella europea. Fra i relatori, [redacted] sottosegretario agli Interni Valdo Spini, il direttore al mercato interno [redacted] affari industriali della Cee Daniele Verdiani, il presidente della Faiat Giovanni Colombo.

Nell'ambito di «Tecnhotel» [redacted] inserisce l'iniziativa della Regione, che lunedì presenterà i risultati di un'indagine dell'Ilres sull'andamento della rispo[redacted] turistica nell'estate '91. Interverranno il presidente della Regione Giacomo Gualco, il direttore dell'Ilres Giorgio Giorgetti, e l'assessore regionale al Turismo Erlado Crespi. Saranno illustrati i risultati [redacted] un'indagine motivazionale condotta fra i turisti che hanno scelto [redacted] Liguria. [p. c.]

Azienda in espansione nel settore
ARREDO UFFICIO
ricerca nel quadro dell'organizzazione e sviluppo [redacted] rete di vendita
VENDITORI
per le province di: [redacted] - GENOVA - [redacted]
E' condizione importante la provenienza dal setto[redacted] ed [redacted] esperienza [redacted] contatti con la clientela.
[redacted] mercato offre opportunità di sicuro interesse in termini [redacted] fatturato e di [redacted] conseguibile.
Gli [redacted] sono pregati [redacted] prendere contatti con il [redacted] telefonico 019/565.680 - [redacted] 019/565680.

Importante società con sede in Albenga **ricerca**
ESPERTI AUTISTI
Età [redacted]
Patente D - Esperienza almeno biennale, disponibilità a frequenti viaggi sia in Italia che in alcuni Paesi europei.
Scrivere a:
Publikompass 3 - 16100 Genova.

UNITA' [redacted] LOCALE [redacted]
CONCORSO PUBBLICO
[redacted] indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti:
N. 1 posto [redacted] corresponsabile
Area funzionale di medicina - Disciplina: malattie infettive.
N. 1 posto di [redacted] corresponsabile ospedaliero
Area funzionale di medicina - Disciplina: immunoematologia.
N. 1 posto [redacted]
Area funzionale [redacted] chirurgia - Disciplina: anestesia e rianimazione.
N. 2 posti [redacted] operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Ostetrica.
[redacted] 2 posti [redacted] operatore professionale 1ª [redacted]
Collaboratore - Logopedista.
N. 2 posti di operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Tecnico di immunotrasfusionale.
I requisiti [redacted] ammissione sono quelli previsti [redacted] Decreto [redacted] Ministero della Sanità del 30-1-1982, e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno [redacted] presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del [redacted] vizio pubblico postale, **entro le [redacted] 12 del 9 dicembre 1991.**
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: **Unità Sanit[redacted] n. 2 Sanremese - Via Giovanni Borea, 56 - 18038 Sanremo [redacted] - Telefono [redacted] 536.232.**
AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro P. Borea

Disco Club
VENERDI' [redacted] NOVEMBRE
«HOT CATCHING SHOW»
IL CATCH [redacted] BOLLENTE
VIA MORTULA, 2
DIANO MARINA
TEL. 0183/495.093
TUTTO IN UNA NOTTE

SUBITO [redacted] MILIONI
Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani,
Dipendenti, Agevolazioni
per casalinghe [redacted] pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni [redacted] zona - No spesa
Tel. [redacted] 57.46.223
SI [redacted] COLLABORATORI

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono [redacted]

LA [redacted]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

Armellino fa il punto sui principali problemi del commercio savonese

Negozi aperti anche di domenica

«E' un'occasione da non perdere, almeno in alcuni periodi dell'anno come a Natale» L'assessore difende la scelta di piazza del Comune come sede del mercato del lunedì

SAVONA. Mercato in centro, lotta all'abusivismo, apertura domenicale dei negozi. Questo il piano del Comune per risvegliare il commercio cittadino.

del lunedì. Lo spostamento del mercato lunedì, da piazza del Popolo a piazza Sisto IV e all'isola pedonale, è da giorni al centro di un dibattito. «La sistemazione nel centro Savona - dice l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino - rappresenta la soluzione più razionale. Non solo i negozi non verranno danneggiati da questa iniziativa, ma potranno disporre di una più vasta clientela. In molte città, infatti, il mercato è un momento di grande attrazione. Inoltre, con i banchi nell'isola pedonale, verrebbero risolti i problemi di traffico e alcune strade del centro storico potrebbero recuperare vivacità».

Mercato del pesce. Per il via Pietro Giuria il Comune ha previsto una serie di iniziative per il controllo degli e la lotta all'abusivismo. Da luglio, infatti, la vendite pesce stata rigidamente regolamentata. Spiega Armellino: «Era anche essenziale garantire i controlli igienico-sanitari sul pesce venduto». Attualmente mercato del pesce viene aperto alle 4,30 e fino alle 5,30 è previsto l'arrivo della merce. , per un'ora, scattano i controlli dei veterinari della VII Usl e solo dopo comincia vendita all'asta del pesce. Per i al dettaglio, infine, il mercato apre solo tra le e le . Al pomeriggio previste altre due ore, tra le 17 e le 19, per la sistemazione del pesce in frigo. Dice Armellino: «Nei primi tre mesi di vendita controllata, infatti, il volume della merce venduta è aumentato del 10-15 per cento».

L'assessore Osvaldo Armellino

Apertura domenicale. Su questo tema il Comune negli ultimi anni ha dato prova di notevole disponibilità. «Siamo favorevoli a concedere deroghe - afferma l'assessore al Commercio - per favorire lo sviluppo e l'espansione delle attività. E' chiaro che l'apertura domenicale a Savona può reggere solo in alcuni periodi dell'anno». Esiste già un progetto di massima per la primavera del '92, cui sono interessati i commercianti di via Montenotte, via Verzellino e corso Italia. «Oltre all'apertura domenicale - dice Armellino - organizzeremo manifestazioni nel centro storico. Una mostra dedicata ai floricultori, una fiera mercato o mostre dell'antiquariato». I primi ad usufruire della deroghe all'apertura domenicale, comunque, no i pellicciai. Dal 17 novembre fino alla vigilia di Natale potranno tenere aperto ininterrottamente.

Natale. Come è ormai consuetudine, l'apertura dei negozi per le feste di Natale scatterà la prima domenica di dicembre. «Una facoltà prevista dalla legge - dice Armellino - e che abbiamo applicato anche lo anno. Sono disposto anche a concedere una proroga di orario alla sera a tutti i commercianti che saranno interessati». Un'iniziativa che finora è stata accolta con freddezza dai commercianti savonesi, timorosi di andare incontro solo a spese di gestione. Ancora vago il programma delle manifestazioni di supporto: si parla di musica e sfilate di moda. [s. b.]

UNIVERSITA', PROTESTI PER I BUS

SAVONA. L'Università a Savona decolla giorno dopo giorno. Unica incognita, per il momento, i collegamenti. Il complesso della scuola edile di via Molinero, che ospita le aule di Ingegneria, è lontano dalle principali linee di autobus savonesi. Qualche studente si è lamentato, come pure dalla mancanza di una mensa. Ma, come assicurano i rappresentanti dei cinque enti che hanno reso possibile l'approdo a Savona dei corsi universitari decentrati (Comune, Provincia, Camera commercio, Unione industriali e Carisa), entro poche settimane si potrà migliorare situazione.

I problemi maggiori riguardano i trasporti pubblici, che molti studenti hanno giudicato scomodi per raggiungere la sede di facoltà. Buona parte delle matricole arriva dal Ponente in treno e deve raggiungere il complesso di via Molinero, situato qualche centinaio di metri alle spalle della caserma «Bligny». La linea dell'Acts che porta più vicino alla sede universitaria è la numero 4, che fa capolinea in via Chiabrera a Legino. Gli studenti devono poi percorrere qualche centinaio di metri a piedi, con il rischio, specie se il treno è in ritardo, di perdere l'inizio delle lezioni.

Dice Bernardo Stroscio, direttore dell'Acts: «Ci hanno segnalato il problema e i nostri tecnici stanno lavorando per valutare quale sia la reale richiesta dell'utenza. Il servizio esiste già e a noi, per ora, sembra in grado di soddisfare le esigenze degli studenti. Tra poco tempo si potrà anche la strada interquartieri velocizzando i collegamenti».

Intanto ieri sera si è svolto il primo collegamento dall'aula telematica sezione savonese del Rotary club si è collegata in diretta televisiva con Genova per una conferenza via satellite con il governatore per il Nord Italia del Rotary. esperimento che ha funzionato alla perfezione e che si ripeterà presto con la partecipazione degli studenti.

Sarà possibile seguire le lezioni in diretta con docenti presenti nelle Università europee e americane. Per potenziare ulteriormente le tecnologiche dalla facoltà, il Rotary club di Savona ha aperto una sottoscrizione sul conto corrente 14007 Cassa di Risparmio Savona. [p. p.]

La denuncia è stata lanciata ieri durante un convegno in Provincia sui problemi degli adolescenti

«A Savona quartieri invivibili per i bambini»

Secondo i responsabili dei Servizi sociali a Legino in altre zone periferiche ci sono solo palazzi di cemento e mancano giochi «Così si creano ghetti e situazioni a rischio». In città i giovani hanno bisogno di interlocutori a cui esporre le loro idee

SAVONA. Gli adolescenti nesi sono soli e depressi, a volte vittime di violenze, ma più spesso di affettive. Dialogano i familiari e i compagni di scuola, mancano validi punti di riferimento all'esterno. Sono alcuni dei dati emersi dal convegno «Adolescenza difficile: comprendere, come agire», organizzato dall'associazione «Paola Deis», dall'assessorato comunale ai Servizi Sociali e dal centro di Criminologia dell'Università di Genova. L'incontro si è svolto ieri in Provincia con la partecipazione di circa 160 operatori del settore. Sono intervenuti Tullio Bandini, direttore dell'istituto di Criminologia di Genova, il criminologo Umberto Gatti, la psicologa Mara Manetti.

Gli episodi di violenza ai danni degli adolescenti esistono, anche se sono pochi. Le denunce venute dagli operatori del settore riguardano sia casi di sopraffazione in famiglia, episodi che coinvolgono le compagnie di amici. Ma oggi le situazioni a rischio sono assai diversificate. Spiegano gli assistenti sociali di «Progetto città», una delle cooperative che affronta i problemi del disagio giovanile: fino a dieci anni fa i problemi riguardavano soprattutto le famiglie immigrati, con implicazioni culturali ed economiche, oggi la fascia "a rischio" si è molto allargata. Ci sono figli di tossicodipendenti o alcolisti, disoccupati, ma anche figli di professionisti che accusano carenze affettive. Famiglie distrutte dal lavoro e da esigenze di carriera, con ragazzi che perdono punti di riferimento e ideali».

Oggi il disagio giovanile si identifica spesso con la depressione e al posto dei ragazzi aggressivi degli anni '70 ci si trova di fronte ad adolescenti introversi e autolesionisti. L'ultimo fenomeno è quello della «sindrome» da quartiere periferico. Dice Elvio Musizzano, dirigente dei Servizi sociali Savona: «Tanti quartieri sono invivibili. A Legino, o nelle altre periferie della città, per esempio, esistono solo palazzoni di cemento, mentre mancano giochi per i ragazzi. Alla fine si creano ghetti in cui gli adolescenti hanno vergogna di abitare. In tutti questi quartieri si creano situazioni a rischio».

Dal convegno è emersa la necessità avvertita dagli adolescenti savonesi di parlare dei problemi con persone qualificate. Secondo un'indagine del Centro adolescenziologia della VII Usl, su un campione di oltre 5 mila ragazzi in età compresa fra i 14 e i 18 anni, infatti, oltre il 96 per avverte la necessità di un centro specializzato. «La maggior parte questi ragazzi - spiegato dottor Renato Panconi, coordinatore sanitario dell'Usl - accusa problemi psicologici legati all'età evolutiva, ma oltre il 66 per cento non trova interlocutori. I dialoghi avvengono principalmente in ambito familiare: circa il 75 per cento degli intervistati, infatti, affronta questi problemi con padre e madre. Solo il 6 per cento dei ragazzi si rivolge a un medico, mentre il 3 per cento si affida ai sacerdoti».

Ora l'Usl ha deciso un potenziamento adolescenziologia. Circa il 50 per cento degli adolescenti ha bisogno di confrontarsi sui problemi del sesso e del rapporto la famiglia. Dal convegno è emersa anche la scarsa coesione fra le iniziative in favore dei minori: scuola, Usl, Comune, cooperative. [e. b.]

AL GASLINI LA PICCOLA ALBANESE

SAVONA. Denisa Salcu, la piccola albanese di venti mesi affetta da una cardiopatia congenita, è stata trasferita all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova dove sarà sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

La bambina, che aveva ottenuto il visto di soggiorno per raggiungere l'Italia grazie all'intervento della Croce Rossa di Savona, è stata accompagnata dalla madre, Peruku Donika, e sarà accolta dal centro di Ospitalità della Croce Rossa di Genova. una struttura che dispone di 44 posti letto, con cucina, lavanderia, soggiorno ed è destinata a ospitare mamme e bambini che raggiungono gli ospedali genovesi per sottoporsi a interventi chirurgici o a cure specialistiche. Agli ospiti viene chiesto soltanto un contributo simbolico.

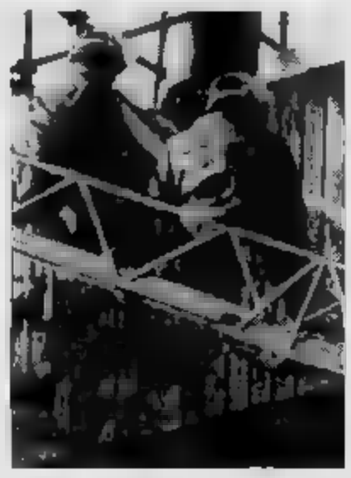
La sorellina di Denisa, Arjiola, che ha tre anni, è stata invece accolta da Carlo Grossi e Norina Molinari, che svolgono attività per la Caritas diocesana. Il caso della piccola Denisa era seguito, oltre che dalla Croce Rossa Savona, anche dalla Fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa, che aveva offerto un contributo per il viaggio in Italia della piccola. [e. b.]

L'ESPERTO

Cambia la vigilanza per spettacoli e sagre

SONO trascorsi quasi 20 anni dal mio ultimo servizio di vigilanza antincendio. Ero dietro le quinte del Teatro Margherita di Genova. In scena veniva rappresentato lo spettacolo della compagnia di Gino Bramieri. Quanti ricordi e quanti episodi da raccontare, fra personaggi importanti e attori famosi ancora oggi: da Pippo Baudo a Johnny Dorelli, da Milva a Walter Chiari, a tanti altri meno noti e ormai dimenticati.

Un'esperienza unica per un compito, quello della vigilanza, di fondamentale importanza. Poi, sull'onda di dure lotte sindacali, lentamente la presenza dei Vigili del fuoco nei locali di pubblico spettacolo è diminuita, fino a scomparire del tutto nel 1973. Una scelta dolorosa e non facile, maturata dalla carenza di personale e da assurdo orario di lavoro. Personalmente non ho mai condiviso l'abbandono dei servizi di vigilanza, né tantomeno la circostanza di venire sostituiti da personale civile sommariamente abilitato, ma la volontà del momento e le direttive ministeriali erano di lasciare ai responsabili dei locali di pubblico spettacolo la gestione del controllo antincendio, attraverso la presenza di strutture private.



Anche la nostra provincia si adeguò alle nuove norme, sostituendo i pompieri con altri addetti. Ma ancora per poco. Perché, con l'ultimo contratto di lavoro e successiva disposizione legislativa, i Vigili del fuoco ritornerà a svolgere il proprio compito istituto. Quella vigilanza antincendi molto importante per la sicurezza del pubblico e per gli stessi addetti ai lavori. Tra breve rivedremo i pompieri dietro le quinte del Teatro Chiabrera e in altri locali di intrattenimento della provincia: nell'elenco sono comprese le fiere, le sagre e le feste grandi importanza.

Le spese del servizio sono a carico degli enti e dei privati e prevedono il pagamento del personale dei Vigili del fuoco preposto e l'eventuale utilizzo di mezzi antincendio di supporto. Le nuove tariffe di pagamento indicate nelle apposite tabelle ministeriali. Un lungo elenco di quote orarie, riferite al personale e agli automezzi, compresi i naranti antincendio. Scorriamo alcune cifre: per il semplice vigile 39.700 lire, per il dirigente tecnico 70.650 lire; l'autopompa serbatoio costerà 100 mila lire, la motobarca pompa 300 mila.

E' costo senza dubbio considerevole per i titolari di molti locali e per gli organizzatori delle numerose feste e sagre che da sempre caratterizzano l'estate della nostra provincia. Anche se, personalmente, per la nostra provincia prevedo un numero limitato di attività soggette all'obbligo della vigilanza antincendio. Il delicato compito di stabilire tutto ciò è affidato al comandante dei Vigili del fuoco, quale componente della commissione provinciale di vigilanza che dovrà, testualmente la circolare ministeriale, «... dopo valutato preliminarmente la peculiarità delle manifestazioni, le caratteristiche dei vari locali, il livello rischio ipotizzabile nonché il grado di validità e di efficenza dei sistemi di protezione attiva e passiva, proporre l'eventuale servizio da predisporre, nonché il numero e le professionalità del personale da impiegare».

Sarà un sacrificio per tutti. Economico per gli enti e i privati di grande impegno per i Vigili del fuoco: ma tutti gli sforzi saranno giustificati di fronte compito di garantire la massima sicurezza per il cittadino.

Michele Costantini

Un torinese di 54 anni comparirà in tribunale lunedì, deve rispondere di rapina

Rubò gli zucchini? Processato

L'episodio risale al 1981. Secondo l'accusa l'uomo prese venti chili di ortaggi vicino a Ceriale e minacciò col coltello il proprietario che l'aveva sorpreso

SAVONA. Anche venti chili di zucchini rappresentano un bottino, sicuramente insolito, ma appetibile per un ladro. In particolare, se sono stati raccolti con metodo e scegliendo i migliori. Lo dimostra il processo previsto per lunedì prossimo al tribunale Savona.

Sul banco degli imputati è Angelo Ziccardi, anni, abitante a Torino in via Pigafetta bis. Secondo l'accusa, ha raccolto gli zucchini nei campi di un agricoltore di Ceriale e li si con il coltello dal proprietario che ne chiedeva la restituzione. Da questo particolare è nata l'accusa di rapina.

Ma non è questa l'unica imputazione di cui dovrà rispondere Angelo Ziccardi. Infatti, è accusato anche di falso e truffa. L'uomo, probabilmente per sfuggire alle indagini, aveva denunciato il furto dell'auto a bordo della quale era arrivato in Riviera e aveva quindi chiesto alla sua assicurazione di risarcirlo.

La vicenda risale a 10 anni or sono, ma non era mai venuta alla ribalta. Il proprietario della coltivazione di zucchini, Francesco Giusto, abitante a Ceriale in via Magnone 126, aveva parlato fatto soltanto con i carabinieri. Poi, aveva imprecato contro i «turisti da pomodori e zucchini», con vicini e altri agricoltori. Una vicenda che sembrava ormai conclusa.

Ieri, invece, il rinvio a giudizio, e le pesanti contestate ad Angelo Ziccardi, «turista da zucchini». E' con questa definizione che i contadini dell'albenganese e di altre agricole stigmatizzano le persone in vacanza che, spesso, fanno razzia di prodotti agricoli. E non sono pochi.

Angelo Ziccardi, il 21 maggio del 1981, fermò l'auto vicino alle serre di Francesco Giusto, tra Albenga e Ceriale, si guardò intorno e, sicuro che la tenuta agricola fosse incustodita, iniziò la raccolta degli zucchini. Li staccò dalla pianta con il coltello che aveva in tasca, senza fretta, e li depose in un sacco.

Il turista stava per allontanarsi quando giunse il proprietario, che gli intimò di abbandonare il fondo agricolo e restituire i 20 chili di zucchini rubati. Ne seguì una discussione dai toni accesi. Angelo Ziccardi, però, era ben deciso a portarsi a il bottino. Secondo l'accusa, avrebbe minacciato l'agricoltore con il coltello usato per raccogliere i zucchini, poi avrebbe raggiunto strada e sarebbe fuggito.

Le indagini dei carabinieri Albenga si conclusero l'identificazione presunto rapinatore. I successivi accertamenti portarono alla scoperta del falso furto dell'auto e la richiesta di risarcimento all'assicurazione. [b. b.]

Forse già fra pochi mesi decolleranno i corsi per insegnare l'arte dell'incisione e della decorazione

Altare prepara la scuola per maestri vetrai

Nella località della Valbormida si lavora anche alla realizzazione di un'area da dedicare agli artigiani del settore. Sorgerà al posto dello stabilimento Savam: il progetto è stato illustrato ieri all'assessore regionale al Commercio

Gli artigiani vetrai di Altare producono oggetti di grande valore artistico

L'occasione per tornare parlare della «Città di o dell'istituzione di una scuola per maestri vetrai, incisori e decoratori - due progetti che ad Altare stanno particolarmente a cuore - è stata fornita ieri dalla visita dell'assessore regionale al Commercio e Artigianato, Paolo Rosso. Insieme alla direttrice dello Ial di Carcare, Annamaria Torterolo, ai rappresentanti di Cna, Confartigianato, Istituto per lo studio del e Comune, Rosso ha fatto tappe prime alla Savam poi al del vetro e infine a palazzo municipale, dove l'architetto Carlo Ciarlo ha illustrato il progetto «Città di vetro», di cui è già parlato in occasione una manifestazione dedicata al settore che si era svolta al Priamar in estate.

E' progetto che prevede, attraverso il recupero dell'area dove sorge la Savam che da alcuni mesi si sta preparando a trasferire lo stabilimento dal centro alla zona industriale del paese, la realizzazione sedi da destinare all'artigianato. Un'opportunità per valorizzare ulteriormente un settore che ad Altare ha antichissime e radicate tradizioni.

Sempre in quest'ottica, il secondo progetto, che dovrebbe essere realizzato a breve termine (forse già nei primi mesi '92), riguarda l'istituzione una scuola, realizzata in collaborazione con l'Ial nei locali messi a disposizione dalla vetreria.

Un per la formazione di maestri vetrai, incisori e decoratori rivolto ai giovani, che avrebbero così l'opportunità di imparare le complesse tecniche della lavorazione di questo materiale, continuando e mantenere vivo un antico mestiere che, nel centro della Val Bormida, ha avuto illustri rappresentanti. [l. b.]

Il Consiglio comunale di Sanremo ha deciso di avviare l'azione di responsabilità civile

«Conca deve pagare per i sei miliardi»

L'altra notte un'infuocata seduta che ha sconfessato la tesi «innocentista» della società di gestione
La giunta ha difeso Cavaliere, ma parte della maggioranza ha votato il documento di condanna

«Caso-Pilota» atto secondo: il Consiglio comunale ha deciso di riproporre l'avvio dell'azione di responsabilità nei confronti di Pietro Conca, ex direttore generale del casinò, per il «buco» da sei miliardi nel bilancio (in pratica intende promuovere una causa civile per ottenere un risarcimento). E nel contempo, ha inviato un segnale di sfiducia agli amministratori della da gioco, decidendo di impugnare la delibera adottata il 29 settembre scorso dall'assemblea della Sgt di gestione dell'azienda», che bocciava la precedente e analoga iniziativa nei riguardi del manager.

Sconfessata, quindi, la tesi sostenuta dal presidente della società a capitale misto che gestisce la da gioco, Napoleone Cavaliere (dc), secondo il quale non era sufficiente il 51 per cento del pacchetto azionario, quello a disposizione di Palazzo Bellevue, per aprire un contenzioso con Conca (secondo Cavaliere sarebbe necessario il 75%, impossibile da ottenere di fronte all'atteggiamento contrastante degli altri soci). Il responsabile della Sgt si era avvalso del parere del prof. Domenichini.

Decisioni scaturite dall'ennesimo dibattito infuocato. Prima la giunta ha difeso Cavaliere, respingendo la richiesta di dimissioni (anche se con tre «franchi tiratori») presentata dal capogruppo di Nuova Società, Luigi Ivaldi, e poi l'ha in pratica sfiduciata, impugnando la delibera-Conca (in base agli articoli 2377 e 2378 del Codice civile) e scegliendo di un legale che assista il Comune nell'instauranda vertenza giudiziale». Una decisione maturata all'unanimità.

Il risvolto della questione è che molti consiglieri di maggioranza hanno votato il documento di «condanna», firmato dal capigruppo della coalizione e sostenuto dal socialista Bruno Marra, scarne i contenuti, salvo poi preoccuparsi delle possibili conseguenze. Fra i 31 «sì», anche quello del nipote di Napoleone Cavaliere, Alessandro, che porta lo stesso e siede nei banchi della dc.

Nel voto (a scrutinio segreto) sulla richiesta di dimissioni del presidente della Sgt è accaduto questo: esponenti del pentapartito che si «marcavano» stretti, passando di sedia in sedia, per scoraggiare potenziali franchi tiratori (ma almeno un paio sfuggiti al controllo), e rifiuto di utilizzare la cabina, che avrebbe messo tutti al riparo da sguardi interessati.

Nessun problema, invece, sulla riproposta «nella prima riunione dell'assemblea della società di gestione della casa da gioco, nel più breve tempo possibile, della promozione di un'azione di responsabilità nei confronti del dott. Pietro Conca». L'iniziativa è stata approvata con 27 «sì», 4 schede bianche e un solo «no». Bocciata, poi, un'analoga presentata dall'indipendente Enzo Asseretto.

Intanto, l'ex direttore generale, che di recente si è dimesso dalla carica di consigliere d'amministrazione della Sgt, si è già rivolto al pretore lavoro per cercare di ottenere il riconoscimento del ruolo di alto dirigente: il contratto non è mai stato ratificato dal Comitato dei garanti. «Gli amministratori del casinò devono chiarire la questione una volta per tutte, con una dichiarazione scritta. In sostanza, Conca è mai stato assunto come direttore generale? E in tal caso quando è stato licenziato?», ha affermato Bruno Marra.

Ieri a Palazzo Bellevue, le prime risposte, nel faccia a faccia con Giorgio Spagnesi, vicepresidente della Società generale per il turismo, e Fausto Moreno, membro dell'esecutivo.

Luigi Ivaldi ha rivelato invece un particolare sconosciuto sul passato di Conca: «Ho scoperto che già due anni e fa aveva subito l'avvio di un'azione di responsabilità, da parte della Sitav, per il ruolo che ha ricoperto al casinò di Saint Vincent. E nel suo curriculum questo non figurava. Ora mi chiedo chi ha verificato tutte le credenziali del manager?».

Massimo Tavanti, che è anche segretario cittadino della dc, ha auspicato invece «un taglio netto del cordone ombelicale che lega il Comune al casinò, attraverso una soluzione gestionale definitiva».

Asseretto e altri consiglieri d'opposizione, hanno scritto un'accorata lettera al prefetto Giuseppe Piccolo, per informarlo sui punti salienti del «caso-Pilota» e sulla «situazione fortemente deteriorata in cui il casinò, con manipolazioni contabili, abuso di potere, elevazione dei costi rispetto agli introiti», e chiedere il intervento di giudiziario, se necessario, per fare in modo che i fatti denunciati trovino adeguata sanzione».

Asseretto, querelato dai vertici della casa da gioco, ipotizza addirittura «false comunicazioni in bilancio». E Ivaldi propone di «denunciare al Tribunale i provvedimenti assunti dal consiglio di amministrazione della Sgt nella contabilità economica-patrimoniale, sulla base di quanto previsto dall'articolo del codice civile». Carlo Barillà, del pds, che vorrebbe dimissioni in massa nell'esecutivo della Spa a capitale misto, aspetta «risposte esaurienti agli interrogativi emersi dalla commissione consiliare che ha indagato sul caso-Pilota».

Ma la città continua a domandarsi: chi paga i 6 miliardi prestati a Luigi Pilota e mai restituiti da quest'ultimo, che chiede addirittura il risarcimento dei danni provocati alla sua immagine?

Gianni Micaletto

Tiene ancora banco la vicenda dei sei miliardi persi da Gino Pilota

CROUPIER IN UNA CASA DA GIOCO SI DISCUTE IL BILANCIO

SANREMO. Il casinò si ferma, oggi, per ore. Dalle 14 alle 17, si svolge l'assemblea del personale, convocata dalle organizzazioni di categoria per discutere la «piattaforma per il risanamento aziendale». Una serie di problemi e progetti da sottoporre, poi, al presidente della Sgt di gestione della casa da gioco, Napoleone Cavaliere, e ai consiglieri d'amministrazione, nell'incontro urgente richiesto all'inizio della settimana. Non sono escluse decise prese di posizione dei lavoratori dell'azzardo, che potrebbero portare anche a uno sciopero.

Uno dei punti più «caldi» da esaminare è quello del piano per l'aumento del capitale Sgt (ora è di 3 miliardi, e verrebbe portato a 9), indispensabile per far fronte ai nuovi investimenti. Cgil, Cisl, e Snalc, temono che dietro la manovra, peraltro necessaria, si nasconda «il tentativo dei privati di scalare il pacchetto azionario della società», facendo leva sulle attuali difficoltà finanziarie degli enti pubblici, i quali detengono complessivamente il 70 per delle quote. Non a caso, le associazioni di categoria chiedono «la trasparenza del ruolo del capitale pubblico nell'amministrazione della Sgt», ritenendo che «la prevista manovra debba alterare gli equilibri esistenti».

Napoleone Cavaliere

Per il resto, i sindacati ripropongono i temi sul tappeto da mesi: dalla completa definizione del contratto di lavoro a quella dell'organico, alla scelta definitiva sulla gestione dell'azienda; dalle garanzie sul trattamento di fine rapporto, alla riqualificazione del personale, con indicazione trasparenti sui dirigenti e la progettazione del rilancio.

Le organizzazioni di categoria hanno assunto un atteggiamento critico nei confronti degli amministratori della da gioco «che hanno saputo imprimere all'azienda una linea imprenditoriale». Fra l'altro, Cavaliere ed i collaboratori devono ancora sciogliere il legato alla nomina di tre nuovi vicedirettori, per colmare una parte delle lacune della pianta dirigenziale.

I candidati sono 15: quelli che hanno risposto alla ricerca di mercato avviata all'inizio dell'anno dalla direzione del casinò. Il loro nomi sono «top-secret», almeno per il momento, anche se in qualche caso si tratterebbe di dipendenti della stessa azienda. I loro «dossiers» sono nelle mani di Napoleone Cavaliere, in attesa che il Consiglio d'amministrazione li prenda in esame. Il polverone sollevato dal «caso-Pilota» potrebbe far ritardare la scelta. L'organico della casa da gioco prevede una decina di dirigenti: attualmente, i posti sono quasi tutti vacanti. **[m. p.]**

Due giorni fa nella sede dell'Inail di Imperia erano stati trafugati cinque Personal Olivetti

Ancora un furto della banda dei computer

Svaligiata la scorsa notte l'agenzia ippica di Oneglia. Rubati tre video e una tastiera. Il bottino è di circa cinque milioni
I ladri sono entrati da una finestra sul retro: uno di loro si è tagliato e ha perso molto sangue. Le indagini dei carabinieri

IMPERIA. La banda dei computer è tornata a colpire due giorni dopo il colpo a segno nella sede dell'Inail, dove erano spariti cinque Personal Olivetti. Preso di mira, l'altra notte, l'agenzia ippica di Oneglia, di proprietà di Luigi Fasola, anni, residente in via Pastonchi.

I ladri hanno portato via tre monitor e una tastiera; il valore delle merce ammonta a circa cinque milioni. Uno dei malviventi, nel rompere il vetro di una finestra che si affaccia sul retro dell'agenzia, si è tagliato e ha lasciato per terra una lunga striscia di sangue. I carabinieri della Compagnia di Imperia, che si occupano delle indagini, hanno chiesto informazioni al pronto soccorso del capoluogo, dove il ferito potrebbe essersi fatto curare.

«Il medico che ha fatto il turno notturno non ha medicato nessuno con ferite da taglio», dice Guido Minetto, l'agente di polizia in servizio all'ospedale. Non è escluso che lo sconosciuto si sia eventualmente rivolto ad altri ospedali.

I ladri sono entrati in azione col favore delle tenebre. Hanno raggiunto uno spiazzo situato alle spalle del locale (nelle immediate vicinanze c'è il cinema Dante), rompendo il una finestra. La saracinesca era stata sollevata in precedenza con l'ausilio di una spranga. Sono direttamente nella saletta dove vengono raccolti i risultati delle di cavalli (l'agenzia è collegata con tutti gli ippodromi italiani), arraffando tre televisori della Mivar e la tastiera di un computer. Le apparecchiature sono state installate di recente, conferma il titolare: «Le avevano collocate tecnici della Eis, arrivati direttamente da Roma». Il pavimento è rimasto imbrattato di sangue. Anche il selciato di via Unione, ieri mattina, era colorato di esso.

I ladri hanno infranto il finestrino di una Fiat Fiorino, che appartiene a Teresa Beccaria, proprietaria di una rivendita di pane. Il marito Franco, dalle tre, era al lavoro nel forno, che dista poche decine di metri dall'agenzia. Il panettiere e l'aiutante non hanno sentito alcun rumore. «Ci siamo accorti del danno solo ieri mattina». Forse, i ladri volevano fuggire in auto dopo aver caricato la refurtiva. Hanno però desistito.

è la prima volta che l'agenzia ippica è bersaglio di malfattori e teppisti. Nell'agosto scorso, persone rimaste sconosciute erano riuscite a entrare e a sottrarre 300 mila lire in banconote. Anche due anni fa le stanze erano state «visitate». In quell'occasione, tuttavia, era stato rubato nulla.

I ladri di computer hanno colpito così per la seconda volta nello spazio di 48 ore. In precedenza, a farne le spese è stata l'Inail di Viale Matteotti. Dagli uffici sono spariti cinque Personal Computer Olivetti e persino un apparecchio telefonico. Il valore della refurtiva rubata si aggira sui venti milioni. Le scrivanie e i cassetti erano stati rovistati, i locali messi a soqquadro. Carte e documenti sono stati trovati sparsi sul pavimento. Si dava la caccia a qualche documento «scottante»? I dirigenti dell'Ente lo escluso. Non viene scartata dagli inquirenti l'ipotesi che esista un collegamento tra i due episodi. C'è in circolazione una banda specializzata in furti di computer? Intanto, si cerca ancora di individuare gli autori del colpo al negozio di elettrodomestici Garibaldi. Alcune settimane fa, sono stati rubati telecamere e videoregistratori. Il costo delle apparecchiature è di un centinaio di milioni. Il fenomeno dei furti nei negozi è in preoccupante escalation. Altri commercianti stanno per finire nel mirino dei ladri. **[m. v.]**

50 MILA LIRE FALSE UNA CONDANNA

IMPERIA. E' stato condannato in contumacia a due anni di reclusione per aver spacciato due biglietti da cinquantamila lire contraffatti e per aver falsificato la carta d'identità. E' Gian Paolo Finotti, 40 anni, residente in provincia di Vercelli. I giudici del Tribunale di Imperia gli hanno dunque inflitto un anno di carcere per ogni biglietto falso. Le due banconote erano state recuperate due anni fa dalla polizia. Erano state trovate in una valigia, depositata alla stazione ferroviaria di Porto Maurizio. Gli agenti della mobile avevano ricevuto in precedenza una segnalazione dai colleghi d'Oltralpe. Finotti, infatti, era stato arrestato in Francia qualche giorno prima. Era stato trovato in possesso di oltre 100 dollari falsi. Lo avevano fermato mentre stava uscendo dal casinò di Aix-en-Provence, con ricevuta del deposito bagagli della stazione di Porto. Particolare che aveva messo in allarme la polizia di Imperia, da tempo alla ricerca di un'organizzazione di falsari. **[m. v.]**

Parla il direttore della sede dell'Inps del capoluogo: i tempi di pagamento sono accettabili e accolti positivamente dagli utenti

«A Imperia pensioni assegnate senza ritardi»

Nel '91 trattate 2424 pratiche: una buona parte è stata definita in anticipo sulla scadenza, con la spedizione dei libretti
Sono allo studio vari programmi per accorciare ulteriormente le attese: «Collegamenti telematici e più contatti con la gente»

IMPERIA. «Nella liquidazione delle pensioni attraverso la sede Inps di Imperia mediamente necessari 45 giorni. Un tempo sicuramente soddisfacente».

La dichiarazione è del direttore provinciale dell'Istituto Edoardo Mattioli che aggiunge: «Volendo analizzare i dati produzione potrei segnalare che su 2424 pensioni liquidate in prima istanza nel 1991, 663 pari al 27,35 per cento, sono state definite, con spedizione dei relativi libretti, nel mese precedente la decorrenza; ulteriori 516 (21,29 per cento) sono state liquidate nel mese precedente la decorrenza; altre 826 (34,08 per cento) sono state definite con tempi leggermente superiori al mese; 419 (17,28 per cento) con tempi superiori a tre mesi».

Il direttore Mattioli ha poi aggiunto che le pratiche liquidate in tempi superiori ai novanta giorni si riferiscono in gran parte a posizioni che hanno richiesto accertamenti presso altri Enti e per le quali non è stato possibile procedere neppure alla liquidazione provvisoria, mancando i necessari requisiti amministrativi.

Prosegue il direttore dell'Inps: «Concordo sulla necessità che tali casi vengano ulteriormente ridotti, se non del tutto eliminati, e posso assicurare che le varie iniziative assunte dall'Istituto negli ultimi anni sono state finalizzate in tal senso».

E prosegue: «Questi in linea di massima gli orientamenti: generalizzato ed impegnative operazioni di verifica dei conti assicurativi, già effettuate per i lavoratori dipendenti e in corso per i lavoratori autonomi; collegamenti telematici con enti e organismi che hanno rapporti con questo ente (come ad esempio Comuni, Anagrafe tributaria, Uffici pagatori e altri); strutture di gestione dei rapporti con l'utenza».

Mattioli ha assicurato che la procedura «pensione-subito», che ha permesso di raggiungere risultati di valore assoluto nella definizione delle pensioni di vecchiaia, verrà con i necessari accorgimenti, progressivamente estesa ad altri tipi di pensione. Una buona notizia per gli utenti imperiesi.

Conclude quindi il direttore provinciale: «Non riterrei neppure necessario evidenziare in maniera particolare la complessità degli adempimenti, la mancata pianificazione dei provvedimenti legislativi, la particolare sistemazione logistica e la carenza di organico, in quanto, obiettivamente, credo che i tempi di liquidazione assicurati da questa sede, già oggi, siano accettabili e favorevolmente considerati dagli stessi pensionati interessati». **[a. b.]**

IN 1700 PERCEPIVANO UNA PENSIONE DI TROPPO

IMPERIA. Per effetto di una legge dell'anno scorso, in provincia di Imperia 1700 titolari contemporaneamente di due pensioni di cui una sociale e l'altra di invalidità dovranno rinunciare ad uno dei due assegni. Inoltre dovranno restituire all'Inps l'ammontare già riscosso della pensione rinunciata a decorrere dal primo gennaio 1991.

La novità è stata appresa dagli interessati all'atto della riscossione dell'ultimo assegno. Con il denaro è stata consegnata ai titolari delle pensioni una lettera dell'Inps che indicate le procedure da seguire. Per le persone coinvolte è stato un bruttissimo momento: si tratta infatti di pensioni particolarmente ricche e strappare quel modesto ammontare a persone che si trovano in condizioni di bisogno, così all'improvviso, ha generato stati di profonda angoscia. Tantissime le proteste. Molti degli interessati si sono diretti immediatamente ai patronati per avere migliori spiegazioni.

Dice il direttore delle Acli di Imperia Daniele Zaccaria: «Quanto è accaduto è clamoroso. L'Inps, secondo noi, non può richiedere ai pensionati la rinuncia a una delle due pensioni. Inoltre consigliamo subito agli interessati di presentare ricorso all'Istituto e è necessario avviare successivamente una causa civile. Come patronato daremo sostegno a chiunque si presenti ai nostri sportelli». **[a. b.]**

Impulso al progetto

Due miliardi per la funivia di Monesi

TRIORA. La funivia Verdeggia-Monesi resterà un sogno o diventerà presto realtà? Il progetto, di cui si parla da anni, è tornato d'attualità su iniziativa della Provincia, che ha inserito nel bilancio previsionale per il '92 ben due miliardi da destinare alla realizzazione della struttura. «Ma senza la risposta concreta della Regione, che dovrebbe attivare i piani Pim, garantendo finanziamenti per circa 15 miliardi, ben difficilmente l'opera potrà decollare», sottolineano gli amministratori provinciale, che attendono segnali incoraggianti da Genova. La funivia assicurerebbe notevole impulso all'economia della Valle Argentina: d'inverno, in poco tempo si potrebbero raggiungere le piste di sci di Monesi, mete di migliaia di appassionati. E negli altri mesi dell'anno, l'impianto potrebbe costituire una forte attrattiva turistica. **[g. mi.]**

Ieri nell'entroterra

Donna trova una granata a Chiusanico

CHIUSANICO. Ancora una rinvenuta nelle campagne dell'entroterra. L'ordigno, una granata in dotazione alle Forze Armate, un poco arrugginita, è stata trovata in campagna da un'anziana, che l'ha colta e l'ha portata in paese, a Chiusanico. E' stata avvertita la polizia, intervenuta con una volante e con uomini della Digos. Gli agenti, in attesa degli artificieri dell'Esercito, hanno isolato la zona. Tre famiglie hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni. Tra questi anche il titolare di un negozio di alimentari e un macellaio, che ha dovuto abbassare momentaneamente la saracinesca. La bomba è stata poi portata in un luogo isolato, dove è stata fatta brillare. Nella zona, si fanno sempre più frequenti i ritrovamenti di ordigni esplosivi (due bombe Nato erano state rinvenute di recente ad Artallo). **[m. v.]**

SAVONA, LA MODA SFILA A TEATRO

Appuntamento, stasera alle 21, a Chiabrera le creazioni dei grandi stilisti per la sfilata patrocinata dall'Ascom. Ospiti d'onore, i campioni d'Italia di pallanuoto della Rari Nantes, che raggiungeranno il teatro dopo aver debuttato in Coppa dei Campioni nella piscine di corso Colombo.

GENOVA, ANNI 60 CON MICHELE

Serata all'insegna del revival in uno dei club più frequentati del capoluogo. Con In alle , al Club Makò di Italia salirà sul palco il cantante Michele. Presenterà dal vivo tutti i brani che, negli Anni Sessanta, lo hanno portato alla popolarità. Due ore di e divertimento.

PORTO MAURIZIO E I MITI ROCK

Una serata «sull'onda del mito» alla discoteca Quartiere Latino. Alle 22,30 avrà inizio una carrellata di brani e immagini dedicate al rock dei Doors e di altri gruppi storici degli Anni 60 e 70. Uno spazio particolare sarà riservato alle pubblicazioni musicali, in esposizione in sala.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 8 Novembre 1991 pagina 45

ARTE DELL'800

SAVONA. L'anno scorso il pirotecnico Vittorio Sgarbi, stavolta un celebre soprano, Raina Kabajvanska. Alla galleria d'arte «La Navicella» i grandi appuntamenti sono accompagnati, quasi sempre, da un contorno di mondanità.

Domani, alle 16, s'inaugurerà la mostra «Poetiche e singolarità» dedicata ai pittori dell'800 in Italia. Ospite d'onore la Kabajvanska, madrina la scrittrice Barbara Alberti. La presenza di cinquantina tele firmate apprezzati maestri del XIX secolo sarebbe sufficiente, da sola, a creare l'avvenimento non mancare. Tuttavia un tocco mondanità si rivela opportuno per attirare l'attenzione di più vasto pubblico. Un artificio gradito, come si è potuto quando a Savona è stato ospite da Navicella» il critico Vittorio Sgarbi.

Una presenza, la sua, che non aveva solo richiamato l'attenzione sull'iniziativa della galleria d'arte. Sgarbi aveva colto l'occasione per «scoprire» Savona e denunciare alcuni «misfatti», ad esempio le opere d'arte che la città possiede praticamente tiene nascoste in musei poco accessibili.

Da Raina Kabajvanska e Barbara Alberti si prevedono reazioni altrettanto scoppiettanti, ma è presto per esserne certi. La loro presenza, in ogni caso, sarà funzionale al lancio mostra, già di per sè interessante.

Gianna Robaldo e Daniele Tiscione hanno aperto «La Navicella» in via Vaccioli, nel storico della città, in un antico palazzo riportato ai fasti di tempo. Grazie alla nuova filiale aperta a Parigi, in terra di Francia hanno potuto rintracciare molte opere noti pittori italiani dell'800 che hanno soggiornato e lavorato sulle rive Senna.

Ma nella cinquantina di opere esposte e che in questi ultimi anni non sono mai apparse sul mercato, in particolare, un capolavoro di Giorgio Fattori, «Vicino al campo», olio su tela. E poi un importante dipinto di Odoardo Borrìani («Porta S. Frediano a Firenze») che risale al periodo macchiaiolo; Zandomeneghi e De Nittis a loro volta inediti.

Tra gli altri autori i vari Boldini, Cabianca, Pelizza, Segantini, Pittara, Puccini, Palizzi, Bianchi, Gioli, Pittara, Nono, De Tivoli, Caputo, Scopetta, Rossano, Esposito, Mancini e Gola. La rassegna resterà aperta sino al 28 febbraio. [l. p.]

GENOVA A TEATRO

«Foto di gruppo con gatto»

Proseguono nel capoluogo le repliche di «Due dozzine di rose scarlatte» al Genovese, «Lioà» al Teatro della Corte, «Foto di gruppo con gatto» al Margherita (nell'immagine, Bramieri e Jannuzzo) e «Amleto in salsa piccante» al Teatro della Tosse.

Ritorna in concerto dopo 17 anni

Imperia ritrova il soprano Devia

L'altra sera, al Teatro dell'Opera di Roma, ha interpretato Gilda nel «Rigoletto» in onore Capi di Stato e governo, riuniti per il vertice Nato. E domani il soprano Mariella Devia torna dopo diciassette anni a cantare a Imperia, la città. Sarà protagonista di un recital al Teatro Cavour con arie e brani d'opera Bellini, Donizetti, Mozart e Rossini.

L'artista il concerto ai propri concittadini e il Circolo Amici della Lirica ringrazierà con il premio Palcoscenico d'oro. Anche il sindaco Claudio Scajola consegnerà uno speciale riconoscimento a questa primadonna dello spettacolo, tanto brava quanto schiva.

di Mariella fitto impegni fino al '94, quando al Metropolitan York interpreterà Lucia di Lammermoor: trovare una data libera, per averle a Imperia, non è stata impresa facile. Racconta Francesco Vatteone, presidente del Circolo Amici della Lirica: «Le avevo telefonato a Sarola, dove ogni anno trascorre un periodo riposo. Ha accettato l'invito entusiasmo, ma all'epoca Imperia aveva teatro disponibile».

Il inserisce in stagione densa di successi per la cantante: dal ruolo della contessa Adele nel «Compte Ory» di Rossini alla Scala, a quello di «Lodoiska» di Cherubini, diretta da Riccardo Muti e della Regina della Notte, nel «Flauto Magico» di Mozart. Al Regio di Parma ha interpretato Lucia Lammermoor e una strepitosa accoglienza ha avuto anche in «Tancredi» al Rossini Opera Festival.

Un'attività intensa che ora porterà Devia a New York per iniziare al Metropolitan le prove de «Il Ratto Serraglio» di Mozart, nel quale interpreta Konstanze. A Imperia, già appassionati l'aspettano ansia: i biglietti (20 mila lire, posto unico) stanno andando a ruba. [s. d.]

RASPELLI HA PRESENTATO

Vongole alla griglia e orata con le olive

IMPERIA

Il torrente nel nome pomposo, Impero, che divide in due questa cittadina, da parte Oneglia e dall'altra Porto Maurizio, nei secoli ha ricordi di guerre, di liti. E ancora adesso una certa rivalità serpeggia, lasciando il viaggiatore poco pratico dubbioso su quale dei due settori dirigersi. Se poi, è il caso della Nannina, i muri sono a metà strada tra i due poli geografici, come non perdersi? Vi farà da faro nella e da guida di giorno, la massiccia facciata del Municipio, tutto bianco ed illuminato. Siete nel luogo che giusto la ferrovia, in un angolo di città dove la sera sarà una bellezza parcheggiare.

Dall'estate Nannina si è sdoppiata: da una parte il ristorante, dall'altra la «Focacceria Accanto al Nannina». Gli ingressi sono due: a sinistra il posto giovanilistico, nelle preso d'assalto per il suo gazebo fiorito e la sua saletta dai pochi tavoli, con tovaglie all'americana.

Il ristorante tradizionale si apre con una nuova elegante entrata e, poi, l'ambiente è il consueto: una vasta sala un poco anonima che viene rallegrata da piante gigantesche e dai piatti del Buon Ricordo. Lavorano Lucette Canna cucina, il marito Mimmo in sala, con l'aiuto di un accorto personale e dei figli.

Il menù è breve (giustamente), a volte un poco teorico ed allinea una serie di buone cose, le stesse buone cose cui siamo stati abituati da anni nell'incontro questa parigina e del marito piemontese-ligurizzato.

Tovaglie di Fiandra e coprimacchia bianchi, posate d'argento, belle campane per i piatti caldi, una carta dei vini non sterminata, ma con buone cose e infine cucina fresca, impostata sul pesce ottima qualità. Con 80.000 lire il menù di degustazione: 4 antipasti, un primo, un secondo di pesce e due dolci.

Ho mangiato alla carta, aprendo un assaggio di buona focaccia farcita di formaggio. Poi vongole alla griglia (peccato fossero tiepide), lo stoccafisso in umido e quello «branda cuiun» (cioè montecato patate ed aglio), l'insalata di gamberi all'aceto balsamico, i calamaretti ai fagioli di Pigna, le farfalle bianche e nere alle triglie, l'orata al vapore con olive, il carré agnello. Al dessert, ho gustato il semifreddo di cioccolato bianco e il tortino caldo di mele.

Pranzo medio completo, con una buona bottiglia da dividere in due, sulle 100,110.000 lire. (Provato ottobre '91).

Edoardo Raspelli

Imperia
Viale Matteotti 56.
Tel. (0183) 20.208.
Giornata di chiusura: lunedì.
Carte di American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

JACHETTI, CANTO MI BONSAI AL CABARET

S. BARTOLOMEO. Nuovo appuntamento con la comicità surreale alla discoteca Chikito: stasera sarà di scena cabarettista Enzo Jachetti, che si è in luce al Maurizio Costanzo show proponendo serie di «brani-endovenosa», della durata massima quaranta secondi. Oggi Jachetti presenterà storielle in musica contenute nell'album «Canzoni Bonsai», che sta scalando le classifiche di vendita. Ci sarà anche spazio per l'improvvisazione: l'artista viene infatti prezzato soprattutto per la sua capacità di far ridere ispirandosi agli argomenti e alle situazioni più

E' riuscito a trarre spunti illuminanti persino dagli insuccessi. Afferma: «La teoria "Bonsai", che mi ha spinto anche a realizzare libri in miniatura, è stata suggerita proprio dal pubblico. Gli spettatori, stanchi di sentirmi cantare, iniziavano ad apostrofarmi con frasi come "Non ancora finito?" e "Quando te ne vai?". Quindi ho deciso alleviare noia, accorciando tutto».

La stessa filosofia è stata applicata alle liriche, nelle quali un'idea buffa viene concentrata in un paio di versi. E' il caso dell'epigramma dedicato all'attività dei bachi («Ed è subito sera»). Tra proposte di Jachetti anche il racconto di un'improbabile love story con Linda Lovelace, protagonista del film «Gola Profonda».

Il curriculum dell'artista è di tutto rispetto. Dopo aver lavorato al Derby club di Milano, «palestra» di tanti big, ha collaborato con I Gatti di Vicolo Miracoli e, nell'85, ha interpretato «Kildrone», un film sperimentale, ottenendo Palma d'Oro come migliore attore protagonista al Festival Internazionale del Film open di Losanna. Nell'immediato futuro ha in programma una nuova tournée teatrale. [e. f.]

IL «TROVATORE»

GENOVA. Dopo il concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala quello della Gog il Quartetto Ysaye, questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice in cartellone la replica del «Trovatore» Verdi nella discussa edizione che ha inaugurato il teatro genovese. Le recite proseguiranno domenica alle 15,30, mercoledì, alle 15,30, e si concluderanno domenica 17 novembre.

Del di fanno parte Roberto Servile Conte di Luna), Sandra Pecetti (Leonora), Shirley Verrett (Azucena), Nazzareno Antonini (Manrico). La direzione dell'orchestra di Carlo Rizzi, la regia di Sandro Bolchi, scene e costumi di Gianfranco Padovani.

La stagione al Carlo Felice riprenderà martedì 26 novembre la prima di «Un ballo in schera» Verdi, prodotto dal Teatro Royal Opera House del Covent Garden di Londra. [m. b.]

«Stepping Out», nuovo musical Liza Minnelli, fra una settimana va in teatro Margherita

Su Genova è in arrivo l'«uragano» Liza

Stasera Bari il debutto italiano dello spettacolo. I tanti fans liguri ricordano ancora la vedette americana che nell'ottobre di quattro anni fa è stata protagonista di eccezionale concerto al Covo di Santa Margherita

Liza. Ad una settimana dal debutto della Minnelli al Margherita cresce l'interesse per il ritorno Genova grande show-girl americana. E' protagonista del nuovo musical «Stepping Out», che stasera andrà in scena in «prima» italiana a Bari. Liza Minnelli Genova nell'ottobre di quattro fa in occasione di un indimenticabile concerto sotto la pioggia al Covo di Santa Margherita Ligure.

due giorni di permanenza in Liguria Liza accettò di far da madrina alle celebrazioni colombiane al progetto cinematografico «Italiani a Hollywood» della Regione Liguria. I genovesi ricordano a Villa Spinola, a Porta Soprana, via Settembre, fasciata in un completino di velluto nero firmato Rocco Barocco, e un sorriso smagliante per tutti. Stavolta, però, gli impegni genovesi di Liza Minnelli dovrebbero essere strettamente artistici.

Il musical che presenterà teatro Margherita in aprile ha trionfato al Radio City Hall di York e presto diventerà anche un film. Liza Minnelli grazie alla filosofia New Age ha ritrovato fiducia in se stessa ed è in una forma smagliante, assicura Pier Quinto Cariaggi, il suo produttore italiano.

Il successo di «Stepping Out» fatto cominciare ai meglio gli Anni Novanta all'uragano Liza, come l'ha definita tutta la stampa americana. La preparazione dello spettacolo circondata dal mistero più fitto. teatro scelto debutto era quello dove suo padre, il grande Vincent Minnelli, aveva costruito leggenda. Le selezioni sono state severissime. Basti pensare che dieci ballerine che compongono la «chorus line» dello spettacolo, scelte oltre cinquecento didate al termine prove massacranti. Tutto, insomma, ha a una attesa fortissima.

La di «Stepping Out», traducibile, con qualche beneficio di inventario in «Spiccando il volo», è di quelle destinate ad infiammare la platee di mezzo mondo. E' la vicenda riscatto di quella che in America viene definito l'«ordinary people», la gente comune, che grazie al momento artistico le ragioni di un'esistenza.

In questo un'insegnante «tap dancing», Mavis Turner, ballerina disoccupata Broadway, allieve provenienti dalla provincia ritirare un premio dal valore simbolico, molto importante sul piano crescita individuale e della propria personalità.

In «Stepping Out» - tre ore canzoni danze, un autentico tour force - Liza Minnelli ripercorre la vita artistica. Dentro il musical il pubblico ritroverà «New York, New York», un omaggio a Bob Fosse con un remake di «Cabaret» cavato con «Imagine» di John Lennon tanta, tanta ironia. Liza si esibirà infatti anche in una parodia della disco-music dello Studio 54, suo ex cavallo di battaglia.

Per il debutto del suo tour italiano Liza Minnelli non ha voluto rinunciare, come nel 1987, Sconvolta dalla notizia dell'incendio al Petruzzelli («E' terribile, bisogna fare qualcosa», ha detto al telefono Pier Quinto Cariaggi) si esibirà palatenda. Domani Liza Minnelli sarà a Napoli, lunedì al teatro Sistina di Roma, mercoledì a Venezia, venerdì Genova sabato, ultima data della tournée, Palatrussardi di

Mauro Baccaccio

L'entusiasmo di Liza Minnelli nell'ultimo smentisce le voci che vogliono la cantante ormai sul viale del tramonto

Il film di Walt Disney è in testa alla speciale classifica in Liguria

«La sirenetta», un video che piace

Nei negozi di Genova, Savona, Sanremo e Imperia sta arrivando «Fantasia» e le prenotazioni sono già numerose. Per il noleggio molto richiesto «Mamma, ho perso l'aereo». Gli altri titoli

[redacted]
NOSTRO [redacted]

«Mamma ho perso l'aereo», per il noleggio e «La Sirenetta» fra i titoli [redacted] vendita sono le videocassette più gettonate in questi giorni nei principali videoclub della Liguria. La «hit parade» è però in evoluzione con i nuovi arrivi di questi giorni che stanno suscitando molto interesse.

Fra quelle che [redacted] possono noleggiare ci sono «Balla coi lupi» «Ghost» (fantasmi) e «Atto di Forza», quest'ultimo in arrivo [redacted] giorni. Fra i video [redacted] vendita [redacted] sovvertire le classifiche ci penserà «Fantasia», l'ennesima opera della Walt Disney destinato [redacted] conquistare i vertici [redacted] pochi giorni.

Dicono [redacted] «Video club Loano»: «Le novità prenatalizie sono sempre una grossa spinta alla vendita, [redacted] anche [redacted] noleggio. Si prevede un buon incremento per le prossime settimane in coincidenza [redacted] fatto che fra i regali di fine anno i videoregistratori sono sempre di moda. Questo vuol [redacted] che da dicembre il [redacted] si allargherà ulterior[redacted] nuovi clienti potenziali. Dopo le incertezze di inizio anno, determinate anche [redacted] pressione psicologica della guerra del Golfo, e dell'interesse per i notiziari televisivi, [redacted] mercato si è stabilizzato».

L'andamento delle vendite e dei noleggi è tornato sui livelli dell'autunno del '90 anche al «Video club centrale» di via Matteotti a Sanremo. S[redacted] Gian Piero Giordano: «L'interesse del pubblico è cost[redacted] C'è attesa per la novità delle videobank che consentono ai clienti, [redacted] una scheda magnetica simile a quella dei bancomat, di noleggiare titoli 24 ore su 24. Fra un mese ne apriremo una nella [redacted] sede [redacted] "Orfeo-video" [redacted] Foce».

Non mancano comunque le difficoltà a reperire film [redacted] videocassetta. Conclude Giordano: «Molta gente ci chiede titoli nuovissimi, magari film appena visti al cinema, che non sono [redacted] in [redacted] Ci [redacted] poi un certo numero di amatori che vorrebbero acquistare titoli storici di 30 o [redacted] anni fa che sono difficilmente reperibili».

I prezzi del noleggio sono stati aumentati nelle ultime settimane. [redacted] A Sanremo [redacted] è passati a 5 mila lire, [redacted] Imperia, come in molti videoclub del Savonese e di Genova, il prezzo è ancora fermo a 4 mila lire. Dice Franco Zinghini del «Videoservice» di via Doria ad Imperia: «Il nostro lavoro è improntato essenzialmente sul noleggio che sta andando bene. I gusti del pubblico sono molto diversi. Per le vendite, in pratica tutto il [redacted] dei titoli più importanti è egemonizzato dalla Walt Disney».

I «padri» di Topolino hanno escogitato una strategia di mercato che si sta dimostrando vincente. Molti titoli classici sono messi in vendita per un breve periodo [redacted] poi vengono tolti dal mercato. E' stato [redacted] «Spada della roccia» [redacted] di «Pinocchio». Fra i più venduti ci sono [redacted] «La Sirenetta», «Le avventure di Bianca e Barnie», «Duck Tales» [redacted] «Pretty Woman».

[redacted] pochi giorni è arrivato dalla Walt Disney «Fantasia». [redacted] cassetta costa 39 mila lire ma è anche proposta [redacted] 119 mila lire in confezione regalo corredata [redacted] doppio compact disc, libro e litografia. Sarà uno [redacted] regali che molti bambini troveranno sotto l'albero di Natale.

Augusto Rembado

CLASSIFICA

NOLEGGIO		VENDITA	
1	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	1	LA SIRENETTA
2	FULL METAL JACKET	2	LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE
3	LE MONTAGNE DELLA LUNA	3	DUCK TALES
4	RITORNO AL FUTURO III	4	PRETTY WOMAN
5	GREMLINS 2	5	INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA
6	A LETTO CON IL NEMICO	6	THE BLUES BROTHERS
7	PREDATOR 2	7	ARANCIA MECCANICA
[redacted]	NIKITA	8	TALE SPIN
9	CYRANO [redacted] BERGERAC	9	GREASE
10	L'AVARO	10	RITORNO AL FUTURO II

[redacted]
LUCI ROSSE

IMPERIA. Il porno è un genere che [redacted] subisce contraccolpi sul mercato del video. Non essendo legato alle novità questo tipo di film continua ad [redacted] noleggiato in molti video club liguri.

In certi casi i film a luce [redacted] rappresentano oltre il 50 per cento del fatturato. Con l'arrivo delle videobank a Genova, Savona, Albenga [redacted] in altre località, il noleggio delle cassette porno ha subito un incremento. A sceglierle sono però nella maggioranza dei casi sempre le stesse persone «appassionate» dell'hard.

Ad Imperia si assiste [redacted] un fenomeno diverso. Spiegano [redacted] «Video-Service»: «In estate l'hard rappresenta anche il 60 per cento del noleggio, in autunno, con l'arrivo di [redacted] film, la percentuale scende al [redacted] per [redacted]. E' [redacted] fatto che si ripete tutti gli anni. Forse in inverno c'è più interesse verso i film impegnati».

Ci sono infine negozi, [redacted] il «Video club centrale» di Sanremo, che non incentivano i film a luce rossa» limitandosi a proporre i classici dell'eros «senza noleggiare le videocassette più spinte».

[a. r.]

[redacted]
[redacted] IN [redacted]

[redacted]
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Carignano (viale Villa Glori) la commedia dialettale «Stoia de casa» (Storie [redacted] casa), per la regia di Aldo Rossi, presentata dalla [redacted]pagnia «I Caroggê». Ingresso lire 11 mila.

GENOVA
Il «Garage» al Sala Diana

Il Teatro Garage presenta questa [redacted] alle ore 21, alla sala Diana, lo spettacolo teatrale «Sulle orme del drago», di Cecilia Del Sordo, con Giancarlo Carbuni. Ingresso lire [redacted] mila (ridotto lire 12 mila).

VARAZZE
L'orchestra «Antares»

Concerto [redacted] vivo del gruppo degli «Antares» questa sera alla discoteca «Gilda» di via Matteotti [redacted] Varazze. [redacted] locale presenta tutti i venerdì sera la musica live da ballare alternata dalle performance [redacted] mixer [redacted] disc jokey.

[redacted]
[redacted] blues all'Eze club

Jazz e blues all'«Eze jazz club» [redacted] via [redacted] Pontetto a Coriale. Domani sera [redacted] locale ospita un concerto [redacted] il quartetto Bruno De Filippi, Luigi Bonafede, Luciano Milanese e Carlo Bozano. Inizio ore 23.

ALBENGA
Animazione in discoteca

Il gruppo d'animazione «Estati[redacted] Pulcherrima» presenta questa sera alle 22,30 alla discote[redacted] out» di viale [redacted] Albenga una serata intitolata «Strisciolevolissimevolmente». In azione ci saranno i disc-jokey Roby J. e Ricky Birichino.

SANREMO
Musica classica

Concerto di musica classica questa sera alle 21,15 al teatro Centrale di via Matteotti a Sanremo. L'orchestra sinfonica diretta dal maestro Xavier Guell, solista al pianoforte Francesco Cipolletti, esegue brani di Mendelssohn, De Falla e Turina.

[redacted]
S[redacted] il [redacted]baret

Serata di cabaret (alle ore 22) al «Nessundorma Cafè» con il comico Mario Belli, musica d'ascolto e [redacted] di mezzanotte.

CANNES
Recital [redacted] danza

Appuntamento questa sera [redacted] 20,45 al palazzo del festival di Cannes per il recital di danza [redacted] «Alivin Alley» dell'America Dance Theatre. In programma «Hidden rites», «Dance at the Gym» e «Revelations».

Stasera il concerto (22,30) al «Coccodrillo» di Sampierdarena

La musica degli Yo Yo Mundi

Il repertorio della band astigiana è del genere demenziale, [redacted] ci sono anche atmosfere lontane e ritmi danzabili. La festa della serie «Les marrons sont faits»

GENOVA. Castagne e rock. Ma che c'entrano i [redacted] di Cu[redacted] con la musica? C'entrano perché nell'ansia di trovare novità gli animatori delle notti genovesi hanno inventato una festa dedicata al frutto più in voga dell'autunno. Il motto è: ragazzi, dimenticate le feste a tema. Scordatevi sangria, giarrettiere e Anni Sessanta, una [redacted] epo[redacted] si apre per le vostre serate, [redacted] giunta l'ora [redacted] castagne, merendine e yogurt.

L'appuntamento è fissato per questa sera, alle fatidiche ore 22.30, al «Coccodrillo International Music Forum» di Sampierdarena (via Carzino) dove è in programma la feste «Les marrons sont faits» per [redacted] serie: «Questo mondo fatto [redacted] castagna».

Oltre alle caldarroste che il patron Totò Miggiano ha promesso, stasera al «Coccodrillo» è in programma anche tanta musica. Gli ospiti musicali della se[redacted] sono gli Yo Yo Mundi, una band astigiana poco conosciuta al grande pubblico, ma molto seguita dagli operatori specializzati in vista dell'uscita del loro primo album d'esordio prodotto da Gianni Maroccolo, [redacted] bassista dei Litfiba, oggi nei Beau Gest, artefice del successo degli Statuto, dei Timoria, dei Cccp e di Andrea Chimenti.

Gli Yo Yo Mundi [redacted] quattro ragazzi acquesi: Paolo Archetti Maestri (chitarra, armonica [redacted] violino), Andrea Cavalieri (basso), Fabio Martino (fisarmonica [redacted] tastiere) e Eugenio Merico (batteria). [redacted] gruppo, impegnato costantemente [redacted] concerti, ha al [redacted] attivo [redacted] demo-tape registrati allo studio Gulliver di Ge[redacted]. I nastri sono in distribuzione in tutta Europa grazie all'infallibile sistema dell'invio gratuito agli operatori del settore che li hanno fatti conoscere molto bene in Inghilterra [redacted] in Olanda. [redacted] repertorio degli Yo Yo Mundi [redacted] del genere demenziale, ma la band piemontese sa riscoprire atmosfere lontane [redacted] ritmi danzabili (polka, valzer e mazurka) miscelandoli sapientemente [redacted] rock e la [redacted] d'autore. Nella scaletta del [redacted] stasera [redacted] brani di Violent Femmes, Paolo Conte e Fabrizio De Andrè. Piccola curiosità: un loro brano si intitola «Scofferas», come l'omonimo passo di montagna fra Piemonte e Liguria.

Recentemente gli Yo Yo Mun[redacted] hanno riscosso un grande successo al «Rockafè» di Firenze, importante palcoscenico che ha ospitato band di levatura nazionale come Dennis and the Jets, i Diaframma, gli Skiantos e molti altri.

Dopo «Les marrons sont faits» di stasera, il «Coccodrillo» ver[redacted] Psyco Club ospiterà domani [redacted] un'altra grande serata di musica con i genovesi Mellow Yellow, band preparatissi[redacted] una eccellente sezione di fiati che eseguirà brani soul, R'n B, funky. La programmazione [redacted] «Coccodrillo» proseguirà per tutto il [redacted] di novembre con molti concerti. Venerdì prossimo è annunciato Sergio Messina [redacted] la sua Radiomantra (una sorta di Blob in versione audio), sabato 16 novembre è in programma [redacted] concerto degli Hungry Penguins.

[m. b.]

Registrato il tutto esaurito: attesa per «Trappola mortale» in programma il 6 dicembre

Lunghi applausi per «Plaza Suite»

Un successo la prima rappresentazione della stagione teatrale di Santa Margherita, interpretata da Gianrico Tedeschi. Tre atti per altrettanti episod[redacted] esilaranti. Soddisfatti [redacted] gestori del Centrale

Gianrico Tedeschi visto da Ghiglione

SANTA [redacted] Lunghi applausi a scena aperta hanno accolto l'altra sera la fine del primo spettacolo teatrale in programma nel Tigullio. Il palcoscenico del Centrale a Santa Margherita ha ospitato la commedia «Plaza Suite» dello statunitense Neil Simon.

I consensi del pubblico, che ha gremito i seicento posti [redacted] disposizione della sala, sono stati soprattutto per l'interprete principale Gianrico Tedeschi. Applausi anche alla giovane Marianella Laszlo e [redacted] regista Gianpiero Solari. La divertente commedia americana è [redacted] presentata in tre episodi, ma [redacted] un solo intervallo [redacted] il primo e secondo atto. Tra [redacted] ultimi due c'è stato [redacted] «buco» di pochi minuti.

Spiega il gestore [redacted] Centrale Lorenzo Passalacqua: «E' stato un'idea della compagnia. Lo spettacolo è così risultato più gradito e meno "pesante" l'attesa per il pubblico. E' stata una prima teatrale di alto livel[redacted] che ha soddisfatto tutti».

Anche Gianrico Tedeschi nel suo camerino allestito dietro le quinte del Centrale si è dimo[redacted] soddisfatto: «E' [redacted] un piacere presentare [redacted] commedia così brillante [redacted] divertente ad un pubblico composto anche da giovani che hanno seguito con attenzione tutte le battute divertendosi molto».

La grande risposta di applausi ha confermato la validità dello spettacolo: dal primo episo[redacted] che [redacted] la vicenda della moglie tradita nell'appartamento del «Plaza Hotel» di New York dal marito con la solita segretaria, al secondo che, ambientato sempre nel celebre albergo di Manhattan, racconta in maniera esilarante di un produttore di Hollywood che a New York incontra [redacted] vecchia fiamma che si vuole far scritturare per una particina in uno [redacted] suoi film, al terzo atto, [redacted] più divertente.

E' l'episodio della figlia che si deve sposare, ma all'ultimo momento si chiude nel bagno, mentre, nella hall del Plaza decine di invitati in smoking e abito lungo attendono la cerimonia. I genitori per [redacted] ore tentano di convincerla a scendere e il padre cerca di raggiungere il bagno anche salendo sul cornicione del sesto piano dell'albergo, ma senza [redacted] granché. Arriva il fidanzato e con un semplice e brutale «dacci un taglio e vieni giù subito» ottiene invece in pochi secondi il risultato. Lo [redacted] episodio [redacted] interpetato da Walter Matthau nel celbre film «Appartamento al Plaza».

Il prossimo appuntamento con la stagione teatrale [redacted] Santa Margherita è per venerdì 6 dicemb[redacted] «Trappola mortale» [redacted] Ira Levin. La regia è di Ennio Coltorti e [redacted] interpreti principali sono Paolo Ferrari e Laura Tavanti. Dopo la pausa [redacted] fine anno, si riprende il [redacted] gennaio [redacted] «Indovina chi viene a cena» interpretato da Ernesto [redacted]lindri [redacted] Liliana Feldmann. Il 27 gennaio [redacted] in [redacted]na «L'importanza [redacted] chiamarsi Ernesto» di Oscar [redacted] Ileana Ghiglione e Carlo Simoni.

Fabrizio Graffione

[redacted]
[redacted] DEL [redacted]

CHIAVARI. «I quattro camminanti» è il titolo del nuovo libro di Rodolfo Di Biasio (edito[redacted] Sansoni), che è stato presentato ieri mattina all'inaugurazione dei corsi culturali per la terza età.

Un romanzo di un autore del Novecento che sarà il tema principale degli altri appuntamenti culturali che si terranno fino a maggio prossimo nell'aula magna dell'ex oratorio dei Filippini a Chiavari.

Il corso di letteratura italia[redacted] per il ciclo culturale dedicato alla terza età, conferma Chiavari come capitale del Novecento italiano. Anche il programma teatrale in program[redacted] al Cantero di piazza Matteotti, presenta infatti sei commedie di autori del Novecento. Una caratteristica, come ha sottolineato il consigliere [redacted]munale delegato alla Cultura Goffredo Feretto, destinata a lasciare un'impronta culturale anche per gli anni futuri.

[redacted] primo grande tema affrontato dai corsi per la Terza età [redacted] l'immigrazione, tratto proprio dal romanzo «I primi camminamenti». La storia racconta le vicende di Peppino, sedicenne ciociaro, che parte pieno di speranze per l'America. Le avventure [redacted] Peppino sono ricordate quasi come [redacted] cronistoria.

Alle [redacted] travagliate vicende, vengono affiancate quelle di altri tre «camminanti» che co[redacted] il giovane ciociaro mantengono sempre nel cuore il legame [redacted] la famiglia d'origine.

Dopo il tema dell'immigrazione, i corsi affronteranno altri argomenti.

Il 20 novembre sarà la volta di una conferenza di Sergio Audano sul tema: «L'eredità del mondo classico». Il 4 dicembre [redacted] in programma «Le opere di Elena Bono», il [redacted] dello stesso mese «Il dolore».

Dopo la pausa [redacted] fine anno, si comincia di nuovo il 15 gennaio con «Narrare il dolore», il 29 e [redacted] 12 febbraio verrà [redacted]frontato il tema: «L'uomo [redacted] il sogno».

Il 26 febbraio e il [redacted] aprile si terranno due lezioni su «Che cos'è la poesia».

Ultimo argomento trattato il 22 aprile, il 13 [redacted] 27 maggio, sarà la «Letteratura regionale [redacted] nazionale».

[f. gr.]

[redacted]
[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
11 — Titoli
12 — Il ritorno di Diana Salazar
12,30 Documentari regionali
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana Salazar
20,40 La stella di Ca[redacted]
21,50 Tigi sette
22,30 Tg 3ª [redacted]

Sardegna Uno
12,30 Innamorarsi, telenovela
13,30 Cartoni animati
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter, rubrica sportiva
16,30 Telepromozioni
17,30 Henry e Kip, cartoni animati
18 — Sardegna giornale
19 — Innamorarsi, telenovela
20 — Il calabrone verde, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — A occhi aperti, dibattito
22,30 Sardegna giornale
23 — Rassegna
0,30 Sardegna giornale
1,10 Agente Pepper, telefilm

Telecittà
9 — Il mattino vale il doppio
12,30 [redacted] al[redacted]
12,45 Obiettivo Liguria
13 — Video Jay, videoclips
16 — Greatest Hits, un'ora di videoclips
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies, anteprima sui films
17,30 News at night
17,45 3 from 1, tre video di un artista
18 — Mtv prime, i più recenti videoclips
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie, telegiornale
19,55 News file
20,05 Nightly business report
20,40 Casa e condominio
21,10 90 liguri alla maratona di New York
21,45 Cinema teatro &... altre cose
22,10 Consulenza [redacted]
[redacted] L'altra campana, rubrica
22,40 [redacted] notizie, telegiornale
23,15 Teleshopping
1,30 [redacted] notizie

Rete Azzurra
8,15 Tana dei lupi, novela
[redacted] Laser
10 — Mobilificio
13 — Promozionale di preziosi
19 — Rubriche va[redacted]
20,30 Film

[redacted]
[redacted] Amore dannato, sceneggiato
10,10 Il monello, film con C. Chaplin
11,45 Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 La grande barriera, telefilm
16,30 Avenida Paulista, sceneggiato
17,20 Agente Pepper, telefilm
18,10 Lucy show, situation comedy
19 — Natalie, teleromanzo
20,30 Il simbolo del sesso, film
22,15 TG sera, [redacted]
[redacted] Lucy Show, situation comedy
0,20 Il signor Max, film con V. De Sica
1,35 Notturno Telestar

Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Plantao de policia, sceneggiato
11 — L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 [redacted] st[redacted]
14,15 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 L'albero delle mele, telefilm
17,15 Fiore all'occhiello
18,30 Felicità dove sei, [redacted]
19 — Tg Liguria
20,45 Avenida Paulista, sceneggiato
21,30 Good times, telefilm
22 — Tg Liguria
22,45 [redacted] shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
24 — Good times, telefilm
0,30 [redacted]
[redacted] Fai un affare con Canale 7

[redacted]
10 — Superdog black, telefilm
10,30 Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Supermusic
15,30 Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,45 Tgs
19,15 Cartoni animati
19,45 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20,15 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Superdog black, telefilm

Telecupole
10 — Mattinata con Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, rubrica
12,40 Tg 4 notiziario
13 — Documentario regionale
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno [redacted] Diana, sceneggiato
17,30 Cartoni [redacted]
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg 4 notiziario
20,30 [redacted] stella di C[redacted]
22,30 Tg 4 notiziario
22,45 Motori non stop
23,15 Tigi 7

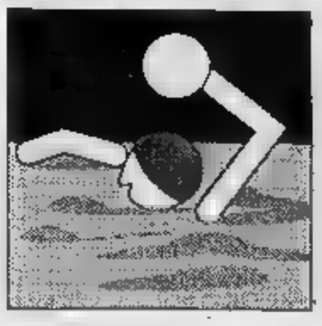
Videolina
10 — Il mercatino
13,15 Telegiornale sardo
15,15 L'onorevole Angelina, telefilm
17 — Bazaar
18,15 Telegiornale [redacted]
21,15 Film
23,15 Telegiornale sardo
1,15 Cerca di capirmi, film

Telegenova
11 — Mattinata con telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie, informazioni
20 — Flash regione, attualità
20,30 La stella di Calcutta
22 — L'opinione di Umberto Bassi
22,05 Pronto onorevole?, rubrica
23 — Le vetrine dell'antiquariato

Telestar
11 — Tv Shop
12 — Felicità dove sei, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Felicità dove sei, novela
14 — Frugando in archivio
15 — Accadde a Brooklyn, film
16,50 Arrivano le spose
17,40 Tv shop
19 — Samba d'amore, novela
19,30 Zoom, attualità
20,30 Abbraccio mortale, film
22 — Masquerade, serial

Granducato Tv
10 — Dalle 7 alle 8
11 — In diretta con...
13 — Documentario
15,15 Arcobaleno
20 — Documentario
20,30 Notizie Flash
21 — Cronache locali
22,30 Notizie Flash
23 — Cronache locali
23,15 I Daci, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Pallanuoto: domani il match dell'Erg inizierà alle 17,15 per consentire la «diretta» tv

Recco, è già tempo d'esami

Dopo la sfortunata sconfitta di Siracusa i biancocelesti ad Albaro ospitano il Posillipo. I partenopei recuperano Fiorillo e i fratelli Porzio, Formiconi riavrà Gyongyoesi. Il Pescara torna a giocare nella [illegible] piscina dopo 18 mesi

La lepre Savona non c'è, e gli intimiditi concorrenti vogliono, nella seconda giornata, provare a capire se esiste chi [illegible] appendere il sonaglio al collo dei biancorossi. La prima uscita non è parsa incoraggiante: i campioni han palesato una sicu[illegible] e un'intesa che han fatto ancor più risaltare i guai e le titubanze di Posillipo; Roma e Recco. Per queste domani è già tempo di esami di riparazione, per le altre partite col piede giusto (Florentia, Brescia, Pescara) l'opportunità di rimanere ancora un po' sotto i riflettori.

Recco (0)-Posillipo (0). Albaro 16,30, arbitri Clara e Caputi. Il Recco, vittima del procuratore federale De Bonis, [illegible] può abbracciare nel dolore il Posillipo. Ben più grave e gravido di conseguenze anche nel prosieguo di campionato è il caso Rainero-Temellini, con il Recco a fare da vittima impotente ai ritardi nell'amministrazione della giustizia pallanuotistica, oscurità nell'applicazione del diritto aportivo e altre piacevolezze di questo genere.

I rossoverdi di Marsili al massimo possono attribuire all'assenza dei fratelli Porzio e di Fiorillo la sconfitta interna di sabato col Brescia, ma dovrebbero scendere in Albaro a ranghi completi, pronti a recuperare in trasferta quanto perduto alla Scandone. Invece i biancocelesti recuperano Gyongyoesi, ma di Temellini e Rainero avranno notizie solo a fine novembre per il primo, a gennaio per il secondo. Come se non bastasse, costrizioni organizzative hanno imposto Albaro, vasca che la squadra conosce poco perché non vi si allena mai.

Il Recco insomma rischia di affondare ancor prima di aver provato a combattere: una seconda consecutiva sconfitta costringerebbe gli uomini di Formiconi a [illegible] a handicap. Le telecamere scruteranno la vasca di Albaro (diretta su Rai2 dalle 17,15 alle 17,45) a verrebbe la tentazione di lasciarsi andare a qualche gesto di protesta: a Siracusa la società ha portato solo 11 giocatori, lasciando polemicamente vuoto il posto di Rainero e Temellini.

Ma quel che più importa è non perdere davanti agli occhi del mondo: Formiconi per ogni evenienza ha intensificato la settimana l'allenamento ai tiri di rigore per non esser l'unico a pagare ancora una volta il costo dell'ultima invenzione Fin: «Ci si può preparare quanto si vuole, ma dai 4 metri dopo 36' di battaglia, contano soprattutto lucidità e un pizzico di fortuna. A Siracusa sbagliò Mshvenieradze e nessuno può accusare Misha di mancanza di esperienza: nella sua carriera ha [illegible] decine di rigori decisivi».

Canottieri (0)-Ortigia (2). Scandone; Picchetto e Tenenti. Sarà uno dei campi collegati nel corso della trasmissione «Invito al campionato di pallanuoto» su Raistereouno alle 18,30. Da notare che il giudice non ha ancora omologato i risultati delle gare in cui sono coinvolte Canottieri, Roma, Florentia, Salerno, Pescara e Mameli: attende conferme sulla regolarità del tesseramento dei loro stranieri.

Pescara (2)-Salerno (0). Le Najadi; Ricci e Capodicasa. Il Pescara torna nella sua vasca dopo 18 mesi: un accordo Regione-Provincia-Comune ha permesso di dare in gestione il complesso a un'agenzia. L'ultima partita di campionato giocata fu la semifinale dei playoff '89 con il Savona. Poi ci fu solo la finale di Supercoppa contro il Mladost Zagabria.

Le altre. Florentia (2)-Roma (0). Nannini; Auriemma-Rotunno. Campo collegato con «Invito al campionato». [illegible]cia (2)-Catania (0): Mecenate di Milano; Pizzorno e Vassallo. Volturno (2)-Savona (2) è stata spostata a mercoledì 13 novembre, a S. Maria Capua Vetere alle 17.

Danilo Sanguinetti

E A SAVONA E' COPPA CAMPIONI

SAVONA. Questa sera inizia la grande avventura della Rari Nantes Savona in Coppa [illegible] Campioni. La squadra di Mistrangelo, favorita [illegible] fatto di giocare il primo raggruppamento davanti al pubblico amico, dovrà guardarsi soprattutto dai campioni di Spagna del Barcellona. Le altre due formazioni [illegible] completano il girone sono il Marsiglia e l'Hapoel Tel Aviv. I transalpini, anche in tra le proprie fila [illegible] gli uomini di maggior spicco [illegible] Nazionale, non dovrebbero rappresentare uno scoglio insormontabile. E [illegible] israeliani sono considerati la squadra-materasso del girone.

La [illegible] inizia proprio con l'Hapoel, per continuare domani con i francesi e concludere domenica col Barcellona nel match che dovrebbe assegnare il primo posto. Va ricordato che «passano» le prime due: per i savonesi [illegible] dovrebbero sussistere problemi per il passaggio alla seconda fase, anche perchè uscire indenni da corso Colombo è quasi impossibile. Ma ecco il quadro completo degli incontri. Oggi ore 17,45 Marsiglia-Barcellona; 19,45 Rari-Hapoel. Domani ore 16,45 Hapoel-Barcellona; 18,30 Rari-Marsiglia. Domenica ore 15,45 Hapoel-Marsiglia; 17,30 Rari-Barcellona. Questi gli arbitri che dirigeranno le partite: l'olandese Bookelman, il croato Klaric, l'italiano Grilli, lo spagnolo Asencio, il francese Demey, l'israeliano Stern.

[m. no.]

Per Silvio Baracchini e il suo Camogli un altro derby: dopo il Chiavari c'è il Nervi

A2, ALTRO [illegible] PER IL [illegible]

Derby alla prima, derby alla seconda, sempre il Camogli Logee protagonista: dopo il Chiavari, tocca al Nervi Levante valutare il valore dei bianconeri di Silvio Baracchini. Mameli all'esordio nella piscina del Lago Figoi; Chiavari Gerolimich a Bergamo: questi gli altri impegni delle liguri di A2.

Camogli (2)-Nervi (2). Parco Lavagna, arbitri Alfieri e Ferraioli. Quello fra camoglini e nerviesi è l'indiscusso big-match. Per due squadre che puntano a esser l'alter-ego della Lazio, nella probabile caccia al secondo posto che vale la A1, affrontarsi già alla seconda giornata non è certo il massimo. [illegible] visto che il calendario ha riservato questa sorpresa, tanto vale adeguarsi. Anche se Baracchini ha qualche dubbio, oltre all'assenza di Casazza che deve scontare la squalifica.

«Il fatto di non poter disporre di [illegible] nostra piscina ci costringe a continue peregrinazioni e queste difficoltà, il gioco lungo, la vasca si fanno sentire. Col Chiavari nel finale abbiamo accusato le loro miglior preparazione fisica, e col Nervi la situazione rischia di ripetersi. Inoltre c'è il problema della panchina corta, anche se i giovani chiamati in vasca hanno svolto in pieno il loro dovere».

Baroffio e Boldrini sono le ultime leve [illegible] Camogli: sull'altro fronte Cipollina attende conferme, più che dai giovani, dai [illegible]: «Ramberti e Sprok non sono al massimo, anzi superano di poco il 50% della miglior condizione, [illegible] tutta la squadra. Però [illegible] sono inseriti bene, mi [illegible] [illegible] buona prova. Il Camogli giunge al [illegible] giusto per verificare le nostre possibilità, anche se credo che il Nervi abbia [illegible] carte in regola per la promozione».

Bergamo (0)-Chiavari (0). Bergamo, Tornabene e Sammarco. Per i ragazzi di Fekete il primo impegno con una squadra di pari forza, destinata a lottare per la salvezza. Con un russo scatenato (Rozdestvensky, [illegible] gol all'esordio), i chiaveresi meditano il colpaccio.

Mameli (0)-Triestina (2). Lago Figoi, Di Laurenzio e Go[illegible]. Genovesi alla ricerca della prima vittoria, contro una Triestina che si candida al vertice.

Le altre. Como (0)-Bologna (0): Como, Pinato e Minervini. Lazio (2)-Caserta (2): F[illegible] Italico, Dolci e Leone. Poseidon (0)-Civitavecchia (2): C[illegible] De Meo e Zerbini.

[g. s.]

Boccette: i pareri di Antonino Nicosia, presidente del Palio

La voce del padrone

Parla l'ideatore del torneo genovese: «Le novità di quest'anno hanno portato molti miglioramenti, c'è equilibrio e correttezza». Il programma di stasera

GENOVA. Cresce sempre più l'interesse verso il biliardo. Genova in particolare, [illegible] la Liguria in generale, sono sempre state due «culle» del panno verde, e ogni anno il numero delle manifestazioni che riguardano stecche e birilli sono in continuo aumento. Alcune resistono un paio d'anni e poi spariscono: il Palio dei Rioni di b[illegible] è invece alla 14a edizione, e intende proseguire. Stasera la gara organizzata e curata dal presidente Antonino Nicosia e dai suoi collaboratori approda alla quarta puntata. Un campionato nuovo, con il doppio girone e una poule finale a otto squadre. Tutto per arrivare e interessare sempre più sportivi, e per pubblicizzare il gioco del biliardo.

«In effetti le novità [illegible] doppio girone ha portato anche un maggior pubblico nelle 10 sedi dove ogni venerdì sera si disputano gli incontri. Qualcuno per vedere anche se ?lo Scuro? [illegible] qualche proselito nel Genovese. A parte queste battute, si può certamente già tirare un primo bilancio, anche [illegible] incompleto: mentre lo scorso [illegible] la lotta per il titolo è stata una [illegible] a due, quest'anno almeno 6-7 società puntano al [illegible] e dalle finali rimarranno sicuramente escluse un paio di società di nome, grazie alla nu[illegible] formula con i playoff finali, che obbliga a maggior impegno nella elimina[illegible] dice Nicosia.

Il presidente ogni venerdì sera è presente su uno dei dieci biliardi dove si gioca, per vedere gli incontri, ma [illegible]attutto per valutare la regolarità di tutte le operazioni. «Finora ho visto molta correttezza [illegible] parte dei giocatori e del pubblico, anche se le scorrettezze nel nostro ambiente sono minime, tipo far ?strisciare? la boccetta sul biliardo. Quindi nulla in confronto a quanto accade [illegible] altri sport, tipo il calcio...».

Uno sport ancora puro, quindi, anche se gli interessi economici ci sono, [illegible]. «Esiste una vera e propria campagna acquisti-vendite giocatori, e l'estate ha portato molti mutamenti. Ma questi scambi han fatto [illegible] modo che l'equilibrio sia maggiore, non c'è stata [illegible] società dominatrice [illegible] ?mercato?» replica Nicosia.

Stasera il numero uno del Palio è ancora indeciso se andare ad assistere a Concordia S. Gottardo-Eurobar, interessante scontro del girone A1, o Bar Sodi-Dlf S. Fruttuoso, partita al vertice del girone A2. Oppure potrebbe fare la sorpresa di presentarsi a Certosa, per «visionare» Nuova Concordia-Pontevecchio.

Ma ecco il programma completo della serata, inizio ore 20,30. A1: Bar Junior (9)-Società Cavour (3), Bar Luca (3)-Bar Sandwich (8), Concordia S. Gottardo (10)-Eurobar (7), Genoa club Sardelli (8)-Genoa club S. Gottardo (4), Bar Roberto (6)-Gau Struppa (3). A2: Bar Sodi (8)-Dlf S. Fruttuoso (9), Nuova Concordia Certosa (9)-Pontevecchio (8), Bar Fagherazzi (5)-S. Gerolamo (4), Amt Foce (2)-Mariscotti (4) Fratellanza Genovese (4)-Arci Sturla (4). Da ricordare che Amt e Bar Fagherazzi hanno disputato una gara in [illegible]

[g. s.]

Nel basket è anche il momento dei tornei di Promozione

Elah, quale identità?

I genovesi, molto attesi in C, finora non convincono. Domani a Serravalle non devono fallire. In serie B femminile l'Auxilium sogna il primo [illegible]

Fonzanel dell'Elah, visto da Ghiglione

Il basket ligure [illegible] è solo Elah e Auxilium, genovesi che vanno per la maggiore, [illegible] anche la miriade di società che partecipano ai campionati minori. Ad esempio la Promozione, che nel [illegible] maschile è iniziata da tre settimane, mentre [illegible] femminile si partirà domani.

E maschile. La massima espressione del basket maschile ligure, l'Elah Genova, finora non ha pienamente convinto. I risultati sono sostanzialmente buoni (anche se inferiori alle at[illegible] con 3 vittorie e 2 sconfitte, sesto posto [illegible] soprattutto il gruppo delle seconde «a tiro». Ogni partita è uno spareggio, l'incontro in trasferta col Serravalle (6 punti, domani [illegible] ore 21) è uno di quelli che si devono assolutamente vincere.

Il coach Bruno Brumana, alla ripresa degli allenamenti, ha catechizzato la squadra sui segreti che portano alla B2: concentrazione senza pa[illegible] nessun problema psicologico verso gli avversari, consapevolezza delle proprie energie fisiche e nervose. Quindi un fattore di «testa» e non di gioco. Serravalle come tappa importante sul cammino dell'Elah; il parquet piemontese dovrà dar risposte agli interrogativi. Il resto del programma della 6ª di andata: Varesino (10)-Garlasco (8), Saronno (2)-Legnano (8), Collegno (4)-Borgomanero (6), Casale (2)-Vigevano (4), Alba (4)-Rho (4), Mortara (4)-Venegono (2) e To[illegible] (0)-Fossano (8).

E femminile. La classifica inizia a farsi preoccupante, 5 sconfitte e nessu[illegible] vittoria è il ruolino di marcia tenuto finora dall'Auxilium [illegible]a. Domani sera terza trasferta, a Muggia in provincia di Trieste, contro l'Interclub: 4 punti il bottino delle avversarie, [illegible] hanno lo [illegible] obiettivo delle genovesi: la salvezza. Con a fine anno tre retrocessioni, [illegible] ammesse poche distrazioni, anche se alle ragazze di Caorsi basterebbe vincere gli scontri diretti per ottenere il punteggio minimo che garantisce la C. [illegible] Muggia sarà difficile far risultato, speriamo di [illegible] l'incontro successivo col Gualdo Tadino» dicono nel clan Auxilium. Programma della [illegible] di andata: Reggio (6)-Libertas Bo (10), Brescia (6)-Thiene (6), Ravenna (2)-Treviso (6), Monfalcone (2)-Prato (4), Muggia (4)-Genova (0), Vela (6)-Gualdo (0), Casarza (8)-Ancona (10).

Promozione maschile. Due le squadre del Levante, Tigullio e Villaggio, per la 4ª giornata entrambe in trasferta. Il compito più difficile è quello del Tigullio S. Margherita (4), domani [illegible] alle [illegible] a Spezia col [illegible] (2). Il Tigullio finora non ha convinto, e la sconfitta a Genova col non trascendentale King è un chiaro segnale di pericolo. Senza eccessive ambizioni il Villaggio (0), che sarà domenica mattina a Genova contro il Cus (0). Gli altri incontri: Basket Genova (2)-Don [illegible] (4), Granarolo (2)-Pegli (6), Ardita (2)-Canaletto (6), King 76 (2)-Le Grazie (0), Cffs Cogoleto (2)-Sestri (4). Rip. Pontremolese (4).

Promozione [illegible] Sette le squadre [illegible] girone, prima giornata domani con due società [illegible] classifica (Auxilium e Lerici), e a fine campionato tre ammissioni al girone finale. Lavagna, unica rappresentante del Levante, esordirà domani alle 18 al Parco contro il Cridd La Spezia. Gli altri due incontri: Lerici-Rossiglione (domani 21) e Amatori-Auxilium (domenica 17,30 in via Maggio). Rip. Dlf Spezia.

[g. s.]

[illegible]

RUGBY

Da domenica in campo Cus e Pro Recco

Partono domenica i campionati di B e Tra i cadetti scatta la prima fase del gir[illegible] 1 di B1: il Cus Genova è a Firenze [illegible] gli universitari locali. Nel girone anche Modena, Amatori Parma, Bergamo, Milano, Varese, Castelletti Lainate, Bologna, Iride [illegible]. In C1, girone 1, il Pro Recco ripescato dopo molte vicissitudini ospita (14,30 all'«Androne») il Cus Milano. Le altre: Quasar-Cus Torino; Torino 97-Elba; Parabiago-Piacenza; Cus Pisa-Dlf Alessandria.

[illegible]

Chiavari ospita i «regionali»

CHIAVARI. Domenica alla Casa Marchesani [illegible] in programma i campionati liguri per le categ[illegible] seniores-juniores e cadetti-speranze: in lizza anche gli atleti del Gruppo Lottatori Genovesi, i padroni di casa della Chiavari Ring e il [illegible] Vigili del Fuoco.

VELA

Scatta il campionato invernale

CHIAVARI. Sparerà il cannone, domenica alle 9, per dare il via [illegible] prima regata del 16° campionato invernale del Tigullio-Trofeo Cointreau, manifestazione riservata agli yacht Ior-Ims e J24. Percorso a triangolo all'interno [illegible] golfo Tigullio, e solito affollamento di concorrenti (oltre 100) in uno dei campionati più noti d'Italia.

NUOTO

Appuntamento di spicco a Sanremo

Il primo meeting invernale è organizzato domenica dalla Sanremonuoto: vi partecipano i primi 6 club della graduatoria regionale [illegible] i migliori Esordienti A e B, Ragazzi e Assoluti di Sturla, Andrea Doria, Rapallo, Multedo, Amatori Savona e Sanremonuoto.

La Terza categoria presenterà anche un derby all'insegna dell'incertezza, [illegible] il Ri Calcio e lo Sporting

Corte e Chiavari, progetto di fuga

Sulla strada delle leader domenica ci sono Bargone e Rupinaroleivi: le capolista possono allungare I Sestieri Lavagna rischiano con il Segesta, il Bogliasco è sul campo del Poggio. Il programma completo

CHIAVARI. Il sesto [illegible] Terza categoria sembra sulla [illegible] favorevole alla coppia regina Corte 82-Chiavari Calcio, che ha la possibilità di provare la prima fuga. Le inseguitrici Sestieri Lavagna e Bogliasco, infatti, [illegible] hanno un turno facile.

Corte 82 (9)-Bargone (6). Domenica, Broccardi «B» ore 15. Dopo aver vinto in trasferta [illegible] il Champion Segesta, i sammargheritesi provano a superare anche la matricola Bargone, rivelazione del torneo di Terza. Gli ospiti hanno finora ottenuto 3 vittorie e due sconfitte, nessun pareggio. Il «Broccardi» l'obiettivo della squadra di Campanacci è però proprio quello della divisione della posta.

Chiavari Calcio (6)-Rupinaroleivi (3). Domani, Colmata 14,30. Il derby chiavarese non promette nulla di buono per gli ospiti. La Chiavari Calcio è infatti intenzionata a tornare in Seconda e il Rupinaro, troppo incostante, dovrebbe lasciare il passo. Solo il sapore del derby, con tanti [illegible] nelle due squadre, potrebbe capovolgere un pronostico altrimenti ben indirizzato.

Sestieri (7)-Segesta (6). Domani, «Riboli» 16,45. I lavagnesi hanno iniziato la stagione molto bellicosi, i sestresi [illegible] la squadra più prolifica (11 gol) del girone. Lo spettacolo è quindi assicurato, anche perché la rivalità fra le due squadre è davvero notevole.

Il Poggio (4)-Bogliasco (7). Domani, Ferrada 16,15. Per i rossoneri di [illegible] Salvatore è l'ultima occasione per non perdere contatto delle p[illegible]. Il Bogliasco è una squadra temibile, il Poggio di Raffo non avrà certo vita facile.

Ri Calcio (4)-Sporting (6). Domani, Caperana 14,30. Altro derby chiavarese, altro confronto dall'esito incerto. Il Ri dovrà rinunciare alla guida tecnica, Cavaliere: il mister è inibito fino a lunedì prossimo. Senza l'allenatore in campo, co[illegible] reagiranno Bozzo e compagni?

Le altre. Deiva Marina (6)-San Lorenzo (4), domenica a La Secca alle 10,30; Aurora Avis (5)-Panchina (0), domani al Si[illegible] «B» alle 14,30; Né Calcio (2)-Portofino (3), domani a Carasco alle 14,30: favorite dei tre incontri sono le squadre ospiti.

[g. s.]

IL [illegible] HA DUE [illegible]

Le squalifiche. In Interregionale 4 turni a Invernizzi (Crema); 2 a Milani (Savona); uno a Pistrolungo (Calrese), Spaggiari e Bordini (Libarna), Sassarini e Monteforte (Rapallo), Carrea (Savona), Tovoli (Roteglia), Crocetti (Sarzanese), Coluccini (Camalore) e Cesarini (Vogherese). In Eccellenza, 3 turni a Calistri (Monterosso); uno a Tirone (Argentina), Schenone (Entella), Ponzanelli (Ortonovo), Sughi (Vado), Biancardi (Ventimiglia) e Del Bello (Vezzano). Promozione: per la Rutese [illegible] giornata a Sanguineti, fino al 20 novembre mister Derlin. Un turno Sbarlino (Albaro), Fanti (Canaletto), Stefanelli (Carlo Grasso) e Mutolo (Ligorna). Seconda: 2 Camere (Casarza), [illegible] Denti (Cogornese) e Dadone (Riva). Terza: un turno Federici (Aurora), Pirroni (Poggio), Bagnato (Portofino), Chiesa (Ri), Piazza (Panchina), Del Greco (Sporting).

[g. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' italiano uno dei più importanti costruttori francesi

Da scaricatore di carbone ad imprenditore con oltre 1300 operai!

Una affascinante storia vera che avvince e che fa sognare quella di Tullio Deromedi, oggi ottantenne. A vederlo ed a parlargli, conoscendo la sua età, viene voglia di chiedergli anzitutto se non abbia scoperto il segreto dell'eterna giovinezza. Pronto allo scherzo e sempre sorridente, inizia la sua giornata alle 6 di mattina, al cantiere con i suoi operai. Non un giorno di riposo, sempre dietro alle sue "creature" come definisce le sue innumerevoli costruzioni. Si parla di qualcosa come 40.000 appartamenti in tutta la Francia, ormai anche lui ha perso il conto. Nato il 13 maggio 1911 a Cles in Val di Non, in provincia di Trento, vive in Francia fin dal novembre 1929. A Parigi inizia la sua incredibile avventura. Figlio di poveri contadini, partito da casa a 18 anni in cerca di fortuna, con i pochi soldi che la mamma riuscì a procurargli con la vendita di un vitello, sbarcò alla Gare de Lyon a Parigi, in un freddo inverno del 1929. *..."Infreddolito e spaurito dalla grande metropoli che mi si presentò davanti,"* racconta Tullio Deromedi, *"solo con la mia valigetta in cartone, che la pioggia fitta di quel giorno continuava ad inzuppare, dopo un breve momento di smarrimento, seduto in fondo agli scalini della stazione, maturai una decisione: aprii la valigia ormai disfatta dall'acqua, presi l'unico paio di pantaloni che conteneva, e la gettai in un angolo. Il tempo di cambiarmi i pantaloni e mi misi in marcia. Sotto la pioggia, senza muta, per ore ed ore camminai fino a Belvilier nel lungo Senna ove all'epoca attraccavano le barche che portavano il carbone per la città. ...Affamato, in cerca di riparo, senza un soldo in tasca, mi affiancai ad un gruppo di uomini che stavano scaricando carbone da una barca. Senza dire niente a nessuno, mi misi in fila e cominciai a prendere anch'io i pesanti sacchi sulle spalle. Verso le 4 di mattina, finita di scaricare la barca, arrivo' il momento della paga ed il capo operaio pur sapendo che facevo parte del gruppo, informato dagli altri della mia volontà di lavorare mi pago' ugualmente, e mi tenne per le due settimane che seguirono, fino alla conclusione dell'appalto. Da quel momento in poi,"* continua Tullio Deromedi, *"con un po' di soldi in tasca, e con la pancia piena, partii per cercare un'altro lavoro. Dopo aver girato per giorni e giorni, entrai in un grande cantiere di circa 300 operai e chiesi per la centesima volta di poter lavorare, ebbi un un'altro rifiuto. Questa volta, anziché ripartire, mi misi vicino ai conteiners della sabbia, presi una pala e cominciai a caricare la benna impastatrice. Continuai per tutta la settimana e quando arrivo' il momento della paga fu l'autista della benna che disse di pagarmi, perché avevo lavorato per tre pur non essendo in forza nel cantiere. Ad appena tre mesi dalla partenza mandai già il primo vaglia a mia madre per ricomprarsi la vitella."* Da qui in avanti Tullio Deromedi inizia la scalata al successo. La crisi del 29, particolarmente sentita a Parigi, lo spinse a guardare altrove e l'inondazione a fine '29 nel Midi della Francia gli suggerì di andare sul posto, per inserirsi nel programma di ricostruzione. Arrivato a Tolosa tra Villemure e Montauban inizio' a lavorare a cottimo per riparare tetti. Lavoro' duro fino nel 1934, data in cui divenne piccolo imprenditore. A Tolosa, compero' un terreno, costrui' la sua prima villetta che vendette immediatamente, e cosi' via fino al 1938 quando ebbe la sua prima vera impresa con 20 operai, che continuo' a progredire fino al 1950, anno in cui decise di tornare a Parigi ove rimase fino al 1971. Fu a Parigi che riuscì a realizzare l'impossibile. La sua impresa arrivo' a dar lavoro a 1300 operai senza contare il personale d'ufficio. Appalti da 500 alloggi per volta, fino al 1971 data in cui compie 60 anni e decide di lasciare tutto al figlio Raimond. Arrivato in Costa Azzurra, a fine '71, l'idea di andare in pensione, dopo qualche settimana non riuscendo a resistere alla tentazione della "pietra" decise di mettere in piedi un'altra impresa. In poco tempo arrivo' ad avere più di 400 operai, con i quali ha costruito oltre 15.000 alloggi in 25 grandi complessi. Assistito dai migliori architetti, Deromedi costruisce ancora all'antica, con particolare attenzione alle rifiniture. Marmi, porte blindate, porte interne antirumore (da 60 kg) cucine arredate e complete di frigo, congelatore, lava stoviglie, forno a microonde, piastra, armadi a muro, pareti rivestite in tessuto, videocitofoni, serrande elettriche, circuiti a protezione singola anche per una sola lampadina, antenne paraboliche satellite, fontane, piscine, fioriere. Vere costruzioni di prestigio, Tullio Deromedi arrivato ad 80 anni, lo spirito di un quarantenne sta veramente godendo i frutti di un duro lavoro. Ci si chiede dove abbia trovato il coraggio di affrontare tante e tali imprese. Riuscire a gestire contemporaneamente oltre 70 cantieri, 100 camions, 70 Gru giganteschе, costruire fino a 5.000 appartamenti alla volta. Tante le testimonianze della sua attività destinate a durare nel tempo. Giusto e meritato il riconoscimento assegnatogli per la più importante riuscita in Francia nel settore immobiliare nel 1951 a Cannes.

Tullio Deromedi in una recente foto, davanti al suo complesso "Trois Rivières" a Cannes-Mandelieu

DEROMEDI : 60 ANNI DI GARANZIE IN FRANCIA

La straordinaria avventura di Tullio Deromedi e la sua incredibile riuscita sono dovute solo alla fortuna; alla base del suo successo di uomo e di imprenditore figurano sopratutto la serietà, la lealtà, la puntualità nel lavoro e la qualità delle sue opere, che in quasi 60 anni si erigono in tutta Francia. Nelle foto che seguono, un piccolo saggio dei significativi complessi da lui creati in Costa Azzurra.

CANNES : "LE FESTIVAL"

JUAN LES PINS : "EDEN PARC"

LE CANNET : "PENH CHAI"

CANNES : PARC SAINT PAUL

MONTECARLO : LE REGINA

Un servizio assistenza, garantito da personale in gran parte italiano consente un contatto molto più facile con la clientela italiana che ad oggi rappresenta oltre il 65% dei compratori!

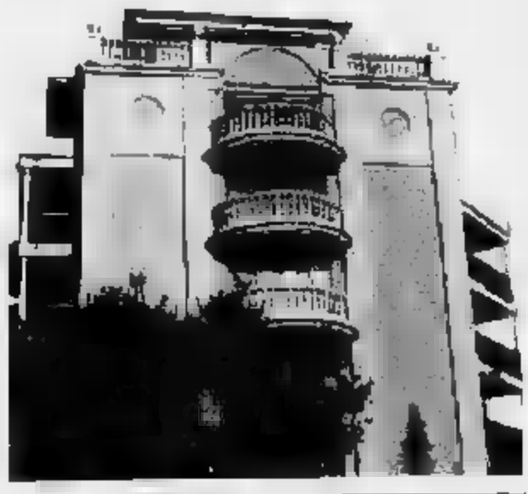
L'italianissimo Sandro Cattelan (tel 93 09) braccio destro di Tullio Deromedi, dirige tutta l'organizzazione commerciale.

Un programma Deromedi si vende al 70% prima di essere ultimato ed il 30% in pianta.

Il nuovo complesso "Le Lido" illustrato qui a fianco è già in fase avanzata di lavori : due stabili già costruiti, "Les Doges" e "Le Murano" e quasi interamente venduti; il terzo "Le Tiziano" inizierà tra poco.

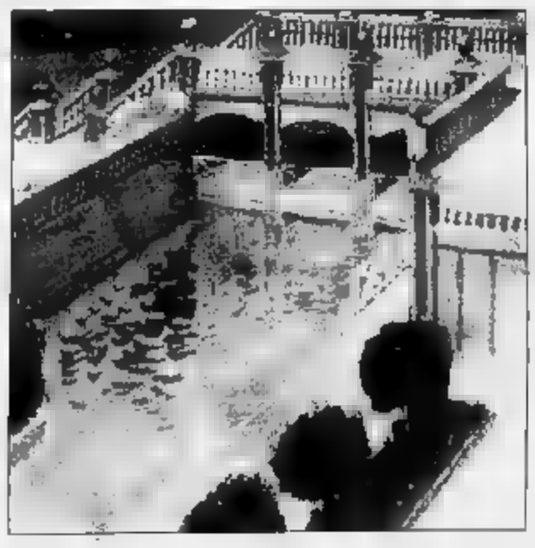
Costa Azzurra **LE LIDO** Cagnes sur mer

LE LIDO,
con i suoi giardini è una vera profusione di verde.
Il parco si estende per il 50% della superficie della proprietà e racchiude in una cornice naturale: prati, cespugli fioriti e boschetti.
I viali si offrono alla voglia di bighellonare.
Olivi, cipressi, acacie, oleandri, mimose, tessono un paesaggio dai profumi provenzali.
Una qualità di vita eccezionale di fronte al mare.



Un gioco di acque che scaturisce e ricade a pioggia dalle fontane partecipa alla grande festa del LIDO, grazie agli architetti, che ispirandosi alle grandi ville italiane del rinascimento, hanno realizzato uno scenario spettacolare.
E naturalmente, ogni residence ha la sua piscina.
In piena estate LE LIDO offre freschezza ed ombra.
L'espressione oasi , tanto spesso usurpata, è in questo caso del tutto appropriata.

Visite in cantiere anche di sabato
Domenica su appuntamento
Tel. 93.18.09.09 Cagnes sur Mer (parla italiano)



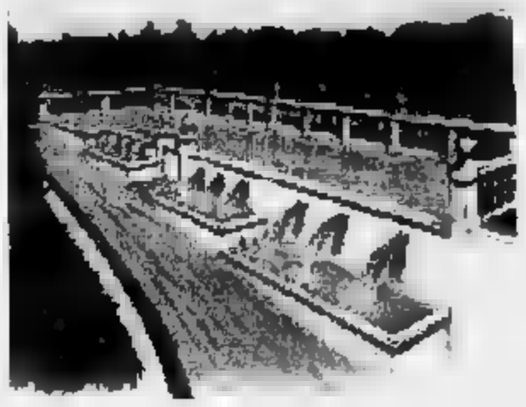
A 8 KM DA NIZZA AEROPORTO
FRONTE MARE
IN PARCO CON PISCINE E FONTANE
ACCESSO DIRETTO SPIAGGIA

Les Doges

Appartamenti da lit. 160.000.000 a lit. 270.000.000
comprensivi di arredamento cucina e bagni.
Mutuo a tasso fisso fino
Spese notaio solo 2%

DEROMEDI

Torino (011) 54 60 02 - Nizza (00-33) 93 18 09 09
Como (031) 27 43 63 - Bordighera (0184) 26 07 43



Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 8 Novembre 1991 IN 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

STAMPA IN, IL NUOVO MODO DI LEGGERE

L'informazione a domicilio. Un modo nuovo di affrontare la giornata sempre a conoscenza dei grandi fatti della cronaca mondiale, italiana e sulle novità della locale. Con «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione gratuita de La Stampa, tutto questo è di realtà. Il giornale viene recapitato sulla porta di casa degli abbonati ogni mattina entro le 7.30. Tutti possono provare il piacere di leggere le ultime novità facendo colazione, prima di cominciare la giornata di lavoro. Entrare nella cerchia dei fortunati che già usufruiscono del servizio di «Stampa In» è molto semplice.

E' sufficiente telefonare all'ufficio di via Padre Semeria 1: il numero di telefono è facile da ricordare, 61.333. Alla fine del mese ogni abbonato riceve direttamente nella buca delle lettere una speciale cedola con il numero delle copie recapitate a domicilio.

Inoltre tutti gli abbonati riceveranno direttamente a domicilio la grande iniziativa editoriale de «La Stampa»: il calendario '92 con le schede dei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

SANREMO

Tariffe d'oro

Acqua, in arrivo bollette più [illegible] fasse

L'una tantum frutterà almeno [illegible] miliardi ma già si parla di ricorsi. Aumenterà anche [illegible] corrente elettrica. A PAGINA 43

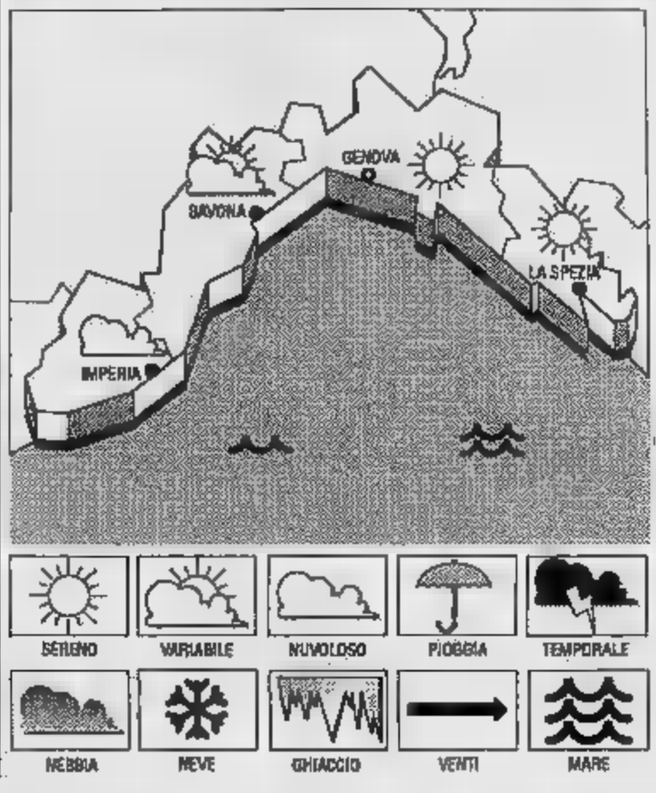
VENTIMIGLIA

Disagi e proteste

Una polemica per la dogana della stazione

Il cartello è sempre acceso. La segnalazione fa scoprire altri casi di indicazioni imprecise in città. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: nuvoloso-irregolarmente nuvoloso temperatura stazionaria, vento moderato Sud Ovest, mare leggermente mosso.
Tendenza successiva per domani: peggioramento per il transito di una perturbazione da Nord Ovest.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 35-40%, vento Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza segnalata in flessione).

DI		min
Genova		9
Savona		9
Imperia	17	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 7. Temperatura del mare 18.

Il sole sorge 7,12 e tramonta alle 17,10.
La Luna si leva alle 9,24 e cala alle 18,12 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo

Allarme a Imperia dopo il ritrovamento di una siringa nel cortile del Classico

La droga è entrata al Liceo

Gli insegnanti si rivolgono al questore per chiedere maggiori controlli. Chi si è bucato forse è entrato di notte. L'ago è stato notato dal custode dell'Istituto. Un cartello di protesta

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Allarme al Liceo classico di piazza Ulisse Calvi dopo il ritrovamento di una siringa sporca di sangue nel cortile della scuola. La scoperta ha provocato l'immediata reazione dei ragazzi e degli insegnanti.

L'ipotesi più probabile è che lo spiazzo, a due passi dal centro di Oneglia, venga utilizzato come rifugio da tossicodipendenti. Forse, chi si è bucato è entrato di notte, dopo aver notato che il cancello era rimasto aperto.

L'ago è stato trovato dal bidello dell'Istituto, nascosto dietro un'inferriata. A breve distanza, era stato abbandonato l'involucro che avvolgeva la siringa, che reca impresso il nome di una farmacia di Oneglia, oltre a un contenitore per acqua distillata. Il materiale è stato raccolto dal custode ed è tuttora conservato in una scatola che si trova in un armadio della scuola. Si è in attesa che venga ritirato dagli agenti di polizia, per essere esaminato.

Immediata la protesta degli studenti che, nell'atrio, hanno affisso un cartello con una scritta eloquente: «No alle siringhe nella scuola». Una presa di posizione che non lascia dubbi. Si sono mobilitati, preside e docenti del De Amicis e anche gli organi direttivi dell'Istituto per il Commercio, che ha sede nello stesso edificio. Tra le richieste formulate alle autorità, l'intensificazione dei controlli.

«Ci siamo rivolti direttamente al questore, chiedendo di adottare provvedimenti urgenti», dice la vice preside dell'Ipc, Gianna Gandolfo. Del problema si era già occupato il preside del Classico, Gerolamo Fenoglio, che aveva preso contatto con gli agenti della «mobile» per studiare un piano di intervento. Il capo d'istituto si era rivolto anche al Comune e l'assessore ai Servizi Sociali, Franco Amoretti, aveva provveduto a far sostituire la vecchia inferriata ormai in stato di abbandono.

«Ora, però, è necessario assicurarsi che rimanga sempre chiusa», osserva Fenoglio. «La sera, la struttura viene utilizzata anche da società sportive, che usufruiscono dell'attigua palestra. Spesso, i responsabili dimenticano di chiudere il cancello». Conclude: «Le maggiori preoccupazioni sono destate dalla presenza degli scolari delle elementari e dei bambini iscritti alla scuola materna. Gli insegnanti avevano presentato una domanda perchè i bambini potessero avere accesso al cortile, ma siamo stati costretti a respingerla».

Il problema della droga è sempre più alla ribalta della cronaca. I più esposti appaiono proprio i giovanissimi che frequentano le scuole della provincia. La Guardia di finanza ha istituito una servizi di sorveglianza davanti agli edifici durante l'orario d'entrata e uscita degli allievi. Polizia e carabinieri, invece, tengono costantemente sotto controllo i portici di via Bonfante, uno dei punti di ritrovo preferiti dai ragazzi.

Maurizio Vezzaro

Il cartello affisso stamattina nell'atrio del Liceo di piazza Ulisse Calvi

Il delitto nel centro storico di Genova

Ucciso dai killer aveva 29 anni

Quattro colpi di pistola. Indagini nel mondo della droga

GENOVA. Lo hanno trovato in un vicoletto buio che sbuca su piazza Pollicceria, nel cuore del centro storico. Erano da poco passate le due di ieri pomeriggio. Antonio Caltanisetta, 29 anni, pluripregiudicato, abitante in vico Croce Bianca, veniva ucciso a colpi di pistola da due killer. Subito dopo gli spari, sono stati visti due uomini allontanarsi di corsa. Antonio Caltanisetta è stato colpito da quattro proiettili. Uno lo ha raggiunto alla nuca ed è fuoriuscito da una tempia, l'altro ha perforato il cuore.

Sembra che qualcuno abbia assistito alla scena del delitto. A quell'ora la zona, come tutto il centro storico, è semideserta. La vittima aveva una lunga serie di precedenti per scippi, aggressioni, e spaccio di droga. Il movente dell'esecuzione è sicuramente collegato al mondo della droga ed agli interessi che ruotano intorno allo spaccio di stupefacenti in città. Antonio Caltanisetta potrebbe aver infranto una di quelle leggi non scritte della malavita che regolano in modo ferreo le zone di spaccio e le assegnano alle diverse organizzazioni.

La zona più calda del traffico di droga è il centro storico, dove anche i tossicodipendenti di altre città acquistano con facilità la droga. Quasi ogni notte nei vicoli ci sono scontri tra immigrati che si sono inseriti nella rete dei traffici illegali. Tutti vogliono entrare nel giro dello spaccio di droga, che rende dieci volte tanto la vendita di tabacchi di contrabbando.

Sicuramente Antonio Caltanisetta faceva parte di quel giro. Nel fascicolo a suo nome conservato in questura risulta una serie di precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti. Di lui non si è mai detto che fosse un boss, uno che opera a grossi livelli, ma quando muove sul piatto diversi milioni, anche un piccolo sgarro può essere punito con la sentenza di morte.

Il cadavere di Antonio Caltanisetta è stato scoperto in seguito alle telefonate di pronto intervento di carabinieri e polizia. Il giovane era disteso in una pozza di sangue, oramai senza vita. A terra sono stati rinvenuti parecchi bossoli.

[p. c.]

IN [illegible] «LA [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Ricco di quadri e affreschi

Masino è frazione di Caravino, a circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, ha davanti a sé la dolce pianura canavesana con al fondo la collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i San Martino per la supremazia nel Canavese. Sia i Valperga che i San Martino discendevano da Arduino, ma i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano di voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento [illegible] gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampia balconata del Seicento e giardino alla francese del Settecento. Ed è uno dei più ricchi per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti 4 mila lire, ragazzi fino a dieci anni 4 mila); il castello è chiuso i lunedì non festivi a gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

MANTA

E' stato restaurato dal Fai

Lungo la strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si incontra un edificio vasto e compatto, il castello della Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino immaginario attraverso il quale sfila un [illegible] prodi e di eroine con in testa Goffredo di Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete di fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni [illegible]. Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del 1400 e da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano il Burdo per celebrare il padre, Tomaso III Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di una giovinetta che si manifesta con un inebriante profumo di gelsomino.

Renato Romanelli

Simonelli
FIORI e PIANTE
COMUNICA
alla Gentile Clientela
il nuovo indirizzo:
Via S. Anna, 6 - ARZIGLIA
BORDIGHERA
tel. 26.13.87

Solidarietà con l'Ipsia dopo il no di Roma alla classe per radiotelegrafisti

Studenti in [redacted] Imperia

Hanno aderito tutte le superiori. Aule vuote e questa mattina una nuova protesta, la terza in sette giorni. Una delegazione dal provveditore: «Frequenteranno comunque il corso»

IMPERIA. Ancora un ruggito di pantera ieri mattina ad Imperia. Circa 1.500 studenti [redacted] scuole medie superiori del capoluogo hanno disertato le lezioni riversandosi in piazza per contestare la bocciatura da parte del Ministero della pubblica istruzione della classe quarta per «Operatori in telecomunicazioni marittime», una sezione sperimentale che avrebbe dovuto sorgere presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria [redacted] l'Artigianato di via Gibelli. Ma non è finita: oggi il coordinamento degli studenti Medi indice [redacted] manifestazione a sostegno degli studenti dell'Ipsia per ribadire il diritto allo studio.

A questa classe si erano iscritti solo sette giovani, troppo pochi per consentire all'autorità scolastica [redacted] deroga alla legge che prevede un numero minimo di frequentanti di venti unità. Per lo stesso motivo già la settimana scorsa gli studenti avevano osservato un primo sciopero.

Tornando alla [redacted] della giornata di ieri, intorno alle [redacted] i giovani si [redacted] incontrati sotto i rispettivi istituti [redacted] poi si [redacted] diretti, attraversando la città [redacted] mantenendo [redacted] atteggiamento più che civile, verso l'Ipsia di via Gibelli. Giunti sul posto si sono radunati nel cortile della scuola e hanno tenuto un'assemblea all'aperto. Erano pre[redacted] i rappresentanti del Professionale industria [redacted] artigianato, del professionale per [redacted] Commercio, [redacted] Liceo scientifico [redacted] «Vieusseux» e del classico «De Amicis», dell'Istituto D'Arte [redacted] delle Magistrali.

Molti gli interventi che hanno avuto per tema i problemi che riguardano l'Ipsia. Più tardi è stata formata una delegazione che si [redacted] recata in Provveditorato per conferire direttamente con [redacted] dottor Ettore Benedetto Macaluso. Al termine dell'incontro i giovani hanno riferito ai colleghi sui risultati dichiarando sciolta la manifestazione.

Hanno detto gli studenti: «In pratica abbiamo accettato la proposta dell'autorità scolastica. Comprendiamo che il numero degli iscritti alla classe non [redacted] quello legale. Avremmo proseguito la lotta ma il Provveditore ci ha assicurato che i [redacted] giovani potranno frequentare un'altra classe analoga [redacted] potranno altresì integrare il programma di studio con le materie che loro più interessano per la professione di Radiotelegrafista di Bordo. A questo punto abbiamo deciso [redacted] soprassedere».

Confermano agli uffici del provveditorato: «Il numero minimo i frequentanti per avviare [redacted] sezione sperimentale è di 20 unità. Per soli sette studenti [redacted] stato impossibile al Ministero concedere l'autorizzazione. Da Roma ci è stato detto che una sezione sperimentale viene [redacted] costare allo Stato esattamente il doppio di una sezione normale. Quindi non c'è nulla [redacted] fare, [redacted] i giovani interessati alla specializzazione in telecomunicazioni [redacted] avranno la possibilità di iscriversi ad una classe quarta più [redacted] simile [redacted] potranno integrare il programma di studio con le materie mancanti con spese a carico dell'Ipsia».

A questo punto la competenza passa [redacted] Consiglio di Istituto convocato per lunedì 11 [redacted] vembre. L'organismo scolastico collegiale dovrà approvare in tale sede gli appositi corsi per le materie specialistiche nel [redacted] po delle telecomunicazioni.

Marcello Crisafulli, uno dei sette studenti [redacted] avrebbero dovuto frequentare la quarta «Operatore in telecomunicazioni Marittime» [redacted] dichiara soddisfatto: «A questo punto è [redacted] un bene [redacted] sospeso l'agitazione studentesca. Contro le leggi [redacted] si può lottare e [redacted] l'istituto approva i corsi integrativi per l[redacted] specialistiche a noi basta. Dobbiamo sostenere l'esame di breveto presso il Ministero delle Poste e telecomunicazioni e senza una adeguata preparazione non riusciremo [redacted] superarlo».

La vertenza Ipsia dovrebbe dirsi conclusa. La manifestazione di protesta non [redacted] l'unica promossa in questo inizio di [redacted] scolastico ad Imperia, sebbene non ci siano stati altri importanti motivi per scioperare: la mensa scolastica è iniziata puntualmente, non ci [redacted] stati doppi turni, i riscaldamenti sono stati avviati [redacted] il termometro si è abbassato. Nelle varie sedi scolastiche non si sono registrate proteste di alcun genere. L'unico fatto che ha scatenato la contestazione è stato p[redacted] dall'atteggiamento del Ministero che ha bocciato [redacted] classe sottopopolata. La decisione è stata criticata perchè ritenuta troppo severa [redacted] confronti dei sette giovani rimasti senza classe. Ma ora tutto si è appianato.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

CARCERE

Giovane detenuto si ferisce [redacted] braccio

[redacted] voleva essere trasferito nel carcere di Cuneo e, con [redacted] cone [redacted] sigaretta indurito, si è procurato lievi ferite a un braccio. Guglielmo Rodolao, 25 anni, detenuto nel penitenziario di Imperia, dove sta scontando due condanne per rapina e oltraggio a pubblico ufficiale, è stato ricoverato all'ospedale [redacted] Costarainera, dal momento che ha dato in escandescenze.

[redacted]

Turchi, indagini [redacted] alla Costa Azzurra

Proseguono le indagini per risalire agli autori dell'efferato omicidio di Aydin Aydemir e Ali Altintas, i due turchi, uno dei quali residente [redacted] Imperia, che sono stati trovati morti nel bagagliaio di un'auto a Milano. L'inchiesta si è allargata anche all'estremo Ponente ligure e alla Costa Azzurra. Anche ieri la polizia ha ascoltato [redacted] Ventimiglia alcuni [redacted]ici delle vittime.

[redacted]NI

[redacted] nuova presidente della Fidapa

Giuseppina Mozzicato è [redacted] nuova presidente [redacted] Fidapa di Imperia dando così il cambio [redacted] Maria Bianca Ferrari che è stata eletta presidente nazionale della commissione del lavoro [redacted] della condizione femminile.

COMUNE

Fa discutere il progetto per l'asilo-nido

Consensi, ma anche critiche, per l'iniziativa del Comune [redacted] creare, [redacted] spesa di 70 milioni, anche un Asilo nido nei locali che già ospitano la scuola materna «Regina Margherita» di via D. Acquarone, sul Parasio. Dicono le mamme: «E' giusto pensare ai più piccoli e alle necessità delle famiglie giovani. I lavori andrebbero però fatti d'estate perchè comportano una serie di pericoli per il movi[redacted] materiale edile». Chiesta inoltre la revisione del progetto comunale che prevede lo spostamento della scuola materna al secondo e terzo piano: «Il movimento interno [redacted] bambini tra i due piani diventerà più complicato [redacted] anche pericoloso. Bisogna studiare preventivamente una soluzione che razionalizzi gli spostamenti [redacted] ragazzi che, per ragioni [redacted] sicurezza, preveda percorsi obbligati: allo [redacted] attuale dei lavori è [redacted] possibile farlo. Questo deve rappresentare [redacted] sicurezza per in più per tutti»

[redacted]

A Santo Stefano si discute il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale di Santo Stefano al [redacted] convocato per il giorno 12, per la discussione del bilancio di previsione '92 e la nomina dei nuovi membri [redacted] Comitato per i servizi sociali. La riunione avrà inizio alle 20,30.

La proposta della giunta ha sollevato polemiche a Imperia

Servizio rifiuti ai privati

Il Comune risparmierebbe almeno settecento milioni l'anno. I sindacati minacciano uno sciopero. Un piano per la raccolta differenziata

IMPERIA. Una proposta per risolvere i problemi legati al servizio di smaltimento dei rifiuti, che ha già sollevato le proteste delle organizzazioni sindacali, che hanno già dichiarato lo stato di agitazione. [redacted]' quella della giunta comunale, che ha avanzato l'ipotesi di affidarsi ai privati per svolgere parte delle mansioni che attualmente spettano al Comune. Un provvedimento deciso per far fronte ai drastici tagli delle spese disposti dallo Stato. «In questo modo, si riuscirà a risparmiare almeno settecento milioni, che potranno essere destinati ad altri scopi», sottolineano in Municipio.

L'iniziativa non è ancora stata approvata definitivamente. Dovrà essere discussa entro la fine del mese dai consiglieri comunali. Verrà inserita nell'ordine del giorno dela seduta consiliare in cui verrà preso in esame il bilancio. Le date proviste sono quelle del 21 e 22.

Attualmente, l'Assessorato all'Igiene urbana, diretto da Emilio Broccoletti, ha alle sue dipendenze una settantina di addetti, una quindicina dei quali fanno parte di una [redacted] perativa. Nel caso il Comune dovesse ricorrere a ditte private, i lavoratori confluirebbero nelle aziende prescelte. Iniziative di questo genere sono già state attuate a Bordighera e Ventimiglia.

La novità ha finito col crea[redacted] malumore all'interno dei sindacati di categoria, per nulla favorevoli alla privatizzazione del servizio. Affermano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil: «Contestiamo questa decisione, che verrebbe realizzata attraverso la formulazione del bilancio previsionale per [redacted] 1992. Passi di questa portata devono essere concordati [redacted] anticipo con le organizzazioni sindacali».

Aggiungono: «In realtà, questa iniziativa prevederebbe un aggravio economico, dal momento che i lavoratori attualmente in servizio al Comune non possono essere obbligati ad entrare alle dipendenze [redacted] una ditta privata. Nel [redacted] invece, dovessero essere messi in aspettativa, la spesa sarebbe notevole». Il Comune giustificano la scelta affermando che i dipendenti avrebbero retribuzioni più alte». Un braccio di ferro destinato a prolungarsi nel tempo.

Per la prossima settimana, intanto, i sindacati hanno indetto un'assemblea degli addetti. Si terrà lunedì, e servirà a stabilire una linea da adottare. E' probabile che vengano organizzati scioperi e manifestazioni di proteste.

Il problema della raccolta e smaltimento dei rifiuti è mol[redacted] sentito. Diverse zone del capoluogo appaiono trascurate. La raccolta differenziata non è ancora decollata, nonostante le promesse.

Mediamente, ogni imperiese produce quasi un chilo e mezzo di spazzatura al giorno. Secon[redacted] gli esperti, la discarica di Ponticelli potrà far fronte alle esigenze della popolazione per altri cinque anni. **[e. f.]**

Il contagio è avvenuto dopo alcune battute in Camargue: parlano gli esperti

[redacted] controlli per i cani [redacted] rischio

Allarme a Imperia dopo la segnalazione di alcuni casi di leismaniosi. Minacciati soprattutto gli esemplari da caccia. Il direttore dell'Istituto zooprofilattico: «Non è certo se anche l'uomo sia in pericolo»

IMPERIA. Ha destato allarme fra i cinofili la notizia della diffusione in provincia di Imperia di qualche [redacted] leismaniosi fra i cani, soprattutto quelli da caccia, con l'accenno all'ipotesi, ancora da verificare, [redacted] la malattia possa rappresentare una fonte di rischio anche per l'uomo.

Ha detto ieri mattina Maria Balzaretti, presidente della Lega per la difesa del cane: «E' [redacted] notizia che potrebbe provocare un'ingiustificata "caccia al cane"».

Continua: «Ho respinto la richiesta [redacted] una persona che, preoccupata [redacted] contagio, ha telefonato chiedendo di tenere il suo cane nel nostro rifugio "La Cuccia" che, fra l'altro, è [redacted] e che dovremo chiudere se, per la fine dell'anno, [redacted] ci giungeranno le sovvenzioni promesse da Comune e Prefettura».

Una prima precisazione rassicurante è giunta dal dottor Walter Mignone, d[redacted]re [redacted]l'Istituto zooprofilattico di Imperia: «Non è certo che esista un reale rapporto fra la leismaniosi canina [redacted] quella umana, che tuttavia si presenta sempre in forma molto leggera. Comunque l'uomo può guarire tranquillamente con [redacted]a cura adeguata. Anche il cane infetto se i sintomi vengono riconosciuti in tempo agendo tempestivamente può continuare a vivere senza alcuna preoccupazione».

Il veterinario Anthony Ippolito, citando autori autorevoli come il prof. Luigi Gradoni, dell'Istituto superiore di Sanità [redacted] Roma e prof. Orazio Catarsini, della clinica veterinaria dell'Università di Messina, [redacted] ugualmente rassicurante: «Anche in Sicilia, dove la leismaniosi è endemica e molto diffusa fra i cani, i casi nell'uomo sono pochi. [redacted] studiosi citati, fra i più noti e qualificati in Italia, sostengono inoltre che la situazione in Sicilia, ben più a rischio che non quella in provincia d Imperia, non è certo tale da giustificare il ricorso ad ingiuste e irrazionali campagne contro gli animali».

Per tutti è comunque sempre opportuno sottoporre periodicamente il proprio [redacted] visita di controllo soprattutto dopo l'estate [redacted] dopo avere fatto un viaggio in zone a rischio come l'Italia meridionale [redacted] l'Africa.

Anche la veterinaria Paola Angiolini concorda: «Nella no[redacted] zona i casi di leismaniosi non sono molti. Comunque, secondo studi a più alto livello e quindi più qualificati, i rischi [redacted] minimi perchè l'uomo ha difese immunitarie molto maggiori e inoltre le nuove [redacted] garantiscono una perfetta guarigione».

Infine, sia Ippolito sia Angiolini, precisano [redacted] «secondo alcune scuole di pensiero il parassita responsabile della malattia del cane potrebbe [redacted] essere quello che la provoca nell'uomo».

Continuano i due esperti: «C'è addirittura chi sostiene che il serbatoio dell'infezione possa essere rappresentato non già dal pappatacio, [redacted] si ritiene, ma da roditori come il topo [redacted] il coniglio». **[b. v.]**

[redacted]

LETTERE [redacted]

Sanremo, i parcheggi non sono segnalati

Vorrei porre l'attenzione sull'emergenza che si è venuta a creare [redacted] Sanremo in [redacted] del ponte di inizio novembre. La città è rimasta intasata dalle auto e la mancanza di parcheggi ha mandato in tilt la viabilità. Rimozioni forzate a catena, ingombri gravi [redacted] incidenti - fortunatamente di lieve ent[redacted] ma frequenti, hanno caratterizzato la vita della città per tre interi giorni.

La mia proposta, in attesa che vengano realizzati i parcheggi, è che vengano almeno segnalati quelli già esistenti. Cartelli e indicazioni speciali serivrebbero a indirizzare le auto dei turisti nelle aree di sosta già [redacted] funzione. In questo modo si potrebbero evitare intasamenti e ingorghi che per Sanremo [redacted] purtroppo una realtà quotidiana.

Lettera firmata, Sanremo

Incrocio [redacted] morte [redacted] interviene

Ho letto con piacere le giuste segnalazioni fatte dal vostro giornale che ha ricordato la pericolosità dell'incrocio della morte, tra l'Aurelia e la strada che sale a Castellaro. Abito da anni nella zona e, in attesa di [redacted] intervento definitivo, [redacted] sorpreso per la totale mancanza di iniziative, anche piccole, per cercare di attenuare la pericolosità [redacted] prevenire gli incidenti.

Una proposta è quella di installare grossi semafori [redacted] il giallo sempre lampeggiante, la creazione di un tratto con dossi antivelocità sull'Aurelia (opportunamente segnalati), e altre indicazioni riferite alla segnaletica orizzontale e verticale. Invece non succede nulla. O meglio succedono tanti incidenti. Ogni volta [redacted] affronto quella curva con timore. Credo che sul lato mare, con opportuni lavori, esisterebbe lo spa[redacted] per ampliare e rendere più sicuro il crocevia, magari realizzando un tunel sotterraneo, sul modello francese, o una strada di svincolo.

Lucio Cassani, Arma di Taggia

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via [redacted] Apresio 482
Camporosso: *Manestero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via [redacted]reto
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via V. Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio [redacted]
Sanremo: *Maiuzia*, via Matteotti 85
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
[redacted] di Taggia: *Zagoreo*, piazza [redacted] Taggese
Ventimiglia: *Quaglia*, [redacted] Cavour 47

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-[redacted]

Bordighera: 264533
Cosio e [redacted] Valle Arroscia: [redacted]
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38960
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: [redacted]
Bordighera: [redacted]

GUARDIA MEDICA
Imperia [redacted] (24 [redacted] 24): 0183-290777 [redacted] di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed [redacted]). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI [redacted]

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357532
ELETTRICITA'
Imperia: 22893/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

[redacted] 7 [redacted]

NATI. A Imperia: Alessio Sacri.

[redacted] A Imperia: Angela Riva (80 anni); Angela Zerbone (79).

[redacted] AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 21, si riunisce il consiglio [redacted] prima circoscrizione imperiese, nella sede di via Centrale, a Caramagna. All'ordine del giorno, la nomina della commissione temporanea per il regolamento dell'organismo consultivo e l'incarico alla commissione Affari Sociali sulle manifestazioni [redacted] Dovrà inoltre [redacted] fornito [redacted] parere sul regolamento [redacted] disciplina le missioni del personale e degli amministratori comunali, oltre che [redacted] quello [redacted] commissione [redacted] disciplina. Si dovranno infine discutere le [redacted] che riguardano il riconoscimento [redacted] servizio militare al personale dipendente. Intanto, il Comune di Cosio d'Arroscia ha approvato il bilancio previsionale per il prossimo anno, per il quale è previsto [redacted] stanziamento di 900 milioni di lire. Tra [redacted] interventi in programma, anche una spesa di 100 milioni per il rifacimento della [redacted] fognaria, e un finanziamento di [redacted] lioni, destinato [redacted] una [redacted] lavori per l'acquedotto irriguo. E' anche previsto un mutuo di 150 milioni, per il completamento della strada che assicura i collegamenti tra il centro di Cosio e la frazione [redacted] Sant'Apollonio.

[redacted]

[redacted]

Aperte le iscrizioni [redacted] Taggia

Lo sci club di Arma di Taggia ha aperto la campagna di tesseramenti per la stagione '91-'92. Le adesioni [redacted] raccolgono all'Agenzia L'Affare di salita San Giuseppe (recapito telefonico 0184/44.205), all'Albergo S. Bernardo [redacted] Monesi, al bar La Palma [redacted] Stefano al Mare [redacted] presso Harlem sport di vico Vivaldi 10, [redacted] Taggia (0184/44.472).

CASTELVECCHIO

Le manifestazioni natalizie

Lunedì, alle 21, il Circolo Castelvecchio organizza un incontro con i [redacted] quartiere, per decidere il calendario di [redacted]nifestazioni natalizie. La riunione si terrà nella sede del sodalizio, in via Nazionale 156.

PORTO MAURIZIO

Seminario sulle associazioni

Un seminario di studio per stabilire l'operato del coordinamento cittadino che comprende le varie associazioni cattoliche impegnate nelle varie forme di volontariato si terrà domani, dalle 15,30 alle 19,30, nella sala Vieusseux del Liceo scientifico, in via Terre Bianche, a Porto Maurizio. L'iniziativa, promossa da Acli [redacted] Unione provinciale cooperative, vedrà la partecipazione dei sodalizi che si occupano di assistenza, educazione [redacted] solidarietà sociale.

[redacted] D'ORO

Le selezioni a Sanremo

Lo «Zecchino d'oro», manifestazione canora popolare riservata ai bambini fino ai sette [redacted]ni cerca concorrenti [redacted] Sanremo. Si sono infatti riaperte in questi giorni le iscrizioni per la 34ª edizione della manifestazione. le domande [redacted] possono presentare all'ufficio di via Matteotti a Sanremo. Per informazioni telefonare [redacted] 50.16.80.

SANREMO

Un [redacted] per arbitro

Diventare arbitro di calcio è molto facile. Basta rivolgersi all'Unione sportiva di Sanremo [redacted] via Alighieri, tel. 50.18.20. Ai corsi possono partecipare sia uomini che donne che abbiano compiuto 16 anni e non superato i 35.

Il Consiglio comunale di Sanremo ha deciso di avviare l'azione di responsabilità civile

«Conca deve pagare per i sei miliardi»

L'altra notte un'infuocata seduta che ha sconfessato la tesi «innocentista» della società di gestione
La giunta ha difeso Cavaliere, [illegible] parte della maggioranza ha votato il documento di condanna

SANREMO. «Caso-Pilota» atto secondo: il Consiglio comunale ha deciso di riproporre l'avvio dell'azione di responsabilità nei confronti di Pietro Conca, ex direttore generale del casinò, per il «buco» da sei miliardi nel bilancio (in pratica intende promuovere una causa civile per [illegible] ottenere un risarcimento). E nel contempo, ha inviato [illegible] segnale di sfiducia agli amministratori della [illegible] da gioco, decidendo di impugnare la delibera adottata il 29 settembre scorso dall'assemblea della Sgt di gestione [illegible] dell'azienda», che bocciava la precedente [illegible] analoga iniziativa nei riguardi del manager.

Sconfessata, quindi, la tesi sostenuta dal presidente della società a capitale misto che gestisce la [illegible] gioco, Napoleone Cavaliere (dc), secondo il quale non era sufficiente il 51 per cento del pacchetto azionario, quello a disposizione di Palazzo Bellevue, per aprire [illegible] contenzioso [illegible] Conca (secondo Cavaliere sarebbe stato necessario il 75%, impossibile da ottenere [illegible] fronte all'atteggia[illegible] contrastante degli altri soci). Il responsabile della Sgt si era avvalso del parere del prof. Domenichini.

Decisioni scaturite dall'ennesimo dibattito infuocato. Prima la giunta ha difeso Cavaliere, respingendo la richiesta di dimissioni (anche [illegible] con [illegible] sfranchi tiratori) presentata dal capogruppo di Nuova Società, Luigi Ivaldi, e poi l'ha in pratica messo di fronte alla condizione di sfiducia, impugnando la delibera-Conca (in base agli articoli 2377 [illegible] del Codice civile) e scegliendo di «nominare un legale che assista il Comune nell'instauranda [illegible] giudiziale». Una decisione maturata all'unanimità.

Il risvolto curioso della que[illegible] è che molti consiglieri [illegible] maggioranza hanno votato il documento di «condanna», firmato [illegible] capigruppo della coalizione [illegible] sostenuto dal socialista Bruno Marra, [illegible] conoscerne i contenuti, salvo poi preoccuparsi delle possibili conseguenze. Fra i 31 «sì», anche quello del nipote di Napoleone Cavaliere, Alessandro, che porta lo stesso cognome e siede nei banchi della dc.

Nel voto (a scrutinio segreto) sulla richiesta di dimissioni del presidente della Sgt [illegible] accaduto questo: esponenti del pentapartito che [illegible] «marcavano» stretti, passando di sedia in sedia, per scoraggiare potenziali franchi tiratori (ma almeno [illegible] paio [illegible] sfuggiti al controllo), e rifiuto di utilizzare la cabina, che avrebbe messo tutti al riparo da sguardi interessati.

Nessun problema, invece, sulla riproposta «nella prima riunione dell'assemblea della società di gestione della casa da gioco, da convocarsi nel più breve tempo possibile, della promozione [illegible] un'azione di [illegible] sponsabilità nei confronti del dott. Pietro Conca». L'iniziativa è stata approvata con 27 «sì», 4 schede bianche [illegible] un solo «no». Bocciata, poi, un'analoga mozione presentata dall'indipendente Enzo Asseretto.

Intanto, l'ex direttore generale, che di recente si [illegible] dimesso dalla carica [illegible] consigliere d'amministrazione della Sgt, [illegible] è già rivolto al pretore del lavoro per [illegible] di ottenere il riconoscimento del ruolo di alto dirigente: il suo contratto non [illegible] mai stato ratificato dal Comitato dei garanti. «Gli amministratori del casinò devono chiarire la questione [illegible] volta per tutte, con una dichiarazione scritta. In sostanza, Conca è mai [illegible] come direttore generale? E in tal caso, quando è [illegible] licenziato?», ha affermato Bruno Marra.

Ieri a Palazzo Bellevue, [illegible] prime risposte, nel faccia [illegible] faccia con Giorgio Spagnesi, vicepresidente della Società generale per il turismo, [illegible] Fausto Moreno, membro dell'esecutivo.

Luigi Ivaldi ha rivelato invece un particolare sconosciuto sul passato [illegible] Conca: «[illegible] certo che già due anni [illegible] mezzo fa aveva subito l'avvio di un'azione di responsabilità, [illegible] parte della Sitav, per il ruolo che ha ricoperto al casinò [illegible] Saint Vincent. E nel [illegible] curriculum questo non figurava. Ora mi chiedo chi ha verificato tutte le credenziali [illegible] manager?».

Massimo Tavanti, che [illegible] anche segretario cittadino della dc, [illegible] auspicato [illegible] «un taglio netto [illegible] cordone ombelicale [illegible] lega [illegible] Comune [illegible] casinò, attraverso [illegible] soluzione gestionale definitiva».

Asseretto e altri consiglieri d'opposizione, hanno scritto un'accorata lettera al prefetto Giuseppe Piccolo, per informarlo sui punti salienti del «caso-Pilota» e sulla «situazione fortemente deteriorata in cui [illegible] il casinò, [illegible] manipolazioni contabili, abuso [illegible] potere, lievitazione dei costi rispetto agli introiti», [illegible] chiedere il [illegible] intervento «anche in sedi giudiziarie, [illegible] necessario, per fare in modo che i fatti denunciati trovino adeguata sanzione».

Asseretto, querelato dai vertici della casa da gioco, ipotizza addirittura «false[illegible]ni in bilancio». E Ivaldi propo[illegible] di «denunciare al Tribunale i provvedimenti assunti [illegible] siglio di amministrazione [illegible] Sgt nella contabilità economico-patrimoniale, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2409 [illegible] codice civile». Carlo Barillà, dal pds, che vorrebbe dimissioni in [illegible] nell'esecutivo della Spa a capitale [illegible]sto, aspetta «risposte esaurienti agli interrogativi aperti dalla [illegible]missione [illegible] che ha indagato [illegible] caso-Pilota».

Ma la città continua a domandarsi: chi paga i [illegible] miliardi prestati a Luigi Pilota e mai restituiti da quest'ultimo, che chiede addirittura il risarcimento dei danni provocati alla sua immagine?

[illegible] Micaletto

Tiene ancora banco la vicenda dei sei miliardi persi da Gino Pilota

CROUPIER [illegible] TRE ORE: SI DISCUTE IL [illegible]

[illegible] Il casinò si ferma, oggi, per tre ore. Dalle 14 alle 17, si svolge l'assemblea del personale, convocata dalle organizzazioni di categoria per discutere la «piattaforma per il risanamento aziendale». Una serie di problemi e progetti [illegible] sottoporre, poi, al presidente della Sgt di gestione della casa da gioco, Napoleone Cavaliere, [illegible] ai consiglieri d'amministrazione, nell'incontro urgente richiesto all'inizio della settimana. Non sono escluse decise prese di posizione [illegible] lavoratori dell'azzardo, che potrebbero portare anche a uno sciopero.

Uno dei punti più «caldi» da esaminare è quello del piano per l'aumento d[illegible] capitale della Sgt (ora è di [illegible] miliardi, [illegible] verrebbe portato a 9), indispensabile per far fronte ai nuovi investimenti. Cgil, Cisl, Uil e Snalc, temono che dietro la [illegible]novra, peraltro necessaria, si [illegible]conda «il te[illegible] dei privati di scalare il pacchetto azionario della società», facendo leva sulle attuali difficoltà finanziarie degli enti pubblici, i quali detengono complessivamente il 70 per cento delle quote. Non a caso, [illegible] associazioni di categoria chiedono «la trasparenza del ruolo del capitale pubblico nell'amministrazione della Sgt», ritenendo che «la prevista [illegible] debba alterare [illegible] equilibri esistenti».

Per il resto, i sindacati ripongono i temi sul tappeto da [illegible]esi: dalla completa definizione del [illegible] lavoro e dell'organico, alla scelta definitiva sulla gestione dell'azienda; dalle garanzie sul trattamento [illegible] fine rapporto, [illegible] riqualificazione del personale, con indicazioni trasparenti sui dirigenti e la progettazione del rilancio.

Napoleone Cavaliere

Le organizzazioni [illegible] categoria hanno [illegible] un atteggiamento critico nei confronti degli amministratori della casa da gioco «che non hanno saputo imprimere all'azienda [illegible] linea imprenditoriale». Fra l'altro, Cavaliere ed i suoi collaboratori devono [illegible] sciogliere il nodo legato alla nomina di tre nuovi vicedirettori, [illegible] colmare una parte delle lacune della pianta dirigenziale.

I candidati [illegible] 15: quelli che hanno risposto alla ricerca [illegible] mercato avviata all'inizio dell'anno dalla direzione del casinò. Il loro nomi sono «top-[illegible], almeno per il momento, anche se in qualche caso [illegible] tratterebbe [illegible] dipendenti [illegible] stessa azienda. I loro «dossier» sono nelle mani [illegible] Napoleone Cavaliere, in attesa che il Consiglio d'amministrazione li prenda in esame. Il polverone sollevato dal «caso-Pilota» potrebbe far ritardare ancora la scelta. L'organico della casa da gioco prevede [illegible] decina di [illegible]rigenti: attualmente, i posti so[illegible] quasi tutti [illegible] [m. p.]

Due giorni fa nella sede dell'Inail di Imperia erano stati trafugati cinque Personal Olivetti

Ancora un furto della banda dei computer

Svaligiata la scorsa notte l'agenzia ippica di Oneglia. Rubati tre video [illegible] tastiera. Il bottino è di circa cinque milioni
I ladri sono entrati da [illegible] finestra sul retro: uno di loro si è tagliato e ha perso molto sangue. Le indagini dei carabinieri

IMPERIA. La [illegible] dei computer [illegible] tornata [illegible] colpire due giorni dopo il [illegible]po messo [illegible] [illegible]gno nella sede dell'Inail, dove [illegible] spariti cinque Personal Olivetti. Presa di mira, l'altra notte, l'agenzia ippica [illegible] Oneglia, di proprietà di Luigi Fasola, 56 anni, residente in via Pastonchi.

I ladri hanno portato via tre monitor e una tastiera: il valore della marce ammonta [illegible] circa cinque milioni. [illegible] malviventi, nel rompere il vetro di una finestra che si affaccia sul retro dell'agenzia, si è tagliato e ha lasciato per terra [illegible] lunga striscia [illegible] sangue. I carabinieri della Compagnia di Imperia, che si occupano [illegible] indagini, hanno chiesto informazioni al pronto soccorso del capoluogo, dove il ferito potrebbe essersi fatto curare.

«Il medico che ha fatto [illegible] turno notturno non ha medicato [illegible] con ferite da taglio», dice Guido Minetto, l'agente [illegible] polizia in servizio all'ospedale. Non è escluso che lo sconosciuto [illegible] sia eventualmente rivolto ad altri ospedali.

I ladri sono entrati in azione [illegible] favore [illegible] tenebre. Hanno raggiunto [illegible] spiazzo situato alle spalle del [illegible]tè (nelle immediate vicinanze c'è il cinema Dante), rompendo il [illegible] di una finestra. La saracinesca era sta[illegible] sollevata in precedenza con l'ausilio di una spranga. Sono entrati direttamente nella saletta dove vengono raccolti i risultati delle corse di cavalli (l'agenzia [illegible] collegata [illegible] tutti gli ippodromi italiani), arraffando tre televisori [illegible] Mivar e la tastiera di un computer. Le apparecchiature erano state installate di recente, come conferma il titolare: «Le avevano collocate tecnici della Eis, arrivati direttamente da Roma». Il pavimento [illegible] rimasto imbrattato di sangue. Anche il selciato di via Unione, ieri mattina, era colorato di rosso.

I ladri hanno infranto [illegible] finestrino di [illegible] Fiat Fiorino, che appartiene a Teresa Beccaria, proprietaria di una rivendita di pane. [illegible] marito Franco, dalla tre, era [illegible] lavoro nel forno, che dista poche decine di metri dall'agenzia. Il panettiere e l'aiutante non hanno sentito alcun rumore. «Ci siamo accorti del danno solo ieri mattina». Forse, i ladri volevano fuggire in auto dopo aver caricato la refurtiva. Hanno però desistito.

Non [illegible] la prime volta che l'agenzia ippica [illegible] bersaglio di malfattori e teppisti. Nell'agosto scorso, persone rimaste sconosciute erano riuscite a entrare e [illegible] sottrarre 300 mila lire in banconote. Anche due anni fa [illegible] stanze erano state «visitate». In quell'occasione, tuttavia, non era stato rubato nulla.

I ladri [illegible] computer hanno colpito così per la seconda volta nello spazio di 48 ore. In precedenza, a farne le spese è stata l'Inail [illegible] Viale Matteotti. Dagli uffici sono spariti cinque Personal Computer Olivetti e persino [illegible] apparecchio telefonico. Il valore della merce rubata si aggira sui venti milioni. Le scrivanie e i cassetti erano stati rovistati, i locali messi a soqquadro. Carte [illegible] documenti sono stati trovati sparsi sul pavimento. [illegible] dava la caccia a qualche documento «scottante»? I dirigenti dell'Ente lo hanno escluso. Non viene scartata dagli inquirenti l'ipotesi che esista un collegamento tra i due episodi. C'è in circolazione [illegible] [illegible] specializzata in furti [illegible] computer? Intanto, si cerca an[illegible] di individuare gli [illegible] dal colpo al negozio di elettrodomestici Garibaldi. Alcune settimane fa, [illegible] stati rubati telecamere e videoregistratori. Il costo delle apparecchiature è [illegible] un centinaio di milioni. Il fenomeno dei furti nei negozi è in preoccupante escalation. Altri commercianti temono di finire nel mirino dei ladri. [m. v.]

50 MILA FALSI: UNA CONDANNA

IMPERIA. E' stato condannato in contumacia a due anni di reclusione per avere spacciato due biglietti da cinquantamila lire [illegible] traffatti e per aver falsificato la carta d'identità. E' Gian Paolo Finotti, 40 anni, residente in provincia di Vercelli. I giudici del Tribunale di Imperia gli hanno dunque inflitto un anno di carcere per ogni biglietto falso. Le due banconote [illegible] state recuperate due anni fa dalla polizia. Erano state [illegible] [illegible] una valigia, depositata alla stazione ferroviaria di Porto Maurizio. Gli agenti della mobile avevano ricevuto in precedenza una segnalazione dai colleghi d'Oltralpe. Finotti, infatti, era stato arrestato in Francia qualche giorno prima. Era stato trovato in possesso di oltre 100 dollari falsi. Lo avevano fermato mentre stava uscendo dal casinò di Aix-en-Provence, con [illegible] ricevuta del deposito bagagli della [illegible]ione di Porto. Particolare che aveva messo in allarme la polizia di Imperia, da tempo alla ricerca di un'organizzazione di falsari. [m. v.]

Parla il direttore della sede dell'Inps del capoluogo: i tempi [illegible] pagamento [illegible] accettabili e accolti positivamente dagli utenti

«A Imperia pensioni [illegible] senza ritardi»

Nel '91 trattate 2424 pratiche: [illegible]na buona parte è stata definita in anticipo sulla scadenza, con la spedizione dei libretti
Sono allo studio vari programmi per accorciare ulteriormente le attese: «Collegamenti telematici e più contatti con la gente»

IMPERIA. «Nella liquidazione delle pensioni attraverso la sede Inps [illegible] Imperia mediamente sono necessari 45 giorni. Un tempo sicuramente soddisfacente».

La dichiarazione [illegible] del direttore provinciale dell'Istituto Edoardo Mattioli che aggiunge: «Volendo analizzare i dati di produzione potrei segnalare che su 2424 pensioni liquidate in prima istanza nel 1991, 663 pari al 27,35 [illegible] cento, [illegible] state definite, con spedizione dei relativi libretti, nel [illegible] precedente la decorrenza; ulteriori 516 (21,29 per cento) sono [illegible] liquidate nel mese precedente la decorrenza; altre 826 (34,08 per cento) sono state definite con tempi leggermente superiori al [illegible] 419 (17,28 per cento) con tempi superiori a [illegible]re mesi».

Il direttore Mattioli ha poi aggiunto che le pratiche liquidate in tempi superiori ai novanta giorni si riferiscono in gran parte a posizioni che hanno richiesto accertamenti presso altri Enti e per le quali non [illegible] [illegible] possibile procedere neppure alla liquidazione provvisoria, mancando i necessari requisiti amministrativi.

Prosegue il direttore dell'Inps: «Concordo sulla necessità che tali casi vengano ulteriormente ridotti, [illegible] non [illegible] tutto eliminati, e posso assicu[illegible] che le varie iniziative assunte dall'Istituto negli ultimi [illegible] sono state finalizzate [illegible] tal senso».

E prosegue: «Questi in linea di massima gli orientamenti: generalizzate [illegible] impegnative operazioni [illegible] verifica [illegible] conti assicurativi, già effettuate per i lavoratori dipendenti ed in corso per i lavoratori autonomi; collegamenti telematici con enti e organismi che hanno rapporti [illegible] questo [illegible] (come [illegible] esempio Comuni, Anagrafe tributaria, Uffici pagatori e altri); strutture di gestione dei rapporti con l'utenza».

Mattioli ha assicurato che la procedura «pensione-subito», che ha permesso di raggiungere risultati di valore assoluto nella definizione delle pensioni di vecchiaia, verrà con i necessari accorgimenti, progressivamen[illegible] estesa ad altri tipi [illegible] pensione. Una buona notizia per gli utenti imperiesi.

Conclude quindi il direttore provinciale: «Non riterrei neppure necessario evidenziare in maniera particolare la complessità degli adempimenti, la mancata pianificazione [illegible] provvedimenti legislativi, la particolare sistemazione logistica e la carenza di organico, in quanto, obiettivamente, credo che i tempi di liquidazione assicurati da questa sede, già oggi, siano accettabili [illegible] favorevolmente considerati dagli [illegible] pensionati interessati». [a. b.]

IL 1700 [illegible] DI [illegible]

IMPERIA. Per effetto di una legge dell'anno scorso, in provincia di Imperia 1700 titolari contemporaneamente di due pensioni [illegible] cui [illegible] sociale e l'altra di invalidità dovranno rinunciare ad uno dei due assegni. Inoltre dovranno restituire all'Inps l'ammontare già riscosso della pensione rinunciata a decorrere [illegible] primo gennaio 1991.

La novità [illegible] stata appresa dagli interessati all'atto della risc[illegible]sione dell'ultimo assegno. Con il denaro [illegible] stata consegnata ai titolari delle pensioni [illegible] lettera dell'Inps con indicate le procedure da seguire. Per le persone coinvolte è [illegible] un bruttissimo momento: [illegible] si tratta infatti [illegible] pensioni particolarmente ricche e [illegible]ppare quel modesto ammontare [illegible] persone che si trovano in condizioni di bisogno, così all'improvviso, ha generato stati [illegible] profonda angoscia. Tantissime le proteste. Molti degli interessati si [illegible] diretti immediatamente ai patronati per [illegible] migliori spiegazioni.

Dice il direttore delle Acli di Imperia Daniele Zaccaria: «Quanto è accaduto è clamoroso. L'Inps, secondo noi, non può richiedere ai pensionati la rinuncia di nessuna delle due pensioni. Inoltre consigliamo subito agli interessati di presentare ricorso all'Istituto e se necessario avviare successivamente una causa civile. Come patronato daremo sostegno a chiunque si presenti ai nostri sportelli». [a. b.]

Impulso [illegible] progetto

Due miliardi per la funivia [illegible] Monesi

TRIORA. La funivia Verdeggia-Monesi «sterà un sogno o diventerà presto realtà? [illegible] progetto, di cui si parla da anni, è tornato d'attualità su iniziativa della Provincia, che ha inserito nel bilancio previsionale per il '92 ben due miliardi [illegible] destinare alla realizzazione della struttura. «Ma [illegible] la risposta concreta della Regione, che dovrebbe attivare i piani Pim, garantendo finanziamenti per circa 15 miliardi, ben difficilmente l'opera potrà decollare», sottolineano gli amministratori provinciale, che attendono [illegible]gnali incoraggianti [illegible] Genova. La funivia assicurerebbe notevole impulso all'economia [illegible] Valle Argentina: d'inverno, [illegible] poco tempo si potrebbero raggiungere le piste da sci di Monesi, meta di migliaia di appassionati. E negli altri periodi dell'anno, l'impianto potrebbe costituire [illegible] forte attrattiva turistica. [g. mi.]

Ieri nell'entroterra

Donna trova una granata [illegible] Chiusanico

CHIUSANICO. Ancora una bomba rinvenuta nelle campagne dell'entroterra. L'ordigno, [illegible] granata in dotazione alle Forze Armate, un poco arrugginita, [illegible] stata trovata in campagna da un'anziana, [illegible] l'ha raccolta e l'ha portata in paese, a Chiusanico. E' [illegible] avvertita la polizia, intervenuta con una volante [illegible] con uomini della Digos. Gli agenti, [illegible] degli artificieri dell'Esercito, hanno isolato [illegible] zona. Tre famiglie hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni. Tra questi anche il titolare di un negozio [illegible] alimentari e un macellaio, che ha dovuto abbassare momentaneamente la saracinesca. La bomba è stata poi portata in un luogo isolato, dove è [illegible] fatta brillare. Nella zona, si fanno sempre più frequenti i ritrovamenti [illegible] ordigni esplosivi (due bombe Nato [illegible] [illegible] ri[illegible] [illegible] [illegible] Artalo). [m. v.]

Proteste a Sanremo e Taggia: rincara anche la corrente elettrica

Arriva la stangata dell'acqua

Oltre al raddoppio delle tariffe, previsto per gennaio, l'Aamaie chiede subito il versamento di una nuova tassa. L'una tantum frutterà 3 miliardi. Si parla di ricorsi contro i provvedimenti

SANREMO. Qualcuno è già deciso: non la pagherà. L'«una tantum» sull'acqua è arrivata con un assalto ai contralini dell'acquedotto. La domanda è assillante: da dove spuntano quelle 50 mila lire «deposito cauzionale» sull'ultima bolletta Aamaie? La risposta, sempre uguale: è un'assicurazione che l'azienda ha «inventato» per tutelarsi dai eventuali mancati pagamenti. Le associazioni per la difesa del consumatore sono in subbuglio. I partiti d'opposizione annunciano battaglia in Consiglio comunale. Già si prevede un ricorso massiccio all'autoriduzione e alla carta bollata. Ma le previsioni degli addetti ai lavori restano ottimiste: la «stangata» di novembre renderà all'Aamaie almeno tre miliardi. Il doppio del deficit calcolato nel '90.

Una bolletta-tipo. Due persone in un alloggio medio: 23 metri cubi d'acqua consumati pari a 11 mila lire di costo, 947 lire d'installazione-contatore, 4600 lire di spese di depurazione, 3128 lire di fognature, e le 50 mila del famigerato «deposito infruttifero a garanzia dei consumi».

Cento lire per ogni litro d'acqua «contrattualmente impegnato». Ma cosa significa? S'impone la tassa di 100 lire al litro sul consumo medio di un giorno, ma non su quello reale: nel conteggio dell'«una tantum» l'Aamaie prende in considerazione i litri messi a disposizione dell'utente per contratto. Vale a dire: il massimo, che corrisponde alla media degli «sprechi».

La bolletta ora quella di Luigi Isvaldi, capogruppo di Nuova Società. Parla di «tassa iniqua» di «sopruso: un cambiamento unilaterale del contratto tra l'azienda e gli utenti». Tutto in regola, invece, secondo l'Aamaie. Spiegano che «in realtà si tratta di un anticipo sui consumi, previsto anche dai regolamenti del '39. Le quote saranno restituite alla fine dell'utenza».

E aggiungono, che «in Francia l'acqua costa 1500 lire al metro cubo», mentre da noi il Comitato provinciale prezzi valuta solo ora la proposta del raddoppio: 383 e 950 lire, a partire dal '92. Nell'attesa, l'azienda municipalizzata si aggrappa al salvagente del deposito cauzionale.

Una tassa inevitabile? «Nient'affatto. Negli ultimi vent'anni l'Aamaie non ha fatto nulla per contrastare i problemi di bilancio. E le risorse idriche sono sprecate». A parlare è il dottor Enzo Nobile di Bussana. Dice che il cloro continua ad essere un problema per i coltivatori: solo da poco la sua azienda è ripresa dalla perdita di 25 mila piante di rose (fiori unici innestati in laboratorio), bruciate nell'89 dall'acqua salsa distribuita dall'Aamaie.

Lo stesso, per la vivaista Anna Parodi. Ha inviato una lettera al prefetto: «L'acquedotto di Sanremo si fa avanti con la richiesta di una sovvenzione a fondo perso. E questo, dopo aver erogato acqua di mare per anni».

Ma non basta. C'è anche la «stangata» sulla bolletta dell'energia elettrica. Diecimila lire per ogni kilowatt «impegnato», vale a dire una media di 3 Kw: l'energia massima disponibile giornalmente per famiglia-tipo. Le previsioni ottimiste degli addetti ai lavori tornano anche: si calcola di poter rastrellare più di un miliardo «extra», tra i mila utenti del ramo-elettricità.

I più refrattari all'«una tantum» sono i dipendenti del Comune. Circa mille impiegati, spalleggiati da un gruppo di sindacalisti agguerriti. Pongono un quesito: come può temere, l'azienda municipalizzata, di non vedersi pagare le bollette dai dipendente comunali? A saldare un eventuale debito, basterebbe una trattenuta sugli stipendi. Un deposito cauzionale sarebbe del tutto superfluo.

«Una valanga di ricorsi», prevede Carlo Tiri, del pds a Taggia. Lo conferma da Sanremo l'indipendente Alessandro Grappiolo che sulla «stangata» ha già presentato un'interpellanza. Chiede che senso hanno quelle 50 mila lire in più sulla bolletta dell'acqua. Alle 11 ieri, la risposta dell'ufficio informazione dell'Aamaie era evasiva, seccata: «E chi lo sa? Non ci capiamo più niente».

Polcino

Le cifre

UTENTI ACQUEDOTTO	MILA
CONSUMO MEDIO ACQUA A SANREMO	40 MILA m^3/AL
PERDITE DA TUBI FATISCENTI	20%
BILANCIO AZIENDA 1990	E 500 MILIONI
	1,5 MILIARDI
«STANGATA» MEDIA PER UNA FAMIGLIA	50 MILA LIRE
	MILA/
«STANGATA» MEDIA AZIENDE FLORICOLE	1 DI
COSTO ACQUA	383 LIRE
COSTO 1992 (PROPOSTO)	

DALLA CITTA'

PROCESSO

Accusato di spaccio, giovane è assolto

Un tossicomane lo aveva accusato di avergli venduto una dose di eroina. Massimo Colombo, 25 anni, incensurato di Sanremo, è stato scagionato ieri mattina al termine di un'udienza in pretura. Il giovane era stato arrestato dalla polizia insieme al tossicodipendente che lo aveva incriminato. Difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi, Colombo è stato assolto.

ECOLOGIA

Pesticidi, si chiede una mappa delle zone a rischio

Un censimento per fitofarmaci e per tutti i veleni adoperati in floricoltura. A proporlo è il gruppo consigliare Nuova Società che in una interpellanza presentata al sindaco, chiede all'amministrazione comunale di realizzare un mappa delle zone a maggior rischio di inquinamento da pesticidi. Il partito d'opposizione torna anche a proporre il capitolo della ditta «Demiflor»: il magazzino incendiato a Poggio che conteneva fusti tossici altamente inquinanti. Si chiede quale sia stata la destinazione ultima dei rifiuti

[illegible]

Fiamme vicino alla stazione di Santo Stefano

Un incendio è divampato ieri pomeriggio vicino ai binari della ferrovia a Santo Stefano al Mare. Pare che sia stato un mozzicone di sigaretta a far sprigionare le fiamme in un vasto roveto a pochi metri dalla massicciata. I pompieri di Sanremo sono intervenuti con un'autobotte e le operazioni di spegnimento sono durate circa mezz'ora. L'allarme ha raggiunto anche il centro di smistamento delle Ferrovie ma non si sono registrati rallentamenti ai treni in transito sulla linea Ventimiglia-Genova.

[illegible]

Corso riservato a infermieri e medici

Un per conoscere meglio i rischi dell'Aids. Le lezioni, organizzate dall'Usl e riservate a medici e infermieri, nascono dalla necessità di fronteggiare l'epidemia del virus Hiv. Si calcolano infatti che nella sola Sanremo siano oltre 700 sieropositivi e almeno un centinaio i casi nei quali la malattia è conclamata. La percentuale è una delle più alta d'Italia.

Molti convogli in arrivo a Sanremo sono sovraffollati e fanno registrare ritardi superiori ai cinquanta minuti: la mappa dei disagi

Treni-lumaca, protestano turisti e studenti

Collegamenti difficili con Torino e Milano. Viaggi a Genova alla media di 50 chilometri orari. Le Ferrovie: «Si fa tutto il possibile in attesa della nuova linea a monte». Tra i problemi più gravi anche la mancanza di un posto di polizia. I teppisti

La stazione di Sanremo

Disagi per i quattromila pendolari (studenti e turisti) che ogni weekend fanno la spola tra Sanremo e le grandi città universitarie e industriali: Genova, Torino e Milano. Nelle ultime settimane i treni in arrivo hanno fatto registrare ritardi superiori ai cinquanta minuti e sovraffollamento nei convogli in partenza. Anche l'aumento delle tariffe del 15 per cento ha contribuito al malcontento degli utenti.

«In attesa della ripresa dei lavori per l'ultimazione del tratto a monte si cercherà comunque di mantenere il livello di efficienza ai massimi livelli», spiegano alle Ferrovie. Sanremo, già penalizzata dal binario unico, vede però aumentare disagi e disservizi.

Molti utenti chiedono di ritoccare gli orari e le coincidenze. I passeggeri in arrivo a Sanremo con i treni rapidi molto spesso chiedono il «bonus» il rimborso del supplemento.

Anche quest'anno la Ventimiglia-Genova si è confermata una linea molto frequentata. I tempi di percorrenza incredibilmente alti e la sede dei binari mai modernizzata comunque oggetto di continui reclami. Sanremo-Torino: seguendo la via Ventimiglia-Col di Tenda-Limone si raggiunge il capoluogo piemontese in tre ore e mezzo ed esiste solo un treno diretto, quello delle 17,25; chi sceglie invece la tratta chilometrica più lunga, quella che passa da Savona e Ceva, si deve accontentare di due convogli diretti, per un tempo medio complessivo di circa 4 ore. Per i collegamenti fra Sanremo a Genova ci vogliono tre ore. I treni viaggiano a una media di 50 km/h e solo l'Intercity «Cycnus», dalla 7,05, riesce a coprire la distanza in un'ora e 50 minuti. Per Milano infine la media è di quattro ore e mezzo.

Insomma, treni lenti e affollati caratterizzano i fine settimana a Sanremo. «In molti casi è difficile trovare un posto a sedere - dicono gli studenti che ogni domenica sera partono per Torino -. Inoltre quindicimila lire per il biglietto di sola andata cominciano ad essere un po' troppe. La speranza era che agli aumenti corrispondesse un miglioramento del servizio, magari con l'aggiunta di alcune carrozze, ma finora è stato così». Riflessi negativi anche per il turismo, in particolare per le centinaia di «pendolari» della seconda casa. «I convogli strapieni da sembrare metropolitane nelle ore di punta». Spesso si verificano malori o svenimenti di persone anziane. Anche lo spazio per i bagagli è ridotto e i corridoi sono ingombrati da valigie e sacche da viaggio.

La stazione ferroviaria di Sanremo è anche per altri problemi: manca un nucleo di polizia ferroviaria, una presenza più sentita dopo i recenti episodi di teppismo sui treni e le frequenti risse che si registrano nella zona. Violenti litigi che coinvolgono soprattutto ambulanti algerini e senegalesi che hanno trasformato la zona in un punto di ritrovo.

[g. ga.]

Oggi le conclusioni

Nuove indagini per l'incendio di Villa King

SANREMO. L'ultima parola sulle cause dell'incendio che ha distrutto Villa King è oggi. Si è trattato di un rogo doloso o di una fatale distrazione?

I vigili del fuoco sono tornati ieri mattina tra le macerie di corso Cavallotti, alla ricerca di risposta. L'esito degli ultimi rilievi sarà consegnato al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. Non si esclude che nei prossimi giorni il magistrato, che mercoledì ha aperto un'inchiesta, si metta in contatto con la società immobiliare King di Pinerolo, proprietaria della villa liberty devastata dal fuoco.

Le indagini, intanto, proseguono su tre fronti: speculazione edilizia, attentato intimidatorio o incendio colposo?

[m. p.]

Comitato turistico

Nuova alleanza fra albergatori e commercianti

SANREMO. E' nato il «Comitato sanremese di sviluppo turistico». Si tratta di un'iniziativa nuova nel panorama dell'associazionismo cittadino il cui obiettivo è quello di promuovere proposte concrete per accrescere la qualità e i servizi turistici della città.

Promotore e presidente del comitato è Andrea Lolli, titolare dell'albergo «Lolli-Garisenda» e sindaco di Sanremo all'inizio degli anni Settanta. «Era importante che albergatori e commercianti trovassero un momento per incontrarsi e per parlare delle diverse esigenze senza l'ostacolo delle associazioni di categoria - ha detto Lolli - Di comune accordo abbiamo infatti stabilito di convocare spesso l'assemblea del Comitato per discutere solo ed esclusivamente di promozione turistica».

Già l'altro giorno è stata presa in considerazione la questione che interessa le spiagge e la necessità di interventi mirati alla conservazione del litorale. La Costa Azzurra, infatti, è superiore alla Riviera in questo campo sia per quanto riguarda le infrastrutture sia per i servizi offerti ai turisti. Il Comitato ha riscontrato anche la scarsa attività creata dal casinò riscontrando l'esigenza di un calendario manifestazioni più denso di appuntamenti.

Nel corso della riunione si è parlato, inoltre, di Sanremo debba aprire di più le porte ai giovani abituati ormai anni a scegliere la Costa Azzurra».

[g.gg.]

FERMI I LAVORI PER COMPLETARE IL MERCATO

DEI FIORI

(quotazioni del 7-11-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	15.000	1.300	800
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Sonia	extra	5.000	900	800
Rosa	Grisby p.a.	extra	10.000	700	600
Rosa	Koba	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Omega	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Baccarà	extra	10.000	800	500
Rosa	Royal Red	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Charmade	extra	10.000	900	700
Garofani	Multiflor	prima	100.000	200	150
Garofani	Mediterranei	extra	90.000	450	350
Ageratum	Mexicanum	prima	10.000	350	250
Gladiolo	Locale	prima	3.000	1.000	800
Gladiolo	Non locali	prima	6.000	1.000	800
Gerbera	-	extra	50.000	800	600
Anemone	Coronaria	misti	15.000	180	150
Crisantemi	Multiflori	prima	80.000	600	400
Crisantemi	Multiflori p.a.	prima	25.000	300	200
Calla	Aethiopica	extra	2.500	1.500	1.400
Lilium	Preglati	extra	6.000	4.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.600	1.200
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	3.000	3.000
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.500	2.500
Viaiaccioca	-	extra	5.000	1.000	800
Bocca di lupo	-	extra	20.000	1.000	800
Papavero	-	extra	10.000	180	150
Paperetta	-	extra	kg 300	6.500	5.000 (al kg.)
Mimosa	-	prima	kg. 1.200	5.000	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stahuaria	prima	kg 300	5.000	4.500 (al kg.)
Grevillea	-	prima	kg. 300	10.000	8.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 900	11.000	

— Totale numero colli contrattati ieri 1.668
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 853.750.000

Commento. ● Buona affluenza di merce; ● Vendita lenta; ● Prezzi su valori stazionari o in leggera diminuzione

SANREMO. Ancora una fumata nera per i lavori di completamento del mercato dei fiori di Valle Armea.

Non ha avuto esito positivo la visita che il presidente dell'Uciflor Pietro Guglielmi ha fatto al ministero dell'Agricoltura nel tentativo di ottenere risposte concrete.

«Il ministro Goria non ha ancora firmato l'approvazione del progetto di variante. Lo farà forse nei prossimi giorni»: questa la risposta ricevuta a Roma. Si è quindi tornati al punto di partenza. Il fascicolo su Valle Armea sarebbe arenato in serie di passaggi burocratici per accertare i preventivi di spesa.

Il mercato sanremese, costato circa settanta miliardi, è ancora penalizzato: mancano magazzini, parcheggi, uffici, bar e altre infrastrutture necessarie al decollo definitivo della struttura. I floricoltori continuano ad aspettare, aspetta il Comune, che ha già chiuso tutte le pratiche di sua competenza. La Maltauro, la ditta incaricata dell'esecuzione del progetto, da un mese è in attesa via definitivo da parte del ministero. «Sono ritardi notevoli - sostengono i floricoltori -. In questo modo si rischia di procrastinare l'apertura dei cantieri fino alla prossima primavera». Il rischio, di in rinvio, è che l'inizio dei lavori slitti addirittura alla prossima estate, quando si verificherà una diminuzione delle contrattazioni e gli operai potranno lavorare senza problemi e senza ostacolare troppo le vendite. Tra i problemi ancora aperti anche quello di collegamenti più snelli con l'Aurelia o l'autostrada.

L'assessore delegato alla Floricoltura, Gianluigi Pancotti, ha detto che l'amministrazione comunale eserciterà nuove pressioni a livello politico per sbloccare la situazione.

Intanto anche ieri mattina il giro d'affari del mercato è rimasto nelle medie stagionali: cento contrattate per un fatturato di poco inferiore ai novecento milioni. Dopo la buona stagione dei crisantemi (con un giro d'affari di 12 miliardi), i floricoltori attendono la ripresa dei prezzi in vista dell'appuntamento della prima settimana di dicembre per il «carnevale ambrosiano».

Nei diversi settori (mezzerie, rose e garofani), l'affluenza di merce è stata buona ma non si sono verificati aumenti dei prezzi.

[g. ga.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

HO DETTO ADDIO A DIECI CHILI DI TROPPO

«Stupefacente! E' stato necessario solo mesi per poter perdere quei fastidiosi chili di troppo che la mia donnazione». A parlare è Francesca, una delle tante clienti che si è affidata alle cure e ai sistemi di dimagrimento naturale dell'Istituto «Belli e Snelli» di corso Matteotti 194 a Sanremo. Francesca continua: «E' stato veramente un successo, quando per la prima volta sono entrata nell'elegante sede di "Belli e Snelli" ero veramente depressa. Poi, con l'aiuto e il consiglio di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi ho pensato che era il momento di cambiare e che i chili accumulati frequentando le cene estive a casa di amici e le sagre di paese dovevano eliminarli. E' cominciato così la mia esperienza con "Belli e Snelli" e sotto il controllo di personale altamente specializzato ho cominciato i trattamenti con i prodotti a base naturale che permettono di eliminare grasso e cellulite». «Così - continua Francesca con un sorriso -, giorno dopo giorno ho cominciato a perdere peso e a sentirmi meglio. Mi avevano spiegato che le fasi di dimagrimento erano due, una di perdita di peso e l'altra di perdita di volume. Le sedute sono state inoltre così rilassanti ed efficaci che l'appuntamento con "Belli e Snelli" è diventato uno dei momenti più piacevoli della mia giornata». Infatti, la sede di corso Matteotti è aperta ai clienti con orario continuato dalle 9 alle 20 e per prendere l'appuntamento è necessario uno semplice telefonata al 57.72.81.
«Con dieci chili in meno - racconta ancora Francesca -, ho ritrovato la tonicità della pelle e anche dei tessuti. Non ho dovuto nemmeno sottopormi a particolari sacrifici alimentari. Le soluzioni che mi sono state proposte sono state studiate appositamente per le mie esigenze. Insomma, la cosa che mi fa più felice è che con questo sistema di dimagrimento sono nuovamente in armonia con me stessa e con la gente che mi sta intorno. Niente problemi per indossare i vestiti dell'anno scorso e soprattutto un corpo in forma e scattante».
Francesca è quindi soddisfatta del trattamento «Belli e Snelli». Lei, è solo una delle tante donne che è entrata con fiducia nell'ufficio di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi per chiedere una consulenza gratuita. Poi, ho creduto nei sistemi e nei ritmi i quali perdevo il passare dei giorni i chili di troppo. «Adesso sono che sarà l'invidia delle mie amiche. Non potrò dimenticare il giorno in cui ho letto l'annuncio sul giornale e ho deciso di prendere l'appuntamento. Da allora la mia vita è veramente cambiata. Sono sicura che anche mio marito, dopo i risultati che ha potuto apprezzare sul mio corpo, vorrà sicuramente provare "Belli e Snelli" per togliere di mezzo qualche chiletto di troppo».
Francesca sa che il suo dimagrimento è stato opera di un metodo innovativo che mette da parte diete rigorose e ginnastica sfibrante sfruttando le proprietà di prodotti interamente ed esclusivamente naturali. Lei ha creduto in «Belli e Snelli» per ritrovare la linea che aveva perduto. Prova anche tu, telefonare per un consulto gratuito è facile e vale la pena di farlo, i prezzi sono accessibili a tutti. Inoltre Fiorella e Rossana sono a completa disposizione per trovare il giusto trattamento e risolvere la tua esigenza.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577281

A Ventimiglia molte segnalazioni per il pubblico sono imprecise

Quei cartelli raccontano bugie

Un lettore protesta per il tabellone luminoso all'ingresso della sala doganale della stazione «E' sempre acceso anche quando l'ufficio è chiuso». Un falso indirizzo per l'Azienda autonoma

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stazione ferroviaria internazionale di Ventimiglia, tra le tante disfunzioni, ha anche quella segnalata [illegible] lettore. Il cartello davanti alla sala doganale è [illegible] molto spesso, anche quando l'ufficio è chiuso. Spiegano alla dogana italiana: «Non ininterrottamente, ma capita di frequente. Noi [illegible] abbiamo segnalato l'inconveniente al capostazione, perché [illegible] sua competenza. Il pulsante non è rotto, ma qualche volta [illegible] inserito per dimenticanza, anche se l'ufficio [illegible] è operativo. Ad ogni modo i viaggiatori dovrebbero sapere [illegible] la dogana apre 20 minuti prima della partenza del treno e chiude 5 minuti in anticipo sull'orario previsto per [illegible]».

[illegible] visita in stazione emergono altri problemi. I treni provenienti dalla Francia, ad esempio, sono spesso costretti a fermarsi al passaggio a livello di via Tenda. Qui alcuni viaggiatori (e tra questi anche chi non è in regola con i documenti), scendono dal convoglio per non perdere tempo. «Fino a che non ci sarà il raddoppio della linea e il parco merci dal Roja funzionante, le [illegible] forzate fuori stazione [illegible] inevitabili», spiegano in stazione.

Da qualche tempo all'ingresso [illegible] stati installati pannelli elettronici che indicano [illegible] partenze. E' un servizio utile, [illegible] agevola l'utente, ma l'assenza dell'edificio, anche se la facciata è stata rinfrescata, [illegible] proprio qualificante.

La segnaletica a Ventimiglia è alquanto sondente. Spesso è inesatta e superata. Uno dei classici esempi è il cartello sulla piazza [illegible] «LATINA»

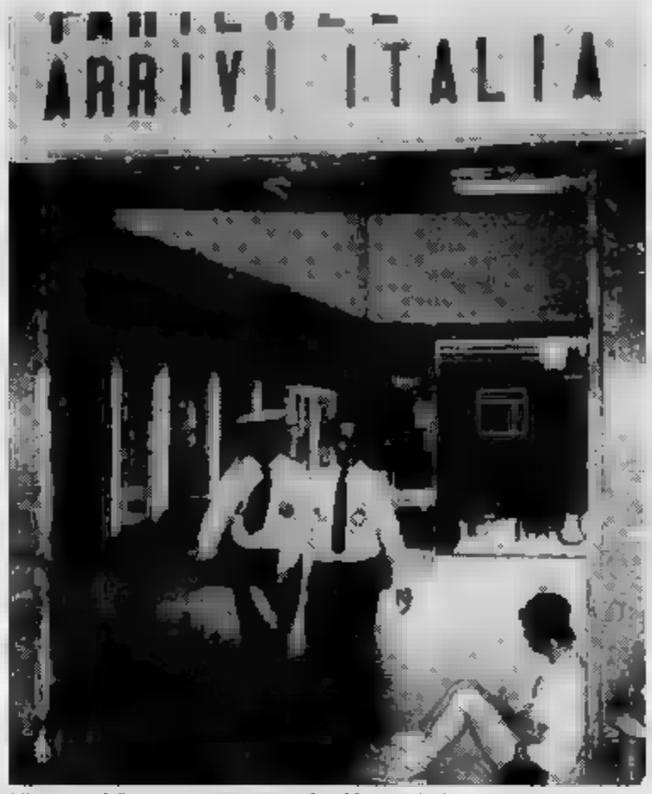
A Ventimiglia è stato più volte segnalato il problema delle scarse indicazioni per residenti e turisti. Segnaletica insufficiente e a volte, addirittura «bugiarda». L'ultimo [illegible] è stato scoperto da un lettore di Mentone che segnala una disfunzione [illegible] stazione.

«Gent.mo direttore, lo sciopero è un diritto costituzionalmente sancito, la buona volontà è invece come il coraggio di don Abbondio. Sono due mesi, forse più, che all'ingresso della sala doganale della stazione ferroviaria di Ventimiglia il cartello "Aperto-Ouvert-Open" è [illegible] sicchè sono due mesi che si vedono stranieri arrivare [illegible] per [illegible] poi stupefatti e stizziti davanti a [illegible] porta chiusa. Un giorno chiesi a un carabiniere il perchè di quell'insegna sempre accesa e lui mi rispose che la riparazione non era compito dell'Arma. Chiesi allora spiegazioni ad un ferroviere che rispose: "Per [illegible] basta leggere gli orari dei treni". Questo è il servizio delle Ferrovie e si che basterebbe riparare [illegible] pulsante! A Ventimiglia [illegible] c'è [illegible] capo stazione, un addetto alla manutenzione, un addetto alla pulizia che si degni [illegible] sforzi di alzare gli occhi? Se qualcuno facesse tale immane fatica vedrebbe il cartello fuori uso. Chissà che un giorno si costituisca un Co.bes viaggiatori, che [illegible] rifiuti di acquistare il biglietto!».

Luciano [illegible] Francisco, Mentone

[illegible] Comune, che indica ancora la sede dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno in via Roma. Da anni è stata spostata nel Forte dell'Annunziata e c'è un ufficio distaccato in via Cavour, vicino alla chiesa [illegible] Sant'Agostino. Un cartello con la testata della «Gazzetta del Popolo» campeggia ancora in piano contro. Un nostro lettore, mesi fa, aveva segnalato il caso. Il vicesindaco [illegible] Barabaschi aveva spiegato: «Per la rimozione è necessaria un'ordinanza del sindaco. Provvederemo». Però, sino ad oggi, nessun intervento è stato fatto. Per non parlare poi [illegible] portali indicatori Anas, sistemati in punti strategici come Stazione, Aurelia e così via, che sono spenti. Costati alcune centinaia di milioni, sono stati operativi solo qualche giorno. Le accuse lanciate dal presidente degli albergatori [illegible] Ventimiglia, Longo, («Si potrebbe dare un'immagine diversa della città, anche con piccoli interventi, in attesa di quelli più consistenti»), sono sicuramente attuali. Nel lungo elenco di piccoli problemi, risolvibili soprattutto con buona volontà e poca spesa, c'è anche quello riguardante le sessanta «strade fantasma», che non hanno un nome. Certo, Ventimiglia come città di confine, è trovo spiazzata, perché Stato e Comune non cooperano abbastanza per renderla più presentabile. A pochi chilometri di distanza, Mentone offre [illegible] tempo un'immagine di efficienza. In città si incontrano cartelli informativi [illegible] ogni genere. Riguardano [illegible] vizi pubblici come ospedali, ufficio turismo; molti indicano musei, mostre, programmi ad attività culturali. In Italia sia a Ponte San Ludovico che a Ponte San Luigi non ne esistono. Del museo [illegible] Rossi, subito a ridosso del valico [illegible] nonché le grotte preistoriche, i giardini Hanbury, il [illegible] nel borgo medioevale, la zona archeologica a Levante di Ventimiglia, nessun cartello indica l'ubicazione. Non dovrebbe [illegible] una spesa eccessiva. Non è chiaro neppure [illegible] chi sia la competenza e, nel dubbio, [illegible] fa niente. Si avverte la necessità di un piano preciso. «E' inutile avere monumenti storici, bellezze ambientali da proporre se non si sa dove trovarle»: problemi più volte denunciati dai cittadini, finora inutilmente.

Italo Merlo



L'ingresso della stazione internazionale: a Ventimiglia è nato un caso [M. GATTI]

A Bordighera

I lavori per la sede della Cri

BORDIGHERA. Nell'area antistante l'ospedale Saint Charles sono partiti i lavori per la costruzione della nuova sede della Croce [illegible] Il Coreco ha sospeso invece la delibera per la realizzazione, nella stessa zona, di due chioschi (bar e vendita fiori).

[illegible] sottocomitato della Cri, presieduto da Vincenzo Palmero, [illegible] pochi mesi si trasferirà in [illegible] edificio più ampio e funzionale. Intanto prosegue la campagna per la [illegible] di fondi. Nelle casse della Cri si trovano circa 15 milioni, risultato dei primi versamenti della cittadinanza. La spesa finale si aggira intorno ai quattrocento.

Il divario è notevole, ma il presidente è ottimista, ed è sicuro [illegible] sarà raggiunto l'importo necessario. «Il primo obiettivo è quello di raggiungere i 160 milioni, per le opere di base in cemento armato, che devono essere portate a termine entro 60 giorni», spiega Palmero. I finanziamenti più consistenti dovrebbero arrivare da Roma, ma non c'è ancora [illegible] risposta degli enti interpellati. Molte, invece, sono le offerte da parte di cittadini, che versano sia in banca che nella sede [illegible] via Roberto da venti a centomila lire.

«Un'anziana signora ci ha donato un mattone - dice il presidente -. Sarà il primo a costituire le basi dell'edificio». Mentre è in costruzione la [illegible] sede di Bordighera, si delinea la possibilità di averne [illegible] distaccata [illegible] a Seborga, dove [illegible] pronti 15 volontari, un medico per i primi soccorsi ed è stato trovato un locale. E' [illegible] risolto anche il problema del telefono, grazie all'appoggio di una cooperativa, che mette a disposizione le proprie linee.

[d. b.]

[illegible]

DENUNCIA

Un'auto con 5 clandestini bloccata sull'Autofiori

Un «passeur» marocchino di 28 anni, Abdel Kabir El Mayber, è stato sorpreso sull'Autofiori dagli agenti del settore di polizia di frontiera di Ventimiglia. Su una «131» stava cercando di far entrare [illegible] in Italia [illegible] connazionali. Viaggiava [illegible] una «131». E' stato denunciato a piede libero.

CONTROLLI

Traffico di [illegible] arresti a Sospel

A Sospel i gendarmi francesi hanno arrestato tre persone che tentavano di portare in Francia, [illegible] avuto la Strada dell'Amicizia, un valico [illegible] molto [illegible] gilato e poco trafficato, data l'asperità della carreggiata, tre vetture rubate. Angelo Filippini, 37 anni, di Como, [illegible] al volante di una «Bmw». Angelo Acerbi, 31 anni, e Gaspare De Vincenzo, di [illegible] entrambi di Milano, erano ciascuno alla guida di una Mercedes.

[illegible]

Festa [illegible] compleanno per le tre gemelle

Festa [illegible] compleanno con uno show [illegible] un piano bar [illegible] le tre gemelle di Vallebona. Domani sera, Monia, Tania e Daisy Medda festeggeranno i diciassette [illegible] anni al Royal Burgher di piazza stazione. Reduci [illegible] partecipazione alla trasmissione di Canale [illegible] «Non è la Rai», le ragazze animeranno la serata con una serie di canzoni.

COMUNI

Nominata a Bordighera la commissione comunale

Al Comune di Bordighera è stata [illegible] la commissione giudicatrice per il concorso per un posto di collaboratore amministrativo nel settore servizi demografici. Il presidente, delegato [illegible] sindaco è l'assessore Osvaldo Possamai, segretario Annunziata Marzo.

Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17
la Nuova Golf in anteprima da:

AUTOSIVELLI Audi VOLKSWAGEN
S.r.l. - Concessionaria per la Provincia di Imperia
Via Nino Bixio 13 - Tel. 0184/577120 - SANREMO

Guido MOIOLI
Via Pindemonte 9 - Tel. 0183/20753
IMPERIA-ONEGLIA

Autofficina PIEFFE
Via Colonnello Aprosio 401
Tel. 0184/294877 - Fax 0184/250588
VALLECROSIA

New Cars Center srl
Corso Garibaldi 86 (Angolo Galleria Gastaldi)
Tel. 0183/63333 - Fax 0183/63334
IMPERIA - PORTO [illegible]

Nuova Golf

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

In crisi le commesse militari, ora l'azienda scommette sugli aerei civili

La «Piaggio» cambia rotta

Definiti accordi con altre società per cambiare la produzione a Finale Ligure e Genova
La nuova strategia comporterà il ricorso alla cassa integrazione per circa 400 addetti

FINALE LIGURE. Prende corpo la nuova strategia della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Genova: è stato messo a punto un piano per rilanciare un'azienda in crisi a causa del crollo delle commesse militari conseguente alla distensione internazionale. Mentre sul fronte dei velivoli civili il nuovo turboelica «P180» è stato ben accolto dal mercato, il settore motori è bloccato dalla crisi mondiale dell'industria bellica.

Spiegano alla direzione dell'azienda: «A Genova si costituirà un nuovo polo per l'aviazione d'affari, una società di cui faranno parte anche l'Alenia e la Spi. Quest'ultima è la finanziaria della Finmeccanica incaricata di promuovere le attività industriali. E' proprio attraverso la Spi che sarà portato avanti, in tre anni, il piano di per rilanciare la produzione destinata ai velivoli civili».

Grazie alla finanziaria, «garantita per lo Stato, la «Piaggio» potrà accedere ai fondi della legge 181 sulle riconversioni industriali. Per la motoristica, concentrata nella sede di Finale Ligure, la «Piaggio» sta definendo un altro accordo con l'Alfa Avio per portare avanti sinergie in vista del rilancio del settore con la riconversione dal militare al civile.

Per attuare questo piano l'azienda dovrà ricorrere alla cassa integrazione straordinaria per un massimo di 400 addetti in due anni. La «cassa» partirà a gennaio per un primo gruppo di 270 dipendenti (di cui 70 impiegati): 225 nella sede di Finale e 45 in quella di Sestri Ponente. Per il momento è stato comunque scongiurato il ricorso ai licenziamenti.

Dalla prossima settimana riprenderanno gli incontri fra il sindacato e l'azienda, dopo che nei giorni scorsi a Genova è stato presentato il progetto di rilancio. Alla «Piaggio» confermano comunque che il futuro è in gran parte affidato al «Avanti P 180», un velivolo per la categoria «affari» che in parte sarà realizzato a Finale Ligure e assemblato negli stabilimenti di Genova-Sestri. [a. r.]

Il «P 180» in volo sopra Finale: la Piaggio affida molte delle sue speranze di rilancio al nuovo aereo turboelica

I SINDACATI: «L'Agip? UNA GARANZIA PER L'ACNA»

CENGIO. Ieri mattina, a Cengio, la notizia che l'Agip starebbe per diventare proprietaria di metà dell'Acna, ha suscitato favorevoli commenti fra i dipendenti e i rappresentanti sindacali. La conferma da Umberto Minetti, segretario del consiglio di fabbrica: «Verificheremo a giorni la concretezza della proposta. Se l'ipotesi di parziale passaggio dell'Acna all'Agip sarà reale, per la fabbrica le conseguenze non potranno che essere positive».

Nonostante fonti sindacali avvalorino l'ipotesi dell'accordo, l'Enichem ha diffuso un comunicato in cui, a proposito di «notizie relative alla cessione di parte dell'Acna all'Agip spa, si fa presente che esse risultano di ogni fondamento».

La smentita dell'Enichem è solo parzialmente valsa a smorzare la soddisfazione per una prospettiva di sicurezza per la fabbrica di Cengio. Spiega Andrea Barcellona, segretario della Cisl chimici: «Ho informato i responsabili nazionali della notizia, mi hanno confermato di non poter per il momento comunicazioni. Nei prossimi giorni chiederanno un incontro con l'Enichem». Aggiunge Barcellona: «Sarebbe comunque un fatto positivo e auspicabile. Enimont prima e ora Enichem hanno investito decine di miliardi a Cengio, mentre la fabbrica ha continuato a perdere mercati, tanto che ora mantiene circa la metà del potenziale di vendita all'estero. L'entrata in scena dell'Agip offrirebbe le certezze che finora sono mancate al futuro dello stabilimento».

Pare certo che trattative e contatti siano già stati avviati. Forse per motivi di risparmio fiscale, sostiene qualcuno, e non per una scelta strategica dell'Agip nel settore della chimica fine cui appartiene l'Acna, la Federazione lavoratori chimici lascerà cadere l'occasione di contrattare una possibile cessione dell'Acna senza avere in cambio garanzie sui prossimi investimenti per rilanciare lo stabilimento Cengio.

La notizia, malgrado il riserbo che la circonda, probabilmente è stata resa nota con troppo anticipo. E' questa la ragione che giustificherebbe la cautela ora dimostrata. I dirigenti dell'Enichem sembrano decisi ad aspettare la sentenza del consiglio di Stato del 19 novembre sul Resol, prima di concretizzare proposte sul futuro della fabbrica. A proposito del Resol, la parlamentare dei verdi Laura Cima, ha presentato un'interrogazione in cui sostiene che «l'Acna ha ordinato l'inceneritore Resol ben prima di avere le autorizzazioni formali necessarie e ora lo sta costruendo nonostante la risoluzione della Camera che impegnava il governo a costruire l'inceneritore fuori delle Valbormida». [s. m.]

Coppa, le qualificazioni rilanciano Genoa e Samp

Ora tocca alla Norvegia

Archiviate crisi e polemiche, la città si prepara ad accogliere la Nazionale di Sacchi: a Marassi un settore riservato alle signore

GENOVA. Bevono in coppa, appagate e contente, Genoa e Sampdoria che, superato il turno, vanno incontro a una decina di giorni di meritata serenità, dopo le molte polemiche che hanno coinvolto le due squadre: soprattutto i blucerchiati, che parevano avere smarrito la capacità di vincere.

«Troppi contro di noi - si lamenta Boskov, il giorno dopo - ed ingiustamente, perché per esempio, a Napoli, abbiamo giocato una grande partita. Il successo sugli ungheresi ci rinfranca: alla ripresa del campionato avremo il Milan, e sarà per noi un test forse determinante nel senso che, se vinciamo, rientriamo nel giro dello scudetto».

La felicità dei tifosi si mescola però con le lamentele dei tecnici. L'autogol di Pari ha fatto soffrire la Sampdoria e stimolato le critiche dell'allenatore, il quale parla di «inaccettabili cali di tensione». Così anche per Bagnoli, il quale afferma che in 180 minuti contro la Dinamo avremmo potuto segnare una ventina di gol ed invece ne abbiamo subiti 3». Due squadre vittoriose, ma sprecone: è però evidente che, trovandosi in netto vantaggio, Genoa e Sampdoria abbiano un po' allentato i freni. Chi ha visto in tv la partita dei blucerchiati, l'altra sera, non è rimasto tranquillo - se ha cenato dopo - fino alla frutta.

Un po' di malumore anche per i cassieri: la Coppa dei Campioni è torneo altamente prestigioso, ma a Marassi c'erano poco più di mille spettatori, vale dire circa gli abbonati della Sampdoria. La gente senza tessera è rimasta a casa: certo, si gioca troppo e i prezzi di ingresso sono alti. Si sa quanto quel migliaio di tifosi rossoblù che, accompagnati dai ritmi di «Se ghe pensu» sono andati a Bucarest: per entrare nello sghangherato stadio hanno pagato 60 dollari, circa mille lire, mentre per i romeni la spesa è stata di un migliaio di lire.

Passando il turno, la Sampdoria realizza un affare anche economico. Con la nuova formula della Coppa dei Campioni, si assicura infatti sei partite ai massimi livelli, fra andata e ritorno. Calcolando 1 miliardo per incontro (ma a Marassi sarà almeno 1 miliardo e mezzo), più gli introiti per diritti televisivi e sponsor vari, oltrepassa facilmente la soglia record dei 10 miliardi.

Chi vorrebbe come prossima avversaria Boskov? Il tecnico cerca di sorvolare. Dice: «O l'una o l'altra per noi è lo stesso. Comanda il pallottoliere. Ma posso affermare che con questa squadra, e con Gianluca Vialli tornato alla sua forma più splendida, non abbiamo paura di nessuno». Allora, crisi rientrata? «Ma che crisi - insorge Boskov -; non abbiamo ottenuto i risultati, ma il gioco c'è sempre stato. Un momento difficile e sfortunato capita a tutti: avete visto il Marsiglia eliminato? Noi abbiamo avuto molta sfortuna, credo che il discorso debba finire qui. Il resto sono invenzioni, talvolta interessate: come quella di Liedholm già pronto a sedersi sulla mia panchina. Questo vuol dire, solo non conoscere il calcio, ma ignorare lo stile della società».

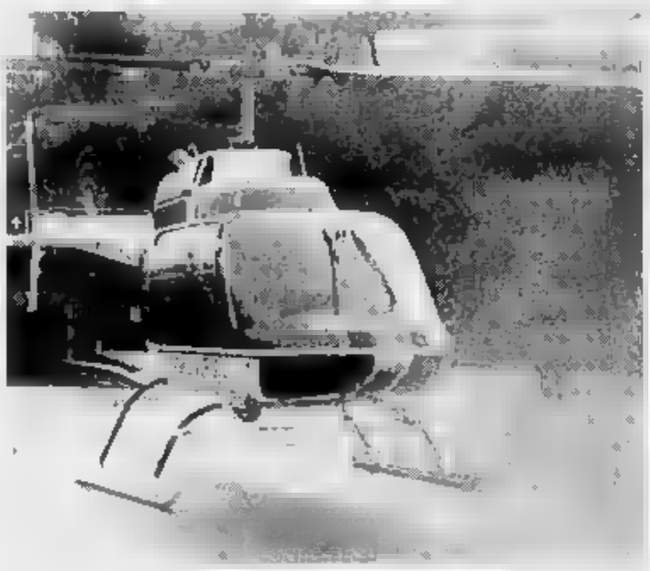
Gianluca Vialli segna la prima rete contro l'Honved

Nel Genoa, nonostante i malumori dell'incontentabile Bagnoli, il clima rimane di fiducia. La prossima avversaria in Coppa Uefa? Nicola Caricola vorrebbe addirittura il Real Madrid. Ed anche Bagnoli è d'accordo: «Intanto, Real è più Real di una volta, e poi la trasferta è meno pesante». Genova capitale del calcio. Accantonate per ora le coppe, la città rimane sulla grande ribalta per la partita della Nazionale la Norvegia che si giocherà mercoledì con inizio alle 19,15. I biglietti sono già disponibili, prezzi da 15 mila parterre a 150 mila nelle poltroncine numerate. Ci sarà un settore nei posti migliori riservato alle signore: solo mila lire con ingresso gratuito per un accompagnatore. Marassi vista da lei, è un invito ha già raccolto molti consensi. Si calcola infatti che nella massa dei tifosi delle due società le donne rappresentino già un buon 20 per cento.

Guido Coppini

Sul monte Fasce: «Volevo chiedere aiuto»

Cade nella scarpata e appicca il fuoco



L'elicottero dei Vigili del fuoco intervenuto sul Monte Fasce

GENOVA. Mentre cercava i funghi è scivolato ed è caduto in una scarpata, fratturandosi una gamba. Solo e impossibilitato a muoversi, ha raccontato di essere stato costretto ad appiccare un incendio per far scattare i soccorsi. Alla fine, Francesco Frisina, 44 anni, abitante a Genova in via Apparizione, è stato salvato dagli uomini del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco. L'uomo è stato imbragato a una fune e issato a bordo dell'elicottero, quindi trasportato all'ospedale S. Martino, dove è ora ricoverato con prognosi di un mese.

L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio sul monte Fasce. Ha raccontato Francesco Frisina: «Per il dolore non riuscivo più a muovermi e così ho appiccato l'incendio. Ero in una impervia, difficile da raggiungere». Le fiamme si sono estese alla vegetazione e in poco tempo il rogo ha assunto dimensioni preoccupanti, richiedendo l'intervento delle guardie forestali e dei vigili del fuoco. Sono stati due volontari a individuare Francesco Frisina: l'uomo era finito in una zona impervia, raggiungibile solo a piedi. Così, per soccorrerlo, è stato necessario l'intervento dell'elicottero, l'«Augusta Bell» 206.

L'uomo è stato adagiato su una terrapieno. Raccontano i vigili del fuoco: «Siamo stati costretti a una manovra da brivido, anche perché eravamo ormai senza carburante». Un soccorritore si è calato con la fune da un'altezza di dieci metri e ha imbragato Francesco Frisina. [a. v.]

Genova, da domani

Espositori da 11 Paesi a «Tecnhotel»

GENOVA. Sono oltre gli espositori italiani ed esteri che partecipano a «Tecnhotel '91», la mostra internazionale dell'industria dell'ospitalità che si apre domattina alla Fiera di Genova. La rassegna è una grande vetrina dei migliori prodotti e delle più sofisticate tecnologie di 11 Paesi. In questa edizione verrà dato molto spazio ai dibattiti tra operatori del settore turistico-alberghiero, giuristi, politici e tecnici sulle problematiche offerte dalla gestione di strutture ricettive.

Nella giornata inaugurale si svolgerà (alle 15) il convegno sul tema «L'albergo, il pubblico esercizio, e la normativa di prevenzione incendi in Italia ed in Europa». Nel convegno, organizzato dal Laboratorio di studi e ricerche sul fuoco «Lsf», si affronteranno i temi del rinnovo e dell'adeguamento delle strutture alberghiere, della responsabilità penale di gestori e progettisti, dell'assistenza tecnica alle imprese di pubblico esercizio, della qualità dei materiali e dell'adeguamento della normativa italiana a quella europea. Fra i relatori, il sottosegretario agli Interni Valdo Spini, il direttore al mercato interno e affari industriali della Cee Daniele Verdiani, il presidente della Fiat Giovanni C[illegible].

Nell'ambito di «Tecnhotel» si inserisce l'iniziativa della Regione, che lunedì presenterà i risultati di un'indagine dell'Ires sull'andamento della risposta turistica nell'estate '[illegible]. Interverranno il presidente della Regione Giacomo Guglco, il direttore dell'Ires Giorgio Giorgetti, e l'assessore regionale al Turismo Erlado Crespi. Saranno illustrati i risultati di un'indagine motivazionale condotta fra i turisti che hanno scelto la Liguria. [p. c.]

Azienda in espansione nel settore
ARREDO UFFICIO
ricerca nel quadro dell'organizzazione e sviluppo della sua rete di vendita

VENDITORI

per la province di: **SAVONA - GENOVA - IMPERIA**

E' condizione importante la provenienza dal settore ed una esperienza di contatti con la clientela.
Il mercato offre opportunità di sicuro interesse in termini di fatturato e di reddito conseguibile.
Gli interessati sono pregati di prendere contatti con il numero telefonico 019/565.680 - 019/565660.

Importante società con sede in Albenga
ricerca

ESPERTI AUTISTI

Età [illegible] anni

Patente D - Esperienza almeno biennale, disponibilità a frequenti viaggi sia in Italia che in alcuni Paesi europei.
Scrivere a:
Publikompass 3 - 16100 Genova.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 [illegible]
CONCORSO PUBBLICO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti:

N. 1 posto di aiuto corresponsabile
Area funzionale di medicina - Disciplina: malattie infettive.
N. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero
Area funzionale di medicina - Disciplina: immunoematologia.
N. 1 posto di assistente medico
Area funzionale di chirurgia - Disciplina: anestesia e rianimazione.
N. 2 posti di operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Ostetrica.
N. 2 posti di operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Logopedista.
N. 2 posti di operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Tecnico di immunoradiologia.
I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 30-1-1982, e successive modificazioni ed integrazioni.
La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere pre[illegible] Servizio Personale ovvero inoltrato a mezzo servizio pubblico p[illegible] **le ore 12 del 9 dicembre 1991.**
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanre[illegible] - Via Giovanni Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) - Telefono (0184) 536.222.**

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Mauro P. [illegible]

Disco Club
VENERDI' 8 NOVEMBRE
«HOT CATCHING SHOW»
IL CATCH FEMMINILE BOLLENTE
VIA MORTOLA, 2
DIANO MARINA
TEL. 0183/495.093
TUTTO IN UNA NOTTE

SUBITO 20 MILIONI
Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani, Dipendenti, Agevolazioni per casalinghe e pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni in zona - No spese
Tel. 011 57.46.223
SI CERCANO COLLABORATORI

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono [illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

SAVONA, LA MODA SFILA A TEATRO

Appuntamento, stasera alle 21, a Chiabrera con le creazioni di grandi stilisti per la sfilata patrocinata dall'Ascom. Ospiti d'onore, i campioni d'Italia di pallanuoto della Rari Nantes, che raggiungeranno il teatro dopo aver debuttato in Coppa dei Campioni nella piscina di corso Colombo.

GENOVA, ANNI 60 CON MICHELE

Serata all'insegna del revival in uno dei club più frequentati del capoluogo. Con inizio alle 22, il Club Makò di corso Italia salirà sul palco il cantante Michele. Presenterà dal vivo tutti i brani che, negli Anni Sessanta, lo hanno portato alla popolarità. Due ore di musica e divertimento.

PORTO MAURIZIO E I MITI DEGLI ANNI SESSANTA

Una serata sull'onda dei miti alla discoteca Quartiere Latino. Alle 22,30 avrà inizio una carrellata di brani e immagini dedicata al rock dei Doors e di altri gruppi storici degli Anni 60 e 70. Uno spazio particolare sarà riservato alle pubblicazioni musicali, in esposizione in sala.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 8 Novembre 1991 SPETTACOLI pag. 45

ARTE DELL'800

SAVONA. L'anno scorso il pirotecnico Vittorio Sgarbi, stavolta celebre soprano, Raina Kabajvanska. Alla galleria d'arte «La Navicella» i grandi appuntamenti sono accompagnati, guarda caso sempre, da contorno di mondanità.

Domani, alle 16, s'inaugurerà la mostra «Poetiche e singolarità» dedicata ai pittori dell'800 in Italia. Ospite d'onore la Kabajvanska, madrina la scrittrice Barbara Alberti. La presenza di una cinquantina di tele firmate da apprezzati del secolo sarebbe sufficiente, da sola, a creare l'avvenimento da non mancare. Tuttavia un tocco di mondanità si rivela opportuno per attirare l'attenzione di un più vasto pubblico. Un artificio gradito, come è potuto notare quando a Savona è ospite de «La Navicella» il critico Vittorio Sgarbi.

Una presenza, la sua, che non aveva solo richiamato l'attenzione sull'iniziativa della galleria d'arte. Sgarbi aveva colto l'occasione per «scoprire» Savona e denunciare «misfatti», ad esempio le opere d'arte che la città possiede ma praticamente tiene nascoste in musei poco accessibili.

Raina Kabajvanska e Barbara Alberti non si prevedono altrettanto scoppiettanti, ma è presto per esserne certi. La loro presenza, in ogni caso funzionale al lancio della mostra, già di per sè interessante.

Gianna Robaldo e Daniele Tisciona hanno aperto «La Navicella» in via Vaccioli, nel centro storico della città, in un antico palazzo riportato ai fasti di un tempo. Grazie alla nuova filiale aperta a Parigi, in terra di Francia hanno potuto molte opere di noti pittori italiani dell'800 che hanno soggiornato e lavorato sulle rive della Senna.

Ma nella cinquantina di opere esposte e che in questi ultimi anni non sono mai apparse sul marcato, emerge, in particolare, un capolavoro di Giorgio Fattori, «Vicino al campo», olio su tela. E poi è importante dipinto di Odoardo Borrìani («Porta S. Frediano a Firenze») che risale al periodo macchiaiolo; uno Zandomeneghi e un De Nittis a loro volta inediti.

Tra gli altri autori i vari Boldini, Cabianca, Pelizza, Segantini, Pittara, Puccini, Palizzi, Bianchi, Gioli, Pittara, Nono, De Tivoli, Caputo, Scopetta, Rossano, Esposito, Mancini e Gola. La rassegna aperta sino al 28 febbraio. [i. p.]

GENOVA TEATRO

«Foto di gruppo con gatto»

Proseguono nel capoluogo le repliche di «Due dozzine di rose scarlatte» al Genovese, «Lolà» al Teatro Corte, «Foto di gruppo con gatto» al Margherita (nell'immagine, Bramieri e Jannuzzo) e «Amleto in salsa piccante» al Teatro della Tosse.

Ritorna in concerto dopo 17 anni

Imperia ritrova il soprano Devia

L'altra sera, al Teatro dell'Opera di Roma, ha interpretato Gilda nel «Rigoletto» in onore dei Capi di Stato e di governo, riuniti per il vertice Nato. E domani il soprano Mariella Devia torna dopo diciassette anni a cantare a Imperia, la sua città. Sarà protagonista di un recital al Teatro Cavour con arie e brani d'opera di Bellini, Donizetti, Mozart e Rossini.

L'artista offre il suo ai propri concittadini e il Circolo Amici della Lirica ringrazierà con il premio Palcoscenico d'oro. Anche il sindaco Claudio Scajola consegnerà uno speciale riconoscimento a questa primadonna dello spettacolo, tanto brava quanto schiva.

Il carnet di Mariella è fitto di impegni fino al '94, quando il Metropolitan di New York interpreterà Lucia di Lammermoor: trovare una data libera, per averla a Imperia, non è stata impresa facile. Racconta Francesco Vatteone, presidente del Circolo Amici della Lirica: «Le avevo telefonato a Sarola, dove ogni anno trascorre un periodo di riposo. Ha accettato l'invito con entusiasmo, ma l'epoca Imperia non aveva un teatro disponibile».

Il concerto si inserisce in una stagione per la cantante: dal ruolo della contessa Adele nel «Comte Ory» di Rossini alla Scala, a quello di «Lodoiska» di Cherubini, diretta da Riccardo Muti e della Regina della Notte, nel «Flauto Magico» di Mozart. Al Regio di Parma ha interpretato Lucia di Lammermoor e strepitosa accoglienza ha avuto anche in «Tancredi» di Rossini Opera Festival.

Un'attività intensa che ora porterà la Devia a New York per iniziare al Metropolitan le prove de «Il Ratto del Serraglio» di Mozart, nel quale interpreta Konstanze. A Imperia, gli appassionati l'aspettano con ansia: i biglietti (mille lire, posto unico) stanno andando a ruba. [s. d.]

BOSELLI HA PRESENTATO

Vongole alla griglia e orata con le olive

IMPERIA

Il torrente dal nome pomposo, Impero, che divide in due questa cittadina, da una parte Oneglia e dall'altra Porto Maurizio, ha secoli di ricordi di guerre, di liti. E ancora adesso una certa rivalità serpeggia, lasciando il viaggiatore poco pratico dubbioso su quale dei due settori dirigersi. E poi, è il caso della Nannina, i suoi sono a metà strada tra i due poli geografici, come non perdersi? Vi farà da faro nella notte e da guida di giorno, la massiccia facciata del Municipio, tutto bianco ed illuminato. Siete nel luogo che costeggia la ferrovia, in un angolo di città dove la sera sarà una bellezza parcheggiare.

Dall'estate Nannina si è sdoppiata: da una parte il ristorante, dall'altra è nata la «Focacceria Accanto al Nannina». Gli ingressi sono due: a sinistra il posto giovanilistico, nelle preso d'assalto per il gazebo fiorito e la sua saletta dai pochi tavoli, con tovaglie all'americana.

Il ristorante tradizionale si apre una nuova elegante e, poi, l'ambiente è il consueto: una sala un poco anonima che viene rallegrata da piante gigantesche e dai piatti del Buon Ricordo. Lavorano Lucette Canna in cucina, il marito Mimmo in sala, con l'aiuto di personale e dei figli.

Il menù è breve (giustamente), a volte un poco monotono ed allinea una serie di buone cose, buone cui siamo stati abituati da anni nell'incontro di questa parigina e del marito piemontese-ligurizzato.

Tovaglie di Fiandra e coprimacchia bianchi, posate d'argento, belle campane per i piatti caldi, una carta dei vini non sterminata, ma buone cose e infine cucina fresca, impostata sul pesce di ottima qualità. Con 80.000 lire il menù di degustazione: 4 antipasti, un primo, un secondo di pesce e due dolci.

Ho mangiato alla carta, aprendo con un assaggio di buona focaccia farcita di formaggio. Poi le vongole alla griglia (peccato fossero tiepide), lo stoccafisso in umido e quello «branda cuiun» (cioè montecato con patate ed aglio), l'insalata di gamberi all'aceto balsamico, i calamaretti ai fagioli di Pigna, le farfalle bianche e nere triglie, l'orata al vapore olive, il carré di agnello. Al dessert, ho gustato il semifreddo di cioccolato bianco e il tortino caldo di mele.

Pranzo medio completo, con una buona bottiglia da dividere in due, sulle 100,110.000 lire. (Provato il 30 ottobre '91).

Edoardo Raspelli

Imperia
Viale Matteotti 58.
Tel. (0183) 20.209.
Giornata di chiusura:
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 INDIMENTICABILE

JACHETTI, «CANTONI BONSAI» AL CABARET

S. BARTOLOMEO. Nuovo appuntamento con la comicità surreale della discoteca Chikito: stasera sarà in scena il cabarettista Enzo Jachetti, che si è messo in luce al Maurizio Costanzo show proponendo una serie di «brani-endovenosa», della durata massima di quaranta secondi. Oggi Jachetti presenterà le storielle in musica contenute nell'album «Canzoni Bonsai», che sta scalando le classifiche di vendita. Ci sarà anche spazio per l'improvvisazione: l'artista viene infatti apprezzato soprattutto per la sua capacità di far ridere ispirandosi agli argomenti e alle situazioni più strane.

E' riuscito a spuntare illuminanti persino dagli insuccessi. Afferma: «La teoria del "Bonsai", mi ha spinto anche a realizzare libri in miniatura, è stata suggerita proprio dal pubblico. Gli spettatori, stanchi di sentirmi cantare, iniziavano ad apostrofarmi con frasi come "Non hai ancora finito?" e "Quando te ne vai?". Quindi ho deciso di alleviare la noia, accorciando tutto».

La sua filosofia è stata applicata alle liriche, nelle quali un'idea buffa viene concentrata in un paio di versi. E' l'epigramma dedicato all'attività dei bachi («Ed è subito seta»). Tra le proposte di Jachetti anche il duetto e un'improbabile love story tra Linda Lovelace, protagonista del film «Profonda».

Il curriculum dell'artista è di tutto rispetto. Dopo aver lavorato al Derby club di Milano, «palestra» di tanti big, ha collaborato con i Gatti di Vicolo Miracoli e, nell'85, ha interpretato «Kildren», un film sperimentale, ottenendo la Palma d'Oro come migliore attore protagonista al Festival Internazionale del Film open di Losanna. Nell'immediato futuro ha in programma una nuova tournée teatrale. [e. f.]

IL TROVATORE

GENOVA. Dopo il concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala e quello della Gog con il Quartetto Ysaye, questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice è in cartellone la replica del «Trovatore» di Verdi, discussa edizione che ha inaugurato il nuovo teatro genovese. Le recite proseguiranno domenica alle 15,30, mercoledì, ancora alle 15,30, e si concluderanno domenica 17 novembre.

Del cast di stasera fanno parte Serville (Il Conte di Luna), Sandra Pacetti (Leonora), Shirley Verrett (Azucena), Nazzareno Antonini (Manrico). La direzione dell'orchestra è di Carlo Rizzi, la regia di Sandro Bolchi, scene e costumi di Gianfranco Padovani.

La stagione al Carlo Felice riprenderà martedì 19 novembre con la prima di «Un ballo in maschera» di Verdi, prodotto dal Teatro Royal Opera House del Covent Garden di Londra. [m. b.]

«Stepping Out», nuovo musical della Minnelli, fra una settimana va in scena al teatro Margherita

Su Genova è in arrivo l'«uragano» Liza

Stasera a Bari il debutto italiano dello spettacolo. I tanti fans liguri ricordano ancora la vedette americana che nell'ottobre di quattro anni fa è stata protagonista di un eccezionale concerto al Covo di Santa Margherita

TRAVOLGENTE Liza. Ad una settimana dal debutto della Minnelli al teatro Margherita cresce l'interesse per il ritorno a Genova della grande show-girl . E' protagonista del nuovo musical «Stepping », che andrà in scena in «prima» italiana a Bari. Liza Minnelli a Genova nell'ottobre di quattro anni fa in di un indimenticabile concerto a pioggia al Covo di Nord Est a Santa Margherita Ligure.

Nei due giorni di permanenza in Liguria Liza accettò di far da madrina alle celebrazioni colombiane e al progetto cinematografico «Italiani a Hollywood» della Regione Liguria. I genovesi la ricordano a Villa Spinola, a Porta Soprana, in via XX Settembre, fasciata in un completino di velluto nero firmato da Barocco, e un sorriso smagliante per tutti. Stavolta, però, gli impegni genovesi di Liza Minnelli dovrebbero essere strettamente artistici.

Il musical che presenterà al teatro Margherita in aprile ha trionfato al City Music Hall di New York e presto diventerà anche un film. Liza Minnelli grazie alla filosofia New Age ha ritrovato fiducia in se stessa ed è in una forma smagliante, assicura Pier Quinto Cariaggi, il suo produttore italiano.

Il successo di «Stepping Out» ha fatto cominciare al meglio gli Anni Novanta all'«uragano Liza», come l'ha definita tutta la stampa americana. La preparazione dello spettacolo era stata circondata dal mistero più fitto. Il teatro scelto per il debutto era quello dove suo padre, il grande Vincent Minnelli, girò la sua leggenda. Le selezioni furono severissime. Basti pensare che le dieci ballerine che compongono il «chorus line» dello spettacolo, sono state scelte tra oltre cinquecento candidate al termine di prove massacranti. Tutto, ovviamente, ha concorso a creare una attesa fortissima.

La storia di «Stepping Out», traducibile, con qualche beneficio di inventario in «Spiccando il volo», è di quelle destinate ad infiammare le platee di mezzo mondo. E' la vicenda del riscatto di quella che in America è definito l'«ordinary people», la gente che grazie al movimento artistico trova le ragioni di un'esistenza.

In questo caso, un'insegnante di «tap dancing», Mavis Turner, ballerina disoccupata di Broadway, trascina le sue allieve provenienti dalla provincia americana a ritirare un premio dal valore simbolico, ma molto importante sul piano della crescita individuale e della propria personalità.

In «Stepping Out» - tra canzoni e danze, un autentico tour de force - Liza Minnelli ripercorre tutta la sua vita artistica. Dentro il musical il pubblico ritroverà «New York, New York», un omaggio a Fosse con un remake di «Cabaret» mixato con «Imagine» di John Lennon e tanta, tanta ironia. Liza si esibirà infatti anche in una parodia della disco-music dello Studio 54, suo cavallo di battaglia.

Per il debutto del suo tour italiano Liza Minnelli non ha voluto rinunciare, come nel , a Bari. Sconvolta dalla notizia dell'incendio al Petruzzelli («E' terribile, bisogna fare qualcosa», ha detto al telefono a Pier Quinto Cariaggi) stasera si esibirà in un palatenda. Domani Liza sarà a Napoli, lunedì al teatro Sistina di Roma, mercoledì a Venezia, venerdì a Genova e sabato, ultima data della tournée, al Palatrussardi di Milano.

Mauro Boccaccio

L'entusiasmo di Liza Minnelli nell'ultimo lavoro smentisce le voci che vogliono la cantante ormai sul viale del tramonto

Il film di Walt Disney è in testa alla speciale classifica in Liguria

«La sirenetta», un video che piace

Nei negozi di Genova, Savona, Sanremo [redacted] Imperia sta arrivando «Fantasia» e le prenotazioni sono già numerose. Per il noleggio molto richiesto «Mamma, ho perso l'aereo». Gli altri titoli

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Mamma ho perso l'aereo», per il noleggio e «La Sirenetta» fra i titoli [redacted] vendita sono le videocassette più gettonate in questi giorni nei principali videoclub della Liguria. La «hit parade» è però in evoluzione con i nuovi arrivi [redacted] questi giorni che stanno suscitando molto interesse.

Fra quelle che si possono noleggiare ci sono «Balla coi lupi» «Ghost» (fantasmi) e «Atto di Forza», quest'ultimo [redacted] arrivo a giorni. Fra i video in vendita a sovvertire le classifiche ci penserà «Fantasia», l'ennesima opera della Walt Disney destinato a conquistare i vertici in pochi giorni.

Dicono al «Video club Loano»: «Le novità prenatalizie sono sempre [redacted] grossa spinta alla vendita, ma anche al noleggio. Si prevede un buon incremento per le [redacted] settimane in coincidenza [redacted] il fatto che fra i regali di fine [redacted] i videoregistratori sono sempre di moda. Questo vuol dire che da dicembre il mercato si allargherà ulteriormente con nuovi clienti potenziali. Dopo le incertezze di inizio anno, determinate anche dalla pressione psicologica della guerra del Golfo, e dell'interesse per i notiziari televisivi, il mercato si è stabilizzato».

L'andamento delle vendite e dei noleggi è tornato [redacted] livelli dell'autunno del '90 anche al «Video club centrale» di via Matteotti a Sanremo. Spiega Gian Piero Giordano: «L'interesse del pubblico è costante. C'è attesa per la novità delle videobank che consentono ai clienti, con [redacted] scheda magnetica simile a quelle dei bancomat, di noleggiare titoli 24 ore su 24. Fra un mese ne apriremo [redacted] nella [redacted] del "Orfeo-video" alla Foce».

Non [redacted] comunque le difficoltà a reperire film su videocassetta. Conclude Giordano: «Molta gente ci chiede titoli nuovissimi, magari film appena visti al cinema, che non [redacted] in commercio. Ci sono poi un [redacted] numero [redacted] amatori che vorrebbero acquistare titoli storici di 30 o 40 anni fa che sono difficilmente reperibili».

I prezzi del noleggio sono stati aumentati nelle ultime settimane. A Sanremo si è passati a 5 mila lire. Ad Imperia, come in molti videoclub del Savonese e di Genova, il prezzo è ancora fermo a 4 mila lire. Dice Franco Zinghini del «Videoservice» [redacted] via Doria ad Imperia: «Il nostro lavoro è improntato essenzialmente sul noleggio che sta andando bene. I gusti del pubblico sono molto diversi. Per la vendita, in pratica tutto il mercato dei titoli più importanti è egemonizzato dalla Walt Disney».

I «padri» di Topolino hanno escogitato [redacted] strategia di mercato che si [redacted] dimostrando vincente. Molti titoli classici sono messi in vendita per [redacted] breve periodo [redacted] poi vengono tolti [redacted] mercato. E' stato il caso della «Spada della roccia» [redacted] di «Pinocchio». Fra i più venduti ci [redacted] oggi «La Sirenetta», «Le avventure di Bianca e Barnie», «Duck Tales» e «Pretty Woman».

Da pochi giorni è arrivato dalla Walt Disney «Fantasia». La cassetta costa 39 mila lire ma è anche proposta a 119 mila lire in confezione regalo corredata di doppio compact disc, libro e litografia. Sarà uno dei regali che molti bambini troveranno sotto l'albero di Natale.

Augusto Rembado

CLAS[redacted]

	NOLEGGIO		VENDITA
1	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	1	LA SIRENETTA
2	FULL METAL JACKET	2	[redacted] AVVENTURE [redacted] BERNIE
3	LE MONTAGNE DELLA LUNA	3	DUCK TALES
4	RITORNO AL FUTURO [redacted]	4	PRETTY WOMAN
5	GREMLINS 2	5	INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA
6	A LETTO CON IL NEMICO	6	THE [redacted] BROTHERS
7	PREDATOR 2	7	ARANCIA MECCANICA
8	NIKITA	8	TALE SPIN
9	CYRANO DE BERGERAC	9	GREASE
10	L'AVARO	10	RITORNO AL FUTURO II

LUCI ROSSE

IMPERIA. Il porno è un genere che non subisce contraccolpi sul [redacted] dei video. [redacted] essendo legato alle novità questo tipo [redacted] film continua ad [redacted] noleggiato in molti video [redacted] liguri.

In certi casi i film [redacted] luce rossa rappresentano oltre il 50 per [redacted] del fatturato. Con l'arrivo delle videobank a Genova, Savona, Albenga e [redacted] altre località, il noleggio delle cassette porno ha subito un incremento. A sceglierle sono però nella maggioranza dei casi sempre le stesse persone «appassionate» dell'hard.

Ad Imperia si assiste ad un fenomeno diverso. Spiegano al «Video-Service»: «In [redacted] l'hard rappresenta anche il 60 per [redacted] noleggio, [redacted] autunno, [redacted] l'arrivo di nuovi film, la percentuale scende al [redacted] per cento. E' [redacted] fatto che si ripete tutti gli anni. Forse in inverno c'è più interesse verso i film impegnati».

Ci sono infine negozi, come il «Video club centrale» di Sanremo, che non «incentivano i film a luce rossa» limitandosi a proporre i classici dell'eros «senza noleggiare le videocassette più spinte».

[a. r.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Centrale — Orario: 21 (spett. unico), Lire 9000, rid. 6000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

Dante — Lire 9000, rid. 5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] — Tel. 22.745, Lire 9000, rid. [redacted]
L'ombra del testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

[redacted]
C[redacted]pitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 20,30; 22,30, Lire 5000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Cervi — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,45; 22,40, Lire 5000, rid. 4000
Air America — *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Cristallo — Orario: 21,15, [redacted] 5000/4500/3500
[redacted]

[redacted]
[redacted]ianese — Or.: [redacted] ult. [redacted], Lire 7000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Smeraldo — (estivo) [redacted]rario: 21, [redacted] 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]
Ariston — Tel. (0184) 506 060, L. 9000, rid. L. 6000, Ore: 16; ultimo 22,30
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Centrale — Tel. 507.070, Orario: 21,15, L. 9000, rid. L. 6000
Concerto orchestra sinfonica di Sanremo

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: inizio 16; ult. 22,30, L. 9000, rid. L. 6000
Chiedi la luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: inizio 16; ult. 22,30, L. 9000, rid. L. 6000
Film vietato min. anni 18

Ritz — Tel. 507.070, Orario: 16/ult. 22,30, L. 9000, rid. L. 6000
Forza d'urto - Stone Cold — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. 507.070, Or.: inizio 16, [redacted] 22,30, L. 9000, rid. L. [redacted]
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

SAVONA

[redacted]
Colombo — Tel. 840.263. Lire 8000, Or.: 20,30/22,30 ult. spett., Fest. e pref. 16,30/18,30
Forza d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] — Tel. 840.427, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Lire 8000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000, Orario: 20,15/22,30, Fest. cont. 16-22,20
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Astor — Tel. 50.997, Orario: 15/17,30/20/22,30, Lire 7000/4000
[redacted] — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 692.200, Orario: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[redacted] — Tel. 659.961., Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/5000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' [redacted]

Perla — Tel. 698.941, Orario: 20,20/22,30, Lire 7000/5000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni [redacted] in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [redacted]

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, di G. Verdi, lire [redacted]
POL. MARGHERITA: Foto di gruppo con gatto, commedia in due atti di J. Fastri ed E. Veime, con G. Bramieri e G. Jannuzzo, regia P. Garinei
POL. GENOVESE: Due dozzine di rose scarlatte, di A. de Benedetti, con A. Giordana e I. Morri, regia M. Parodi, ore 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello con M. Ranieri, C. Croccolo, ore 21, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Amleto in salsa piccante, compagnia attori e tecnici, regia Attilio Corsini
SALA CARIGNANO: Stole de casa, regia Aldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: L'ultima tempesta
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: [redacted]
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Thelma & Louise
LUX: Forza d'urto
MANIN: Charlie...
ODEON: Zanna bianca
OLIMPIA: Non dirmelo... non ci credo
ORFEO: Scappo dalla città
PALAZZO: Rapsodia in agosto
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: Il grande inganno
UNIVERSALE 3: Nei panni di...
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Le grandi labbra
CENTRALE 2: Night's girls
CHIABRERA: L'appello della notte
CRISTALLO: Bella, erotica...
ELDORADO: Pretty anal

CINECLUB

FRITZ LANG: Rosencrantz e Guildenstern sono morti
LUMIERE: La fiammiferaia
MOVIE CLUB: Americano rosso
NICKELODEON: Il portaborse

[redacted]

SAN SIRO: Balla coi lupi

[redacted]

[redacted]
Catch femminile

Ritorna il catch femminile (gli incontri di lotta molto popolari in Giappone e negli Usa) nel Ponente Ligure. Questa sera, dopo [redacted] 24, sono in programma alcuni incontri presso la discoteca «Sortilegio» di Diano Marina.

GENOVA
Il «Garage» alla Sala Diana

Il Teatro Garage presenta questa sera, alle ore 21, alla sala Diana, lo spettacolo teatrale «Sulle orme del drago», [redacted] Cecilia Dei Sordo, [redacted] Giancarlo Carboni.

DIANO MARINA
Giochi a premi

«Vieni [redacted] Parigi con noi»: è lo slogan dell'iniziativa proposta dal V.M. 49 di viale Matteotti, a Diano. Tra i frequentatori del locale notturno, sarà messo in palio un viaggio in Francia. Il «maestro di cerimonie» sarà sempre l'esperto dj [redacted] Gi[redacted].

SANREMO
La pasta di Don Chisciotte

«La pasta di Don Chisciotte» ha aperto i battenti in corso Garibaldi 34, davanti all'ex mercato dei fiori. Il locale, gestito [redacted] dj «Tommy», presenta esclusivamente piatti di pa[redacted] fresca conditi tradizionalmente [redacted] con specialità di mare.

SANREMO
I locali per ballare

Appuntamenti per ballare in Riviera. Per gli amanti della musica house e del rap la discoteca «Odeon Music Hall» [redacted] Matteotti [redacted] Sanremo apre i battenti questa [redacted] alle 22. Per [redacted] invece preferisce il ballo liscio e tradizionale l'«Emmedue dancing» di via Colombo a Ospedaletti propone l'orchestra spettacolo di «Mary Fil».

SANREMO
Musica classica

Concerto di musica classica questa sera [redacted] 21,15 [redacted] teatro Centrale di via Matteotti [redacted] San[redacted] L'orchestra sinfonica diretta dal maestro Xavier Guell, solista al pianoforte Francesco Cipolletti, esegue brani di Mendelssohn, De Falla e Turina.

CANNES
Recital di danza

Appuntamento questa sera alle 20,45 al palazzo del festival di Cannes per il recital di danza di «Alivin Alley» dell'America Dance Theatre. In programma «Hidden rites», [redacted] the Gym» e «Revelations».

GRASSE
Un'opera [redacted] Arthur [redacted]

«Vista [redacted] Ponte» del grande commediografo americano Arthur Miller è di scena questa sera alle 21 al Centro internazionale [redacted] teatro di Grasse, in Provenza.

Attesa per il concerto al Théâtre de Verdure

Il rock dei Marillion questa sera a Nizza

NIZZA. I Marillion, [redacted] celebre band britannica, [redacted] questa sera a Nizza, al Theatre de Verdure, [redacted] 20,30. E' [redacted] ritorno atteso, dopo la mega tournée mondiale [redacted] anni fa per presentare l'album «Season's end» [redacted] la [redacted] voce del gruppo.

Orfani [redacted] tre anni del cantante Fish, che aveva preferito affrontare [redacted] carriera [redacted] solista, era infatti toccato a Steve Hogarth sostituire [redacted] solista. Malgrado la partenza del leader, nell'89, che [redacted] portato ad un breve periodo di incertezze, i Marillion hanno ritrovato lo smalto del passato e [redacted] dalle migliori formazioni [redacted] genere rock progressivo inglese.

[redacted] danno prova soprattutto dal «vivo», nei concerti: quello attuale è l'indiscussa conferma dello stile e della preparazione della band, considerata l'unica «erede» dei Genesis. Solo due le tappe francesi: [redacted] Parigi e Nizza.

Mark Kelly (tastiere), Steve Rothery, (chitarra), Pete Trewavas, (basso), Ian Mosley, (batteria e percussioni) e il cantante Steve Hogarth non hanno dimenticato la calda accoglienza dell'ultimo concerto di Nizza, e sperano di ripetere il «sold out» di tre anni fa. Questa sera, quindi, sarà un'occasione unica per scoprire «live» il nuovo volto dei Marillion e, soprattutto, per ascoltare [redacted] esclusiva la suggestiva «No one can», il primo singolo tratto dall'album [redacted] prossima uscita, «Holiday's in eden», previsto nei negozi europei nel giugno '92.

Tra gli appuntamenti immancabili del rock dal vivo, la Costa Azzurra [redacted] in serbo una «chicca» per il prossimo 13 dicembre: [redacted] concerto di Sting. L'ex Police farà tappa a Montecarlo, nell'Espace Fontvieille, a pochi passi dallo stadio Louis II. Lo show del biondo artista britannico è molto atteso, [redacted] quanto non si è ancora spento l'eco dell'esibizione di Nizza nell'86, e dell'ultimo di tre anni fa, a Frejus. Anche per questo spettacolo il servizio concerti dell'emittente sanremese Radio Stereo 103 curerà la prevendita [redacted] biglietti.

[d. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
11 — **Titoli**
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **La stella di Calcutta**
21,30 **Tigi sette**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Sardegna Uno
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, cartoni [redacted]
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — [redacted] **aperti**, dibattito
[redacted] **Sardegna giornale**
23 — **Rassegna**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Agente Pepper**, telefilm

[redacted]
9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 [redacted] **movies**, anteprime sui films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — [redacted] **prime**, i più recenti videoclips
19,05 [redacted] **al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **News file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **90 liguri alla maratona di New York**
21,45 **Cinema teatro &... altre cose**
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**, rubrica
[redacted] **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**
1,30 **Telecittà notizie**

Rete Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
8,45 **New Medical Laser**
10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**

Telestar
9,05 **Amore dannato**, sceneggiato
10,10 **Il monello**, [redacted] con C. Chaplin
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **La grande barriera**, telefilm
16,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Il simbolo del sesso**, [redacted]
22,15 **TG** [redacted] informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,20 **Il signor Max**, film con V. De Sica
1,35 **Notturno Telestar**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Pianiso de pelicla**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,30 **Good times**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **Good times**, telefilm
0,30 **Week end**
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Primantenna
10 — **Superdog** [redacted] telefilm
10,30 **Geronimo**, telero[redacted]
11,30 **Cartoni animati**
13 — [redacted] **e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgp**
19,15 **Cartoni animati**
[redacted] **Cronache del Piemonte e** [redacted] **d'Aosta**
20,15 **Parlami con te**, telenovela
21,10 [redacted] **della settimana**
22 — **Superdog black**, telefilm

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Tg 4** notiziario
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
17,30 **C**[redacted] **animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4** notiziario
20,30 **La stella di Calcutta**
22,30 **Tg 4** notiziario
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Tigi 7**

Videolina
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **L'onorevole Angelina**, telefilm
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Cerca di capirmi**, film

Telegenova
11 — **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazioni
20 — **Flash regione**, attualità
20,30 **La stella di Calcutta**
22 — **L'opinione** di Umberto Bassi
22,05 **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telesetar
11 — **Tv Shop**
12 — **Felicità dove sei**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **Accadde a Brooklyn**, film
16,50 **Arrivano le spose**
17,40 **Tv shop**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Abbraccio mortale**, film
22 — **Masquerade**, serial

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie Flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie Flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **I Daci**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica Sanremo ospita il 1° Memorial Etoschi con i migliori liguri

Un festival del nuoto

Le sei principali società della regione di fronte nella piscina comunale di S. Martino. Molto attesi Consiglio, Scaramelli, D'Ambrosio e la matuziana Liviana Cassinelli

[redacted]. Trentadue gare più un'inedita «superstaffetta» a otto atleti: in vasca tutto [redacted] quasi il meglio del nuoto ligure. E' la formula su cui si articola il 1° «Memorial Tito Etoschi» di nuoto che, domenica pomeriggio (dalle 15 in po[redacted] ingresso li[redacted] per il pubblico), [redacted] in gara, nella piscina comunale [redacted] San Martino, gli atleti delle migliori sei società natatorie liguri, i portabandiera dei sodalizi che sono [redacted] classificati ai primi sei posti delle graduatorie regionali della Fin dopo i risultati della passata stagione agonistica.

Saranno [redacted] gara tre club genovesi (Andrea Doria, Sturla [redacted] e Multedo 1930), uno savonese (l'Amatori Nuoto), uno dalla riviera [redacted] levante (Rapallo Nuoto) e, ovviamente, i padroni di casa della Sanremonuoto che hanno organizzato l'appuntamento, prima [redacted] «invernale» di una certa importanza che trova sede nella purtroppo piccola piscina di [redacted] Martino: si p[redacted] contare [redacted] una vasca regolarissima, ma [redacted] soli venticinque metri.

In gara le categorie Esordienti «A» [redacted] «B», Ragazzi e assoluti, sia maschili che femminili, un ventaglio [redacted] partecipazione che dovrebbe garantire la presenza di tutti i migliori nuotatori regionali. Così, tra gli altri, sono annunciati Antonio Consiglio (Multedo 1930), già staffettista azzurro agli Europei, ex recordman italiano e Filippo Scarabelli (Amatori Nuoto Savona) anche lui azzurro e finalista agli Europei.

E dovrebbe esserci anche Christian D'Ambrosio, già campione italiano, possibile olimpionico nella staffetta a Barcellona '92: l'atleta dello Sturla aveva dovuto disertare, in extremis, il «Trofeo Città di Sanremo» a giugno, nella piscina del Mediterranée. Domenica potrebbe essere la volta buona per vederlo all'opera [redacted] Sanremo.

Il meeting natatorio, intitolato alla memoria di Tito Etoschi, professionista [redacted]se, [redacted] dei soci fondatori della società Sanremonuoto, scomparso pochi mesi fa quando [redacted] ricopriva la [redacted] vicepresiden[redacted], [redacted] articolato [redacted] 32 gare. Ma ci sarà anche una spettacolare superstaffetta a otto partecipanti, davvero inedita, sia maschile che femminile. Ogni squadra manderà in piscina ot[redacted] suoi nuotatori e nuotatrici che, tutti a stile libero, [redacted]ranno per venti minuti consecutivi.

Una specie di piccola maratona natatoria che assumerà toni spettacolari nella piscina di S[redacted] Martino. La quale, con le sue dimensioni ridotte, costringerà a continue [redacted] che dovrebbero aumentare le difficoltà per gli atleti. L'aspetto particolare è che a scegliere gli otto staffettisti non saranno i tecnici di ogni squadra, ma un sorteggio effettuato fra tutti gli atleti che hanno gareggiato nelle altre prove in programma domenica.

La superstaffetta a formula inedita avrà anche un carattere un po' «sperimentale»: «Se funzionerà, sul piano tecnico e spettacolare, potrebbe [redacted] la base per trasformare il [redacted]rial Etoschi, già dal prossimo [redacted], in una gara nazionale se non internazionale proponendo questo tipo, abbastanza inconsueto, di competizione», dice Domenico [redacted] Salvo, presidente [redacted] Sanremonuoto.

Nutrite, ovviamente, le partecipazione dalla squadra di [redacted]sa. [redacted] Sanremonuoto, guidata dal tecnico federale Roberto Po, presenterà in squadra i suoi quattro atleti reduci dai Campionati italiani: la solita Liviana Cassinelli (che ha [redacted] la medaglia [redacted] bronzo ai tricolori di categoria) gareggerà nei 100 dorso, Fabio Laura nei 100 delfino, Arianna Arcangeli nei 100 stile libero e Sabrina Floris nei 100 delfino.

[redacted]

[redacted] COPPA

SAVONA. Questa sera inizia la grande avventura della Rari Nantes Savona in Coppa [redacted] Campioni. La squadra campione d'Italia di Claudio Mistrangelo, favorita dal fatto di giocare il primo raggruppamento davanti [redacted] pubblico amico, dovrà guardarsi soprattutto dai campioni di Spagna [redacted] Barcellona. [redacted] altre due formazioni che completano il girone sono il Marsiglia [redacted] l'Hapoel Tel Aviv. I transalpini, anche se tra le proprie [redacted] uomini di maggior spicco della Nazionale, non dovrebbero rappresentare uno scoglio insormontabile. [redacted] israeliani [redacted] considerati [redacted] squadra-materasso del girone.

La Rari inizia proprio contro l'Hapoel, per continuare domani con i francesi e concludere domenica col [redacted] nel match che dovrebbe assegnare [redacted] primo posto. [redacted] ricordato che al secondo turno «p[redacted] le prime due classificate: per i savonesi non dovrebbero sussistere problemi per l'ingresso nella seconda fase, anche perchè uscire indenni dalla loro piscina di co[redacted] Colombo è quasi impossibile. Ma ecco il quadro completo degli incontri. Oggi [redacted] 17,45 Marsiglia-Barcellona; 19,45 Rari-Hapoel. Domani ore 16,45 Hapoel-Barcellona; 18,30 Rari-Marsiglia. Domenica ore 15,45 Hapoel-Marsiglia; 17,30 Rari-Barcellona. Questi gli arbitri che dirigeranno le partite: l'olandese Bookelman, il croato Klaric, l'italiano Grilli, lo spagnolo Asencio, il francese Demey, l'israeliano Stern. [m. no.]

Liviana Cassinelli, vista da Ghiglione

Anche la gara di primavera si farà nel nuovo impianto

Minigolf ad Arma

Lo Sport club di Sanremo, sfrattato dalla sua sede, ha trovato ospitalità nella cittadina dove è già attivo il «Quadrifoglio»

SANREMO. Il Minigolf Sport Club Sa[redacted] si trasferisce ad Arma di Taggia. «Sfrattato» dalla [redacted] storica e suggestiva sede sul lungomare Trento e Trieste, destinata [redacted] essere trasformata nell'ambito della sistemazione di Portosole, il sodalizio — uno dei più prestigiosi d'Italia nel settore del minigolf — ha trovato ospitalità nel nuovissimo impianto di minigolf realizzato la [redacted] ad Arma di Taggia, poche centinaia di metri dopo il quadrivio Rossat in direzione di Taggia.

Un trasferimento «provvisorio», in [redacted] di trovare una nuova sistemazione a [redacted]o (nel parco dell'ex Villa Acquarone?) i cui tempi, però, al di là delle [redacted] appaiono comunque piuttosto lunghi: non[redacted] i dirigenti del sodalizio [redacted] hanno già fissato ad Arma di Taggia la disputa, nella prossima primavera, del classico torneo internazionale «Città [redacted] Sanremo», giunto alla sua 25ª edizione, co[redacted] la partecipazione di campioni in arrivo da [redacted] Europa. Per la prima volta la gara si disputerà in un'altra sede.

Ma l'arrivo del Minigolf Sport Club Sanremo [redacted] ha cambiato i programmi [redacted] nuovo impianto di Arma di Taggia, che conserva programmi ambiziosi. Lì è appena nato il Minigolf Club «Quadrifoglio» che, dal prossimo anno, svolgerà attività agonistica federale [redacted] livello nazionale ed internazionale.

Lo presiede Agatino Longhitano (un «ex» del sodalizio sanremese) con Antonio Ciccarelli vicepresidente e Fiorenzo Arnaldi direttore tecnico. [redacted] nuovo club punta in alto ed ha già chiesto, per il 1994 o il 1995, l'organizzazione di una grande appuntamento: i campionati europei seniores.

Per il minigolf della riviera di ponente è un momento a luci ed ombre. Se Arma di Taggia sorri[redacted] con il [redacted] impianto e con l'attività che [redacted] derivando, ai problemi di Sanremo si aggiungono quelli di Ventimiglia, do[redacted] per ora la realizzazione di un nuovo minigolf è bloccata. [redacted] nascendo, invece, a mille metri d'altezza, ad iniziativa di un gruppo privato, uno splendido impianto tra i pini di San Romolo, nell'entroterra di Sanremo: dovrebbe entrare in funzione fin dalla prossima [redacted] [b. m.]

VOLLEY: [redacted]

[redacted] Seconda giornata, domani, della C1 femminile. Il Riviera Sanremo, dopo la sfortunata prova di Racconigi, cerca la vittoria [redacted] l'Alessandria. La compagine di Corrado Ruggeri è desiderosa [redacted] riscatto, come afferma [redacted] dire[redacted] sportivo Enrico Chiavari: «E' stata una sconfitta difficile da digerire. Dopo aver vinto i primi due set ci siamo illusi di chiudere agevolmente la partita. [redacted] non è stato così e, complice qualche decisione arbitrale, le piemontesi ci hanno battuto. [redacted] dobbiamo concentrarci [redacted] un avversario altrettanto pericoloso». Anche il trainer Ruggeri appare ottimista: «[redacted] giocheremo [redacted] la grinta [redacted] settimana scorsa la vittoria [redacted] dovrebbe sfuggire. Ma è meglio [redacted] farsi illusioni: [redacted] un torneo difficile e tutte le squadre nascondono insidie. Comunque sono contento della condizione delle ragazze, anche se ci sono da migliorare alcuni schemi». Intanto anche la Maurina sta per iniziare [redacted] sue fatiche. La prossima settimana scatta la C2, con le imperiesi tra le favorite. Il dirigente De Martin: «Vogliamo riscattare una stagione deludente, culminata nella retrocessione [redacted] questo torneo non ci siamo prefissati traguardi. Al salto in C1 penseremo il prossimo anno». L'esordio è in programma sabato 15 [redacted]. Le partite casalinghe si disputeranno sempre alle 21 alla palestra Maggi. Ancora De Martin: «Abbiamo confermato l'organico della stagi[redacted] ritenuto di effettuare acquisti. Puntiamo a un campionato tranquillo». [g. o.]

Domani e domenica, sulla spiaggia del Larvotto, si correrà la quinta prova dello spettacolare «Trofeo Chesterfield»

Monaco ospita i «Masters» di motocross

Due giorni di emozioni con gli assi delle due ruote. Tra [redacted] favoriti il francese Bayle, l'americano Stanton, il belga Everts, l'esperto e pluridecorato Jobé. In gara anche tre italiani, manca l'infortunato Puzar. Un montepremi ricchissimo. Gran finale della manifestazione a dicembre a Genova col Superbowl

I campioni del motocross per due giorni protagonisti sulla spiaggia del Larvotto

MONACO. Il Chesterfield Master '91 fa [redacted] suo ingresso nel Principato. La competizione mondiale, classe 250, sarà l'avvenimento motoristico che attirerà dalla riviera tanti appassionati per il fine settimana. Montecarlo, tradizionalmente sinonimo di [redacted] premio e rally, voleva anche una grande gara riservata [redacted] moto.

L'occasione si [redacted] presentata con i Masters of Motocross, gara suddivisa in sei tappe. Questo impegno viene dopo quelli [redacted] Villars Sous Ecot, [redacted] Francia, Milano 16 giorni fa e Barcellona. I [redacted] co[redacted] alle quali si partecipa solo se invitati. Lo scopo della gara è riunire i migliori piloti. Il piatto dei premi [redacted] sufficientemente ricco da stimolare i più grandi campioni: 300 mila dollari in totale, 50 mila [redacted] primo classificato più un'auto e una moto.

Monaco si prepara a ospitare i più forti del momento, che domani e domenica daranno spettacolo sulla spiaggia del Larvotto, dove è stata allestita la pista. Ci sarà il francese Jean Michel Bayle, 22 anni, due volte campione del mondo, 3 volte Usa e 4 di Francia, l'americano Jeff Stanton, 23 anni, due volte campione Usa, Stefan Everts, belga, 18 anni, campione iridato '[redacted]1 nella 125. [redacted] loro altri pluridecorati come [redacted] trentenne Georges Jobé, e tre italiani: Fabio [redacted] Michele Monti [redacted] Honda, e Massimiliano Gazzarata su Suzuki. All'appello manca un nome prestigioso, Puzar, a causa di un incidente [redacted] ginocchio.

Il circuito è stato disegnato da [redacted] Geboers, ex pil[redacted] e oggi team manager Suzuki. Per tutto il percorso ci saranno gli ostacoli classici del Supercross. Circa 250 persone sono al lavoro per [redacted] le tribune, in grado di ospitare 8500 persone. Prezzi dalle 52 alle 62 mila lire. Oggi e domenica via alle prove libere, alle 11,30. Le qualificazioni alle 14: fino alle 17 sarà lotta accesa. Le prossime prove del Chesterfield saranno a Maastricht, in Olanda, il 23 e 24 novembre. Gran finale a Genova con il Superbowl, il 7 e 8 dicembre. [a. m.]

[redacted]

SANRE[redacted]. Mentre Monaco attende i draghi del cross, i «regolaristi» sanremesi in campo ligure non hanno praticamente rivali. I piloti dell'estremo Ponente hanno infatti dominato quest'anno i campionati regionali di motociclismo «enduro», facendo [redacted] bassa [redacted] titoli e imponendosi come autentici leader del movimento motori[redacted].

Campione ligure assoluto è il sanremese Maurizio De Carli, che ha vinto anche la classe [redacted]50; campioni [redacted] classe [redacted] matuziani come [redacted] giovane Alessio Faccio nella classe 80 cadetti (davanti all'altro sanremese, Bruno Giordano), Fabio Pavone si è imposto nella 80 junior (anche qui davanti al compagno di scuderia Luca Bottini), Andrea Dunnebacke ha vinto la classe 80 «mayor», il rientrante Leo Ballestrieri che ha trionfato nella [redacted] «mayor», e Giuliano Modena ha fatto altrettanto nella categoria junior «4 tempi», anche qui davanti ad [redacted] altro sa[redacted] Lagorio.

Se si aggiunge che altri successi [redacted] andati agli imperiesi Verda e Berardi, rispettivamente nella 125 junior e nella 125 «mayor», ed [redacted] taggiasco Massimo Martini nella 500 junior, l'estremo ponente ligure si conferma sempre più una zona ad alta vocazione motoristi[redacted] nell'enduro, con una serie di successi secondi solo ai piloti [redacted] Bergamasco, [redacted] sempre la [redacted] di punta dell'enduro nazionale.

Un dominio, in Liguria, legittimato anche dai successi andati a squadre del Moto club Sanremo che ha vinto il campionato regionale [redacted] con le formazione «licenziati» che con quella «promozionale».

Un bilancio quindi di tutto rispetto, che in chiusura [redacted] stagione il Moto club Sanremo ha sottolineato con orgoglio. Dice il presidente Carlo Brizi[redacted] «Anche a livello nazionale e internazionale abbiamo fatto la nostra parte: abbiamo preso parte con una nostra squadra alla Sei Giorni Internazionale con uno sforzo organizzativo non indifferente, portando al traguardo d[redacted] piloti, De Carli e Ballestrieri, su tre. Solo Pavone è [redacted] costretto a ritirarsi, ma solo per [redacted] guasto meccanico. [redacted] nel Campionato italiano lo stesso Pavone è stato a lungo fra i protagonisti, come tra i cadetti Alessio Faccio, un giovane promettente al quale manca [redacted]ra soltanto l'esperienza [redacted]saria per arrivare ai grandi traguardi».

Logico che il sodalizio matuziano tracci un bilancio positivo anche per [redacted] suo leader, Pier Franco Muraglia che, su Kawasaki, [redacted] gareggiando per questioni di sponsor per un sodalizio di Piacenza, resta il pilota di punta del motociclismo matuziano: Muraglia, cresciuto e diventato notissimo proprio [redacted] il Moto club Sanremo, ha avuto un 1991 eccezionale. Ha conquistato, nella classe 80 centimetri cubici, prima il titolo mondiale individuale, poi il titolo italiano e infine un secondo posto di classe alla «Sei Giorni mondiale» disputata in Cecoslovacchia. [b. m.]

SPORTFLASH

[redacted]

Il [redacted] potrà giocare [redacted] «Ciccione»

IMPERIA. Buone notizie per il Delta, la formazione in cerca di un impianto per la C2. Ieri la giunta co[redacted] ha appro[redacted] la concessione d[redacted] «Ciccione», dal momento che [redacted] campo del Riviera [redacted] presenta i requisiti necessari. Se la squadra non avesse potuto disporre di una struttura entro domani per la partita col Campoligure, avrebbe dovuto rinunciare al torneo. Ora il Delta dovrà prendere accordi con l'Imperia 87, [redacted] di calcio che utilizza il campo.

[redacted]

Due giorni [redacted] «stage» per i più giovani

[redacted] Coordinato da Sergio Balocco, responsabile provinciale, si svolgerà domani e dopodomani nel pallone tensiostatico al parco delle Carmelitane il 1° «stage» di minibasket cui presenzierà il professor Piero Venturini [redacted] Firenze.

[redacted]

Marra trionfa in Francia

VALLECROSIA. Alessandro Marra, [redacted] anni, del Team Action Ventimiglia, ha vinto a Sospel nell'entroterra della Costa Azzurra, una «cronoc» di mountain bike cui partecipavano [redacted] italiani, francesi e monegaschi. Terzo il compagno di squadra Franco Taggiasco.

CICLOAMATORI

Il [redacted] premia i suoi gioielli

IMPERIA. Il Sidis chiude ufficialmente la stagione: domenica pomeriggio [redacted] ristorante L'Ulivo di Torria, si svolgerà la premiazione degli atleti protagonisti dell'annata, ricca di successi. Per il '91, gli stakanovisti [redacted] pedale sono stati Mauro Aretuso e Flavio Ginestra, con la partecipazione a ben 41 prove agonistiche.

Nel torneo di Terza categoria, tra il Dolcedo 90 e il Pontedassio si gioca [redacted] incerto derby tra matricole

Il Sanremo 70 prepara la fuga

La capolista ha [redacted] turno favorevole, mentre le inseguitrici rischiano. Badalucchese-Costarainera è il match pi[redacted] incerto, [redacted] anche Riva Ligure-Dolceacqua f[redacted] discutere. I commenti dei protagonisti

In Terza, le inseguitrici del [redacted] 70 che [redacted] in testa alla graduatoria dovranno impegnarsi [redacted]mo contro formazioni [redacted] tutto rispetto, mentre i [redacted]ani [redacted]rcheranno di aumentare [redacted] distacco ospitando una «Under». In cartellone anche lo scontro tra [redacted] matricole, Dolcedo [redacted] e Pontedassio.

La capolista giocherà [redacted] di Pome contro il Bordighera, che [redacted] turno precedente ha avuto facilmente ragione su un'altra compagine formata da giovani al di sotto [redacted] anni, [redacted] S. Bartolomeo. Osserva il trainer Palagi: «Anche [redacted] partiamo con i favori del pronostico, non dobbiamo sottovalutare gli avversari. Domenica potrò conta[redacted] sull'organico al completo, [redacted] l'eccezione del [redacted] pista Mazzocchi, fermo per una distorsione alla [redacted]. Ma conto di recuperare Castellari. L'obiettivo è quello [redacted] incamerare punti, per giungere al termine del girone d'andata [redacted] un buon margine di sicurezza».

Più impegnativi i confronti che vedranno protagoniste le seconde. Il Costarainera affronterà [redacted] temibile Badalucchese fuori casa (il match avrà inizio alle 14,30), [redacted] giocherà contro il Dolceacqua allo Zaccari B di Vallecrosia. Afferma l'allenatore Sergio Modesti: «Sarà una partita impegnativa. Lo scorso anno il Dolceacqua ci ha fatto soffrire, costringendoci [redacted]ggio in casa e battendoci in trasferta. [redacted] necessario [redacted]: dopo un avvio di campionato in cui i giocatori han gradualmente raggiunto un buon stato di forma, è tempo [redacted] verifiche».

Da segnalare anche l'incontro che vedrà di fronte [redacted] S. Lorenzo, tra le favorite per la vittoria finale, e il Ceriana [redacted] de[redacted] ancora recuperare una gara. Grande [redacted] anche per la [redacted]da tra le esordienti Dolcedo 90 e Pontedassio, al campo dei Piani di Imperia (ore 10,30). Commenta il vicepresidente della squadra [redacted] Adolfo Ranise: «Dovremo schierare una formazione rimaneggiata, per l'as[redacted] Bozzano e di [redacted]. Sarà un impegno molto sentito da entrambe le parti, anche se tra le due compagini non esiste particolare animosità». In calen[redacted] ci sono pure Campo[redacted] Under-Coldirodese, S. Ampelio-Vallecrosia Under (all'Arziglia) e S. Bartolomeo-Carlin's. [e. f.]

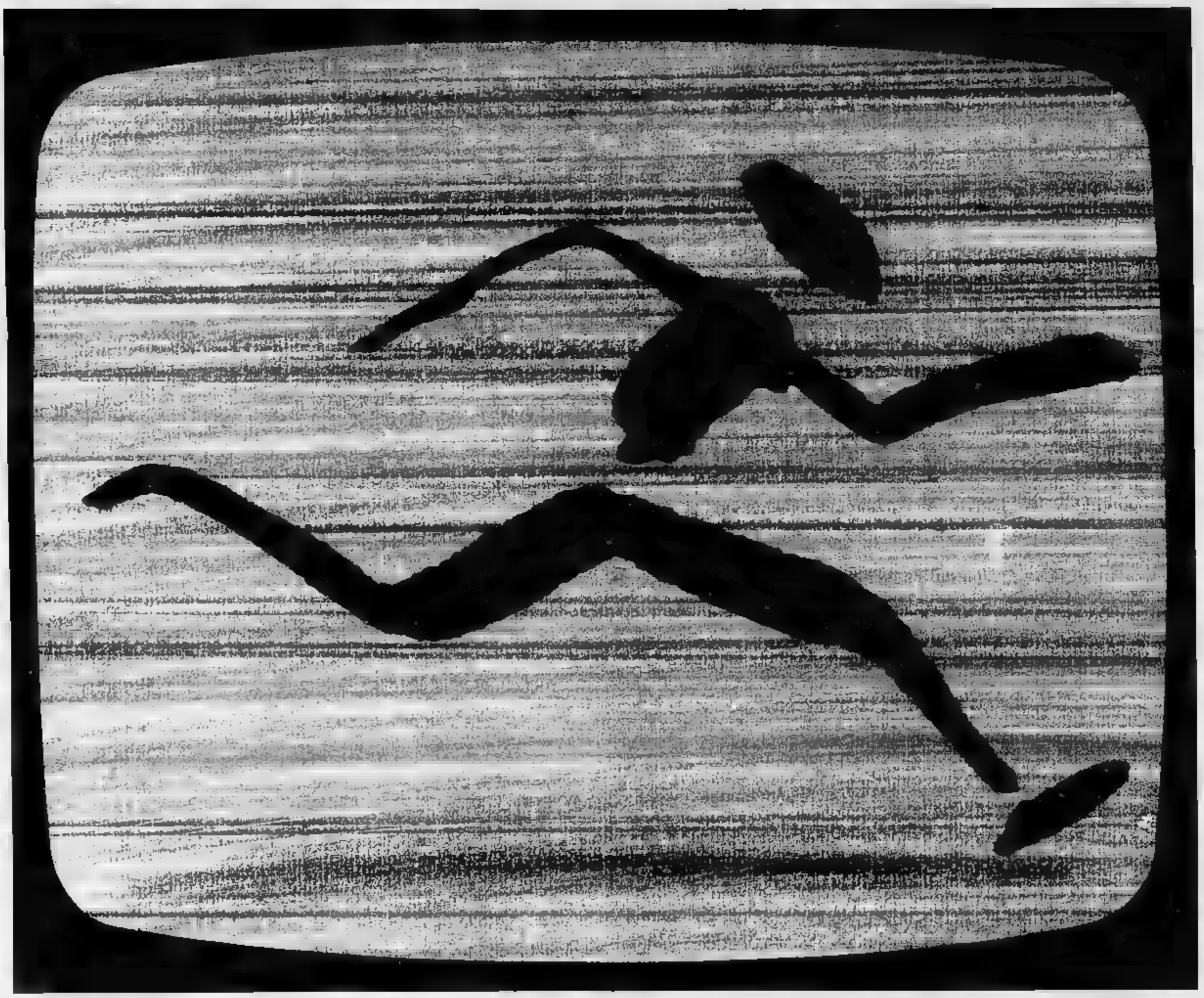
[redacted], 0-2 A TAVOLINO

M[redacted] pesante dal G[redacted] per Roberto Milani. Il giocatore del Savona dovrà saltare i prossimi due turni. Ad Acqui ai bianconeri mancherà anche Carrea (un turno). La Cairese col Sassuolo sarà priva di Pietrolungo: una giornata. In Eccellenza un turno a Tirone (Argentina), Sughi (Vado) e Biancardi (Ventimiglia). [redacted] Promozione risolto il caso-Facchinetti a favore del Quiliano. E' stato accolto il reclamo del club biancorosso in merito alla gara con [redacted] Loanesi: 2-0 a tavolino. Becco (Quiliano) è fermato per un turno. In Prima 2 giornate a Verikas e Perelli (S. Bartolomeo), [redacted] a Di Marco (Carlin's) e Minetto (Mallare). Seconda: due turni a Lia (Spotornese), uno a Barone (Andora), Ferraro (Bragno), Venturi (Camporosso), Ferrara (Ospedaletti), Di [redacted] (Pietrabruna), Fois (Riviera Fiori), Tesoore (S. Cecilia), e Piscopo (Veloce). [r. p.]

GGK

Il Concessionario IBM SIXLINE è la soluzione più veloce ad ogni problema di personal computer.

Se volete la qualità totale, informatevi sui nuovi Personal IBM, e sui prezzi. Perché la potenza e la tecnologia IBM, la qualità grafica e le elevatissime capacità di espansione, la leggerezza e le dimensioni dei nuovi portatili, fanno del PS/2 IBM il sistema ideale per tutte le esigenze. Senza dimenticare che chi sceglie IBM protegge nel tempo il proprio investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Perché il Concessionario IBM è il primo per esperienza, capace di offrirvi, tra tutta la gamma PS/2 e gli innumerevoli programmi applicativi, la soluzione ideale, su misura per voi. Rivolgetevi con fiducia a SIXLINE, l'indirizzo è in fondo alla pagina.



IBM Concessionario Personal Computer

SIXLINE ITALIA S.p.A.

Direzione Generale
Via Montenotte, 29/4
17100 SAVONA SV
Tel. 019/812924 R.A.

Uffici Commerciali
17100 SAVONA SV
Via Montenotte, 100/102 r.
Tel. 019/826622/52

16121 GENOVA
Via Cesarea, 11/8
Tel. 010/590756 - 593016

20068 MILANO - PESCHIERA
Via della Liberazione, 27
Tel. 02/5471619 - 5475593

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 8 Novembre 1991 nr 89
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL FORCOLONE
Lampadari in stile
made in Murano

STAMPA IN, IL NUOVO MODO DI LEGGERE

«Stampa In» è il nuovo modo di leggere il giornale, comodamente seduti in poltrona al mo- primo del mattino. Con questo grande rvizio, che Stampa ha voluto offrire ai propri lettori di Savo- e dei comuni compransorio, il giornale viene consegnato direttamente a domicilio e spendere nulla in più della normali 1200 lire a copia.

Per abbonarsi a «Stampa In» basta telefonare all'Ufficio di via Guidobono 18 rosso che risponde al numero 82.55.55. Non ci contratti da firmare. Le copie pagano alla fine del mese all'edicola più vicina.

Gli abbonati servizio di consegna a domicilio in questi giorni non riceveranno le schede dei castelli insieme con la copia del giornale. Niente paupero, anche i savonesi che hanno scelto «Stampa In» potranno beneficiare dell'iniziati- anche se con qualche settimana di ritardo.

Infatti, entro la prima decade di dicembre tutti gli abbonati riceveranno a domicilio il calendario completo tutte le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta e il comodo espositore..

SAVONA

Un piano del Comune

Marconi e negozi nuovi orari in atto

L'assessore Osvaldo Armellino illustra le novità del programma che prevede anche lotta all'abusivismo. A PAGINA 41

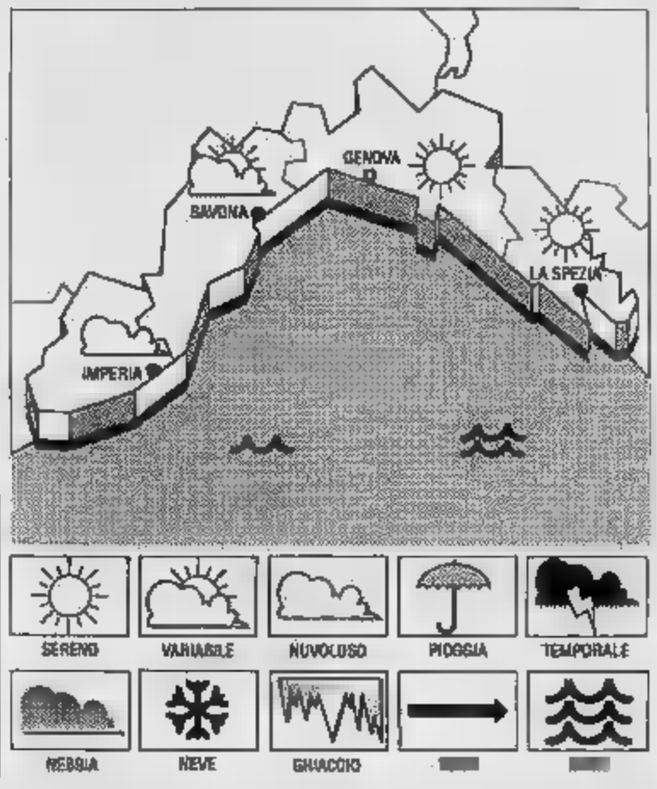
CENGIO

Industria

L'Agip entra nell'Acna? Prime reazioni

Un comunicato dell'Enichem ritiene prive di fondamento le voci sulla cessione dello stabilimento. A PAGINA 44

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso temperatura stazionaria, vento moderato da Sud Ovest, mare leggermente mosso.

successiva per mercoledì: peggioramento per il transito di una perturbazione Nord Ovest.

DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa , vento Sud Ovest 12 km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 (tendenza segnalata in flessione).

DI IERI

	max	min
Genova	18	9
Savona		8
Imperia	17	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 7. Temperatura del mare 18.

Il sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,10.
La Luna si leva alle 9,24 e cala alle ,12 (fase crescente).

I dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico Imperia e Centro Mursia di Portofino.

La reazione dei proprietari ai nuovi indici catastali

«Troppe tasse sulla casa»

A Savona si prepara una battaglia legale. Pronti ricorsi al Tar e alla Commissione tributaria. Gli ultimi aumenti sono considerati illegittimi

I proprietari di alloggio ricorreranno al Tar contro i nuovi indici catastali adottati dall'Ufficio tecnico erariale. Lo hanno to i rappresentanti legali dell'Ape, l'associazione proprietà edilizia di Savona. Secondo l'associazione, infatti, i nuovi estimi catastali sarebbero illegittimi.

«Con la valanga di ricorsi con cui investiremo Tar e le Commissioni tributarie — spiega l'avvocato Gerolamo Astengo, legali dell'Ape — intendiamo protestare contro questo modo di procedere, che risulta in contrasto qualsiasi principio di Stato di diritto e di trasparenza. Con questo meccanismo, infatti, viene introdotta surrettiziamente tassa patrimoniale, che sinora è stata smentita da tutte le politiche». Continua Astengo: «L'attivazione del nuovo siste- due differenti valori per il medesimo immobile, uno basato prezzi per pagare le tasse e uno politi- che fa all'equo canone, per percepire gli affitti. Inoltre, è assurdo attivare questi nuovi indici, quando è in corso revisione del sistema di classificazione degli immobili, destinata a rivoluzionare tutta la materia».

L'associazione contesta la illegittimità del procedimento con cui determinati i nuovi indici catastali. La revisione insomma, sarebbe nuta facendo riferimento a parametri illegittimi, facendo riferimento a ipotetici canoni di locazione, la revisione risultata particolarmente impopolare, per l'escalation delle rendite catastali. In provincia si è infatti registrato un del valore fiscale del per cento, con diverse incidenze seconda posizione geografica. Il territorio provinciale è stato suddiviso in tre fasce parallele: quella costiera, una zona intermedia e l'entroterra.

La rendita per casa di tipo economico, di cinque vani e circa 100 metri quadri, a Savona sino ad oggi era di circa 490 mila lire, a partire dalla dichiarazione dei redditi del 1993, arriverà a circa 1 milione e mila, con aumento del 100 per I propretari alloggio a Cairo, dovranno pagare a 830 mila lire all'anno, anzichè le attuali 420. Il balzo più brusco è per la fascia intermedia passerà da 205 mila lire all'anno. Il termine per la presentazione delle alla commissione tributaria o al Tar scadrà il giorno 29.

Ermanno Branca

AL CATASTO «TUTTO REGOLARE»

SAVONA. «Gli estimi catastali sono stati rideterminati con grande scrupolosità, al contrario di quanto è avvenuto altrove». Lo afferma l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale, Giuseppe Izzo. «La revisione è stata curata precisione, applicando le indicazioni ministeriali. I ricorsi non potranno certo essere accolti se fanno riferimento all'aumento dei prezzi, mentre possono trovare appigli sui criteri applicazione decisi dal governo. Per quanto riguarda l'operato dei nostri uffici siamo tranquilli: gli indici stati riesaminati dalla Commissione censuaria centrale. In alcuni casi la Commissione ha persino previsto aumenti». In ogni caso, secondo i dirigenti del Catasto, non si sono raggiunte cifre eccessi- Afferma il geometra Agostino Lodigiani: nuovi estimi hanno solo contribuito ad avvicinare il valore fiscale degli immobili quello di mercato. Oggi a Savona per una casa di tipo economico di circa 100 metri quadrati si ha valore fiscale di circa 50 milioni, mentre sul mercato ne vale almeno 150. Con le tariffe, verrà valutata circa 120 milioni».

[e. b.]

OGGI IL SAVONA DEBUTTA CON GLI ISRAELIANI

In regalo un inserto sulla Coppa dei campioni

Oggi i lettori provincia di Savona riceveranno in omaggio dall'edicolante un inserto tabloid di pagine sulla pallanuoto, con tutte le notizie per seguire la manifestazione. Gli abbonati a Stampa la troveranno sull'uscio di casa insieme al giornale. Barcellona-Marsiglia, alle 17,45, la prima gara. Pisano e Bovo i biancorossi saranno invece in vasca alle 19,30 contro l'Hapoel. SERVIZIO A PAGINA 47

Il suicidio in villetta del Bosco delle Ninfe. La scoperta fatta dal domestico

Si spara ex direttore di banca

Aveva 80 anni, si era trasferito a Savona dalla Libia. Sul comodino un biglietto: «Non voglio più vivere». Indagini per qualche lato ancora oscuro

SAVONA. Un ex direttore banca, Giovanni Nardi, 80 anni, si è ucciso ieri mattina, sparandosi un colpo pistola alla gola, nella villetta di via Loreto Vecchia 14, nella zona del Bosco delle Ninfe, dove abitava con la famiglia.

La tragedia si consumata in camera da letto, dove gli agenti della squadra mobile hanno trovato alcuni biglietti lasciati dall'uomo ai propri familiari. In uno, trovato sul comodino da notte, si legge: «Non voglio più vivere. Perdonatemi».

Giovanni Nardi si sparato una pistola calibro 7,65 che, stando quanto ricostruito dalla polizia, aveva sempre con sè. Il corpo dell'ex direttore banca, disteso sul letto, è scoperto da domestico, che ha subito dato l'allarme. E subito sono iniziate le indagini della polizia, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti.

Il magistrato ha disposto il guanto di paraffina sulle mani della vittima, per accertare senza ombra di dubbio se è stato egli stesso, come tutto sembra far credere, a premere il grilletto della pistola. Dicono alla squadra mobile: «Il magistrato intende chiarire vicenda tutti gli aspetti, anche se al momento non sembrano esserci dubbi sulla tesi del suicidio. Nella camera abbiamo trovato tutto in ordine».

L'unico particolare che attirato l'attenzione degli investigatori quello che il pensionato ha impugnato pistola con la mano sinistra, pur essendo mancino. Giovanni Nardi, nativo di Bologna, aveva lavorato per molti anni Libia come funzionario dell'Istituto San Paolo di Torino. Da una trentina anni stabilito a Savona. Lascia la moglie e il figlio Andrea, ventottenne.

[e. v.]

Giovanni Nardi

DI REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Ricco di quadri e affreschi

Masino è frazione Caravino, a circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, davanti a la pianura canavesana con al fondo la collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i San Martino la supremazia nel Canavese. i Valperga che i San Martino discendevano da re Aurduino, ma i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati avversarsi dei Savoia (dichiaravano voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento stato in gran parte distrutto dai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, con ampia balconata del Seicento e giardino alla francese Settecento. Ed uno dei più ricchi per l'arredamento, i quadri affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, sono in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti 8 mila lire, ragazzi fino a dieci 4 mila); il castello chiuso i lunedì non festivi e gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

MANTA

E' stato restaurato dal Fai

Lungo la strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si incontra edificio vasto e compatto, il Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, I De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha staurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete si dipana un giardino immaginario attraverso il quale sfila un corteo di prodi e di eroine con in testa Goffredo di Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete fronte prende forma irrealizzato di ogni uomo, la Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del 1400 e da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano Ludovico per celebrare il padre, Tomaso III Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per «Cavaliere errante», testamento in versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono d'estate compare il fantasma di giovinetta che manifesta con un inebriante profumo di gelsomino.

Anche a Savona si parla di reintrodurre l'insegnamento nelle Medie inferiori

I professori rivogliono il latino

Alcuni studenti però sono contrari, preferirebbero approfondire lo studio della grammatica e della sintassi. I docenti: «Saranno facilitati gli iscritti ai Licei Classici e Scientifici»

SAVONA. Il latino piace ancora, altro che lingua morta. Professori e studenti savonesi sono d'accordo che le odi di Orazio e Catullo, i poemi di Virgilio, le orazioni di Cicerone trovino spazio nei libri di testo delle scuole medie inferiori, accanto al «Promessi sposi» o all'«Iliade» e all'«Odissea» di Omero.

Tutti favorevoli, alla condizione che gli insegnanti non si limitino a chiedere agli allievi di imparare a memoria le cinque declinazioni o la coniugazione dei verbi.

Bensì ne facciano uno strumento didattico che abitui a ragionare, senza però dimenticare l'insegnamento dell'italiano, la lingua che, è bene ricordarlo, dal latino è figlia.

Osserva il professore Celeste Locatelli, insegnante di latino e greco al Liceo classico «Gabriello Chiabrera», da poco in pensione: «Secondo me, bisogna fare delle distinzioni. Se vogliamo tornare a insegnare il latino nelle scuole medie inferiori per dare qualche rudimento agli studenti che si iscriveranno ai licei, può anche essere una buona idea. Se invece si intende studiare il latino per abituare la mente dello scolaro a ragionare, il penso che ne può fare benissimo a meno. Basterebbe, piuttosto, una buona preparazione in italiano. Questo è il vero problema.

Quando insegnavo, mi sono capitati molti studenti che presentavano gravi lacune di italiano e povertà di linguaggio. Ed è un fatto che può essere confermato dai colleghi del ginnasio. Bisognerebbe tornare a uno studio astratto della lingua italiana».

Dello stesso parere, il professor Giovanni Amoretti, insegnante di latino e lettere e vice preside del liceo classico Chiabrera: «Anche io penso che si deve insegnare l'italiano come si deve, ma è difficile farlo nelle scuole medie inferiori. E comunque non sono completamente d'accorso sull'insegnamento del latino, soprattutto se lo riduciamo alle cinque declinazioni. Perchè in questo modo si creano false vocazioni allo studio classico. Il latino è alta logica, ragionamento». Il professore Mauro Core insegna lettere e latino al liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona: «Senza dubbio il fatto che nelle scuole inferiori non sia previsto più il latino come materia di studio, seppur facoltativa, crea difficoltà agli studenti che poi si iscrivono ai licei. Ma il problema va spostato sull'italiano e sulle scarse conoscenze che molti studenti hanno delle strutture della lingua. Io, comunque, sono favorevole alla reintroduzione del latino nelle medie, a patto che sia una disciplina autonoma e facoltativa».

Se i professori, pur con alcune sfumature, mostrano unitarietà di veduta, gli studenti, invece, non smebrano tutti d'accordo. C'è chi vorrebbe il latino nelle medie inferiori. E chi, invece, è d'accordo con gli attuali programmi ministeriali. Mauro Selis, 30 anni, laureato in psicologia, ricorda ancora i tempi del ginnasio.

Ha studiato il latino in seconda e terza media, quando era considerata una materia facoltativa assieme a «Musica» e «Applicazioni tecniche». Dice Selis: «Io ricordo che nelle medie andavo molto bene in latino e prendevo buoni voti. Poi ho trovato alcune difficoltà nel ginnasio. Soprattutto in quinta. Io penso che il latino debba essere studiato anche nelle inferiori. Lo introdurrei nuovamente, in modo da consentire agli studenti che poi si iscriveranno al Liceo, la materia».

Di parere decisamente contrario è ,invece, Giovanni Lunardon di Vado Ligure. Ha conseguito la maturità classica la scorsa estate e si è iscritto alla facoltà di lettere antiche, a Genova. «Io non sono d'accordo perchè venga nuovamente insegnato nelle medie. Io non sapevo nulla delle declinazioni e ha trovato difficoltà soltanto all'inizio del ginnasio. Secondo me è fondamentale sapere bene l'italiano: in particolare l'analisi logica e periodale, senza le quali è veramente difficile studiare il latino». Nonostante la materia sia stata abolita da anni, in alcune edie inferiori viene insegnata a livello sperimentale. Sonia Oliveri, 16 anni, frequenta il Linguistico.

Durante gli ultimi due anni delle medie ha scelto di studiare il latino: «Mi è servito - dice - perchè quando ho iniziato il liceo, mi sono trovata avvantaggiata, conoscendo già le cinque declinazioni e sapendo già coniugare i verbi. Io sono dell'opinione che il latino sia utile anche per imparare l'italiano e sono d'accordo che venga insegnato nuovamente alle medie inferiori».

Claudio Vinsercati

NOTIZIE FLASH

DELITTO

Pregiudicato ucciso nel centro storico di Genova

Cinque colpi di pistola fuoco hanno ucciso in un vicolo del centro storico di Genova un pluripregiudicato, Antonio Caltanissetta, di 41 anni, originario di Messina. Il fatto è avvenuto poco dopo le 14 di ieri in vico Tartaruga. Nessun testimone apparentemente ha assistito al delitto. Secondo i primi accertamenti della polizia, l'uomo sarebbe stato colpito da proiettili esplosi da una pistola calibro 22 o 6,35.

[illegible]

Condannato a 8 mesi per detenzione di eroina

Il tribunale di Savona, ieri, ha condannato Fedele Pagano, 41 anni, abitante a Vado Ligure in via Cadorna 54, a 8 mesi di carcere e 4 milioni di multa. Era accusato di detenzione di quasi due grammi di eroina. Sempre ieri Teresio Persico, 45 anni, abitante a Savona in via Frugoni 2, è stato rinviato a giudizio per detenzione di droga. I carabinieri lo trovarono in possesso di 3 grammi di eroina. I due erano stati arrestati nel corso di operazioni anti-droga.

OSPEDALE

Vagabondo savonese colto d'infarto

Massimiliano Pagnone, 41 anni, senza fissa dimora, è morto ieri sera all'ospedale San Paolo. L'uomo, noto a Savona perché da molti anni viveva raccogliendo l'elemosina, è stato colto da un attacco cardiaco per strada ed è morto poche ore dopo il ricovero. E' stato soccorso dai passanti che hanno avvertito la Croce Bianca. Inutile l'intervento dei medici del pronto soccorso.

[illegible]

Si siede sul letto e ferisce il figlio

Torna a letto dopo aver preparato la colazione e, sedendosi, schiaccia una gamba al figlioletto di 2 anni, fratturandogli il femore. E' accaduto ieri a una donna in un alloggio di via Mignone 7. I bimbo è stato ricoverato al Gaslini con prognosi di guarigione di circa due mesi. Nei prossimi giorni il piccolo sarà sottoposto a una delicata operazione chirurgica per ricomporre la lesione.

[illegible]

«Dimentica» di dichiarare gli incassi, è processato

Elia Giaconia, 41 anni, abitante a Borgio Verezzi, titolare di un salone di parrucchiere per signora, è stato rinviato a giudizio per evasione fiscale. Secondo il giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido, il parrucchiere non avrebbe registrato sui libri contabili gli incassi effettivi relativi di due anni. Nel 1986, non avrebbe registrato 66 milioni e 700 mila lire d'incasso. Nell'anno successivo, oltre 88 milioni e mezzo.

In piena notte a Vispa, in una piazzuola dell'autostrada Savona-Torino

Una rapina con la siringa

La vittima costretta a consegnare i soldi a un tossicomane, che poi fugge in macchina
La polizia ferma un giovane drogato a bordo di una Fiat «Uno» rubata. Ma non ci sono prove

SAVONA. Singolare rapina, mercoledì sera, nell'area di servizio di Vispa, sull'autostrada Savona-Torino. Un tossicodipendente, puntandogli contro una siringa, ha fatto consegnare a un automobilista, in sosta sulla piazzola, il portafogli contenente poche migliaia di lire. Poi è salito a bordo di un'autovettura ed è fuggito verso Savona. Del fatto è ora sospettato un genovese di 41 anni, Luigi Genovesi, abitante in via San Bartolomeo del Fossato, che la polizia ha bloccato poco dopo la segnalazione della rapina, nei pressi dello svincolo di Zinola.

Il giovane era alla guida di una Fiat «Uno», risultata rubata alcune settimane fa a Genova. A bordo dell'auto i poliziotti hanno trovato anche un coltello, una siringa e una banconota da centomila lire. Per il momento Genovesi, che ieri mattina è stato ricoverato all'ospedale San Paolo perché in crisi di astinenza, è stato denunciato alla pretura per furto aggravato dalla «Uno» e per detenzione illegale di armi da taglio.

[illegible] UN'OVERDOSE IN CENTRO

SAVONA. Continuano i casi di overdose a Savona. L'altra sera un giovane di 28 anni, F.P., è stato trovato agonizzante in piazza del Brandale, dopo che si era iniettato una dose di eroina. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce Bianca». Il giovane è stato poi trasportato nell'ospedale San Paolo, dove i medici gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan», l'antidoto specifico dell'eroina. Il ragazzo è stato poi rianimato e dimesso al San Paolo. Negli ultimi tre giorni, altri cinque tossicodienti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Secondo la polizia, circolerebbe in città una partita di eroina molto pura e questo spiegherebbe i molti malori. Osservano alla squadra mobile: «E' da escludere invece che si tratti di droga mal tagliata. Gli spacciatori non hanno alcun interesse a smerciare eroina di bassa qualità». Gli investigatori savonesei stanno cercando, intanto, di identificare il giovane che ha ceduto la droga a F.P.. Ieri sono stati controllati in via Paleocapa e in corso Italia una decina di tossicodipendenti, già protagonisti di gravi fatti di cronaca. **[c. v.]**

L'episodio è avvenuto poco dopo le 22. A fare scattare l'allarme è stata una telefonata anonima raccolta dai centralinisti della questura. «Ho visto un tossicodipendente puntare la siringa contro un uomo e farsi consegnare i soldi. Poi è scappato a bordo di un'auto», ha detto lo sconosciuto con voce trafelata prima di riattaccare il ricevitore. E subito sono iniziate le ricerche del rapinatore, che hanno visto impegnate le pattuglie della polizia stradale di Savona e Carcare e della volante.

Una ventina di minuti dopo, nei pressi dello svincolo di Zinola, gli agenti hanno bloccato una «Fiat Uno», guidata da Luigi Genovesi. Il giovane non ha opposto resistenza. Il controllo gli agenti hanno scoperto che l'auto era stata rubata, ma ad attirare la loro attenzione è stata la siringa che il giovane aveva nascosto sotto il sedile. Spiegano al comando della polizia stradale di Ricci: «Al momento abbiamo solo dei sospetti, ma nessuna prova. Ci vorrebbe la testimonianza del rapinato che, però, si è allontanato e non ha ancora presentato denuncia».

Gli agenti della polizia stradale hanno effettuato ieri mattina un sopralluogo nell'area di servizio di Vispa e interrogato alcune persone. Nessuno è stato, però, in grado di ricostruire la dinamica della rapina. Un rapporto giudiziario sulla vicenda è comunque stato inviato alla procura della Repubblica. **[c. v.]**

Il film di Moretti

Sarà Roma a giudicare Il Portaborse

SAVONA. Nessuna richiesta di archiviazione per la querela presentata dall'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, contro Nanni Moretti, protagonista del film «Il portaborse». Anche dopo l'interrogatorio dell'attore, martedì scorso, le indagini proseguono. Però, non sarà più il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ad occuparsene. Nella tarda mattinata di ieri, il magistrato ha consegnato il fascicolo processuale alla cancelleria penale, «perché venga trasmesso alla procura della Repubblica di Roma, per competenza».

Il fascicolo partirà già nella giornata odierna per la capitale. Precisa il giudice Michele Russo: «Alla procura di Roma non ho avanzato richieste. Tanto meno quella di archiviazione. Qualsiasi decisione in merito ormai non è più di mia competenza, perché "prima" del film è avvenuta a Roma dove è stato girato e dove sono anche stati scritti testi e sceneggiature». **[b. b.]**

«Costa del Sol»

Ora si cercano gli eredi dell'armatore

SAVONA. Il Comune sta cercando gli eredi di Alessandro Mylonadis, il comandante del «Costa del Sol», per notificare un provvedimento di rimozione del brigantino che dal 1973 è sistemato sullo scaletto della vecchia darsena. Milonadis ha ancora parenti in vita. Due nipoti che vivono in Germania e in Grecia. Ora l'uffico legale del Comune sta cercando di rintracciarle per intimare un'ordinanza di sgombero. Oltre che comandante della nave, infatti, Mylonadis era anche azionista della società di armamento e quindi i suoi legittimi eredi saranno chiamati in causa per rimuovere il brigantino. La mancanza di un custode sulla nave aumenta infatti i rischi per la pubblica incolumità. Nei giorni scorsi il brigantino era già stato transennato, per impedire l'accesso a curiosi o malintenzionati ma ieri al centralino della questura sono giunte ugualmente decine di telefonate di abitanti della zona che chiedevano ulteriori misure di sicurezza. **[e. b.]**

Teppisti in azione

Incendiato un chiosco a Zinola

SAVONA. Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte i vandali hanno appiccato un incendio vicino ad un chiosco dove si vendono i fiori, di fronte al cimitero di Zinola. Il pronto intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza, ha evitato che le fiamme raggiungessero la struttura della bancarella. L'allarme è stato dato poco prima di mezzanotte da alcuni automobilisti, che hanno notato il fumo e hanno immediatamente avvertito i vigili del fuoco. L'opera di spegnimento ha impegnato i pompieri poco più di mezz'ora.

Un altro incendio è, invece, divampato in via Bruzzone. I teppisti hanno appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia, che è andato completamente distrutto. Per arginare e fronteggiare i continui episodi teppistici, la polizia ha intensificato nelle ultime settimane la vigilanza nei quartieri della città.Nelle notturne le tre pattuglie della volante controllano sia il centro che la periferia. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Luna Park ad Alassio dove si parcheggia?

Parcheggiare ad Alassio durante i mesi di alta stagione turistica è una cosa da dimenticare. Ed altri pendolari ci siamo messi il cuore in pace, cercando di usare gli autobus e la bicicletta. Altri ancora affidandosi al proverbiale cavallo di San Francesco.

D'estate si pensa, fiduciosi, a quando, d'inverno, sarà possibile parcheggiare e muoversi comodamente in auto, sfuggendo alle intemperie della cattiva stagione.

Ma la sorpresa, che l'inverno è ormai alle porte, arriva allorquando, nella zona centrale del municipio, l'area di parcheggio di piazza dei Partigiani viene occupata quasi interamente dalle carovane del Luna Park.

Così si ripetono anche in questo periodo i disagi che siamo costretti a subire abitualmente d'estate.

Non è possibile, almeno d'inverno, lasciare libera piazza dei Partigiani?

Luciano Anselmo, Alassio

Savona, i controlli alla civica biblioteca

Cara Stampa, ti scrivo per segnalare un fatto curioso (per non dire di peggio), e cioè la fervente burocrazia, di antico stampo sovietico, che governa la civica biblioteca «Barrili» di Savona, da qualche tempo peraltro al centro di una lunga sequenza di furti.

Segno evidente che quelle misure servono e che vanno studiate di nuove. Quel compilare schede, quel dover consegnare borse e cappelli, quel ricevere in cambio targhette numerate, le carte di ingresso e di uscita (attenzione a non dimenticarle!) sembrano aver ottenuto un solo risultato: annoiare i frequentatori seri», chi va per studiare e documentarsi.

Gli altri, ladri e disturbatori, continuano a farsi i fatti loro. Suggerisco, a questo punto, meno burocrazia e più intelligente vigilanza.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 629.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 53 346
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690.231
Cairo: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** sono in turno, con orario continuato dalle 8,30 alle 20, *Mongrifone*, via Minzoni 24, tel. 805.895; *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850.516. Il servizio notturno viene garantito dalla farmacia *Della Ferrata*, corso Italia 108, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 servizio a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per medicine urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: [illegible], viale Martiri, tel. 51 701
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.916.
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.487
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502 650.
Celle Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. [illegible]
Millesimo: *Serioldi*, piazza Italia 46, tel. 56[illegible].
Noli: *Monte Ursino*, via Italia 10, tel. 748 936
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628 035
Quiliano: *Bormano*, via [illegible] a Valleggia, tel. 680.208.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Spotorno: *Cenniti*, piazza Colombo 1, tel. 745 342
Varazze: *Scarsi*, via Gramsci 81, tel. 880.184
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 971.60.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto di Savona 624.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto di Altare 58[illegible]
Distretto di Cairo 504 [illegible]
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 7
NATI. [illegible] Magi.
[illegible]. Feruccio Fenoglio, 72 anni, residente a Savona in via Fiume 1/4; i funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] nella parrocchia di [illegible] Francesco da Paola. Francesco Prete, di 41 anni, residente a Cumiana (Torino); i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa dei salesiani a Varazze. Luigi Murialdo, di 58 anni, residente a Savona in via Nazionale Piemonte 94; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,40 nella chiesa di Montemoro. Giobatta Veppo, 81 anni, residente ad Albisola Superiore in via Casapietra 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Albisola Superiore. Silvio Mazza di 67 anni, residente a Bardineto in via Muschieto 10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 a Bardineto.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Albisola [illegible]. E' stata convocata per lunedì prossimo una riunione del Consiglio comunale di Albisola Marina. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina di tre rappresentanti del Comune nel Consiglio scolastico [illegible] e l'approvazione del bilancio di previsione per il 1992.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Nuovo direttivo-Agrotecnici

Gli Agrotecnici della provincia di Savona hanno un nuovo Consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Diego Passaniti mentre Giuseppe Cornacchia è stato nominato segretario. Luca Michelis, Gianrico Bassetti e Amedeo Viola sono invece i nuovi consiglieri. Gli agrotecnici hanno anche trasferito la loro sede. Adesso è ad Albenga in via Papa Giovanni XXIII [illegible].

[illegible]

Seminario sul recupero urbano

Oggi pomeriggio alle 15,30, presso l'Ente scuola edile di via Molinero a Legino è in programma un seminario di studi sul tema «Il recupero urbano cauto: l'esempio di Berlino». La relazione sarà di Michael Kraus direttore dello «S.t.e.r.n.» di Berlino. Saranno presenti altri esperti, quali Giovanni Grossi Bianchi e Andita Gazzola, incaricato di sociologia della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Il prossimo appuntamento è per il 29 novembre nella Sala consiliare del Comune. Si parlerà della fortezza del Priamar col progettista del recupero.

«VEGGIA ARBENGA»

Premiato chi compie [illegible] anni

L'associazione «Veggia Arbenga» premia domenica prossima i cittadini albenganesi che compiono 75 anni. La cerimonia sarà celebrata a Pieve di Teco dove, alle 10,30, don Angelo Strazzi, parroco del paese, ricaverà gli albenganesi assieme alle autorità locali. Dopo la messa i partecipanti pranzeranno al ristorante «Principe» e, subito dopo, avverrà la premiazione.

[illegible]

Un premio per i commercianti

Si svolgerà domani mattina, presso la sala consiliare di via Pertica a Finale Ligure, la [illegible]monia di premiazione del concorso «Professionalità e cortesia» indetto dal Comune, assessorato al Turismo. In base al giudizio espresso dai turisti saranno premiati i operatori economici di Finale Ligure giudicati «i più professionali».

Armellino fa il punto sui principali problemi del commercio savonese

Negozi aperti anche di domenica

«E' un'occasione da non perdere, almeno in alcuni periodi dell'anno come a Natale» L'assessore difende la scelta di piazza del Comune come sede del mercato del lunedì

Mercato in centro, lotta all'abusivismo, apertura domenicale dei negozi. Questo il piano per risvegliare il commercio cittadino.

lunedì. Lo spostamento del del lunedì, piazza Popolo e piazza Sisto IV e all'isola pedonale, è da giorni al centro di un dibattito. «La sistemazione nel centro di Savona - dice l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino - rappresenta la soluzione più razionale. solo i negozi non verranno danneggiati da questa iniziativa, ma potranno disporre una più vasta clientela. In molte città, infatti, il un momento grande attrazione. Inoltre, con i banchi nell'isola pedonale, verrebbero risolti i problemi di traffico e alcune strade del centro storico potrebbero recuperare vivacità».

L'assessore Osvaldo Armellino

del pesce. Per il centro ittico via Pietro Giuria il Comune ha previsto una serie di iniziative per il controllo degli orari e la lotta all'abusivismo. Da luglio, infatti, la vendite del pesce è stata rigidamente regolamentata. Spiega Armellino: «Era anche essenziale garantire i controlli igienico-sanitari sul pesce venduto». Attualmente il viene aperto alle 4,30 e fino alle 5,30 previo l'arrivo della . Poi, per un'ora, scattano i controlli dei veterinari della VII Usl e solo comincia la vendita all'asta del pesce. Per i consumatori al dettaglio, infine, il mercato apre tra le 9 e le 12. Al pomeriggio previste altre due ore, tra le 17 e le 19, per la sistemazione del pesce in frigo. Dice Armellino: «Nei primi tre mesi di vendita controllata, infatti, il volume della merce venduta è aumentato del 10-15 per cento».

Apertura domenicale. Su questo tema Comune negli ultimi anni ha dato prova notevole disponibilità. «Siamo favorevoli a concedere deroghe - afferma l'assessore al Commercio - per favorire lo sviluppo e l'autonomia delle attività. E' chiaro che l'apertura domenicale a Savona può reggere solo in alcuni periodi dell'anno». Esiste già un progetto di massima per la primavera '92, cui sono interessati i commercianti di via Montenotte, Verzellino e Italia. «Oltre all'apertura domenicale - dice Armellino - organizzare manifestazioni nel centro storico. Una mostra dedicata ai floricultori, una fiera mercato o mostre dell'antiquariato». I primi ad usufruire delle deroghe all'apertura domenicale, comunque, i pellicciai. Dal 17 novembre fino alla vigilia di Natale potranno tenere aperto ininterrottamente.

Natale. Come è ormai consuetudine, l'apertura dei negozi per le feste di Natale scatterà la prima domenica di dicembre. «Una facoltà prevista dalla legge - dice Armellino - e che abbiamo applicato anche lo scorso anno. Sono disposto anche a concedere una proroga di orario alla sera a tutti i commercianti che interessati». Un'iniziativa che finora è stata accolta freddezza dai commercianti savonesi, timorosi di andare incontro solo a spese e gestione. Ancora vago il programma delle manifestazioni di supporto: si parla musica e sfilate di moda. [e. b.]

UNIVERSITA', PROTESTE PER I BUS

SAVONA. L'Università a Savona decolla giorno dopo giorno. Unica incognita, per to, i collegamenti. Il complesso della scuola edile di via Molinero, che ospita le aule di Ingegneria, è lontano dalle principali linee autobus savonesi. Qualche studente si è lamentato, pure della mancanza di una mensa. Ma, come assicurano i rappresentanti dei cinque enti che hanno reso possibile l'approdo a Savona dei corsi universitari decentrati (Comune Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Carisa), entro poche settimane potrà migliorare la situazione.

I problemi maggiori riguardano i trasporti pubblici, che molti studenti hanno giudicato scomodi per raggiungere la sede di facoltà. Buona parte delle matricole arriva dal Ponente in treno e deve raggiungere il complesso di Molinero, situato qualche centinaio di metri alle spalle della «Bligny». La linea dell'Acts che porta più vicino alla sede universitaria è la numero 4, che fa capolinea in via Chiabrera a Legino. studenti devono poi percorrere qualche centinaio di metri a piedi, con il rischio, specie se il treno è in ritardo, di perdere l'inizio delle lezioni.

Dice Bernardo Stroscio, direttore dell'Acts: «Ci hanno segnalato il problema e i nostri tecnici stanno lavorando per valutare quale sia la reale richiesta dell'utenza. Il servizio esiste già e a noi, *per ora*, sembra in grado di soddisfare le esigenze degli studenti. Tra poco tempo si potrà sfruttare anche la strada interquartieri velocizzando i collegamenti».

Intanto è svolto il primo collegamento dall'aula telematica. La sezione del Rotary club si è collegata in diretta televisiva con Genova per una conferenza satellite con il governatore per il Nord Italia del Rotary. Un esperimento che ha funzionato alla perfezione e che si ripeterà presto partecipazione degli studenti.

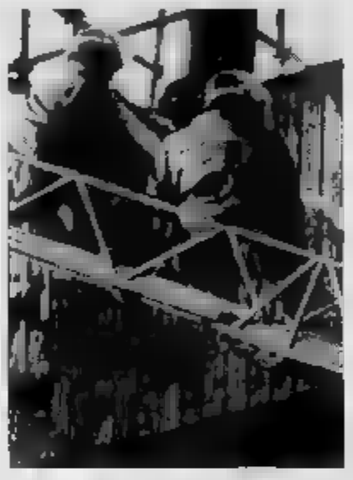
Sarà possibile seguire le lezioni in diretta con docenti presenti nelle Università europee e . Per potenziare ulteriormente le attrezzature tecnologiche della facoltà, il Rotary club di Savona ha aperto una sottoscrizione sul conto corrente numero 14007 Cassa Risparmio di Savona. [p. p.]

L'ESPERTO

Cambia la vigilanza per spettacoli e sagre

SONO trascorsi quasi 20 anni dal mio ultimo servizio di vigilanza antincendio. Ero dietro le quinte del Teatro Margherita di Genova. In scena veniva rappresentato lo spettacolo della compagnia di Gino Bramieri. Quanti ricordi e quanti episodi da raccontare, fra personaggi importanti e attori famosi ancora oggi: da Pippo Baudo a Johnny Dorelli, da Milva a Walter Chiari, a tanti altri meno noti e ormai dimenticati.

Un'esperienza unica per un compito, quello della vigilanza, di fondamentale importanza. Poi, sull'onda di dure lotte sindacali, lentamente la presenza dei Vigili del fuoco nei locali di pubblico spettacolo è diminuita, fino a scomparire del tutto nel 1973. Una scelta dolorosa e non facile, maturata dalla carenza di personale e da un assurdo orario di lavoro. Personalmente non ho mai condiviso l'abbandono dei servizi di vigilanza, né tantomeno la circostanza di venire sostituiti da personale civile sommariamente abilitato, ma la volontà del momento e le direttive ministeriali erano di lasciare ai responsabili dei locali di pubblico spettacolo la gestione del controllo antincendio, attraverso la presenza di private.



Anche la nostra provincia si adeguò alle sostituendo i pompieri con altri addetti. Ma ancora per poco. Perché, con l'ultimo contratto di lavoro e la successiva disposizione legislativa, i Vigili del fuoco ritorneranno a svolgere il proprio compito di istituto. Quella vigilanza antincendi tanto importante per la sicurezza del pubblico e per gli stessi addetti ai lavori. Tra breve rivedremo i pompieri dietro le quinte del Teatro Chiabrera e in altri locali di intrattenimento della provincia: nell'elenco sono comprese le fiere, le sagre e le feste di grande importanza.

Le spese del servizio a carico degli enti e dei privati e prevedono il pagamento del personale dei Vigili del fuoco preposto e l'eventuale utilizzo mezzi anticendio di supporto. Le nuove tariffe di pagamento sono indicate nelle apposite tabelle ministeriali. Un lungo elenco di quote orarie, riferite al personale e agli automezzi, compresi i natanti antincendio. Scorriamo alcune cifre: per il semplice vigile 39.700 lire, per il dirigente tecnico 70.650 lire; l'autopompa serbatoio costerà 100 mila lire, la motobarca pompa 300 mila.

E' un costo senza dubbio considerevole per i titolari di molti locali e per gli organizzatori delle numerose feste e sagre che da sempre caratterizzano l'estate della nostra provincia. Anche se, personalmente, per la nostra provincia prevedo un numero limitato di attività soggette all'obbligo della vigilanza antincendio. Il delicato compito di stabilire tutto ciò è affidato al comandante dei Vigili del fuoco, quale componente della provinciale di vigilanza che dovrà, cito testualmente la circolare ministeriale, «... dopo valutato preliminarmente la peculiarità delle manifestazioni, le caratteristiche dei vari locali, il livello di rischio ipotizzabile nonché il grado di validità e di efficenza dei sistemi di protezione attiva e passiva, proporre l'eventuale servizio da predisporre, nonché il numero e le professionalità del personale da impiegare».

Sarà sacrificio per tutti. Economico per gli enti e i privati e di grande impegno per i Vigili del fuoco: ma tutti gli sforzi saranno giustificati di fronte al compito di garantire la massima sicurezza per il cittadino.

Michele Costantini

La denuncia è stata lanciata ieri durante un convegno in Provincia sui problemi degli adolescenti

«A Savona quartieri invivibili per i bambini»

Secondo i responsabili dei Servizi sociali a Legino e in altre periferiche ci sono solo palazzi di cemento e mancano giochi «Così si creano ghetti e situazioni a rischio». In città i giovani hanno bisogno di interlocutori cui esporre loro idee

SAVONA. adolescenti savonesi sono soli e depressi, a volte vittime di violenza, più spesso carenza affettive. Dialogano i familiari e i compagni di scuola, mentre mancano validi punti di riferimento all'esterno. Sono alcuni dei dati emersi convegno «Adolescenza difficile: come comprendere, come agire», organizzato dall'associazione «Paola Deis», dall'assessorato comunale ai Servizi e dal centro di Criminologia dell'Università Genova. L'incontro si è svolto ieri in Provincia la partecipazione di circa 180 operatori del settore. Sono intervenuti Tullio Bandini, direttore dell'istituto di Criminologia di Genova, il criminologo Umberto Galti, la psicologa Mara Manotti.

Gli episodi di violenza ai danni degli adolescenti esistono, anche se sono pochi. Le denunce venute dagli operatori riguardano sia casi di sopraffazione in famiglia, sia episodi che coinvolgono le compagnie di amici. Ma le situazioni a rischio sono assai diversificate. Spiegano gli assistenti sociali di «Progetto città», delle cooperative che affronta i problemi del disagio giovanile: fino a dieci anni fa i problemi riguardavano soprattutto le famiglie di immigrati, implicazioni culturali ed economiche, oggi la fascia "a rischio" si è molto allargata. Ci sono figli di tossicodipendenti o alcolisti, disoccupati, ma anche figli di professionisti che accusano carenze affettive. Famiglie distrutte dal lavoro e da esigenze di carriera, con ragazzi che perdono punti di riferimento e ideali».

Oggi il disagio giovanile si identifica con la depressione e al posto dei ragazzi aggressivi degli anni '70 ci si trova di fronte ad adolescenti introversi e autolesionisti. L'ultimo fenomeno è quello della «sindrome» da quartiere periferico. Dice Elvio Musizzano, dirigente dei Servizi sociali di Savona: «Tanti quartieri sono invivibili. A Legino, e nelle altre periferie della città, per esempio, esistono solo palazzoni di cemento, mentre giochi per i ragazzi. Alla fine si creano ghetti in cui gli adolescenti hanno vergogna di abitare. In tutti questi quartieri si creano situazioni a rischio».

convegno è emersa la necessità avvertita dagli adolescenti savonesi di parlare problemi con persone qualificate. Secondo un'indagine del Centro di adolescenziologia VII Usl, un campione di oltre 5 mila ragazzi in età compresa fra i 14 e i 18 anni, infatti, oltre il per cento avverte la necessità di un centro specializzato. «La maggior parte di questi ragazzi - ha spiegato il dottor Panconi, coordinatore sanitario dell'Usl - accusa problemi psicologici legati all'età evolutiva, ma oltre il per cento non trova interlocutori. I dialoghi avvengono principalmente in ambito familiare il 75 per cento degli intervistati, infatti, affronta questi problemi con padre e madre. Solo il 6 per cento dei ragazzi si rivolge a un medico, mentre il 3 per cento si affida ai sacerdoti».

Ora l'Usl ha deciso un potenziamento del centro di adolescenziologie. Circa il per cento degli adolescenti ha bisogno di confrontarsi sui problemi sesso e del rapporto la famiglia. Dal convegno è emersa anche la coesione fra le iniziative in favore dei minori: scuola, Usl, Comune, cooperative. [e. b.]

AL GASLINI LA PICCOLA ALBANESE

SAVONA. Denisa Salcu, la piccola albanese di venti mesi affetta da una cardiopatia congenita, è stata trasferita all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova dove sarà sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

La bambina, che aveva ottenuto il visto di soggiorno per raggiungere l'Italia grazie all'intervento della Croce Rossa di Savona, è stata accompagnata dalla madre, Feruku Donika, e sarà accolta dal Ospitalità della Croce Rossa di Genova. E' una struttura che dispone di 44 posti letto, con cucina, lavanderia, soggiorno ed è destinata a ospitare mamme e bambini che raggiungono gli ospedali genovesi per sottoporsi a interventi chirurgici o a cure specialistiche. Agli ospiti viene chiesto soltanto un contributo simbolico.

La sorellina di Denisa, Arjiola, che ha tre anni, è stata invece accolta da Carlo Grassi e Norina Molinari, che svolgono attività per la Caritas diocesana. Il caso della piccola Denisa era stato seguito, fino che dalla Croce Rossa di Savona, anche dalla Fondazione «Specchio dei tempi» e La Stampa, che aveva offerto un contributo per il viaggio in Italia della piccola. [e. b.]

Un torinese di 54 anni comparirà in tribunale lunedì, deve rispondere di rapina

Rubò gli zucchini? Processato

L'episodio risale al 1981. Secondo l'accusa l'uomo prese venti chili di ortaggi vicino a Ceriale e minacciò col coltello il proprietario che l'aveva sorpreso

SAVONA. Anche venti chili di zucchini rappresentano un bottino, sicuramente insolito, ma appetibile per un ladro. In particolare, se sono stati raccolti con metodo e scegliendo i migliori. Lo dimostra il processo fissato per lunedì prossimo tribunale Savona.

Sul banco degli imputati è Angelo Ziccardi, 54 anni, abitante a Torino in via Pigafetta 62 bis. Secondo l'accusa, ha raccolto gli zucchini nei campi di un agricoltore di Ceriale e li ha difesi il coltello del proprietario che ne chiedeva la restituzione. Da questo particolare è nata l'accusa di rapina.

Ma non è questa l'unica imputazione di cui deve rispondere Angelo Ziccardi. Infatti, è accusato anche di falso e truffa. L'uomo, probabilmente per sfuggire alle indagini, denunciato il furto dell'auto a bordo della quale era arrivato in Riviera e aveva quindi chiesto alla assicurazione di risarcirlo.

La vicenda risale a 10 anni or sono, e era mai alla ribalta. Il proprietario della coltivazione di zucchini, Francesco Giusto, abitante a Ceriale in via Magnone 126, aveva parlato del fatto soltanto con i carabinieri. Poi, aveva imprecato contro i «turisti da pomodori e zucchini», i vicini di e altri agricoltori. Una vicenda che sembrava ormai conclusa.

Ieri, invece, il rinvio a giudizio, con le pesanti accuse contestate di Angelo Ziccardi, «turista da zucchini». E' con questa definizione che i contadini dell'albenganese e di altre agricole stigmatizzano le persone in vacanza che, spesso, fanno razzia di prodotti agricoli. E non pochi.

Angelo Ziccardi, il 21 maggio del 1981, fermò l'auto vicino alle serre di Francesco Giusto, tra Albenga e Ceriale, si guardò intorno e, siccome che la tenuta agricola fosse incustodita, iniziò la raccolta degli zucchini. Li staccò dalla pianta con il coltello che aveva in tasca, frotta, e li depose in un sacco.

Il turista stava per allontanarsi quando giunse il proprietario, che gli intimò di abbandonare il fondo agricolo e restituire i chili di zucchini rubati. Ne seguì una discussione accesi. Angelo Ziccardi, però, era ben deciso a portarsi a il suo bottino. Secondo l'accusa, avrebbe minacciato l'agricoltore con il coltello usato per raccogliere i zucchini, poi avrebbe raggiunto la strada e sarebbe fuggito.

Le indagini carabinieri di Albenga conclusero con l'identificazione del presunto rapinatore. I successivi accertamenti portarono alla scoperta del falso furto dell'auto e la richiesta di risarcimento all'assicurazione. [b. b.]

Forse già fra pochi mesi decolleranno i corsi per insegnare l'arte dell'incisione e della decorazione

Altare prepara la scuola per maestri vetrai

Nella località della Valbormida si lavora anche alla realizzazione di un'area da dedicare agli artigiani del Sorgerà al posto dello stabilimento Savam: il progetto è stato illustrato ieri all'assessore regionale al Commercio

Gli artigiani vetrai di Altare producono oggetti di grande valore artistico

L'occasione per tornare a parlare «Città vetro» e dell'istituzione una scuola per maestri incisori o decoratori - due progetti che ad Altare stanno - è stata fornita ieri dalla visita dell'assessore regionale al Commercio e Artigianato, Paolo Rosso. Insieme alla direttrice dello Ial di Carcare, Annamaria Torterolo, ai rappresentanti di Cna, Confartigianato, Istituto per lo studio del vetro e Comune, Rosso ha fatto tappa prima alla Savam poi al Museo del vetro e infine al palazzo municipale, dove l'architetto Marco Ciarlo ha illustrato il progetto «Città di vetro», di cui si era già parlato occasione di una manifestazione al che si era svolta al Priamar.

E' progetto che prevede, attraverso il recupero dell'area dove sorge la Savam che da alcuni anni è preparando a trasferire lo stabilimento dal centro alla zona industriale paese, la realizzazione di sedi da destinare all'artigianato. Un'opportunità per valorizzare ulteriormente un settore che ad Altare ha antichissime e radicate tradizioni.

Sempre in quest'ottica, il secondo progetto, dovrebbe essere realizzato a breve termine (forse già nei primi mesi del '92), riguarda l'istituzione di una scuola, realizzata in collaborazione l'Ial nei locali messi a disposizione dalla vetreria.

Un centro per la formazione di maestri vetrai, incisori e decoratori rivolto ai giovani, che avrebbero così l'opportunità di imparare le complesse tecniche della lavorazione di questo materiale, continuando a nere vivo un antico mestiere che, nel centro della Val Bormida, ha avuto illustri rappresentanti. [l. b.]

Presentato un progetto che prevede un impianto da diciotto buche

Campi da golf a Villanova

Il complesso sorgerà [redacted] un'area di 800 mila metri quadrati sulla sinistra della Provinciale del Ginestro. In programma villette e residence, vicini all'ippodromo. I piani di [redacted] finanziaria

VILLANOVA. Un nuovo campo da golf sorgerà in val Lerrone, a Villanova d'Albenga. A [redacted] struirlo sarà [redacted] società di Milano che, nelle scorse settimane, ha presentato in Comune [redacted] bozza [redacted] progetto per la realizzazione di un impianto da 18 buche nella [redacted] compresa tra regione Grassi e regione Carane, a poche centinaia [redacted] metri dall'ippodromo.

In totale il nuovo golf sorgerà su un'area [redacted] mila metri quadrati sulla sinistra della strada provinciale del Ginestro. E il simbolo grafico sarà l'antico pozzo del centro storico [redacted] Villanova.

La finanziaria milanese che ha proposto la costruzione dell'impianto è interessata all'acquisto delle aree e dei capannoni artigianali che attualmente sorgono nella zona. L'obbiettivo [redacted] quello di [redacted] «indici» fabbricabili per realizzare non solo le strutture necessarie all'attività sportiva ma anche una zona residenziale costituita da villette. I capannoni «sfrattati» potrebbero [redacted] ricostruiti nella nuova zona industriale che l'amministrazione [redacted] Villanova ha già individuato lungo la strada che porta [redacted] Pieve di teco.

«Assieme a ippodromo [redacted] aeroporto il golf potrebbe essere la chiave per lanciare definitivamente Villanova in un circuito turistico [redacted] qualità. Il principale problema [redacted] risolvere [redacted] quello di evitare speculazioni fissando un prezzo equo sia per chi compra che per chi vende le aree necessarie alla [redacted] struttura», spiega il sindaco di Villanova Pietro Balestra. [redacted] soluzione nei prossimi giorni si svolgerà a Villa[redacted] riunione con i proprietari delle aree per poi passare dalla bozza al progetto definitivo.

La [redacted] interessata dal nuovo impianto non dove sottostare [redacted] particolari vincoli ambientali e, almeno teoricamente, [redacted] ci sarebbero grossi problemi burocratici da superare. Non [redacted] sarebbe [redacted] una concorrenza con Garlenda. Il vicino impianto, infatti, funziona da tempo al massimo delle sue possibilità al punto di aver presentato [redacted] progetto di espansione.

Stefano Pezzini

Per gli appassionati di golf è pronto il progetto di [redacted] nuovo percorso

UN ALTRO «GREEN» DELLE MANIE

[redacted] LIGURE. Dovrebbe diventare uno dei centri golf più esclusivi del [redacted] Italia immerso nel verde e nell'ambiente unico dell'altopiano delle «Manie» nell'entroterra di Finale Ligure. Anche [redacted] tutti condividono questa scelta («Si rischia di deturpare un patrimonio» dicono i Verdi e gli agricoltori) il progetto della «Liguria golf Spa» va avanti.

Il primo scoglio burocratico è stato superato con l'approvazione, da parte della Regione, delle osservazioni [redacted] piano paesaggistico presentate [redacted] Comune di Finale Ligure. Nella zona delle «Manie» sono previsti, [redacted] ammessi, insediamenti sportivi. Il golf (18 buche, con [redacted] club house) [redacted] attorniato da attività indotte quali alberghi, negozi e ristoranti, questi ultimi per altro già numerosi e rinomati sull'altopiano.

Insediamenti di tipo ricettivo (residence [redacted] alberghi) sono invece [redacted]iti in [redacted] «Monda» fra capo San Donato e l'altopiano [redacted]. L'intero progetto del golf potrebbere [redacted] collegato al piano particolareggiato per l'ampliamento, ma in pratica si tratta di un completamento, del porto turistico di Finale Ligure.

Spiega l'assessore all'urbanistica, Carlo Calli: «Abbiamo incontri frequenti [redacted] i tecnici della società privata che vuole realizzare l'opera. La fase progettuale è definitivamente avviata. Avremo presto gli elaborati. L'iter non sarà comunque dei più brevi. Anche le strade d'accesso all'altopiano dovranno essere adeguate».

Il golf, anche se è considerato uno sport d'elite, i praticanti [redacted] 40 mila [redacted] Italia, piace agli operatori turistici e ai rappresentanti [redacted] categorie [redacted]miche perchè, come dicono quelli di Finale Ligure, «porta un turismo comunque qualificato».

Anche a Garlenda, dove esiste il primo golf realizzato nel Savonese, ci sono nuovi progetti. Il Comune ha già approvato un piano che prevede un ampliamento considerevole della [redacted]. Saranno realizzate altre 9 buche. Attualmente ce ne sono 18. Con 27 buche complessive quello di Garlenda diverrebbe uno dei centri golf più attrezzati. Le buone condizioni climatiche per oltre 300 giorni all'anno dovrebbero favorire questa disciplina nel Ponente.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Compra l'auto [redacted] ha [redacted] patente: denunciato

Un tossicodipendente di 36 anni, M.A., abitante a Ceriale, è stato denunciato [redacted] piede libero dai carabinieri di Ceriale per guida senza patente. All'uomo, [redacted] al volante di un'Audi 80 appena acquistata, era stata ritirata la patente mesi orsono perchè guidava in stato di incoscienza dovuta a sostanze stupefacenti.

[redacted]

[redacted] quattro fucili a [redacted] imprenditore

Quattro fucili da caccia sono stati rubati ieri mattina dall'abitazione di Alfredo Fiorin, 61 anni, commerciante di mobili [redacted] Leca d'Albenga. I fucili, regolarmente denunciati, [redacted] rubati da una rastrelliera sistemata in [redacted] stanza dell'abitazione dell'uomo [redacted] via Nazionale Piemonte.

[redacted]

Un computer per informare i turisti

Si [redacted] iniziati ieri mattina in piazza [redacted] Popolo ad Albenga i lavori per l'installazione di una colonnina elettronica che darà, in tempo reale, notizie sulla situazione turistica della Riviera. L'iniziativa già attivata in diverse località costiere, è stata voluta dalla Pro loco [redacted] Albenga.

ALASSIO

[redacted] Consiglio comunale rischia lo scioglimento

I 30 consiglieri comunali alassini hanno ricevuto, tramite il [redacted] comunale, una lettera nella quale si diffida il Comune a voler approvare entro il [redacted] ottobre il bilancio preventivo. In caso contrario il Coreco avvierà la procedura per lo scioglimento del consiglio, secondo le disposizioni della [redacted] legge sulle autonomie locali.

[redacted]

[redacted] mutui per nuove misure antinquinamento

Il Consiglio ha deliberato di assumere due mutui, [redacted] milioni di lire, per il prolungamento della fognatura che dagli attuali [redacted] metri verrà portata ad un chilometro e mezzo dalla costa, al largo [redacted] Capo Mele. Sarà così risolto il problema dell'inqui[redacted] che aveva [redacted] il [redacted] momento di crisi nell'estate '90.

A[redacted]

Rapinarono una prostituta, rinviati a giudizio

Maurizio Nocito e Maurizio Faruggia, entrambi di [redacted] anni, abitanti, rispettivamente, ad Albenga in via Aurelia 338, e a Loano in via Peschiere 3, sono stati rinviati a giudizio per rapina. I due, la notte del [redacted] giugno, armati di pistola, si fecero consegnare la borsa, con 660 [redacted] lire, da una ragazza di colore, [redacted]kia Abubaker..

Un appello del vicesindaco ad operatori ed esercenti del centro storico di Loano

«Dovete tenere i negozi aperti»

Nel corso delle ultime riunioni il Comune è stato messo sotto accusa per la mancanza di manifestazioni Assessori al contrattacco: «Alle 23, in estate, non si può neppure mangiare una pizza». Turismo in crisi

ASILO CHIUSO, CRITICHE [redacted]

[redacted] S. [redacted] I genitori del 110 bambini delle scuole materne [redacted] Milano [redacted] Borghetto [redacted] Spirito sono contrari ad ogni forma d'accorpamento con le scuole elementari [redacted] Trilussa. Lo hanno ribadito l'altra sera nel corso di un'assemblea convocata dopo che nel comitato di gestione era stato preannunciato [redacted] progetto del Comune [redacted] spostare alcune scuole.

Dicono le mamme: «Attualmente i bambini sono seguiti bene e hanno a disposizione spazi sufficienti. E' assurdo mettere assieme ragazzi [redacted] età ed esigenze così diverse. Perché modificare una cosa che funziona? Oltre tutto [redacted] sarebbero disagi e interferenza fra le classi».

Il sindaco, Riccardo Badino, ha confermato che il progetto, che sarà comunque attuato solo il prossimo anno, ha lo scopo [redacted] «razionalizzare gli spazi considerato che le elementari di via Trilussa occupano solo 10 delle [redacted] aule». Dice il primo cittadi[redacted] «Non c'è incompatibilità fra scuola materna ed elementari, anzi la [redacted] didattica prevede [redacted] continuità fra queste due fasi della vita scolastica ed educativa del bambino».

Si prevede un braccio di ferro fra i genitori e l'amministrazio[redacted] comunale. La giunta, anche se non c'è [redacted] una decisione definitiva, ha l'obiettivo di [redacted] in via Milano solo l'asilo nido e di trasferire negli spazi eventualmente liberati dalla materna tutti gli uffici comunali. Lo scopo è anche quello [redacted] liberare, in una seconda fase, l'intero palazzo di piazza Libertà che ospita oggi il [redacted]icipio. Al posto del Comune dovrebbero finire uffici decentrati dell'Usl, biblioteca e altri uffici informativi e turistici.

[a. r.]

LOANO. «Sono legittime le richieste degli operatori economici ma tutti devono fare la loro [redacted] parte. Non si può, in stagione, avere difficoltà, già alle 23, [redacted] trovare una pizza. Lo sforzo per rilanciare l'immagine della città dev'essere fatto sia dal pubblico che dal privato». Pier Luigi Pesce, battagliero vicesindaco di Loano, dice la sua in merito agli ultimi incontri fra commercianti e giunta municipale dai quali [redacted] scaturite anche critiche all'ente pubbli[redacted] Questa sera ci sarà un'altra assemblea nella quale i tecnici del Comune spiegheranno agli operatori della città gli obiettivi del nuovo piano particolareggiato del centro storico.

Il vicesindaco ha qualcosa da da dire ai privati: «Gli [redacted]ergatori hanno già fatto sapere che programmeranno una politica contenuta dei prezzi per il prossimo anno. Anche i pubbli[redacted] esercizi e i commercianti in genere devono adeguarsi. Forse il problema vero è proprio quello del dopo albergo. Certi prezzi, anche per il cono gelato, sono troppo alti. Nei periodo [redacted] massimo afflusso turistico i locali devono [redacted] aperti sino all'orario stabilito. [redacted] può smettere di fare [redacted] pizza alle 23 in [redacted] località turistica».

Secondo i rappresentanti di Confcommercio [redacted] Confesercenti per rilanciare l'immagine di Loano, oltre ai progetti, devono andare avanti [redacted] al[redacted] iniziative come la pulizia delle strade e la riorganizzazione della viabilità. E' stato proposto di rifare [redacted] Comitato turisti[redacted].

Dice Franco Giubellini, presidente dell'Ascom: «Si [redacted] deciso che sarà nuovamente costituito quel comitato, di cui facevano parte tutte le categorie, per studiare e coordinare le manifestazioni. Con la giunta è stato definito [redacted] piano che prevede [redacted] serie di incontri con i singoli assessori per sviscerare [redacted] i problemi. Per incidere veramente sulla prossima stagione è giusto iniziare per tempo per non trovarci alle soglie dell'estate [redacted] i problemi [redacted] sempre».

[a. r.]

Processato per estorsione ex sottufficiale di Ceriale

Ex maresciallo condannato

Avrebbe minacciato un esercente: «O paghi il tuo debito [redacted] finirai [redacted] una sedia a rotelle». Assieme a un complice voleva farsi restituire tredici milioni

AOSTA. Bartolomeo Bosio, 40 anni, [redacted] brigadiere [redacted] compagnia [redacted] di Albenga, è stato condannato a un anno e [redacted] mesi di reclusione in un proces[redacted] celebratosi mercoledì mattina in tribunale ad Aosta. Bosio, assieme a Cosimo Mottola, 43 anni, originario di Teano, pregiudicato, abitante a Torrazza Piemonte in via Gramsci 34, [redacted] accusato di tentata estorsione aggra[redacted] Bosio ha goduto dei benefici della condizionale Mottola [redacted] stato condannato a 2 anni e [redacted] mesi di reclusione e [redacted] pagamento di [redacted] milione come risarcimento alla parte civile.

I fatti contestati ai due risalivano al 2 dicembre 1989. Bosio [redacted] Mottola, secondo l'accusa, si sarebbero presentati all'«Andy Capp», un locale notturno di Sanit Vincent, per parlare con Domenico Vassallo, 49 anni, all'epoca proprietario del night. «Siamo [redacted]ufi [redacted] fare viaggi [redacted] vuoto. Adesso ci paghi se non vuoi finire in sedia a rotelle», avrebbero detto i due [redacted] Domenico Vassallo. All'uomo Bosio [redacted] Mottola avrebbero detto di aver «comprato» da Giuseppe Giacchino, 61 anni, il credito che quest'ultimo vantava nei suoi confronti.

Vassallo, infatti, doveva a Giacchino 11 milioni. Bosio e Mottola, però, [redacted] avrebbero chiesto la cifra reale del debito (in quel caso si sarebbe potuto ravvisare il [redacted] di esercizio arbitrario delle proprie ragioni) bensì 13 milioni, due di più del dovuto. Domenico Vassallo (che per il debito subì [redacted]mente un pignoramento nell'ambito della causa civile) fece intervenire i carabinieri [redacted] l'ex carabiniere e il pregiudicato fu[redacted] denunciati. Nella primavera scorsa il rinvio a giudizio [redacted], a giugno, la prima udienza in tribunale conclusasi con il rinvio [redacted] mercoledì [redacted]

In tribunale [redacted] primo colpo di [redacted]. Domenico Vassallo ha infatti ritirato la querela nei confronti [redacted] Bartolomeo Bosio. Nonostante questo il pubblico ministero ha chiesto per l'ex sottufficiale una condanna [redacted] 3 anni [redacted] risarcimento di 4 milioni di lire. Per Mottola, invece, il Pm ha chiesto la condanna a 2 anni e 6 mesi per la tentata estorsione, [redacted] mesi per la [redacted]diva [redacted] 3 milioni di risarcimento. Richieste giudicate eccessive dal giudice. Sia i legali di Bosio che quelli di Mottola hanno preannunciato comunque ri[redacted]

Bartolomeo Bosio [redacted] un personaggio molto conosciuto in Riviera. Alla fine degli Anni '70, infatti, con [redacted] grado di brigadiere, [redacted] uno dei più brillanti sottufficiali della compagnia carabinieri di Albenga. Le inchieste portano la sua firma ed era uno degli uomini di spicco del nucleo operativo negli anni più caldi della lotta alla malavi[redacted] del Ponente. Nei primi Anni '80, con il grado [redacted] maresciallo, si [redacted] congedato dall'Arma e aveva lavorato per alcune finanziarie. Da diversi mesi Bartolomeo Bosio lavora in Unione sovietica [redacted] responsabile della sicurezza di una grande impresa italiana impegnata nella costruzione di opere pubbliche.

[r. s.]

Nasce attorno a via Roma il nuovo centro cittadino con parcheggi [redacted] aree verdi

Isola pedonale ad Andora

Ecco i progetti, già esecutivi, affidati ai privati che in cambio potranno vendere i box sotterranei. Albergatori e commercianti riuniti in un Consorzio

ANDORA. Andora potrà conta[redacted] un'isola pedonale, ove si cercherà di costruire, attorno a via Roma, un «centro» cittadino, che, data la natura urbanistica e le vicende storiche della cittadina, è sino ad oggi manca[redacted].

La giunta comunale ha fatto mettere a punto [redacted] capitolato per l'assegnazione della costruzione di due autosilo, nei pressi di via Roma, uno in corrispondenza della farmacia, l'altro della bocciofila, in cui potranno essere parcheggiate le auto «sfrattate» dalla zona pedonale. Andora vorrebbe così a sfruttare quella che [redacted] una delle sue caratteristiche positive: [redacted] spazio [redacted] quindi la possibilità di ospita[redacted] nuove e radicali soluzioni.

Le ditte che vinceranno l'appalto potranno vendere [redacted] parte ai privati un certo numero di box, mentre garantiranno anche posti auto per i turisti in transito. Ci sono intanto anche volontà [redacted] progetti, soprattutto per quanto riguarda la promozione della località che, pur avendo [redacted] offrire un territorio ed [redacted] buon clima, non è sufficientemente [redacted]. Progetti che fanno capo [redacted] neoeletto assessore al Turismo, l'albergatore Luciano Vignola.

[redacted] termine di [redacted] riunione svoltasi lunedì sera, sta prendendo sempre più corpo la possibilità di costituire un consor[redacted] che veda l'unione degli sforzi finanziari sia del Comune che delle categorie. Tale consorzio verrebbe poi gestito da una Consulta del turismo composta [redacted] amministratori pubblici [redacted] albergatori, commercianti, artigiani [redacted] gestori degli stabilimenti balneari.

Dice Vignola: «Il nostro obiettivo iniziale è quello [redacted] 200 milioni, più di metà dei quali versati dal Comune». L'assessorato al Turismo ha un ben magro bilancio (80 milioni annui) che tuttavia si spera almeno [redacted] raddoppiare se entreranno in vigore, come [redacted] probabile, un maggiore gettito (50 per cento) per la tassa di occupazione del suolo pubblico e per le insegne (30 per cento).

«Intendiamo animare - dice Vignola - le nostre serate estive tramite [redacted] veri e proprio animatori professionisti, al fine di dare anche ai giovani elementi di divertimento e di intrattenimento». Le manifestazioni andoresi avranno sempre nell'estate musicale al Castello il loro [redacted].

«E' obiettivo dell'amministrazione comunale - spiega ancora l'assessore al Turismo - quello [redacted] valorizzare la [redacted] del Castello, attraverso l'attuazione [redacted] un piano particolareggiato». Pare ci sia anche l'intenzione [redacted] ridare vita [redacted] volontariato che aveva raggiunto positivi risultati con «Fantasia andorese».

[r. sr.]

[redacted] LE COLLINE DI [redacted] DISTRUTTE DAL FUOCO

SPOTORNO. [redacted] marzo dell'88 un violento incendio, con ogni probabilità di origine dolosa, distrusse 14 ettari di bosco [redacted] alto fusto resinoso sulla collina di Spotorno e Noli. Il rogo fu drammatico perché rischiò di raggiungere alcune abitazioni che si trovano lungo la strada provinciale per Voze.

Il danno al patrimonio fu davvero notevole. Dopo tre anni e mezzo arrivano i primi finanziamenti per realizzare un intervento [redacted] rimboschi[redacted] nella zona colpita [redacted] grave incendio.

Il Consorzio del Finalese per le deleghe in materia [redacted] agricoltura ha infatti approvato, nei giorni scorsi, il primo stralcio del piano di forestazione speciale per [redacted] ricostruzione del patrimonio boschivo devastato dall'incendio.

Spiegano al Consorzio: «Ci siamo trovati [redacted] fronte all'impossibilità di ricostruire il bo[redacted] attraverso il normale ciclo vegetativo, ed [redacted] per questo che è stato programmato un intervento di riforestazione per il quale la giunta regionale ha disposto l'assegnazione di [redacted] contributo che raggiunge i duecento milioni».

Questo finanziamento va a coprire i costi del primo progetto, al quale hanno lavorato anche funzionari regionali e il Corpo della forestale, che prevede fra l'altro la rimozione delle piante secche [redacted] semicarbonizzate o comunque non più [redacted] ciclo vegetativo.

La messa [redacted] dimora di nuove piante è in questa fase prevista nelle [redacted] limitrofe alle principali strade e nelle zone che sono state definite più importanti dal punto di vista paesaggistico.

I sindaci [redacted] Noli, Anna Bologna Fois [redacted] di Spotorno, Matteo Ravera, hanno emesso apposite ordinanze: i documenti redatti dagli amministratori «consentono l'occupazione temporanea dei terreni privati».

Commenta il primo cittadino: «Abbiamo dovuto ricorrere all'ordinanza, per poter p[redacted]dere, perché alcuni dei proprietari terrieri non si sono presentati alle riunini che abbiamo indetto. Da altri c'è stata invece [redacted] disponibilità. A questa fase ne seguirà un'altra per completare l'intervento. Il progetto è già stato inoltrato in Regione per il finanziamento».

[a. r.]

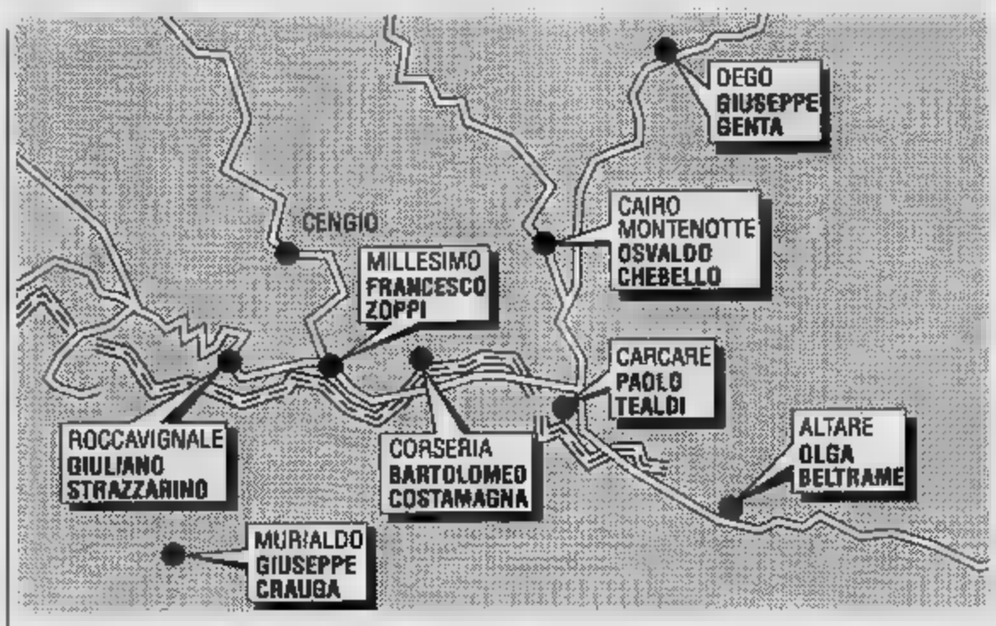
Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo [redacted]
(dietro la chiesa)
Tel 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì [redacted] domenica [redacted] 15,30
con ADELIO
sabato [redacted] 21,30
con ORCHESTRA

Cairo: il processo rinviato a dicembre per ascoltare altri testimoni

Otto sindaci in pretura

Sono accusati di inquinamento del Bormida in base alla legge Merli. Le fognature comunali scaricavano nel fiume. «Non [illegible] finanziamenti per i depuratori»



Nella mappa vengono indicati gli otto Comuni della Valle Bormida coinvolti nel processo con i relativi amministratori

CAIRO [illegible] sindaci della Val Bormida sono comparsi ieri in pretura davanti al giudice Piera Maria Vipiana per rispondere dell'accusa di aver violato le disposizioni di legge in [illegible]eria di scarichi nei fiumi. [illegible] tratta di Olga Beltrame, Giuseppe Cravea e Paolo Tealdi, sindaci in carica di Altare, Murialdo e Carcare e di Osvaldo Chebello, Bartolomeo Costamagna, Giuseppe Genta, Giuliano Strazzarino e Francesco Zoppi, sindaci fino alle ultime elezioni nei rispettivi Comuni di appartenenza: Cairo, Cosseria, Dego, Roccavignale e Millesimo.

Assieme a loro [illegible] imputati anche sei dipendenti comunali, che avevano mansioni di controllo sugli scarichi fognari. Si tratta di Giovanni Castiglia, Piero Stefanini e Adriano Viglietti di Cairo, Paolo Franco di Murialdo, Piero Garello di Roccavignale e Tiziana Zucconi di Millesimo. Per tutti l'accusa di «non aver impedito scarichi non autorizzati nei fiumi» degli impianti fognari comunali.

L'udienza è proseguita fino a tarda [illegible] prima per essere poi aggiornata alla prima settimana di dicembre.

Il giudice Vipiana, assistito [illegible] pubblico ministero Emilio Gatti, dovrà stabilire perchè nel periodo compreso tra il 1976, data di approvazione delle Legge Merli e il 1987, quando la Regione ha negato la proroga alla continuazione degli scarichi senza depuratore, non siano [illegible] realizzate opere di questo tipo nei Comuni sotto accusa.

Il giorno 21, sempre a Cairo, si terrà la seconda udienza di [illegible] processo analogo, che vede imputati dello stesso reato l'attuale sindaco di Bormida, Mau[illegible] Core e l'ex sindaco di Cengio, Sergio Gambe.

Gli interrogatori degli imputati, assistiti dagli avvocati Attilio Bonifacino (per Chebello, Castiglia, Cravea, Franco, Garello, Stefanini, Viglietti e Zucconi), Angelo Luciano Germano (per Beltrame, Genta e Tealdi), Fabio Ruffino (per Costagna e Strazzarino) e Franco Agliotto (per Zoppi), hanno evidenziato una linea di difesa comune. Pochi finanziamenti e [illegible] disponibilità di fondi, secondo gli imputati, hanno impedito a quasi tutti i Comuni, escluso Millesimo e Murialdo, di realizzare un depuratore.

Le deposizioni [illegible] state, a parere degli avvocati difensori, molto chiare e tese a dimostrare [illegible] l'impossibilità materiale di evitare il presunto [illegible]mento. In particolare, [illegible] l'istruttoria sia il dibattimento di ieri, secondo la difesa «avrebbero contribuito a sgonfiare la vicenda, sdrammatizzando le responsabilità dei sindaci che non avevano alternative alla possibilità di migliorare gli scarichi». Senza disponibilità finanziarie adeguate, i Comuni non sarebbero stati [illegible] condizione di realizzare opere di grande efficacia, a parte qualche canalizzazione e il risanamento delle fognature.

Solo questo, infatti, era possibile realizzare con i fondi [illegible]gati in quel periodo dalla Regione e dallo Stato. [illegible] sindaci hanno ribadito che nel periodo in questione, dal 1976 al 1987, non sono stati aperti nuovi [illegible]richi. Un fatto che, [illegible] confermi dai testimoni e dai documenti, il porrebbe al riparo da ulteriori problemi. La legge Merli punisce chi inquina con nuovi scarichi, [illegible] prevede sanzioni per quelli esistenti. Non ci sarebbero, in questo caso, violazioni di legge.

Un principio che dovrà essere confermato dai funzionari e tecnici della Regione e della Provincia, la cui escussione è iniziata ieri. Se, [illegible], risultasse una responsabilità dei sindaci per il periodo contemplato dall'accusa, il reato potrebbe essere continuato e rischierebbero adesso di venire incriminati anche gli attuali amministratori.

Enrico Marchiolo

C'è l'accordo

A Pallare rientra la crisi

PALLARE. Nuovo capitolo nella vicenda che all'inizio di ottobre [illegible] creato una profonda crisi in Comune (con la possibilità di [illegible] elezioni), quando sindaco e giunta [illegible] rassegnato le dimissioni per la questione legata alla segreteria comunale. L'altro ieri [illegible] infatti, è [illegible] ricostituita l'amministrazione comunale nel [illegible] una seduta di Consiglio [illegible] sollecitazione della prefettura.

Dice Sergio Colombo, socialista, da sedici anni sindaco del piccolo [illegible] della [illegible] Bormida: «Ora sembra che la questione possa in qualche modo venire risolta: c'è un impegno preciso da parte della prefettura per venire a capo di una vicenda che si trascina da un [illegible]. Sergio Colombo non entra però nel merito dei nuovi sviluppi e, in [illegible] [illegible] la situazione si sblocchi, preferisce [illegible] aggiungere [illegible].

Le prime polemiche erano esplose nell'autunno dello scorso anno [illegible] della nomina della nuova segretaria. «Sulle sue lunghe assenze, prima per maternità, poi per malattia e ferie che hanno creato problemi economici e anche di carattere [illegible] co[illegible] hanno più volte sottolineato gli amministratori di maggioranza, iniziò un lungo braccio [illegible] ferro con [illegible] prefettura. A novembre si parlò di dimissioni e Sergio [illegible] minacciò anche [illegible] presentare [illegible] [illegible] mini[illegible] dell'Interno.

Seguirono incontri con la prefettura, poi, [illegible] primi di ottobre [illegible] quest'anno, la decisione del sindaco e della giunta, costituita dagli assessori Amedeo Patrone, Aldo Levratto, Mariarosa Lauro e Lorenzo Pennino, di rassegnare le dimissioni.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Trapianto [illegible] midollo: Alessia sta bene

Alessia ha superato bene il trapianto di midollo. La studentessa quindicenne del «Patetta», affetta da leucemia mieloide cronica, è stata operata mercoledì in una clinica specializzata di Parigi. Il donatore [illegible] [illegible] ragazza californiana. Alessia deve [illegible] [illegible] terapia intensiva per 24 giorni, in quanto potrebbero sorgere problemi [illegible] rigetto. Se tutto procederà per il meglio, per altri 4 mesi la ragazza resterà nella clinica parigina e tornerà poi a [illegible] guarita.

VILLE

Anche una petizione contro [illegible] chiusura delle scuole

I genitori degli allievi [illegible] scuola [illegible] hanno deciso, dopo una lunga riunione, di aderire al comitato [illegible] protesta di San Donato, per agire contro il progetto del Comune di chiudere le due scuole. Si resta in attesa degli incontri con la giunta, il distretto scolastico e il provveditore agli studi. Nel frattempo è stata [illegible] una raccolta [illegible] firme contro [illegible] delibera del Consiglio comunale. Anche i sindacati scuola stanno per prendere ufficialmente posizione [illegible] [illegible] chiusura [illegible] due scuole.

PIANA [illegible]

Il metanodotto rischia di rovinare i calanchi

I caratteristici calanchi di Piana, unici in Liguria, che si trovano all'interno dell'area protetta Langhe, corrono il rischio di essere gravemente danneggiati dal [illegible] Ponti-Sanremo. E' quanto sostiene il consigliere provinciale dc Gianni Veirana [illegible] una interpellanza al presidente della Provincia. Veirana chiede [illegible] bloccare il progetto, modificando il tracciato nella zona di Piana.

ALTARE

Un anno [illegible] [illegible] [illegible] carcere per furto [illegible] autoradio

Mirco Scalia, 33 anni, Savona, via Saredo, è stato condannato dal pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana, a [illegible] anno e due mesi di reclusione per furto. Scalia era stato arrestato ad Altare dalla polizia stradale [illegible] viaggiava [illegible] [illegible] rubata a [illegible] Ligure. L'uo[illegible] aveva anche rubato a Carcare e Altare alcune autoradio. Il pretore non gli [illegible] [illegible] la condizionale.

[illegible]

Appoggio al [illegible] della Ri[illegible]

«Il Consiglio comunale esprime solidarietà [illegible] dipendenti della Nordelettronica di Altare. Ritiene che l'impegno della direzione aziendale a presentare un piano che prevede il rientro dei lavoratori [illegible] [illegible] integrazione a partire [illegible] gennaio, debba essere considerato un risultato della mobilitazione [illegible] dipendenti». E' la risposta [illegible] all'appello [illegible] i lavoratori della febbrica avevano [illegible] a tutti i Comuni della Val Bormida. Appello che sinora è stato accolto solo [illegible] Comune di Carcare.

CAIRO MONTENOTTE

Le «madri coraggio» al convegno sulla droga

Domani in Comune si svolgerà [illegible] convegno [illegible] problemi [illegible] droga, particolarmente avvertito in tutto il comprensorio. Promotrice dell'iniziativa è l'amministrazione comunale, che ha esteso l'invito alle «madri coraggio» e a tutti i sindaci e parroci della Val Bormida. Il convegno si inizierà alle 9,30.

In crisi le commesse militari, ora l'azienda scommette sugli aerei civili

La «Piaggio» cambia [redacted]

Definiti accordi con altre società per cambiare la produzione [redacted] Finale Ligure e Genova
La nuova strategia comporterà il ricorso alla cassa integrazione per circa 400 addetti

FINALE LIGURE. Prende corpo la nuova strategia della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Genova: è stato messo a punto [redacted] piano per rilanciare un'azienda in crisi a causa del crollo delle [redacted] militari conseguente alla distensione internazionale. Mentre sul fronte [redacted] velivoli civili il nuovo turboelica «P180» è stato ben accolto dal mercato, il settore motori è bloccato dalla crisi mondiale dell'industria bellica.

Spiegano alla direzione dell'azienda: «A Genova si costituirà un [redacted] polo per l'aviazione d'affari, con una società di cui faranno parte anche l'Alenia e la Spi. Quest'ultima è la finanziaria della Finmeccanica incaricata di promuovere le attività industriali. E' proprio [redacted] traverso la Spi che [redacted] portato avanti, in tre anni, il piano di per rilanciare la produzione destinata ai velivoli civili».

Grazie alla finanziaria, «garante» per lo Stato, la «Piaggio» potrà accedere ai fondi della l[redacted] 181 sulle riconversioni industriali. Per la motoristica, concentrata nella sede di Finale Ligure, la «Piaggio» sta definendo un altro accordo con l'Alfa Avio per portare avanti sinergie in [redacted] del rilancio [redacted] tore con la riconversione [redacted] militare al civile.

Per attuare questo piano l'azienda dovrà ricorrere alla cassa integrazione straordinaria per un massimo di [redacted] addetti in due anni. La «cassa» partirà a gennaio per un primo gruppo [redacted] 270 dipendenti (di cui 70 impiegati): [redacted] nella sede di Finale e 45 in quella di Sestri Ponente. Per [redacted] momento è stato comunque scongiurato il ricorso ai licenziamenti.

Dalla prossima settimana riprenderanno gli incontri fra [redacted] sindacato e l'azienda, dopo che nei giorni [redacted]rsi a Genova è stato presentato il progetto di rilancio. Alla «Piaggio» confermano comunque che il futuro è in gran parte affidato al nuovo «Avanti P 180», [redacted] velivolo per la categoria «affari» che in parte sarà realizzato a Finale Ligu[redacted] assemblato negli stabilimenti di Genova-Sestri. [a. r.]

Il «P180» in volo sopra Finale: la Piaggio affida molte delle sue speranze di rilancio al nuovo aereo turboelica

I SINDACATI: «L'[redacted] UNA [redacted] PER L'[redacted]»

CENGIO. Ieri mattina, a Cengio, la notizia che l'Agip starebbe per diventare proprietaria di metà dell'Acna, ha suscitato favorevoli commenti fra i dipendenti e i rappresentanti sindacali. La conferma da Umberto Minetti, segretario del consiglio di fabbrica: «Verificheremo a giorni la concretezza della proposta. [redacted] l'ipotesi di parziale passaggio dell'Acna all'Agip sarà reale, per la fabbrica le conseguenze non potranno che essere positive».

Nonostante fonti sindacali avvalorino l'ipotesi dell'accordo, l'Enichem ha diffuso un comunicato in cui, a proposito di «notizie relative alla cessione di parte dell'Acna all'Agip spa, [redacted] fa presente che [redacted] destituite di ogni fondamento».

La smentita dell'Enichem [redacted] solo parzialmente valsa a smorzare la soddisfazione per [redacted] prospettive di sicurezza per la fabbrica di Cengio. Spiega Andrea Barcellona, segretario della Cisl chimici: «Ho informato i responsabili nazionali della notizia, mi hanno confermato di non avere per [redacted] comunicazioni. Nei prossimi giorni chiederanno [redacted] incontro con l'Enichem». Aggiunge Barcellona: «Sarebbe comunque un fatto positivo e auspicabile. Enimont prima e ora Enichem hanno investito decine di miliardi a Cengio, mentre la fabbrica ha continuato a perdere mercati, tanto che [redacted] mantiene circa la metà del potenziale di vendita all'estero. L'entrata [redacted] scena dell'Agip offrirebbe le certezze che finora sono mancate [redacted] futuro dello stabilimento».

Pare certo che trattative [redacted] contatti siano già stati avviati. Forse per motivi [redacted] risparmio fiscale, sostiene qualcuno, [redacted] non per [redacted] scelta strategica dell'Agip nel settore della chimica fine cui appartiene l'Acna. Ma la Federazione lavoratori chimici non lascerà cadere l'oc[redacted] di contrattare una possibile cessione dell'Acna senza avere in cambio garanzie sui prossimi investimenti per rilanciare lo stabilimento [redacted] Cengio.

La notizia, malgrado il riserbo che la circonda, probabilmente [redacted] stata [redacted] con troppo anticipo. E' questa la ragione che giustificherebbe la cautela ora dimostrata. I dirigenti dell'Enichem sembrano decisi ad aspettare la [redacted] del consiglio di Stato del 19 novembre [redacted] Resol, prima di concretizzare proposte sul futuro della fabbrica. A proposito del Resol, la parlamentare dei ver[redacted] Laura Cima, ha presentato un'interrogazione in cui sostiene che «l'Acna [redacted] ordinato l'inceneritore Resol ben prima di avere le autorizzazioni formali necessarie e ora lo sta [redacted] struendo nonostante [redacted] risoluzione della Camera [redacted] impegnava [redacted] governo a costruire l'inceneritore fuori della Valbormida». [e. m.]

Coppa, le qualificazioni rilanciano Genoa e Samp

Ora tocca alla Norvegia

Archiviate crisi e polemiche, la città si prepara ad accogliere la Nazionale di Sacchi: a Marassi [redacted] settore riservato alle signore

GENOVA. Bevono in coppa, appagate [redacted] contente, Genoa e Sampdoria che, superato il turno, vanno incontro a una decina di giorni [redacted] meritata serenità, dopo le molte polemiche che hanno coinvolto le due squadre: soprattutto i blucerchiati, che parevano avere smarrito la capacità di vincere.

«Troppi contro di noi - si la[redacted] Boskov, il giorno dopo - ed ingiustamente, perché per esempio, a Napoli, abbiamo giocato una grande partita. Il successo sugli ungheresi ci rinfranca: alla ripresa del campio[redacted] avremo il Milan, e sarà per noi un test forse determinante nel senso che, [redacted] vinciamo, rientriamo nel giro dello scudetto».

La felicità dei tifosi si scontra però con le lamentele dei tecnici. L'autogol di Pari ha fatto soffrire la Sampdoria e stimolato le critiche dell'allenatore, il quale parla di «inaccettabili cali di tensione». Così [redacted] anche per Bagnoli, il quale afferma che «in 180 minuti contro la Dinamo avremmo potuto segnare una ventina di gol [redacted] invece ne abbiamo subiti 3». Due squadre vittoriose, ma sprecone: è però evidente che, trovandosi in netto vantaggio, Genoa e Sampdoria abbiano un po' allentato i freni. Chi ha visto in tv la partita dei blucerchiati, l'altra sera, non è rimasto tranquillo - se [redacted] cenato dopo - fino alla frutta.

Un po' di malumore anche per i [redacted] la Coppa dei Campioni è torneo altamente prestigioso, ma a Marassi c'era[redacted] poco più di 26 mila spettatori, vale dire circa gli abbonati della Sampdoria. La gente sen[redacted] tessera è rimasta a casa: certo, [redacted] gioca troppo e i prezzi [redacted] ingresso sono alti. [redacted] qual[redacted] quel migliaio di tifosi rossoblù che, accompagnati dai ritmi di «Se ghe pensu» [redacted] andati a Bucarest: per entrare nello sghangherato stadio hanno pagato 60 dollari, circa 80 mila lire, mentre per i romeni la spesa [redacted] stata di un migliaio di lire.

Passando [redacted] turno, la Sampdoria realizza un affare anche economico. Con la nuova formula della Coppa [redacted]ei Campioni, [redacted] assicura [redacted] sei partite ai massimi livelli, fra andata [redacted] ritorno. Calcolando 1 miliardo per incontro (ma a Marassi sarà almeno 1 miliardo e mezzo), più gli introiti per diritti televisivi e sponsor vari, si oltrepassa facilmente la soglia record dei 10 miliardi.

Chi vorrebbe come prossima avversaria Boskov? Il tecnico cerca di sorvolare. Dice: «O l'una o l'altra per [redacted] è lo [redacted] Comanda il pallottoliere. Ma posso affermare che con questa squadra, [redacted] con [redacted] Gianluca Vialli tornato alla sua forma più splendida, non abbiamo paura di nessuno». Allora, crisi rientrata? «Ma [redacted] crisi - insorge Boskov -: non abbiamo otte[redacted] i risultati, [redacted] il gioco c'è sempre stato. Un momento difficile e sfortunato capita a tutti: avete visto il Marsiglia eliminato? Noi abbiamo avuto molta sfortuna, credo che il di[redacted] debba finire qui. Il resto sono invenzioni, talvolta inte[redacted]e: come quelle di Liedholm già pronto a sedersi sulla [redacted] panchina. Questo vuol dire, [redacted] solo non conoscere il calcio, ma ignorare lo stile della società».

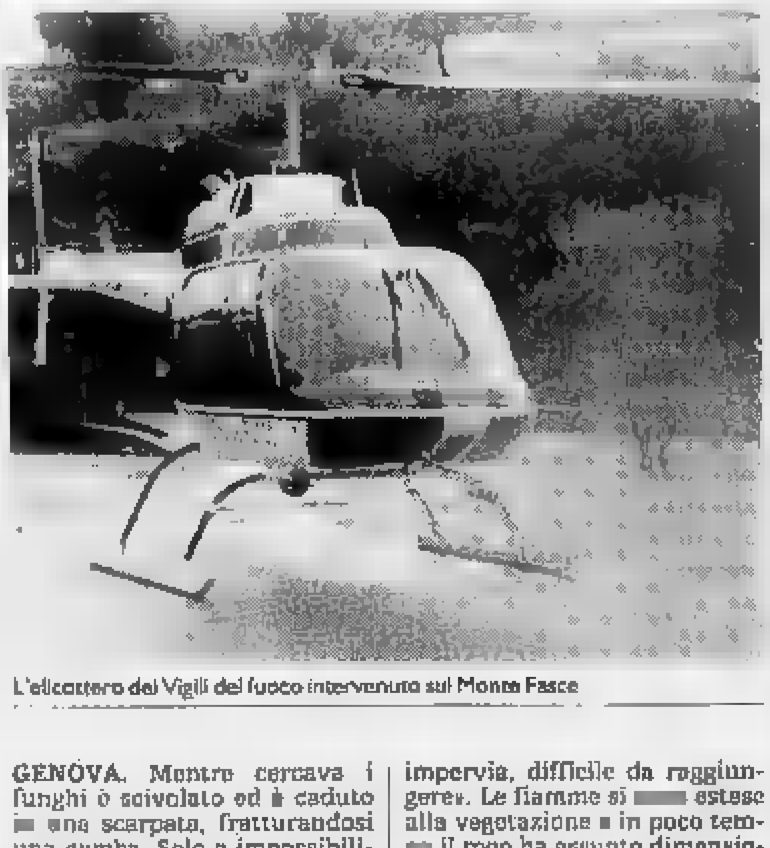
Nel Genoa, nonostante i malumori dell'incontentabile Bagnoli, il clima rimane di fiducia. La prossima avversaria in Coppa Uefa? Nicola Caricola vorrebbe addirittura il Real Madrid. Ed anche Bagnoli è d'accordo: «Intanto, non [redacted] più il Real [redacted] volta, [redacted] poi la trasferta è [redacted] p[redacted] Genova capitale del calcio. Accantonate per ora [redacted] coppe, la città rimane sulla grande ribalta per la partita della Nazionale contro la Norvegia che si giocherà mercoledì [redacted] inizio alle 19,15. I biglietti sono già disponibili, prezzi da 15 mila nel parterre [redacted] 150 mila nelle poltroncine [redacted]. Ci sarà un settore nei posti migliori riservato alle signore: solo 80 mila lire con ingresso gratuito per un accompagnatore. Marassi vista da lei, è un invito che ha già raccolto molti consensi. [redacted] calcola infatti che nella massa dei tifosi delle [redacted] due società [redacted] donne rappresentino già [redacted] buon 20 per cento.

[redacted] Coppini

Gianluca Vialli sigla la sua prima rete contro l'Honved

Sul monte Fasce: «Volevo chiedere aiuto»

Cade nella scarpata e appicca il fuoco


L'elicottero dei Vigili del fuoco intervenuto sul Monte Fasce

GENOVA. Mentre cercava i funghi è scivolato ed è caduto [redacted] una scarpata, fratturandosi una gamba. Solo e impossibilitato a muoversi, ha raccontato di essere stato costretto ad appiccare un incendio per far scattare i soccorsi. Alla fine, Francesco Frisina, 44 anni, [redacted]tante a Genova in via Apparizione, è stato salvato dagli uomini del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco. L'uomo è stato imbragato a una fune e issato [redacted] bordo dell'elicottero, quindi trasportato all'ospedale [redacted]. Martino, dove è ora ricoverato con prognosi [redacted] un [redacted].

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio sul monte Fasce. Ha raccontato Francesco Frisi[redacted]. «Per il dolore non riuscivo più a muovermi e così ho appiccato l'incendio. Ero in una zona impervia, difficile da raggiungere». Le fiamme si [redacted] estese alla vegetazione [redacted] in poco tem[redacted] il rogo ha assunto dimensioni preoccupanti, richiedendo l'intervento delle guardie forestali e dei vigili del fuoco. Sono stati due volontari a individuare Francesco Frisina: l'uomo era finito in una zona impervia, raggiungibile solo a piedi. Così, per soccorrerlo, [redacted] stato necessario l'intervento dell'elicottero, l'«Augusta Bell» [redacted].

L'uomo è stato adagiato [redacted] una terrapieno. Raccontano i vigili del fuoco: «Siamo stati costretti a una manovra da brivido, anche perché eravamo ormai senza carburante». Un soccorritore [redacted] è calato con la fune da un'altezza di dieci metri e ha imbragato Francesco Frisina. [c. v.]

Genova, da domani

Espositori [redacted] 11 Paesi [redacted] «Tecnhotel»

GENOVA. Sono [redacted] gli espositori italiani ed esteri che partecipano a «Tecnhotel '91», la mostra internazionale dell'industria dell'ospitalità che si apre domattina alla Fiera [redacted] Genova. La rassegna è una grande vetrina dei migliori prodotti [redacted] delle più sofisticate tecnologie [redacted] 11 Paesi. In questa edizione verrà dato molto spazio ai dibattiti tra operatori del settore turistico-alberghiero, giuristi, politici e tecnici sulle problematiche offerte dalla gestione di strutture ricettive.

Nella giornata inaugurale si svolgerà (alle 15) il convegno sul tema «L'albergo, [redacted] pubblico esercizio, [redacted] la normativa di prevenzione incendi in Italia [redacted] in Europa». Nel convegno, organizzato dal Laboratorio di studi e ricerche sul fuoco «Lsf», [redacted] affronteranno i temi del rinnovo e dell'adeguamento delle strutture alberghiere, della responsabilità penale di gestori [redacted] progettisti, dell'assistenza tecnica alle imprese di pubblico esercizio, della qualità dei materiali e dell'adeguamento della [redacted]tiva italiana a quella europea. Fra i relatori, [redacted] sottosegretario agli Interni Valdo Spini, il direttore al mercato interno e affari industriali della Cee Daniele Verdiani, il presidente della Faiat Giovanni Colombo.

Nell'ambito di «Tecnhotel» si inserisce l'iniziativa della Regione, che lunedì presenterà i risultati di un'indagine dell'Ilres sull'andamento della risposta turistica nell'estate '91. Interverranno [redacted] presidente della Regione Giacomo Gualco, il direttore dell'Ilres Giorgio Giorgetti, [redacted] l'assessore regionale al Turismo Erlado Crespi. Saranno illustrati i risultati di un'indagine motivazionale condotta fra i turisti che hanno scelto la Liguria. [p. c.]

Azienda in espansione nel settore
[redacted] UFFICIO
ricerca nel quadro dell'organizzazione e sviluppo della sua rete [redacted] vendita

VENDITORI

per [redacted] province [redacted]: [redacted] - GENOVA - [redacted]

E' condizione importante la provenienza dal [redacted]re ed una esperienza [redacted] contatti [redacted] la clientela.
Il mercato offre opportunità di sicuro interesse in termini di fatturato e di [redacted] conseguibile.
[redacted] interessati sono pregati di prendere contatti con il numero telefonico 019/565.680 - Fax 019/565660.

Importante società con sede in Albenga
[redacted]

ESPERTI AUTISTI

[redacted] 35 anni

Patente [redacted] - Esperienza almeno biennale, disponibilità a frequenti viaggi sia in Italia che in alcuni Paesi europei.
Scrivere a:
Publikompass 3 - [redacted] Genova.

UNITA' SANITARIA [redacted] N. [redacted] SANREMESE

CONCORSO PUBBLICO

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti:
N. 1 posto di [redacted] corresponsabile
Area funzionale di medicina - Disciplina: malattie infettive.
[redacted] posto di aiuto corresponsabile ospedaliero
Area funzionale di medicina - Disciplina: immunoematologia.
N. 1 posto [redacted] assistente medico
Area funzionale di chirurgia - Disciplina: anestesia e rianimazione.
N. 2 posti di operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Ostetrica.
[redacted] posti [redacted] operatore professionale 1ª categoria
Collaboratore - Logopedista.
N. 2 posti di [redacted] professionale 1ª categoria
Collaboratore - Tecnico [redacted] immunotrasfusionale.
I requisiti di ammissione [redacted] quelli previsti dal Decreto del Ministero [redacted] Sanità del 30-1[redacted], e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero [redacted] a mezzo del servizio pubblico postale, **entro le ore [redacted] del 9 dicembre 1991.**
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: **Unità Sanitaria Locale [redacted] n. 2 Sanremese - Via Giovanni Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) - Te[redacted] (0184) 536.232.**

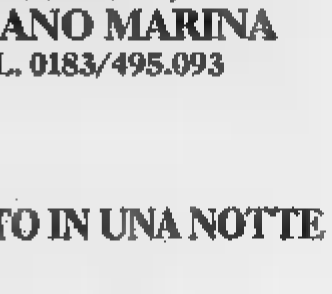
[redacted] STRAORDINARIO
Mauro [redacted] Borea

VENERDI' 8 NOVEMBRE
«HOT CATCHING SHOW»
IL CATCH FEMMINILE BOLLENTE
Disco Club
VIA MORTULA, [redacted]
DIANO MARINA
TEL. 0183/495.093
TUTTO IN UNA NOTTE

SUBITO 20 MILIONI
Cambializzato firma singola
Commercianti, Artigiani,
Dipendenti, Agevolazioni
per casalinghe [redacted] pensionati
Istruttoria telefonica
Erogazioni in zona - No spese
[redacted] 57.46.223
SI CERCANO COLLABORATORI

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.808

[redacted]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
[redacted] tecnologia



SAVONA, LA MODA SFILA A TEATRO

Appuntamento, stasera alle 21, al Chiabrera con le creazioni dei grandi stilisti per la sfilata patrocinata dall'Ascom. Ospiti d'onore, i campioni d'Italia di pallanuoto della Rari Nantes, che raggiungeranno [illegible] dopo [illegible] debuttato in Coppa coi Campioni nella piscina di corso Colombo.

GENOVA, ANNI 60 CON MICHELE

Serata all'insegna del revival in uno dei club più frequentati [illegible] capoluo[illegible]. Con inizio alle 22, al Club Makò [illegible] Italia salirà sul palco il cantante Michele. Presenterà dal vivo tutti i brani che, negli Anni Sessanta, lo hanno portato alla popolarità. Due [illegible] di musica e divertimento.

PORTO MAURIZIO E I MITI ROCK

Una serata «sull'onda [illegible] alla discoteca Quartiere Latino. Alle 22,30 avrà inizio una carrellata di brani e immagini dedicate al rock [illegible] Doors [illegible] di altri gruppi storici degli Anni 60 e 70. Uno spazio particolare sarà riservato alle pubblicazioni musicali, in esposizione in sala.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì [illegible] Novembre 1991 [illegible] 45

ARTE DELL'800

[illegible]. L'anno [illegible] il pirotecnico Vittorio Sgarbi, stavol[illegible] [illegible] celebre soprano, Raina Kabajvanska. Alla galleria d'arte [illegible] Navicella» i grandi appuntamenti sono accompagnati, quasi sempre, da un contorno di mondanità.

Domani, alle 16, s'inaugurerà [illegible] mostra «Poetiche [illegible] singolarità» dedicata ai pi[illegible] [illegible] in Italia. Ospite d'onore la Kabajvanska, madrina [illegible] scrittrice Barbara Alberti. La presenza di [illegible] cinquantine [illegible] tele [illegible]rmate [illegible] apprezzati maestri del XIX secolo sarebbe sufficiente, da sola, a creare l'avvenimento da non mancare. Tuttavia un [illegible] di mondanità [illegible] rivela opportuno per attirare l'attenzio[illegible] di un più vasto pubblico. Un artificio gradito, come si [illegible] potuto notare quando a Savona è stato ospite da «La Navicella» il critico Vit[illegible]orio Sgarbi.

[illegible] presenza, la sua, che non aveva solo richiamato l'attenzione sull'iniziativa della galleria d'arte. Sgarbi [illegible] colto l'occasione per «scoprire» Sa[illegible] [illegible] denunciare alcuni «misfatti», [illegible] esempio le opere d'arte che la città possiede ma praticamente tiene [illegible] in musei poco accessibili.

Da Raina Kabajvanska e Barbara Alberti non [illegible] prevedono reazioni altrettanto scoppiettanti, [illegible] [illegible] presto per esserne certi. La loro presenza, in ogni caso, sarà funzionale al lancio della mostra, già di per sè interessante.

Gianna [illegible] [illegible] Daniele Ticcione hanno aperto «La Navicella» in via Vaccioli, nel centro storico [illegible] città, in un antico palazzo riportato ai fasti di [illegible] tempo. Grazie alla nuova filiale aperta a Parigi, in terra di Francia hanno potuto rintracciare molte opere di noti pittori italiani dell'800 che hanno sogg[illegible] e lavorato sulle rive della Senna.

Ma nella cinquantina di opere esposte e che in questi ultimi anni [illegible] [illegible] mai apparse sul mercato, emerge, in particolare, un capolavoro di Giorgio [illegible], «Vicino al campo», olio [illegible] tela. [illegible] poi un importante dipinto di Odoardo Borrìani («Porta S. Frediano [illegible] Firenze») che risale al periodo macchiaiolo; [illegible] Zandomeneghi e un [illegible] Nittis a loro volta inediti.

Tra gli altri autori i [illegible]ri Boldini, Cabianca, Pelizza, Segantini, Pittara, Puccini, Palizzi, Bianchi, Gioli, Pittara, Nono, De Tivoli, Caputo, Scopetta, Rossano, Esposito, Mancini [illegible] Gola. La ras[illegible] resterà aperta sino al 28 febbraio. [l. p.]

GENOVA A TEATRO

«Foto di gruppo con gatto»

Proseguono nel capoluogo le repliche [illegible] [illegible] dozzine [illegible] rose scarlatte» al Genovese, «Lioba» al Teatro della Corte, «Foto [illegible] gruppo con gatto» al [illegible]argherita (nell'immagine, Bramieri [illegible] Jannozzo) e «Amleto in salsa piccante» [illegible] Teatro della Tosse.

Ritorna in concerto dopo 17 anni

Imperia ritrova il soprano Devia.

L'altra sera, [illegible] Teatro dell'Opera di Roma, ha interpretato Gilda nel «Rigoletto» in onore dei Capi di Stato e di governo, riuniti per il vertice Nato. E domani il soprano Mariella Devia torna dopo diciassette [illegible] a cantare a Imperia, la [illegible] città. Sarà protagonista di un recital al Teatro Cavour [illegible] arie [illegible] brani d'opera di Bellini, Donizetti, Mozart [illegible] Rossini.

L'artista offre il concerto ai propri concittadini e il Circolo Amici della Lirica la ringrazierà con il premio Palcoscenico d'o[illegible] Anche il sindaco Claudio Scajola consegnerà uno speciale riconoscimento a questa primadonna dello spettacolo, tanto brava quanto schiva.

[illegible] [illegible] Mariella Devia [illegible] fitto [illegible] impegni fino al '94, quando al Metropolitan di New York interpreterà Lucia di Lammermoor; trovare una data libera, per averla [illegible] Imperia, [illegible] stata impresa facile. [illegible]conta Francesco Vatteone, presidente del Circolo Amici della Lirica; [illegible] avevo telefonato [illegible] Sarola, dove ogni anno trascorre un periodo di riposo. Ha accettato l'invito con entusiasmo, ma all'epoca Imperia non aveva un teatro disponibile».

Il concerto si inserisce in una stagiona densa di successi per la cantante: dal ruolo della con[illegible] Adele nel «Compte Ory» di Rossini alla Scala, [illegible] quello di «Lodoiska» di Cherubini, dirett[illegible] da Riccardo Muti [illegible] della Regina della Notte, nel «Flauto Magico» [illegible] Mozart. Al Regio di Parma ha interpretato Lucia di Lammermoor e [illegible] strepitosa accoglienza ha avuto anche in «Tancredi» [illegible] Rossini Opera Festival.

Un'attività intensa che ora porterà la Devia [illegible] New York per iniziare al Metropolitan le prove [illegible] «Il Ratto [illegible] Serraglio» di Mozart, nel quale interpreta Konstanze. A Imperia, gli appassionati l'aspettano [illegible] ansia: i biglietti (20 mila lire, posto unico) stanno andando a ruba. [a. d.]

RASPELLI HA PRIVATO

Vongole alla griglia e orata con le olive

IMPERIA

Il torrente [illegible] dal [illegible] pomposo, Impero, che divide in due questa cittadina, da una parte Oneglia e dall'altra Porto Maurizio, nei secoli ha ricordi di guerre, di liti. [illegible] ancora adesso una certa rivalità serpeggia, lasciando il viaggiatore poco pratico dubbioso su quale dei due settori dirigersi. Se poi, è [illegible] [illegible] della Nannina, i muri [illegible] a metà strada tra i due poli geografici, come [illegible] perdersi? Vi farà da faro nella notte e da guida di giorno, la massiccia facciata del Municipio, tutto bianco ed illuminato. Siete nel luogo che costeggia la ferrovia, in un angolo di città dove la sera sarà una bellezza parcheggiare.

Dall'estate Nannina si è sdoppiata: da [illegible] parte il ristorante, dall'altra [illegible] nata la «Focacceria Accanto al Nannina». Gli ingressi sono due: a sinistra il posto giovanilistico, nelle [illegible] preso d'assalto per il suo gazebo fiorito e la [illegible] saletta dai pochi tavoli, con tovaglie all'americana.

Il ristorante tradizionale si apre con una [illegible] elegante entrata e, poi, l'ambiente è il consueto: una vasta sala un poco anonima che viene rallegrata da piante gigantesche e [illegible] piatti del Buon Ricordo. Lavorano Lucette Canna in cucina, il marito Mimmo in sala, [illegible] l'[illegible] di [illegible] accorto personale [illegible] dei figli.

Il menù è breve (giustamente), a volte un poco teorico ed allinea una serie di buo[illegible] cose, le [illegible] buone [illegible] cui si[illegible] stati abituati da anni nell'incontro di questa parigina [illegible] del marito piemontese-ligurizzato.

Tovaglie di Fiandra e ,coprimacchia bianchi, posate d'argento, [illegible] campane per i piatti caldi, una carta dei vini non sterminata, ma con buo[illegible] cose [illegible] infine una [illegible] fresca, impostata sul pesce [illegible] ottima qualità. Con 80.000 lire il menù di degustazione: 4 antipasti, un primo, [illegible] secondo di pesce e due dolci.

Ho mangiato alla carta, aprendo con [illegible] assaggio di buona focaccia farcita [illegible] formaggio. Poi le vongole alla griglia (peccato fossero tiepide), lo stoccafisso in umido [illegible] quello «branda cuiun» (cioè montecarlo [illegible] patate ed aglio), l'insalata di gamberi all'aceto balsamico, i calamaretti ai fagioli di Pigna, le farfalle bianche e nere [illegible] triglie, l'orata al vapore con olive, il carré di agnello. Al dessert, ho gustato il semifreddo di cioccolato bianco e [illegible] tortino caldo di mele.

Prezzo medio completo, [illegible] una buona bottiglia [illegible] dividere in due, sulle 100,110.000 lire. (Provato il 30 ottobre '91).

Edoardo Raspelli

NANNINA
Imperia
Viale Matteotti 56.
Tel. (0183) 20.208.
Giornata [illegible] chiusura: lunedì.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible], [illegible] AL CABARET

S. BARTOLOMEO. Nuovo appuntamento con la comicità surreale alla discoteca Chikito: stasera sarà di scena il cabarettista Enzo Jachetti, che si è [illegible] in luce al Maurizio Costanzo show proponendo una serie [illegible] «brani-endovenosa», della durata massima [illegible] quaranta secondi. Oggi Jachetti presenterà [illegible] storielle in musica contenute nell'album «Canzoni Bonsai», che sta scalando le classifiche [illegible] vendita. Ci sarà anche spazio per l'improvvisazione: l'artista viene infatti apprezzato soprattutto per la sua capacità di far ridere ispirandosi agli argomenti e alle situazioni più strane.

E' riuscito a trarre spunti illuminanti persino dagli insuccessi. Afferma: «La [illegible] del "Bonsai", che mi ha spinto anche a realizzare libri in miniature, [illegible] stata suggerita proprio dal pubblico. Gli spettatori, stanchi di sentirmi cantare, iniziavano ad apostrofarmi con frasi [illegible] "Non hai ancora finito?" o "Quando te [illegible] vai?". Quindi ho deciso di alleviare la noia, accorciando tutto».

La stessa filosofia è [illegible] applicata alle liriche, nelle quali un'idea buffa viene concentrata in [illegible] paio di versi. E' il caso dell'epigramma [illegible] all'attività dei [illegible] («Ed è subito sera»). Tra [illegible] proposte di Jachetti anche il racconto [illegible] un'improbabile love story [illegible] Linda Lovelace, protagonista del film «Gola Profonda».

[illegible] curriculum dell'artista è di tutto rispetto. Dopo aver lavorato [illegible] Derby [illegible]ub di Milano, «palestra» di tanti big, ha collaborato [illegible] i Gatti [illegible] Vicolo Miracoli e, nell'85, ha interpretato «Kildren», un film sperimentale, ottenendo la Palma d'Oro come migliore attore protagonista al Festival Internazionale del Film [illegible] [illegible] Losanna. Nell'immediato futuro ha in programma [illegible] nuova tournée teatrale. [e. f.]

[illegible]

GENOVA. Dopo il concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala e quello della Gog con il Quartetto Ysaye, questa sera (ore 20,30) [illegible] Carlo Felice è in cartellone la replica del «Trovatore» di Verdi nella discussa edizione che ha inaugurato il [illegible] [illegible] genovese. Le recite proseguiranno domenica alle 15,30, mercoledì, ancora alle 15,30, [illegible] si concluderanno domenica 17 novembre.

Del cast di stasera fanno parte Roberto Servile (il Conte di Luna), Sandra Pacetti (Leonora), Shirley Verrett (Azucena), Nazzareno Antonini (Manrico). La direzione dell'orchestra [illegible] di Carlo Rizzi, la regia di Sandro Bolchi, [illegible]ne [illegible] costumi di Gianfranco Padovani.

La stagione al Carlo Felice riprenderà martedì 26 novembre con [illegible] prima di «Un ballo in maschera» di Verdi, prodotto [illegible] Teatro Royal Opera House del Covent Garden di Londra. [m. b.]

«Stepping Out», nuovo musical della Minnelli, fra una settimana va in scena al teatro Margherita

Su Genova è in arrivo l'«uragano» Liza

Stasera a Bari il debutto italiano dello spettacolo. I tanti fans liguri ricordano ancora [illegible] vedette [illegible] che nell'ottobre di quattro anni fa [illegible] protagonista di [illegible] eccezionale concerto al Covo di Santa Margherita

TRAVOLGENTE Liza. Ad [illegible] settimana dal debutto della Minnelli al [illegible] Margherita [illegible] l'interesse per il ritorno [illegible] Genova [illegible] grande show-girl americana. E' protagonista del nuovo musical «Stepping Out», che [illegible] andrà [illegible] scena in «prima» italiana [illegible] [illegible]. Liza Minnelli venne a Genova nell'ottobre di quattro anni [illegible] in occasione [illegible] un indimenticabile concerto sotto [illegible] pioggia al Covo di Nord Est [illegible] Santa Margherita Ligure.

Nei due giorni di permanenza in Liguria Liza accettò [illegible] far da madrina alle celebrazioni colombiane [illegible] [illegible] progetto cinematografico «Italiani [illegible] Hollywood» della Regione Liguria. I genovesi la ricordano a Villa Spinola, a Porta Soprana, in via XX Settembre, fasciata in [illegible] completi[illegible] [illegible] velluto [illegible] firmato da Rocco Barocco, e un sorriso smagliante per tutti. Stavolta, però, gli impegni genovesi di Liza Minnelli dovrebbero essere strettamente artistici.

[illegible] musical che presenterà al teatro Margherita in aprile [illegible] trionfato [illegible] Radio City Music Hall di New York e presto [illegible] diventerà anche un film. Liza Minnelli grazie alla filosofia New Age ha ritrovato fiducia in [illegible] [illegible] [illegible] in una forma smagliante, assicura Pier Quinto [illegible]riaggi, il suo produttore italiano.

Il successo di «Stepping Out» ha fatto cominciare al meglio gli Anni Novanta all'«uragano Liza», come l'ha definita tutte la stampa americana. [illegible] preparazione dello spettacolo [illegible] stata circondata dal mistero più fitto. [illegible] teatro scelto per il debutto era quello dov[illegible] padre, il grande Vincent Minnelli, aveva costruito la sua leggenda. Le selezioni sono state severissime. Basti pensare che le [illegible] ballerine che compongono la «chorus line» dello spettacolo, [illegible] state scelte tra oltre cinquecento candidate al termine di prove massacranti. Tutto, insomma, ha concorso a creare una [illegible] fortissima.

La storia di «Stepping Out», traducibile, con qualche beneficio di inventario in «Spiccando il volo», è di quelle destinate ad [illegible] le platee [illegible] mezzo mondo. E' la vicenda del riscatto di quella che in America viene definito l'«ordinary people», la gente comune, che grazie al [illegible] artistico [illegible] le ragioni di un'esistenza.

In questo [illegible], un'insegnante di «tap dancing», Mavis Turner, ballerina disoccupata [illegible] Broadway, trascina la sua allieva provenienti dalla provincia [illegible] a ritirare un premio dal valore simbolico, [illegible] molto importante sul piano della crescita individuale [illegible] della propria personalità.

In «Stepping Out» - tre ore di canzoni [illegible] danze, un autentico tour [illegible] force - Liza Minnelli ripercorre [illegible] la sua vita artistica. Dentro il musical il pubblico ritroverà «New York, New York», un omaggio a Bob Fosse con [illegible] remake di «Cabaret» mi[illegible] [illegible] «Imagine» [illegible] John Lennon e tanta, tanta [illegible]mie. Liza si esibirà infatti anche in una parodia della disco-music dello Studio 54, [illegible] [illegible] cavallo [illegible] battaglia.

Per il debutto del [illegible] [illegible] italiano Liza Minnelli non ha voluto rinunciare, come nel 1987, [illegible] Bari. Sconvolta dalla notizia dell'incendio al Petruzzelli («E' terribile, bisogna fare qualcosa», ha detto al telefono a Pier Quinto Cariaggi) stasera si esibirà in un palatenda. Domani Liza Minnelli sarà [illegible] Napoli, lu[illegible] [illegible] teatro Sistina di Roma, mercoledì a Venezia, venerdì a Genova e sabato, ultima data della tournée, al Palatrussardi di Milano.

[illegible] Boccaccio

L'entusiasmo di Liza Minnelli nell'ultimo lavoro smentisce le voci che vogliono la cantante ormai sul viale del [illegible]

Il film di Walt Disney è in testa alla speciale classifica in Liguria

«La sirenetta», un video che piace

Nei negozi di Genova, Savona, Sanremo e Imperia sta arrivando «Fantasia» e le prenotazioni sono già numerose. Per il noleggio molto richiesto «Mamma, ho perso l'aereo». Gli altri titoli

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Mamma ho perso l'aereo», per il noleggio [redacted] «La Sirenetta» fra i titoli [redacted] vendita sono le videocassette più gettonate in questi giorni nei principali videoclub della Liguria. La «hit parade» è però in evoluzione [redacted] i nuovi arrivi [redacted] questi giorni che stanno suscitando molto interesse.

Fra quelle che si possono noleggiare ci sono «Balla [redacted] lupi» «Ghost» (fantasmi) e «Atto di Forza», quest'ultimo in arrivo a giorni. Fra i video [redacted] vendita a sovvertire le classifiche si penserà «Fantasia», l'ennesima opera del[redacted] Walt Disney destinato a conquistare i vertici in pochi giorni. Dicono al «Video club Loano»: «Le novità prenatalizie sono sempre [redacted] grossa spinta alla vendita, ma anche al noleggio. Si prevede [redacted] buon incremento per le prossime settimane in coincidenza con il fatto che fra i regali [redacted] fine anno i videoregistratori [redacted] sempre di moda. Questo vuol dire che da dicembre il mercato si allargherà ulteriormente con [redacted] clienti potenziali. Dopo le incertezze di inizio anno, determinate anche dalla pressione psicologica della guerra del Golfo, e dell'interesse per i notiziari televisivi, [redacted] mercato si è stabilizzato».

L'andamento delle vendite e [redacted] noleggi [redacted] tornato sui livelli dell'autunno del '90 anche al «Video club centrale» di via Matteotti a Sanremo. Spiega [redacted]an Piero Giordano: «L'interesse del pubblico è costante. C'è attesa per la novità delle videobank che consentono ai clienti, con una scheda magnetica simile a quelle dei bancomat, di noleggiare titoli 24 ore [redacted] 24. [redacted] mese [redacted] apriremo una nella no[redacted] sede del "Orfeo-video" [redacted] Foce».

Non mancano comunque le difficoltà a reperire film su videocassetta. Conclude Giordano: «Molta gente ci chiede titoli nuovissimi, magari film appena visti al cinema, che non sono ancora [redacted] Ci sono poi un certo numero di amatori [redacted] vorrebbero acquistare titoli storici di 30 o 40 anni fa che sono difficilmente reperibili».

I prezzi del noleggio sono stati aumentati nelle ultime settimane. A Sanremo si è passati a [redacted] mila lire. Ad Imperia, come in molti videoclub del Savonese [redacted] Genova, il prezzo è ancora fermo a [redacted] mila lire. Dice Franco Zinghini del «Videoservice» di via Doria ad Imperia: [redacted] nostro lavoro [redacted] improntato essenzialmente sul noleggio che sta andando bene. I gusti del pubblico sono molto diversi. Per la vendita, in pratica tutto il [redacted] dei titoli più importanti è egemonizzato dalla Walt Disney».

I «padri» di Topolino hanno escogitato [redacted] strategia di [redacted] cato che si [redacted] dimostrando vincente. Molti titoli classici [redacted] messi in vendita per un breve periodo e poi vengono tolti dal [redacted] E' [redacted] il caso della «Spada nella roccia» e di «Pinocchio». Fra i più venduti ci sono oggi «La Sirenetta», «Le avventure [redacted] Bianca e Barnie», «Duck Tales» e «Pretty Woman».

Da pochi giorni è arrivato dalla Walt Disney «Fantasia». La cassetta costa 39 mila lire ma è anche proposta a 119 mila lire in confezione regalo corredata [redacted] doppio compact disc, libro e litografia. Sarà uno dei regali che molti [redacted] troveranno sotto l'albero [redacted] Natale.

Augusto Rembado

CLASSIFICA

	NOLEGGIO		VENDITA
1	MAMMA, HO PERSO L'AEREO	1	LA SIRENETTA
[redacted]	FULL METAL JACKET	2	[redacted] DI [redacted] E BERNIE
3	LE MONTAGNE DELLA LUNA	3	DUCK TALES
4	RITORNO AL FUTURO III	4	PRETTY WOMAN
5	GREMLINS 2	5	INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA
6	A LETTO CON IL [redacted]	6	THE BLUES BROTHERS
7	PREDATOR 2	7	ARANCIA [redacted]
[redacted]	NIKITA	8	TALE SPIN
[redacted]	CYRANO DE BERGERAC	9	GREASE
10	L'AVARO	10	RITORNO AL FUTURO II

[redacted]

[redacted] Il porno è un genere che non subisce contraccolpi sul mercato dei video. Non essendo legato alle novità questo tipo [redacted] film continua ad essere noleggiato in molti video club liguri.

In certi casi i film a luce [redacted] rappresentano oltre il 50 per cento del fatturato. Con l'arrivo delle videobank a Genova, Savona, Albenga e in altre località, il noleggio delle [redacted] porno ha subito [redacted] incremento. A sceglierle sono però nella maggioranza dei casi sempre le stesse persone «appassionate» dell'hard.

Ad Imperia si assiste ad un fenomeno diverso. Spiegano [redacted] «Video-Service»: «In estate l'hard rappresenta anche [redacted] per cento del noleggio, in autunno, con l'arrivo [redacted] nuovi film, la percentuale scende al 35 per cento. E' un fatto che [redacted] ripete tutti gli anni. Forse in inverno c'è più interesse verso i film impegnati».

Ci sono infine negozi, come il «Video [redacted] di Sanremo, che non «incentivano i film a luce rossa» limitandosi a proporre i classici dell'eros «senza noleggiare le videocassette più spinte».

[a. r.]

[redacted] IN [redacted]

ALASSIO
Concerto del «Latin Beat»

Concerto del gruppo «Latin beat» al Rapsodia di Alassio. Il locale propone tutti i venerdì sera (ore 22,30) la musica dal vivo.

[redacted]
L'orchestra «Antares»

Concerto dal vivo del gruppo dagli «Antares» questa [redacted] alla discoteca «Gilda» di via Matteotti a Varazze. Il locale pro[redacted]a tutti i venerdì sera la musica live da ballare alternata alle performance al mixer [redacted] disc-jockey.

[redacted]
Cinema d'autore

Prima visione, [redacted] oggi, al Filmstudio di piazza Diaz [redacted] Sa[redacted] di «Boom boom» di Rosa Vergés. Fra gli interpreti Patrik Swayzo, Demi Moore [redacted] Woopi Goldberg. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Da sabato a lunedì è in programmazione «L'alba» di Francesco Maselli.

FINALE LIGURE
I suoni [redacted] futuro

Serata «Neurobeat, the sound of future» questa sera dalle [redacted] alla discoteca «Il Covo» a capo S. Donato di Finale Ligure Disco-music soft e revival dalle 22,30 al Disco-templum «Caligola» di via Aurelia. Musica dal vivo invece all'ex dancing «Extra» di Finalborgo e alla taverna «Il Portico» [redacted] Orco Feglino.

LOANO
Musica dal vivo

Ritorna, oggi e domani, la musica dal vivo al club-arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Al pianoforte Luca Resta. Le canzoni sono di Barbara Raimondi (inizio ore 22,30). Sempre questa sera ballo liscio con orchestra al dancing «Manhattan Inn» in viale Europa.

CERIALE
Il blues all'Eze club

Jazz e blues all'«Eze jazz club» di via del Pontetto a Ceriale. Domani [redacted] il locale ospita un concerto con il quartetto Bruno De Filippi, Luigi Bonafede, Lu[redacted] Milanese e Carlo Bozano. Inizio ore 23.

ALBENGA
Animazione in discoteca

Il gruppo d'animazione «Estetica Pulcherrima» presenta [redacted]sta sera alle 22,30 alla discote[redacted] «Black out» di viale Libertà al Albenga una serata intitolata «Strisciolevolissimevolmente». In azione ci saranno i disc-jockey Roby J. e Ricky Birichyno.

[redacted]
Catch femminile

Ritorna il catch femminile (gli incontri di lotta molto popolari in Giappone e negli Usa) nel Ponente ligure. Questa sera, dopo le 24, sono in programma alcuni incontri presso la [redacted]scoteca «Sortilegio» di Diano Marina.

Il concerto domani sera alle 22,30

All'Eze di Ceriale suona De Filippi

CERIALE. Un'altra [redacted] d'eccezione per gli amanti del jazz e blues domani [redacted] dalle 22,30, all'«Eze club» di via del Pontetto [redacted] a Ceriale. A suonare dal vivo ci saranno Bruno De Filippi [redacted] armonica e chitarra, Luigi Bonafede al pianoforte, Luciano Milanese al contrabasso e Carlo Bozano alla batteria.

Bruno De Filippi è un po' una novità per l'«Eze». Musicista autodidatta, De Filippi iniziò la sua carriera nella metà degli [redacted] come chitarrista nel complesso «I Campioni» che lancia Tony Dallara in numerosi successi che sono entrati nella [redacted] storia della musica leggera. E' il caso di «Come prima».

De Filippi accompagnò nel '58 Domenico Modugno in «Volare» al Festival di Sanremo partecipando anche alla registrazione del 45 giri. Nella città dei fiori ritornò nel '68 con [redacted] grande dal blues mondiale, Louis Armstrong.

Negli anni '60 e '70 l'artista collabora [redacted] realizzazione di dischi dei più noti cantanti italiani: Mina, Adriano Celentano, Milva, Jonny Dorelli, Ornella Vanoni, Gigliola Cinguetti [redacted] altri, che segue anche nelle tournee.

In questi anni Bruno De Filippi ha suonato e registrato musica jazz con artisti internazionali quali [redacted] Shank, Linel Hampton, Bill Russo, Gerry Mulligan, Tony Scott [redacted] anche [redacted] gli italiani Enrico Intra, Franco Cerri e Tullio De Piscopo.

Dice Pippo Cavallo dell'«Eze»: «Con sabato sera proseguiamo le nostre proposte [redacted] grande jazz dal vivo. Stiamo comunque preparando una novità [redacted] una rassegna molto interessante dedicata alla musica classica, proposta tra qualche settimana la domenica sera».

La musica dal vivo ha questa [redacted] altri punti di riferimento nel Ponente. Fra questi il «Rapsodia» di Alassio dove sono di scena i «Latin Beat», il «Movida» di Loano [redacted] le canzoni di Barbara Raimondi e l'«Extra» (ex Borgo Sport) di Finale Ligure con il pianista Tony D'Abbiero.

[a.r.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] T. Chiabrera — ore 21, A invito — SFILATA DI MODA

[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Astor — Tel. 82.45.66. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 [redacted]: 15,30/17,45/20 22,30 Lire [redacted]
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
L'ombra del testimone di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento [redacted] Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/ 20/22,30 Lire 9000/6000
[redacted] proposito [redacted] Henry di M. Nichols, [redacted] H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro[redacted] i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[redacted] — Tel. 386322 Orario: 15/20,30/22,30 Lire 5000
Boom [redacted] di Rosa Vergés con Victor Laslo, Sergi Matou (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e diffuso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 Commedia

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500
L'attico [redacted] perversione

Salesiani — Ore: 15,30/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo — Tel. 640.263. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30
Forza d'urto di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/5000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni; con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted] Teatro Leone — Ore 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. L.7000/4000 Orario: 20,15/22,30 Fest. cont. 15-22,20
Una pallottola spuntata 2½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Astor — Tel. 50.697 Orario: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000
Oscar di J. Landis con S. [redacted] O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di [redacted]ntare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

[redacted] Abba — Tel. 504 234 Orario: 20/22,10 Lire 7000/5000
Fuoco assassino di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[redacted] Ondina — Tel. 892.200 Orario: 20,30/22,30 Lire [redacted]
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[redacted] L[redacted] — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
[redacted] prima [redacted] morire di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuirne il succero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Perla — [redacted]. 669.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000
The [redacted] di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [redacted] Biografico

[redacted] Lux — Orario: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 L.8000/5000
Una pallottola spuntata 2½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. [redacted] 25' Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[redacted] Cin. Valleggia — Orario: 15,30/21 Or.: Lire 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereginone

11 — **Tiloli**
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni [redacted]ati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **La stella di Calcutta**
21,50 **Tigi [redacted]**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Sardegna Uno

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, cartoni animati
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, dibattito
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Rassegna**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Agente Pepper**, telefilm

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
[redacted] — **Video Jay**, videoclips
[redacted] — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**, anteprima sui films
17,30 **[redacted] at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di [redacted] artista
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **News file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **90 liguri alla maratona di New York**
21,45 **Cinema teatro &... [redacted] cose**
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**, rubrica
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**
1,30 **Telecittà notizie**

Rete Azzurra

8,15 **Terra dei lupi**, novela
8,45 **New Medical Lasor**
[redacted] — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di preziosi**
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**

Telestar

9,05 **Amore dannato**, sceneggiato
10,10 **Il monello**, film con C. Chaplin
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **La grande barriera**, telefilm
15,30 **[redacted] Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
22,15 **TG sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,20 **Il signor Max**, film con V. De Sica
1,35 **Notturno Telestar**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Plantao de policia**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo [redacted] cinema**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **[redacted] delle mele**, telefilm
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **[redacted] dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Avenida Paulista**, sceneggiato
21,30 **Good times**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
22,45 **[redacted]or shop**, ru[redacted]
23,15 **Replay**, rubrica
24 **Good times**, telefilm
0,30 **[redacted]ek end**
[redacted] **[redacted] un affare con Canale 7**

Primantenna

[redacted] — **Superdog black**, telefilm
10,30 **[redacted]o**, teleromanzo
11,30 **Cartoni ani[redacted]**
13 — **Cronache [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della [redacted]**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni anim[redacted]**
18,45 **Tgs**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog black**, telefilm

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **[redacted] cavallo**, rubrica
12,40 **Tg 4** notiziario
13 — **Documentario regionale**
13,30 **[redacted] padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Dia[redacted]** sceneggiato
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4** notiziario
20,30 **La stella [redacted] Calcutta**
[redacted] **Tg 4** notiziario
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Tigi 7**

[redacted]

10 — **Il [redacted]**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **L'onorevole Angelina**, telefilm
17 — **[redacted]**
18,15 **Telegiornale [redacted]**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale [redacted]o**
1,15 **Cerca di capirmi**, film

Telegenova

11 — **Mattinata con telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, [redacted]
19,30 **Tg notizie**, informazioni
[redacted] — **Flash regione**, attualità
20,30 **La stella di C[redacted]**
22 — **L'opinione di Umbe[redacted]**
[redacted] **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

[redacted]

11 — **Tv Shop**
12 — **Felicità dove sei**, [redacted]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 — **Accadde a Brooklyn**, film
16,30 **Arrivano le spose**
17,40 **Tv shop**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20,00 **Abbraccio mortale**, film
22 — **Masquerade**, serial

Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,00 **Notizie Flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie Flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **I Dacl**, film

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO [redacted] FELICE: [redacted] di G. Verdi, lire 100.000/50.000
[redacted] MARGHERITA: Foto [redacted] con gatto, commedia in due atti di J. Fiastri ed E. Vaime, con G. Bramieri e G. Jannuzzo, regia P. Garinei
POL. GENOVESE: Due dozzine di rose scarlatte, [redacted] A. de Benedetti, [redacted] A. Giordana e I. Monti, regia M. Parodi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello con M. Ranieri, [redacted] Croccolo, ore 21, lire 35.[redacted]
[redacted] **[redacted]LLA TOSSE IN [redacted]GOSTINO:** Amleto in salsa piccante, compagnia attori e tecnici, regia Attilio Corsini
SALA CARIGNANO: Storie da casa, regia Aldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: L'ultima tempesta
AUGUSTUS: La leggenda del re...
[redacted] 1: Riff r[redacted]
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Thelma [redacted] Louise
LUX: Forza d'urto
MANIN: Charlie...
ODEON: Zanna bianca
OLIMPIA: Non dirmelo... non ci credo
ORFEO: Scappo dalla città
PALAZZO: Rapsodia in agosto
[redacted]E 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: Il grande inganno
UNIVERSALE 3: Nei panni di...
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Le grandi labbra
CENTRALE 2: Night's girls
CHIABRERA: L'appetito della notte
[redacted]LLO: Bella, erotica...
ELDORADO: Pretty anal

[redacted]

FRITZ LANG: Rosencrantz e Guildenstern sono morti
LUMIERE: La fammiferaia
MOVIE CLUB: Americano rosso
NICKELODEON: Il portaborse

NERVI

SAN SIRO: Balla coi lupi

Pallanuoto: s'inaugura oggi il girone savonese di Coppa dei Campioni

Rari, ecco l'Europa

Apertura con Barcellona-Marsiglia alle 17,45. Savona-Hapoel alle 19,30. Mancano Pisano, squalificato, [illegible] il militare Bovo. Questa mattina le designazioni arbitrali

SAVONA. Si comincia: Marsiglia-Barcellona alle 17,45, Rari-Hapoel alle 19,30. E' il turno inaugurale della Coppa dei Campioni '91, la «prima volta» di Savona sede di un girone della massima manifestazione pallanuotistica continentale. E subito arrivano due match di [illegible] tevole spessore.

Lo scontro fra transalpini e catalani deve [illegible] chi può maggiormente impensierire i biancorossi. E poi, il mistero Hapoel: la Rari dovrà affrontarlo priva [illegible] Andrea Pisano, squalificato, e di Sandro Bovo. Contro [illegible] infatti il «giallo» di quest'ultimo: alle Fin e al Coni di Roma giurano che [illegible] da tempo partito il dispaccio per [illegible] tirne il trasferimento alla Compagnia Atleti (con relativi per[illegible]i per giocare [illegible] allenarsi), ma al [illegible]° Cavalleggeri di Lodi dove si trova Bovo non c'è traccia [illegible] imminenti trasferimenti.

Così l'azzurro arriverà a Savona soltanto [illegible]a: salterà il primo match, sarà disponibile (ma in quali condizioni?) per gli impegni di domani e di domeni[illegible]. Uno scandalo, per un probabile olimpico, un nazionale che è patrimonio non solo della Rari. Le quale per di più nell'occasione, in Coppa dei Campioni, rappresenta anche la Federnuoto italiana e il Coni.

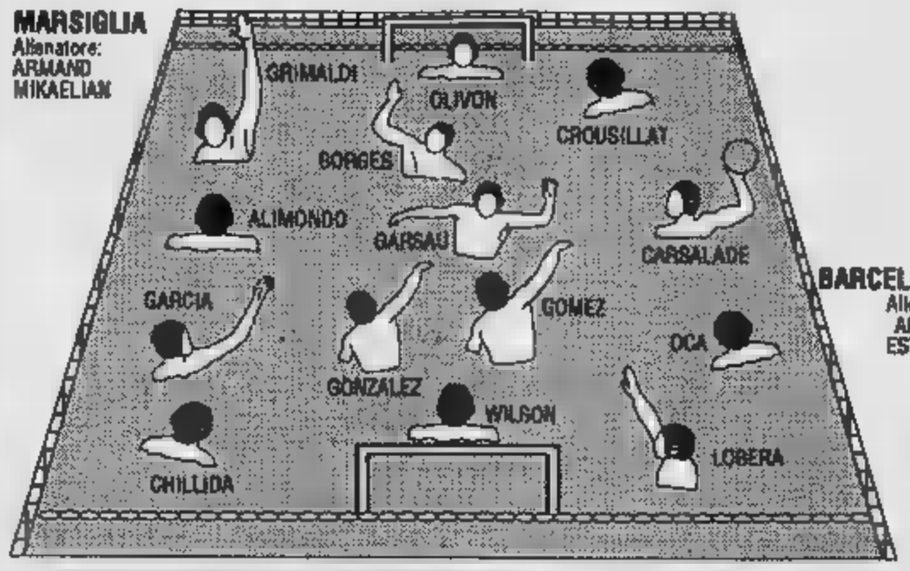
Oggi si alza comunque il sipario su questa nuova occasione sportiva che la Rari offre a Savona. [illegible] prima partita vede il Barcellona di Esteller, forte del portiere Wilson, di Oca [illegible] Gomez, [illegible] [illegible] Gonzalez, fare i conti con i «poulains» [illegible] monsieur Tapie. Che non saranno notissimi, ma hanno eccellenti qualità tecniche, grosse doti di collettivo, e una volontà tutta francese di grandeur pallanuotistica da gettare sul piatto della bilancia in questo primo girone di qualificazione.

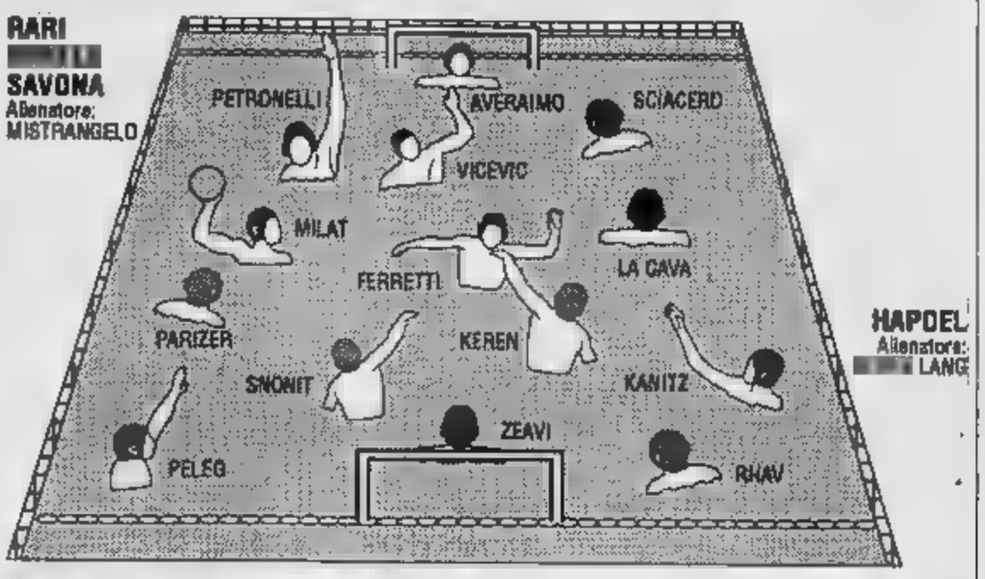
Mistrangelo guida invece l'assalto alla teorica squadra-materasso del girone. Che [illegible] però anche [illegible] grande incognita, e si annuncia molto solida sul piano del morale e dell'atletismo. Il tecnico [illegible] «Sarebbe un gravissimo errore credere che stasera per noi sarà tutto facile. Inoltre, il fatto di non poter [illegible] sull'intero organico ci creerà sicuramente qualche problema [illegible] più».

Il tecnico non aggiunge altro, [illegible] è ovviamente furibondo per [illegible] caso-Bovo. Stamattina alle 11 [illegible] delegato Len, il belga [illegible] Fuchs, procederà alle designazioni degli arbitri per [illegible] [illegible] gruppo di partite. I direttori di gara sono uno per ogni nazione interessata (l'italiano Grilli, lo spagnolo Asencio, il francese Demey, l'israeliano Stern) più i «neutrali»: l'olandese Bookerman e il [illegible] Klaric.

La società ha intanto predisposto per domani [illegible] 12,30 il pranzo ufficiale della manifestazione: i protagonisti della Coppa Campioni [illegible] ritroveranno presso il ristorante «Il Cambusiere» di Albissola Marina, che [illegible] è offerto di organizzare il meeting.

Roberto Baglietto





[illegible]DOMANI LA A1 PROPONE [illegible]ECCO-POSILLIPO IN TV

Mentre per la Rari è Coppa Campioni, la A1 gioca [illegible] la seconda giornata, ad eccezione di Volturno-Savona, [illegible] mercoledì alle 17 a S. Maria Capua Vetere. Tutti gli incontri [illegible] inizio alle 17,30 [illegible] di Recco-Posillipo che inizia alle 16,15 per consentire la «diretta» Rai in tv dalle 17 circa sulla Prima rete nel corso del programma «Sabato Sport». [illegible] match sarà diretto dagli arbitri Clara e Caputi.

Le altre partite: Canottieri Napoli-Ortigia (arbitri Picchetto e Tenenti); Osama Brescia-Catania (Pizzorno e Vassallo); Florentia-Roma (Auriemma [illegible] Rotunno); Pescara-Salerno (Ricci e Capodicasa). [illegible] segnalare che quest'ultima gara segna il ritorno degli abruzzesi nella piscina delle «Najadi». Alle 16,30 su Radiouno, nel corso del programma «Invito [illegible] pionato», sono previsti collegamenti con le piscine di Napoli, Pescara e Firenze, con informazioni sugli ultimi tempi delle partite più importanti della seconda giornata dal massimo campionato. [r. p.]

Il giovane Alberto Angelini al tiro: è probabile che oggi con l'Hapoel Mistrangelo dia parecchio spazio alle «seconde linee»

Volley: in B2 i savonesi del presidente Cappello cercano in Piemonte un'immediata conferma alle loro ambizioni

Per la Salvo arriva l'esame-trasferta

Dopo il facile successo casalingo sul Vittorio Veneto Milano, la squadra di Pontacolone affronta la prova della verità domani sul campo del Safa Torino Il d.s. Lamberto: «Comincia [illegible] ciclo di partite determinanti per il futuro». Grande attesa anche [illegible] C1 per Varazze [illegible] S. Pio X Loano, autori [illegible] ottimi debutti

Paolo Bina (Salvo), visto da Ghiglione

SAVONA. Prima trasferta per [illegible] Salvo Savona. I biancorossi, reduci [illegible] splendida vittoria sul Vittorio Veneto Milano, sono attesi dalla Safa Torino in una delle partite più importanti della [illegible] L'incontro, [illegible] programma domani alle 18, costituisce [illegible] importante banco [illegible] prova per verificare la forza della squadra di Pontacolone.

Afferma il presidente Aldo Cappello: «Un valido test, dopo la facile vittoria [illegible] prima giornata. Il Vittorio Veneto è stato meno temibile [illegible] previsto, anche se i nostri ragazzi hanno giocato una partita impeccabile. Difficile fa[illegible] un pronostico sulla partita di domani. In questa prima fase del campionato non [illegible] le squadre sono al top, [illegible] inoltre [illegible] è facile individuare le formazioni-sorpresa del torneo».

Ma, [illegible] [illegible] fuori dallo spessore tecnico offerto dai milanesi, [illegible] indubbio [illegible] i biancorossi abbiano offerto un'ottima prova, che ha entusiasmato il folto pubblico presente al palazzetto di corso Tardy [illegible] Benech. Afferma il d.s. Lamberto: «Una prestazione perfetta. Il valore dei nuovi acquisti Arlagno e Bina è venuto subito fuori. [illegible] tutto il sestetto schierato sul parquet ha dato il massimo».

Dopo la trasferta di domani in terra piemontese, i ragazzi di Pontacolone [illegible] attesi [illegible] un'altra prova fuori dalle mura amiche, contro il Belvedere Alessandria. I biancorossi torneranno nell'impianto [illegible] se solo il 23 novembre, per affrontare un'altra temibile squadra lombarda, l'Hitachi. Afferma ancora il presidente Cappello: «Solo dopo queste partite potremo cominciare [illegible] avere un'idea precisa su questo torneo. Non dimentichiamo che, soprattutto in area lombarda, gravitano società satellite delle forti squadre di A1, con molti giocatori d'esperienza».

Ecco comunque il calendario completo della giornata: Vittorio Veneto Milano-Cepiratti Novara; Lecco-Belvedere; Arti e Mestieri Torino-Hitachi Segrate; Parabiago-Mondovì; Novi-Cus Torino; Colombo Genova-Chiavari.

La giornata vollistica non vivrà solo sull'incontro della Salvo. L'interesse dei tifosi infatti è anche rivolto al campionato di C1 maschile, in cui sono presenti Varazze e S. Pio [illegible] Loano, usciti vincitori [illegible] match d'esordio. La squadra di Vallerga, che nella giornata d'esordio ha umiliato il Viareggio, affronta ad Agliana (ore [illegible]) il Quarrata Pistoia in [illegible] partita ricca d'incognite per i savonesi.

Impegno casalingo invece per i ponentini del presidente Rossi. Al Palasport di Loano (ore 21) sarà ospite il Migliarino Pistoia. Afferma il presidente Rossi: «Dopo la splendida prestazione esterna col Pontremoli confido in un'altra gara orgogliosa. Con l'auspicio che accorrano al palazzetto in molti [illegible] incitare i ragazzi». La giornata si completa con Aghinolfi-Cus Genova; Chiavari-Pontremoli; Calci Pistoia-Primizie Ceparana; Viareggio-Invicta Grosseto; Ovada-Pistoia.

Guglielmo Olivero

BASKET, L'«ASSO» A OSPEDALETTI

Il [illegible] [illegible] dal campionato [illegible] Promozione maschile ruota intorno a Ospedaletti-Asso Savona Greenworld, match che oppone due candidate alla vittoria finale. La partita, in programma domani alle 21, si annuncia equilibrata, [illegible] un leggero margine di vantaggio (dovuto se non altro al fattore campo) per i padroni di ca[illegible] Trasferta insidiosa anche per [illegible] Cairo reduce [illegible] [illegible] col Maremola, a Sanremo. Ben [illegible] i derby, tutti interessanti: Spotornese-Maremola, Amatori-Finale; Loano 89-Albenga.

L'Asso gioca la prima [illegible] Fuori la verità: i savonesi di Umberto [illegible]scaglia [illegible] attesi [illegible] prima verifica stagionale. I test contro Amatori [illegible] Imperia sono stati agevolmente superati, ma il coach savonese pretende di più. Per Buscaglia, nella scala delle forze in campo l'Ospedaletti è al primo posto: «Ci sono 5 squadre che possono lottare per i playoff, e quella che affrontiamo domani è la favorita. A ruota ci siamo noi e Loano, leggermente più staccate Imperia e Sanremo. Ecco dunque che l'Ospedaletti parte favorito nel match [illegible] domani, anche [illegible] noi ovviamente faremo del nostro meglio per capovolgere il pronostico».

In ogni [illegible] è bene ricordare che la formazione imperiese, nell'ultimo match con l'Albenga, ha faticato [illegible] poco per regolare la compagine [illegible] Munerol. Afferma il dirigente Crespi: «Sì, è [illegible] Per strappare i due punti i ragazzi hanno dovuto giocare al massimo. Ma il merito è degli ingauni, che sono [illegible]lto più forti del previsto».

Cairo a rischio. I valbormidesi, attesi al proibitivo ostacolo [illegible] Sanremo (domenica, ore [illegible] hanno avuto un rendimento discontinuo, causato dall'inesperienza [illegible] una squadra [illegible]ta su un quintetto giovane. Il dirigente Franchelli: «La sconfitta con il Maremola è stata causata anche dall'infortunio a Valsetti [illegible] momento cruciale della gara. [illegible] parqu[illegible] [illegible] San[illegible] partiamo battuti; [illegible] ridotte al lumicino le speranze di un colpo grosso».

Il Loano e l'outsider. [illegible] gli occhi aperti, la squadra di Quaglia, se non vuole correre brutte sorprese. Gli ingauni sono una bella realtà e sarà [illegible] per tutti avere la meglio sui ragazzi [illegible] Munerol. Afferma il presidente Noè Marco: «Siamo contenti delle belle cose che sono state dette di noi. Speriamo di continuare [illegible] fornire prove positive, a cominciare dal derby». [illegible] gioca domenica alle 10,30.

Amatori prima vittoria? E' possibile visto che i savonesi hanno, nonostante le sconfitte delle prime due giornate, espresso [illegible] gioco sufficiente. [illegible] il Finale (anche lui a quota zero), reduce dalla sconfitta con il Ventimiglia, non sembra propenso a far regali. In campo domenica alle 17,30.

Maremola per [illegible] conferma. Pronostico tutto per [illegible] squadra di Pietra. [illegible] Spotornese, matricola del torneo, [illegible] sembra [illegible] grado di impedire la seconda vittoria consecutiva [illegible] formazione ospite. Si gioca domenica alle 17,30. [g. o.]

SPORTFLASH

[illegible]

Campionati italiani al «Priamar»

SAVONA. Scatta oggi pomeriggio, presso i locali dell'Ostello della Gioventù al «Priamar», [illegible] prima fase [illegible] Campionati italiani, organizzata dal Circolo Galbiati. La rappresentativa savonese sarà composta da [illegible] Stanziola, Carlo Aonzo e Alfredo De Santis [illegible] Cral Portuali, e da Walter Ferro del Circolo damistico savonese.

[illegible]

Il programma degli Juniores

Questo [illegible] programma e gli arbitri dei tornei Juniores. In campo maschile domani [illegible] giocano Quiliano-Finalborghese (Palasport ore 20,30 Occhi-Nasso); Pio X-Salvo (Loano 21, [illegible]-Galfetti). In campo femminile Bianco-Gabbiano (Palazzetto 16, Amico-Giraldi); Albisola-Savona («Muasa» 18,30 Ponzio-Pugno); Spotornese-Don Bosco (Palasport 19, Molinari-Cipollone). Domenica [illegible] 11 è in programma A[illegible] Carcare-Bianco (Ponzio-Occhi).

[illegible]

Scudetto Allievi per Marchese

[illegible] Il savonese Massimo Marchese del Gruppo Mas-Lni Sa[illegible] ha conquistato il titolo nazionale ai Campionati italiani Allievi di motonautica (Classe A1), svoltisi a Chignolo Po, emulando l'impresa dello [illegible] anno del compagno di club Enrico Lunalli.

CALCIO

Un pullman per seguire il Savona

SAVONA. Visto il buon momento [illegible] attraversando il Savona, il «Club Bar Bacigalupo» organizza un pullman per la trasferta di domenica ad Acqui. Le iscrizioni si ricevono nella sede del Bar Bacigalupo in via Corsi. La partenza è fissata per le 12 di domenica.

Terza categoria: domenica un turno importante, nel girone A riflettori puntati su Magliolo 88-Bergeggi

Sassello, voglia di protagonismo

La capolista ospiterà il Celle: «Non siamo [illegible] testa per caso: vogliamo conquistare la promozione» L'Aurora in cerca di riscatto sul campo della Letimbro. Don Bosco Varazze-Cosseria e Pallare-Rocchetta

Nel girone [illegible] di Terza, domenica sarà già tempo [illegible] verifica per [illegible] prima della classe Sassello Pontinvrea. Le squadre della Valle dell'Erro è impegnata nel turno casalingo contro il Celle, secondo della classe. Il dirigente dei locali, Tardito: «Siamo in vetta [illegible] ci vogliamo rimanere. Siamo partiti con l'obiettivo del salto di categoria, non è [illegible] caso se siamo in testa. Anche col Celle, squadra che rispettiamo, cercheremo [illegible] [illegible] due punti». Ma gli avversari non ci stanno. Dice mister Barisone: «Nonostante il pari interno col Pallare, la squadra ha saputo esprimere buon gioco. E questo è già un fatto positivo. Col Sassello giocheremo [illegible] due punti, anche se il pari potrebbe bastare».

Dopo il primo passo falso della stagione, l'Aurora Cairo di Leo Cusimano [illegible] di scena al «Santuario» con la Letimbro. Il dirigente cairese Boetti: «Dopo la sconfitta di domenica la squadra si è ricaricata al massimo [illegible] ha voglia di riscattarsi. Mancherà lo squalificato Speranze [illegible] recuperiamo Prato, quindi saremo al completo per affrontare con gran[illegible] determinazione questo incontro».

Il Don Bosco Varazze dopo il grande exploit col Murialdo cerca il bis interno contro il Cosseria, anche [illegible] l'allenatore Claudio Nucci cerca di smorzare gli animi: «Partita da prendere con le molle. Non mi fido dei nostri avversari: in trasferta hanno sempre fatto bene». Giornata di verifica anche per Pallare e Rocchetta [illegible] Cengio, che si sfidano dell'ennesimo [illegible]y della Val Bormida, e per il Calizzano che ospita la Rocch[illegible] Chiude il programma la sfida Piana Crixia-Bardinetto.

Nel girone A, riflettori sul campo di Pietra Ligure dov'è in programma Magliolo-Bergeggi. I [illegible] allenati da [illegible] Barberis, ex giocatore del Pietra Ligu[illegible] cercano [illegible] fermare la lepre Bergeggi. Sostiene il tecnico: «In settimana ci siamo preparati con cura per questa sfida. I ragazzi vogliono la vittoria, per puntare al vertice».

Sperando nel passo falso della capolista, il Laigueglia [illegible] della classe attende la Villanovese, mentre il Sabazia cerca la prima [illegible]ria ospitando il Balestrino. Trasferte a rischio per Valleggia e Portovado sui campi di [illegible]è e [illegible] Riposano Pontelungo e Garlenda. [r. p.]

LOANESI, 0-2 A [illegible]

Mano pesante del Giudice per Roberto Milani. Il giocatore del Savona dovrà saltare i prossimi [illegible] turni. Ad Acqui al biancoblù mancherà anche Carrea (un turno). La Cairese col Sassuolo sarà priva di Pietrolungo: una giornata. [illegible] Eccellenza [illegible] turno a Tirone (Argentina), Sughi (Vado) e Biancardi (Ventimiglia). In Promozione risolto il caso-Facchinetti a favore [illegible] Quiliano. E' stato accolto il reclamo del club biancorosso in merito alla gara [illegible] la Loanesi: 2-0 [illegible] tavolino. Becco (Quiliano) è fermato per un turno. In Prima 2 gi[illegible] [illegible] Vorikas [illegible] Perelli (S. Bartolomeo), [illegible] [illegible] Di [illegible] (Carlin's) [illegible] Minetto (Mallare). Seconda: due turni [illegible] Lia (Spotornese), [illegible] a Barone (Andora), Ferraro (Bragno), Venturi (Camporosso), Ferrara (Ospedaletti), Di [illegible] (Pietrabruna), [illegible] (Riviera Fiori), Tessore (S. Cecilia), [illegible] Piscopo (Veloce). [r. p.]

■ Nuova Golf. Un nuovo punto di riferimento. ■

Golf.³

Nuova Golf Elevare al cubo le qualità della Golf sembrava un azzardo. Perfezionare le virtù che l'hanno fatta scegliere (e amare) da quasi 13 milioni di automobilisti in tutto il mondo. Rendere la Golf ancora più Golf. E' nato un grande sforzo di pensiero, un grande progetto. Una grandissima Golf: la Nuova Golf.

Ambiente, sicurezza, piacevolezza di guida: tre concetti che vanno ora ripensati secondo nuovi riferimenti. Il rispetto ambientale, prima di tutto, patrimonio Volkswagen da che Golf è Golf: dalle materie prime (il più possibile riutilizzabili) alle vernici senza solventi inquinanti, ai motori catalizzati.

Nuovi standard anche in materia di sicurezza: la Nuova Golf addirittura anticipa le rigorosissime normative USA, molto più severe di quelle europee, che entreranno in vigore solo dal 1993.

Il design: pura stile Golf nelle linee della Nuova Golf, e pura felicità di guida al suo volante.

Forte, bella, pulita, sicura.

Nuova Golf, esemplare Volkswagen.

Cilindrata l.	1,4	1,8	1,8	2,0	2,0	2,8	1,9 TD
Potenza cv	60	75	90	115	143	174	75
Versione	CL-GL	CL-GL	GL	GTI	GTI 16V	VR 6	CL-GL-GTD

Tutti i modelli Golf sono catalizzati.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

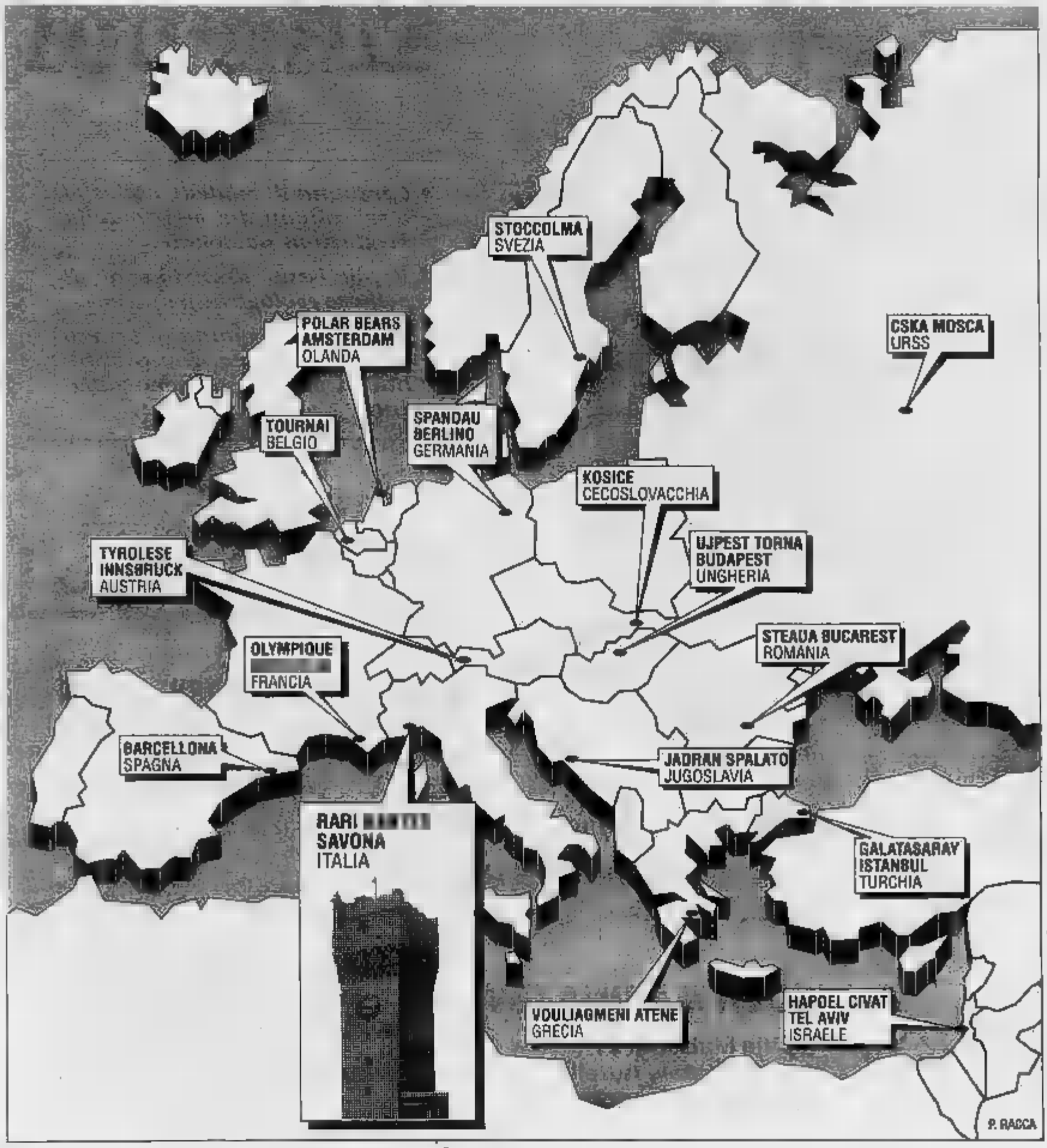
SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 77...

I 500 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA SONO NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

Supplemento al numero odierno **LA STAMPA** Novembre 1991

COPPA dei CAMPIONI

SAVONA TRA LE REGINE



L' AUTUNNO E' ARRIVATO,

Foto ENRICO IMGNANI
make - up Rosanna Curci

e con i primi freddi e' ritornato il piacere del caldo abbraccio di

Marpel

- *Centinaia di modelli, esclusivi e selezionati tra il meglio della produzione nazionale.*
- *Il più vasto assortimento di pellicce ecologiche francesi.*
- *Migliaia di capi di qualità al prezzo più conveniente, con possibilità di pagamenti personalizzati.*

Le Tentazioni di.... Marpel

PELLICCE, MONTONI SHEARLING e le favolose ECOLOGICHE

trasformazioni, pulitura, custodia e assicurazione gratuita.

APERTO ANCHE LA [illegible]

ALBISOLA MARINA (SV)
Via Matteotti 21
(Strada Statale Aurelia)
Tel. (019) 481.324

LOANO (SV)
Via Doria 20
Tel. (019) 667.013

In città non si sognava dai tempi di Prati [redacted] della serie [redacted]

Savona s'affaccia in Europa che bello tornare a vincere

LO sport [redacted] arricchisce di un capitolo nuovo, una Coppa dei campioni d'Europa. Lo fa [redacted] la pallanuoto, disciplina olimpica di prestigio [redacted] palcoscenico di[redacted]to sulle scene internazionali. Delle Rari, [redacted] questi ultimi [redacted]si, s'è già detto tutto. L'abbiamo osservata, analizzata, sviscerata, ma forse non scoperta sino [redacted] fondo.

Resta infatti il sottile mistero che l'ha accompagnata in questi anni e [redacted] le ha infine per[redacted] di vincere alla grande uno scudetto. Un [redacted] è difficile dare un nome: il lavoro e l'ingegno di Mistrangelo, i soldi e la programmazione [redacted] Gervasio [redacted] dei suoi dirigenti, l'abnegazione di [redacted] gruppo di ragazzini savonesi diventati [redacted] poco [redacted] poco campioni, la classe planetaria di atleti [redacted] Estiarte, Ferretti, Averaimo e probabilmente Vicevic? [redacted] tutto questo [redacted] po', certamente, ma non sappiamo in quale misura anche se deve [redacted] consenti[redacted] affermare che [redacted] maggioran[redacted] delle azioni, [redacted]do il nostro giudizio, [redacted] largamente attribuite al tecnico.

Lo sport savonese [redacted] due gravi malattie: un paio di generazioni vivono ancora nell'incubo della retrocessione di Prati e soci dalla serie B, i più giovani [redacted] invece cresciuti nell'assoluta [redacted] qualcuno che vincesse [redacted] cosa qualsiesi. Una squadra o un atleta da andare a vedere, da seguire e - [redacted] vogliamo usare parole simili - in cui credere e specchiarsi. La Rari gode e soffre per questa situazione. Gode perché è stata [redacted] prima a riportarsi al vertice, sfruttando un entusiasmo da troppo sopito; [redacted] perché qua [redacted] là emergono i fantasmi del pessimismo: la pallanuoto è un fenomeno passeggero, [redacted] Estiarte comincia la caduta, fra due anni Gervasio [redacted] stufa. E anche a questo sono legati - forse - alcuni [redacted] sulla costruzione della nuova piscina.

[redacted] abbiamo ovviamente la sfera [redacted] cristallo, [redacted] ci piace pensare che il Savona è in serie [redacted] da più di dieci anni, che in [redacted]scina trecento giovani e giovanissimi frequentano i corsi di pallanuoto, che dallo sport [redacted] città ha ottenuto fama, che esi[redacted] probabilmente una generale inversione [redacted] tendenza [redacted]guarda anche il calcio, la pallavolo, l'hockey.

Ma [redacted] alla Coppa. [redacted] primo concentramento si gioca a Savona, [redacted] in [redacted] Colombo torna il grande pubblico biancorosso per aiutare la banda-Mistrangelo [redacted] Gli avversari sono francesi, spagnoli, israeliani perché [redacted] italiani - per ora - non bastano più.

Sandro Chiaramonti

[redacted] il pubblico e il sindaco Magliotto

[redacted] IL [redacted]

LA Rari Nantes in Coppa [redacted] Campioni porterà in alto l'immagine di Savona, [redacted]me ha già fatto nel vittorioso campionato dello scorso anno con il quale [redacted] arrivato in città il primo scudetto». E' l'augurio del sindaco-tifoso Armando Magliotto, che sulla Rari ha già fatto [redacted] scommessa anche per i prossimi tre anni, mettendo a bilancio circa 6 miliardi e [redacted] per [redacted] realizzazione [redacted] un impianto coperto. «Questa squadra merita la massima attenzione - dice [redacted] sindaco - [redacted] quello che ha saputo fare sul piano dell'immagine, [redacted] favore di tutta la città. E così abbiamo previsto [redacted] stanziamento».

Il Comune, insomma, [redacted] ha ancora abbandonato del tutto l'ipotesi [redacted] una copertura dell'impianto [redacted] corso Colombo. Continua Magliotto: «La [redacted] ha significato e significa molto per Savona. [redacted] simbolo vincente in un momento [redacted] per la [redacted] provincia, travagliata da tanti problemi economici. E anche le telecronache delle partite dalla piscina di corso Colombo rappresentano un traino per il turismo della nostra città. Un esempio delle capacità spor[redacted] e manageriali, che sono riuscite a emergere [redacted] campo nazionale e che ora [redacted] confrontano con l'Europa. [redacted] auguro che in Coppa dei Campioni la squadra possa [redacted] figurare».

Ermanno Branca

Il pubblico della piscina di corso Colombo durante il campionato

La pallanuoto è finalmente risorta grazie ai biancorossi

Dopo un lungo silenzio ecco l'Italia del futuro

Il raccolto delle squadre italiane nelle Coppe europee è stato influenzato nel [illegible] degli anni [illegible] «semine» interne: rese di scarsa entità quando si puntava esclusivamente sulle proprie forze, puntuali riscossioni dalla seconda metà degli Anni 80 quando [illegible] è fatto ricorso in maniera sempre più massiccia agli stranieri. La tendenza positiva si è però interrotta l'anno scorso, quando la Canottieri Napoli ha dovuto arrendersi in Coppa Campioni allo strapotere delle Mladost Zagabria [illegible] Milanovic, Simenc e Bukic, e il Savona [illegible] ce l'ha fatta in Coppa delle Coppe. Un vero peccato, perché questa manifestazione da tre anni era terreno [illegible] conquista per i club italiani.

Nel 1987 [illegible] il Marines Posillipo a vincere: lo Jug Dubrovnik prevale 9-8 in casa ma [illegible] battuto (dopo i supplementari) 13-10 alla «Scandone». L'anno dopo il trofeo va per la prima e unica volta ad [illegible] ligure: il Boero-colori Arenzano del presidente Carlo Casale, guidato in acque e fuori [illegible] [illegible] Farago, [illegible] Averaimo, Ferretti, Steardo, Crovetto, Misaggi, Del Gaudio, Salonia, non [illegible] grosse difficoltà contro lo Spartacus Budapest dove milita Imre Toth (9-9 in Ungheria, memorabile [illegible] ad Albaro). Nel 1989 è il Sisley Pescara a [illegible] il suo [illegible] nell'albo d'oro: Manuel Estiarte si toglie questa soddisfazione prima di passare assieme a Massimiliano Ferretti al Savona. La Dinamo Mosca è la vittima: 14-11 nella capitale [illegible]sa; pareggio (11-11) alle Najadi.

In Coppa Campioni invece c'è [illegible] trionfo che è già leggenda: nel 1984, alla seconda edizione, [illegible] [illegible] e M[illegible] sbaraglia il campo nel girone finale: contro avversarie che si chiamano Partizan Belgrado, Dynamo Magdeburgo e Marina di Mosca il «Settebello» [illegible] su Merello, Lavoratori, Guidotti, Pizzorno, Maraschi, Cevasco e Pizzo. Replicano nel 1983, i biancocelesti di Punta S. Anna: regolano gli olandesi dell'Alphen in [illegible] partite (in Olanda 8-10, in casa 8-5). Le uniche due altre società che possono [illegible] il massimo trofeo continentale [illegible] la Canottieri Napoli e il Sisley Pescara.

Danilo Sarguinetti

MARTINI EDILIZIA S.R.L.

MATERIALE DA COSTRUZIONE
PAVIMENTI/RIVESTIMENTI
ARREDAMENTI BAGNO
IMPERMEABILIZZANTI
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
ISOLANTI

AFFILIATO GRESMALT

GRUPPO CERAMICHE MARAZZI

CAIRO M. (SV) · C.so B. Partigiane, 6 · Telefono (019) 500278
CARCARE (SV) · Via Nazionale, 15 · Telefono (019) 511889

Il programma del concentramento di Coppa

Una Tre giorni intensa con le «stelle» europee

Una tre giorni ricchissima di spunti tecnici e di personaggi. Fin dal primo match di oggi, un Marsiglia-Barcellona che deve dire con certezza quale sarà la principale avversaria della Rari in questo concentramento: ottenere il primo posto è importante perché consente di affrontare ai quarti di finale la seconda classificata in un altro girone. Quindi, teoricamente, un'avversaria meno pericolosa.

I biancorossi dovrebbero poi avere un match meno ostico contro gli israeliani, mentre domani sarà sicuramente più complessa la gara con i francesi e sarà il Barcellona a tirare il fiato (magari cercando la «goleada») affrontando l'Hapoel. Gran finale domenica, soprattutto in occasione del confronto conclusivo.

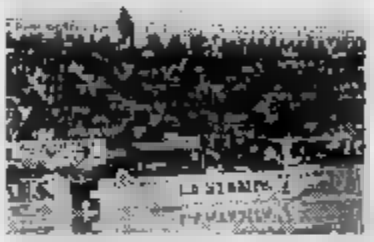
Quasi certamente infatti Rari e Barcellona si giocheranno in questa occasione la prima piazza. I [illegible] i Wilson, Gomes, Garcia, Barcelo, sarà facile. Sarà soprattutto qui che la squadra di Mistrangelo dovrà tirar fuori la qualità e l'esperienza, per un match che immette direttamente il Savona nel clima delle grandi competizioni continentali.

Stamattina verranno decisi gli arbitri designati a dirigere i vari incontri. Sarà il delegato Len, il belga Fuchs, a dirigere le operazioni. I direttori di gara interessati sono 6: i «neutrali» Bookelman (Olanda) e Klaric (Jugoslavia), più uno per ogni nazione impegnata. Per l'Italia c'è il lavagnese Armando Grilli, per la Spagna Eugenio Asencio, per la Francia Jean-Claude Demey, per Israele Viktor Stern. Gli ultimi quattro non dirigeranno partite di squadre del loro Paese.

Ieri sono arrivate tutte le avversarie della Rari. L'Hapoel ha preso alloggio all'Hotel Villa Chiara di Albissola Marina. Il Barcellona e il Marsiglia sono invece sistemate presso due alberghi della città: gli iberici all'Hotel Riviera Suisse, i transalpini al Mare Hotel. [r. bg.]

La Torretta simbolo di Savona. A lato la piscina «invasa»

OGGI



S'inizia oggi, venerdì, con due partite in programma. L'esordio dei rossi è previsto nel secondo turno del pomeriggio. Ecco nel dettaglio gli incontri:
ore 17,45 Olympique Marsiglia-Barcellona
ore 19,45 Rari Nantes Savona-Hapoel

DOMANI

SECONDA GIORNATA DI GARE Si continua domani con altri due incontri, sempre nel pomeriggio. Per i padroni di casa della Rari si presenta il difficile ostacolo Marsiglia. Ecco il dettaglio degli incontri:
ore 16,45: Hapoel-Barcellona
ore 18,30: Rari Nantes Savona-Marsiglia

DOMENICA

TERZA GIORNATA DI GARE Ultimo turno di incontri per la designazione delle due squadre qualificate. La Rari incontra il Barcellona. Ecco nel dettaglio gli incontri:
ore 15, Olympique Marsiglia-Hapoel
ore 17,30: Rari Nantes Savona-Barcellona

Avete i muri?

Al resto pensiamo noi!

il meglio della carta da parati,
rivestimenti, moquettes,
pitture d'arredamento, ignifughe,
ecologiche, all'acqua.

PM

Via XX Settembre, 40 R. MILANO PIERO S.r.l. Tel. 019/851883 - 821890 - SAVONA

TUTTI GLI UOMINI DEL GRANDE SOGNO

GIANNI [redacted] a Genova [redacted] 10 settembre '64. Altezza 1,83, peso 85 kg. Cresciuto nella Mameli Voltri, ha giocato anche nelle Fiamme Oro [redacted] nell'Arenzano, alla Rari dall'88-89. Ha esordito in [redacted] nel '78. Circa [redacted] presenze in Nazionale A, campione d'Italia con [redacted] Rari 91, vincitore [redacted] 3 Coppe Italia (due [redacted] la Rari) e una Coppa delle Coppe con l'Arenzano.

[redacted] VUKOVIC Nato a Kotor (Jugoslavia) il 30 giugno '68. Altezza 1,90, peso 84 kg. Cresciuto nel Kotor (un titolo slavo [redacted] una Coppa di Jugo[redacted] è passato poi nell'89 allo Jadran Spalato, con cui ha vinto l'anno scorso il titolo di Jugoslavia. 220 presenze nella Nazionale A, con cui ha vinto l'Olimpiade [redacted] Seul, due titoli [redacted]ndiali (Madrid e Perth) [redacted] l'europeo '91.

FLAVIO BOSCARELLI Nato a Ceva il [redacted] settembre '65. Altezza 1,78, peso 75 kg. Cresciuto nella Rari, [redacted] cui ha esordito in A nell'82, ha vinto lo scudetto '91 [redacted] due Coppe Italia nel '90 [redacted] nel '91, oltre a un titolo italiano Esordienti e a un titolo Junio[redacted]. In azzurro, campione [redacted]diale Juniores nell'83. Ha fatto parte [redacted] tutte le rappresentative italiane giovanili.

LUCA LA [redacted] Nato ad Alessandria il 17 novembre '63. Altezza 1,87, peso 80 kg. Cresciuto nella Rari, con la quale ha esordito in serie A nell'82. [redacted] presenze in Nazionale A. In azzurro vanta anche un titolo mondiale militare, [redacted] vittoria ai Giochi [redacted] Mediterraneo e alle Universiadi. Con la Rari ha vinto lo scudetto '91 e due Coppe Italia nel '90 [redacted] nel '91.

CARLO SANTAMARIA Nato a Savona l'8 aprile '72. Altezza 1.84, peso 74 kg. Cresciuto nella Rari, con cui ha esordito in A nel '90. Ha [redacted] lo scudetto '91 [redacted] due Coppe Italia nel '90 [redacted] nel '91. A livello giovanile un [redacted] condo p[redacted] con la [redacted] Junio[redacted] nel '90. In Nazionale, ha giocato nelle selezioni Under 15 (primo posto [redacted] Roma 87) [redacted] Under 17 (a Zagabria nel [redacted]

PIERPINO SCIACCHI Nato a Savona il 12 luglio '63. Altezza 1,80, peso 87 kg. Cresciuto nella Rari, con cui ha esordito in A nell'82, ha giocato anche nelle Fiamme Oro nell'89. Sette presenze con la Nazionale A, in [redacted] vanta anche [redacted] titolo europeo Juniores e una vittoria alle Universiadi. Con la [redacted] ha vinto lo scudetto '91 e due Coppe Italia nel '90 e nel '91.

[redacted] [redacted] Nato [redacted] Dubrovnik (Jugoslavia) [redacted] 1° gennaio '62. Altezza 1,94, peso 87 kg. Cresciuto nello Yug Dubrovnik, dove ha giocato prima di trasferirsi alla Mameli nell'89-90. Al[redacted] Rari dal '90-91. Con lo Yug 5 titoli, 2 Coppe [redacted] Jugoslavia e una Coppa Campioni. 55 volte in Nazionale: [redacted] Mondiale e un Europeo. Con la Rari [redacted] titolo italiano e Coppa Italia.

[redacted] a Savona il [redacted] settembre '74. Altezza 1,72, peso 67 kg. Cresciuto nella Rari, con cui ha esordito in A nel '90. Con le giovanili della Liguria ha vinto 4 titoli italiani ai Giochi della Gioventù. Campione d'Italia '91 [redacted] la Rari, con cui ha vinto anche due Coppe Italia. In azzurro 3° posto agli Europei Under 17 e vittoria con l'Under 15 ai [redacted] Nazioni.

[redacted] Nato ad Albisola Superiore (Sv) il 26 gennaio '69. Altezza 1,92, peso 94 kg. Cresciuto nella Rari Nantes delle Albissole, al Savona dall'82-83. Una decina di presenze in Nazionale A, in cui ha debuttato il 7 maggio [redacted]. E' stato anche [redacted] in tutte le formazioni giovanili. Con la Rari ha vinto il titolo '91 e due Coppe Italia nel '90 e '91.

[redacted] Nato a La Spezia il 5 maggio '61, capitano della squadra. Altezza 1,86, peso 90 kg. Cresciuto nella Rari, quasi 300 presenze nella Nazionale A [redacted] la quale ha esordito nell'81 e con cui ha partecipato a due Olimpiadi, 3 campionati Mondiali (un secondo posto nell'86) e [redacted] Europei (due terzi posti). Campione d'Italia con la Rari 91, due Coppe Italia con la Rari.

MASSIMILIANO MENEGHETTI Nato a Roma [redacted] [redacted] giugno '66. Altezza 1,95, peso [redacted] kg. Cresciuto nella Lazio, ha giocato anche [redacted] Volturno, Arenzano [redacted] Pescara, alla Rari dall'89-90. Ha esordito [redacted] A nell'81. Oltre 200 presenze in Nazionale A (un secondo posto ai Mondiali '86 e due 3° agli Europei), campione d'Italia con la Rari 91, vincitore di 4 Coppe Italia (due con la Rari).

ALESSANDRO BOVO Nato a Genova [redacted] 1° gennaio '69. Altezza 1,85 peso, [redacted] kg. Cresciuto nell'Aragno, ha giocato anche nella Mameli, alla Rari dall'88-89. [redacted] trentina di presenze in Nazionale A, campione europeo e mondiale juniores. Ha esordito in A nell'84. Campione d'Italia con la Rari, vincitore di 2 Coppe Italia con la Rari, [redacted] da poco iniziato [redacted] servizio militare.

RICCARDO CANOVARO Nato [redacted] Tolo, in provincia di Venezia, il 4 marzo del '74. Altezza 1,80, pe[redacted] 73 kg. [redacted] cresciuto atleticamente nelle file della Rari Nantes Savona, con cui ha esordito in serie A1 nel '91. Con le giovanili della Liguria ha comunque già [redacted] 4 titoli italiani ai Giochi della Gioventù nell'85, '86, '87 e '88. E' campione d'Italia [redacted] [redacted] Rari Nantes, con cui ha vinto anche l'ultima Coppa Italia nel '91.

I PIU' GIOVANI Completano [redacted] «rosa» altri tre giocatori, tutti cresciuti nella Rari.
[redacted] nato a Savona l'8 [redacted] '73; altezza 1,66 peso 65 kg. Campione d'Italia con la [redacted] 91 e nazionale Under 15.
Fabio [redacted] a [redacted] il [redacted] gennaio '75; altezza 1,76 peso [redacted] kg. Campione d'Italia con la Rari 91, nazionale giovanile.
Giuseppe Baglietto, nato a Varazze il 26 agosto '73; altezza 1,77; [redacted] kg.

Sono questi i protagonisti dell'avventura di Coppa

Vigilia di Coppa con l'allenatore: propositi, sogni e «miracoli»

Mistrangelo: dico Barcellona ma attenti a quel Marsiglia

Claudio Mistrangelo a bordo vasca osserva l'andamento di una gara

TEMPO ne è passato da quando un pulmino «Ford Transit» partiva da Savona alla volta di Berlino. Sopra, l'equipaggio eccellente: Claudio Mistrangelo, i tre fratelli Falco, Adriano Zunino e Pierluigi Bortoletto, Andrea Pisano. Il «nucleo storico» della Rari Anni Settanta. E infatti era il 1978 quando la pattuglia biancorossa affrontò il viaggio verso la Germania per andare a assistere ai campionati mondiali poi vinti dall'Italia.

Era il primo, autentico «contatto» della Rari con l'Europa della grande pallanuoto. Mistrangelo ricorda: «C'erano state altre occasioni di vedere all'opera squadre straniere, ma certo lì si vide tutto il meglio».

Un'esperienza utile per questo esordio in Coppa dei Campioni? Mah, sicuramente sarà molto più influente quella fatta l'anno scorso in Coppa delle Coppe».

Un fa finì benissimo. Mistrangelo: «Avevamo un grosso handicap, l'assenza di Ferretti. Pesante in Italia, insopportabile in Europa. Però fu anche colpa nostra, giocammo maluccio a Savona e davvero male in Olanda. Di sicuro, ci rendemmo conto di coppe continentali cosa molto diversa dal nostro campionato».

Quale clima c'è dunque da attendersi? «Le difficoltà in gran parte di natura psicologica: qui conosci tutto di tutti, di quasi nulla di nessuno. Anche gli arbitraggi sono tutti da scoprire. In Italia sai con precisione fin dove puoi arrivare, il piano tecnico dei falli, ad esempio. In Europa no. E poi, il nostro campionato è molto più impegnativo di quasi tutti gli altri. Molte squadre basano tutta la loro stagione sugli impegni continentali, noi italiani invece possiamo davvero permetterci».

E subito Mistrangelo si addentra nel dettaglio del girone di Savona: «Sento dire in giro che non ci problemi, che faremo passerella. Ma non scherziamo, non scherziamo davvero. Del Barcellona dico solo questo: è la Nazionale spagnola, un Estiarte in meno e un portiere più forte. Perché Wilson è migliore del collega iberico, attualmente l'americano è forse il miglior numero del mondo».

Aggiunge il tecnico: «Il Marsiglia, inoltre, è gioca tutto qui a Savona. Ho parlato con il suo allenatore, Mikhailian: in Francia vinceranno comunque il titolo. Non hanno in pratica rivali. E vogliono andare avanti in Coppa: siamo titi. Sarà già indicativa la sfida fra transalpini e iberici, il primo giorno. Voglio proprio vedere questo Barcellona i Garcia, Oca, i due Gomes, Barcelo, Lohera e Gonzales. Dall'altra parte, poi, potrebbero i due nuovi stranieri. Dico di più: il Barcellona, con Jadran Spalato e Spandau Berlino, può puntare alla conquista della Coppa. Su questo ci dubbi».

Anche per questo Mistrangelo rifiuta ogni tipo di pronostico a lunga gittata: «Non sbilanciamoci troppo. Altro che pensare a vincere il trofeo, abbiamo bisogno di pensare solo a questo impegno che reputo durissimo. Certo, anch'io sogno un trionfo che sarebbe ancora più eccezionale quelli ottenuti l'anno scorso. Ma non voglio pensarci adesso. Ora pensiamo a queste partite».

E «La Coppa dei Campioni è come un playoff Le componenti che possono decidere una qualificazione sono moltissime, e talora anche casuali. agli abbinamenti, a certi arbitraggi poco qualitativi. Onestamente continuo a pensare di più al campionato: è un obiettivo più concreto, mi lavorare con precisione. L'Europa è splendida, ma anche estremamente aleatoria».

Da due anni la vince la Coppa Italia, la competizione nazionale che si decide con gli scontri diretti. Un segnale positivo in chiave continentale? Mistrangelo: «Diciamo una cosa: che da due anni in Italia siamo i migliori. La Canottieri ci ha tolto scudetto meritato, ma complessivamente credo di non far torto a nessuno sostenendo che la Rari superiore a tutti. E non è questione di formula: l'anno scorso avremmo vinto anche se avessimo giocato alle figurine».

E quest'anno? Ancora il tecnico biancorosso: «Attendo la Coppa Campioni, ancora un paio di partite in campionato. Diciamo Volturno a Brescia: poi potrò dire qualcosa di più. Ho bisogno di fare valutazioni. Abbiamo cominciato bene, ma ci sono dei problemi che vanno affrontati e risolti nelle prossime settimane».

E più grosso si chiama Sandro Bovo. Mistrangelo: «Esatto. E' vergognoso quanto gli accadendo. Un pallanuotatore di nazionale come lui dovrebbe starsene tranquillo a Roma alla Compagnia Atleti. Invece è a Milano a fare un da carrista... Ho motivo di credere che, se al suo posto ci fosse un giocatore qualunque del Posillipo o della Roma, le sarebbero ben diverse».

Situazione anche in chiave-Coppa Campioni: «Certo, non avendolo a disposizione devo centellinarne l'impiego. Lui ha e che molto stanco dopo il match la Canottieri. Per fortuna nel frattempo Petronelli ha recuperato bene dall'influenza, e rispetto all'esordio stagionale Al riavrò Sciacero, che a sua volta ha smaltito l'influenza».

HA COSTRUITO 10 ANNI DI SUCCESSI

NATO a Savona il 3 gennaio '50. Laureato in filosofia, insegnante di storia e filosofia. Sposato con la dottoressa Marina Lavagna, tre figli. «L'allenatore-filosofo», «l'inventore del miracolo-Rari», «il tecnico più invidiato d'Italia». Ne coniati in questi anni, di sinonimi per lui. Ex calciatore (mezzala A. Cecilia Albisola), ma pioniere della pallanuoto fin dai tempi dai tornei degli stabilimenti balneari.

Con Rari ha conquistato tra l'altro la promozione in B nel '75. E' lui, se vogliamo, «cresciuto nel vivaio». O forse il vivaio: in questi anni ha diretto in pratica tutte le squadre della società, portandola alla A nell'82. E' stato Allenatore d'Italia dall'anno 3 volte, nell'80, '81 e '82.

diretto il Savona 85, società satellite biancorossa portandola serie D serie B. Con la Rari ha lo scudetto di quest'anno, due Coppe Italia ('90 e '91) ed è arrivato a due semifinali di Coppa Coppe e un'altra finale-scudetto.

Per il Savona un cammino ricco di record

Imbattuti da 16 mesi l'ultimo ko in Olanda

Nella tabella a lato tutti i successi della Rari Savona

LA Rari non perde in Italia da 16 mesi, da oltre un anno calcolando l'Europa. In Olanda contro l'Alphen, il 16 ottobre '90, arrivò l'ultima delusione: un tremendo 7-12 che tolse i biancorossi dalla Coppa Coppe. «Ma fu lì che cominciammo a costruire il nostro scudetto» ricorda oggi il presidente Gervasio. Perché? «La rabbia e la delusione furono tali che i ragazzi quel giorno cominciarono a immagazzinare un'enorme voglia di riscatto che hanno fatto "pagare" a tutti gli avversari che si sono trovati di fronte».

La tabella di marcia del Savona, da allora, è in effetti impressionante. Quella volontà di rivincita è sottolineata immediatamente dal cammino in Coppa Italia. 13 partite e altrettante vittorie, alcune clamorose: la vittoria con 6 reti di scarto a Napoli contro il Posillipo, il successo nel «ritorno» con gli stessi avversari sommersi di reti, e lo storico 15-2 inferto al Volturno nella seconda finale dimostrano la ferrea volontà di garantirsi comunque il ritorno in Europa.

Di quella sera, primo trionfo di una stagione memorabile, sono rimaste nella mente soprattutto le strabilianti parate di Averaimo. E la luce negli occhi, alla fine, di gente come Bebic e Lusic. I due assi jugoslavi del Volturno quasi piangevano di rabbia impotente.

Alla Rari però non bastava. E il campionato del resto sorrideva già: un girone d'andata fatto di sole vittorie, qualche pareggio «astuto» nel ritorno. Infine una nuova marcia radetzkyana: spazzato via a Salerno, nuovamente sbeffeggiato il Posillipo (soprattutto in un «ritorno» vinto con 10 reti di scarto), infine giustiziato il Pescara. Tra gli amarcord inevitabili, anche l'incredibile spedizione in Abruzzo di una cinquantina di coraggiosi: sono arrivati in piscina a Chieti in tempo solo per vedere gli ultimi 5 minuti. Ma bastava. Il giorno dopo dichiaravano: «Saremmo pronti a ripartire anche subito».

E ora lo sguardo all'ultima esperienza europea. Il primo girone fu una specie di passeggiata, eccezion fatta per il confronto con il Barcellona, vinto con il minimo scarto. Poi la grande soffe contro la Steaua: brutto ko a Bucarest, sofferti**ssimo** riscatto a Savona con un gol di Sciacero al terzo tempo supplementare. Niente da fare per una brutta Rari con l'Alphen, che poi perse la finale contro i giocatori del Partizan di Belgrado.

Roberto Baglietto

LA RARI NEGLI ULTIMI ANNI

COPPA [illegible]

Primo girone eliminatorio [a Barcellona]

RARI-Kastrup [Danimarca]	17-5
RARI-Montbey [Svizzera]	14-5
RARI-Kios [Grecia]	19-6
RARI-Barcellona [Spagna]	10-9

Quarti di finale

Steaua [Romania]-RARI	10-8
RARI-Steaua	[dopo tempi suppl.] 8-5

[illegible]

RARI-Alphen [Olanda]	[illegible]
Alphen-RARI	12-7

COPPA ITALIA 1990-91

Primo girone eliminatorio [a Trieste]

Camogli-RARI	5-15
RARI-Mameli	27-9
Triestina-RARI	19-22

Secondo girone eliminatorio [a Milano]

RARI-Florentia	16-8
Bogliasco-RARI	7-23
RARI-Brescia	18-15

Terzo girone eliminatorio [a Bogliasco]

Florentia-RARI	6-18
RARI-Erg Recco	17-14
Pescara-RARI	12-15

Semifinali [andata e ritorno]

Posillipo-RARI	5-12
RARI-Posillipo	16-6

Finale [andata e ritorno]

Volturno-RARI	12-15
RARI-Volturno	15-2

BILANCIO RARI IN [illegible]

Partite giocate	[illegible]
Partite vinte	18
Partite pareggiate	0
Partite perse	0
Reti segnate	280
Reti subite	118

CAMPIONATO 1991

REGULAR SEASON		RIT.
RARI-Erg Recco	12-10 e	11-11
Brescia-RARI	7-11 e	[illegible]
Civitavecchia-RARI	10-12 e	7-17
RARI-Volturno	13-12 e	11-11
Mameli-RARI	10-18 e	10-17
RARI-Posillipo	19-13 e	14-14
Roma-RARI	[illegible] e	12-25
RARI-Florentia	14-7 e	12-12
RARI-Canottieri	14-12 e	16-13
Pescara [illegible]	12-15 e	12-12
RARI-Ortigia	15-6 e	14-10

[illegible]

Quarti di finale

Salerno-RARI	13-17
RARI-Salerno	20-9

Semifinali

Posillipo-RARI	10-12
RARI-Posillipo	20-10

Finale

Pescara-RARI	14-17
RARI-Pescara	14-12

[illegible] DEL [illegible]

Partite giocate: 28
Partite vinte: 23
[13 in casa, 10 in trasferta]
Partite pareggiate: 5
[1 in casa, 4 in trasferta]
Partite perse: 0
Reti segnate: 428
[233 in casa, 193 in trasferta]
Reti subite: 311
[148 in casa, 163 in trasferta]

Ma Estiarte è convinto che la sorpresa sarà il Barcellona

Gli avversari in Coppa fa paura lo Spandau

Milat (in alto) e Vicevic

LA Rari [redacted] subito [redacted] rivale che potrebbe confermarsi tale anche più avanti in Coppa. Il Barcellona, infatti, «ci crede». Lo conferma Manuel Estiarte: «I miei connazionali puntano a un risultato di valore in Coppa. Sono in pratica la Nazionale spagnola meno il sottoscritto, [redacted] portiere [redacted] il centroboa Sans. [redacted] ad esempio c'è tra i pali l'americano Wilson, [redacted] Ortigia, sicuramente uno dei migliori portieri del mondo».

Trascurabili gli israeliani dell'Hapoel, potrebbe invece influire sul risultato del girone savonese il Marsiglia. I transalpini [redacted] parecchi [redacted]nali e [redacted] i «padroni» [redacted] pallanuoto francese: l'Europa è un'altra cosa, ma i gioiellini di monsieur Tapie (Alimondo e Garceau i più quotati) pare puntino buona parte della loro stagione proprio sulla qualificazione in Coppa. Il pericolo reale insomma viene dalla Spagna. E siccome da ognuno dei gironi inaugurali si qualificano due squadre, non c'è dubbio che il Barcellona saprà poi dar battaglia, contando anche molto sul fattore-vasca.

Da quest'anno, infatti, vige la regola che dopo i primi gironi [redacted] andrà subito all'eliminazione diretta fin dai quarti di finale in programma tra il 7 e il 17 dicembre. Le semifinali saranno tra il 18 gennaio e il 4 febbraio, la finale tra il 15 febbraio e il 3 marzo. Le società stabiliranno poi di volta in volta le date precise, di comune accordo tra loro e con la Lega Europea Nuoto.

Uno sguardo anche agli altre tre gironi di prima fase. Il primo si gioca a Bucarest e vede favoriti i padroni di casa, i romani della Steaua, e i croati dello Jadran Spalato (l'ex squadra di Vicevic e di Doczi, l'ungherese ora passato al Posillipo). Però gli ungheresi dell'Upest sono assai più di un terzo incomodo: il raggruppamento appare il più incerto, solo i turchi [redacted] Galatasaray sembrano out.

Ad Atene i locali del Vouliagmeni trovano il fortissimo Cska Mosca, ma anche i malleabili [redacted] del Kosice e [redacted] comodo Tournai (Belgio). Le prime due non dovrebbero aver problemi. Infine a Stoccolma la Spandau Berlino dovrebbe andare sul velluto contro i locali e gli austriaci del Tyrolese. Seconda forza i Polar Beras olandesi, ma la qualificazione dei tedeschi [redacted] è in discussione. La Spandau è anche una delle principali candidate alla conquista del [redacted].

[r. bg.]

CENTRO COMMERCIALE CARCARE

a CARCARE un centro non solo commerciale [redacted] polivalente

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

banca, uffici, servizi, parcheggi e giardini per il piacere [redacted] incontrarsi, [redacted] solo negli affari.

Lo sviluppo del settore commerciale ha vissuto negli ultimi anni un sostanziale mutamento attraverso la considerevole espansione dei centri commerciali attrezzati e polivalenti.
La spinta di questo sviluppo risiede nella necessità di razionalizzare e quindi di ottimizzare le aree urbane, contenere i costi di impianto e di gestione, aumentare l'efficienza globale e di immagine, ma soprattutto ridurre per gli acquirenti alcuni disagi dello shopping.
In un centro commerciale [redacted] pi tecnici per fare la spesa si accorciano notevolmente: [redacted] facile parcheggio, ambiente piacevole e climatizzato tutto l'anno, vasta possibilità di scelta e di confronto, il top della produzione in negozi altamente specializzati con personale qualificato e alla fine pagamenti con Bancomat o Carta di Credito alle casse. Questo è quanto la nuova filosofia commerciale realizza [redacted] que. Ma a Carcare c'è qualche cosa in più.

La TECNOIMMOBILIARE sta ultimando nel Centro Commerciale Carcare quello che rappresenta il logico sviluppo di queste tipologie: un centro integrato ad altre attività terziarie di interesse intercomunale.
Il "Piano di Sviluppo ed Adeguamento della rete commerciale" del comune di Carcare nel marzo 1985 individuava in questa città, per motivi storici e geografici, un punto nodale per la Val Bormida anche per la localizzazione di nuovi servizi che coinvolgono i comuni dell'intero comprensorio.
Il Centro Commerciale Carcare si propone quindi di attuare quegli indirizzi del Piano attraverso la complessità di funzioni offerte accogliendo al suo interno, oltre l'offerta commerciale, servizi e strutture diverse: quelli uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali ecc.

Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti nel loro studio sull'organizzazione distributiva interna dell'edificio hanno avuto cura di attuare, per quanto riguarda la fruibilità, i percorsi e la sicurezza, [redacted] che non generi barriere architettoniche per gli anziani e per i portatori di handicap.

A questo riguardo i collegamenti verticali sono realizzati con rampe, scale mobili e appositi ascensori per disabili con generatori autonomi in caso di necessità.

La protezione antincendio delle strutture metalliche è ottenuta per raffreddamento con getti d'acqua da un impianto Sprinkler e gli altri standard relativi alla sicurezza sono tutti al di sopra dei limiti di legge.

Anche l'occhio vuole la sua parte.
Il Centro Commerciale Carcare ha un volume di oltre 36.000 mc. e con le sue aree verdi attrezzate si inserisce bene nel paesaggio urbano senza sprechi o ridondanze, senza penalizzare i prezzi che per evidenti regole di mercato devono essere sempre competitivi anche nella gestione immediata e nella manutenzione a lungo termine.

La hall d'ingresso e la galleria coperta [redacted] illuminata direttamente da una piramide vetrata e da un lucernario continuo in policarbonato sostenuto da un'intelaiatura in alluminio.
Il "vestito esterno" nella torre ed è realizzato con pannelli prefabbricati tipo Rechl con finitura rigata a vista. [redacted] il rivestimento è in lastre di tufo pol bello da [redacted] nell'insieme anche di grande resistenza agli agenti atmosferici.
Pavimenti in ceramogranito posato a disegno, scale in pietra naturale lucidata, controsoffitti in doghe metalliche o fibra minerale, serramenti a taglio termico in alluminio elettrocolore, vetri antisfondamento, ringhiere in ferro smaltato realizzate a disegno. Gli impianti di condizionamento e climatizzazione, di allarme e protezione sono solo alcuni degli elementi tecnologici che i progettisti hanno scelto per ottimizzare il rapporto qualità-prezzo e efficienza-costi di gestione.

Modularità e versatilità.
Dal punto di vista della distribuzione degli [redacted] il Centro utilizza una struttura di modulo base di 60 mq. aggregabili fino a 480 mq. per rispondere a tutte le esigenze del settore commerciale, mentre per gli uffici il modulo parte da 45 mq. fino a 180 mq.

[redacted] promuovere iniziative commerciali di giovani imprenditori sono previste particolari ed innovative forme di affitto-riscatto.
Il centro inoltre offre vantaggiose condizioni nei pagamenti, direttamente o tramite istituti di Credito convenzionati.
Assistenza e consulenza nel rilascio di concessioni comunali per [redacted] scegliere tra 30 tabelle merceologiche nei più impor[redacted]

ARTICOLI PER LA PERSONA: Abbigliamento misto-sportivo. Abbigliamento bambino. Abiti per matrimoni. Biancheria intima, calze. Calzature. Gioielli e orologi. Bigiotteria fantasia. Pelliccie e abiti in cuoio.

ARTICOLI PER LA CASA: [redacted] sedie, letti. Rivestimenti, pavimenti-pareti. Tessuti per la casa. Oggettistica tavola/cucina. Fai da te. Biancheria per la casa. Luci e lampade. Elettrodomestici.

ALTRO COMMERCIO SPECIALIZZATO: Giocattoli. Fiori e semenii. Caccia e pesca. Prodotti di bellezza. Librerie. Cartolerie. Articoli fotografici. Hi-Fi e Video. Accessori automoto.

SERVIZI: Parrucchieri. Centri di estetica. Servizio rapido foto, chiavi, tacchi. Intermediazione immobiliare. Sistemi di sicurezza. Viaggi e turismo.

Tutto il progetto nel suo insieme vuole essere un contributo al processo di "miglioramento della qualità della vita" nel lavoro, negli acquisti e anche nell'incontrarsi.
Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite: Cairo Montenotte (SV) - corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501533

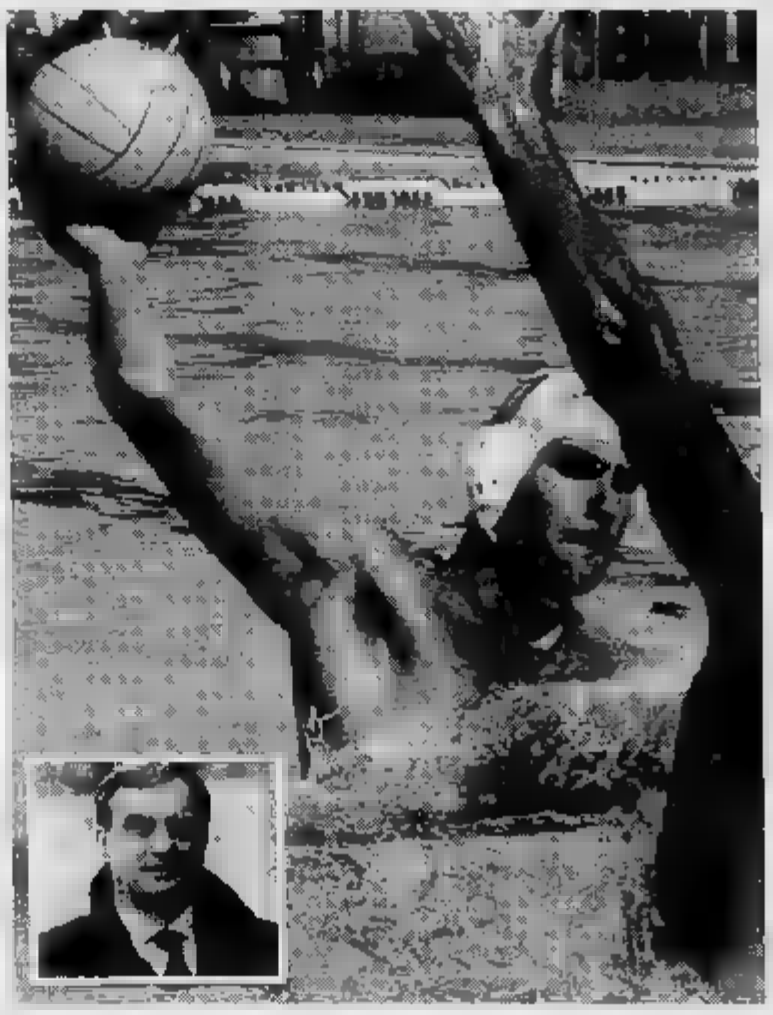
IL CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza. Interventi con un futuro.

Parlano Gervasio e capitan Pisano

Primi in Europa non è un sogno



Il potente Pisano (nel riquadro) il presidente della Rari Gervasio

UN presidente per l'Europa. Giuseppe Gervasio, al quinto da uno», punta moltissimo sulla roulette della Coppa Campioni: «Non lo nego: spero nella conquista del trofeo. Come presidente, come tifoso e come imprenditore. E anche perché l'eliminazione in semifinale Coppa Coppe, l'anno scorso in Olanda, mi è rimasta indigesta».

Aggiunge Gervasio: «La nostra è una nuova, affascinante scommessa. In questa squadra credo moltissimo, se ha vinto tutto in Italia non vedo perché non possa tentare di fare altrettanto in Europa. Sono anche il primo tifoso dei ragazzi, e sogno un nuovo trionfo dopo l'ubriacatura di felicità dello scudetto. Inoltre, spero che altre imprese aprano spiragli sul fronte sponsor».

E «Non abbiamo trattative, credete. Ma forse vedere questo Savona che in Coppa Campioni potrebbe smuovere qualcosa. Soprattutto da parte di aziende interessi che vanno al di là confini nazionali. Mi auguro di vedere subito un grande spettacolo in questi tre giorni, in attesa di confronti diretti che di grandissimo spessore tecnico e agonistico».

L'impegno immediato è anche grande banco di prova per la società. Gervasio: «Certo. Mi aspetto di vedere club all'altezza della situazione, come del resto abbiamo già più volte dimostrato». I dirigenti e gli addetti ai lavori sono da diversi giorni sotto pressione: Bruno Pisano, Giorgio Rubino, Ugo Pugnetti Laura Sicco stanno giocando da tempo la «loro» Coppa dei Campioni.

A proposito: c'è qualcuno che il massimo trofeo continentale l'ha già conquistato. E' Ante Milat, che giovanissimo trionfò con lo Yug Dubrovnik. Era il 1980, e il mancino di Dubrovnik allora diciottenne «La formula era diversa, il titolo si assegnava con un girone finale a quattro squadre. Per vin- dovevamo battere il Vasas Budapest, cui bastava invece il pareggio per conquistare la Coppa. Ce la facemmo per un lo gol di scarto, avevamo perso dalla Spandau Berlino che poi sconfitta dai magiari. Il successo nell'ultimo match fu un vero trionfo».

Ed ora la «bandiera», Andrea Pisano. Il capitano dovrà saltare il primo match, contro l'Hapoel, a causa di una squalifica per un turno rimediata in conseguenza dell'ultimo match Coppa Coppe dell'anno scorso, in Olanda con l'Alphen. Pisano, quasi 300 partite in Nazionale A, invita a non fidarsi: «Il Barcellona è tra 3-4 favorite per conquistare il trofeo, il Marsiglia è Nazionale francese e punta tutto sulla qualificazione. Può bastare? No? Allora aggiungo questo: all'86 con gli azzurri rischiammo perdere contro Israele. Lì tovalutati, vincemmo 7-5 sudando da matti. Vietato sottovalutare questo Hapoel in cui gioca anche Snunit, visto in Italia nel Sori un paio di anni fa».

Il difensore conclude: «Insomma, ci vorrà la miglior Rari sotto ogni profilo, prima di tutto psicologico. Guai credere di avere già la qualificazione in tasca. Abbiamo la possibilità di continuare a recitare su un palcoscenico stimolante. Vogliamo restare in lotta lungo, magari fino in fondo. E spero che il pubblico Savona dia l'aiu- che solo lui sa offrire».

Roberto Baglietto

VIDEO 2

Sull'onda del divertimento

CORSO ITALIA 201r
VIA TORINO 81r
C.so VITTORIO VENETO 146r

...LE TUE IDEE REGALO...

TEL. 828696

L. 39.900

Disponibile solo per un periodo limitato

Il pubblico, la tv e le radio locali

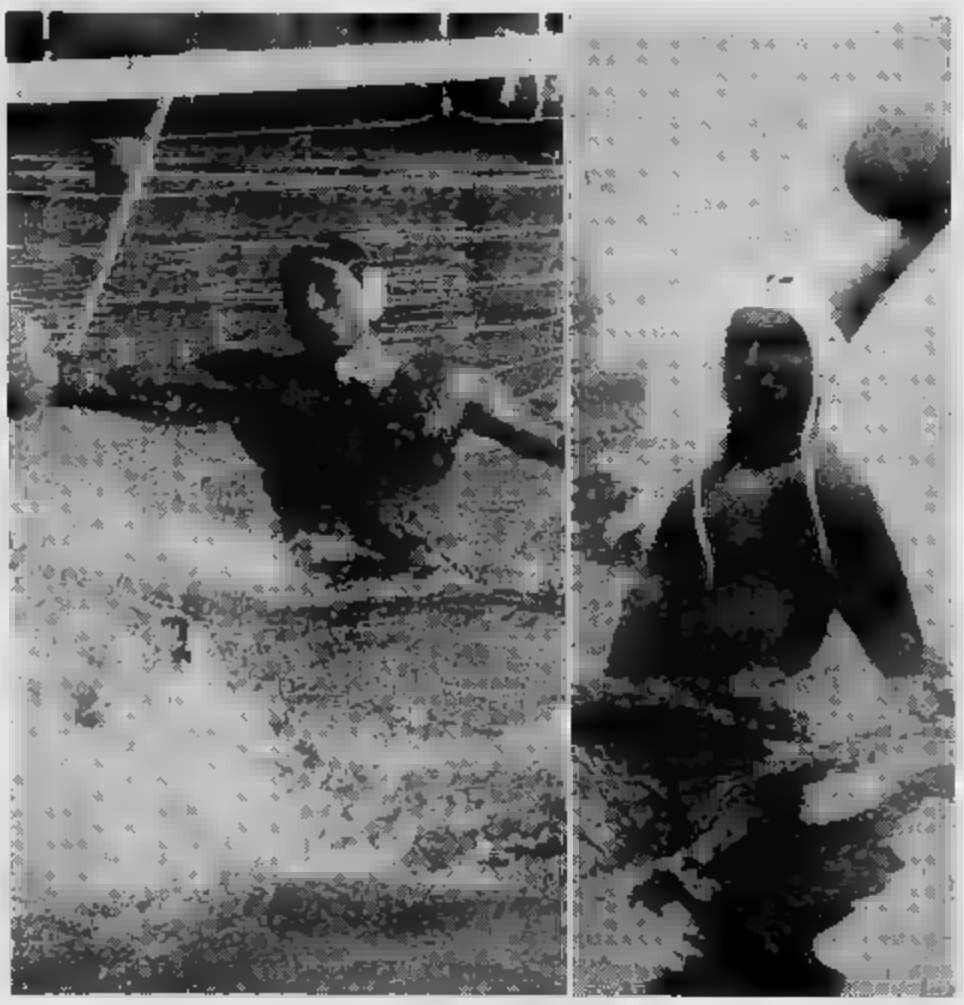
Dalla Letimbro l'urlo vincente

E' una grande occasione per Savona. L'ennesima offerta dalla Rari. E pur senza iniziative particolari (ma in questi casi qualche bella sorpresa è sempre possibile), i tifosi biancorossi sono mobilitati per garantire alla squadra la cornice di pubblico adeguata all'importanza dell'avvenimento.

Il Club Manual Estiarte e gli Ultras, in particolar modo, saranno presenti in massa. E val la pena sottolineare che proprio i tifosi più », i giovani della Gradinata Letimbro, da qualche tempo sono impegnati anche al fianco della società: hanno dato il loro contributo ad esempio alla riuscita della «Festa per lo scudetto», e alcuni di loro sono spesso in piscina a lavorare fianco a fianco con i dirigenti.

Per il girone di Coppa Campioni si muovono anche radio e tv. La Rai sarà presente domani o più probabilmente domenica, per registrare un servizio che verrà poi trasmesso sulla Terza Rete. Zorbini o Liguori il cronista presente: non è nemmeno escluso che una breve «diretta» trovi spazio all'ultimo in uno dei programmi del pomeriggio sportivo di domani o domenica.

Tra le emittenti private, sicura la presenza di TeleTrit, probabile quella di altre tv locali e forse di TeleMontecarlo. Per quanto riguarda le radio, «dirette» assicurate in tutti e tre i giorni di gara da parte di Savona e Riviera Music, ormai entrate a far parte del pool di Rari. E possibile anche la presenza di Onda Ligure e di altre della regione, sembra escluso l'interessamento delle reti radio dalla Rai.



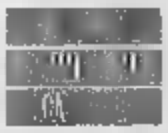
Inoltre, è ricordato che in occasione del debutto in Coppa Campioni del Savona, ci sarà un'altra occasione «storica», stavolta per gli appassionati di filatelia. Da una iniziativa del Gruppo filatelico del Cral Porto appoggiata dalla Rari, infatti, la Poste hanno dato il via libera all'emissione di un annullo postale creato per celebrare il primo scudetto biancorosso.

Dalle 14 alle di venerdì, presso l'ingresso della piscina di corso Colombo, funzionerà infatti un punto «postale». E' la prima volta che una squadra e un avvenimento di pallanuoto trovano celebrazione in questa maniera. L'annullo è stato disegnato dall'architetto Gabbaria Mistrangelo, e in piscina saranno a disposizione tre cartoline disegnate da Piero Merlone.

Averaimo e Ferretti

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Paolo Mieli
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Coccia
A cura di
Sandro Chiaramonti
Fiorenza Pavero
Roberto Saglietto
Con la collaborazione di
Francesco Mastallo
Fotografie di
Gianni Chiaramonti
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e
Direttore Generale
Paolo Paloschi
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84
Torino

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

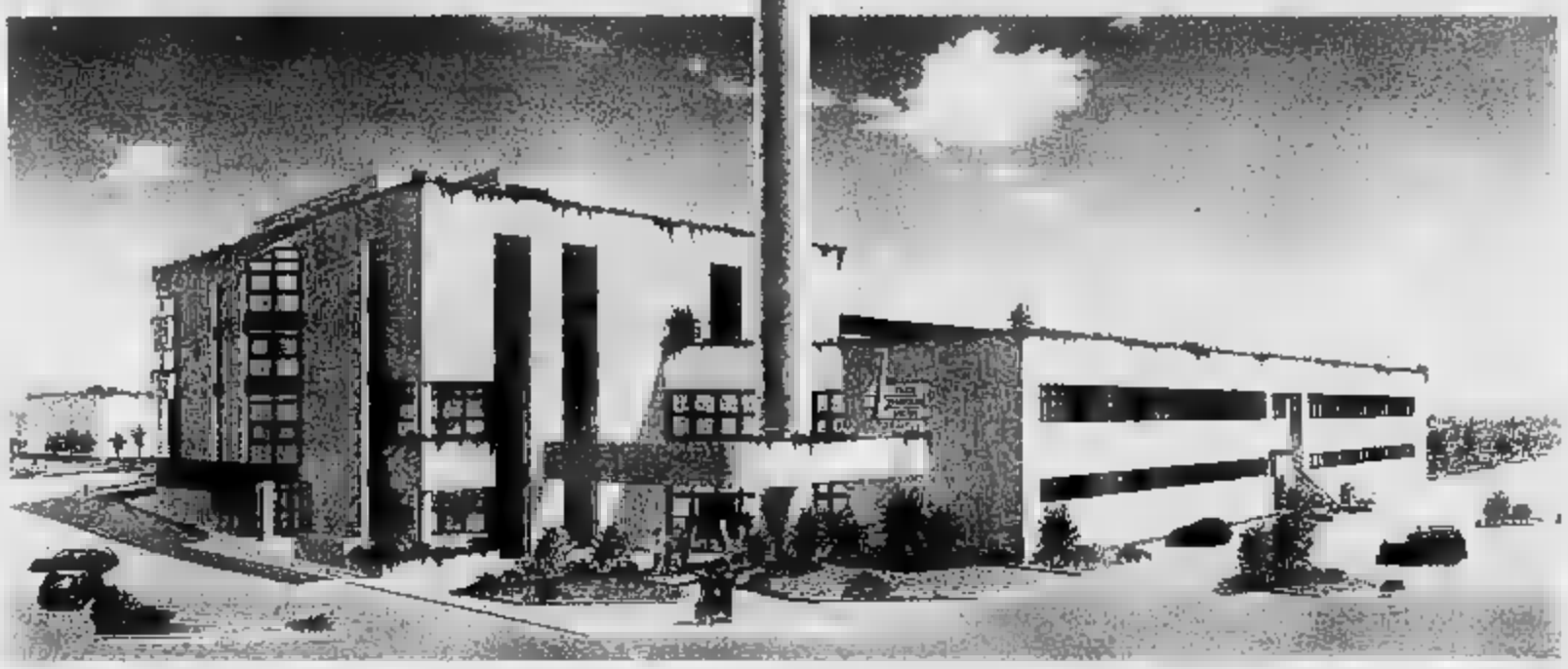


- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati ma un centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche con rampe, scale mobili, ascensori per disabili e sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, ristrutturazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

IL CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.



EDILFORM ARTESINA

A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ

1300 - 2100

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, [illegible] da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa:

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI [illegible] SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVE[illegible]LE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA

Tipo A
[illegible] 4 p.l. - ARREDATO
sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 entro [illegible] gg.
L. 25.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.250.000
L. 11.000.000 in 24 rate mensili da L. 458.000

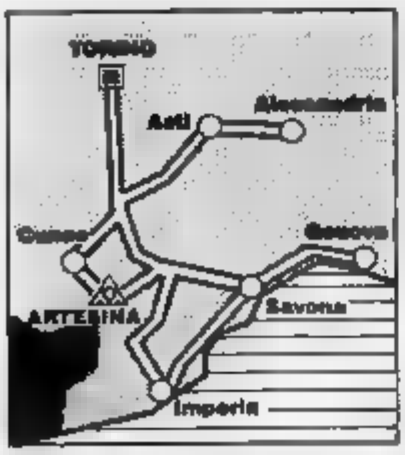
L. 54.000.000

Tipo B
MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - [illegible] ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 21.000.000 entro 90 gg.
L. 25.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.250.000
L. 14.000.000 in 24 rate mensili da L. 585.000

L. 60.000.000

Tipo C
[illegible] 6 p.l. [illegible] - ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 29.000.000 entro 90 gg.
L. 35.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 3.150.000
L. 20.000.000 in 24 rate mensili da L. 830.000

L. 84.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode. Locale ski-box armadio corridoio - allaccio ENEL compresi nel prezzo.
Iva 4%. Altri tipi di alloggi - tutti pronti per la consegna.
Altre forme [illegible] pagament[illegible] tutte senza cambiali.
(L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA

ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334106-334175
INFORMAZIONI Sede: EDILFORM SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805893

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 8 Novembre [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

MILANO

Oggi il verdetto
Un lungo bacio prima della sentenza

Paola Fonica ieri ha riabbracciato e baciato Bordoni dopo sette mesi. La difesa smonta le accuse. A PAGINA 41

VERBANIA

Scarsa pulizia
La cittadinanza rifiuta l'etichetta di «città sporca»

Sono aumentati gli interventi di nettezza urbana per ripulire le aree trascurate ed invase dalla sporcizia. A PAGINA 41

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le improvvisazioni jazz di Romano Mussolini, la sfida tra cucina povera e poesia al castello di Mango, i clown di Ovada e tutti gli appuntamenti per divertirsi a Torino. SERVIZI A PAGINA 45,46,47

BORGOMANERO

Rilancio del settore
Il «calzaturiero» [illegible] apre alle alleanze

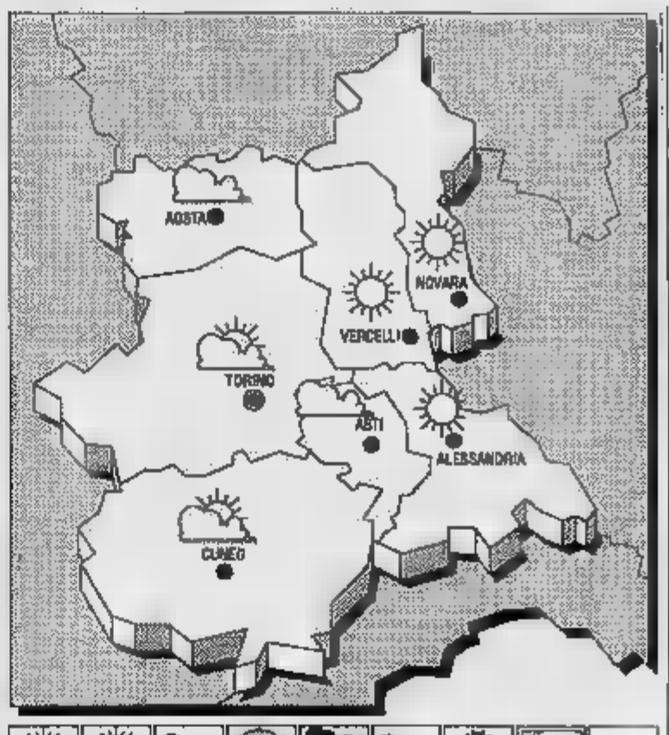
Il «franchising» rappresenta la strada migliore per sconfiggere l'importazione dal Sud Est asiatico. A PAGINA [illegible]

DOMODOSSOLA

E' un falso?
Ricomparso un quadro dopo 27 anni

La tela sparita nel lontano 1964 dal municipio è ricomparsa improvvisamente in un prestigioso catalogo d'arte. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento; restano tuttavia condizioni di moderata instabilità sul settore meridionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso per nubi sottili e stratiformi, ma con [illegible]to della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

TEMPERATURA: In aumento.

VENTI: deboli [illegible] trionali.

[illegible] DEL [illegible]
nuvoloso con piogge isolati rovesci temporaleschi ad iniziare dall'arco alpino occidentale. Temperatura in aumento nei valori minimi.

DI IERI A [illegible]
Max: 11; min: -1; media: 6

[illegible] DI [illegible]
Max: 12; min: -2; media: 2

TEMPERATURE [illegible]

Torino	Asti 11
Alessandria 12	Aosta
Cuneo	Vercelli 16

Il Sole sorge 7,17 e tramonta alle 17,9. La Luna si leva 9,30 e cala alle 18,9.

I sindaci di Verbano, Cusio ed Ossola si sono incontrati a Gravellona

Nuova provincia, [illegible] ancora divisi

I nodi da sciogliere: capoluogo e confini. Zani: «Non dobbiamo più fornire alibi ai ritardi della Regione». Slitta, forse ad oggi, l'approvazione del documento unitario

GRAVELLONA TOCE. Verbano, Cusio e Ossola riusciranno a trovare una posizione concorde sulle questioni emergenti dalla creazione della provincia? La risposta a questo interrogativo di fondo è rinviata di ventiquattro ore. E' quanto emerge dal vertice svoltosi ieri al municipio di Gravellona, dove si è riunito il comitato promotore della provincia del Vco, presieduto dal sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani.

L'importanza del momento, dato l'avvicinarsi della scadenza per il parere della Regione, era sottolineata dalla presenza attorno al tavolo di tutti i rappresentanti dei maggiori Comuni e delle associazioni di categoria che compongono il comitato. Intento principale della riunione era quello di fare emergere un documento comune che recepisse i principali nodi sul tappeto. Si sarebbe così potuta presentare una posizione unitaria di tutto l'Alto Novarese alla regione Piemonte, inducendola a considerare questo atteggiamento e a modificare di conseguenza la bozza di delibera che nella stesura proposta ha suscitato molte perplessità.

«Non dobbiamo più fornire alibi ai ritardi della Regione»: è con questa premessa che Zani, che ha presieduto l'assemblea, ha sottoposto la proposta di un documento [illegible]. Espliciti i contenuti: a proposito del doppio capoluogo Verbania-Domodossola, non [illegible] posta alcuna pregiudiziale, mentre per quanto attiene le problematiche di alcuni Comuni cusiani, «se ne apprezza la portata e si esprime l'auspicio che vengano riconsiderati i confini in un'ottica di razionalità storica ed economica». Zani ha anche presentato una proposta di dislocazione degli uffici del nuovo Ente, che ha [illegible] presupposto di partenza il mantenimento dei servizi già esistenti nelle singole zone. A sua volta il presidente dell'Unione industriali del Vco, Giuseppe Moreni, ha illustrato un ordine del giorno sottoscritto congiuntamente dalle associazioni di categoria del Vco per ribadire il pieno appoggio alla nuova Provincia e l'invito ad amministratori locali e a Regione a rimuovere [illegible] ogni ostacolo e a recepire le diffuse istanze al decentramento.

Molto acceso il successivo dibattito. Il sindaco di Domodossola, Vicinotti, ha chiesto alcune puntualizzazioni sul problema del doppio capoluogo, mentre il collega di Omegna, [illegible]rotta, ha dichiarato di non poter sottoscrivere alcun testo che non riconoscesse esplicitamente l'integrità del territorio cusiano, ribadendo l'esigenza che siano i cittadini ad esprimersi liberamente attraverso la consultazione popolare. La ri[illegible] [illegible] vie di un possibile accordo è sembrata ad un certo punto naufragare. Uno spiraglio si è però aperto sulla proposta dell'assessore domese Comaita: per il Cusio ha suggerito di inserire nel testo elaborato dal comitato il riferimento ai precedenti confini comprensoriali, comprendenti perciò l'intero bacino del lago d'Orta. Su questa formulazione Quaretta si è riservato di ascoltare la propria giunta: la riunione è stata aggiornata alle 18 di oggi, sempre a Gravellona.

Sergio [illegible]

La popolare trasmissione della Rai si occupa del traffico

Novara-Roma 3131

Intervistati in corso Cavour amministratori e cittadini A Roma continuavano ad arrivare le telefonate di protesta

[illegible] La popolare trasmissione radiofonica «Raidue 3131» è stata occupata ieri da Novara e della sua viabilità. La troupe radiofonica ha attrezzato una centrale di trasmissione in corso Cavour, al centro geografico della città, e qui l'intervistatrice Raffaella Soleri ha fatto parlare personalità e gente qualunque. Le opinioni - in diretta - dei novaresi sul «piano del traffico» si sono alternate alle telefonate che arrivavano a Roma, per lo più provenienti sempre da Novara, di persone che volevano assolutamente dire la loro su un argomento che da tempo sta facendo parlare tutti e che ha attirato sulla città di Gaudenzio l'interesse nazionale. Il bilancio della trasmissione è stato favorevole ai «contrari». Malgrado la difesa del traffico operata dall'assessore Chiarino e del sindaco Malerba. Quest'ultimo, però, è apparso «possibilista». Ha detto di avere avviato una serie di consultazioni con i novaresi. Al termine ha assicurato che se risulterà necessaria qualche modifica, questa verrà apportata.

Marcello Sanzo A PAGINA 40

LA [illegible] DELL'[illegible]

NOVARA. «Per fortuna a Novara sono tutti handicappati come lei». Questa la clamorosa - e certamente involontaria - gaffe che l'assessore Ferruccio Chiarino si è lasciato sfuggire ieri in diretta radiofonica, replicando a una novarese che aveva chiamato 3131 e aveva lamentato la difficoltà ad arrivare in centro storico con le direttive del traffico che vietano agli autobus l'accesso in corso Cavour.

C'è stato un momento di «gelo» quando all'assessore al Traffico è sfuggita quella frase infelice. Lo stesso conduttore romano della trasmissione, Paolo Restuccia, lo ha bloccato immediatamente dicendo che poteva accettare un discorso del genere.

Chiarino ha immediatamente detto di essersi espresso male: era quello che lui voleva dire. E ci mancherebbe altro!

L'assessore alla Viabilità si è corretto subito, ha spiegato in altre parole il concetto che voleva esprimere e che era assolutamente diverso da quello che era sembrato dalle sue parole dette probabilmente senza pensare all'effetto che avrebbero provocato.

Sul traffico - è dispetto delle proteste che emergevano dalla trasmissione e che risultavano in assai maggiore delle lodi - Chiarino non ha fatto retromarce di sorta. «Così se vi pare» è rimasto immutato.

Non, però, da parte dal sindaco Antonio Malerba che - pure in diretta radiofonica - ha promesso che in tempi brevi i bus arriveranno vicinissimi al centro storico.

Sempre Malerba ha detto di aver avviato una nutrita serie di incontri con gente per verificare l'accettazione e meno del piano del traffico e per le eventuali modifiche da apportare. **[m. s.]**

IN EDICOLA CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Ricco di quadri e affreschi

Masino è frazione di Caravino, a circa 17 chilometri da Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, con davanti a sé la dolce pianura canavesana con al fondo la collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i San Martino per la supremazia nel Canavese. Sia i Valperga che i San Martino discendevano da Arduino, ma i primi erano ghibellini, i [illegible]di guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci avversari dei Savoia (dichiaravano di voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento è stato in gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservato, con ampia balconata del Seicento e giardino alla francese del Settecento. Ed è uno dei più ricchi per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. Nella cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti 6 mila lire, ragazzi fino a dieci anni 4 mila); il castello è chiuso i lunedì non festivi e gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

MANTA

E' [illegible] restaurato dal Fai

Lungo la [illegible] che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si incontra [illegible] edificio [illegible] e compatto, il castello della Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al FAI (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 8 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su una parete di dipana un giardino immaginario attraverso il quale sfila un corteo di prodi e di eroine con in testa Goffredo di Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete di fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni uomo, la Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni del [illegible] e da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano il Burdo per celebrare il padre, To[illegible]III di Saluzzo, [illegible] più che per imprese guerresche per il «Cavaliere errante», testamento in [illegible]i sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di una giovinetta che si manifesta con un inebriante profumo di gelsomino.

PeterVest QUALITÀ CHE VALE PeterVest

41) PARKA DONNA PEKARY
L. 690.000.
L. 44.000 al mese.

42) PARKA UOMO PEKARY
L. [illegible]
L. 44.000 al mese.

- FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
- PV CARD AL SERVIZIO DEI VOSTRI ACQUISTI PETERVEST
- CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ E DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI PETERVEST
- PV EXPRESS: CAMPIONARIO A CASA VOSTRA TELEFONANDO ALLO 0321 - 402593
- MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA L. [illegible]

A NOVARA IN VIA [illegible] 1,
TEL. (0321) 402593
Parcheggio per i Clienti • Aria condizionata
Al sabato orario continuato

In diretta a «Chiamate Roma 3131» si è parlato del piano-traffico di Novara

«Viabilità, tutto da rifare»

I pareri più duri sono arrivati dagli anziani, impossibilitati a raggiungere il centro storico in autobus. Contrari anche molti commercianti e artigiani. Le interviste in corso Cavour

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sbatti il mostro [redacted] prima pagina! E il «mostro» nel [redacted] specifico è [redacted] piano comunale del traffico urbano che [redacted] dando a Novara una notorietà indesiderata perché tutt'altro che positiva. E se ci si mette anche Ferruccio Chiarino [redacted] le sue... gaffe - certamente involontarie ma clamorose - la frittata è fatta. Dopo l'apparizione su un settimanale a tiratura nazionale - L'Europeo - il «piano» della viabilità novarese [redacted] finito in Rai. [redacted]ri per due ore tutta Italia ha seguito la fortunata trasmissione radiofonica «Chiamate Roma 3131» imperniata sul traffico [redacted] E per una città tranquilla, abitata da gente che ama poco tale notorietà in negativo, tutta questa propaganda è stata decisamente poco gradita.

La colpa? A quanto è parso di capire - anche ieri durante le interviste radiofoniche in diretta - i responsabili [redacted] questa «nuova» circolazione la attribuirebbero volentieri [redacted] giornali [redacted] continuano a parlarne, ai cittadini che si lamentano, ai conducenti dei bus che lanciano un accorato «Sos» per una quarantina di punti critici, a tutti gli oppositori, insomma. All'insegna del «chi [redacted] è d'accordo sbaglia».

Raffaella Soleri, dallo studio mobile piazzato in corso Cavour, proprio davanti all'Upim, e Paolo Restuccia [redacted] Roma, hanno gestito [redacted] trasmissione intercalando interviste in strada e telefo[redacted] che arrivavano a Roma. Il quadro? Variegato, con favorevoli e contrari, [redacted] con questi ultimi in sicura maggioranza.

La Soleri - bravissima nel condurre la difficile trasmissione - a un certo punto si è chiesta come mai un «piano» tanto contestato fosse passato in Consiglio [redacted]nale con la quasi unanimità dei voti. Un tipico piano «da palazzo»? Ferruccio Chiarino, assessore [redacted] interessato, ha respinto l'accusa, ha parlato di miglioramento della vivibilità ma - a domanda precisa - non ha saputo indicare gli indici di inquinamento nuovi. La Rai [redacted] sarebbe bastato chiedere agli avventori dei bar e ai gestori dei negozi di corso della Vittoria per avere una indicazione ben precisa dell'aumento del gas.

In collegamento radiofonico diretto parla l'assessore al traffico Chiarino

[redacted] «piano inutile e costoso» ha parlato il notaio Enrico Bellezza, [redacted] dei fondatori dell'associazione Astrea, già arrivata a [redacted] iscritti. Secondo lui - ma [redacted] «diagnosi» è condivisa da tantissima altra gente - Novara non [redacted] bisogno di alcun «piano». Il traffico era ingolfato prima - ha detto - e oggi non lo è certo meno.

Nell'alternanza fra telefonate e interviste [redacted] ne sono sentite di tutti i colori. Si sono fatti sentire gli anziani - il 20 per cento della popolazione, come ha detto il sindaco Malerba - e le loro argomentazioni sono state quasi tutte sfavorevoli alla [redacted] viabilità che vieta loro di arrivare in centro storico con l'autobus.

Contrari anche i commercianti, gli [redacted] e altre categorie per le quali erano presenti i rappresentanti ufficiali.

E largo spazio nelle interviste [redacted] Raffaella Soleri è stato dedicato al sindaco Antonio Malerba. Appena arrivato [redacted] ha trovato questo grosso argomento aperto [redacted] - lo ha detto in diretta a «Raidue 3131» - non è insensibile ai suggerimenti e alle lamentele della gente. [redacted] lui e Chiarino c'è stata questa differenza: il sindaco [redacted] aperta una possibilità: «Abbiamo aperto una consultazione generale. Alla fine tireremo le somme».

Marcello Sazzo

IN [redacted]

CASSOLNOVO. Al momento [redacted] resistere in giudizio davanti al Tar contro il ricorso di un cittadino, la giunta comunale si [redacted] accorta di non avere a disposizione [redacted] lira. E così il sindaco Massimo Motta e i quattro assessori [redacted] presenti alla seduta hanno deciso di mettere mano al portafogli: «Paghiamo [redacted] tasca nostra».

Tutto ha preso avvio quando un cittadino, Ambrogio Daghetta, ha inoltrato [redacted] ricorso al Tar per chiedere l'annullamento di [redacted] concessione onerosa per l'edificabilità dei suoli. Per gli amministratori la delibera è corretta e il Comune ha ragione. Ma per dimostrarlo davanti [redacted] tribunale amministrativo occorre nominare un avvocato. Ma dal ragioniere [redacted] arriva disco rosso: «Non sussiste copertura finanziaria», cioè in cassa non c'è una lira.

Sindaco e assessori hanno così deliberato «di porre la spesa presunta di 2 milioni a carico dei componenti presenti della giunta municipale, considerata l'eccezionalità e l'urgenza del [redacted] Potranno ottenerne ristoro solo se la causa sarà vinta. E se la situazione finanziaria comunale lo consentirà.

[c. b.]

[redacted]

A Quarna i giovani si sono già [redacted]

Quarna unita, crediamo sia giunto il momento di discutere apertamente senza farsi condizionare dal passato, ma guardando al presente, alle reali dif[redacted] di amministrare in enti così piccoli: per esempio per assumere una «guardia» il Comu[redacted] Quarna Sopra è da un anno che brancola nel buio.

Unirsi [redacted] significa perdere le proprie tradizioni ed i propri costumi, anzi può [redacted] il modo per farli sopravvivere nella loro diversità. Noi dobbiamo prepararci, essere mentalmente pronti, guai [redacted] l'unione ci fosse imposta dall'alto o ancora peggio se dovessimo essere assoggettati ad Omegna. Caro sindaco Crotta, non è [redacted] che «Non ci pensiamo nemmeno» all'unione, ci [redacted] giovani che [redacted] sono uniti per poter giocare a calcio, [redacted] bande musicali che sono praticamente unite, pur mantenendo giustamente la loro denominazione, senza parlare delle scuole e degli asili uniti dal 1986 e di molte altre iniziative che possono [redacted] ignorate solo da chi non conosce o non vuole conoscere la realtà del paese.

Un gruppo di quarnesi

Perché [redacted] la fermata Fs?

I consiglieri comunali di Ghemme, protestano per l'inopportu[redacted] trasferimento della fermata delle Ferrovie di Ghemme da Piazza Antonelli all'incrocio fra le vie Novara, Da Vinci e Verdi. Tale trasferimento appare gravoso e pericoloso per l'utenza quanto disagevole per il servizio Fs. In particolare appare assurda tale decisione poiché la fermata vi[redacted] rilocalizzata [redacted] un incrocio molto trafficato, con transito di mezzi pesanti in uscita dalla circonvallazione a loro adibita e in presenza di un cantiere edile appena installato.

A ciò [redacted] deve aggiungere la mancanza di un'area protetta per l'attesa [redacted] viaggiatori [redacted] devono pertanto sostare nell'immediata vicinanza del bordo stradale. Mancano pure idonei porta biciclette mentre vi sono cartelloni pubblicitari che creano ulteriori problemi perché occupano una parte del già risicato spazio a disposizione. In [redacted] di pioggia poi nes[redacted] riparo è assicurato all'utenza e l'area non assicura ripari naturali o artificiali.

Il servizio [redacted] viene ad essere [redacted] agevole per il transito nell'angusta via G.Verdi dei pullman sostitutivi, dove questi transitano con difficoltà [redacted] presenza di altri [redacted] parcheggiati e dove creano pericoli per la cittadinanza.

[redacted] rammenta altresì l'illegalità dell'operazione. A fronte di una legislazione vigente che prevede l'assenza del servizio di trasporto privato [redacted] pullman sulle linee servite dalle Ferrovie in questo caso si scaricano sulle Fs e non sull'altro servizio concorrente i disagi creati da improvvise decisioni del Comune. Tale situazione è pertanto insostenibile ed inaccettabile perché pericolosa. [redacted] avvisa pertanto che in caso di mancanza di interventi tesi a ripristinare la fermata originaria Sindaco e Direttore compartimentale delle ferrovie saranno ritenute responsabili di danni a persone o [redacted] che fatalmente verranno a determinarsi.

I consiglieri comunali di Ghemme

Oggi [redacted] Milano il verdetto della corte d'Assise per l'omicidio del giudice Lamberti

Un lungo bacio prima della sentenza

Ieri è tornata in aula Paola Fenice che ha riabbracciato l'imputato dopo sette mesi di separazione
Gli avvocati della difesa si sono battuti per smontare la tesi della premeditazione. «Bordoni è stato provocato»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] metà mattinata, quando l'avv. Giuliano Spazzali è impegnato a smontare la tesi della premeditazione di Corrado Bordoni nel delitto Lamberti, nello spazio riservato al pubblico, compare lei, Paola Fenice. E' con le sue due ragazze. Le ha portate per vede[redacted] Bordoni. «Non le ho chiesto [redacted] di venire - dice l'imputato - [redacted] son contento che sia qui. Vuol dire che ha sentito [redacted] bisogno di vedermi». Dialoga a distanza con la sua donna. Si scambiano occhiate d'intesa, sospiri, sorrisi. Proprio come due innamorati. Paola Fenice finge di non conoscere la richiesta del pm. Non [redacted] neppure che il dottor Carnevale l'ha indicata come la causa del delitto. «Non [redacted] ne frega niente». E' il commento secco. Ma sedici anni sono troppi? «Il tempo non ha più importanza, ormai». Se Bordoni ottenesse gli arresti domiciliari verrebbe a Carpignano da lei? «Vedremo quando e se sarà il caso. Adesso lasciateci in pace».

[redacted] ne stà in disparte, attenta [redacted] sottrarsi all'occhio indiscreto della telecamera. [redacted]nita l'udienza, Bordoni esce dalla gabbia. I carabinieri gli stanno mettendo i ferri. Le due ragazze si avvicinano, [redacted] dopo l'altra. Lo baciano sulle guance, proprio [redacted] [redacted] con [redacted] padre. Fenice si guarda intorno, poi [redacted] fa avanti. Non sono mai stati tanto vicini. Li divide solo [redacted] transenna. Prende fra le mani il capo di Bordoni e si scambiano un lungo bacio... sulla bocca. Lui [redacted] confuso. Lei si allontana mandando [redacted] diavolo un cameraman. Fa sapere: «Un giorno parlerò anch'io, farò sentire la mia [redacted]. Ho molte [redacted] da dire».

Per tre ore, ieri, Giuliano Spazzali, il primo difensore dell'imputato [redacted] rivisitato tutte le carte del processo per dimostrare: che non c'è stata premeditazione nel delitto di Bordoni. Che lo stesso è stato provocato [redacted] comportamento di Lamberti. Che l'imputato ha agito in uno stato di «ridotta capacità psichica che ha fatto venir meno alcune [redacted] difese». Si è rifatto ai canoni della psichiatria moderna, Spazzali, per inculcare nei giudici almeno il tarlo del dubbio sulle effettive capacità di autocontrollo di Bordoni. E la provocazione? E' nel comportamento tenuto costantemente da Lamberti nei confronti dell'impiegato. Ma il fatto scatenante [redacted] da individuare, la [redacted] del delitto, «nell'atto ingiu[redacted] di Lamberti che varca quella porta [redacted] obiettivo inequivo[redacted]: sedurre la donna che io [redacted] sidero come mia moglie». E [redacted] premeditazione? Se c'è stata una volontà omicida quando l'impiegato ha acquistato [redacted] armi in Svizzera, la stessa si è poi interrotta. «Bordoni acquista l'arma grossa perché vuol far paura a Lamberti. Signori, qui [redacted] le due canne che si confrontano...». Secondo [redacted] difensore poi non si può confondere la premeditazione con la preordinazione degli atti. Fra questi c'è il recupero del fucile, a Novara, la [redacted] del delitto eppoi l'attesa sulle scale.

Paola Fenice ieri è tornata in aula

Spazzali è risultato molto convincente [redacted] Marino Viola, il condifensore che ha trattato la parte più tecnica legata alla richiesta d'incostituzionalità per il giudizio abbreviato.

Oggi brevi repliche, poi la [redacted]tenza nel pomeriggio.

Renato Ambiel

Il Liceo scientifico di Novara è senza riscaldamento

Aule fredde, 400 a casa

L'impianto è guasto e da due giorni non vengono svolte le regolari lezioni
Forse tutti gli allievi dovranno fare i doppi turni nella sede centrale

[redacted]

NOVARA. Risotto con i funghi fatale per tre novaresi, finiti all'ospedale per intossicazione. Delle [redacted] falloidi scambiate per porcini e regalate ad una famiglia di amici, hanno rischiato di provocare [redacted] strage.

A farne le spese sono stati tre novaresi abitanti in via Monte San Gabriele 44, Rolando Strano, 47 anni, [redacted] moglie Alba Malandrini di 54 anni, ed il figlio diciottenne Ilic.

[redacted] famiglia aveva ricevuto i funghi in regalo sabato sera e la signora Malandrini ne ha approfittato per preparare un risotto con i «porcini», [redacted] piatto che figlio [redacted] marito avrebbero certamente apprezzato.

Ma qualche ora dopo il pranzo [redacted] iniziati i disturbi gastrointestinali, sempre più gravi. Il mistero è stato immediatamente sciolto dai medici del Pronto Soccorso, che hanno diagnosticato una intossicazione da amanita falloide.

I tre sono stati ricoverati prima nel reparto di terza [redacted]dicina, poi, per motivi precauzionali, sono stati trasferiti in rianimazione, dove sono stati [redacted]ttoposti alla terapia disintossicante, e grazie all'intervento dei sanitari sono ormai fuori pericolo.

Quello di Novara è il terzo ca[redacted] stagionale di intossicazione da funghi [redacted] provincia: all'ufficio di igiene molti cittadini si sono rivolti per fare controllare gli esemplari raccolti nei boschi, e fra i [redacted] funghi controllati quelli risultati [redacted] commestibili o addirittura tossici [redacted] stati una buona percentuale. I responsabili dell'ufficio invitano perciò chiunque non fosse esattamente sicuro della qualità dei funghi che si appresta a cucinare, [redacted] passare a farli controllare.

[m. g.]

NOVARA. Da due giorni i 400 studenti della sezione [redacted] via Spaventa del liceo scientifico «Antonelli» non entrano a scuola. Il loro, però, non è uno sciopero. Nell'edificio - costruito come condominio ma da tanti [redacted] adibito a scuola - [redacted] «saltato» l'impianto di riscaldamento e la succursale [redacted] chiusa.

«Alla riparazione del guasto - dice il preside Franco Malvezzi - stanno lavorando gli operai incaricati dall'amministrazio[redacted] provinciale. Debbo dire che l'intervento [redacted] stato immediato ma non è stato agevole trovare l'interruzione nelle tubature che sono interrate».

Alla fine il guaio è stato trovato. Sotto la palestra, dove è stata subito effettuata l'operazione di saldatura.

Oggi - stando alle provisioni che si facevano ieri sera - molto probabilmente la situazione resterà difficile. Il preside a que[redacted] punto ha già pronta la contromisura: per non far perdere troppi giorni di lezione agli studenti di via Spaventa adotterà - se necessario - un provvedimento [redacted] doppi turni. I 400 ragazzi rimasti momentaneamente senza scuola e altrettanti giovani della sede centrale di via S. Adalgiso si alterneranno, tre giorni alla settimana, in lezioni serali. Gli altri [redacted] giorni frequ[redacted]teranno di giorno.

«Ma spero - diceva ieri sera il preside Malvezzi - che già da domani (oggi per chi legge, n. d. r.) [redacted] situazione possa essere normalizzata: i lavori [redacted] in [redacted] e potrebbero essere portati a termine in tempi brevissimi».

In caso contrario per la durata della riparazione (una settimana?) [redacted] liceo scientifico «Antonelli», già afflitto da gravi problemi di spazio, tanto da essere suddiviso in tantissime se[redacted] e sezioni staccate, avrà anche i doppi turni, con studenti che frequenteranno, tre giorni alla settimana, nelle [redacted] serali.

Un problema [redacted] più per questa scuola che malgrado tutto continua ad attirare tantissimi studenti tanto da essere oggi la più popolata della città. All'«Antonelli» non vedono l'ora che sia pronta la nuovissima sede ormai in fase di ultimazione.

Sarà quella l'occasione per chiudere definitivamente con i problemi che hanno caratterizzato lo sviluppo del liceo scientifico di Novara in questi ultimi anni.

[m. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Vogogna, in auto [redacted] alla valle [redacted]

Nei primi decenni del '900, i collegamenti [redacted] valle Anzasca [redacted] assicurati da un servizio [redacted]mobilistico che partiva da Vogogna, proprio davanti all'a[redacted] posta, dove si trovava anche l'albergo Corona. L'«autogarage» era gestito dai fratelli Pozzi.

(DALL'ARCHIVIO [illegible] DOMODOSSOLA)

[redacted] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, [redacted] 0321 / 399.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero [redacted] (basta un gettone): [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21799
Elisoccorso: Masera: E.S.I. ElIambulanza 35.395 - 35.293 nott. 43.091. Mobile 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

[redacted]
Arona: [redacted] / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / [redacted] - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

[redacted] MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.316

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.[redacted]
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.705
Omegna: 0323 / 61.669
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e [redacted]. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

[redacted]

Novara: 591.40[redacted]
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
V[redacted]: 401.209

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) 826.266

[redacted]

Lago Maggiore: [redacted] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago [redacted] Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680

S. Maria Maggiore: 94.663

[redacted]

Mi-Malpensa: 02 / 7485.2200
Mi-Linate: 02 / 7485.2200
TO-Caselle: 011 / 577.8361

FERROVIE

Novara: 28.759; 29.829
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.668
[redacted] 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45-12,30 e 15,15-8,45; *Sant'Agabio*, via S. Giulio. Dalle 8,45-20,15: *Invernizzi*, corso Italia.
PROVINCIA — Dormelletto: *Reposso*; **Castelletto Ticino:** *Gazzo*; **Marano Ticino:** *Bensi*; **Vaprio:** *Coll Vigneroli*; **Borgomanero:** *Comunale*; **Invorio:** *Masi*; **Verbania (Intra):** *Prati*; **Cannobio:** *Fida*; **Malna:** *Tricolla*; **Stresa:** *Gullano*; **Domodossola:** *Bogani*; **Pieve Vergonte:** *Giusti*; **Vanzone S. Carlo:** *Fabris*; **Gravellona Toce:** *Martica*, **Armeno:** *Negri*; **Gattinara:** *Sozzi*.

Gli amministratori replicano alle lamentele di cittadini e comitati di quartiere

«Verbania sporca? Falso»

L'assessore Rago sostiene: «E' un'immagine che ci nuoce e non corrisponde alla realtà» Per alcune situazioni segnalate dai lettori, si registrano però interventi molto solleciti

VERBANIA. La città è troppo sporca? Le lamentele di cittadini, gruppi politici e circoscrizioni sulla pulizia carente di vie e piazze cittadine, riferite alcuni giorni or sono dal nostro giornale, hanno suscitato vasta eco tra gli stessi abitanti e fra gli amministratori. A contestare con decisione l'etichetta di «città sporca» attribuita a Verbania è l'assessore ai servizi sociali Michele Rago: «E' un'immagine che nuoce, tanto più perché non corrisponde alla realtà dei fatti. Vorrei invitare chi non è d'accordo a dimostrarmi il contrario facendo insieme un giro in città», afferma convinto. «Certo non voglio dire che tutto sia a posto - aggiunge l'assessore -. E' vero che esistono problemi in alcune zone, ma si tratta di fenomeni circoscritti e quindi non tali da identificare il nostro Comune e metterlo in cattiva luce. Dal canto nostro facciamo tutto il possibile per intervenire nei limiti delle nostre competenze e possibilità».

Intanto per alcune delle situazioni segnalate si registrano interventi davvero solleciti. E' il caso dei parcheggi all'ingresso dell'ospedale, oggetto di ripetute proteste. Per l'intera giornata di martedì i mezzi della Igm (l'impresa che gestisce il servizio di nettezza urbana) hanno trasportato immondizie ed erbacce che erano accumulate durante un lungo periodo in cui nella zona non era stata fatta alcuna pulizia. Era infatti una sorta di terra di nessuno e sembra che all'origine di questa carenza vi fosse un conflitto di competenza tra Comune e Usl. Una soluzione ora si impone, per garantire la normale manutenzione ed evitare nuovi accumuli di sporcizia. Era stato anche segnalato che nel parcheggio a lato del vecchio ingresso dell'ospedale si trovano di frequente siringhe: «A questo proposito - aggiunge Rago - voglio ricordare che nel nostro comune funziona un servizio per la raccolta delle siringhe. Basta segnalare la loro presenza all'Igm e all'ufficio comunale competente e il Comune provvederà subito».

Il problema delle competenze ostacola interventi del Comune in luoghi di demanio o dove spetta ad altri provvedere: «Si accusa sempre l'amministrazione - dice ancora l'assessore -, ma vi sono casi in cui la protesta andrebbe indirizzata ad interlocutori diversi». Cita l'esempio di corso Europa e quello dello spiazzo antistante Villa Taranto: «Ci viene più volte segnalata la sporcizia, ma la cura tocca all'ente gestore del parco botanico».

Altro punto dolente è la condizione del Parco Robinson a Intra. L'amministrazione però conferma che qui si può intervenire solo con provvedimenti-tampone, che non risolvono la questione alla radice, finché non sarà possibile inserire l'area in un progetto di manutenzione o attuare un piano per il riutilizzo.

Vi è poi un ulteriore aspetto del problema-pulizia che non va dimenticato e lo segnala un'altra lettera giunta al giornale. E' la carenza di senso civico di non pochi cittadini, il cui comportamento non contribuisce certo a migliorare le condizioni. Si citano in riguardo i rifiuti gettati lungo le strade, i sacchi di immondizia collocati anche quando non si effettua il servizio di raccolta e il deposito dei cestini porta rifiuti laddove essi sono a disposizione.

Sergio Ronchi

PULIZIA STRADE

VERBANIA. Uno degli aspetti ricorrenti collegati alla pulizia della città è quello della eliminazione di sterpaglie ed erbacce infestanti ai lati delle strade, dei marciapiedi e delle piazze. Si interviene solo sporadicamente: non è possibile - si chiedono i cittadini - una manutenzione costante? Si tratta di migliorare l'aspetto della città, ma non solo di questo: infatti in certi casi vengono a crearsi anche situazioni di pericolo, con i pedoni costretti a portarsi sulla strada. Segnalazioni in questo senso sono state fatte da tutti i consigli circoscrizionali. In questa stagione il Comune è intervenuto, con un certo ritardo, ricorrendo ai cantieri di lavoro e appaltando alcune opere a privati, ma i mezzi a disposizione sono scarsi. L'assessore Rago dice che è sua intenzione procedere in modo più organico, in collaborazione con le circoscrizioni. Queste ultime sono invitate a segnalare gli interventi ritenuti prioritari e il Comune provvederà ad appaltare i lavori necessari. Sempre dagli organi di decentramento giunge all'amministrazione anche l'invito a controllare il taglio di rami sporgenti sulle pubbliche vie.

[s. r.]

MONTAGNE OGGI

Escursioni della pietà sui ghiacciai del Rosa

ALL'INIZIO di novembre - per la ricorrenza dei defunti - in alcuni paesi del Monte Rosa è tempo di visite ai ghiacciai. E' una sorta di rimessa, intima e sofferta, dei morti in montagna, degli alpinisti scomparsi, fagocitati dai crepacci che ne trattengono i resti mortali. L'incombenza viene assunta soprattutto dai familiari e dagli amici che approfittano del mesto pellegrinaggio per accendere qualche lumino a ricordo dei defunti.

E' accaduto più di una volta che queste esplorazioni autunnali abbiano dato qualche esito. La stagione è propizia poiché a fine estate i ghiacciai raggiungono normalmente la massima concentrazione. A Macugnaga, ad esempio, le guide che compiono l'ispezione sulle rugosità del ghiaccio con un occhio anche nei crepacci, hanno trovato, negli anni scorsi, delle ossa umane e del materiale alpinistico: sacchi da montagna, vecchie piccozze, giacche a vento, mozziconi di corde. Naturalmente non è facile identificarne l'appartenenza. Di fronte a un femore reso dal ghiacciaio si pensò - date le sue dimensioni - che fosse una spoglia di Ettore Zapparoli, l'alpinista solitario scomparso sul Rosa nel 1951. Partendo dall'alpe Fillar, aveva preannunciato crudamente: «Vado a morire sul mio Rosa». Non se ne seppe più nulla.

E' noto che i ghiacciai «camminano», seppure lentamente. E conservano nelle viscere tutto il materiale caduto dalle pareti soprastanti. La ricerca autunnale è finalizzata proprio a captare anche piccoli indizi per dare risposta a interrogativi che sono diventati misteri sulla scomparsa di tanti scalatori.

Particolarmente toccante è sempre stata l'opera di ricerca di Guido Burgener, una guida di Macugnaga caduta oltre trent'anni fa dalla Dufour, il ghiaccio finora ha conservato gelosamente il suo corpo. Però una speranza per il pietoso recupero rimane anche dopo molto tempo. Nel 1971, infatti, il ghiacciaio del Monte Rosa ha riconsegnato alcuni resti di Casimiro Bich, una guida di Valtournenche che era precipitata nel 1926 dal Colle Gnifetti. In 41 anni il suo corpo, imprigionato dal ghiaccio, aveva percorso sei chilometri.

Quest'anno, nonostante la grande siccità estiva e il conseguente arretramento delle masse di ghiaccio, non è stato possibile ritrovare nessun elemento nuovo. Ora la prima neve ha già spruzzato la montagna e il gelo ha frenato la disgregazione delle seracche che ha caratterizzato l'estate, anche a causa della temperatura eccezionalmente calda. Questi elementi climatici hanno provocato enormi frane un po' dappertutto in alta quota. Fortunatamente nessuna conseguenza per gli alpinisti.

Teresio Valsesia

A Verbania sale la protesta per il ponte romanico crollato

«Paghi chi ha colpe»

Un gruppo di cittadini denunciato già nell'85 i rischi del torrente In attesa della ricostruzione, ora si chiede una passerella provvisoria

Il sindaco Bartolomeo Zani

VERBANIA. «E' un disastro che si poteva evitare. Esistono precise responsabilità e c'è da chiederai, di fronte ai milioni di danni provocati, se sia tempo che qualcuno venga finalmente chiamato a pagare di persona». Sul crollo del ponte romanico - «el punt de sass» per i vecchi verbanesi -, travolto nella notte del 27 settembre scorso dalla piena del torrente San Giovanni, in città infuriano le polemiche, sempre più aspre.

L'antico viadotto, anche se soltanto pedonale o ciclabile, rappresentava un tassello importantissimo per i collegamenti, sia per quanti abitano lungo le rive della foce che per il centro di Intra e la fascia collinare di Biganzolo, Pastura, Motto e oltre.

Ecco perché i tempi lunghi che si prospettano per la sua ricostruzione accendono vivaci dibattiti tra la cittadinanza. E anche risentimenti, soprattutto per quanto non è stato fatto affinché il crollo fosse evitato e assieme al ponte non venissero asportati, sulle due rive, centinaia di metri di argine «con quanto di lecito e di illecito vi era stato costruito».

Nei dibattiti non mancano dati e riferimenti precisi. Si sottolinea infatti che già il 15 marzo 1985 un gruppo di cittadini aveva segnalato, con una lettera raccomandata al Comune di Verbania, al presidente della giunta regionale e al Genio civile di Novara che i lavori allora in corso per restringere di circa due metri sull'ampiezza totale l'alveo del torrente da poco a monte del ponte sino alla foce, potevano costituire pericolo in caso di piene.

Gli scriventi rilevavano inoltre come fosse stato disatteso il progetto originario che prevedeva una arginatura «a gradini», tale da consentire alle acque in piena di espandersi, aggiungendo poi che, per la posa di massi di granito, si era formato un «angolo» che portava le acque a prorompere sulle rive di destra, minacciando le loro case. Nella lettera, si chiedevano anche controlli periodici. In assenza di riscontri, cinque mesi più tardi i cittadini inviarono un sollecito, indicando altri elementi di preoccupazione, supportati dalle precedenti esperienze delle piene del '79 e dell'80.

Nel nuovo documento, oltre a richiedere un sopralluogo agli enti preposti, si sottolineavano anche gli effetti di un restringimento formato dai materiali di riporto e lo stato di pericolo rappresentato da terrapieni e dalla crescita incontrollata di alberi d'alto fusto che, in caso di piene, avrebbero potuto costituire sbarramenti tali da insidiare la stabilità del ponte.

Il 6 settembre, il «Servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione» rispondeva di aver disposto gli opportuni accertamenti sulla questione posta dai richiedenti. Una risposta rassicurante. Vi si sosteneva, infatti, che i timori circa il deflusso delle acque erano da attribuirsi solo alla fase esecutiva dei lavori e dovevano considerarsi superati. Quanto all'erginatura in riva destra e i danneggiamenti riscontrati al piede «in attesa di un eventuale finanziamento per il necessario ripristino e raffozamento, le condizioni del manufatto erano tenute sotto controllo dal medesimo ufficio».

Nei sei anni successivi però non è stato fatto nulla di concreto e si sa come è finita. Ora sono gli stessi firmatari di allora a chiamare in causa le responsabilità. In attesa della ricostruzione del ponte, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Zani sta vagliando la possibilità di far realizzare una passerella provvisoria dal genio militare.

(a. c.)

Una gara di generosità per salvare la bambina di Gravellona affetta da leucemia

Il Cusio è mobilitato per Sarah

E' indispensabile un trapianto di midollo osseo ma in Europa non esiste donatore compatibile Si pensa ad un intervento negli Stati Uniti e servono 50 milioni. Iniziativa della Cri di Verbania

La piccola Sarah Ceretti con la sorellina Giorgia nell'abitazione di Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Adesso è una corsa contro il tempo. Per salvare la vita di Sarah Ceretti, la bimba gravellonese di sette anni, colpita da una forma acuta di leucemia linfoblastica, si è mobilitata la solidarietà umana di tutto il Cusio. La vicenda di Sarah è entrata in tutte le famiglie di Gravellona Toce, Omegna e del Lago d'Orta scatenando una vera e propria «gara» di generosità.

Per operare Sarah è necessario, infatti, sottoporla ad un trapianto di midollo osseo. Esaurite tutte le possibilità di trovare in Europa un donatore compatibile con la bambina gravellonese, le ricerche sono state spostate a Seattle, negli Stati Uniti, dove però la procedura si presenta, oltre che lunga, anche molto costosa.

Il Registro nazionale dei donatori americano ha informato la famiglia Ceretti che serviranno non meno di cinquanta milioni solamente per iniziare la ricerca di un midollo osseo compatibile. E il costo potrebbe aumentare se non si riuscisse a trovare in tempi brevi un donatore compatibile. Una cifra assolutamente fuori dalla portata dei Ceretti, una famiglia di coltivatori diretti, formata, oltre che dal padre Ermes Ceretti 40 anni, dalla madre Antonella Bincasa di 32, e da un'altra bambina, Giorgia di due anni.

A lanciare la sottoscrizione è stata alcuno settimane fa la Croce Rossa di Verbania. Ed è subito scattata la gara di solidarietà. «Ne abbiamo parlato anche in chiesa - ha detto il parroco di Gravellona Toce, don Luigi Tonachini -, subito la gente ci ha chiesto come partecipare alla sottoscrizione. Si sono attivati tutti, persone che frequentano la parrocchia e gente che in chiesa non viene mai. Molti donano con generosità, anche mezzo milione per bambina».

Tantissime le iniziative messe in atto per la raccolta dei fondi. «La risposta dei cittadini è davvero confortante. A fine settimana eravamo vicini ai 40 milioni, ma questa cifra si deve considerare superata», ha commentato Giulia De Giorgi, presidente della sezione femminile della Croce Rossa.

Si è registrata una vera e propria mobilitazione generale. Lo hanno fatto i ragazzi delle medie di Gravellona e stanno per farlo i bambini delle elementari.

Altrove, nei bar e nei supermercati, sono spuntati cartelli, scritti con il pennarello, dove si invita la gente a contribuire: nessuno si è tirato indietro.

Vincenzo Amato

Incidente ieri pomeriggio tra un furgone ed un'auto nelle curve di Crabbia, sulla statale del Cusio

Scontro a Pettenasco, grave una donna

L'autista del mezzo postale, Gabriella Vandelli, 45 anni, di Miasino è ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Verbania. Due rappresentanti guariranno in 30 e 60 giorni

CAPRIOLO UCCISO DA UN'AUTO

Incidente inconsueto ieri sera in località «Tre ponti», sulla statale 34 del lago Maggiore, dove un capriolo è stato investito ed ucciso da un'auto. Marco Barbini, 30 anni, di Verbania era alla guida della propria Lancia Prisma e, uscendo da una semicurva, se l'è trovato di fronte proprio in mezzo alla strada. Ha frenato, ma non ha potuto evitare l'impatto.

L'animale, scagliato a qualche metro di distanza, ha subito gravi fratture ed è deceduto poco dopo. Gli agenti della polizia stradale lo hanno consegnato ad un pattuglia del corpo forestale dello Stato, le cui guardie erano giunte sul posto nella speranza di poter salvare l'animale, come era avvenuto con successo in altre occasioni.

Notevoli i danni subiti dall'autovettura. Indenne, fortunatamente, l'automobilista. La località «Tre ponti», ove è avvenuto l'incidente, si trova lungo la litoranea del Lago Maggiore, a circa metà strada tra le frazioni verbanesi di Suna e di Fondotoce. E' probabile che il capriolo sia sceso fino alla trafficatissima statale dall'ampia fascia collinare, coperta da fitti boschi che si trova proprio a monte della strada. Incidenti analoghi già erano già avvenuti in passato. Così come era accaduto che caprioli e cerbiatti, scesi nel tratto tra Intra e Cannobio della stessa statale, terrorizzati dal traffico abbiano cercato un impossibile scampo tuffandosi addirittura in lago.

OMEGNA. Scontro frontale con tre feriti uno dei quali gravissimo sulla statale del lago d'Orta, all'altezza delle tragicamente note curve della «punta di Crabbia».

E' accaduto nel primo pomeriggio di ieri, e per gli accertamenti sulla dinamica e sulle responsabilità, è intervenuta una pattuglia della Polizia stadale di Verbania, che era in servizio di routine nella zona ortana.

Sono stati coinvolti un furgone adibito al trasporto della posta, guidato da Gabriella Vandelli, 45 anni, residente a Miasino, che da Omegna viaggiava verso Orta, ed una Fiat Tipo, diretta in senso opposto, contro la quale il furgone, invandendo la corsia opposta, si è violentemente schiantato.

Sulla Tipo, condotta da Fabio Cavallini 30 anni, rappresentante di commercio, residente a Novara in via Montoverdi 7, ospite occasionale Alberto Chirone 40 anni, rappresentante di commercio pure lui di Cartanzo (Asti). Immediato l'allarme e anche i soccorsi. Con ambulanze e barellieri della croce rossa, e la polstrada, è intervenute anche una squadra dei vigili del fuoco di Borgomanero. La donna è infatti rimasta incastrata tra le lamiere dell'abitacolo e per liberarla i vigili hanno dovuto lavorare a lungo con le cesole.

I Cavallini ed il Chirone sono stati ricoverati entrambi con fratture, all'ospedale di Omegna. il primo guarirà in 60 giorni; il secondo in un mese.

Più gravi le condizioni della Vandelli, che dopo le prime cure ricevute ad Omegna è stata trasferita al reparto rianimazione dell'ospedale di Verbania. La sua prognosi è riservata.

Dopo l'incidente il traffico sulla statale è rimasto per qualche tempo completamente interrotto per liberare la donna dalle lamiere.

[a. c.]

NOTIZIE FLASH

VERBANIA

«Franzosini», lunedì cominciano i lavori

Raggiunto un accordo con i proprietari dell'immobile, l'ufficio tecnico del Comune inizierà lunedì gli interventi al terzo piano dell'istituto professionale «Franzosini». Il recupero dell'ala destra del piano potrebbe avvenire entro fine mese.

OMEGNA

Camion s'incastra sotto pensilina del distributore

Incidente senza feriti, ma che costretto i vigili del fuoco a un laborioso intervento, alla stazione di servizio «Esso» di corso Europa. Un camion, entrato per un rifornimento di carburante nel piazzale del chiosco, si è incastrato sotto la pensilina. Per liberarlo i vigili del fuoco hanno lavorato per oltre due ore con un'autogru.

CANNOBIO

Statale lago Maggiore, rinviata assemblea frontalieri

Il comitato frontalieri Alto Verbano e la Cgil del Vco hanno rinviato a data da destinarsi l'assemblea dei lavoratori prevista per oggi a palazzo Flaim. A determinare la decisione è stata la volontà espressa dal Prefetto di anticipare l'incontro tra Regione e Anas sui progetti di ampliamento della statale 34 del lago Maggiore.

[illegible]

Avviata ieri la ristrutturazione del carcere

Si sono iniziati ieri i lavori di ristrutturazione dell'edificio delle carceri circondariali. Un' opera radicale che ha imposto il trasferimento di una cinquantina dei 70 reclusi. I lavori hanno creato preoccupazione negli agenti di polizia penitenziaria e nel personale che teme trasferimenti in altre sedi. Se ne parlerà lunedì nell'incontro fra sindacati e direttore del carcere Alberto Fragomeni.

Anche questo settore è entrato in crisi, l'importazione il nemico numero uno

L'Oriente frena le scarpe novaresi

I Paesi che dispongono di manodopera a basso costo creano difficoltà ai produttori italiani. Un'idea per uscire dalla fase difficile arriva da Arona: una catena di negozi in tutta Italia che vendono calzature di un'unica marca

BORGOMANERO. Sarà il franchising a rilanciare le scarpe novaresi? L'idea di creare una catena di negozi che vendono calzature di un'unica marca è stata attuata da un'azienda di Arona, che ha un centinaio di punti vendita sparsi in Italia e in Europa che distribuiscono esclusivamente i modelli creati sul lago Maggiore. «E' l'iniziativa più interessante per il calzaturiero - dice un sindacalista della Cgil, Venegoni - perché, come nel tessile, la moda è diventata un elemento determinante e non basta più vendere un buon prodotto, occorre saper proporre un'immagine».

Le leggi della pubblicità e del marketing hanno sconvolto un comparto tradizionale, costituito per lo più da piccoli laboratori artigianali, e la concorrenza del Sud-est asiatico, ed oggi spagnoli, portoghesi ed indiani, ha fatto il resto. In vent'anni il settore è passato da duemilaseicento a trecento addetti, parecchie aziende hanno chiuso ed è prevedibile un'ulteriore diminuzione occupazionale.

Perché queste difficoltà? «Perché si registra un continuo aumento dell'import - dice il responsabile del settore dell'Associazione Industriali, Ferralesco - con paesi che dispongono di manodopera a prezzi molto bassi, per la stasi nei consumi e per il continuo cambiamento della moda. Ogni anno le aziende devono riprogettare il campionario e cambiare modelli, pellami e colori, con costi notevoli per le aziende».

«L'unico settore al riparo dalla stagionalità è quello delle scarpe infortunistiche - dice Venegoni - dove si può fare un minimo di programmazione, per chi invece produce scarpe tradizionali vige la regola del cambiamento e il ciclo continuo per restare sul mercato».

Per riuscirci le aziende ricorrono sempre più al decentramento produttivo, anche che la media degli addetti nelle imprese della provincia è inferiore a 15, e questo può essere anche un vantaggio, sostiene il dottor Cretti, uno dei responsabili della PAM, la seconda azienda calzaturiera della provincia per numero di dipendenti. «Le piccole imprese sono in grado di riconvertire rapidamente la produzione, e quindi sanno far fronte alle esigenze del mercato. E' questa la nostra forza, la creatività, le idee, con cui il Sud Est asiatico può competere. Ma non bastano: bisogna migliorare l'organizzazione aziendale, introdurre tecnologie e managerialità in un settore dove c'è ancora chi lavora in cantina e produce poche paia al giorno. E' qui che si giocherà il futuro dei nostri calzaturifici».

ADDETTI INDUSTRIA	578
ADDETTI ARTIGIANATO	[STIMA]
AZIENDE IN CRISI	7
IMPRESE	102
CASSA INTEGRAZIONE	329.900 ORE
IMPORT	18,169 MILIARDI [+39,6% sull'89]
EXPORT	MILIARDI [+10,9%

Ma sulle possibilità di uscire dalla fase di stanca, sindacato ed imprenditori concordano che le scarpe made in Novara potranno ad affermarsi. «Le aziende rimaste operano brillantezza - dice Ferralasco - sono sane o stanno cercando nuovi sbocchi commerciali, accordi altre aziende ed in ad ogni stagione modelli interessanti».

Il franchising è proprio una delle strade nuove percorse dai calzaturifici, ed i risultati soddisfacenti, ma gli imprenditori chiedono anche politica diversa, meno penalizzante: c'è solo la concorrenza del Terzo Mondo - conclude Cretti - ma anche quella aziende del Sud Italia che hanno costi dimezzati rispetto ai nostri e si servono in misura enorme del lavoro domiciliio. La nostra è una corsa ad handicap, in partiamo svantaggiati, perciò abbiamo bisogno di una dose massiccia di managerialità».

Marcello

GARGALLO, LA PICCOLA VIGEVANO DEL PIEMONTE

GARGALLO. La piccola «Vigevano» della provincia conta ormai solo 1500 abitanti, delle 78 imprese del paese, ben 61 sono calzaturifici, giunterie o laboratori per la lavorazione dei pellami. Le scarpe, a Gargallo, sono l'emblema economico del paese, anche se anche qui la crisi è arrivata pesante ed ha portato alla chiusura negli ultimi anni tre grandi stabilimenti e di decine di laboratori artigiani.

«La fortuna di Gargallo - commenta Franco Guidetti, vicesindaco e dirigente di una delle tante aziende calzaturiere del paese - è sempre stata basata sulla scarpa. Nel secolo scorso non esistevano alternative a questo lavoro, ed in ogni casa c'era il deschetto, il banco da ciabattino».

E' qui che confezionavano le scarpe da lavoro, quelle più semplici ed a buon mercato, ma molto robuste, perché dovevano durare il più a lungo possibile, ed i modelli «per la festa», le scarpe rigorosamente nere in cuoio per l'uomo, e blu, con punta affusolata e tacco alto per la donna. «Nel secolo scorso a Gargallo, la via principale, via Vittorio Emanuele, era occupata, nella bella stagione, dai deschetti. I ciabattini lavoravano fuori bottega e parlavano con i passanti, lanciavano battute, si raccontavano e commentavano i fatti del giorno. Il paese viveva tutto quella strada, e questa abitudine è scomparsa con gli Anni 20-30, quando ha cominciato a cambiare la commercializzazione delle scarpe».

Fino allora a Gargallo salivano i commercianti della zona, soprattutto del basso Cusio e di Borgomanero, facevano incetta di scarpe e le rivendevano sui mercati di tutta la provincia: gli stivali e le pentofole di Gargallo finivano sui banchi dei mercati di Domodossola, Sesto Calende, Novara, Varallo Sesia. Ma i gargallesi ci sapevano fare anche col marketing ed erano parecchi a girare nelle case, contattando direttamente i clienti per vendere le scarpe prodotte durante l'inverno.

«Era anche un fatto di folklore, che si è completamente perso - sottolinea Guidetti - anche se gli anziani si ricordano era molto bene quell'epoca».

A Gargallo si era creato un sistema integrato che consentiva risparmi sui costi di produzione e commercializzazione: al grande calzaturificio ruotavano i laboratori artigiani e le giunterie dove venivano confezionate le tomaie, e le scarpe venivano distribuite al grossista che riforniva poi i dettaglianti. Un giro che, nel periodo d'oro, vedeva uscire dal paese mezzo milione di paia all'anno.

«Oggi la produzione è nettamente diminuita, anche per la chiusura di parecchie fabbriche. Il guaio - aggiunge Guidetti - è che si sono ridotti in modo drastico gli artigiani; la crisi ha spostato la manodopera altri settori. Molti gargallesi passati dalle scarpe alla rubinetteria». Oggi il periodo più difficile sembra però superato.

(m. g.)

LA LOMELLINA DEL CUOIO A NUOVI TRAGUARDI

VIGEVANO. Non è più ai tempi del «Maestro» Vigevano di Mastronardi, quando le fabbrichette spuntavano come i funghi negli scantinati e Vigevano era la capitale nazionale della scarpa. Ma il settore calzaturiero resta comunque il cardine attorno al quale l'economia della città e del suo hinterland.

Nel corso degli anni c'è stata, è vero, una profonda crisi produttiva ed occupazionale, ma il settore forte e vitale, anzi, ha conosciuto un'improrogabile diversificazione. Vent'anni fa a Vigevano si producevano quasi solo scarpe; oggi accanto al calzaturiero vero e proprio, che pesa per un 33%, e sono il calzaturiero (30%), l'accessoristico (21%) ed il chimico-gomma (16%). Tra Vigevano, Mortara, Gambolò, Cilavegna e Cassolnovo attive in questi quattro comparti, 1364 imprese, di cui artigiane, che secondo i dati aggiornati al 31 dicembre '90 danno lavoro a 10358 persone.

Limitandoci al solo calzaturiero, in Lomellina, al 31 ottobre '91 le industrie sono 126, i 3198 dipendenti, mentre le imprese artigiane (ossia 15 addetti) sono 292 e danno lavoro a 1628 persone. Negli anni più recenti c'è stato un netto calo: il delle imprese dall'88 è quasi dimezzato.

negli ultimi dodici mesi i dati fanno registrare un'inversione di tendenza, con 106 addetti in più. Qualcuno ricollega questo una parziale «emersione» del lavoro nero, che in qu proporzioni enormi. Basti pensare che i lavoratori (soprattutto donne) regolarmente iscritti a libro paga sono oggi a Vigevano 1426, mentre i sindacati calcolano che almeno altrettanti siano in nero.

La crisi ha investito in particolare le produzioni di medio-bassa qualità, che devono fronteggiare la concorrenza dei paesi asiatici, dove la manodopera costa meno. Per vincere questa sfida, e quella più importante del mercato unico europeo, l'industria calzaturiera vigevanese dotarsi di strutture all'avanguardia e di nuove forme di collaborazione. Proprio in questo quadro si darà vita a Vigevano ad un centro servizi per la calzatura a carattere regionale, che troverà sede nell'area attualmente occupata dal macello. La struttura si occuperà di sviluppo di tecnologie avanzate, di raccolta e diffusione di informazioni, di marketing, di formazione professionale, di supporto finanziario alle imprese.

Sul versante dell'innovazione tecnologica, il centro servizi ingloberà il Cimac, centro di controllo qualità, istituito nell'85 a Vigevano dall'Associazione Nazionale Calzaturieri. Previsti corsi formazione professionale. Inoltre, il Centro metterà a punto un marchio per promuovere a livello nazionale e internazionale la qualità della calzatura «made in Vigevano».

(c. br.)

SOCIETA' ARENA
ALIMENTI SURGELATI
Per ristrutturazione fatturato consistente su tutta la clientela, seleziona
AGENTI
per zone di NOVARA e provincia
Si offre:
zona in esclusiva, portafoglio clienti, fatturato consolidato, affiancamento, provvigioni, premi, incentivi.
Telefonare per appuntamento solo seriamente interessati allo (0163) 459.896/7.

Torcitura di Borgomanero S.p.A.
Via per Gozzano,
Tel. 0322 835.840 - 835.969
assume
ELETTRICISTA
ELETTRONICO
O ELETTRONICO
FUOCHISTA
(2° GRUPPO)
PER
CICLO

Azienda metalmeccanica in forte sviluppo
ricerca
ANALISTA
PROGRAMMATORE AS400
richiesti i seguenti requisiti:
- Esperienza gestione operativa sistema
- Esperienza min. 2 RPG III
- Conoscenza OFFICE/400 - PC SUPPORT QUERY - SQL
- Conoscenza PROCEDURE ACG
- Conoscenza PERSONAL COMPUTERS
- Sarà preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Scrivere: Publikompass 237 - 10100 TORINO.

Azienda in forte espansione settore minuterie metalliche ubicata vicinanze Omegna ricerca urgentemente
N. 1 ATTREZZISTA
veramente esperto per torni mono-plurimandrino
La retribuzione, di sicuro interesse, sarà adeguata all'esperienza e professionalità dimostrabili, e comunque tale da soddisfare candidature più qualificate.
Telefonare per colloquio al n. 0323/863686

Società con in Novara cerca per lavoro contabile amministrativo
RAGIONIERE
militesente età 25/35 dimostrabile esperienza in bilanci. Stipendio adeguato.
Per informazioni tel. ore ufficio.

Fonderia Gallarate cerca
CAPO REPARTO MANUTENZIONE
Sono garantiti inquadramento e retribuzione di interesse.
Inviare curriculum a: CASELLA 8 - 0 - 31
PROCHEM srl, via Mameli, 4 - BUSTO ARSIZIO.

MAUCCI BIELLA - COSSATO
valutazione la tua vecchia una nuova nei modelli 1991/92
BIELLA via 21 tel. 015 93824

PRIMARIA SOCIETA'
partecipata da
IMPORTANTISSIMA
BANCA
Seleziona
per potenziamento struttura di sviluppo bancario per la zona Novara persona referenziale diplomata e laureata 27 anni
Telefonare per appuntamento (011) 533.535 chiedendo interno (210)

CERCASI PADRONCINI
con furgone 15/18 q.li
Tel. 0321/612023 ore ufficio

VENDESI
commerciale (BAR)
in
Telefonare al dopo le ore 20,30.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti con redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 0321 459.150 -
COLLABORATORI

operante in franchising con propri negozi di ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE di qualità fine, di marchio leader, per l'apertura di nuovo punto vendita in posizione centralissima in NOVARA, ci incaricati di ricercare il/la
GERENTE di NEGOZIO
La posizione prevede l'assunzione, con ampia autonomia, in qualità di PREPOSTO, della responsabilità commerciale e gestionale del punto di vendita. La posizione è offerta a quanti abbiano maturato esperienze in analoga posizione o a quanti abbiano acquisito una rilevante professionalità in qualità di
COMMESSI di NEGOZIO
L'Azienda assicura tutti i supporti commerciali e amministrativi per l'espletamento dell'attività. L'inquadramento e la retribuzione, seppur rapportati alla professionalità acquisita, di sicuro Poichè la Società parteciperà alle prime fasi della selezione, i candidati a quali aziende non desiderano essere segnalati.
Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno gratuitamente inserite nella Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento SNO.VE.1491, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

PRESTIGIOSA INDUSTRIA
produttrice di RUBINETTERIA SANITARIA cromata che verniciata, presente sui mercati interni e internazionali,ci ha incaricati di ricercare e selezionare
RESP. della PRODUZIONE MECCANICA
La posizione, nuova istituzione, opererà alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico.
Oltre ad assicurare il regolare andamento produttivo, sarà suo compito conseguire obiettivi di miglioramento dei livelli di qualità e di produttività mediante il rinnovamento delle tecnologie e l'introduzione di appropriati metodi di lavoro.
Si desidera in contatto con quanti abbiano maturato significative esperienze o in aziende similari o in industrie meccaniche di produzione di media serie.
L'inquadramento e la retribuzione previsti sono di sicuro interesse.
La di lavoro è situata sulla sponda ovest del Lago d'Orta.
Si assicura la massima riservatezza. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende non desiderano essere segnalati. A tutti sarà risposta e le informazioni verranno gratuitamente inserite nella nostra Banca Dati. Scrivere, citando il riferimento SNO.PU.1391, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Quadro scomparso dalla Fondazione Galletti riappare in un noto catalogo

Domo, giallo in pinacoteca

E' una tela del pittore genovese Follini che era misteriosamente sparita negli Anni 60 Vale una dozzina di milioni. L'ha scoperta un funzionario, interpellanze in Comune

DOMODOSSOLA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Giallo in pinacoteca. Un quadro della Fondazione Galletti che era sparito misteriosamente tanti [illegible] fa, [illegible] ricomparso recentemente nel catalogo di una nota [illegible] editrice. La Fondazione Galletti [illegible] un ente benefico-culturale, sciolto [illegible] fa. Il patrimonio artistico, del valore di parecchi miliardi, è passato al Comune. Il dipinto, olio su tela, 18 [illegible] per 24, raffigura la facciata della chiesa Collegiata [illegible] Domodossola dei [illegible] Gervasio e Protasio, ed è opera del pittore genovese Follini. Il valore di mercato [illegible] di [illegible] dozzina [illegible] milioni. L'artista ligure era legato a Domodossola, dove abitavano i suoi familiari [illegible] dove aveva vissuto per un certo tempo. Il quadro faceva parte di [illegible] lascito della famiglia del pittore alla fondazione Galletti che risale addirittura al 1934. Il dipinto era però misteriosamente scomparso negli Anni Sessanta. Nell'estate scorsa, una riproduzione [illegible] quadro è apparsa su un catalogo d'arte [illegible] un'importante editrice. Un funzionario dell'assesso[illegible] all'Istruzione e cultura se ne sarebbe accorto ed avrebbe avviato una indagine. Il dipinto [illegible] finito a un noto antiquario torinese che però l'aveva già venduto.

Alcuni [illegible] questi [illegible] vengono svelati in un'interpellanza che [illegible] consigliere Rocco Cento e altri esponenti del pds hanno presentato al sindaco. Vengono sollevati soprattutto inquietanti interrogativi sulla [illegible] e l'integrità del patrimonio artistico della fondazione.

Al di là del caso specifico, gli interpellanti chiedono infatti [illegible] primo cittadino «se sia stato avviato un censimento o almeno una ricognizione [illegible] beni [illegible] sulle raccolte librarie, soprattutto la biblioteca antica, ricca di 16 mila volumi e con quali risultati». Ed ancora [illegible] esiste [illegible] precisa procedura di [illegible] ai musei e alla biblioteca antica, se il patrimonio è adeguatamente protetto da [illegible] sistema di allarme [illegible] antincendio».

Per la sparizione del quadro, gli esponenti del pds vogliono invece sapere quando l'amministrazione ha accertato [illegible] scomparsa del dipinto, quali provvedimenti siano stati adottati [illegible] Comune per tornare in possesso del dipinto [illegible] perché non si [illegible] ritenuto di informare l'opinione pubblica.

Altra domanda: chi, nel recente passato, ha avuto le chiavi e la custodia del patrimonio dell'ex Fondazione? «Ho spulciato [illegible] po' [illegible] documenti - ha dichiarato l'assessore alla Cultura - [illegible] ho trovato un'interpellanza che l'allora consigliere liberale Fabbri aveva presentato in municipio nel lontano [illegible] sulla sparizione di un quadro».

L'assessore pensa che [illegible] tratti del dipinto ricomparso nel catalogo. La storia [illegible] interessante [illegible] vale la pena di ricordarla: «Quest[illegible] quadri della Fondazione Galletti - racconta Piero Billari - [illegible] stoditi a Palazzo Silva, e[illegible] stati temporaneamente trsferiti in municipio perché nel museo si dovevano fare alcuni lavori. Erano stati sistemati provvisoriamente negli uffici del sindaco [illegible] di alcuni assessori. Sempre [illegible] condo l'interpellanza, alla fine [illegible] [illegible] solo tre».

Continua l'assessore Billari: «E' vero che la scorsa estate abbiamo avuto notizia della ricomparsa del dipinto sparito ma, pri[illegible] [illegible] presentare ufficialmente una denuncia, abbiamo tentato di fare qualche accertamento per essere sicuri che [illegible] trattasse proprio di quell'opera».

Dall'ultima catalogazione, che però è stata fatta nel 1980, [illegible] [illegible]ss cose [illegible] avvenuto prima: «La pinacoteca della Fondazione Galletti è al [illegible] [illegible] sotto controllo - conclude -. I quadri custoditi a Palazzo Silva sono stati esposti al pubblico in una mo[illegible] che abbiamo organizzato lo [illegible] Natale. Lo stesso discorso vale per la biblioteca antica e il resto del patrimonio artistico che, finalmente, non corre più rischi».

Adriano Valli

Alcune opere della pinacoteca della Fondazione Galletti, il cui patrimonio artistico tre anni fa è passato al Comune

Troppa droga, i turisti rifiutano di tornare nella valle

«Mai più a Vigezzo»

Alcuni villeggianti toscani hanno scritto una lettera-denuncia al sindaco di Malesco. Lunedì ci sarà un incontro in Prefettura

MALESCO. Dopo gli amministratori della valle, anche i villeggianti lanciano [illegible] grido d'allarme per il pericoloso diffondersi della droga. Anzi, alcuni turisti toscani, che quest'estate hanno visitato [illegible] valle dei Pittori, minacciano di non tornarvi più. In una lettera inviata ad Albino Barazzetti, sindaco di Malesco, i villeggianti fiorentini avanzano timori per i loro figli. «Non vorremmo sembrare razzisti, ma abbiamo appreso dai giornali che è ospitata [illegible] valle una comunità di tossicodipendenti - scrive Aldo Fracci per conto di un gruppo di turi[illegible] - e noi non crediamo di dover dividere alcunché con crea[illegible] siffatte, amorali e dalle reazioni imprevedibili, sia pure sotto l'effetto [illegible] farmaci [illegible] [illegible] astinenza».

E prosegue: «Disponiamo [illegible] denari sacrosantamente guadagnati e pensiamo [illegible] spenderli [illegible] meglio ci aggrada. Quindi non verremo da voi se [illegible] avremo [illegible] [illegible]a sicurezza che la Valle non [illegible] infestata da ammalati e vagabondi». I toscani si riferiscono al centro per tossicodipendenti trasferito dall'Usl da Domodossola a Santa Maria Maggiore.

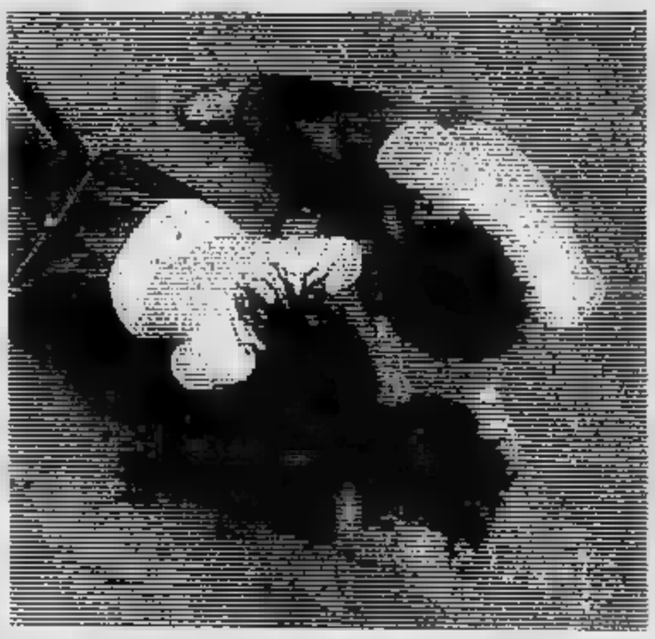
Dunque, il diffondersi della droga sta creando problemi anche all'immagine di questa valle presa d'assalto dai turisti sia d'estate che d'inverno. Ma [illegible] lettera non [illegible] un fulmine a ciel [illegible] [illegible] Vigezzo. Solo [illegible] settimana fa, gli amministratori e la popolazione avevano dato vita ad un'assemblea «calda» nella quale avevano denunciato l'aggravarsi [illegible] un fenomeno che, sino a pochi anni fa, pareva non toccare questo incantevole angolo montano.

[illegible] «la» alle denunce era stato dato proprio dal sindaco Barazzetti che [illegible] [illegible] il dito sulla piaga dello spaccio della droga in valle. Gli amministratori avevano detto a chiare lettere [illegible] [illegible] nomi e cognomi degli spacciatori ed anche i luoghi frequentati da costoro.

L'Sos non è andato a vuoto. Il prefetto ha convocato per lunedì a Novara tutti i sette sindaci vigezzini. A lui gli amministratori presenteranno [illegible] quadro della situazione che pare preoccupante. La stessa Guardia [illegible] Finanza [illegible] [illegible] dimostrata sensibile alle denunce. Ha incominciato a setacciare la valle. Le operazioni non hanno portato a fermi od arresti ma questi controlli [illegible] giudicati dai sindaci [illegible] il primo concreto segno di volontà. Le operazioni [illegible] Fiamme Gialle hanno interessato anche altre zone dell'Ossola. A Pieve Vergonte, [illegible] stati fermati quat[illegible] giovani (tre ragazzi [illegible] una ragazza). Erano [illegible] un'auto [illegible] avevano un po' di hashish. I ragazzi sono stati denunciati a piede libero, il nome della ragazza è stato invece segnalato alla Prefettura.

Sempre nell'ambito delle operazioni antidroga la Finanza ha fermato e denunciato Mario Scarcia, [illegible] anni, di Brindisi. Il giovane, che viaggiava sul treno Givovra-Roma, [illegible] stato trovato in possesso di 3 grammi di hashish. Le Fiamme Gialle hanno reso noto [illegible] [illegible] della donna diena arrestata tre settimane fa [illegible] 6 chili di cocaina nella valigia: [illegible] Gloria Betty Veas Santhander, [illegible] anni.

[illegible] Belducci



NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Sì» del Coreco allo [illegible] della provincia

Il Coreco ha approvato lo statuto dell'amministrazione provinciale. Il documento [illegible] auto-organizzazione, che era [illegible] varato dal consiglio provinciale [illegible] voto unanime nella seduta del 10 ottobre, [illegible] stato accettato [illegible] tutte le [illegible] parti. Lo statuto [illegible] ora in corso di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

DOMODOSSOLA

Centinaia di cartucce nel bagno [illegible] un vagone [illegible]

La Guardia di Finanza ha scoperto sul treno proveniente da Ginevra [illegible] diretto [illegible] Roma, 400 cartucce calibro 22. Le munizioni erano nascoste in un porta tovaglioli di una toilette in un vagone letto.

DRUOGNO

Una [illegible] del sindaco [illegible] suoi concittadini

Ogni abitante riceverà [illegible] prossimi giorni una lettera [illegible] sindaco, Giovanni Francini. Il primo cittadino, che si è insediato da poco più di un mese, intende così chiedere collaborazione, suggerimenti [illegible] proposte ai suoi concittadini.

[illegible]

Approvato il bilancio per il 1992

Il consiglio comunale ha approvato [illegible] bilancio [illegible] previsione pe il 1992. L'importante strumento finanziario pareggia sulla cifra [illegible] 2 miliardi e 800 milioni. Quest'anno, il Comune ha potuto godere di un'entrata imprevista: i 200 milioni derivanti dalla risoluzione [illegible] contenzioso [illegible] la Sisma per le centrali [illegible] gli impianti elettrici che la società siderugica ha nel territorio di Montecrestese.

[illegible]

Verrà ristampato il libro di Lavarini

Il Gruppo Alpini ornavassese ha promosso un'interessante iniziativa. Per la fine del [illegible] è prevista infatti la ristampa del libro «Ornavasso nella sua storia sacra e civile» di Cesare Jonghi Lavarini. Il libro, ormai introvabile, [illegible] riproposto [illegible] stampa anastatica ed arricchito di molte fotografie.

GRAVELLONA

Pareggia sui dieci miliardi [illegible] bilancio

[illegible] consiglio comunale [illegible] ha approvato il bilancio di previsione che pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi. Tra le previsioni di spesa figurano la realizzazione di [illegible] scuola materna statale e l'ampliamento della sede municipale.

DOMODOSSOLA

A lezione di bridge al circolo IncontrArci

Al via lunedì un corso di bridge. Le lezioni si terranno [illegible] circolo IncontrArci, in via Ballarini 31, dalle 21. Possono partecipare principianti ma anche esperti del gioco.

VILLADOSSOLA

Il gruppo «Le sassaiole» parteciperà alla castagnata

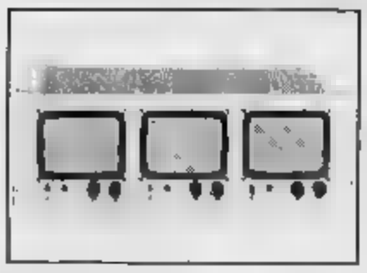
[illegible] gruppo folcloristico di Montescheno, «Le Sassaiole» allieterà domenica la castagnata della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Le donne, vestite coi costumi tipici, sfileranno per le [illegible] di Villadossola portando in mano vecchie lampade a petrolio e cantando canzoni che una volta si intonavano durante il lavoro negli alpeggi.

[illegible]

Festa patronale durante il weekend

Domani e domenica nella frazione di Genestredo si festeggia [illegible] patrono [illegible] Martino. Il ricavato [illegible] festa verrà utilizzato [illegible] restaurare alcune opere artistiche della frazione.

TELEVISIONE A CIRCUITO [illegible]



Vendita
Assistenza Tecnica
TELECAMERE
MONITORS
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI

[illegible] 28060 NIBBIA (NO) - TEL. (0321) 57.151/52

[illegible] sandrino

GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

LISCIO: QUESTA SERA orchestra spettacolo
SANDRINO PIVA
[illegible] e [illegible] 10 pomeriggio
ALESSANDRO e la sua orchestra
DOMENICA 10 [illegible]
[illegible]
DISCOTECA [illegible] 9
MEGA SHOW [illegible]
(con i laser del Pink Floid)

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78 [illegible] sala del [illegible] si [illegible] con
VENERDI' 8 orchestra RAOUL CASADEI
SABATO 9 orchestra [illegible]
DOMENICA [illegible] [illegible] DELLI
Nella seconda [illegible]: VENERDI': [illegible] - '80
SABATO [illegible] DOMENICA: DISCOTECA
[illegible] 22 NOVEMBRE [illegible]
UMBERTO TOZZI
Solo in discoteca. Prevendita biglietti solo presso il GLOBO.
[illegible] sala del liscio ingresso [illegible] prezzo normale.

Hockey, dopo il brillante torneo in Francia gli azzurri in campionato

Novara contro Trissino

Indispensabile il successo per restare nelle vicinanze del primato in classifica
Intanto c'è polemica per rinvii e anticipi che la Lega [redacted] escluso poco tempo fa

[redacted]RA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la scorpacciata [redacted] reti e le confortanti vittorie conquistate nel torneo francese, per l'Hockey Novara ritorna il particolare clima [redacted] campionato. Ma c'è subito da fare [redacted] considerazione su rinvii [redacted] anticipi: in una speciale conferenza stampa tenuta dal nuovo presidente della Federazione, Bruno Tiezzi, durante i mondiali di Porto, era stato assicurato che da quest'anno il campionato si sarebbe svolto solo nelle serate del sabato. Per le «coppe» internazionali si sarebbero studiate altre soluzioni. Invece, subito all'inizio, è venuta la richiesta dell'Essebi Roller Monza di giocare al venerdì nel nuovo impianto di Sesto San Giovanni, poi quella degli emiliani e forse arriverà anche quella del Seregno.

C[redacted] prima, peggio di prima? A prima vista si direbbe di sì e non vale certo mettere le mani avanti con la questione delle olimpiadi di Barcellona. Una cosa è certa. Questo giocare a singhiozzo ha fatto scadere il gioco [redacted] dimostra la classifica. Appiattita verso il basso [redacted] nulla togliere ai veneti di Thiene che hanno sin qui domi[redacted] il gruppo.

Ma ritorniamo al prossimo turno che vedrà gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara ricevere al «Dal Lago» la formazione del Trissino legata, purtroppo, a tristi ricordi. Una partita non certo facile visti i risultati sin qui ottenuti dalla squadra allenata da Marco Saccardo. Anche se fatta da vittorie conseguite col minimo scarto, come, del resto, l'unica sconfitta sulla pista dell'Essebi Roller per 5-4.

In campo due [redacted] fronteggiarsi anche se per una sola stagione stante la loro posizione [redacted] «prestito».

Da parte ospite i tifosi novaresi saluteranno Fabio Chiarallo, che sino all'ultimo sperava di restare in azzurro, mentre dall'altra parte Dario Rigo sarà costretto ad infierire contro gli [redacted] e prossimi compagni. Mino Battistella, così parla di questa gara: «Noi dobbiamo assolutamente vincere per continuare un certo discorso. Stiamo gradatamente recuperando [redacted] "sgambata" francese potrebbe dare i frutti sperati. Non sarà però facile e bisognerebbe entrare in campo [redacted] la massima

[redacted]

Oltre al solito «derby» veneto, questa volta tra Valdagno e Thiene, che interessa la testa della classifica, il cartellone offre una serie [redacted] di [redacted] certo rispetto che potrebbero provocare qualche cambiamen[redacted]. Giovinazzo-Essebi Roller; Uniplast Reggio-Bassano; Correggio-Pordenone; Follonica-Wum Reggio Emilia; Fortemarmi-Viareggio e Seregno-Lodi.

Una gara, quest'ultima, solo legata a vecchi ricordi per il ritardo accumulato sin qui dai lodigiani.

Interessante anche [redacted] programma in A2. I novaresi della Noel Rotellistica saranno in trasferta sulla pista del Fiap Modena. Borrini e compagni cercheranno [redacted] conquistare l'intera posta per non perdere il contatto [redacted] le tre squadre di testa. Stesso discorso per i vercellesi dell'Amatori anche [redacted] a Castiglione sarà più duro ottenere un favorevole risultato. Anche [redacted] l'argentino Read ha dimostrato [redacted] non [redacted] nessun portiere avversario.

Liliano Laurenzi

Il capitano del Novara Enrico Bernardini, durante un'azione di gioco

Sorpasso in vetta alla classifica del nostro concorso

Terroni in testa

Il trecatese Caimi superato dopo [redacted] mese di «maglia rosa»
I lettori continuano a votare per il «campione eccellente»

NOVARA. E' [redacted] quello che fino a ieri sembrava impossibile: Stefano Caimi è stato spodestato dal primo posto nella speciale classifica [redacted] pione eccellente». Malgrado i [redacted] 379 voti (anche ieri ne [redacted] no arrivati per lui), il mediano [redacted] Trecate è stato [redacted]rpassato» [redacted] Adriano Terroni dell'Arona. I voti per quest'ultimo sono 384. La differenza: 5 schede. La lotta è quindi apertissima, [redacted] di fatto che dall'inizio del concorso è questa la prima volta che Caimi non figura in «maglia [redacted]

[redacted] successo dell'iniziativa de La Stampa continua ad essere considerevole. In poco più di un mese nella [redacted] redazione di Novara (corso della Vittoria, 2) sono arrivati quasi duemila tagliandi, 1800 per l'esattezza.

Tantissimi i giocatori votati a dimostrazione dell'interesse per un campionato - come quel[redacted] di Eccellenza - che [redacted] evidentemente nato sotto buoni auspici.

Ma vediamo la classifica aggiornata del [redacted] Adriano Terroni è il nuovo leader con 384 voti. Secondo Stefano Caimi con 379. Poi, nell'ordine, Lo[redacted] Castiglioni (188), Paolo Fera - in grande progresso - (125), Michele Favino (120), Fabio Borzoni (115), Pasquale Buccheri (93), Fausto Magnaghi (75), Davide Monzani (64), Fabio Florio (47, ma [redacted] molti altri voti arrivati alla redazione di Vercelli), Alex Tromellini (37), Pier Carlo Galliera (31).

Seguono ancora Lorenzo Buratta, Christian Vescovo, Angelo Porta, M[redacted] Cattaneo, [redacted]co Ragazzoni, Cesare Balducci, Piero Tiberi, Lele Moini, Stefano Pinarel, Umberto Calcaterra, [redacted] Portelli, Maurilio Faleari e ancora Gaiardelli, Romanello [redacted] altri. **[m. s.]**

IL [redacted] ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con [redacted] testata [redacted] giornale, alla Redazione [redacted] Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

[redacted]

Riprendono tutti [redacted] campionati dopo la sosta di 15 giorni

Regaldi pronta al via

I novaresi, primi in A2, dovranno resistere all'assalto del TT Asola
Torna anche la serie B femminile con la Pombiese penultima [redacted] in ripresa

NOVARA. Tornano in questo weekend i campionati di tennistavolo dopo la pausa di 15 giorni per consentire la disputa dei tornei regionali [redacted] nazionali.

In serie [redacted] si riparte con la Regaldi Novara lanciatissima e solitaria in [redacted] alla classifica. Gli uomini del presidente Pasalla hanno iniziato alla grande il loro secondo anno di A2, [redacted] quistando quattro vittorie consecutive. Poi, [redacted] passo falso di stretta misura a San Marino, che ha rallentato la marcia al vertice dei novaresi; [redacted] l'ultima vittoria casalinga con il [redacted]logna, seppur stentata (5-4), ha consentito alla Regaldi di staccare gli acerrimi rivali del Tt Asola, sconfitti [redacted] Torino dal Cus.

Roman Plese, Marco Montemagno e Mario Cuzzoni adesso [redacted] attesi ad una prova del nove che saggerà seriamente le loro possibilità di promozione in massima serie.

Domani, infatti, la Regaldi Novara [redacted] attesa ad [redacted] difficile trasferta proprio sul campo del Tt Asola, che giocherà doppiamente caricato, sia per vendicare l'ultima sconfitta, sia per riagganciare gli azzurri al comando.

Superando la difficile trasferta di Asola, però, la squadra novarese potrebbe allungare il passo e staccare decisamente le dirette rivali. La classifica si presenta, però, ancora tutta da decifrare, con sette squadre racchiuse [redacted] quattro punti. Dietro la Regaldi, a quota 10, arrivano Tt Asola, 3T Genova e Cus Torino ad 8, Bologna, Monza e Verona [redacted] 6, Juvenes San [redacted]rino e Marostica a 4; chiude la fila [redacted] Trieste, ancora al palo.

In serie B femminile si disputa in questo weekend la quinta giornata, [redacted] la Pombiese nelle posizioni di fondo classifica ma [redacted] ripresa dopo la prima vittoria stagionale, sull'Azzurra per 5-1. In C maschile il San Giuseppe Novara tallona da vicino la capolista «Pt» Torino, mentre la seconda squadra della Regaldi è penultima. In C femminile, Pombiese e Regaldi, con Monica [redacted] Cannillo e Valentina Manoni, si stanno ben comportando anche [redacted] questo torneo è appe[redacted] iniziato. **[m. p.]**

CALCIO

Ieri mattina la decisione della commissione di vigilanza

Lo Sparta torna [redacted] casa

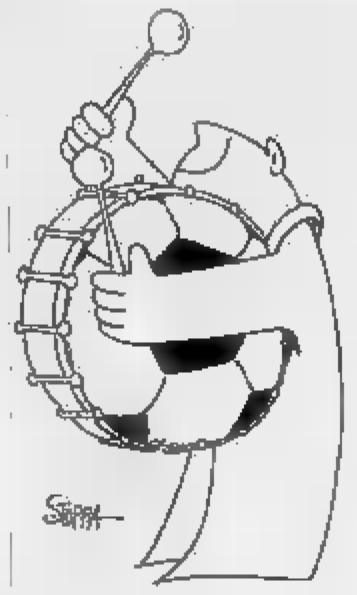
Domenica, contro il Nizza Millefonti, la seconda squadra cittadina potrà usufruire dello stadio di via Alcarotti dopo una settimana d'esilio

NOVARA. E' durato solo [redacted] settimana l'esilio della Sparta dallo stadio di via Alcarotti. Ieri mattina, infatti, al termine di una lunga riunione, la commissione di vigilanza ha autorizza[redacted] la società presieduta da [redacted]tino Tarantola a tornare a giocare gli incontri [redacted] campionato nel vecchio stadio Comunale.

Nel frattempo, però, ed approfittando dell'intervallo di due settimane (la squadra [redacted] Gianni Seghedoni, poi, tornerà a giocare ancora in casa il 24 novembre con [redacted] Saronnol, [redacted] Comune dovrà effettuare i lavori richiesti [redacted] Commissione.

La Sparta era stata «sfrattata» la scorsa settimana dalla speciale commissione provinciale [redacted] vigilanza che ha il compito di stabilire l'agibilità delle attrezzature destinate [redacted] pubblico. Il vecchio stadio era stato [redacted] in condizioni precarie, tanto [redacted] convincere i responsabili della commissione a chiuderlo. La squadra spartana [redacted] così stata costretta ad andare in viale Kennedy per l'incontro con l'Abbiategrasso, scatenando le proteste del Novara Calcio che in quell'impianto [redacted] di casa.

Domenica, quindi, i bianchi ospiteranno il Nizza Millefonti nella tradizionale cornice del vecchio stadio. Per Gianni Seghedoni sarà un tuffo nel passato, un ritorno [redacted] quella panchina che lo vide condottiero [redacted] Novara 15 anni fa in serie B, proprio c[redacted] Tarantola ai vertici societari. **[m. pis.]**



ECONOMICI

Gli [redacted] si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - [redacted]ARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARON[redacted] 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo [redacted] inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cas[redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e [redacted] soltanto quelle [redacted] inerenti agli annunci, non inoltrando [redacted] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

3 Aziende - Negozi

VENDESI attività commerciale Bar Ristorante Pizzeria in centro Sesto Calende. Tel. 0331/971.203 ore pomeridiane

6 Domande lavoro

ESPERTO gestione personale, sicurezza, fatturazione, dattilografo, consulenza aziendale generale, munito patente «D» con disponibilità anche viaggiare offresi per rapporto lavorativo continuativo o part-time. Tel. 0322 497.931 dalle 8 alle 10,30 e dalle 14 alle 15,30 oppure [redacted] pasti.

7 Offerte lavoro

[redacted] Carpignano Sesia ricerca commesso [redacted] freddo. Tel. 0321 824 [redacted].

ASSISTENZA BAMBINI
L'Infanzia snc & Pronto Baby ricercano in Novara e provincia [redacted]ore/ina predisposta verso i «bambini» per [redacted] attività. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 0321 391.450 - 391.433

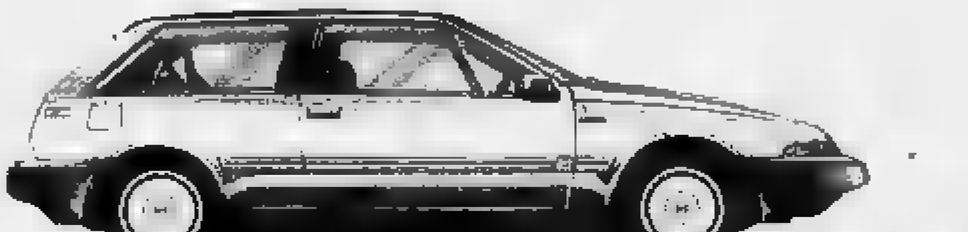
8 Rappresentanti

[redacted] operante settore alimentare ricerca per provincia di Novara 2 venditori automuniti per sviluppo di due zone: a) Novara città e comuni limitrofi - b) Verbania, Domodossola e comuni limitrofi. Offresi assunzione diretta, rimborso [redacted] provvigioni. Tel. [redacted] appuntamento 0331/730.831

52 Varie

CERCASI per serata S. [redacted]tro attrazione musicale per ristorante Carpignano Sesia. Tel. 0321 824 072

480 S
1700 CC. A INIEZIONE CON CATALIZZATORE



A L. 25.900[redacted] CHIAVI IN MAN[redacted]A. INCLUSA
[redacted]

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.088

[redacted]
GARAGE [redacted]
DI [redacted]
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
VERBANIA INTRA - TEL. [redacted]

VOLVO

LE NOSTRE LINEE PER [redacted] VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

[redacted]
090-364.044
081-761.[redacted]
[redacted]
PRENOTAZIONE
[redacted]

ALISCAFI SNAV

sbt

sambonet

CONTINUA LA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli fuori serie [redacted] campionari
fino al 26 novembre
nel nostro punto di vendita di
via 26 Aprile, 62 - VERCELLI

sambonet
design e qualità

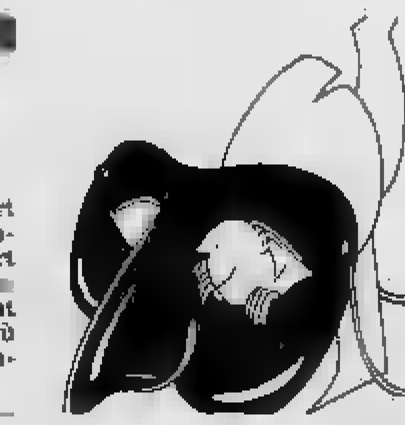
orario: 9-12,30; 14,30-19 chiusura: 1 e 2 novembre.

EFF. COM. LEGGE 80

[redacted]

I [redacted] BAND A [redacted]

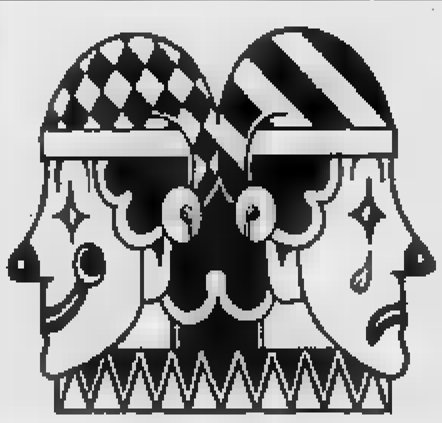
Si ispirano al rock-house di Robert Cray, hanno suonato al fianco [redacted] Fabio Treves, Eddie Walker [redacted] Albert King. E domani sera, dalle 22, [redacted]no al Dragon's pub. Sono i «Midnight Breakfast Blues Band», [redacted] tra i più conosciuti gruppi lombardi dell'underground musicale.



[redacted]

[redacted] DAMIANO [redacted] A [redacted]

Stasera alle 21, la rassegna «Risate a teatro», in programma al Lux, propo[redacted] la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino. Lo spettacolo [redacted] portato in scena dalla compagnia astigiana «Marionette [redacted] Burattini». Biglietto d'ingres[redacted] a 8 mila lire.



[redacted]

[redacted] E CABARET A [redacted]

Al «Papeete», domani a mezzanotte, salirà sul pa[redacted] il ventriloquo Pippo Maugeri che si esibisce [redacted] il pupazzo Gigino. Musicista ed attore, Maugeri ha lavorato nel teatro di rivista [redacted] Italia e all'estero. Ha fatto tappa nei locali milanesi «La taverna dei 7 peccati» [redacted] «La Corte [redacted] miracoli».

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì [redacted] Novembre 1991 № 45

ANDIAMO A...

[redacted] Canelli. Weekend ricco di appuntamenti gastronomici, commerciali [redacted] musicali, da [redacted] sera sino [redacted] martedì, nell'Astigiano. Al via, dalle 19 sotto il «Palatenda», la seconda edizione dell'antica fiera di San Martino. Questa [redacted] si esibiranno le corali «Ana Vallebelbo» di Canelli e «Montagne verdi» di Calizzano (Sv). Domani [redacted] di musica giovane. Domenica, doppio appuntamento al sapore di tartufo e ceci. Alle 9, [redacted] circolo Giuliani e all'enoteca regionale apertura dell'asta del tartufo. In piazza, sempre a cura della pro loco, degustazione [redacted] prodotti locali e vino. Alle 12,30, pranzo [redacted] tartufo (prenotazioni 0141/823685). La Fiera [redacted]. Martino aprirà alle 10. Lunedì, alle 21, cabaret con l'astigiano Giorgio Faletti. Martedì, il giorno della Fiera di S. Martino, tradizionalemercato.

● Casale. Domani e domenica, in provincia di Alessandria, tradizionale edizione mensile del mercatino dell'antiquariato. Appuntamento per tutti gli appassionati piemontesi [redacted] i portici [redacted] mercato Pavia. Nel salone Tartara invece è [redacted] progra[redacted] una mostra - mercato di giocattoli d'epoca.

● Murisengo. [redacted] Fiera della trifola d'Or, tradizionale manifestazione che promuove il pregiato tartufo bianco, si svolge nell'Alessandrino domenica. Questo il programma: alle [redacted] inaugurazione e apertura della fiera, [redacted] esposizione di prodotti e vini locali; alle 12,30 assegnazione della Trifola d'Or e della Trifola d'Argento; alle 13 «past dei trifulau», sarà presente il ministro Goria; alle 13 iscrizioni e gara di [redacted] tartufi.

[redacted] Alessandria. «Tartufo e vino novello» in mostra domani [redacted] ai giardini della stazione. L'abbinamento, di sicuro successo, è promosso in occasione della festa patronale cittadina e prevede [redacted] mercato [redacted] tartufi e vini novelli dell'Alessandrino e, durante il pomeriggio, una [redacted] simulata di tartufi con i cani.

[redacted] Galliate. Arte africana ed asiatica domani e domenica al [redacted]ro «Don Quagliotti», a Galliate in provincia di Novara. Statuine, vasetti, pelletterie lavorati nelle missioni del Terzo mondo verranno poste in [redacted]dita nel corso [redacted] questa rassegna che sarà aperta domani dalle 14,30 alle 19 [redacted] domenica per tutta la giornata. Il mercatino propone anche piccole suppellettili, maschere e monili [redacted] pelle, legno e foulard in batik.

«MATTO COME UN GATTO»

Gino Paoli [redacted] di [redacted] Vigliano

[redacted] attesa per il concerto che Gino Paoli terrà questa sera [redacted] «Symbol» di Vigliano d'Asti. I biglietti costano 25 mila lire. Paoli sarà quindi l'[redacted] novembre a Verbania (Novara) e il 18 ad Aosta.

Serate letterarie al castello di Mango

Gustar polenta tra poeti e rime

MANGO D'ALBA. La sfida par[redacted] da [redacted] gruppo di nostalgici, stanchi di cucina «troppo raffinata» [redacted] letteratura «per intimi». E così, all'insegna dell'amarcord, hanno organizzato le «Polente letterarie». Teatro di questi appuntamenti sarà l'enot[redacted] del castello di Mango d'Alba dove, per sei sabati, [redacted] susseguiranno scrittori, poeti, musicisti invitati «a mangiar polenta» e a «declamar versi».

[redacted] primo appuntamento [redacted] per domani. Tema della serata sono i «Dialoghi tra langhetti di Oreste Gallina»; lettura del poemetto «Pare e Fieul», con ospite Ito [redacted] che presenterà il suo libro [redacted] poesie «La notte dell'insonnia». Il [redacted] «Poesie e prose d'amore», di Rita Bonifacio; «Passioni enoiche» [redacted] Mas[redacted] Martinelli; ospite Giuseppe Barigazzi; di Famiglia Cristiana: presenterà il [redacted] libro «La scala raccontata» (Rizzoli).

Nei quattro sabati successivi [redacted] parlerà [redacted] «masche e magia» con le opere [redacted] Donato Bosca; del libro «Le rocche dei sette fratelli» di Luciano Cortevesio dal Tanaro; di «Racconti dal vivo», di Virgin Roveta; quindi il volume «Carlo e Camillo Gancia», scritto da Patrizia Cirio che ha vinto il premio Acqui storia. Tra gli ospiti Stanis Mulas che parlerà del [redacted] «Il pugnale e [redacted] fiordaliso»; Cesare Marchi con «Quando l'Italia ci fa arrabbiare».

E parlando di letteratura si mangerà il più tipico tra i piatti cuneesi: la polenta. [redacted] simbolo - dicono gli organizzatori -: cibo quotidiano [redacted]a tavola dei poveri, ghiottoneria sulla [redacted] dei ricchi». E per ogni serata saranno p[redacted] piatti tradizionali della cucina [redacted] Langa accompagnati dai grandi vini docg [redacted] per qualche sabato lasceremo fuori dall'uscio melanconiche diete e regimi alimentari, nati tra il cemento e le macchine». Musiche eseguite da Silvana Storti, Alberto e Andrea Bertino. E' indispensabile prenotare. (g. m.)

[redacted]

Sentieri di montagna con boschi e laghetti

VALLE DI VIU' (TO)

HA in mente le fascinose malie di due itinerari. Il primo si snoda da Mondovì a Vicoforte, nel Cuneese, fra capolavori barocchi, cupole ardite e chiese, ricco anche [redacted] stuzzicanti profumi di funghi e [redacted] pregiate. Il bello e il buono per lo spirito [redacted] per il corpo.

Il secondo itinerario ha per [redacted] le Valli [redacted] Lanzo, in provincia [redacted] Torino, che gli ricorda le scoperte e le emozioni dell'infanzia. Gli occhi gli brillano mentre ricorda «il fratello della Ginota», un margaro di [redacted] anni, [redacted] la corteccia degli alberi, dal quale va per «assaggiare la toma [redacted] mangiare la polenta fatta con tutti i crismi, nel paiolo di rame [redacted] sul fuoco di legna».

Quale strada scegliere? L'incertezza dura un attimo, alla fine Lorenzo Ferrero decide [redacted] tuffarsi nel verde del[redacted] Valle di Viù. [redacted] meno turistica, forse, quella con meno pedigree fra le tre perle [redacted] Lanzo, [redacted] proprio per questo la più affascinante».

Torinese, 39 anni, Lorenzo Ferrero dal primo marzo scorso è direttore artistico dell'Arena di Verona. Lo aspetta la riorganizzazione dell'ente lirico, uno dei più importanti d'Italia. Una sfida esaltante, ma anche un duro impegno. Tuttavia, trova il tempo per dedicarsi al primo amore, [redacted] composizione. Su libretto [redacted] Giuseppe Di Leva sta lavorando a «Montezuma», l'opera che [redacted] affiancherà a quelle che gli hanno procurato fama e critiche lusinghiere, da «Marilyn» a «Night», [redacted] nostro» e «Salvatore Giuliano». Qualche nota nasce proprio là, in Val di Viù, dove il compositore si porta «aggeggi elettronici» da cui cava suoni moderni da mescolare alla sua vena di ispirazione romantica. Perché, spiega, «oggi la musica deve comprendere anche i fenomeni popolari. Anche rock, funky [redacted] punk.

[redacted] guaio [redacted] co[redacted] elettrica in Val di Viù talvol[redacted] lo tradisce, salta [redacted] contatto [redacted] gli strumenti ultramoderni [redacted] voce. Che fare? Buon viso a cattivo gioco e Ferrero se ne va a passeggiare. La quota ideale [redacted] gli 800, 900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è proble[redacted] per il cuore, «come ben sapevano i nostri vecchi».

Nei boschi si incontrano cappelline, immagini un po' naïf, [redacted] emblematiche [redacted] sentimenti popolari. Peccato che i sentieri «siano meno leggibili [redacted] un tempo», anche se Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli. Ricorda una stradina a strapiombo che portava [redacted] a un laghetto. «Lo raggiungevamo con l'auto del nonno, una Lancia Ardea, poi si proseguiva a piedi». Un giorno, il brivido, due ruote in bilico sul precipizio. Ferrero [redacted]da al ricordo: «Quella volta abbiamo avuto paura».

Resta negli occhi [redacted] verde smeraldo dei boschi, la luce d'improvvisa chiazze d'ac[redacted] sotto al Rocciamelone, la montagna che fa [redacted] po' [redacted] custode delle tre Valli. Dopo un opportuno allenamento, si può tentare l'avventura, la lunga scarpinata - due giorni e una notte in rifugio - per arrivare al Gran Paradiso. Un po' di fi[redacted] e l'equipaggia[redacted] adatto, pedule [redacted]de, pantaloni di fustagno, giacca a vento. Per queste occasioni - sorride - resta nell'armadio lo smoking che [redacted] ha disegnato Franco Assetto, eclettico artista torinese, [redacted] in viaggio fra Piemonte e California. Lungo [redacted] cammino, l'incontro con [redacted] natura ancora intatta, le apparizioni improvvise di ca[redacted] tassi e volpi. «Le [redacted]tagne che mi piace di più, quella ancora selvaggia, [redacted] profumi [redacted] bosco [redacted] di miele».

Renato Romanelli

[redacted]

[redacted] JAZZ: [redacted]

FIANFEI. Romano Mussolini ritorna nella «Granda». Stasera alle 21 il celebre jazzista sarà ospite [redacted] quintetto, [redacted] la voce solista Maria Kelly, dell'hotel «La Ruota», su invito dei giovani del «Leo club» di Cuneo.

Sarà [redacted] serata importante. Romano Mussolini aveva già raccolto gli applausi dei cuneesi due anni fa, quando si esibì a Borgo San Dalmazzo.

Come tutti i cultori [redacted] questa musica, Romano Mussolini coglie l'anima [redacted] jazz nel senso più puro: il piacere di suonare, di improvvisare non conosce barriere, né geografiche né artistiche.

Le sue interpretazioni dei brani standard si ancorano ad [redacted] preparazione culturale eclettica che si fonde all'abilità di pianista. Ecco allora il virtuosismo dell'improvvisazione, [redacted] da una passione di autodidatta. «Una passione esplosa quando - ricordava in un'intervista - [redacted] folgorato dalla bravura dei pianisti americani: da Fats Waller a Duke Ellington [redacted] Count Basie».

Il nome, la pesante eredità che si porta addosso, non gli hanno impedito [redacted] perseverare nell'attività, anche se ha am[redacted] più volte che «chiamarsi Mussolini [redacted] è stato un vantaggio». La [redacted] qualità d'artista gli ha consentito di farsi accettare prima [redacted] uomo, poi per [redacted] talento.

Lo conferma Marco Actis Grando, presidente del Leo club: «Il fatto di [redacted] riusciti a [redacted] Romano Mussolini e di aver avuto da lui la massima collaborazione ci lusinga. Gli siamo grati di averci aiutato a realizzare questa serata dedicata agli amici meno fortunati. Il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana sclerosi multipla, nell'ambito dell'iniziativa "Tutta la provincia per l'Aism" [redacted] al progetto dell'Associazione Ades per l'assistenza domiciliare». (v. p.)

[redacted]

[redacted], IL CLOWN

OVADA. Dopo anni [redacted] il clown «Tata» torna nella città natale per far sorridere bambini e adulti. L'appuntamento [redacted] per domani alle 16 al teatro comunale.

Attore, illusionista, ventriloquo, giocoliere, contorsionista, poliglotta [redacted] umorista, «Tata» (vero nome Gianni Taffone), partì da Ovada oltre [redacted] anni fa, per intraprendere una carriera tutt'altro [redacted] facile, [redacted] ora ha alle spalle molta esperienza e [redacted] soddisfazioni. «Tata» ha lavorato per il Circo Orfei quando Liana, Nando e Rinaldo erano ancora insieme, poi è passato [redacted] Oscar Togni. E' iniziata così per il clown ovadese una lunga tournée [redacted] molti famosi circhi. Dal '74 risiede a Roma e si è messo in proprio. [redacted] debuttato con il «Cabaret dei bambini» a Trastevere e ha poi fondato un teatrino a Ladispoli dove ha anche allestito [redacted] scuola e insegna ai bambini il mestiere del clown. (r. bo.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare [redacted]	**[redacted] la luna** [redacted]. Non viet. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo [redacted]** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo [redacted]** Dolby stereo. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] (F[redacted])** Col. Viet. 14. Or.: [redacted]; 18,25; 20,25; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted]vary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta [redacted]'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stec[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pesc[redacted]** Col. Non viet. Or.: 16 e 19,45; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted] Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [redacted]	**Riff-Raff (Meglio perderli che trovarli)** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[redacted] pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: [redacted],30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[redacted]ntes** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[redacted] e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna [redacted]a - un piccolo grande lu[redacted]** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re [redacted]** Ap.: 16 or.: 18,15; 20; 22,30.
[redacted] v. Acqui 2	**[redacted] panni di un [redacted]** [redacted]: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**Forza [redacted]** [redacted]. Non viet. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEA[redacted] A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991-92** Dal 19-11 vendita nuovi abbonamenti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della R[redacted]** Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20,45. A. Tieri, E. [redacted] Filippo. [redacted] G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Strano interludio** Regia di Luca Ronconi: ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/16.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Erba [redacted]ari 241	**Stagione teatrale [redacted]** Ore 17 Musica e poesia. Ore 21 Giulietta e Romeo.
[redacted] Torino p. Massaua 9	**Il noce di Benevento** IX stagione di balletto. Inaug. giov. 7 ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
[redacted] **Il simbolo del** [redacted] film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
[redacted] — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **TG 7**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallye
20,30 **Il grande sperone**, film
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il Principe della Stella**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei** [redacted], film
22,10 **Catch**, sport
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Il sangue freddo**, film

[redacted]

Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,10 **Segretissimo**

Quinta Rete
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
1[redacted] **Tra l'amore e il potere**, nove[redacted]
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **Otello**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio** [redacted]

E 21 [redacted]
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Viva il generale José**, film
23 — **Tg**

G.R.P.
18 — **Un uomo, due donne**, [redacted]
19 — [redacted]**P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,10 **Dal Tri**[redacted] **di Torino**, rubrica
20,30 **Viale del tramonto**, film
[redacted] **Okaj motori**, [redacted] sportiva

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: disoccupazione e cassa integrazione**
22,30 **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 2»**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il mio primo uomo**, film

Vco
19,15 **Dalla tua parte**, rubrica
19,30 **VCO notizie**
20 — **Il mondo di Hogan**, rubrica
[redacted] **La stella di Calcutta**, film

[redacted] Tv
[redacted] **Basket Time**, rubrica
21 — **Il salone**, rubrica
[redacted] **News edizione notte**
23 — **Acasabue**, contenitore serale

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

Da rari vigneti il bianco Timorasso

MONLEALE conta 700 abitanti, il nucleo storico del paese è a 350 metri sul livello del mare sulla cima Ovest delle colline della Val Curone; dall'altra parte del torrente c'è Valpedo. Siamo in provincia di Alessandria, in un angolo di Piemonte che già sente profumo e parlata dell'Oltrepò pavese.

Oggi la viticoltura da queste parti è una scelta di pochi. Chi è rimasto in campagna è attratto dalle più redditizie coltivazioni di pesche, mele, pere. Anche l'azienda Massa, condotta dal sindaco di Monleale, dal fratello e dalle loro famiglie, ha ZERO ettari a frutteti, ma il resto della vigna, nel rispetto di una vocazione che risale al 1879. Oggi nei 15 ettari di vigneti il figlio Walter, 36 anni, enologo, si cimenta nella sua grande passione. «Sono convinto, più che un vinaio - spiega con la convinzione di chi crede nel proprio lavoro - mi piace selezionare, studiare, sperimentare». E' aiutato da tutta la famiglia, oltre che da Mohameded, il bracciante agricolo tunisino che negli anni è diventato un esperto vignaiolo. «Sono ormai alla quinta vendemmia, qui mi trovo bene, forse farò venir su anche mia moglie» confida senza smettere di svuotare l'uva dalle bigonce in cantina.

La linea delle etichette Vigneti Massa, avviata nel 1987, affianca ai vini tradizionali il Barbera dei Colli tortonesi doc e il Cortese, anche il novello «Assolo» e salva dall'estinzione la Croatina e il Timorasso.

Soprattutto quest'ultima uva è ormai una rarità degna di suscitare la curiosità degli appassionati. Casa Massa non produce più di 2000 bottiglie di vendemmia (costano circa diecimila lire l'una). Il vino è un bianco di corpo e stoffa importanti, che teme l'invecchiamento a conferma dell'alta vocazione vitivinicola di queste terre. Le vinacce se le accaparra Antonella Bocchino per ottenere uno dei suoi distillati di vitigni rari.

Provate il Timorasso con i gnocchi di zucca, proposti alla locanda del Groppo di frazione Biagasco di Pozzol Groppo. E' una piccola scoperta da confidare agli amici.

Sergio Miravalle

MONLEALE
(Alessandria)
Azienda agricola
Vigneti Massa
telefono 0131/80302

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

In scena i «Puzzle»

I «covers» dei più grandi cantanti angloamericani saranno proposti questa sera sul palco del «Circolo delle Alpi» di via Filiberti 8. Di scena dalle 22 Alessandra e Davide, in arte i «Puzzle».

«Disco-in»

Ha per tema «Disco-in: il meglio degli Anni Settanta e Ottanta». Si svolge questa sera a partire dalle 21,30 e il rendez vous è al dancing «Il Faro», in provincia di Vercelli.

CHIVASSO

I «B.a.t.s.» dal vivo

Alla videobirreria «Le Piscine», nel vercellese, si esibisce stasera il gruppo «B.a.t.s.», gruppo rock che vede Luigi Rocco al basso, Oscar Baggiani, Marco Polastri alle chitarre e Tommy Perotti alla batteria. S'inizia alle 22.

MILANO

Andy Sheppard al sassofono

Il sassofonista inglese Andy Sheppard, ed il suo gruppo, si esibiscono stasera al «Sonora» di via Dionede 16. S'inizia alle 22; ingresso a 15 mila lire.

MILANO

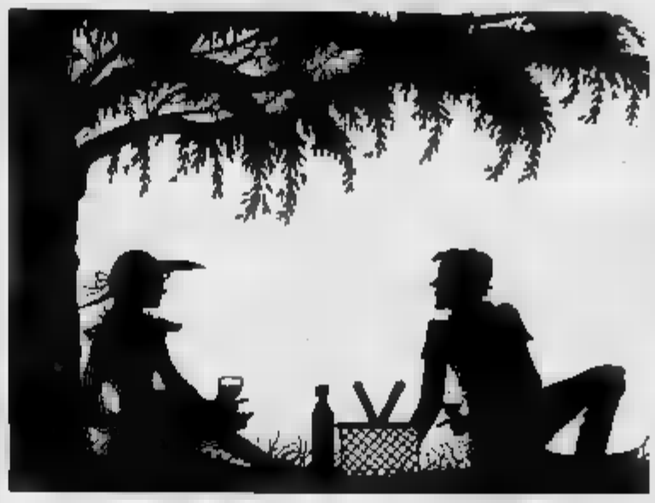
Mostra a Brera

Prosegue anche stasera, sul barcone dello «Scimmie» (via Sforza 49), la esposizione di quadri di Lada Alecksoychuck, pittrice di origine ucraina. Sul palco delle 21 «dive» si esibisce il quartetto del chitarrista Bruno De Filippi.

MILANO

Stagione sinfonica

Georges Pretre dirige stasera alla «Scala» l'ultimo concerto sinfonico stagionale. In programma «Ein Eldenleben», poema sinfonico di Richard Strauss. S'inizia alle 20. Biglietti da 25 a 70 mila lire.



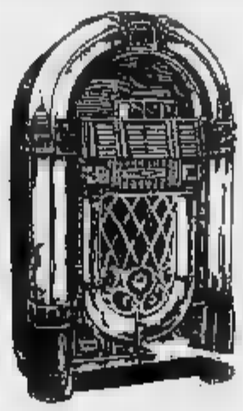
SARONNO

Dixieland al «Jazz Bar»

Al «Jazz Bar» (piazzale Borella 19), la «Hopeless Jazz Band» propone dalle 21,30 repertorio di dixieland, modello New Orleans.

Suona la Scuola Sovietica

I allievi della Scuola Superiore Sovietica, diretti dal professor Zakhar Bron, si esibiscono stasera al teatro delle Erbe. S'inizia alle 21; Ingresso libero.



MILANO

Classica nell'università

Debutta stasera l'Orchestra Sinfonica dell'università Cattolica. Dirige Simone Fermani, in programma musiche di Mozart, Wagner e Beethoven. Il concerto si tiene nell'aula magna della «Cattolica». S'inizia alle 21.

MEZZAGO

Cultura e birra

Scatta stasera al «Bloom» (via Curiel 39) la serie «Incubi e orrori degli Anni 50 e 60». Per il «Friday night rock», nella sala grande, dalle 22,30, i «The M.i.s.s.».

MILANO

Una band californiana al Magia

Al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) si esibisce la band californiana «The Bobs», specializzata in diversi generi musicali, da Hendrix ai Beatles.

Danza su due piste

Alla discoteca «Nautilus» (via Giovanni XXIII), si ballano stasera, su due piste, i successi musicali di ieri e oggi.

GITE E PASSEGGIATE

Le Langhe di Pavese tra torri ed abbazie

E' un mondo fatto di luoghi successivi, di chine e di piani seminati, di vigne e di campi, di case e di boschi». Così le Langhe per Pavese, tali sono rimaste, invariate nel tempo, come è immutato il fascino di questo universo di colline, piccoli borghi e antichi castelli. Il fascino esaltato dall'autunno: colori e profumi tengono banco e seguono passo passo chi si avventura in una storia, di buon vino e di cucina genuina, di paesaggi senza tempo.

L'occasione di scoprire questa terra viene dal «Turismo in Langa», un'associazione che propone escursioni a «misura d'uomo», dove la Langa e la sua cultura è presentata non da guide indifferenti e frettolose ma dagli stessi produttori di vino, «trifolao», ristoratori, gente che ha cercato il recupero, anche in forme moderne, di mestieri tradizionali.

Le proposte spaziano dal viaggio giornaliero al fine-settimana, dall'itinerario enogastronomico alla tappa culturale. Nel programma dedicato al Roero e alla Langa, ad esempio, si passa dai suggestivi paesaggi delle Rocche e dal Museo dell'arte contadina di Cisterna d'Asti alle «terrazze della Langa», Belvedere e Murazzano, luoghi cari a Pavese e Fenoglio. E Dogliani, città natale di Luigi Einaudi, ci sarà tempo anche per una visita all'enoteca comunale e ad un caseificio dove si producono le robiole. E, nella patria del Barolo e del tartufo bianco, non poteva mancare un tour enogastronomico, dove, tra un borgo medievale e un'antica abbazia, si possono visitare i «santuari del buon bere». Nello spazio di un weekend si visiteranno il castello di Barolo (ora sede del Wine Center contadina e dell'Enoteca regionale), un'antica pasticceria di Langa, il Museo del bicchiere (ospitato dallo stabilimento Cinzano) e infine Alba, capitale delle Langhe, la «città delle cento torri». Arte e buona cucina, infine, nell'itinerario che, in tre giorni, miscela le Langhe con la città medievale di Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e la cascina Reale di Stupinigi.

Per le informazioni sulle modalità e i prezzi delle singole escursioni contattare direttamente l'associazione Turismo in Langa, via Gazzano 14, Alba (telefono 0173 440.452).

Pier Luigi Grifa

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
Via Stazione
Tel. 0322 [illegible]
Questa sera Liscio
ENZO D'ASCOLI
Sabato discoteca revival
'70-'80-'90 con i D.J. [illegible] E GRAZIANO
AL 3° PIANO DISCOTECA CON D.J. CHICCO E [illegible]
Domenica REVIVAL '70-'80-'90 con [illegible]

DANCING-DISCOTECA
Valentina
– CARPIGNANO SESIA –
LISCIO
8 nov. MARCO GROPPI
9 nov. ENZO D'ASCOLI
10 nov. I BARONI DEL LISCIO
POMERIGGIO DISCOTECA
DI' DAME [illegible]
TEL. 0321/825.300

MUSIC HALL
Jambo
8 NOV.
BALLO LISCIO
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA NOV.
BALLO LISCIO
TITTI BIANCHI
Tutti i mercoledì
«La Grande Musica degli Anni '60» con
NINO e i CARAVAN

Mentre state leggendo questo annuncio, FAMILBANCA sta già prestandovi la sua prima consulenza.

Sì, proprio ora, mentre leggete queste righe, state ricevendo la prima importante consulenza. Perché consulenza è innanzitutto informazione, e solo una buona informazione cambierà la vostra idea sul servizio bancario.

Forse già conoscete le nostre banche del Gruppo Esagono, ne conoscete la professionalità, l'esperienza e la diffusione sul territorio; ma ora vi diciamo cosa davvero fa di Esagono un gruppo italiano innovativo nel campo del servizio bancario.

Vi stiamo parlando di FAMILBANCA: un concetto nuovo di fare banca, la risposta ai problemi del risparmio, degli investimenti e dei fabbisogni finanziari, l'aiuto per utilizzare al meglio tutti i servizi messi a disposizione dalle banche del Gruppo Esagono.

FAMILBANCA
L'evoluzione nel [illegible] bar

Perché FAMILBANCA è una consulenza concreta e attiva, dedicata a voi.

Una consulenza svolta da personale specializzato, competente e aggiornato: il consulente FAMILBANCA.

Troverete il vostro consulente FAMILBANCA in ognuna delle oltre 230 filiali delle banche del Gruppo Esagono, pronto ad accogliere i vostri problemi e le vostre idee, le vostre iniziative. Pronto a consigliarvi e a far luce dove non avete sufficienti informazioni, a proteggere i vostri interessi.

Ecco, la prima consulenza è darvi un buon consiglio: chiedete di FAMILBANCA, troverete il vostro consulente e una banca moderna ed efficiente, la qualità di un servizio al quale non dovete rinunciare.

Esagono
Banco Popolare di Abbiategrasso
BIPOP
Banca Popolare di Cremona
Banca Popolare di Intra
Banca Popolare di Lodi
Banca Popolare di Lugano e Varese

Stasera a Madonna del Sasso c'è David Massengill

Folk d'autore nel Cusio

Il musicista del Tennessee domenica [redacted] in concerto [redacted] Beura
Considerato l'erede di Bob Dylan, canta suoi brani anche la Baez

[redacted] DEL SASSO. Un grande interprete [redacted] musica country-folk sbarca nel Cusio e in Ossola per [redacted] minitournée che richiamerà molti appassionati. E' David Massengill, riconosciuto dalla critica specializzata americana come l'erede naturale [redacted] Bob Dylan [redacted] Paul Simon e c'è chi lo accosta persino ai «B 52's».

[redacted] chitarrista del Tennessee sarà di scena stasera al bar «Incontro» di Madonna del Sasso, e domenica sera, [redacted] inizio alle 21,30, al circolo Arci di Beura Cardezza, ospite della rassegna «live» [redacted] cantautorato Usa e anglosassone promosso dall'as[redacted] «Love for music».

Massengill è nato [redacted] Bristol, città nordamericana, ed ha debuttato giovanissimo al Folk City, nel Greenwich Village, accostando alla chitarra il sound raffinato ed elegante del «dulcimer». Il suo primo maestro [redacted] stato Dave Van Ronk, ma il maggiore ispiratore di Dave [redacted] Woody Guthrie.

Ben presto sale alla ribalta del panorama musicale americano: apre il «Newport Folk Festival» [redacted] chiude la festa per il venticinquesimo anniversario dello stesso folk city, trasmesso in tutto il mondo dalla «Pbs» e dalla «Bbc Tv».

I critici musicali ne tessono le lodi. Uno dei giornali più prestigiosi negli «States», il «New York [redacted]y Tribune» scrive di Massengill: «E' il debutto tardi[redacted] del più audace talento di cantautore apparso negli ultimi anni. Si accompagna con la chitarra acustica ed il dulcimer, [redacted] slanci occasionali di basso e batteria».

Il poliedrico sing-songwriter si esibisce anche al «Carnegie Hall» ed al «Kennedy Center» ed alcuni suoi brani, come «On The Road To Fairfax County», [redacted] romantica ballata dei fuorilegge e «Great American Dream», che affronta la questione indiana, vengono incisi da «The Roches» e Joan Baez. La sua canzone «My name Joe» appa[redacted] nella [redacted] collezione del «Windham Hill».

Ma il maggior alloro che Massengill [redacted] è la «nomination» a miglior cantautore dell'anno, che gli viene conferita dal prestigioso «Music Award» di New York per tre volte di fila: '87, '88 ed '89.

Nel suo «palmares» ha all'attivo pure un premio «Kerville» nel 1989. Attualmente, sul mercato discografico, [redacted] disponibili due album del grande folksinger statunitense: «The Great American Bootleg Tapes» e «The Kitchen Tapes».

In questi mesi Massengill sta lavorando assieme al produttore di Suzanne Vega, Steve Addabbo, per incidere [redacted] suo nuovo lp.

Il songwriter [redacted] Tennesse [redacted] soggetti diversi che vanno dai diritti civili [redacted] temi più leggeri, esprimendosi in maniera sentimentale, ma al tempo stesso ironica. La [redacted] voce è ricca e profonda [redacted] melodie che accompagnano le [redacted] parole hanno fatto [redacted] David Massengill un vero idolo di tutti gli amanti del genere folk-pop di quest'ultimo decennio.

[redacted]

David Massengill visto da Ghiglione

Gli «Fpi Project» sono i protagonisti della serata al «Maneggio»

PARATA [redacted]

[redacted] Fine settimana fitto di appuntamenti [redacted] «mixaggi» d'autore e personaggi assai conosciuti [redacted] panorama musicale giovanile. Se al «Mithos Club» di Momo [redacted] attesi gli «Fpi Project», al «Maneggio» di Romagnano Sesia, stanotte si ballerà con I mix di Stefano Secchi. Marco Pratty, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi sono i [redacted] personaggi che hanno dato vita al «progetto Fpi». Tre deejay, ma anche tre amici molto affiatati con le stesse grandi passioni: la musica, il ritmo ed il sound. Il loro primo grande [redacted] risale al [redacted] il mix «Rich in Paradise» che vende oltre [redacted] milione di copie in tutto il mondo ed entra nelle classifiche di tutta Europa. Nell'aprile 1990 incidono «Risky», che supera le 500 mila copie vendute. «Everybody» è il titolo del loro ultimo prodotto, ballatissimo quest'estate.

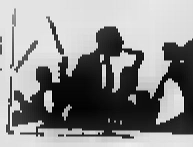
Un maestro dei mixaggi ed [redacted]re di alcuni single di successo è di scena invece al «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si tratta di Stefano Secchi, lanciato [redacted] network radiofonico milanese «Rete 105» e che, con Orlando Johnson, ha scalato le hit italiane ed europee, l'anno scorso, con il disco mix «I say yeah». [m. p.]

[redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 Inizio ore 19,40; 22 Lire 10.000/8000	**Johnny [redacted]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un [redacted] un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa [redacted] porterà in [redacted] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.676 Inizio: 20,10/22,15 Lire [redacted] Mer. [redacted] 7000/5000	**Giustizia a tutti i costi** *di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [redacted]
Vittoria Tel. 23.395. Or.: 20; 22 Lire 10.000/8000	**A proposito [redacted] Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a [redacted]vare i veri valori della vita. N. V. [redacted] 47' **Drammatico**
Vip Tel. 25.668. Iniz. ore 19,40; 22,15 Lire 8000/6000 Mer. feriale 7000/5000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in [redacted] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Araldo Tel. 474.[redacted] Inizio ore 19,55; 22,15 Lire 8000/6000 Lun. feriale 6000/4000	**Urga. [redacted] d'amore** *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la [redacted] che a poco a poco corrode la cultura della [redacted] terra. N.V. 2h **Dram[redacted]**
[redacted] Tel. 485.484 Inizio ore 17,30; 21 Cineforum	**Cyrano [redacted] Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534. Or.: 20; 22 L. 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**[redacted] e [redacted]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. [redacted] (Usa '91)* — [redacted] per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Inizio ore 20/22 Lire [redacted]	**Charlie anche i cani vanno in Paradiso** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 L. 8000/6000	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
[redacted] Tel. 81.[redacted] Inizio ore 20,45 L. 8000 - Cineforum	**Una [redacted] speciale**
[redacted] Tel. 40.853 Inizio ore 20,15/22,00 Lire [redacted]	**Una [redacted] spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si [redacted] gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 42.046 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/4000	SALA 1: **Giustizia a tutti i costi** [redacted]: **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20,15/22 Lire 8000/5000 Lun. fer. L. 6000/4000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'[redacted] storia d'amore tra il padre [redacted] studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
[redacted]**inema** [redacted] Tel. 61.459 Iniz. ore 20/22 - Cineforum Lire 6000/4000	**Perversioni [redacted]**
[redacted] **Vittoria** Inizio ore 20/22 Lire 7000/5000	**Piedipiatti** *di [redacted] Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle t[redacted] dello stesso assassino due poliziotti, benché divers[redacted] tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] **Apollo** Tel. 500.210 Inizio ore 20; 22,30 L. 8000/5000	**Le avventure di Rocketeer** *di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91)* — Nell'America [redacted] un giovane [redacted] vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**
[redacted] [redacted]. 43.043 Inizio ore 20,30; 22,30 L. 8000/[redacted]000 Gio. fer. L. 5000	**The Comm[redacted]** *[redacted] Parker con R. Gallagher, A. Bell (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista [redacted], raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**
Vip Tel. 41.152 Inizio ore 20,15/22.30 Lire 8000/5000 Mart. fer. L. 5000	**Scappa [redacted]** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie [redacted] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 44.225. Inizio ore 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Forza d'urto** *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Inizio ore 20/22,15 L. 9000 - 8000 6000-5000	**Johnny [redacted]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]

a cura [redacted] Marco Piotti



PERCHE' NO

Il sound di Nashville

D[redacted] chitarristi omegnesi, Maurizio Borella e Massimo Vianciro, in arte la «M & M Band», sono di [redacted] [redacted] al club «Perché No» di viale Azari a Verbania. Il loro repertorio è incentrato sul country e folk.

AMERICA LATINA

Parte l'onda tropical

Grande inaugurazione questa [redacted]ra di [redacted] nuovo spazio musicale dedicato ad un genere che sta andando per la maggiore. Dalle ceneri del «Discovery» di Casalino rinasce l'«America Latina». Cinquemila metri quadrati, quasi [redacted] mila posti di capienza, [redacted] piste coperte ed una all'aperto, due american bar con cocktails tropicali e possibilità di [redacted] in un [redacted] adiacente. Questi i «numeri» del nuovo locale che apre i battenti questa [redacted] alle 22,30 con [redacted] spettacolo di danze sudamericano, portato [redacted] scena da un gruppo di ballerine.

KURSAAL

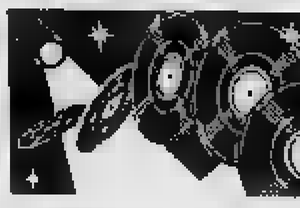
I lenti in discot[redacted]

Ingresso vietato ai... «teenagers», questa notte alla discoteca «Kursaal» di Verbania. E' in programma [redacted] [redacted] ogni venerdì, [redacted] serata riservata ad un pubblico adulto, tra lenti e vecchie canzoni mai dimenticate. La gestione sta organizzando alcuni appuntamenti di musica dal vivo con interpreti d'eccezione, ovviamente in [redacted]

CASA SUL FIUME

Serata in blues

Torna la «Philadelphia Freak» sul palco della birreria «Casa sul Fiume» [redacted] Recetto. La band novarese si è recentemente allargata a sette elementi ed è ora composta da Giangio Manzini (tastiere), Andrea Trecate (chitarra), Andrea Zaninetti (sax tenore e voce), Claudio Guida (sax alto), Marcello Testa (basso), Fabio Chirico (batteria) e Luca Germignani (percussioni). Repertorio rhythm and blues.



BAR JOKER

Un trio effervescente

Pezzi strumentali [redacted] carrellate sul jazz in programma stasera al bar «Joker» (v. Sempione 24) a Varallo Pombia. Dalle 22 in scena un trio formato da Roberto Graziani (chitarra), Mimmo Ferretti (sax) ed il tastierista Maurizio.

DUNE

Sfilata di moda

Sfi[redacted] di abbigliamento, bigiotteria [redacted] accessori questa notte alla discoteca «Dune» (via Lungolago) [redacted] Omegna. Dalle ore [redacted] alcune modelle proporranno i capi presentati dal negozio «Babuska» di Verbania. L'entrata sarà gratuita fino alle [redacted] 24.

TROCADERO

L'Italia s'è desta

Prosegue [redacted] l'iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» di Domodossola (via Fontana Buona) e che terrà banco ogni venerdì. E' «L'Italia s'è desta», una nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta, proposti da Sergio e Sandro, deejay [redacted] Domodossola. Ingresso ad [redacted] mila lire, compresa [redacted] prima consumazione.

LA PISCINE

I «Bats» del rock

Un quintetto di Cossato nato nell'87 e che propone tanto buon rock and roll [redacted] di scena stasera al videobar «La Piscine» [redacted] Ghislarengo. Si [redacted] «Bats»: Luigi Secco (basso), Oscar Boggiani e Marco Polastri (chitarra), Alex Zappa (voce) e Tommy Perotti (batteria).

GLI [redacted]

a cura di C. Meneghini

[redacted]

Collettiva [redacted] maestri toscani

S'inaugura domani, nella sala del Carrobbio, una collettiva dedicata a quattro pittori toscani. Si tratta di Fabio Calvetti, Mauro Corbani, Lorenzo Fontanelli e Carlo Romiti riuniti in «Uguali differenze», la rassegna che propone i quattro maestri contemporanei.

[redacted]

I «Poligono» alla Cantinaccia

Nuovo appuntamento con [redacted] musica live stasera alla birreria - ristorante «La Cantinaccia», dove sono di scena «Piccione e i Poligono» per incidere gli ultimi brani che faranno parte del nuovo vinile del gruppo. Il gruppo si esibirà anche domani, sempre alle 22,30.

[redacted]

[redacted] sulla reincarnazione

«Magia e reincarnazione»: se ne parla stasera alle 21 al centro studi Cta 102, di [redacted] Torino 29.

[redacted]

Reviv[redacted] e canzoni di osteria

Sulla statale del Sempione, all'«Osteria del Tugnolo», [redacted] musica revival con Lorenzo. L'appun[redacted] è per le 21. Domani sera, sempre alle 21, canti d'osteria. L'ingresso è libero.

NOVARA

Enrico Paulucci alla «Rotarossa»

Sessant'anni di attività racchiusi in oli, tempere e disegni: è aperta alla galleria «Rotarossa» di via Andrea Costa una mostra del pittore genovese Enrico Paulucci. La mostra rimarrà aperta fino al 30 novembre, t[redacted] i giorni dal lunedì al sabato.

[redacted]

Un pianista al «Grande Slam»

Il ristorante - p[redacted] bar «Il grande Slam», sulla via Campo Aviazione, propone musica dal vivo al giovedì e sabato. Nel locale si può [redacted] e usufruire della zona piano-bar per ascoltare i motivi «evergreen» proposti, domani sera, da Lino Giannini. S'inizia alle 20, per prenotazioni tel.518370.

NOVARA

Classica al quartiere Nord

Il cartellone musicale del quartiere Nord presenta, per il mese di novembre, una serie di concerti dedicati alla musica classica. Il primo si terrà stasera alle 21, come [redacted] consueto nella sede del quartiere in via [redacted] (piazzale Coop). Juko Minaka, cantante giapponese diplomata in flauto e da qualche anno residente a Novara, proporrà brani dell'Ottocento. Ingresso libero.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA. **Stagione di Concerti 91/92.** Dir. G. [redacted]re. Musiche di Strauss, Fauré, R[redacted]. Ore 20. Turno A.

[redacted] v. D. Crespi 9. **Lucia di La[redacted]hort** di Gianni Mingardo e Rino [redacted]. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Ore 17.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **I giganti della montagna.** Di L. Pirandello con S. Fantoni, E. Pozzi. 21, fest. 16.

CIAK v. Sangallo [redacted]. **La commedia da due lire.** Di e con Paolo Rossi, con David Riondino, Lucia Vasini. Ore [redacted].

[redacted] **QUATTORDICESIMA** v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega [redacted] caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. [redacted] E. De Capitano. 21, fest. [redacted].

FILODRAMMATI[redacted] v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Il borghese gentiluomo**. Da Molière, regia: A. Pugliese con F. Bucci. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. **Antenata otto l.** Di e con Mariangela Gualtieri con Gabriella Rusticali. Ore 21.

LITTA. Pensieri e dopopensieri di Mario Giorgio con Triorene. Ore 21, festivi ore 16,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **I[redacted]** di Marco Aymè con A. Brachetti, M. [redacted]braccio. Ore 20,45, festivi ore 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Tutto per bene.** Di Pirandello con Mauri, De Santis. Regia [redacted]. [redacted] fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Onnagata** di e [redacted] Lindsay Kemp. Ore 21, festivi ore [redacted].

OUT OFF v. Duprè 4. **Delirio** di Raul Manso con Antonio Basilisco e [redacted] Napolitano. Ore 21.

[redacted] P. Reggio 5. **La musica.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Mia sposa Francesca** [redacted] F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana [redacted]. **Nunsense**. Il musical delle suore di D. Goggin con Lorici. 20.45. fest. 16.30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Senza casa - Homeless**, di M. Chiarenza con la [redacted] Flamm. Clown. Ore 21.

[redacted] Dini 7. Riposo.

[redacted] c. Venezia 2. **Trappola** [redacted] di Levin. Regia Colton. Comp. Ferrari. 21, fest. 15,30; [redacted].

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **A Chorus Line** di M. Bennett. Comp. della Rancia. Regia di B. Lee e S. Marconi. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

[redacted] v. Pastrengo 16. **La tragedia comica** di Y. Hunstand e E. Bonlenti con M.T. Leizia. Ore 21, festivi ore 16.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Rapsodia in agosto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO. [redacted]. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Non dirmelo...** [redacted] ci [redacted]. Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Barton Fink.** [redacted]. [redacted]V. Or. n.p.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Julia ha due amanti.** Commedia. V.M. 14. Or.: 15.15; 17; 18.45; 20.20; 22.30.

ASTRA. Scappo dalla città. La vita, l'amore... Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore.** [redacted]. N.V. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Che vita da cani.** Commedia. N. V. Or.: 16; 18; [redacted].30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. [redacted]V. [redacted]: [redacted]

COLOSSEO ALLEN v.le M. [redacted] 84. **Chiedi la luna.** Commedia. N.V. [redacted]: 16.10; 18,20; 20,30; 22,40.

[redacted] **CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **The commitments.** Comm. music. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Scappo dalla città. La vita...** Comm. N.V. Or.: 15.15; 17,40; [redacted].

CORALLO l.go C. [redacted] Servi. **Amantes.** Drammatico. V.M. [redacted]. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO. Il grande inganno. Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

[redacted] - **Urga.** [redacted] **d'amore**, drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 19,50;22,30.

[redacted] Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma [redacted] Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON. Galleria [redacted] Corso 4. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 15,30; 19,50; 22,30.

NUOVO [redacted] v.le Zugna 50. [redacted] **Bianca. Un piccolo grande lupo.** Avv. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

NUOVO ORC[redacted] Via Torreggio 3. [redacted] **& Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny** [redacted]. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17.40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo.** Commedia. N.V. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15.40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone.** Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. [redacted]V. Or.: 14,40; 17.15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scappatella con il morto.** N.V. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; [redacted].

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Il muro** [redacted]. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

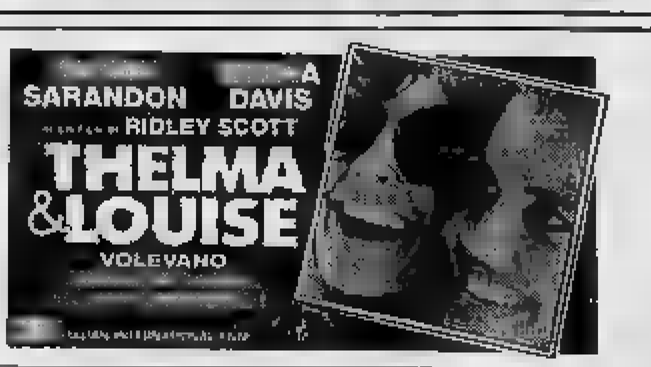
ORFEO v.le Zugna 50. **Forza d'urto.** po[redacted]. N.V. Or.: 15.15; 17; 18.45; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**, poliziesco. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted] l.go Augusto 1. [redacted] **tempesta.** Grottesco. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

T[redacted]. S. Anse 39. **Scelta d'amore.** Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. [redacted] 21. [redacted] **Bovary.** Drammatico. N.V. [redacted]: 17,30; 20; 22,30.



Venite a credere ai vostri occhi.

Da venerdí 8 a domenica 17 la Nuova Golf in anteprima da:

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO e SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Nuova Golf

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.135

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 8 Novembre 1991 vc 30
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211

VERCELLI

E' stato prosciolto
Non aveva incendiato il suo chiosco

Il gip ha scagionato Venero Maila: qualcuno aveva versato della benzina dal tetto, ma non è stato lui. A PAGINA 41

QUARONA

Un pescatore
Fratturato resta all'asciutto nell'acqua

E' scivolato su un masso ed è caduto nel fiume Sesia. Protagonista della disavventura un uomo di Vallemosso.

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le improvvisazioni jazz di Romano Mussolini, la povera e poesia al castello di Mango, i clown di Ovada e tutti gli appuntamenti per divertirsi a Torino. SERVIZI A PAGINA 45,46,47

BIELLA

Deciso ieri
Rimpasto in giunta per Vercellino

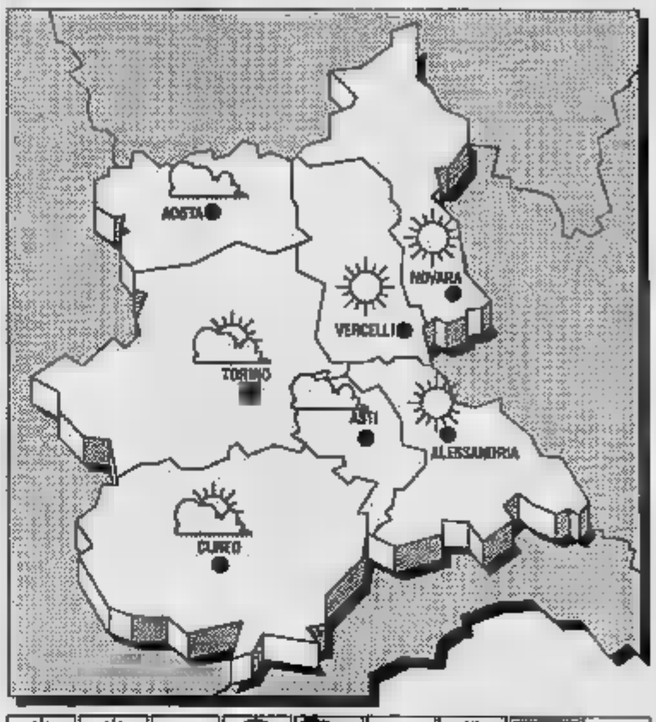
Al posto dell'assessore coinvolto nell da delle aluci se», il pentapartito eleggerà il de Susta. A PAGINA 43

QUARONA

Alle Olimpiadi
Due cavalieri vestiranno Loro Piana

presente a Barcellona '92: produrrà le guaidrappe della Nazionale di equitazione. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale la pressione è in aumento; restano tuttavia condizioni di moderata instabilità sul settore meridionale.

PREV PER OGGI Sereno o poco nuvoloso per nubi sottili e stratiformi, ma con nto della nuvolosità regioni settentrionali.

: in aumento.

VENTI: o moderati settenh.

DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge ed isolati rovesci temporaleschi ad iniziare dall'arco alpino occidentale. Temperatura in aumento nei valori minimi.

DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 5; media: 11

ANNO FA
Max: 13; min: -1; media: 7

Torino 9	Novara 11
Alessandria	Aosta 10
Cuneo 11	Asti 11

Il sorge alle 7,17 e alle 17,9. La Luna si leva alle 9,30 e cala alle 18,9.

L'ospedale di Biella non accetta un malato grave e lo dirotta Vercelli

«Non c'è posto», muore d'infarto

Aveva 57 anni. Colto da infarto ai funerali di amico. Arriva l'elicottero, contatta l'ospedale biellese, ma la Rianimazione ha i posti occupati. Il velivolo giunge Vercelli, e poco dopo il decesso

BIELLA. Un Valle Mosso è morto ieri pomeriggio alle 16,15 stroncato un infarto appena dopo essere stato trasportato elicottero al reparto rianimazione dell'ospedale di Vercelli. Poco prima era chiesta l'autorizzazione al ricovero all'ospedale degli Infermi Biella ma dalla rianimazione era arrivata una risposta negativa: «I posti letto soltanto 6 e sono tutti occupati. Provate altrove». Graziano Veronese, 57 anni, falegname in pensione, divorziato, ha lasciato due figli: Maurizio di 34 anni ed Erika 10.

Nel pomeriggio di ieri Graziano Veronese, che in passato avuto altri tre infarti, si era recato ai funerali di un amico del paese, Alfredo Bertolone, 84 anni. Insieme ad altre persone stava attendendo che il feretro venisse trasportato da casa fino alla vicina chiesa quando, improvvisamente, si è sentito male. E' stato immediatamente soccorso da un medico di Coggiola, Vito Viola, e da una giovane infermiera presenti ma le sue condizioni apparse fin dall'inizio gravissime. E' stato prontamente dato l'allarme e sul posto sono giunti, pressochè contemporaneamente, un'ambulanza di Cossato ed un elicottero del Pronto dell'ospedale Borgosesia che, dopo averlo caricato, lo ha trasportato a Vercelli. E' morto poco dopo il ri-.

Resta però il mistero della chiamata al reparto rianimazione Biella. Perchè Graziano Veronese non è stato accolto? primario del reparto Vittorio Fiorani respinge qualunque responsabilità: «Il primo pomeriggio c'è stata una telefonata per un paziente che stava male e ci è stato chiesto se c'era un posto letto disponibile. Purtroppo noi abbiamo soltanto 5 posti che erano tutti occupati da malati gravissimi ed abbiamo risposto che il ricovero non si poteva fare. Così stato trasportato a Vercelli». Ma nessuno dei ricoverati poteva essere trasferito altrove? «Assolutamente no. Non mi sono mai rifiutato di ricevere un malato - prosegue Fiorani - anche questa volta non era proprio possibile spostare qualcuno all'ultimo istante. Dei cinque ricoverati, infatti, qua sono tenuti in vita grazie al respiratore meccanico uno è in co- Non erano trasportabili neppure all'interno del stesso reparto».

Graziano Veronese morto a 57 anni

Anche la tesi di un ritardo fatale respinta dal medico biellese: «Non credo perchè, con l'elicottero da Valle Mosso fino a Biella o a Vercelli si impiega più o meno lo stesso tempo. Inoltre il paziente non è rimasto privo di assistenza perchè sull'elicottero sono sempre presenti un rianimatore ed un infermiere».

Dello stesso tenore le dichiarazioni del commissario dell'Usl 47 di Biella Efisio Petterino, che in passato è stato primario della rianimazione all'ospedale degli Infermi: «Non c'è stato sicuramente ritardo. Inoltre l'elisoccorso avrebbe dovuto sapere che a Biella c'era posto perchè questo servizio, che in Piemonte funziona benissimo, ha ogni giorno il quadro completo della situazione in tutti gli ospedali della regione. Quindi, quando un elicottero parte dovrebbe già sapere dove potrà trasportare il paziente».

Nella tarda serata di ieri si inoltre diffusa una voce secondo la quale dall'elicottero sarebbe partita una richiesta di ricovero anche per l'Unità coronarica dell'ospedale di Borgosesia, anche questa senza esito. La notizia è però stata smentita decisamente dal medico di guardia del reparto: «Sono qui da qu mattina alle 8 e mezza - ha dichiarato il dottor Franco Forni - ma non è arrivata alcuna

Un'ulteriore smentita è arrivata poco più tardi da Graziano Brusoi, medico di servizio sull'elicottero che ha trasportato Graziano Veronese a Vercelli: «Non ho fatto assolutamente chiamare Borgosesia - ha detto - perchè ci una rianimazione io che quell'ospedale ce l'ha». Ma avete chiamato Biella e vi è stato risposto di no? «Abbiamo chiamato Biella e poi siamo andati a Vercelli. Quanto ci abbiamo messo? Dieci o dodici minuti ma questo non significa nulla perchè gli elicotteri attrezzati esattamente come un reparto rianimazione di un ospedale».

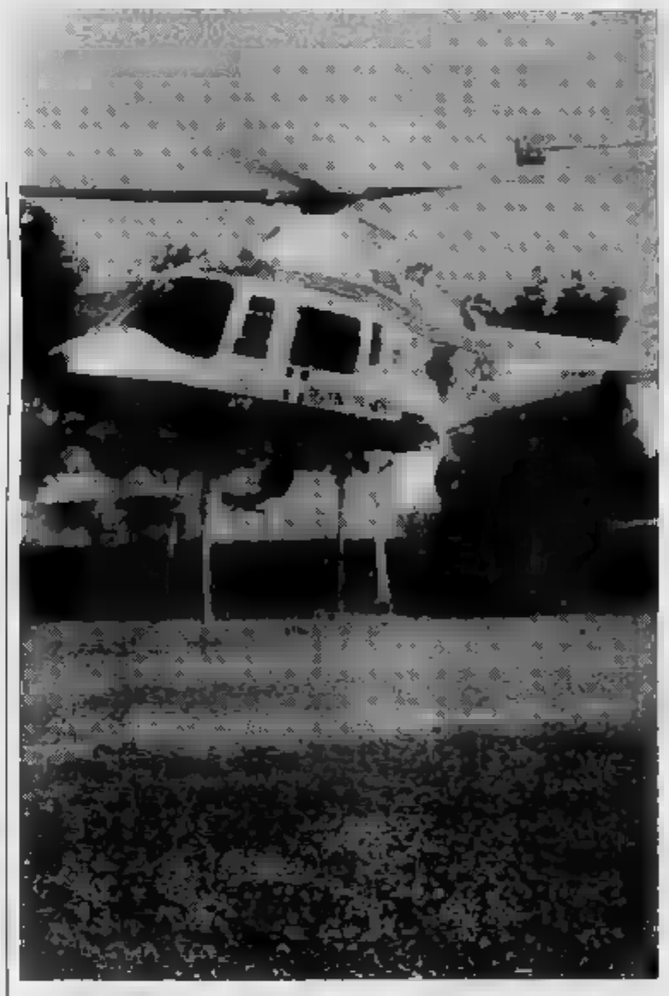
Le condizioni Graziano Veronese, del resto, erano apparse dall'inizio disperate. «Quando l'ho - ha raccontato Vito Viola il medico che lo ha per primo - era già cianotico e boccheggiante».

Filippo Campisi

LA SUA VITA

Graziano Veronese era giunto bambino a Crocemosso. Nella frazione di Valle Mosso, un tempo , era quindi conosciutissimo. Aveva iniziato a lavorare in paese come falegname negli Anni Cinquanta ma quando la crisi economica si era fatta più dura era emigrato in Svizzera.

Con i risparmi e parte era tornato a Crocemosso nel 1968, subito dopo la disastrosa alluvione che sommerso la valle Strona, e aveva preso in gestione il bar Enal. Successivamente aveva trovato lavoro come operaio al lanificio Rivetti di Strona. Nel 1981 era stato colpito da primo infarto. Graziano Veronese si era ripreso abbastanza bene ma alcuni anni più tardi secondo attacco di cuore l'aveva costretto a ritirarsi in pe Per stato lui aveva ottenuto il riconoscimento di invalido.


Il trasporto all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli è stato compiuto in elicottero

I MEDICI: «ABBIAMO SOLO 5 LETTI»

«Quando è arrivata la telefonata in reparto ci hanno spiegato che si trattava di un infartuato gravissimo in quel momento già collegato al respiratore artificiale e assistito dall'équipe di rianimazione dell'elisoccorso. Dunque quell'uomo aveva già ricevuto il massimo delle di pronto intervento. Mi crede, non c'è stato proprio alcun ritardo. Questo è uno di quei casi che andrebbero segnalati non per evidenziare le pecche della sanità, al contrario, per dimostrare come il servizio almeno nella nostra Regione spesso funziona».

La voce del dottor Francesco Tiboldo del reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella è calma, il tono è secco. Aggiunge: «In reparto abbiamo solo cinque letti e in questi giorni sono tutti occupati da pa gravissimi. Nessuno di lo può essere spostato neppure all'interno del nosocomio: quattro sono collegati al respiratore artificiale, uno sotto la tenda a ossigeno. Per cui, quando è arrivata la richiesta di ricovero per l'uomo colpito da attacco cardiaco, abbiamo spiegato che non avevamo più posti liberi».

«Ora, io faccio parte del gruppo di medici rianimatori che prestano servizio sugli elicotteri dell'Aci-Regione per cui parlo con cognizione di causa quando affermo che il nostro rifiuto non ha portato il minimo ritardo nei soccorsi e nelle cure - prosegue il dottor Tiboldo -. L'elicottero già in volo quando il pilota ha parlato il personale del reparto. E il velivolo ha fatto rotta immediatamente sul capoluogo di provincia».

«Andare in elicottero da Vallemosso a Vercelli - dice il medico della rianimazione -, vuol dire solo pochi minuti di volo in più, ma ricordo che il paziente affidato ad un'équipe altamente specializzata e perfettamente attrezzata. Tra l'altro il percorso in ambulanza dall'eliporto del capoluogo all'ospedale Sant'Andrea è più breve, anche se di poco, rispetto a quello di Biella. Alla fine quindi il paziente infartuato ha ricevuto il massimo dell'assistenza nel minor tempo possibile. E mettere in rapporto la sua morte con il mancato ricovero nel nostro ospedale è a dir poco una forzatura». [m. al.]

CON

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

MASINO

Masino è frazione di Caravino, a circa 17 chilometri Ivrea. Il castello è sul culmine della Serra, ha davanti a sé la dolce pianura canavesana con al fondo collina torinese. Dominio dei Valperga in lotta con i San Martino per la supremazia nel Canavese. Sia i Valperga che i San Martino discendevano re Arduino, ma i primi erano ghibellini, i secondi guelfi. In seguito i Valperga di Masino sono stati tenaci dei Savoia (dichiaravano voler fare ai Savoia «il maggior male possibile») e il castello ha subito gravi danni. Nel Cinquecento stato in gran parte distrutto dai mortai francesi. I Valperga lo hanno poi restaurato, abbellito, ampliato, potenziando più le caratteristiche residenziali che quelle militari.

E' molto ben conservati, ampia balconata del Seicento e giardino alla francese del Settecento. è più ricchi

Ricco di quadri e affreschi

per l'arredamento, i quadri e gli affreschi; ha una biblioteca con ventimila volumi, incunaboli e antichi documenti. cappella, un tempo sala d'armi, sono conservate in un'urna d'oro le ceneri di re Arduino d'Ivrea. Visite guidate (adulti mila lire, ragazzi fino a dieci anni mila); il castello è chiuso i lunedì non festivi e gennaio, febbraio, dicembre.

Luciano Curino

MANTA

Lungo la strada che da Saluzzo porta a Cuneo, dopo cinque chilometri si edificio vasto e compatto, il castello della Manta, donato nel 1984, dagli attuali proprietari, i De Rege-Provana, al Fai (Fondo ambiente italiano) che l'ha restaurato, salvandone i grandi affreschi, splendore pittorico del Quattrocento piemontese (Ingresso: adulti, 3 mila lire, ragazzi, 2 mila. Chiusura, febbraio e lunedì non festivi).

Su parete si dipana un giardino immaginario attraverso il quale sfila corteo di prodi e di eroine in testa Goffredo di Buglione, Carlo Magno, Pentesilea e Semiramide. Sulla parete fronte prende forma il sogno irrealizzato di ogni uomo, la Fontana dell'eterna giovinezza nelle cui acque vecchioni irrequieti ritrovano l'emozione dei vent'anni. Gli affreschi, databili ai primi decenni 1400 e da molti attribuiti a Giacomo Jaquerio, furono voluti da Valerano Burdo per celebrare il padre, Tomaso III di Saluzzo, famoso più che per imprese guerresche per «Cavaliere errante», testa- versi sull'avventura terrena dell'uomo. Dicono che d'estate compare il fantasma di una giovinetta che si manifesta con un inebriante profumo gelsomino.

E' stato restaurato dal Fai

Renato Romanelli

Vercelli, studenti e insegnanti «promuovono» la lingua degli antichi romani

«Il latino non è affatto morto»

Una professoressa: peccato che non lo si insegni quasi più. Secondo una ragazza il suo studio è ancora attuale. Molte scuole medie della città organizzano corsi integrativi per gli allievi

VERCELLI. Il suo fascino è rimasto intatto. Gli anni non lo hanno sbiadito. [redacted] latino ha [redacted] tempo [redacted] alla storia. Quasi scomparso dalle scuole medie, dopo la riforma della scuola media del 1963, la lingua degli antichi romani, pur vantando una tradizione culturale millenaria, sopravvive [redacted] soltanto in qualche istituto superiore.

Nella scuola dell'obbligo il latino [redacted] riuscito a ritagliarsi soltanto spazi marginali: in alcuni istituti inferiori, più attenti al problema, si svolgono corsi fuori [redacted]rio, che vedono peraltro pochi alunni disposti a seguirli.

«Purtroppo la lingua latina - dice Natalina Picco, che insegna Lettere alla media Avogadro -, dopo la riforma del '63 ha perso una buona opportunità per essere studiata».

«Le medie, essendo scuole dell'obbligo, offrivano a tutti la possibilità di riscoprire il valore [redacted] lingua [redacted] nostri padri - prosegue la Picco -. Ora come ora, solo i ragazzi dei licei e delle magistrali possono godere di questo privilegio: [redacted] latino non è una lingua morta, come credono in molti, e il suo studio è ancora attualissimo».

Conclude [redacted] professoressa Picco: «Studiare il latino serve ad arricchire il linguaggio e favorisce un ragionamento lessicale che è molto utile per i ragazzi».

Gli studenti e il latino: [redacted] sinistra Patrizia Apice, Silvio Balzaretti e Stefania Quaglia

Matteo Bongianino e Paolo Zenone, entrambi dodicenni, frequentano con interesse [redacted] buoni risultati il corso di latino alla media Avogadro. «All'inizio ho trovato alcune difficoltà - dice Bongianino -, [redacted] poi le cose sono migliorate ed ora, dopo due anni di latino, sono contento». Anche Zenone sembra soddisfatto: «Ho imp ato cose interessanti, che mi sono servite per le altre materie».

«Penso che [redacted] latino serva soprattutto per quelli che affrontano studi umanistici - dice Silvio Balzaretti, che frequenta l'ultimo anno del Liceo Classico -, [redacted] che sia comunque utile per ragionare e per avere una visione più ampia. Devo ammettere che lo studio del latino mi ha aiutato, in parte, a formare la mia personalità».

Pure Patrizia Apice, al secondo anno di Lettere e Filosofia, ritiene che il latino sia importante: «Ho fatto le magistrali - dice - [redacted] questa lingua mi è servita molto, non solo per l'università, ma anche per aumentare la mia cultura».

Tra chi non ha potuto studiare il latino c'è Stefania Quaglia, che frequenta la quinta Ragioneria: «Sono sicura che [redacted] lo avessi studiato avrei avuto dei vantaggi. Purtroppo nella mia scuola non [redacted] insegna».

Secondo Pier Carlo Ferraris, preside della scuola media Luigi Pasteur che raccoglie studenti [redacted] Villata, Borgovercelli, Asigliano [redacted] Caresana, il probema maggiore è da ricercarsi nel metodo [redacted] insegnamento, [redacted] prattutto per i più giovani.

«Penso che lo studio dell'antica lingua, negli istituti inferiori, debba essere affrontato in modo diverso: si devono, a mio avviso, abbandonare i contenuti strettamente grammaticali, lasciando spazio ad uno studio meno formale. Ritengo che il latino - continua Ferraris - fornisca molte opportunità [redacted] collegamento con le altre materie e sviluppare questi contenuti potrebbe [redacted] vantaggioso per gli studenti».

«Avranno tempo, frequentando gli istituti in cui si insegna la lingua, - conclude il preside - di "misurarsi" con la grammatica latina, che, io per primo, considero importantissima per lo sviluppo lessicale [redacted]gli alunni».

Il latino è quindi utile: studenti e professori lo confermano. Ma alle medie [redacted] ai licei lo spazio di cui gode è davvero sca[redacted]. Loro, i latini, dicevano che è meglio abbondare che deficere.

Andrea Lessona

[redacted] AL [redacted]

La coppola è solo un copricapo

Con una lettera al giornale, [redacted] lettore di Cossato ha rivendicato il diritto di evidenziare certe differenze tra le regioni d'Italia, appiccicando l'adesivo Repubblica del Nord sui cartelli stradali.

Il citato lettore ha tratto [redacted] spunto per scrivere [redacted] giornale osservando la televisione che mostra inquadrature di [redacted] e palazzi in [redacted] e rimarcando che vi fanno da cornice gruppi di signori [redacted] le mani [redacted] tasca [redacted] la coppola in testa.

Questo è l'enunciato: la tesi non la discutiamo. Una domanda però dobbiamo porcela. Si vorrebbe per caso negare a quei signori (che [redacted] certamente degli anziani) anche il diritto di portare la coppola oppure fargliene una colpa?

Sarebbe come non voler rico[redacted] il diritto [redacted] portare il colbacco ai russi che, con tutti i loro problemi, si apprestano ad affrontare un inverno di fame.

Giuseppe Quattrocchi, Vercelli

Alla [redacted] Trino [redacted] professori

I genitori degli alunni che frequentano alla Scuola Media Statale «G. Ferraris» [redacted] Trino, il II anno del [redacted] E vogliono far conoscere la situazione di totale disorganizzazione che si [redacted] venuta [redacted] creare nella sezione frequentata dai loro figli.

Nonostante le promesse [redacted] rapide soluzioni, questi ragazzi dall'inizio dell'anno si trovano [redacted] avere alcuni professori [redacted] questa situazione si protrae ormai da più di un [redacted] In particolare mancando l'insegnante di Lettere che nel II anno di scuola media ha circa 1/3 delle [redacted] lezioni settimanali, questi studenti trascorrono troppe ore [redacted] far niente [redacted] di là del programma che [redacted] viene svolto (cosa peraltro di per sé molto grave) non ci sembra per niente educativo che dei giovani di 13 anni vengano lasciati a perder tempo.

I genitori, quando all'inizio dell'anno hanno scoperto che mancavano parecchi insegnanti, sapendo che la sezione [redacted] da alcuni anni funziona a tempo prolungato ed altri a [redacted] normale, consci del fatto che questo succede per soddisfare le più che comprensibili esigenze di altri studenti ed altre famiglie che richiedono questo tipo [redacted] orario, hanno sperato che «si ricordasse» anche della loro classe e le lezioni potessero incominciare regolarmente, [redacted] così non è stato.

A questo punto si chiedono: è giusto formare delle sezioni se, già in partenza, si sa che non potranno funzionare come le altre ed i ragazzi verranno inevitabilmente penalizzati? Oltretutto alla scuola dell'obbligo! Perché, nonostante il fatto che [redacted] Trino ci siano diverse sezioni soltanto nella E agli studenti [redacted] viene garantito un minimo di continuità didattica?

E' possibile che a più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico, se dal provveditore non veniva nominata l'insegnante titolare, [redacted] si potesse [redacted] qualche altra soluzione, [redacted] supplente temporaneo ad esempio che incominciasse il programma in modo da non far perdere tutto questo tempo ai ragazzi?

Ci auguriamo almeno che questa situazione [redacted] sia troppo generalizzata e che nelle altre scuole della Provincia funzionino meglio, e speriamo che questa nostra protesta serva a far riflettere chi ha la possibilità di risolvere questi casi anche se, conosciamo benissimo i troppi intoppi burocratici che intralciano il lavoro anche delle persone più diligenti.

Seguono dieci firme, Trino

Un pubblico «grazie» a chi aiuta il Viotti

Su La Stampa del 31 ottobre è comparso un articolo dal titolo «Il Viotti parla russo» in cui si riferisce che, nella [redacted] conclusiva [redacted] concorso Viotti, la signora Maria Robbone, presidente della Società del Quartetto, ha pubblicamente ringraziato [redacted] dettagliatamente [redacted] tutti coloro che «si sono resi disponibili a ospitare giovani concorrenti, in particolare sovietici, che, trovandosi [redacted] notevoli difficoltà economiche, non potevano sostenere le spese di soggiorno».

Rilevo che nell'elenco non figura il nome della professoressa [redacted] Mietta Baracchi Bavagnoli che, per due settimane, ha offerto ospitalità al concorrente russo Andrei Sikorsky risultato, tra l'altro, vincitore del primo premio assoluto della Sezione Pianoforte.

Ci tengo a fare questa precisazione conoscendo le doti di generosità [redacted] disponibilità della famiglia Bavagnoli, prodigatasi al completo per [redacted] giovane concorrente che li ha ricambiati con grande riconoscenza.

Giampaolo Porcù, Società del Quartetto, Vercelli

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Deteneva eroina, condannato [redacted] sei mesi

Sei mesi [redacted] reclusione e [redacted] milioni e [redacted] di multa: questa la condanna inflitta ieri [redacted] tribunale di Vercelli, presieduto da Carmine Dedonato, a Massimo Landolfa, [redacted] anni, Borgosesia, via Varallo 66. Il giovane, al quale non sono stati concessi i doppi benefici, ha patteggiato la pena: era stato arrestato il 7 agosto [redacted] perché, durante una perquisizione, era stato trovato in possesso [redacted] 7 dosi di eroina.

[redacted]

Consiglio straordinario chiesto dal gruppo dc

Ai sensi della «Legge 142» il gruppo democristiani [redacted] chiesto la convocazione di un Consiglio provinciale straordinario, per dibattere alcuni argomenti di stretta attualità. [redacted] Consiglio, che dovrà necessariamente svolgersi entro la fine di novembre, discuterà la convenzione Enel-enti locali sulla nuova centrale di Lari Cavour e i nuovi confini della provincia di Vercelli, alla luce di richieste di alcuni Comuni extraprovinciali.

[redacted]

Donna scippata da un motociclista

Mentre rincasava l'altra sera, percorrendo corso Prestinari, Maddalena Berio, 65 anni, è stata affiancata da una moto il cui conducente le ha strappato violentemente [redacted] la borsetta, allontanandosi poi in tutta fretta verso Porta Torino. Magro il bottino: circa 3 mila lire oltre ai documenti personali.

VERCELLI

Operaio cade [redacted] un'impalcatura

Ieri pomeriggio, verso mezzogiorno, mentre lavorava su un'impalcatura del depuratore, Vittorio Di Manso, 49 anni residente ad Asigliano, [redacted] caduto rovinosamente [redacted] suolo, riportando lesioni alla colonna vertebrale e la frattura del braccio sinistro. E' stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea dove i sanitari hanno diagnosticato una prognosi [redacted] due mesi.

Vercelli, il Comune non ha soldi per la stagione lirica

Ci hanno tolto l'Aida

Aboliti del tutto anche i finanziamenti alla prosa e ai musei

NEL 1992, gli anziani di Vercelli dovranno andare al mare a loro spe[redacted] ed i bambini non potranno più giocare nei centri estivi; gli appassionati di prosa e di lirica saranno costretti a frequentare le città vicine, mentre la manutenzione dei musei sarà affidata alla buona volontà della cittadinanza.

Il bilancio di previsione del Comune dice queste e tante altre cose, con uno stillicidio di «zero» alle singole voci di finanziamento che riguardano [redacted] cosiddetto «effimero».

Quest'anno, insomma hanno tirato la cinghia le associazioni sportive e [redacted] po' mugugnato le spose civili, private anche del classico bouquet di cui, prima dell'austerità, venivano omaggiate da sindaco o assessori celebranti; [redacted] nel '92 andrà peggio [redacted] tutti. E non sognatevi, privati di buona volontà, di supplire alle inadempienze pubbliche perché dovrete fare i conti con dei «ticket» proibitivi per l'affitto delle sale: il Dugentesco, per darvi un'idea, viene concesso a 600 mila lire più Iva per serata.

Certo, le ragioni di Bilancio sono [redacted] sindaco [redacted] hanno semplici funzioni di contabile: far politica amministrativa significa andare al di là delle cifre e consentire alla città di uscire, di [redacted] in tanto, dalla sabbie mobili di un bilancio che invischia anche [redacted] velleità.

Torniamo al Leitmotiv delle idee: è possibile che la promozione dell'immagine di Vercelli venga continuamente demandata al Comitato del «Carnevale in Bottega» o ad altre associazioni come [redacted] «Ponte», il «Cipse», la «Famija Varsleisa»?

Quando, finalmente, un assessore si alzerà per conclamare: «Ho un'idea, manco [redacted] lira per realizzarla, ma ve la suggerisco lo stesso?».

Avevamo l'«assessore-bomber» che, senza azzardare pagelle di merito (ma sarebbe anche utile farle, queste pagelle degli uomini pubblici), aveva messo [redacted] cantiere ispirare iniziative, culturali, artistiche e sportive. E' stato dirottato ai Lavori Pubblici ed ora, sempre più deluso, se ne va.

Qualche solerte politico ci spiegherà che non contano gli uomini, ma i programmi, i progetti. Noi siamo convinti, al contrario, che gli uomini valgano moltissimo, specie nei momenti di crisi in cui occorre sopperire con lo spirito d'iniziativa alle ristrettezze di cassa.

Un po' di fantasia al potere [redacted] guasterebbe nella città che [redacted] a cancellare in un sol colpo l'intera stagione culturale. E poi qualcuno se la prende [redacted] l'industriale Gubitta, «colpevole» di donare 150 milioni allo sport, anziché trasformarli in bot.

[redacted] De[redacted]

STATO CIVILE

VERCELLI

[redacted] Alex Falbo, Solidea Tosi, Lorenzo Conte.

MORTI. Adele Gallone, 91 anni, pensionata; Domenica Gelmi, 80 anni, pensionata.

BIELLA

[redacted] Enrico Pavani, Corrado Marchetto.

MORTI. Rosina Viale, 83 anni, pensionata; Angela Adolfatto, [redacted] anni, pensionata; Adalgisa Molino, [redacted] anni, pensionata

[redacted] Pietro Alessi, 24 anni, gommista, con Erika Padovan, [redacted] anni, rammendatrice.

[redacted]

NATI. [redacted] Perotti.

SI [redacted] Carlo Sarasso, 26 anni, autista, [redacted] Rossi, 29 anni, parrucchiera.

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]A e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
15121 [redacted] Via R. [redacted] 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 36.719/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.556

[redacted]

La via della corsa dei buoi a Caresana

Via Roma a Caresana negli Anni Trenta: è la strada che ospita la tradizionale corsa dei buoi (ARCHIVIO L. POMATI)

Una veduta della centrale via Roma di Caresana che risale agli Anni Trenta: a destra, in primo piano, il Palazzo municipale come appariva prima che gli importanti lavori di ristrutturazione e restauro, ultimati solo una decina di anni fa, gli conferissero l'aspetto attuale.

Sempre [redacted] destra, sullo sfondo, si vede [redacted] chiesa parrocchiale dedicata [redacted] San Matteo, costruita nel 1754 a [redacted] navate con peribolo: all'interno degna [redacted] nota la pregevole balaustra barocca del presbiterio.

Da sempre sul sagrato della parrocchiale si conclude la tradizionale corsa dei buoi, il cui terreno di gara è sulla [redacted] via Roma, sul prolungamento di destra rispetto all'immagine.

Le coppie [redacted] i carri concorrenti, dopo essere partiti dalla chiesa di San Giorgio (il Santo in onore [redacted] quale si fanno correre i buoi) ed avere tagliato il traguardo, vengono [redacted] proseguire al passo fino al sagrato della chiesa di [redacted] Matteo, dove si conclude la sagra.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e [redacted]: (0161) 64.721
[redacted] **amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
[redacted] numero verde (basta [redacted] gettone) 1678 48.048
Patronato [redacted]: (0161) 250.190

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; [redacted] 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** [redacted] (0161) 47.144; [redacted] (0161) 89.110; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serra**[redacted] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio:** (015) 75.050; [redacted] (015) 702.800; [redacted]: (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 511.483

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.613; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.624; **Cossato:** (015) 922.801; [redacted]: (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500 [redacted]: (0163) 833.777 **Santhià:** (0161) 929.211 **Biella:** (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [redacted] (0163) 54.454; [redacted] (0161) 941.[redacted]

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli [redacted]: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 [redacted] postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): 0161/912.380

FARMACIE

VERCELLI

[redacted] turno oggi a [redacted] 6: *Comunale 1*, [redacted] Rimembranza 4, tel. 65.225.

[redacted] (Vc), *Farmacia Sant'Agostino del Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza [redacted] 23, tel. (0163) 833.236.

[redacted]

Le farmacie di turno oggi e stasera [redacted] *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [redacted] Italia 73, tel. (015) 22.241 [redacted] *Dr. Nando Balestrini*, [redacted] Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189.

Borgosesia: *Dott. Carlo Pagani*, corso Vercelli [redacted] (Aranco), [redacted] (0163) [redacted].

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, v. Marconi 5, t. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 562.473

Sandigliano: Farmacia Mauriziana Ausiliatrice della *Dott.*[redacted] *Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050

[redacted] *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quagliano 1, tel. (015) 680.192 **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via [redacted] 110, tel. (015) 253.60.73 [redacted] tel. dom. 10 nov. dalle [redacted] 9 alle [redacted] 12,30)

[redacted] **Maria:** *Dr.* [redacted] *Zeno*, via Quintino Sella 85, tel. (015) 741.408 **a Crevacuore:** *Dr. Carlo Cazzaniga*, [redacted] Matteotti [redacted] tel. (015) 768.229

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, [redacted] (015) 510.031

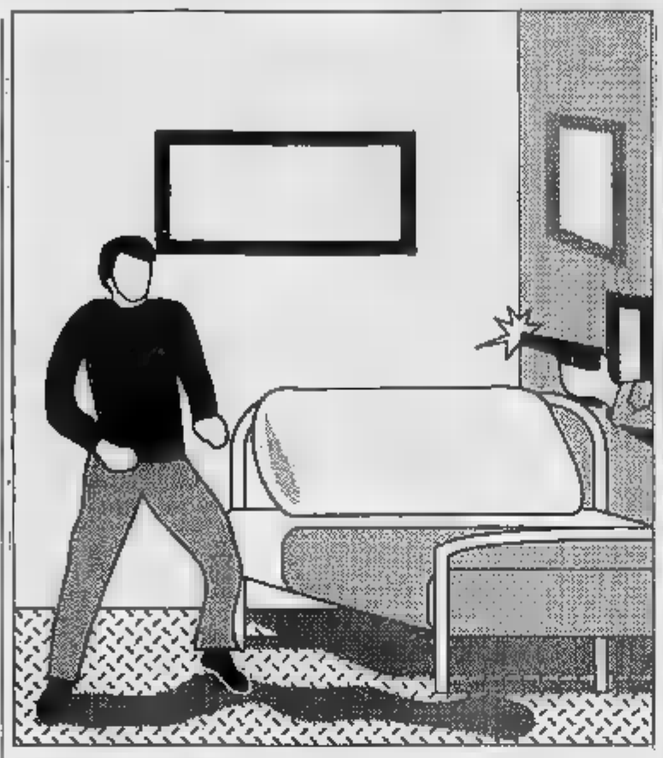
Scopello: *Dr. Ra*[redacted] *Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180

Vercelli, le indagini dopo le dichiarazioni della figlia di Fasolo

SENTITA L'IMPIEGATA

Seguite senza esito tutte le piste: una donna che ora abita in Sicilia e il traffico d'oro rubato



Maurizio Celia

VERCELLI. «Più passa il tempo e più diventa difficile risolvere questo rebus. Siamo stati a Palermo, a Roma, a Napoli per seguire varie piste, ma non è mai emerso nulla. E purtroppo non ci aiuta la complessa personalità di quest'uomo, la sua rete di relazioni, la sua miriade di interessi». Maurizio Celia, il dirigente della squadra mobile che conduce le indagini sulla morte di Nazareno Fasolo, ha fatto il punto delle indagini dopo le dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» dalla figlia dell'uomo, Tiziana.

Dottor Celia, la figlia di Fasolo dice che le pare che ancora al secondo giorno di indagini perchè sono stati fatti passi in avanti. Ha ragione?

Siamo innanzitutto perfettamente solidali con la famiglia Fasolo. Non ci sono stati passi avanti nelle indagini nel senso che, per il momento, non è stata ancora trovata una soluzione. Sono state però seguite tutte le piste e quindi mi sembra un po' ingeneroso, anche incomprensibile, la critica della famiglia Fasolo la quale, peraltro, sa benissimo che sono stati sviluppati anche dei temi d'indagine da lei stessa suggeriti.

Sempre Tiziana Fasolo ha detto che la polizia avrebbe dovuto insistere sulla pista di una delle due impiegate della «Business Business» e del suo fidanzato che, la sera dell'omicidio, erano stati gli ultimi a vedere suo padre.

Probabilmente non conosce tutti gli aspetti dell'indagine. La pista che ha indicato nell'intervista è quella che è stata seguita con il maggior passione possibile proprio all'inizio. Senza frutti, però.

Come mai?

Perchè non ci sono elementi che possano minimamente ricondurre a una qualche responsabilità. Ho letto di una testimone sparita ma, in realtà, il testimone non è scomparsa. Si è trasferita in Sicilia, credo a Catania. Possiamo sapere senza difficoltà dove si trova ma anche se fosse qui davanti a me non saprei cosa domandarle. Nè a lei nè al suo fidanzato. Tutto quello che era possibile glielo abbiamo già chiesto. E poi testimone di che cosa? E' soltanto una persona informata di alcuni fatti, ma non è testimone di niente.

Si dice anche che dietro a tutto potrebbe esserci un traffico di oggetti d'oro rubati.

Sì, questa è una delle tante cose che abbiamo considerato. Vede, Fasolo aveva interessi in molti campi, faceva una professione molto particolare, il prestasoldi, e quindi potrebbe avere incontrato delle persone che svolgevano queste attività in maniera losca. Per lui potrebbe essere stato l'inizio della fine.

A che punto sono le indagini?

L'ultimo atto investigativo, anche questo su impulso della famiglia Fasolo, è stato fatto non più di un mese fa, mirato alla ricerca di alcuni oggetti che sarebbero stati sottratti all'uomo. Purtroppo anche questa pista non ha dato alcun risultato. Aspettiamo alcune risposte da nostri uffici periferici, ma più il tempo passa e più il ricordo diventa evanescente.

Chi era Fasolo?

Era un uomo che aveva iniziato il proprio lavoro in un ambiente un po' torbido. Poi, piano piano, aveva provato a cercare di emergere in ambienti finanziari di un certo rilievo, vedi la pista che porta a Torino, all'Ipifim. Però, essendo un uomo di strada, cioè un uomo dalle molte relazioni, manteneva contatti notevolissimi. Contatti che oltretutto sfuggono alla cognizione degli stessi più intimi amici o dei familiari perchè era molto riservato. Partiamoci chiaro, Fasolo, lo abbiamo scoperto dopo molti mesi d'indagine, era uno che aveva dei conti bancari intestati a persone fittizie. Capirà che non c'è alcuna trasparenza nei suoi affari.

Quale può essere l'identikit dell'assassino?

Senz'altro è stato qualcuno che conosceva bene. Ad una donna credo poco. Fasolo è stato infatti sorpreso vestito, quindi in casa di qualcuno, ma era in una donna. Perchè? Lo fanno escludere alcuni particolari: era in ciabatte, la camera da letto era un po' in disordine, c'erano addirittura degli avanzi di cibo. No, sono sicuro che non aspettasse una donna, ma un uomo con cui era in confidenza e in necessità d'affari. Un uomo che si è sentito tradito da Fasolo, non sappiamo se nel campo finanziario o in quello sentimentale, e che potrebbe averlo minacciato. Lui magari gli ha risposto in maniera arrogante ed è stato l'irreparabile.

Perchè questo sembra irrisolvibile?

Sembra irrisolvibile come tanti altri. A volte la soluzione delle indagini è una questione di circostanze: un testimone che c'è o non c'è, un indizio. Indubbiamente anche di fortuna ha giocato a favore dell'assassino, ad esempio l'assoluta mancanza di testimoni, anche se alcuni ci hanno consentito di stabilire l'ora. E poi anche la mancanza di un movente e quindi di una pista sicura da seguire.

Filippo Campisi

Chiusa l'indagine a carico del commerciante di Vercelli sospettato di avergli dato fuoco

Non era doloso l'incendio al chiosco

Nella ricostruzione della polizia c'erano indizi sul proprietario. Diversa la versione del gip: qualcuno ha versato benzina da un foro nel tetto, ma è stato disturbato. Qualche minuto dopo la scintilla scaturita da un termostato ha scatenato le fiamme

VERCELLI. Non è stato il commerciante Venero Maita, 49 anni, via Nazario Sauro 48, ad incendiare il proprio minimarket in piazza Solferino la notte tra il 2 ed il 3 giugno scorso: lo ha stabilito il «gip» del Tribunale di Vercelli Aldo Criscuolo che, su analoga proposta del pubblico ministero Luciano Scalla, ha ordinato l'archiviazione.

A sospettare la responsabilità del commerciante era stata, al termine delle prime sommarie indagini, la squadra mobile di Vercelli intervenuta insieme con i vigili del fuoco per estinguere l'incendio. «Venero Maita - questa la dichiarazione ufficiale rilasciata nella tarda mattinata del 3 giugno dai dirigenti della Mobile - è seriamente indiziato di incendio doloso, e nulla esclude che a suo carico si possano ipotizzare anche altri reati». Il rapporto in questo senso era stato infatti redatto dalla Polizia ed inviato alla Procura del Tribunale.

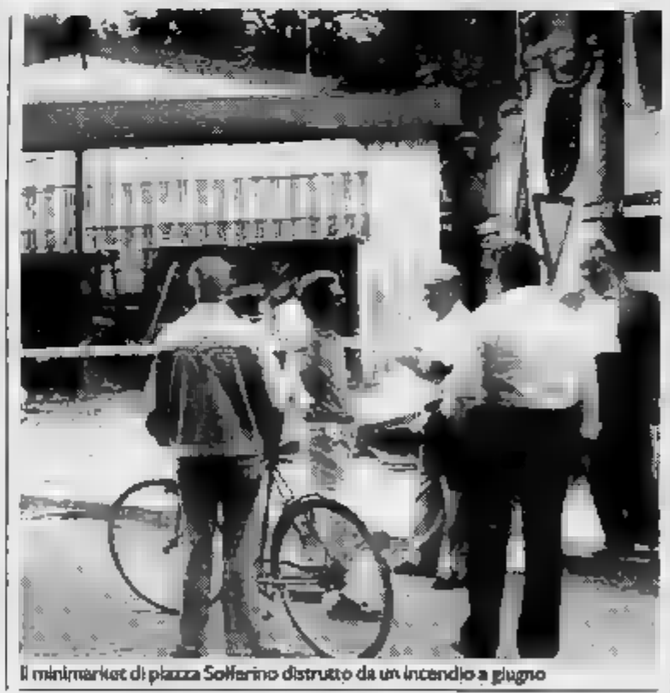
Quella notte gli abitanti dei condomini di piazza Solferino erano stati svegliati bruscamente da un'esplosione: affacciatisi ai balconi, avevano visto il chiosco in fiamme. Soprattutto di preoccupazione la vicinanza del «minimarket» e l'attiguo distributore di benzina.

Vigili del fuoco e polizia erano riusciti rapidamente a domare le fiamme, e il chiosco era pressochè distrutto. Quasi nello stesso momento l'agente in servizio in ospedale aveva telefonato alla centrale avvisando che Venero Maita, con serie ustioni sull'intera parte superiore del corpo ed agli arti, si era presentato al pronto soccorso per farsi medicare.

«Siccome ho già subito diversi furti - aveva spiegato Maita alla polizia - ogni notte vado nel chiosco a controllare che tutto sia in regola. Ieri notte sono stato dal e ho visto il pavimento bagnato; nel tetto c'era un'apertura rotonda larga un metro. Come ho acceso la luce ho sentito un colpo forte e si sono alzate le fiamme che mi hanno avvolto. Sono scappato fuori per mettermi in salvo, sono salito in auto e sono venuto in ospedale».

Le dichiarazioni del commerciante non avevano persuaso la Polizia, che lo aveva denunciato: ora la decisione del giudice gli ha dato ragione. Ad imprimere una svolta all'inchiesta sono state le due perizie tecniche eseguite per conto del Tribunale dall'ingegner Fontana di Alessandria e l'altra, di parte, dall'architetto Soldati di Milano. In particolare i periti dovevano stabilire se la versione dei fatti fornita dal commerciante fosse compatibile con i riscontri tecnici: la conclusione è stata positiva.

Questa quindi la ricostruzione dei fatti: qualcuno, quella notte, da un'apertura praticata sul tetto aveva versato nel chiosco circa 100 litri di benzina, ma era stato disturbato dall'arrivo del proprietario. Questi, entrato dal retro, si era inzuppato le scarpe nella benzina: in quel momento dall'interruttore del termostato è partita la scintilla che ha scatenato l'incendio. [r. s.]



Il minimarket di piazza Solferino distrutto da un incendio a giugno

La Confesercenti ha istituito un filo diretto con i commercianti e l'Ascom spedirà a tutti gli iscritti un questionario

Anche a Vercelli un telefono contro il racket

Però la polizia spiega che in provincia il fenomeno delle estorsioni è inesistente. Quest'anno sono stati denunciati solo un paio di tentativi, ma nessuno andato a buon fine. I responsabili sono solo «balordi» locali alla ricerca di guadagno facile

VERCELLI. Un questionario e un «filo diretto» per i commercianti a cui rivolgersi per raccontare eventualmente la propria esperienza. Così le due organizzazioni del commercio stanno tenendo sotto controllo, perchè pare che da scoprire non ci sia nulla, i casi di estorsione.

Nonostante la brutta etichetta affibiatagli, Vercelli non è Palermo, almeno per quanto riguarda la criminalità, e neppure Capo d'Orlando dove in questi giorni si celebra il processo contro una banda di taglieggiatori, ma una provincia che ha avuto solo sporadici problemi.

Spiega Maurizio Celia, dirigente della squadra mobile della Questura: «In effetti una malavita organizzata attiva nelle estrosioni a danni di commercianti da noi non esiste. Registriamo mai più di un caso di casi all'anno e tutti risoltisi con l'individuazione dei responsabili: erano solo "balordi" della provincia che credevano di aver trovato maniera per guadagnare soldi facili».

Solo un episodio, avvenuto qualche tempo fa in località non meglio identificata del Biellese, potrebbe essere il segnale di qualcosa di più grave. Non vengono forniti maggiori dettagli sull'operazione in quanto la squadra mobile ha inviato alla Procura della Repubblica un rapporto che contiene i nomi dei sospettati.

«Sono isolati - continua il dirigente della "mobile" - che non condizionano l'economia dei commercianti. Probabilmente sono episodi così sporadici proprio perchè abbiamo risolto tutti i casi che ci sono denunciati».

Associazione commercianti e Confesercenti concordano: in provincia il racket non esiste, anche per questo non è il caso di abbassare la guardia. Anzi, nel corso di una delle periodiche riunioni con il Comitato provinciale per l'ordine pubblico, i rappresentanti delle due associazioni di categoria sono stati sollecitati a prendere iniziative per capire qual'è la situazione reale.

Così l'Ascom per spedire ai propri associati uno speciale del settimanale «Commercio, Turismo e Servizi» tutto dedicato al racket e nel quale è contenuto anche un questionario. «Ci auguriamo che le risposte siano numerose - dice il dirigente Fernando Lombardi - perchè è necessario avere una mappa autentica della situazione, anche se questa non è grave e non è neppure il caso di enfatizzare i pochissimi episodi registrati. Non ci sono problemi seri neppure quelli che le statistiche nazionali definiscono "settori a rischio", cioè discoteche e pubblici esercizi».

«Sono fatti banali e non il sintomo di un fenomeno ampio - continua Roberto Portinaro, segretario Confesercenti -, ma i rischi di estorsione sono gli unici problemi dei commercianti: non bisogna dimenticare infatti i furti, gli episodi di teppismo e vandalismo, l'attività di tante piccole e confuse finanziarie che concedono prestiti a tassi al limite dello strozzinaggio».

Per tutto ciò la Confesercenti ha installato un «filo diretto dalla parte dei commercianti», una segreteria telefonica al cui numero è 0161/501.595. Questa funziona dalle 16 alle 24 (solo i giorni lavorativi) a disposizione di chi, anche anonimamente, intende denunciare le proprie difficoltà di qualunque natura siano. Dai dati raccolti, che la Confesercenti assicura «che saranno utilizzati a solo fine informativo e statistico», si potrà capire se Vercellese e Valsesia siano davvero zone così tranquille. [f. co.]

Fernando Lombardi, direttore Ascom

IN BREVE

VERCELLI

Aveva dosi di hashish, condannato

Condannato con il patteggiamento a due mesi e 20 giorni di reclusione e 950 mila lire di multa dal Tribunale di Vercelli, Mario Giuseppe Buffa, 35 anni, residente in città in corso Libertà 83. Era stato arrestato in maggio perché sorpreso con sette dosi di hashish, ma aveva ottenuto la libertà provvisoria. Il Tribunale gli ha concesso i doppi benefici.

VIVERONE

Domani assemblea pro loco del lago

I soci pro del lago si riuniscono in assemblea domani sera, nel salone dell'hotel Marina. In programma, oltre alla relazione del presidente Sergio Sarasso, le consegna di riconoscimenti per nuove iniziative turistico-commerciali, per l'enologia e la vinificazione, per il concorso del vino «Rosso di Viverone e Roppolo» e per attività. Una medaglia d'oro per i dieci anni di servizio prestati nell'Enoteca regionale della Serra sarà consegnata al sommelier Pierino Zublena. E' la ventitreesima volta gli aderenti alle pro loco della sponda biellese del lago si ritrovano per il raduno annuale.

Un libro Salino guerra e non violenza

Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'istituto Ugo Foscolo, sarà presentato libro guerra del Golfo e le ragioni della non-violenza» di Nanni Salio. L'iniziativa editoriale, curata dall'associazione culturale «Il ponte», sarà presentata da don Piero Borelli, parroco del Belvedere.

SESIA

Operaio processato per droga

Sorpreso lo aprile tre dosi di eroina, Corrado Arangio, anni, operaio Serravalle Sesia, residente in strada Panghetti 6 arrestato ma poi rimesso in libertà. Ieri mattina è processato in tribunale: ha patteggiato una condanna a 6 mesi di reclusione e due milioni e mezzo di multa i doppi benefici legge.

VERCELLI

Convegno sul collocamento obbligatorio

La proposta di Legge sulla del collocamento obbligatorio, sarà al centro del convegno organizzato per domenica mattina dall'Unione nazionale mutilati invalidi guerra. L'incontro svolgerà nella «casa dell'agricoltore» di piazza Zumaglini a partire dalle 10. Interverranno al dibattito il presidente provinciale dell'Unms, Enzo Torti, il senatore Ennio Baiardi e il giornalista Enrico De Maria in qualità di moderatore.

MORTO IL COMANDANTE GIORGIO

SAZZA. sono svolti ieri i funerali di Aminta Migliari, il settantunenne «comandante Giorgio» Simni, il servizio spionistico dei partigiani, deceduto all'ospedale di Borgomanero, dopo una lunga malattia.

Aminta Migliari era conosciutissimo in Valsesia solo perché sovente veniva a trovare i parenti che per molti anni hanno risieduto a Borgosesia prima di trasferirsi a Bornato Serravalle ma pure per i legami con i partigiani valligiani.

Uomo mite, dall'aspetto tranquillizzante, durante il periodo della Resistenza era solito travestirsi da sacerdote. «Era un pretino perfetto, media statura, con il volto affilato, il un poco a becco, sormontato un paio di occhiali montatura metallica. Scivolava testa bassa. I tedeschi i fascisti lo guardavano aperta irrisione: avrebbero fatto meglio indagare sul quel pretino». La descrizione è di Franco Fucci in «Spie per la libertà» gli dedica largo spazio.

Nella sua opera di raccolta d'informazioni militari, sovente utilizzata dai partigiani valsesiani, Aminta Migliari si sorretto viva del clero antifascista. Il suo vanto era quello di aver pochissime perdite.

Aminta Migliari, il comandante Giorgio

Il «comandante Giorgio» era sposato con Bianca Barchietto padre di due figlie: Anna, morta per un male incurabile a 25 anni (lavorava biologa all'ospedale Borgosesia) e Lore-

[p. m. f.]

Dopo la Nazionale altra sponsorizzazione per l'industria di Quarona

Loro Piana alle Olimpiadi

Due cavalieri che faranno parte della squadra di ippica a Barcellona '92 indosseranno delle gualdrappe prodotte dall'azienda valsesiana. Presto una nuova campagna pubblicitaria

QUARONA. Loro Piana va alle Olimpiadi. Dopo le divise della Nazionale di calcio, il marchio del prestigioso lanificio sarà presente sulle gualdrappe di due dei cavalieri della squadra azzurra di equitazione a Barcellona '92. L'annuncio è stato dato ieri dall'amministratore delegato Sergio Loro Piana. E' avvenimento storico nella vita delle industrie tessili che in questi ultimi anni hanno iniziato una campagna pubblicitaria per giungere direttamente al consumatore.

Il concetto e l'avvio potrebbe sembrare in quanto i lanifici biellesi e valsesiani fabbricano un prodotto non finito: le stoffe hanno bisogno di un ulteriore passaggio, quello della confezione, prima di giungere ai consumatori. Ecco perché, nel passato, il nome dei produttori appariva in piccolo nelle pubblicità dei grandi stilisti.

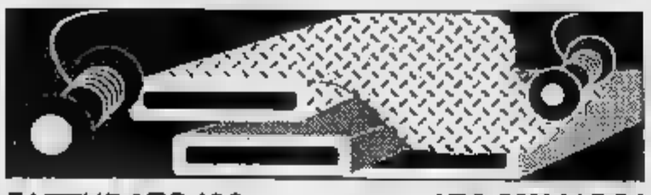
Ma quando la qualità del tessuto è diventata altrettanto importante della firma del sarto, le industrie più pronte e attente dell'area sistema Biella, si sono lanciate per rendere giustamente famosi i marchi delle loro pregiatissime stoffe.

Loro Piana è stato uno dei primi se non proprio il pioniere in questo campo e ha coronato la campagna pubblicitaria con un colpo da maestro, vestendo con il Tasmania, la sua stoffa più pregiata in cashmere, la Nazionale di calcio.

E ora le Olimpiadi. «L'exploit non previsto - ha raccontato ieri Sergio Loro Piana -. Da quattro anni sponsorizziamo due squadre, la Compagnia del cavallo e la Rosso corse. I concorsi ippici di salto e la gare di velocità, rally e regolarità quei gioielli di stile che sono le auto d'epoca, sono frequentati e seguiti da una fascia di pubblico adatto ai nostri prodotti. I risultati sportivi stati subito eccellenti e ora, a sorpresa, Roberto Arioldi e Filippo Moyersoen, due dei componenti della team equitazione, sono stati convocati in Nazionale in vista di Barcellona '92».

Filippo Moyersoen, campione italiano assoluto, e Roberto Airoldi, ieri sono stati presentati alla stampa insieme ai componenti della scuderia Rosso corse che quest'anno con Alessandro Ripamonti su Lola e Lotus nel settore velocità e i fratelli Mimmo e Marcello Raimondi (Porsche Carrera 356) nella regolarità, hanno conquistato il titolo di campione italiano.

Altro fatto rilevante è che per la prima volta Loro Piana utilizzerà le fotografie delle due squadre e i risultati da ottenuti per pubblicizzare l'immagine dal lanificio di Quarona nel mondo: «Abbiamo spedito 1600 negozi che vendono i nostri prodotti brochure con fotografie e i risultati più significativi ottenuti dal componenti delle due squadre - ha spiegato Sergio Loro Piana -. Usiamo quindi un sistema comunicazione diretto per promuovere i nostri prodotti».



FATTURATO '90	170 MILIARDI
EXPORT '90	65 MILIARDI
INVESTIMENTI (5 anni)	100 MILIARDI
PRODUZIONE	3 MILIONI DI METRI
CASHMERE LAVORATO	400 MILA CHILI
FATTURATO '91 (previsione)	185 MILIARDI

Sergio Loro Piana (MARCHIORI)

Il lanificio di Quarona che 400 mila chili di lane finissime è il maggior trasformatore di cashmere, in questi ultimi anni si è dato una struttura che ha per dimensione il mondo: tre stabilimenti (due a Quarona e uno a Ghemme), tre centrali idroelettriche (a Ingria, Pont Saint Martin e Varallo) per l'autoproduzione di energia elettrica; partecipazioni industriali negli Stati Uniti (con la Warren off Stafford controllata al 100 per cento), in Germania (con la filatura Boss, 33,33 per cento) e in Italia il Consorzio Loro Piana Techint (50 per cento).

Inoltre il gruppo ha aperto nell'88 uffici a Hong-Kong per il controllo della qualità delle lane di cashmere che acquista direttamente in Cina. Oltre a tessuti d'alta qualità per l'abbigliamento e donna produce filati per maglieria e sori sempre in cashmere. Recentemente ha varato anche una divisione engineering per progettazione di impianti.

E prima di chiudere alcune cifre: la Loro Piana Italia secondo le ultime proiezioni raggiungerà alla fine del '91 un fatturato di 185 miliardi mentre l'export salirà a 80 miliardi.

Maurizio Alfieri

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Il vino, una storia lunga sei secoli

VERCELLI. Reperti e documenti ritrovati farebbero risalire la pratica viticola e la conoscenza del vino IV-V sec. a.C. cioè dopo la prima età del ferro. Nel lago di Viverone, ad esempio, sono stati trovati dei coprofiti (escrementi fossili induriti) contenenti vite che in base all'analisi di laboratorio col carbonio 14 si fanno risalire all'epoca palafitticola, cioè al 1200-800 a.C.

Pare accertato che i Celti, calati dal Nord nel IV sec. a.C. si insediassero nel Vercellese per presidiare le vie di comunicazione e, forse, perché - dice Plutarco - «dopo aver gustato il vino d'Italia preser cotal meraviglie questa bevanda furon si trasportati da un universal desio di bere, che impugnate subito l'armi con le famiglie intere incamminati per l'Alpi si diedero a quel terreno che produceva frutto dolce».

Numerosi sono, peraltro, i documenti testimonianti le antiche origini della coltivazione della vite sulle colline piemontesi e che potrebbero risalire a 20 mila anni fa.

Quanto finora descritto non è che uno scampolo della nuova opera del professor Giuseppe Sicheri, docente all'istituto agrario di Vercelli e gran conoscitore di vini. Questa volta Sicheri in «La vite e il vino in provincia di Vercelli» (editore Mario Saviolo) ha introdotto, a fianco degli aspetti tecnici per la coltivazione della vite e quelli organolettici dei vini, una interessante parte storica, passando, naturalmente giornate e giornate all'archivio storico di Maurizio Cassetti.

Ne è venuto fuori un quadro piacevole lettura anche per i «non addetti ai lavori», non tralasciando deliziosi episodi ed aneddoti riguardanti il vino e la storia del Vercellese. Non poteva non ricordare la circostanza storica che vuole che la Sacra Sindone venisse salvata grazie ad una ubriacatura. Era stato un marchingegno in atto dal canonico Costa per far dimenticare ad alcuni ufficiali francesi lo scopo del loro raid nella città di Vercelli.

Sicheri riporta, poi, alcune statistiche risalenti alla metà del XVIII secolo che dimostrano quanto la vite ed il vino fossero importanti nella storia e nella civiltà del Vercellese. L'espansione della vite toccava nel 1750 molti Comuni, anche di pianura, tra i quali lo stesso capoluogo, con 178 giornate. Il confronto gli anni successivi, dimostrano quando andò calando la coltura della vite: 7 mila ettari nel 1750, nel 1829, mila nel 1961, 2 mila nel 1970, 1300 nel 1982 e solo 800 ettari nel 1990.

Sicheri nel resto della pubblicazione riferisce competenza e puntiglio quali vitigni sono via estinguendosi, quali i vini di qualità vendono prodotti secoli avendo, infine, un particolare diffuso riguardo a tutte le problematiche vini doc e docg della provincia quali Erbaluce di Caluso, ora semplicemente Caluso, Gattinara, Lessona e Bramaterra. Anche per loro un po' di storia non guasta.

Sicheri ricorda, così, le altre cose, che al banchetto offerto al papa Giovanni Paolo II ad Oropa, il 16 luglio 1989 servito l'Erbaluce. Ricorda anche il Gattinara abbia avuto come grande padrino il cardinale Mercurino Arborio, l'«oracolo dei sovrani». E riferisce Francesco Auregio, verso la metà del Seicento, chiese danaro ed una brenta del miglior Lessona come compenso per aver scolpito la porta del sacello d'Oropa.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Un decreto tribunale sui Lanifici Guabello

I Lanifici riuniti, appartenenti al gruppo tessile Guabello Mongrando, con anno d'anticipo sulle previsioni, sono più in amministrazione controllata. Un decreto del tribunale civile Biella ha dichiarato chiusa la procedura.

TORINO

Pagata l'integrazione alla Poli di Varallo

Nella ultima riunione, il Cipi ha espresso parere favorevole alla concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale a favore dei dipendenti dell'officine meccaniche «Poli» Varallo. Lo ha comunicato il ministero del Lavoro al senatore vercellese Ennio Bafardi, che si era interessato problema.

TORINO

Corsi professionali al Centro salesiano

Sono iniziati i corsi di formazione professionale, organizzati al Centro salesiano di Vigliano. Le qualifiche che i partecipanti al corso potranno conseguire sono quelle di tornitore, attrezzista meccanico e operatore di sistemi automatici..

Biella, rileverà il pacchetto della «Piemontese», che la famiglia già controllava

Banca Sella, un nuovo acquisto

La fusione verrà perfezionata entro la fine dell'anno, permetterà all'istituto di credito di portare a 52 il numero dei propri sportelli nella Regione. Quasi nove miliardi di utili in più

BIELLA. La Banca Sella assorbe la Banca Piemontese, uno degli ultimi istituti di credito privati della regione: un giro d'affari oltre 862 miliardi, 9 miliardi e mezzo di utili alla fine del '90.

L'operazione era nell'aria ormai da mesi. Il piano, infatti, è la logica conseguenza della politica di «gruppo polifunzionale» intrapresa dalla banca biellese, per presentarsi forte e competitiva in vista dell'apertura del mercato europeo. Ha comunque il crisma dell'originalità. E' infatti la prima fusione tra banche private che avviene in Italia.

La Banca piemontese era già una delle società controllate dalla famiglia Sella, che deteneva la maggioranza del pacchetto azionario. L'operazione in corso ha attirato l'attenzione dei sindacati, sempre all'erta per quanto riguarda i problemi della mobilità sul territorio. Così la direzione della Sella ha deciso di rompere il riserbo per comunicare ufficialmente l'avvio del «piano di concentrazione», un tipo di fusione particolarmente rapido che dovrebbe essere perfezionata entro l'anno. Dal 1992 la sede centrale della banca, a Savigliano, e i suoi sei sportelli sparsi nella zona, diventeranno delle filiali della Sella, che porterà così il numero delle sue succursali in Piemonte a 52. Ci sarà alcun problema per il personale, che passerà in forza alla banca biellese (oltre 700 dipendenti).

Anche se la Banca piemontese era un colosso in regione, la Sella, assorbendola completamente, ne uscirà notevolmente rafforzata. Ad esempio, la raccolta fondi che è da sempre uno dei dati significativi della salute di un istituto di credito, alla fine del '91 registrerà un sensibile incremento. Quella indiretta passerà da mila miliardi a oltre 7 miliardi; la diretta supererà invece tetto dei 1600 miliardi. Gli impieghi economici, invece, raggiungeranno la somma di mille miliardi.

Anche se è ancora presto per tirare le somme dell'annata, con questo passo anche gli utili registreranno un notevole aumento. La Banca Sella aveva chiuso il 1990 con 56 miliardi di guadagni lordi. Pagate le tasse erano rimasti 15 miliardi di utili netti, di cui 13 sono stati reinvestiti nell'istituto e poco più due andati in dividendo ai soci.

Ora, secondo una previsione della stessa Sella, l'utile del '91 sta viaggiando a un tasso del 10 per cento di aumento per supererà a fine anno i mi liardi lordi.

[m. al.]

LE CIFRE DELL'OPERAZIONE

UTILE BANCA SELLA '90	56 MILIARDI
PREVISIONI '91	
UTILI	+ 10 PER CENTO
RACCOLTA FONDI DIRETTA	1600 MILIARDI
RACCOLTA INDIRETTA	7000 MILIARDI
IMPIEGHI ECONOMICI	1000 MILIARDI

Da domani pomeriggio a Biella Fiere mostra sulla zootecnia

A Expofarm 100 standisti

E' un appuntamento che interessa allevatori e amanti degli animali

GAGLIANICO. «Expofarm '91» aprirà i battenti domani pomeriggio con più di duemila animali in mostra ed oltre centinaio di espositori che proporranno curiosità, libri e vario attrezzature.

La manifestazione è dalla precedente mostra «Avi expo» che per dieci anni si è svolta nei padiglioni di Biella Fiere occupandosi esclusivamente di animali d'allevamento. Spiega Gigi Mosca, uno degli organizzatori di questa nuova edizione: «Abbiamo cercato di ampliare il panorama dell'esposizione ed estenderlo anche ad altri aspetti del settore tecnico. "Expofarm" sarà un appuntamento che interessa non solo gli addetti ai lavori, ma anche gli appassionati di animali da hobby e da compagnia. Non solo rettili e capre mohair allevate nella nostra zona, anche attrezzature tecnologicamente avanzate, trattori a sei ruote che possono risalire i pendii più difficili e apparecchi che allattano artificialmente i piccoli delle pecore».

«In considerazione della profonda crisi della zootecnia italiana - continua Mosca - l'iniziativa è mirata ad incrementare le potenzialità dell'allevamento nelle nostre valli. Abbiamo direttamente coinvolto le Comunità montane del Biellese nelle attività di "Expo Farm"».

Inoltre, per rendere l'esposizione più interessante, sono state organizzate sfilate di cani di razza, una al quale parteciperanno continuo dei più begli esemplari di colombi «Modena inglese» e un ciclo di conferenze che ogni sera tratterà argomenti diversi, dalla coltivazione dei funghi, all'apicultura.

Racconta Duccio Caligaris, relatore di uno degli incontri serali: «Parleremo del "Catch and release", una particolare tecnica di pesca che lascia libero il pesce una volta catturato. E' uno sport molto sofisticato che in Italia si è diffuso solo in questi ultimi e che a Biella vede ben tre ditte impegnate nella realizzazione del materiale usato. E' senz'altro un'attività complessa, i pesci vengono tratti in inganno da mosche artificiali una volta presi all'amo sono poi ributtati vivi in acqua. Durante la serata faremo anche una dimostrazione tecnica lancio».

All'interno del capannone di Gaglianico, fra gli stands degli espositori, sarà quindi attrezzata un'area centrale, una sorta di grande cortile, con tanto di stagni artificiali per i palmipedi, in cui verranno sistemati in esposizione gli animali. Cavalli, polli ornamentali, cigni ed altri esemplari che potranno essere ammirati da vino.

Paola Guabello

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni (740) bassi e perdita
- Mutui per acquisto e liquidità a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari postali e tassi agevolati

Tel. 0321 -

CERCASI COLLABORATORI

PIEMONTE

U.S.S.L. N. COSSATO

Avviso di

Si rende noto l'Amministratore Straordinario deliberazione n. in data 30/10/1991 ha indetto Appalto Concorso per l'affidamento Servizio Assistenza domiciliare ad anziani, inabili e minori per l'anno 1992.
Il termine ultimo per la presentazione progetto-offerta è fissato 12,00 giorno 28 novembre .
Le Ditte interessate potranno richiedere copia dell'avviso di gara e del Capitolato Speciale Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. n. 48, in orario d'ufficio, tel. 925.244.
L'U.S.S.L. a facoltà di presente avviso in qualunque momento.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Caucino

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

SETTIMANA DELLA PESCATRICE

PESCATRICI FRESCHE

L. 28.500 al Kg.

N.B.: I NOSTRI SONO DI IVA

L'assortimento, qualità i prezzi soprattutto l'igiene

VIGLIANO - Milano - Tel. 811.564

Un democristiano al posto di Vercellino, lo ha deciso il pentapartito

«Luci rosse», cambia la giunta

La dc si è assicurata un assessorato in più, ma ha perso la Cultura. Il psi ha comunque mantenuto la delega alla Casa: se occuperà Piantedosi. Nuova presidenza per Texilia

BIELLA. Terremoto in giunta dopo il caso Vercellino. La dc si assicura un assessorato in più (che andrà quasi certamente a Gian Luca Susta), a scapito del psi. Ma a livello di nomi il rimpasto si risolve con quest'unica novità, per quanto riguarda gli incarichi vi sono degli autentici sconvolgimenti: primo tra tutti la «mutilazione» dell'assessorato attribuito al dc Giampaolo Varnero, che perde la delega alla cultura.

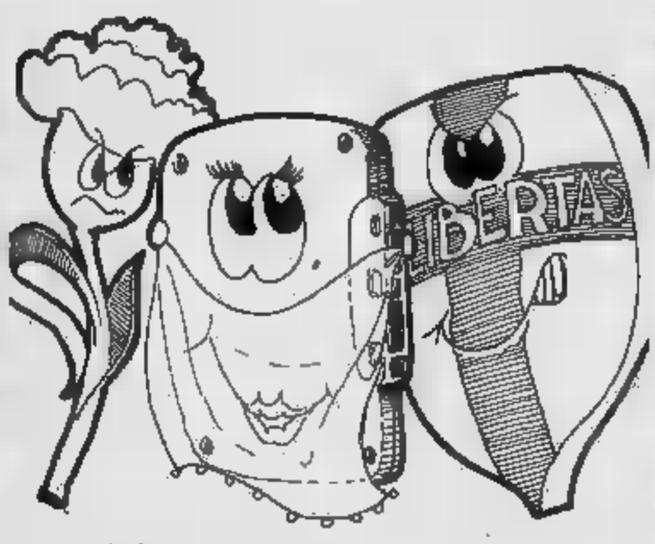
Le riunione tra le forze che compongono il pentapartito si è svolta ieri sera nella sede della dc, in viale Matteotti. Sia all'incontro democristiani e socialisti sono arrivati già con un accordo di massima. E sono state sufficienti poco più di due ore (poche in realtà questo) a ridefinire l'organigramma della giunta.

Le cinque delegazioni si erano passate parola per mantenere il massimo segreto sugli accordi raggiunti, ma le indiscrezioni non sono mancate, e hanno consentito di stilare un quadro esatto delle decisioni finali.

In sostanza la nuova suddivisione è questa. Per il socialdemocratico Francesco Piemontese e per il repubblicano Gilberto Pichetto non ci sono novità: mantengono rispettivamente l'assessorato ai servizi demografici e quello allo sport. Pichetto, in più, sarà confermato vicesindaco. La delega alla casa, quella di Franco Vercellino, resta ai socialisti, ma passa a Pier Giulio Piantedosi, che la assomma a quella dei lavori pubblici, che aveva già. Confermato pure Vincenzo Rossi, anch'egli del psi, alla guida della polizia urbana e della viabilità.

Le novità più consistenti riguardano liberali e democristiani. Giampaolo Varnero, che mantiene soltanto Urbanistica ed Ecologia, deve cedere la Cultura a Rosalia Aglietta. L'esponente del pli, però, perde i Servizi sociali, mentre il dc Gabriele Mello Rella non più competenza sul personale e conserva solo il Bilancio. Questi ultimi incarichi, gestione dei dipendenti e delle attività assistenziali sono stati unificati per comporre il unico assessorato, quello che andrà al democristiano che entrerà nella compagine di giunta. Il di deleghe «pesanti» che sembrano fatte apposta per Gian Luca Susta, il candidato numero uno a sostituire Vercellino.

Franco Vercellino, ex assessore



Gian Luca Susta

Perde dunque posto, previsto, il psi, i rappresentanti del garofano commentano comunque soddisfazione i risultati della trattativa: in cambio avranno la presidenza Texilia, che Susta abbandonerà (e già si parla per questo ruolo Franco Vasino), e altre minore importanza.

Tutto sembrerebbe risolto, dunque, ma la soluzione è definitiva. Questa sera, in casa dc, si svolgerà una riunione al calor bianco. I democristiani dovranno ratificare la scelta Susta, e non sarà un'operazione semplice, soprattutto dopo che alcuni esponenti «anziani», Raffaele Cimmino tra tutti, avevano chiesto essere presi in maggior considerazione. I colpi di scena potrebbero non finiti.

Cesare Maia

Un pescatore di Vallemosso

Cade nel Sesia ed è grave

QUARONA. Paralizzato dal dolore dal freddo, un pescatore di Vallemosso rimasto immobilizzato nelle acque del Sesia oltre un'ora dopo fratturato una gamba. L'uomo, Nicolino Fangazio, di 67 anni, abitante in frazione Fulcero, scivolato in una buca del fiume, pochi passi dal greto, ed stato necessario l'intervento dei vigili fuoco di Varallo per poterlo soccorrere.

L'incidente è avvenuto verso le 14 di ieri nelle vicinanze frazione Visella, nel Comune Quarona. Non era la prima volta che il pensionato si dirigeva quella zona gettare la lenza. Ieri pomeriggio, il pescatore dopo aver camminato sull'argine del fiume, è salito su un masso, una posizione ideale che gli consentiva di raggiungere anche alcune zone di pesca irraggiungibili dalla riva. E' stata però una distrazione per farlo precipitare in la superficie scivolosa della roccia, coperta di muschio, gli ha fatto perdere l'equilibrio.

Nicolino Fangazio

Fortunatamente Nicolino Fangazio è precipitato un punto in cui l'acqua superava il metro di altezza. Poco oltre, «lama» di oltre due metri lo avrebbe ingiottito.

Il pensionato è subito conto di aver subito una frattura quando si è trovato nell'assoluta impossibilità di muoversi. Ha così soccorso richiamando l'attenzione di altro pescatore che si trovava poco distante. Ma il rumore dei flutti ha coperto a lungo le sue grida. Soltanto dopo ventina di minuti, «collega» è reso conto dell'accaduto: accorso non è però riuscito, per il peso posizione in cui trovava il corpo, a trascinarlo fino a riva. E' stato poi altro pescatore, Fausto Ciscato, a richiedere l'intervento dei vigili fuoco che, giunti sul posto, hanno dovuto ricorrere a una speciale imbragatura corde per sollevare il pensionato e portarlo fino sul greto. L'uomo è stato poi ricoverato all'ospedale di Borgosesia. [m. co.]

Dure critiche della commissione viabilità alla ditta milanese che l'ha fatto

«Sbagliato il piano del traffico»

Riunione nell'aula dell'ex Convitto tutti i problemi della circolazione a Biella. Esaminate anche le rivelazioni de «La Stampa» sulla costruzione del grande complesso residenziale in via Cernaia

. Una città caotica, con decine di «punti caldi» per la circolazione sparsi in tutto il territorio: un'amministrazione che ha pochi vigili e li utilizza male e che deve fare i conti con la spada di Damocle dei parcheggi, già insufficienti, e destinati a ridursi notevolmente in poco tempo. Dalla riunione della commissione comunale della viabilità, urgentemente per discutere gli interventi più immediati da mettere in pratica, sono preoccupazioni e critiche, ma soprattutto l'esigenza un atto di coraggio ancora temuto: la chiusura del storico.

Era stato lo stesso assessore Vincenzo Rossi a sollecitare l'incontro di ieri. L'esponente socialista si dichiarato preoccupato per la situazione del traffico e, soprattutto, per il ritardo cui viene attuato il piano dei parcheggi. E sul «summit» hanno pesato anche le rivelazioni de «La Stampa» sul progetto di costruzione un grande complesso residenziale e commerciale sul posteggio di via Cernaia.

Un posteggio nell'area degli ex magifici Bogietti (FOTO RADICE)

Più che di una discussione si è trattato di un lungo elenco dei punti «dolenti»: piazza Lamarmora, via Pietro Micca, via Repubblica, l'incrocio dell'ospedale, viale Matteotti, il nodo Riva, via Ivrea, il ponte di Chiavazza. La lista è quasi interminabile e critiche vengono condivise, misura diversa, maggioranza e opposizione.

E al centro della bufera, ancora una volta, si trova la Tekne, la società milanese che ha elaborato piano traffico.

L'indipendente Franca Musso è esplicita: «Vi delle incongruenze incredibili - spiega -. Via Lamarmora è diventata impercorribile e i cambiamenti nella zona dell'ospedale provocano disguidi al limite ridicolo. Ora dobbiamo invitare la Tekne a rivedere il piano. Tutti possono sbagliare la società milanese non fa eccezione. L'importante è che si ammettano gli errori e si corraggano».

L'idea è stata ribadita da Grazia Prina Cerai, del pds, che ha invitato l'assessore a apportare dei correttivi alla rinfusa, a convocare gli esperti della Tekne e a studiare modifiche sostanziali.

Ma quali sono state le principali proposte di cambiamento? Il campionario è molto vasto. Il leghista Roberto Rossi ha chiesto unificare, in una sola direzione, il senso delle vie Garibaldi e Seminari. Franca Musso ha suggerito di utilizzare due arterie importanti in modo complementare: via Pietro Micca, ad esempio, potrebbe diventare percorribile solo da Sud a Nord e via Repubblica nella direzione contraria. Si è parlato, in sostanza, di sovvertire buona parte delle innovazioni appena introdotte dal «piano Tekne». Inoltre il dc Alberto Savio ha chiesto che i vigili urbani, in organico più che carente, vengano esentati dalla consegna di convocazioni e carteggi dei consiglieri comunali. «In questo modo - spiega -, si potrebbero impiegare molti agenti più nei servizi di controllo e direzione circolazione».

Ma la questione centrale restano i parcheggi. Il presidente della commissione, il socialista Roberto Gherarfeld non ha dubbi: «Dobbiamo costruire al più presto un buon numero di aree a disposizione della gente - dice -. Dovranno sorgere al centro, ma soprattutto in periferia, per incentivare l'uso del bus urbano. E stiamo già muovendo questa direzione con il progetto piazza Martiri e l'altro, di imminente realizzazione, nella zona della stazione».

Nell'aula dell'ex Convitto, però, è risuonata più volte, dette a mezza voce, l'ipotesi chiusura del centro storico. Vincenzo Rossi conferma: «Sì, sarebbe la soluzione ideale per costringere la gente a lasciare l'auto nei parcheggi esterni. Ma prima dobbiamo ultimare le aree per lasciare le vetture in sosta. E poi dobbiamo fare i conti le molte che questo provvedimento incontra all'interno di palazzo Oropa». [c. ma.]

Biella, schiarita in una delle trattative all'Azienda dei trasporti pubblici

Forse riassunto l'autista

Dopo lo sciopero di mercoledì e un incontro in Provincia il direttore si è detto disponibile a riesaminare il licenziamento. Sospesi gli straordinari

VERCELLI. La direzione dell'Azienda trasporti riesaminerà licenziamento per malattia dell'autista crescentinese Mauro Bello: lo ha reso noto lo stesso direttore dell'azienda Giorgio Pentini, che ha raccolto l'invito in questo senso formulato dal presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli Gilberto Valeri.

E' questo un primo importante conseguito con le quattro ore di sciopero proclamato mercoledì mattina dalle tre organizzazioni sindacali confederali: queste hanno calcolato che la protesta, dalla quale comunque sono escluse le cosiddette «fasce sociali», vale a dire le corse riservate a studenti e operai, avrebbe aderito il per cento dei 275 dipendenti Atap.

Un nuovo sciopero, questa volta di otto (dalle 9 alle 13 e dalle alle 19, ancora con esclusione delle «fasce») è già stato programmato per venerdì novembre. Fino ad allora i dipendenti sospenderanno ogni tipo di lavoro straordinario a meno che fra sindacati e direzione aziendale nel frattempo non si raggiunga un accordo.

I motivi alla base dello sciopero stati spiegati, mercoledì mattina al presidente della Provincia Gilberto Valeri da una delegazione di sindacalisti e di dipendenti Atap. Fra tutti era stato sottolineato, oltre al problema degli appalti ed a quello, in via di superamento, dell'autista Bello, il rinnovo dell'integrativo aziendale ormai scaduto da due anni. [r. s.]

L'incontro fra Gilberto Valeri e i rappresentanti dell'Atap (FOTO CASERO)

COMUNICAZIONE ricerca
di direzione/accounting
La persona prescelta dovrà svolgere un ruolo di supporto alla Direzione, in particolare per quanto riguarda la gestione dei Mezzi ed i contatti Clienti.
Un'esperienza lavorativa anche breve, maturata in campo pubblicitario e editoriale, costituisce titolo preferenziale.
Sono indispensabili buone doti di comunicazione scritta, ottima cultura generale, propensione rapporti interpersonali, disponibilità e motivazione a crescere.
Indirizzare curriculum a Publikompass - 15/A - BIELLA

Carnevel
COSSATO - TEL. 93.315
RINGO STORY
DOMENICA
TROPICANA
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
In diretta con Studio 104

Dancing
LA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 8 novembre
sabato 9
LUANA
domenica pomeriggio
sera
I
lunedì 11
I PIERROTS

SOCIETA'
partecipata
IMPORTANTISSIMA BANCA
Seleziona
per potenziamento nuova struttura di sviluppo bancario per la e Borgosesia persona referenziale diplomata o laureata minimo 27 anni.
Telefonare per appuntamento (011) 533.535 chiedendo interno (210)

La tosse asmatica che da anni peggiorava mi giorno e notte è passata gr alle cure del dott. Carlo Burano di Biella (tel. 015/22.615) che desidero ringraziare vivamente.
Bioletti Inea (anni 53) - Torino.

Azienda con marchio unico e leader indiscussa in Italia, ricerca
VENDITORI
a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva.
Si richiede determinazione e capillarità nell'inserimento dei prodotti nazionali. Inquadramento: impiegato viaggiatore I livello, concorso spese, incentivi e premi. Zona lavoro: Vercelli, Santhià, Biella e Comuni limitrofi
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

SUBITO 20 MILIONI
Cambializzato firma singola Commercianti, Artigiani, Dipendenti, Agevolazioni per casalinghe e pensionati Istruttoria telefonica Erogazioni in zona - No spese
Tel. 011.57.46.223
COLLABORATORI

ALBERGO RISTORANTE
AMEDE
Fornace Crocicchio
Cansio (VC)
0161/858014
SABATO
LISCIO
rinnovato

DANCING
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
del liscio si con
VENERDI' 8 orchestra RAOUL CASADEI
SABATO 9 orchestra
DOMENICA 10 ORIETTA
Nella seconda sala: VENERDI': ANNI '70 -
SABATO E DOMENICA:
VENERDI' 22 NOVEMBRE CONCERTO DI
UMBERTO TOZZI
Solo in discoteca. Prevendita biglietti solo presso il GLOBO.
Nella sala del liscio ingresso con prezzo normale.

PELLICCERIE MAUCCI
valutazione per la tua vecchia pelliccia prenotandone una nuova nei modelli 1991/92
BIELLA via 13 tel. 015 Maucci via 21 tel.

Sorpresa in casa della Pro nella settimana del grande silenzio

RITORNA BELLOPEDE?

L'ex capitano ha ripreso ad allenarsi ma la società non ha ancora deciso il suo reintegro nella «rosa»

VERCELLI. La settimana del «grande silenzio» rischia di essere foriera d'importanti sorprese in casa Pro. La più eclatante sebbene non del tutto inattesa, riguarda il ritorno agli allenamenti di Antonio Bellopede, libero e [illegible] guida» della compagine zorattiana che sfiorò la C1, nonché capitano dei bianchi nell'ultimo, sfortunato torneo di Promozione.

In via Massaua, dove solitamente notizie e informazioni vengono centellinate [illegible] il bilancino, in questo momento è impresa titanica [illegible] d'ottenere ulteriori chiarimenti. Spiega l'addetto stampa Enzo Torti, l'unico a mantenere rapporti «umani» [illegible] i mass media: «Per ora Bellopede sta svolgendo soltanto la preparazione agli ordini del mister: quali siano le decisioni future in [illegible] però, mi dispiace, non posso anticipare nulla».

In mancanza di comunicazioni ufficiali da parte della dirigenza, per evitare di ledere suscettibilità, le ipotesi al riguardo del ritorno di Bellopede non sono poi molte. Come nelle migliori favole di Gianni Rodari si possono intravedere due «finali»: l'ex messinese, cosa francamente poco probabile, non ha niente di meglio da fare che spendere i suoi pomeriggi nell'eremo di Borgovercelli (in questo caso tutto si concluderà nel nulla), oppure la [illegible] del capitano di tante battaglie bianche sarà il preludio di un suo reintegro nella «rosa». Ai posteri, e prossimamente ai prossimi match, l'ardua risposta.

Un eventuale impiego di Bellopede, [illegible] a priori solo qualche settimana fa, [illegible] sommato potrebbe invece costituire una soluzione tattica non disprezzabile per una formazione in ascesa e smaniosa di reinserirsi al più presto nel discorso [illegible] vertice come la Pro Vercelli.

Il libero campano, oltre a garantire tranquillità e sicurezza all'intero reparto, potrebbe ricoprire al meglio il ruolo di «leader in campo», la cui assenza si è rivelata più volte «fatale» in questo breve scorcio del torneo. Difficile, però, ipotizzare se e, in particolare, quando Bellopede potrà [illegible] pronto per essere gettato nella mischia, dal [illegible] che l'ultimo impegno ufficiale del granitico difensore bianco risale allo scorso giugno.

Ma le novità non si esauriscono con Bellopede: lunedì Aloni si è sottoposto ad un intervento chirurgico per rimuovere alcune schegge di cartilagine dal ginocchio destro (ne avrà per una ventina di giorni), mentre Alex Bollini, dopo la terza ammonizione rimediata in quel [illegible] Seronno, è stato nuovamente appiedato per un turno dal giudice sportivo, dopo quello già scontato un mese fa nel match esterno di Chieri.

Confortanti notizie arrivano invece da Fabio Cattin. Il mediano infortunatosi nei minuti finali del match contro gli «amaretti», ha ripreso ad allenarsi regolarmente e dovrebbe recuperare per l'incontro di Corbetta, il secondo consecutivo in trasferta.

Piermario Ferraro

Questo lo schieramento difensivo della Pro se Bellopede (a destra nella caricatura di Leale) farà il suo ritorno tra i bianchi

UN BORGOSESIA TUTTO CUORE?

BORGOSESIA. Cuore e fede: ecco le due parole che simboleggiano i tifosi granata, forse i più assidui tra quelli delle squadre [illegible] Eccellenza e Promozione. Cuore perché anche nei momenti più difficili sanno partecipare intensamente [illegible] match del Borgo, fede perché pure nei periodi più neri della storia del club valsesiano non si sono mai scoraggiati.

L'ennesima riprova di questo binomio la si [illegible] in questo inizio di stagione: il Comunale, l'ex mitico campo Mlb, è stato sicuramente quello che ha contato sul maggior [illegible] medio [illegible] spettatori e nel concorso «Vota il tuo campione», ideato da La Stampa, la partecipazione dei sostenitori granata, è quella a più largo raggio.

Infatti proprio interpretando lo spirito dell'iniziativa i fans del Borgo hanno segnalato numerosi «campioni» da Petrone a Florio, da Romei a Pagani, supervotato anche dai lettori [illegible] Gattinara.

Ma oltre a loro [illegible] numerosi i giocatori del Borgosesia che possono entrare in classifica: [illegible] giovane Riva al massiccio stopper Madaschi, da Trivelli, altro [illegible] di Gattinara, bomber dalla notevole esperienza ai gioielli di casa Borgato e Daniele Rabbi e alla «stella» Bizzaro.

Oltretutto i tifosi granata dovrebbero trovare nuovi stimoli specie se la compagine valsesiana riuscirà a mettere a segno qualche colpo a sensazione. «Fino ad ora non abbiamo raccolto in proporzione a quanto seminato - dice mister Gianmario Arrondini -. Solo [illegible] Strambino abbiamo giocato male anche perché siamo scesi in campo [illegible] concentrazione. La vittoria sul Borgomanero ci [illegible] illuso. Anche a Verbania, dove pure siamo stati sconfitti, sotto il profilo del gioco non abbiamo demeritato. Fino ad ora nessuna squadra ci è stata superiore. Ma non riusciamo a concretizzare in proporzione alle occasioni che creiamo. In più siamo ancora troppo ingenui: abbiamo preso [illegible] palo di gol incredibili. Gli ultimi esempi sono i match [illegible] Rivarolo e Trino. Ma [illegible] riusciamo a migliorarci, saliremo [illegible] sicuro la graduatoria».

L'occasione per avvicinarsi alle posizioni di vertice si presenta già dopodomani dalla trasferta di Gravellona, ultimo in classifica con un solo punto. Sulla carta il Borgo ha tutte le carte in regola per ottenere il primo exploit fuoricasa anche se dovrà di certo fare a meno dell'infortunato Borgato.

«Proveremo a vincere, ma per centrare questo risultato dovremo ricordarci di Strambino» ricorda Arrondini. [r. eyn.]

CONCORSO

Tante segnalazioni a «Vota il tuo campione» de La Stampa

E' il giorno di Tasca

Il mediano vercellese all'inseguimento del leader Vezzoli. Avanza anche Pagani del Borgosesia [illegible] indicato soprattutto da lettori di Gattinara

Ieri è [illegible] giorno di Marello Tasca (e di Diego Pagani). Come [illegible] promesso i tifosi della Pro ieri pomeriggio hanno consegnato [illegible] buste con 35 indicazioni per [illegible] loro beniamino che così è riuscito a staccarsi dalla stretta del duo borgosesiano Petrone-Florio e portarsi all'inseguimento del leader del[illegible] «generale» Vezzoli.

Ma è stata anche la giornata [illegible] Pagani, il portierone del Borgo che ha ricevuto 12 segnalazioni, quasi tutti di lettori di Gattinara, [illegible] città [illegible] cui vive e dove ha giocato fino alla scorsa estate.

Insomma il concorso «V[illegible] il tuo campione» sta sempre più riscuotendo interesse anche perché sta coinvolgendo i fans [illegible] tutte le squadre in lizza: Pro Vercelli, Borgosesia, Biellese e Trino per quanto riguarda l'Interregionale e l'Eccellenza, Vigliano, Dufour Varallo, Gattinara, Val Mos, Verrone, Vivero[illegible] e Crescentinese per la Promozione.

Ricordiamo che oltre che per [illegible] classifica generale, le indicazioni valgono anche per le singole graduatorie, uno per ciascuna squadra. I giocatori più segnalati alla fine del campionato verranno premiati da [illegible] Stampa e invitati a disputare un match amichevole a scopo benefico qual[illegible] certamente con[illegible] la «Nazionale» che uscirà dallo stesso concorso che sta interessando le squadre d'Eccellenza della provincia di Novara.

Inoltre rammentiamo ai lettori che è possibile spedire o recapitare alle redazioni de La Stampa di Vercelli (via Duchesse Jolanda 20) e Biella (via Repubblica [illegible] busta [illegible] più tagliandi. Molti, infatti, consegnano tante [illegible] con un'unica scheda. [r. eyn.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata [illegible] giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible].

UNA STAGIONE D'ORO PER LA SPRINTER MANUELA SALUSSOLA

VERCELLI. Manuela Salussola, la «juniores» di Oldenico che corre per la Snia di Milano, allenata da Sergio Acciu, ha chiuso brillantemente la stagione [illegible] risultati eccellenti, in attesa di aprire il '91-92 con risultati altrettanto validi.

«Su [illegible] gare cui [illegible] partecipato - dice il suo allenatore Acciu che la segue fin dai primi passi - ne ha vinte ben quattordici ed [illegible] arrivata [illegible] volte seconda. Questo senza contare i piazzamenti e le maglie azzurre indossate che ne fanno [illegible] una delle atlete più promettenti sullo scatto e la velocità prolungata. E sì che quest'anno alcuni malanni fisici l'hanno bloccata parecchio».

Intanto Manuela Salussola ha battuto [illegible] record italiano juniores indoor dei duecento metri stabilendo [illegible] tempo di 24"18, a Genova in occasione dei campionati italiani.

A Verona ha conquistato, con [illegible] gara magistrale, il terzo titolo italiano nella categoria ju[illegible] nei 400 indoor. La vercellese ha preso parte ai campionati italiani assoluti indoor. «La ragazzina cresce - commenta Acciu -. Nell'indoor è un fulmine, [illegible] che ha conquistato un posto nella Nazionale juniores e ha vinto i 200, in occasione del match Italia-Germania, Russia, Jugoslavia».

Nel campionato italiano di staffetta 4x400 per società che si è svolto a Vigevano, all'aperto, è una delle componenti della Snia che si aggiudicano il titolo.

Ma i risultati positivi per questa ragazza sono a getto continuo. Ad esempio si è piazzata al settimo posto ai campionati europei juniores nella staffetta 4x400 che [illegible] [illegible] svolti a Salonicco in Grecia. Ha gareggiato due volte con la Nazionale juniores, a Salamanca prima ed a Molfetta, [illegible] un primo, un quinto e sesto posto. Ha preso parte a Tirrenia nella Nazionale Under 21 che [illegible] [illegible] con la Spagna.

Anche in questo caso il suo apporto nella staffetta 4x400 è [illegible] determinante. Eccola così riserva della Nazionale assoluta a Torino nell'incontro indoor [illegible] Gran Bretagna e la Jugoslavia.

Ma [illegible] è tutto qui, malgrado i malanni fisici, l'attività della ragazza è notevolissima e continua [illegible] altri piazzamenti: settima ai campionati juniores a Cesenatico nei 200, [illegible] posto nei [illegible] e settimo nei [illegible] nella Coppa Europa juniores a Parigi; infine ha vinto la finale dei campionati di società juniores sia nei 400 che nei 200 svoltisi ad Udine. Un risultato quest'ultimo che fa della [illegible] una possibile grande attrice del prossimo [illegible] sia a livello indoor che all'aperto.

Francesco [illegible]

Manuela Salussola vista da Leale

CORSO LIBERTA' 31/33 - VERCELLI

CHIUDE

per rinnovo locali
e dal 9-11-1991
per l'ultima volta

LIQUIDA TUTTO

ESEMPI

Abiti uomo pura lana	L. 99.000	L. ~~220.000~~
Giacche	L. 49.000	L. ~~150.000~~
Pantaloni	L. 39.000	L. ~~85.000~~
Camicie	L. 19.000	L. ~~39.000~~
Impermeabili uomo e donna	L. 49.000	L. ~~145.000~~
Giacconi	L. 49.000	L. ~~150.000~~
Cappotti lana	L. 99.000	L. ~~290.000~~
Maglie	L. 19.000	L. ~~58.000~~

e migliaia di altri articoli a prezzo di realizzo

SI CEDONO ANCHE LE ATTREZZATURE

Com. all. al Comune di Vercelli in data 24-10-1991

PALLACANESTRO

Domani sera alla palestra Rivetti l'accesa sfida tra le principali squadre della provincia di serie D

Uclit-Camp, derby al fulmicotone

L'incontro vale doppio e non solo per la rivalità che divide i due quintetti. In palio la possibilità di rientrare nel giro d'alta classifica. Tra i biellesi incerto Robutti, negli ospiti esordio di Grasso

BIELLA. Il [illegible] tanto atteso è dunque giunto. Domani sera alle 21 la «Rivetti» di Biella sarà teatro del derby tra la locale Uclit e la Campidonico Vercelli. Le squadre, divise da sempre da grande rivalità, stanno preparando l'incontro [illegible] due stati d'animo completamente differenti.

Da un lato i padroni [illegible] casa, reduci dalla sconfitta sonora rimediata ad Omegna, alle prese con una formazione rimaneggiata ed alla ricerca della forma, dall'altra [illegible] Campidonico, galvanizzata dal successo [illegible] sabato che medita il colpaccio.

«Purtroppo - afferma il porta[illegible] della società laniera Marco Atripaldi - [illegible] derby giunge in un momento delicato della stagione per [illegible]. Infatti il nostro [illegible] migliore Stefano Robutti è alle prese con i postumi dell'infortu[illegible] al polso patito all'inizio del torneo, e non è certa la sua presenza». Per la prima volta Robutti sabato è andato [illegible] panchina ma è difficile che domani possa essere utilizzato.

Ben diverso il clima [illegible] casa biancoblù: «Anche se stiamo bene - dice Gian Felice Cavallero addetto stampa dei bicciolani - [illegible] l'Uclit pare avere qualche problema, non ci fidiamo dei nostri avversari [illegible] affrontiamo l'impegno con la [illegible] concentrazione. Il derby [illegible] una partita che fa storia a sé e, molto spesso, il pronostico della vigilia viene completamente stravolto. Sarà una partita molto calda, come tradizione, e speriamo che i nostri ragazzi sappiano mantenere i nervi saldi».

Da domani Girardi avrà a disposizione anche Fulvio Grasso, mentre ancora niente è stato definito per quanto riguarda il lungo. «Sarà importante - conclude Cavallero - avere la meglio sotto i tabelloni dove, penso, si deciderà l'incontro». L'allenatore dell'Uclit Martinotti punta molto invece sul riscatto di Vatrò.

Al di là del significato particolare del derby la gara ha [illegible] portanza notevole per la classifica, visto [illegible] la vincente può [illegible] pensare di agganciare le prime, mentre chi perde sarebbe probabilmente tagliata fuori dalla corsa alla promozione.

Massimo Canone

I MIDNIGHT BAND A CREVACUORE

Si ispirano al rock-house di Robert Cray, hanno suonato al fianco di Fabio Treves, Eddie Walker e Albert King. E domani sera, dalle 22, saranno al Dragon's pub. Sono i «Midnight Breakfast Blues Band», uno tra i più conosciuti gruppi lombardi dell'underground musicale.

SAN DAMIANO RISATE A TEATRO

Stasera alle 21, la rassegna «Risate a teatro», in programma al Lux, propone la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino. Lo spettacolo è portato in scena dalla compagnia astigiana «Marionette & Burattini». Biglietto d'ingresso a 8 mila lire.

ESTRO E CABARET A CRESCENTINO

Al «Papeete», domani a mezzanotte, salirà sul palco il ventriloquo Pippo Maugeri che si esibisce con il pupazzo Gigino. Musicista ed attore, Maugeri ha lavorato nel teatro di rivista in Italia e all'estero. Ha fatto tappa nei locali milanesi «La taverna dei 7 peccati» e «La Corte dei miracoli».

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 8 Novembre 1991 ALATCON VC 45

ANDIAMO A...

● **Canelli.** Weekend ricco di appuntamenti gastronomici, commerciali e musicali, da stasera sino a martedì, nell'Astigiano. Al via, dalle 19 sotto il «Palatenda», la seconda edizione dell'antica fiera di San Martino. Questa sera si esibiranno le corali «Ana Vallebelbo» di Canelli e «Montagne verdi» di Calizzano (Sv). Domani serata di musica giovane. Domenica, doppio appuntamento al sapore di tartufo e ceci. Alle 9, al circolo Giuliani e all'enoteca regionale apertura dell'asta del tartufo. In piazza, sempre a cura della pro loco, degustazione di prodotti locali e vino. Alle 12,30, pranzo al tartufo (prenotazioni 0141/823685). La Fiera di S. Martino aprirà alle 10. Lunedì, alle 21, cabaret con l'astigiano Giorgio Faletti. Martedì, il giorno della Fiera di S. Martino, tradizionalemercato.

● **Casale.** Domani e domenica, in provincia di Alessandria, tradizionale edizione mensile del mercatino dell'antiquariato. Appuntamento per tutti gli appassionati piemontesi sotto i portici del mercato Pavia. Nel salone Tartara invece è in programma una mostra - mercato di giocattoli d'epoca.

● **Murisengo.** La 24° Fiera della trifola d'Or, tradizionale manifestazione che promuove il pregiato tartufo bianco, si svolge nell'Alessandrino domenica. Questo il programma: alle 9 inaugurazione e apertura della fiera, con esposizione di prodotti e vini locali; alle 12,30 assegnazione della Trifola d'Or e della Trifola d'Argento; alle 13 «past del trifulau», sarà presente il ministro Goria; alle 13 iscrizioni e gara di ricerca tartufi.

● **Alessandria.** «Tartufo e vino novello» in mostra domenica ai giardini della stazione. L'abbinamento, di sicuro successo, è promosso in occasione della festa patronale cittadina e prevede una mostra mercato di tartufi e vini novelli dell'Alessandrino e, durante il pomeriggio, una ricerca simulata di tartufi con i cani.

● **Galliate.** Arte africana ed asiatica domani e domenica al centro «Don Guagliotti», a Galliate in provincia di Novara. Statuine, vasetti, pelletterie lavorati nelle missioni del Terzo mondo verranno poste in vendita nel corso di questa rassegna che sarà aperta domani dalle 14,30 alle 19 e domenica per tutta la giornata. Il mercatino propone anche piccole suppellettili, maschere e monili in pelle, legno e foulard in batik.

«MATTO COME UN GATTO»

Gino Paoli è di scena a Vigliano

C'è attesa per il concerto che Gino Paoli terrà questa sera al «Symbol» di Vigliano d'Asti. I biglietti costano 25 mila lire. Paoli sarà quindi l'11 novembre a Verbania (Novara) e il 16 ad Aosta.

Serate letterarie al castello di Mango

Gustar polenta tra poeti e rime

MANGO D'ALBA. La sfida parte da un gruppo di nostalgici, stanchi di cucina «troppo raffinata» e di letteratura «per intimi». E così, all'insegna dell'amarcord, hanno organizzato le «Polente letterarie». Teatro di questi appuntamenti sarà l'enoteca del castello di Mango d'Alba dove, per sei sabati, si susseguiranno scrittori, poeti, musicisti invitati «a mangiar polenta» e a «declamar versi».

Il primo appuntamento è per domani. Tema della serata sono i «Dialoghi tra langhetti di Oreste Gallina»; lettura del poemetto «Fare e Fieul», con ospite Ito Ruscini che presenterà il suo libro di poesie «La notte dell'insonnia». Il 16 «Poesie e prose d'amore», di Rita Bonifacio; «Passioni enoiche» di Massimo Martinelli; ospite Giuseppe Barigazzi, di Famiglia Cristiana: presenterà il suo libro «La scala racconta» (Rizzoli).

Nei quattro sabati successivi si parlerà di «maschi e magia» con le opere di Donato Bosca; del libro «Le rocche dei sette fratelli» di Luciano Cortevesio del Tanaro; di «Racconti dal vivo», di Virgin Roveta; quindi il volume «Carlo e Camillo Gancia», scritto da Patrizia Cirio che ha vinto il premio Acqui storia. Tra gli ospiti Stanis Mulas che parlerà del suo «Il pugnale e il fiordaliso»; Cesare Marchi con «Quando l'Italia ci fa arrabbiare».

E parlando di letteratura si mangerà il più tipico tra i piatti cuneesi: la polenta. «Un simbolo - dicono gli organizzatori -: cibo quotidiano sulla tavola dei poveri, ghiottoneria sulla mensa dei ricchi». E per ogni serata saranno presentati piatti tradizionali della cucina di Langa accompagnati dai grandi vini doc «e per qualche sabato lasceremo fuori dall'uscio melanconiche diete e regimi alimentari, nati tra il cemento e le macchine». Musiche eseguite da Silvana Storti, Alberto e Andrea Bertino. E' indispensabile prenotare. (g. m.)

UN PIANOFORTE JAZZ: ROMANO MUSSOLINI

PIANFEI. Romano Mussolini ritorna nella «Granda». Stasera alle 21 il celebre jazzista sarà ospite con il suo quintetto, e la voce solista Maria Kelly, dell'hotel «La Ruota», su invito dei giovani del «Leo club» di Cuneo.

Sarà una serata importante. Romano Mussolini aveva già raccolto gli applausi dei cuneesi due anni fa, quando si esibì a Borgo San Dalmazzo.

Come tutti i cultori di questa musica, Romano Mussolini coglie l'anima del jazz nel senso più puro: il piacere di suonare, di improvvisare non conosce barriere, né geografiche né artistiche.

Le sue interpretazioni dei brani standard si arricchiscono ad una preparazione culturale eclettica che si fonde all'abilità di pianista. Ecco allora il virtuosismo dell'improvvisazione, nato da una passione di autodidatta. «Una passione esplosa quando - ricordava in un'intervista - sono stato folgorato dalla bravura dei pianisti americani: da Fats Waller a Duke Ellington a Count Basie».

Il nome, la pesante eredità che si porta addosso, non gli hanno impedito di perseverare nell'attività, anche se ha ammesso più volte che «chiamarsi Mussolini non è stato un vantaggio». La sua qualità d'artista gli ha consentito di farsi accettare prima come uomo, poi per il suo talento.

Lo conferma Marco Actis Grande, presidente del Leo club: «Il fatto di essere riusciti a contattare Romano Mussolini e di aver avuto da lui la massima collaborazione ci lusinga. Gli siamo grati di averci aiutato a realizzare questa serata dedicata agli amici meno fortunati. Il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana sclerosi multiple, nell'ambito dell'iniziativa "Tutta la provincia per l'Aism" e al progetto dell'Associazione Adas per l'assistenza domiciliare». (v. p.)

TATA, IL CLOWN

OVADA. Dopo anni di assenza, il clown «Tata» torna nella città natale per far sorridere bambini e adulti. L'appuntamento è per domani alle 16 al teatro comunale.

Attore, illusionista, ventriloquo, giocoliere, contorsionista, poliglotta e umorista, «Tata» (vero nome Gianni Taffone), partì da Ovada oltre 30 anni fa, per intraprendere una carriera tutt'altro che facile, e ora ha alle spalle molta esperienza e tante soddisfazioni. «Tata» ha lavorato per il Circo Orfei quando Liana, Nando e Rinaldo erano ancora insieme, poi è passato con Oscar Togni. E' iniziato così per il clown ovadese una lunga tournée con molti famosi circhi. Dal '74 risiede a Roma e si è messo in proprio. Ha debuttato con il «Cabaret dei bambini» a Trastevere e ha poi fondato un teatrino a Ladispoli dove ha anche allestito una scuola e insegna ai bambini il mestiere del clown. (r. bo.)

FERRERO CONSIGLIA

Sentieri di montagna con boschi e laghetti

VALLE DI VIU' (TO)

Ha in mente le fascinose mille di due itinerari. Il primo si snoda da Mondovì a Vicoforte, nel Cuneese, fra capolavori barocchi, cupole ardite e chiese, ricco anche di stuzzicanti profumi di funghi e di carni pregiate. Il bello e il buono per lo spirito e per il corpo.

Il secondo itinerario ha per scenario le Valli di Lanzo, in provincia di Torino, che gli ricorda le scoperte e le emozioni dell'infanzia. Gli occhi gli brillano mentre ricorda il fratello della Ginota», un margaro di 85 anni, asciutto come la corteccia degli alberi, dal quale va per «assaggiare» la toma e mangiare la polenta fatta con tutti i crismi, nel paiolo di rame e sul fuoco di legna».

Quale strada *scegliere?* L'incertezza dura un attimo, alla fine Lorenzo Ferrero decide di tuffarsi nel verde della Valle di Viù. La meno turistica, forse, quella con meno pedigree fra le tre perle di Lanzo, «ma proprio per questo la più affascinante».

Torinese, 39 anni, Lorenzo Ferrero dal primo marzo scorso è direttore artistico dell'Arena di Verona. Lo aspetta la riorganizzazione dell'ente lirico, uno dei più importanti d'Italia. Una sfida esaltante, ma anche un duro impegno. Tuttavia, trova il tempo per dedicarsi al primo amore, la composizione. Su libretto di Giuseppe Di Leva sta lavorando a «Montezuma», l'opera che si affiancherà a quelle che gli hanno procurato fama e critiche lusinghiere, da «Marilyn» a «Night», da «Mare nostro» a «Salvatore Giuliano». Qualche nota nasce proprio là, in Val di Viù, dove il compositore si porta «aggeggi elettronici» da cui cava suoni moderni da mescolare alla sua vena di ispirazione romantica. Perché, spiega, «oggi la musica deve comprendere anche i fenomeni popolari». Anche rock, funky e punk.

Il guaio è che la corrente elettrica in Val di Viù talvolta lo tradisce, salta il contatto e gli strumenti ultramoderni restano senza voce. Che fare? Buon viso a cattivo gioco e Ferrero se ne va a passeggiare. La quota ideale sono gli 800, 900 metri della Balma, un posto fresco e riposante, dove non c'è problema di stress per il cuore, «come ben sapevano i nostri vecchi».

Nei boschi si incontrano cappelline, immagini un po' naif, ma emblematiche dei sentimenti popolari. Peccato che i sentieri «siano meno leggibili di un tempo», anche se Comune e Comunità montana si danno da fare per riaprirli. Ricorda una stradina a strapiombo che portava fino a un laghetto. «Lo raggiungevamo con l'auto del nonno, una Lancia Ardea, poi si proseguiva a piedi». Un giorno, il brivido, due ruote in bilico sul precipizio. Ferrero sorride al ricordo: «Quella volta abbiamo avuto paura».

Resta negli occhi il verde smeraldo dei boschi, la luce d'improvvise chiazze d'acqua sotto al Rocciamelone, la montagna che fa un po' da custode delle tre Valli. Dopo un opportuno allenamento, si può tentare l'avventura, la lunga scarpinata - due giorni e una notte in rifugio - per arrivare al Gran Paradiso. Un po' di fiato e l'equipaggiamento adatto, pedule comode, pantaloni di fustagno, giacca a vento. Per queste occasioni - sorride - resta nell'armadio lo smoking che gli ha disegnato Franco Assetto, eclettico artista torinese, sempre in viaggio fra Piemonte e California. Lungo il cammino, l'incontro con una natura ancora intatta, le apparizioni improvvise di camosci, tassi e volpi. «La montagna che mi piace di più, quella ancora selvaggia, con profumi di bosco e di miele».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi lastr.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sciusora (Forbici)** Col. Viet. 14. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Il grande inganno** Or.: 16 e 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Or.: 16 e 19,45; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Riff-Raff (Meglio perderli che trovarli)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Amantes** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Viet. min. 18.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**L'ultima tempesta** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ag.: 16 or.: 16,15; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Forza d'urto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Stagione d'Opera 1991-92** Dal 19-11 sarà in nuovi abbonamenti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Il gruppo della Rocca** Oggi ore 20,45. Turandot di B. Brecht regia R. Guicciardini.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Le bugie con le gambe lunghe** Ore 20,45. A. Tieri, E. De Filippo. Regia G. Sepe.
Carignano p. Carignano 6	**Strano Interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 15. Bigl. via Roma 49 ore 9/18.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/18. Inf. 669.6034-650.5195
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Ore 17 Musica e poesia. Ore 21 Giulietta e Romeo.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Il noce di Benevento** (Rassegna di balletto. Inaug. giov. 7 ore 21.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,20 **Aftermash**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
22,20 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

Telecupole

18 — **Pinocchio**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Tremistrè**, rubrica
20,30 **La stella di Calcutta**
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica

Videogruppo

19,30 **Hot rod**, tutto sui rallys
20,30 **Il grande sperone**, film
22 — **Hot rod**, replica
23,30 **Videonotizie**
24 — **Cascia tragica**, film

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: disoccupazione e cassa integrazione**
22,30 **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 3»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Telecity

15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il Principe della Bisla**, telefilm
20,30 **L'ultimo dei Mohicani**, film
22,10 **Catch**, sport
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **A sangue freddo**, film

Primantenna Supersix

18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Ippo Tennaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **La figlia dello sceriffo**, film

Erreuno Tv

18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Commedia dialettale**
22,10 **Segretissimo**
23,05 **Tg sera**

Quinta Rete

17 — **Mago pancione etcì**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'azione e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**
20,30 **Otello**, film

Telebiella

18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Viale del tramonto**, film
22,30 **Oksj motori**, rubrica sportiva
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
0,24 **Dottor Jeckill e Mister Hyde**

E 21 Network

19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Viva il generale José**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Il mio primo uomo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Da rari vigneti il bianco Timorasso

MONLEALE conta 700 abitanti, il nucleo storico del paese è a 350 metri sul livello del mare sulla cresta Ovest delle colline della Val Curone; dall'altra parte del torrente c'è Volpedo. Siamo in provincia di Alessandria, in un angolo di Piemonte che già sente umori e parlata dell'Oltrepò pavese.

Oggi la viticoltura da queste parti è una scelta di pochi. Chi è rimasto in campagna è attratto dalle più redditizie coltivazioni di pesche, mele, pere. Anche l'azienda Massa, condotta dal sindaco di Monleale, dal fratello e dalle loro famiglie, ha 25 ettari a frutteti, ma il resto è a vigna, nel rispetto di una vocazione che risale al 1879. Oggi sui 15 ettari di vigneti il figlio Walter, 36 anni, enologo, si cimenta nella sua grande passione. «Sono un uvaio, più che un vinaio - spiega con la convinzione di chi crede nel proprio lavoro - mi piace selezionare, studiare, sperimentare». E' aiutato da tutta la famiglia, oltre che da Mohameded, il bracciante agricolo tunisino che negli anni è diventato un esperto vignaiolo. «Sono ormai alla quinta vendemmia, qui mi trovo bene, forse farò venir su anche mia moglie» confida senza smettere di svuotare l'uva dalle bigonce in acciao.

La linea delle etichette Vigneti Massa, avviata nel 1987, affianca ai vini tradizionali come il Barbera dei Colli tortonesi doc e il Cortese, anche il novello «Assolo» e salva dall'estinzione la Croatina e il Timorasso.

Soprattutto quest'ultima uva è ormai una rarità degna di suscitare la curiosità degli appassionati. Casa Massa non ne ottiene più di 2000 bottiglie a vendemmia (costano circa diecimila lire l'una). Il vino è un bianco di corpo e stoffa importanti, che non teme l'invecchiamento a conferma dell'alta vocazione vitivinicola di queste terre. Le vinacce se le accaparra Antonella Bocchino per ottenere uno dei suoi distillati di vitigni rari.

Provate il Timorasso con i gnocchi di zucca, proposti alla locanda del Groppo di frazione Biagasco di Pozzol Groppo. E' una piccola scoperta da confidare agli amici.

Sergio Miravalle

MONLEALE
(Alessandria)
Azienda agricola
Vigneti Massa
telefono 0131/80302

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

GRAVELLONA TOCE
Ballo liscio

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera al dancing «Sandokan». Sul palco della musica «live» salirà l'orchestra spettacolo guidato da Sandrino Piva. Le danze si aprono alle 21,30.

ARONA
L'orchestra di D'Ascoli

Musica dal vivo ballabile questa sera al maxivideodancing «Mirage» di viale Stazione. A proporla, a partire dalle 21,30, sarà l'orchestra guidata da Enzo D'Ascoli. Al terzo piano, invece, è sempre aperta la discoteca: si ballano, dalle 22, gli ultimi successi della «dance» internazionale.

AMENO
In scena i «Puzzle»

Nel novarese, i «covers» dei più grandi cantanti angloamericani saranno proposti questa sera sul palco del «Circolo delle Alpi» di via Filiberti 8. Di scena, a partire dalle 22 Alessandra e Davide, ovverosia, in arte, i «Puzzle».

BRUSNENGO
«Disco-in»

Ha come tema ben preciso «Disco-in: il meglio degli Anni Settanta e Ottanta». Si svolge questa sera a partire dalle 21,30 e il rendez vous è al dancing «Il Faro», nel comune in provincia di Vercelli.

VALDENGO
Party in....liscio

E' per questa sera un party di liscio con l'orchestra di Maurizio Bianchi alla «Peschiera», nel biellese. Le danze cominciano alle 22.

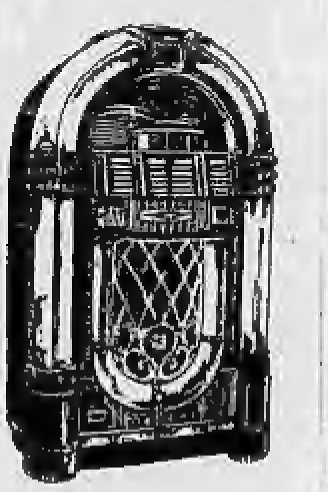
GHISLARENGO
I «B.a.t.s.» dal vivo

Alla videobirreria «La Piscine», nel vercellese, si esibisce stasera il gruppo «B.a.t.s.», genere

rock con Luigi Secco al basso, Oscar Baggiani, Marco Polastri alle chitarre e Tommy Perotti alla batteria. S'inizia alle 22, propongono una parte del loro ricco repertorio..

BIELLA
Pagine di Bach

All'Auditorium di San Filippo, domani sera, per la rassegna organistica «Ad maiorem Dei gloriam», alle 21 terranno concerto Giuseppe Radini all'organo e Francesco Tamiati alla tromba. Musiche da Bach a Tessarini, da Loillet a Bossi.



VERCELLI
I cento anni della Pro

Al bar Beccuti, in corso Libertà 186, si inaugura domani pomeriggio alle 18 la mostra di pittura dal tema «Cento anni della Pro Vercelli». Un omaggio di artisti vercellesi alle «bianche casacche».

PONTEY
Teatro dialettale

Prima giornata per la feste patronale di San Martino, che si concluderà domenica sera. L'appuntamento di oggi è per le 21 con una rappresentazione teatrale portata in scena dalla compagnia dialettale «La Bétisse» di Aymavilles. L'ingresso è libero.

AOSTA
Si balla il «revival»

Le serate del venerdì alla discoteca «Divina» sono ora dedicate alla musica «revival», proposta tutte le settimane da un'orchestra spettacolo. Questa sera sarà il complesso de «I Peones» a eseguire brani di ballo liscio, che sanno alternati a vecchi successi di discomusic Anni Settanta e Ottanta.

GITE E PASSEGGIATE

Le Langhe di Pavese tra torri ed abbazie

E' un mondo fatto di luoghi successivi, di chine e di piani seminati, di vigne e di campi, di case e di boschi». Così erano le Langhe per Cesare Pavese, tali sono rimaste, invariate nel tempo, come è immutato il fascino di questo universo di colline, piccoli borghi e antichi castelli. Un fascino esaltato dall'autunno: colori e profumi tengono banco e seguono passo passo chi si avventura in cerca di storia, di buon vino e di cucina genuina, di paesaggi senza tempo.

L'occasione di scoprire questa terra viene da «Turismo in Langa», un'associazione che propone escursioni a «misura d'uomo», dove la Langa e la sua cultura è presentata non da guide indifferenti e frettolose ma dagli stessi produttori di vino, «trifolao», ristoratori, gente che ha cercato il recupero, anche in forme moderne, di mestieri tradizionali.

Le proposte spaziano dal viaggio giornaliero al finesettimana, dall'itinerario enogastronomico alla tappa culturale. Nel programma dedicato al Roero e alla Langa, ad esempio, si passa dai suggestivi paesaggi delle Rocche e dal Museo dell'arte contadina di Cisterna d'Asti alle «terrazze della Langa», Belvedere e Murazzano, luoghi cari a Pavese e Fenoglio. A Dogliani, città natale di Luigi Einaudi, ci sarà tempo anche per una visita all'enoteca comunale e ad un caseificio dove si producono le «tome». E, nella patria del Barolo e del tartufo bianco, non poteva mancare un tour enogastronomico, dove, tra un borgo medievale e un'antica abbazia, si possono visitare i «santuari del buon bere». Nello spazio di un weekend si visiteranno il castello di Barolo (ora sede del Museo di arte contadina e dell'Enoteca regionale), un'antica pasticceria di Langa, il Museo del bicchiere (ospitato dallo stabilimento Cinzano) ed infine Alba, capitale delle Langhe, la «città delle cento torri». Arte e buona cucina, infine, nell'itinerario che, in tre giorni, miscela le Langhe con la città medievale di Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e la Palazzina Reale di Stupinigi.

Per le informazioni sulle modalità e i prezzi delle singole escursioni contattare direttamente l'associazione Turismo in Langa, via Gazzano 14, Alba (telefono 0173 440.452).

Pier Luigi Griffa

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

PREVENDITE
Cult e Gillespie

La rock band inglese Cult è lunedì a Torino (Palasport, ore 21). I biglietti (27 mila lire, più diritti di prevendita) si possono acquistare a Biella da «Paper Moon», a Cuneo da «Muzac», ad Alessandria da «Radio West» e a Carmagnola da «Az Music». Dizzy Gillespie suona al Teatro Regio di Torino giovedì 14: biglietti a 25, 30 e 50 mila lire in prevendita alla cassa in piazza Castello. Per informazioni, tel. 011-88151.

BLUES E JAZZ
Tre concerti

Stasera a «Hiroshima mon Amour» (Torino, via Belfiore 24, ore 22) è di scena la Mick

Clark Band, esponente del nuovo blues americano. Jazz tradizionale stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22) con il gruppo Five Stompers guidato dal clarinettista e trombettista Beppi Zancan. Il sassofonista bolognese Carlo Atti - noto non solo come jazzista, ma anche perché suona nella band rock-demenziale Skiantos - è stasera al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76), in Valle di Susa.

FOLK CELTICO
Kathryn Tickell

Kathryn Tickell, violinista e suonatrice di small-pipe, la cornamusa irlandese, è considerata a ragione fra le migliori novità del folk britannico. Autrice di album importanti - da «Bonderlands» a «Common Ground» - e apprezzata collaboratrice di Sting e dei Chieftains, la Tickell è ospite domani del «Folk Club» di Torino (via Perrone 3 bis, ore 21) con la sua band: Geoff Lincoln (basso), Ian Carr (chitarra), Lynn Tocker (organetto). Il «Folk club» organizza anche, mercoledì 13, il concerto della Nashville Bluegrass Band, il più conosciuto gruppo del «new traditional», l'ultima tendenza del country americano.

CABARET
In scena, Otello

Va in scena questa sera, domani e domenica alle 21,30 al Centro d'arte varia Dravelli, in via Praciosa 11 a Moncalieri, lo spettacolo «Otello» di e con Mario Cavallero e Alessandro Fantechi. «"Otello" - si legge nel programma di sala - nasce dal tentativo di mettere in scena la tragedia di Shakespeare con una compagnia molto ristretta. Da qui la necessità di coinvolgere lo spettatore nel dramma, di organizzare con il pubblico le scenografie invisibili: il mare, Venezia e Cipro, la terra Santa, il castello di Otello...». Informazioni allo 011/68.22.122.

MUSICA CLASSICA
Strauss, Mozart & C.

Questa sera, alle 21, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro c'è per il cartellone Rai il secondo concerto diretto da Frank Shipway e dedicato interamente a Richard Strauss. Si ascolteranno in apertura i «Quattro ultimi lieder per voce e orchestra» (soprano Mechtild Gessendorf). Seguirà la «Sinfonia delle Alpi». Domani, al Conservatorio, in piazza Bodoni, alle 21, l'Orchestra da Camera di Torino diretta Enzo Ferraris esegue alcune sinfonie giovanili di Mozart, nel cartellone dell'Accademia Stefano Tempia. Domenica pomeriggio, alle 17, per l'Unione Musicale è infine di scena il Quartetto di Fiesole, con Piero Farulli alla viola.

TEATRO
Turandot all'Adua

Tra gli spettacoli in scena nel weekend ricordiamo all'Adua oggi e domani, alle 20,45, e domenica alle 16 il Gruppo della Rocca in «Turandot - Farsa degli imbianchini a congresso» di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Festival Cinema Giovani al via

LA quotidianità della Polonia rurale, la droga e i conflitti etnici delle metropoli americana, le acrobazie di un killer cinese a New York, il manifesto storico del «Free Cinema»: questi i punti forti del Festival Cinema Giovani alla sua prima giornata. Gli appuntamenti, articolati nelle tre sale del Cinema Massimo (Via Montebello, 8) e in quella del Centrale, prevedono anche una panoramica sulla più recente produzione indipendente torinese, in pellicola o in video.

Al Massimo Uno la manifestazione verrà inaugurata, alle 20,45, da «Invitati a nozze» (Germania, 1990, 40') di Niko Brucher. Realizzato in collaborazione con gli studenti della scuola di cinema di Lodz illustra, secondo una tecnica che ricorda il cinema muto, le difficoltà di alcuni abitanti di un paesino polacco. Al mediometraggio seguirà «Jungle Fever», (nella foto una scena del film), di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra e John Turturro. E' la storia di un contrastato rapporto sentimentale fra un giovane architetto nero di successo e una segretaria italo-americana. Dice Lee: «Le persone alzano fra di loro degli steccati. Alcuni sono reali, altri immaginari. Ma, quando si tratta di barriere nello stesso tempo razziali, sociali e sessuali, allora si entra in quella zona nota come "febbre della giungla"».

Alle 24 ci sarà il primo titolo dell'omaggio alla cinematografia di Hong Kong: «Un domani migliore II» di John Woo segue le vicende di un killer che cerca di cambiar vita cambiando continente: ma New York è peggio di Hong Kong. Film d'azione scatenato e violento.

Al Massimo Tre prende invece il via nel pomeriggio (ore 17,30) la retrospettiva sul cinema inglese degli Anni 60 con «Carry on Nurse» (1956, 86') di Gerald Thomas, ritratto fra il serio e il faceto della situazione sanitaria di un ospedale inglese. Alle 20,30 il manifesto ufficiale del Free Cinema, rappresentato dai cortometraggi Lindsay Anderson, Lorenza Mazzetti, Karel Reisz e Tony Richardson. Seguirà alle 22,30 il primo lungometraggio musicale di Richard Lester, «It's Trad Dad» (1962, 73'). **[l. b.]**

VENTI COMICI PER «MITO CABARET»

La stagione torinese della comicità entra nel vivo domenica sera con la festa d'inaugurazione del cartellone «Mito Cabaret». Al suo quinto anno di vita la rassegna per nuovi e vecchi comici si svolgerà come di consueto all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. A curarla, anche quest'anno, sono Mario Della Casa e Simona Ressico. In programma tutti i martedì dal 12 novembre fino al 14 aprile ci sono 20 appuntamenti con artisti non solo torinesi. Testimoniano dell'ottimo momento che attraversa il cabaret, un genere di spettacolo fino a non molto tempo fa dato per spacciato. Ma, come spiegano gli umoristi Gino & Michele, nella presentazione della rassegna «il cabaret è vivo perché ha tanti nemici che lo corteggiano promettendo ai suoi protagonisti grandi e a volte prematuri successi televisivi (che non si avverrano quasi mai)».

La festa di domenica (ore 22) vedrà protagonista Claudio Bisio. L'attore milanese è una sorta di «stakanovista» della comicità: lavora in teatro, al cinema e recentemente si è cimentato anche con la canzonetta. Accanto a lui, con «pillole» dei loro spettacoli Manlio Pagliero e il nuovissimo duo Furio Busignani e Mario Sgotto.

Martedì prossimo sarà la volta del giornalista bolognese Giorgio Comaschi, che proporrà lo spettacolo «L'omino dei lupini». La settimana successiva sarà la volta della milanese Brunella Andreoli, tra le protagoniste del recente «Tg delle vacanze». Il 26 novembre approda in via Belfiore Bruno Gambarotta con il suo primo spettacolo comico «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Ci saranno poi vecchie conoscenze della risata torinese come Cesare Vodani, Alessandro Pirri, Federico Bianco, Giorgio Scapecchi. Tra gli altri da Cuneo arriverà Piero Dadone, della banda di Cuore, da Novara il duo Malandrino e Veronica, da Fossano Manlio Pagliero. **[r. mol.]**

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92, 5° concerto. Questa sera ore 21 direttore Frank Shipway, soprano Mechthild Gessendorf. Strauss: quattro ultimi lieder, per voce e orchestra (1948): Fruhling (Hesse), September (Hesse), Beim Schlafengehen (Hesse) Im Abendrot (Eichendorff). Eine Alpensinfonie (Sinfonia Delle Alpi) op. 64 (1911-15). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): 8-9 e 10 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Alessandro Fantechi e Mario Cavallero in Otello. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 606.976 - 682.2122.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 21 Edo Puma in «Grande festa del venerdì» cocktail... piano bar

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza»). Ore 21 con l'intervento del M° Corona «fantastico venerdì». Per i sigg. cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Gruppo 2 Allano.

DU PARC: tel. 621.52.75: ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Man.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Orietta Detti.

K 11 (Volpiano, To): domani orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore 21 grande festa del liscio con I Simpatici e la grande partecipazione di Radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «a passo di danza» ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60 - Homo Sapiens. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.63.67): ballo liscio ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: Ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

JAZZ COLA DISCOTECA (via S. Quintino 2, tel. 561.7164): tutte le sere ore 22. Stasera festa del «tiramisù».

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.

IPOGEA
INCONTRI CON L'ARTE
... il nuovo ed esclusivo punto d'incontro con l'arte nel mondo, annuncia la Mostra Personale di
BRUNA APREA
Dal 9 al 30 novembre - C.so Matteotti 13
Orario galleria 9,30/12,30 - 16/19,30
Tel. 011 561.72.16

ERBA
feriali ore 21, festivi ore 16
recite scolastiche ore 10
GIULIETTA E ROMEO
Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/22

IL GATTOPARDO
Via Rismondo 10 - Tel. 606.83.50
(Borgo S. Pietro)
ERNESTO MACARIO
e la sua orchestra
DAME INGRESSO LIBERO

TEATRO MACARIO
PRESENTA
COMPAGNIA STABILE MOMENTO DANZA
diretta da E. PATRITO
in «VOICES E ONOMATOPEA»
DAL 5 AL 10 NOVEMBRE
TUTTE LE SERE ORE 21,15
sabato ore 16,15 e 21,15 - domen. ore 16,15
Informazioni e prevendita tel 561.36.94

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
ABBONAMENTO A OTTO SPETTACOLI
SANDRO MASSIMINI
La vedova allegra
LEO GULLOTTA
Il signor Popkin
ROSSI-RIONDINO-VASINI
La commedia da due lire
GIANRICO TEDESCHI
Piaze Suite
DARIO FO
Johan Padan e la descoverta de le Americhe
VICTORIA CHAPLIN
Il circo invisibile
FRANCA RAME
L'eroina - Grassa è bello
GIGI E ANDREA con GEA LIONELLO
Monolocale
Abbonamenti cassa Teatro ore 10-13/15-19 - Tel. 669.80.34

MINI CABARET
RISTORANTE - TEL. 613.660
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera
Venerdì e sabato CABARET
RENZO GALLO - GIANNI LIBORI - ROCCO CIPPO

DU PARC
ore 21 serata «PIU'»
CARMEN RIZZI
NUOVA RIFORMA

Questa sera al «Globo» il gruppo del celebre Raoul

Il liscio secondo Casadei

Si esibiranno i più applauditi interpreti della musica popolare romagnola. Da «Ciao mare» al recente «Rimini, Rimini, Rimini»

BORGOVERCELLI. Questa sera l'orchestra stellacolo di Raoul Casadei è al «Globo». Raoul è ancora l'esponente più celebre del liscio di Romagna e, anche se ormai la sua presenza (personale) si limita soltanto alle apparizione televisive, il gruppo che porta il suo nome continua ad andare per la maggiore in ogni balera e «disco-liscio». L'ex maestro di scuola elementare a Sant'Angelo di Gatteo inalbera la bandiera di autore dei brani, mandando avanti un drappello di musicisti che la rappresentano.

Raoul Casadei, dopo 17 anni di insegnamento, lasciò la scuola per sostituire il leggendario Secondo Casadei, lo zio, «inventore» di «Romagna Mia» e di tanti altri valzer, tanghi, polke e mazurke. Nel 1971, si mise alla direzione del gruppo e nel 1973 incise «Ciao Mare». L'anno dopo fu al festival di Sanremo con «La canta», cui seguì «Amico sole».

L'inventore del «liscio-spettacolo» ha ideato la «Musica solare» all'inizio degli Anni Ottanta. Fu un aggiornamento di questo «genere» ricco di nuove sonorità mediterranee, con l'aggiunta di tastiere elettroniche, flauti, moog, chitarre a dodici corde, violino, avvicinandosi ai ritmi più moderni, senza mai rifiutare la tradizione.

Casadei ha un pubblico anche all'estero? E' lo stesso Raoul a rispondere: «Abbiamo un carnet denso di serate in Italia che non lasciano molto tempo per le tournée oltre confine. Siamo invece presenti con tutta la nostra produzione discografica in Sudamerica, in Germania, in Belgio ed in Lussemburgo».

Negli Anni Novanta c'è stata una rifondazione del gruppo e fra i suoi musicisti salgono sulla scena, in questi ultimi anni, Walter Giannarelli alla fisarmonica, il sassofonista Mucciolì e il clarinettista Robertino. E ancora alla tromba Cesare Pedoni, Dasmara al sax baritono e al violino, mentre Sauro, «la grinta», suona batteria e percussioni. Tra le voci della banda Casadei, Mauro Ferrara e Giuliana di Rimini.

Tra le ultime realizzazioni discografiche l'ellepì «Profumo di balera» e «Rimini, Rimini, Rimini». Novità: un trentatré con le canzoni dello zio Secondo Casadei, con arrangiamenti completamente rinnovati, che uscirà questo mese, nel ventennale della morte del musicista romagnolo.

Giovanni Barberis

«BRANCO SELVAGGIO», PRIMO CD

VERCELLI. Con l'autunno, arriva il primo atteso Compact Disc del gruppo «Branco Selvaggio». E' Ricky Mantoan, leader e abile chitarrista, a commentare il nuovo stile della band piemontese, molto nota in provincia per i fortunati concerti tenuti, fra gli altri, a Trino, Piedicavallo, Vintebbio.

«Abbiamo avuto una risposta entusiastica alla nostra proposta di "Cosmic country rock" - spiega - che è il mio "sogno" realizzato, di cui il compact disc è il vero e proprio manifesto. Per chiarire il concetto, il nostro tentativo è quello di unire la tradizione del "Peace & Love"di californiana memoria al "Celtic rock" europeo. Abbiamo registrato alcune cover ovviamente personalizzate».

Questi rifacimenti da altri cantanti sono «It's All Over Now, baby blue», di Bob Dylan, e dei Byrds (non potevano mancare, proprio perchè Mantoan ha suonato con loro) «Nashville West» e «He Was a Friend of Mine», ballata dedicata a John F.Kennedy. C'è ancora «Suzanne» scritta da John York.

Continua ancora il capo del Branco, con una punta di orgoglio: «Gli altri titoli sono tutte mie composizioni, da "Hard Love" a "Summer Girl", da "Mary Jane" ad "Away from You". Sono molto legato a "Freedom tears", rievocazione e sfumature easy-rideriane che racconta di una fuga dalle brutture del mondo tecnologico, fino al ritorno alla campagna».

Poi «Branco Selvaggio» continua nel compact con ironia e riflessioni in chiave «celtic rock» cantando il brano «The Wheel of Time»: le ruote del tempo per la corsa al successo, con l'inevitabile caduta finale. L'elenco continua con la canzone che dà il titolo alla raccolta, la storia in chiave surreale e romanzata, della band piemontese.

Incisivo e rabbioso, il significato di «Did you See?» di cui l'autore dà definizioni in termini decisi. Dice Mentoan: «Una specie di suite psichedelica che parla della disperazione...».

Sostanzialmente questa musica country è spirituale, nell'ultimo dei brani incisi: «Give your Love to People». Una specie di gospel in chiave folk rock, dove si chiede a tutti di dare amore al prossimo, unica via per essere veramente liberi.

Il titolo del CD è «Riders of the Universe». I cavalieri dell'universo. L'incisione sarà prodotta anche in versione cassetta. **[g.ba.]**

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000
La vita del venerdì — *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 L.9000/6000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mazzoglomo, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 21,15 (spett. unico) Lire 7000/5000 - Cinema 91/92 «Belvedere d'Essai»
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Italia — Inf. orari (0163) 930.627 Or.: 21/22.30 Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0161) 930.627 Or.: 21/22.30 Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 Or.: 15 ult. 18 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Forza d'urto — *di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/8000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 L. 10.000/8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/7000
Zanna Bianca-Un piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio anima faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Verdi — Inf. tel. (015) 263.8927 Or.: 22 (spett. unico) Lire 8000/6000
Rossini! Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Radar — Inf. orari (015) 78.320 Or.: 21 (spett. unico.) Lire 8000/7000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h 15' **Drammatico**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 8000/5000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 (spett. cont.) Lire 8000/7000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Corso — Or.: 21 Lire 8000/7000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.268 Or.: 21 Lire 7000 o tessera
Zia Angelina — *di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, L. Hardy (Francia '90)* — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 45' **Commedia**

HARRISON FORD

ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI. LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE NON LO COSTRINSE A RIFLETTERE.

UN FILM DI MIKE NICHOLS

A PROPOSITO DI HENRY

ANNETTE BENING

GRIDO DI PIETRA

un Film di WERNER HERZOG

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

DOVE ANDIAMO

Canto popolare a Tollegno

Domani sera la palestra comunale di Tollegno ospita la nona Rassegna di canto popolare, organizzata dal coro «La Burcina» di Biella. Con questo gruppo si esibiranno, alle 21, la corale «Sette torri» di Settimo Torinese e il coro «La Dinarda», complesso vocale di Albizzate, in provincia di Varese. L'ingresso è libero.

Bach e Vivaldi per il «Trio»

Prosegue la rassegna autunnale del festival «Incontri musicali». Domenica alle 21, nel palazzo del municipio di Quarona, si esibisce il «Trio ticinensis», che propone un concerto barocco. Paolo Bianchi al clavicembalo, Emanuele Rossignoli al flauto e Beppe Miramonti al violoncello sono gli interpreti. In programma alcune delle pagine più famose del Seicento e Settecento: da Bach a Haendel, a Vivaldi.

Dal Sud Africa immagini e cucina

Questa sera, al circolo Commerciale di Biella, la «Kibo Viaggi» inaugura una nuova serie di incontri culturali-gastronomici. Il tema della serata è il Sud Africa, con i suoi usi, costumi e tradizioni. Ad illustrare gli aspetti contrastanti della vita del Paese saranno le diapositive di Danilo Soatto. La proiezione verrà preceduta da una cena con specialità tipiche ed esotiche.

Reggae in discoteca aspettando Maurizia

Reggae, ma non solo, alla discoteca «Blue Valentine» di corso Casale, a Vercelli. La serata di oggi è dedicata, come lo saranno tutti i venerdì dell'autunno e dell'inverno, ai ritmi caraibici, con sfumature sudamericane. E' un'alternativa alla classica «disco-dance», che invece viene proposta in altre occasioni. Alla regia dei missaggi dei dischi (originali) è sempre Steve. Il «Blue Valentines» annuncia intanto il suo programma per la prossima settimana. Giovedì uno show con Maurizia, l'intrigante presentatrice di Colpo Grosso.

Il Blues del «Cotton»

Al «Cotton club», questa sera e domani, sono in concerto quelli della «Bros. Band». In offerta speciale una notte di blues elettrico tradizionale, di blues-rock con influenze jazz e di ritmi latini. In pedana saliranno Leonardo di Virgilio alle tastiere, Annamaria Musajo alla voce, Ezio Salfa al basso, Giulio Salfa alla chitarra e Donato Tarallo alla batteria.

Un safari in fotografia

Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Sella» di via Rosselli, la sezione biellese del Wwf propone una proiezione di diapositive sull'Africa. Come in un «safari» fotografico, le immagini di Tiziano Pascutto illustreranno gli immensi spezi verdi dei parchi nazionali del Kenya. Molto belli e suggestivi i «ritratti» degli animali.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guobello

VERCELLI
Poesia in dialetto

Nuovo appuntamento con la poesia in dialetto. Continuano a pervenire all'organizzazione gli elaborati dei concorrenti che parteciperanno al concorso di poesia vercellese, biellese e valsesiana, intitolato alla memoria del cantante folk Cesare Filippone, dei «Celti». Ogni candidato può presentare al massimo tre poesie, da inviare in nove copie ciascuna. Il tema è libero. Trecentomila lire di premio al primo classificato, duecentomila al secondo, centomila al terzo. Le iscrizioni si chiudono il 30 novembre. Gli elaborati vanno inviati a «Valentino confezioni», in via Nigra 6 a Vercelli.

GHISLARENGO
Castagne e popcorn

Continuano le castagnate: domenica è la volta di Ghislarengo, dove le caldarroste verranno accompagnate da vin brulé e popcorn. La distribuzione comincia alle 14,30, in piazza Umberto Primo. Per l'occasione i bambini della materna e delle elementari espongono i loro disegni sull'autunno. Ci sarà anche una mostra di funghi di stagione, raccolti dal Gruppo micologico «Bresadola» di Verbania.

TRINO
In festa le suore di Loreto

Domenica alle 15 la corale «San Bartolomeo» sarà presente in Duomo a Vercelli per accompagnare la funzione religiosa celebrata dall'arcivesco monsignor Tarcisio Bertone. Saranno celebrati i cento anni di fondazione dell'ordine delle Suore di Loreto.

GATTINARA
Corsi di karatè

Via per cominciare il corso di karatè e di arti marziali. Gli istruttori sono Gianni Martini (cintura nera secondo dan) e Ivano Martinelli (cintura nera primo dan). Le iscrizioni si raccolgono presso la palestra comunale, dalle 10 alle 10,30 e dalle 20,30 alle 21.

VERCELLI
Confraternita a raduno

Si svolgerà domenica 17 il «Diciassettesimo Capitolo della Confraternita del Vino e della Panissa». Il ritrovo, per gli adepti dell'associazione, è fissato per le 11 al ristorante «San Massimo» di Santhià, sulla nuova variante della statale 143. Alle 11,30 Giuseppe Sicheri, gran maestro della cerimonia, terrà la prolusione sull'andamento della campagna risicola e viticola. Seguirà l'investitura dei nuovi confratelli e il pranzo di rito.

PAROLE INCROCIATE

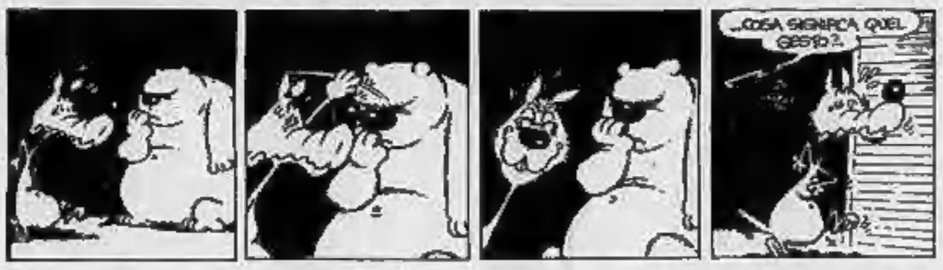
ORIZZONTALI. 1. Quella di omicidio porta in tribunale. 7. Ha le rive vicinissime. 9. Veloce... topo. 10. Eleonora, grande attrice del passato. 12. Appunto agli inizi. 13. Spezia piccante, simile al pepe. 15. Sigla enologica. 17. Mancanza, insufficienza. 18. Locale notturno. 20. Spinto... alla francese. 22. Si introduce nel rasoio di sicurezza. 23. Sigla di Sassari. 24. Città del Canada. 25. Categoria abbreviata. 26. Nome d'uomo. 27. Figlio di Noè. 28. Versare... il vino. 30. La cosa dei Latini. 32. Sicuri, assodati. 33. E' noto quello di Costantino del 313. 34. Protagonisti della vicenda. 36. Edizioni Radiotelevisione Italiana. 37. Articolo per signorine. 38. Relativa ad un... terzetto.

VERTICALI. 1. Città della Romania. 2. Cotone per imbottiture. 3. Commissario Tecnico. 4. Il nome del violinista Ughi. 5. Sondrio per l'A.C.I. 6. Un giornale come Tex. 7. Ama Lucia. 8. Se ne fanno medaglie. 10. Responsabile del giornale. 11. Senatore in tre lettere. 13. Fa parte della famiglia. 14. Contatori nelle auto pubbliche. 16. Nome d'uomo. 17. Animali alpini. 19. Preparano caffè e cappuccini. 21. L'Oriente. 24. Pavantare, preoccuparsi. 25. Copricatena. 29. Il Paradiso perduto. 31. Pianta a baccello peloso. 32. Celebre in breve. 35. La città con la «Lanterna» (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IERI

T	A	V	E	R	N	A		L	E	S	O	
O	R	A	R	I	O		F	A		P	O	
C	A	R	T	A		T	E	M	P	I		
	M	I	E		T	O	R	P	O	R	E	
C	I	O		C	A	R	R	A	R	A		
A	S		C	O	R	R	A	D	O		F	
L			I	N	T	I	M	I		C	U	
A	F		T	R	I	D	E	N	T	E		
F	O	N	T	A	N	I	N	A		N	B	
	G	I	A	D	A		T		T	E	A	
I	L	L				S	A	L	A	R	I	
G	I	O	C	A	R	E		A	R	E	A	

■ Nuova Golf. Un nuovo punto di riferimento. ■

Golf.³

Nuova Golf Elevare al cubo le qualità della Golf sembrava un azzardo. Perfezionare le virtù che l'hanno fatta scegliere (e amare) da quasi 13 milioni di automobilisti in tutto il mondo. Rendere la Golf ancora più Golf. E' nato un grande sforzo di pensiero, un grande progetto. Una grandissima Golf: la Nuova Golf.

Ambiente, sicurezza, piacevolezza di guida: tre concetti che vanno ora ripensati secondo nuovi riferimenti. Il rispetto ambientale, prima di tutto, patrimonio Volkswagen da che Golf è Golf: dalle materie prime (il più possibile riutilizzabili) alle vernici senza solventi inquinanti, ai motori catalizzati.

Nuovi standard anche in materia di sicurezza: la Nuova Golf addirittura anticipa le rigorosissime normative USA, molto più severe di quelle europee, che entreranno in vigore solo dal 1993.

Il design: puro stile Golf nelle linee della Nuova Golf, e pura felicità di guida al suo volante.

Forte, bella, pulito, sicuro.

Nuova Golf, esemplare Volkswagen.

Cilindrata l.	1.4	1.8	1.8	2.0	2.0	2.8	1.9 TD
Potenza cv	60	75	90	115	140	174	75
Versione	CL-GL	CL-GL	GL	GTI	GTI 16V	VR 6	CL-GL GTD

Tutti i modelli Golf sono catalizzati.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA': GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088.

1.500 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI alla SEZIONE DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE alla VOCE AUTOMOBILI